LA STAMPA

ANNO 132. N. 52. DOMENICA 22 FEBBRAIO 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003

Colloqui fino a notte, prevale il pessimismo. Clinton riunisce il consiglio di guerra

Iraq, ancora un giorno per la pace

Prodi: Annan mi ha telefonato, oggi vede Saddam

ALLEATI E LATITANTI

LA crisi irachena che, con l'arrivo a Baghdad del segretario dell'Onu in veste di messaggero più che di negoziatore, sembra soltanto prolungarsi e cronicizzarsi, ormai si presenta come un intarsio generalizzato di situazioni imbarazzate e imbarazzanti. L'indiscreta Cnn, prima ancora di trasmettere le immagini della seconda possibile guerra del Golfo, divulga intanto in diretta planetaria le grida di dissenso lanciate dagli studenti dell'Ohio contro le spiegazioni, in verità troppo semplicistiche, date in pasto al pubblico dai tre principali esponenti dell'amministrazione Clinton. Uno dei più autorevoli commentatori della Herald Tribune, William Pfaff, evoca addirittura il declino della superpotenza romana, rimasta troppo sola nel mondo antico dopo la distruzione di Cartagine, per dire che l'America, superpotenza solitaria del mondo moderno, potrebbe imboccare anch'essa il viale del tramonto dopo un reiterato quanto vano scontro bellico nel Golfo Persico. Allo stato d'animo di disagio che comincia a trapelare dal pubblico e dall'opinione americani fanno da riscontro le ambiguità postgolliste della Francia, l'automatico allineamento britannico sulla trincea atlantica, la rassegnata compartecipazione logistica al fianco di Washington delle due nazioni iberiche, la minacciosa e preconcetta ostilità della Russia alla guerra e il prudente impegno in senso contrario della Germania. Infine, un dato inedito, anzi clamoroso: l'appoggio tecnico e morale inattesamente offerto agli Stati Uniti dalla Repubblica Ceca e in particolare dalla Polonia, la quale, dopo aver congiunto per quarant'anni il nome della propria capitale al Patto di Varsavia, sembra ora ansiosa di saltare il fosso per inserirsi in modo operativo nel Patto Atlantico.

Così l'intarsio di elementi diversi, di umori e di politiche quali convergenti e quali divergenti dalla strategia clintoniana, sostituisce oggi il quadro ben più organico che nel 1991 vide l'America di Bush, in rotta di collisione con l'Iraq, al centro di una coalizione eterogenea degna di una crociata d'altri tempi. A prescindere dal pieno consenso dei tradizionali alleati europei, perfino la parte più rilevante del mondo islamico, Emirati, Arabia Saudita, Siria, Egitto, Marocco, aveva allora raggiunto con petrodollari e soldati la grande armada cristiana capeggiata dagli Stati Uniti. A quel tempo, nessuna contestazione nelle università americane contro la «destra guerrafondaia». In Europa, nessuno sbocco politico per le dimostrazioni dei pacifisti professionali, che apparivano più che mai isolati. Il «nuovo ordine mondiale» preannunciato da Bush, e basato essenzialmente sulla muscolosa «pax americana», appariva già ben profilato all'orizzonte planetario. La fine della guerra fredda sembrava aver trovato, nel crogiuolo della piccola guerra calda irachena, il suo definitivo corollario storico.

Dopo sette anni la temperatura politica mondiale, che ha di nuovo per termometri il Golfo e l'Iraq, appare radicalmente mutata. Mutata l'America reaganiana che si prolungava in Bush e nel suo «Desert Storm». Mutata la Gran Bretagna tatcheriana che a quell'America trionfante faceva da grillo parlante e da mosca cocchiera. Mutati il giro e l'impegno delle alleanze occidentali. Mutate le condiscendenze e le aperture della Russia postcomunista. Mutata addirittura la connotazione ideologica dei nuovi «guerrafondai», dei nuovi nemici di Saddam, che sono Clinton e Blair e rappresentano la giovane sinistra mondiale: quella in cui di volta in volta si identificano (per venire all'Italia) o i buonisti dell'Ulivo o i pragmatisti

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

MIKHAIL GORBACIOV

«America dimmi perché»



MOSCA. Perché gli americani si comportano così? Sanno con certezza che Saddam (foto) ha armi chimiche e batteriologiche? Non temono che il mondo non possa reggere una seconda guerra fredda? Sono le domande di Gorbaciov agli Usa. A PAG. 3

IL CONSIGLIERE DI MUBARAK

«Gli arabi esploderanno»



IL CAIRO. «Un attacco contro l'Iraq accrescerà l'instabilità, provocherà una sollevazione popolare nel Golfo e creerà una frattura fra mondo arabo e Usa», avverte Osama El-Baz, consigliere del presidente egiziano Mubarak. Refat A PAG. 3

BAGHDAD. Nella sua missione in Iraq, il segretario dell'Onu Kofi Annan non ha ancora saputo consegnare al mondo la pace che tutti aspettano. Oggi è l'ultimo giorno per le speranze che i più ostinati ancora seguitano a puntare sul tavolo della ragionevolezza. Annan ha già incontrato quattro volte Tarek Aziz, il vice politico di Saddam Hussein. I colloqui sono proseguiti fino a notte fonda, e negli ultimi bollettini prevale il pessimismo. Prodi resta ottimista: «Annan mi ha telefonato, la trattativa c'è, oggi parlerà con Saddam».

Intanto Bill Clinton riunisce il suo consiglio di guerra alla Casa Bianca. E fa sapere che gli ultimi preparativi per un intervento militare contro l'Iraq proseguono «a prescindere» da quello che sta succedendo a Baghdad. Ad accentuare l'impressione che l'amministrazione Clinton stia procedendo come se la missione di Annan dovesse fallire è arrivato l'ordine di evacuazione ai pochi americani che sono ancora a Baghdad.

Cândito e di Robilant ALLE PAG. 2 E 3

La Russo Jervolino lancia l'allarme

«Immigrati, si indaga sui visti a pagamento»

Nel mirino alcuni consolati all'estero
Napolitano: non ci saranno invasioni



ROMA. All'indomani dell'approvazione della legge sull'immigrazione scoppia lo scandalo «visti». Rosa Russo Jervolino (ppi) presidente della commissione Affari costituzionali, rivela che il governo sta «indagando» su «brutti episodi» avvenuti presso uffici consolari italiani, non «trasparenti e disinteressati nella concessione dei visti d'ingresso in Italia». Si parla di «visti concessi dietro richiesta di pagamento di somme di denaro». Quanto alla nuova legge il ministro Napolitano afferma di non temere «invasioni» di immigrati. Corbi e Pietropinto A PAG. 11

Tensione tra governo e Fazio «euroscettico». I Sette Grandi accusano il Giappone per la crisi asiatica

D'Alema: nuove regole per privatizzare

«Non abbiamo fatto regali, ma i piccoli azionisti vanno difesi»

Berlusconi non rompe con l'Udr

Messaggio a «scissionisti» e leghisti
E Cossiga: è il pds il mio avversario

di Fabio Martini e Guido Tiberga A PAGINA 7

Nuovi cardinali, festa a S. Pietro

Un mare di folla, cerimonia in piazza
Le venti porpore vengono da 13 Paesi

Luca Tomasi e Marco Tosatti A PAGINA 13

Cartelle sbagliate, Fisco in tilt

Recapitate a migliaia di contribuenti
Le scuse di Visco: non deve più accadere

SERVIZIO A PAGINA 19

ROMA. Ha detto di voler smorzare la polemica sulla Telecom, ma ieri D'Alema è tornato sul nodo delle privatizzazioni intervenendo con il commissario europeo Monti al congresso della Confesercenti. E ha riaffermato l'esigenza di tutelare meglio i piccoli azionisti nelle future privatizzazioni, per impedire che «alcuni gruppi ne approfittino»: «Il governo non ha regalato niente. Ha venduto e quell'azienda ha comprato lo 0,6 delle azioni». Le azioni sono quelle di Telecom, l'azienda tirata in ballo è l'Ifil. Dunque, la tesi di D'Alema è che si tratta di «un problema di regole più che di comportamenti dei singoli». Intanto, il vertice economico del G7 è iniziato con la messa sotto accusa del Giappone, reo di non aver fatto abbastanza per risolvere la crisi del Sud-Est asiatico. In una conferenza stampa, il ministro Ciampi e il governatore Fazio non sono riusciti a celare le tensioni che li dividono sulla moneta unica. Galvano, Lepri, Patruno e Sacchi ALLE PAG. 5 E 17

PAOLO MIELI

Fra Atene e Gerusalemme



Ogni forma di potere, anche democratico, è intollerante verso gli intellettuali. Torna un vecchio testo di Leo Strauss (*Gerusalemme e Atene*) e si riaccende il dibattito. A PAG. 21

DOPO IL CASO DI BELLA

NESSUNO PAGA IL FARMACO CHE CURA L'AIDS

IL caso Di Bella, con tutti gli interrogativi che per ora lascia aperti - non ultimo quello delle angosce che devono aver sofferto i malati e le loro famiglie, trovatisi a dover decidere tra le (poco efficaci) cure tradizionali e le promesse (assai incerte per la medicina ufficiale) del nuovo metodo -, dovrebbe almeno suscitare atteggiamenti nuovi anche nei confronti di numerosi problemi analoghi a quello nato intorno alla cura inventata dal professore modenese. Ciò di cui si trattava qui, oltre alla sperimentazione da parte della comunità scientifica, era anche: a) la libertà del malato di scegliere il proprio medico, ottenendo il sostegno economico a cui ha diritto chi ha pagato regolarmente i contributi assicurativi; b) la libertà di un medico (regolarmente laureato e abilitato alla professione) di prescrivere certi farmaci; c) il fatto che, essendo tali farmaci esclusi dal prontuario ufficiale del Servizio sanitario, e insieme ingiustificatamente cari, la cura Di Bella risultava praticamente inaccessibile a chi non potesse pagarsela affrontando spese rovinose. Che il costo della somatostatina in Italia fosse alto in modo sproporzionato mi sembra dimostrato dalla rapidità con cui il ministero è riuscito a ottenere dalle case farmaceutiche una significativa (anche se per ora non risolutiva) riduzione dei prezzi.

Ma il caso su cui vorrei attirare l'attenzione non è, qui, quello della cura Di Bella. Ce n'è un altro, altrettanto e forse ancora più clamoroso, almeno perché la cura di cui si tratta è molto meno controversa di quella del medico modenese. E' il caso del cocktail di farmaci messo a punto contro l'Aids, che a quanto risulta (da indagini personali, da conversazioni con medici impegnati sul cam-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

Si diffonde in banche e negozi l'uso di essenze per indurre agli acquisti

Il profumo che fa comprare

DATE soddisfazione al naso e diventerete padroni del mondo. Patrick Süskind credeva di avere pensato un apologo fantastico, quando aveva scritto *Il profumo*: ma i suoi connazionali lo hanno preso alla lettera. A quindici anni dall'uscita del suo romanzo, l'idea corre la Germania, invade boutiques e grandi magazzini, domina gli uffici marketing delle aziende, serpeggia negli alberghi, fra zeffiri di rosa e di verbena. Si entra in un negozio di scarpe e si resta ammaliati dall'atmosfera, ci si affaccia alla filiale della fabbrica di automobili e non si resiste alla seduzione degli aromi. Il cittadino disarmato che voleva un'utilitaria di seconda mano esce con un contratto per la fuoriserie. Gli affari, complici le essenze floreali nebulizzate nell'aria, aumentano del 15 per cento. Nelle gioiellerie, nelle pelliccerie, nei sacelli della haute couture, è tutto un firmare assegni, da parte dei mariti che, ingenui, erano entrati lì per accompagnare la moglie e sono stati trafitti da quella imboscata alle narici. Perfino la Deutsche Bank aumenta i clienti, perfino gli aeroporti di Francoforte e Monaco segnalano un incremento dei passeggeri, da quando si sono dimostrati più sensibili alle esigenze dell'olfatto.

A pensarci bene, ci deve essere molto cattivo odore, fuori, se basta un'aura appena più gradevole per cambiare idea, dentro. La fortuna del profumiere di Süskind era dovuta alla puzza che rendeva irrespirabile l'aria, nella sua società. Ma non è di questo che i tedeschi di oggi si preoccupano, mentre vuotano il portafogli alla cassa. Se ne infischiano anche delle diffide che, naturalmente, hanno elevato le associazioni dei consumatori contro le «annebbianti manipolazioni» del cliente. Il naso, prima di tutto, il naso, è il vero bene da salvare.

Giorgio Calcagno

Il campione rinuncia nello speciale e manda una cassetta registrata ai giornalisti

Tomba, l'Olimpiade del crepuscolo

Super Enalotto, vincita da 8 miliardi a Roma

Amara la penultima giornata dell'Olimpiade di Nagano: Alberto Tomba, dolorante alla schiena, diciassettesimo nella prima manche dello slalom, ha rinunciato a proseguire la gara, vinta dal norvegese Buraas. «Lo show che vi faceva divertire sta per finire» ha mandato a dire ai giornalisti con una cassetta registrata lo sfortunato campione, spiegando comunque che non si ritirerà.

Ieri un solo 6 al Super Enalotto: 8,4 miliardi vinti a Roma.

A PAG. 16 E NELLO SPORT

Il premier parla col segretario Onu. Casini: il Ccd pronto a votare per concedere le basi

Una chiamata da Baghdad per Prodi

Ma nella notte grande pessimismo dagli uomini di Annan

BOLOGNA. «Queste sono ore decisive. Conto molto che la guerra possa essere evitata». Il presidente del Consiglio Romano Prodi ha risposto così alle domande dei giornalisti che, a Bologna, gli hanno chiesto un giudizio sull'evoluzione della crisi in Iraq. «E' stato una decisione forte - ha proseguito Prodi - che abbiamo preso fin dall'inizio: dare la fiducia all'Onu e fare in modo che Kofi Annan andasse. Non abbiamo mai pensato che questa missione fosse sicura, però è una cosa seria, presa sul serio dall'una e dall'altra parte». Prodi ha aggiunto di non credere al rischio di una crisi per il suo governo. Il presidente del Consiglio ha precisato che l'Italia non attende l'azione di Kofi Annan «in modo passivo». «Ho sentito Mubarak, ho sentito Blair, Chirac - ha proseguito Prodi - e stiamo lavorando in modo attivo perché l'Onu possa esercitare nella pienezza delle sue funzioni i suoi poteri. Credo che stiamo facendo un servizio alla pace». L'ottimismo, sostiene Prodi, nasce dal fatto che «Kofi Annan rimarrà qualche ora in più a Baghdad. Questo è già un buon segno, anche se non vuol dire molto. Sappiamo che Saddam Hussein non è un uomo facile, né facilmente comprensibile. Il mandato del segretario dell' Onu è chiaro e preciso. Da come si concluderanno i colloqui potremo avere una linea di azione per il nostro futuro».

E da Baghdad Annan ha telefonato ieri pomeriggio a Prodi, per informarlo dell'andamento dei suoi colloqui con i dirigenti del governo iracheno. «Ho parlato un attimo fa con il segretario dell'Onu Annan che stava rientrando dal secondo colloquio con Tarek Aziz - ha spiegato Prodi -. Mi ha detto che hanno lungamente esposto al governo iracheno le posizioni e le condizioni dell'Onu e che usciva dal colloquio moderatamente ottimista. Quindi, nulla di nuovo in senso specifico, però il colloquio continua. Mi ha assicurato che il supporto italiano alle Nazioni Unite è forte, chiaro, ha ringraziato molto per questo sostegno che in questi giorni è stato di forte ausilio per le Nazioni Unite. Ci risentiremo quando ci saranno novità. Il prossimo passo di Annan sarà domani quando avrà il colloquio con Saddam, come lui stesso mi ha confermato in questo colloquio che abbiamo appena avuto. Credo che l'ottimismo vada costruito, non è che l'ottimismo sia qualcosa che uno riceve passivamente. Vi assicuro che abbiamo fatto di tutto per costruire l'ottimismo. Non c'è nulla di nuovo radicalmente, però insomma si continua a parlare e quindi questa missione è partita con il piede giusto. Nulla di più, ma è partita con il piede giusto».

Nella notte, però, dopo un nuovo colloquio tra Annan e il premier Aziz, una fonte delle Nazioni Unite a Baghdad ha detto di «non avere fiducia» in una soluzione della crisi irachena. «No, non abbiamo fiducia. Tocca all'Iraq», ha affermato la fonte. E l'agenzia ufficiale irachena Ina ha definito «difficoltosi» i colloqui, mentre Saddam riuniva i suoi consiglieri per esaminare la situazione.

Tra le forze politiche il dibattito è aperto. Mentre il portavoce dei Verdi Luigi Manconi ha ribadito ieri il suo no all'utilizzo delle basi in Italia da parte dell'Air Force, e Rocco Buttiglione ha confermato il suo dissenso dalla linea Usa, il leader del Ccd Pierferdinando Casini ha detto in un'intervista a Radio Vaticana che, in caso di fallimento della missione diplomatica, «l'Italia dovrà dare le sue basi agli Stati Uniti». Ma su questa cosa il Ccd sarebbe disposto ad appoggiare il governo? «Il Polo - ha risposto Casini - farà una riflessione unitaria, ma l'opinione del Ccd è quella di rimanere fedeli ad una posizione di una linea di politica estera che è chiara, che è stipulata in concerto con gli altri partner comunitari e che prevede la soluzione di questa responsabilità. Un governo che non ha maggioranza in una scelta di questo tipo di politica estera avrebbe il dovere di dimettersi il momento dopo avere ricevuto i voti».

Cresce nel Paese il partito antiguerra, che conta nelle sue file anche due calciatori che oggi saranno protagonisti di Lazio-Inter, Youri Djorkaeff e Roberto Mancini: entrambi hanno espresso preoccupazione e contrarietà al conflitto. Ieri da Milano a Palermo si sono tenuti cortei, presidi e manifestazioni pacifiste. Un presidio a Napoli, una protesta a Gioia del Colle, dove c'è una delle basi Nato, un sit-in a Palermo. Ma la manifestazione più importante è stata quella di Milano, dove cinquemila persone sono scese in piazza contro la guerra. [e. st.]

GLI SCUDI UMANI

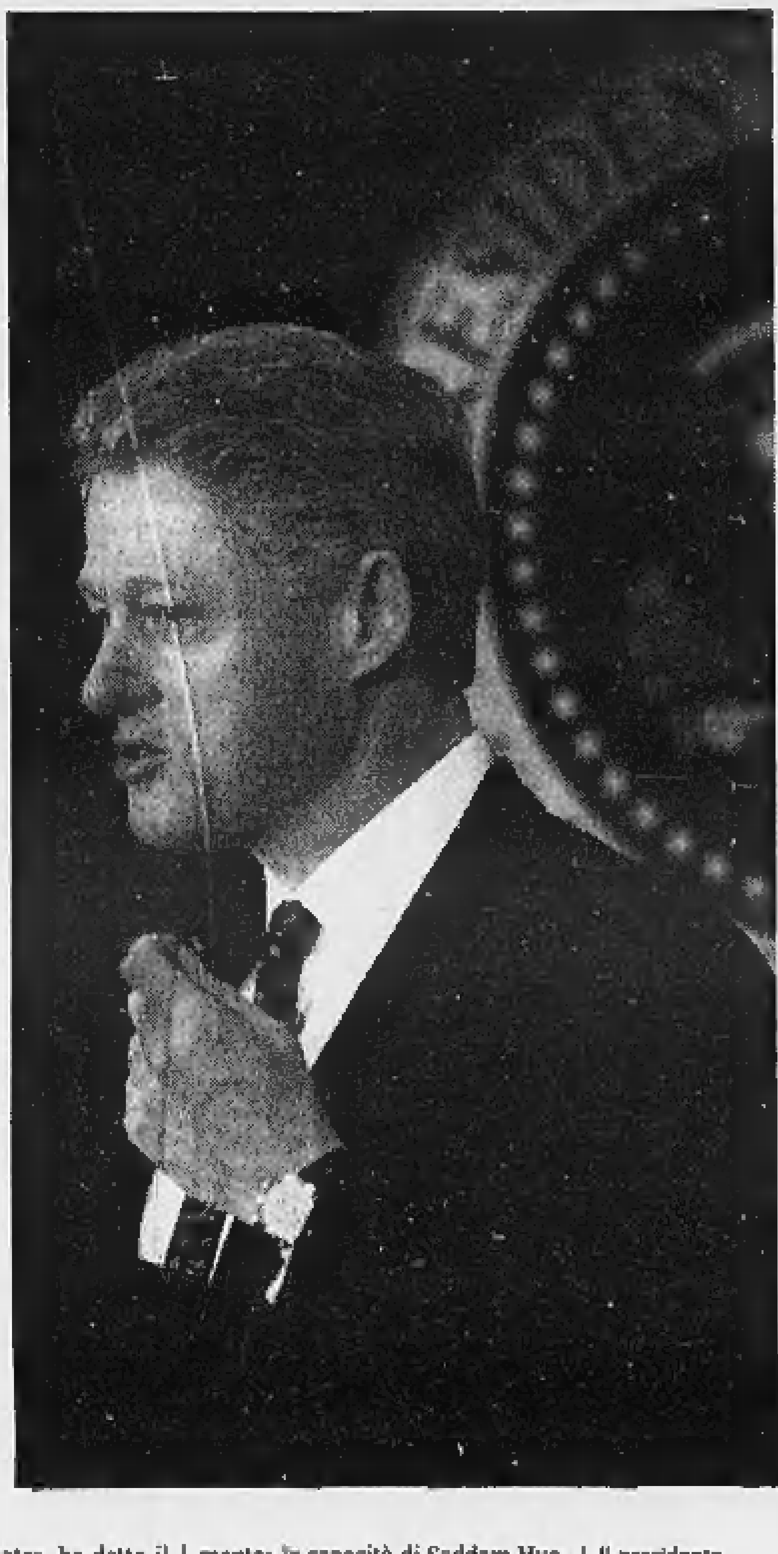
«Non ancora risarciti dal '91»

AL KUWAIT. A quasi otto anni dall'invasione irachena del Kuwait, i 1500 cittadini britannici residenti nell'Emirato che furono presi in ostaggio e portati come scudi umani in Iraq aspettano ancora di essere risarciti. Stephen Brookes, presidente del «Gulf Support Group», intervistato dal Times di Londra, ha reso noto che dal 1990 tre ex scudi umani si sono uccisi, 30 sono morti di malattie provocate dallo stress, 420 hanno dichiarato bancarotta, 380 coppie hanno divorziato e 180 sono state sfrattate da casa. Ma il Kuwait non intende risarcirli, il Fondo di compensazione dell'Onu paga qualche pensione alle vedove e in Gran Bretagna il governo sostiene che tocchi a Baghdad pagare. [AdnKronos]

Manifestazioni pacifiste in tutta Italia Manconi e Buttiglione ribadiscono il «no» Appello dei calciatori Mancini e Djorkaeff



Il presidente del Consiglio Romano Prodi ha ricevuto ieri a Bologna una telefonata del segretario generale dell'Onu Kofi Annan



«Sull'Iraq 4 giorni di fuoco continuo»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton riunisce il suo consiglio di guerra alla Casa Bianca. E fa sapere che gli ultimi preparativi per un intervento militare contro l'Iraq proseguono «a prescindere» da quello che sta succedendo a Baghdad.

«Continuiamo a sperare in una soluzione diplomatica», ha assicurato il Consigliere per la sicurezza nazionale Samuel Berger alla fine dell'incontro con il Presidente. Ma la macchina militare non può essere rallentata in questa fase.

Davanti alla Casa Bianca centinaia di dimostranti hanno scandito slogan contro il Presidente («Monica dice: fai l'amore non la guerra»). E almeno sei studenti sono stati trascinati via in manette.

Ad accentuare l'impressione che l'amministrazione Clinton stia procedendo come se la missione di Annan dovesse fallire è arrivato l'ordine di evacuazione ai pochi americani che sono ancora a Baghdad.

Berger non ha voluto parlare di date o di ultimatum. E così, in queste ore di tensione e di incertezza, si rincorrono le voci più disparate sul tipo di intervento militare che gli Stati Uniti scatenerebbero contro Saddam Hussein se Annan tornasse a mani vuote.

Ieri il New York Times ha «sparato» in prima pagina i dettagli di un piano che secondo il quotidiano fu approvato dal Presidente Clinton in una riunione alla Casa Bianca lo scorso 24 gennaio.

Il piano: quattro giorni di bombardamenti senza sosta, trecento uscite al giorno, fino a 1500 vittime irachene. L'obiettivo: distruggere i centri di comando e controllo iracheni, quel che resta dell'arsenale convenzionale e le fabbriche capaci di produrre armi di distruzione di massa.

Pare che il Presidente e i suoi collaboratori siano rimasti di stucco quando hanno letto la prima pagine del New Tork Times ieri mattina. Berger ha contestato la fondatezza dell'articolo e seccamente smentito l'esistenza di un piano del genere. «Le fonti del quotidiano non erano ovviamente informate», ha detto il Consigliere per la sicurezza nazionale. «L'articolo è sbagliato, inesatto e chiunque abbia fornito le informazioni ai giornalisti non sapeva assolutamente di cosa stava parlando».

Ma le sue parole non hanno messo fine alle polemiche. E l'articolo del New York Times ha finito per sollevare più domande che risposte sulle reali intenzioni dell'amministrazione. Non è un mistero che nelle settimane scorse sono state studiate diverse alternative, ognuna con la sua piccola lobby al Pentagono. All'inizio si parlò di una breve campagna di due-tre giorni, ma presto si cominciò a discutere l'ipotesi di una campagna massiccia della durata di almeno due settimane. Poi si è passati a parlare di una campagna lunga una settimana. Ieri, con l'articolo del New York Times, è venuta fuori l'ipotesi dei quattro giorni, ventiquattr'ore su ventiquattro.

Ma la sostanza in realtà cambia poco. L'obiettivo degli Stati Uniti è stato illustrato con precisione dal Presidente: ridurre «significativamente» la capacità di Saddam Hussein di produrre armi di distruzione di massa e di minacciare i suoi vicini. Per raggiungere quell'obiettivo gli esperti sono più o meno tutti d'accordo che sarà necessario un bombardamento massiccio e continuo di giorni - fino a una settimana.

Sembra ormai assodato infatti che l'amministrazione abbia escluso l'ipotesi del bombardamento prolungato, che pure era stato contemplato. E questo soprattutto per motivi politici: più durerà il bombardamento e più sarà alto il rischio di una sollevazione anti-americana nel mondo arabo e di una destabilizzazione dei regimi nei Paesi amici degli Stati Uniti. E sembra altrettanto assodato che tra gli obiettivi - strutture di comando, forze convenzionali, fabbriche e Guardia repubblicana - non ci saranno i presunti arsenali chimici e batteriologici. «Per evitare emissioni letali», dice il New York Times. Ma più probabilmente perché non si sa dove siano.

Andrea di Robilant

Il presidente degli Usa Bill Clinton ha smentito per bocca del suo consigliere per la sicurezza Sandy Berger l'esistenza di un piano che prevederebbe 4 giorni di bombardamenti

GUERRA O PACE



GIORDANIA

Corteo vietato: un morto

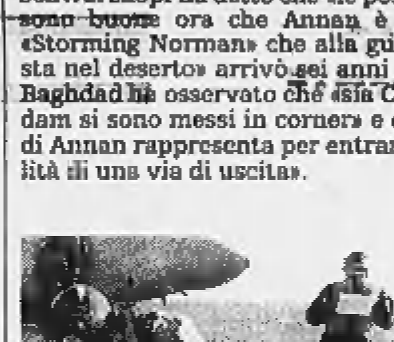
Una persona è morta ed altre tre, un poliziotto e due manifestanti, sono rimaste ferite in Giordania in una serie di scontri tra dimostranti filo-iracheni e agenti nella città meridionale di Màan. Il ministro degli Interni di Amman, Nathir Rashid, ha spiegato che la polizia è intervenuta perché i manifestanti avevano violato il divieto alle dimostrazioni filo-irachene imposto dalle autorità del regno hashemita. Ieri mattina si sono verificati scontri tra soldati israeliani e dimostranti palestinesi anche nei pressi di Ramallah, in Cisgiordania. [Ansa]



SCHWARZKOPF

«Vedo una via d'uscita»

Per l'ex generale Norman Schwarzkopf, il trionfatore Usa della guerra del Golfo, la via diplomatica ha una possibilità di successo ora che Annan è a Baghdad. Intervistato dalla Cnbc, Schwarzkopf ha detto che «le possibilità di pace sono buone ora che Annan è in Iraq». L'ex «Storming Norman» che alla guida di «Tempesta nel deserto» arrivò sei anni fa alle porte di Baghdad ha osservato che «sia Clinton che Saddam si sono messi in corner» e che la missione di Annan rappresenta per entrambi «la possibilità di una via di uscita». [Ansa]



PILOTI INGLESI

Monete d'oro nel kit, come 007

Nel film «Dalla Russia con amore», l'agente 007 riceveva una valigetta autodetonante con due strisce di monete d'oro: è un'idea ripresa dalla Royal Air Force, che nei kit di sopravvivenza per i piloti britannici nel Golfo ha inserito anche dieci «krugerrand» sudafricani d'oro del valore di 297,5 dollari l'uno (540 mila lire). Servono per corrompere i militari iracheni in caso di cattura dei piloti. Nel kit è contenuto anche un messaggio che dice: «Sono britannico. Non ti farò alcun male. Amico, per favore, dammi cibo, acqua, rifugio e assistenza medica». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

ALLEATI E LATITANTI

della «cosa 2» pidiessina.

Eccoci al punto. Nelle metamorfosi e nelle frantumazioni del precocemente invecchiato «nuovo ordine mondiale», è proprio l'Italia che rischia di fare la figura più grama. Anzi e peggio: la figura del latitante privo di identità, di fissa dimora, di idee riconoscibili e chiare. Prendiamo a esempio la vicina Francia. La profonda mutazione del clima internazionale ha certamente stimolato le velleità neogolliste di Chirac, distanziandolo da Clinton e quasi avvicinandolo a Saddam. Ma la giravolta non è stata né anonima né totale; è stata sostenuta e infine corretta da un senso di vigile dignità realista. Chirac, fin dallo scoppio della crisi, è rimasto sempre presente anche se dissenziente sulla scena. Ha dapprima marcato il suo rifiuto alla guerra, poi ha ricevuto in pompa magna Kofi Annan, gli ha dato qualche concreto consiglio diplomatico, gli ha messo a disposizione uno speciale aereo francese per recarsi a Baghdad. Infine, spostando il tiro, ha fatto capire che, se la missione del rappresentante dell'Onu dovesse fallire, se Saddam dovesse intestardirsi nel rifiuto alle ispezioni agli arsenali chimici, la Francia non solleverebbe più obiezioni ad un intervento angloamericano. Dal ripudio di principio all'accettazione realistica della guerra, Chirac si è comportato da politico, conservando integra l'identità politica della Francia sulla scena internazionale. Ha mostrato inoltre un'equa comprensione per il sostegno dato agli americani sia dal governo tedesco, sia dall'opposizione socialdemocratica tedesca. Ha deliberatamente ignorato la Russia e non ha firmato alcun documento congiunto con Eltsin contro la linea dura degli Stati Uniti.

L'Italia, precipitandosi invece a firmare il deprecabile documento concepito e dettato dai russi, ha completamente annullato l'identità occidentale della propria politica estera. Così facendo, ha voltato le spalle non solo all'America ma persino alle due Europe: a quella dissidente dell'Ovest, rappresentata da Parigi, e a quella consenziente dell'Est, rappresentata da Varsavia e da Praga. La verità è che la frammentazione internazionale, nella quale ogni Stato responsabile, accettando o ripudiando le posizioni americane, ha comunque conservato una propria dignitosa e unitaria fisionomia politica, ha invece frantumato la fisionomia dell'Ulivo e della flebile coalizione di governo costituita dall'Ulivo. Prodi ha detto almeno quattro cose diverse in quattro giorni. Dini ha continuato a correggerlo, Bertinotti col suo pacifismo primario e puerile, che egli si guarda bene dal raccomandare ai guerriglieri messicani, ha addirittura minacciato il governo, del quale Rifondazione è dirimente parte parlamentare, di una distruzione «devastante» nel caso che agli americani venisse concesso l'uso delle basi italiane. D'Alema e Veltroni, affascinati dal Blair di sinistra, ma sconcertati dal Blair che nel Golfo si tuffa da destra, hanno finora alternato mutismi a possibilismi privi di incisività sia nel «no» che nel «sì».

Il risultato finale di questo immobilismo è l'assenteismo, la non presenza italiana nella crisi, la fuga italiana da ogni seria responsabilità. Il governo di una media potenza regionale, che non può contare su una maggioranza stabile nelle più vitali questioni internazionali, non più un governo ma un consiglio d'amministrazione in cui gli azionisti possono stare o non stare a seconda dei loro interessi particolari. Insomma: una sorta di «public company» destinata all'anonimato e all'assenza di visibilità. Nel corso della crisi, Clinton, che nei suoi discorsi ha nominato molti Paesi amici e meno amici, ha sempre ignorato l'Italia. L'ha ignorata anche Saddam Hussein. Il solo a ricordarsene, per estorcerle una firma e metterla in ridicolo, è stato Eltsin.

Enzo Bettiza

DALLA PRIMA PAGINA

NESSUNO PAGA IL FARMACO

poi non è somministrato nelle strutture pubbliche, «se non nei casi estremi», perché data l'alta tossicità e gli effetti collaterali finirebbe per far più male che bene a chi non è ancora in condizioni di malattia conclamata e avanzata. Ora, non conosco nessuno, in Italia o fuori, che potendo permetterselo economicamente non sia ricorso, e molto spesso con buoni risultati, a questo cocktail di farmaci fin dal momento della scoperta della sieropositività. Salvo dimostrazione del contrario, sospetto fortemente che il discorso sulla tossicità e sull'opportunità di ricorrervi solo in casi estremi (quando, a lume di naso, c'è ormai poco da fare) sia una bugia pietosa per evitare che il Servizio sanitario nazionale debba accollarsi la spesa di una cura i cui costi, per ciò che ne so, si aggirano sui due milioni di lire al mese, per periodi non certo brevi. Si noti che qui, è bene ripeterlo, non siamo di fronte a dei farmaci scarsamente testati - come succede per la cura Di Bella. Nel caso dell'Aids, chi è abbastanza ricco si cura con il cocktail, che non sarà sicuro al cento per cento, ma certamente funziona meglio di tutto quanto d'altro è stato sperimentato finora. Possibile che lo Stato, gli Stati meglio, non siano in grado di pagare una tantum un forfait per le spese di ricerca alle case farmaceutiche interessate, ottenendo che questi farmaci - veri e propri salvavita, per ora almeno - siano venduti a prezzo accessibile a tutti? Com'è possibile, in generale, che nel caso della cura Di Bella, dove le certezze scientifiche sono assai meno nette, le istituzioni pubbliche si siano indotte a cedere, e almeno a far scendere i prezzi, mentre sul cocktail anti-Aids non si è fatto finora nulla? Naturalmente sarei contento di essere smentito anche su questi punti di fatto. Ma non sarebbe strano che, per quanto riguarda l'Aids, il diverso trattamento dipendesse anche dallo stigma di malattia vergognosa che ancora molti tendono ad attaccarvi. I tanti «difensori della vita» che hanno così a lungo ostacolato la propaganda sull'uso del profilattico farebbero bene a riflettere anche su questo.

Gianni Vattimo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sello srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. Is Mirrionis, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1929
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Sabato 21 Febbraio 1998 è stata di 527.801 copie

Ore di trattativa con Aziz, «credo che l'Iraq vorrebbe tornare indietro»

Il segretario Onu: non è facile

Oggi il colloquio decisivo con Saddam



Il capo del team dell'Onu in Iraq, lo svedese Staffan de Mistura

BAGHDAD
DAL NOSTRO INVIATO

Non è bastata una giornata intera di negoziati, e anche tesa, e faticosa, al segretario dell'Onu, per consegnare al mondo la pace che tutti aspettano; o almeno per rassicurarlo su una prima tappa di consenso. E allora in una corsa disperata contro la paura, contro le navi, e i bombardieri, e quei 30 mila fanti e marines che stanno dall'altra parte della frontiera con le armi in pugno, si è andati avanti fino a notte fonda e ora si ricomincia a trattare da subito, già stamani, anche se oggi per i cristiani è domenica. Il tempo ormai si è consumato tutto, oggi è davvero l'ultimo giorno per le speranze che i più ostinati ancora seguitano a puntare sul tavolo della ragionevolezza; e allora, festa o no, si continua a oltranza. Poi, stasera, quando il mondo spegnerà la luce e andrà a letto a dormire, saprà già se quel buio prepara la settimana della guerra.

Kofi Annan questo orologio ieri ha cercato di farlo marciare con grande speditezza. Ha già incontrato quattro volte Tarek Aziz, il vice politico di Saddam Hussein, e sono stati sempre incontri «molto cordiali»; però in diplomazia la cordialità è soltanto il rispetto della forma, sono poi i contenuti a decidere chi abbia vinto. Ed è proprio questo, che ancora non è chiaro. Il segretario dell'Onu ha ripetuto di essere «moderatamente ottimista». Ha anche detto: «Abbiamo cominciato bene, ma non è facile»; e un incontro che sembrava dovesse esserci ieri sera con Saddam è stato rinviato, forse per la notte, forse per oggi pomeriggio. Forse per domattina, all'ultimo minuto prima della partenza. Tuttavia Kofi Annan ieri notte non appariva affatto scoraggiato; sapeva già bene in partenza quanto difficile fosse questo suo viaggio, e aveva chiesto esplicitamente «l'aiuto delle preghiere di tutto il mondo». Ora, dopo una giornata di trattative, lo stile della sua diplomazia, uno stile morbido ma tenace, si è guadagnato qui la definizione di «strategia del ragno»: il ragno è lui stesso, Annan, che macina incontri su incontri tessendo la ragnatela fitta nella quale catturare la preda; solo che Saddam Hussein è una preda tosta, di quelle che hanno la diffidenza e l'astuzia come maestre di vita (e in vent'anni di potere assoluto Saddam ha dato prove concrete di quanta diligenza metta con queste sue maestre). Convincerlo a lasciarsi prendere dietro la filatura sottile ma infrangibile degli impegni che non lasciano più spazi di manovra, è un progetto sul quale non si possono avere mai certezze.

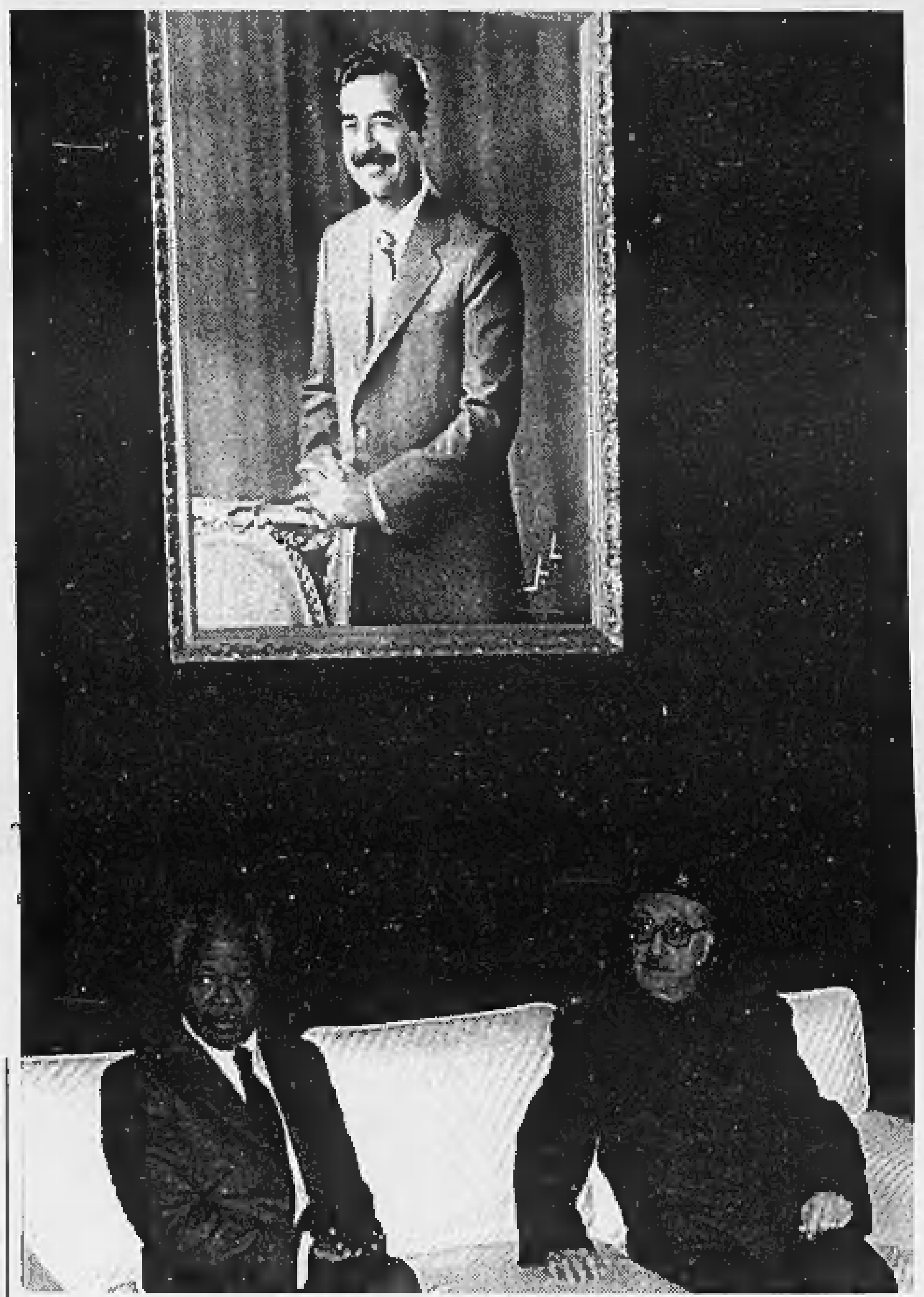
L'imprevedibilità della «preda», la sua ostinatezza, talvolta anche il tetragono rifiuto di un minimo almeno di razionalità, hanno già provocato crisi gravissime, guerre, centinaia di migliaia di morti, e non sempre quelle scelte sono apparse ispirate da un disegno politico organico. «Con Saddam, ogni volta è una partita a poker», assicurava ieri uno degli assistenti di Kofi Annan. «Ma la partita, non sai mai come va a finire». E voleva dire che anche se hai un poker d'assi in mano, quello lì è capace alla fine di far saltare in aria il tavolo.

Potrebbe accadere anche questa volta. Però se davvero stasera dovessimo essere obbligati a raccontare il fallimento del tentativo di Annan, allora nulla più fermerà i bombardieri di Clinton. E dovremmo cercare di capire quale folle progetto possa aver portato a rifiutare questa che il segretario delle Nazioni Unite chiama «l'ultima speranza». La «speranza» si basa su una formula di compromesso che sembrerebbe accettabile, il suo nome in gergo diplomatico è Unscom Plus e vuol dire questo: che i «siti presidenziali» possono essere visitati sì dagli ispettori dell'Onu, ma questi tecnici devono essere accompagnati sempre da un qualche rappresentante diplomatico, per confermare un rispetto della sovranità irachena. La formula, come ben s'immagina, può diventare facilmente una sorta di gomma da palloncini, che puoi allungare e deformare a piacere; e per questo Kofi Annan ha detto ai suoi interlocutori che non partirà da Baghdad se l'impegno non sarà stato fissato minuziosamente, in modo da non lasciare spazi - tra due giorni o tra due mesi - a una nuova crisi e al nuovo drammatico balletto della guerra e della pace.

In questa ricerca di un consenso definitivo e globale, Kofi Annan ha incontrato i rappresentanti diplomatici accreditati a Baghdad (ha riservato un dialogo separato all'ambasciatore russo e al francese, più una telefonata fatta a Prodi). Ha rassicurato tutti sulla forza del suo impegno, e sul suo convincimento che - alla fine - la ragione prevarrà. Ma qui, nel '91, l'Onu dovette già registrare un fallimento, quando Pérez de Cuellar, dopo essersi sorbito cinque umilianti ore di anticamera, si sentì dire da Saddam che poteva pure tornarsene a New York, tanto lui le sue truppe le lasciava in Kuwait. Questa volta, Saddam ha meno baldanza e certamente minori garanzie sulla propria capacità di resistenza: la drammatica sfilata, ieri pomeriggio, nelle strade del centro di Baghdad, di 62 bare di bimbi morti per denutrizione o per mancanza di medicinali era la denuncia agghiacciante di quanto questo Paese sia stato piegato dentro dalla durezza dell'embargo, e di come la gente qualunque dell'Iraq, uomini e donne senza più speranza, vogliano soltanto vedere finalmente la chiusura della guerra. Le bare erano coperte dai panni bianchi del lutto musulmano, e passavano tra due ali di folla che gridava il proprio dolore, la disperazione, l'odio per l'«Amerika». Le donne si battevano il petto, gli uomini bruciavano bandierine a stelle e strisce. Dietro l'angolo gli autobus della «manifestazione spontanea» aspettavano il ritorno dei suoi passeggeri. In questo Iraq indecifrabile, dove verità e propaganda hanno la stessa faccia, l'unica cosa certa sono i nomi di quei bimbi morti per una guerra che non finisce, piccole targhe di cartone appese alle bare di legno grezzo. Fawzia, 3 anni. Abid, 7 giorni. Ewan, 20 giorni. Tajin, 2 anni.

Mimmo Càndito

A Baghdad funerale per 62 bambini «uccisi dall'embargo di Clinton»





Annan e Aziz sotto un ritratto di Saddam e la manifestazione dei genitori dei bambini morti per l'embargo [FOTO REUTER]

ANALISI

L'ULTIMO PRESIDENTE DELL'URSS

«America, spiegami perché»

Gorbaciov: si tornerà alla guerra fredda



MOSCA

La crisi irachena sta assumendo dimensioni minacciose. Saddam Hussein costituisce oggi un pericolo tale da giustificare una risposta militare americana? Io dico di no. Sono convinto che la situazione in Iraq non merita che vi si focalizzino le forze più influenti e potenti della politica mondiale.

L'analogia con la crisi nel Golfo Persico del 1990-1991 è sbagliata. Allora ci fu un'aggressione, un attacco selvaggio contro un Paese straniero, un'occupazione, migliaia di profughi, il tentativo di mettere le mani su riserve petrolifere di vitale importanza. Accettare tranquillamente tutto ciò non era possibile e furono necessarie misure straordinarie. E non soltanto per ristabilire l'indipendenza del Kuwait, ma anche per rafforzare la tendenza a un riordino della situazione internazionale dopo la fine della guerra fredda. Fu importante stabilire un precedente di una nuova politica mondiale, quella verso cui ci stavamo incamminando.

Continuo a pensare che anche allora si sarebbe potuto risolvere la crisi politicamente ed evitare i molti morti che vi furono. Tuttavia fu evidente che avevamo di fronte una clamorosa violazione del diritto internazionale e un attentato ai fondamenti di qualsiasi processo di pace. Avevamo a che fare con un attacco banditesco diretto contro uno Stato sovrano. Adesso invece ci si propone di punire nello stesso modo di allora un delitto che non è stato dimostrato. Non è un caso che - con l'eccezione di pochi Paesi - la comunità internazionale non approvi il comportamento Usa.

Molti si pongono una domanda legittima: perché gli americani si comportano in questo modo? Sanno con certezza che Saddam Hussein ha armi chimiche e batteriologiche? Lo sanno perché Saddam Hussein ha ricevuto dall'Occidente le apparecchiature necessarie alla loro produzione? Ma se sono sicuri di tutto questo, allora come si spiega che rischino, bombardando, di diffondere sostanze mortali su un'immensa area, ben più vasta degli stessi confini iracheni? Non riesco ad ammettere che gli Stati Uniti possano spingersi a una tale irresponsabilità. Dunque dobbiamo concludere che in mano a Saddam Hussein non c'è niente di serio? Ma allora perché scatenare la guerra? Per liberarsi di un capo di Stato scomodo? Per dare un segnale che ne impaurisca molti? Per dimostrare che all'America «tutto è concesso» e che essa, usando la sua potenza militare, senza tenere conto di nulla e di nessuno, stabilirà il proprio «ordine mondiale», abbatterà regimi, altri ne imporrà, dividerà Paesi e altri ne formerà? Ma un tale mandato gli Stati Uniti non l'hanno ricevuto dalla comunità internazionale e mai lo avranno, quali che siano gli slogan ultrademocratici con cui una tale politica di forza venisse pudicamente avvolta.

I dirigenti americani, quando cercano di spiegare le loro decisioni invariabilmente fanno riferimento agli «interessi nazionali». Ma tenere in vista i propri «interessi nazionali» non significa che si possano ignorare gli interessi nazionali degli altri. La regione araba, ricca com'è di petrolio, davvero tocca interessi reali degli Stati Uniti, dell'Europa, del Giappone. Vitali interessi da difendere hanno decine di Paesi delle regioni confinanti, le quali faticano a prevedere cosa le attende in caso la guerra venisse avviata.

Ritengo che non vi siano ragioni per una «soluzione» di forza della crisi irachena. Ma ciò non significa che il problema non esista. La comunità internazionale non può dare fiducia a Saddam Hussein. I motivi sono abbastanza evidenti. Le risoluzioni del Consiglio di Sicurezza dell'Onu che prevedono le ispezioni in punti definiti del territorio iracheno debbono essere applicate. E sono sicuro che nell'attuale situazione, a differenza di quanto accadde nel 1990-1991, Saddam Hussein sarà costretto a sottomettersi alla volontà della comunità internazionale.

Non poco è stato già fatto per smorzare la tensione critica con sforzi diplomatici. E' un bene che tali sforzi siano sviluppati e assumano un carattere più dettagliato e concreto. E' un bene che Kofi Annan sia infine giunto a Baghdad, sebbene la sua passività nella fase precedente sia stata tale da provocare un certo stupore. Tuttavia occorre augurargli ogni successo. Ma anche se non tutto gli andrà bene a Baghdad non si dovrà perdere la testa. Occorrerà moltiplicare gli sforzi politici, tutti insieme e in forma concordata. Come accadde nel 1990-1991, io invito Washington ad agire in stretto accordo con il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, unico organismo che ha il diritto morale e politico di esprimere verdetti su questioni di tale portata. Se gli Usa agiranno in assenza di una decisione del Consiglio di Sicurezza, ovvero contro una sua decisione, ci troveremo di fronte a un colpo difficilmente riparabile a tutto ciò che di positivo è stato fatto fin qui. Ritorneremo tutti alle regole internazionali che caratterizzarono la guerra fredda. E io penso che l'umanità non sia in grado, all'inizio del XXI secolo, di reggere una seconda guerra fredda.

Mikhail Gorbaciov

«Un raid e gli arabi esploderanno»

Il consigliere di Mubarak: scenari apocalittici



Osama el-Baz, consigliere politico del presidente egiziano Mubarak e una manifestazione di giornalisti nel centro del Cairo



«Ci saranno sollevazioni popolari in tutta la regione, fuggiranno i turisti e gli investitori stranieri»

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

«Sono convinto che Kofi Annan ce la farà. E' un diplomatico abile e per di più con una grande esperienza alle spalle. In questa fase siamo in costante contatto con lui, ma anche con la dirigenza irachena. E il presidente Mubarak ha già ammonito Saddam affinché non sciupi quest'ultima occasione, e in effetti, abbiamo avuto dei riscontri incoraggianti da Baghdad». Parla Osama El-Baz, consigliere politico del presidente Mubarak. E' a fianco del raiss dal 1981 e da quella posizione privilegiata questo uomo minuscolo, ritenuto più intellettuale che tecnocrate, è divenuto il vero tessitore della trama della diplomazia egiziana. E' considerato l'esponente del regime più vicino agli umori dell'uomo della strada. Privilegio dovuto forse alla sua frequentazioni di tutti i ceti, cosa che lo ha reso popolarissimo, tanto che fino a poco tempo fa girava senza scorta.

L'arsenale iracheno non rappresenta una minaccia per i Paesi arabi che hanno osteggiato Saddam nel 1991?

«Il grosso di quell'arsenale è stato di fatto smantellato dagli ispettori dell'Unscom. E quello occultato sarebbe insignificante. Nonostante ciò noi chiediamo all'Iraq di ottemperare senza indugi a tutte le risoluzioni Onu e contemporaneamente suggeriamo a Washington di smetterla con la smania di attaccare subito l'Iraq. Occorre concedere tempo alla diplomazia, che fretta c'è? Lanciare ultimatum non serve e l'uso della forza avrà conseguenze nefaste».

Quali scenari lei immagina?

«Innanzitutto, l'attacco non consisterà in un solo raid ma in un bombardamento massiccio e continuo dell'Iraq. Cosa che provocherà una sollevazione popolare dappertutto, compresi i Paesi del Golfo, una sollevazione alla quale non si riuscirà a far fronte. Secondo, una guerra innescherà reazioni a catena in tutto il Medio Oriente e confermerà l'etichetta di zona instabile, il che determinerà la fuga dei turisti e degli investitori stranieri. Infine, provocherà una frattura fra il mondo arabo e gli Usa».

Perché tanto astio per gli Stati Uniti?

«Perché nell'opinione pubblica è forte e radicata l'idea di una politica americana discriminatoria nei confronti dei Paesi arabi e musulmani. Cioè, dell'esistenza di due pesi e due misure. L'America agita il bastone con gli arabi, con coloro che violano le risoluzioni dell'Onu. Lo dimostra la lista dei Paesi arabi sottoposti a sanzioni: Iraq, Libia, Sudan, Iran. Ma rimane tenera con Israele, il quale rifiuta di adempiere a tante Risoluzioni dell'Onu a partire da quelle sul ritiro dai Territori palestinesi. Tutto ciò genera malcontento sul quale poi soffiano gli islamici. E noi lo abbiamo fatto presente all'amministrazione Clinton consigliandole di prendere lo spunto da questa crisi per costringere Israele a rispettare gli impegni con i palestinesi e accelerare il negoziato di pace».

L'Egitto non ha lesinato sforzi per evitare la rappresaglia militare. Eppure era schierato contro Saddam nel 1991.

«La ragione sta nel fatto che un'azione militare non punirà soltanto i dirigenti iracheni ma anche il popolo iracheno, il quale già soffre a causa dell'embargo in piedi da sette anni, al punto che il reddito di un capofamiglia è sceso a 2 dollari al mese. E' vero che i veri responsabili di questa tragedia sono in parte i dirigenti iracheni, avendo invaso il Kuwait, tuttavia bisogna tener conto di una cosa importante: una nuova guerra contro quel Paese potrebbe causare, oltre alla morte di civili, anche lo smembramento dell'Iraq».

Addirittura?

«E' un rischio palese. Perché se il governo centrale si sgretolasse sotto il peso dell'azione militare, avremmo due scelte: o la guerra civile o la cantonizzazione dell'Iraq, con una entità curda al Nord, una sunnita al Centro e una sciita nel Sud. In quel caso ci sarà instabilità in tutta la regione a partire dal Golfo, dove la presenza di un cantone sciita finirà per estendere l'egemonia dell'Iran fino al Libano».

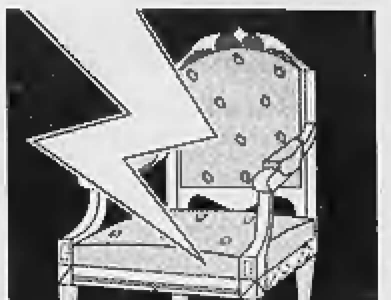
Dunque, i rapporti fra Egitto e Stati Uniti potrebbero risentire di una rappresaglia?

«E' inevitabile. Qualsiasi leadership saggia e sensibile agli umori della maggioranza, che in Egitto è decisamente contraria all'intervento militare, deve tenerne conto. Il risultato è che i rapporti bilaterali ne soffriranno».

Ibrahim Refat



PASTA CUORE.
GUSTOSA
E TI SENTI... OK.
TANTO GERME DI GRANO,
Pasta Cuore è ricca di germe di grano, che contiene proteine nobili, vitamina E e sali minerali.
TANTA FIBRA CHIARA,
Pasta Cuore è ricca di fibra chiara, che facilita l'assorbimento di alcuni principi nutritivi presenti nei cibi.
E CHE SAPORE!
Pasta Cuore, con tutto il suo sapore particolare, è inconfondibile.
PASTA DI SEMOLA GERME E FIBRA DI GRANO DURO
Cuore
FUSILLI
PASTA DI SEMOLA GERME E FIBRA DI GRANO DURO
Cuore
Cuore
Mangiar bene per sentirsi in forma.
È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI



Il leader del pds riaccende la polemica sulla Telecom: «Ma il governo non ha regalato nulla»

D'Alema: tuteliamo i piccoli azionisti

Callieri: non capisco lo scontro sulle privatizzazioni

GOLDEN SHARE

«Settori strategici dell'economia non devono finire a gruppi stranieri»

EUROPA

«A Bruxelles mi sento ben rappresentato da Monti e Bonino»

LA COSA 2

«E' un progetto a cui tengo molto ma che per ora non tutti han capito»

MAASTRICHT

«L'Italia è come un pugile che rientra nel peso ma ora deve battersi»



Il segretario del pds Massimo D'Alema con il vicepresidente di Confindustria Carlo Callieri

ROMA. Ha sostenuto di voler smorzare i toni della polemica sulla Telecom perché «non c'è materia per una polemica», ma ieri D'Alema è tornato sul tema incandescente delle privatizzazioni intervenendo con il commissario europeo Monti al congresso della Confesercenti. E ha puntigliosamente riaffermato le sue posizioni sulla necessità di tutelare meglio i piccoli azionisti nelle future privatizzazioni, per impedire che «alcuni gruppi ne approfittino».

«Il governo non ha regalato niente, non ho mai usato l'espressione "regalato" - ha precisato D'Alema - Ha venduto e quell'azienda ha comprato lo 0,6 delle azioni». Le azioni sono, appunto, quelle di Telecom e l'azienda tirata in ballo è l'Ifil. Dunque, la tesi del segretario del pds è che si tratta di «un problema di regole più che di comportamenti dei singoli».

Ma è a questo punto che D'Alema sfodera di nuovo il fioretto sostenendo che proprio in base a queste regole anche «una proprietà limitata finisce per avere un potere enorme, mentre la massa dei piccoli azionisti non è tutelata perché in Italia manca la tradizione della public-company».

Certo, in risposta alla auto-difesa di Prodi, secondo il quale tutte le privatizzazioni sono state «trasparenti», il leader del pds ammette che ci sono varie riforme in corso (Borsa, corporate governance) per accentuare tutele e garanzie. Ma, attacca di nuovo D'Alema, «siamo ancora in una fase confusa nella quale è comprensibile la tentazione di alcuni gruppi di conquistare posizioni di potere rilevanti».

E a questo punto il segretario del pds lancia il suo affondo sostenendo che questa situazione è il risultato di una «debolezza del capitalismo italiano». Perché, argomenta, «se le piccole e medie imprese sono pronte alla competizione, siamo invece deboli dal punto di vista dei grandi gruppi. Qui si esprime la debolezza del capitalismo italiano, che ha vissuto in modo comodo il compromesso con il potere politico per molti anni».

Da questa tesi, deriva la bruciante conclusione di D'Alema: «O le privatizzazioni sono l'occasione per favorire la creazione di grandi gruppi oppure sono un puro passaggio di asset dalla mano pubblica ai soliti gruppi privati». E quali siano i suoi personali intendimenti, D'Alema lo dice con chiarezza: «Dobbiamo darci delle regole per tutelare i piccoli risparmiatori e per governare società che hanno migliaia di azionisti che devono essere rispettati. Bisogna garantire la trasparenza ponendoci il problema della crescita del mercato. Stiamo camminando in questa direzione, non sono pessimista». E alla fine il leader del pds dà atto all'azione «incisiva e coraggiosa» del governo Prodi che nel '97 ha realizzato privatizzazioni per un valore pari al triplo di quello realizzato nel triennio precedente.

«Noi avevamo detto che sarebbe finita così, però è meglio Ifil che Att - ha commentato in giornata Nerio Nesi, responsabile economico di Rifondazione - La iattura più grande sarebbe stata che Telecom fosse finita sotto controllo straniero».

Ai rilievi e ai timori di D'Alema ha risposto Mario Monti secondo il quale la mancanza in Italia di due soggetti importanti, «più investitori istituzionali e più fondi pensione», alimenta il fenomeno lamentato dal segretario del pds. Per il commissario europeo spetta perciò al governo italiano «vigilare» su questo problema, mentre a Bruxelles spetta evitare che nelle privatizzazioni «si insinuino elementi di discriminazione».

E qui Monti ha tirato fuori la messa in mora dell'Italia (al pari della Gran Bretagna) sul problema della golden share. L'euro-commissario ha affermato che è stato naturale chiederne la modifica da parte di Bruxelles perché i poteri speciali della golden share «non danno garanzie di non essere usati in modo discriminante verso altri soggetti dell'Unione europea».

A questa tesi ha ribattuto D'Alema dichiarandosi «preoccupato che in certi settori strategici l'economia italiana possa finire sotto il controllo di gruppi stranieri. I quali, se anche non hanno la golden share ma altri sistemi, a casa loro si difendono benissimo quando un gruppo italiano ci mette il naso». Di qui la conclusione del segretario del pds: «Ben vengano i grandi investitori stranieri in Italia, perché è un fattore di crescita. Ma c'è anche da tener presente il problema della capacità di competere del sistema-Italia». Come? «Non imponendo barriere - ha chiarito D'Alema - ma incoraggiando un processo di aggregazione di forze nazionali in grado di competere, per non rischiare di essere un Paese ricco ma fragile». E Monti gli ha risposto consigliando la necessità di un «disegno» a 5-10 anni per prevedere la competitività dell'economia italiana, delle banche e dell'industria. «Non è vecchia programmazione, ma capacità di guardare avanti» chiude Monti.

C'è feeling fra i due. «I lavori che facciamo ci avvicinano» ammette D'Alema che risponde a chi gli chiede se ricandiderebbe Monti e anche la Bonino a Bruxelles: «Come esponente di una maggioranza alternativa a quella che li ha nominati, mi sento molto ben rappresentato in Europa. E questo vale anche per Emma Bonino, su cui ho dei dubbi solo quando viene in Italia a manifestare».

Sul tema europeo e della moneta unica D'Alema utilizza una metafora sportiva: «Siamo come un pugile che dopo aver raggiunto il peso per rientrare nella categoria 'welter', riesce a salire sul ring. Il che però non vuol dire che ha vinto, deve ancora combattere...».

E al congresso della Confesercenti il leader del pds parla anche della «cosa 2»: «E' un progetto - dice - al quale tengo molto: l'idea di creare una sinistra europea ed unita. Non sono riuscito a farlo capire a tutti, ma è un progetto popolare che piace a coloro che soffrivano nel vedere la sinistra disunita». [p. pat.]

IL VICE DI FOSSA

«Ma i giudizi li darà il mercato»

TORINO. «Non mi piace la panna, soprattutto quando è montata»: così Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria, ha liquidato ieri a margine di un convegno le polemiche sulle privatizzazioni. «Francamente non ho capito la polemica tra D'Alema e Romiti - ha detto Callieri -, non mi sembra ci fosse alcuna ragione di polemica». Poi ha aggiunto che «quando si ricorre al mercato, il mercato poi opera e lo si deve lasciare operare. Non mi sembra il caso di fare polemica, non esiste alcuna ragione di polemica. Le aziende privatizzate hanno degli assetti azionari che saranno soggetti a verifiche da parte del mercato». Callieri non ha voluto dare alcun giudizio sui nuovi vertici della Telecom: «Non spetta a me, né come persona né come rappresentante di istituzione, dare giudizi. Il giudizio lo darà ancora una volta il mercato. Siamo in un'economia privata e non in una economia pianificata. Io non sono il giudice». [Ansa]

IL CASO

UN CONVEGNO A CASTELLANZA



«Comprano sempre gli stessi»

Di Pietro: siamo al monopolio privato



Nella foto a sinistra Antonio Di Pietro con Dematté. Qui accanto il presidente di Rifondazione Armando Cossutta

Finanziare le opere pubbliche? «Servono norme più snelle»

CASTELLANZA

HO sempre pensato che la privatizzazione volesse dire che si vendono i monopoli pubblici a tanti azionisti privati. Invece ho visto che a comperare sono sempre gli stessi, e quindi di sta passando dal monopolio pubblico al monopolio privato». Intervenendo all'Università Cattaneo al convegno sul «Project financing» e sulle ragioni che impediscono, in Italia, il decollo di questo strumento di finanziamento alternativo per le opere pubbliche, Antonio Di Pietro non rinuncia a qualche osservazione sull'«argomento del giorno»: le privatizzazioni. E aggiunge «Le uniche privatizzazioni che ho visto arrivare sono quelle in cui il capitale rimane alla Banca d'Italia. Così abbiamo solo trasformato il pubblico funzionario, che rispondeva nel suo operato del reato di concussione, in un imprenditore libero».

Se un certo scetticismo sembra prevalere nel dibattito sulle privatizzazioni, il pessimismo più nero domina sul futuro del «project financing» di casa nostra, schiacciato, come spiega il direttore generale dell'Imi, Rainer Masera, «da una macchina burocratica troppo complessa e da un sistema legislativo troppo avviluppante». Impossibile insomma ricorrere ai soldi privati per opere pubbliche, se prima non si dà vita ad una normativa che dia certezza all'investitore, non solo di tempi ma anche «di rapporti giuridici e tariffe» come sottolinea lo stesso Di Pietro.

Il quale ricorda un progetto di legge da lui elaborato quando era ministro dei Lavori Pubblici che, integrato con alcune norme corrette dall'attuale ministro Paolo Costa, potrebbe in tempi rapidi andare alla approvazione del Parlamento. «Nel project financing serve certezza di risultati, tempi e rapporti» afferma Di Pietro, ed è necessario introdurre lo strumento dell'«arbitrato», perché «col sistema giudiziario in voga non si sa quando potrebbero essere risolte le controversie».

Sulla stessa lunghezza d'onda il neo presidente delle Ferrovie, Claudio Dematté. Anche lui insiste sull'urgenza di «rivisitare le norme» partendo da un assunto: oggi con un debito pubblico che è il 120% del Pil (contro il 60% indicato da Maastricht), abbiamo davanti a noi altri dieci anni di «cinghia tirata». D'altra parte il nostro ritardo nelle infrastrutture non solo strozza l'economia del Sud e del Nord, ma non è più compatibile con lo sviluppo. Da qui, la necessità di rilanciare le opere pubbliche velocemente ma senza pesare sulla finanza pubblica», di qui l'urgenza di far decollare lo strumento del finanziamento privato.

Secondo Masera, l'Italia dei burocrati fa danni ancora più gravi, impedisce perfino di usare quei «fondi europei e italiani che già ci sono, ma sono fermi». «Quando ero ministro del Bilancio» ricorda Masera «arrivarono 300 miliardi per il disinquinamento di Bagnoli. Mi risulta che siano ancora inutilizzati». Nel pessimismo generale, il più pessimista è il presidente della Bei, Massimo Ponzellini, il quale lancia un provocazione: assicurare gli investimenti nei Paesi «ad alto rischio amministrativo-burocratico». L'unico esempio positivo lo racconta il presidente dell'ateneo, Antonio Bulgheroni: la realizzazione del Residence universitario da parte di una cooperativa edilizia, che avrà la futura gestione del Residence stesso.

Di privatizzazioni parla, a Perugia, anche il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, che pragmaticamente ammette «in un Paese senza capitali senza una classe imprenditoriale disposta ad impegnarsi in intraprese importanti, alla fine rimane un unico gruppo con capacità manageriali abbastanza diffuse». Per poi concludere filosoficamente: «Un po' alla volta si risolveranno anche queste cose», non senza aver sottolineato che «la golden share mantiene una presenza» impedendo che si formino oligopoli privati.

Mentre a Roma il commissario Cee Mario Monti promuove le nuove regole della «corporate governance» che va nella direzione di applicare alle privatizzazioni, utili per «dare dinamismo al mercato finanziario e per liberalizzare l'economia», regole «sempre più moderne, sempre più europee», a Bergamo Gerardo Bianco è meno ottimista. «Ci sono milioni di sottoscrittori che non contano niente e piccoli nuclei che decidono tutto» sostiene il presidente del ppi «bisogna creare public company reali». Disinteressato alla polemica il vicepresidente di Confindustria Carlo Callieri che commenta «Non mi piace la panna, soprattutto montata. Non ho capito la polemica tra D'Alema e Romiti».

Valeria Sacchi

L'ex conduttore: intervento al cuore da 96 milioni. Il ministro contesta e attacca

La Bindi striglia Frizzi in diretta tv

Botta e risposta dopo una provocazione di Funari





A sinistra Fabrizio Frizzi conduttore di «Per tutta la vita». A fianco il ministro Rosy Bindi

ROMA. Polemica in diretta tra il Ministro della Sanità Rosy Bindi, Gianfranco Funari e Fabrizio Frizzi ieri sera durante la diretta del programma di varietà «Per tutta la vita», in onda su Raiuno. Gianfranco Funari - ospite della trasmissione condotta da Frizzi - ha parlato della sua esperienza di paziente, raccontando di aver speso 96 milioni per essersi sottoposto ad un intervento di cardiochirurgia in una struttura privata e aggiungendo che se fosse stato un qualsiasi cittadino la cosa non sarebbe stata possibile.

Immediatamente il ministro Bindi è intervenuta in diretta telefonando al Teatro delle Vittorie per specificare che quel tipo di intervento si fa in qualsiasi struttura ospedaliera pubblica. Altrettanto immediata la controreplica di Funari, sempre in diretta, il quale ha ricordato al Ministro della Sanità che devono intervenire i pretori per ordinare gli esami clinici. Lo scambio di battute è proseguito con la risposta polemica del ministro, che ha detto di essere disposta a rispondere a 100 domande di Funari ma in una trasmissione in cui ci sia la stessa audience di «Per tutta la vita» e a conclusione di questo suo intervento ha interrotto la telefonata.

A quel punto è intervenuto Frizzi il quale ha fatto presente al ministro - ormai non più collegato - che l'intervento di Funari non era previsto in quanto era stato invitato con la sua compagna ad un programma in cui si parlava d'amore e non di problemi della Sanità. «Non capisco perché il ministro Bindi se la sia presa con me bacchettandomi in diretta e compiendo addirittura un gesto maleducato come quello di chiudermi il telefono in faccia per una provocazione imprevedibile di Funari - si è sfogato più tardi il conduttore - La Bindi sa benissimo che ho dovuto prendermi ogni tipo di ingiurie e di polemiche per averla ospitata a 'Domenica In'. Io non l'ho offesa». [r. i.]

D'Onofrio e l'Udr

Pomicino e D'Antoni Svelato il giallo della garçonnière

ROMA. «Beh, garçonnière è un termine un po' osé. Ma è vero: ho un dignitosissimo, piccolo appartamento in piazza della Consolazione, comprato qualche anno fa e con tanto di nome sul citofono. Il punto però è un altro...». Francesco D'Onofrio replica alla provocazione di Paolo Cirino Pomicino che, al «Messaggero», racconta di quella prima volta nel '96 in cui l'idea dell'Udr si fece strada proprio a casa sua - quella «dove non c'è la mamma, la garçonnière - in una riunione con Casini, Mastella e un altro che non posso dire». Al capogruppo del ccd al Senato preme anzitutto rivelare chi era quell'altro, Sergio D'Antoni. Immediata e giocata sul filo dell'ironia la precisazione di D'Antoni. «Io in garçonnière con D'Onofrio? Non mi ricordo. Non so se c'ero, è passato tanto tempo. Ma certamente se c'ero pensavo ad altro». «Sarà pure stata una riunione fondatrice - prosegue - ma per loro. Per me no di certo». [r. i.]

Le legge al Senato

Sulle televendite stop a Rai, Mediaset e Tmc

ROMA. La Rai non potrà più trasmettere telepromozioni quando sarà approvato il testo del ddl 1138 e, allo stesso modo, Mediaset, Tmc e i titolari di concessioni nazionali sia radiofoniche sia televisive non potranno più effettuare televendite o radiovendite. E' quanto prevede infatti il nuovo testo del ddl 1138 che - sotto forma di maxiemendamento - ha avuto l'altro ieri il via libera dal consiglio dei ministri e che sarà quanto prima discusso dalla 8ª commissione del Senato, dove dal luglio del '96 era già stato depositato il testo precedente dal ministro delle Comunicazioni Antonio Maccanico.

Per la cronaca, il maxiemendamento del governo modifica i primi 16 articoli del vecchio testo che si compone complessivamente di 20 articoli. L'art. 15 del maxiemendamento del governo disciplina la pubblicità radiotelevisiva, televendite e radiovendite. [Agi]

Prodi: solo fantasie

«Non ci sarà alcun rimpasto di governo»

ROMA. «Nessun rimpasto». Il presidente del Consiglio Romano Prodi ha telefonato ieri mattina a «Prima Pagina» - la popolare rassegna stampa quotidiana di Radiotre - per smentire personalmente in diretta la notizia riportata da un quotidiano circa un prossimo rimpasto di governo. A Gianpaolo Cresci, direttore del quotidiano «Il Tempo», conduttore per questa settimana della trasmissione, ha dichiarato: «Mi ha colpito molto il discorso del rimpasto, la domanda dovrebbe essere com'è che vengono organizzate certe informazioni. E' chiaro che dire "ci sarà" il rimpasto colpisce la fantasia. Elencare poi il nome dei ministri, addirittura, eccita la sfida. Le posso solo assicurare che non c'è nessuna idea, nemmeno la più lontana, del più lontano rimpasto. Può avvenire di tutto nella politica, ma se c'è qualcosa che non è nel pensiero è un rimpasto, né di questo tipo né di altro tipo». [Agi]

IL CASO

I TRANSFUGHI DELLA POLITICA

Diniani in testa alla top ten degli irrequieti. Cossiga spariglia le carte

I TRANSFUGHI IN PARLAMENTO

SINISTRA DEMOCRATICA.
Camera: usciti 1 (Orlando), entrati 0. Senato: usciti 0, entrati 0.

FORZA ITALIA.
Camera: usciti 11 (Savarese, Acierno, Savelli, Errigo, Li Calzi, Liotta, Negri, Del Barone, Di Comite, Gazzara, Bechetti), entrati 0.
Senato: usciti 8 (Campus, Milio, Cortelloni, Di Benedetto, Manis, Mundi, Scognamiglio, Meluzzi), entrati 0.

ALLEANZA NAZIONALE.
Camera: usciti 5 (Angeloni, Del Giudice, Polizzi, Rizzo, Tosolini), entrati 0 (rientra, dopo essere uscita, Alessandra Mussolini).
Senato: usciti 2 (Porcari, Martelli), entrati 2 (Campus, Siliquini).

PPI.
Camera: usciti 0, entrati 1 (Guarino). Senato: usciti 0, entrati 0.

LEGA.
Camera: usciti 1 (Pivetti), entrati 0. Senato: usciti 0, entrati 0.

MISTO.
Camera: usciti 2 (Sbarbati, La Malfa), entrati 24 (Crema, Masi, Albertini, Bicocchi, Boselli, Brancati, Ceremigna, Delfino, Fumagalli, Pozza Tasca, Villetti, Sanza, Buttiglione, Delfino, Grillo, Marinacci, Panetta, Tassone, Volontè, Carrara, Acierno, Malavenda, Ostillio, Savelli). Senato: usciti 2 (Cortelloni, Di Benedetto), entrati 6 (Milio, Basso Cordero, Del Turco, Iuliano, Manieri, Marini).

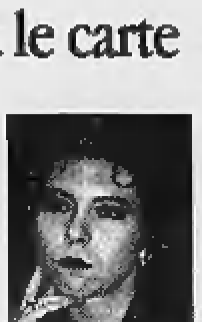
RIFONDAZIONE.
Camera: usciti 1 (Malavenda), entrati 0. Senato: usciti 0, entrati 0.

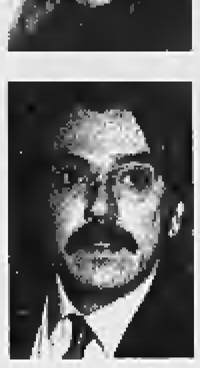
RINNOVAMENTO ITALIANO.
Camera: usciti 12 (Guarino, Crema, Masi, Albertini, Bicocchi, Boselli, Brancati, Ceremigna, Delfino, Fumagalli, Pozza Tasca, Villetti), entrati 9 (Sbarbati, Bastianoni, Errigo, La Malfa, Li Calzi, Liotta, Negri, Orlando, Pivetti).
Senato: usciti 0, entrati 1 (Mundi).

CCD.
Camera: usciti 8 (Bastianoni, Ostillio, Polizzi, Rizzo, Tosolini, Gazzara, Di Comite, Becchetti), entrati 3 (Angeloni, Del Barone, Del Giudice).
Senato: usciti 2 (Siliquini, Fumagalli), entrati 1 (Callegaro).

CDU (*).
Camera: usciti 9 (Sanza, Buttiglione, Carrara, Delfino, Grillo, Marinacci, Panetta, Tassone, Volontè), entrati 0. Senato: usciti 1 (Callegaro), entrati 1 (Porcari).

(*) Il cdu, presente nel gruppo Misto, ha annunciato l'adesione all'udr





In alto Irene Pivetti
Qui sopra Sandro Meluzzi

L'onorevole è «mobile»

In due anni 65 cambi di partito

DIVORZI, traumatici abbandoni, veri e propri voltafaccia, minuscoli spostamenti ma anche tradimenti belli e buoni.

La storia della tredicesima legislatura è costellata da episodi di questo genere, la pattuglia degli onorevoli che - folgorati sulla via di Damasco - decidono di cambiare casacca nel volgere di mesi, quando non di settimane, è sempre più nutrita: 65 parlamentari (50 alla Camera e 15 al Senato) in poco meno di due anni, con salti mortali, talvolta doppi o tripli. Si tratta di veri e propri «flussi migratori», in qualche caso tali da decidere della sopravvivenza o meno di un gruppo parlamentare. Perché per una squadra che guadagna in prestigio o in numero da una accorta «campagna acquisti», altre inevitabilmente ci perdono, sempre che non riescano a rimpolpare i ranghi con qualche nuovo ingresso.

Varie e non sempre ortodosse le ragioni che spingono un parlamentare al divorzio: «irrequietezza congenita», volubilità, maturazione di posizioni inconciliabili con la linea comune del gruppo, incompatibilità con il leader. Ma anche tanta spregiudicatezza, legata alla prospettiva di un guadagno in termini di prestigio e di peso politico. Infine, la nascita di nuovi soggetti politici e - talvolta le due cose vanno di pari passo - il verificarsi di scissioni più o meno clamorose e prevedibili, come quella che sta travagliando il ccd a vantaggio del nuovo partito guidato da Cossiga.

Gruppo nuovo vita nuova, insomma. Resta il fatto che la capacità di corteggiare assiduamente il «collega del gruppo accanto», di coltivarne pazientemente la fiducia e le ambizioni in previsione di un suo cedimento, fa ormai parte a pieno titolo delle doti riconosciute a un vero leader di partito, o almeno a quanti non possono inclinare il piatto della bilancia con il solo peso del loro prestigio.

Scendendo al caso per caso, la palma dell'irrequietezza parlamentare se la aggiudicano senza dubbio alcuno i diniani di Rinnovamento, che hanno in attivo una storia ricca di migrazioni al gruppo misto, con o senza ritorno. Fedeli al proprio posto nell'emiciclo dell'aula soprattutto deputati e senatori della sinistra democratica, con una sola defezione in poco meno di due anni. Pochi divorzi anche per An e per la Lega: celebre l'addio sofferto della Pivetti, bollata da una scomunica in piena regola (quella di Bossi) e inseguita dalle oscure minacce delle «camicie verdi». Assolutamente stabili i popolari, a differenza dei turbolenti cugini del Ccd e del Cdu, facili a passaggi nel gruppo misto e in Rinnovamento. Il partito penalizzato dal bilancio più in rosso è Forza Italia, che perde la bella cifra di 11 deputati e 8 senatori, senza acquistarne nessuno. Quanto al gruppo misto, è un porto di mare: nelle sue braccia ospitali (e politicamente non impegnative) confluiscono a più riprese dal Polo e dall'Ulivo.

Insomma, una catena di infedeltà, talvolta a lieto fine. E' accaduto infatti che la parabola del figliol prodigo abbia trovato concreta applicazione in politica, come insegna il traumatico strappo di Alessandra Mussolini, scappata di casa sbattendo la porta salvo tornare - dopo una manciata di giorni e un passaggio nel gruppo misto - al punto di partenza. E, ancora, il caso di Mara Malavenda la quale, pur di non votare la fiducia a Prodi, è finita nel gruppo misto abbandonando quello di Rifondazione.

Fra i virtuosi del salto in lungo (o in largo) c'è chi è uscito e rientrato nello stesso gruppo e chi ne ha frequentati più d'uno, come fossero una sorta di club. Di acrobazia in acrobazia, in un vero crescendo rossiniano, si giunge all'apoteosi: galeotto l'Udr di Cossiga, impazza un vero calcio-mercato nelle fila dell'ex gruppo unico Ccd-Cdu: tre deputati di An (Polizzi, Rizzo e Tosolini) e tre di Forza Italia (Gazzara, Di Comite e Becchetti) lasciano i rispettivi gruppi di appartenenza per approdare a quello del Ccd, con l'effetto non secondario di garantire il controllo del gruppo al leader Casini ed evitare la sfiducia al capogruppo Giovanardi da parte delle «truppe» di Mastella. Ma attenzione, la sorpresa è sempre in agguato: un clamoroso «coup de théâtre» (9 deputati del Cdu chiedono di confluire nel gruppo del Ccd e ripristinare l'originaria denominazione Ccd-Cdu) potrebbe, se accettato, mutare nuovamente la scena.

E intanto, c'è chi si mette in cammino verso il nascituro gruppo dell'Udr. Certo, per ora non può dirsi un esodo biblico. Stanco di An, il senatore Valentino Martelli lascia il gruppo finiano a Palazzo Madama, in attesa di iscriversi alla nuova formazione. Stesso obiettivo ha l'ex azzurro Alessandro Meluzzi, che lascia il gruppo di Forza Italia al Senato. E' tutto, per ora.

Alessandro Mondo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 18 FEBBRAIO 1998

Alberti Giulia; **Aricò** Federico; **Bo** Edoardo; **Bosio** Davide; **Buongiorno** Antonia Luisa; **Ferrero** Carlotta; **Ficicchia** Claudia; **Gastaldello** Mara; **Giampalmo** Giulia; **Giampalmo** Alessandro; **Gilardi** Viviana; **Marseglia** Davide; **Messina Picone** Gabriele; **Messina Picone** Lorenzo; **Odifreddi** Fabio; **Orlando** Benedetta; **Pollio** Erika; **Susa** Gabriele.

MORTI DENUNCIATI IL 18 FEBBRAIO 1998

Negli Ospedali: **Covolo** Claudio, anni 60, Molinette, nato a La Thuile (AO); **Freccia** Sebastiano, a. 77, Giovanni Bosco, nato a Caltanissetta; **Bocca** Olga ved. Rovero, a. 90, Gradenigo, nata a Casalborgone (TO); **Parisi** Nunziata ved. Catania, a. 67, Maria Vittoria, nata a Gela (CL); **Fossati** Teresa, a. 86, Cottolengo, nata a Macherio (MI); **Barbero** Lucia ved. Fornacca, a. [illegible], Martini, nata a Nizza (Francia); **Bonetto** Caterina, a. 78, Amedeo di Savoia, nata a S. Benigno Canavese (TO); **Lescio** Vanda in Ferrero, a. 82, Giovanni Bosco, nata a Taglio di Po (RO); **Reggio** Felicina in Portiglioni, a. 83, Molinette, nata a Sestri Ponente ora Genova; **Uggè** secondo gemello, giorni 2, Sant'Anna, nato a Torino; **Sarocco** Maria ved. Rosso, a. 90, Luigi Einaudi, nata a Novi Ligure (AL); **Mossetto** Angela, a. 93, Gradenigo, nata a [illegible] (AT); **Uggè** Martina, giorni 2, Sant'Anna, nata a Torino; **Penna** Adelaide in Battista, a. 78, Martini, nata a Torino; **Nasi** Caterina ved. Gai, a. [illegible], Umberto I, nata a Torino; **Quarelli** Elena in Capra, a. 75, [illegible] I, nata a Torino; **Garbero Bazzaleo** Emiliana, a. 53, Gradenigo, nata a Verrua Savoia (TO); **Astis Grosso** Angelo, a. 66, Molinette, nato a Torino; **Zampieri** Alberto, a. 35, Amedeo di Savoia, nato a Torino.

Presso residenza: **Avaro** Clara Anna ved. Buffetti, anni 68, strada S. Vito Revigliasco 350, nata a Buriasco (TO); **Viteritti** Pierino, a. 71, corso Peschiera 351, nato ad Acri (CS); **Schina** Natale, a. 88, corso Galileo Ferraris 150, nato a Foglizzo (TO); **Windl** Eugenio, a. [illegible] via Carlo Capelli 69, nato a Torino; **Boglietti** Carolina ved. Barolo, a. [illegible], strada [illegible] Cavoretto 91/4, nata a Ivrea (TO); **Tosco** Marianna ved. Vesco, a. 95, strada di Mirafiori [illegible], nata a Caramagna Piemonte (CN); **Troni** Rino, a. [illegible], corso Palermo 14, nato a Fiorenzuola d'Arda (PC); **D'Alessandro** Damiano, a. 71, via Monte Rosa 50, nato a Spinazzola (BA); **Aghilar** Concetta in Roggia, a. 76, corso Grosseto 305, nata a Città Nova (FG).

Presso altri luogo del territorio cittadino: **Rossotto** Giuseppa ved. Motto, anni 97, via Bologna 267/7, nata a Torino; **Allegra** Pierina, a. 89, corso Alberto Picco 20, nata a Rassa (VC).

Presso Medicina Legale: **Savant Aira** Felice, anni 59, nato a Caselle Torinese (TO); **Bongiovanni** Lidia Velia Emma ved. Hruska, a. 83, nata a Torino; **Filoppetti** Carlo, a. 54, nato a Casale Monferrato (AL); **Di Prima** Carmelo, a. 74, nato a Caltanissetta.

Nati 18 - Morti 34

NATI DENUNCIATI IL 19 FEBBRAIO 1998

Affatato Loredana; **Amelmetti** Rebecca; **Arosio** Irene; **Biscardi** Francesca; **Bordiga** Alessandro; **Bruni** Mattia; **Cabrera Baca** Davide Giuliano; **Carbonari** Alessia; **Carri** Roberta; **Colella** Martina; **Colella** Aurora; **Cosmelli** Bruno; **Crisantino** Eliana; **Daldosso** Lorenzo; **De Nuzzo** Gaia; **Durante** Andrea; **Farace** Franco; **Casamassima** Fabio; **Forina** Simone; **Mainoldi** Elena; **Marocco Stuardi** Federico; **Molo** Daniele; **Monterrosso Sinforoso** Pierre Simone; **Monticone** Marco; **Morgalico** Annalucia; **Mesagna** Marco; **My** Lorenzo; **Ouesiati** Sabrina; **Pagano** Francesca; **Patrucco** Davide; **Perilli** Daniela; **Porcu** Attilio; **Rolando** Matteo; **Rossi** Francesca; **Rosso** Chiara; **Savoia** Charles Daniel; **Scarciglia** Lorenzo; **Sirna** Federica; **Spanna** Francesca; **Tito** Alessandro.

MORTI DENUNCIATI IL 19 FEBBRAIO 1998

Negli Ospedali: **D'Arco** Cosimo Damiano, anni 86, Cto, nato a Brindisi; **Pulvirenti** Antonino, a. 74, Molinette, nato a Acireale (CT); **Degan** Gino, a. 68, Molinette, nato a Feltre (BL); **Passionelli** Angela ved. Rossi, a. 88, Molinette, nata a Torri del Benaco (VR); **Pallisho** Ferdinando, a. 78, Mauriziano, nato a Pizzo (CZ); **Mantovani** Paola in Lucianaz, a. 54, Cto, nata ad Aosta; **Gioffenino** Giovanni, a. 81, San Vito, nato a Moncalvo (AT); **Riva** Aldo, a. 87, Maria Vittoria, nato a Ribordone (TO); **Provenzano** Filippa ved. Siragusa, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Prizzi (PA); **Gatti** Mario Giovanni Antonio, a. 58, Molinette, nato a Torino; **Bielli** Uditta ved. Ferrari, a. 86, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a Villimpenta (MN); **Poddighe** Emma, a. 80, Cottolengo, nata a Torino; **Bordone** Paride, a. 83, Martini, nato a Brescello (RE); **Viterbo** Italo, a. 78, Molinette, nato a Castellana Grotte (BA); **Nussolo** Massimiliana in Marasciuolo, a. 70, Giovanni Bosco, nata a None (TO); **Tesoro** Iolanda ved. Calliano, a. 67, Molinette, nata ad Alessandria; **Catteni** Giovanni, a. 89, Molinette, nato a Sesto S. Giovanni (MI); **Sansone** Nicola, a. [illegible], Molinette, nato a Palazzo S. Gervasio (PZ); **Einaudi** Gabriella in Cosimagna, a. 34, S. Giovanni - Antica sede oncologica, nata a Monforte d'Alba (CN); **Sala** Battista, a. 71, Molinette, nato a Pontevico (BS); **Dallou** Sylvie, gg. 1, Sant'Anna, nata a Torino; **Ottrem** Mario, a. 48, Molinette, nato a Torino; **Vecchiato** Dario, a. 65, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Galli** Leon Giovanni, a. [illegible], Molinette, nato a Rabat (Marocco); **Paulillo** Arialdo, a. 83, Molinette, nato a Cannobio (NO); **Galli** Cleopa ved. Vigno, a. 93, Cto, nata a Palermo; **Biscardi** Francesca, gg. 1, Sant'Anna, nata a Torino; **Zorzan** Gemma, a. 85, Maria Vittoria, nata a Cinto Euganeo (PD); **Barbero** Domenico, a. 68, Molinette, nato a Torino; **Trevisan** Laura, a. 93, Mauriziano, nata a Genova.

Presso residenza: **Fava** Maria ved. Ferro, anni 92, corso G. Agnelli 156/6, nata a Cavarzere (VE); **Maroncelli** Maria ved. Galli, a. 96, largo Giulio Cesare 101, nata a Cagli (PS); **Macario** Vincenzo, a. 48, corso Orbassano 191/1, nato a Napoli; **Schiavina** Gian Piero, a. 83, corso Unione Sovietica 173, nato a Montaldo Bormida (AL); **Pontone** Domenico, a. 80, corso Francia 347, nato a Foggia; **Martellacci** Laris, a. 87, via E. Torricelli 50, nato a Piombino (LI).

Medicina Legale: **Vassallo** Ciriaco, anni 48, nato a Montecorvino Rovella (SA); **Roda** Maria, a. 75, nata a Torino; **Tripodi** Giuseppe, a. 75, nato a Bagnara Calabra (RC).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Dalmasso** Caterina in Grosso, anni 74, casa di cura Villa Maria Pia, nata a Poveragno (CN); **Laboranti** Annetta ved. Delpodio, a. 84, casa di cura S. Paolo, nata a Milano.

Nati 40 - Morti 41

E' mancato

Settimio Bonanni

anni [illegible]

Lo annunciano figli, parenti tutti. Funerali lunedì 23 ore 10,30 in Duomo.
— **Chieri**, 22 febbraio 1998.

I **Dipendenti Aeropiccola** partecipano al dolore della famiglia Bonanni.

Cristianamente è mancata

Lina Milanesio in Avetta

anni 65

Ne danno il triste annuncio il marito **Savino**; la figlia **Anna** con **Pietro**; fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla famiglia Serra. Funerali in Lalni martedì 24 ore 10,15 chiesa Santi Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 febbraio 1998.

Unitamente con tutta la mia famiglia ti ricorderò sempre con tanto affetto. **Silvana.**

E' mancato

Enrico Damosso

anziano Pininfarina

Ne danno il triste annuncio la sorella **Emilia**, i nipoti **Rosalia, Mauro, Renata e Luca**. Funerali lunedì 23 ore 10 parrocchia S. Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 febbraio 1998.

Ci ha lasciati

Maria Racca in Caracciolo

anni 66

Con dolore lo annunciano il marito **Giuliano**, i figli **Carlo** con la moglie **Patrizia Peira**, **Luisa** con il marito **Beppe Lombardi**, gli adorati nipotini **Alessandra** e **Mattia**, parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai medici e personale tutto Sez. 13 - A ospedale San Luigi e a quanti le sono stati vicino durante la malattia. Funerali in Orbassano, lunedì 23 febbraio ore 14,15 chiesa parrocchiale.
— **Orbassano**, 21 febbraio 1998.

E' mancata

Olga Goria ved. Ravera

di anni 93

Lo annunciano la nipote **Caterina Bertola** ved. **Gieretti Guallero**, cugini, parenti tutti. I funerali nella parrocchia di Maretto d'Asti lunedì 23 febbraio alle ore 15,30 partendo dall'ospedale di Carmagnola alle ore 14.
— **Carmagnola**, 22 febbraio 1998.

Ha raggiunto l'adorato figlio Francesco e il marito Federico

Arcangela Patrucco ved. Gaviorno (Gina)

anni [illegible]

Con infinito dolore la piangono la figlia **Giuse** con **Eugenio**, l'amata nipote **Valeria** con **Maurizio** e la piccola **Irene**, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 23 ore 14 parrocchia San Francesco di Sales via Malta 42 proseguendo poi per il cimitero di Borgaretto.
— **Torino**, 20 febbraio 1998.

Francesco, Rosanna Pezzo con **Tiziano, Paola Federico** partecipano al dolore.

E' mancata

Giuseppina Sinchetto ved. Speigatti

Dama d'onore Associazione Arma Aeronautica

L'annunciano le cognate, i nipoti, i cugini, le care amiche **Annetta** e **Annamaria** unitamente agli amici tutti. Un particolare ringraziamento alla «Casa Immacolata di via Saccarelli 6» per l'affettuosa assistenza. Santo Rosario lunedì 23 ore 17 Cappella della Casa Immacolata. Funerali Cappella interna ospedale Maria Vittoria. Indi la cara Salma verrà tumulata nel cimitero di Sotto Collina (BG). Per orario funerali telefonare al 500.368.
— **Torino**, 21 febbraio 1998.

Le ricordano **Anna Gai** e **Anna Giraudi**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Carignano

anni 67

Ne danno affranti, il triste annuncio la moglie **Cecilia**, le sorelle **Lidia** e **Agostina**, parenti tutti. Funerali lunedì 23 ore 14,15 da via Cristoforo Colombo 41 - Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 21 febbraio 1998.

Carlo e **Antonella Micca-Bocchino** prendono parte con sincera amicizia al grande dolore della famiglia per la perdita del caro

dott. Mario Ottobrini

— **Canelli**, 21 febbraio 1998.

Serenamente è mancata

Domenica Minero ved. Malco (Nuccia)

Lo annunciano la figlia **Paola** con **Silvio**, i nipoti **Cristina, Paolo, Massimo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 24 febbraio presso la chiesa di Santa Maria Vergine Assunta in Garessio Borgo Maggiore alle ore 14. Il Rosario sarà recitato in Torino lunedì 23 febbraio alle ore 18 presso la parrocchia Gesù Redentore, piazza Giovanni XXIII.
— **Torino**, 21 febbraio 1998.

A funerali avvenuti i familiari annunciano la scomparsa di

Emilia Greppi ved. Pasquinoli

avvenuta in S. Margherita Ligure.
— **Rapallo**, 22 febbraio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Ferrua

Addolorati ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie **Maria**, il figlio **Luigi**, i nipoti **Giorgio** e **Margherita**, la nuora **Maria Teresa**.
— **Torino**, 22 febbraio 1998.

E' improvvisamente mancato

Giovanni Leporati (Nino)

Ne danno doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la figlia **Maria Grazia** con **Beppe, Corinna, Arianna, Carlo Alberto**.
— **Borgo San Martino**, 14 febbraio 1998.

E' mancata cristianamente

Rita Volpato ved. Manino

Lo annunciano con dolore, fratelli, nipoti e cognate. Funerali domani ore 8,15. Parrocchia Madonna di Pompei.
— **Torino**, 20 febbraio 1998.

Gemma Bertone, Luigina e **Luciano Carbone** con **Giovanna** e **Giovanni Ghione** e le a Lei tanto care **Benedetta** e **Ilaria** piangono con dolore

Rita Volpato ved. Manino

da decenni amica affezionata e fedele.
— **Torino**, 21 febbraio 1998.

Cristianamente è mancato

Remo Buffa

Addolorati lo annunciano la moglie **Pinuccia** e la figlia **Cinzia** con **Elio**. Funerali lunedì ore 10 nella parrocchia Santa Giulia. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 febbraio 1998.

E' mancata

Catterina Berlot ved. Giacoletto

anni 86

Lo annunciano i figli: **Maria Rosa, Giuseppe** e **Amalia** con le rispettive famiglie, la sorella **Palmira**, cognati, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Forno C.se lunedì 23 ore 15 in parrocchia.
— **Forno Canavese**, 21 febbraio 1998.

Davide Gatto

sapeva ascoltare i giovani, tradurre una profonda cultura in appassionata umanità, accendere nelle persone il fuoco della vita, fatto di ideali, sogni e battaglie. Uniti col pensiero e col cuore a Anna Maria, Elisabetta, Gemma. **Amici e Colleghi.**
— **Bra**, 21 febbraio 1998.

Serenamente si è spenta

Margherita Bresso ved. Cerutti

Mamma, nonna ci mancherai tanto. Con dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, **Elda** e **Giuliano Gavarotti** con **Paolo, Silvana** ed il piccolo **Alessandro, Clelia** e **Franco Turletti** con **Anna**.
— **Torino**, 22 febbraio 1998.

Ciao zia **MARGHERITA**. **Carla, Giuliana, Marco, Paola, Alessandro** e **Umberto** ti ricorderanno con grande affetto.

Maddalena e **Renato Regge** con la nonna sono vicini a Clelia, Franco e Anna in questo triste momento.

Improvvisamente è mancata

Marisa Passaggio ved. Molinatti

Lo annunciano la figlia **Titti** con **Pepi** e figli **Filippo, Mario** e **Silvia**, la sorella, il fratello, i nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 23 c.m. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo in Alessandria.
— **Alessandria**, 22 febbraio 1998.

Ada, Franco con **Umberto** e **Laura** partecipano con dolore la scomparsa della cara **MARISA**.
— **Alessandria**, 22 febbraio 1998.

Le amiche del **Soroptimist Club di Alessandria** commosse piangono per la scomparsa di

Marisa Molinatti Passaggio

socia fondatrice e sempre attiva, intelligente, valida collaboratrice.
— **Alessandria**, 21 febbraio 1998.

Le **consigliere** e le **patronesse** della **sezione femminile** della **Croce Rossa Italiana di Alessandria** commosse piangono l'improvvisa scomparsa della propria presidente

Marisa Molinatti Passaggio

— **Alessandria**, 21 febbraio 1998.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Gemma Lagna ved. Allberti

Ne danno il doloroso e triste annuncio: le figlie: **Bianca** con **Franco** e **Andrea**; **Tiziana** con **Valerio, Francesca** e **Simone**; sorelle, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 23, ore 11,45 parrocchia Ascensione di Nostro Signore Gesù.
— **Torino**, 22 febbraio 1998.

Ciao **NONNA**, ti abbiamo voluto tanto bene. **Andrea, Francesca** e **Simone**.

La consuocera **Iride** partecipa al dolore.

Lina, Anna e **Gastone** addolorati per l'improvvisa scomparsa della cognata **GEMMA**, sono affettuosamente vicini a Bianca Maria e Tiziana.

Una parte di noi se n'è andata con te. **Cristina, Alex, Patrizia, Giovanna, Mauro, Ada, Rita, Beppino, Anna** e **Franca**.

Condomini, inquilini, custode di via **Beaulard** n. 7 partecipano al dolore della famiglia Allberti.

I **colleghi** della **Banca Crt** partecipano al dolore di Tiziana per la scomparsa della **MAMMA**.

A funerali avvenuti l'adorato **Gianpiero**, nipoti e cognati ricordano con affetto la zia

Marianna Tosco ved. Vesco

Mai potrà essere dimenticato il suo esempio di vita e l'amore a noi donatoci. Un particolare ringraziamento al dottor Carlo Nosenzo.
— **Torino**, 22 febbraio 1998.

La famiglia **Giordano** partecipa con affetto al dolore.

Elisabetta Galeotti Ferraresi con **Giulio, Tito** e la piccola **Ada** annuncia la scomparsa del marito

prof. Franco Ferraresi

dell'Università di Torino

La camera ardente sarà allestita lunedì 23 febbraio dalle ore 14 nell'Aula Magna dell'Università di Torino, in via Po 17. Le esequie avranno luogo martedì 24 febbraio alle ore 11,45 nella chiesa di San Filippo Neri a Torino. Si ringrazia la Fondazione Faro per l'assistenza prestata.
— **Torino**, 21 febbraio 1998.

La mamma **Liana Ferraresi** con **Mattia, Stella, Brigitte**, e tutti i parenti piangono **FRANCO** e si stringono intorno a Elisabetta, Giulio e la piccola Ada.
— **Desenzano**, 21 febbraio 1998.

Nel ricordo di **FRANCO** si stringono a Elisabetta, Giulio e Ada in questo tragico momento gli amici:
Chiara Saraceno e **Gian Enrico Rusconi**
Giovanna Zincone e **Piero Gastaldo**
Daniela Del Boca e **Chris Flynn**
Alessandra Del Boca e **Riccardo Chiaberge**
Mariella Berra
Enzo Marzo
Giovanni De Luna.
— **Torino**, 21 febbraio 1998.

Tutti i Membri della **Fondazione Rosselli** lo ricordano con affetto e rimpianto la grande umanità ed il contributo scientifico del

PROFESSOR

Franco Ferraresi

— **Torino**, 21 febbraio 1998.

Maria Pia e **Riccardo Viale** commossi si stringono ad Elisabetta e ai figli nel dolore per la perdita del caro amico

Franco Ferraresi

— **Torino**, 21 febbraio 1998.

Luigi Bobbio
Patrizia Capra
Marco Revelli
Antonella Tarpino
profondamente addolorati per la perdita di **FRANCO** sono vicini a Elisabetta, Giulio e Ada.

Norberto e **Valeria Bobbio** sono affettuosamente vicini a Elisabetta e ai bambini nell'ora dolorosa della morte di **FRANCO**.

Nel ricordo di una profonda amicizia. **Franco** e **Mariuccia Corsico; Valentino, Pierangela, Valentina, Enrico** e **Stefano Castellani; Ugo** e **Annamaria Perone**.

Ricordano di **FRANCO** l'ingegno, l'impegno e la dolcezza. **Guido** e **Lauretta Neppi Modona, Gustavo** e **Cristina Zagrebelsky**.
— **Savigliano**, 21 febbraio 1998.

Il **Dipartimento di Scienze Sociali** dell'**Università degli Studi di Torino**, nell'annunciare la scomparsa del collega

prof. Franco Ferraresi

partecipa al dolore della moglie Elisabetta e dei figli.
— **Torino**, 21 febbraio 1998.

Si associano al lutto i **Colleghi** e il **Personale** del **Dipartimento di Studi Politici**.

Evelina Gelsteri Cristillin con **Gabriele** e **Virginia** ricordano con affetto e riconoscenza l'amico

Franco Ferraresi

— **Torino**, 21 febbraio 1998.

La **Facoltà di Lettere e Filosofia** e il **Dipartimento di Studi Umanistici** dell'**Università di Torino**, sede di **Vercelli**, partecipano al dolore della professoressa Elisabetta Galeotti per la scomparsa del marito

prof. Franco Ferraresi

— **Vercelli**, 21 febbraio 1998.

Il **Rettore**, il **Senato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside** della **Facoltà di Scienze Politiche**, il **Corpo Accademico**, il **Dipartimento di Scienze Sociali** e il **Personale tutto** dell'**Università di Torino** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

CHIARISSIMO

prof. Franco Ferraresi

ordinario di Sociologia Politica nella Facoltà di Scienze Politiche

ricordando l'impegno da lui profuso a favore della Università tutta.
— **Torino**, 21 febbraio 1998.

Gli **Amici** dell'**Indice dei Libri** ricordano commossi **FRANCO** e abbracciano Elisabetta.

Franco Debenedetti e **Gianni Vattimo** abbracciano Elisabetta e bambini nel ricordo dell'amico

Franco Ferraresi

— **Torino**, 21 febbraio 1998.

Si stringono a Elisabetta, dolenti e commossi:
Marisa Valletti
Giuliano Daniela Bin
Giancarlo Elide La Rosa
Beppe Eva Pichetto
Alberto Giuliana Conte.

Giovanna Cattaneo Incisa, Fulvio Dimarie, Nino Castagnoli piangono l'amico

prof. Franco Ferraresi

consigliere di Amministrazione della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea

— **Torino**, 21 febbraio 1998.

Simona e **Beppe Sergi** salutano l'amico **FRANCO** esemplare sino alla fine.

Claudio e **Antonietta Ciancio** e **Giancarlo Montanelli** sono affettuosamente vicini ad Elisabetta ricordando **FRANCO**.

I **Condomini di via Maria Vittoria 6** partecipano al lutto della famiglia Ferraresi.

Partecipano al dolore della famiglia i colleghi
Dino Aquilano
Sergio Bortolani
Amedeo Cottino
Angelo Garibaldi
Edoardo Greppi
Lodovica Guilino
Emanuele Kanceff
Arnaldo Longhetto
Umberto Moretti
Giuseppe Porro
Mario Vittoz.

Luca, Paola e **Tabbi Ricolfi** ricordano il loro dolcissimo amico **FRANCO**, vicini a Elisabetta, a Giulio e alla piccola Ada.

Magda Talamo e **Anna Anfossi** in ricordo di

Franco Ferraresi

— **Torino**, 21 febbraio 1998.

I **Bambini**, gli **Insegnanti** e i **Genitori** della **IV Elementare San Giacomo** partecipano commossi al dolore di Tito, Ada ed Elisabetta per la scomparsa del papà

Franco Ferraresi

— **Torino**, 21 febbraio 1998.

Gad Lerner partecipa al dolore della moglie e dei figli per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Franco Ferraresi

— **Torino**, 21 febbraio 1998.

Sergio, Mirella e **Anna Chiarloni** partecipano commossi al dolore di Elisabetta.

Partecipano al dolore di Elisabetta
Arnaldo e **Laura Bagnasco**
Angelo e **Osiride Pichierri.**

Preside, Docenti, Ricercatori e **Personale** della **Facoltà di Scienze Politiche** piangono

Franco Ferraresi

e ricordano il collega, lo studioso, l'amico.
— **Torino**, 21 febbraio 1998.

Gianmario Bravo è vicino a Elisabetta e partecipa commosso al suo dolore.

Con profondo dolore annunciano la scomparsa di

Teresa Riva (Gina)

anni 90

le figlie **Maria**; **Laura** con il marito **Giorgio**, i nipoti **Mauro** con **Stefania**, **Simona** con **Stefania** e la piccola **Chiara**, la sorella, i nipoti e parenti tutti. I funerali in Lemie lunedì 23 alle ore 15 nella Chiesa parrocchiale partendo dall'ospedale Martini via Tofane, ore 13,30.
— **Torino**, 21 febbraio 1998.

Le famiglie **Massara** e **Scaramucci** partecipano affettuosamente.

E' mancata

Maria Grdovic ved. Valetto

Lo annunciano: il figlio **Piergiovanni** con la moglie **Raffaella**, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 23 febbraio ore 14,30 chiesa parrocchiale, partendo dall'ospedale S. Luigi di Orbassano ore 13,45.
— **Trana**, 21 febbraio 1998.

Ora sei nuovamente tu. E' mancato l'

Ing. Ettore Cordiano

Direttore F I A T in pensione

Lo annunciano con grande dolore la moglie **Francesca**, il figlio **Marco** con **Paola** e **Beatrice**, il fratello **Fausto**, la sorella **Letizia** e la cognata **Puna** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al dott. Mandas, a Franca e a Maria Luisa che lo ha assistito con dedizione e affetto. Non fiori ma eventuali offerte per opere benefiche. I funerali avranno luogo lunedì 23 corr. ore 10 parrocchia Cavoretto.
— **Torino**, 20 febbraio 1998.

Nino e **Ausilia, Antonella** e **Sergio** li ricordano con grande affetto.

Dario Elena e figli sono affettuosamente vicini a Francesca Marco e famiglia.

Ciao **ETTORE** i tuoi Amici di Champoluc ed i loro figli ricorderanno sempre la tua fraterna amicizia. **Giancarlo** ed **Egle, Nini, Lello** e **Bianca, Annamaria, Mimmi.**

Partecipano al dolore dei familiari tutti per la dipartita dell'amico **ETTORE, Vittorio** ed **Adelina De Martino**.

Le famiglie **Borsetti, Geuna** e **Ottavis**, profondamente addolorate, partecipano al grande dolore della famiglia Cordiano.

Partecipano al cordoglio della famiglia i **Condomini di Strada Alberoni 11/7-9**.

Danilo, Maria e **Marco** sono vicini alla famiglia.

Ricordando il caro **ETTORE** partecipiamo con affetto al dolore della famiglia. **Tilde, Giacinto, Adriana, Rina.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Manassero

Lo annunciano la moglie **Lia**, i figli: **Giulio** con **Paola, Federico** e **Marianna**; **Massimo**; il fratello **Vincenzo**, la sorella **Luigina** e parenti tutti. Funerali lunedì 23 febbraio ore 11,45 parrocchia S. Monica.
— **Torino**, 22 febbraio 1998.

I consuoceri **Ada** ed **Enrico Rosso** partecipano al dolore di Giulio e della famiglia Manassero.

Giulio Roberti e **Margherita** partecipano al dolore della famiglia Manassero per la perdita di **DOMENICO**.
— **Torino**, 21 febbraio 1998.

Condomini, Inquilini, Custode e **Amministratore** di **via Millefonti 38/4** partecipano al dolore della famiglia.

Ricordando la nostra lunga collaborazione ora ho la triste consapevolezza di aver perso un **AMICO** sincero. **Carla Rosmo.**

Le famiglie **Allemandi** e **Molino** sono vicine a Massimo in questo triste momento.

Si è spento circondato dall'affetto dei suoi cari

Cornelio Gandola (Neno)

giocatore del Vecchio Torino

Ne danno il triste annuncio la moglie **Ida** la figlia **Susanna Marco** i nipotini **Andrea** e **Caterina**. I funerali avranno luogo martedì 24 febbraio 1998 nella parrocchia S. Giovanna d'Arco alle ore 8,15.
— **Torino**, 21 febbraio 1998.

Marco Sergio Luciana e **tutti i parenti** sono vicini a zia e a Susanna.

Caterina Perotti Ester Carletta e **Giovanni** in questo momento di grande dolore sono vicini con affetto a Susanna Ida Andrea e Caterina.

Con profonda commozione partecipano al dolore di Susanna e famiglia, zio **Piero, Sara** e **Eraldo, Tiziana** e **Roberto**.

E' mancata

Livia Feira in Rocca

anni 76

Dopo lunga debilitazione sopportata in serenità ammirevole, la piangono ricordandola con immenso affetto, marito **Riccardo**, figlio **Guido** e parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 23 ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— **Torino**, 20 febbraio 1998.

E' mancato il

cav. Giovanni Delicata

Lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Massimo, Giorgio** e famiglie.
— **Moncalieri**, 16 febbraio 1998.

E' mancato ai suoi cari

Alberto Farinelli

anni 48

Addolorati lo annunciano la moglie **Adriana Pavan**, il figlio **Emiliano**, il papà **Edgardo** e parenti tutti. Funerali lunedì 23 c.m. ore 14, parrocchia San Pietro in Vincoli, Settimo T.se.
— **Settimo T.se**, 20 febbraio 1998.

Titolari e **Collaboratori** dell'**«Angolo Abbigliamento»** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

Alberto Farinelli

— **Settimo T.se**, 21 febbraio 1998.

Anna, Angelo, Alberto e **Paolo Gianotti** con **Valter Gianotti** partecipano al dolore.

Gli **Amici della Piazza** partecipano al dolore di Emiliano e Adriana.

Simone, Alvise, Ivana partecipano commossi.

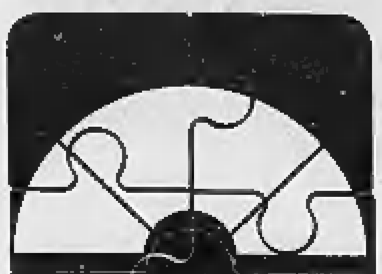
Franco Graziano e famiglia, **Nicola Cirielli** e famiglia, **Massimo Maggiora** e famiglia partecipano al dolore.

E' mancata

Mariuccia Protti ved. Giusti

Funerali lunedì 23 febbraio ore 8,15 cappella Maria Vittoria.
— **Torino**, 19 febbraio 1998.

(Continua a pag. 10)



Il Cavaliere chiude il Consiglio nazionale lanciando messaggi a «scissionisti» e leghisti

Berlusconi all'Udr, aut-aut a metà

E Cossiga: «E' D'Alema il mio avversario politico»

ROMA. Stavolta ci si era messo pure l'intestino, ma ora che l'ennesimo tour de force è finito e l'autoblù è vicina, Silvio Berlusconi può distillare l'ultima battuta: «Sì, ho parlato con Montezuma e sta bene... Ma sia chiaro, *quel* Montezuma, perché *l'altro* non ho neanche l'intenzione di sentirlo...». L'allusione è a Francesco Cossiga, che due giorni fa era stato scherzosamente evocato come «ispiratore» del malessere intestinale del Cavaliere. E in quella battuta - un po' scherzosa e un po' acida - c'è tutto il tormento di Berlusconi nei confronti di Cossiga: con l'ex Presidente è meglio staccare la spina oppure stringere una solida alleanza?

Le tracce di questo enigma irrisolto si trovano nelle oscillazioni che anche ieri hanno segnato l'atteggiamento di Berlusconi: nella sua replica finale al consiglio nazionale di Forza Italia, il Cavaliere aveva detto di «guardare con occhi» oramai «smaliziati alla sinistra» e ai suoi «alleati del Polo» e di guardare invece «con occhi aperti a quella nuova formazione politica, non immensa per la verità, che è l'Udr». E più tardi Berlusconi aveva fatto diffondere un comunicato altrettanto ambivalente: «Rispettiamo Cossiga, rispettiamo la sua iniziativa con cui siamo aperti al dialogo», ma poi ripete: «Visto che l'Udr si dichiara fuori dal Polo, ribadiamo che l'appartenenza al Polo è incompatibile con l'appartenenza all'Udr».

Ma alla fine le oscillazioni berlusconiane si sono fermate su un punto lontano dalla rottura: dopo cinque giorni di passione, il Cavaliere ha deciso di lasciare la porta socchiusa. E questo proprio nel giorno in cui Berlusconi ha chiuso la porta all'ex amico Massimo D'Alema («non ti crediamo più»); ha sferzato pesantemente Marini e Dini («gli utili idioti dell'Ulivo») e ha mostrato un'insofferenza senza precedenti verso i suoi alleati. Insomma, la novità è un Berlusconi contro tutti, che lascia la porta socchiusa soltanto a due personaggi: Cossiga e Bossi. In altre parole, un Berlusconi centrista come mai lo era stato. Ieri si chiedevano molti dei suoi: durerà?

Per ora il «nuovo» Berlusconi è questo e la verve con la quale ha motivato l'ennesima svolta è quella dei tempi migliori. «Sul mio conto - ha esordito - girano voci strane, ma non abbandono, godo di una salute d'acciaio e non intendo lasciare l'Italia, magari per l'Argentina, perché non possiedo una tv con seimila dipendenti in Sud America...». Fini, Casini, Buttiglione? «Ci sentiamo cadere le braccia, diciamocelo, quando guardiamo alle file dei nostri alleati». E dunque - ecco lo slogan - «è finito il tempo dei compromessi» per salvare le ragioni dell'alleanza. «Abbiamo pagato per tutti - insiste il Cavaliere - abbiamo pagato per senso di responsabilità e per tenere insieme tutti. Continueremo ad essere responsabili, ma con occhi più smaliziati».

E Massimo D'Alema che per tanti mesi sembrava averlo «sedotto»? Ora Berlusconi è sferzante: «Ci ha delusi, ora non ci crediamo più e racconteremo in giro per il Paese che non si può illudere di avere qualcosa di buono dall'ideologia comunista» e «la Cosa 2 è fatta dalla stessa gente della Cosa 1 e domani della Cosa 3...». Ma la frustata più malevola, Berlusconi la riserva ai moderati dell'Ulivo e dunque a Marini e a Dini: «Il ruolo che svolge il centro dell'Ulivo è quello che rientra nella categoria degli utili idioti». E Bossi? Gli anatemi degli anni scorsi sono dimenticati, anche se Berlusconi si limita a dire che «occorre avere gli occhi aperti verso l'elettorato leghista e verso quei dirigenti della Lega che intendano mettere da parte la secessione per mettere a punto una proposta comune assieme a Forza Italia». Un Berlusconi contro tutti che in qualche modo era stato preparato dal dibattito particolarmente vivace che in questi due giorni si è sviluppato dentro il «parlamentino» di Forza Italia. Come sempre si sono contrapposte due pulsioni, quella «autarchica» (suggerita in due interventi molto efficaci di Baget Bozzo e di Filippo Mancuso) e quella più critica e autocritica di Marcello Pera. Mancuso (accolto da applausi e coretti) ha demolito la linea del dialogo con il pds e ha liquidato l'Udr con una delle sue definizioni fulminanti: «E' come un romanzo di Bevilacqua, di cui si parla per una settimana, per poi dimenticarsene in attesa del prossimo». E mentre don Baget Bozzo (che si è lasciato sfuggire un «perdio!») ha sostenuto che l'Udr è nata «per distruggere Forza Italia», Marcello Pera ha sostenuto che «il movimento di Cossiga è la riedizione della Federazione di centro che Forza Italia aveva cercato di creare».

Fabio Martini

L'EX PRESIDENTE

«In crisi il triangolo della morte»

ROMA. «L'avversario politico è D'Alema». Cossiga ribadisce al Tg1 la linea dell'Udr. Con una battuta: «L'avversario sarebbe D'Alema, ma per carità non posso reggere a quel livello...». E Berlusconi? «Mai stato un avversario politico, può essere un avversario occasionale che si trova per strada». Ma è proprio Cossiga la causa del mal di pancia di Berlusconi e Fini? «Per Berlusconi non credo - risponde l'ex Presidente - per Fini devo ammettere che c'è tanto perché gli venga il mal di pancia. Manca all'appello D'Alema». Altre domande: l'Udr sarà un jolly fra Governo ed opposizione? «La nostra idea era quella di mettere in crisi il triangolo della morte: Berlusconi-D'Alema-Fini». Ma l'Udr è per il maggioritario o per il proporzionale? «Io sono per il maggioritario, ma un maggioritario non si può scegliere indipendentemente dalla struttura politica che si è determinata in un Paese. Certo se questo sistema bipolare dovesse continuare a scivolare verso un sistema vetero-polacco, essendo il proporzionale un detonatore delle situazioni politiche, allora mi convertirei al proporzionale». [r. i.]





«Nel nuovo movimento ci sarà spazio anche per Fini anche se in posizione defilata A meno che non voglia fare il Togliatti di destra...»

«Il primo successo di Cossiga? Aver costretto il Cavaliere a rompere l'asse con il pds Se il suo obiettivo è vincere torneremo a essere alleati»

Qui accanto l'ex presidente Francesco Cossiga
A destra il leader del Polo Silvio Berlusconi
Sotto Rocco Buttiglione

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DEL CDU



«Ma quello che conta è il Polo-2»

Buttiglione: partire dal centro per vincere

ROCCO Buttiglione non manca di ottimismo. Affronta le polemiche con l'animo del pompiere: cerca di spegnere i contrasti, di scavare sotto il significato delle parole, di trovare comunque un futuro rosso in questo Polo che forse non c'è più. Ma che, se c'è ancora, non vuole più sentire parlare del Cdu «traditore», passato armi e bagagli sotto il bandierone centrista di Francesco Cossiga.

Professor Buttiglione, il Cavaliere l'ha scaricata. E adesso?

«Scaricato me? A me sembra, invece, che Silvio Berlusconi abbia finalmente cominciato a sganciarsi dall'abbraccio soffocante di D'Alema. Ha detto che con l'Udr si può discutere, mi pare una dichiarazione positiva...».

Berlusconi ha detto: «L'appartenenza a ciascuno dei partiti del Polo è incompatibile con l'appartenenza all'Udr».

«Bisogna vedere a quale Polo si riferiva Berlusconi...».

Professore, mi perdoni: il Cavaliere ha detto che chi sta nell'Udr non sta più nel Polo. Lei sta nell'Udr. La conclusione del sillogismo è chiarissima. O no?

«Gliel'ho già detto. Se Berlusconi parlava del vecchio Polo, quello che per vivere ha bisogno di mettersi d'accordo con D'Alema, allora ha ragione lei. Anche perché il Polo vecchio è finito, morto, archiviato. Ma se invece parliamo del nuovo Polo, del Polo due...»

Quale «Polo due», scusi?

«Quello che può vincere le elezioni, quello che riparte dal centro».

Un Polo senza Gianfranco Fini, insomma?

«No, un polo alternativo a D'Alema. Ma con Alleanza Nazionale, sia pure in una posizione un po' più defilata».

Le cito Cossiga: «Noi saremo distinti e distanti dalla destra». Non mi pare una dichiarazione di grande apertura nei confronti di Fini, non crede?

«Le parole vanno interpretate nel loro giusto significato».

Me le interpreti lei, allora...

«La parola "distinti" è chiarissima. E non ha bisogno di spiegazioni...».

A me pare chiara anche la parola «distanti». Che cos'ha di difficile?

«Vede, "distante" è una parola quantitativa. Si può essere molto distanti o poco distanti. E di sicuro, nell'Udr, io sono meno distante da Alleanza Nazionale di quanto non lo sia ad esempio l'onorevole Tabacci. Il rapporto futuro tra noi e Fini dipende da quello che io riesco a far capire sugli avvenuti cambiamenti di An. E soprattutto da quello che Fini riesce a dimostrare. A partire dal vertice della settimana prossima a Verona».

E cosa le fa pensare che Fini abbia voglia di dimostrare qualcosa a voi dell'Udr?

«Beh, a meno che non preferisca fare il Togliatti della destra, non credo che gli restino alternative».

Il Togliatti della destra?

«Sì, il leader indiscusso di una forza destinata a morire all'opposizione. Lo so che nel nuovo Polo la destra avrà un ruolo meno preminente, ma credo che anche per Fini sia meglio vincere da piccolo che perdere da grande».

E cosa le fa pensare che Berlusconi abbia voglia di mollare tutto in nome del vostro Polo due? In fondo finirebbe per finire nel cono d'ombra di Cossiga, non crede?

«Bisogna vedere se per Berlusconi è più importante vincere oppure difendere le proprie posizioni personali e i propri (legittimi) interessi. In ogni caso, l'Udr offre al leader di Forza Italia l'opportunità di uscire dal cono d'ombra di Fini. E poi, quando si perde non si possono difendere né posizioni personali né (legittimi) interessi...».

Quindi lei è ottimista, nonostante l'aut aut?

«Berlusconi ha detto che una cosa è il Polo e una cosa è l'Udr. Bene, si tratta di trovare il modo di trovare un'alleanza tra queste due cose. Per me il dialogo è già cominciato: abbiamo rotto il guscio, adesso facciamo uscire il pulcino».

Professore, ci sono parlamentari di Forza Italia che si sono iscritti al nuovo gruppo di Cossiga. Le pare che «rubare» uomini all'interlocutore sia il modo migliore per dialogare?

«Non lo dica a me, che ho subito spesso "furti" del genere. Gli abbandoni sono ragione di forte amarezza, lo capisco, ma io non ho mai interrotto un dialogo per questi motivi. Spero che Berlusconi faccia altrettanto».

Intanto però è scoppiata la grana della Regione Lombardia. Il Polo vuole la testa di Formigoni. Dialogo anche questo?

«Mi permetta di lanciare un avvertimento: non toccate Formigoni, non toccate la giunta. Le conseguenze potrebbero essere drammatiche: il Polo rischierebbe di saltare in aria. In tutta Italia».

Guido Tiberga

BAGET BOZZO

Nella foga gli scappa un «perdio!»

ROMA. Ha fatto sobbalzare sulla sedia molti dei presenti Gianni Baget Bozzo che - nella foga del suo intervento contro l'Udr al Consiglio nazionale di Forza Italia - si è lasciato andare ad una espressione inusuale per un sacerdote, sia pure laico: «Dobbiamo reagire e combattere - ha detto - soprattutto in periferia, perdio!». Poi è rientrato nei suoi panni: «Non vorrei fare il sermone del prete che dice che tutto va bene...». Baget Bozzo non è andato per il sottile e sull'Udr ha dato un giudizio secco: «E' nata per distruggerci: Cossiga ci insulterà un giorno sì e uno no ma alla fine tutto questo passerà, perché il nulla genera il nulla». Secondo Baget Bozzo, nel movimento cossighiano si rinnova «un'antica vocazione al trasformismo, l'Udr è un'arma puntata contro di noi». [r. i.]

La polemica fra il leader pds, Pansa e il Corriere della Sera

Chi ha paura di D'Alema?

CORAGGIO ce l'ho. E' la paura che mi frega...». Sarà anche irriverente, ma il primo pensiero che salta fuori davanti alla prima pagina del *Giornale* di ieri porta irrimediabilmente a Totò: «I giornalisti hanno paura di D'Alema», titola a tutta pagina il quotidiano che ha perso Vittorio Feltri ma non il gusto di sparare bordate ad alzo zero.

La frase è attribuita a Ferruccio De Bortoli, il direttore del *Corriere della Sera* che D'Alema ha trascinato davanti all'Ordine dei giornalisti per una serie di retroscena pubblicati, smentiti dal pds, confermati e ripubblicati dal giornale, ricontestati dal partito fino agli esposti e alle pretese di giuramenti d'onore e di miliardi consolatori. In verità, De Bortoli non ha usato proprio la parola «paura». Nei verbali del suo «interrogatorio» davanti al consiglio dell'ordine, e finiti chissà come sulle pagine due e tre del *Giornale*, il direttore usa altri termini. Ma, a dire il vero, il succo è quello. «Tra i miei colleghi - ha dichiarato De Bortoli - c'è un timore reverenziale assoluto nel parlare di tutto ciò che avviene all'interno di quello che è il partito di maggioranza e di quello che è il suo segretario...».

Indiscrezioni a parte, ormai è chiaro che tra D'Alema e i giornali la guerra è aperta. Tanto aperta che nel giro di due giorni si è alzata una contraerea a 360 gradi. Se infatti è normale che il *Giornale* qualche preclusione ideologica nei confronti del leader del pds possa pure avercela, gli attacchi dalla stampa di sinistra non possono certo essere accusati di strumentalizzazione. E' Giampaolo Pansa, sull'*Espresso* in edicola da venerdì, a usare le parole più dure nei confronti del segretario e del suo ex delfino Veltroni. Secondo Pansa, la «questione» tra D'Alema e i giornali nasce nell'estate del '95, quando Vittorio Feltri scatenò sul *Giornale* la campagna di «affittopoli», denunciando i favorevolissimi contratti a equo canone di alcuni leader della sinistra. Racconta Pansa: «Di colpo Massimo e Walter si accorgono che qualcuno li azzanna con la brutalità che la stampa comunista di un tempo riservava agli avversari... Reazioni composte e sbagliate. Pianto greco. Dignità offesa. I giornali ritenuti amici vengono rampognati con dolore sdegnato: non ci avete difeso! Fioccano le telefonate. A me ne tocca una di D'Alema: un freezer zeppo di rabbia gelida. Poi un'altra di Veltroni. Furibondo, urla: "Ci avete fatto passare per privilegiati". Replico: "Perché non rispondi per le rime a Feltri? Se hai degli elementi per farlo, scuoialo vivo sull'*Unità*". Risposta stupefacente di Veltroni: "Non è possibile, perché noi non siamo un giornale d'informazione..."».



Ferruccio De Bortoli e Giampaolo Pansa

Ma non è finita. Anche Pansa - come De Bortoli, che per questo è stato querelato da D'Alema - racconta di pressioni dei vertici pidiessini sulle proprietà editoriali. «Che anno il '96 - scrive il condirettore dell'*Espresso* -. Irose telefonate ai nostri azionisti. Minacce di ritorsione contro aziende considerate vicine all'*Espresso*. Indagini sul gradimento della nostra linea da parte dei lettori. Accuse di trascinare nel peccato anche i colleghi casti e puri dell'*Unità*...».

Due giorni d'accuse pesanti e irrisorie: Pansa ha scritto addirittura di un leader della sinistra «incagnito come una vecchia zia baffuta». Risposte? Nessuna. «Di fronte alle menzogne bisogna cercare di non fare le interviste - spiegava D'Alema nella sua deposizione al consiglio dell'Ordine -. Altrimenti finiamo sempre a tarallucci e vino in questo Paese...». Ieri, a dire il vero, un cronista ha trovato il «coraggio» di buttar lì una domandina al leader del pds. «Mi chiede se io faccio paura ai giornalisti? Me lo dica lei, la intimorisco, io?». Poi se n'è andato, «non senza manifestare fastidio per i numerosi flash dei fotografi», riferiscono le agenzie. [g. tib.]

La Stampa - Estrazioni Abbonamento '98

100 La carica dei

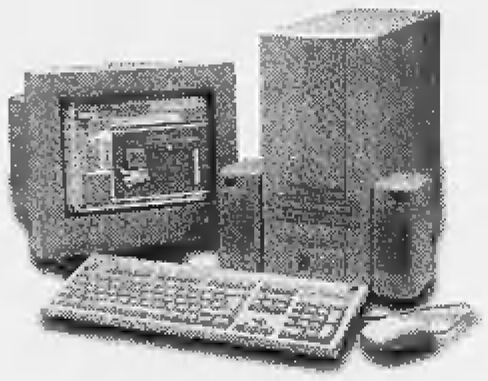
ECCO I VINCITORI DELLA TERZA ESTRAZIONE MENSILE

Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente. Il pagamento: a rate o in un'unica soluzione per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti e le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento a La Stampa.



FIAT BRAVA 1.4 12V S
Sig.ra Elvira Cane - Torino





PC MULTIMEDIALE CON SCHEDA MODEM E FAX INCLUSA E TRE MESI DI ABBONAMENTO A INTERNET

Sig. Alfredo Conti, Torino - Sig. Luciano Roberto, Torino - Sig.ra Annunziata Venturini, Omegna (VB).

CICLOMOTORE PIAGGIO CIAO MIX VARIATORE

Sig. Fausto Magnaghi, Romentino (NO).



TELEFONO CELLULARE NOKIA 3110 GSM (ATTIVAZIONE ESCLUSA)

Sig.ra Pierangela Carra Genna, Torino - Sig. Leonello Faragli, Alessandria - Sig. Ermenegildo Galeasso, Torino
Sig. Cesare Serbassi, Torino - Sig. Giovanni Serra, Torino.

KIT SATELLITARE CON RICEVITORE 250 CANALI (PL 1300) E PARABOLA DI 85 cm (PL 85AN)

Sig. Guido Barbero, Busca (CN) - Sig. Teresio Basso, San Bartolomeo al Mare (IM) - Sig. Giacomo Filippo Braggio, Bergamasco (AL) - Sig. Giovanni Battista Calorio, Alba (CN) - Sig. Carlo Caramagna, Cafasse (TO) - Sig. Ugo Costagliola, Seborga (IM) - Sig. Gian Domenico Dutto, Cuneo - Sig.ra Valentina Foglio, Viarigi (AT) - Sig.ra Maria Lucivero Beltrame, Torino - Sig. Franco Nervo, La Morra (CN) - Sig. Antonio Rigacci, Torino - Sig.ra Iolanda Rizzoli Dolza, Lusiana (VI) - Sig. Pier Luigi Salvetto, Finale Ligure (SV) - Sig. Francesco Tapparo, Rivarolo C.se (TO) Sig. Giancarlo Vigliano, Trino V.se (VC).

SONY PLAYSTATION

Sig. Paolo Amoruso, Frossasco (TO) - Sig. Mario Bertolino, Pinerolo (TO) - Sig. Severino Biglino, Farigliano (CN) - Sig. Enrico Birolo, Torino - Sig. Natalino Gili, Trana (TO) - Sig. Nicola Giorgetta, Moncucco T.se (AT) - Sig. Sergio Mezzano, San Sebastiano Po (TO) - Sig. Pietro Montesano, Torino - Sig. Italo Moriconi, Torino - Sig. Angelo Picco, San Bernardo di Carmagnola (TO).

FOTOCAMERA COMPATTA KINON 35 CON AUTOFOCUS, MOTORIZZATA CON FLASH INCORPORATO, DOPPIA ESPOSIZIONE E AUTOSCATTO

Sig.ra Luciana Astrua Minetti, Torino - Sig. Armando Badero, Collegno (TO) - Sig. Onorino Bausano, Moncalieri (TO) - Sig.ra Libera Nilla Benedetto, Borgomasino (TO) - Sig. Giorgio Bevilacqua, Torino - Sig. Aldo Bocchino, Alpignano (TO) - Sig. Giacomo Bottino, Strambino (TO) - Sig. Onorato Canavosio, Buriasco (TO) - Sig. Pietro Castelli, Torino - Sig. Angelo Dadone, Montanera (CN) - Sig. Guglielmo Deagostini, Arola (VB) - Sig. Giovanni Desanti, Crusinallo di Omegna (VB) - Sig. Teresio Destefanis, Cortemilia (CN) - Sig. Carlo Dolza, Pianezza (TO) - Sig. Pietro Droghetti, San Benigno C.se (TO) - Sig. Pier Antonio Faletti, Asigliano V.se (VC) - Sig.ra Carolina Febino, Rivoli (TO) - Sig. Lucio Finucci, Torino - Sig. Luigi Franco, Venaria Reale (TO) - Sig. Renato Gariglio, Torino - Sig. Giuseppe Giordano, Vezzo (VB) - Sig.ra Cristina Graglia, Rivoli (TO) - Sig. Piero Malvezzi, Alessandria - Sig. Giuseppe Maquignaz, Valtournanche (AO) - Sig. Fausto Martini, Pradleves (CN) - Sig. Severo Mattalia, Ceresole Alba (CN) - Sig. Mauro Maulini, Pettenasco (NO) - Sig. Domenico Mezzanatto, Leinì (TO) - Sig. Alfredo Nicolini, Coreggio (NO) - Sig. Domenico Perhauc, Savigliano (CN) - Sig. Giuseppe Putorti, Armeno (NO) - Sig.ra Silvia Rebuffo, Castelnuovo Ceva (CN) - Sig. Domenico Rocca, Torino - Sig.ra Monica Ronco, Carignano (TO) - Sig. Luigi Ruo-Redda, Caselle (TO) - Sig.ra Rosa Sacchi di Gioia, Torino - Sig. Paolo Sacco, Alessandria - Sig. Pierino Tione, Saluggia (VC) - Sig. Nazario Traverso, Vercelli - Sig. Luciano Ughetti, Domodossola (VB) - Sig. Dino Vallone, San Damiano d'Asti, (AT) - Sig.ra Rosina Vesco Sartore, Mercenasco (TO) - Sig. Carlo Villa, Gassino T.se (TO) - Sig. Maurizio Vitale, Chieri (TO) - Sig. Genesio Zara, Vaprio d'Agogna (NO).

ZAINETTO SEVEN MODELLO "LUCKY"

Sig. Aldo Allemand, Bardonecchia (TO) - Sig. Luigi Amatuzzi, Torino - Sig. Renato Balmas, Porte (TO) - Sig. Paolo Barberi, Collegno (TO) - Sig. Giovanni Bardi, Biella - Sig. Agostino Borra, Piozzo (CN) - Sig. Franco Catti, Almese (TO) - Sig. Mario Cigna, Torino - Sig. Carmelo Giustetto, Grugliasco (TO) - Sig. Attilio Marenco, Novello (CN) - Sig. Alessandro Musso, Vigone (TO) - Sig. Roberto Novarino, Torino - Sig. Paolo Orsini, Torino - Sig. Roberto Paschetta, Orbassano (TO) - Sig. Costanzo Pastore, Torino - Sig.ra Silvia Peano, Cuneo - Sig.ra Eugenia Pittavino, Paesana (CN) - Sig.ra Emilia Quaglia, Cessole (AT) - Sig. Lorenzo Racca, Morozzo (CN) - Sig. Angelo Sartoretti, Ceres (TO).



LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI, CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N. VERDE 1670-11959 (DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ, ORE 10 - 16) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Espulsi 5 americani ed europei, preavviso ad altri 400 fra i quali osservatori dei diritti umani

Troppi stranieri nel Chiapas zapatista

Il Messico decide di cacciarli

Pulizia etnica (soft) degli stranieri. E' l'asso nella manica che prova a calare il governo messicano per riprendere il controllo del Chiapas rivoluzionario. Cinque attivisti stranieri per i diritti umani - fra loro tre americani, i più scalmanati - sono appena stati espulsi. Altri sette o otto hanno ricevuto l'ordine di fare presto le valigie e ben quattrocento osservatori di Organizzazioni non governative e gruppi internazionali di solidarietà, riferiscono le autorità di Città del Messico, «se ne dovranno andare appena scaduto il permesso di soggiorno». Fra loro, una cinquantina di italiani. Precisi limiti di azione (se non temporali) della loro missione sono stati ribaditi anche ai circa 180 membri della Commissione civile internazionale per i diritti umani piombati qui dopo la strage del 22 dicembre ad Acteal.

Mosse giustificate o provocazioni al resto del mondo che osserva e partecipa? La presenza (asfissiante, dal punto di vista delle autorità) di una folla di stranieri simpatizzanti degli zapatisti suscita da quattro anni l'insofferenza di Città del Messico. Nei giorni scorsi, un salto di qualità nelle accuse: europei e americani partecipano sempre più attivamente alle attività rivoluzionarie e addirittura le dirigono, mal protetti da quei famosi passamontagna che dal «subcomandante» Marcos in giù sono tutta la divisa dei guerriglieri.

Questa la goccia che ha fatto traboccare il vaso: l'elicottero di una delle più note telegiornaliste messicane atterra malamente e senza preavviso nell'enclave zapatista di La Relidad; le pale del rotore fanno volar via la copertura della scuola del villaggio; e una folla di gente infuriata attacca il velivolo e i suoi occupanti. «Li ho visti bene, quelli che ci hanno aggredito - accusa Lolita De La Vega davanti alle camere della tv Azteca - erano bianchi, alti, giovani, occhi azzurri, capelli rossi. Li comandava un barbone spagnolo».

La gente del posto si sente vittima di un'aggressione: «Quando l'elicottero è piombato su di noi pensavamo che fosse l'esercito che veniva a sterminarci come ad Acteal». Ma per De La Vega il punto non è questo: «Ormai quelli che comandano in Chiapas sono una masnada di stranieri, uomini e donne, spagnoli, tedeschi, americani e chissà quanti altri».

Il governatore del Chiapas protesta: un conto sono gli osservatori, «ma non tolleriamo che gli stranieri vengano a fare dichiarazioni politiche, o peggio che distorcano la realtà politica del nostro Stato». Gli risponde Ignacio García, segretario coordinatore del gruppo europeo di osservatori dei diritti umani: non facciamo niente del genere, raccogliamo solo dati e informazioni sul conflitto.

Il vescovo della diocesi di Tuxtla Gutiérrez, Felipe Aguirre, invoca «moderazione, perché di questo passo si arriva alla xenofobia». E Andrés Manuel López Obrador rivendica che la dirigenza zapatista è tutta messicana, e accusa il governo di ipocrisia, perché «svende il Paese a Washington e al Fondo monetario internazionale e poi si scopre suscettibile e nazionalista quando si tratta di Chiapas».

Il problema di tante persone venute da fuori, però, non è peregrino. Vera rivoluzione popolare contro la globalizzazione, o sarabanda massmediologica per veteromarxisti, neoterzomondisti e radical-chic europei e americani: sono i due estremi fra cui si collocano i giudizi sulla rivolta zapatista nel Chiapas fin dal suo erompere 4 anni fa. I quarantacinque trucidati (perlopiù donne e bambini) del 22 dicembre nel villaggio «liberato» di Acteal hanno dimostrato una cosa: il sangue che scorre è vero, i rivoluzionari, le loro famiglie, l'«acqua in cui nuota il pesce» subiscono davvero la mattanza.

Ma nella loro rivolta sono sobillati da stranieri? E' la solita tesi dei «controrivoluzionari». Però è un fenomeno ben noto che la forte attenzione internazionale su un'area da sempre marginale e ignorata dal mondo può contribuire a far sentire la gente del posto per la prima volta protagonista, e farle desiderare di continuare a esserlo agitandosi il più possibile. Il caso limite è quello dei dimostranti nell'Ulster che si facevano pagare dalle tv americane per attaccare i cordoni della polizia nel modo più spettacolare, al momento giusto e con la giusta luce.

E' il caso anche nel Chiapas? Qui finora i rivoluzionari hanno subito la repressione piuttosto che scatenarsi, nonostante il diluvio di tv, fax e siti Internet che ha contornato la rivolta. Una soluzione del conflitto è stata negoziata nel 1996 e formalizzata negli accordi di San Andrés sui diritti dei tre milioni di indigeni che vivono nella regione. Gli zapatisti lamentano che finora non sono stati attuati. Anche loro però subiscono documentati attacchi come il libro «L'impostura geniale», appena pubblicato in Francia, in cui l'ex corrispondente di «Le Monde» Bertrand de La Grange e la collega spagnola di «El País» Maite Rico fanno un ritratto al vetriolo del subcomandante Marcos.

Quanto agli stranieri filo-zapatisti che entrano in Messico come turisti e poi si trattengono oltre la scadenza del visto, partecipando in attività politiche a fianco della guerriglia, è giusto rilevare che non è solo da destra che ci si lamenta delle loro attività: commentatori di sinistra li hanno ribattezzati ironicamente «turisti guerriglieri» giudicandoli non davvero utili alla causa degli indigeni.

Luigi Grassia

GENERALE USA

«Cuba non ci fa più paura»

MIAMI. Le Forze Armate di Cuba non rappresentano più un pericolo per nessuno: lo ha dichiarato il generale Charles Wilhelm, capo del Comando Sud degli Stati Uniti, in un'intervista rilasciata al quotidiano locale «The Miami Herald». Secondo Wilhelm a Cuba il numero degli effettivi della riserva è stato di molto ridotto, e anche gran parte del dispositivo militare castrista è in pratica fuori uso: «Nemmeno l'ombra di ciò che era una volta». A parere del generale, il governo dell'Avana non è ormai in grado di proiettare le proprie forze «al di là dei confini nazionali» e dunque «non costituisce più una minaccia per nessuno». Wilhelm, tuttavia, non si è sbilanciato sui presunti arsenali batteriologici cubani. [Agi]



Guerriglieri zapatisti nel Chiapas Il governo messicano ha deciso di cacciare gli stranieri (in genere loro sostenitori) che affollano la regione

Una disinnescata

Altre bombe nell'Ulster Undici feriti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una bomba esplosa la notte di venerdì e che ha fatto undici feriti nella cittadina protestante di Moira, un'altra bomba trovata (e disinnescata) a Belfast sotto il taxi di un ex prigioniero repubblicano, una raffica di accuse e controaccuse fra le due barricate degli odi settari in Ulster: improvvisamente, a poche ore dalla temporanea espulsione del Sinn Féin dal negoziato di pace, la situazione nel Nord Irlanda prende una nuova e drammatica piega. Né contribuiscono a placare la nuova tensione le incertezze sul futuro ritorno del Sinn Féin al negoziato, il 9 marzo. Sarà stato un esercizio tattico, ma ieri sera Martin McGuinness ha gettato il seme di una nuova incognita: «Su quel ritorno - ha detto - non abbiamo ancora deciso. Potremmo tornare, è possibile. Ma anche il negoziato ha perso molta della sua credibilità con gli avvenimenti delle ultime settimane». Molto, si ha l'impressione, dipenderà dai colloqui di Londra e Dublino che il Sinn Féin avrà nei prossimi giorni.

La bomba di Moira, nella contea di Down, potrebbe essere un'iniziativa della Continuity Ira, una scheggia del clandestino esercito repubblicano che non accetta la via della tregua e del dialogo e che, da anni, attua una politica autonoma. Questo permette a Gerry Adams, presidente del Sinn Féin, di affermare che «la tregua dell'Ira resta intatta». Non nell'opinione dei lealisti protestanti, che su queste cose non vanno tanto per il sottile: la bomba, fatta esplodere davanti a una stazione della polizia (sette dei feriti sono agenti) resta per loro espressione dell'estremismo cattolico. L'ordigno, un'autobomba di circa 250 chili, ha provocato ingenti danni in una vasta zona della cittadina. Rappresenta, quindi, il ritorno di una forma di terrore che pareva scomparsa o perlomeno isolata. E poiché è vero che un male non scaccia l'altro, a poco vale che la bomba disinnescata sotto il taxi fosse di chiara matrice protestante.

«Prima che si cominci a lanciare accuse dobbiamo accertare accuratamente i fatti», ha osservato ieri il ministro britannico per il Nord Irlanda, Mo Mowlam. E' importante, ha aggiunto, non perdere di vista gli obiettivi del negoziato multilaterale: «Nelle prossime settimane - ha detto - ci imbatteremo in numerosi ostacoli, ma sono ancora certa che entro il 1° maggio riusciremo a trovare l'intesa per un referendum». Sembra essere l'unica, in questo momento, a mantenere un minimo di fiducia nel futuro dei suoi sforzi. Certo, ammette, il momento della bomba di Moira - a poche ore dalla sospensione negoziale del Sinn Féin - non poteva essere più mirato, da parte di chi non vuole alcun compromesso nel disperato panorama dell'Ulster: «Nulla, da queste parti, è accidentale».

Fabio Galvano

Il liquido rubato può distruggere un palazzo come a Oklahoma City

Psicosi del miliziano in America

Dopo il furto di una tonnellata d'esplosivo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nuovo allarme-terrorismo, questa volta in Pennsylvania. Le autorità nella piccola cittadina di Sligo hanno fatto sapere che una tonnellata di liquido esplosivo «capace di distruggere qualsiasi edificio» è improvvisamente sparita dal deposito di una compagnia mineraria locale.

In un Paese che non dimentica la strage di Oklahoma City, annunci come quello di ieri finiscono inevitabilmente per alimentare un clima d'assedio e di paura. Ma il furto denunciato ieri, dicono fonti dell'Fbi, è di dimensioni tali da giustificare l'allarme.

Tanto più che arriva pochi giorni dopo l'arresto nel Nevada di due uomini, James Leavitt e Larry Wayne Harris, inizialmente sospettati di voler compiere un attentato batteriologico con una bomba all'antrace nella metropolitana di New York (ieri le analisi hanno rivelato che la sostanza sequestrata ai due è in realtà una forma non letale di antrace).

Ma gli investigatori a Sligo procedono nel buio più assoluto. Il furto del liquido esplosivo - in prevalenza nitrato di ammonio - risale allo scorso fine settimana, ma ancora non sono emersi indizi utili. «Non abbiamo alcun elemento per poter dire che si tratti di terroristi o miliziani», premette l'agente Robert Grudge. «Ma è difficile immaginare chi altro abbia potuto orchestrare un furto del genere».

L'Fbi sta cercando di identificare due giovani che sono stati visti vicino a un camioncino non lontano dal deposito di esplosivi il giorno in cui sarebbe avvenuto il furto. Per adesso non ci sono altre piste. E proprio il fatto che dopo una settimana di indagini non sia emerso ancora nulla che spiegasse l'accaduto ha spinto l'Fbi a denunciare pubblicamente il furto.

«Dobbiamo muoverci in fretta per scongiurare un possibile attentato e ogni informazione, ogni dettaglio può essere utile - ha spiegato Dan Boeh -. Ma stiamo anche esaminando l'ipotesi che il materiale esplosivo sia stato rubato per essere rivenduto a terzi».

La quantità di esplosivo che fece saltare in aria il Murrah Building a Oklahoma City era maggiore di quella scomparsa dal deposito della C&K Coal Co., una delle più importanti compagnie minerarie della Pennsylvania. «Ma è chiaro che sarebbe comunque sufficiente per provocare uno scoppio devastante».

In un primo tempo sembrava che dal deposito della C&K Coal Co. fosse sparita anche mezza tonnellata di esplosivo al plastico. La notizia è stata smentita dallo stesso Boeh. Ma il fatto che si fosse diffusa così rapidamente dà la misura del clima che si va diffondendo nel Paese.

Il pericolo di nuovi attentati da parte di miliziani e gruppi estremisti americani rimane altissimo. Ma in questa atmosfera stracarica di tensione capita anche che i pericoli finiscano per essere ingigantiti. E la vicenda dei due arrestati in Nevada questa settimana ne è la conferma più recente.

Tre giorni fa l'Fbi convocò una conferenza stampa per annunciare con toni allarmistici di aver scongiurato un attentato batteriologico all'antrace a New York prima ancora di aver fatto le verifiche in laboratorio per assicurarsi che si trattava effettivamente di antrace. Ora risulta che si tratta appunto di un agente non letale. Ma le indagini dell'Fbi proseguono, in collaborazione con la polizia tedesca: uno degli arrestati, Larry Wayne Harris, ha detto di avere un laboratorio di microbiologia a Francoforte.

Andrea di Robilant



Gli accusati per il presunto attentato batteriologico nel metrò di New York

Morto a Siviglia, dopo il ritiro divenne pittore

Addio al «torero gringo» primo americano nell'arena

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Siviglia era ieri in lutto per la morte del popolare ex matador americano John Fulton, 65 anni, il primo torero «gringo» della storia. Un infarto l'ha stroncato venerdì notte dopo quattro giorni di coma. Per suo espresso desiderio, le ceneri saranno sparse lunedì nell'arena sivigliana della «Maestranza», la seconda «plaza de toros» più importante del mondo dopo la madrilena «Ventas».

«Muore l'ultimo viaggiatore romantico», commentava ieri l'edizione locale di «El País». Fulton, infatti, inseguendo il mito di «Fiesta» di Hemingway, era arrivato a Siviglia da Filadelfia 40 anni fa e ne era rimasto tanto affascinato da fermarsi per sempre.

Il suo sogno, diventare matador, lo coronò alla «Maestranza» il 18 luglio del '63, quando prese l'«alternativa» (la corrida con cui il «novillero» viene laureato torero) presentato dal grande José María Montilla. Poi toreò, con successo, a Madrid e soprattutto in Messico.

Fulton, ritiratosi dalle corride nel '73, si era fatto un nome anche come pittore, naturalmente di tori. La sua galleria d'arte del quartiere di Santa Cruz, a due passi dalla cattedrale, era una tappa obbligata per ogni «aficionado». L'ex torero si era dedicato anche alla scultura ed alla scrittura.

La passione per la corrida aveva riportato l'«ultimo Hemingway» all'arena cinque anni fa, questa volta come impresario e rappresentante del primo torero giapponese, Atsbuiro Shimoyan, «el niño del Sol Naciente», rimasto invalido per una cornata nel '95. Da allora Fulton si era dedicato alla sua galleria. E alla «Maestranza» era un'istituzione. [g. a. o.]

Da Paula Jones nuove accuse a Clinton



Il padre di Monica: Starr usa metodi da Hitler. Spunta un nuovo teste sul Whitewater

«E Clinton mi mise una mano sotto la gonna»

Da Paula Jones nuove accuse al Presidente: così mi molestò

«Volevo fuggire, mi ha bloccato sulla porta e mi ha detto: Che tutto resti tra noi»

WASHINGTON Le ombre di indagini vecchie e nuove si affollano improvvisamente ai piedi di Bill Clinton proprio mentre il presidente cerca di concentrarsi sulla crisi irachena e sul tentivo in extremis di trovare una soluzione diplomatica.

Ci sono nuovi sviluppi sul fronte Paula Jones: pare che Clinton allungò le mani molto più di quanto fosse emerso finora.

Il padre di Monica Lewinsky esce allo scoperto, paragona il procuratore Kenneth Starr a Hitler ma aggiunge che sua figlia non si è certo inventata il suo legame con il presidente. E a sorpresa si allunga minacciosa anche l'ombra del vecchio scandalo Whitewater: un testimone importante ha infatti accettato di collaborare con il procuratore Starr in cambio di un grosso sconto della pena.

Procediamo con ordine. Il «Washington Post» rivela che in una deposizione giurata lo scorso autunno Paula Jones aggiunse nuovi particolari sul suo incontro ravvicinato con il Presidente all'Hotel Excelsior di Little Rock l'8 maggio 1991.

A quanto pare l'allora governatore dell'Arkansas non si limitò a calare i pantaloni e a chiederle di fare sesso orale. Racconta la Jones: «Era seduto sulla poltrona. Non mi stava nemmeno prestando attenzione. Poi mi fa: "Oh, mi piace da morire come i tuoi capelli cadono sulla tua schiena". Ha cominciato a tirarmi verso di lui e ha infilato la mano sotto la mia gonna-pantalone. La mano è risalita ed è rimasta lì poggiata sul mio grembo, e mi baciava sul collo, e cercava di baciarmi sulla bocca. E io mi sono tirata indietro e ho detto: "Basta. Non sono quel genere di ragazza"».

Il resto è storia. Paula Jones si divincolò e fece per andarsene. Clinton la fermò sulla porta e le disse: «Sei una ragazza intelligente. Che tutto questo rimanga fra noi». Sette anni dopo il segreto che doveva rimanere tra loro è di dominio planetario.

Questo dalle pagine del «Washington Post». La rete «Abc», invece, ha mandato in onda un'intervista di Barbara Walters a Bernard Lewinsky, padre di Monica, che si è sfogato contro il procuratore Starr per come ha trattato sua figlia: «Le sue tecniche mi ricordano quelle che si usavano ai tempi del maccartismo, dell'Inquisizione, di Hitler. L'uomo è completamente fuori controllo». Aggiunge che i nastri sono falsi e che lo scandalo è una montatura. Ma sul rapporto tra sua figlia e il Presidente degli Stati Uniti Bernard Lewinsky ha pochi dubbi: «Mia figlia non può certo essersi inventata ogni cosa».

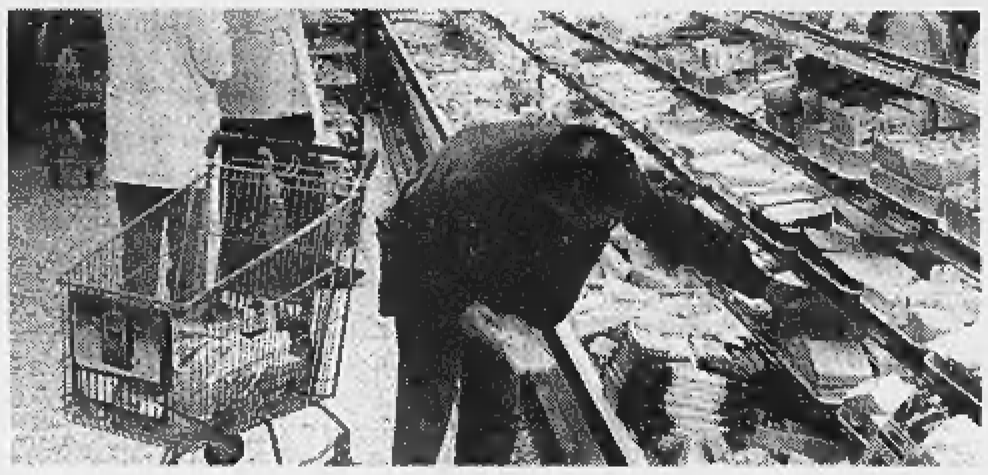
Paula Jones, Monica Lewinsky, ma non è tutto. Lo scandalo Whitewater, quello su cui Kenneth Starr fu inizialmente chiamato a indagare, improvvisamente risorge. Ed è proprio dalle pieghe di quell'indagine che potrebbero venire i guai maggiori per Clinton.

Starr era da tempo a caccia di un nuovo teste eccellente disposto a collaborare. Adesso finalmente ce l'ha: l'ex governatore dell'Arkansas Jim Guy Tucker ha accettato di dichiararsi colpevole di frode e di raccontare a Starr quello che sa su alcune transazioni-chiave relative alle speculazioni edilizie di Whitewater. In cambio riceverà un forte sconto della pena. Starr e i suoi sono raggianti. «Il contributo di Tucker sarà notevole». [a. d. r.]

Cibo senza scadenza: sì alla ionizzazione che elimina i batteri (e le vitamine)

Bruxelles approva una pratica finora vietata in Germania e Svezia e poco usata in Italia

L'Ue ha avviato la procedura per autorizzare il cibo che non va a male



Carne e frutta «eterne» nel futuro degli europei

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Via libera dal Parlamento europeo alla frutta, le verdure, la carne a lunga conservazione. L'assemblea di Strasburgo ha votato ieri sostanzialmente a favore della ionizzazione degli alimenti, una pratica controversa che permette di eliminare i batteri presenti in molti cibi «bombardandoli» con dei raggi, ma allo stesso tempo distrugge, ad esempio, alcune delle vitamine che essi contengono. La decisione, presa dal Parlamento durante l'esame in seconda lettura della posizione comune presa dalla Commissione Ue e dai ministri europei, apre la strada a una direttiva comunitaria per l'armonizzazione delle legislazioni dei Quindici, che hanno tra loro regole assai diverse.

Si va dal divieto assoluto di ionizzazione previsto dalle norme di Germania e Svezia, alla permissività totale di Francia, Belgio, Olanda e Gran Bretagna, che permettono di irraggiare praticamente qualsiasi tipo di alimento - dai fichi secchi alle cosce di rana, dal pollame al camembert - allo scopo di allungarne la conservazione o, nel caso di frutta e verdura, bloccare la maturazione. Altri paesi, come l'Italia e la Spagna, praticano la ionizzazione in alcuni casi limitati, anche a causa delle diffidenze dei consumatori.

Adesso Parlamento e Consiglio dei ministri dovranno trovare una posizione di compromesso e se l'accordo sarà raggiunto, dopo il «sì» definitivo degli europarlamentari in giugno la ionizzazione diventerà pratica comune in tutta l'Unione europea, compresi i Paesi dove adesso è vietata. La direttiva prevede infatti una lista di alimenti, che potranno essere irradiati.

Per il gruppo verde al Parlamento europeo, a cui appartiene la relatrice del provvedimento, la tedesca Undine Bloch von Blottniz, la decisione di ieri suona come una sconfitta. Sono numerosissimi, infatti, gli emendamenti presentati dalla relatrice e che il Parlamento ha respinto grazie alla posizione comune di socialisti e popolari, preferendo non porre troppi paletti alla sua utilizzazione nell'industria agroalimentare. E' un deciso cambiamento di rotta rispetto al 1993, quando il Parlamento votò invece a larga maggioranza contro una direttiva sulla ionizzazione degli alimenti.

Tra le posizioni dei verdi respinte dall'assemblea c'è la proposta che l'irradiazione debba essere «essenziale» per i consumatori e non solo «positiva», che l'irradiazione non debba essere usata per bloccare la maturazione dei vegetali, che sulle etichette dei prodotti irradiati sia posto un apposito logo che dichiari la loro ionizzazione, che l'irradiazione sia rilevabile e non ponga «assolutamente» alcun rischio per la salute, che l'irradiazione «non possa sostituire pratiche igienico-sanitarie-agricole».

La mancata indicazione sull'etichetta degli elementi ionizzati, ha spiegato la von Blottniz, rischia di lasciare i consumatori europei assolutamente disinformati su quali trattamenti hanno subito i cibi che arrivano sulle loro tavole. La parlamentare tedesca ha citato il caso dei kiwi importati da Israele e Nuova Zelanda, che vengono irradiati proprio per garantire una lunga conservazione, e che in questo processo perdono praticamente tutto il loro contenuto di vitamina C.

Tra le poche vittorie che gli ecologisti sono riusciti a ottenere nel dibattito parlamentare c'è la riduzione del periodo entro il quale dovrà essere proibita la vendita di alimenti irradiati che non rispettino i criteri fissati dalla direttiva, 12 mesi invece dei 24 previsti dal Consiglio dei ministri, e l'aggiunta al testo secondo cui «il trattamento per irradiazione non potrà essere utilizzato per sostituire delle misure d'igiene o sanitarie, o delle buone pratiche di fabbricazione o di coltivazione». Ma l'ultima parola non è ancora detta, dal confronto con il Consiglio dei ministri potrebbe uscire una posizione definitiva che ponga ancora meno limiti al trattamento e al commercio di alimenti irradiati.

Francesco Manacorda

INGHILTERRA

Troppi microbi, addio al latte crudo

Presto i cittadini britannici dovranno rinunciare al tradizionale latte crudo mattutino: sarà questa l'inevitabile conseguenza di uno studio portato avanti da John de Louvois e Anita Rampling del Laboratorio sanitario pubblico di Londra, i cui risultati sono stati pubblicati ieri dal *British Medical Journal*. Analizzando 1100 campioni di latte non pastorizzato acquistati in 242 diversi punti di vendita, i due studiosi hanno scoperto che nel 20 per cento dei casi il latte conteneva batteri pericolosi per la salute in quantità «inaccettabili». In 41 campioni, provenienti da 28 punti di vendita, sono stati addirittura rilevati diversi tipi di salmonella, di campylobatteri e del pericolosissimo Escherichia coli, che provoca intossicazioni spesso mortali. Sarà quindi questione di tempo, ma sembra proprio che alla fine i britannici dovranno piegarsi alla pratica che il resto d'Europa ha introdotto già cent'anni fa: la pastorizzazione, appunto. [e. st.]

CHI IRRADIA COSA

Alcuni degli alimenti che vengono comunemente irradiati nei Paesi dell'Unione europea. Germania e Svezia vietano questa pratica.

- **GRAN BRETAGNA** Pesce, frutta, pollame, frutti di mare.
- **FRANCIA** Sangue di animali, pollame, albicocche secche, fichi secchi, uva passa, datteri, camembert, muesli, cosce di rana, gamberi, fragole, vegetali.
- **ITALIA** Aglio, cipolle, patate.
- **SPAGNA** Cipolle, patate
- **FINLANDIA** Spezie, carni sterili
- **BELGIO** Aglio, erbe aromatiche, cipolle, patate, gamberi, te, spezie.

Sconfitti i Verdi: tutti gli alimenti possono essere trattati senza che l'etichetta lo dichiari

(Segue da pagina 6)

Ci ha lasciati
Raffaele D'Ambrosio
Addolorati l'annunciano le figlie **Paola** e **Antonella** con **Franco** e **Fabrizio**, gli adorati nipotini **Martina** e **Andrea**.
— **Torino**, 21 febbraio 1998.

Gina e figli si uniscono al dolore per la scomparsa del caro **RAFFAELE**.

Addio **RAFFAELE**, i fratelli **Lucia**, **Vito** con **Dina**, **Mario** con **Cettina**, la cognata **Maria**, i nipoti ti ricorderanno sempre.

Giancarlo e **Vanna Pocaterra** con **Letia** e **Giovanni** partecipano al grande dolore.

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Brigo
anni 32
L'annunciano mamma **Vittorina**, nonna **Domenica**, la famiglia **Gatti** e parenti. Santo Rosario questa sera alle ore 18,45 parrocchia di San Giorgio Canavese. Funerale nella parrocchia di San Giorgio Canavese per ora tel. Strumia 0172/54246. Lunedì dopo le ore 14. La Salma giungerà direttamente in chiesa dall'ospedale San Lorenzo di Carmagnola.
— **Carmagnola**, 22 febbraio 1998.

Titolari e **Dipendenti** della **Ditta C.N.P. snc** partecipano al lutto delle famiglie Curto e Berta.
— **Ceresole d'Alba**, 22 febbraio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Cervino
Lo annunciano con dolore: la moglie **Rilde**; le figlie **Rita** con **Ettore**, **Gianna** con **Gualtiero** e gli adorati nipoti **Guglielmo**, **Elisabetta**, **Federica**. Funerali lunedì 23 corr. ore 8,15 parrocchia S. Monica (via Vado 9).
— **Torino**, 20 febbraio 1998.

Addolorati ricordano **GIUSEPPE Savina Giuseppe Serra** famiglia **Cassarano**.

Sono vicini a Gianna e alla cara mamma: **Paola** e **Carlo**, **Gabriella** e **Enzo**, **Silvana** e **Alberto**, **Luisa** e **Mario**, **Laura** e **Roberto**, **Simonetta**, **Pietro** e **Flaminio**.

Maria Rosanna Gaby Roby ed **Enrico** partecipano commossi al grande dolore di Rilde e figlie.

Cristianamente è mancato
Domenico Savio
Lo annunciano con dolore i figli **Maria Rosa** con **Giuseppe**, **Lino** con **Bruna**, **Vincenzo** con **Laura**, il fratello **Francesco**, i nipoti **Mariagrazia** con **Paolo**, **Stefano** e **Federica**, **Katy** con **Daniele**, **Alessia**, **Diego** e **Paolo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù via Vallagarina martedì 24 alle ore 11,45.
— **Torino**, 22 febbraio 1998.

Con affetto fraterno gli **Amici** del **Consultorio Familiare Cimac** sono vicini a Mariarosa, Giuseppe e famiglie.

Teresa, **Ettore Filipello** e famiglie **Massobrio** e **Cometti** sono vicini a Maria Rosa e famiglia per la morte del **PAPA'**.

Improvvisamente è mancato il
dott. Modesto Bottino
medico veterinario
Lo annunciano: la moglie, i figli, nipoti e parenti. Funerali in Perosa martedì 24 ore 10,30
— **Perosa Argentina**, 22 febbraio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Ponta
anziano Lancia
anni 67
Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, il nipote, la cara **Maria Cavaglià**, la sorella **Ersilia** con **Felice**. Funerali martedì 24 ore 8,15 nella parrocchia San Bernardino. Non fiori ma offerte per la Ricerca sul Cancro.
— **Torino**, 20 febbraio 1998.

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia di
Dina Montermini
leggasi **Gina** e non **Cina**.
— **Torino**, 21 febbraio 1998.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Borgogno** commossa ringrazia quanti hanno preso parte al proprio dolore per l'immatura scomparsa di
GR. UFF. COMM.
Elio Borgogno
Un ringraziamento particolare al professor Lincoln Briccarello per la trentennale assidua assistenza medica, ai professori Greco Lucchina e Pozzi, al personale medico e paramedico della Casa di Cura San Luca, al Dipartimento di Pronto soccorso e Medicina d'urgenza dell'ospedale Molinette per le sollecite cure e al dottor Salvatore Scancarello. Messa di Trigesima parrocchia Nostra Signora di Fatima, corso Moncalieri 496, 1 marzo ore 11,15.
— **Moncalieri**, 22 febbraio 1998.

I familiari di
Carolina Sra ved. Villa
ringraziano per la partecipazione al loro dolore. Messa di Trigesima sabato, 28 febbraio, ore 17, parrocchia S. Antonio Abate.
— **Torino**, 22 febbraio 1998.

ANNIVERSARI

Nel 6º anniversario della morte di
Giuseppe Fasciola
la famiglia lo ricorda con infinito rimpianto.
— **Crescentino**, 22 febbraio 1998.

1977 — 1972
Mariuccia e Francesco Cavallo
Ricordandovi.

1991 — 1998
comm. Emilio Grassi
Sei sempre nei nostri cuori con infinito rimpianto.

22-2-1990 — 22-2-1998
Dario Gamba
Nei pensieri di ogni giorno. La tua famiglia.

1992 — 1998
Carlo Comoglio
Vivere nei cuori che lasciamo dietro di noi non è morire.

Nell'infinità degli affetti è ognor presente nella sua famiglia l'
INGEGNER
Luigi Ravelli
Santa Messa lunedì 23 febbraio alle ore 18,30 nella chiesa della Gran Madre.
— **Torino**, 21 febbraio 1998.

1984 — 1998
Pinuccia Albonico Regalia
Uniti in Dio. Messa Sacro Cuore Gesù martedì 24 febbraio 18,30.

22-2-1988 — 22-2-1998
Franca Trabucchi
Ricordiamola.

1992 — 1998
Tolmino Gios
Con amore. **Franca**, **Alfredo**, **Adriano**, **Aldo**, uniti alla nostra famiglia.

1983 — 1998
Vittorio Zola
Mi manchi tanto. **Giuseppina**.

Denuncia della Russo Jervolino: «Brutti episodi, Parlamento e governo dovranno intervenire»

«Dai consolati visti a pagamento»

Chiesta indagine sulle sedi diplomatiche

ROMA. All'indomani dell'approvazione della legge sull'immigrazione scoppia lo scandalo [illegible]isti». [illegible] Russo Jervolino (ppi) presidente della commissione Affari Costituzionali, rivela che il governo sta «indagando» [illegible] alcuni «brutti episodi» avvenuti presso uffici consolari italiani, che non sarebbero stati «trasparenti e disinteressati nella concessione dei visti d'ingresso in Italia». Si tratterebbe in so[illegible] di «visti [illegible]i dietro [illegible] chiesta [illegible] pagamento di somme di denaro».

«Abbiamo [illegible] serie di denunce - ha riferito la Jervolino ieri a Firenze per illustrare alle comunità straniere la nuova l[illegible] sull'immigrazione, - che vanno naturalmente verificate ed il ministero degli Esteri le sta verificando attivamente. Se da queste dovessero emergere casi di non trasparenza, Parlamento e Governo dovranno intervenire».

Impossibile sapere ancora quali [illegible] le [illegible] diplomatiche coinvolte in questo «traffico». L'ex ministro ha sottolineato di [illegible] poter fare esempi: «Non ho notizie tali da permettermi di dire quali [illegible] i consolati implicati». Un fatto gravissi[illegible] che lede l'immagine [illegible] nostro Paese. E [illegible] ha [illegible] graduare [illegible] violazioni secondo [illegible] loro gravità, commenta la Jervolino. «Per un dipendente pubblico qualsiasi violazione [illegible] sempre gravissima».

[illegible] questo nuovo capitolo di corruzione all'italiana non stupisce quasi nessuno. Non certo gli stranieri che hanno combattuto per ottenere i visti di ingresso dalle [illegible]stre delegazioni consolari. Nessuna meraviglia per la notizia dell'indagine del governo sul traffico dei visti [illegible] parte [illegible] Forum delle comunità straniere. «Che c'era un pagamento si sapeva», conferma la presidente Loretta Caponi. «Molte persone che si [illegible] rivolte a noi per un aiuto [illegible] lo hanno raccontato. In realtà poi tutti, credo, hanno preferito non denunciare l'accaduto visto che ormai i soldi erano stati dati e il visto ottenuto. Adesso vediamo [illegible] interviene il Governo [illegible] soprattutto come lo fa».

Un consigliere della comunità di un Paese del Sud asiatico sorride per il clamore [illegible] dalla rivelazione di Rosa Russo Jervolino. Racconta di [illegible] davanti alla nostra ambasciata nel suo Paese dove l'attesa poteva essere molto breve o molto lunga a seconda del «pedaggio». Prima di ottenere [illegible] visto si può arrivare a pagare anche 500 mila lire. Un costo enorme per i miseri redditi del posto. Prezzi che sal[illegible] anche di molto se si ascoltano altre storie di immigrati arrivati [illegible] Italia [illegible] il visto.

Dal «Palazzo» le reazioni sono poche. Si attendono i risultati di que[illegible] indagine. Il portavoce dei verdi Luigi Manconi - vincitore insieme a Rifondazione comunista del braccio [illegible] ferro sulle nuove norme sull'immigrazione - dell'inchiesta del Governo non [illegible] nulla. Ma è al corrente [illegible] malaffare imperante in alcune sedi diplomatiche italiane all'estero. «Nulla di nuovo», spiega. «Basta ricordare lo scandalo scoppiato in Nigeria qualche tempo fa».

Stesso scandalo a cui si riferisce Maurizio Gasparri. «Non mi sorprende questa inchiesta [illegible] alcuni funzionari delle nostre ambasciate. Non so nulla di circostanziato, ma è una storia attendibile per il Paese di Tangentopoli e dello scandalo della cooperazione. Adesso però bisognerà individuare e colpire i colpevoli. Sui visti poi oltre ai casi di malaffare abbiamo [illegible] problema dei visti collettivi, concessi soprattutto ai russi, che non permettono [illegible] controllo dettagliato delle persone».

La replica della Farnesina: «Non ci risultano altri casi oltre a quelli della Nigeria e dell'Albania, dove però non [illegible] coinvolti funzionari dell'ambasciata. Sappiamo che queste [illegible] possono avvenire nei Paesi [illegible] cui è più difficile uscire. Ma intensificheremo i controlli».

Maria Corbi





Sopra Rosa Russo Jervolino
A sinistra controlli contro l'immigrazione clandestina

PRECEDENTE

IL [illegible] DEI [illegible]

Cominciò dalla Nigeria lo scandalo delle mazzette

TORINO

PER venire in Italia [illegible] sufficiente pagare qualcuno all'ambasciata di Lagos», confidavano ai poliziotti le [illegible] nigeriane, che si vendevano mezze nude sui viali, [illegible] nelle strade di San Salvario. «Perché non si indaga [illegible] Lagos? Lì [illegible] il marcio», denunciavano religiosi e assistenti sociali, ogni giorno [illegible] contatto [illegible] quelle giovani arrivate in Italia per fare le «parrucchiere» o le «baby-sitter» e obbligate, ogni notte, [illegible] attirare clienti.

E' partita così, nell'autunno '95, l'inchiesta del procuratore aggiunto Maurizio Laudi e del pm Elena [illegible]loiso. Controlli, accertamenti, poi, nel gennaio 96 il primo colpo di scena: a Carcare (Savona) è arrestata Graziella Monaci, appena rientrata dalla Nigeria. E' un'impiegata «con[illegible] di Lagos: accusata di corruzione, concussione, [illegible] [illegible] delinquere. Nega con decisione:



Il procuratore Laudi

«Mai preso soldi in cambio [illegible] per[illegible] Lo scandalo che investe la nostra rappresentanza diplomatica provoca dure [illegible]. Il ministro degli Esteri, Susanna Agnelli, dispo[illegible] un'inchiesta. E finiscono in car[illegible] anche Marilena Micheletti Camatel e Carla Ragazzi Mancini, addette all'ufficio visti dell'ambasciata. Negano anche loro. Ma decine di nigeriane raccontano di «tangenti, da mille a tremila dollari a testa. Una fortuna, un impiegato guadagna 30 dollari al [illegible].

L'inchiesta lascia intravedere [illegible] scenario sconcertante: le «contrattiste» sarebbero solo un anello della catena, neppure il più importante. Si individua [illegible] «Grande Maman», una nigeriana che gesti[illegible] [illegible] traffico di documenti. E' firmato [illegible] ordine di cattura contro di lei: [illegible] la donna resterà sempre latitante. E dietro la «maman» si scorge l'ombra di una grossa organizzazione internazionale che provvede a tutto: dalla pratica per il visto al biglietto per arrivare [illegible] Italia. E [illegible] sospetta che la [illegible] ab[illegible] un collegamento con chi gesti[illegible] il business della prostituzione nigeriana [illegible] Italia. [illegible] scopre che due anni prima due poliziotti erano arrivati [illegible] Lagos con il compito di controllare la correttezza delle procedure di rilascio dei passaporti. Avevano segnalato irregolarità, [illegible] tutto [illegible] [illegible] fermato, insabbiato.

Anche gli ambasciatori vengono sentiti come testi in Procura. Umberto Plaja e [illegible] suo predecessore Stefano Rastelli spiegano di [illegible] essersi mai accorti di irregolarità all'interno dell'ambasciata: «Toccava alle impiegate seguire le pratiche per i visti. Certo la firma alla fine la mettevamo noi, ma non potevamo controllare l'iter burocratico. Quelle voci [illegible] visti facili le abbiamo sentite anche noi e abbiamo cercato di rendere più restrittivo il rilascio dei visti». Seguono lunghi interrogatori delle tre «contrattiste» difese dagli avvocati Vittorio Chiusano, Ennio Festa, Giuseppe Zanalda. Tutte continuano a respingere le accuse: «Non toccava a noi mettere [illegible] firma. Il nostro compito si limitava [illegible] [illegible] controllo sulle pratiche che ci venivano presentate». Si parla di [illegible] visti a pagamento per arrivare in Italia.

L'inchiesta non [illegible] però a «sfondare» a Lagos per la scarsa collaborazione dei locali. Non si va al di là delle «contrattiste». Anzi, una di queste, Carla Ragazzi Mancini, viene scagionata nel corso di [illegible] incidente probatorio: nessuna delle nigeriane che avevano ammesso di aver pagato tangenti la riconosce come destinataria delle mazzette. Camatel e Monaci vanno a giudizio per [illegible]. Ma il processo, fissato per il [illegible] dicembre, slitta ad aprile. Le due donne sono anche al centro dell'altra indagine non ancora conclusa: nella quale sono accusate di associazione per delinquere, assieme alla «Grande Maman», latitante da sempre.

[illegible]ino Pietropinto

Napolitano

«Non ci saranno nuovi sbarchi»

BRINDISI. Per [illegible] ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, [illegible] c'è «alcun elemento concreto che possa fare pensare a chi [illegible] quale ondata massiccia» di immigrati albanesi e curdi verso l'Italia, anche se [illegible] questo tema «gli sviluppi [illegible] sempre imprevedibili». E «la cosa importante è che la legge sia stata approvata. Nel commentarla bisogna vede[illegible] bene [illegible] c'è scritto e non lanciare genericamente dubbi [illegible] allarmi». Napolitano lo ha detto a Brindisi, rispondendo rapidamente [illegible] qualche domanda di giornalisti a conclusione di un vertice in prefettura.

Il ministro ha ricordato che la legge prevede una serie di adempimenti che vanno ora predisposti. In particolare, Napolitano ha fatto riferimento al «regolamento di attuazione, al piano triennale sulla base del quale saranno poi emessi i decreti che fissano le quote per gli ingressi legali di immigrati, alle questioni dei diritti da riconoscere a coloro che soggiornano legalmente in Italia, ai nuovi meccanismi in discussione e, infine, ai nuovi centri da creare».

Ora che la legge è stata approvata - ha concluso - «voltiamo pagina». [t. a.]

DA QUANDO VI ALZATE A QUANDO ANDATE A LETTO, LA BGS DMB&B È CON VOI. ANCHE SE NON SAPETE NEMMENO CHE COS'È.

Avete ragione voi: è un nome impronunciabile. Ma tutti i giorni ha qualcosa a che fare con la vostra vita.

E' con voi da quando usate un rasoio Philips o un deodorante Lycia, fino a quando vi lavate i denti con AZ e andate a dormire in un letto Cassina.

E' con voi ogni volta che indossate una Lacoste o uno Swatch, uscite di casa con quattro ruote Fiat o due ruote Piaggio, passate in edicola per comprare *La Stampa*, aprite un programma Microsoft, stampate un documento con una Olivetti, vi concedete un break con Mars, sfogliate le Pagine Gialle o un dizionario Zanichelli, aprite un frigorifero Indesit, vi scaldate o cucinate con Italgas, condite con olio Monini o burro Giglio, mangiate i tortellini di Giovanni Rana, bevete una Tuborg, usate un prodotto Vileda.

BGS DMB&B è un'agenzia di pubblicità. Per esteso, il suo nome sta per Barbella Gagliardi Saffirio D'Arcy Masius Benton & Bowles. E' così lungo perché, nel corso di un secolo, diverse società internazionali sono diventate una sola.

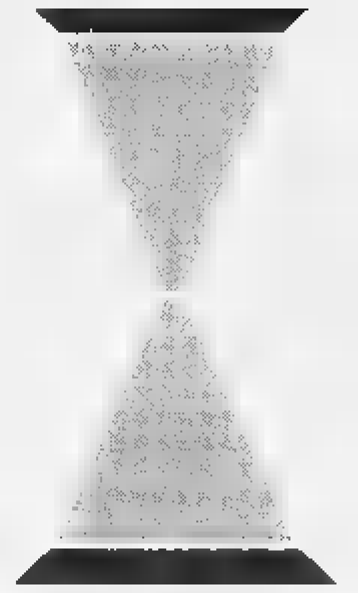
E' con voi non solo perché si occupa di prodotti e servizi che riguardano la vostra persona, la vostra famiglia, il vostro lavoro e il vostro tempo libero, ma anche perché si sforza di fare una pubblicità piacevole, intelligente e soprattutto attenta a non annoiarvi.

Qualche volta, la pubblicità della BGS DMB&B vince dei premi. L'ultimo, in ordine di tempo, arriva direttamente da voi. La sera del 10 febbraio, nel corso del "Gala della Pubblicità" trasmesso da Italia 1 e condotto da Fiorello con Claudia Schiffer, quattro telespettatori su dieci hanno espresso telefonicamente la loro preferenza per la nostra campagna Swatch, che ha vinto così l'ambìto premio "Mezzominuto d'Oro".

Se avete votato anche voi, grazie; se non avete votato, grazie lo stesso. Grazie a tutti gli italiani che apprezzano il nostro lavoro (che non è così facile come sembra). E grazie soprattutto, per la loro pazienza, a coloro che non amano nessuna pubblicità, ma sono costretti a sopportarla. Sono le persone che ci stanno più a cuore, tant'è che cerchiamo di fare del nostro meglio per non irritarle.

E' raro che un'agenzia di pubblicità parli di sé stessa, come stiamo facendo noi in questo momento. E' giusto che se ne stia un po' nell'ombra, dietro le marche alle quali presta il proprio impegno quotidiano. Ma ogni tanto è bene uscire allo scoperto e farsi riconoscere, per sfatare tutte quelle vecchie dicerie sui "persuasori occulti".

La BGS DMB&B non ha niente di occulto. Se avete bisogno di informazioni sui meccanismi professionali della pubblicità — per una tesi di laurea o semplicemente per curiosità personale — scriveteci. Saremo lieti di rispondervi.



Premio Mezzominuto d'Oro per la campagna Swatch. Italia 1, 10 febbraio 1998.

BGS DMB&B ringrazia tutte le organizzazioni da cui ha ricevuto ultimamente premi e riconoscimenti:

Advertising Age "The Best Awards"
(Oro per SEAT Pagine Gialle e per Swatch)

Art Directors Club Italiano
(Swatch, Grand Prix 1996; Lacoste, Grand Prix 1997; Premio Giovani Leoni riservato ai Creativi Under 30; candidatura Swatch al premio "Mezzominuto d'Oro")

AssAP, Confindustria, UPA: "Settimana della Comunicazione"
(Grand Prix Spotitalia per Pagine Gialle; Grand Prix Printitalia per Pagine Gialle; nomination per Gilera)

CLIO Awards
(nominations per Lacoste e Swatch)

EPICA
(Oro per Swatch)

Eurobest
(Nomination per Swatch)

Grand Prix della Pubblicità
(Primo premio a SEAT Pagine Gialle per la categoria servizi)

Media Key
(Fiat, La Stampa - Juventus, Lycia Persona, Pagine Gialle, Swatch)

Mediaset
(Grand Prix Mezzominuto d'Oro per Swatch; premio per il miglior motivo musicale a "Breathe" di Midge Ure per Swatch)

The New York Festivals
(Oro per Swatch; nomination per Gilera)

Pubblicità & Successo
(BGS DMB&B Agenzia dell'Anno per il 1997; Primo premio assoluto per SEAT Pagine Gialle; premi di categoria per Artsana - Lycia Salure, Fiat Marea, Fiat Promozioni, Lacoste, Olivetti Lexikon, Piaggio, Swatch, Tuborg)

SPER "Viva la Radio"
(campagna "No alla droga" per la Presidenza del Consiglio dei Ministri)

Targa d'Oro
(Targa d'argento per SEAT Pagine Gialle)

World Pro Awards of Excellence
(campagna Juventus per il quotidiano La Stampa)

GRUPPO BGS DMB&B

BGS DMB&B, Gavino Sanna Associati, Azzurra IMP. Via Correggio 18, 20149 Milano, tel. 02-46791. Corso Galileo Ferraris 24/A, 10121 Torino, tel. 011-5601911.

Sono venti i neo-porporati, migliaia di persone hanno assistito alla celebrazione

Il Papa benedice i cardinali in piazza

Troppa folla, cerimonia spostata a S. Pietro

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II fa venti nuovi cardinali (più due «in pectore», il cui nome verrà reso noto in futuro) e chiede a tutti i porporati [illegible] aiutarlo [illegible] guidare la barca della Chiesa [illegible] [illegible] Terzo Millennio. Ma è molto probabile che quello di ieri non sarà l'ultimo concistoro prima del 2000: da oggi a quella data ben diciotto cardinali compiranno ottant'anni, uscendo dalla schiera dei futuri elettori di Papi. Un concistoro stabilisce un immediato collegamento con il Conclave, tanto più [illegible] Wojtyla appare spesso stanco. [illegible] risponde uno dei nuovi porporati, il card. Salvatore De Giorgi, di Palermo, a chi ricorda la responsabilità dei futuri elettori [illegible] un pontefice: «Lunga vita [illegible] Giovanni Paolo II! E speriamo che quando fra molti anni, ci sarà [illegible] conclave, lo Spirito Santo illumini i cardinali per scegliere un Papa come quello che abbiamo».

Vengono da 13 Paesi [illegible] 4 continenti diversi i nuovi porporati. Uno solo di loro non [illegible] presente in San Pietro: Alberto Bovone, settantacinquenne originario [illegible] Alessandria, responsabile della Congregazione per il Clero, [illegible] ricoverato al Policlinico Gemelli, convalescente dopo un delicato intervento chirurgico. Il segretario di Stato, card. Angelo Sodano, ieri pomeriggio [illegible] è recato a trovarlo, per consegnargli la «berretta» rossa, simbolo del suo nuovo ruolo di principe della Chiesa: rossa perché, come ha detto il Pontefice, «significa che dovete [illegible] pronti [illegible] comportarvi con fortezza, fino all'effusione del sangue, per l'incremento della fede cristiana, per la p[illegible] [illegible] la tranquillità del popolo di Dio e per la libertà e la diffusione della Santa Romana Chiesa». Che da ieri, oltre [illegible] essere cattolica, apostolica e romana, è anche «sinfonica»: «vediamo già profilarsi all'orizzonte la porta santa del grande Giubileo», ha detto, e manifestarsi «in modo eminente la sinfonicità della Chiesa, cioè la [illegible] unicità nella universalità delle provenienze e nella varietà dei ministeri».

E' stato un concistoro di folla. Inizialmente si doveva tenere nell'Aula Nervi, ma fatti i conti si è visto che [illegible] c'erano posti a sufficienza; quindi, piazza San Pietro. Un bel sole illuminava i nuovi prescelti, che salivano, e si inginocchiavano di fronte al Papa, su un cuscino di raso bianco, [illegible] ricevere dalle sue mani la berretta. Solamente a uno dei diciannove Giovanni Paolo [illegible] l'ha messa personalmente in capo: Adam Kozolowiecki, [illegible] gesuita polacco di 87 anni, missionario in Africa. Adam Kozolowiecki ha trascorso cinque anni in campi [illegible] concentramento nazisti, fra cui Auschwitz e Dachau. Tutto si attendeva, fuorché la porpora, e lo ha scritto, nella lettera di ringraziamento al Papa: «sono esterrefatto... Adesso dovrò imparare a fare il cardinale». Non vede l'ora di tornare in Africa, dove vive da cinquant'anni: «Un tempo scherzavo sui cardinali - dice - adesso dovrò abituarmi al pensiero che anch'io porterò la porpora. Io [illegible] un missionario della foresta, non [illegible] un teologo, non sono [illegible]. E conclude: «Voglio tornare nella boscaglia, voglio essere un [illegible] normale, ho il diritto [illegible] essere sporco».

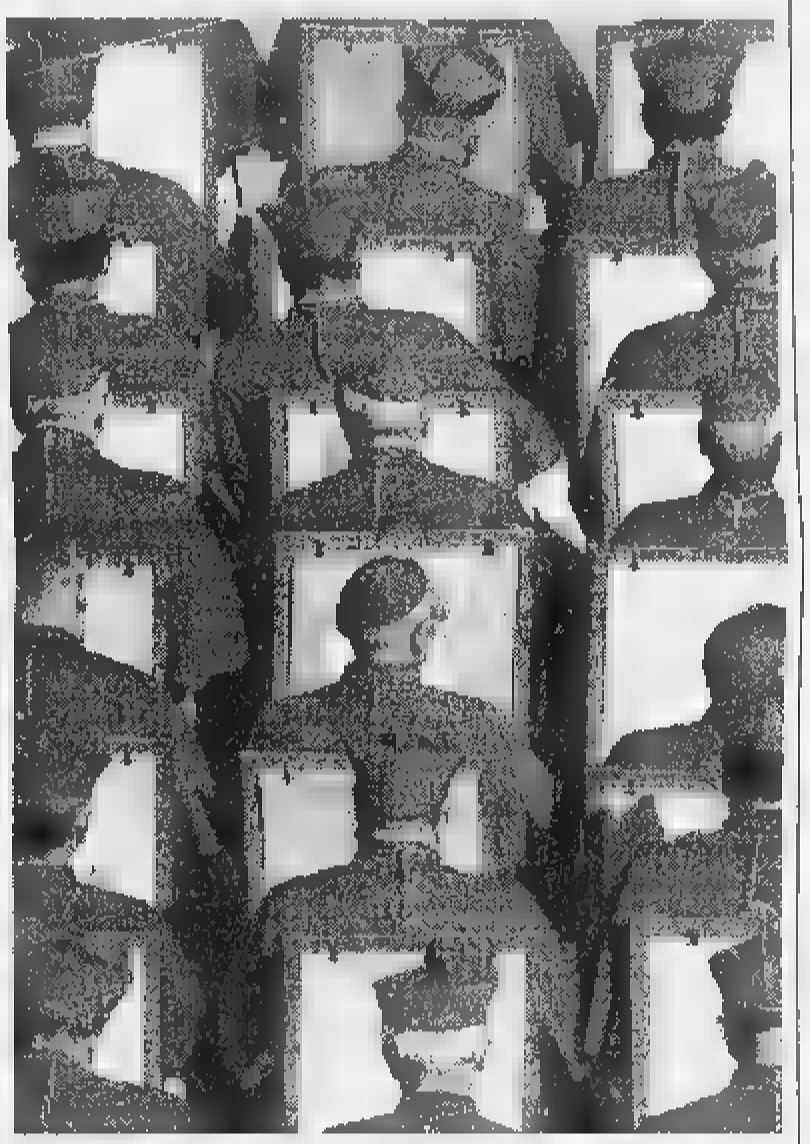
Segreto il nome di due prelati. Il gesto del Papa verso un gesuita polacco che fu prigioniero dei nazisti

Il gesuita polacco è forse il personaggio più singolare [illegible] questo concistoro, che ha visto fra l'altro anche un record di folla alle «visite di cortesia», nel pomeriggio, ai Palazzi Apostolici. E' tradizione che i neo-porporati ricevano amici, fedeli e parenti. Ma le guardie svizzere ammettono [illegible] non avere mai visto tanta gente: almeno sette-ottomila persone sono entrate dal famoso «Portone di Bronzo», hanno salito la scala e si sono sparse nelle meravigliose sale vaticane. I due cardinali più «gettonati»? Senza dubbio l'arcivescovo di Genova, Dionigi Tettamanzi, [illegible] l'arcivescovo [illegible] Città del Messico, Norberto Rivera Carrera. Estremamente popolari, tanto popolari che già si parla di loro come di due futuri «papabili» dalle chances più solide. Grande curiosità, ovviamente inappagata, per i due cardinali «in pectore». Giovanni Paolo II ha detto ieri che si tratta di due presuli; [illegible] elemen[illegible] che sgombra il campo da candidature più fantasiose. Perché segreti? Perché le condizioni politiche del loro Paese non permettono una dichiarazione pubblica; o forse perché il Pontefice non vuole privarsi della loro collaborazione, e la nomina [illegible] cardinale invece li obbligherebbe a lasciare il posto che occupano. Vicino al Pontefice stesso, naturalmente. Da ieri fanno parte del collegio cardinalizio 165 cardinali; 122 sotto gli ottant'anni. E 106 [illegible] stati creati dal Pontefice regnante.

Marco Tosatti

Devono essere pronti [illegible] difendere la Chiesa fino al martirio. Uno stipendio da quattro milioni al mese





A destra uno dei [illegible] porporati riceve [illegible] berretta rossa. Nella foto grande i nuovi cardinali

RETROSCENA

IL LESSICO DELLA PORPORA

La berretta rossa, impegno che si può pagare col sangue

SE il Papa è il «re», i cardinali [illegible] i «principi della Chiesa» e rappresentano la più alta dignità ecclesiastica, di cui si ha notizia già sotto papa Silvestro I, nel quarto [illegible] dell'era cristiana. Nel tempo, l'istituzione si è evoluta e anche modificata.

NUMERO. I cardinali eleggono il nuovo papa nel Conclave. La legge fissata da Paolo VI nel 1975 [illegible] poi ribadita anche da Giovanni Paolo II, stabilisce in 120 il numero degli elettori cioè i cardinali al di sotto degli ottant'anni. La regola non è però così rigida, tanto che con le ultime nomine [illegible] 122 gli «under 80». Nessun limite invece al numero dei cardinali sopra questa età.

SOLO VESCOVI? Possono diventare cardinali anche i semplici sacerdoti, senza bisogno di [illegible] vescovi. E' il papa che decide e Giovanni Paolo II [illegible] qualche caso lo ha fatto, ad esempio con il teologo svizze[illegible] von Balthasar [illegible] con il gesuita Paolo Dezza.

Unico requisito: aver svolto dei compiti importanti per la Chiesa. Nonostante non ci sia una norma esplicita, [illegible] ovvio che [illegible] donna non può accedere a tale carica. Diventano cardinali quei vescovi che sono chiamati a dirigere i dicasteri della Curia (in termine laico potrebbero corrispondere ai ministri di un governo) oppure i vescovi [illegible] governano diocesi particolarmente importanti, considerate sede cardinalizia per tradizione: è il caso di Torino, Venezia, Genova, Città del Messico, New York, Washington, Dakar, New Delhi, Giakarta, Bogotá, Santiago del Cile e altre.

PRIVILEGI. Ci si rivolge ad un cardinale chiamandolo «Emi[illegible] Quelli che svolgono la loro opera a Roma diventano automaticamente cittadini vaticani in base al Concordato, anche [illegible] la loro abitazione è fuori dalle Mura Leonine. I simboli del cardinalato sono la berretta rossa cioè lo speciale cappello a quattro punte [illegible] l'anello. Il colore rosso del cappello e della veste significa che sono pronti a difendere la Chiesa fino al martirio, cioè all'«effusione del sangue».

DIACONI. I cardinali con compiti [illegible] Curia [illegible] dell'ordine dei «diaconi» cioè con il titolo di [illegible] delle antiche chiese di Roma.

[illegible] Sono i cardinali che hanno il titolo di una delle parrocchie della capitale.

VESCOVI. Quelli che hanno il titolo onorifico delle diocesi nelle immediate vicinanze di Roma (Albano, Frascati, Palestrina, Poggio Mirteto, Velletri, Ostia). Chi ha il titolo di Ostia diventa cardinale decano del Collegio cardinalizio: attualmente è l'africano Bernardin Gantin.

[illegible] Aiutano il pontefice nel governo della Chiesa. [illegible] capi-dicastero incontrano il Papa una volta ogni due settimane circa. Se il Papa li chiama si riuniscono in Concistoro ordinario o straordinario. In quello ordinario si radunano [illegible] i cardinali residenti [illegible] Roma quando il Papa vuole ascoltare il loro parere prima di prendere decisioni importanti; la riunione è abitualmente segreta. Il Concistoro straordinario riunisce invece tutti i Cardinali per discutere insieme al Papa temi di particolare rilievo per la vita della Chiesa: è accaduto ad esempio nel 1994 quando [illegible] parlò, tra gli altri, della difesa della vita e dell'aborto.

I cardinali che non lavora[illegible] in Curia [illegible] i capi delle rispettive diocesi e svolgono gli stessi compiti di governo che avevano da vescovi.

[illegible] Quelli residenti in Vaticano usufruiscono di uno stipendio denominato «piatto cardinalizio», oggi tra i 3 e 4 milioni mensili. [illegible] non residenti beneficiano del «rotolo cardinalizio», una sorta di rimborso-spese che si basa sulla durata delle loro soste a Roma ogni volta che sono convocati.

Luca Tomasi

PANE AL PANE

Pensieri di un boss dietro le sbarre



PUO' accadere che nella vita di [illegible] uomo si alternino quasi in un solo momento pioggia e sole, malumore e sollievo. Anche se sei un boss. Anche se ti trovi dietro le sbarre, sotto il regime speciale, infame, della legge 41 bis. La vita, [illegible] saperla prendere, ha le sue sorprese. Il nemico ti sta addosso [illegible] basta aspettare, si distrae e ti restituisce qualche vantaggio. Ecco, è appena arrivata la notizia che il turismo giudiziario - così lo chiamano giudici e sbirri, cornuti! - è finito. Non [illegible] [illegible] parla più di stare dietro [illegible] una fila di processi lunga come l'Italia, di prendere ogni tanto una boccata d'aria, di profittare dei trasferimenti per intendersi a cenni, guardarte, mezza bocca con altri uomini d'onore. Hanno inventato le videoconferenze. Vuole dire che al processo non ci vai con le tue gambe ma in televisione. Dalla prigione non si esce più. Bisogna scappare, ma nessuno finora da questo carcere ci è riuscito. O bisogna pentirsi, tradire gli amici, dare un calcio agli affari e inguaiare la famiglia

Per fortuna qualche conforto rimane, [illegible] è vero che cambiano le regole del carcere, se tengono finalmente conto dei nostri diritti umani. E che, bestie siamo? Adesso promettono quattro ore d'aria al giorno, non da soli [illegible] in compagnia di altri sventurati. Si potrebbe perfino giocare al pallone, ma non siamo ragazzi. Chi ne ha voglia con i troppi chili e le carni molli? Meglio - ce la lasceranno fare? - una partita a zecchinetta. E' bello comunque fare squadra, vengono in mente i bei tempi. Ma sì, credono di venirci incontro con le «attività sportive e culturali». Le ore in biblioteca. Ma che è sta cultura? Siamo uomini da libri noi? A scuola ci vogliono mandare? Mi piace Topolino, ma neanche la storia del «Padrino» sono riuscito a leggere dopo qualche pagina, mi cascavano gli occhi. Però [illegible] scambiano scherzi e confidenze, si passa il tempo, si dà una mano, se va bene, al lavoro che continua fuori. E poi è l'occasione di far sentire chi comanda davvero, anche qui dentro, che un boss, puoi metterlo nudo, ma resta sempre un boss. Vedrò anche il figlio, quello che non ha ancora dodici anni. Non più dietro il vetro come un fantasma, potrò stringerlo al petto. Mi fanno ridere, quelli delle regole. Non sanno che i nostri picciotti, a quell'età, già sanno ascoltare e tenere la bocca chiusa. Crescono in fretta, i loro piccoli servizi si provano a farli. E le madri, [illegible] vogliono, sanno istruirli, insegnargli a portare rispetto ai padri.

Portiamo pazienza, l'erba che si piega si rialza, la lepre che si acquatta fa il salto più lungo. La gente dello Stato è stupida, con una mano ti bastona e con l'altra ti carezza. Sento ancora che due compari hanno messo incinte le loro donne. Senza giacere con loro, sempre con il vetro in mezzo. Sono nate due creature, [illegible] una clinica svizzera, dicono. Che fantasia è mai questa? Questa storia di magia scientifica, di «inseminazione artificiale», non mi persuade per niente, io non sarei contento, va contro le nostre abitudini. Uomini siamo, capaci di sfuriare al momento giusto, non macchine di ghiaccio. Chissà come è andata davvero [illegible] finire. Però mi diverte pensare e far vedere a chi non ci vuol bene, che non c'è muro che tenga, che di là continuiamo a contare. Anche dalla prigione teniamo d'occhio gli amici, educhiamo i figli e, massi, perfino li facciamo. Siamo una razza dura. I nostri figli, anche quelli della provetta, cresceranno e, se crederanno, avranno un mestiere sicuro. Avvocaricchi saranno, esperti di leggi e di banche. Non dovranno sporcarsi le mani, altri lo faranno; non avranno bisogno di nascondersi, di fare le fatiche che abbiamo fatto noi. Mala nuova e buona nuova, qualche volta, arrivano insieme, alla grazia di Dio.

Lorenzo Mondo

Milano, dopo la condanna avrebbe seviziato le sue bambine di 4 e 5 anni

«Mi violentò, ora abusa delle figlie»

Fa arrestare l'uomo di cui fu vittima 10 anni fa

MILANO. Aveva avuto [illegible] quell'uomo un'esperienza drammatica: lui l'aveva violentata quand'era ancora molto giovane, dieci anni fa. Ed era poi venuta a sapere che forse quell'uomo abusava delle sue bambine, di 4 e [illegible] anni. Ha pensato che doveva assolutamente fermarlo, e ci è riuscita: [illegible] l'uomo è in carcere [illegible] le [illegible] affidate [illegible] un istituto.

Si [illegible] che l'uomo - un cuoco di 45 anni, nome [illegible] fantasia Salvatore - è stato condannato a suo tempo per violenza carnale, ma la polizia [illegible] dice da quale tribunale né quale è [illegible] [illegible] condanna, per evitare che le piccole vittime possano essere identificate.

Comunque è in quella violenza il dato di partenza dell'intera vicenda. E' alla donna che l'ha subita, infatti, che di recente è arrivata la confidenza: «Sai, ci [illegible] delle voci; sembra che Salvatore, ti ricordi?, faccia qualcosa di strano con le sue figlie: le picchia e a volte va più in là». A fare questa confidenza il datore di lavoro dell'uomo, con cui la donna [illegible] rimasta in contatto.

Una confidenza, niente di più; qualche «si dice». Troppo poco, in quel momento, per presentare direttamente una denuncia alla polizia. Ma lei lo sapeva che quell'uomo era pericoloso, «capace di tutto» per accontentare le [illegible] turbe sessuali. Come fermarlo? La donna ha pensato [illegible] rivolgersi a una comunità per l'accoglienza dei minori; forse la stessa comunità che l'aveva ospitata all'epoca della violenza da lei subita.

I particolari che ha fornito hanno portato subito all'identificazione dell'uomo [illegible] hanno convinto i responsabili dell'istituto [illegible] non trovarsi di fronte a una mitomane animata da sete di vendetta. Così si sono rivolti alla magistratura e il pm Pietro Forno ha incaricato la polizia [illegible] indagare.

Dopo aver controllato negli archivi giudiziari l'attendibilità del suo racconto sulla violenza subita (una condanna c'era davvero stata), gli agenti hanno raccolto informazioni nell'asilo frequentato dalle bimbe [illegible] dai funzionari dell'unità sanitaria locale. Tutto pareva attendibile. E a questo punto, con l'ausilio di psicologi, le piccole sono state interrogate: hanno raccontato nei dettagli le «attenzioni particolari» che quel padre dedicava loro; hanno parlato di violenze e di botte. Così tante botte che, la bimba più piccola soprattutto, avevano paura [illegible] raccontare qualsiasi [illegible]. Tante botte anche per la sorella più grande, 15 anni, che però alle avances sessuali del padre [illegible] riuscita [illegible] sottrarsi (forse l'uomo aveva anche paura che lei, capace di comprenderle, potesse denunciarlo). Infine la visita ginecologica ha confermato la «compatibilità» con le violenze raccontate, [illegible] il gip ha ordinato l'arresto dell'uomo.

C'è anche un'altra donna, in questa vicenda: la madre delle bambi[illegible]. E' risultata estranea e totalmen[illegible] inconsapevole. Forse troppo inconsapevole: in via cautelare le hanno tolto la patria potestà. [r. m.]

Riguardano le prescrizioni, i controlli e i farmaci

Ecco i punti del decreto contestati da Di Bella



Il professor [illegible] Bella critica il ministro Rosy Bindi

ROMA. Sembrano incrinarsi [illegible] pre più i rapporti tra il professor Luigi Di Bella, il suo staff e il ministro Bindi. Il medico modenese venerdì sera ha chiesto di rivedere gli articoli 3, 4 e [illegible] del decreto sulla sperimentazione perché «troppo avvilenti per [illegible] libertà e la dignità del medico». Le regole contestate da Di Bella padre e figlio riguardano la possibilità di prescrizione del medico, i controlli dei farmacisti sulle ri[illegible] e la possibilità di preparare in farmacia alcuni composti galenici della [illegible] Di Bella (melatonina). Nonostante le spiegazioni e le [illegible]curazioni fornite dal ministro Bindi («il decreto tutela il medico e il paziente per il periodo della sperimentazione, altrimenti sarebbero andati incontro [illegible] sanzioni dell'ordine dei medici e della magistratura»), l'anziano professore modenese vede nel provvedimento forti limitazioni della libertà di cura per il medico [illegible] il malato. L'articolo 3 è rivolto ai medici. [illegible] ricorda che i farmaci devono essere prescritti secondo le indicazioni per i quali sono stati registrati e chi viola queste disposizioni rischia provvedimenti degli ordini. Tuttavia (comma 3) in deroga a questi principi e limitatamente al periodo della sperimentazione e al campo oncologico è possibile per il medico prescrivere far[illegible]aci [illegible] base di somatostatina e octreotide al di fuori delle indicazioni qualora abbia appurato che il malato [illegible] possa essere trattato con medicinali autorizzati e purché vi sia [illegible] informato scritto. L'articolo 4 riguarda i farmacisti, il 5 la melatonina. [r. cri.]

Massa Carrara, si indaga su motivi di interesse e su una pista passionale

L'uomo ha sparato in faccia agli zii
Una delle vittime era consigliere del pds e delegato della Protezione civile



Ammazzati sulla porta di casa

Confessa il nipote, un giallo il movente

MASSA CARRARA. Un duplice delitto, la tragedia di due famiglie unite nella parentela, fino a ieri persino apparentemente affiatate, in realtà divise da interessi di cui ancora non si capisce l'origine. Sullo sfondo l'ombra della gelosia, il dramma passionale che arma la mano decisa dell'assassino. Cesare Gori il suo nome, 34 anni, disoccupato, padre di un ragazzo di 14 anni, a [illegible] volta trattato come un figlio, si dice, dallo zio che ha barbaramente freddato. Teatro del fattaccio il pugno di case che danno il nome a Stadano, frazione del comune di Aulla, in provincia di Massa Carrara.

Alle 19 Gori, assiduo ed esperto cacciatore, imbraccia il fucile e lascia la sua abitazione. Lo separano circa 50 metri dalla meta, si va quasi di corsa. E' diretto alla villetta dove vivono lo zio, Franco Valentini, [illegible] anni, e la moglie, Melania Lombardi, 45 anni. I due vanno insieme ad aprire la porta al nipote; non hanno nemmeno il tempo di reagire: una scarica di proiettili li devasta entrambi, nel volto, nel corpo. I carabinieri li troveranno abbracciati sul gradino dell'uscio, dissanguati, irriconoscibili. «Ne ho visti di morti - dirà il capitano Zamporlini - [illegible] mai nessuno ridotto così».

E adesso si fanno ipotesi, si scatenano le chiacchiere e le smentite alle chiacchiere. Che cosa ha spinto Cesare Gori a uccidere i parenti. Si mormora di una relazione fra lui e Melania. «Un delitto del genere - dice qualcuno che vuol restare anonimo - si commette o per interesse o per gelosia. E questo è [illegible] delitto passionale, non ci [illegible] dubbi». Ma in paese si leva il coro di smentite. «Non è possibile - dicono anche i vicini di casa -. Valentini trattava il nipote come un figlio, lo aiutava economicamente, erano sempre insieme». E insieme, tutta la famiglia, aveva partecipato ieri mattina al funerale di un conoscente. Pare [illegible] pranzato a un'unica tavola.

Che cosa è accaduto nel pomeriggio, che cosa ha cancellato l'incanto? Gori lo ha probabilmente raccontato al poliziotto amico che ha voluto accanto a sé nelle prime ore dopo il delitto. Lo ha chiamato quando ancora le canne del fucile erano calde: «Vieni a prendermi, li ho ammazzati». Poi una confessione interminabile, che ha avuto luogo proprio nella casa di Gori, ma di cui non è trapelato nulla.

Molto si [illegible] invece della vita specchiata di Valentini. In paese l'apprezzamento è unanime: «Un uomo esemplare». Stimato dipendente della fabbrica armiera Oto Melara, [illegible] stato consigliere comunale ad Aulla per il pds. Da due anni era delegato della protezione civile in Lunigiana ed era stato incaricato da Barberi di coordinare i soccorsi e nel [illegible] terremoto che ha recentemente colpito le Marche e l'Umbria.

Eppure le chiacchiere [illegible] risparmiano nemmeno lui e qualcuno insinua che fosse interessato alla moglie del Gori. Si parla anche di denaro, un'ingente somma che sarebbe stata rilasciata a favore della sorella di Gori, una ragazza handicappata, denaro di cui il Gori non avrebbe saputo nulla. Certo in casa Valentini poco prima della tragedia il tempo scorreva in tranquillità, nessuna avvisaglia della catastrofe imminente. Melania, in ciabatte, stava stirando, la polizia e i carabinieri hanno trovato il ferro ancora attaccato alla presa.

La coppia lascia [illegible] figlio, Daniele, 19 anni. Fra pochi giorni dovrebbe partire per il servizio militare. Ha appreso la notizia ieri [illegible] intorno alle nove, quando tornava da una gita insieme con gli amici.

Donatella Bartolini

Bormio, tradito dal ghiaccio

Si schianta con gli sci contro un pilone Muore a 12 anni

[illegible] Era stata [illegible] bella [illegible] quella di Alessandro Cafarelli, 12 anni, milanese: con i familiari aveva trascorso una settimana felice sulle nevi della Valtellina. Ma proprio venerdì, l'ultimo giorno, il fondo ghiacciato e forse un'imprudenza hanno trasformato [illegible] periodo spensierato in tragedia. Alessandro si è schiantato contro [illegible] pilone della seggiovia dopo [illegible] scivolata di 70 metri sotto gli occhi del padre. E' [illegible] poche ore dopo all'ospedale per choc emorragico.

Alessandro [illegible] arrivato a Bormio alcuni giorni fa. Una vacanza sulla neve della Valtellina, tanto sognata durante i lunghi giorni di scuola a Milano, dove abita[illegible] con la famiglia. Non era un novellino [illegible] sciatore, Alessandro. Così [illegible] [illegible] avuto [illegible] ridire quando aveva deciso di affrontare insieme al padre la Praimont, una pista rossa, di media difficoltà.

Nel pomeriggio, uno dei momenti più amati dagli appassionati di montagna perché la maggior parte degli sciatori lascia libere le piste, il ragazzino ha raggiunto con gli impianti l'inizio della pista, in località La Rocca. E da lì, giù, curva dopo curva. Improvvisamente [illegible] tratto ghiacciato gli ha fatto perdere aderenza e, sotto gli occhi attenti del padre, il controllo degli sci. E' caduto ed è scivolato sul ghiaccio per una settantina di metri. Davanti a lui c'era il terzo pilone della seggiovia, e [illegible] ha potuto evitarlo. [illegible] sciatori lo hanno visto schiantarsi e rimbalzare sulla struttura d'acciaio. Quelli più vicini si sono precipitati ad aiutarlo e, secondo quello che hanno raccontato, le [illegible] condizioni non apparivano drammatiche. Anzi avrebbe anche detto qualche parola. Poi sono intervenuti il personale di polizia e [illegible] medico turista. Alessandro è stato trasportato a Bormio e poi all'ospedale di Sondalo dove le [illegible] condizioni si [illegible] però aggravate. Quattro ore dopo è morto.

Ma il ghiaccio non è [illegible] insidioso solo con Alessandro in questi giorni di clima quasi primaverile, [illegible] un sole stupendo, che [illegible] facendo registrare il tutto esaurito nelle località montane: di giorno il caldo scioglie la neve, che poi gela la notte formando lastroni di ghiaccio. E proprio sul ghiaccio venerdì altri piccoli sciatori [illegible] caduti e si sono fatti male. Un bambino di nove anni, di Biassono (Milano), è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Sondrio. Un'altra bambina di 11 anni, di Milano, è [illegible] trasferita in elicottero dall'Aprica, in Valtellina, all'ospedale milanese di Niguarda: mentre sciava è finita [illegible] [illegible] albero e ha riportato un trauma alla colonna vertebrale e la frattura di una gamba.

«Purtroppo le piste adesso sono dure e ghiacciate - ha detto Virginio Bracchi, direttore degli impianti di risalita di Bormio, ricordando che i bambini dovrebbero sempre indossare il casco -. Quando si cade, si scivola per molti metri». [r. cri.]

Un bancario a Reggio Calabria

Ucciso dal killer con la maschera di carnevale

[illegible]

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Due colpi di fucile, caricato a pallettoni, sparati alla schiena da una distanza di pochi metri, da uno sconosciuto che indossava una maschera di carnevale. E' morto così, nel quartiere prospiciente l'aeroporto di Reggio Calabria, un impiegato di banca, Antonio Rapinelli, 53 anni appena compiuti, ucciso ieri [illegible] mentre stava rientrando a casa, dove l'aspettava la sua famiglia.

Il killer in maschera, mettendo bene in vista la sua arma per intimorire chi eventualmente avesse avuto voglia o il coraggio di bloccarlo, s'è poi allontanato di corsa mentre i pochi testimoni dell'accaduto [illegible] riparo, chi entrando in un portone, chi gettandosi dietro un'automobile.

Antonio Rapinelli non era un mafioso, non era un pregiudicato. Era il classico «uomo qualsiasi» e questo complica parecchio le indagini della squadra mobile che si trova ora davanti al lavoro difficile che contraddistingue gli omicidi che [illegible] hanno o forse è meglio dire [illegible] sembrano avere una matrice criminale. La vittima lavorava in una delle filiali cittadine della Banca Commerciale, [illegible] sposato ed aveva dei figli. Un [illegible] assolutamente normale, che faceva il suo routinario lavoro in banca e che, alla fine delle sue giornate trascorse [illegible] scartoffie e moduli, tornava a casa.

Ma la sua morte - a stridere con la personalità della vittima - è stata anche troppo spettacolare, per mano di un sicario che era tutto «finto», ad eccezione del fucile che imbracciava e con il quale ha sgranato, dalle canne segate, il letale contenuto delle cartucce. Forse chi ha visto l'assassino camminare con la maschera in viso ed [illegible] fucile in mano avrà pensato ad un travestimento, nemmeno tanto riuscito, rispetto a quelli dei tanti giovani che, in questi giorni [illegible] carnevale, stanno dando fondo alla loro fantasia lungo le strade della città.

Ora gli investigatori [illegible] nel passato [illegible] Rapinelli ma [illegible]be nel [illegible] presente. [illegible] per questo le ipotesi sono anche disparate, [illegible] vengono tenute su sino a quando non si avrà la certezza che siano infondate. Qualcuno tra gli investigatori pensa che con l'agguato possa in qualche modo entrarci il lavoro in banca di Rapinelli. Altri, invece, [illegible] escludono che possa esserci una matrice molto personale.

Diego [illegible]

Indagine sugli under 25: uno su due sogna una relazione stabile

«Poco sesso, siamo giovani»

«Famiglia, soldi e lavoro i veri obiettivi»

ROMA. Un giro in moto oppure un pomeriggio con la fidanzata? Sembrerà strano, tanti adolescenti di oggi sceglierebbero la prima ipotesi. Almeno secondo l'indagine nazionale svolte nel '97, circa 2300 ragazzi, dall'Asper (Associazione per lo studio dell'analisi psichica) che ha pubblicato i risultati in questi giorni.

Il sondaggio ha coinvolto i nati fra il '72 e l'82, maschi femmine di età compresa fra i 15 e i 25 anni.

Fare non è in cima ai piaceri da ricercare per i giovani italiani (è al settimo posto della scala); preferiscono una bella famiglia (74%) magari tanti soldi (68,3%) o un lavoro importante (61,2%); vedono il mondo come violento (60,1%); non sopportano le prediche (45,9%) e se indicano un vizio personale si dicono bugiardi (17,5%).

Il disagio psichico (il 51,8% si dice nervoso, il 48,9% depresso) una componente rilevante dell'universo giovanile: ogni giorno 4 adolescenti 100 accarezzano l'idea del suicidio (circa il 25% ha avuto fantasie di questo tipo) e circa il 30% entrato in contatto con sette esoteriche o religiose. Un ragazzo su 3 sente solo, si annoia ed terrorizzato dall'idea dell'abbandono; su 10 non hanno alcun ideale per cui lottare; più del 22% ha difficoltà nel fare amicizie.

E il sesso, che ruolo ha? Fanno l'amore dove capita, tradiscono e si tradiscono (circa il 50%), fanno uso di materiale porno (58,3%); il 62,2% ha rapporti occasionali. Vivono una sorta illusione di onnipotenza, «perchè dovrebbe capitare proprio a me?», gusto della sfida: così solo 1 rapporto su 5 è protetto. Eppure il sogno di un giovane su due è la relazione stabile.

La famiglia (il 78% vive con il nucleo d'origine) è il punto fermo dei giovani anche se non mancano conflitti incertezze per il futuro (il 67,3% pensa che la famiglia si sfilaccerà).

I genitori sono visti come generosi (31,4%) ma anche autoritari (20,8%). I giovani hanno una gran fiducia in mamma e papà (67,8%), sono convinti che li aiutino veramente a crescere (53,5%) ma non credono fino in fondo che si interessino ai loro problemi (60,7%); il principale motivo di disaccordo tra genitori e figli è il rendimento scolastico (26,7%).

La preoccupazione maggiore dei giovani la disoccupazione (46,4%). Il lavoro è visto la sicurezza del posto (circa il 50%).

L'indagine ha sondato anche la sfera del personale. Scoprendo che il 50% dei ragazzi è generalmente portato a perdonare, il 42,6% ha bisogno di vendicarsi; uno 4 si dice responsabile di atti vandalici contro le cose o le persone; il 12% per proprio conto quasi tutte le sere, uno su 4 frequenta uno sport una palestra almeno una volta alla settimana; uno su due va al cinema uno tre in discoteca ai concerti. **[r. cri.]**



La show-girl Alessia Marcuzzi

INTERVISTA

«Addio ai colpi di fulmine»

Alessia Marcuzzi: confusi e un po' infelici

MILANO

La nostra è generazione di sognatori, di ragazzi che vivono continue contraddizioni, che non sanno quello che vogliono anche se vivono in branco si sentono tanto soli. Il sesso? In pochi pensano a far l'amore come accadeva una volta, ne sono certa». La show-girl Alessia Marcuzzi ha le idee molto chiare sui giovani della sua generazione.

Tanto chiare che di fronte ai risultati dell'indagine nazionale svolta nel '97 dall'Asper, non sembra stupirsi. Eppure, basta dare un'occhiata primi numeri per rimanere di sasso.

Il per esempio. Quella voglia di fare l'amore, quella curiosità verso l'altro/a che abbiamo sempre pensato essere in testa ai desideri dei giovani, è passata in secondo, anzi per dirlo con il risultato dell'inchiesta, passata addirittura settimo piano.

Lei si aspettava dei risultati del genere?

«Che fare sesso non più in cima ai piaceri da ricercare me lo aspettavo. Quando intervistavo i ragazzini per la trasmissione "Colpo di fulmine" ne ho sentite di tutti i colori. Per i miei coetanei il sesso non è più tabù come lo è stato per i ragazzi delle generazioni precedenti. Ora tutti possono fare tutto con tutti siccome la trasgressione è finita si rifugiano in altre cose. Sono certa che se a un ragazzino chiedessero preferisce fare un viaggio a New York con gli amici o fare l'amore con una bella ragazza, la scelta cadrebbe sicuramente New York».

Una catastrofe?

«Non direi proprio, semplicemente questi ragazzi, privi di certezze, vivono un'esistenza fatta di sogni. Le ragazzine pensano solo a sposarsi, a trovare l'uomo della vita e poi tradiscono il fidanzatino e fanno l'amore dove capita, magari anche senza usare precauzioni».

Qualche giorno Fabrizio De Andrè dichiarato a «La Stampa»: «Aspettiamo il 2010 e vedremo se è vero che i giovani non hanno valori se siamo che non li abbiamo letti sul momento». Che cosa ne pensa?

«E' una dichiarazione un po' forte, ma potrebbe essere che, col senno di poi, ci si ritrovi con dei giovani uomini donne più maturi di quanto non lo siano adesso che stanno, anzi stiamo, vivendo la nostra adolescenza».

Sempre secondo il sondaggio, addirittura il 67,3% dei ragazzi pensa che mai avrà una famiglia sicuramente prima o poi divorzierà dal partner. Un dato allarmante, non crede?

«E' la conferma dell'assoluta contraddizione esistente all'interno della mia generazione. Siamo tutti un po' così: confusi e anche un po' infelici».

Luca Dondoni

Per la cocaina

Nelle carceri venezuelane 132 italiani

ORANJESTAD. Giovan Maria Gino Paganoni, 42 anni, di Cesano Moderno, è stato arrestato ad Aruba per traffico di stupefacenti quando stava per partire per l'Italia via Amsterdam. L'arresto è avvenuto nell'aeroporto Reina Beatrix di Aruba giovedì notte ma solo ieri si è appresa l'identità del detenuto, al quale sono stati sequestrati quasi quattro chili di cocaina nascosti nel doppio fondo del bagaglio. Questo ultimo arresto ad Aruba, l'isola caraibica oggi sotto l'occhio dei riflettori per il rapimento il 6 febbraio del piccolo Gianni Ferrara, 8 anni, ha riportato alla ribalta la situazione del traffico di stupefacenti in Venezuela, retroterra delle organizzazioni illecite che operano in molte isole dei Caraibi. Nelle carceri venezuelane si trovano 132 italiani, in gran parte per possesso di cocaina. E' dagli Anni Novanta che il fenomeno degli italiani arrestati per droga si è intensificato in Venezuela. Nella maggior parte dei si tratta di semplici corrieri, scoperti quasi sempre al momento dell'imbarco con quantitativi polvere bianca nascosta tra gli abiti o nei bagagli. In molti casi, i corrieri appartengono ad organizzazioni minori di distributori che operano in diversi regioni italiane, mentre alcuni sono giovani che hanno tentato l'avventura in proprio. Alcuni dei detenuti invece appartengono a importanti strutture, mafia 'ndrangheta calabrese. La mega operazione Cartagine, portata a termine in Italia nel 1994, aveva sbaragliato un traffico organizzato da un consorzio di grandi gruppi mafiosi (Mazzaferro, Pesce, Ierinò, Cataldo, Barbaro, Morabito e Romola) coordinati dal latitante internazionale Alfonso Caruana, che molti ritengono si trovi ancora oggi in Venezuela. **[r. cri.]**



A Milano Gigliola Curiel prepara la sua prima sfilata

«Affronto questo appuntamento come [illegible] esame, con molta paura Temo i giudizi che mi daranno Le mie modelle saranno molto giovani ma non le voglio magrissime perché altrimenti perderebbero la loro capacità di sedurre»





A sinistra, Gigliola Castellini Curiel. A destra, due modelli della sua collezione prêt-à-porter primavera estate '98



«Per il mio debutto scelgo [illegible] moda sexy [illegible] garbo»

LA stilista Gigliola Castellini Curiel, bionda, alta, occhi azzurri, 27 anni, rimane fino [illegible] tarda sera nel suo ufficio [illegible] Matteotti a Milano.

A che ora ricomincerà [illegible] lavo[illegible] domani mattina?

«Alle otto e mezzo».

Quindi dorme molto poco?

«Si, cinque ore per notte. Però [illegible] capita, dopo mesi e mesi di lavoro, [illegible] crollare [illegible] allora di avere bisogno di dormire fino alle due del pomeriggio per almeno tre giorni».

Lei debutta la prossima settimana nella sua prima sfilata di prêt-à-porter. E' la quarta generazione di Curiel. Che impressione le fa?

«E' una grande emozione [illegible] ho un po' di paura».

Come mai ha deciso di lanciarsi nella moda anche lei?

«Avevo iniziato gli studi di [illegible] mia [illegible] commercio pensando [illegible] occuparmi della parte economica, delle licenze, della vendita del nome della sartoria di mia madre Raffaella Curiel. In seguito, però, lavorando, sono stata anch'io travolta dalla parte creativa».

Prenderà il posto di sua madre?

«No, lei si occupa dell'alta moda [illegible] io del prêt-à-porter».

Ma questo prêt-à-porter Curiel [illegible] una novità?

«Si, è una linea che esiste da tre [illegible]ni, ma solo nello show-room. Adesso debutto con una sfilata e cerco di lanciarmi con uno stile un po' classico».

Come mai quattro generazioni di stiliste Curiel?

«La prima è stata la zia di mia nonna, Ortensia Curiel, che cominciò a Trieste all'inizio del Novecento, poi vi fu mia nonna, Gigliola Curiel, che cominciò a Milano subito dopo la guerra fino al '69 quando morì, e poi [illegible] madre che lavorava già con sua madre dal 1960. E adesso ci sono io».

In che cosa vi assomigliate?

«Nel gusto e anche fisicamente e nei nostri hobbies: la cucina, la musica e la passione per l'arte».

La sua moda com'è?

«E' molto colorata, giovane, ma classica, portabile e senza colpi di scena».

Allora non è una moda sexy

«No, no, è molto sexy».

E che cosa vuol dire sexy per lei?

«Piacere nascostamente, con discrezione. Vuol dire trasparenze [illegible]ale, si[illegible]. Vedo e non vedo».

Ha dei maestri?

«Il primo maestro [illegible] senz'altro mia madre e poi, forse, altri stilisti. Pizzico un po' qua e un po' là, ma guardo soprattutto a come la gente si veste».

Come si vestono le italiane?

«Molto bene rispetto ad altri Paesi. Forse c'è bisogno di più voglia di vestirsi nei giovani».

Forse non hanno i mezzi per farlo?

«Non credo sia una questione di mezzi; si trovano cose carine anche ai mercatini».

Lei è favorevole alla zampa di elefante, alle moltissime scarpe da ginnastica, agli zainetti e ai giubbotti?

«Sono romantica ma voglio un uomo che mi lasci il tempo per i miei hobbies»

«Non sono favorevole alla zampa di elefante perché non dona. Sono favorevole alle scarpe da ginnastica e allo zainetto perché sono comodi. I giubbotti, certo, non [illegible] molto facili da portare».

Lo stile Curiel [illegible] [illegible] [illegible]na Gigliola?

«In [illegible] certo senso sì, ma è [illegible] molto rivisto [illegible] modernizzato dalla mamma. Se la [illegible] era più famosa per i vestiti e per gli abiti, la mamma lo è per i tailleurs».

Dove vendete di più?

«Negli Stati Uniti, in particolare a New York».

Le piacciono gli stilisti americani?

«Si, però preferisco non fare nomi».

Lei è una donna molto timida.

«Si, lo si sente?».

Anche Yves Saint-Laurent è molto timido

«Spero di diventare brava come lui».

La moda italiana le sembra in buona salute?

«Direi di [illegible]. E' una grande fucina di idee».

Le sue modelle saranno magrissime?

«No, ma giovanissime, 16-17 anni. Le donne troppo magre perdono la loro capacità di seduzione nel senso fisico».

Crede nel lifting?

«Si, perché se non è fatto agli eccessi può dare sicurezza a una donna».

Che cosa le ha insegnato sua madre?

«Con mia mamma discutiamo moltissimo Tutto quello che so l'ho imparato da lei»

«Tutto quello che so fare, nella vita e nel lavoro».

Litigate?

«Discutiamo tanto. Al massimo litighiamo due volte all'anno».

Quante ore al giorno lavora?

«Dodici [illegible] quattordici di media».

E quando non lavora?

«Viaggio; per di più in Sud America: Cile, Brasile, Argentina. Il prossimo viaggio sarà in Perù. Quando sono in [illegible] leggo soprattutto letteratura classica russa».

C'è posto per un uomo nella [illegible] vita?

«Sì».

Lei non mi sembra molto romantica

«No, no, si sbaglia: lo sono, moltissimo».

Ma il suo uomo deve lavorare sedici ore al giorno?

«Si, così ho tempo di leggere o di cucinare».

Come si chiamerà il suo [illegible] marchio?

«Gigi's by Curiel. Gli americani [illegible] sanno dire Gigliola e mi chiamano Gigi».

Le [illegible] impressione debuttare con un nome così prestigioso alle spalle?

«Si, fa paura. Il confronto [illegible] grande perché il nome è quello che è».

Di solito i mestieri come la moda non si ereditano. Come spiega questa [illegible] di donne Curiel?

«Mah, [illegible] s[illegible] ci siamo passate questo talento, ma è andata così».

[illegible] Elkann

Superenalotto

[illegible] «sei» [illegible] vince [illegible]

ROMA. E' stata giocata a Roma l'unica schedina vincente del Superenalotto di ieri. Il fortunato vincitore, con una combinazione che gli ha fatto totalizzare complessivamente un 6 e sei 5, si è quindi aggiudicato 8.387.244.975, che rappresentano la seconda vincita in assoluto in Italia, in tutti i tipi di gioco.

La schedina è stata giocata a Roma, al Gran Caffè di Aveno[illegible] Iole, al numero 116 di via di Torrenova. La prima vincita record fu realizzata il 17 gennaio del '98 a Poncarale (in provincia di Brescia) con 12.904.800.000.

Con questa vincita, [illegible] Superenalotto diventa il concorso che ha erogato le tre vincite più ricche della storia. Dopo quella del 17 gennaio, la seconda è appunto quella di ieri, mentre la terza (del 28 gennaio) ha portato 8 miliardi e 71 milioni a Mantova.

Ieri [illegible] stata registrata anche un'affluenza record nelle 14 mila ricevitorie Sisal sparse in tutta Italia. Una [illegible] ad accaparrarsi la combinazione vincente che è proseguita fino a pochi minuti prima della chiusura delle giocate.

Alle 14,30 l'afflusso nelle ricevitorie era del più 8 per cento rispetto a [illegible] scorso, cui corrispondono 34-35 milioni di combinazioni contro i 32 milioni [illegible] 200 mila di sette giorni fa.

I giocatori più incalliti sono sempre a Milano [illegible] Roma dove l'affluenza media è intorno al più 10 per cento. Ieri la parte del leone l'ha fatta anche Bari, dove le giocate [illegible] state in netta ripresa.

«La maggior parte delle puntate si effettua il sabato pomeriggio - dicono i responsabili delle ricevitorie -. Sono sempre tanti quelli che tentano la fortuna all'ultimo minuto. Già venerdì la raccolta parziale indicava una forte crescita del volume di gioco, pari ad oltre l'11 per cento in più rispetto alle giocate di venerdì scorso». [r. cri.]

Tutto esaurito ieri a Venezia invasa da oltre 85 mila persone

Grave un uomo che voleva aiutare alcuni bimbi. L'incidente forse per il peso eccessivo

Paura alla sfilata di Carnevale

Si ribalta un carro, 18 feriti vicino [illegible] Roma



Il carro allegorico che ieri si è ribaltato a Roma

ROMA. Carnevale all'insegna del tutto esaurito, sotto il sole di un febbraio sempre più anomalo per le temperature. E' stato [illegible] ultimo sabato di festa eccezionale quello che Venezia ha vissuto, con condizioni meteorologiche ideali e una massiccia ma ordinata affluenza di visitatori, che a differenza di quanto successo negli anni scorsi è stata ben gestita dagli addetti all'ordine pubblico [illegible] dai sistemi di trasporto. Il numero di persone che hanno raggiunto la città lagunare, nel pomeriggio, avrebbe toccato le 85 mila unità, [illegible] i parcheggi risultavano [illegible]iti già alle 11, [illegible] 1100 bus posteggiati.

A Roma, invece, la festa più allegra dell'anno ha dovuto registrare un incidente che poteva assumere proporzioni più gravi. Un carro allegorico si è ribaltato, poco dopo le 16, a Settecamini, periferia Nord della capitale, durante una sfilata. I 4 rimorchi uniti [illegible] trainati da un trattore si [illegible] rovesciati su [illegible] fianco. Sono 18 i feriti, di cui 12 bambini: cinque sono stati medicati al Policlinico Umberto I, 13 al Pertini. Il più grave è Fabio Consolini, [illegible] anni, giudicato guaribile in due mesi per la rottura della tibia, della clavicola e del femore. Secondo quanto hanno riferito i testimoni, Consolini [illegible] è ferito gravemente perchè ha pensato più [illegible] salvare i piccoli che se stesso. Un bambino di 4 anni è stato ritenuto guaribile in 40 giorni per la rottura dell'ulna e del radio. Gli altri feriti hanno prognosi di pochi giorni.

Il [illegible]o è stato sottoposto a sequestro, il trattore e i rimorchi sono stati trasportati [illegible] un deposito. I carabinieri di Tivoli hanno avviato le indagini. Secondo i primi accertamenti pare che [illegible] cause dell'incidente siano state la forte pendenza di via Turrivalignani, [illegible] strada ampia che improvvisamente diventa ripida, e l'eccessivo peso.

La festa di Carnevale era stato organizzata dal parroco della chiesa di Sant'Alessio, don Giancarlo Casalone: proprio lui era alla guida del trattore che trainava i rimorchi su cui stavano giocando e ballando cinquanta bambini. «Doveva essere [illegible] festa per i piccoli - dice il prete - invece ci [illegible] presi un brutto spavento. Ma poteva andar peggio. E' il terzo [illegible] che organizzo la festa nel quartiere e mi metto alla guida, non era mai [illegible] nulla. Questa volta, mentre percorrevo la discesa c'è [illegible] un problema alla frizione». Un bambino di 10 anni aggiunge: «Ho visto [illegible] rimorchio piegarsi pian piano, siamo finiti uno addosso all'altro, ho battuto la testa sull'asfalto». Per fortuna [illegible]suno dei bimbi è finito sotto i carri.

Ieri Venezia è stata stretta d'assedio già nel primo mattino da auto [illegible] pullman che hanno formato [illegible] serpentone di quattro chilometri lungo il ponte che porta alla città, mentre dalla stazione ferroviaria un flusso variopinto [illegible] persone in maschera confluiva nelle calli verso San Marco.

La febbre da Carnevale è alta, i parcheggi del Tronchetto e di piazzale Roma sono al completo. La percentuale [illegible] turisti stranieri è consistente, molti vengono dall'Est europeo. Oggi il Comune, una volta completi i parcheggi, vieterà l'accesso al ponte della Libertà alle auto private, consentendo solo il transito di bus pubblici e privati. Nella città si sta procedendo a realizzare sensi unici nelle calli per il flusso delle persone. Ed è scattato il piano di sicurezza per i turisti da parte delle forze di polizia.

Carnevale continua [illegible] esercitare grande fascino su adulti e ragazzi, anche se è una festa sempre più degradata a richiamo turistico per periodi di bassa stagione. C'è chi fa risalire il termine al «car navalis» della dea Iside o delle religioni babilonesi. Altri al motto latino «carnem levare» che allude al successivo periodo di digiuno della Quaresima. Altri ancora ne sottolineano la continuazione ideale con feste greche e romane che si tenevano in febbraio. E la tendenza più recente [illegible] propensa a vederne la nascita nel Medioevo.

Comunque sia, Francesco Cossi[illegible]a, Luciano Pavarotti e Bruno Vespa sono le maschere ideali per rappresentare [illegible] prima Repubblica, mentre Francesco Saverio Borrelli, Umberto Bossi e Roberto Zaccaria sono quelle più rappresentative della seconda. E' il risultato del sondaggio promosso dal Carnevale di Fano [illegible] condotto su un campione di 838 persone fra i diciotto [illegible] i 60 anni. La satira è la protagonista di [illegible]gni edizione del Carnevale fanese, che è il più antico d'Italia: risale al '300. [p. pol.]

[illegible] CONCORSO N. 15

SABATO 21 [illegible] 1998

Bari	60	67	13	62	59
Cagliari	76	73	40	82	64
Firenze	19	[illegible]	60	6	78
Genova	67	14	58	22	80
Milano	84	20	79	60	65
Napoli	47	55	45	56	54
Palermo	4	73	69	[illegible]	[illegible]
Roma	73	90	24	29	43
Torino	[illegible]	19	6	28	76
Venezia	58	53	27	73	[illegible]

SUPERENALOTTO

Bari	60	Palermo	4
Firenze	19	Roma	73
Milano	84	Numero Jolly	
Napoli	47	Venezia	[illegible]

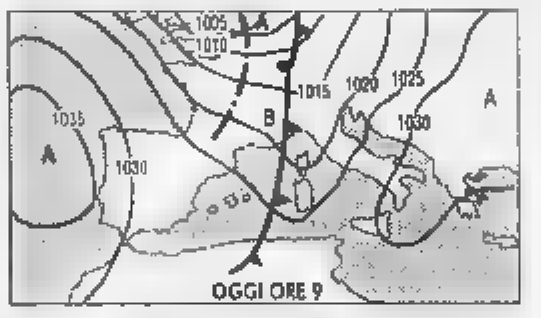
Montepremi L. 9.522.675.492

All'unico 6 Lire 8.038.854.400

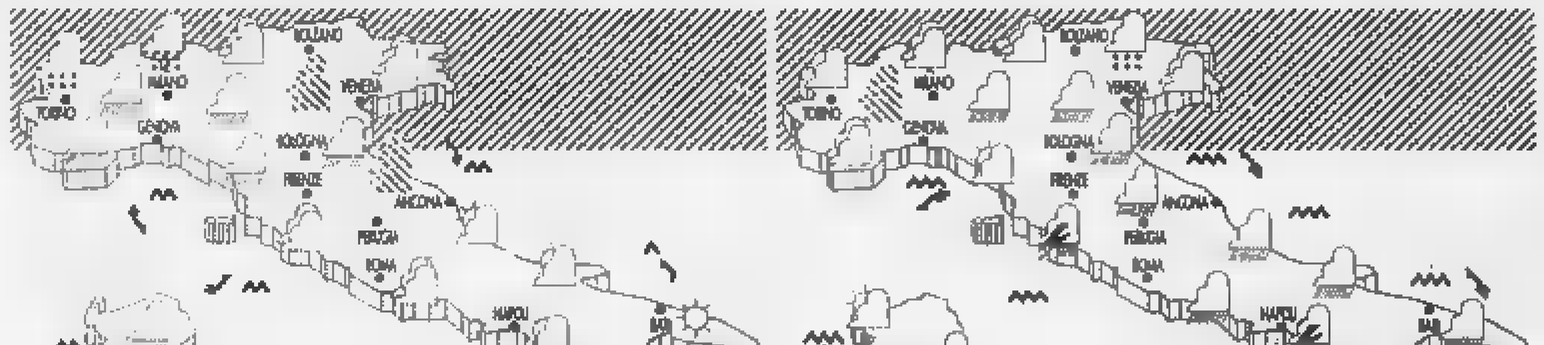
	Punti	Lire
Ai 41	[illegible]	58.065.100
Ai 3117	4	763.700
Ai 118.608	3	20.000

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



ECCO LA PERTURBAZIONE. L'annunciata perturbazione atlantica è già a ridosso dell'arco alpino e in giornata dispiegherà il suo manto nuvoloso su gran parte del Nord, Sardegna e regioni centrali-tirreniche. Da domani darà vita a una circolazione depressionaria, destinata ad attardarsi essenzialmente sulle regioni centro-meridionali almeno fino a mercoledì. **Tendenza per dopodomani.** Continuerà il tempo instabile, caratterizzato da parziali e temporanee schiarite alternate da improvvisi e intensi annuvolamenti seguiti da rovesci temporaleschi più probabili comunque al Centro e al Sud con rischio di grandinate.



OGGI. Sin dalla mattina i cieli del Nord e dell'alta Toscana si presenteranno coperti da una coltre di nubi, più spessa sul settore di Nord-Ovest dove sono previste piogge in pia[illegible] e nevicate sulle zone alpine. Poi le piogge invaderanno il resto del Nord e la Sardegna. Poco nuvoloso al Sud.

DOMANI. Cielo da nuvoloso a coperto con piogge intermittenti, più frequenti su regioni tirreniche e Sardegna dove assumeranno anche carattere temporalesco. Non saranno comunque da escludere delle occasionali schiarite su Liguria e Sardegna. Diminuiranno le temperature.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	13	Bologna	5	16	Bari	1	15
Bolzano	-1	16	Firenze	2	18	Napoli	3	17
Verona	3	16	Pisa	3	16	[illegible]	np	np
[illegible]	6	13	Ancona	2	16	S.M. Leuca	10	16
Venezia	2	13	Perugia	1	18	R. Calabria	8	17
Milano	1	17	[illegible]a	1	17	Palermo	7	18
Torino	3	18	L'Aquila	-3	18	Catania	2	17
Cuneo	4	14	Roma Ciamp.	4	17	Messina	12	17
Genova	10	15	Roma Fium.	3	17	Alghero	0	[illegible]
Imperia	9	16	Campobasso	7	16	Cagliari	2	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	13	nuvoloso	Lisbona	11	17	nuvoloso
Atene	4	17	sereno	Londra	11	12	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	11	[illegible]	nuvoloso
Berlino	4	13	variabile	Madrid	8		pioggia
[illegible]	7	13	nuvoloso	Montreal	0	2	nuvoloso
	4	17	sereno	Mosca	-5	0	nuvoloso
Budapest	3	16	sereno	New York	6	10	[illegible]
Buenos Aires	18	30	variabile	Nizza	[illegible]	16	sereno
Copenaghen	[illegible]	7	nuvoloso	Parigi	[illegible]	13	nuvoloso
Dublino	4	9	nuvoloso	Pechino	-1	7	sereno
Francoforte	1	17	variabile	Praga	4	10	sereno
Gerusalemme	6	15	variabile	Rio de Janeiro	24	34	nuvoloso
Ginevra	0	9	sereno	Sofia	2	10	sereno
Helsinki	0	2	nuvoloso	Sydney	[illegible]	28	sereno
Johannesburg	12	24	variabile	Tokyo	6	10	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	17	sereno	Varsavia	5	13	variabile
Istanbul	2	13	sereno	Vienna	2	14	sereno

servizi

TECNOCASA®

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1450 PUNTI AFFILIATI SUL NAZIONALE - AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E'

TORINO CITTA'

Affiliato Gran sas
Corso Moncalieri 1/d, tel. 011/819.40.18

TO - GRAN MADRE

Gran Madre in stabile d'epoca negozio di mq locale con 2 vetrine e retro bagno.
V.ze Gran Madre disponiamo di appartamenti 2 o 3 locali a partire da L. 80.000.000
Precollina appartamento in villa bifamiliare giardino condominiale, riscaldamento autonomo, splendida posizione. L. 460.000.000
Box L.
Da vedere!!!
Nel cuore della Gran Madre stabile d'epoca: ingresso, ampio salone, cucina, sala da bagno, tre camere, bagno, ripostiglio. L.
Collina recentemente ristrutturata in splendido contesto collinare villa singola composta di: p.t. ingresso, tavernetta, cantina, servizio; 1° p. salone, cucina, servizio, terrazzi; 2° p. camere, bagno. Box (3 auto). Giardino. L. 980.000.000

Affiliato Studio Cit Turin
Corso Francia 9/c, . 011/434.22.08

- CIT TURIN

Via Susa 80 app di ingr. 3 camere, cucina abit., bagno, rip. e cantina. INTERESSANTISSIMO! L. 175.000.000
Via V. Gandi 115 mq di ingr. salone (divisibile in 2 camere), 2 ampie camere, cucina abit. bagno, rip. cantina e solaio. Ascensore. L. 285.000.
Inizio corso Francia in stabile signorile affittasi appartamento anche uso ufficio 150 mq. L. 1.500.000 mens.

Affiliato Cit Turin
Corso Francia 95/c, tel. 011/434.24.96

TO - PIAZZA BERNINI

Corso Francia 80 mq piano alto luminoso di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno e cantina, panoramico. L. 1 .000.000
Via Rosta 120 mq piano alto in ottimo stabile d'epoca ingresso 4 camere, cucina abit. bagno e cantina. Ottimo stato!!! Interessante. L. 250.000.000

Affiliato Studio cetta s
Via C. Colombo 57/d, tel. 011/595.203

Via Torricelli alloggio signorile in stabile con portineria di: ampio ingresso, camera, cucina con angolo cottura, sala, e servizi, cantina. Piano alto. Ottimo. L. 260.000.000
C.so Galileo Ferraris prestigioso mq 300 composto da: doppi ingressi, 4 camere, cucina, salone, sala pranzo, tripli servizi, 2 box auto. Portineria. Piano alto. Trattative riservate

Affiliato Studio
Via Principe Amedeo 13, tel. 011/812.72.28

TO - CENTRO

Via Po ingresso living su soggiorno, camera, cucina abitabile, lavanderia, bagno, risc. autonomo. Particolare ristrutturazione. L. 225.000.000
Via Corte d'Appello in ottimo stabile con ascensore, appartamento di ingresso, salone con camino, sala pranzo, 4 camere, doppi servizi, lavanderia. Pregevoli riferimenti d'epoca secentesca. L.

Affiliato Studio Fiume
Corso Belgio 137, tel. 011/899.25.87

TO

Via alloggio di ingresso, camera, bagno ristrutturato. Ottimo investimento. L. 95.000.000
Via disponiamo di appartamento finemente ristrutturato composto ingresso, camera, bagno. Da vedere. L. 106.000.000
Corso Cadore libero di: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio. Luminoso con vista panoramica. L.
L.go Voghera appartamento ristrutturato composto di: ingresso living su soggiorno, cucina, camere, bagno. L. 210.000.000
L.go mq con vista spettacolare sulla collina disponiamo di appartamento così composto: doppi ingressi, salone, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, ripostigli. L. 465.000.000

Affiliato Studio snc
Corso Casale 103/b, tel. 011/819.65.72 - 819.65.51

.SO CASALE

Corso Casale in gradevole condominio anni '60, app.to di ingresso, ampio tinello con cucinino, due camere, bagno e cantina. Due balconi due arie. Veramente interessante. L. 190.000.000
Sassi al p. 1° di bel condominio con giardino, app.to di ingresso living soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno e cantina. Due balconi, doppia esposizione. Ottimo.
Sassi - Fronte Cremagliera in zona estremamente comoda, proponiamo gradevole villetta indip. 4 lati così composta: p.t. ingresso, soggiorno con camino, cucina, camera, bagno; p. mansard.: grande disimpegno, 2 camere, lavanderia. Rimessa mq 60 ca, cantina e mq 100 ca di cortile privato. Condizioni pari al nuovo. Da vedere! L. 390.000.000
Collina proponiamo grande villa composta da un app.to padronale mq 180 ca. + altro app.to mq 70 ca. Taverna mq 60 ca, box 2 auto e parco mq 2000 ca. Immobile in posizione unica, in ottime condizioni generali.
Parco Michelotti con ingresso da corso Casale, basso fabbricato mq 150 ca con bagno e locali uso ufficio. Ideale qualsiasi attività. Valido. L. 160.000.000

Affiliato Studio Vanchiglietta snc
Corso Chieti 2/d, tel. 011/88.30.80 - 88.41.30

- VANCHIGLIETTA

Via Benevento in stabile del '60 alloggio di ampia metratura di: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripost. e cantina. Ristrutturato! Panoramico! L. 135.000.000
C.so Regina Margherita (vic.ze Italgas) alloggio di: cucina, tre camere, due bagni, due cantine. Ristrutturato! (ultimo su ballatoio). L. 118.000.000
Benevento in stabile ampio open-space con camera, bagno, spogliatoio e ripostiglio. Ultimo piano ascensore. Ristrutturato! Suggestiva vista! L. 210.000.000
C.so Chieti vic.ze p.zza Chiaves ampio alloggio di: ingresso, cucina abitabile, tre camere, bagno, due ripostigli, due balconi (di cui uno uso terrazzino). Luminoso! L. 280.000.000
L.go Po Antonelli in stabile signorile alloggio angolare di: abitabile, sale, due camere, bagno, ripostiglio, cantina soffitta, tre balconi. Ottima esposizione!!! L. 350.000.000

Affiliato Salvario sas
Via . Cristina 12, tel. 011/663.35.45 - 663.33.40

TO C.SO DANTE

C.so Bramante libero ingresso cucina bagno e terrazzino. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. L.
Valentino libero ingresso camera tinello cucinino bagno. ASCENSORE. OTTIMA POSIZIONE. L.
De Amicis libero ingresso soggiorno cucina due camere bagno cantina. RISTRUTTURATO. L. 260.000.000
C.so Bramante libero ingresso soggiorno due cucina doppi servizi COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. L. 300.000.000
Via Muratori stabile signorile di ingresso salone camere tinello cucinotta doppi servizi con possibilità box-auto. L. 370.000.000

Affiliato Torino Centro
Via Accademia Albertina 32, tel. 011/812.25.60 - 812.31.97

TO - CENTRO

Via XX Settembre mq 170 ca in stabile signorile d'epoca, piano alto, ascensore: ingresso, salone, studio, 2 camere, cucina, doppi . Completamente ristrutturato. L. 650.000.000
Piazza Lagrange (ad.ze) mq 150 ca. in stabile d'epoca signorile. Piano alto con ottima esposizione: ingresso, sala da , 3 camere, cucina, servizio. Buone condizioni. L.

Affiliato Torino
Via Berthollet 26, tel. 011/650.38.72 - 650.41.46

TO - CENTRO

Corso Marconi mq 100 ca ingresso, tre camere, cucina, doppi servizi e ripostiglio. L. 225.000.000
Via M. Cristina in stabile d'epoca mq 200 . ingresso, due saloni, camere, cucina e servizi. INTERESSANTISSIMO L. 340.000.

Affiliato Studio Sacro Cuore snc
Via Nizza 93, tel. 011/650.25.89 - 650.29.45

TO TORINO ESPOSIZIONI

Via Argentero libero ingresso saloncino camera cucina bagno. Ristrutturato termoautonomo. L. 115.000.000
C Raff ingresso camera cucina bagno cantina mansarda. Ammobiliato. OTTIMO. L. 120.000.000
Nizza appartamenti in stabile ristrutturato con possibilità di scelta dei materiali due-tre tinello cucinino bagno. ASCENSORE TERMOAUTOMO a partire L. 180.000.000
M. Cristina appartamento in stabile d'epoca rifinito su due livelli di circa 130 mq ingresso su salone cucina due camere bagno mansarda. L. 280.000.000
Foscolo in stabile signorile salone doppio due camere cucina doppi servizi lavanderia bagno ripostiglio cantina. FINEMENTE RISTRUTTURATO. L. 420.000.000

Affiliato Crocetta
Corso Rosselli 62/b, tel. 011/568.27.84

ETTA

C.so Rosselli alloggio di ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina. Doppia esposizione. L. 105.000.000
Ad.ze ospedale Mauriziano alloggio di ingresso cucina abitabile due camere servizi cantina. Ristrutturato. L. 135.000.000
Ad.ze l.go Orbassano alloggio ingresso tre camere cucina e cantina. L. 190.000.000
C.so Rosselli alloggio di ingresso tre camere cucina abitabile doppi ripostiglio balcone verandato cantina. L. 290.000.000
C.so Turati in stabile signorile portineria proponiamo alloggio di: doppi ingressi salone cucina due camere due spogliatoi tripli servizi. Rifiniture di alto pregio. L. 790.000.000

Affiliato Studio Campidoglio sas
P.zza Risorgimento 32, tel. 011/757.285 - 756.858

TO - CAMPIDOGLIO

Corso A. Claudio in stabile recente alloggio di: ingresso, cucina, e bagno. L. 120.000.000
Corso Tassoni in stabile recente alloggio di: ingresso, cucina, camere e bagno. Piano alto. Luminosissimo. L.
Via Cordero Pamparato alloggio di: ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina e soffitta. Completamente ristrutturato, piano alto. L.
Via Bianzè stabile d'epoca alloggio : ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina e soffitta, piano alto. L. 220.000.000
Corso Tassoni in stabile recente alloggio di: ingresso, cucina, 4 camere, doppi recenti. Piano alto. L. 270.000.000

Affiliato San Donato sas
Via Cibrario 34, tel. 011/437.62.53

TO - SAN

Pacinotti libero ingresso, cucina, camera, bagno. L.
P. Clotilde libero ingresso cucina bagno. L. 60.000.000
Via Pinelli libero ingresso cucina 2 bagno. L. 80.000.000
P.zza Peyron attico 8° piano libero ingresso cucina camere bagno. TERRAZZO. L. 200.000.000
Via Chiuse libero ingresso cucina 3 camere bagno. OTTIMO. L. 180.000.000

TORINO PROVINCIA

Affiliato
Via P. Amedeo 17, . 011/941.32.46

CHIERI

Chieri alloggio in zona stazione finemente ristrutturato di: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, tre balconi e cantina. L. 164.000.000
Chieri alloggio zona GS in piccola palazzina. Ampia metratura interna. Due cantine, due posti auto proprietà e termometano autonomo. L. 343.000.000
Chieri Roaschia alloggio al piano attico di: ingresso, cucina, , tre camere, doppi servizi, tre balconi, cantina ed ampio box auto. L. 350.000.000
Chieri in zona Tetti Fasano proponiamo indipendente, elevato a due più sottotetto, ampia metratura e terreno circostante. Da ristrutturare.
presso Chieri villa indipendente, elevata ad livello composta di: ingresso in salone, cucina, studio, camere, tripli servizi, autorimessa, taverna camino, lavanderia, cantine, locale caldaia. Porticato e parco mq 2000 circostante.

Affiliato Studio
Corso Garibaldi 48, tel. 011/452.54.34 - 452.54.27

VENARIA REALE

- In palazzina 3 piani in costruzione PRENOTIAMO alloggi di varie tipologie e metrature, anche con giardino privato. Possibilità di box auto.
- IVA 4%. Nessuna revisione prezzi. Possibilità personalizzazione dei pagamenti.
- Riscaldamento autonomo, videocitofono, portoncini blindati, serramenti con doppi vetri, alcune delle principali caratteristiche.

Alcuni esempi:
5 LOCALI - 128 CA: salone cucina abitabile 3 camere 2 bagni ripostiglio 2 terrazzi balcone cantina. L.
5 LOCALI - 143 CA: salone cucina camere 2 bagni collegata 30 mq cantina giardino privato di 260 mq. L. 320.000.000

Affiliato Studio Settimo
Via Italia 53/b, . 011/897.13.94 - 800.44.32

SETTIMO

appartamento in cascinale ristrutturato di ingresso su soggiorno, cucinino, camera, bagno. Riscaldamento autonomo. Posto auto condominiale. Ristrutturato. L. 110.000.000
Zona Borgo Nuovo panoramico: ingresso, tinello cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio. Buono stato. Riscaldamento autonomo. L. 150.000.000
Via Pastrengo recente: ingresso living sala, cucina abitabile, camere, doppi servizi. Box auto. Riscaldamento autonomo. L. 215.000.000
Via P. Micca casa indipendente su 4 lati disposta su 2 livelli. Piano terreno: ingresso living su soggiorno, cucina abitabile, studio, bagno, lavanderia, tavernetta, ampio locale caldaia. Piano primo: tre camere, bagno, ampio balcone, terrazzo. Box auto. Completamente ristrutturata all'interno e all'esterno con ottimi materiali. L. 335.000.000

Affiliato
Via Torino 56, tel. 011/64.99.202

TROFARELLO

Trofarello piccola palazzina di: tinello, cucinino, camera, bagno, cantina. TERMOAUTONOMO. ULTIMO PIANO. L. 125.000.000
Trofarello appartamento sala, cucina, camere, servizi, cantina e box auto. Ristrutturato. Termoautonomo. L.
Trofarello CASA INDIPENDENTE su 4 lati con giardino, 2 box e ampio seminterrato; possibilità bifamiliare.
Cambiano ampie ville a schiera recentissime con pregevoli finiture in ottima posizione. A partire da L. 530.000.000
Cambiano appartamento sala, cucina, 3 camere, servizi, 2 cantine, box e OCCASIONE!!! L. 211.000.000

Affiliato Studio Moncalieri
Via Cavour 4/bis, tel. 011/644.822 - 644.855

MONCALIERI

Centro Storico appartamento in palazzina ristrutturata elevato su due livelli di: ingresso living in soggiorno, cucina, tre , doppi servizi, tre cantine. Termoautonomo. L. 215.000.000
Palazzo Douch locale uso uffici di 100 mq elevato su due livelli con servizi. Ristrutturato. OTTIMO. L. 290.000.000

Affiliato Testona sas
S. da Genova 108/b, tel. 011/681.32.72 - 681.36.56

MONCALIERI 3

In Str. Revigliasco porzione di villetta bifamiliare ind. su tre lati con 250 mq di giardino privato composta di: p.t. ingresso, sala, cucina abitabile, bagno; p.1 tre camere, bagno, mansarda; p.i. lavanderia, tavernetta, cantina, box doppio. AFFARE. L. .000
In Str. Revigliasco villetta a schiera composta di: p.t. ingresso, cucina, bagno, sala; p.1 due camere, piccolo studio, bagno, mansarda; p.i. tavernetta, lavanderia. Box, giardino privato di 90 mq. AFFARE. L. 460.000.000

Affiliato Brandizzo
Via Po 15, . 011/913.81.93 - 913.75.38

BRANDIZZO

Brandizzo SPECIALE CANTIERE ville a schiera di nuova costruzione, in edilizia convenzionata con diritto di proprietà, di ca 115 mq.
Composizione tipo: al piano interrato tavernetta, box doppio e locale lavanderia. Al piano rialzato ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile e bagno. piano 1° tre camere da letto e bagno. piano sottotetto. Giardino privato di ampia metratura!!
Caratteristiche generali: riscaldamento autonomo a metano, serramenti legno a battente con vetri camera, pavimenti in parchetto, ceramica, monocottura e scale in botticino. Sanitari delle migliori marche quali Idealstandard o similari e rubinetteria in ottone cromato.
NESSUNA PROVVIGIONE DALLA PARTE ACQUIRENTE e prezzi a partire da: L. 330.000.000
Brandizzo: terreno agricolo di varie metrature a partire da L. 5.500.000
Per ulteriori informazioni chiedere Fabrizio.

Affiliato G.F.M. Immobili
Piazza Chioratti 6/a, tel. 0124/42.46.16 r.a.

RIVAROLO CANAVESE

Favria - zona centrale disponiamo di appartamenti di varie metrature, liberi e occupati, comodi ai servizi. L. 100.000.000
Favria parzialmente da riattare : camera, cucina, bagno e Box. AFFARE. L. 32.000.000
S. Giorgio in centrale indipendente su 2 lati box al piano terreno. L. 64.000.000
Lusigliè in centro paese, indipendente su lati e su 3 livelli, tetto rifatto possibilità di giardino. VEDERE!!! L.
Giorgio in zona centrale parzialmente da riattare : ingresso, 3 camere, bagno, cantina, magazzino ed TRATTATIVA. L. 60.000.000

Affiliato
Via Martiri della Libertà 128, tel. 011/898.58.71

SAN MAURO

San Mauro zona Pescatori, casa semindipendente disposta su due livelli di ingresso, abit., 1 camera e bagno. Cortile privato. L. 145.000.000
Torino - Str. Cascinotto, al 4° piano appartamento di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e box singolo. L. 205.000.000
San - Str. del Cascinotto in stabile recente, app.to di soggiorno living, , 2 camere, bagno, lavanderia, 2 ripostigli, cantina e box auto doppio. TERMOAUTONOMO. L. 270.000.000
Torino - V.ze Str. San Mauro in esclusivo complesso residenziale immerso nel verde, dotato di portineria, campo da tennis e gioco bimbi, app.to ultimo piano con mansarda composto di soggiorno living, cucina, 3 camere, doppi servizi. TERMOAUTONOMO - SPESE CONTENUTE L. 340.000.000
Torino - V.ze Str. S. Mauro in zona estremamente tranquilla e servita, porzione centrale di villa a schiera composta da cinque locali con doppi zi oltre a mansarda, tavernetta, box auto doppio e giardino. L. 460.000.000

Affiliato Studio
Via Roma 100, . 011/843.350

PINO T.SE

Zona carabinieri ottimo alloggio di ingresso, cucinotto, soggiorno, camera e bagno, cantina e box doppio, ampio giardino condominiale, comodo ai servizi. L. 180.000.000
In piccola palazzina alloggio di cucina, salone, tre camere, lavanderia, tre bagni, cantina, box doppio e giardino privato. L. 395.000.000
Villa a schiera di recente costruzione composta da salone, cucina, due camere, doppi servizi, tavernetta, lavanderia, box doppio e ampia mansarda, giardino privato, materiali pregio. L. 550.
villa '700 prestigioso appartamento di soggiorno, sala pranzo, cucina, due camere, due servizi e lavanderia mq ca giardino privato, cantina e due posti auto, possibilità box auto.
In Osservatorio porzione di villa libera su 4 ingresso, salone 40 mq ca, cucina, studio, due e al piano , al primo piano due servizio e ampio sottotetto, box, cantina e giardino. L.

Affiliato Studio Poirino sas
Via Amaretti 10/b, tel. 011/945.17.61 - 945.14.71

POIRINO

Valfenera casetta semindipendente abit ile subito con progetto per la ristrutturazione e mq ca di terreno. L. 150.000.000
Poirino in piccola palazzina alloggio di mq 120 ca composto ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno e posto auto. L. 190.000.000
villa bifamiliare su unico piano con mq 1100 ca di giardino recintato. L. 340.000.000
Poirino terreno 2100 ca lottizzabile con indice di cubatura 1.00 mc/mq. L. 450.000.000
Valfenera collinare cascinale ristrutturato in stile mq 400 ca. abitativi e mq 20.000 di terreno. L.

Affiliato Studio Vinovo D.I.
Via Cottolengo 3, tel. 011/96.53.671

VINOVO

Alloggio mansardato, ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio e terrazzo. L. 125.000.000
Ottimo appartamento di ingresso, tinello con cucinino, due camere, bagno e ripostiglio. RISTRUTTURATO. L. 180.000.000
Ingresso living su salone, cucina, camere, doppi servizi, cantina. RISTRUTTURATO. L.
Recente ingresso living su soggiorno, angolo cottura, bagno, termoautonomo. L. 75.000.000
Casa libera su 4 lati disposta piani, magazzino e terreno attiguo. L. 540.000.000

Affiliato Studio
Corso , tel. 011/981.30.66 - 981.30.86

GASSINO

Castiglione alloggio in piccola palazzina completamente ristrutturato di soggiorno living, cucina abitabile, camera, bagno, cantina. Orto privato. L. 165.000.000
alloggio ultimo piano di ingresso, camere, cucina, bagno, cantina. Panoramico e comodo servizi. L. 170.000.000
in collinare casa indipendente 4 lati con 6.000 mq di terreno. Buono stato. L. 280.000.000
S. Raffaele 2 km da Gassino, casa indipendente 2.500 mq di giardino possibilità ampliamento. OTTIMA POSIZIONE. L. 450.000.000
S. villa immersa in parco di 10.000 mq viali in porfido. Magazzino di 160 mq. L. 795.000.000

Lira stabile, Borsa in discesa

Iraq e G7 hanno dominato la settimana sui mercati finanziari internazionali, dove i Btp hanno toccato nuovi massimi storici, prima di perdere qualche posizione, e la lira si è mantenuta stabile nei confronti del marco tedesco e del dollaro statunitense. Sul reddito fisso, il contratto future di marzo sui Btp decennali ha raggiunto mercoledì il [illegible] record nel durante a 118,90. Nessun effetto pare abbiano avuto gli eventi esterni sulla Borsa italiana che, dopo un inizio positivo, ha ripiegato sull'onda di prese di beneficio chiudendo la settimana con [illegible] perdita dell'1,42% sulla precedente. Gli operatori considerano questo ribasso fisiologico [illegible] destinato ad esaurirsi. Ha cambiato obiettivo anche l'interesse degli investitori che hanno capitalizzato i guadagni sui bancari orientandosi su alcuni valori industriali e le comunicazioni. Le Fiat (+1,33%) hanno beneficiato delle notizie positive dal Brasile.

LA BORSA

MILANO Mibtel	19299	-278
N. [illegible]	8413,91	+43,8
LONDRA F. Times	5751,60	+169
TOKYO Nikkei D.	16756,34	-34,7

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1794,01	-7,56
MARCO in Italia	984,26	-0,9
MARCO/DOLLARO	1,8218	-3,8
YEN/DOLLARO	127,6	-2,40

Vertice Bundesbank il 26 marzo

Il consiglio centrale della Bundesbank, l'istituto [illegible] emissione tedesco si riunirà per una seduta straordinaria il [illegible] marzo al fine di discutere la presa di posizione chiesta dal governo di Bonn sull'Unione monetaria europea. «Ambienti della Bundesbank», riferisce l'agenzia tedesca «Vwd», hanno confermato voci circolate [illegible] Bonn nei giorni scorsi. Il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer, confermano inoltre le fonti, accetterà l'invito formulato [illegible] cancelliere Helmut Kohl a partecipare alla seduta di governo che [illegible] terrà a Bonn il giorno dopo, 27 marzo, per esaminare il contenuto dei rapporti sullo stato della convergenza approntati dalla Commissione europea, dall'Istituto monetario europeo. La «Vwd», nel riferire gli appuntamenti di quei giorni, conferma che il 3 aprile Tietmeyer prenderà parte all'audizione della Commissione finanze del Parlamento tedesco.

I sette grandi dicono che «il peggio è passato», ma nel '98 la crescita mondiale sarà inferiore dello 0,4%

Il G7 mette il Giappone sotto accusa

Rubin: Tokyo [illegible] ha fatto abbastanza per curare la febbre del Sud-Est asiatico



La foto di gruppo dei ministri dei Sette Paesi più industrializzati

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tutti contro il Giappone. Non bastano gli eufemismi diplomatici a mascherare il [illegible] dei Paesi più industrializzati al piano [illegible] rilancio economico annunciato da Tokyo per rispondere alla crisi asiatica. «Non ha fatto abbastanza», ha detto esplicitamente il segretario [illegible] al Tesoro Robert Rubin [illegible] riunione ministeriale del G7 che ha radunato ieri a Londra i responsabili finanziari e i governatori delle banche centrali dei Sette (per l'Italia il ministro Ciampi [illegible] il governatore Fazio). «Non hanno capito i nostri sforzi», ha replicato il ministro giapponese Hikaru Matsunaga. Persino il comunicato finale auspica, sulla falsariga del Fondo Monetario, uno «stimolo di bilancio» per dare nuovo vigore all'economia nipponica; ed è proprio quello che manca fra le misure approvate da Tokyo, che Rubin ha definito «restrittive». L'Occidente si aspettava un grande rilancio della domanda, una nuova apertura commerciale: Tokyo ha risposto, per ora, con un bilancio definito ieri a Londra «timoroso [illegible] protezionista».

I Sette hanno toccato anche la forte crescita di S[illegible] Uniti, Gran Bretagna e Canada, quella più stentata («ancora al di sotto del suo potenziale», anche se «più equilibrata») di Italia, Germania e Francia. Hanno affrontato quell'eterno tema che è [illegible] rafforzamento del sistema monetario internazionale, in chiave [illegible] maggiore trasparenza [illegible] irrobustimento delle infrastrutture. Ma soprattutto erano chiamati a esaminare gli effetti della crisi asiatica sulle economie occidentali (si parla, per il 1998, di un ribasso mondia[illegible] del Pil dello 0,4%); e soprattutto le lezioni che [illegible] [illegible] possono trarre per il futuro (emerge vincente il motto «più controlli e più trasparenza»), le cure [illegible] breve e medio termine (le agenzie per il credito all'esportazione, fra le quali la Sa[illegible] italiana, hanno ribadito [illegible] loro impegno dopo essere intervenute per 15 miliardi [illegible] dollari in Indonesia, Corea del Sud e Thailandia).

Il Cancelliere dello Scacchiere Gordon Brown, che faceva gli onori di casa nei saloni dorati della Lancaster House, ha parlato di un «processo di Birmingham», nel senso che ieri [illegible] Londra si [illegible] avviato un esame destinato [illegible] concludersi al vertice G7 di maggio, [illegible] Birmingham. Ma quello che emerge [illegible] forza è il «j'accuse» contro il Giappone. «Attenzione, però - ammonisce Fazio -. Per il sistema bancario il Giappone ha già fatto molto, decidendo un importante intervento da 32 mila miliardi di yen, circa 400 mila miliardi di lire, per la metà destinato a proteggere i depositanti delle banche che falliscono: una cifra immensa, anche se il sistema bancario giapponese è cinque volte più grande di quello italiano».

A parte l'idea di una moneta comune asiatica, rilanciata [illegible] Tokyo e vista a Londra soprattutto [illegible] un diversivo perché [illegible] realtà il sistema bancario giapponese è talmente indebolito da non poter proporre lo yen come caposaldo di [illegible] struttura così ambiziosa, il Giappone ha giocato su una serie di misure interne che lasciano i partner occidentali a bocca amara. Il «pacchetto» presen[illegible] alla Dieta mira a stabilizzare il settore finanziario, attraverso una deregulation [illegible] mercato azionario, l'introduzione di schemi all'americana per le pensioni, anche la diversa valutazione dei beni immobili in carico alle società. Ma il bilancio non è [illegible] quelli, [illegible] avevano auspicato gli altri Paesi del G7, in grado di stimolare consumi ed espansione.

«Prima risolviamo i nostri problemi interni, poi ragioneremo in termini di nuovi impulsi regionali e globali», ha detto Matsunaga. E questo non è piaciuto [illegible] Washington, che si aspettava interventi più decisi: «Uno stimolo aggressivo alla domanda interna», preci[illegible] fonti americane. Soltanto [illegible] Germania, ieri, ha assunto posizioni più autonome: «Dal Giappone - ha detto Hans Tietmeyer, presidente della Bundesbank - non ci aspettiamo misure di rilancio immediato bensì azioni volte a restaurare la fiducia».

E' finita così che l'esame più ampio della crisi asiatica [illegible] è limitato a constatare quanto - Indonesia a parte - il peggio sia passato. In Thailandia, Corea, Malaysia e Filippine [illegible] mercato azionario si è rinsaldato dopo i recenti [illegible]dimenti; e anche le rispettive monete hanno ritrovato le loro ancore. Diverso il [illegible] indonesiano, per il quale il G7, espresso implicitamente [illegible] no all'aggancio della rupia al dollaro Usa attraverso il currency board, ha auspicato una prossima intesa di Giakarta con il Fondo Monetario. Ma è [illegible] questione più politica che economica; [illegible] i Sette optano per la discrezione.

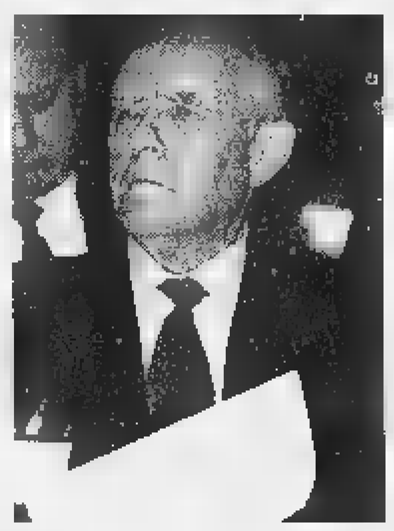
Fabio [illegible]



Il governatore di Bankitalia Antonio Fazio

Tensione tra Ciampi e Fazio

Il ministro: «Lui è un euroscettico»



A d[illegible] il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi

Aria pesante anche con Romano Prodi che sospetta Bankitalia di intesa con la Buba

LONDRA
DALL'INVIATO

«Governatore Fazio, può chiarirci se lei si ritiene [illegible] euroscettico?». «No, non lo posso chiarire». Alla fine del vertice del G7, Carlo Azeglio Ciampi e Antonio Fazio [illegible] pronti a deflettere ogni domanda sui loro dissapori. Trovano intesa nel prendersela con [illegible] giornalismo italiano come attività più affine, nel suo piccolo, alla narrativa che alla storia, più attenta al verosimile che al vero. «Quando leggiamo certe cose sui giornali - dice il capo della Banca d'Italia - all'inizio ci arrabbiamo, poi però ci divertiamo». Sta di fatto che Ciampi [illegible] smentisce la conversazione [illegible] *La Repubblica*, pubblicata ieri, in cui pungentemente alludeva [illegible] Fazio come a un euroscettico.

Fatta la moneta unica europea, bisogna vedere quali tracce resteranno [illegible] questo dissidio sotterraneo tra governo [illegible] Banca centrale che, tra alti e bassi, va avanti da oltre [illegible] anno e mezzo. Il ministro del Tesoro si è voluto levare un sassolino dalla scarpa, prendendosela con chi, quasi amico del giaguaro tedesco, voleva «ritardare l'ingresso nell'euro» con il risultato «da masochisti» di «sopportare un vincolo [illegible] godere dei benefici». Ora sembra voler affidare la questione agli archivi. Non è detto che nel governo e nella maggioranza tutti la pensino così.

«Masochista? Chi è masochista?», si divincola Fazio, alla conferenza stampa in una sala a vetrate affacciata sull'antica abbazia di Westminster. Quel poco che dice ha però un significato, nel misuratissimo stile dei banchieri centrali: «Qui al G7 è stato notato che durante la crisi asiatica le ripercussioni sui cambi in Europa sono state nulle»; [illegible] era stato così tre anni [illegible] nella crisi messicana. Ovvero, l'Europa alle soglie dell'euro [illegible] in questo momento un'area monetaria stabile, anche al di [illegible] dei timori che lo stesso Fazio aveva nutrito e che, per dovere di ruolo, gli [illegible] ispirato [illegible] sovrappiù di monetaria prudenza.

Pessimista anche per carattere, [illegible] governatore ha [illegible] lungo paventato che la corsa verso l'euro sboccasse in gravi turbolenze. La storia semisegreta del dissidio tra governo e Banca centrale risale a quando Romano Prodi, nel settembre '96, decise di giocare il futuro politico dell'Ulivo in un «o la va o la spacca» sulla [illegible] europea. Già nel luglio precedente, in [illegible] audizione parlamentare, Fazio aveva espresso cautamente avviso contrario, per il rischio che l'allineamento immediato con Maastricht infliggesse [illegible] colpo troppo duro all'economia italiana.

La tensione arrivò al massimo poco prima del rientro nello Sme, nel novembre '96. In quel momento, Prodi [illegible] nel pieno del conflitto [illegible] [illegible] Confindustria. Per guadagnarsi il favore degli industriali, [illegible] presidente del Consiglio avrebbe preferito il rientro nello Sme a un cambio più competitivo delle 990 lire per marco ottenute già esse [illegible] grande fatica. C'è stata forse in quel momento una pressione del governo (verso un deprezzamento della lira) che la Banca d'Italia ha avvertito come eccessiva e indebita. Da parte governativa si cova il sospetto che, nelle riunioni dell'Ime [illegible] Francoforte, la Banca d'Italia abbia in parte avvalorato i dubbi della Bundesbank sulla «sostenibilità» del risanamento italiano.

La prudenza di Fazio sui tassi di interesse è risultata provvidenziale nel caso di traumi imprevisti, come la crisi di governo rientrata dell'ottobre '97. Ma è talvolta parsa eccessiva perfino alla Bundesbank, ribattono i critici. Ciampi ha alluso all'ipotesi che le offerte di un ingresso ritardato nell'euro, ripetute da parte tedesca fino a pochi mesi fa, aves[illegible] una sponda italiana. In gioco è un difficile confine da tracciare tra i poteri del governo (che rivendica tutto [illegible] potere di decidere sull'euro) e l'autonomia della banca centrale.

Ormai «l'euro arriva»: forse al momento i dubbi di Fazio non sono distanti da quelli espressi al G7 dal ministro del Tesoro americano Robert Rubin: «C'è il rischio che l'unione monetaria distragga gli europei dalle riforme di struttura di cui le loro economie hanno grande bisogno». L'esperto internazionale numero [illegible] della Banca d'Italia, Fabrizio Saccomanni, minimizza comunque i rischi che «la cura da cavallo di competitività» della moneta uni[illegible] stronchi il «malato fragile» italiano.

[illegible]nni Lepri

GAFFE AL SUMMIT

Niente foto per il governatore

LONDRA. G-7 senza delegazione italiana, almeno a guardare la tavola ad uso dei giornalisti che riporta la foto-ritratto dei protagonisti del vertice dei sette Paesi più ricchi dell'Occidente. Gli organizzatori britannici spiegano che si è trattato soltanto di uno spiacevole disguido, dovuto al fatto che [illegible] erano disponibili per tempo le foto del ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, e del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio. Fatto sta che i «media» giunti [illegible] Londra da ogni angolo del mondo si sono visti distribuire una tavola che non comprendeva né il volto [illegible] Ciampi [illegible] quello del Governatore. La foto del superministro dell'Economia è stata aggiunta all'ultimo momento su un foglio pinzato a quello che mostra i responsabili delle Finanze e i governatori. In compenso Ciampi è l'unico ad [illegible] presentato con il titolo di «sua eccellenza». Fazio, invece, è del tutto assente. «Non abbiamo trovato una sua foto», si scusano gli organizzatori.

A Bruxelles confronto sui valori dell'Unione monetaria con Tietmeyer e Monti

Una lezione di euro per i vescovi

«Puntare sulla solidarietà e non sull'interesse»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vescovi e Commissari europei, teologi, economisti e funzionari comunitari nonché un invitato d'eccezione [illegible] il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer. Tutti insieme per due giorni a discutere di Europa e di euro con uno «sguardo cristiano» e in particolare delle preoccupazioni che il futuro dell'Unione pone in termini [illegible] solidarietà e coesione sociale. E' temibile ad esempio, spiega José Raga, rettore dell'Università San Paolo di Madrid, la mancanza di un potere politico che [illegible] di contrappeso alla futura Banca centrale europea: «Nei singoli Paesi le banche centrali hanno una forte controparte politica, in Europa la Bce avrà solo il Consiglio dei ministri che raramente riesce a raggiungere un accordo». [illegible] nel gruppo di studio della Commissione della Conferenze episcopali che lavora sulla Comunità europea, ci si interroga anche sui due modelli [illegible] creazione di lavoro: quello del Vecchio Continente, che non riesce a creare posti di lavoro, e quello americano che - spiega l'ex Commissario europeo Peter Sutherland - in 15 [illegible] ha distrutto 42 milioni di posti [illegible] ne ha creati 77 milioni [illegible] nuovi, e che resta però segnato da diseguaglianze di reddito enormi e crescenti.

Ma nonostante i dubbi, la conclusione è che euro [illegible] valori cristiani non sono assolutamente inconciliabili. Anzi, come spiega Monsignor Martin Diarmuid, segretario del Consiglio pontificio per la Giustizia [illegible] la Pace, «l'unione economica [illegible] monetaria avrà successo, anche da un punto di vista puramente economico, [illegible] quelli che vogliono e possono parteciparvi lo faranno ispirati da [illegible] senso di solidarietà piuttosto che dal solo interesse».

Per [illegible] Commissario europeo al Mercato unico, Ma[illegible] Monti, la strada di Maastricht [illegible] senza dubbio verso «la solidarietà vera», che passa anche dal rapporto tra generazioni. «Mettere un tetto ai deficit pubblici - spiega - [illegible] limita la solidarietà dei singoli o del terzo settore, né pone limiti ai governi sulla ridistribuzione». Proprio la scelta di «dare ai bisognosi oggi, togliendo ad altre categorie sempre oggi» rappresenta per Monti una scelta politica [illegible] «vera solidarietà», mentre quella falsa consiste «nel dare oggi ai bisognosi mettendo [illegible] peso sulle spalle delle generazioni future». [illegible] più in generale quello che ancora manca per conciliare moneta unica e valori sociali, avverte il Commissario, è una coscienza politica dei cittadini dell'Unione [illegible] opinione pubblica europea» che nel lungo periodo possa giudicare e influenzare le scelte di chi decide a Bruxelles. **[f. man.]**

Inter-Continental

Bass conquista i gioielli Saison

MILANO. Colpiti dalla crisi che si è abbattuta sul Sol Levante, i giapponesi cominciano a vendere i gioielli di famiglia, scatenando [illegible] nuova rivoluzione nel turismo. La britannica Bass ha annunciato ieri l'intenzione di lanciare una proposta d'acquisto per la catena alberghiera Inter-Continental: 187 hotels [illegible] tutto il mondo, per [illegible] totale di 65 mila stanze sinora saldamente in mano nipponica.

L'operazione [illegible] significativa per più ragioni. Per il valore dell'investimento, innanzitutto, dato che la società britannica è disposta ad offrire 2,9 miliardi di dollari (più di 5200 miliardi di lire) per garantirsi l'acquisto della catena e rafforzare così il già cospicuo impero nel turismo: 2400 hotels in tutto il mondo sotto i marchi Holiday Inn, Holiday Inn Express, Crown Plaza e Staybridge Suites, per un totale di 390 mila stanze. Ma, soprattutto, colpisce l'identità dei venditori, i giapponesi del Saison Group, colosso della grande distribuzione e dell'industria del lusso nipponica. I venti della crisi asiatica [illegible], in particolare, la necessità [illegible] focalizzare le iniziative del gruppo senza disperdere le energie, hanno spinto un colosso nipponico ad una ritirata clamorosa [illegible] si pensa che, finora, le corporations del Sol Levante si sono presentate sul mercato occidentale, e su quello americano in particolare, solo come compratori.

Stavolta, invece, Saison ha deciso di ritirarsi dalla società di Atlanta, sostituita da un'aggressiva holding britannica, nota per il marchio di birra, che restituisce così, in terra d'America, il colpo ai colossi di Tokyo dopo che la Nomura, poche settimane fa, ha comprato la maggior catena di pub del Regno Unito.

Prosegue così, a livello planetario, la concentrazione [illegible] la specializzazione dei colossi del turismo. Si rafforzano [illegible] strutture dei tour operator, delle compagnie aeree e di navigazione [illegible] le grandi catene alberghiere, [illegible] grado di assistere il cliente (e non cederlo alla concorrenza...) nei suoi viaggi. Si spiega così la battaglia attorno al futuro degli alberghi Itt (Sheraton, i casinò di Las Vegas, l'italiana Ciga), gli investimenti dei magnati arabi (da Al Waalid a El Fayed), il rafforzamento di Granada dopo la conquista di quello che fu l'impero di Rocco Forte. E' un mercato dalle dimensioni imponenti. Basti dire che, secondo i dati forniti dall'Organizzazione mondiale del turismo, nel '97 sono stati ben 617 milioni gli abitanti del pianeta che hanno viaggiato per turismo: uno [illegible] dieci, con [illegible] incremento del 3,8 per cento rispetto all'anno precedente, [illegible] un giro d'affari complessivo di 448 miliardi di dollari, quasi 800 mila miliardi di lire. Al primo posto per afflusso di visitatori figura la Francia (66,8 milioni di turisti), seguita da Stati Uniti, Spagna [illegible] dall'Italia (34 milioni) dove il turismo garantisce un fatturato in grado di coprire il 7 per cento [illegible] prodotto interno lordo. **[r. m.]**

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

AFFARE S. Rita via Filadelfia vuoto ingresso camera cucina bagno ascensore L. 85 milioni. Tel. [illegible].

AFFARE via Malta signorile 2 ingressi [illegible] lone 2 camere studio cucina 2 bagni. Tommasi Immobili 588.3885.

ALBERTO PARRI Srl 819.2569 corso Appio Claudio signorile panoramico mq 300 su 2 livelli volendo indipendente.

ALBERTO PARRI Srl 819.2569 [illegible] Maroncelli piano alto camera tinello cu[illegible] servizi [illegible]

[illegible] Srl [illegible] corso Unss fronte piscina salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi.

ALBERTO PARRI 819.2569 fronte Valentino nuovi signorili alloggi da 120 a 250 mq volendo box.

ALLOGGI E ATTICI

nuovi pressi piazza Sabotino salone 2/3 camere cucina [illegible] terrazzi box. Pronta consegna. Impresa vende con ritiro permute. Tel. 532.170.

ALLOGGI in palazzina zona Tesoriera uno per piano sala cucina 2 camere biservizi box consegna '98. Tel. 714 070.

A L. [illegible] milioni via Giachino ristrutturato soggiorno 2 [illegible] cucina bagno box a parte. Gabetti Lucento 253.747.

A L. 145 milioni corso Potenza ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ampio. Gabetti Lucento. Tel. 253.747.

A L. 150 milioni via Clotilde libero 4 camere cucina bagno 2 arie volendo box. Gabetti Parella. Tel. [illegible].

A L. 160 milioni via Mombasiglio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Santa Rita. Tel. 359.393.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO colli[illegible] di Torino zona panoramica villa uni/bifamiliare ampio parco. Tel. 504.333.

ARCASE [illegible] **DI PRESTIGIO** precollina Torino prestigiosa costruzione d'epoca con ampio parco e dependance. Disponibilità superficie da mq [illegible] a [illegible]. Telefonare 011 504.333.

ARCUDI Pozzo Strada piano alto [illegible] no 3 camere cucina [illegible] mq 145 L. 380 milioni più box. Tel. 544.643.

[illegible] Torino vendesi [illegible] proprietà salone 2 camere tinello cucina [illegible] servizi altare L. 195 milioni. Tel. 650.[illegible]

ATTICO adiacente corso Siracusa libero 2 camere tinello cucinino terrazzo [illegible] mq box dilazioni. Tel. 963.3872

ATTICO angolare adiacente via Luini mq 70 soggiorno living ca[illegible] cucina bagno terrazzo panoramico. Tel. 544.533.

ATTICO Crocetta libero p[illegible] ampio ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo. Gabetti Crocetta [illegible].8330.

ATTICO libero piazza S. [illegible] (via Mombasiglio) cam[illegible] cameretta [illegible] bagno cantina. Tel. 562 3748.

ATTICO libero via Tiziano ingresso [illegible] ca[illegible] tinello cucinino doppi servizi terrazzo. Scavino Immobili 437.3835.

[illegible] via Camino in bella casa d'epoca vendiamo libero ingresso 3 camere cucinotta bagno. Gabetti 246.1653.

Bertelli [illegible] 568.3392 superattico in palazzina (Precollina) splendida posizione totali mq 220 ampia taverna e servizi mq 130 giardino privato mq 1000 box e 2 posti auto.

BERTELLI [illegible] (corso Francia - Bernini) signorile [illegible] ingressi salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi box ottimo stato portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Giambone) piano alto luminoso salone 2 camere ampia cucina studio 2 servizi box auto.

BERTELLI 568.3392 (corso Massimo adiacenze) signorile piano alto mq 200 adatto anche abitazione e studio.

BERTELLI 568.3392 (corso Montecucco) signorile salone 3 camere cucina 2 servizi mq 150 box auto portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Rosselli - tergo Orbassano) panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi L. 250 milioni.

BERTELLI [illegible] (Crocetta via Cabotó) 2 appartamenti adiacenti totali mq 100 volendo abbinabili L. 200 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Ospedale Maria Vittoria) salone 2 camere cucina 2 servizi [illegible] L. 290 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Pozzo strada - corso Francia) luminoso piano alto soggiorno camera cucina servizi L. 169 milioni.

BERTELLI 568.3392 (precollina Gran [illegible]dre) signorile in palazzina salone 3 camere cucina 2 servizi box portineria.

[illegible] 568.3392 (Precollina) in palazzina appartamento signorile nel verde totali mq 150 box 2 auto.

BERTELLI 568.3392 (pressi piazza Carlo Alberto) appartamento da ristrutturare totali mq 80 L. 160 milioni.

BERTELLI [illegible] (via Pilo/ corso Svizzera) piano alto saloncino studio camera cucina servizi terrazzino.

BORGO PO

In piccola palazzina bifamiliare soggiorno cucina 4 camere [illegible] balconi. Gabetti Cr[illegible]

BORGO VITTORIA ingresso living ampio soggiorno cucinotta camera bagno finemente ristrutturato mq 60. Tel. 540.[illegible]

BORGO VITTORIA via Natale Palli ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi veranda mq 125. Tel. 546 065.

CAMPIDOGLIO casa d'epoca luminoso soggiorno 3 camere cucina biservizi prezzo interessante. Esim 480.135

CAVORETTO strada della Creusa appartamenti da 188 a 320 mq in villa prestigiosa, parco piscina, vendesi. Tel. [illegible].

CAVORETTO strada Davalid palazzina residenziale alloggio mq 200 terrazzi locali servizio 2 box. Studio Carosar 812.6106.

CENTRO corso S. Maurizio libero ampio [illegible] camere cucina abitabile servizi recente signorile. Bignamini 434.2377.

CENTRO Crocetta appartamento ristruttu[illegible] ingresso soggiorno cucina due camere bagno biservizi. Eurocasa 903.2373.

CENTRO [illegible] libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo ascensore volendo box. Saim 568.3283.

CENTRO EUROPA ultimo piano ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi. Salerno 378.700 - 0335 834.0319.

CENTRO in splendido palazzo barocco in ristrutturazione conservativa particolari appartamenti signorili. Tel. 669.2962.

DE GA **CENTRO STORICO** in zona completamente ristrutturata e con nuovo arredo [illegible] la Società DE-GA propone nuove soluzioni residenziali e commerciali. Varie metrature. Mutuo e facilitazioni pagamento. [illegible]are ore ufficio [illegible] 817.8174 - 436.2338.

CENTRO [illegible] stupendo alloggio 3 saloni 4 camere cucina pranzo servizi 2 ingressi L. 600 milioni. Tel. 650.2132.

CENTRO via Accademia Albertina libero spazioso saloncino 2 camere cucina bagni 1º piano. Gabetti Crocetta 581.[illegible]

CENTRO via Cernaia libero in posizione tranquilla ampio ingresso 2 camere cuci[illegible] bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

CHIUSANO & C.

A centrale panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo posto auto. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Crocetta casa d'epoca signorile ampio salone 4 [illegible] cucina doppi servizi. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. precollinare ingresso [illegible]lone [illegible] camere cucina doppi servizi box giardino privato. Tel. 568.2050.

CIT TURIN (Beaumont) privato vende libero ampio signorile [illegible] saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 434.3539.

CIT TURIN via Cibrario libero soggiorno [illegible] [illegible] cucina bagno 2 [illegible] portineria [illegible]. Emmedue 562.8487.

CIT TURIN

via Groscavallo l[illegible] signorile piano alto salone 3 camere cucina [illegible] bagni box. Gabetti 750.666.

C[illegible] 580.8151 piazza Adriano pressi ottima villetta indipendente su 3 lati stile Liberty mq 260 con giardino.

COCHIBA 580.8151 [illegible] precollina villa unifamiliare mq 350 parco mq 3000 ineguagliabile vista su Torino.

COCHIBA 580.8151 [illegible] Bologna (corso Novara) villetta indipendente [illegible] 3 lati mq 300, interrato terrazzi garage 4/5 auto ottima esposizione

[illegible] privato vende [illegible] piano [illegible] in giardino [illegible] bicamere [illegible] no cucina biservizi ampio terrazzo box servizi e negozi. Tel. 705 2738.

CONIM 518.4419 libero Parella via Domodossola 2 camere soggio[illegible] cucinino bagno mq 96 piano 5º L. 235 milioni.

[illegible] Appio Claudio vicinanze libero in palazzina 4 camere cucina biservizi posto auto. Decorno 319.9010.

CORSO Bramante pressi corso Massimo d'Azeglio ingresso [illegible] camere cucina bagno luminoso. Gabetti Nizza 663 3574.

CORSO Casale signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi box ottime condizioni. MBM 596 483.

CORSO Cosenza sta[illegible] signorile portineria mq 116 ingresso [illegible] camere salone tinello cucinino doppi servizi. Posto auto. L. 285 milioni. Furbatto 544.566.

CORSO Dante adiacenze [illegible] signorile recente 53 mq attico con terrazzo panoramico L. 172 milioni. Isit 817.7887.

C[illegible] Duca Abruzzi [illegible] Rosazza libero doppi ingressi sala 3 camere cucina triservizi. C.S.I. 568.3942 - 568.1615.

ORBASSANO NUOVA ZONA RESIDENZIALE

VENDESI VILLE UNIFAMILIARI CON SCELTA DI RIFINITURE PERSONALIZZATE GIARDINO PRIVATO



PER INFORMAZIONI: IMPRESA COSTRUZIONI MIRAFIORI di NOLA G. - Tel. 011/64.36.76 - 0336/21.39.78

[illegible] Einaudi pressi recente signo[illegible] piano alto salone 2/3 [illegible] cucina biservizi box. Esim 480.135.

[illegible] Francia palazzo Cristallo [illegible] 2 camere cucina 2 bagni grande terrazzo box L. 450 milioni. [illegible]. 517.6040.

CORSO Francia piazza Bernini [illegible] casa recente prestigiosa ultimo piano panoramico mq 210 salone pranzo 2 camere [illegible] ratta cucina biservizi. Tel. 596.169.

CORSO [illegible] signorile 6º piano doppi ascensori mq 200 portineria L. [illegible] lioni. Casapiemonte 318.2525.

CORSO Gabetti ingresso salone 2 ampie [illegible] cucina 2 bagni idromassaggio L. 459 milioni. Flovio 318.5278.

CORSO Galileo Ferraris adiacenze mq 160 circa recente salone 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi 580.8377.

CORSO GIULIO CESARE

pressi vendesi alloggi nuova costruzione in edizia privata di ingresso [illegible] 2 camere cucina doppi [illegible] a L. 189 milioni. M. Case Sas 770.7631.

CORSO Grosseto pressi panoramico ristrutturato 3 camere tinello cucinino servizi veranda posto auto. Multicase 581.8147.

CORSO Lecce libero [illegible] camere cucina bagno balconi piano alto termoascensore L. 210 milioni. Ipi 581.7091.

CORSO Maroncelli libero ingresso 2 [illegible] mere tinello cucinino bagno. Immobiliare Panoro. Tel. 534.964.

CORSO Matteotti in signorile palazzo [illegible] derno alloggio panoramico mq 215 box auto L. 900 milioni. Investitalia 568.3870.

CORSO Matteotti vicinanze libero recente signorile salone camera cucina biservizi. Decorno 319.9010.

[illegible] Moncalieri fronte Po Valentino salone 3 camere cucina biservizi giardino privato box. Immobiliare 963 3672.

CORSO Montecucco pressi libero 2 camere grande cucina servizi volendo box doppio ottimo affare. Finci 505.[illegible]1.

CORSO Novara pressi via [illegible] vendiamo saloncino 3 camere cucinino 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

CORSO Peschiera libero piano alto spazioso luminoso 3 camere cucina bagno L. 350 milioni. Gabetti 335.8703.

CORSO [illegible] Impresa vende direttamente prestigioso alloggio con zona ad uso anche studio/ufficio; ingressi indipendenti, ampi [illegible]razzi, giardino privato, box interrato. Telefonare al 568.4455.

CORSO Racconigi li[illegible] piano alto ascensore spazioso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti. Tel. 335.8700.

[illegible] Re Umberto in stabile signorile mq 160 ingresso salone 4 camere cucina servizi da ristrutturare. Tel. 544.533.

[illegible] Re Umberto zona Matteotti palazzo epoca 300 mq più mansardato prestigioso L. 790 milioni. Uninvesta 650.3912.

CORSO SEBASTOPOLI

[illegible]oso ingresso [illegible] doppi [illegible] abitazione e ufficio. Gabetti S. Rita 359.393.

[illegible] Siccardi pressi libero signorile casa d'epoca [illegible] pranzo cucinotta 3 camere servizi. Casadei 377.180.

CORSO TARANTO

pressi piazza Derna libero ingre[illegible] 2 camere [illegible] cucinino bagno. Gabetti [illegible]ulio Cesare [illegible]

CORSO Tassoni [illegible] ampio [illegible] [illegible] cucina servizi piano alto casa d'epoca ristrutturato. Bignamini 434.2377.

CORSO Telesio/via Servais nuova costru[illegible] prenotiamo soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Imm. Matera 591.729.

C[illegible] Telesio 7º piano soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno box. U.T. 779.0766.

CORSO Traiano pressi al 4º piano salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni box. Gabetti Santa Rita. Tel. 359.393.

COR[illegible] Traiano pressi via Tonale ingresso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

CORSO Unione [illegible] signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio cantina mq 160. Realty 642.821.

C[illegible] Ursa/Tazzoli ottimo 125 mq [illegible] cucina 2 camere 2 servizi giardino condominiale L. 320 milioni. Tel. 779.0088.

CORSO Valdocco signorile ultimo piano doppi ingressi [illegible] [illegible] camere cucina tripli servizi mq 170 box. Tel. [illegible]

CORSO Vittorio bellissimo appartamento 4 saloni 8 camere cucina servizi [illegible] piano affare L. 450 milioni. Tel. 6502132.

CORSO Vittorio (Centro) ultimo piano da ristrutturare 5 vani cucina servizi locale sottotetto. S.I.A. 011 561.7852.

CRIMEA appartamento mq 80 al piano rialzato in palazzotto d'epoca ottimamente conservato. Studio Cerruti 640.7153.

CROCETTA

[illegible] Duca d'Abruzzi in palazzotto Liberty ristrutturato alloggi 110/120 mq box. Bergamasco 669.3831.

[illegible]ETTA

corso Rosselli fronte Mauriziano libero 5 camere cucina soffitti 4 metri. Gabetti Crocetta 581.8338.

CROCETTA signorile portineria piano alto angolare salone doppio 3/4 camere cucina triservizi mq 220. [illegible] 011 500.168 - 501.7864.

CROCETTA stabile d'epoca ampio ingresso salone 3 camere studio cucina biservizi termoautonomo. MBM 596.483.

CROCETTA via Cassini signorile salone angolare 5 camere cucina biservizi [illegible] 225 volendo box. Multicase 581.8147.

CROCETTA via Pigafetta ristrutturato soggiorno cucina disimpegno 2 camere doppi servizi 3 arie. Imm. Matera 591.729.

CROCETTA via Torricelli signorile libero 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni ascensore box. Saim 568.3283.

CROCETTA via Vespucci ribasato sign[illegible] saloncino studio 2 camere cameretta [illegible] cina biservizi box. [illegible] 5[illegible].

EDILCASE **EDILCASE** A 561.3535 Precollina Sassi e Chieri. Nuove costruzioni appartamenti con[illegible] estate '98. Possibilità permute e facilitazioni di pagamento. Mutuo 4,5%.

EDILCASE **EDILCASE** A 561.3535 precollina Sassi e Chieri. Nuove [illegible] con [illegible] appartamenti consegna estate '98 possibilità permute facilitazioni pagamento mutuo 4,5%.

EDILCASE piazza Hermada soggiorno [illegible] camere cucina doppi servizi [illegible] mento autonomo. Tel. 561.3535.

EDILCASE 561.3535 adiacenze strada degli Alberoni in prestigiosa palazzina nel [illegible]. Prezzo interessante.

EDILCASE 561.3535 Barriera di Milano via Leond[illegible] [illegible] 3 [illegible]re cucina doppi servizi box 144 mq. Piano alto.

[illegible] 561.3535 corso Dante adia[illegible] libero stabile del '60 silenzioso 2 camere tinello cucinino e bagno L. 180 milioni. Volendo box auto.

EDILCASE 561.3535 corso Sebastopoli angolo corso Siracusa libero piano alto luminoso 3 camere cucina e bagno.

EDILCASE 561.3535 Lucento libero in stabile del '93 signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi ampia mansarda posto auto coperto volendo box doppio.

EDILCASE 561.3535 [illegible] Foglizzo piano alto ottimo soggiorno 2 camere cucina 2 servizi posti auto mq 120. Tel. 561.3535.

EDILCASE 561.3535 [illegible] libero mq 113 da ristrutturare. Piano alto. L 175.000.000.

[illegible] vicinanze [illegible] Co[illegible] libero 6º piano doppio salone 2 ca[illegible] cucina biservizi ripostiglio cantina soffitta e box.

ELIO CODONI 680.2264 corso Belgio 85 2º piano libero 4 camere cucina servizi L. 210 milioni.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 85 milioni piazza S. Rita pressi camera cucina bagno tutto nuovo termoautonomo 2 arie.

EMMEDUE 562.8487 libero zona Ospedali ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 135 milioni.

ERENO in complesso reside[illegible] panoramico ampio soggiorno soppalcato 3 camera cucina biservizi terrazzo mq 170 box doppio. Tel. [illegible].

EUROFID 581.8777 A via Servais in complesso con parco lussuoso attico mq 200 e 100 mq terrazzo garage L. 680 milioni.

EUROFID 581.8777 corso [illegible] 249 stralto in corso 7º piano 3 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni.

EUROFID 581.8777 corso Traiano luminoso recente con portineria 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato.

EUROFID 581.8777 corso Trapani signorile piano alto salone 2 camere tinello cucinino biservizi L. 315 milioni.

EUROFID 581.8777 corso Turati [illegible] signorile ristrutturato camera soggiorno cucina bagno piano rialzato da reddito.

EUROFID 581.8777 via Digione/piazza Bernini in stabile lussuosamente ristrutturato alloggi da 45 a 100 mq iva 4%.

EUROFID 581.8777 via Petrarca/corso d'Azeglio ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno posto auto.

EUROFID 581.8777 via Principe Tommaso signorile con portineria 2 camere sala cucina 2 bagni garage L. 220 milioni.

EUROFID 581.8777 via Sospello luminoso ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni.

FAILLA & [illegible] 741.2874 libero corso Tassoni signorile ultimo piano 2 camere tinello cucinino bagno.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero ristrutturato corso Rosselli ingresso [illegible] mera cucina bagno L. 95 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] signorile corso Moncalieri/Lanza salone soggiorno 2 camere cucina biservizi giardinetto 2 posti auto L. 565 milioni.

FAILLA & BERTINETTO **FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero [illegible] Ventimiglia ampio piano alto panoramico vista [illegible] ingresso camera tinello cucinino ba[illegible] ripostiglio L. 140 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona piazza Adriano come nuovo 2 [illegible] mere tinello cucinino L. 210 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino stabile di lusso 270 e 112 mq abbinabili. [illegible]. 517.0021.

FIMINTER I[illegible] corso Re Umberto corso Stati Uniti panoramicissimo salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI pressi corso Raffaello sala affrescata 3 camere cucina 2 bagni bella casa d'epoca. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Filadelfia in bel complesso con giardino interno sala 2 camere cucina 2 bagni. Tel. [illegible].

[illegible] IMMOBILI via Governolo bella casa d'epoca salone [illegible] camere [illegible] bagni box L. 780 milioni. Tel. 517.0021.

G.E.A. via Monginevro nuova costruzione signorili appartamenti di varie metrature ottime finizioni, permute. Tel. 562.9939.

[illegible]RAN MAD[illegible] con vista su Mole e Cappuccini mq 120 soggiorno living 2 camere cucina 2 bagni lavanderia elegantemente ristrutturato riscaldamento autonomo. Tel. 544.533.

GRAN M[illegible]

in palazzina recente signorilissimo mq 175 con terrazzo e box. Tel. 812.3444.

HASTON & ASTON in esclusiva palazzina d'epoca completamente ristrutturata e super rifinita splendido appartamento di 140 mq piano 3º salone con camino 2 camere, 2 bagni in marmo, cucina abitabile. Tel. 562.2525.

HASTON & ASTON 562.2525 corso Duca casa Rosazza luminoso 260 mq salone 5 camere triservizi cucina ottimo stato.

HASTON & ASTON 562.2525 via Lagrange piano 3º casa d'epoca ristrutturato mq 65 soggiorno camera cucinino bagno.

I.G.I. 683.5440 corso Tassoni pressi termoascensore ristrutturato soggiorno camera cucina bagno 2 arie ottimo prezzo.

I.G.I. 683.5440 corso Vercelli villetta nuova costruzione su 2 livelli mq 115 commerciali box L. 357 milioni.

INVESTITALIA A corso Matteotti al piano 5º splendido appartamento mq 215 collegato con alloggio 6º piano mq 90. Ampio terrazzo mq 90. Box 2 auto. Trattativa riservata. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA alta collina in elegante rustico ristrutturato parte di villa mq 270, giardino, box auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare, signorile villa '900 di circa 750 mq anche frazionabile in 3 splendidi alloggi. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA corso Turati pressi Mauriziano in palazzo epoca alloggio occupato mq 140 L. 260 milioni. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA Crocetta corso De Gasperi in signorile palazzo alloggio ristrutturato mq 80 piano 2º. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA Crocetta via Cassini /via Caboto in signorile palazzo alloggio angolare mq 180 piano 3º. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA pressi piazza [illegible] luminoso alloggio salone doppio, 3 camere, cucina [illegible]. Piano 5º. Tel. 5[illegible].3870.

ITALIA'61 via Garessio 6º ultimo piano vista super 2 alloggi volendo abbinabili mq 90/107. Box auto. Furbatto 544.566.

LARGO Re Umberto pressi bellissimo appartamento mq [illegible] in signorile stabile d'epoca L. 450 milioni. Tel. 669.2962.

LARGO Stradella libero signorile sala 2 camere cucina servizi piano 3º ottimo luminoso. Bignamini 434.2377.

L.B.A. 748.398 prenota in co[illegible] Tassoni ultimi alloggi in piccolo stabile signorile. Consegna 15 mesi no provvigione.

L.B.A. 748.398 vende in Cit Turin palazzina d'epoca trifamiliare libera, da ristrutturare. Con giardino privato.

L.B.A. 748.398 vende in precollina di Torino zona Sassi nuovi alloggi con mansarde giardini privati e [illegible]. No provvigione.

LIBERO S. Paolo (via Spalato) 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo piano alto L. 180 milioni. Tel. [illegible].

LIBERO via Nizza (Millefonti) recente camera tinello cucinino bagno ascensore L. 125 milioni. Saim 568.3283.

LIBERO via Valentino Carrera salone 2 camere cucina bagno posto auto L. 168 milioni. Sbarra 434.5971.

LINGOTTO via Cortemilia libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termoascensore L. 160 milioni. Ipi 581.7091.

LUCIANA VOLA 436.1395 centro storico-Duomo in splendido palazzo elegante mq 010. Terrazzo mq 80 vista insuperabile.

[illegible] V[illegible] 436.1555 adiacente corso Svizzera elegante villa '900 perfettamente ristrutturata mq 600. Giardino.

[illegible] PO ANTONELLI angolo via Lessolo in signorile palazzina di 3 unità abitative, impresa vende direttamente appartamenti da mq 125 a 225 con box auto, finiture di pregio, termoautonomo, spese condominiali ridotte. Tel. 0335 272.066.

LUNGO [illegible] ANTONELLI angolo [illegible] Lessolo vendesi signorile palazzina indipendente bi/trifamiliare [illegible] 350 box auto. Tel. 0335 272 066.

LUNGOPO MACCHIAVELLI pressi signorile ingresso living salone 4 camere cucina biservizi. MBM 596.483.

MANSARDA via Vernos libera arredata soggiorno cottura camera bagno termoascensore L. 75 milioni. Tel. 501.717.

[illegible]AM[illegible] anche mansardati centralissimi nuovi molto signorili da L. 180 milioni. AD CASA 958.9483/9.

MIRAFIORI [illegible] Park panoramico ultimo piano salone [illegible] 2 camere cucina biservizi. Casadei 377.180.

[illegible]NTONELLI[illegible]NA via Ferrari in bel [illegible] soggiorno [illegible] camere cucina bagno [illegible]. Gabetti. Tel. 650.4240.

MONGRENO collina alloggio [illegible] mq in villa immersa nel verde giardino privato [illegible]. Tel. 650.3912.

MOTOVELODROMO libero soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi molto luminoso e tranquillo. Tel. 562.3725.

NUOVO TRIBUNALE

via Palmieri 49 liberi 2/3/4 camere tinello in signorile palazzina interno cortile. Gabetti 57.672.

PALAZZO centrale signorile fine [illegible]. Mq 2000 circa adatto sede società. Scrivere: Publikompass 2831 - 10100 Torino.

PARCO CARRARA libero del '95 ingresso 2 camere cucina bagno 3 arie volendo box L. 190 milioni. Emmedue 562.8487.

PARCO MICHELOTTI

splendide ville singole e a schiera [illegible] [illegible] metrature [illegible] estremamente pregiate. [illegible]de Euroedile. Tel. 437.5696.

PARELLA ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio veranda L. 185 milioni. Multicase 581.8147.

PERSONALCASE A 329.0041 via Bologna liberi camera cucina bagno L. 79 milioni e 2 camere tinello cucinino bagno L. 125 milioni piani alti stabile ascensore.

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno pressi via Campiglia.

PERSONALCASE 216.4115 Vanchiglia stabile d'epoca ingresso saloncino 2 camere cucina bagno box L. 335 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 corso Agnelli pressi libero camera tinello cucinino bagno ascensore L. 127 milioni.

PIAZZA Adriano pressi via Polonghera 6º piano cucina soggiorno 2 camere portineria mq 105. Geom. Sena 382.5072.

PIAZZA Adriano vicinanze ampio libero 3 [illegible] tinello cucinino servizi [illegible] L. 240 milioni. Studio G.I. 771.6163.

PIAZZA Arbarello pressi libero ristrutturato soggiorno camera cucina [illegible]gno [illegible] arie ascensore. Emmedue 562.8487.

PIAZZA Bernini pressi in villa salone con caminetto disimpegno 2 [illegible] 2 bagni cucina abitabile. Mongiovi 433.8751.

[illegible] Carducci attico signorile salone 3 [illegible] cucina biservizi terrazzo mq 40 [illegible]. Tel. 663.[illegible].

PIAZZA Carlina splendida posizione casa d'interesse storico alloggio mq 1[illegible] da ristrutturare. Finci 505.691.

[illegible]ZA Galimberti ristrutturato panoramico soggiorno 2 camere cucina bag[illegible]fitta L. 189 milioni. Imm. Matera 591.729.

[illegible] Maria Teresa adiacente libero interno cortile salone camera cucinino 2 bagni ristrutturato. Saim 568.3283.

[illegible] Monastero [illegible] piano terrazzo [illegible] incantevole sala 3 camere cucina servizi box. Cadorna 541.020 - 0338 219.848.

PIAZZA Pitagora pressi L. 95 [illegible] casa recente mq [illegible] lumino[illegible] anche [illegible] ufficio. Consuledilo 437.4000.

PIAZZA Sabotino pressi epoca ingresso soggiorno camera cucina sala bagno lavanderia ristrutturato. MBM 596.483.

PIAZZA Santa Rita adiacente [illegible] indipendente su 3 lati 300 mq circa ottimo cortiletto box per 4 auto. S.A. 561.3723.

[illegible] CARLO

alloggi prestigiosi [illegible] di varie metrature [illegible] stabile signorile. Tel. 650.9560.

[illegible] S. CARLO

alloggi prestigiosi [illegible] di varie metrature in stabile signorile. Tel. 650.9560.

[illegible] STRADA via Postumia libero nuovo stabile saloncino con angolo cottura 2 camere bagno. Gabetti 335.8703.

POZZO STRADA [illegible] tranquilla signorile panoramico 2 ingressi 2 camere [illegible] cucina e 2 bagni. Tel. 701.853.

[illegible]CO[illegible]

Crimea esclusiva villa d'epoca unifamiliare di [illegible] standing finemente ristrutturata in [illegible] 550 più [illegible] con grande pa[illegible] ed ampi[illegible] garage. Scrivere: Publikompass 2842 - 10100 Torino.

PRECOLLINA Crimea in stabile d'epoca ampio salone con bowindow 2 camere cucina servizio box. G.&V. 568.4445.

PRECOLLINA Crimea in stabile d'epoca signorile soggiorno 3 camere box doppio. Studio E. Tel. 843.039.

[illegible] Gran Madre libero recente prestigioso salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Saim 568.3283.

PRECOLLINA Sassi [illegible] palazzina alloggi 1/3 [illegible] soggiorno cucina da L. 225 milioni. Boxes. Vende Rosso 383.3770.

[illegible]OLLINA signorile particolare bilocale con bagno su 2 livelli rialzato e arredato a nuovo L. 119 milioni. Tel. 541.419.

PRECOLLINA strada Revigliasco signorile mq 140 giardino condominiale 2 box auto ristrutturato. Torino Centro 562.2430.

PRECOLLINA villa splendida del 1890, mq 400 architettura di pregio, magnifico giardino soleggiato. Studio E. 843.039.

PRECOLLINA vista Superga Cappuccini [illegible] bero ascensore soggiorno camera cucina bagno balcone. Emmedue 562.8487.

PRESSI corso S. Maurizio via Napione signorile luminoso salone divisibile 2 camere cucina servizi, box. Tel. 531.005.

PRIVATO vendo piazza Adriano signorile 4 camere [illegible] L. 300 milioni e 3 camere servizi L. [illegible] milioni. Tel. 319.6547. No agenzie.

PRIVATO vende via S. Quintino casa d'epoca alloggio mq 150 ristrutturato '98 L. 620 milioni 4 piano. Tel. 0338 604.5286.

PROGRESSO via La Cidusa ascensore ingresso camera tinello cucinotto bagno piano alto L. 119 milioni. Tel. 771.8155.

[illegible] [illegible] Luini ascens[illegible] piano [illegible] soggiorno 2 camere tinello cucinotto bagno L. 168 milioni. Tel. 771.8155.

(continua)

La Commissione: mai compensata Omnitel. «Troppo ritardo per il terzo gestore»

«Il governo ha favorito Telecom»

Procedura Ue contro Maccanico

BRUXELLES. Aveva già lanciato il suo allarme esattamente un mese fa, il 21 gennaio scorso; adesso il Commissario europeo alla Concorrenza Karel Van Miert si prepara a pas[illegible] ai fatti mettendo sotto accusa il governo italiano, e in particolare il suo comportamento verso la Telecom, considerato distorsivo della concorrenza [illegible] discapito di altri operatori.

Mercoledì prossimo la Commissione europea dovrebbe decidere di aprire una procedura d'infrazione contro l'Italia. Due i punti per [illegible] quali il ministro delle Comunicazioni Antonio Maccanico è accusato: [illegible] aver messo in pratica le misure compensative per il secondo gestore cellulare che prevedevano il versamento di 60 miliardi alla Omnitel da parte della Tim, e non aver ottemperato all'impegno di effettuare la gara per il terzo gestore evitando nel frattempo di dare licenze per il Dcs 1800 (il cellulare di nuova generazione) e per il Dect (il cosiddetto telefonino da città). La lettera che Van Miert ha già pronta contesta al governo il fatto che la Tim abbia versato solo una parte dei 60 miliardi previsti ad Omnitel, lo abbia fatto in ritardo [illegible] inoltre abbia già avviato un'azione giudiziaria per recuperare le somme pagate.

Sulla questione del terzo gestore, invece, si ricorda [illegible] la g[illegible] che avrebbe dovuto svolgersi entro il 1° gennaio [illegible] quest'anno [illegible] sia ancora stata effettuata, e che secondo gli impegni assunti dall'Italia, finché [illegible] ci sarà il terzo ge[illegible] non potrà [illegible] aggiudicata alcuna licenza per il Dcs [illegible]. Il ministro delle Comunicazioni Antonio Maccanico aveva assicurato che la gara si sarebbe svolta entro [illegible] o aprile, ma le ripetute difficoltà del governo a trovare un «advisor» per l'operazione (solo venerdì è spuntato come candidato [illegible] alla consulenza il Crediop) sembrano spostare ancora più [illegible] avanti [illegible] data per l'arrivo del terzo gestore, dando così - sostiene il Commissario - un vantaggio a chi, come la Telecom, stia intanto sperimentando il Dcs 1800. Infine il capitolo Dect; la Telecom ha lanciato il servizio in alcune città all'inizio dell'anno ma secondo la Commissione e anche secondo quanto affermato dall'Autorità antitrust italiana avrebbe dovuto prima creare [illegible] società apposita, garantendo la separazione contabile dai bilanci della Telecom. Una condizione che Telecom ritiene di aver soddisfatto creando [illegible] direzione Dect alla cui guida è stato nominato Massimo Sarmi.

Arriverà mercoledì prossimo la lettera di messa in mora dell'Italia? Con ogni probabilità sì, ma è possibile anche che l'Italia si [illegible] per evitare una nuova annotazione sulla sua «fedina penale» comunitaria. E' successo poche settimane fa, quando il presidente del Consiglio [illegible] intervenuto personalmente a Bruxelles ed ha piegato le resistenze dell'Alitalia, costringendola ad abolire le sue tariffe promozionali che erano finite nel mirino della Commissione. Certo, questa volta sarebbe molto più difficile, rispetto al caso Alitalia, operare in tempi brevi per sanare quei guasti che [illegible] parere di Van Miert minano la concorrenza nel settore della telefonia. Ma l'attenzione ai richiami che arrivano da Bruxelles sta diventando alta, anche in vista dell'ingresso nella moneta unica. Mercoledì scorso Maccanico ha aggiudicato due licenze per la telefonia fissa ai consorzi Wind e Picienne proprio poche ore dopo che il Commissario europeo all'Industria [illegible] alle telecomunicazioni, Martin Bangemann, aveva lamentato che il nostro Paese fosse l'unico a non essersi ancora mosso in questo senso dopo la liberalizzazione scattata il primo gennaio scorso. [r. e. s.]

[illegible]

Ciampi ringrazia Tommasi

ROMA. Il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, con una lettera inviata venerdì ringrazia l'amministratore delegato uscente di Telecom Italia, Tomaso Tommasi di Vignano, gli riconferma la [illegible] stima, gli riconosce il fatto che sotto la sua guida la privatizzazione [illegible] stata un [illegible] e conclude sottolineando che gli utili operativi [illegible] stati «lusinghieri oltre le aspettative». «Caro dottor Tommasi - è il testo della missiva - nel [illegible] in cui lascia la carica di amministratore delegato [illegible] Telecom desidero esprimerle il mio ringraziamento». Il ministro del Tesoro, ricorda quindi che Tommasi «chiamato alla guida operativa della società in un momento di profonde trasformazioni ha ricoperto la [illegible] carica con integrità e professionalità e offerto la [illegible] opera importante per il successo della privatizzazione. Lascia [illegible] una società che ha consegnato utili operativi lusinghieri oltre le aspettative».





Il commissario Ue Karel Van Miert e, a destra, il ministro Antonio Maccanico

Le Finanze intervengono con l'autotutela

Visco cerca un antidoto per le cartelle impazzite

Recapitati migliaia di documenti con importi da capogiro e sbagliati

ROMA. Si estende [illegible] macchia d'olio il caso delle cartelle esattoriali [illegible] pazzite» ed il ministero delle Finan[illegible] «sta intervenendo con l'autotutela», cioè [illegible] lo sgravio d'ufficio per gli errori evidenti. Lo ha detto il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, a margine del convegno di Perugia sul [illegible] profit» commentando i numerosi casi di errore nelle richieste ai contribuenti, segnalati soprattutto in Sicilia [illegible] Veneto, [illegible] anche [illegible] molte altre regioni. «Sono cose che non dovrebbero accadere - ha detto Visco - e che purtroppo accadono per una serie di motivi, [illegible] particolare per il fatto che c'è [illegible] scadenza del condono. Gran parte delle cartelle, infatti, riguardano il condono. Quindi c'è un [illegible] lavoro nei centri di servizio. E' una cosa ovviamente spiacevole».

Secondo il ministro, «su questo pe[illegible] varie questioni organizzative e giuridiche da valutare. Il fatto ad esempio che i ruoli vanno emessi tutti insieme, che c'è l'obbligo degli uffici di fare tutti i controlli. E' quindi chiaro che [illegible] creano code, come [illegible] inevitabile, poi [illegible] sono accelerazioni per [illegible] regola con la Corte dei conti. Si tratta [illegible] un problema più generale, istituzionale, di rapporti fra amministrazione [illegible] regole contabili, di organizzazione [illegible] ministero, di leggi approvate in Parlamento. Per cui si [illegible] sul ministero delle Finanze - ha concluso Visco - una inefficienza e disorganizzazione complessiva».

La questione delle «cartelle esattoriali impazzite» è stata sollevata ieri da «Il Sole 24 [illegible]. Secondo il direttore centrale della riscossione, Attilio Befera, le migliaia di richieste infondate giunte ai contribuenti di mezz'Italia sarebbero state provocate da sbagli procedurali e saranno annullate automaticamente dalla stessa amministrazione. Ma la pioggia di cartelle, dopo le 6600 richieste di pagamento giunte in Sicilia e dichiarate ufficialmente infondate, sarebbe consistente: solo agli ospedali riuniti di Bergamo sarebbe giunta una richiesta-record di 55 miliardi di lire per il condono. Il quadro degli errori parla di 15-20.000 casi [illegible] Veneto, almeno altrettanti [illegible] Campania, mentre segnalazioni continuano ad arrivare da tutta l'Italia: Lombardia, Liguria, Lazio e anche altre regioni. I cittadini che hanno ricevuto l'accertamento di pagamento «impazzito» - spiegano i tecnici delle [illegible]nanze - ma che hanno regolarmente pagato le tasse, dovranno recarsi agli uffici del ministero ed esibire le ricevute dei pagamenti effettuati: l'Ufficio automaticamente cancellerà l'accertamento erroneamente spedito e [illegible] contribuente non dovrà pagare nulla. Tre i punti critici al centro dell'errore che dovrebbe essere imputato, sostengono alle Finanze, ad un cattivo funzionamento dei computers: i versamenti delle rate successive alla prima per il condono varato nel '91; i pagamenti del 740 del '92 avvenuti dopo il 30 maggio in base alle proroghe disposte quell'an[illegible]; le proroghe [illegible] ai contribuenti colpiti [illegible] terremoto del dicembre del '90 in Sicilia.

FUSIONI [illegible]

Il nuovo socio aumenterà il capitale da 25 [illegible] 165 miliardi

Bergamo sale su Unicredito

Si rafforza l'asse bancario Torino-Verona

MILANO. La strategia di Unicredito, in attesa dello sbarco in Borsa, segna [illegible] altro punto a favore. Ieri, infatti, [illegible] stato annunciato che anche la Banca [illegible] Bergamo è destinata [illegible] entrare nel gruppo bancario che controlla la banca Crt, la Cassa di Verona, la Cassamarca ed una quota della Cassa di Trieste.

L'operazione prevede un aumento [illegible] capitale dell'istituto bergamasco, nato tre anni fa su iniziativa [illegible] diversi imprenditori locali, [illegible] 25 a 165 miliardi riservato al nuovo socio. Il capitale, poi, potrà salire in [illegible] secondo tempo fino a 200 miliardi grazie al concorso degli attuali azionisti. Non finisce certo qui lo shopping bancario del nuovo gruppo che «federa» diverse esperienze bancarie del Nord-Est [illegible] del Nord-Ovest e che già oggi conta dimensioni ragguardevoli: 920 sportelli, 13 mila dipendenti, una raccolta complessiva di 63 mila miliardi [illegible] attività per 105 mila. Giovedì prossimo, ad Udine, il consiglio della popolare friulana dovrà decidere se scegliere l'offerta di Unicredito oppure quella della banca Popolare Vicentina, a caccia di occasioni di crescita.

Nell'attesa del consiglio, ieri i soci della Popolare friulana, convenuti all'assemblea che si è tenuta al palazzetto dello sport «Primo Carnera», hanno approvato la trasformazione dell'istituto in società per azioni, scartando così l'ipotesi di costituire un polo bancario regionale capace di aggregare le altre banche locali. Meglio, insomma, l'alleanza con Vicenza o il blocco Torino-Verona anche [illegible] il presidente della banca, Roberto Tonazzi, precisa che «tecnicamente, da domani potrebbero essere ripresentate proposte scadute o che non presupponevano la trasformazione in spa. Oppure altri istituti potrebbero formulare altre proposte di acquisto».



Il presidente [illegible] Unicredito Paolo Biasi

L'offerta dell'Unicredito per la Banca Popolare Udinese (3500 miliardi di raccolta) si aggira attorno ai 540 miliardi [illegible] lire. L'offerta della banca vicentina, che si aggira sulle stesse dimensioni, sembra, almeno secondo quanto avverte una [illegible] d'agenzia dal Friuli, leggermente favorita rispetto alla cordata Unicredito, anche per la garanzia dei vicentini di mantenere per cinque anni il nome Popolare Udinese.

Il soci [illegible] Unicredito hanno recentemente deciso di trasformare la loro holding in azienda operativa e avviato [illegible] procedure per la quotazione in Borsa, quindi per l'apertura del capitale ai privati. Per la Fondazione torinese, la cessione di fino al 51 per cento della propria quota del gruppo potrebbe significare un incasso compreso fra i 1500 e i 2000 miliardi, a seconda delle stime più [illegible] meno ottimistiche. [u. b.]

De Benedetti

[illegible] Cir-Cofide»

TORINO. «La fusione Cir-Cofide è una fantasia che non ha mai trovato alcuna ipotesi di considerazione nei cda di entrambe le società». Ancora una volta, Carlo [illegible]e Benedetti, davanti alla platea degli azionisti Cir, riuniti per ratificare la fusione per incorporazione della Sasib smentisce le voci di fusione tra la Cir e la Cofide. «Non sono previste altre fusioni nel gruppo - ha d[illegible] l'Ingegnere rispondendo venerdì alla domanda di un azionista - e quella tra Cir e Cofide l'ho smentita una infinità di volte». Parlando dell'andamento '97 della società, De Benedetti ha affermato che [illegible] inopportuno parlare di utile [illegible] di perdita. I primi nove mesi si [illegible] chiusi in pareggio». Nel servizio apparso ieri sulla «Stampa», a causa di un errore, si dava per certa l'imminente fusione. Ce ne scusiamo [illegible] gli interessati e con i lettori.

Un rapporto '96

Il sommerso [illegible] raggiunto il 15% del pil

ROMA. C'è anche un [illegible] naturale di evasione» nel panorama economico italiano. E' il [illegible] del sommerso, ormai stabile al 15% del Pil. A [illegible] il [illegible] sono stati alcuni ricercatori dell'Università Tor Vergata di Roma che hanno pubblicato uno studio sull'economia sommersa in Italia. Dallo studio, riferito al 1996, emerge che il valore [illegible] sommerso [illegible] di 218.544 miliardi di lire, mentre il circolante illegale è di 54.052 miliardi a fronte di un circolante legale [illegible] 351.219. Un fenomeno di tutto rilievo, dunque, che appare più esteso nelle aree [illegible] Mezzogiorno favorite dalla minore probabilità di essere scoperti, tanto più bassa quanto più polverizzata [illegible] la struttura produttiva. Ma i ricercatori azzardano anche un'ipotesi di convenienza che potrebbe derivare al Fisco dall'economia sommersa. La perdita del riscosso in conto di imposte [illegible] è più che compensata dall'aumento di gettito generato dalle imposte sugli scambi e sul reddito derivanti dal sommerso.

Uno studio interno

I [illegible] l'Inps

ROMA. L'Inps potrà «risparmiare» nel 1998 settemila miliardi se pagherà le pensioni mese per [illegible] non ogni due mesi, versati anticipatamente, come fa adesso. E' quanto emerge da una proposta messa [illegible] punto dallo stesso Istituto di previdenza nella quale si prevede anche un maggior introito di Irpef per l'anno [illegible] corso di circa 1507 miliardi (887 per le pensioni Inps [illegible] per le altre), grazie all'applicazione dal 1998 della tassazione cumulata delle pensioni erogate alla stessa persona da enti diversi. In Italia ci sono 805 enti erogatori di trattamenti pensionistici, 16.300.000 pensionati, di cui circa 5 milioni con più di [illegible] pensione: 1.700.000 ne ha [illegible] Inps e una di un altro ente [illegible] in 400.000 riescono ad accumularne quattro o più. Per il 1998 sono previsti 286.000 miliardi di spese per il pagamento delle pensioni.

Nuova rotta per «Agenda 2000». Le quote latte europee verso un aumento del 2%

Bruxelles apre al Mediterraneo

Prime riforme: tabacco e olio d'oliva

ROMA. Le stelle dell'Unione Europea pare si stiano disponendo in una costellazione più favorevole all'Italia. «La riforma comunitaria, delineata dalla Agenda 2000, [illegible] riguarderà solo [illegible] colture continentali ma anche quelle mediterranee», annuncia il ministro delle Politiche agricole, Pinto. La cautela è ancora d'obbligo, visto che le proposte sulle riforme di mercato devono ancora essere comunicate, ma gli indirizzi per tabacco, latte [illegible] olio si annunciano positivi. In particolare Bruxelles ha accolto favorevolmente le indicazioni italiane per l'olivicoltura: definizione di una quota massima garantita nazionale con l'eventuale incremento di quella complessiva; verifica delle dichiarazioni di produzione presentate dai singoli Paesi; blocco delle [illegible] coltivazioni. E sulla [illegible]cessità di concludere in tempi brevi la riforma dell'olio d'oliva [illegible] intervenuto anche Fischler: «Su un punto c'è [illegible] totale accordo - ha detto il Commissario - sarebbe pericoloso [illegible] si aspettasse più a lungo per rivedere la normativa del settore». Quindi, visto che la Commissione europea dovrebbe approvare al più tardi il 25 marzo [illegible] nuove regole per l'olivicoltura la riforma potrebbe [illegible] operativa già prima dell'estate. Le linee, annuncia Fischler, sono quelle di chiudere con l'aiuto al consumo, [illegible] la distinzione tra piccoli [illegible] grandi produttori, la necessità di intervenire sulle esportazioni [illegible] [illegible] sugli acquisti pubblici di eccedenze. Insomma, ha chiarito il Commissario: «Bisogna mettere fine alle speculazioni e definire nell'arco di due anni dei dati obiettivi sulla produzione, per evitare squilibri di mercato e allontanare situazioni che potrebbero favorire le frodi». Intanto, in Italia, cresce la tensione tra oleifici [illegible] olivicoltori. «L'industria dell'olio extravergine d'oliva di marca è costretta a ricorrere al mercato estero perché [illegible] sempre trova su quello nazionale le quantità e le caratteristiche qualitative adeguate alle proprie esigenze produttive. E se il Parlamento limiterà l'uso della dicitura "prodotto in Italia" al solo olio prodotto, lavorato e condizionato nel Paese gli imprenditori del settore sono pronti al disimpegno industriale [illegible] Paese», questo avvertimento viene da Centromarca a cui aderiscono Carapelli, Monini, Sasso, Sagra e Bertolli, Dante e San Giorgio. Le aziende hanno definito «opera[illegible] protezionistica e demagogica» [illegible] disegno di legge all'esame di Palazzo Madama. «Forse gli industriali non hanno letto la legge - ribatte il presidente dell'Unaprol, Nicola Ruggiero - nessuno pensa [illegible] bloccare le importazioni, ma solamente di fare chiarezza [illegible] trasparenza sulla provenienza del prodotto che giunge dall'estero». «La nostra preoccupazione - precisa Centromarca - riguarda il rischio che provvedimenti, frutto di una legislazione d'urgenza e non sufficientemente meditati, possano impattare negativamente sull'intero comparto olivicolo».

E su un capitolo ancor più grande della politica agricola europea, quello delle quote latte, la parola d'ordine [illegible] «flessibilità». La Commissione europea sta infatti studiando la possibilità [illegible] incrementare [illegible] tetto di produzione, destinando l'aumento a tutti i Paesi [illegible] distribuendolo sulla base di criteri che, per quanto riguarda ad esempio le aree di montagna, dovrebbero favorire l'Italia. Il margine [illegible] manovra sarebbe legato ad [illegible] taglio dei prezzi del 15 per cento circa e l'ipotesi di aumento complessivo [illegible] quote al vaglio della commissione sarebbe del 2 per cento, ovvero circa 2 milioni di tonnellate. Come per il latte anche le prossime proposte di riforma per cereali [illegible] carni bovine si basano [illegible] [illegible] riduzione dei prezzi d'intervento, rispettivamente nell'ordine del 20 e del 30 per cento, in modo da svincolare nuovi fondi che ogni Paese dell'Unione potrebbe utilizzare in maniera più autonoma.

Vanni Cornero

LEGACOOP

«Più sinergie con il mondo dei campi»

ROMA. Una legislazione cooperativa rinnovata, più flessibile nelle regole, attenta a nuove forme di capitalizzazione e, soprattutto, alla ricerca di una sempre più stretta sinergia [illegible] il mondo agricolo, unica garanzia [illegible] una produzione [illegible] qualità. Questa la richiesta dell'assemblea di An[illegible] Legacoop, che riunisce oltre 1400 cooperative agroalimentari con un fatturato di quasi [illegible] miliardi ed oltre 22.000 dipendenti. «Non siamo un movimento chiuso in se stesso - ha detto il presidente, Cesare Selleri - accettiamo le grandi sfide del mercato e dell'Europa consapevoli di dover cambiare. [illegible] rivendichiamo anche l'importanza del nostro ruolo solidaristico [illegible] per rafforzarlo, valorizzando nel contempo la qualità dei prodotti italiani, chiediamo al governo incentivi ad investimenti immateriali come marchi, reti di vendita, acquisizioni, accorpamenti, sinergie con altre aziende, capitalizzazioni». E il coordinatore del Tavolo verde, Paolo De Castro, ha sottolineato che «solo un'agricoltura forte rende competitiva la cooperazione ed è dunque da lì che bisogna partire, passando dalla valorizzazione dei prodotti [illegible] quella dell'azienda agricola. Serve anche un quadro giuridico distinto per la cooperazione agroalimentare».



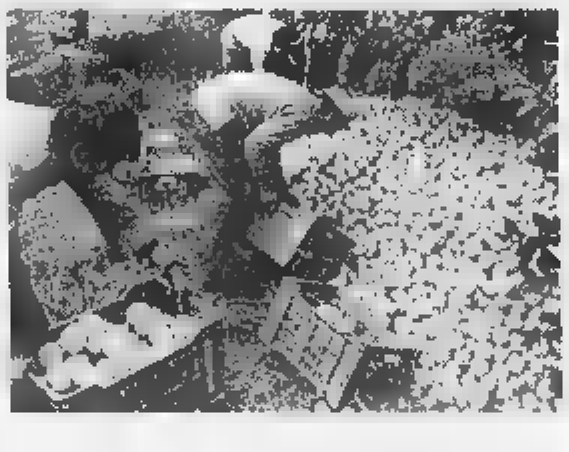
Il ministro Michele Pinto

Fatto l'accordo sui prezzi dopo la «guerra delle arance», ma l'anello commerciale è debole

Un contratto pilota per gli agrumi

E resta il problema delle triangolazioni extra Ue

ROMA. La «guerra delle arance» condotta dai produttori di agrumi pare abbia dato qualche risultato. Dopo una serie di innumerevoli incontri seguiti ad imponenti manifestazioni, per i produttori si è aperto uno spiraglio: è stato siglato un accordo tra l'Assitrapa (l'associazione dei trasformatori di prodotti agrumicoli), le associazioni agricole Coldiretti, Cia, Confagricoltura e le unioni dei produttori Uiapoa, Unaproa e Unacoa: il tutto con la mediazione del ministero per le Politiche agricole. L'intesa prevede essenzialmente tre punti: per [illegible] campagna '97-98, dal 4 febbraio '98 il prezzo minimo contrattuale per il succo [illegible] bevibile è stato fissato in 100 lire il chilogrammo (franco azienda produttore, cioè con i [illegible] di trasporto a carico degli industriali). Le 100 lire sono salite a 110 da lunedì scorso 16 febbraio. C'è anche una parte che riguarda le future campagne: i prezzi dovranno essere definiti mensilmente per tipologia di prodotto, dal 1° ottobre per le arance rosse e bionde «concentrato bevibile», dal 1° giugno per i limoni e dal 1° novembre per i mandarini. L'intesa vale per la Sicilia, [illegible] potrà costituire [illegible] base per un prossimo accordo valevole anche in Calabria. E' un passo avanti, ma i problemi di fondo rimangono. Secondo il ministro Michele Pinto, il problema più grave dell'agrumicoltura italiana è rappresentato dalle cosiddette «triangolazioni commerciali» tra Paesi extracomunitari e dell'Unione europea. Ma c'è chi fa un'analisi più ampia e più severa della crisi, con colpe che ricadono [illegible] po' su tutti, compresi i produttori. All'Istituto sperimentale per l'agrumicoltura [illegible] Acireale - prestigioso [illegible] noto in tutta Europa - fanno [illegible] che l'anello più debole è quello commerciale: non [illegible] pensabile continuare a offrire agli importatori esteri agrumi attraverso [illegible] canali commerciali frantumando un'offerta che già di per sé è fragile. Ma anche i produttori hanno le loro colpe. Affe[illegible] Vittorio Lo Giudice, dell'istituto di Acireale: «L'imprenditore agricolo dev'es[illegible] tale e dimenticare la cultura del contributo [illegible] [illegible] ha convissuto per anni». Sempre il produttore deve pensare a migliorare la sua merce, altrimenti sarà estromesso dal mercato. Anche all'istituto di coltivazione arboree di Palermo [illegible] pensano così: bisogna valorizzare quel 30-40 per cento di prodotto di qualità (ad esempio il Tarocco di Francofonte, il Moro di Lentini, i Sanguinelli di Palagonia e Paternò [illegible] via dicendo), magari [illegible] un marchio unico. E poi - aggiungono - la parte meno pregiata della produzione deve seguire la strada della trasformazione: il succo bevibile ha [illegible] e la nostra arancia [illegible] adatta a questo uso. Altra alternativa, che alcuni imprenditori intelligenti stanno seguendo, [illegible] quella della diversifica[illegible] produrre il Clementino precocissimo (ottobre) o i mandarini tardivi (fine aprile); oppure, in Calabria, il Bergamotto, la cui essenza è molto richiesta dall'industria. O ancora, orientarsi verso il biologico, che ha un forte indice di gradimento.



Raccolta delle arance in Sicilia. Per il prodotto di minor pregio si punta sempre più sulla trasformazione

[illegible]nni Stornello

I produttori italiani

«Più controlli sull'import di grano duro»

ROMA. Le forti importazioni di grano duro provenienti da Paesi non comunitari hanno contribuito ad una caduta verticale dei prezzi del prodotto nazionale con sostanziale fermo del mercato. E' quanto [illegible] la Cia ricordando che la decisione dell'Ue di agevolare le importazioni attraverso una modifica del regolamento che introduce il dazio doganale e la [illegible] degli efficaci controlli sulle caratteristiche qualitative del grano duro importato, sono fortemente penalizzanti per il prodotto nazionale. Risulta, infatti, che dagli imprenditori mugnai e della pasta [illegible] stati conclusi contratti per importare da Paesi terzi diversi milioni di quintali di prodotto. L'Uiaprof (Unione Italiana Associazioni Produttori di Frumento) chiede un urgente intervento delle autorità nazionali finalizzato ad incentivare i controlli sulla qualità del grano duro importato e all'Unione Europea di intervenire con misure di mercato per favorire la contrattazione del prodotto comunitario.

Allevare un vitellone di questa razza costa mezzo milione in più degli altri

Dimezzati i capi della Piemontese

A rischio l'asse portante della zootecnia regionale

TORINO. E' crisi per la Piemontese, [illegible] delle migliori razze bovine [illegible] carne del mondo. L'allarme arriva [illegible] Cuneo, culla storica e principale serbatoio dei celebrati «fassoni» [illegible] vitelli della [illegible]. Complice anche la vicenda della vacca pazza, la forbice tra costi di allevamento [illegible] ricavi si è paurosamente ridotta: produrre un vitellone di razza Piemontese costa almeno mille lire al chilo in più di uno delle altre [illegible]. Complessivamente fanno almeno [illegible] milione a capo, una perdita che l'asfittico mercato attuale non consente di recuperare.

Così gli allevatori, per [illegible] rimetterci, ripiegano sulle vacche da latte oppure chiudono gli allevamen[illegible]. Le cifre fanno riflettere: negli ultimi quindici anni la Piemontese si è dimezzata ed [illegible] attualmente attestata sui 330.000 capi. Un numero ancora elevato a confronto dell'altra grande italiana della carne, la Chianina, ormai ridotta a 30.000 soggetti. Proprio per evitare che la Piemontese diventi anch'essa una rarità in via di estinzione [illegible] un convegno organizzato dall'Apa di Cuneo sono partite proposte per il rilancio della [illegible].

All'origine del calo degli allevamenti della Piemontese, oltre al guadagno [illegible] al lumicino, ci [illegible] al[illegible] problemi, come [illegible] scarsa consistenza numerica degli allevamenti, prevalentemente localizzati nelle [illegible] montane e collinari dove l'esodo dalle campagne è drammatico. Ed [illegible] aziende piccole, gestite per una parte consistente da anziani, significa arretratezza tecnica, scarsa attenzione ai programmi di selezione, diffidenza verso le iniziative di promozione e valorizzazione della [illegible]. Tutti fattori negativi da rimuovere, dicono i tecnici, se si vuole mantenere una [illegible] che, con un contributo di oltre 350 miliardi all'anno alla Plv, è un autentico asse portante dell'economia zootecnica regionale. La ricetta per la rinascita dovrà quindi imperniarsi sia sulla modernizzazione degli allevamenti (miglior sfruttamento degli alpeggi, riduzione del periodo interparto, valorizzazione dell'attitudine lattiera) sia su forme più avanzate di commercializzazione. «Già oggi - ha detto Bartolomeo Bovetti direttore dell'Apa di Cuneo - la nostra cooperativa di vendita fornisce alla grande distribuzione 40 vitelloni alla settimana, spuntando prezzi molto validi. E la domanda è in crescita». Allevare la Piemontese può quindi ancora convenire, ha concluso l'economista Bruno Giau dell'Università di Torino, a condizione [illegible] legare solidamente l'allevamento al territorio, migliorando, attraverso l'assistenza tecnica, [illegible] professionalità degli allevatori [illegible] rendendo riconoscibile la carne con la certificazione. Sulla necessità di etichettare la carne sono d'accordo anche i consumatori, per i quali la garanzia sanitaria rimane il più importante requisito di qualità.

Marco Valpreda

AGRICOLTURA**FLASH**

Trattori, [illegible] miliardi [illegible] incentivi

Un contributo di 100 miliardi per la rottamazione delle macchine agricole con anzianità ultradecennale. Questo il principale provvedimento contenuto in una bozza di decreto inviata dal ministro per le politiche agricole, Pinto, alla segreteria della conferenza Stato-Regioni e che ha trovato il consenso unanime del governo. Il contributo, nella misura del 10% del prezzo di listino delle macchine agricole nuove, verrà corrisposto per un biennio a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Peggiora [illegible] bilancia agricola

Si appesantisce il rosso della bilancia agricola nazionale. Nei primi nove mesi del '97, infatti, gli scambi con l'estero dei nostri prodotti agricoli hanno fatto segnare un deficit valutario di 9710 miliardi, in crescita dell'8,5 per cento rispetto allo stesso periodo del '96.

«Prezzi [illegible] prospettive»

Le proposte formulate dalla Commissione Ue per il pacchetto prezzi agricoli 1997-98 non offrono prospettive di lungo periodo ai comparti centrali dell'agricoltura italiana (olio, ortofrutta, carni bovine, riso e lattiero caseario). Lo afferma, in una nota, la Coldiretti esprimendo «particolare preoccupazione» per i comparti bieticolo-saccarifero e vitivinicolo.

Consorzi equiparati a Coop

«Una svolta storica». Così il Soconagri, la società [illegible] coordinamento dei 74 consorzi agrari, definisce il testo unificato del disegno di legge di riforma approvato dalla Commissione agricoltura del Senato. Con l'abolizione della vecchia legge [illegible] '48 i consorzi agrari vengono di fatto equiparati alle cooperative ordinarie.

(continua)

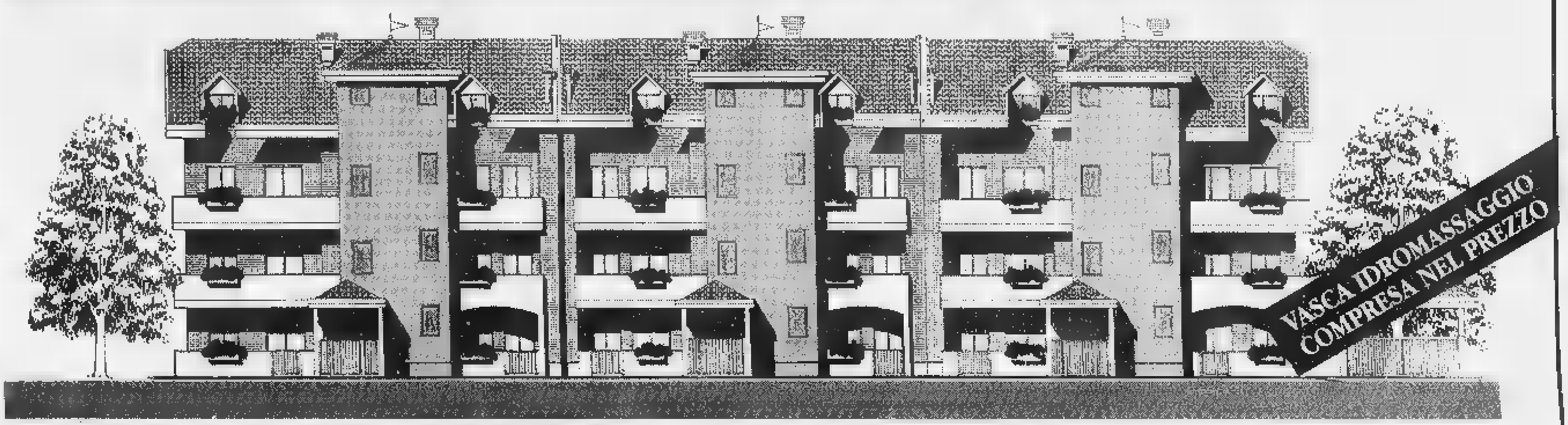
NOVITA'! ...
...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE

TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI ...MA NON CI RIESCONO... LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

Franco Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

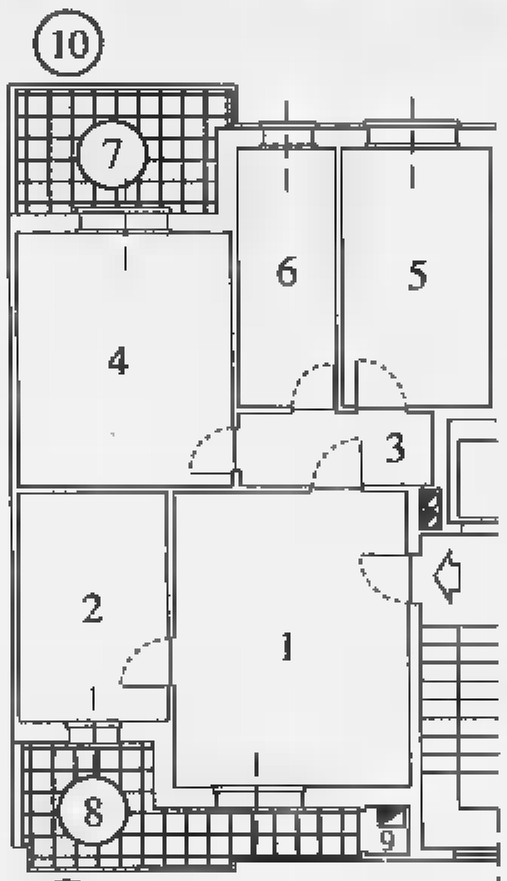
Sogno una casa... e la stiamo costruendo, ...è il Raisins dorés 3



STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

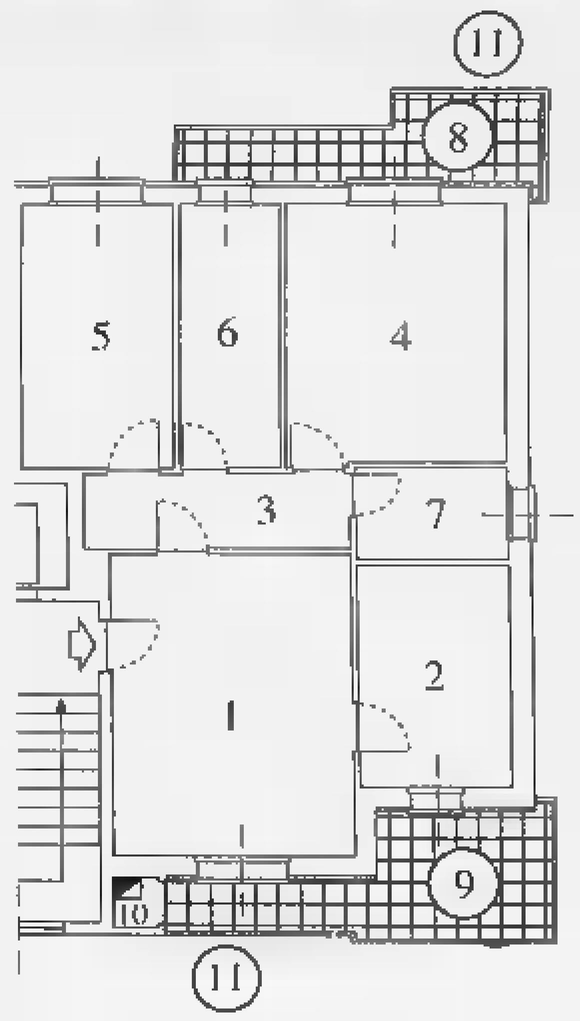
APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI
MANSARDE ABBINABILI-ATTICO-BOX.



Alloggio Tipo A

£. 185 milioni

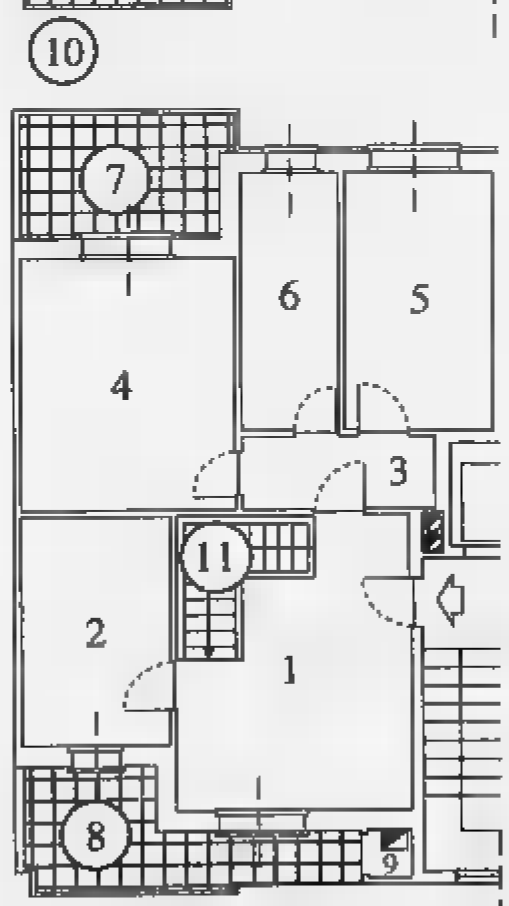
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino



Alloggio Tipo B

£. 205 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio
11. Giardino



Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 255 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino
11. Scala interna per mansarda
12. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: **£. 20 milioni**

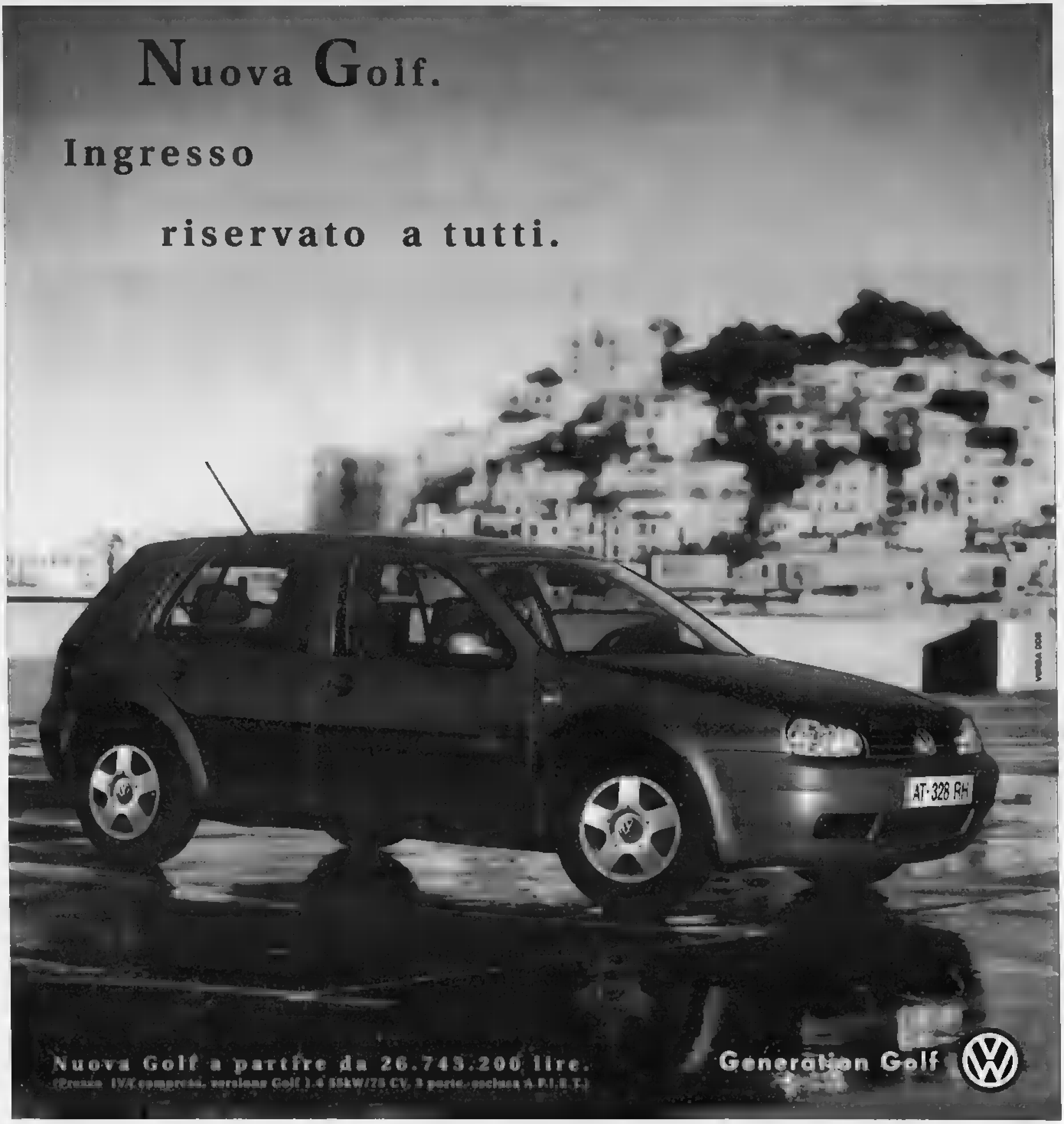
CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

Fortunati i primi che possono scegliere... Approfittate di quest'ultimo cantiere a prezzi così bassi, prima di una ripresa già annunciata.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: FRANCO PROMOTOR, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30


Nuova Golf.
Ingresso
riservato a tutti.
AT·328 RH
Nuova Golf a partire da 26.745.200 lire.
(Prezzo IVA compresa, versione Golf 1.4 55kW/75 CV, 3 porte, esclusa A.P.I.E.T.)
Generation Golf

LA STAMPA

La crisi della modernità ci obbliga [illegible] tornare [illegible] Platone e Abramo: [illegible] sono conciliabili filosofia [illegible] Bibbia? Un libro di Leo Strauss riapre il dibattito





Il testo non «politicamente corretto» di un pensatore considerato di destra pubblicato da Einaudi, casa editrice di sinistra

In basso, [illegible] filosofo Leo Strauss



Sopra il Muro [illegible] pianto a Gerusalemme; qui accanto, l'Acropoli di Atene

ATENE GERUSALEMME *il segreto dell'intellettuale*

A Gerusalemme. E ad Ate[illegible]. E' lì che bisogna tornare. Soprattutto ora che abbiamo avuto modo di far le spese del secolo dei totalitarismi. Ricongiungiamoci, dunque, a Gerusalemme città della Bibbia e ad Atene città della filosofia g[illegible]. Il progresso ci ha condotto sull'orlo del baratro; è tempo di prendere [illegible] considerazione la via del ritorno. Laddove ritorno [illegible] la traduzione della parola ebraica «tesuvah» il cui significato è anche quello di «pentimento». E pentimento è lasciare [illegible] [illegible] sbagliata per tornare [illegible] quella giusta. Ciò vuol dire che in principio [illegible] sulla via giusta; la deviazione, il peccato, l'imperfezione non [illegible] originari. In principio l'uomo sta a casa nella casa del Padre. Si allontana poi [illegible] [illegible] estraniamento peccaminoso. Pentirsi [illegible] dunque ritornare. E' tornare a [illegible]

Questa [illegible] premessa [illegible] *Gerusalemme e Atene*, fondamentale libro di Leo Strauss, il filosofo ebreo tedesco che, per sfuggire ai nazisti, nel '38 si trapiantò negli Stati Uniti, dove è rimasto, fondando una sua scuola di pensiero, fino alla morte nel 1973. Un testo, *Gerusalemme e Atene*, che, [illegible] vedremo, nel mondo anglosassone è considerato [illegible] importante anche dall'agguerrito partito «antistraussiano» e che in Italia sarà pubblicato a giorni [illegible] Einaudi.

Secondo Strauss, dicevamo, si deve tornare ad Abramo e a Plato[illegible]. Ma, al fondo, sono conciliabili o almeno compatibili Gerusalemme [illegible] Atene, la Bibbia e la filosofia greca? No, purtroppo. La peculiarità di chi si rifà alla filosofia greca è [illegible] totale dedicarsi dell'individuo alla competizione per l'eccellenza, per il riconoscimento, per la supremazia. La particolarità dei fedeli della Bibbia è invece l'estremo rispetto portato al padre e alla madre.

L'unica [illegible] rivelata come indispensabile dalla Bibbia è esattamente l'opposto dell'unica [illegible] proclamata necessaria dalla filosofia greca. Secondo l'una, la Bibbia, è l'amore obbediente; secondo l'altra, la filosofia, è la libera indagine. L'intera storia dell'Occidente può essere vista come un tentativo sempre rinnovato [illegible] trovare una sintesi o [illegible] compromesso tra questi due principi antagonistici. Tentativo sempre rinnovato sì, ma sempre fallito: in ogni unione, per quanto suggestiva, uno dei due elementi [illegible] comunque sacrificato [illegible] favore dell'altro. «La tradizione occidentale - scrive Strauss - non ammette sintesi fra i suoi due elementi, ma solo la sintesi della loro tensione: è questo il segreto della vitalità dell'Occidente. La tradizione occidentale non consente di risolvere in maniera definitiva la contraddizione fondamentale, non ammette una società scevra di contraddizione. Finché ci sarà un mondo occidentale, ci saranno teologi che sospettano dei filosofi e filosofi irritati dai teologi».

Dunque: la filosofia nel suo senso pieno e originario è certamente incompatibile con il patrimonio biblico. [illegible] più: la filosofia e la Bibbia costituiscono un'alternativa, sono gli antagonisti del dramma dell'anima umana. Ognuno di questi due antagonisti afferma di conoscere o [illegible] detenere la verità, la verità decisi[illegible]. Ma ogni tentativo di armoniz[illegible] è [illegible] ed è condannato al fallimento. Questo dissidio radicale, però, lascia spazio a un'intesa: la Bibbia e la filosofia greca [illegible] accordano alla perfezione nell'essere intimamente ostili alla modernità. [illegible] [illegible] d'accordo nell'identificazione del contesto proprio della moralità che [illegible] la famiglia patriarcale, tendenzialmente monogamica, che costituisce la cellula [illegible] [illegible] società in cui dominano i maschi adulti liberi, e specialmente quelli anziani. Bibbia e filosofia greca concordano altresì nel collocare al vertice delle virtù, non il coraggio o l'ardore virile, ma [illegible] giustizia intendendo entrambe in primo luogo l'obbedienza alla legge.

Queste tesi ostili alla modernità di *Gerusalemme e Atene* hanno provocato in campo liberal irritazione e antipatia. Più spesso ostracismo. «Sebbene Strauss sia un filosofo morto da un quarto di secolo», ha scritto poco tempo fa lo studioso Harvey Mansfield, «nessuna influenza, più della sua, viene temuta e avversata a sinistra, né, più della sua, viene favorevolmente accolta a destra». Perciò il fatto che una casa editrice [illegible] Einaudi pubblichi un suo testo indubbiamente importante ma così lontano dai canoni del «politicamente corretto», non può essere considerato [illegible]ne qualcosa di ordinario. Ma ancor più non può essere considerato tale il raffinatissimo saggio con il quale [illegible] [illegible] i più [illegible] filosofi [illegible]la sinistra italiana, Roberto Esposito, presenta l'opera di Strauss.

Esposito non si cura del fatto che Strauss sia stato fin qui considerato anche dalla cultura [illegible] casa nostra come un autore quasi reazionario; definisce «eccessive», «parziali» le critiche di «coloro che hanno rifiutato anche il beneficio del confronto» con le tesi di Strauss e che lo hanno letto con le «lenti inevitabilmente appannate della battaglia ideologica». Condanna, con garbo ma anche con decisione, i più importanti studiosi italiani per aver affibbiato a Strauss «il cliché del filosofo solitariamente [illegible] [illegible] una rigida contrapposizione alla grande cultura novecentesca» e capovolge il loro giudizio mostrando[illegible]ai proprio da essa (la cul[illegible] novecentesca, ndr.) influenzato in [illegible] critica della modernità tutt'altro che al riparo dai suoi più penetranti veleni».

E pur non fingendo di ignorare le divergenze che li divisero, Esposito mette in evidenza importanti punti [illegible] contatto tra Strauss [illegible] alcuni esponenti della sinistra ebraica tedesca, Adorno, Bloch, Loewenthal, Benjamin: «In [illegible] con questi Strauss [illegible] ha solamente [illegible] se[illegible] [illegible] alla categoria storicistica di "progresso"... ma anche l'attenzione costante per le potenzialità inattuate o inespresse, celate nelle pieghe del passato in attesa di [illegible] sottratte al [illegible] d'ombra che il presente ha gettato [illegible] di esse».

In più c'è [illegible] dettaglio, nient'altro che un dettaglio per carità, che tuttavia non può non essere colto perché rivelatore, quantomeno, di un'assenza [illegible] pregiudizi: Esposito, che fa parte del ristretto e selezionato gruppo dei consulenti editoriali di *Micromega* (la rivista filosofica del più agguerrito antiberlusconismo dipietrista), [illegible] si [illegible] dal rivolgere, in una nota a piè di pagina, un complimento a Giuliano Ferrara già curatore nel 1990 del libro di Strauss *Scrittura e persecuzione* pubblicato da Marsilio.

E se vogliamo completare il quadro si deve necessariamente menzionare l'ottimo profilo di Leo Strauss tracciato da Giovanni Giorgini che, in questo [illegible] libro einaudiano, integra le pagine [illegible] Esposito. Un profilo «tematico» che fa da premessa [illegible] *Gerusalemme e Atene* difendendo l'autore dalle «incomprensioni, aspre polemiche e critiche feroci» che ha dovuto subire anche qui in Italia. Difesa incentrata nel tentativo di far luce sull'origine di queste critiche.

E qual [illegible] questa origine? Negli Anni Cinquanta le ostilità derivaro[illegible] molto probabilmente dall'esser stato, Leo Strauss, erroneamente collocato, in particolare da parte di Guido Fassò che a lui dedicò una certa attenzione, nell'ambito di «un progetto di "reconquista" cattolico-tomista». E, dopo la sua morte, l'avversione si deve, con altrettanta probabilità, all'immagine negativa che ha avuto a sinistra il movimento straussiano per il fatto che alcuni allievi del filosofo occuparo[illegible] posti [illegible] responsabilità nell'amministrazione Reagan: circostanza per [illegible] quale gli eredi di Strauss [illegible] no stati ostracizzati [illegible] blocco dell'America clintoniana, nonostante la scuola che a lui fa riferimento si fosse divisa in due tronconi [illegible] diversi tra loro, quello guidato [illegible] Thomas Pangle [illegible] quello [illegible] Harry Jaffa. Anzi questi discepoli sono stati letteralmente bombardati dall'intelligencija liberal statunitense [illegible] l'accusa [illegible] [illegible] portatori di un pensiero di élite anti-democratico.

Nei panni di leader del partito antistraussiano si [illegible] distinto Myles Burnyeat, [illegible] antichista di Cambridge secondo il quale «le letture del filosofo ebreo mirano [illegible] avvalora[illegible] l'immagine di un unanime conservatorismo dei classici, di cui Platone sarebbe il capofila». Ma Giorgini definisce «perversa» l'interpretazione che di Strauss offre Burnyeat e [illegible] esplicitamente le riserve [illegible] quest'ultimo sull'ermeneutica [illegible] Strauss e sulla sua interpretazione [illegible]ei testi platonici di essere «inficiate dal pregiudizio politico».

Ma cos'è che rende a tal punto incandescente il dibattito su Leo Strauss? Perché [illegible] battaglia così accesa attorno a questo autore ebreo metà tedesco metà america[illegible] scomparso venticinque [illegible] or sono? Per i contenuti della sua opera, è fuor di dubbio. Ma anche per il suo metodo d'analisi, l'aver puntato lo sguardo sulle tecniche di reticenza e di dissimulazione. Nonché per i sottintesi di questa operazio[illegible]. E il sottinteso è che anche i governi [illegible] autoritari, anche quelli che si dicono democratici, [illegible] fondamentalmente intolleranti nei confronti degli intellettuali.

L'assunto è che i filosofi si sentano e [illegible] minacciati dal potere politico. Non solo da quello «cattivo», anche dai «buoni». E a ragione, secondo Strauss. Per questo la scrittura [illegible] secoli si è messa a giocare [illegible] rimpiattino con il potere politico. Usando quelle che Esposito cataloga come «l'insieme di espressioni ambigue, di infelicità stilistiche, di ripetizioni inesatte [illegible] di vere e proprie contraddizioni tese a sviare l'attenzione del lettore comune, ma "leggibili" al contempo da parte del lettore "intelligente" secondo il criterio generale di assumere come autentico punto di vista dell'autore quello più palesemente in contrasto con l'opinione dominante».

Il testo di riferimento per Strauss è la *Guida dei perplessi* del filosofo ebreo del dodicesimo secolo Maimonide, il cui scopo «è fare [illegible] modo che le verità vi siano intraviste [illegible] che subito [illegible] sottraggono... tanto la verità ci appare chiara come il giorno, tanto è nascosta dalle cose materiali e usuali, in modo che ricadiamo in una notte profonda simile a quella in cui eravamo». Siamo in piena «qabbalah»: la verità è costituita dal suo nascondimento. Sempre, in tutte le epoche. Cosicché, co[illegible] nota Giorgini, «il rapporto potenzialmente conflittuale tra ricer[illegible] della verità e opinione comune, tra libero pensiero e società, ha indotto gli autori con opinioni eterodosse a sviluppare una particolare tecnica di scrittura, quella di scrivere "tra [illegible] righe", in modo da rendere pubbliche le proprie opinioni ma [illegible] circospezione, così da evitare la persecuzione».

In *Scrittura e persecuzione* Strauss aveva già trovato [illegible] [illegible]pio di quel che intendeva dire. Aveva fatto il caso [illegible] [illegible] [illegible] totalitario (anche se, ripetiamolo, quel che dice non vale solo per i Paesi totalitari, tutt'altro) in [illegible] [illegible] possa raccontare una qualche storia solo sulla base di dettami approvati dall'autorità. Bene: per usare le tecniche di cui stiamo parlando basta dare alle stampe un «attacco infervorato» contro le tesi disapprovate. Ovviamente per far ciò «si dovrà» descrivere l'oggetto [illegible] nostro attacco e il gioco sarà tutto qui. Righe su righe in cui daremo al lettore le informazioni che ci interessano in un'opera che trova la sua giustificazione agli occhi dell'autorità nella rituale quanto retoricamente irrilevante reprimenda che chiuderà e terrà insieme il tutto. Al lettore «intelligente» distinguere tra ciò che è rito e ciò che è il centro di quel che [illegible] vuole comunicare. Che è proprio [illegible] che si finge di vituperare.

E se anche questa operazione è impossibile, [illegible] sono mille modi per far capire come il [illegible] di quel che è proposto al lettore vada interpretato diversamente da quel che potrebbe apparire: eccessi, errori, contraddizioni, stravaganti digressioni, ripetizioni con particolari modificati, salti logici. E il lettore intelligente deve dunque saper leggere tra le righe. Tornando sulla Bibbia e sui classici greci, Strauss si sofferma su decine di tali «stranezze»: [illegible] curiosa offerta che Dio fa [illegible] Abramo di salvezza per Sodoma a patto che si fossero trovati dieci uo[illegible] giusti; l'apparente contraddizione tra l'ordine di sacrificare Isacco e la promessa divina fatta proprio ai discendenti di Isacco; la catena della tradizione che va da Mosè fino all'era talmudica in cui compare la figura di Hakis di Silo che si dice abbia ricevuto la Torah da re Davide, ma che viene anche presentato come un contempora[illegible] di Mosè dal quale ugualmente avrebbe ricevuto la Torah.

E ancora: le istanze contraddittorie in Erodoto dove, sulla base di comandamenti che pretendono di [illegible] tutti ugualmente divini, una tribù brucia i suoi morti e l'altra li seppellisce; Platone che falsifica platealmente la storia della battaglia di Salamina per poter fare a meno di riconoscere che la democratizzazione di Atene fu dettata non da scelta ma da necessità.

E che dire di Tucidide? Lo storico della *Guerra del Peloponneso* registra sia le [illegible] sia i discorsi. Ma, quanto alle azioni [illegible] agli eventi, li riporta sostanzialmente allo stesso modo in [illegible] lo farebbe uno storico moderno. Mentre, quando si tratta [illegible] allocuzioni, le compone di persona sostenendo che i discorsi da lui composti sono fedeli al nocciolo di quelli effettivamente pronunciati. Anche se, ovviamente, rispetto all'originale sono stati sottoposti a una revisione che non è dichiarata.

«Dal punto di vista dello storico odierno - scrive Strauss - questa è una sorta di falsificazione». In realtà, ad un'attenta analisi, risulta chiaro come tale falsificazione sia nient'altro che la base di un complesso gioco di specchi volto a far risaltare la guerra del Peloponneso su quella di Troia e la sua figura (sua di Tucidide) su quella di Omero. Ma non [illegible] che un passaggio. Strauss avverte di continuo il lettore: «Tutti i giudizi di Tucidide sono incompleti e perciò servono tanto [illegible] nascondere quanto [illegible] rivelare»; «Tucidide ci svia».

In realtà, più che mettere in guardia il filosofo o, in ogni [illegible], il lettore, Leo Strauss ci insegna un metodo. Un metodo per studiare il passato. Ma soprattutto per affron[illegible] il presente. Prendendosi gioco del [illegible] che si nasconde sempre [illegible] comunque dietro ogni uomo di potere. Anche quello democratico.

Paolo Mieli

Ogni forma di potere è costante minaccia alla libertà di pensiero



Dissimulazione [illegible] reticenza unici strumenti per affermare la propria verità

[illegible]. Morto a 57 anni il sociologo che ha messo [illegible] nudo il male radicato nella nostra cultura

L'investigatore della destra

Franco Ferraresi alle radici dell'eversione



Ferraresi (a sinistra) con Bobbio [illegible] Walzer



TORINO

L'INTELLETTUALE italiano che ha fatto conoscere agli studiosi americani [illegible] destra radicale, Franco Ferraresi, è morto ieri mattina all'ospedale Mauriziano di Torino, vittima di un tumore che lo aveva colpito nell'estate [illegible]. Aveva [illegible] anni. «I suoi studi sull'insieme di episodi che prende il nome [illegible] strategia della tensione, condotti con filologico scrupolo sui documenti e confluiti nel libro *Minacce alla democrazia* - dichiara [illegible] l'amico Norberto Bobbio -, [illegible] stati decisivi per capire la parte occulta della Prima Repubblica».

[illegible] terrorismo [illegible] e il radicalismo di destra sono stati sostanzialmente sottovalutati nella cultura italiana, perché considerati, a torto, residui di nostalgie fasciste, [illegible] affidati soprattutto a ricostruzioni giornalistiche, se si fa eccezione per le ricerche storiografiche di Nicola Tranfaglia [illegible] Piero Ignazi. Il merito di Ferraresi è stato quello di mettere [illegible] fuoco la spessa trama [illegible] posizioni dottrinarie, opzioni culturali, tensioni ideologiche, contesto politico, ribellismo eversivo [illegible] azioni terroristiche - *Da Evola a Freda*, come s'intitola un [illegible] saggio - che hanno composto un corpo a sé nella società italiana. Insieme allo storico Marco Revelli ha identificato la destra come [illegible] minaccia radicata nella nostra storia e cultura, non una infezione temporanea, aprendo gli occhi alla stessa sinistra.

«In realtà Ferraresi era entrato nelle [illegible] sociali come studioso della burocrazia e delle istituzioni - dice il politologo Gian Enrico Rusconi -, conducendo ricerche sul sistema e il governo della pubblica amministrazione, un tema da noi poco scavato, raccolte nel libro *Buro*[illegible] [illegible] *politica in Italia*, pubblicato dal Mulino nel 1980. Ma in seguito si è dedicato all'analisi della destra, curando nel 1984 il volume di Feltrinelli *La destra radicale* e svolgendo ricerche per la commissione stragi. Questo è stato il suo lascito più importante. Non è [illegible] [illegible] che *Minacce alla democrazia* (Feltrinelli, '95) sia stato subito tradotto in inglese, perché gli americani vogliono capire che cosa sia l'eversione italiana, né è un [illegible] che Franco sia sempre stato oggetto di violente polemiche da parte dei vari intellettuali [illegible] destra».

Nato [illegible] Cremona, figlio di un ufficiale, cresciuto [illegible] Desenzano, dove aveva tuttora una casa, Ferraresi insegnava sociologia da vent'anni all'Università di Torino. Ma si era formato nella facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica, laureandosi in diritto amministrativo con Feliciano Benvenuti. I suoi interessi scientifici avevano allora per oggetto la pubblica amministrazione. Da studente lavorò all'Isap di Milano, appena laureato [illegible] una prestigiosa borsa di studio che gli permise di frequentare l'Università di Berkeley dal '63 al '65, negli anni ruggenti. A quei tempi risale la [illegible] stretta amicizia con Gian Giacomo Migone, oggi senatore del pds.



Ritornato in Italia lavorò alla Cattolica, fra la seconda metà degli Anni 60 e la prima metà degli Anni 70, con il giovane gruppo di Alberoni, Baglioni, Cella, Manghi, l'intellighenzia laborista che gravitava intorno alla Cisl di Milano. In questo ambiente affinò le ricerche sui problemi dell'organizzazione del lavoro ma maturò anche una nuova passione, come ricorda Bruno Manghi: «Lui entrò nel nostro gruppo con un interesse preciso, che [illegible] lo studio dei sistemi pubblici, sennonché fummo tutti trascinati nella drammatica vicenda di piazza Fontana e della morte di Pinelli, che sollecitò in Franco l'interesse per lo studio dell'eversione di destra e delle sue radici».

Dopo aver avuto incarichi sia a Sociologia di Trento sia all'Università della Calabria, aveva ottenuto nel 1975 la cattedra di Sociologia del lavoro all'Università di Torino. Le sue ultime ricerche si erano concentrate sul problema delle élite: confrontando i sistemi pubblici di diverse realtà europee, vedeva nella debolezza delle classi dirigenti il tallone d'Achille del nostro Paese, soprattutto nella prospettiva dell'unità continentale. D'altronde era stato tra i fondatori di un gruppo europeo di studi sui problemi dell'organizzazione del lavoro, chiamato Egos, con sede a Parigi, che pubblicava la rivista *Organisation Studies*. Amava dire che i quattro fondatori erano i Superegos.

Si era trapiantato [illegible] Torino [illegible] entusiasmo, partecipando vivacemente alla vita dell'ateneo e [illegible] quella della città. E' stato vicerettore e aveva tuttora un incarico, in seno al rettorato, [illegible] coordinatore dei rapporti con l'estero. Ha fatto parte del gruppo che ha fondato *L'Indice d[illegible] libri*, di cui era l'appassionato condirettore. Sposato dal 1986 con Elisabetta Galeotti, studiosa di filosofia, lascia due figli piccoli, Giulio e Ada. Coltivava un'antica passione per la scherma, rubando agli studi qualche mezz'ora per tirare. Domani alle 14 sarà allestita la [illegible] ardente nell'aula magna dell'ateneo torinese. I funerali si svolgeranno martedì alle 11,45 nella chiesa di San Filippo, quasi di fronte alla casa dove Ferraresi viveva.

Alberto Papuzzi

Bobbio: «Le sue ricerche sulla strategia della tensione sono decisive per capire la parte occulta della Prima Repubblica»

In alto un'immagine recente di Ferraresi, in basso Gian Enrico Rusconi

---

ZAP — ITALIE IN TV

[illegible]

«Il Festival è uno spaccato della società d'oggi?»
(I dilemmi shakespeariani di **[illegible]**, Rai International, Festival 1997)

[illegible]
Rubrica monografica su Sanremo, in previsione della dura settimana televisiva che ci attende. Come ogni [illegible] il Festival è giunto alla sua ultima edizione. [illegible] come ogni anno lo spettacolo si annuncia noioso, le canzoni brutte, i presentatori imbarazzati e i cantanti [illegible] personalità, al punto che per risollevare il livello deprimente del [illegible] [illegible] stato necessario ingaggiare 14 stranieri, più che al Milan. In [illegible] di meglio, lo show lo faranno come sempre i giornalisti. Il vero evento del Festival, purtroppo non ripreso in diretta dalla tv, è la conferenza quotidiana di mezzogiorno, dove organizzatori nervosi, assessori tronfi [illegible] divette emozionate affrontano una sala-stampa che sembra la sala-comandi del Pentagono. Al gioco partecipano non meno di duecento sedicenti giornalisti, dall'inviato della tv [illegible]na al disc-jockey di Radio Tele Cannuccia International, che hanno [illegible] anno intero per prepararsi le domande. Si va da «Ti senti più donna o più attrice?», [illegible] classico, a «Cosa provi a essere qui?». Qualcuno però gioca pesante: «Signor Mike, secondo lei la Marini è bona?». [illegible] poi D'Alema si lamenta dei cronisti politici.

KARA-OCHE

«Io [illegible] devo dimostrare a nessuno di essere un'oca»
(**Valeria Marini**, Festival 1997)

SANREMO [illegible]
Con i musicisti mediocri e la gara mortificata [illegible] un regolamento buonista che ignora le classifiche di merito, l'unico brivido del Festival può venire dal crollo degli ascolti televisivi. Lo aspettano tutti. Mediaset per brindare al sorpasso, i politici per criticare la Rai, i giornalisti per avere qualcosa da scrivere. Se dopo *Fantastico* e *Domenica In* perdesse colpi anche Sanremo, l'attuale modello di servizio pubblico televisivo andrebbe definitivamente in crisi. Soprattutto saremmo di fronte a [illegible] significativo cambiamento di abitudini dell'italiano medio: il vero personaggio del Festival, molto più delle canzoni.

[illegible]

«Hanno vinto queste due belle bambine. Anzi, adesso che le guardo meglio non sono neanche tanto bambine, eh?»
(**Mike Bongiorno**, "Sanremo Bean" uscente, molesta Paola & Chiara, Festival 1997)

[illegible]
Non contateci troppo. Il Festival potrebbe farcela anche stavolta. [illegible] [illegible] tanto perché al [illegible] capezzale hanno chiamato un grande vecchio come Vianello, nella speranza che faccia a Sanremo quel che [illegible] [illegible] coetaneo Ciampi ha fatto alla lira. Il vero segreto dell'immortalità del Festival sta nella sua natura fondamentalmente cattiva, quindi [illegible]televisiva. E' sadico chi lo [illegible]: i conduttori con le vallette, le vallette [illegible] i cantanti, i cantanti [illegible] i giornalisti, i giornalisti con tutti. Ma [illegible] sadico soprattutto chi lo guarda: per la serata finale in tutte le case d'Italia si organizzano gruppi di ascolto, al chiaro scopo di sghignazzare alle spalle [illegible] cantantucci stonati [illegible] soubrettine imbranate. In [illegible] giorno non troppo lontano trasporteranno *La Corrida* [illegible] Sanremo e affideranno il Festival alla gente [illegible] dei talk-show di Giletti e Maria De Filippi. Per chi invece vuole la bella musica, ci sono i video musicali e i concerti dal vivo: [illegible] tv ne è piena.

GIOVENTU' [illegible]

«La nostra è una polemica un po' velata: la gioventù è molto stigmatizzata, ma noi non ci sentiamo affatto avulse»
(Le jovenotte [illegible] [illegible] **Chiara** vaneggiano, Festival 1997)

Massimo Gramellini

[illegible] AL GIORNALE

Scuola, riaprire le graduatorie. «Striscia» e la risata cattolica

Corsi, concorsi [illegible]hi di ingiustizie

In riferimento al disegno di legge sulla regolamentazione dell'insegnamento scolastico, [illegible] preoccupati per la decisione di non riaprire più le graduatorie degli insegnanti stilate con la legislazione corrente e per i criteri preposti al conseguimento dell'abilitazione. I principali cambiamenti rispetto all'attuale regime sarebbero: 1) l'introduzione di un'unica graduatoria, che comprenderebbe insegnanti abilitati e insegnanti che ottengano l'abilitazione in seguito alla vittoria di concorsi o alla frequenza di corsi; 2) l'istituzione di corsi abilitanti, che affiancherebbero i concorsi ordinari, riservati a coloro che dispongano di almeno 360 giorni effettivi di insegnamento negli anni scolastici dall' 89/90 al 96/97. Tali cambiamenti penalizzerebbero i borsisti universitari e i dottorandi la [illegible] attività, finora gratificata con punteggio analogo a quello adottato per i supplenti, era di fatto equiparata all'insegnamento.

Il secondo punto introduce [illegible] parametro discriminatorio: non permette l'ammissione ai corsi di tutte [illegible] persone che hanno acquisito esperienza nel mondo della didattica universitaria e della ricerca scientifica. Tale parametro contraddice la legislazione corrente che considera l'attività universitaria a tutti gli effetti equivalente al servizio nella scuola.

Proponiamo queste correzioni al disegno di legge: a) [illegible] frequenza ai corsi abilitanti dev'essere consentita anche a chi [illegible] in grado di attestare periodi di servizio quali dottorato [illegible] borse; [illegible] ritenendo che i tempi delle prossime graduatorie definitive saranno più lunghi, proponiamo di riaprire per l'ultima volta le vecchie graduatorie, bloccate da 3 anni, per consentire l'aggiornamento [illegible] punteggi a chi ha prestato servizio negli ultimi anni e si è impegnato [illegible] frequentare one[illegible] scuole [illegible] perfezionamento e [illegible] di aggiornamento.

Laura Viola, Ernesto Lunati, Claudia Scoglio, Pavia

[illegible] Iacchetti [illegible] i giovani di Ac

Caro signor Iacchetti, ecco alcune parole per commentare le sue dichiarazioni apparse [illegible] quotidiani nazionali in risposta all'articolo pubblicato su *Avvenire* il 15 febbraio che riportava i dati di un sondaggio fatto tra 720 giovani di Azione Cattolica, che evidenzia co[illegible] [illegible] [illegible] trasmissione *Striscia la Notizia* sia [illegible] prima della categoria «trasmissione/uomini di spettacolo che mettono di cattivo umore».

Evidentemente non l'ha presa molto sportivamente, visto che [illegible] arrivato a dire frasi che dovrebbero far riflettere non solo noi come giovani di Ac, ma ogni giovane amante del buon ridere, che probabilmente, dopo un primo momento d'ira, avrà fatto una bella risata per le «bischerate» che lei ha dette. Perché affermare che «i giovani cattolici non sono programmati per la risata, non ce la fanno, non riuscirebbero nemmeno a ridere con Stanlio e Ollio», vuol dire che lei, caro Iacchetti, non vede [illegible] non co[illegible] [illegible] giovane cattolico dal tempo delle medie. A noi infatti, per capire quanto sono assurde queste sue affermazioni, basta solo pensare alle più [illegible]ti occasioni di incontro che abbiamo avute (ad esempio Parigi '97, in agosto), per far venire alla mente innumerevoli momenti, non solo di risate e di divertimento, ma soprattutto di autentica gioia (attenzione che queste parole non sono sinonimi!). Quella gioia [illegible] soprattutto dal gustare la bellezza dello [illegible] insieme e del ridere, non solo perché si fanno notare le debolezze e i presunti errori altrui, [illegible] perché c'è anche [illegible] divertimento che evidentemente [illegible] non conosce, e che la sua «superbia professionale» l'ha portata a scartare dal [illegible] repertorio comico.

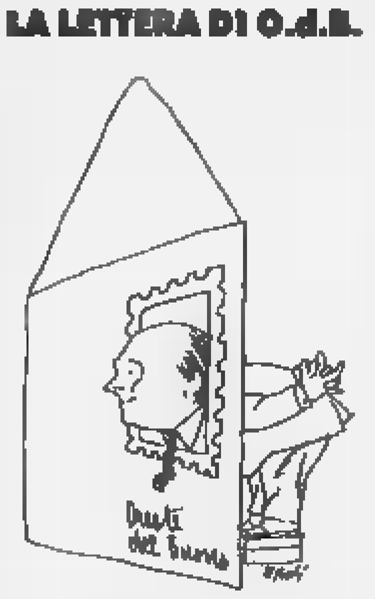
E pensare che i nostri incontri, le nostre feste ma anche la nostra vita, sono pieni di momenti nei quali la risata e il divertimento sono più abbondanti dell'acqua del mare, proprio perché [illegible] da una gioia profonda e non da esigenze di portafoglio. Sono tutt'altro che momenti passeggeri di fuga dalla profonda tristezza del cuore che purtroppo molti giovani [illegible] non solo giovani, anzi...) portano dentro [illegible] sé, [illegible] che parecchi di noi, le assicuriamo, cercano di sconfiggere e [illegible] sostituire [illegible] [illegible] gioia e felicità vere e grandi, che [illegible] dalla riscoperta della relazione umana. Magari anche, [illegible] [illegible] solo, con i numerosi spettacoli comici che portiamo in giro (perché sappiamo fare anche questo). Insomma, vada [illegible] vedere su un qualsiasi vocabolario la differenza che corre [illegible] [illegible]a persona seria ed una seriosa, perché ci sembra che lei faccia parecchia confusione [illegible] le due [illegible] Quindi, senza pretendere di essere maestri, le suggeriamo di pensare prima di fare affermazioni che sono talmente assurde, che fanno fare una figura decisamente non invidiabile ad un personaggio pubblico qual è lei. «I giovani cattolici non sono programmati per la risata». Finalmente questa volta è riuscito a farci ridere!

Roberto Toninelli, Paolo Ballini, Sirio Frugoni, Brescia

LA LETTERA DI O.d.B.

Egr. Sig. [illegible] Buono, per una malattia progressiva e irreversibile che dura da qualche tempo, sono stato abbando[illegible] [illegible] più. E' da questa condizione che sono nate queste riflessioni. Nella nostra società la solitudine è considerata una nemica contro cui ci organizziamo come in un esercito. Guai a farsi sorprendere isolati, fuori dalle file. E, allora, tutti insieme sulle spiagge assolate, [illegible] stadio, nella folla, nell'anonimato collettivo per cui può accadere che [illegible] gruppo di cento persone [illegible] costituisca affatto una gaia brigata, ma soltanto la somma di cento solitudini...

Attila Biscottini, Chiusi (Si)



Il privilegio della solitudine

Gentile Signor Biscottini, [illegible] mi pare che lei parli per tanti: «I nostri momenti di distrazione possono ridursi alle strette parentesi di un'equazione. IO = SOLITUDINE. Ma è veramente questo [illegible] nostro destino? Oppure c'è stato [illegible] tempo in cui la solitudine era tutta un'altra cosa? Addirittura un privilegio di pochi. Pensiamo soltanto alle generazioni passate. Agli orari di lavoro. Dopo quattordici o sedici [illegible] passare a coltivare i campi o nelle fabbriche [illegible] attorno ai lavori domestici restava ben poco tempo per [illegible] [illegible] tu per tu con la solitudine. Le ore [illegible] riposo, quando non erano dedicate al sonno, venivano trascorse gomito a gomito con [illegible] moltitudine di fratelli, parenti, stipati tutti insieme in case gremite e anguste. Negato la solitudine, la quiete, il silenzio, studiare, a esempio, [illegible] quasi impossibile. I ragazzi di misere condizioni dovevano sfruttare la quiete della notte, rubare tempo al sonno, chini sui libri a lume di candela. Fino alla metà del nostro secolo [illegible] quiete della solitudine era assolutamente [illegible] privilegio di pochi: di coloro che [illegible] erano obbligati ai lunghissimi orari [illegible] lavoro manuale [illegible] potevano disporre di una stanza tutta per sé. Gli unici a goderne erano gli aristocratici [illegible] i benestanti. Dunque, il problema della solitudine come lo conosciamo noi è figlio del nostro tempo e, man mano che la società si evolve, [illegible] [illegible] sempre maggiore di persone [illegible] avvicina alla condizione di privilegio delle antiche aristocrazie. Meno tempo obbligato al lavoro, più tempo libero. Il privilegio di un tempo potrebbe tornare ad essere un valore, un privilegio, ma questa volta un privilegio generalizzato. Passare una serata in poltrona, immersi nel silenzio [illegible] nella lettura di un bel libro [illegible] impegnati a scrivere una lettera [illegible] un amico è un'occasione che la solitudine ci dà per arricchirci. E' la nostra vita che ci guadagna. Sono occasioni [illegible] non perdere! E' questo il pensiero di chi (purtroppo) di solitudine [illegible] ne intende abbastanza...».

La ringrazio molto, gentile Signor Biscottini, condivido quello che lei dice, bisogna guardarsi da fax [illegible] cellulari.

[illegible]

Quei bombardamenti sull'Italia già vinta

Mi ha fatto molto piacere, il [illegible] febbraio, la lettera «Le nefandezze coloniali» del signor V. Franceschelli di Torino, cui porgo il più vivo plauso manifestandogli la mia piena e sincera solidarietà.

Da parte mia, aggiungo soltanto che analoga accusa di infamia va rivolta [illegible] un altro Paese anglofono non europeo, le cui nefandezze si possono riassumere in poche parole ricordando gli indigeni nordamericani, gli schiavi africani deportati oltre Atlantico, le città giapponesi di Hiroshima e Nagasaki, [illegible] via dicendo. Per quanto poi concerne l'Italia: entrambi i Paesi anglofoni si sono macchiati degli stessi delitti, [illegible] della prosecuzione dei bombardamenti aerei indiscriminati contro il nostro territorio anche dopo la nostra capitolazione; [illegible] si è trattato di un'infamia tanto più grave in quanto quegli egregi signori sapevano benissimo che gli italiani non li ritenevano più nemici, anzi li attendevano ansiosamente quali veri e propri «liberatori». E per finire: [illegible] evidente che anche al signor Mario Amato, [illegible]tore della lettera «Amaro sfogo» di pari data, [illegible] mi sento in dovere [illegible] manifestare la mia piena, sincera e [illegible] su solidarietà.

Giuseppe Scolari, Verona

Disputa sul canone di [illegible]

Non capisco perché, alle difficoltà che già ci offre la nostra lingua, il lettore Giuseppe Pegoraro di Stresa voglia aggiungere gratuitamente, su *La Stampa* del 15/2, anche i suoi equivoci, definendo «orrendamente infelice sotto l'aspetto lessicale la frase: "*il canone di abbonamento Rai è conveniente*"» e invita i signori dirigenti Rai a consultare qualsiasi vocabolario e troveranno che «canone» e «abbonamento» sono la stessa cosa. Io, pur non essendo dirigente di nulla, e temendo che i molti anni che ho sulle spalle mi abbiano fatto dimenticare [illegible]zioni tanto elementari, ho subito aperto il Dizionario Garzanti e mi sono consolato. Accanto al vocabolo canone si legge «canone d'abbonamento»: quota che dev'essere pagata dagli abbonati [illegible] [illegible] pubblicazione o a un servizio pubblico. Si vede che [illegible] lettore era distratto.

Carlo Guerraz, Torino

Autopsia non necessaria per le [illegible] [illegible] funivia

Da una tv un telecronista ha annunciato, a seguito della tragedia dell'aereo americano che ha tranciato i cavi della funivia a Cavalese, che i cadaveri sarebbero stati sottoposti ad autopsia. Ma era proprio necessario tormentare ancora i cadaveri delle 20 povere vittime? Che senso hanno questi illogici esperimenti dettati dalla spasmodica ricerca della verità sulla causa del decesso quando è [illegible] tutti noto che questa è stata provocata dal trancio del ca[illegible] [illegible] dal precipitare della cabina da un'altezza di 80 metri?

Silvio Sarzi Sartori, Sanremo

Meno [illegible] meno assenti, [illegible] costi

Ho appreso dai quotidiani del 13 febbraio «l'urlo di dolore» del presidente del Senato Mancino per l'assenteismo dei senatori ai lavori parlamentari. Con questo abbiamo la lampante conferma che dimezzando il numero degli eletti, si otterranno sempre gli... attuali risultati, ma si ridurranno notevolmente i [illegible] di mantenimento. La richiesta dell'elenco degli abituali assenti è sempre valida per tenerne conto alle prossime elezioni.

Remo Raviola, Torino

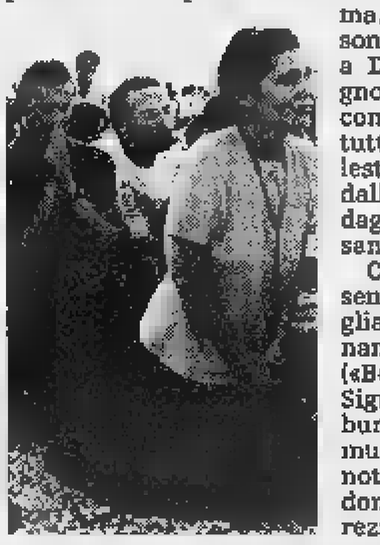
Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail **lettere @ lastampa.it**

Uno studio sulle preghiere popolari

Rime e ritmi per l'amico Dio

NELLA Bassa Padana, quand'ero ragazzo, mia nonna usava ancora [illegible] preghiera della sera, semplice, contadina, che riassumeva un po' tutta la sua cognizione religiosa. Recitava: «Col sangue di Gesù, col latte di Maria, voglio salvare l'anima mia». Era la preghiera, [illegible] l'orazione, che chiudeva la sua giornata di buona cristiana.

Sono ricordi da ragazzo che tornano alla memoria alla lettura di un libro appena uscito per l'editrice «Vita [illegible] Pensiero», *Grammatica [illegible] retorica dei santi* di Giovanni Pozzi, francescano cappuccino di Lugano, docente [illegible] letteratura italiana all'università di Friburgo. [illegible] volume affronta, con rigo[illegible] di studioso, il problema dell'influsso che il linguaggio religioso esercita sulla comunicazione: nell'oratoria sacra o nelle effusioni mistiche, nelle espressioni ufficiali o nelle preghiere popolari. Forse, sono soprattutto queste ultime che suscitano particolare interesse per il lettore.



Nel capitolo «Parlare [illegible] Dio, a Dio», si tratta dell'oratoria sacra, ma l'attenzione scorre anche sul linguaggio dei manuali [illegible] pietà diffusi in prevalenza tra [illegible] devote signore borghesi e le nobildonne, alle quali venivano fornite parole «colte» di questo tipo da rivolgere al santo invocato: «O candido e leggiadro giglio di verginità, fuoco ardentissimo di carità...».

Il capitolo che presenta maggiore curiosità è, tuttavia, quello che indica «Come prega[illegible] [illegible] gente». Sono le preghiere, le «orazioni», nate dal popolo, composte per [illegible] pronunciate oralmente, al mattino, all'alzarsi dal letto, [illegible] al coricarsi la sera. I testi presentati dall'autore provengono dalle zone lombarde, venete, romagnole, marchigiane, umbre [illegible] ticinesi. Sono le preghiere soprattutto della [illegible] («una volta era veramente sera, n[illegible] troppo dopo lo spegnersi della luce solare»), quelle che chiudevano [illegible] giornata che doveva es[illegible] passata [illegible] buon cristiano.

La lingua è quasi esclusivamente dialettale, la forma [illegible] quella ritmica in versi, in rima. Le preghiere sono indirizzate a Dio, ma il Signore è sempre contornato da tutta la corte celeste formata dalla Madonna, dagli angeli, dai santi.

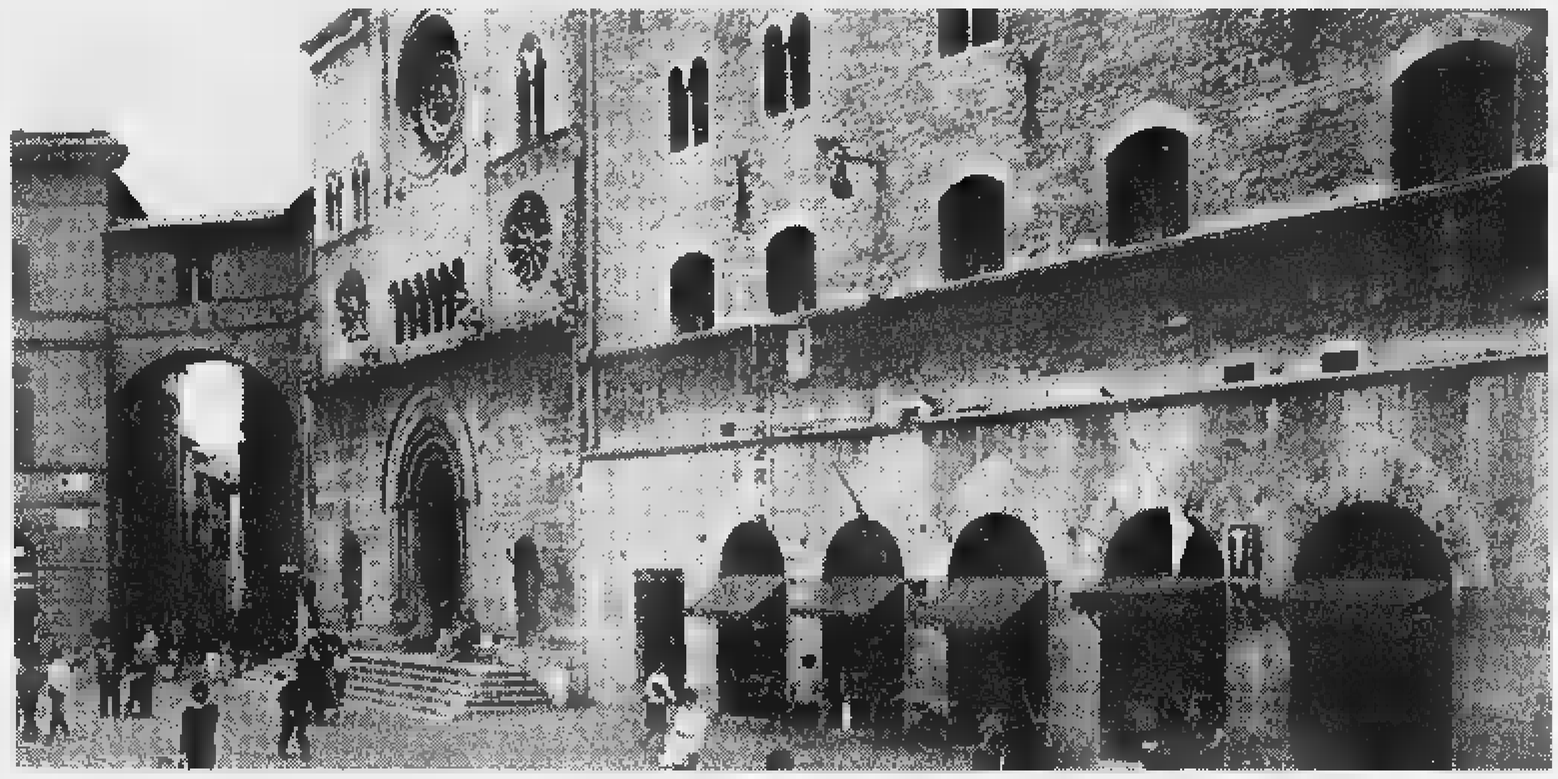
C'è spesso un senso di famigliarità: la buonanotte a Dio («Bona sera, bon Signur, / pien de buntà e pien d'amur»); la buonanotte alla Madonna con tenerezza («Bona sera, madre Maria, stela del siel», «Madunina bela bela, / [illegible] si' bela cuma 'un fiur»).

Ma c'è soprattutto il [illegible] della salvezza eterna da invocare. Il coricarsi su un letto richiama la condizione della morte, il momento del trapasso. La maggior parte delle preghiere ha questa formula: «In letto me ne vo, / l'anima a Dio la dò». Non è l'espressione [illegible] un'offerta d'amore, [illegible] la ver[illegible] popolare della tradizione biblico-cristiana che designa la morte: «Animam Deo reddere».

Il buon cristiano, che termina la sua giornata, si affida al riposo della notte, [illegible] disposto a passare serenamente anche al riposo eterno.

[illegible] **Del Rio**

Il critico · Foligno per un dibattito a cinque mesi dal sisma: che cosa si è fatto, che cosa resta da fare



La piazza del municipio a Foligno. Nella foto in basso Federico Zeri

Zeri: dopo il terremoto la burocrazia e i vandali

FOLIGNO
DALL'INVIATO

«E il Guercino? Nessuno l'ha tolto? I piccioni hanno invaso la chiesa, ci sono macchie d'acqua e calcinacci dappertutto, e nessuno ha pensato di portar via questo capolavoro? E' incredibile». La voce di Federico Zeri, registrata nel documentario che Rai2 ha mandato in onda a metà dicembre scorso, risuona nell'auditorio di San Domenico. Sul grande schermo [illegible] immagini di distruzione: lo stupendo chiostro dei Cosmati, illeso, [illegible] dentro l'abbazia di Sassovivo che ha i muri lesionati. I bei palazzi di Foligno, e poi volte di chiese crollate, affreschi lesionati, organi secenteschi distrutti, talvol[illegible] sospesi sulle macerie.

Quel filmato, che documentava [illegible] mirabile precisione lo stato dei beni danneggiati dal terremoto d'autunno, [illegible] oggi per introdurre un dibattito, promosso dal Comune di Foligno per verificare cosa [illegible] fatto e cosa resta [illegible] fare. [illegible] la chiesa di San Nicolò [illegible] Fabriano, abbandonata dalle autorità con la sua tela del Guercino, diventa l'esempio più lampante del rischio che corrono tanti capolavori, [illegible] anche opere minori ma non meno significative, intrappolati in chiese e palazzi ormai inagibili, preda delle intemperie. E dei ladri, denuncia il direttore dei Beni Culturali dell'Umbria, Massimo Mortella.

Perché i beni culturali danneggiati in Umbria e nelle Marche non [illegible] soltanto la cattedrale di San Francesco ad Assisi o la basilica di Santa Maria degli Angeli, sui quali [illegible] puntati i riflettori del mondo. «Il tessuto culturale italiano non è solo quello delle grandi città e dei grandi monumenti. E' la rete di opere minori la vera ricchezza del Paese», esordisce Zeri, che partecipa al dibattito. E non perde l'occasione per prendersela contro la «antologizzazione dell'arte» che privilegia la tutela di pochi capolavori, dimenticando il resto. E di reiterare la denuncia della lacuna più grave per il patrimonio artistico italiano, il buco nero che il terremoto ha fatto emergere: la mancanza di [illegible] catalogo generale.

«A quasi [illegible] secolo dall'Istituzione delle Belle Arti, quel famoso catalogo continua [illegible] non esserci, a parte pochi volumi. Per molte cose mancano persino le fotografie a testimoniarne l'esistenza», denuncia Zeri. E, con la solita verve polemica, si scaglia contro i funzionari delle soprintendenze «che pensano solo a organizzare mostre, mentre la legge prevede che se [illegible] possono fare solo due l'anno. Invece, presi da [illegible] frenebonda febbre, [illegible] [illegible] fanno in continuazione, sperperando in viaggi i denari della collettività, imprestando all'estero opere di valore che non si dovrebbero muovere. [illegible]r la mostra sul Perugino, a Grand Rapids, l'Italia ha dato vari quadri, l'America nulla, perché non [illegible] valeva [illegible] pena. Volevano persino spedire negli Stati Uniti la gran statua del David di Bernini, che sta alla galleria Borghese. Mostre che servono solo al turismo di massa, non certo alla diffusione della cultura».



«Non solo grandi città: la vera ricchezza dell'Italia è la rete di opere minori»

Il progetto pilota del grande catalogo generale potrebbe essere proprio l'Umbria, che molto ha già fatto [illegible] va facendo oggi, in occasione del terremoto, suggerisce Zeri. Oggi però le schede sono nel computer. «Ma che ci si fa col computer? Le schede vanno stampate a cura dello Stato», intima lo storico dell'arte. Già, perché senza catalogo come [illegible] può preservare, cosa si può finanche [illegible] sotto le macerie? [illegible] terremoto è stato, [illegible] un certo senso, un'occasione.

Un'emergenza, certo. «E lo Stato non ha una struttura adatta alle emergenze», racconta Luciano Marchetti, vicecommissario [illegible] Be[illegible] Culturali per [illegible] terremoto. E tuttavia snocciola delle cifre: «Con la Soprintendenza di Perugia: 200 interventi di puntellamento. Con i Comuni: 150 messe in sicurezza. Con i vigili del fuoco: 300 interventi [illegible] sgombero [illegible] messa in sicurez[illegible]. A dicembre i primi danni ammontavano a 800 miliardi nella [illegible] la Umbria. Per le Marche forse altri 600». Ma sono stime per difetto. Solo per [illegible] Sacro Convento e San Francesco ad Assisi vanno via [illegible] miliardi. Ma la [illegible] più grave è che mentre i grandi edifici troveranno degli sponsor, non si sa chi [illegible] interesserà [illegible] tutto il resto; chi penserà ai palazzi privati di Foligno, dove lo Stato provvede solo al consolidamento esterno?

Nella zona A (epicentro) il 99% [illegible] stato schedato in base ai cataloghi che ci sono. Nel resto dell'Umbria continuano i sopralluoghi [illegible] si verificano le [illegible]gnalazioni. Ma nelle Marche cataloghi [illegible] ce n'erano. «Abbiamo fatto n[illegible] una schedatura veloce - spiega l'architetto Fiori -, una sorta di carta di identità del monumento, con lo spazio per le foto e la descrizione dei danni, che ammontano a 800 miliardi. Fino al 17 novembre abbiamo schedato 1500 edifici danneggiati. Ma alla soprintendenza [illegible] Ancona ci sono tre funzionari. Con i tecnici si arriva a nove».

Fondamentali sono stati i volontari. Cinquecento persone per le due regioni. «Solo una parte dei 2000 che hanno risposto al nostro appello da tutta Europa», racconta Luca Odevain, della Lega Ambiente. Ma San Nicolò e il Guercino se li [illegible] dimenticati. A garantire i primi soccorsi, tappare i buchi da cui entravano i piccioni, hanno provveduto gli abitanti del quartiere, entrati nella chiesa malgrado le transenne, spiega una signora che ha partecipato all'iniziativa.

Zeri se [illegible] prende con la burocrazia inefficiente e lentissima. Massi[illegible] Mortella, direttore ai Beni Culturali dell'Umbria, va oltre: «Concordo con Zeri quando dice che la vera emergenza riguarda l'amministrazione dei Beni Culturali». E fa una denuncia gravissima: «Ho avuto notizia con precisione che bande organizzate compiono furti nel territorio». Per fortuna alla fine arriva la notizia che il Guercino lo stanno mettendo al sicuro.

[illegible] **[illegible]ia Bruzzone**

LE PAGELLE DI EDOARDO RASPELLI. «Ho provato per voi il Cristallo di Albenga e il Villa Giustinian di Portobuffolé»

Viva la fresca e ghiotta cucina di un tempo

SPERO che non si offenderanno ■ ma non posso proprio fare a meno ■ mettere in risalto la loro età. Spero che non se l'abbiano a male se gli abbiamo fatto non i conti ■ tasca ma, ■ spanne, quelli dei capelli bianchi. Speriamo di non sbagliare e di non fare gaffe come al solito, se diciamo che in tre, tra sala ■ cucina, vanno forse per i 210 anni più che per i «soli» 200. Comunque, dieci ■ più o dieci ■ meno, quello che ci preme dire è il piacere, la gioia, la tenerezza che si prova, quanti mai anni abbiate ■ clienti, nel vedere all'opera, in questo semplice angolino di buona cucina, marito ■ moglie e cugina per i piatti semplici ma fatti di tanto, tanto ■. In ■ momento gastronomico in cui i giovani si guardano bene, in genere, dall'aprire ristoranti, ■ un momento gastronomico in cui i ragazzi e le ragazze appena usciti da qualche disastro di scuola alberghiera si sentono già dei Vissani ■ scopiazzano schifezze a destra e a manca, be' questi tre personaggi della ristorazione ligure, queste tre personcine del buon mangiare che dura da decenni incutono rispetto e anche ammirazione.

Una volta, qui c'era il cinema Cristallo; un tempo, qui c'era il bar Cristallo... Quando gli anni ■ passati ed il bar si è trasformato prima in trattoria e poi in ristorantino, nemmeno il nome poteva cambiare. E, quindi, alle soglie del 2000, ■ Cristallo va avanti nel centro di Albenga a prendere per la gola gli amanti del pesce.

Siete in un appartato, tranquillo angolino della città, tra qualche casa moderna che occhieggia tra ville e villette del primo Novecento.

E', soprattutto, tanto piacevole, tanto teneramente piacevole. La tenerezza la fanno ■ solo Gianni ed Enrica, i due coniugi che lavorano in cucina e la loro cugina che opera in sala, ma anche l'ambiente che, pur pulito e squillante, è rimasto piacevolmente, simpaticamente retrò.

Un localino, una sola sala semplice, familiare ma accurata e calda, tra tovaglie ■ copri macchia rosa, sedili in un materiale plastico che ricorda ■ paglia di Vienna, in faccia all'entrata il bancone del bar, sulla destra il frigo ■ quale dovrete andare ■ scegliervi la vostra bottiglia (e magari quella buona la trovate anche). In un angolo e sopra l'entrata della cucina, la foto del patron che troneggia, in posa, per un vecchio ■ di Auto Oggi: ■ pareti, opere che Antonio Ricci avrebbe attribuito al grande pittore figurativo Teomondo Scrofalo e, dal soffitto, tra i pannelli ■ alluminio dorato, pale da elicottero per dare fresco nella ventura stagione estiva.

Le posate sono d'acciaio, i tavoli ■ preparati ■ ■ semplice, il patron e la parente usano, come a casa, le pantofole... ed a casa sua si sentono il notaio, il medico di qua, chi viene nella breve pausa dello studio professionale, ■ ci porta ■ mamma che oggi non vuol cucinare.

Alla gente del quartiere, ■ professionista ■ Albenga e dintorni, si mescola il personaggio che arriva da fuori, il turista ghiottone che sa che ■i troverà non i voli pindarici della cucina creativa, ■ la solida certezza di piatti preparati come da un nonno o da un anziano papà e dalle ■ aiutanti. Se avete almeno 40 anni e vi ricordate il grande Corona di Luigi Lombardi, il mito di Bosco Marengo, be', sappiate che l'atmosfera è la stessa.

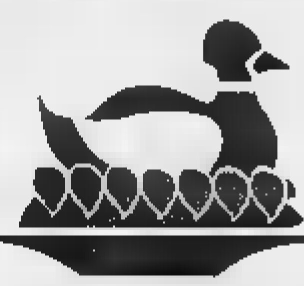
Accurati, vezzeggiati, coccolati come nipotini golosi anche se sarà la prima volta che ci verrete, eccovi allora la ghiotta grassa freschezza delle umili acciughe marinate, i freschi gamberi con i carciofi di Albenga, la delizia dei dolci rossetti bolliti o quelli fatti andare in frittella, ■ poi i medaglioncini di spigola in umido, il sapido ma equilibrato pe■ cappone alla crema di limone, che è una tipica specialità ■ questa cucina.

Al primo, fatevi portare i tagliolini con i polpetti leccorniosi e poi il fritto di calamari e gamberi. Al dessert, a parte il gelato dell'industria decantato dalla pubblicità, un paio di cose casalinghe: una buona Tarte Tatin ■ ■ mousse allo zabaione (francamente ■ poco «allappante»).

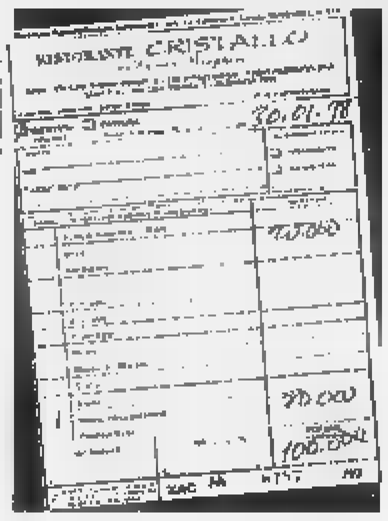
Pranzo medio completo sulle 90-100.000 lire: il pesce fresco, qualunque sia l'ambiente, lo sapete, costa, ■ ne vale la pena.

Ultima prova il 30 gennaio 1998

IL RISTORANTE



RISTORANTE	■
INDIRIZZO: via Cavalieri di Vittorio Veneto ■ Albenga (Savona)	
TELEFONO	(0182) 50.603 - 544.424
CHIUSURA	Lunedì
CARTE DI CREDITO: Bankamericard Visa, Cartasì, Diners, Eurocard Mastercard	
VOTO	14/20
FASCIA DI PREZZO	A



SOTTO I 10/20	DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20	DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20	BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20	GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20	SUPER, INDIMENTICABILE



Gli anziani gestori ti fanno sentire a casa e ti offrono il miglior pesce cotto ■ semplicità



Ho girato ■ lungo con le mie 3 valigie senza l'aiuto di nessuno. E i giornali sono troppo cari

«4 stelle» che brillano per approssimazione

SCASSATI alberghi d'Italia, vi odio. Grand hôtel sontuosi, leziosi, raffinati, eleganti ma, anche, approssimativi, mediocri, deludenti, vi detesto. La gente, «normale», viene da voi, spende un ■ ■ soldi ■ ne riparte con la delusione del vostro servizio approssimativo, della vostra accoglienza che ha il calore di una stazione ferroviaria ■ di una ■. Le vostre 4 stelle splendono sulla vostra insufficienza, sulla vostra inefficienza, sulla vostra approssimazione.

Prendete questa Villa Giustinian, albergo del mito che si fregia, addirittura, del nome di Romantik Hôtel. Be', l'aereo che volteggia sopra di voi in fase di decollo non è colpa loro, certo, ma la delusione è tanta dopo aver attraversato (a bocca aperta per ■ sua meraviglia) il cuore di questo paesino dal ■ di fiaba. Siete passati sotto un arco millenario, avete sfiorato muri sto■ci che hanno visto i secoli ed eccovi in questa grande, squadrata, bellissima corte di verde ben tenuto. Con le quattro frecce accese vi fermate davanti al primo ingresso che trovate, dove avete letto una targhetta alberghiera. Al di là di quella porta, lo vedrete dopo, lavorano due persone. Aspettate un attimo, scendete dall'auto, indossate il cappotto, mettete a posto le ■ geografiche, in paziente attesa che qualcuno si degni di venirvi a prendere... Macché, niente. «Sta' a vedere che ho sbagliato porta?» mi domando, vedendo sull'altro lato del quadrilatero un secondo ingresso, un'altra scritta «albergo» e una porta carraia. Risali in macchina ■ aspetti di nuovo davanti alla seconda porta un po' più in là.

Poi ti accorgi che una piccola, elegante targhetta ■ ottone ti avverte che il ricevimento era proprio la porta precedente (e pazienza se chi ne ■ uscito e ti ■ passato davanti al ■ si ■ guardato bene dal chiederti che ■ mai facessi lì). Rifai ■ percorso all'inverso e, stufo di aspettare, entri al ricevimento. Uno dei due addetti ti mette la chiave della 116 in mano e ti fa, sbrigativo: «La sua camera è dall'altra parte». Risali in macchina, ritorni sulle tue ruote (sapeste come girano, tutte e sei...) e, di nuovo con le 4 frecce accese, aspetti. ■ pensi che ■ ■ due impiegati ti abbia chiesto qualcosa per il bagaglio? Che ti vengano a soccorrere, visto che l'albergo, oltre ■ tutto, ■ vuoto e l'ora, le 14, di assoluta tranquillità? Ma ■meno per sogno: valigetta 24 ore, Mac portatile, valigiona da aereo saranno cavoli tuoi portarteli al primo piano.

Il posto è da fiaba: i piccoli cipressi, tenuti come se fossimo in Svizzera, orlano e delimitano il prato, liscio come una moquette. Il sole imbionda una riva di terra e splende sulle mura immacolate ■ straordinariamente ben tenute ■ questo posto incantevole. Voi pensavate di affacciarvi dalla vostra camera ■ questo splendido, immacolato ■de candore? Nemmeno per sogno. Poco più che una bocca di lupo (80 centimetri per 80) ■ apre all'altezza dei vostri occhi sotto il soffitto mansardato. Il panorama? La grata di non ■ quale aeratore o depos■ sotterraneo ■ uno scampolo di prato, il parcheggio, la trafficata strada statale, il muro vicino vicino del fabbricato a fianco.

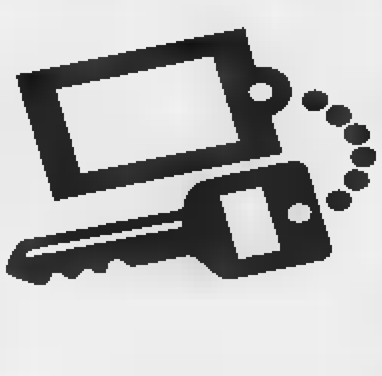
Siete arrivati alle 14? Alle ■ ■ vostro telefono non era ■ data ancora la linea. La stoffa della sedia sulla quale ■ scrivendo è macchiata vistosamente, nel frigobar non ci ■ né cucchiaini né tappini. Accendi il Televideo con un impolverato telecomando protetto da un «guscio» malandato, il test del salvavita funziona, la lampadina ■ sicurezza in camera anche, quella nel cieco bagnetto ■ ■.

Alle 17,30 vi hanno mandato da casa un lungo fax. Voi pensate che, almeno, pensino bene di avvertirvi? Ma nemmeno per sogno... Sarete voi stessi a doverlo richiedere espressamente e, intanto, è passata un'ora. In più, domattina vi faran■ anche la cresta sui quotidiani.

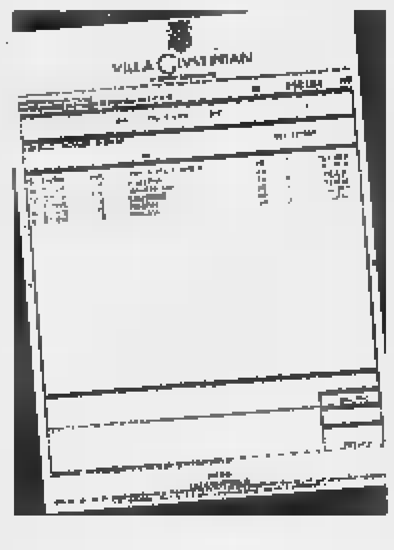
Tutto questo capita ■ ■ critico di alberghi ■ una certa notorietà; succede a me che faccio prenotare a nome falso (e che, quindi, arrivo inatteso) ma che ■ comunque costretto a consegnare all'arrivo la patente: il tutto non mi ■ sperare troppo nel vostro alberghiero be■ ■ questo lembo trevigiano al confine con Pordenone. Comunque, buona fortuna.

Provato il ■ febbraio 1998

L'ALBERGO



HOTEL	VILLA GIUSTINIAN
INDIRIZZO: via Giustiniani 11 Portobuffolé (Treviso)	
TELEFONO	(0422) 850.244
FAX	(0422) 850.260
CATEGORIA	★★★★



P■	
SINGOLA	165.000
DOPPIA	250.000
PRIMA COLAZIONE	12.000

I GIOCHI

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

P	I	N	C	O	I	N	P	O	
T	E	C	I	A	S	N	R	I	
E	V	A	T	N	N	A	U	R	
I	T	O	L	L	E	C	P	A	
A	N	B	C	F	I	U	O	I	
N	N	I	A	E	L	I	T	F	
V	I	L	S	E	O	N	O	T	
T	O	A	I	S	E	N	N	V	
S	C	I	P	I	Z	O	O	A	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate ■ parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna ■ ■ serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: ■ = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 152 punti. E voi? Scriveteci!

■ ■ [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	M	O	E	D
2	T	E	H	C
3	E	L	B	I
4	P	G	O	N

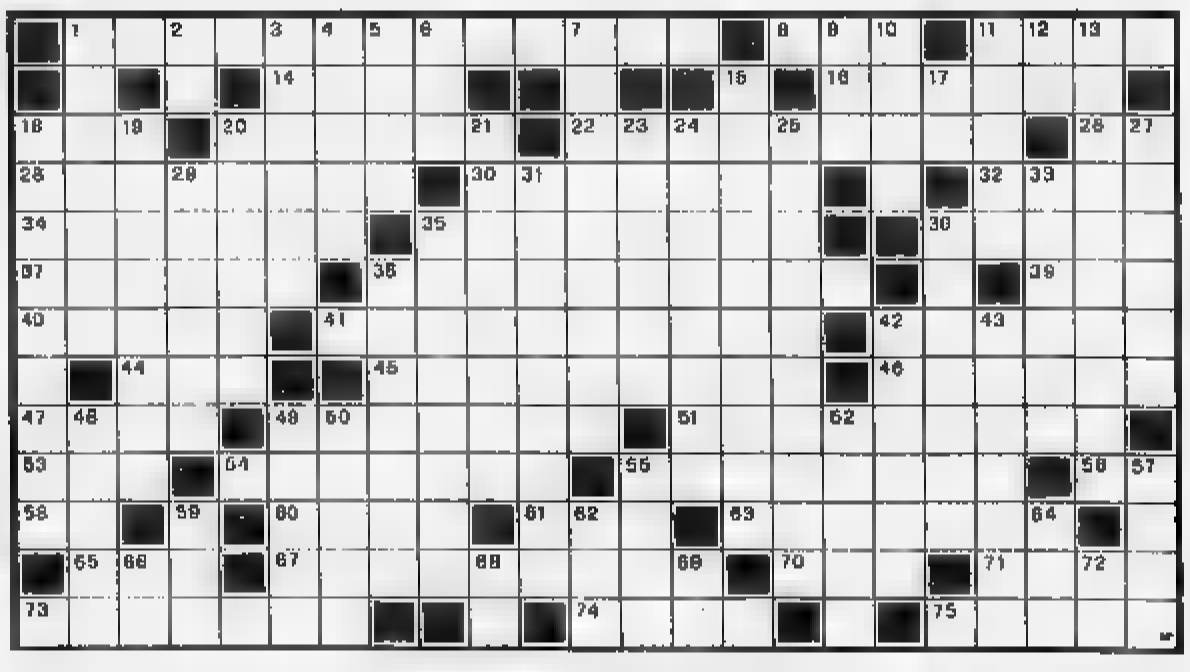
	a	b	c	d
1	V	E	O	P
2	N	T	M	I
3	A	S	F	L
4	I	R	A	L

In ciascuno schema dovete trovare ■ maggior ■ possibile di parole attraversando caselle contigue. In ■ parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da c3 ■ legge FALLIMENTARI: noi abbiamo trovato altre 58 parole di almeno ■ lettere (11 la più lunga). ■ voi? ■ griglia ■ sinistra si celano molte parole che hanno ■ L come lettera finale. Esempio: da a1 MOTEL. Noi ne abbiamo trovate in tutto 10 di almeno 3 lettere (7 la più lunga). E voi? Scriveteci!

■ ACUTO [SD2]

Nel periodo passato all'inizio del secolo nel Klondike con mia cugina Jane, ci dedicammo alla ricerca di pepite d'oro. La prima settimana dell'aprile del 1905 fu memorabile: ambedue raccogliemmo un ■ po' ■ pepite. «Questa volta - ■ compiacque Jane dopo averle contate - ci siamo proprio superati: le due cifre che compongono il ■ ■ pepite che hai trovato ■ le stesse, ■ ordine inverso, del numero di pepite che ho trovato io. Inoltre - continuò la cugina - le due cifre che compongono questi numeri differiscono di 2 unità. Infine le pepite che ho ■ questa settimana sono i 4/7 di quelle che hai trovato tu». Quante pepite aveva trovato Jane? ■ quante io?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



■ 1. Città lombarda; 8. Pescatore in immersione; 11. Un uccello rapace; 14. La Hari accusata di spionaggio; ■ Un «gruppo» di telefilm; 18. Le prime nozioni; 20. Possessive e sospettose in amore; 22. Lega per monete; 26. ■ po' di apprensione; 28. Resistette dieci mesi nella fortezza di Famagosta; ■ Scrisse le «Confessioni ■ un metafisico»; 32. La grande di Milano; 34. Città svizzera sul Reno; 35. In... luogo discosto; 36. Era ritenuto indivisibile; 37. Incorporeo, celestiale; ■. Jakob che scrisse «Il ■ Mauritius»; 39. Film ■ Akira Kurosawa; ■ Sistema reder ■ grande portata ■ precisione; 41. Ha scritto «Il codice Rebecca»; ■ Le allegre di Windsor; ■ Andato via; 45. Distintivi militari; 46. La Musa dell'astronomia; 47. Canto nazionale; 49. Moltitudine di persone; ■. Frutto per bevande; ■. ■rina della canzone; 54. Piano ■ sé; ■ Anna tra i personaggi ■ Tolstoj; 56. Simbolo ■ ■o; 58. Extraterrestre del ■; 60. Il ■ di Chagall; 61. Televisione ■ ■ (sigla); 63. Esperto di vini; 65. Rosa pallida; 67. Tony «mago» televisivo; 70. Barbare carducciane; 71. ■ nome ■ Ramazzotti; 73. Vi morì Elvis Presley; 74. ■ di commedia; 75. Giulio Cesare ■ ■ Bertoldo e Bertoldino.

■ 1. Un tipo di giallo; 2. Iniz. ■ Keaton; 3. Il Modigliani della pittura; 4. La Musa della commedia; 5. Celebre college inglese; 6. Le sue fughe sono molto pericolose; 7. Aiuta ■ camminare; 9. Si citano insieme ai costumi; 10. Consonante greca; 11. Panciotto; 12. I confini dell'Ungheria; 13. Camille astronomo (1842-1925); ■ Avere un incontro ■ un colloquio prelimi■ 17. Sigla ■ Ravenna per l'Automobile Club d'Italia; 18. Adornare, decorare; 19. Il regista di «Ma l'amor mio ■ muore»; 20. Famoso medico ■à; 21. Le metà dell'encefalo; 23. Chiacchiere inutili; 24. Una piastrella usata per pavimentare; 25. Addirittura; 27. Pianta ornamentale fiorita; 29. Voltato; 31. Giudicare innocente; 33. Paul che scrisse «Aperto ■ notte»; ■ Relativa al poeta della «Commedia»; 36. Un putto dipinto o scolpito; 38. Il film col saloon; 42. Isole del ■o; 43. L'impresario dei pugile; 48. Pulite; 49. Li effettuano gli staffettisti; ■ ■ nome della Nin; ■ Un polo ■ pila; 55. Il caratteristi■ gonnellino scozzese; 57. E' di equilibrio in palestra; 59. Codice postale (sigla); 62. Anche tornante nel calcio; 64. Si cercava nel Klondike; 66. Le iniziali del grande Montale; 68. Lo difende il giocatore ■ scacchi; ■. Un terzo d'Italia; 72. Antica lingua.

MASTERMIND [Gigi]

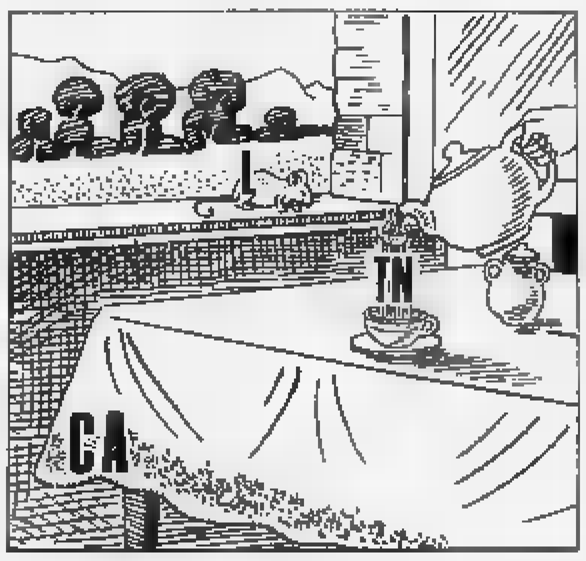
Proposte	Risposte
A N G G	○
G N A V	○○
V R G N	■
G B R V	●●○
A B G N	●●

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

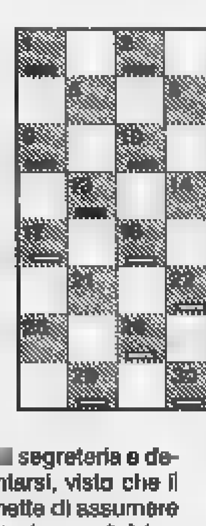
Risposte:
■ = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di ■ ■
Le soluzioni saranno pubblicate su ■ STAMPA martedì 24 Febbraio 1998

REBUS [frase: 6, 5, 7]



DAMA [Fatter]



■ cambiato casa ■ Federazione Italiana Dama; dopo tanti anni ■ lasciato la «sede storica» di Bolzano ■ per trasferirsi in provincia, a Pineta ■ Laives, in via Brennero 47; ■ nuovo codice postale ■ ■. Quello della sede ■ ■ problema non secondario per la Federazione, soprattutto essendo la Fid ■ «disciplina associata» del Coni. La sede ottimale sarebbe infatti a Roma, accanto ■ Federazioni maggiori ■ a quella che potremmo definire ■ «stanza dei bottoni», ma in questo caso nascerebbe il problema delle persone, ■ ■ chi ■ prende ■ ■ segreteria e degli uffici. Per ora bisogna accontentarsi, visto che il bilancio della Federdama non permette di assumere personale esterno ■ che ancora tutto (o quasi) è basato sul volontariato.

Diagramma: Greco - Arcelli.
Il Nero ■ e vince.

■ [Alo]



Mentre a Torino si sta lavorando a tempo pieno per ■ seconda edizione ■ «Scaccomatto», la grande manifestazione che lo scorso ■ ha portato gli scacchi in di■ in Tv con la simpatica ■ ■ Boris Spassky e Paolo Brosio nel ■ di «Quelli che il calcio», intensa ■ anche l'attività ad Ivrea, ricco vivaio giovanile: il 7 ■ appuntamento a Bollengo per un torneo «semilampo», dal 14 tutti in gara per il torneo «week-end»; per maggiori dettagli tel. 0125-577.412. E a proposito di tornei segnaliamo le manifestazioni di Viareggio (27 febbraio-1 marzo, tel. 0584-760.804), di Genova (13-15 marzo, tel. 010-247.7648), di Milano (dal 28 febbraio, tel. 02-695.12120), di Bologna (dal 28 febbraio, tel. 051-554.477) e di Mestre (dal 28 febbraio, tel. 041-524.4098). Tornei aperti a tutti.

Diagramma: 1997 Tindall-Farago.
Il ■ ■ ■ vince.

AMBIENTARE il personaggio di Madame Bovary, la sua storia sentimentale, il suo ambiente borghese, in un piccolo centro della Valle del Douro [illegible] Portogallo, quasi ai confini del mondo, significa probabilmente rileggere il romanzo di Flaubert con gli occhi disincantati di chi ha vi- [illegible] molto e molto ha vissuto, al di là dei riferimenti letterari e della cultura libresca. Se poi questa [illegible] ambientazione è opera di Manoel de Oliveira, il grande regista portoghese che allora, nel 1993, [illegible] 85 anni, la cui fonte di ispirazione è un ro[illegible]nzo di Agustina Bessa-Luís, che a sua volta si rifà a Flaubert con spiri- [illegible] lusitano, ciò vuol dire che quel personaggio, quella storia e quell'ambiente costituiscono tema e variazioni di una visione del mondo profondamente radicata nella cultura di [illegible] popolo, nell'animo profondo di una civiltà.

Così «La valle del peccato», che racconta la vita, e più ancora l'intima solitudine [illegible] Ema, una donna leggermente claudicante ma con un viso bellissimo, che ha sposato un uomo che non ama e da cui ha avuto due figlie, non è soltanto un'interpretazione intelligente e sensibile di Flaubert, [illegible] raffinata illustrazione del ro- [illegible] [illegible] anche e soprattutto l'analisi impie- [illegible] della difficoltà [illegible] vivere, del disagio esistenziale, di [illegible] crisi dei sentimenti che può condurre inesorabilmente alla morte. Ema, che fin da bambina [illegible] scoperto [illegible] potere di seduzione nei confronti dell'altro sesso, ben presto non si accontenta della sua vita ordinata e ordinaria, borghese e banale: vuole provare altre sensazioni, uscire [illegible] chiuso [illegible] quotidianità, circondarsi di amici e di amanti, nella speranza [illegible] vivere finalmente [illegible] propria vita di donna libera. Ma questo sogno di libertà si trasformerà in una grande delusione, in [illegible] ancor più profonda solitudine. E non resterà che la morte, il suicidio nelle acque tranquille del Douro, impassibile di fronte ad ogni [illegible] avventura.

In questo contesto Oliveira si muove da grande maestro. La sua Ema, [illegible] l'Emma di Flaubert, è [illegible] po' se stesso, il suo modo di vedere [illegible] realtà, di osservare il mondo circostante, [illegible] fermarsi su uomini e [illegible] per coglierne il lato segreto. Ed è questo aspetto nascosto della vita che il film mostra nelle sue immagini inconsuete, nel lento progredire della storia, nelle ampie sequenze paesaggistiche.

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

LA VALLE [illegible] PECCATO
Sabato 28 febbraio
alle 1,35 su Raitre
Produzione: Portogallo, Francia, Svizzera, T[illegible]
Regia: Manoel de Oliveira
Soggetto: Agustina Bessa-Luís
Musica: De Oliveira, Loiseleux
Interpreti: Silveira, De Carvalho Saz de Alba, Cintra

L'attore è arrivato a Berlino dopo il caso di Parigi, dove è stato interrogato per un giro di ragazze squillo

DE NIRO "caccia alle streghe"

Oggi gran finale del festival All'artista americano sarà assegnato un Orso d'oro?



Robert De Niro e Ethan Hawke [illegible] una scena di «Grandi speranze»

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Erano tutti certissimi che non avrebbe parlato e che, forte del suo carisma di star, avrebbe risposto con uno sbrigativo «no comment» alle inevitabili domande sullo scandalo sessuale in cui è stato clamorosamente coinvolto pochi giorni fa a Parigi. E invece no. Robert De Niro, ospite d'onore della penultima giornata del Festival (e c'è chi dice che sia arrivato per ritirare un Orso d'oro), usa l'immensa platea di giornalisti di tutto il mondo per far sapere quanto la vicenda lo abbia reso «furioso» soprattutto per criticare quel giudice che «credeva di [illegible] in uno dei miei film».

Dice De Niro: «E' [illegible] un'esperienza orribile e inutile, che ha imbarazzato sia me, sia la stessa polizia francese. Il giudice che mi ha convocato sapeva benissimo che mi ero già messo [illegible] sua disposizione per rispondere ad eventuali domande, non c'era alcun bisogno di farmi trovare la stanza d'albergo piena di poliziotti. Una cosa veramente inaccettabile, ci voleva l'intervento di Amnesty International. Amo i francesi e amo Parigi, ma trovo assurdo che un giudice possa avere il potere di fare quello che ha fatto. Forse non sapeva bene che cosa stava cercando, e comunque sono certo che, se al mio posto ci fosse stato un petroliere, i fatti sarebbero andati diversamente». Quanto alle leggende fiorite [illegible] al caso, De Niro comincia con lo smentire quella del cd americano contenente poesie del Papa recitate da grandi interpreti. Qualche giorno fa s'è diffusa la [illegible] che l'attore sarebbe stato escluso dal progetto a causa del suo coinvolgimento nel giro di squillo, ma della [illegible] De Niro dice di non sapere assolutamente nulla. Stessa risposta per chi chiede se è vero che farà un film [illegible] Paolo di Tarso diretto dal regista italiano Giulio [illegible].

[illegible] De Niro alla Berlinale [illegible] sono visti ben [illegible] film, tre ruoli completamente diversi che offrono l'ennesima prova della [illegible] impareggiabile recitazione mimetica: in «Jackie Brown» di Tarantino è un frastornato avanzo [illegible] galera, in «Paradiso perduto» [illegible] Alfonso Cuaron è un evaso che segnerà per sempre [illegible] maturazione del giovane protagoni- [illegible]; in «Wag the Dog» [illegible] Barry Levinson [illegible] temibile specialista in pubbliche relazioni, impegnato a trovare il modo per distogliere l'attenzione del pubblico Usa [illegible]al «sexygate» in cui è precipitato il Presidente. «Come è ovvio - spiega De Niro a chi sottolinea l'attualità della pellicola - il film è stato girato tem- [illegible] fa, molto prima degli ultimi avvenimenti, [illegible] comunque è lontanissima da [illegible] l'idea di sfruttare in qualche modo la coincidenza. Anzi, trovo preoccupante il fatto che Clinton venga giudicato in base a queste storie e non per la sua politica». I media, prima di tutto le televisioni, ma anche la carta stampata, hanno, secondo l'attore, molte responsabi- [illegible]: «Prevale su tutto la corsa allo scoop, la smania di dare [illegible] notizie per primi, senza preoccuparsi di verificarle. Guardate anche la vicenda di Parigi. Io, comunque, continuo a leggere i giornali e a dare un valore a quello che dicono». Tra battute e sorrisi frequenti, De Niro, capelli rossicci e tempie grigie, dribbla elegantemente [illegible] domande sul [illegible] continuo lavorare, sui mille ruoli, sul perché non insegna ancora [illegible]-tazione. Fa sapere invece che, insieme con Mamet, coltiva l'idea di un film sul gran circo dei festival («direi che quello di Cannes è la quint'essenza»); cita tra i suoi attori preferiti Clift, Brando, Dean, Garbo, Streep e Penn; accenna al film che sta girando a Parigi, «Ronin», regia di Frankenheimer, in cui è una specie di moderno samurai, un mercenario. E a chi gli chiede di commentare il trionfo di «Titanic» risponde eloquente: «Su questo non voglio esprimermi».

Fulvia Caprara

Un «Totò» che farà scandalo

Polemiche per Ciprì e Maresco «Wag the Dog» è tra [illegible] favoriti

BERLINO. In attesa della premiazione (le nostre preferenze vanno a «On connaît la chanson» di Resnais e «Wag the Dog» di Levinson), la sezione Panorama ha presentato «Totò che visse due volte», una crocifissione in tre capitoli ambientata in quel devastato luogo di nessuno, invaso dai topi ed estremo rifugio di rottami umani, che è la Palermo di Daniele Ciprì e Franco Maresco. Non c'è stato nessuno scandalo, invece da noi già fervono le polemiche a causa di certi spunti considerati blasfemi: un brutto, sporco e cattivo che tenta di avere un rapporto sessuale con la statua della Madonna; un'Ultima Cena non proprio ortodossa; un Cristo-predicatore che non ha [illegible] novella da annunziare e per di più si sdoppia in [illegible] padrino. Queste ed altre impertinenti facezie potranno sollevare un polverone, tuttavia è improbabile che il film, coprodotto dal Luce, scateni il putiferio che nel '63 portò alla condanna di Pier Paolo Pasolini. E facciamo [illegible] nome non [illegible] caso perché di sicuro sono «La ricotta» e «Il Vangelo secondo Matteo» i principali riferimenti [illegible] Ciprì e Maresco. Solo che l'opera di PPP era nutrita di empito religioso, mentre i due siciliani pensano alla Beckett che Dio sia morto.

Con la sua astratta iconografia, imbastita realisticamente fra scenari veri e personaggi presi dalla vita, «Totò» ha un'intrigante qualità visionaria che la fotografia di Luca Bigazzi esalta al meglio; e in alcuni momenti la disperazione attinge [illegible] un umorismo stralunato e ironico. Però nell'insieme il film soffre di una certa piattezza narrativa, e non è una questione di «storia», piuttosto di ritmo interno. Segnalatisi all'attenzione, sotto l'entusiastico patrocinio di Angelo Guglielmi [illegible] Enrico Ghezzi, per i loro folgoranti sketch televisivi, i due talentosi cineasti faticano nella mi- [illegible] del lungometraggio e sembrano arrivati a un guado. Finora hanno giocato con [illegible] compiacimento a fare i ragazzi terribili in un mondo dove è facile far scattare il meccanismo degli opinionismi squillo: ma cosa intendono fare da grandi? restare ancorati ai manierismi dell'avanguardia storica o affrontare [illegible] discorso del cinema-cinema?

Il nostro consiglio è meno cinefilia e più semplicità, soprattutto dopo che «Grandi speranze», l'ultimo titolo in programma fuori concorso alla Berlinale, ci ha rinfrescato la memoria sulla grande lezione di Dickens. Non per merito del film, che è del genere illustrativo, ma perché la forza dello straordinario libro è tale da imporsi comunque, sia pure in una versione attualizzata e ambientata fra la Florida e Manhattan. Bisogna riconoscere che il messicano Alfonso Cuaron ogni tanto ha delle belle soluzioni di regia e gli interpreti sono ottimi: dal protagonista Ethan Hawke al forzato evaso Robert De Niro che, truccato in modo simil-ottocentesco per far risaltare la qualità romanzesca del personaggio, impersona da par suo il deus [illegible] machina della vicenda. Presente in ben tre pellicole del FilmFest, De Niro si impone come la figura di spicco di questa rassegna.

Alessandra Levantesi



Gwyneth Paltrow è fra i protagonisti [illegible] «Grandi speranze» [illegible] Alfonso Cuaron

La Paltrow

«Essere famosi che peso»

BERLINO. «Bella io? Assolutamente no, ma siete pazzi?». Magari esagera un po', però Gwyneth Paltrow, grandi occhioni blu, vestita in puro stile minimalista, senza trucco e senza gioielli, con un maglioncino nero che farebbe sfigurare chiunque tranne lei, ha l'aria [illegible] di una venticinquen- [illegible] ancora indenne da ansie divistiche. Figlia d'arte (il padre Bruce è [illegible] noto produttore televisivo, [illegible] madre Blythe Danner è attrice), nota per il [illegible] ruolo di ex fidanzata di Brad Pitt, ma anche per le sue sempre più frequenti apparizioni sul grande schermo (è stata la protagonista di «Emma», tratto dal romanzo di Jane Austen, e prima ancora la moglie di Pitt, destinata a una fine atroce, in «Seven»), Paltrow rivela una saggezza concreta che quasi contrasta con l'aspetto celestiale. «Quando [illegible] diventa fa- [illegible] - dice - bisogna stare molto attenti, ogni tanto sarebbe bene fermarsi e chiedersi che cosa si vuol fare della propria vita». Inseguita, ai tempi dell'amore [illegible] Brad, ma anche adesso che impazza la [illegible] al nuovo fidanzato, dai fotografi di mezzo mondo, Gwyneth ammette che «per una ragazza di 22 anni è molto pesante veder raccontati sulle copertine dei giornali i propri innamoramenti. Certo, sapevo che facendo questo mestiere poteva succedere, ma [illegible] è facile abituarsi». Romantica, attratta dal mestiere della recitazione, fin [illegible] quando, bambina, osservava la madre truccarsi e vestirsi per i suoi ruoli, Paltrow ha [illegible] programma, nella prossima estate, una lunga permanenza in Italia: «Reciterò, insieme con Matt Damon, nel nuovo film di Anthony Minghella "The talented [illegible] Ripley"».

In attesa della premiazione finale si consumano intanto gli ultimi fuochi del Festival. Francesco Rosi è arrivato alla Berlinale per presentare «La tregua», [illegible] chiusura della rassegna italiana: «Sono venuto molto volentieri - ha detto - perché a Berlino mi le- [illegible] un'antica amicizia. Il mio "Salvatore Giuliano" vinse un premio proprio qui, dopo che la Mostra di Venezia lo aveva escluso dalla competizione definendolo un documentario. Portare in Germania la storia di Primo Levi e la memoria dell'orrore dei lager mi colpisce profondamente e dà all'occasione un significato particolare». Sul fronte delle feste si registra il gran successo di quella organizzata l'altra [illegible] per l'annuale consegna del «Premio Bacco», nato dalla collaborazione fra l'associazione dei gastronomi italiani, l'Anica, e [illegible] cenacolo degli «Incontri berlinesi». A riceverlo, dalle mani del ministro degli Interni Joerg Schoenbohm, è stato Diego Abatantuono che ha partecipato con divertimento al galà, concentrandosi soprattutto nel momento dello strip-tease. Mentre cala il sipario sul FilmFest c'è già chi fa il conto alla rovescia, provando a immaginare [illegible] sarà l'edizione del Duemila [illegible] bientata nei nuovissimi edifici che [illegible] sorgendo a gran velocità nella zona di Potsdamer Platz. [illegible] [illegible] già che la piazza centrale si chiamerà «Marlene Dietrich» e ospiterà un teatro dedica- [illegible] al musical.

[f. c.]

A Santa Cecilia, [illegible] giacca suona con gomiti, avambracci e con i pugni

Pollini, guantoni contro Stockhausen

Per salvare le dita dai colpi sulla tastiera

[illegible]. Ritorna in sala dopo il moto perpetuo finale [illegible] Concerto senza orchestra di Schumann e si toglie la giacca: il pubblico scambia quel gesto per un inatteso, simpatico [illegible] di disinvoltura e raddoppia gli applausi. Sbaglia, non sa quello che lo aspetta. Maurizio Pollini resta in maniche di camicia [illegible] cravatta regimental - no, niente frac - perché così può affrontare meglio il cataclisma sonoro del decimo klavierstück di Stockhausen, composizione di scientifico virtuosismo contemporaneo. Si tratta di suonare anche con i gomiti, con gli avambracci, prima il destro, poi il sinistro e viceversa e assieme, di massacrare la tastiera con le mani chiuse a pugno e subito dopo di glissare leggerissimo, tenendo abbassato [illegible] pedale del pianoforte perché le vibrazioni di questi suoni estremi [illegible] il più a lungo possibile nello spazio e nella mente di chi ascolta.

Il pianista deve farsi male, fisicamente: per attutire la violenza dei colpi Pollini indossa dei guanti senza dita. Non come faceva Glenn Gould, ossessionato dal rischio di sentir freddo, di irrigidire l'agilità dei muscoli e dei nervi di falangi e falangette. Questa [illegible] una battaglia vera [illegible] bisogna attrezzarsi per combatterla. E i 2200 spettatori dell'Auditorium di Santa Cecilia capiscono che è il momento di tifa- [illegible] per lui, il solista di fronte allo spartito tremendo. Diceva Michelangeli: «Suonare significa portare quintali sulle spalle». Se qualcuno ha dei dubbi, ascolti questo Stockhausen (il migliore) e chieda ad [illegible] medico di misurare alcuni parametri (accelerazione del battito cardiaco, sequenza del respiro, tensione neuromuscolare) del pianista chiamato a raccontare questa lotta musicale tra i princìpi dell'ordine e del disordine, del caos e del suo governo. Vinta la battaglia, Pollini [illegible] rimette la giacca. E qui accade l'imprevedibile: come bis - momento storicamente deputato allo sfoggio di bravura brillante e innocua - il maestro concede i Sei piccoli pezzi dell'opera 19 di Schönberg. Esiste [illegible] altro interprete che [illegible] sfidare così le convenzioni? Commenta infatti una signora napoletana con passato da pianista: «Era meglio un'altra cosa, ma che ce vuoi fa?». Ma Pollini è un argonauta anche nella scelta [illegible] bis e [illegible] benissimo che, dopo Stockhausen, Schönberg suonerà come la più malinconica e affettuosa delle melodie: sarà, come dice lui stesso, «toccante». E coerente: con Schönberg, Tre pezzi dell'opera 11, aveva iniziato il concerto.

Violento, invece, era [illegible] il suo Schumann, con scelte interpretative così estreme da dividere il pubblico. L'opera 6, Le danze dei compagni di David, sottratta al suo possibile alone fiabesco e all'alternanza dei due caratteri dominanti: Florestano ed Eusebio, l'esuberanza e [illegible] tenerezza, il maschile e il femminile... Pollini non si compia- [illegible] non [illegible] [illegible] c'è Chopin in questo Schumann. Squadra, invece, esaspera la dimensione verticale dell'opera e le frequenti nevrosi narrative, sacrifica i crescendo e i diminuendo, così svenevoli in tante interpretazioni. Trattiene la dolcezza per offrirla tutta, tutta dav- [illegible], nell'ultima danza: l'epilogo, i dodici colpi della mezzanotte, le tenebre che accolgono, inghiottono lo spirito romantico errante. C'è un desiderio di eccesso nel Pollini [illegible] questi ultimi anni. La libertà dell'interprete vero, che detesta di diventare prevedibile.

Sandro Cappelletto



Maurizio Pollini

Roma, oltre 200 fans

[illegible] DiCaprio [illegible]

ROMA. Una moltitudine di ragazzi e ragazze ha bloccato l'Hotel Plaza, convinta che Leonardo DiCaprio, il divo di «Titanic», vi alloggiasse, magari con qualche bella [illegible] amica.

L'assedio è durato tre giorni, ma alla fine si [illegible] convinti che DiCaprio proprio non c'era. Ma prima che se [illegible] convincessero ci sono volute le categoriche smentite della direzione del Plaza e l'intervento della polizia: «Non sappiamo più cosa fare, Leonardo DiCaprio qui non c'è, ma [illegible] riusciamo a convincerli». La polizia è riuscita poi a frenare l'onda umana che si accalcava alle porte d'ingresso dell'hotel. Erano più di duecento persone che gridavano e inneggiavano istericamente affinché DiCaprio si affacciasse ad un balcone. E' stata un'illusione.

Con difficoltà [illegible] polizia [illegible] riuscita a contenere lo sfrenato entusiasmo dei ragazzi.

Senilità: e aggiungi un romanzo in scena



COMINCIA dunque l'era dei [illegible] manzi proposti a teatro non in [illegible] riduzione dialogata come un tempo [illegible] usava, ma quasi nella veste originale, ossia [illegible] tanto di descrizioni, commenti e interventi dell'autore? Ronconi come si sa questo ha fatto con Gadda e [illegible] Dostoevskij; l'odierno **Senilità** da Svevo, prodotto dallo Stabile del Friuli-Venezia Giulia (ancora oggi al Carcano di Milano, poi in giro), continua la serie, non sgradevolmente, ma nemmeno convincendo del tutto. Come negli spettacoli di Ronconi, elementi positivi si tro[illegible] nell'ottima qualità [illegible] realizzazione, qui diretta con garbo da Francesco Macedonio in [illegible] scenografia di Bruno Buonincontri con fondali in tinte felicemente ispirate al gusto della pittura dell'epoca dannunziana (toni scuri, rossi scarlatti e drammatici verdi bottiglia, [illegible] di luci del giorno), adeguatamente illuminati da Claudio Schmid. Ma basta? Nel libro, che è del 1898, Emilio Brentani racconta la propria infatuazione per una ragazza povera e disinibita, che con molta probabilità tiene i piedi in più staffe e oltre a farsi corteggiare da lui frequenta altri uomini, senza contare il fidanzato commerciante. Alla fine Emilio possiede questa Angiolina, ma subito dopo se ne disgusta e la lascia; intanto la sua trascurata sorella zitella si è consumata per un amore non ricambiato. Storia di passione in superficie, in realtà «Senilità» è il ritratto di un ambiente provinciale gretto e pettegolo, del quale fa parte a pieno diritto anche Emilio, egoista e ipocrita com'è, malgrado posi a intellettuale. Con ironia [illegible] grande scrittore, Svevo ottiene [illegible] mentre ci descrive vividamente i suoi conoscenti, il Brentani ci faccia implicitamente capire su se stesso anche cose di cui non si rende o non si vuole rendere conto. Ora, otte[illegible] questo doppio effetto anche in sede teatrale è certo arduo, ma limitarsi a far parlare la pagina [illegible] com'è sembra un modo di cavarselo [illegible] po' troppo facile. Nella riduzione [illegible] Alberto Bassetti [illegible] solo [illegible] ha il compito di raccontare la storia e di interpretare anche tutti gli altri personaggi oltre il quasi monologante Brentani, con la sola eccezione delle due donne principali, Angelina e la sorella Amali, che peraltro compaiono solo quando evocate da Emilio, per confermare la [illegible] versione. Sì, Roberto Herlitzka è portentoso per [illegible] di toni, per intelligente [illegible] e per infallibilità di memoria, né le due presenze femminili, la bionda Luchka Pochkai e la bruna Alvia Reale, appaiono [illegible] che adeguate; ma in definitiva quello che ci viene offerto è [illegible] lettura della pungente prosa sveviana, e se l'appendice visiva [illegible] disturba, neanche aggiunge alcunché a quanto ci viene chiesto di ascoltare. Il sospetto che i 150', sia pure con intervallo, funzionerebbero meglio alla radio è irresistibile.

Intanto all'Argot di Roma Blas Roca Rey è un postelegrafonico addetto alla distruzione di lettere [illegible] recapitate, [illegible] una fidanzata curiosa, Chiara Noschese, che lo costringe ad aprirne qualcuna: emergono così brandelli di tante vicende. Il guaio di questo A perdere diretto da Duccio Camerini è però che ben poche delle missive, pur commissionate a tanti scrittori, da Manfridi a Erba, da Santanelli a Magni, risultano all'altezza della poetica idea di base della stessa Noschese. Grazie alla brevità e al brio dei due attori, comunque, [illegible] ci si annoia.

Masolino d'Amico

Meno 2: gli ultimi preparativi per il Festival



Un'immagine di Raimondo Vianello insieme [illegible] Veronica Pivetti e Eva Herzigova, la bionda top model chiamata a presentare il Festival di Sanremo. I genitori della ragazza, intervistati, hanno detto che «è golosa e [illegible] le specialità ceche»

Madonna e Backstreet Sanremo tifa per loro

[illegible] è la prima volta che il destino del Festival s'incrocia [illegible] quello di monsieur Saddam Hussein, che ha tutt'altro genere di attività e problemi: già nel '91, il Festival si svolse in piena guerra del Golfo. Quando da martedì 24 la Città dei Fiori tornerà a riempirsi di cantanti, discografici, giornalisti, divi e mezzi divi, Kofi Annan riferirà al Consiglio di Sicurezza dell'Onu della sua missione a Baghdad.

La futilità potrebbe dunque tornare a braccetto con la tragedia di [illegible] guerra. Nella sede del Tg1 la possibilità è stata discussa: per un'eventuale emergenza sono previste edizioni straordinarie del tg e «finestre» aperte fra le canzonette per mostrare le immagini del conflitto, [illegible] accadde nel '91.

Intanto Sanremo, immemore della guerra, è alle prese con gli ultimi preparativi. Sta per essere montata la famigerata passerella che porta dalla strada al teatro Ariston, e che quest'anno diventerà protagonista della sigla del Festival. La prova generale della prima serata di martedì - passerella con tutti i concorrenti, sia giovani che «campioni» - è previ[illegible] lunedì sera. Al centro dell'attenzione però [illegible] gli ospiti stranieri: scelta obbligata per il Festival '98, se non vuole fare la fine dei Jalisse, duo vincitore che l'anno [illegible] scomparve dalle scene più in fretta di come ci [illegible] entrato. Ma fra Brian Adams e Céline Dion, fra Robbie Robertson e il duo [illegible] Zeppelin Page e Plant, fra una Mariah Carey che [illegible] forfait e un José Feliciano che [illegible] il suo arrivo, [illegible] il gruppo anti-Spice «All Saints», sa[illegible] soprattutto Madonna e i Backstreet Boys (il 26 a Sanremo, per la gioia delle fans) a far clamore.

Canteranno, tutti gli ospiti, in playback o sulle basi. [illegible] nella Città dei Fiori [illegible] li vedranno che pochi fortunati: Madonna, protagonista del 24, arriverà il giorno stesso in aereo privato a Nizza da Londra dove [illegible] vive: proverà [illegible] 18, si riposerà [illegible] attimo, si truccherà, farà la sua comparsata e se ne tornerà a [illegible] con la piccola Lourdes che non vuol lasciare [illegible]. I Backstreet Boys arriveranno dagli Usa: gagliardi e giovincelli, basteranno loro poche ore di riposo a Montecarlo prima di salire sul palco del Festival; subito dopo marcia indré [illegible] Nizza, e arrivederci e grazie.

[illegible] capitale del Festival della [illegible] sarà Montecarlo più che Sanremo. Lì alloggeranno quasi tutti gli ospiti stranieri, per sfuggire alla [illegible]. La vincitrice, intanto, data per 1 a 10, è già Annalisa Minetti, la bella non vedente che ha vinto Sanremo Giovani. E da Cuba Naomi Campbell afferma che per presentare il Festival, al posto della Herzigova, volevano lei. «Mi avevano chiamato: la proposta era interessante ma non ho accettato perché mi volevano affiancare [illegible] starlet locale». Voci di corridoio Rai, raccontano invece che gli organizzatori avrebbero sì pensato alla Campbell per Sanremo, scartandola [illegible] perché la modella ha fama di «non [illegible] mai puntuale». [s. n.]

HERZIGOVA

I genitori la raccontano

LITVINOV. «Molti si meravigliano che con una figlia così famosa continuiamo ad alzarci alle 5 per andare a lavorare, ma noi [illegible] vogliamo farci mantenere da Eva», dicono i genitori di Eva Herzigova, la top model che presenterà Sanremo. Jiri e la moglie Eva abitano [illegible] in un [illegible] appar[illegible] di tre stanze alla periferia di Litvinov, a un centinaio di chilometri da Praga. «Vediamo Eva tre o quattro volte all'anno - dicono - ma il Natale lo festeggiamo qui insieme, con gli altri due figli. Eva è golosa, [illegible] cucinare i [illegible] piatti preferiti, le specialità ceche, pollo coi peperoni, zuppa di patate. Una volta si cuciva i vestiti da sola e le piaceva lavorare a maglia. Sanremo? Lo vediamo da sempre, a maggior ragione quest'anno».

«Febbre a 90°»

L'amore è un gol dell'Arsenal

CALCIO e amore, emozioni parallele: tratto dal romanzo di Nick Hornby (editore Guanda), «Febbre a 90°» segue le vicende d'un insegnante inglese trentenne, appassionato tifoso dell'Arsenal, nella stagione 1988/1989 in cui, per la prima volta dopo otto [illegible]ni di sconfitte mortificanti, la squadra vinse il campionato di calcio.

Il tifo per l'Arsenal viene da lontano, per il protagonista che grazie a quella passione ha potuto migliorare il rapporto seriamente deteriorato con il padre, ha avuto facilitata la vita privata e professionale, ha acquisito un profondo sentimento di appartenenza che l'ha salvato dall'autoemarginazione e dalla solitudine: persino la seria insegnante doverista con la quale forma una coppia precaria e turbolenta, gli piace perché la trova moralmente simile al presidente dell'Arsenal. La storia d'amore è un sovrappiù del film, mentre il [illegible] è soprattutto un'analisi molto intelligente, per nulla sprezzante, assai divertente del tifo calcistico: partecipazione a emozioni e affetti collettivi, senso di fratellanza e di sicurezza virile, abbandono all'esultanza o alla desolazione, patriottismo decente, occasione d'avventura. Ma libro e film sono tutt'e due pienamente riusciti.



Colin Firth

[l. t.]

[illegible] a 90°
(Fever Pitch)
di David Evans
con Colin Firth
Ruth Gemmel
Stephen [illegible]
Genere: Commedia
Produzione: Inghilterra
[illegible]
Cinema [illegible] di Torino

Il film di De Sica

Simpatici o antipatici? Solo volgari

ANCHE se Christian De Sica ne è regista e interprete, «Simpatici e antipatici» è [illegible] film [illegible]rale dei soggettisti-sceneggiatori Carlo e Enrico Vanzina, sul genere del loro «Via Montenapoleone»: più greve e turpe perché qui il bersaglio è la borghesia romana [illegible] dei costruttori, dei negozianti di lusso e delle professioni, ignorante, cinica, quattrinaia, cafona, «di destra perfi[illegible] quando sogna», adultera, parolacciara, torva e mangione, osservata soprattutto in uno di quei circoli di ex canottieri sul Tevere che [illegible] (o forse erano) i loro luoghi d'elezio[illegible]. La vera trovata è aver fatto interpretare a Gianfranco Funari magrissimo un personaggio di squalo sornione che può ricordare Cesare Previti; [illegible] che giura «sulla mia integrità morale», fa scherzi quasi letali, e finisce in galera. Poi c'è Paolo Conticini, barman biondo e bello che seduce le top model straniere; c'è Christian De Sica, gioielliere donnaiolo e padre delle tre bambine obese Coralla, Diamante, Rubina, che [illegible] fine si ribella: «Ma chi siete? In [illegible] a 'sti stronzi non ci posso più [illegible]».



Gianfranco Funari

Alcune notazioni di costume sono già invecchiate, alcune [illegible] copiate (da «American Gigolo» la vestizione del barman prima d'una serata, da «Io la conoscevo bene» il ballo quasi mortale a cui è costretto Alessandro Haber), ma la satira d'un ceto sociale odioso non è mai cond[illegible]: peccato che troppo spesso volgarità del bersaglio e volgarità del film non arrivino a distinguersi. [l. t.]

[illegible] e [illegible]
di e con Christian De Sica
Leo Gullotta, [illegible] Conticini
Alessandro Haber, Monica Scattini
Marco Messeri, Gianfranco Funari
Simona Izzo. Cinema [illegible], **Reposi 3** di Torino; **Metropol**, [illegible] **2** di Milano; [illegible]**bra 2**, **Barberini 1**, **Cola di Rienzo**, **Eurcine 2**, **Maestoso 1**, [illegible] di Roma

Anna Maria Mori sfoglia gli album privati di attori, politici e giornalisti

Dodici personaggi per un secolo

«Vent'anni solo ieri», tutti i lunedì su Raitre

ROMA. Nella realtà è un grande studio azzurro completamente vuoto tranne due sedie su cui far accomodare l'intervistato e l'intervistatore ma sullo schermo il [illegible] salotto [illegible] un lussuoso pavimento a parquet, colonne e capitelli sparsi dappertutto, schermi da cui piovono immagini di documenti d'epoca, film degli anni che furono, cantanti alle prese con il motivetto che segnò la loro carriera, fotografie private o privatissime tirate fuori dall'album di famiglia. Tutto questo, e altre cose ancora, è «Vent'anni solo ieri», dodici puntate in onda su Raitre da domani alle 22,55 e poi tutti i lunedì. Il «bilancio» del secolo che sta per chiudersi è affidato a otto uomini e quattro donne, protagonisti a vario titolo di questi anni: Eugenio Scalfari, Lucia Bosè, Ettore Bernabei, Alberto Sordi, Vittorio Foa, Flora Mastroianni, Claudio Martelli, Fernanda Pivano, Ottavio Missoni, Antonio Maccanico, Dacia Maraini, Giulio Einaudi. L'idea e la conduzione del programma sono di Anna Maria Mori. Giovanni Minoli, direttore di Raitre, dice di [illegible] accettato subito la proposta perché: «Partire dai vent'anni per poi spiegare, di quell'età e di quella stagione, cosa si è conservato e [illegible] si è perso, m'è parso uno spunto semplice e bellissimo». La voglia di farne un progetto sperimentale, però, è venuta dopo, quando ci si è accorti che la Rai,



Fernanda Pivano in una vecchia foto

grazie anche all'ingegnere Roberta Enni, dal '96 era pronta per usare un «virtual set». Naturalmente infiniti sono stati i problemi dall'essere questo il primo programma di interviste che sperimentava un doppio linguaggio: quello tradizionale della parola con domande e risposte, più quello delle immagini usate [illegible] supporto visivo ai pensieri appena formulati. Per esempio Eugenio Scalfari ha dovuto passar due pomeriggi in studio perché durante la prima intervista il computer non [illegible] funzionato e le immagini non erano state registrate. Flora Mastroianni che ha fatto da cavia, essendo stata la prima a sedersi nel «virtual-set», ha usufruito di pochi effetti speciali perché il regista Cannizzaro non era ancora padrone del mezzo. Claudio Martelli è stato obbligato a cambiare cravatta [illegible] quanto quella scelta da lui non si sarebbe vista. Ma il caso più clamoroso è stato quello di Lucia Bosè, che, per un capriccio da diva, è arrivata in studio tutta in blu: vestito, scarpe, unghie delle mani, rossetto [illegible] labbra, capelli, [illegible] colore che il «virtual-set» [illegible] non poteva «acchiappare» e che anzi l'avrebbe resa trasparente come un fantasma. S'è dovuto [illegible]biare l'abito, rifarle il trucco, colorare di porpora i capelli [illegible] una bomboletta spray, infilarle scarpe non sue e poi cominciare.

Se il set virtuale è stato vissuto da Anna Maria Mori come una scatola diabolica che rischiava di soffocare il suo lavoro giornalistico, il filo conduttore di queste dodici interviste s'è invece dipanato piano e senza intoppi, creando alla fine un affre[illegible] senza stonature. Spiega Anna Maria Mori: «Come Paul Nizan che scrisse: "Avevo vent'anni e non permetterò a nessuno di dire che è la più bella età della vita", tutti hanno dichiarato di non voler tornare alla giovinezza. I più vecchi, specialmente, come Foa o la Pivano guardano al futuro con curiosità e interesse. Molti credono ancora nel primato della politica. La nostalgia, che pure era un rischio, è un sentimento sconosciuto». La [illegible] si [illegible] con Eugenio Scalfari.

[si. ro.]

I FILM DI OGGI IN TV

Richard Gere sotto tiro

[illegible] SPORCHI

1990, Rete 4 alle 20,35; dur. 102'

Richard Gere è un poliziotto americano corrotto perennemente controllato da un giovane collega che ne ha intuito l'indole assassina. Il film di Mike Figgis è ambientato a Los Angeles. Andy Garcia è l'agente individuato dalla Commissione Giustizia per indagare su alcuni omicidi. Alla fine il [illegible] fiuto si rivelerà azzeccato ed egli si scontrerà con Richard Gere.

LA [illegible] DEL SINGOLO

1992, Raiuno alle 20,45; dur. 104'

In Sud Africa negli Anni Trenta in pieno razzi[illegible] agisce Morgan Freeman, un pugile di colore, ex galeotto, che prende a ben volere un giovane cresciuto in un collegio diretto da bianchi razzisti. Dopo una dura permanenza in collegio, il ragazzo viene affidato a un vecchio amico di famiglia, che lo iscrive alla scuola di Freeman. Il film diretto da John Avidsen è tratto dal [illegible] di Bryce Courtenay «La forza di chi è solo». Nel cast compare anche Guy Witcher.

[illegible] CROCIATE

1970, [illegible] alle 14,05; dur. 117'

Una ricostruzione medioevale realizzata da Mario Monicelli, con Vittorio Gassman e Adolfo Celi, due compagni di avventura che anche nella vita avevano frequentato insieme l'Accademia di Arte Drammatica. Brancaleone, «eroico» cavaliere di Norcia, salva la vita a un neonato e a una donna che poi s'innamora di lui. Quel che succede è noto a tutti. Ci sono Stefania Sandrelli, Gigi Proietti, Lino Toffolo, Paolo Villaggio. Il film, apparso più volte in tv, ripropone il mondo spaccone e popolaresco e la vita medioevale visti [illegible] l'ottica di Monicelli e di Gassman che nell'occasione non sempre erano d'accordo sulle scelte.

LA COLLINA [illegible]

1965, Tmc alle 23,45; dur. 116'

Drammatico film sugli assurdi rigori militari britannici, [illegible] uno strepitoso Sean Connery. Cinque militari seviziati quotidianamente in un campo nel deserto, finché avviene la ribellione, naturalmente guidata dal nostro eroe. Sidney Lumet si avvale di un bravo Harry Andrews.

IL [illegible]

1994, Rete 4 alle 22,40; dur. 90'

Intrigante storia di un neurologo che dopo aver subito due infarti desidera avere come ultima donna della sua vita una spogliarellista. Il film diretto da Claude Miller con Emmanuelle Seigner e Jean-Pierre Marielle non è privo di qualche volgarità.

ANTENNA

[illegible]
I Simpson in prima serata (Italia 1, alle 20), ultima puntata di *X-Files* (Italia 1, ore 21,30), Michele Mirabella parla del mal di testa (*Elisir*, Raitre, alle 20,40), la prostituzione a *Target* (Canale 5, ore 23), *Nonsolomoda* è al Louvre di Parigi e poi a Cancùn (Canale 5, 23,30), *In tour* intervista James Taylor (Raitre, 17,40), Gad Lerner e Gigi Proietti tra gli ospiti di Fabio Fazio (*Quelli che il calcio*, Raitre 14,55).

X-FILES
Gillian Anderson e David Duchovny lasciano dopo sei anni la serie televisiva *X-Files*. Lei, dopo aver girato *Mighty* [illegible] Sharon Stone, convinta di essere il [illegible] sex symbol del cinema americano. «Basta con quei lucertoloni schifosi che sbavano robaccia verde, basta [illegible] la messa in piega perfetta e i personaggi asessuati. So essere selvaggia, dannata e spregiudicata. Hollywood lo sa e mi aspetta». Lui, stufo degli studi televisivi di Vancouver, vuole tornare a Los Angeles dalla moglie, attrice di soap («Non voglio più fare il marito da weekend»).

MUTANDE
Quelle ammiratrici di David Duchovny che hanno rischiato la galera infilandosi nella sua roulotte per rubargli dodici paia di mutande.

[illegible]
Gillian Anderson e David Duchovny doppiano gli agenti Mulder e Scully in versione cartoon nell'episodio dei *Simpson* in onda stasera alle 20 su Italia 1.

[illegible]
Altri personaggi famosi che si sono fatti trasformare in cartone animato dai disegnatori dei *Simpson*: Bill Clinton, Liz Taylor, Jack Lemmon, Paul McCartney, Meryl Streep, Sting.

MUPPETS
Lo spettacolo di pupazzi *Muppet Show* ospitava di frequente divi americani. Tra gli altri Omar Sharif, Liz Taylor e Billy Joel.

[illegible]
Prima della fine dell'anno la Rai trasmetterà una serie di cartoni animati ispirati a «Extralarge», il personaggio cinematografico interpretato da Bud Spencer.

MARMOCCHI
L'animazione dei *Simpson* è affidata alla «Klasky-Csupo Inc», società di Hollywood dell'ungherese Gabor Csupo. Csupo produce anche il cartoon «Rugrats» («Marmocchi») che ha già vinto due Emmy Award. I protagonisti sono alcuni bambini che giocano su un tappeto e da lì guardano il mondo. In America la serie, in tutto sessantacinque episodi da trenta minuti, viene trasmessa da Jtv.

NUTELLA
Paola Saluzzi farebbe volentieri uno spot della Nutella ispirato a «Bianca», il film di Nanni Moretti. «Esco dal bagno, mi profumo, mi tolgo l'accappatoio che cade, mi piazzo dietro il barattolone con una fetta di pane e Nutella. Nuda, ma si intuisce».

[illegible]
Emilio Fede dice di aver sempre rispettato le gerarchie: «Non mi piace chi si ribella alle responsabilità di chi comanda. E per questo non mi ha mai infastidito avere dei capi».

[illegible]
«Per me la politica è un esercizio interiore» (Elenoire Casalegno).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (368); 20 (44757); 22,40 (8335283); 0,25 (11675622); 5,10 (713742);
- 6 — **Euronews**, attualità (9067-486)
- 6,40 **In volo per uccidere**, documenti (7529301)
- 7,30 **La Banda dello Zecchino**, varietà ragazzi (3009)
- 8 — **L'albero azzurro**, varietà ragazzi (4738)
- 8,30 **Il vento [illegible] spirito** (5753-[illegible])
- 9,25 **A [illegible] immagine**, rubrica (6007370)
- 9,55 **Messa celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II**, attualità (92802573)
- 12 — **Recita dell'Angelus**, attualità (75134)
- 12,25 **Linea Verde**, rubrica (2283-979)
- 14 — **Domenica In...**, varietà (6207757)
- 15,50 **Rai Sport Cambio di campo**, rubrica sportiva (64877-57)
- 16 — **Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (2817-115)
- 16,50 **Rai Sport Solo per i finali**, rubrica sportiva (9042488)
- 17 — **Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (12405)
- 18 — **TG1 [illegible]**, attualità (72370)
- 18,10 **Rai Sport 90. Minuto**, rubrica sportiva (9067467)
- 19 — **Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (886)
- 19,30 **Che tempo fa**, rubrica (210-60)
- 19,35 **Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (837486)
- 20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (9479641)
- 20,45 **La forza del singolo**, film drammatico (Usa, 1992). Regia di John G. Avildsen, con Stefen Dorff, Armin Muller-Stahl, John Gielgud (210115)
- 23 — **TV7**, attualità (684757)
- 0,50 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (39930326)
- 0,55 **Sottovoce: Gigliola Cinquetti donna senza età**, rubrica (4777871)
- 1,35 **Corsa al mondiale...**, rubrica sportiva (9744897)
- 3,30 **Claudio Villa**, musicale (96-[illegible]71)
- 4 — **Le civiltà delle cattedrali**, documenti (9698500)
- 4,30 **I Duellanti**, rubrica (5105448)
- 4,45 **Arrivederci Roma**, rubrica (2674871)
- 4,55 **La via del successo**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 7 (13370); 7,30 (5776); 8,30 (550047); 13 (23); 20,30 (75825); 23,[illegible] (152134);
- 6,45 **Rassegna Stampa Sociale**, attualità (6748047)
- 7,05 **Mattina in famiglia**, varietà (6078554)
- 10,05 **Domenica Disney [illegible]**, cartoni (8944757)
- 10,10 **Aladin**, cartoni (2188115)
- 10,30 **Compagni di banco a quattro zampe**, documenti (3079060)
- 10,40 **Darwing Duck**, cartoni (511-6283)
- 11,05 **Blossom**, telefilm (1609006)
- 11,30 **Mezzogiorno in famiglia**, varietà (199793)
- 13,20 **TG2 [illegible]**, rubrica sportiva (3490009)
- 13,35 **Telecamere**, attualità (543-660)
- 14 — **Meteo 2**, rubrica (64280)
- 14,05 **Brancaleone alle crociate**, film commedia (Ita, 1970). Regia di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, Gigi Proietti, Stefania Sandrelli (9083592)
- [illegible],20 **Sen[illegible]**, telefilm (353825)
- 18,05 **TG2 Dossier**, rubrica (9066-736)
- [illegible] **[illegible]ted 2**, rubrica (7758047)
- 19 — **Rai Sport Domenica Sprint**, rubrica sportiva (41-15)
- 20 — **Tom & Jerry**, cartoni (584)
- 20,50 **Il Mastino - 5a e ultima puntata**, (Italia, 1997). Regia di Ugo Fabrizio Giordani, con Athina Cenci, Flavio Insinna (709090)
- 22,30 **Law and Order - I due volti della giustizia**, telefilm - *"Prestigio sociale"* (87757)
- 23,30 **Meteo 2**, rubrica (54950)
- 23,35 **Protestantesimo**, attualità (2322844)
- 0,05 **Mario, Maria e Mario**, film drammatico (Italia, 1993). Regia di Ettore Scola, con Giulio Scarpati, Valeria Cavalli, Enrico Lo Verso (8174-239)
- 1,55 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (1064156)
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza** (65163603)
- 2,55 **Disegno [illegible] industriale - Lezione 38**, documenti (3727210)
- 3,35 **Elettronica (I anno) - Lezione 38**, [illegible]umenti (2552-987)
- 4,30 **Comportamento meccanico dei materiali - Lezione 38**, documenti (7000061)
- 5,15 **Qualità e cultura d'impresa - Lezione 38**, documenti

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (2211263); [illegible] (300); 23,30 (5405); 23,40 (55637); 0,20 (776310);
- 5,40 **Giochi Olimpici Invernali**, sport - Collegamento via satellite. (49967563)
- 9,20 **Buongiorno musical** - Musicale (5745554)
- [illegible] — **Giochi Olimpici Invernali**, sport - Collegamento Via Satellite. (684202)
- 11,30 **Geo & Geo**, documenti. Con Licia Colò. (599739)
- 13 — **Opera e no: Ulisse di Luciano Berio** (84405)
- 14 — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (77912)
- 14,25 **Quelli che aspettano**, rubrica sportiva. Con Fabio Fazio. [illegible]
- 14,55 **Quelli che il calcio**, rubrica sportiva. Con Fabio Fazio, Marino Bartoletti. (18224301)
- 17 — **Rai Sport Stadio Sprint**, rubrica sportiva (74592)
- 17,40 **In Tour con James Taylor**, musicale (6470370)
- 18,50 **Meteo 3**, rubrica (5107991)
- 18,55 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (822554)
- 20 — **Speciale Okkupati**, attualità - *Il prestito d'onore*. (880)
- 20,30 **Blob. Di tutto di più**, varietà. A cura di Enrico Ghezzi, Marco Giusti. (91983)
- 20,40 **Elisir**, attualità. Con Michele Mirabella, Patrizia Schisa, Carlo Gargiulo. (974776)
- 22,25 **Rai Sport La Domenica Sportiva - 1a parte**, rubrica sportiva (6567486)
- 23,50 **Rai Sport La [illegible] Sportiva - 2a parte**, rubrica sportiva (2330663)
- 0,30 **Appuntamento al cinema**, rubrica (3965326)
- 0,35 **Il bambino d'inverno**, film drammatico (Francia, 1989). Regia di Olivier Assayas, con Clotilde De Bayser, Michel Feller (1221061)
- 2,10 **Un commissario a Roma**, telefilm - *"Una trama di polvere"* (5767142)
- 3,15 **Exotica**, film drammatico (Canada, 1994). Regia di Atom Egoyan, con B. Greenwood, M. Kirshner (3-637149)
- 4,55 **Enzo Jannacci in: L'importante è esagerare**, varietà (5352158)
- 5,25 **Sanremo compilation**, musicale (73408603)
- 5,30 **Medicina per voi**, attualità Di Giulio Graglia.

CANALE 5

Tg5: [illegible] (3533263); 8 (65047); 13 (3026); [illegible] (1318); 1 (5541368); 2,30 (5381570); 4 (83247351); 5,30 (6855264);
- 8 — **Le frontiere dello Spirito**, attualità. Con Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. (2817202)
- 9,45 **Anteprima (R)**, rubrica. Con Fiorella Pierobon (16-06060)
- [illegible] — **Cento cuccioli da salvare**, film commedia (Usa, 1993). Regia di William Clark, con Cindy Pickett, Concetta Tomei [illegible]
- 12 — **Casa Vianello**, telefilm - *"Raimondo senza cuore"* *"Messaggero d'amore"*. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. (25405)
- 13,30 **Buona Domenica - 1a parte**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi, Paola Barale, Luca Laurenti. Regia di Roberto Cenci. (58524047)
- 18,15 **Due per tre**, telefilm - *"Maschere"*. Con Johnny Dorelli, Loretta Goggi. (64405)
- 18,45 **Buona Domenica - 2a parte**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi, Paola Barale, Luca Laurenti. Regia di Roberto Cenci. (5689776)
- 20,30 **Stranamore**, varietà. Con Alberto Castagna. Regia di Stefano Vicario. (2047931)
- 23 — **Target - Anno zero**, attualità. Con Gaia de Laurentiis. (9738)
- [illegible],30 **Nonsolomoda**, attualità. Con Afef Jnifen. - L'altra alt[illegible]. (49134)
- 0,05 **New [illegible] Department**, telefilm - *"Guai per Russel"* (797[illegible])
- 1,00 **Voci nella notte**, telefilm - *"Eutanasia per un bambino"* (8178142)
- 3 — **Missione impossibile**, telefilm - *"Far west"* (8401351)
- 4,30 **Dream on**, telefilm - *"Per amore di Toby"* *"9 Giorni e mezzo"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3044028); 18,30 (8883);
- 6,15 **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (21-558486)
- 11 — **NBA Action**, sport. Con Guido Bagatta. (9776)
- 11,30 **Mai dire gol (R)**, rubrica sportiva (4507931)
- 12,45 **[illegible] Campionato**, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi e Maurizio Mosca. (5330196)
- 13,30 **Le ultime dal campi**, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi. (82370)
- 13,40 **Una [illegible] invisibile**, film commedia (Usa, 1995). Regia di Fred Olen Ray, con Dee Wallace Stone, Barry Levington (1345689)
- 15,40 **Grande piccolo magoo**, cartoni - *"Al golf con l'orso"*. (4335931)
- 15,50 **Flintstones**, cartoni - *"Flinstones flyers"*. (8374912)
- 16,20 **Grande piccolo magoo**, cartoni - *"Il cinofilo"*. (2773-554)
- 16,30 **Alf Animated**, cartoni *"L'eroe di Melmac"*. (5399)
- 17 — **Due poliziotti a Chicago**, telefilm - *"Carne da macello"* (65863)
- 18 — **Inviato Speciale (R)**, attualità (4824)
- 19 — **Nash Bridges**, telefilm *"L'antidoto"* (9931)
- 20 — **I Simpson**, cartoni *"Springfield files"*. (2660)
- 20,30 **Mai dire gol**, rubrica sportiva. Con Gialappa's [illegible]. (40778)
- 21,30 **X-Files**, telefilm - *"Minaccia territoriale"* (39660)
- 22,30 **Pressing**, rubrica sportiva. Con Raimondo Vianello, Elenoire Casalegno. (61370)
- 0,30 **Italia 1 Sport - 1a parte**, rubrica sportiva (5339332)
- 0,35 **Studio sport**, rubrica sportiva (5464672)
- 0,45 **Italia 1 Sport - 2a parte**, rubrica sportiva (1624516)
- 1,40 **Giustizia all'inferno**, film poliziesco (Usa, 1992). Regia di Charles Kanganis, con Dustin Nguyen, Maxwell Caufield, Denise Loveday (3696600)
- 3,30 **Le avventure di Brisco County Jr.**, telefilm - *"Brisco for the defense"* (7624-[illegible])
- 4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (1410351)
- 5 — **Robin Hood**, telefilm - *"La regina di Maggio"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (217028); 13,30 (63); 18,55 (54052);
- 6 — **Tutto per mia figlia**, film thriller (USA, 1996). Regia di Richard Shepard, con John Rubinstein, Sam Rockwell (6606202)
- 8 — **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (91134)
- [illegible] **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota. - tele[illegible]. (1293196)
- 8,30 **Eurovillage**, rubrica (1463)
- 9 — **Domenica in concerto**, musicale (34509)
- 10 — **Santa Messa**, attualità ([illegible]6912)
- 10,45 **La domenica del villaggio - 1a parte**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. (1440863)
- 11,40 **La domenica del villaggio - 2a parte**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. (2614641)
- 12,30 **L'altro azzurro**, documenti (4[illegible])
- 14 — **La macchina del tempo (R)**, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone. (5206486)
- 15,55 **Speciale: Simpatici & Antipatici**, rubrica (5120757)
- 16 — **Chicago Hospital**, telefilm *"Sentimenti a confronto"* *1a e 2a parte* (228660)
- 18 — **Hawaii - 1a parte**, telefilm *"Missione speciale"* (73370)
- 18,30 **Hawaii - 2a parte**, telefilm *"Missione speciale"* (264-1554)
- 20,35 **Affari sporchi**, film poliziesco (Usa, 1990). Regia di Mike Figgis, con Richard Gere, Andy Garcia (2738218)
- 22,40 **Il sorriso**, film commedia (Francia, 1994). Regia di Claude Miller, con Jean Pierre Marielle, Emmanuelle Seigner (5442318)
- 0,40 **Domenica in concerto (R)**, musicale (89[illegible])
- 1,40 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (5981626)
- 2 — **Oltre il ponte**, telefilm (581-0413)
- 2,20 **Wings**, telefilm - *"Addio amico"* (6208239)
- 2,50 **VR Troopers**, telefilm *"L'invasione dei duplitron"* (8084784)
- 3,10 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (8172983)
- 3,30 **Rubi**, telenovela (2212023)
- 4,20 **Antonella**, telenovela (840-2608)
- 5,10 **Perla nera**, telenovela (865-2239)
- 5,30 **Lasciati amare**, telenovela

TMC

Telegiornale: 12,45 (422020); 18,40 (2117); 21,30 (68467); 22,30 (6221); 23 (73573); 1,50 (636508);
- 7 — **Bia la sfida della magia**, cartoni (3134)
- 7,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (57028)
- 8,30 **Capitan Zeta**, cartoni (2009)
- 9 — **Booker**, telefilm (89863)
- 10 — **Copa de Oro: Brasile - Giamaica**, sport - Finale III posto. (62[illegible])
- 12 — **Angelus**, attualità - Benedizione del S.S. Papa Giovanni Paolo II. (34390)
- 12,15 **...E' moda**, rubrica. Con Cinzia Malvini [illegible]63)
- 13,05 **Speciale Olimpiadi di Nagano**, sport - Sintesi gare della notte. (632026)
- 14 — **Anime in delirio**, film drammatico (Usa, 1947) Regia di Curtis Bernhardt, con Joan Crawford, Van Heflin (5164860)
- 16,10 **Lo sperone nudo - I tempo**, film western (Usa, 1953). Regia di Anthony Mann, con James Stewart, Janet Leigh, Robert Ryan (767000)
- 17,10 **Aspettando Goleada**, rubrica sportiva. Con Marina Sbardella. (4643134)
- 17,15 **Lo sperone nudo - II tempo**, film western (Usa, 1953). Regia di Anthony Mann, con James Stewart, Janet Leigh, Robert Ryan (4387738)
- 18,15 **Olimpiadi di Nagano**, sport (4088370)
- 18,55 **Goleada - 1a parte**, rubrica sportiva. Con Massimo Caputi, Martina Colombari, Marina Sbardella. (27527196)
- 21,35 **Goleada - 2a parte**, [illegible] sportiva. Con Massimo Caputi, Martina Colombari, Marina Sbardella - All'interno Il Processo per direttissima di Aldo Biscardi. (7151912)
- 23,15 **Crono - Rubrica di Motori**, rubrica sportiva. Con Renato Ronco. (2720031)
- 23,45 **La collina del disonore**, film drammatico (Usa, 1965). Regia di Sidney Lumet, con Sean Connery, Harry Andrews (6094026)
- 2,20 **CNN**, attualità - Collegamento tv con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 8; 13; 19; 24; 5,30
7,05 L'oroscopo di Elios; 7,06 Est - Ovest; 7,28 Culto Evangelico; 8,34 A come Agricoltura e Ambiente; [illegible] Permesso di soggiorno; 9,30 Santa Messa; 10,17 La Bibbia; 10,27 Oggiduemila; 12,17 Musei; 13,27 A voi la linea; 14,15 Bolmare; 14,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 17 GR1 Domenica Sport; 18 Radio Musica; 18,30 Pallavolando - 1a parte; [illegible] Tutto Basket; 19,50 Pallavolando - 2a parte; 20,09 Ascolta si fa sera; 20,20 Calcio: Parma - Vicenza; 22,30 Processo al Campionato; [illegible] Bolmare; 23,08 Per noi.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 21; 22,30
8,03 L'Arca di Noè; 9,30 Il ruggito del coniglio ovvero buono domenico; 11 Vip Parade; 11,59 Anteprima sport; 12,15 GR Regione; 12,56 Consigli per gli acquisti; 13,30 Quelli che la radio; 13,39 Un'oretta di Domenica; 14,30 Quelli che la radio; 17,02 Strada facendo; 18,30 Anteprima; 22,40 Fans [illegible].

[illegible] Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; [illegible] Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Tribuna Sonora; [illegible] Uomini e Profeti; 12,45 Domenica musica; 13,50 Club d'ascolto: la voce alta; 14,15 Italiani a venire; 15,15 Domenica musica; 16,45 Vedi alla voce; 18,45 Scaffale; 17,20 Concerto d'autore: [illegible]; 19,30 Due; 20,17 Radiotre [illegible]; 21,30 Radiotre e l'Enciclopedia Multimediale; 23 Audiobox, [illegible] magnetiche a più voci.

TMC2

- 8 — **Clip to Clip**, rubrica (629680)
- 9,30 **Coloradio Giallo**, musicale (2125880)
- 11,25 **Roxy Bar (R)**, musicale (91745844)
- 14,05 **[illegible] Arcobaleno Brunch**, musicale (8212950)
- 14,30 **Arrivano i Nostri**, rubrica (689115)
- 15,30 **Clip to Clip**, rubrica (783781)
- 16 — **Vegas**, telefilm (251318)
- 17 — **Pallavolo: Sisley Treviso - Conad Ferrara**, sport (861289)
- 19 — **New Age**, attualità (191711)
- [illegible] **Automan**, telefilm (3435931)
- 20,35 **Foreign Affairs**, film tv (116487)
- 22,30 **[illegible] - Le differite [illegible] Serie A**, sport (246860)
- [illegible] — **Calcio [illegible] A**, sport
- 1,05 **Clip to Clip**, rubrica
- 2,05 **Night On Earth - I video della Notte**, contenitore

TELE+ (Nero)

- 9,15 **L'esercito delle 12 scimmie**, film fantastico (4826195)
- 11,20 **World safari 2**, documenti (61995399)
- 13,35 **Gli anni dei ricordi**, film drammatico (4206399)
- 15,30 **Facile preda**, film drammatico / erotico (815673)
- 17 — **Calcio: [illegible]astle - Leeds**, sport (227467)
- 19 — **Homicide**, telefilm (910973)
- 19,50 **Calcio: Prepartita Serie A**, sport (6424644)
- 20,30 **Calcio: Parma-Vicenza**, sport (308-467)
- 22,30 **+ Gol: I gol della [illegible] A**, rubrica sportiva (176573)
- [illegible] **Hackers**, film thriller (2708801)
- [illegible] **[illegible] volti del pericolo**, film [illegible]
- 2 — **Di giorno e di notte**, film commedia

TELE+ (Bianco)

- 9 — **Un astronauta alla tavola rotonda**, film fantastico (685467)
- 10,30 **Il piccolo diavolo**, film [illegible] (680-6844)
- 12,15 **Homicide**, telefilm (1378738)
- 13,10 **The Directors: Joel Schumacher**, documenti (2428757)
- 14,10 **Il primo cavaliere**, film avventura (6266979)
- 16,20 **Ragione e sentimento**, film drammatico (26099383)
- 18,30 **Bad Boys**, film azione (699660)
- 20,30 **Ragazze a Beverly Hills**, film commedia (8333370)
- 22,55 **The [illegible] of the god gamblers**, film azione
- 1,05 **Midnight [illegible]at**, film thriller
- 2,40 **Tre vite e una [illegible] morte**, film fan[illegible]

MTV - RETE A

- 8 — **Shopping Club**, rubrica
- [illegible] — **MTV [illegible]** musicale
- 12 — **News Week-end Edition**, musicale
- [illegible] **Star Trax: Paola Turci**, musicale
- 13,30 **Hit List Italia**, musicale
- 14,30 **So 90's: Elio e Le Storie Tese**, musicale
- 15,30 **[illegible] Most Expensive Videos**, musicale
- 17 — **New Italiane Wave**, musicale
- 18 — **[illegible] of Hot**, musicale
- 19 — **TGA: News e News**, attualità
- 19,30 **Collexion: Prodigy**, musicale
- 20 — **MTV Live**, musicale
- 20,30 **European Top 20**, musicale
- 22,30 **Stylissimo**, attualità
- [illegible] — **Big Picture**, musicale
- 23,30 **[illegible] Flux**, musicale
- 0 — **Oddville**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni [illegible] il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

CLAVIERE stessa casa ottimo monolocale soppalcato L. 140 milioni, bilocale con box L. 210 milioni. Tel 011 771.0229.
COCHIBA 580.8151 Moncalieri strada Revigliasco in villa signorile [illegible] parco ultimi alloggi mq 180 con terrazzi mq 210 mansardato box.
COLLEGNO [illegible] Francia in [illegible] recente signorile 1/2 camere tinello cucinino bagno Personalcase 771.6507
COLLEGNO corso Francia libero signorile sala 2 camere cucina 2 servizi casa [illegible] 1990 Bignamini 434 2377
[illegible]**NO** in piccolo condominio recente soggiorno 2 camere cucinino bagno posto auto Gabetti Tel 405 3870
COLLEGNO libero splendido 2 camere tinello cucinotta servizi grandi balconi volendo box. L. 180 milioni Tel. 562.3748
COLLEGNO piazza della Repubblica panoramico piano alto soggiorno 2 camere cucinino[illegible] Apiemme 385.3922.
COLLEGNO pressi corso Francia ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 160 ml Volendo box Gabetti 405 3870

> ### COLLEGNO
> **via Parri nuovo signorile e luminoso soggiorno cucinino bagno camera L. 185 milioni. Gabetti 405.[illegible]**

COLLEGNO via Vacchieri (presso USL) libero signorile camera tinello bagno mq 72 L. 140 milioni. Conim 518.4419.
COLLEGNO [illegible] Terracorta casette indipendente sopraelevabile su lotto edificabile di 580 mq circa. Grimaldi 580.8377.

> **[illegible]**
> **San Mauro prestigiosa residenza mq 480, garage mq 50, giardino mq 9.000, piscina riscaldata con dependance, condizionamento, allarmi, immediata abitabilità. Tel. 898.7295.**

DRUENTO libero 1 camera tinello cucinino bagno cantina box Immobiliare Fumo. Tel. 994.1088
DRUENTO ultimi alloggi in costruzione ampie metrature Immobiliare Fumo Tel 994 1088
EDILCASE 561 3535 S. Mauro [illegible] nel verde sulla sponda del Po panoramico mq 185 più ampia mansarda e box
[illegible]**IMMOBILI** Moncalieri in palazzo settecentesco 480 mq su 2 piani più casetta indipendente [illegible] 120 mq box giardino privato Tel 517.0021
[illegible] casa unifamiliare indipendente ristrutturata [illegible] giardino [illegible] 375 [illegible] Tel. 273 5361
GASSINO centro storico libera [illegible] angolare ristrutturata su 3 piani mq 110 totali L. 230 milioni Conim 518 4419.
[illegible] frazione La Rezza in posizione incantevole mq 70 soggiorno living camera cucina bagno terrazzo box auto completamente ristrutturato. Tel. [illegible]
[illegible] villa indipendente mq [illegible] 2 piani più alloggio custode mq 60 parco mq 18 mila frutteto. Komarco 517.8040
GIAVENO palazzo abbaziale vendesi soggiorno cucina 2/3 camere servizi mutuo dilazioni permute G.S.I 397.1787
GIAVENO villa mq [illegible] posizione centrale finiture di pregio ottimo affare Punto Edimord 167 234 378
GIAVENO villa unifamiliare indipendente nuova mq 400 circa [illegible] terreno Chiusano & C [illegible]
[illegible] centro libero in palazzina recente splendido alloggio su [illegible] livelli giardino privato box [illegible] 505 891
GRUGLIASCO centro panoramico ingresso [illegible] cucinotta 2 camere 2 bagni 2 balconi Gabetti Collegno 405 3870
[illegible] vende da L. [illegible] milioni ville schiera singole giardino parco [illegible] 15 To nord accettiamo permute Tel 812 5640
[illegible] (collina) villa prestigiosa [illegible] 500 tutti i servizi giardino Punto Edimord 167 234 378
[illegible] zona centrale ristrutturato ingresso soggiorno 3 camere cuc[illegible] [illegible]gno posto auto Gabetti 642.563.
L.B.A. [illegible] a Ciriè centro via Mazzini in piccola palazzina appartamento mq 110 più box. Prezzo interessante
L.B.A. 748 396 vende a Leinì c[illegible] via Silvio Pellico grande villa uni/bifamiliare indipendente con 920 mq di terreno
L.B.A. [illegible] vende a [illegible] via Tol splendida villa bifamiliare di [illegible] costruzione volendo anche frazionata
[illegible] villa [illegible] del 1978 mq 180 più seminterrato mq 200, sottotetto. Giardino mq 2000. Serim 562.9801
MAPPANO palazzina recente 2 alloggi stesso piano mq 80/110 servizi mansarda Box posto auto S.I.A 011 561.7652
MONCALIERI appartamento centrale attico living cucina grande camera bagno box finimento ristrutturato. Tel 644.869
[illegible]**LIERI** centro [illegible] ingresso soggiorno 2 camera cucina 2 bagni 2 cantine L. [illegible] Gabetti 642.563

> ### MONCALIERI
> **centro storico in palazzetto prestigioso attico con terrazzi [illegible] ascensore privato. Tel. 680.[illegible]**

MONCALIERI porzione [illegible] antica cascina splendidamente ristrutturata Mq 230. box doppio giardino privato. Studio Cerrub 640 7153
MONCALIERI precollina prestigioso salone [illegible] camere cucina [illegible] terrazzo [illegible] posti auto [illegible] 8777

> **[illegible]**
> **precollina zona esclusiva prestigiosi appartamenti indipendenti in villa d'epoca settecentesca catalogata varie metrature giardino box prezzo affare. Tel. 680.9680.**

> ### MONCALIERI
> **precollina zona esclusiva prestigiosi appartamenti indipendenti in villa d'epoca settecentesca catalogata varie metrature giardino box prezzo affare. Tel. 680.9680.**

[illegible] prestigiosa villa panoramica [illegible] mq 700 ampio giardino trattative riservate Battocchio 581.9530.
MONCALIERI strada S. Brigida [illegible] 200 mq circa indipendente con terreno Grimaldi 640.8326
MONCALIERI villetta recente [illegible] 3 lati 220 [illegible] Volendo bifamiliare. [illegible] minterrato e g[illegible] Esim 480.135
MONTALDO TORINESE villa [illegible] su 3 livelli Mongiovi [illegible] - 0336 858.558
NICHELINO centro [illegible] ristrutturare mq 700 su 3 livelli Le Tegole [illegible] - 680 1145
NICHELINO prestigioso in nuova costruzione salone cucina 2 camere doppi servizi prezzo affare. Tel 680.9560.
[illegible] Debouché impresa vende in palazzina di 4 piani soggiorno 2 camere cucina 2 bagni e mansarda soprastante L. 278 milioni. Sintedil 801.910.
NICHELINO zona residenziale alloggi nuova costruzione signorili di salone 2 camere cucina doppi servizi giardino mansarda da L. 230 milioni. M. Casa 770.7531.
[illegible] casetta ristrutturata possibilità bifamiliare box auto tettoia cortile. Sagor 011 903.4500.
NONE in villaggio soggiorno 2 camere cucina 2 servizi lavanderia box giardino recente vendesi. Tel. 473.0359.
ORBASSANO centro come nuovo termoautonomo grande soggiorno angolo cottura 2 camere bagno. Tel 903.4534.

PECETTO appartamento panoramico 3 camere soggiorno cucina biservizi giardinetto garage. 3 Si Immobili 568.3084.
PECETTO libero signorile in palazzina alloggio ristrutturato di mq 150 circa grande terrazzo e box auto L. 635 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874
PECETTO nuove ville grandi dimensioni panoramiche pregiate rifiniture giardino da L. 770 milioni. Expocase 504.263.
PECETTO villa indipendente 200 mq salone camino 4 camere biservizi tavernetta lavanderia garage 3 Si Immobili 568 3084
[illegible] nuovi alloggi e ville Splendida posizione Materiali pregio Giardino [illegible] L. 260 o 360 milioni. Valmar 966.4959
PIANEZZA prestigiosa grande villa anche bifamiliare. Rifiniture materiali lusso. Giardino L. 890 milioni Valmar 966.4959
PIANEZZA villa libera zona residenziale giardino piantumato 1500 mq. Mongiovi 433.6751 - 0336 858.558
PIANEZZA zona residenziale ville unifamiliari mq 200 più interrati ampi giardini architettura di pregio. Verna 956.[illegible]

> **[illegible]**
> **San Secondo [illegible] Modea [illegible] tre passa ultimi alloggi nuova costruzione fronte parco. [illegible] 0121 322.262 Nova Spa.**

PINO attico 2 saloni 3 camere cucina 2 bagni mq 240 collegate 2 camere bagno terrazzi mq 120. Realty 842.821.
PINO impresa vende in unico complesso ville indipendenti 140 mq più tavernetta mansarda box giardino. Tel. 776.4362
PINO in palazzina nel verde alloggio 150 mq ampi terrazzi panoramico L. 370 milioni boxes. Casapiemonte 819.1000
PINO ottima centrale porzione di bifamiliare salone 3 camere cucina giardino privato L. 700 milioni. Albertazzi 842 863
PINO Podio alloggio mq 135 locali di servizio mq 35 giardino privato mq 1500 Realty 842.821.
PINO posizione panoramica soleggiata salone 2 camere cucina bagno box volendo mansarda Gabetti Crimea 660 4240
PINO (S. Felice) libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box L. 350 milioni. Conim 518 4419
PINO signorile soggiorno camera cucina bagno terrazzo giardinetto in uso L. 180 milioni Gabetti Crimea 660.4240
PINO [illegible] posizione unica vista incantevole villa signorile uni/bifamiliare circa 500 mq abitativi oltre servizi parco [illegible] g. Grimaldi 580 6377
PINO TORINESE villa libera volendo bifamiliare con taverna mansarda box 4 auto giardino 1400 mq. Utip 562.9976
PINO villa indipendente mq 210 con 2500 mq di terreno salone 3 camere cucina 2 bagni lavanderia. Tel. 544.533
PIOSSASCO affare alloggio panoramico luminoso cucina soggiorno 2 camere bagno. Tel 0335 602 9959
PIOSSASCO villa 5 anni ben rifinita soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda box tavernetta. Nordedil 011 568.3700
PRESTIGIOSO villino S. Brigida salone 4 camere cucina triservizi vista strepitosa ampie vetrate terrazzi giardino. Trattative riservate. Tel. 849.0775
[illegible] centro occasione villa singola con mq 800 di terreno L. 480 milioni [illegible] 0336 925 111
RIVALTA in cascina del '600 completamente rifatta unità di pregio su 3 livelli [illegible] indipendenti posti [illegible] e box. Emmedue 562.8487 - 0337 220.504
RIVALTA villa libera su 3 lati salone 2 camere cucina servizi mansarda taverna terreno 1200 mq. Immobiliare 983.3872
RIVALTA villa schiera 3 lati salone cucina 2 camere studio mansarda interrato giardino. Royalcase 956.1968

> ### RIVOLI COLLINA
> **in palazzina signorile in posizione panoramica [illegible] con box auto doppio. Gabetti 958.6022.**

RIVOLI corso Francia 124 nuovi signorili soggiorno cucina 2/3 camere doppi servizi. G.S.I. 397.1787
RIVOLI costruzione residenziale prenotiamo soggiorno 2 [illegible] cucina biservizi dilazioni. Imm. Matera 591.729
RIVOLI elegante villa moderna 450 mq grande autorimessa [illegible] giardino mq 1600 possibilità utilizzo bifamiliare Consuledile 437.4000.
[illegible] nuovo panoramico ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box doppio. Battocchio 581.9530
RIVOLI recente saloncino living cucina [illegible] camere 2 bagni ripostiglio box [illegible]tonomo Royalcase 956 1968
RIVOLI superattico zona centrale mq 300 Esclusivo trattative riservate Tel 0335 [illegible]
RIVOLI via Macario impresa vende alloggio mai abitato con giardino privato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 245 milioni mutuo permute [illegible] 531 910.
RIVOLI villa a schiera mq 180 con 170 mq giardino soggiorno living 3 camere cucina 2 bagni tavernetta mansarda box auto Tel 544 533
[illegible] casa [illegible] 1000 mq di terreno libera su 4 lati splendida posizione su 2 piani vero affare. Tel. 403.1548
ROSTA centro villa a schiera salone 2 camere cucina biservizi box doppio taverna terrazzo portico Gabetti 958.6022
ROSTA villa zona residenziale più dependance giardino piantumato 2000 mq. Mongiovi 433.6751 - 0336 858.558
SALICE D'ULZIO panoramico ingresso salone 2 camere cucina bagno terrazzo box L. 285 milioni. MBM 596.463
SALICE D'ULZIO via Dolmaire 27 alloggi liberi comodi impianti soggiorno camera bagno terrazzo garage. Personale in loco domenica. Utip 011 547.838.
SANGANO villetta salone 3 camera cucina lavanderia doppi servizi box [illegible] giardino Scavino Immobili 437 [illegible]
SAN [illegible] villa indipendente del 1991 su 3 piani mq [illegible] giardino finiture di pregio Personalcase 771 6507
SA[illegible] **ALTO** monolocale soleggiato mq [illegible] perfetto centrale box. Tel 749.7849 0337 201 798
SAVONERA [illegible] ultimo [illegible] alloggio signorile mq 93 termoautonomo edicina privata box auto Battocchio 581.9530
SCALENGHE villetta in campagna mq 120 su 2 piani più 2 garage terreno mq 1500 L. [illegible] Conim 518.4419
SESTRIERE Principi Piemonte prestigioso alloggio mq 85 in residence [illegible] magnifica. Punto Edimord 167 234 378
SETTIMO [illegible] villa unifamiliare indipendente con mq 600 di [illegible] auto Chiusano & C. 568.2858

> ### SETTIMO
> **via Regio Parco recente panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda [illegible]. Gabetti 256.[illegible]**

SETTIMO via Vercelli (villaggio Fiat) alloggio libero piano 6° 3 camere cucina bagno ottime condizioni. [illegible] 3 tel. 382 1555
S. MAURIZIO [illegible] a [illegible] di soggiorno cucina 3 camere doppi servizi box mutuo agevolato G.S.I. 397.1787.
S. MAURO corso Casale casa nuova signorile alloggi 110/135 mq patio e giardino privati box doppio Tel 898.0378
S. MAURO (Ponte Nuovo) alloggio mq 115 piano 3° recente termoautonomo Punto[illegible] 167 234.378
S. MAURO [illegible] del Casoncito recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno 2 box auto Eurotid 581.8777
S. MAURO TORINESE signorile villa panoramica su 3 piani mq 700 piscina interna e ampio terreno G.E.A. 562 9939
S.SICARIO [illegible] alloggio con mansarda [illegible] posto auto, [illegible] Tel [illegible]0.3672

> **TROFARELLO in un piccolo condominio di nuova costruzione impresa vende direttamente prestigioso alloggio al piano [illegible] (indipendente su tutti i lati) composto da: ampio salone, [illegible] abitabile, [illegible] camere da letto, doppi servizi, [illegible] terrazzi e mansarda L. 313 milioni. Tel[illegible] al 568.4488.**

> ### TROFARELLO
> **recente villa a schiera 195 mq su 3 [illegible] più tav[illegible] lavanderia box e giardino. Gabetti 642.563.**

[illegible] villa con 2 alloggi saloncino cucina 3 camere 2 bagni [illegible] box giardino Royalcase 956.1968.

VENARIA libero alloggio [illegible] 2 camere cucina servizi L. 140 milioni pagabili mensilmente Tel 771 2220
VENARIA REALE via San Marchese 9 residenziale, signorile, nuova costruzione con parco condominiale pronta consegna ingresso saloncino 2/3 camere, cucina, terrazzo termoautonomo videocitofono box auto. permute, dilazioni, mutui Ufficio vendite in loco da lunedì a sabato 9.30/13; 14.30/19. M.C.S. 452.7977
VENARIA salone 2 camere cucina abitabile 2 bagni 3 balconi mq 135 più box doppio. Tel. 455.7945
VENARIA soggiorno camera cucina bagno più mansarda collegata e rifinita box. Tel. 455.7945.

> ### VENARIA
> vendesi vari tipi di appartamenti
> **mutuo prima casa**
> mq 63 da L. 129 milioni
> mq 93 da L. 156 milioni
> mq 100 da L. 205 milioni doppi servizi
> finiture con materiali di pregio
> **TEL. 452.5361**

VENDESI in Collegno: 2 camere tinello angolo cottura ingresso bagno ripostiglio volendo box auto Tel 0348 221.8268
VILLA a S. Gillio libera 2 lati salone 5 camere tripli servizi tavernetta box e giardino Tel. 335.8666.
VILLA Castiglione Torinese costruenda 260 mq progetto noto architetto personalizzabile ampio terreno Tel [illegible]
[illegible] Collina Rivoli panoramica molto signorile 400 mq totali con magnifico giardino. AD CASA 958.9483/9
VILLARDORA panoramica porzione di villa mq 130 finemente ristrutturata [illegible] doppio L. 265 milioni. Sforza 714.070

> **VILLARDORA**
> precollinare splendida zona residenziale porzioni in villa bifamiliare [illegible] interessante da impresa. Tel. 318 4390

VILLE Avigliana fronte lago Grande impresa vende singole bifamiliari Iva 4% permuta mutuo dilazioni. Tel. 0336 217.860
VILLE singola a Bruino finite e in [illegible]zione su 1 piano con mansarda box giardino Studio Rivalta 901 [illegible]
VILLETTA Castiglione precollina nuova [illegible] lore 4 camere cucina triservizi terrazzo giardino L. [illegible] milioni [illegible] 650.3912
VILLETTA unifamiliare pressi Ciriè cucina [illegible] camere bagno più interrato Giardino mq 900 Sandretto 011 996.1307
VINOVO (Villaggio I Laun) in splendida palazzina salone studio 3 [illegible] 2 servizi mansarda collegata mq [illegible] box giardino Bertelli [illegible] 3392.
VOLPIANO affaro villetta a schiera salone 3 camere cucina biservizi ampie mansardo tavernetta box doppio vendiamo con possibilità permuta alloggi [illegible] Torino Salerno 378.700 - 0335 603 4334
VOLPIANO villa indipendente posizione centrale mq 300 con giardino Punto Edimord 167 234 378
VOLPIANO villa residenziale indipendente bifamiliare garage e terreno recintato Decomo 319.9010
110.000.000 [illegible] 3 vani cantina porticati 1500 mq prato 44 Km To Nord/Est [illegible] Punto Imm 597.497 - 0336 815.688.
[illegible] Chieri casa di 418 mq da ultimare libera 3 [illegible] giardino mq [illegible] Punto Imm 597.497 - 0336 815.688

PIEMONTE

VILLA signorile Monale mq 800 con mansarda taverna alloggio custode piscina box terreno mq 8000. Leone 486.186.

LIGURIA

ALASSIO centro in bello stabile alloggi varie metrature piani alti a 200 mt dal mare Nordedil 011 568.3700.
ANDORA stupendo bilocale con bagno terrazza posto auto [illegible] L. 180 [illegible] Gammacasa 0182 88 225
CERIALE ingresso soggiorno cucinino camera bagno nuovo L. 90 milioni più rata pari affitto. Fondocasa 0182 931.815.
CERIALE occasione L. 180 milioni piccolo attico molto soleggiato 2 vani e servizi con terrazza vista mare a [illegible] mt [illegible] spiaggia. Tel. 0182 992.589.
DIANO MARINA 5 minuti d'auto bilocale [illegible] 50 mq 30 mq terrazzo privato vi[illegible] giardinetto posto auto L. 165 milioni. Tel 0183 409 030

FINALE [illegible] centrale e tranquilla proponiamo quadrilocale L. [illegible] milioni. Fondocasa [illegible] 019 680.710
LAIGUEGLIA sul mare riordinato ingresso ampio soggiorno cucina camera servizi balcone 260 milioni. Tel 0182 992.161.
OSPEDALETTI biloc[illegible] nuovo sul mare 50 mt terrazzo posto auto L. 265 milioni. Casa Italgest 0184 501.370
[illegible] centrale comodo [illegible] trilocale ristrutturato arredato L. [illegible] milioni Fondocasa Tel 019 615.951
SANREMO panoramico appartamento [illegible] 180 mq in condominio con piscina, composto [illegible] ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, box [illegible] I T G Immobili Srl 011 521 2438
SANREMO via Semeria piccolo attico arredato con terrazzo posto auto doppio L. 175 milioni Tel 0121 322.262

[illegible]

SISTIONE (VE) vendo appartamenti fronte [illegible] e in villaggio [illegible] piscina L. 104 milioni. Invio [illegible] catalogo [illegible] Agenzia [illegible] 0431.430.428.

COSTA AZZURRA

A. BEAULIEU ampio bilocale a 100 mt mare centralissimo soleggiato nuovo affare. Tel. 0184 597.088 - 507.626.
A. NIZZA centro 200 [illegible] mare nuovi monolocali da L. 50 milioni, bilocali da L. [illegible] milioni, trilocali da L. 178 milioni. Interim 011 599.782 - 504.751
A. ROQUEBRUNE alloggio in villa signorile vista mare impareggiabile con piscina precollinare vendesi Tel 0337 204 298
[illegible] unico Cap Martin appartamento [illegible] vista mare terrazza box L. [illegible] milioni Italgest 0184 449.072
A Mentone a [illegible] mt [illegible] spiaggia in [illegible] recente [illegible] vista mare FF [illegible] Italimmobili 011 771.1918
A Nizza centro in futura costruzione mono/bi/trilocali a partire da L. 61 milioni Italimmobili 011 771 1918.
CANNES in piccola palazzina centrale ultimi appartamenti ottime finiture garanzia bancaria Sagor 0184 543 650
CANNES 100 mt spiaggia arredato 70 mq soggiorno camera cucina ingresso servizi terrazzo garage Tel 500 348
CAP MARTIN lato Montecarlo fronte mare [illegible] trilocale vista mozzafiato [illegible] affare Italgest 0184 449.072
GOLFE JUAN residence signorile con piscina 150 mt mare mono/bilocali vista mare da L. 95 milioni, ISIT 817.7887
[illegible] 100 mt spiaggia bilocale terrazza vista mare ottima posizione pronta consegna. Sagor 0184 543.650.
MENTONE a 150 mt [illegible], piccolo [illegible] vista mare, centrale, balcone L. 150 milioni Diemme tel 0143.78.908.
NIZZA centro in prestigiosa casa d'epoca 300 mt Promenade mono/bilocali ristrutturati da L. 88 milioni. ISIT [illegible].
NIZZA centro novità in nuovo [illegible] monolocali con affitto garantito [illegible] L. 78 milioni. ISIT 011 817.7887
NIZZA rendita locativa 18% ottimo appartamento adiacente Università e commerci da non perdere Italgest 0184 449.072.
[illegible] 200 mt Place Garibaldi palazzina tutta ristrutturata alloggi mono e bilocali da L. 85 milioni ISIT 817.[illegible]
NIZZA 50 mt spiaggia appartamento nuovo prestigioso 6° piano vista [illegible] 4 vani servizi box. Sagor 0184 543.650
ROQUEBRUNE (pressi Principato di Monaco) vista mare villa Liberty indipendente con giardino, 'La Borsa' 011 368.482.
VILLENEUVE fronte mare prestigiosi mono/bi/trilocali nuovi da L. 78 milioni [illegible] ranzia bancaria. Sagor 0184 543.650

LOCALI UFFICI [illegible]ONI

A. CORSO [illegible] zona Le Gru capannoni e uffici 500-1000-2000-2500 mq [illegible] da Imm.re Postiglione sas 0337 204 298.
A. CORSO Romania/G. Cesare capannoni e uffici 5000-10000-15000 vende Imm.re Postiglione sas 0337 204.298.
A. ROSTA stazione capannoni e uffici 1000-2000 [illegible] vende Imm.re Postiglione sas[illegible]

> ### AFFARE
> **Borgaro fronte strada, ottima posizione vicinanze tangenziale, vendesi locali uso ufficio, varie [illegible]re, box, m[illegible], parcheggio interno. Tel. 4[illegible] - 470.2791.**

AVIGLIANA pressi vendiamo capannone industriale/artigianale mq 500 con ampio cortile L. 210 milioni. [illegible] 771.2220.
CAPANNONE mq 1700 [illegible] strada Beinasco vicino tangenziale con carroponte luminoso con guardiola [illegible] 849.0775.
CENTRALISSIMO muri negozio mq 80/40 ampie vetrine adatto pluriattività nettato pregio Torino Centro 562 2430.
CHIUSANO & C. pressi isola pedonale Crocetta prestigioso ufficio 2 ingressi [illegible] 8 vani doppi servizi Tel 568.2858.
CORSO Racconigi/Frejus vendesi basso [illegible] pluriattività mq 220, ottimo, termoautonomo Consuledile 437 4000.
CORSO Re Umberto ufficio [illegible] mq seminterrato sottostante indipendente mq 100 posti auto Grimaldi Eire 503.666
CORSO Trapani via Lancia capannoni uffici magazzini esposizioni [illegible] da mq 600 a 3300 vendo. Tel 501.919.
EUROFID 581.8777 via Tirreno ufficio laboratorio open space totalmente ristrutturato mq 220 L. 160 milioni.
EZIO BERRA 549.330 capannone [illegible] mq con uffici ampio piazzale recente libero Settimo adiacente tangenziale
EZIO BERRA 549.330 strada del Francese capannoni nuovi 800/1800 mq compresi uffici ottima posizione liberi vendo.
GABETTI [illegible] Stati Uniti negozio angolare 7 luci 85 mq ottima posizione commerciale. Settore Impresa. Tel. 57.672.
[illegible] Grugliasco pressi corso Allamano complesso capannone uffici su area totale di 11000 mq, Settore Impresa 57.672
[illegible] capannone mq 1000 più 500 mq seminterrato alto e [illegible] più palazzina cortile. Navone Case. Tel 933.8587 - 0336 925 111
[illegible] & [illegible] 562.2525 Crocetta fronte corso ufficio piano rialzato [illegible] mq con posto auto bella casa d'epoca.
HASTON & ASTON 562.2525 Rivoli Cascine Vica capannone luminoso mq 1400 con cortile adatto lavorazione leggera
LA GINEVRA 447.5651 basso fabbricato mq 420 più negozio mq 120 cortile mq 500 fronte strada zona via Sansovino.
LA GINEVRA 447.5651 basso fabbricato zona San [illegible] mq 1000 volendo divisibile ristrutturato impianti a norme.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Borgaro libero [illegible] più tettoie cortile con mensole carroponte L. 880 milioni.
LA [illegible] 447.5651 capannoni Settimo in costruzione da mq 250 a mq [illegible] con uffici e cortile consegne fine '98
[illegible] **GINEVRA** 447.5651 capannoni varie metrature occupati [illegible] reddito all'11% contratti di affitto recenti.
[illegible]**O** Migliara uso studio ingresso [illegible] doppio 2 vani disimpegno bagno [illegible] giovi 433.6751.
LINGOTTO libero locale 560 mq piano terra più attività vendesi/affittasi. Tel. 663.5614 - 0330 669.064
LINGOTTO pressi corso Unità d'Italia ufficio [illegible] 220 Bopp ingressi [illegible] molto signorile vendo/affitto. Tel 812.4144
MONCALIERI zona industriale vendesi capannone di mq 2200 oltre palazzina uffici prezzo interessante. Eurocase 803.2373.

> **[illegible]**
> **vendesi proprietà immobiliare mq 800 occupata da primario istituto di credito. Reddito 8% indicizzato. Tel. 660.179 - 595.852.**

PALAZZINA uffici prestigiosa mq 1600 con interrato ampio parcheggio privato. Chiusano & C. Tel. 568.2858
PIAZZA Statuto (via Boucheron) muri di negozio libero 3 vetrine mq 81 e 2 cantine L. 178 milioni Conim 518.4419.

> ### PIOBESI T.SE
> **Ex Sipe [illegible] vendesi/affittasi capannoni artigianali industriali da 350 a 9800 mq ampi piazzali disponibili uffici. Nova 0121 322.262.**

PRESSI piazza Bengasi locale commerciale occupato mq 580 con ampia area di parcheggio reddito 10%. Tel. 544.533.
RIVALTA zona industriale vendesi capannoni di mq 500/1000/2000 Eurocase [illegible]
[illegible] vende capannone zona Racconigi mq 1000 ampio piazzale uffici adatto attività artigianale.
ROSTA adiacente tangenziale [illegible] mq 1800 con ampio cortile. Verna 958.1302.
RIVOLI statale per Avigliana capannone libero 800 mq con uffici cortile 1200 mq h mt 8. Studio Caruso 405.0005.

S. GILLIO capannone industriale mq 750 possibilità finanziamento a fondo perduto per artigiani e P.M.I. Tel. 562.3987.
S. RITA [illegible]bricato vendonsi magazzini 25/50 mq, anche accorpabili, ottima accessibilità, servizi, pagamenti agevolati. mutui interessanti. Tel. 011 667.0114 - 657 2644.
VENDIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali modulari a partire da 400 mq corredati di uffici e cortili indipendenti. Sapri 541.552.
VIA Cervela/Siccardi in bella casa uffici mq 120/150/170 ristrutturati. Posto auto. Luciana Vola 436.1385.

BOX AUTO

ADIACENZE Giardini Reali corso Regio Parco vendesi in blocco area parcheggio privata di 24 posti auto scoperti elevato reddito mensile Tel 500.348.
CORSO Brunelleschi in area parcheggio privata vendonsi posti auto da reddito. Tel. 500 348.
NICHELINO vendesi in blocco 8 box nuova costruzione a L. 79 milioni totali vendita anche singola. M. Case 770 7531

VIA Filadelfia la Domus-Sed S.p.A. vende di[illegible] ultimi box singoli a L. [illegible] milioni più [illegible] Telefonare al 568.4488.

VIA Principe Tommaso angolo via Valperga Caluso vendonsi box auto di nuova costruzione. Tel. 500.348.

TERRENI

A. IMMOBILIARE SABATINO Rivalta terreno edificabile mq 9000 Tel 385.1313.
AFFARE terreno per villa progetto approvato [illegible] residenziale in Rivarossa ottima posizione. Tel. 0337 218.290.
LA GINEVRA 447.5651 Settimo terreno industriale per capannoni varie metrature ottima posizione comoda tangenziale.
L.B.A. 748 396 vende in zona Barca vicinanze S. Mauro area edificabile di 8000 mc Volendo anche in permuta.
TERRENO fronte lago Grande Avigliana vendo per 6 ville 50% struttura eseguita. Tel 0338 217 860 - 770 7093.
TERRENO per 5 ville P E C. approvato vero affare nel canavese vendo L. 40 milioni a lotto. Tel 0124 48 018 pasti

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A.MC. CASE 434.2662 cerca per dirigenti in trasferimento appartamenti centrali massima riservatezza
ALLOGGIO in Torino ricerco in vendita 50/100 mq no perditempo pagamento contanti Signor Lorenzini 817.8215.
[illegible] anche subito [illegible] trasferimento mq 100/120 zona tranquilla. Tel. Signor Vianelli 562.8813

> ### BERTELLI
> **Immobili di prestigio ricerca per selezionata [illegible] appartamento signorile 150/180 mq box Crocetta e Precollina. Tel. 568.3392.**

CERCASI in Torino per propria selezionata clientela alloggi 1/2 camere tinello cucinino bagno. Eurofid 581.8777.
[illegible] 561.3535 vicinanze nostri cantieri zona Borgo Po e Sassi ricerchiamo alloggi 'usati' 80 - [illegible] mq.

> ### INTERI STABILI
> **Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Tel. 57.672 Signor Enzo Fava.**

MASSIMA riservatezza appartamento signorile zona centro, fronte collina Definizione immediata. Esim 480.135
PER coppia impiegati necessita zona [illegible] mono/bilocale max L. [illegible] milioni contanti. Personalcase 216.4115

ITALIA

> ### SE VUOI [illegible]
> **e acquistare [illegible] tua casa delle vacanze [illegible] utilizzi un grande mercato. [illegible] Mare & Monti 011 57.672.**

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO muri autorimessa capannone basso fabbricato pagamento co[illegible]. Bineta Tel 565.3909 - 501.354 serale.
LA GINEVRA 447 5651 ricerca capannoni in Torino e prima cintura varie metrature rapida definizione
SOCIETA' acquista [illegible] in Torino [illegible] seminterrato [illegible] 300/400 mq indispensabile accesso [illegible] Tel [illegible]

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

[illegible] **CASAFFITTI** corso Lanza vicinanze mq 173 vuoto su 2 piani terrazzo box. Tel. 593.901 r.a.
ABITAZIONI accoglienti ampia scelta vuoti arredati uffici bella casa metrature prezzi qualità. Interacta 568.3629.
AFFITTASI corso Rosselli ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi balconi L. 1.200.000. Sabatelli Immobili 655.359.
AFFITTA superba vista collina e Cappuccini signorile arredato salone 4 camere cucina 3 bagni 180 mq. Tommasi 568.3885.
COCHIBA 580.8151 Crocetta via Vespucci in stabile signorile appartamento mq 170 ultimo piano box.
CORSO Massimo d'Azeglio signorile salone 2 camere cucina biservizi biingressi pari deroga Tel. 651 2433
CROCETTA signorile appartamento mq [illegible] doppi ingressi pluriservizi box auto. Informazioni al 533.947 - 545.239.
ELIO CODONI 660 2264 abitazione ufficio pressi Camera Commercio prestigioso 180 mq in stabile del '600.
ELIO CODONI 660.2264 Centro via Cavour soggiorno 2 camere studio cucina bagno signorile.
LUCIANA VOLA 436.1385 adiacente via Servais in castello settecentesco elegante appartamento mq 200. Parco.
PARELLA grazioso camera tinello cucinino bagno arredato luminoso 4° piano bella vista referenziati Big 581 7014.
PIAZZA Maria Teresa piano alto arredato soggiorno studio camera cucinino bagno vista collina. Luciana Vola 436.1385.
PIED-A-TERRE arredato monolocale [illegible] zio no cottura piazza Sabotino L. 500 mila riservatezza Tel 0335 662 6113.
PRESSI Politecnico affittasi alloggio arredato [illegible] 2 camere cucinino bagno. [illegible] 500.179 [illegible].
S. RITA affittansi nuovi attici mansardati 1/2 camere soggiorno cucina da L. 900 mila box Rosso 0335 662.6113
SUL Po panoramico casa recente affittasi soggiorno cucinino camera bagno posto auto Tel 500.179 - 595 852
VIA Lanzo in palazzina totalmente rinnovata mq 60/85 termoautonomo da L. 600 mila mese Consuledile 437.4000.

TORINO PROVINCIA

A. IMMOBILIARE SABATINO Cascine Vica vuoto alloggio in villetta mq 85 più giardino privato box. Tel 385 1313.
AFFITTASI privatamente alloggio in villa con giardino 30 km To Sud L. 1 milione al mese Tel. 0141 939.147
ARCUDI Moncalieri precollina nuove costruzione vuoti da 160 a 220 mq in villa box termoautonomo Tel 544 643
PINO TORINESE in villa [illegible] elegante salone 3 camere cucina 2 bagni box ampi terrazzi soleggiati. Tel 811.2409
PINO villetta unifamiliare soggiorno 4 camere cucina 2 bagni giardino privato L. 1 milione 900 mila. Realty 842 821.
RIVALTA referenziato affittasi ingresso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Imm. Savola 749.3818.

SANGANO affittasi villa bifamiliare [illegible] saloni 5 camere cucina servizi tavernetta e garage. G.E.A. 562.9939.
VILLA prestigiosa nel parco della Mandria adiacente golf rifiniture di [illegible] volendo arredata G.&V. 568.4445.

LIGURIA

S. Sanremo da marzo alloggio [illegible] splendida posizione [illegible] 2 camere cucina servizi, informazioni. Tel. 011 741.8114.
BORGHETTO alloggi vacanze Pasqua L. 340 mila giugno L. 850 mila (comprese spese agenzia). Edilriviera 0182 970.388.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

> **[illegible]**
> **[illegible] affitto/vendita [illegible] magazzino laboratorio mq 530 pressi [illegible] Traiano. Chiusano & C. 568.2858.**

BORGARO fronte provinciale locale uso negozio - esposizione mq 120 con ufficio e servizio. Tel. 470 3270 - 920 8848.
CAPANNONE mq 2200 Moncalieri vero uffici mq 700 ampio cortile mq 2000 affitta Raffaello 850.4668 - 0336 200 189.
CENTRALISSIMI (via Roma) locali mq 800/400 ampie vetrine ottima posizione pluriattività. Torino Centro 562.2430.

> **CORSO ALLAMANO**
> Impresa Boulding affitta locali produttivi e commerciali [illegible] uffici e depositi [illegible] mq 460 a 1000. Tel 883.6250.

CORSO [illegible] uffici signorili; saloncino 2/4 camere 2 servizi e 2 [illegible] servizi, decorati, privato affitta Tel. 521 4453
DRUENTO affittasi capannone di 1000/500 mq Immobiliare Fumo. Tel. 994.1088.
DRUENTO affittasi locale uso palestra con servizi doccia spogliatoi Immobiliare Fumo. Tel. 994.1088
ELIO CODONI 660.2264 corso Re Umberto 59 ufficio 120 mq 1° piano casa signorile L. 1 milione [illegible] mese più spese.
EZIO BERRA [illegible] capannoni liberi 2500/5000 mq con uffici piazzale Torino Nord adiacente autostrada affitto
HASTON & [illegible] Crocetta corso Re Umberto [illegible] 170 mq piano rialzato bella casa d'epoca.
INVESTITALIA corso Galileo Ferraris/via Montevecchio signorili uffici mq 1250 in palazzina indipendente a 6 piani. Posti auto Tel. 568.3870.
ISOLA pedonale (Crocetta) prestigiosa palazzina uffici mq 1000 giardino posti auto [illegible] Studio Pizzi 562.9877.
LA GINEVRA 447.5651 capannone in Torino Sud mq 6500 uso magazzino cortile mq 10 mila ottima posizione.
LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 650 corso Unia con uffici comodo tangenziale con cortile libero subito
L.B.A. 748.396 affitta in via [illegible] Netta vicinanze via Reiss Romoli [illegible] industriale di mq 1300
S. RITA [illegible] fabbricato affittasi magazzini 25/50 mq anche accorpabili, a [illegible] da 1200 mq. ottima accessibilità. Tel. 011 667.0114 - 657.2644.
[illegible] Fattori [illegible] mq [illegible] divisibile piano 1° con reception. Punto Edimord 167 234.378
ZONA Barca via Cerlatto capannone [illegible] ufficio e servizi uso deposito mq 400. Tel 273.5361

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa Tel 533 914.
A.MC. CASE 434.2662 cerca appartamenti [illegible] affitto per dirigenti trasferiti in Torino massima riservatezza.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata Tel 437 2222
ABITAZIONI ville forte richiesta cercasi per dirigenti stranieri banche garanzia canone contratto Interacta 568 3879
INDUSTRIA cerca per nuovo direttore belga alloggio o villa mq 150 vuoto zone decorosa. C.A. 501 813 - 0336 802 0113
RORA 885 317 per nostra selezionata clientela cerchiamo alloggi varie metrature in To nessuna spesa per la proprietà.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IMMOBILIARE conosciuta [illegible] amministratore di stabili per suddivisione locale con vetrina. Tel. 385.1313

AUTOVEICOLI

A. [illegible] massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture [illegible] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.
AUTOGILLI acquista [illegible] vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. [illegible] 011 [illegible]
CON vettura immediata acquistiamo [illegible] veicoli Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino Tel 696 4713/4
PORSCHE Carrera 4 coupé full optional nera interni in [illegible] ottime condizioni 1989 vendesi prezzo interessante. [illegible] 561.2111.
[illegible] Mercedes 200 [illegible] '91, [illegible]mo stato unico proprietario. L. 15 milioni trattabili Tel 264.838 - 285.189 ufficio.

VIAGGI E VACANZE

[illegible] PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Tel. 011 473.1173 - 437.4729.
DIANO MARINA Hotel Olimpio *** 0183 406.120 a 200 mt mare camere con servizi telefono Tv balcone, parking. Ben riscaldato, ottima cucina.
DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183 497 304 servizi riscaldamento sconto menu Una settimana L. 400 mila.
LOANO Albergo Solemare familiare Tv vicino mare marzo aprile maggio L. 49 mila. Telefonare allo 019 669 677.
LOANO Hotel Milano centrale tutti i comforts. Inverno L. 60/80 mila sconto bimbi. Tel. 019 668.389 - 674.686.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 381, Tel. 011 779 2872 - fax 721.322.
AGENZIA Matrimoniale Twin Club per vedere, scegliere chi incontrare tramite video. Via Cernaia 14, Torino. Tel. 562 0850.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza [illegible] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino Tel. 011 561 1055.
INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel. 568.3242 r.a.
30ENNE, celibe, serio, buona posizione, bella presenza, colto, cerca nubile fine e carina, sana, pari condizioni, scopo matrimonio. Scrivere C.I. 25885260 fermo posta via Alfieri Torino.
38ENNE divorziata bella presenza dolce e leale [illegible] compagno fedele scopo matrimonio. Tel. 011 533.840 Top Service.

V[illegible] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 - Torino
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi. Nalella numismatica. Valuta al massimo Tel. 323 002 To via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212
BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio, giacca visone azzurro, giacca volpe argentata, pelliccia lontra giacca visone royal giacca leopardo vendo. Tel. 580.977

Mister Vialli, primo ko



LONDRA. Prima sconfitta per il Chelsea dopo l'avvicendamento fra Ruud Gullit e Gianluca Vialli (foto) alla guida tecnica della squadra. L'esaltante successo di mercoledì per 3-1 contro l'Arsenal, nelle semifinali della Coppa di Lega, appartiene già al passato: ieri la formazione londinese ha perso in campionato, 2-0 in casa del Leicester (doppietta [illegible] Heskey). Vialli [illegible] rimasto [illegible] campo per tutti i 90' minuti, [illegible] non ha potuto evitare la sconfitta. Gli unici italiani felici del campionato inglese dopo la giornata [illegible] ieri, [illegible] Carbone e Di Canio, in forza allo Sheffield Wednesday, che si è aggiudicato per 1-0 l'incontro col Tottenham di Berti. Il [illegible] è stato f[illegible] da Di Canio.

Baldas: niente angosce

[illegible] Fabio Baldas ha telefonato a tutti gli arbitri, invitandoli a «cancellare dalla testa [illegible] che è stato d[illegible] in questi giorni, andando in campo con grande serenità, umiltà e fermezza». E' la risposta del designatore alla lettera di Campana che ha chiesto ai giocatori un comportamento più corretto verso i direttori di gara. «Lo ringrazio - ha detto Baldas - per l'impegno a smor[illegible] le polemiche. Non so se i giocatori seguiranno l'invito, mi auguro di sì. Non sono preoccupato. Negli ultimi anni abbiamo cercato di cre[illegible] un rapporto diverso rispetto al passato; almeno in parte, ci siamo anche riusciti». Martedì e mercoledì raduno dei fischietti a Coverciano: [illegible] «bilancio» sarà reso pubblico.

[illegible] TV

0,55	**Olimpiadi.** Fondo, 50 km maschile	Raitre
[illegible]	**Olimpiadi.** Hockey, finale: Rep. Ceca-Russia	Raitre
10,00	[illegible] Cerimonia [illegible] chiusura	Raitre
10,00	**Calcio.** Messico-Usa	Tmc
11,00	Nba action	Italia 1
11,30	Mai dire gol (replica)	Italia 1
12,45	Guida al campionato	Italia 1
13,05	**Olimpiadi.** Rubrica	Tmc
14,55	Quelli che il calcio	Raitre
16,50	Solo per i finali	Raiuno
17,00	Stadio sprint	Raitre
17,00	**Calcio.** Newcastle-Leeds	Tele+
17,00	**Pallavolo.** Sisley Tv-Conad Fe	Tmc2
18,10	Novantesimo minuto	[illegible]
18,15	**Olimpiadi.** Rubrica	Tmc
18,55	Goleada	Tmc
19,00	**Basket.** Pompea Roma-Kinder	[illegible]
20,30	**Calcio.** Parma-Vicenza	Tele+
20,30	Mai dire gol	[illegible] 1
20,35	Rai sport notizie	Raiuno
22,25	La domenica sportiva	Raitre
22,30	Pressing	Italia 1
22,30	+gol, le reti della serie A	Tele+
22,30	Sintesi partite di serie A	Tmc[illegible]
23,00	Tmc sport	Tmc
0,30	Italia1 sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Domenica [illegible] Febbraio [illegible] 29

I bianconeri a Firenze, i nerazzurri sul campo della Lazio: per i due bomber una giornata decisiva

BATISTUTA & BOKSIC minacciano Juve e Inter



Batistuta 29 anni, da sette alla Fiorentina



Boksic, 28 anni, in estate [illegible] tornato [illegible] Lazio

[illegible]						
BATISTUTA	1996-97 Fiorentina			1997-98 Fiorentina		
MANIFEST.	**PARTITE**	**MINUTI**	**GOL**	[illegible]	**MINUTI**	**GOL**
Campionato	19	[illegible]	10	21	[illegible]	15
Coppa [illegible]	2	180	2	3	[illegible]	3
Coppe intern.	4	360	2	-	-	-
Totali	25	2245	14	[illegible]	[illegible]	18
[illegible]	1996-97 Juve			1997-98 Lazio		
MANIFEST.	**PARTITE**	**MINUTI**	**GOL**	**PARTITE**	**MINUTI**	**GOL**
Campionato	14	1163	2	17	884	8
Coppa Italia	2	107	-	5	367	5
Coppe intern.	6	523	4	2	135	-
Totali	22	1793	6	[illegible]	1386	13

NOTA: Il ruolino dei due giocatori, per entrambe le stagioni, tiene conto di tutte le partite ufficiali giocate dall'inizio della stagione al 21 febbraio

Fiorentina-Juventus. Lazio-Inter. Il campionato batte in testa. Batistuta e Boksic potrebbero riaprirlo, allargarlo.

Dal 31 agosto al 18 gennaio, è stata l'Inter a fare l'andatura. Dal 25 gennaio, le è subentrata la Juve. Delle squadre che, in estate, [illegible] segnalato agli onori del pronostico, collocandole nella scia dei campioni uscenti [illegible] addirittura davanti all'estroso ma raccogliticcio equipaggio di Simoni, ha ceduto di schianto il Milan, si è sfarinato il Parma. Sedotti dal suo sfavillante organico, avevamo inserito anche [illegible] Lazio, condizionata e attardata da un'ambigua messa in moto.

La possente riscossa che l'ha restituita al rango di protagonista è cominciata da un'operazione che, lì per lì, [illegible] brata foriera [illegible] torbide sventure: il sacrificio di Signori. Fatti,

La Fiorentina non batte la Signora dal 6 dicembre 1992 ed arriva alla sfida «minata» dal caso Edmundo; Lippi mai sconfitto da Malesani

non parole: la Lazio non perde dal 6 dicembre (2-1 a Torino, con la Juve); ha portato a 14 partite la sequenza d'imbattibilità; giovedì, in Coppa Italia, ha inflitto la prima sconfitta casalinga alla Signora; Boksic marcia, in materia [illegible] gol, su frequenze «marsigliesi».

Di Sven Goran Eriksson, tutti ricordano lo scudetto che, ai tempi della Roma, dilapidò contro [illegible] Lecce. Da allora, è stato definito [illegible] perdente di successo: l'etichetta, eccessiva [illegible] non gratuita, sollecita l'esigenza di una smentita immediata [illegible] altrettanto efficace.

Per l'occasione, Eriksson recupera Nedved, il più prolifico centrocampista in circolazione (otto reti). Se vince, aggancia l'Inter al secondo posto, [illegible] odore [illegible] Champions League. Simoni dovrà fare [illegible] meno di Simeone [illegible] Winter. Ronaldo [illegible] in ripresa. La squadra, anche: e [illegible] differenza dei rivali, distratti dal blitz torinese [illegible] tormentati dalla febbre di Nesta, ha potuto concentrarsi esclusivamente sull'impegno odierno.

La squadra di Eriksson adesso vola e non perde da 14 partite: ceduto Signori, il suo attacco s'è scatenato; vincendo aggancerebbe il 2° posto

Lazio [illegible] Inter cercheranno di rubarsi il contropiede. Disar[illegible] Boksic [illegible] Ronaldo potrebbe non bastare: Mancini, Casiraghi, Nedved, Jugovic, Djorkaeff, Moriero dispongono di carte non meno risolutive.

In assoluto, la Fiorentina non supera la Juventus dal 6 dicembre 1992. Il caso Edmundo ne ha minato l'approccio operativo: le colpe del giocatore non giustificano la miopia mercantile della società.

Tutti sapevano tutto. In assenza di Ferrara e Iuliano, Lippi è orientato ad affiancare Tacchinardi a Montero: una mossa coraggiosa, posto che da quelle parti, verosimilmente, getterà l'àncora il temibile Batistuta. Malesani non ha mai battuto Lippi.

Firenze insegue [illegible] squillo che lucidi e smerigli le sue fresche argenterie.

Del Piero si annuncia in forma strepitosa. Fra le chiavi di lettura più affascinanti, occhio a Oliveira e Zida[illegible]. L'influenza si è ritirata in buon ordine: da verificare, [illegible] mai, lo smalto atletico della Juve dopo le spese energetiche di giovedì e il primo ko interno.

A Roma arbitra Collina. A Firenze dirige Cesari, quello che non vide il gol di Bierhoff contro la Juve, graziò West (fallaccio su Kanchelskis) e cacciò Schwarz (imboscata a Jugovic): una scelta di cui, speriamo, nessuno debba pentirsi.

Detto questo, bene ha fatto Campana a invitare i suoi tesserati al rispetto scrupoloso del galateo sportivo.

Lazio-Inter è [illegible] spareggio miliardario, Fiorentina-Juventus una polveriera. Teniamolo presente, prima di pontificare.

Roberto Beccantini

Il tecnico juventino dribbla le polemiche tradizionali delle gare con i viola e pensa solo alla fuga vincente

Lippi: sereni e decisi come sempre

«E l'Olimpico ci dirà da chi dovremo guardarci»

TORINO. E' la Juve [illegible] lunghi silenzi [illegible] delle grandi attese. C'è un clima [illegible] attorno alla sfida con la Fiorentina che da anni si è trasformata in un contenitore di emozioni, paure [illegible] di tutto ciò che con il calcio giocato ha purtroppo poco a che spartire. Ogni volta [illegible] cerca di fare pulizia, [illegible] gettare via il marciume che seppellisce i contenuti veri della partita, ma è come [illegible] prosciugare il mare con [illegible] cucchiaino. Partita dopo partita si aggiungono altre brutture, vengono scritte pagine da romanzo dell'orrore e la pace non viene mai scritta. Così Lippi ne studia una nuova. Dopo essere [illegible] insultato al Franchi durante il match [illegible] Coppa Italia del gennaio [illegible] (madre e padre compresi), [illegible] la Fiorentina. Nel [illegible] che non ne parla affatto sperando così di [illegible] innescare [illegible] polemiche. Una frase soltanto tutta al positivo: «Giocano bene, Malesani ha dato al loro gioco un'impronta precisa».

Difficile che il disinteresse [illegible] Marcello [illegible] calmare gli animi. Ma tutt[illegible] fa, ogni tentativo [illegible] lecito pur di depistare i soliti imbecilli. Che non mancano mai sull'uno e sull'altro fronte della tifoseria ultras. Probabilmente ci vorrebbe un Canad Air carico [illegible] bromuro da scaricare sulla curva Fiesole per avere gli effetti desiderati. Da quando c'è Lippi la Fiorentina non ha mai vinto con la Juve (in assoluto, i viola sono a secco di vittorie casalinghe con i bianconeri dal '92) e anche questo contribuisce ad aumentare la rivalità. Forse ha ragione Pessotto: «Dovrebbero batterci una volta, così non si riterrebbero più inferiori, magari si calmerebbero».

Un'idea originale, ma fuori dal coro e fuori dal tempo che in questo [illegible] nessuno dei bianconeri si sentirebbe di sottoscrivere. Ormai tutte [illegible] tappe sono cruciali per la Juve e con l'Inter che rischia a Roma i lippiani non possono lasciarsi sfuggire l'opportunità di incrementare il vantaggio. Infatti Conte [illegible] che «ci aspettiamo di allungare il passo». Nessuno snobba la Fiorentina, ma questa sicurezza conferma che la sconfitta con la Lazio non ha incrinato la serenità del gruppo. Inutile intravedere segnali negativi o zavorre psicologiche. Lippi è il primo a scacciare ogni incertezza: «Non posso preoccuparmi per [illegible] sconfitta. Anche l'anno [illegible] abbiamo perso 3-0 contro l'Inter in Coppa. Non è logico parlarne più di tanto».

Il che conferma due cose: la Juve non perde [illegible] sonno per la Coppa Italia [illegible] soprattutto non si sente [illegible] forte e determinata di prima. Il Lippi in formato tasca[illegible] di questo [illegible] sabato aggiunge soltanto questo prima di l[illegible] la [illegible] «Siamo molto sereni, aspettiamo il responso della partita fra Lazio [illegible] Inter perché dovrà indicare la più accreditata delle inseguitrici».

Il suo ermetismo è rimasto tale anche [illegible] tema di formazione. «Non basatevi su ciò che abbiamo provato», ammonisce Lippi gettando cortine fumogene manco fosse la Aston Martin di James Bond. Di sicuro [illegible] nascosto se stesso e le proprie intenzioni tattiche. Ma qualcosa è filtrato. Per esempio che Tacchinardi, come previsto, giocherà centrale in difesa al fianco di Montero. «Dovrò marcare il terzo [illegible] del mondo», ha ammesso il jolly bianconero. E pure Davids, schierato nell'ultima partitella fra i rincalzi, ha ammesso di essere nell'undici di partenza.

Sulle battaglie fiorentine [illegible] soffermato Davids: «Ho capito cosa sia questa partita giocando la Coppa Italia. Arrivare allo stadio con sette auto della polizia di scorta [illegible] elicottero che sorvola[illegible] il pullman non è stato bello. Spero che tutto fili liscio, che ci sia [illegible] arbitro che fischi bene. Io mi esalto quando la partita [illegible] accende, ma anche nella battaglia deve esserci [illegible] limite. Mi pare che il clima sia perfino peggiore di quello fra Ajax [illegible] Feyenoord». L'olandese che ha dato carburante al centrocampo juventino, ha poi commentato il caso Edmundo: «Non [illegible] perché [illegible] andato, bisogna conoscere i fatti per giudicare. Di sicuro il mio caso è stato diverso. Non sono scappato [illegible] Milan, mi hanno mandato via loro. Anche a me qui nessuno aveva garantito il posto, però sentivo che avrei giocato».

Fabio Vergnano

[illegible]

Al Mugello dall'idolo Schumacher

[illegible]E. Prologo automobilistico alla partitissima. Ieri Batistuta ha fatto una capatina al Mugello per salutare il suo idolo Schumacher, il quale ha ricambiato la cortesia rivelando all'attaccante che lui si allena sempre indossando la maglia viola. E qualcuno s'è intromesso per gridare «Vince la Fiorentina 3-1». Schumacher ha commentato «Sì, sì», senza aver capito bene, però, di che cosa [illegible] trattasse. In attesa della Juve, Malesani ha cercato di sciogliere gli ultimi [illegible] di formazione (Morfeo forse preferito ancora [illegible] Robbiati, Kanchelskis forse [illegible] panchina col rientro di Rui Costa [illegible] la guarigione di Serena). Nel tardo pomeriggio lezione di tattica [illegible] scorpacciata [illegible] video sulla Juve prima di cena. «Difficilmente la squadra bianconera perde due gare di fila - sospira Malesani -, [illegible] sperare [illegible] lecito [illegible] questa Fiorentina [illegible] matura per battere i bianconeri».

Intanto Firenze si [illegible] militarizzando: oltre mille gli agenti allertati da ieri sera attorno a Coverciano, sede del ritiro dei bianconeri, negli ingressi cittadini [illegible] nella zona dello stadio. Ci saranno controlli a tappeto [illegible] voli di elicotteri. I pullman delle due squadre saranno fatti arrivare insieme allo stadio, [illegible] massicciamente per scongiurare il pericolo delle sassaiole. [b. c.]



Deschamps, favorito nel ballottaggio con Conte e Di Livio

TRE PER [illegible]

TORINO. Lippi non simula la tattica anti viola [illegible] invita a non fidarsi del responso dell'ultima partitella. Ma non c'è molto da inventare. Fuori Ferrara [illegible] Amoruso (che ieri ha ripreso contatto con il campo), nonché Iuliano squalificato, in difesa via libera [illegible] Tacchinardi come difensore centrale. Un ruolo che non predilige, ma che può ricoprire con disinvoltura come ha fato giovedì sera contro la Lazio. Il dubbio [illegible] è l'assetto di centrocampo. Punti fermi Davids e Zidane, ci sono tre giocatori per due maglie: Deschamps, Di Livio e Conte. Potrebbe toccare al capitano il turn [illegible]. In panchina anche Zalayeta reduce dal torneo di Viareggio.

L'OPINIONE

Nel calcio dei ricchi arbitri professionisti

IN settimana le prese di posizione, scontate, delle autorità calcistiche e, stavolta, anche del sindacato calciatori. E quest'oggi, temiamo di non sbagliare, le altrettanto abituali proteste dei giocatori con l'immancabile coda di accuse, moviole [illegible] processi. In croce, gli arbitri. Sempre e solo loro. I clamorosi, a volte imperdonabili errori dei calciatori vengono archiviati con una risata alla moviola di *Mai dire gol*; quelli anche discutibili degli arbi[illegible] (quante volte, davanti alle immagini di una moviola, per non dire di due tv diverse, i pareri [illegible] contrastanti, incerti?), suscitano scandalo, proteste isteriche, reazioni assurde. Forse perché sviano l'attenzione dai veri [illegible] chi ha sbagliato d'estate, allestendo squadre fallimentari?



Collina fischierà ai Mondiali

Il tiro all'arbitro è facile, un comodo alibi. E forse per questo nessuno [illegible] decide ad affrontare il problema alla base. Si chiede l'intervento dei mezzi tecnologici più sofisticati [illegible] un calcio sempre più ricco, che deve essere al passo con i tempi, e ci si dimentica che, in questo sport ul[illegible] professionistico, gli arbitri (e i loro collaboratori) sono rimasti dei dilettanti, [illegible] poco più. A fronte della richiesta di eccellente preparazione fisica e massima specializzazione si offre un «indennizzo» che può arrivare, per gli arbitri internazionali, al massimo [illegible] centinaio di milioni (lordi) all'anno: non pochissimo in assoluto, molto po[illegible] considerìamo gli effetti che l'attività calcistica può avere sulla reale vita lavorativa dell'arbitro, quella che dovrà proseguire quando [illegible] finita [illegible] parentesi sportiva. E allora perché non guardare a cosa succede in quei pochi altri sport [illegible] cui il denaro gira vorticosamen[illegible] come nel nostro calcio? Per calciatori professionisti, arbitri professionisti, che non abbiano altre preoccupazioni lavorative e che possano assicurarsi un sereno avvenire post-sportivo grazie a lauti guadagni, legati comunque alla loro capacità di mantenersi all'altezza [illegible] loro compi[illegible]. Arbitri da giudicare, da promuovere o bocciare, ma a [illegible] te fredda, a fine campionato, dai loro capi e dai rappresentanti di tutte le società che mandano avanti lo spettacolo calcistico. Ma dopo aver dato loro l'effettiva possibilità di prepararsi al meglio, [illegible] tutti gli aiuti [illegible]sari, [illegible] di avere la massima collaborazione durante la stagione, senza timori di ricusazioni o di inimicarsi società potenti o clan. Se [illegible] vuole pretendere il massimo, [illegible] offrire il massimo: è [illegible] normalissima legge di mercato che proprio questo calcio non può disconoscere.

Guido Ercole

Il francese dell'Inter si candida [illegible] match-winner

Djorkaeff: «Tranquilli stendo io la Lazio»

MILANO. «Finalmente la forma è tornata. E anch'io sono tornato il bel giocatore di un mese fa, che sapeva dare un contributo al centrocampo e anche segnava gol decisivi: come, ad esempio, alla Juve».

Chi parla così modestamente è Yuri Djorkaeff, il quale [illegible] candida al ruolo di protagonista del big match dell'Olimpico contro la lanciatissima Lazio. Il francese si concede [illegible] taccuini e telecamere anche «per mettere a tacere le [illegible] che mi danno in partenza per il Barcellona o per altre grosse squadre europee». Ipotesi senza fondamento, almeno a sentire il nerazzurro: «Non voglio lasciare l'Inter e, mi risulta, [illegible] società non ha alcuna intenzione [illegible] cacciarmi. Ho parlato con Moratti: il presidente mi stima, siamo sulla stessa lunghezza d'onda, non mi cederà».

Sul calo [illegible] forma che, sarà [illegible] caso?, è coinciso con [illegible] crisi della Beneamata, Djorkaeff si giustifica con parole rituali: «E' un fenomeno negativo che purtroppo accade a tutti i giocatori durante la stagione, difficile individuarne le [illegible]. Comunque, ripeto, il momentaccio è passato e [illegible] Ronaldo non realizzerà il suo solito gol provvederò io, a Roma si deve vincere, a tutti i costi. [illegible] successo taglierà definiti[illegible]e fuori dalla corsa allo scudetto [illegible] Lazio. Una Lazio che s'è rilanciata alla grande, sta attraversando forse il suo momento migliore. E questa coincidenza di dover affrontare formazioni al massimo della condizione è una nostra costante: eh sì, siamo davvero sfortunati, [illegible] tocca sempre l'avversario che sta giocando come non ha mai giocato durante la stagione. Era accaduto [illegible] la Fiorentina, e prima, con la Juve e l'Udinese». Djorkaeff conclude [illegible] un appello extracalcistico: «Invito i governi di tutto il mondo ad evitare la guerra con l'Iraq, si rischia il terzo conflitto mondiale». Mancini, da Roma, rinnova l'appello.

Intanto Simoni fa la conta [illegible] giocatori, lamenta le assenze di Winter [illegible] Simeone, impegnati con [illegible] rispettive nazionali. In compenso ritrova West, che ha smaltito [illegible] botta alla caviglia ed è pronto [illegible] marcare Boksic, mentre Bergomi [illegible] vedrà con Mancini. Per fermare Nedved sono in corsa Zanetti e Colonnese: favorito il secondo perché l'argentino non [illegible] al massimo della condizione. In dubbio è anche Moriero.

Dice Simoni: «Eriksson ha copiato [illegible] po' il nostro gioco. Sarà [illegible] gara non facile ma neppure proibitiva per noi. Siamo in un buon momento, come abbiamo dimostrato già a Firenze e con il Lecce. Contro i viola avremmo potuto anche vincere [illegible] non ci fosse stato negato un rigore. Non voglio fare polemiche, ma per gli arbitri questa è un'annata particolarmente sfortunata e difficile, commettono errori che [illegible] passato si vedevano di meno. A Firenze Boggi mi disse di non aver visto nulla. Gli credo».

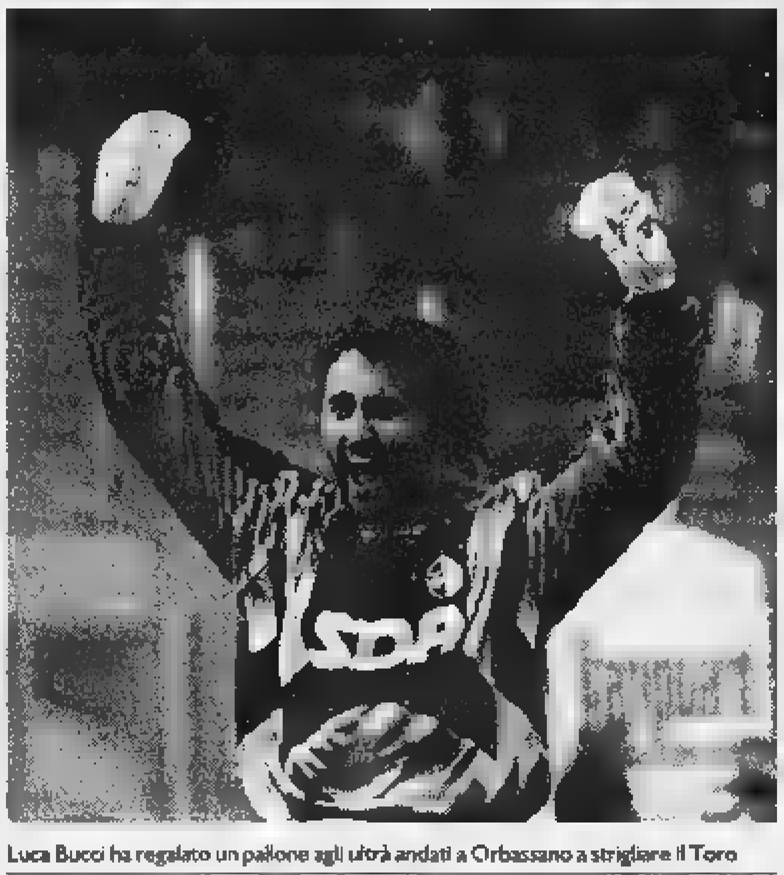
Nino Sormani

MANCINI

«Lo sento, faremo tanti gol»

ROMA. Olimpico vicinissimo all'esaurito, i tifosi laziali già pregustono [illegible] caccia alla Juventus. Torna Nedved, Nesta [illegible] guarito, i biancazzurri sono quasi al completo. C'è chi teme che questa sfida [illegible] l'Inter si risolva in uno 0-0 dopo 90 minuti di noia. La Lazio aspetta per colpire in contropiede, come i nerazzurri [illegible] Simoni. «I gol arriveranno - assicura Mancini - sarà una partita tirata ma su entrambi i fronti ci sono grandi campioni che possono avere la giocata vincente. Questa Lazio così in alto è un po' una sorpresa anche per me. Sapevo che ci [illegible] risollevati, non credevo che ci saremmo riusciti così presto. Lo avevo detto, una squadra rinnovata ha bisogno di mesi, quelli che sono stati necessari alla Lazio. Ma teniamo bene i piedi in terra, [illegible] possiamo tornare [illegible] eravamo». Ora c'è in calendario una serie di partite terribili [illegible] ravvicinate: «C'è il rischio di soffrire fisicamente, è vero. Però mi auguro che anche nei prossimi anni si rischi tale sofferenza. Vorrà dire che saremo in gara [illegible] tre fronti». **[p. ser.]**

C'è il Pescara e i tifosi «strigliano» il Torino



Luca Bucci ha regalato un pallone agli ultrà andati a Orbassano a strigliare il Toro

Un patto con gli ultrà «Forti anche in casa»

TORINO. La frusta degli ultrà sul Torino che, contro [illegible] Pescara, non può permettersi il lusso di sbagliare ancora al Delle Alpi. Dove i granata non vincono dal 4 gennaio (sudatissimo 1-0 alla Reggiana). A Orbassano una trentina di tifosi ha animato l'ultimo allenamento, incitando la squadra con cori e striscioni. Basta con le figuracce, tirate fuori gli attributi, l'esplicito ammonimento.

Non solo contestazione (e il solito Biato preso di mira), ma anche applausi per Lentini, Cravero, Bonomi e Bucci che, riconoscente, ha regalato ai fans un pallone. Folklore e nessun incidente. Le tre gazzelle dei carabinieri che si trovavano davanti [illegible] cancelli non hanno dovuto intervenire.

Reja ritiene che il «blitz» possa stimolare ancora di più la squadra a proseguire sulla strada della [illegible] intrapresa a Foggia, dopo la lunga crisi: «Hanno creato l'atmosfera giusta. Capitavo anche quando ero a Pescara, Verona e Brescia. Chiaro che la tifoseria è portata a dimenticare che eravamo quartultimi e siamo risaliti in zona promozione, compiendo un gran salto. La gente vuole vedere coronato l'obiettivo della serie A. Faremo di tutto per riuscirci, ma c'è bisogno di umiltà, coscienza dei propri limiti [illegible] capacità di sfruttare i pregi. Sappiamo di non essere una squadra che può ammazzare il campionato. E altri tre punti determinanti ci galvanizzerebbero in vista di un trittico di ferro, a Ma[illegible] con il Genoa, sul nostro campo col Verona e [illegible] Venezia».

All'andata, il Pescara travolse 3-0 un Toro irriconoscibile. L'allenatore era ancora Souness, ormai sull'orlo del licenziamento. Reja gli subentrò due partite dopo trovando una squadra a pezzi che, al mercato di riparazione, venne poi ridisegnata. Il Pescara, lunedì, dopo la sconfitta interna con la Fidelis Andria, ha esonerato Viscidi assumendo Buffoni.

Il nuovo tecnico ripete che, dopo la trasferta [illegible] Torino, saprà quali potranno essere gli obiettivi da perseguire. Non si fa soverchie illusioni sulla gara odierna e dice di temere soprattutto Lentini.

Reja [illegible] bene Buffoni, [illegible] non ritiene che l'amico e collega rivoluzionerà il Pescara: «Farà solo qualche correttivo. In avanti c'è Cammarata, un ex da tenere d'occhio, ma la forza degli abruzzesi è il centrocampo».

Reja rilancia Lentini [illegible] si aspetta che il capitano lo ripaghi con una prestazione all'altezza della sua fama. Anzi, ne è certo: «A Foggia l'ho portato in panchina perché aveva bisogno di [illegible] pausa di riflessione. Non l'ho mai [illegible] in discussione però, in un torneo [illegible] 38 giornate, è dura mantenere certi ritmi; [illegible] calo [illegible] fisiologico. In [illegible] Gigi ha sempre dato un buon apporto e lo farà anche con il Pescara. Il nostro campionato entra nel vivo, [illegible] come [illegible] ricominciasse adesso».

Per la prima volta in questa stagione, Sommese sarà titolare al Delle Alpi. Lo è stato ad Andria, Chievo, Lucca e Foggia, con un bilancio positivo, tre vittorie [illegible] una sconfitta. Il gol di Foggia, il terzo in 11 partite, e la bella prestazio[illegible] gli [illegible] valsi la conferma. Lui [illegible] sente [illegible] jolly e ama giocare da rifinitore, dietro le punte, ma accetta volentieri di agire come tornante, sulla fascia destra: «Ho sconfitto l'ernia del disco che, un anno fa, mi aveva creato grossi problemi, sono in grado di sacrificarmi nei rientri e di contrattac[illegible]. Ringrazio Camolese e il professor Sguazzero che mi hanno incitato ad impegnarmi in allenamento, e saper aspettare il mio momento. Ora è arrivato [illegible] debbo sfruttarlo al massimo. Sono maturato». A 21 anni Sommese [illegible] ha ancora la patente, [illegible] vuole pilotare le punte del Toro verso un successo importante.

Bruno Bernardi

COSI' IN CAMPO

Squadre [illegible] sorprese. Sulla panchina granata ci sarà anche Tiribocchi, il giovane bisontino che [illegible]è confermato bomber al torneo [illegible] Viareggio. Domani guiderà [illegible] Primavera di Claudio Sala nella finale viareggina, ma Reja l'ha richiamato al Delle Alpi perché Carparelli [illegible] squalificato. Assente anche Ficcadenti, infortunato. Le formazioni.

Torino (3-4-3): 36 Bucci; 29 M. Bonomi, 31 Fattori, [illegible] Maltagliati; 15 Tricarico, [illegible] Brambilla, 18 Nunziata, 24 Dorigo; 19 Sommese, 9 Ferrante, 8 Lentini. In panchina: 1 Casazza, 33 Citterio, [illegible] Cravero, [illegible] Pusceddu, 13 Asta, 17 Foglia, 35 Tiribocchi. All: Reja.

Pescara (4-4-2): 1 Bordoni; 18 Lamacchi, 21 Cannarsa, 24 Zanutta, [illegible] Mezzanotti; 2 Palladini, 8 Gelsi, 4 Di Toro, 7 Tisci; 16 Di Giannatale, 9 Cammarata. In panchina: 12 Cecero, [illegible] Francesconi, 5 Chionna, 22 Di Già, [illegible] Aruta, 11 Beghetto, 10 Moretti. All: Buffon.

A VIAREGGIO

Milan ko con i brasiliani

[illegible] il Bologna i [illegible] [illegible] l'Irineu

VIAREGGIO. Sarà Torino-Irineu la finalissima (domani, ore 15, diretta Raitre) [illegible] Torneo di Viareggio, giunto alla sua 50ª edizione. I granata, [illegible] Pian di Follo, pur privi del bomber Tiribocchi (era squalificato) hanno superato il Bologna 3-1 grazie a [illegible] doppietta di Sarli (42' pt e 12' st) e a un gol di Pellissier (42' st); per il Bologna è andato a rete Foschini (45' pt). E' l'ottava finale dei granata al Viareggio (cinque le vittorie).

Allo stadio dei Pini, invece, nell'altra semifinale tra Milan e i brasiliani dell'Irineu, hanno deciso i calci di rigore dopo lo 0-0 dei tempi regolamentari e i supplementari. I sudamericani si sono imposti (5-3) costringendo così i ragazzi di Tassotti ad accontentarsi d[illegible] finalina per il terzo posto contro il Bologna.

L'Irineu è la vera rivelazione del torneo: forte fisicamente, ricca della classica tecnica brasilera, ben impostata tatticamente, nei quarti questa squadra sconosciuta aveva eliminato, sempre ai rigori, la Juventus. **[a. b.]**

SPORT FLASH

Berlusconi: una falsità Capello al Real Madrid

MILANO. «Capello al Real? Una fanfaluca. Fabio ha un contratto di [illegible] anni con noi e [illegible] siamo soddisfatti di lui. Non mi risulta che voglia tornare in Spagn[illegible]» così Berlusconi sulla voce di questi giorni.

Archiviata l'indagine sul Genoa e su Sirotti

ROMA. Porceddu, procuratore federale della Figc, ha archiviato gli atti dell'indagine aperta dopo la denuncia dell'Ancona sui presunti contatti di dirigenti del Genoa con l'arbitro Sirotti prima del match del il 15 febbraio scorso.

Schumacher al Mugello guida [illegible] Ferrari

SCARPERIA. Ieri al Mugello la Ferrari ha fatto debuttare la terza F300, completando il parco vetture per l'Australia. Test per Schumacher, mentre Irvine ha effettuato [illegible] la simulazione [illegible] una gara. Oggi le prove continuano nel circuito toscano.

Atletica, [illegible] record della George e di Pizzoli

AUCKLAND. L'australiana Emma George [illegible] stabilito a Auckland il nuovo record mondiale dell'asta con 4,57 (prec. 4,55). Ad Atene, invece, l'azzurro Pizzoli ha migliorato il primato nazionale dei 60 hs indoor con 7"60. Il limite precedente (7"62) era di Laurent Ottoz.

Basket: Verona-Bologna [illegible] le sfide

Programma (h. 18). *Serie A1* (21ª g.): Cfm Ro-Varese, Fontanafredda Si-Viola Rc, Kinder Bo-Pompea Rm, Mash Vr-Teamsystem Bo, Polti Cantù-Pepsi Rn, Scavolini Ps-Mabo Pt, Stefanel Mi-Benetton Tv. Classifica: Kinder 38; Teamsystem 34; Benetton 30; Mash, Stefanel, Varese 24; Fontanafred[illegible] 20; Mabo, Pompea, Viola 14; Polti, Cfm, Pepsi 12; Scavolini 8.

Volley: Cuneo ospita [illegible] cenerentola Napoli

Serie A1 (18ª giornata): ieri Hatù Bo-Gabeca Montichiari 0-3 (7, 2, 6), Piaggio Roma-Casa Modena 0-3 (9, 10, 9); [illegible] (ore 17): Sisley Tv-Conad Fe; ore 17,30: Alpitour Cn-Com Cavi Na, Cosmogas Fo-Jucker Pd, Mirabilandia Ra-Lube [illegible]. *Classifica:* Alpitour, Casa Modena p. 30; Sisley 26; Conad 24; Lube, Gabeca 20; Hatù 14; Jucker, Piaggio 12; Mirabilandia 10; Cosmogas 6; Com Cavi 4.

[illegible] pari delle [illegible] capolista

Risultati (5ª giornata): Conad Civitavecchia-Catania 8-8; Siricem Ortigia-Athena Sv 8-9; Themis Posillipo-Waltertosto [illegible] 11-11; Vetor Anzio-Universo Bo 9-9; Florentia-Ina Assitalia Roma 10-10; Paguros-Como 10-10; Pro Recco-Asaid Na 6-7. Classifica: Posillipo, Waltertosto e Ina 13; Florentia 10; Athena 9; Universo 7; Recco e Assid 6; Catania 5; Vetor, Paguros, Conad e Como 4; Siricem 1.

Il [illegible] verrà esaminato il 7 marzo

ROMA. Il caso di positività alla cocaina di Pontoni sarà giudicato dal Cd Federciclismo il 7 marzo. E il ciclista potrebbe essere assolto.

L'UDINESE

Tanti assenti tra blucerchiati e friulani, Boskov lancia un diciottenne brasiliano

Sampdoria, è il giorno di Paco

Preso in Honduras, giocherà al posto di Montella

GENOVA. Vujadin Boskov, pragmatico com[illegible] sempre, taglia subito la testa al toro: «Va bene, noi saremo in undici, anche loro saranno in undici, tutto regolare... no?». Il concetto non fa una grinza. Anche se fino ad oggi Sampdoria-Udinese, decisivo spareggio-Uefa, ha suscitato più rimpianti, per quello che poteva essere, che attese per quello che sarà. Il tecnico di Novi Sad fa [illegible] conta: «Va bene, manca[illegible] Bierhoff, Bachini, Bertotto, Amoroso però loro hanno sempre Helveg, Walem e Poggi. A noi mancano Montella, Laigle, Veron, Mannini [illegible] Franceschetti però abbiamo Boghossian, Signori, Mihajlovic (che [illegible] festeggia la 100ª presenza [illegible] A con la Samp, ndr) e Paco».

Paco? Sì, proprio Paco. Per la precisione Francisco Edvan Soares de Sousa, o più semplicemente Paco. Sarà il giovane brasiliano, diciotto anni appena compiuti, [illegible] sostituire lo squalificato Montella. Boskov lo ha preferito al più maturo Omam Biyik: il leone d'Africa [illegible] allenamento segna di testa, sempre, e di piede, spesso, ma «Biyik guarda, gli altri corrono, lui cammina». Spazio allora all'irruenza [illegible] alla potenza del giovane carioca, esploso nelle giovanili dell'America Mexico City (70 gol in 73 partite) e «pescato» dagli osservatori blucerchiati in Honduras, dove aveva strappato il suo primo contratto da professionista al Deporti[illegible] Matagua di Tegucigalpa (6 reti in 14 incontri). Le strade di Paco [illegible] della Samp [illegible] erano già incontrate nel '95: un provino a Bogliasco, un «arrivederci e grazie». [illegible] a Genova non si sono dimenticati di lui e con discrezione hanno continuato a seguirlo fino al nuovo, decisivo contatto.

Boskov negli ultimi giorni ha prodotto lo spot del brasiliano: «Ha tutto: confidenza con la palla, potenza fisica, velocità. Gli manca [illegible] po' d'esperienza, però [illegible] coraggioso. Se [illegible] stopper è più grosso e più alto lui lo punta e gli va contro». Paco fino ad oggi ha solamente assaporato onori ed oneri [illegible] prima squadra. Ha messo ha segno 4 reti nel campionato «Primavera», una spettacolare al Torino. «Sostituire Montella è una grande responsabilità - ha raccontato il brasiliano -, se giocherò, avrò realizzato un sogno. Darò il massimo di me stesso, lotterò con tutte le mie forze». L'allenatore blucerchiato lo affiancherà [illegible] un Signori ancora alla [illegible] di sé stesso: «Beppe ha avuto dei problemi, però adesso deve dimostrare la sua personalità e la sua classe. Lui è grande cannoniere».

Zaccheroni [illegible] sembra granché preoccupato: «Bierhoff è un giocatore fondamentale, ma sarebbe veramente grave se non riuscissimo a vincere senza Oliver». In attacco i friulani dovrebbero affidarsi all'inedita coppia Poggi-Jorgensen.

Le sfide tra Sampdoria e Udinese sono sempre state caratterizzate [illegible] da gol [illegible] spettacolo. 3-2, 4-5, 2-4, 0-2, le ultime del Friuli. 4-0, 1-0, 6-2, [illegible] ultime di Marassi. Oggi arriva il difficile: divertire e segnare di più senza Bierhoff e Montella.

Damiano Basso

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. VENTIDUESIMA GIORNATA ORE 15

BARI (1-3-4-2) – **LECCE** (3-5-2) (andata 1-0)

N.	Bari	Lecce	N.
1	MANCINI F.	[illegible]	1
4	DE ROSA	BELLUCCI C.	[illegible]
15	DE ASCENTIS	[illegible]	[illegible]
22	SALA	VIALI	[illegible]
5	MANGHETTI	[illegible]	[illegible]
7	[illegible]	GOVEDARICA	27
14	VOLPI	CYPRIEN	[illegible]
8	INGESSON	PIANGERELLI	4
10	[illegible]	CASALE	[illegible]
29	[illegible]	PALMIERI	11
17	GUERRERO	[illegible]	
	Arbitro	BORRIELLO	
12	GENTILI	AIARDI	12
3	SORDO	BARONCHELLI	5
13	MARCOLIN	CONTICCHIO	24
18	OLIVARES	ROSSI MAU.	16
19	ZAMBROTTA	ANNONI	17
21	GIORGETTI	COZZA	15
[illegible]	FARIS	DE FRANCESCO	9

BOLOGNA (4-4-2) – **PIACENZA** (4-4-2) (andata 0-0)

N.	Bologna	Piacenza	N.
31	[illegible]	SERENI	1
[illegible]	PAGANIN	DELLI CARRI	[illegible]
27	[illegible]	VIERCHOWOD	[illegible]
24	MANGONE	[illegible]	14
2	CARNASCIALI	TRAMEZZANI	[illegible]
11	MAGONI	BUSO	27
[illegible]	MAROCCHI	BORDIN	[illegible]
15	NERVO	MAZZOLA	18
[illegible]	KOLYVANOV	SCIENZA	15
10	BAGGIO R.	MURGITA	[illegible]
18	[illegible]	RASTELLI	7
	Arbitro	[illegible]	
22	BRUNNER	MARCON	[illegible]
21	DALL'IGNA	VALOTI	17
14	SHALIMOV	PIOVANELLI	15
17	FOSCHINI	VALTOLINA	8
35	MARTINEZ J.	[illegible]	[illegible]
18	FONTOLAN	PIOVANI	11
		TAGLIAFERRI	[illegible]

BRESCIA (4-4-2) – **ATALANTA** (4-4-2) (andata 1-0)

N.	Brescia	Atalanta	N.
22	CERVONE	FONTANA	[illegible]
2	SAVINO	MIRKOVIC	5
31	CORRADO	[illegible]	[illegible]
5	ADANI	SOTTIL	3
3	KOZMINSKI	CAPPIOLI	32
18	[illegible]	PIACENTINI	33
17	[illegible]	GALLO	[illegible]
26	BANIN	SGRO'	18
[illegible]	JAVORCIC	BONACINA	[illegible]
7	NERI	CACCIA	11
11	HUBNER	LUCARELLI	[illegible]
	Arbitro	PAIRETTO	
12	PARAVANO	PINATO	[illegible]
16	DIANA	BOSELLI	[illegible]
10	[illegible]	FOGLIO	7
9	BONAZZOLI	ZENONI	20
14	BIZZARRI	CARBONE	[illegible]
[illegible]	PIRLO	MAGALLANES	[illegible]
[illegible]	[illegible]	ROSSINI F.	27

FIORENTINA (3-4-3) – **JUVENTUS** (4-4-2) (andata 1-2)

N.	Fiorentina	Juventus	N.
1	TOLDO	PERUZZI	1
2	FALCONE	BIRINDELLI	15
6	[illegible]	[illegible]	20
5	PADALINO	MONTERO	4
3	SERENA	TORRICELLI	3
14	[illegible]	[illegible]	7
10	RUI COSTA	[illegible]	14
7	SCHWARZ	[illegible]	21
[illegible]	OLIVEIRA	DAVIDS	26
9	BATISTUTA	DEL PIERO	10
[illegible]	[illegible]	INZAGHI F.	[illegible]
	Arbitro	CESARI	
22	FIORI	RAMPULLA	12
27	[illegible]	PESSOTTO	22
15	MIRRI	[illegible]	6
11	[illegible]	CONTE A.	[illegible]
8	BIGICA	PECCHIA	[illegible]
17	KANCHELSKIS	FONSECA	18
23	ROBBIATI	[illegible]	27

LAZIO (4-4-2) – **INTER** (1-3-4-2) (andata 1-1)

N.	Lazio	Inter	N.
1	MARCHEGIANI	PAGLIUCA	1
20	GRANDONI	FRESI	7
2	[illegible]	BERGOMI	2
13	NESTA	WEST	16
5	FAVALLI	MILANESE	35
[illegible]	FUSER	MORIERO	17
23	[illegible]	COLONNESE	33
21	JUGOVIC	PAULO SOUSA	[illegible]
18	NEDVED	CAUET	15
19	BOKSIC	DJORKAEFF	6
10	[illegible]	RONALDO	10
	Arbitro	COLLINA	
22	BALLOTTA M.	MAZZANTINI	12
16	[illegible]	GALANTE	5
8	[illegible]	[illegible]	24
17	[illegible]	ZANETTI	4
[illegible]	[illegible]	ZE ELIAS	[illegible]
7	RAMBAUDI	MEZZANO	21
9	CASIRAGHI	KANU	11

MILAN (4-4-2) – **EMPOLI** (3-4-3) (andata 1-0)

N.	Milan	Empoli	N.
1	ROSSI S.	ROCCATI	12
22	[illegible]	[illegible]	2
5	COSTACURTA	BALDINI D.	[illegible]
[illegible]	DESAILLY	[illegible]	6
[illegible]	MALDINI	[illegible]	31
13	BA	MARTUSCIELLO	10
[illegible]	ALBERTINI	[illegible]	27
20	BOBAN	[illegible]	15
[illegible]	LEONARDO	ESPOSITO C.	11
36	GANZ	[illegible]	10
14	WEAH	BONOMI	37
	Arbitro	[illegible]	
23	[illegible]	KOCIC	34
26	COMAZZI	BETTELLA	8
24	SMOJE	[illegible]	14
37	BELOUFA	LUCENTI	[illegible]
18	MAINI	BISOLI	33
[illegible]	[illegible]	PANE	[illegible]
		FLORIJANCIC	32

NAPOLI (1-3-4-2) – **ROMA** (4-3-3) (andata 2-6)

N.	Napoli	Roma	N.
1	TAGLIALATELA	KONSEL	1
18	GORETTI	CAFU	2
16	MALAFRONTE	ALDAIR	6
15	BALDINI T.	ZAGO C.	30
22	[illegible]	CANDELA	[illegible]
19	SCARLATO	[illegible]	17
7	TURRINI	DI BIAGIO	[illegible]
[illegible]	LONGO	DI FRANCESCO	11
4	ROSSITTO	PAULO SERGIO	7
31	STOJAK	BALBO	[illegible]
[illegible]	BELLUCCI C.	TOTTI	10
	Arbitro	BAZZOLI	
12	[illegible]	CHIMENTI	12
13	[illegible]	DAL MORO	3
3	SERGIO	PETRUZZI	25
17	CIMADOMO	HELGUERA	18
28	ALLEGRI	SCAPOLO	8
[illegible]	[illegible]	GAUTIERI	19
10	PROTTI	DELVECCHIO	[illegible]

CLASSIFICA

Squadra	Punti	Squadra	Punti
JUVENTUS	45	BOLOGNA	23
INTER	44	VICENZA	23
LAZIO	41	BRESCIA	[illegible]
[illegible]	[illegible]	BARI	22
FIORENTINA	[illegible]	EMPOLI	20
PARMA	[illegible]	PIACENZA	20
[illegible]	[illegible]	ATALANTA	[illegible]
[illegible]	34	LECCE	11
MILAN	31	[illegible]	[illegible]

6ª DI RITORNO 1/3 - ORE 15

Casa	Ospite	Ora
ATALANTA	LAZIO	
BOLOGNA	PARMA	
EMPOLI	UDINESE	
[illegible]	[illegible]	20,30
JUVENTUS	BARI	
[illegible]	[illegible]	
PIACENZA	SAMPDORIA	
[illegible]	FIORENTINA	
VICENZA	BRESCIA	

PARMA (4-4-2) – **VICENZA** (5-4-1) (andata 0-0)

N.	Parma	Vicenza	N.
1	BUFFON	BRIVIO	22
14	MUSSI R.	[illegible]	[illegible]
16	APOLLONI	CONTE M.	[illegible]
17	CANNAVARO	[illegible]	18
3	BENARRIVO	BELOTTI	[illegible]
13	STANIC	STOVINI	21
8	BAGGIO D.	ZAULI	14
4	FIORE	DI CARLO	4
20	BLOMQVIST	[illegible]	15
20	CHIESA	AMBROSETTI	[illegible]
25	ADAILTON	DI NAPOLI	20
	Arbitro	PELLEGRINO	
24	NISTA	FALCIONI	25
2	ZE MARIA	CANALS	24
30	MORA	[illegible]	13
8	CRIPPA	[illegible]	6
18	ORLANDINI	MASPERO	27
31	ASPRILLA	[illegible]	19

[illegible] (5-3-2) – **UDINESE** (3-4-3) (andata 2-3)

N.	Sampdoria	Udinese	N.
1	FERRON	TURCI	1
[illegible]	[illegible]	ZANCHI	15
30	[illegible]	[illegible]	5
11	MIHAJLOVIC	PIERINI	[illegible]
[illegible]	HUGO	[illegible]	[illegible]
6	[illegible]	GIANNICHEDDA	16
19	[illegible]	WALEM	[illegible]
14	BOGHOSSIAN	[illegible]	[illegible]
15	[illegible]	LOCATELLI	18
[illegible]	PACO	AMOAH	20
[illegible]	SIGNORI	JORGENSEN	19
	Arbitro	TOMBOLINI	
12	AMBROSIO	[illegible]	17
17	[illegible]	D'IGNAZIO	25
24	DIENG	PINEDA	30
7	PESARESI	[illegible]	[illegible]
21	SCARCHILLI	[illegible]	[illegible]
31	BIYIK	POGGI	11
		SANDA	[illegible]

OGGI IN SERIE B E C ORE 15

SERIE B — 23° TURNO

Partita	Arbitro
Ancona - Ravenna	Rossi
Cagliari - Verona	Bolognino
Chievo V. - Genoa	Branzoni
Fid. Andria - C. Sangro	Lana
Monza - Treviso	1-1
Padova - Lucchese	Calabrese
Perugia - Venezia	Racalbuto
Reggiana - Salernitana	Bettin
Reggina - Foggia	Bonfrisco
Torino - Pescara	Dagnello

CLASSIFICA: Salernitana e Venezia 44; Cagliari 41; To[illegible], Reggiana e Perugia 33; Treviso e Genoa 31; Verona 30; Chievo V. 29; Fid. Andria [illegible], Lucchese 27; Reggina 26; Monza e Pescara 25; Ravenna e Ancona [illegible]; Foggia 21; C. Sangro e Padova 19.

SERIE C1A — 23° TURNO

Partita	Arbitro
Alessandria - Fiorenzuola	Ponzalli
Alzano - Cesena	Gabriele
Carpi - Como	Benedetto
Carrarese - Modena	Pirrone
Lecco - Siena	[illegible]
Livorno - Cremonese	Castellani
Montevarchi - Lumezzane	Ambrosino
Pistoiese - [illegible]	Morganti
Saronno - Prato	Sciemanna

CLASS[illegible]: Livorno 48; Cesena 43; Cremonese 42; Lumezzane 38; Modena 35; Alzano 33; Lecco 30; Brescello e Como 27; Montevarchi 26; Alessandria 25; Pistoiese 23; Siena e Prato 22; Carpi 21; Saronno 20; Fiorenzuola e Carrarese 19.

SERIE [illegible] — 23° TURNO

Partita	Arbitro
Acireale - Ternana	Fausti
Ascoli - Casarano	Pieri
Avellino - Turris	Lindalici
Battipagliese - [illegible]	Talanico
Cosenza - Atl. Catania	Saccani
Fermana - Ischia	[illegible]
Juve Stabia - Palermo	Soffritti
Lodigiani - Gualdo	0-0
Nocerina - Savoia	[illegible] Ayroldi

[illegible]: Cosenza e Gualdo 45; Ternana 42; Juve Stabia 32; Nocerina e Avellino 30; Acireale 29; Savoia, Lodigiani e Fermana 28; Ischia 27; Giulianova [illegible]; Palermo e Battipagliese 25; Atl. Catania 22; Ascoli 21; Turris 19; Casarano 18.

[illegible] C2A — 23° TURNO

Partita	Arbitro
Albinese - Triestina	Maselli
Biellese - Pro Patria	Lombardi
Cremapergo - Mantova	Tomasi
Mestre - [illegible]	Palmieri
Novara - Leffe	Lamberlini
Ospitaletto - Varese	0-4
Sandonà - Pro Vercelli	Nicoli
Solbiatese - Pro Sesto	Battistella
Voghera - Giorgi[illegible]	Gasparoni

[illegible]IFICA: [illegible] 47; Pro Patria 40; Triestina 38; Biellese 34; Cittadella 33; Mantova e Albinese 32; Voghera 31; Mestre 28; Leffe e Sandonà 27; Giorgione 26; Pro Sesto 24; Pro Vercelli 22; Novara e Cremapergo 21; Ospitaletto e Solbiatese 19.

SERIE C2B — 23° TURNO

Partita	Arbitro
Baracca - Arezzo	Evangelista
Iperzola - C. S. Pietro	Lamperilico
Maceratese - Pisa	Cecotti
Pontedera - Torres	Nicolera
Rimini - Fano	Cutilica
Tempio - Teramo	Nigro
V. Pesaro - Spal	Battaglia
Viareggio - Tolentino	Semeraro
Viterbese - Spezia	Manganelli

[illegible]: Spal 46; Rimini e Teramo 40; Spezia e Viterbese 34; Pisa e Arezzo 31; Baracca 30; Maceratese e V. Pesaro 29; C. S. Pietro 28; Pontedera 26; Torres e Fano 24; Viareggio e Tolentino 21; Iperzola 18; Tempio 15.

SERIE C2C — 23° TURNO

Partita	Arbitro
Albanova - Chieti	Dell'Uva
Avezzano - Marsala	Ferone
Catania - Sora	Cavuoti
Catanzaro - Astrea	Ponzio
Cavese - Castrovillari	Lecci
Frosinone - Crotone	Griselli
Olbia - Gela	Castellin
Trapani - Bisceglie	Bianco
Tricase - Benevento	Ciccoianni

[illegible]: Marsala 38; Trapani e Benevento 37; Sora 36; Catanzaro 33; Crotone, Castrovillari e Tricase 32; Bisceglie [illegible]; Catania 29; Avezzano 28; Astrea e Cavese 24; Gela e Frosinone 22; Olbia e Albanova 20; Chieti 17.


Se esiste, lo trovi all'Euro.
CIUCCIALAT
LATTE INTERO
UHT
a lunga conservazione
3x2
fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa - foto solo rappresentative.
Dal 23 febbraio al 7 marzo, i prezzi sono scremati.
Pasta di semola Divella 1 Kg
1 pezzo 1.750
3 pezzi 3.500
L. 1.167 al kg
anziché L. 5.250
DIVELLA
cuocere Del Contadino
1 pezzo 5.480 al kg
3 pezzi 3.655 al kg
Olio extravergine di oliva Delizia Carapelli 75 cl
1 pezzo 7.780
3 pezzi 15.560
L. 6.916 al l
anziché L. 23.340
DELIZIA
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
Carapelli
Mobil 8 tori benzina e diesel 1 l
1 pezzo 6.900
3 pezzi 13.800
anziché L. 20.700
High Performance Motor Oil
Mobil
super
15W-40
12.730
Camicia uomo manica lunga tinta unita
anziché L. 19.000
sconto 33%
Euromercato
GS GRUPPO
Offerta valida per il Punto vendita di Grugliasco c/o Centro Commerciale shopville "Le Gru" - Via Crea, 10 - Grugliasco (To).

NAGANO
1 9 9 8

Soltanto 17° dopo la prima manche dello slalom, il dolorante bolognese rinuncia alla seconda

Tomba, addio alle Olimpiadi con fuga

«Ma non è stata la mia ultima gara»

NAGANO
DAL NOSTRO INVIATO

Mentre Alberto Tomba stava giù al traguardo a guardare con aria cupa gli avversari che scendevano facendo meglio di lui, uno dietro l'altro come la tortura della goccia, la terra ha preso a tremare. Una scossa di una decina di secondi, un po' di paura, [illegible] anche l'imperatore Akihito, infagottato in tribuna in compagnia della moglie, entrambi [illegible] la manina levata e il sorriso stampato sulle labbra, ha [illegible] un leggero [illegible] di disagio e apprensione. Il terremoto vero, per [illegible] curiosa coincidenza, quasi un segno del destino, è arrivato poco dopo quello accaduto in pista [illegible] la discesa [illegible] Alberto. Tutti lo aspettavano fra i paletti dello slalom, spe[illegible] se [illegible] proprio convinti che il campione bolognese, pur sofferente per la caduta in gigante, potesse vendicare l'offesa e strappare [illegible] medaglia, una qualunque, che l'avrebbe cons[illegible]gnato all[illegible] storia. [illegible] il sogno, suo [illegible] del suo popolo, è andato deluso.

Alberto è partito abbastanza bene ma dopo una decina di pali, per colpa del vecchio dolore al gluteo lombare e di un nuovo risentimento inguinale, ha detto lui spiegando il suo flop, si è come sgonfiato: ha perso ritmo [illegible] potenza, ha arrancato sul [illegible] arando la neve come mai gli [illegible] capitato in passa[illegible] [illegible] ha chiuso la prima manche al 17° posto, senza alcuna possibilità di rovesciare la situazione con un'altra miracolosa rimonta. [illegible] suo sguardo, dai suoi gesti, si è [illegible]bito capito che Tomba, qualun[illegible] fosse il motivo, non avrebbe affrontato le forche caudine di una seconda discesa. Prima [illegible] è presentato Flavio Roda, il suo allenatore, dicendo che il guaio fisico di Alberto era serio e che sarebbe stata una follia tornare in pista peggiorando la situazione. Poi ha parlato la sorella Alessia, che gli fa da addetta stampa, diciamo così, lasciando intendere che il suo fratellone ferito poteva ritirarsi. Infine dal gabbiotto di legno dove [illegible] era rifugiato è apparso lui, Alberto, e senza dire una parola se n'è tornato in albergo.

L'ultima gara olimpica [illegible] re delle nevi è finita così, con [illegible] specie di fuga che ha lasciato in tutti noi una sensazione di amaro rimpianto. Certamente il campione azzurro stava male, anche se in mattinata aveva saggiato le sue condizioni effettuando una ventina di porte senza avvertire particolari fastidi al muscolo offeso, ma forse il dolore non [illegible] tale, così intenso, da impedirgli di chiudere la sua lunga avventura ai Giochi con una discesa magari dimezzata sotto il profilo fisico ma proprio per questo all'altezza della sua fama sotto quello sportivo. Bastava scendere in tuta, a spazzaneve, e Alberto sarebbe diventato un eroe.

[illegible]

Dopo la delusione si rifugia in albergo e incide [illegible] una cassetta le risposte alla stampa

Invece la giornata, cominciata male, sotto la pioggia che l'ha reso ancora più teso e nervoso, è finita anche peggio, con uno show che Alberto, fallendo stavolta l'entrata in scena, avrebbe potuto evitare.

In albergo si è [illegible] in [illegible] rifiutandosi di parlare. Alla fine, dopo una lunga e penosa trattativa, la sorella Alessia ha raccolto le domande e l'eroe mancato ha parlato alla folla dei cronisti attraverso [illegible] registratore. Prima aveva fatto quattro chiacchiere con un paio di giornalisti amici, ai quali aveva ribadito i suoi seri guai fisici. Il risultato finale è stato il seguente: «Lo show di Alberto che vi faceva divertire sta per finire», ha risposto [illegible] nastro a domanda scritta. Poi ha aggiunto, «Però non [illegible] ancora quando, come e perché. Comunque ci vediamo alle finali di Crans Montana, questa non è stata la mia ultima gara». Il che può significare tutto e nulla, che smetterà a fine stagione oppure che continuerà, tentato dai Mondiali di Vail del prossimo anno e dalla necessità di guadagnare quattrini, molti quattrini, per far fronte ai suoi problemi fiscali. La cosa certa è che Alberto, invece di andare in Corea per le due gare di Coppa (gigante e slalom) in programma nel prossimo weekend, ha deciso di tornare in Italia. Sarà a casa stasera. «Non sono nelle condizioni mentali e fisiche adatte», ha aggiunto dal suo letto di sofferenza.

«Ho provato sia rabbia che dolore, ma lo sforzo, anzi il miracolo, l'ho già compiuto scendendo in pista nella prima manche. Se fosse stata una gara di Coppa non mi sarei nemmeno presentato: e poi a metà ho avvertito un dolore all'inguine e stavo per ritirarmi», ha proseguito affermando che le cose, qui in Giappone, sono andate tutte storte per via del tempo e della caduta e che l'unica vera vincitrice è stata Deborah Compagnoni, capace di vincere un oro e un argento in condizioni tanto disastrose. «Ho tentato, ma il freddo e il dolore mi hanno bloccato: volevo la sesta medaglia olimpica, dovrò tenermi strette quelle che ho già vinto». Più tardi è salito su un'auto bianca diretto a Tokyo. Senza aver sfatato la maledizione giapponese.

Carlo Coscia



Tomba al termine della prima manche: sta già pensando alla resa [ANSA]

[illegible] ALBERTO, TI [illegible]...

Caro Tomba, in riferimento alla Sua lettera aperta del 12 febbraio u.s., ci permetta una breve riflessione. In quel messaggio Lei spiegò con grazia contorta che avrebbe lasciato lo sci. «Sento l'inaspettato bisogno di ritrovare in me quella persona ormai cambiata per rispondere alle aspettative di un mondo che incuriosito restava a guardare ogni mia mossa». Cose così, ma davano il senso dell'addio che ritroviamo vago nelle Sue dichiarazioni di ieri. Se ci sta ripensando, non lo faccia. E' già stata una sofferenza vederla spiaccicarsi al suolo come una crostata giovedì. E ieri, quando chiunque arrivava in fondo alla prima manche, le passava davanti, è cresciuta la voglia di chiederle: basta. D'accordo, il Suo medico dice che la botta al gluteo l'ha condizionata ma i medici sono tenuti alla bugia professionale. Di cosa è fatto allora Hermann Maier che dopo un volo ai 120 all'ora ha conquistato due medaglie? Anche a Lei riuscivano quei prodigi. Quante volte s'è salvato dal rizzolone con uno scatto delle Sue gambe bioniche?

Per un campione è sempre difficile decidere di smettere. Michel Platini, che riuscì a farlo nel momento giusto, diceva che il vero coraggio è pensare che dal giorno successivo non si trova più nessuno disposto a fare la coda per te all'ufficio postale. E' il rientro nella normalità che un grande sportivo non ha mai conosciuto, tanto meno Lei che a vent'anni era Tomba la Bomba e lo sarebbe rimasto fino all'altro ieri.

C'è un tempo per smettere. E non dia retta a chi dice che Lei oggi va meglio di un tempo, negandosi all'evidenza: nello sport sono i risultati che decidono quanto si è forti e oggi non parlano per Lei. La Sua uscita di scena sarebbe stata perfetta dopo i Mondiali di Sierra Nevada, un attimo prima del declino. Ha voluto continuare per amore del suo sport e perché «pecunia non olet», un latino che Lei capisce benissimo. Adesso però la smetta. In fondo corre già poche gare e non Le mancheranno. Sarebbe peggio se Le venisse a mancare il rispetto della gente che ha gioito per le Sue vittorie.

Marco Ansaldo

La nuova Bomba è un bizzarro norvegese

Vince Buraas, capelli tinti e un debole per lo snowboard

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Hans-Petter Buraas detto Burre ha l'hobby delle auto d'epoca e delle acconciature bizzarre. Oltre allo sci pratica lo snowboard, [illegible] in comune con molti virtuosi della tavola da [illegible] il giovane Burre ha certi comportamenti alquanto stravaganti. Gli piace per esempio cambiare [illegible] colore dei capelli. In avvio di stagione, quando [illegible] lo conosceva e lui partiva [illegible] il numero 30 di pettorale, li [illegible] bianchi come la neve. Poi è passato al verde e ieri, mentre faceva festa con la medaglia d'oro al collo, la sua folta capigliatura era di un bel [illegible] fiamma. «Adesso non so che colore scegliere, ma forse mi raserò a zero», ha detto con un'allegra risata dando [illegible] pacca sulle spalle a Ole Christian Furuseth, il santone norvegese che l'ha allevato come un fratello minore e che ha vinto l'argento promettendo che andrà ancora avanti con gli sci ai piedi finché, altra risata, non riuscirà a battere il suo estroverso e bravissimo allievo.



Hans-Petter Buraas, 22 anni, ha vinto il primo [illegible] proprio nell'occasione più importante. Personaggio stravagante, ama tingersi i capelli con i colori più strani: dopo aver iniziato [illegible] stagione col bianco, ieri ha sfoggiato [illegible] bel [illegible] fiamma [ANSA]

Con i suoi [illegible] anni, Hans-Petter è il più giovane dei norvegesi, che fra l'altro hanno piazzato anche Stiansen e Jagge al quarto e settimo posto. [illegible]' alto 190 centimetri per 85 chili e fra i paletti dello slalom incide la neve con rasoiate rapide e leggere, subito capace di mettere gli sci piatti per il massimo scivolamento. «Nella seconda manche ho anche rotto la punta dello sci», ha detto raccontando la sua impresa d'oro. Era secondo al termine della prima discesa; nella seconda ha fatto il vuoto con il suo stile insieme leggero e [illegible] costringendo l'austriaco Thomas Sykora, che era in testa, a scendere con il cuore in gola per un bronzo amaro.

«Ho capito che avrei potuto vincere le Olimpiadi quando sono arrivato secondo a Kitzbuehel dietro a Sykora», ha detto Burre che prima d'ora, come sovente è capitato ai Giochi, [illegible]on aveva mai avuto il piacere di salire sul gradino più alto del podio. Un secondo posto e due terzi (Sestriere e Val d'Isère), tutto qui il passato: [illegible] migliore si prospetta [illegible] futuro.

Quello che si presenta non troppo allegro per la squadra azzurra, che anche ieri, orfana [illegible] Tomba, non è stata particolarmente brillante, anche [illegible] in fondo [illegible] da buttare visto che questo passa il convento. [illegible] piazzamento migliore l'ha ottenuto Matteo Nana, undicesimo con il numero 27 [illegible]i pettorale, che ha guadagnato una posizione rispetto alla prima manche, nella quale ha commesso un paio di errori di troppo a causa della pista rovinata. Comunque Nana ha mostrato grinta [illegible] carattere, mentre Angelo Weiss, partito con [illegible] 32, è arrivato sedicesimo perdendo [illegible] piazzamento nella discesa conclusiva malgrado il vantaggio di poter partire per primo.

Fabrizio Tescari, invece, ha cominciato attaccando, [illegible] è saltato nella prima manche tenendo compagnia a vittime illustri come Kosir, Reiter e Bjor[illegible].

[c. co.]

Debby a casa

«Alessandro è felice per me»

GALLARATE. Dopo 14 ore di volo, col fuso orario addosso e con il desiderio di «correre a ca[illegible] ad abbracciare i miei», Deborah Compagnoni è arrivata ieri sera alla Malpensa [illegible] non ha potuto sottrarsi agli ennesimi flash, alle ennesime domande, agli ennesimi applausi. La tricampionessa olimpica ha sorriso a tutti, però ora che è tornata in Italia vorrebbe «stare un po' da sola».

Ma, le chiedono impietosamente, vorresti stare «solo sola?». «Sì». Possibile che Alessandro Benetton non ti abbia chiamato? I giornalisti insistono: possibile che non ti abbia telefonato? Silenzio. Debby non vorrebbe rispondere, ma suo malgrado è costretta: «Sì, con Alessandro [illegible] siamo sentiti. Mi ha detto che è orgoglioso di me». Una seconda pausa, poi una richiesta: «Adesso basta. Perché se diventa tutto pubblico, poi non è più bello».

NAGANO 1998

Quarto posto per la staffetta maschile, gli sfortunati azzurri tornano a casa senza medaglie

La caduta degli eroi dello short track

«Ora tutti si dimenticheranno di noi Ma ci rifaremo negli Usa fra 4 anni»

NAGANO
DAL NOSTRO INVIATO

In ogni sport c'è una regola, [illegible] sola regola, che non devi mai trasgredire: nello short track la regola [illegible] non cadere. L'Italia che voleva riprendersi l'oro [illegible] Lillehammer l'ha dimenticata. A metà gara Fabio Carta, il più irruento dei ragazzi della staffetta, è volato in curva [illegible] una saponetta contro i materassi a bordo pista [illegible] medaglia [illegible] è andata: tutto il resto, dalla nuova caduta di Antonioli mentre inseguiva il cinese [illegible] un [illegible] dalla fine, al colpo che ancora Carta ha ricevuto in faccia [illegible] un coreano, che l'ha mandato all'ospedale, sono gli atti minimi, quasi superflui, in cui s'è sviluppato l'e[illegible] dramma della squadra maledetta. Hanno vinto i canadesi per il solo fatto [illegible] hanno sbagliato niente, secondi i [illegible] e terzi i [illegible] Non erano outsider, [illegible] l'Italia poteva stare davanti a tutti.

Lo short track chiude sen[illegible] daglia, con piazzamenti ben modesti ed era tra le specialità che potevano portarne di più. Come lo slittino. Tutto è andato a fondo. Aveva cominciato Carta, travolto da un avversario nella semifinale dei 1000 che sembrava controllare. Ed è proseguito con il crollo della Canclini, tra le prime al mondo tranne quando [illegible] alle Olimpiadi (è la terza che fallisce), e dei ragazzi nella prova dei 500 metri. Carnino 15 giorni fa aveva stabilito il record mondiale [illegible] allenamento, è [illegible] sbattuto fuori nei quarti di finale, tradito dalla posizione sfavorevole al via e incapace [illegible] varco per superare rivali meno rapidi [illegible] lui. E' una sconfitta che pesa. Peccato perché lo short track [illegible] una di quelle specialità che non conosci ma quando [illegible] vedi ti piace. Non ha la noiosa cronometricità del pattinaggio veloce dove per capire chi ha vinto devi controllare l'orologio. Ci sono lotta vive e movimento.

Batterie di quattro atleti, pista corta come un campo da hockey per cui [illegible] sempre piegati in curva, per capire chi ha vinto basta tenere d'occhio la linea [illegible] traguardo: il giorno che lo scopriranno i bookmakers, [illegible] l'ippica e il ciclismo in sala, potrà far vivere bene chi lo pratica. Anche nell'Italia che si apre alle scommesse. «La vittoria di Lillehammer non ci ha portato una briciola di popolarità - dice Carnino - perché per quattro anni nessuno ha parlato di noi. Ma il Coni non poteva più ignorarci: abbiamo ricevuto qualche aiuto importante. Se avessimo vinto una medaglia le attenzioni sarebbero proseguite e per noi avrebbe voluto dire molto. Ora ci [illegible] nel ripostiglio».

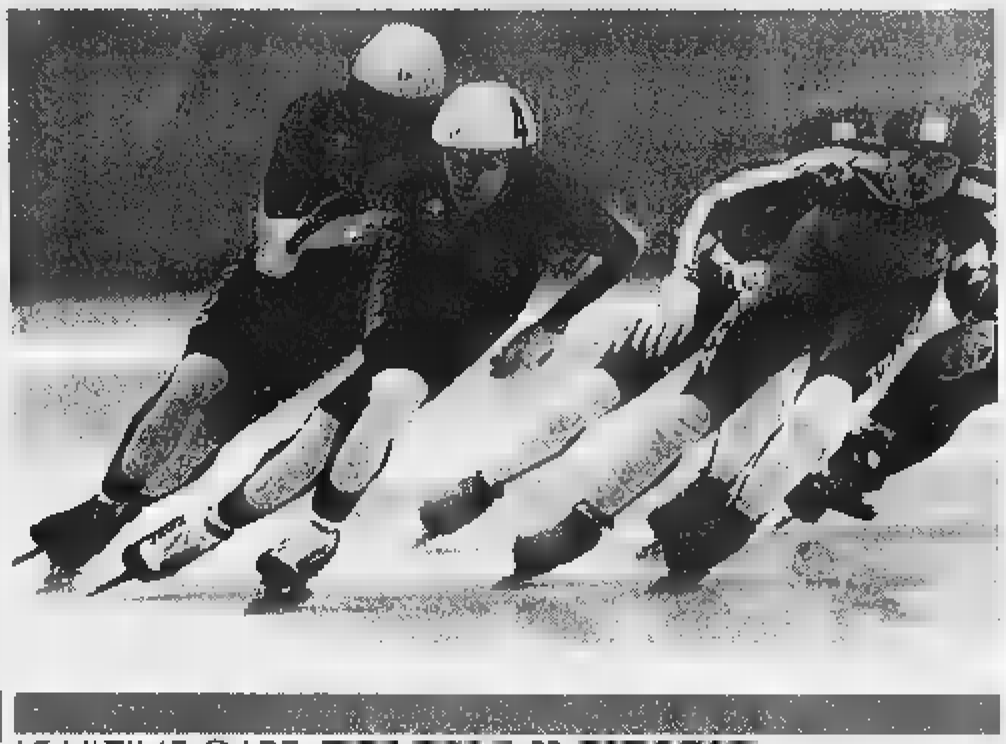
Altri quattro anni di silenzio. Più duro di prima, con le ironie che sommergono gli sport underground, sebbene nella storia della squadra maledetta ci siano disgrazie molto più gravi della caduta di Carta che spiegano parzialmente il flop. [illegible] il gruppo più forte del mondo. Primo alle Olimpiadi, sempre sul podio nelle altre manifestazioni. Un miracolo all'italiana perché se il Canada e la Corea hanno dovuto ricorrere ai trials, le selezioni, per scegliere gli atleti di Nagano, in Italia è quasi più facile che ci siano posti vuoti. Poi, in giugno, nel giro di [illegible] settimane due incidenti stradali in Val d'Aosta hanno bloccato gli uomini forti [illegible] staffetta: Orazio Fagone ora ha [illegible] gamba amputata, dopo es[illegible] rimasto tra la vita e [illegible] morte, Mirko Vuillermin [illegible] sta riprendendo dalle otto fratture.

La storia non è più stata la stessa. «Quei due incutevano più timore agli [illegible], erano ai primi posti negli elenchi mondiali. E' normale risentirne», dice Ermanno Rastelli, uno dei due tecnici. «Però siamo ancora con i primi e lavorando bene ci [illegible] pure a Salt Lake City», spiega l'altro allenatore, Stelio Conti, con più ottimismo. Intanto c'è [illegible] smaltire la delusione del quarto posto, delle cadute, dei piazzamenti nelle gare individuali che devono trovare una spiegazione tecnica. La storia della maledizione regge ma non può diventare un alibi: per quanto, guardando Carta [illegible] il labbro ferito e il collarino per il colpo di frusta che ha ricevuto nello scontro con il coreano, l'invito a farsi benedire [illegible] sia [illegible] optional.

Marco [illegible]

MEDAGLIERE

	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GERMANIA	12	9	8
NORVEGIA	9	10	5
RUSSIA	9	5	3
[illegible]	6	5	4
USA	6	3	4
OLANDA	5	4	2
GIAPPONE	5	1	4
AUSTRIA	3	5	8
COREA DEL SUD	3	1	2
ITALIA	2	6	2
FINLANDIA	2	4	6
SVIZZERA	2	2	3
FRANCIA	2	1	5
BULGARIA	1	0	0
[illegible]A	0	6	2
REPUBBL. CECA	0	1	1
SVEZIA	0	1	1
DANIMARCA	0	1	0
UCRAINA	0	1	0
BIELORUSSIA	0	0	2
KAZAKHSTAN	0	0	2
AUSTRALIA	0	0	1
BELGIO	[illegible]	0	1
[illegible]. BRETAGNA	[illegible]	0	1



Fabio Carta (a destra) [illegible] inutilmente di superare i canadesi che vinceranno l'oro: poco dopo l'italiano cadrà e sarà l'addio ai sogni [illegible] gloria (FOTO REUTERS)

LE ULTIME GARE, [illegible]

SCI ALPINO

Slalom maschile: 1. Buraas (Nor) 1'49"31, oro; 2. Furuseth (Nor) a 1"33, argento; 3. Sykora (Aut) a 1"37, bronzo; 4. Stiansen (Nor) a 1"59; 5. Meyer (Aut) a 1"76; 6. Stangassinger (Aut) a 1"94; 7. Jagge (Nor) a 2"08; 8. Chenal (Fra) a 2"20; 11. Nana (Ita) a 2"65; 16. Weiss (Ita) a 3"49.

BIATHLON

Staffetta 4×7,5 km [illegible] 1. Germania (Gross, Sendel, Fischer, Luck) 1 ora 21'36"2, oro; 2. Norvegia (Gjelland, Hanevold, Bjoerndalen, Bjoerndalen) a 20"1, argento; 3. Russia (Mouslimov, Dratschev, Tarassov, Malgurrov) a 43"1, bronzo; 4. Bielorussia a 1'37"8; 5. Polonia a 2'33"6; 6. Lettonia a 2'48"2; 7. Francia a 3'16"8; 8. Finlandia a 3'25"2; 9. Italia (Favre, Pallhuber, Cattarinussi, Carrara) a 3'31"1.

BOB

A quattro: 1. Germania II (Langen, Zimmermann, Jakobs, Hampel) 2'39"41, oro; 2. Svizzera I (Rohner, Nuessli, Wasser, Seitz) a [illegible] centesimi, argento; 3. Gran Bretagna I (Olsson, Ward, Rumboll, Attwood) e Francia I (Mingeon, Hostache, Le Chanony, [illegible]bert) a 65, bronzo; 5. Usa I a 67; 6. Lettonia I a 85; 7. Svizzera II a 87; 8. Germania I a 91; 14. Italia I (Huber, Tartaglia, Rota, Menchini) a 2"02; 20. Italia II (Tosini, Pais De Libera, Costa, Chianella) a 3"61.

SHORT TRACK

[illegible] 1. Nishtani (Gia) 42"862, oro; [illegible]. An (Cin) 43"022, argento; 3. Huematsu (Gia) 43"713, bronzo; 4. Gagnon (Can) 1'15"605.

1000 metri femminili: 1. Lee-Kyung (Kor) 1'42"776, oro; [illegible]. Yang S. (Cin) 1'43"343, argento; [illegible]. Hye-Kyung (Kor) 1'43"361, bronzo; Yang A. (Cin) squalificata.

Staffetta 5000 metri maschile: 1. Canada (Gagnon, Drolet, Campbell, Bedard) 7'06"075, oro; 2. Corea del Sud (Ji-Hoon, Jun-Hwan, Ho-Eung, Dong-Sung) 7'06"776, argento; 3. Cina (Jiajun, [illegible], Ye, Yulong) 7'11"559, bronzo; 4. Italia (Cattani, Carta, Carnino, Antonioli) 7'15"212.

HOCKEY GHIACCIO

Torneo maschile. *3° posto:* Finlandia-Canada 3-2.

Oggi

FONDO. Ore 1: 50 km tecnica libera maschile (Fauner, Piller Cottrer, Pozzi, Valbusa).
A Lillehammer: 1. Smirnov (Kaz), [illegible]. Myllylae (Fin), 3. Sivertsen (Nor).
HOCKEY. Ore 5,45: finale maschile Russia-Rep. Ceca.
A Lillehammer: 1. Svezia, 2. Canada, 3. Finlandia.
[illegible] **Ore 10.**

NAGANO NOTES



Frasi celebri: da Alboreto al ghiaccio freddo del bob

NAGANO

DUE settimane alle Olimpiadi. Ecco le frasi che ricorderemo.

«Alboreto [illegible] è subito [illegible] in evidenza», Ezio Luzi, inviato Rai, riferendosi ad Albarello. *«De sto sport nun [illegible] stò a capì niente»*, Luzi osservando il bob a due. *«Cattaneo s'è rotto il tallone d'Achille»*, ancora Luzi dopo la libera.

«Per evitare l'influenza tenete aperte le finestre delle vostre camere», circolare del Cio. *«Rebagliati vive [illegible] Whistler, dove la marijuana si fuma 4 volte più che altrove: l'ha respirata senza volerlo»*, Carol Letheren, dirigente canadese, sull'atleta positivo ai test. *«Abbiamo creato un po' di casino ma non l'hanno capito»*, Prugger, argento nello snowboard.

«Le prime volte scendevo dal bob [illegible] pensavo [illegible] avessero riempito la faccia di schiaffi», Antonio Tartaglia, oro nel bob. *«Ci serve un ghiaccio freddo»*, Dal Fabbro, ct del bob. *«Vista da dietro quella lì mi sembra brava»*, Raffaele Pagnozzi, capo delegazione, osservando una fondista. *«S'è invertito l'ordine di Lillehammer»*, Mario Pescante, presidente Coni, all'arrivo della staffetta maschile di fondo.

«Dieci anni fa ci chiamavano spaghetti e [illegible] tiravano palle di neve. Poi decisero che eravamo i drogati», Marco Albarello, sui fondisti norvegesi. *«Tutti [illegible] intervistano perché sono il campione africano»*, Philip Boit, keniano, ultimo nella 10 km di fondo.

«Alberto mi ha spiegato a lungo [illegible] calendario delle gare. Non ci ho capito nulla», Deborah Compagnoni a proposito di Tomba. *«Mi sento molto più sicuro [illegible] gigante perché non si inforca»*, Alberto Tomba prima del gigante in cui ha inforcato dopo 17". *«Non penso alla gara di sabato, [illegible] a quando [illegible] andrò, domenica»*, Alberto Tomba dopo il botto in gigante.

[m. ans.]

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-136, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. (anziché L. 50.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma a Torino. Chi fosse interessato ai volumi della collana «Documenti e testimonianze», destinati ad abbonati e non, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», SONO IN LE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Domenica 22 Febbraio 1998 pagina 35 — via Marenco 32, telefono 65.68.111

Proteste nel Consiglio di circoscrizione, il Comune: cercheremo soluzioni alternative

Stop al parcheggio nell'area ospedali

Quartiere in rivolta contro la scelta di via Ventimiglia

Un nuovo parcheggio per 280 auto in via Ventimiglia? «Non se ne parla nemmeno». E il «no» secco dei cittadini e degli amministratori della Circoscrizione 9 ha fatto affondare il progetto comunale di un'area di sosta in una strada ad alta densità di traffico, a poca distanza dalla cittadella sanitaria: «Troppo pericoloso», «Renderebbe ancora più invivibile quest'area», «Nelle [illegible] punta il traffico diventerebbe impossibile». Alla fine l'assessore alla viabilità Franco Corsico ha fatto retromarcia: «Il parcheggio di via Ventimiglia non si farà. Cercheremo altre soluzioni».

Lo ha annunciato l'altra sera lo stesso Corsico al termine del Consiglio di Circoscrizione, aperto anche ai cittadini e convocato proprio per dibattere questo argomento. Un tema caldo, importante per la zona che da tempo lamenta problemi di convivenza con le auto: «Qui ci sono tutti i maggiori ospedali della città: Molinette, Cto, Sant'Anna. Qui c'è un'altissima concentrazione di automobili e camion, specie in certe ore della giornata...».

Il progetto affondato sul nascere era stato elaborato nel tentativo di individuare una sistemazione a circa 500 auto «sfrattate», due mesi fa, dai cortili delle Molinette, dove sono in corso lavori di sistemazione della struttura. Tutte auto di dipendenti dell'ospedale che, parcheggiate sulla strada, fanno diminuire il numero di posti disponibili per i cittadini. Di qui il piano, elaborato dai tecnici del Comune. Un parcheggio a spina di pesce, per circa 300 mezzi, realizzato in via Ventimiglia, nel [illegible] compreso [illegible] Maroncelli e corso Caduti sul lavoro. Una zona di sosta a 750 lire l'ora: la media dei parcheggi a pagamento in città.

Ma c'è stata subito l'alzata di scudi che ha unito maggioranza e minoranza alla Circoscrizione, e naturalmente i cittadini. «C'erano mille altre soluzioni possibili, mi domando perché la Giunta abbia insistito tanto su questo parcheggio», dice Dario Basso capogruppo ccd-cdu in Circoscrizione. Eccole le alternative a via Ventimiglia. Si va dal parcheggio di piazza Zara all'area vicina al Palavela, al parcheggio bipiano nei pressi del Cto, al piazzale di via Biglieri, zona di sosta gestita dal Lingotto: «Un'area spesso vuota...».

Quale di questi spazi-parcheggio sarà scelto e come sarà organizzato il servizio per [illegible] ancora non si sa. Franco Corsico, però, ha già espresso le sue preferenze: l'area del Palavela e una convenzione con il Lingotto, per garantire ai dipendenti dell'ospedale la sosta a prezzi contenuti.

Intanto, però, non si placano le polemiche. C'è chi accusa i tecnici del Comune di aver progettato un'opera pubblica disinteressandosi delle esigenze dei cittadini: «Possibile che non abbiano nemmeno immaginato a quale disagio sarebbe andata incontro la gente della zona? Possibile che nessuno si sia reso conto che quel parcheggio avrebbe provocato decine di incidenti?». E c'è chi critica la giunta. Tra questi anche Paolo Chiavarino, consigliere comunale di minoranza, vissuto a lungo in questa [illegible]. Dice: «E' inammissibile che l'amministrazione comunale faccia proposte così. Politicamente questo dimostra che è una giunta pressappochista. E' stata una proposta bloccata a furor di popolo...». (l. pol.)

[illegible]

Petizione dal Sant'Anna

Medici e personale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita hanno raccolto firme contro la mancanza di parcheggi attorno ai due ospedali ginecologico e infantile. In una lettera inviata al comandante dei vigili, al sindaco, [illegible] esposta nelle bacheche dei due ospedali, si denuncia «l'impossibilità di parcheggiare nella zona che va dalle Molinette al Regina Margherita». La ricerca di posteggi, dicono i firmatari della protesta, è diventata ancora più difficile da quando nel cortile delle Molinette hanno ridotto il numero di posti auto. La petizione invita «tutti coloro che il [illegible] febbraio scorso hanno preso una multa in via Paolo Thaon di Revel a fare ricorso». «Il parcheggio a pagamento in via Ventimiglia - conclude il documento di protesta - sarebbe l'unica soluzione alla carenza di posti auto, ma è esaurito fin dalle prime ore della mattina e non aiuta quindi a risolvere la situazione».

OGGI TANTE SFILATE

I bus deviati per Carnevale



Le feste in maschera e le sfilate di Carnevale proseguono [illegible] pomeriggio. Una parata con giocolieri, trampolieri e interventi folk animerà dalle 15 alle 19 il tratto tra piazza Baldissera e corso Emilia. Il Comitato per il Telefono Azzurro organizza una festa dalle 14 alle [illegible] via Biella, via Mas[illegible] e corso Regina Margherita. Ecco le deviazioni Atm: **Linea 10 (via Cecchi)**, dalle 14,30 alle 17, sarà limitata e divisa nei tratti: corso Tazzoli-Rondò della Forca, e via Massari-piazza Baldissera. Servizio automobilistico da piazza Statuto (capolinea linea 71) per corso Principe Eugenio, Rondò della Forca, via Cigna, corso Vigevano, piazza Baldissera, percorso inverso. **Linea [illegible] circolare sinistra (Borgo San Paolo)**, dalle 14 alle 18, da piazza Adriano deviata per corso Vittorio Emanuele II, corso Duca degli Abruzzi, [illegible] Einaudi; capolinea in corso Einaudi angolo corso Galileo Ferraris. **Linea 16 circolare destra (Borgo San Paolo)**, dalle 14 alle 18, [illegible] Einaudi deviata per corso Duca degli Abruzzi, a destra in corso Vittorio Emanuele II, piazza Adriano, corso Ferrucci, percorso normale; capolinea in corso Einaudi angolo corso Duca degli Abruzzi. **Linea 33-33b-42 (Borgo San Paolo)**, dalle 14 alle 18, direzioni via Sacchi-piazza Zara: da [illegible] Peschiera deviate per [illegible] Racconigi, via Monginevro, piazza Sabotino, percorso normale. Direzioni Collegno-via Marsigli: da piazza Sabotino deviate per via Monginevro, corso Racconigi, corso Peschiera, percorso normale. **Orbassano-linea 5**, dalle 14 alle 18, da via Di Nanni deviata per via De Gasperi, piazza Dalla Chiesa. **Druento-linea 31**, dalle 14 alle 18, effettua capolinea provvisorio in via Puccini. **Venaria-linea 72**, dalle 14 alle 18, capolinea provvisorio in via Amati angolo via Sandre. **Linea 72b**, dalle 14 [illegible] 18, capolinea provvisorio in Largo Garibaldi. **Leinì-linea 46**, dalle 13,30 alle 15,30, capolinea provvisorio in via Torino angolo via Italia; dalle 15,30 alle 18 da strada Cuorgnè ang. via Falchera deviata sul percorso della linea 50. **Rivoli-linea 36**, dalle 12 alle 18, capolinea provvisorio in corso Francia angolo [illegible] Torino. Stessa deviazione martedì sera dalle 19 alle 24 per le linee 97 e 97b. **Linea [illegible] navetta**, dalle 12 alle 18, direzione ospedale: da largo Susa deviata per corso Torino, corso Einaudi, via Giordano Bruno, corso Primo Levi, via Rivalta, ospedale. Direzione T. Neirotti/Bruere: da largo Susa deviata per corso Torino, corso Francia, percorso normale. Stesse deviazioni martedì dalle [illegible] alle 24.

LA STORIA

BOMBONIERA ADDIO

Sfilano gli attori del teatro Macario e raccontano un sogno finito tra le carte bollate

In pretura scene da un fallimento

Nei guai il capo-comico Giorgio Molino accusato di non aver versato contributi





Annamaria [illegible] e, in una foto d'epoca, Giorgio Molino

L'imputato giura: «Sono innocente Non mi occupavo di amministrare»

«PREGO signora, si accomodi», dice sorridendo il pretore Gloria Pietrini. E Annamaria Biletta entra in scena. In pretura. E' teste, assieme a tutta la compagnia dell'ex Teatro Macario, a difesa del collega attore e direttore artistico Giorgio Molino, accusato di non aver versato, per due anni, i contributi previdenziali ad alcuni dipendenti.

«Lui è innocente, non si è mai interessato dell'amministrazione della [illegible] associazione artistica», dice sicura l'attrice. Racconta di giorni difficili per il teatro. Parla con toni sofferti. Si rivolge al pretore, al pm, all'avvocato Sheila Foti che difende Molino. Sulla panca riservata al pubblico ci [illegible] due agenti di polizia e un carabiniere. Pubblico scarso, [illegible] davvero commosso per questa recita straordinaria [illegible] compagnia del Teatro Macario che ha f[illegible] rivivere i momenti difficili dell'associazione, il recente fallimento [illegible] maggio scorso.

Fuori, nel corridoio [illegible] pretura, attende l'attore Riccardo Pellegrini, altri due [illegible] arrivando. [illegible] c'è anche l'ex segretaria Concetta Scavuzzo, l'impresario Giuseppe De Mauro. Tutti concordi: «Molino era direttore artistico, non ha mai toccato gli incassi, altri preparavano buste paga e dovevano fare i versamenti contributivi ai vari enti previdenziali».

E così si è difeso anche Giorgio Molino. Ha spiegato che in quei mesi difficili, altri - e ne ha fatto i nomi - avevano compiti amministrativi. E' stato interrogato a lungo. Domande poste dal pretore e dal suo difensore, Sheila Foti. Prima era toccato alla Biletta, notissima attrice che ancora lavora con Molino: «Abbiamo appena portato al successo al Fregoli "Achille Ciabotto medico condotto", commedia di Amendola e Corbucci. Adesso [illegible] nel Canavese, a Vische».

E per mezz'ora, ieri, in pretura si è vissuta l'atmosfera di un sogno che il comico piemontese, scomparso diciotto anni fa, aveva tanto inseguito e che in molti hanno tentato di realizzare per ricordarne [illegible] e gloria.

E si è rivissuta la serata di inaugurazione della Bomboniera, teatro nel palazzo juvarriano in via Santa Teresa. I primi spettacoli [illegible] il successo del pubblico. Poi la tragedia dello Statuto, il 13 febbraio '83: la Bomboniera chiusa perché ritenuta inagibile dalla commissione di vigilanza. La nascita dell'associazione Teatro Macario. Le prime tensioni tra i soci. I costi elevati necessari per i lavori di ristrutturazione. Il fallimento. La recente vendita all'asta, per [illegible] milioni.

Il processo è stato rinviato a maggio, per sentire altri testimoni. Ieri il pretore ha interrogato anche due funzionari degli istituti previdenziali. Poi è toccato a lei, Annamaria Biletta. «Gentili signori...». Ha cominciato proprio così. Ha raccontato, ha risposto alle domande dell'accusa, della difesa. Poi si è alzata. Uno sguardo alla piccola aula di pretura. Un sorriso appena accennato al pubblico. Scuola del grande Erminio Macario.

[illegible] Mascarino

[illegible]

Tuttosoldi

Vecchi mutui che fare?

Per la prima volta il tasso (fisso e variabile) dei mutui è [illegible] sotto l'8%. Perciò, chi ha acceso un mutuo anni fa sta pagando rate molto più alte di quelle che pagherebbe adesso. Su Tuttosoldi di lunedì vi spieghiamo quando conviene estinguere quello «vecchio» o ricontrattarlo.

[illegible]

La Stampa

Un forum con i lettori

La Stampa apre le porte ai suoi lettori per confrontare idee e opinioni sul giornale e sull'informazione. «Forum La Stampa» partirà a marzo e darà voce ai lettori attraverso incontri [illegible] i giornalisti. Anche oggi pubblichiamo il tagliando per partecipare. TAGLIANDO A PAG. 40

Il capogruppo dei verdi spiega e conferma la sua battaglia contro il Cristo in Sala rossa

«Ecco perché dico no al crocefisso»

Lettera aperta di Viale al cardinale Saldarini

Silvio Viale, capogruppo dei verdi nella Sala Rossa municipale, giovedì ha scritto al cardinale Giovanni Saldarini. Argomento: la presenza del crocifisso nell'aula di Palazzo Civico. Una lunga lettera con numerose citazioni: dalle dichiarazioni del Presidente della Repubblica a quelle dello Statuto Albertino che Scalfaro verrà a commemorare il [illegible] marzo.

Il problema-crocifisso tornerà presto nel dibattito comunale, promette Viale. «Lo riproporrò - dice - appena avrò risposta dall'arcivescovo». Al più tardi nelle prossime settimane. Poi precisa di aver scritto a titolo personale, senza impegnare il proprio partito. Ma non rinuncia alla polemica. Lo si capisce sin dalle prime righe della lettera a Saldarini. «Quando sollevai la questione - scrive Viale - fui colpito dalle parole di chi tentava di minimizzare il problema, [illegible] si [illegible] di un argomento di poco [illegible] Perché [illegible] solo chi lo affermava mostrava [illegible] di attribuirgli un forte valore, ma paradossalmente negava che quel crocifisso potesse avere un significato anche per altri, quasi potesse essere un oggetto [illegible] indifferente». Ancora: «Successivamente vennero allo scoperto i "crociati della croce": coloro che, minacciando di porre crocifissi dappertutto, poi, [illegible] di fischietto, si scatenarono contro i bisognosi di un letto a Santa Rita (ah come fu forte, in quei giorni, la tentazione di portare nel dormitorio quel crocifisso)».

A questo punto l'esponente verde cita don Milani - «Il crocifisso ognuno deve portarselo dentro» - e si rivolge a chi rappresenta i credenti (il cardinale, appunto) e a «coloro che vivono la propria fede e non si nascondono per comodità o per ragioni politiche», chiarendo che «devono [illegible] loro a valutare il significato della presenza [illegible] simbolo religioso nell'aula del Consiglio comunale, in relazione al principio della laicità delle istituzioni e del rispetto delle convinzioni di tutti».

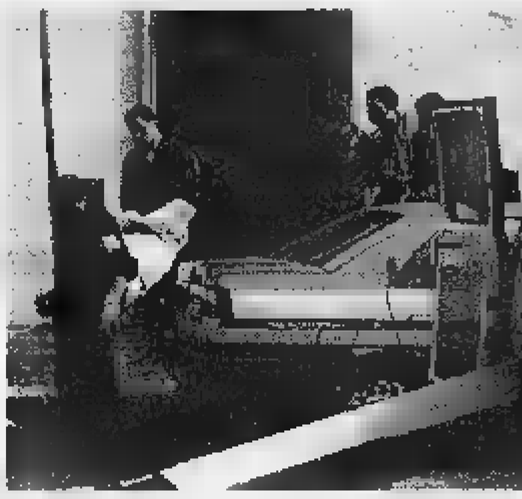
A Saldarini, ma anche a Scalfaro che durante la cerimonia dell'insediamento, sei anni fa, di fronte alle Camere unite, affermò che lo Stato «è laico, casa di tutti, credenti e non», il consigliere del Sole che ride pone la domanda chiave di tutta la questione: «Perché un cristiano dovrebbe volere il simbolo della propria religione nella sala del Consiglio comunale?». Poi si dilunga sul valore storico del «manufatto» appeso a quella parete nel 1956, sul dettato costituzionale, sulle polemiche sollevate alcuni mesi fa [illegible] «sortita». Parla anche del ritorno in Italia dei Savoia, visto che avi della famiglia sono rappresentati con numerosi dipinti nel Palazzo. Sono questioni diverse, i Savoia non c'entrano, afferma. E chiede al cardinale di riflettere, invece, sul crocifisso in Sala Rossa, per «suggerire con coraggio una soluzione». (g. san.)

Era sconvolto dalla rapina subita la sera prima, forse ■ opera dei suoi strozzini

Dietro il suicidio lo spettro dell'usura

Impresario si toglie la vita





Da sinistra Benito Malacarne (con il microfono in mano) durante una serata in una ■ discoteca. Accanto i necrofori portano via il suo cadavere dall'alloggio di via Venaria dove si ■ tolto la vita

Gestiva discoteche piemontesi e liguri ma gli affari andavano male da tempo

Minacciato e derubato ■ due uomini armati di coltello, che lo hanno aspettato di notte sotto casa. E lui, poche ■ dopo, si è ucciso ■ un colpo di pistola.

E' avvolta da un alone di mistero la morte di un impresario torinese, Benito Malacarne, 59 anni, originario ■ Ferrara, gestore di alcune discoteche in Piemonte e in Liguria. Ieri mattina ■ è tolto la vita, senza lasciare una spiegazione del suo gesto, dopo ■ raccontato di essere stato rapinato nel cortile di casa, dove aveva appena parcheggiato ■ Mercedes della ■ giovane socia in affari. Ma il sospetto è che l'uomo sia stato minacciato da qualcuno che probabilmente gli aveva prestato soldi. Forse era stato messo alle strette dai suoi strozzini.

La tragedia nell'alloggio di via Venaria 54, dove l'uomo viveva da quasi vent'anni (dopo la separazione dalla moglie, da cui aveva avuto due figli) con la ■ attuale compagna, Ada Carena, di 60. ■ avvisa■ il centralino della questura e il 118, disperata, è stata proprio la donna.

La telefonata arriva ■ le ■. Le volanti accorrono, gli agenti trovano il corpo di Benito Malacarne riverso sul letto, ■ accanto il cuscino insanguinato. Per lui non c'è più nulla ■ fare. Poco lontano c'è una pistola a tamburo, calibro 6,35, mai denunciata dall'impresario (un'altra ■ verrà trovata poco dopo).

Mentre la scientifica esegue i primi rilievi, gli agenti sentono ■ racconto della donna. «E' tornato a casa questa notte, ■ l'una ■ ■. Era sconvolto, piangeva. Mi ha detto che due uomini con il volto coperto lo avevano appena rapinato in cortile, ■ un coltello, portandogli via tutti i soldi. Non so quanto avesse. Diceva di ■ gridato aiuto, ma nessuno lo ha sentito». La donna racconta di aver cercato di tranquillizzarlo per poi andare a dormire. «Ieri mattina presto l'ho svegliato, ha fatto colazione, ma stranamente - ricorda in lacrime la donna - non ha alzato le tapparelle della stanza, come se volesse tornare a letto. Poi mi ha chiesto di uscire ■ prendergli il giornale, e quando sono tornata...».

Tra gli inquirenti prende subito forma ■ sospetto che l'agguato della notte, più che ■ scopo di rapina, sia stato un avvertimento, la ■naccia di qualcuno che forse Malacarne conosceva. Ma dai familiari ■ dalle persone a lui vicine, ■ ci sono conferme. «Con noi ■ ha mai parlato né ■ ■biti, ■ ■ mi■ dice Giovanna Tinaglia, ■ anni, ■ in affari con l'impresario.

Per ■ gestore della «Lucciola» di ■ Taranto, poi proprietario di Radio Gruppo Torino, Benito Malacarne recentemente ■ avuto più di una delusione dal suo lavoro. Dopo il fallimento della discoteca Sporting ■ Santhià, da ■ mesi aveva rilevato, in società con la Tinaglia, la sala da ballo Havana di Albissola. Un locale modesto in via dei Ceramisti, frequentato da una clientela adulta, che ama ■ liscio. Ma gli affari non andavano certo a gonfie vele. «Anzi - ■ ■ Giovanna Tinaglia - stava■ per cedere il locale. Ma non avevamo grossi debiti».

E anche il rapporto con i figli si era incrinato, al punto da preferire ■ convivente e la giovane socia in affari per ■ i suoi beni. «Non ha mai tenuto nulla per sé - ricorda la compagna - era un buono. ■ si tirava indietro quando poteva fare del bene».

Cosa ■ accaduto allora la scorsa notte a Malacarne, sotto casa, per spingerlo al suicidio? Le indagini del commissariato Madonna di Campagna, in queste ore stanno ■do di chiarire ■ l'impresario possa essere ricorso ■ prestiti tenendo tutti all'oscuro. Come del resto aveva già fatto per le armi non denunciate che gli agenti hanno trovato in ■ «Non sapevo neppure che le avesse», ha dichiarato ieri la convivente.

Giacomo Br■

Ronchi, una legge più severa



Calliari: gli inquinatori sono concorrenti sleali

Il vicepresidente di Confindustria al convegno su «Ambiente & legalità»

La presentazione della «proposta Amendola» ha trovato tutti d'accordo: per colpire ■ efficacia gli eco-trafficanti occorrono sanzioni vere. «Servono per ridarvi credibilità in Europa dove passate per eco-furbi», ha ricordato ■ funzionario dell'Unione Europea. «Servono per arginare ■ concorrenza sleale», ha precisato il vicepresidente di Confindustria, Carlo Calliari. «Servono per combattare ■ fenomeno di illegalità sempre più diffusa ■ a tutelare il patrimonio collettivo dell'ambiente», hanno tuonato i magistrati presenti. Così il convegno ■ Lingotto su «Legalità & ambiente» si ■ trasformato in un processo all'attuale situazione e il primo ministro verde dell'Ambiente, Edo Ronchi, ■ ■ uscito bene solo perché aveva la «proposta Amendola» da sbandie■ come un'iniziativa della ■ gestione: «Ne ■ parlato all'ultimo consiglio dei ministri con Flick. Ha letto la bozza e si è detto d'accordo sull'impianto. Io gli ho chiesto di elaborare un disegno di legge ad hoc. La sola preoccupazio■ è che i tempi parlamentari per la discussione e l'eventuale approvazione siano lunghi. Faccio appello all'opinione pubblica perché si faccia sentire: l'ambiente ■ ■ bene ■ primaria importanza».



Carlo Calliari, Confindustria
In alto, rifiuti tossici appena ■

Oggi - hanno ribadito i magistrati Ennio Cillo e Luciano Tarditi - un camionista sorpreso a trasportare sul proprio Tir un carico di rifiuti pericolosi destinato allo smaltimento illegale ■ può essere arrestato. Il nostro codice penale non prevede che possa recare un danno sociale grave come quello compiuto da un ladro che si impossessi ■ uno stereo, per il quale può invece scattare ■ custodia cautelare in flagranza ■ reato. ■ il camionista è soltanto un gregario dell'«ecomafia» che si sta rivelando una vera industria dell'illegalità. Il quadro tracciato ■ Tarditi al convegno ■ l'idea che investigatori e magistrati, con i mezzi a disposizione, siano dei fanti della prima guerra mondiale mandati all'assalto ■ fortezze stellari. Gli eco-trafficanti hanno sempre più sp■ i vertici societari nascosti in paradisi fiscali, strutture operative internazionali, affari ■ enti pubblici e multinazionali del settore, collegamenti ■ la malavita organizzata.

«Dovremmo combattere gli eco-trafficanti agitando la minaccia ■ pene minime o di contravvenzioni», conclude Tarditi. Ben venga la «proposta Amendola» che prevede l'introduzione nel nostro codice penale dei delitti di alterazione del patrimonio naturale, di traffico illecito di rifiuti, frode in materia ambientale, associazione per delinquere in materia ambientale ■ sanzioni pesanti a carico delle ■ società. Ci vor■ anche investigatori adeguati e magistrati che sappiano gestire lo strumento ■ «pentimento operoso», ■ i forti sconti di pe■ per i pentiti dell'«ecomafia».

«La magistra■ deve essere messa in grado ■ fare la ■ parte - ha ripetuto Calliari - ma a monte ci sono problemi di cultura da risolvere». Offerta la disponibilità degli industriali italiani ad impegnarsi sulla tutela dell'ambiente, il vicepresidente di Confindustria ha precisato come valorizzare «le regole della qualità». La prima: evitare l'inquina■ legislativo e disboscare la giungla amministrativa che favorisce gli abusi, com'è stato per Tangentopoli. Norme semplici e forti. E poi, aggiunge Calliari, si devono riscoprire vecchi principi come le corvé.

Per ■ il Paese il costo dello smaltimento dei rifiuti è ■ 7 mila miliardi l'anno. «Ciascuno contribuisca a risolvere i problemi che ■: le comunità locali che scaricano su altri soggetti i loro rifiuti devono essere assoggettate ad adeguate corvé». Calliari ha concluso ■ un chiaro messaggio: «Se si mangia gratis la minestra ambientale, c'è qualcun altro che la paga».

Alberto ■

La denuncia del papà di una bambina di 4ª elementare: e il figlio correggeva i compiti

«La maestra si fa sostituire dal marito»

Ma la scuola respinge ogni accusa: «E' un'assurdità Quell'uomo ha male interpretato fatti insignificanti»



Il provveditore agli ■ ■ Bertiglia

Il papà accusa: «La maestra si face■ sostituire dal marito e portava in classe ■ figlio adolescente, non ha dato soccorso alla mia bambina quando si è sentita male». Ha presentato un esposto all'ufficio minori della Questura ■ uno in provveditorato per chiedere una ispezione. La scuola respinge tutto.

Siamo alla elementare Parini di corso Giulio Cesare, punto di incontro di tante sofferenze sociali, di impegno per superarle, di lotta all'analfabetismo degli adulti. Possibile che sia accaduto quanto denuncia quel papà, raccontando ■ storia che viene da lontano, con una recente «goccia» che ha fatto traboc■ ■ vaso?

La «goccia» cade il 6 febbraio, quando la ■ bimba, che fa quarta, si sente male. Lui lo scopre al termine delle lezioni, l'accompagna ■ ospedale. «Era bianca ■ ■ cencio, aveva un forte dolore al capo e all'occhio destro». ■ referto del Giovanni Bosco parla di «lipotimia», sorta ■ mancamento provocato da emozione, prescrive una cura ■ gli esami ■ sangue. Per fortuna ■ «condizioni generali sono discrete». Accusa il papà: «La mia bimba ha raccontato che la maestra l'ha rialzata quando si è accasciata a ■. Poi, dovendo accompagnare a nuo■ gli alunni, l'ha affidata ad un'altra docente in un'altra classe. Anche qui nessuno si sarebbe preoccupato del ■ disagio.

Il papà crede che quel comportamento ■ frutto del rancore: deriverebbe dalle proteste fatte nel '96 da lui ■ e dalla moglie rappresentante dei genitori. Accuse dure: «La maestra si faceva sostituire in classe dal marito che non è insegnante. E poi anche dal figlio ■ 13-14 anni». Sostiene che il ragazzo avrebbe aiutato la mamma a correggere i compiti e accompagnato le bambine in bagno. E poi ancora dubbi sulla regolarità ■ ■ di una seconda maestra. Respinge la soluzione offerta dal direttore ■ alternativa al trasferimento di classe (suggerito anche da un certificato medico).

Alla Parini si respira amarezza. Il direttore è lontano, per un ■ di aggiornamento. Risponde, con il riserbo d'obbligo, Loredana Cicconi. Per otto anni è stata vicaria e ora continua ad affiancare il capo istituto: «Da troppo tempo quel genitore, persona apprensiva, ci fa vivere stress ■ tensioni ormai insopportabili. Vede attraverso gli occhi di sua figlia, che ha già avuto altri cambi di classe. Per favorire la bambina abbiamo anche proposto di lavorare a classi aperte. E' intelligente, ma pur sempre una bambina. Nessuna accusa ha mai trovato riscontro». E' ■ che la maestra portava marito e figlio in classe? «No. Sono episodi mal intepretati, chiusi da tempo. La maestra, ha avuto problemi di salu■. Può ■ capitato che il marito sia venuto a prenderla una volta. Il figlio adolescente, invece, le è rimasto vicino al rientro da periodi di malattia. Persona scrupolosa, la maestra, temeva di sentirsi male in classe e la presenza di una persona che potesse chiedere aiuto la rassicurava. Il provveditorato sa tutto questo ed ha chiuso l'episodio. Ben venga l'ispezione, anche per capire come quel padre turba la tranquil■ della scuola».

Quel padre legge una lettera (novembre '96) con la quale il provveditore Bertiglia risponde che «non sono state riscontrate irregolarità da giustificare interventi sanzionatori» e rimanda alla direzione della Parini il compito ■ rimuovere incomprensioni e difficoltà. Il caso si riaprirà?

Marina Bertiglia dice: «Non ricordo episodi passati. E gli uffici non mi hanno ancora trasmesso il ■ esposto. Dovrò valutare con attenzione, perché non è detto che qualsiasi protesta comporti un'ispezione. In questi casi fanno fede i documenti che la direzione fornirà».

■ Valabrega

Venti giovani

Giardinieri fuori dal carcere

Venti giovani torinesi che hanno avuto problemi con la giustizia sono stati inseriti in un progetto di riqualificazione urbana. Lavorano alla manutenzione ■ parco Colonnetti, secondo le procedure della formazione lavoro. Un'iniziativa adottata in via sperimentale non solo a Torino, ■ anche a Catania e ■ Napoli, in collaborazione con il ministero di Grazia e Giustizia. «Un progetto - spiegano in Comune - che mira soprattutto a valorizzare il rapporto del giovane con l'ambiente, oltre che ■ anche ■ aiuto concreto per la città».

Il laboratorio di riqualificazione ambientale è realizzato con la collaborazione del Wwf e dell'Uisp. I venti giovani torinesi lavoreranno per ■ mesi, fino a ottobre, tutti ■ lunedì ■ i venerdì, dalle 15 alle 18. «Le persone scelte - concludono in Comune - sono state indicate dall'Ufficio servizi sociali del ministero ■ Grazia e Giustizia, sentito anche il parere dei servizi sociali della Circoscrizione 10».

BOLLETTINO ■

Domenica 22 Febbraio

■

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con possibilità di precipitazioni, nevose sui rilievi. Temperatura: in diminuzione le massime. Visibilità: ridotta per foschie dense. Venti: deboli variabili

IERI

■ IN ■

MASSIMA	13,9
MINIMA	1,9
UMIDITA' (ore 14)	46%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	■

Osservatorio Mateo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	16,6	MINIMA	3,9
PRESSIONE (ore 20)			■ hPa

■ ■ ■ ultimi ■

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
■	-21,8	12 febbraio 1956

■

MASSIMA	13,9	MINIMA	0,9

■

IL ■ ■ alle ore 7 e 20 minuti; tramonta alle ore 18 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 51 minuti; cala alle ore 13 e 34 minuti.

- Primo quarto 3 febbraio ore 24
- Luna piena 11 febbraio ■ 11
- Ultimo quarto 19 febbraio ore 16
- Luna nuova 26 febbraio ■ 18

■ occorrono ben ■ ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

VENERE: riconoscibile come la stella più brillante dell'alba (a Sud-Est)

MARTE: si può tentare di scorgerlo a Sud-Ovest 45 minuti dopo il tramonto del Sole.

GIOVE: brilla 40 volte più intensamente della stella Polare

SATURNO: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 3 ore e 50 minuti dopo il Sole

IL FENOMENO: ore 9, Mercurio è venuto a trovarsi nella stessa direzione del Sole e circa alla massima distanza dalla Terra (congiunzione sup.).

Specchio dei tempi

«Per sei punti di ■ sono finito ■ camera operatoria» - «Quel megaparcheggio al Cit Turin sempre pressoché vuoto» - «Ho confuso Tirano ■ Torino» - «Beffato chi, con sacrifici, ha pagato tutto»

Un lettore ci scrive:

«Casualmente mi ■ ■ato una ferita da taglio, con copiosa perdita ■ sangue, al ginocchio. Spaventato mi precipito al Pronto Soccorso dell'Ospedale Gradenigo. Qui, dato il notevole affollamento, alcune persone ■ in attesa dalle 10, vengo indirizzato alla ricer■ di altri ospedali. Punto decisamente verso ■ Molinette, dove la situazione sembra più calma. Dopo le registrazioni del caso, ■ notata la gravità della ferita, mi si assicura "■ pronto intervento". Trascorsi 30 minuti ho già inzuppato il cotone datomi dall'infermiera, un fazzoletto e ■ calzoni. Chiedo nuovamente l'intervento ■ un medico. "Vada a vedere se trova qualcuno" mi rispondono indicandomi ■ corridoio. Mi precipito in una saletta e mi fanno stendere sul lettino. Vengo attorniato da quattro medici, ■ presunti tali, che iniziano ■ lunga dissertazione sull'entità della ferita. Ognuno dice la sua toccando la parte ferita, estraendo con pinzette qualche residuo estraneo e rovesciando nella ferita stessa abbondante liquido disinfettante. Dopo mezz'ora, i quattro, tolti i camici, spariscono dalla saletta. Alle 15,30 intervengono altri tre che ■ trovano un accordo su chi dovrebbe suturare la ferita e decidono di inviarmi in radiologia e quindi dall'ortopedico. "Lassù lo dovranno fare" è la decisione comune.

«Quindi, radiografia al ginocchio e parcheggio in ■ dell'ortopedico che stava operando. Chiedo inutilmente di andarmene sotto la mia responsabilità: la ferita più non ■gui■ e la radiografia escludeva guai alla rotula. Dopo altre due ore di attesa sono dall'ortopedico. Questi sbotta: "Ma come, non l'hanno ancora suturato, io devo solo controllare". Si attacca al telefono e litiga con i "piani bassi sottostanti". "Devo preparare la sala operatoria per cinque punti di sutura" dice irato. "Quanto viene a costare tale intervento? E se nel frattempo arriva un caso urgente? Siete dei fannulloni e m...". Nel frattempo io vengo preparato, spogliato, disinfettato (ancora?!). Fatto indossare ■ camice bianco mi vengono applicate alcune ventose nella parte della testa e del corpo e quindi, accompagnato da chirurgo ■ assistenti, entro in sala operatoria.

«Sotto un'enorme lampada ■ con temperatura piuttosto bassa (ero in mutande!), preceduto da alcune iniezioni per anestesia locale, l'ortopedico inizia la ■ e quindi vengo fasciato e bendato sino a tutta coscia. Finalmente esco dall'Ospedale con sei punti di sutura e sei ■ di attesa. Sono le 20,30!».

Dino Rovoletto

Un lettore ci scrive:

«Gli automobilisti sono dei grandi umoristi. Prima se la prendono con il Comune che non crea parcheggi, poi, quando il Comune ■ realizza qualcuno, lo snobbano. Tipico esempio il megaparcheggio sotterraneo accanto alla Cittadella giudiziaria sempre pressoché vuoto, mentre nell'attigua ■ del Cit Turin le macchine sostano in doppia e tripla fila, sui marciapiedi, sui passaggi pedonali. In via Duchessa Jolanda i bus per procedere devono compiere vere e proprie gimcane. Si può affermare che, dopo la costruzione del parcheggio, ■ situazione, anziché migliorare, è peggiorata».

Gigi Gattino

Una lettrice ci scrive:

«Arrivo alla stazione ■ Milano da Bologna con l'Espresso delle 19,00 (binario 16), alle 19,10 ho la coincidenza per Torino. La fretta mi fa commettere l'errore di sbagliare treno: prendo quello per Tirano (binario ■ alle 19,10). Dopo 10' di viaggio mi viene controllato il biglietto, ■ controllore probabilmente non lo legge nemmeno, perché non mi avverte dell'errore. Solo dopo due ore, quando scorgo il lago di Lecco, scopro lo sbaglio. Sicuramente tutta la colpa è mia: ma il personale sui treni, sempre attento a verificare ■ il biglietto è stato obliterato, cosa guarda in realtà?».

Marisa Sillano

Un lettore ci scrive:

«La legge n. ■ del 1996 prevede, per i pensionati che nel '95 hanno percepito un reddito annuo inferiore ai 15.000.000, la remissione totale degli indebiti. Mia madre, ■ fronte di un indebito di tre milioni, ha ricevuto comunicazione dall'Inps che nulla più deve.

«Ma, ironia della sorte, lei ha già rimborsato tutto, con gravi sacrifici. In tutto questo io vedo una disparità di trattamento ■ riguardi dei pensionati che con solerzia e sacrificio hanno ottemperato alla richiesta di rimborso, rispetto a chi nulla pagherà. L'Inps non ha saputo dirmi ■ ci saranno rimborsi totali o parziali ■ se tutto finirà ancora nella solita farsa all'italiana».

Marco Ferrero



[illegible] «Manifestazioni utili se guidate da un prete»

E la Chiesa sta in allerta

Il fenomeno dei gruppi di preghiera

La curia glissa. Nel senso che la Chiesa ufficiale preferisce evitare commenti attorno alle manifestazioni di fede che fanno di Torino uno dei laboratori [illegible] preghiera un po' fuori delle righe. Carismatici, neocatecumenali, focolarini, gruppi che si riuniscono attorno ad un leader, per leggere e commentare i testi sacri, [illegible] dove si invocano grazie che leniscono sofferenze fisiche e spirituali, storie di veggenti, pendolarismo spirituale tra Medjugorje [illegible] S. Giovanni Rotondo, tra Madonne che mandano messaggi e Padre [illegible] che dall'aldilà manifesta gradimento sotto forma di intenso profumo di fiori: ebbene [illegible] questo puzzle di sentimenti, emozioni, canti, viaggi nel [illegible] della notte, fatiche, speranze, non si [illegible] [illegible] trovare qualcuno che ti dica quel che pensano i vertici, che spieghi chi sta dentro la rotta, chi [illegible] è fuori o bordeggia sul filo del rischio. Al massimo dopo una mezza dozzina [illegible] telefonate, di solleciti, di «per favore, vorrei sapere; gradirei qualche chiarimento» vieni dirottato su don Gianni Sangalli, salesiano e giornalista, il quale, gentile e cauto, misura le parole sul metro della prudenza specificando di parlare a «titolo personale, non a nome della [illegible].

A titolo personale, [illegible] bene. Cosa si deve pensare [illegible] questi movimenti che riportano, alla grande, la gente in chiesa? «Bisogna distinguere. Occorre cautela ma ciò non significa che si voglia sconfessare quel che avviene. Dobbiamo prendere atto che ci sono manifestazioni di preghiera da incoraggiare se vengono coordinate da un sacerdote. C'è folla? Significa che ognuno sceglie ciò che l'aiuta meglio [illegible] coltivare la fede. Purché [illegible] orientato nel modo giusto. Anche i singoli gruppi, dove si fa lettura e riflessione sulle Scritture, sono [illegible]si. C'è meno gente alle messe tradizionali? Può darsi che dove si radunano gruppi anonimi ci sia una partecipazione più freddina. Esplode il culto per Maria? Niente di strano. Dopo il Concilio si era affievolito: si vede che la gente ha bisogno di una figura materna [illegible] invocare. Medjugorje? E' [illegible] luogo [illegible] preghiera e basta».

La conclusione potrebbe, in sintesi, essere questa: la gerarchia sta al balcone e interviene soltanto [illegible] vi sono manifestazioni di fanatismo o se l'attenzione [illegible] dei fedeli anziché [illegible] rivolta a Dio si lascia attrarre dalla personalità di un leader o di [illegible] capo esterno alla Chiesa. C'è tra questi anche Franco Mondino? Don Sangalli: «E' [illegible] persona [illegible] fede [illegible] [illegible] lo conosco a sufficienza».

Sacerdoti e laici, vuoi per ragioni professionali o per semplice curiosità, sono parecchio intrigati dal fenomeno di una Chiesa «trionfante» che non combacia con lo stereotipo più diffuso. Co[illegible] valutano tutto ciò?

Vittorio Messori, scrittore di successo, saggista tra i più seguiti non solo dai cattolici, da tempo cerca di capire cosa si muove di [illegible] all'interno della Chiesa. Dice: «Il boom spirituale [illegible] questi tempi [illegible] la risposta alla crisi del razionalismo che per un paio di secoli ha pervaso la società e al burocratismo teologico e rituale della Chiesa. [illegible] cadute [illegible] certezze messianiche della politica, la Chiesa spogliata [illegible] sacralità non ha dato sufficienti risposte e l'uomo si è trovato privo di ideali e di speranze. Ci si è dimenticati che la religione è anche sentimento e la struttura ecclesiastica cerca [illegible] guadagnare il terreno perso ma [illegible] riesce a farcela. L'America Latina è ormai un continente [illegible] cattolico perché a centinaia di migliaia passano ai pentecostali. Prende piede una diffusa religiosità popolare fatta di canti, di pellegrinaggi ai luoghi dove si prega la Madonna, dove, in altre parole, l'uomo ritrova la gioia di stupirsi [illegible] la spiritualità sgorga spontanea. La Chiesa invece è ancora lì, bloccata su [illegible] liturgia arida mentre preme una domanda di sacralità. L'uomo post-moderno, vorrebbe ascoltare in chiesa suono d'organi, canti gregoriani e magari messe in lati[illegible]. Il prossimo millennio? O sarà profondamente religioso o sarà [illegible] baratro».

Fa eco a Messori, Guido Davico Bonino, laico, docente universitario, autore di un «Lunario» in cui s[illegible] raccolte riflessioni su Dio, il senso dell'esistere, la morte, che in pochi mesi ha venduto migliaia di copie: «Dobbiamo fare i conti [illegible] troppi vuoti che in qualche modo [illegible] devono riempire. I conti con una Chiesa che non ha più i suoi grandi moralisti, con la fine delle ideologie, [illegible] [illegible] filosofia ridotta [illegible] disputa salottiera. L'uomo è sconcertato, ha perduto di vista, sia in campo laico che religioso, i valori [illegible] cui impegnare se stesso. Da qui il proliferare di sette, movimenti, gruppi di preghiera [illegible] anche di solidarietà: sono i mille modi di rapportarsi con il prossimo e dare un significato [illegible] propria esi[illegible]. La [illegible] [illegible] nella capacità di riguadagnare nuove certezze, di trovare su cosa vale ancora la pena di investire. Sì, dobbiamo riflettere di nuovo sui grandi temi, rileggere i classici, interrogarci sulle eterne domande: altrimenti [illegible] ci spetta che il deserto».

Franco Garelli, docente universitario, sociologo: «E' indubbio che sale dal basso una forte domanda di spiritualità, di fede tangibile, che si esprime al di fuori di una Chiesa ufficiale frastornata e scarsamente capita. I movimenti spiritualisti [illegible] la risposta e la critica implicita ad una Chiesa [illegible] riti depotenziati [illegible] che ha chiuso molti spazi al mistero di cui l'uomo ha bisogno. La fede [illegible] nutre anche di simboli, di coinvolgimento emotivo, di carismi. [illegible] tratta ora di individuare il p[illegible]o di questi gruppi: sono bubboni di una malattia o focolai [illegible] speranza? Certo è che ognuno è alla ricerca di una strada che gli dia fiducia. La gente si muove in maniera diversa anche all'interno del sociale: trent'anni [illegible] un giovane diventava volontario per cambiare il Terzo Mondo, adesso lo fa per cambiare se stesso. Una bella differenza, no?». E la Chiesa sta [illegible] guardare. «Sta a guardare perché è abbastanza sconcertata e teme magari che una gran massa di credenti sfugga al suo controllo, [illegible] ne vada dall'ovile e non sia più recuperabile».

E' così? Giriamo la domanda a don Ermis Segatti, teologo: «Non [illegible] fino a che punto si possa accettare [illegible] fede autogestita. Tuttavia i movimenti di rinnovamento dello spirito sono una evidente realtà, a dimensione mondiale. La Chiesa, [illegible] vero, sembra spiazzata, presa, com'è, tra il fuoco di [illegible] religiosità che non ammette controlli o ombrelli, [illegible] comunque che può farne a meno, e le rigidità dell'Opus Dei o di movimenti consimili. Non è facile decidere [illegible] accogliere tutto o fare distinzioni che potrebbero risultare comunque sbagliate: il prossimo Papa avrà le sue gatte da pelare. La cautela [illegible] d'obbligo perché [illegible] [illegible] cose che lasciano perplessi: ad esempio l'enfatizzazione di guarigioni spirituali o fisiche; la tentazione di "possedere" Dio in esclusiva [illegible] in termini quasi magici; l'eccesso di celebrazione che potrebbe tramutarsi in autocelebrazione. Il pericolo soprattutto che la gente venga manipolata con danno incalcolabile per chi si abbandona in buona fede».

Pier Paolo Benedetto
(4. continua)

Franco Garelli e in alto Vittorio Messori

Ermis Segatti e in alto Guido Davico Bonino



Canti e preghiere alla Chiesa della Salute

[illegible]

C'è un pericolo anche negli oli vegetali

I grassi, specialmente di origine animale, stanno diventando uno spauracchio per molti consumatori [illegible] [illegible] per Lidia F. di Genova [illegible] per Ezio Galeotti di Torino anche le [illegible]rine vegetali suscitano dubbi, soprattutto dopo aver letto del pericolo nascosto nell'uso [illegible] «oli tropicali».

Cerchiamo [illegible] approfondire l'argomento con l'aiuto del dottor Renzo Pellati, esperto in Scienza dell'alimentazione [illegible] specialista in igiene, visto che [illegible] si tende a demonizzare il consumo di grassi alimentari [illegible] origine animale a favore [illegible] quelli di origine vegetale. Spiega l'esperto: «Infatti un esagerato consumo di grassi animali è correlato a un [illegible] del rischio di malattie cardiovascolari (ad esempio, infarto, ictus) per la presenza di acidi grassi pericolosi (in termini tecnici, si dice: a lunga catena ad attività aterogena). Ma non bisogna credere che i grassi vegetali facciano sempre bene. Questi acidi grassi cui accennavo prima ci sono anche nel mondo vegetale, ad esempio l'acido palmitico, che si trova nell'olio di cocco e di palma; e sono usati per le margarine e in prodotti alimentari a lunga conservazione (hanno il pregio di irrancidire con difficoltà)».

Il problema per il consumatore [illegible] tutt'altro che insignificante, visto che «l'attuale normativa non prevede di indicare sull'etichetta [illegible] tipo di grasso di origine vegetale usato». Insiste l'esperto: «La semplice dizione [illegible] un pacco di biscotti (esempio citato dal signor Ezio) "contiene grassi di origine vegetale" potrebbe anche essere ingannevole».

Spiega: «I più insidiosi grassi in natura sono di provenienza tropicale: l'olio di palma, di cocco, di palmisti (estratto cioè dal nocciolo del frutto di una palma) contengono elevate percentuali [illegible] acidi grassi [illegible] aterogeni (cioè acido laurico, miristico, palmitico, rispettivamente di 12 - 14 [illegible] 16 atomi [illegible] carbonio). Anche le margarine "vegetali" sono confezionate con oli tropicali a meno che l'etichetta indichi un particolare olio di semi "idrogenato". La trasformazione [illegible] oli liquidi in grasso solido [illegible] grazie [illegible] questo processo chimico di "idrogenazione". Addizionando idrogeno, gli acidi grassi insaturi degli oli di [illegible] diventano "saturi", assumono consistenza solida perdendo le caratteristiche nutritive degli oli d'origine (si formano anche [illegible]idi grassi definiti "trans" mal tollerati dall'organismo umano)».

Chiarisce ancora il dottor Pellati: «Alcune margarine, ottenu[illegible] dall'olio [illegible] mais, hanno la caratteristica di essere spalmabili, cioè consistenza [illegible] dura grazie a più moderne tecnologie di lavorazione [illegible] nome è "interesterificazione"). Queste margarine hanno una composizione più vicina a quella degli oli liquidi e sono più ricche di acidi grassi polinsaturi».

Un'ultima risposta per Lidia che voleva sapere quali [illegible] i normali additivi del pane: «Di solito si aggiungono sali dell'acido acetico e dell'acido lattico per incrementare l'acidità dell'impasto (ammessi per legge) [illegible] emulsionanti che rendano stabili le miscele. Nel pane a cassetta, utilizzato normalmente per toast e tramezzini, [illegible] [illegible] anche l'aggiunta di acido sorbico per evitare la formazione di muffe».

★Sono numerosi i lettori che fanno domande alle quali Saper spendere non sa rispondere. Però quando lo spazio lo consente le pubblicheremo, nella spe[illegible] di ottenere aiuto dai nostri lettori. Ad esempio, Leandra C. di Valdellatorre, intimorita dall'uso di pesticidi [illegible] diserbanti, scrive: «Ho comprato in passato prodotti cosiddetti biologici, ma poiché il prezzo [illegible] molto elevato, [illegible] per motivi economici non [illegible] li posso più permettere. Ho sentito parlare di frutta e verdura con un marchio (dell'ombrello azzurro o della coccinella) con un minor uso di veleni chimici. Qualcuno mi sa dire qualcosa [illegible] proposito e dove si trovano?».

★Mariola F. B. possiede una raccolta di cartoline iniziata circa 40 anni [illegible] e proseguita per [illegible] anni, «con esemplari d'inizio secolo facenti parte della storia [illegible] famiglia». La lettrice vorrebbe venderle, «ma [illegible] cadere nelle [illegible] di persone che approfittino della mia totale ignoranza».

Simonetta

Premio a «Miflor '98»

[illegible] migliore

E' stato assegnato alla città di Torino il premio Miflor '98, istituito nell'ambito del Salone internazionale di Florovivaismo professionale, inaugurato venerdì e aperto fi[illegible] a stasera alla Fiera [illegible] Milano. Una targa d'argento e 5 milioni [illegible] gettoni d'oro sono stati consegnati venerdì mattina al direttore del settore verde del Comune Paolo Odone per i due progetti «Torino città d'acqua» e «Un Po fiorito». Il premio è stato vinto anche da Trieste per la riqualificazione del par[illegible] di Villa Engelmann. Il progetto presentato da Torino punta a valorizzare il territorio attraverso il recupero di corsi d'acqua e delle sponde fluviali. La giuria ha sottolineato il ruolo determinante del settore verde della città, che può essere assunto come esempio anche per le altre amministrazioni pubbliche. Il premio, infatti, ha l'obiettivo di stimolare il recupero ambientale di aree degradate con opere di forestazione, riqualificazione e ingegneria naturalistica.

Il soccorso stradale sarà guidato elettronicamente da Roma e Milano

Il 116 dell'Aci lascia Torino

«Ma finiranno le lunghe attese»

«Aci 116, servizio di soccorso stradale, attenda prego». Quante volte gli automobilisti hanno composto quel numero e atteso a lungo prima di ottenere una risposta dall'altro capo del telefono. «Colpa delle centrali di soccorso troppo piccole e con poco personale» hanno sempre spiegato i responsabili del servizio. Ma tra qualche mese tutto cambierà. Delle dodici centrali attive oggi [illegible] territorio nazionale ne resteranno due: [illegible] Milano e a Roma. Torino? Cancellata, come le altre. L'operazione di smantellamento e riorganizzazione del servizio è già iniziata.

Da un mese la centrale piemontese funziona soltanto al mattino: dalle 7,30 alle 13,30. Dal primo pomeriggio all'alba del giorno dopo rispondono gli operatori di Milano. «E tra breve anche il servizio part-time sarà eliminato» spiega Adalberto Lucca, direttore della sede Aci di Torino. Previsioni sui tempi di entrata in funzione [illegible] regime di questo nuovo metodo di smistamento chiamate, per il momento né lui, [illegible] altri, intendono farne: «C'è una trattativa sindacale in [illegible] e ci sono [illegible] alcuni problemi da risolvere. Ma [illegible] strutture già esistono».

I nuovi centralini della capitale e di Milano, infatti, sono già stati allestiti. E, forse già [illegible] primavera inoltrata, raccoglieran[illegible] tutte le chiamate di automobilisti [illegible] panne, [illegible] di clienti che hanno urgente bisogno di informazioni. Sempre da qui gli operatori invieranno i carri attrezzi per i soccorsi stradali, chiedendo agli utenti le stesse informazioni [illegible] domandano oggi i loro colleghi delle 12 centrali regionali. Per i clienti dovrebbe trattarsi di un vantaggio, con tempi di atte[illegible] più brevi e interventi dei mezzi [illegible] soccorso più rapidi. Possibile? Adalberto Lucca non ha dubbi: «Le due centrali [illegible] dotate [illegible] [illegible] stradario elettronico che identifica in tempo reale il carro attrezzi più vicino. La figura del centralinista che conosce il territorio [illegible] sceglie il mezzo che può intervenire sparirà. Si lavorerà tramite computer. Un sistema che è già stato adottato dagli automobil club di Inghilterra [illegible] Germania e che ha dato ottimi risultati».

L'unica obiezione riguarda il numero di telefonate in arrivo alle centrali: una mole enorme, proveniente da tutta Italia. «C'è il rischio [illegible] dover aspettare una risposta dell'operatore [illegible] tempi ancora più lunghi di quelli odierni» sostengono gli automobilisti. All'Aci, però, sono certi che questo [illegible] accadrà: «Le centrali regionali hanno pochi operatori. Torino, ad esempio, ne ha sette. Con, ferie, riposi e turni vari, operativi ce ne [illegible] pochi. E' per questo che i tempi d'attesa [illegible] lunghi». Con due sole centrali [illegible] 120 telefonisti a disposizione tutto dovrebbe es[illegible] più snello e veloce. E, insistono all'Aci, i tempi di attesa [illegible] volte anche superiori alla mezz'ora, saranno preistoria. [l. pol.]

Sequestrata coca, 5 arrestati



Impresario edile era spacciatore

Cinque persone arrestate. Tra di loro [illegible] i [illegible] di una impresa edile. Sequestrati quattro etti di cocaina pura, ancora da tagliare (sul mercato, tagliata, circa un chilo e mezzo) e 17 chili di ha[illegible]. E' il bilancio di due diverse operazioni della polizia, impegnata in prima linea contro il traffico di sostanze stupefacenti.

Due inchieste diverse. La prima [illegible] della sezione narcotici della Mobile. In manette sono finiti Francesco Macchiarella, 50 anni, palermitano, e Giuseppe Nastasi, 51 anni, di Siracusa, entrambi già conosciuti alle forze dell'ordine. Il primo è titolare [illegible] un'impresa di costruzioni, sede in [illegible] Paler[illegible] 90, il secondo è un socio.

Le indagini degli uomini del commissario Marco Martino sono iniziate dopo la segnalazione di alcuni inquilini delle [illegible] vicine alla impresa edile. Pochi giorni di appostamento hanno confermato la pres[illegible] di movimenti sospetti nei dintorni della ditta. Il fermo [illegible] la perquisizione. Nell'auto di Nastasi, [illegible] Golf, gli agenti hanno trovato un grammo di cocaina e un chilo di bicarbonato.

Nastasi [illegible] [illegible] mazzo di chiavi: la polizia ha subito esteso la perquisizione alle case adiacenti, scoprendo due cantine le cui porte si aprivano con le chiavi [illegible] Nastasi. E in quelle cantine, na[illegible] [illegible] uno scatolone, è stato trovato [illegible] pacco [illegible] quattro etti [illegible] [illegible] purissima, da tagliare.

Altri tre arresti e il sequestro di 17 chili di hashish e 55 grammi di cocaina. Operazione questa del commissariato Madonna di Campagna, diretto da Antonio Baglivo. In manette, per detenzione, [illegible] finiti Fernando Giorgolo, 45 anni, [illegible] Orieni, Hamed Oifif, 30 anni, e Khannouj Kamal, [illegible] anni, senza fissa dimora.

La droga è stata trovata dagli agenti nell'abitazione di Giorgolo, nascosta sotto il letto. La perquisizione [illegible] avvenuta dopo che l'appostamento di agenti in borghese nei pressi [illegible] scuole e dei giardinetti della zona aveva fatto emergere sospetti sui tre, già denunciati in altre indagini.

Tutte clandestine

Prostitute si picchiano in strada

Occupavano lo stesso tratto di marciapiede, all'angolo tra corso Massimo d'Azeglio e corso Raffaello [illegible] già da diversi giorni si guardavano in cagnesco. E' il motivo che ha scatenato, l'altra sera poco dopo le 20, una violenta rissa in strada tra quattro giovani prostitute (tre albanesi e una greca). [illegible] scintilla è stata l'ennesima discussione su chi avesse il diritto di occupare quel redditizio tratto [illegible] strada.

In pochi istanti si è passati dalle parole ai fatti, sotto gli occhi di decine di persone. Quando i carabinieri della compagnia [illegible] Carlo sono arrivati in corso Massimo d'Azeglio, avvertiti dalle segnalazioni di alcuni automobilisti di passaggio, le ragazze si stavano picchiando di santa ragione, armate di un coltello, [illegible] catena ed un martello. Per nulla intimorite dall'arrivo delle divise [illegible] [illegible] i pochi vestiti a brandelli, hanno continuato a dare spettacolo a suon di calci, pugni e sberloni.

Per dividerle è dovuta intervenire una seconda pattuglia d'appoggio. Soltanto allora le due coppie rivali si [illegible] divise. Da una parte Giovanna C., 22 anni, di origine greca, con un grosso ematoma ad un occhio e Valentina X., 25 anni, albanese, ferita al volto con un coltello. Poco più distanti le due colleghe, accusate di rubare i clienti alle «veterane»: Valbona O., 22 anni, anche lei ferita al volto, e Monica Z., ventenne, che nonostante la catena stretta saldamente tra le mani, ha riportato [illegible] ferita al capo.

Tutte clandestine e senza domicilio, le lucciole sono state medicate al Mauriziano (prognosi di pochi giorni) [illegible] poi accompagnate in carcere [illegible] l'accusa di rissa, aggravata dall'utilizzo delle armi improprie. [g. bra.]

Esercitazioni dei vigili del fuoco al Martini



Un'esercitazione di pompieri per [illegible] infortunati o malati

Rifondazione comunista sul «progetto Honda»

Nuovo stabilimento d'auto «A Torino andrebbe bene»

«Creare [illegible] Torino un ambiente favorevole all'insediamento di un secondo produttore di automobili, dando vita a un distretto dell'auto in grado di sfruttare le potenzialità della città, rilanciandone al tempo stesso l'economia». E' la proposta contenu[illegible] in una [illegible] presentata in Consiglio comunale da Rifonda[illegible] comunista, dopo che la casa automobilistica giapponese Honda ha annunciato l'intenzione [illegible] costruire uno stabilimento in Italia. Secondo Rc, Torino ha bisogno di rinvigorire il proprio ruolo di polo industriale unico in Europa. «Alla fine degli Anni 70 - ha ricordato Marco Revelli - i dipendenti di Fiat Auto [illegible] 125 mila, oggi sono meno di 40 mila; alla fine degli Anni 80 la produzione era [illegible] [illegible] milione di auto l'anno, oggi supera di poco le 450 [illegible] unità. Secondo l'Osservatorio cittadino sul mercato del lavoro, fra il '90 e il [illegible] l'industria manifatturiera torinese ha perso il 24% degli occupati e la disoccupazione nei quartieri operai di Tori[illegible] supera il 24%.

Allarme incendio ma era tutto finto

Allarme per un incendio all'ospedale Martini di via Tofane. Fumo dalle finestre del secondo piano, pompieri [illegible] autoscale e attrezzature di pronto intervento, malati evacuati. Un'odissea? Un incubo che i degenti del Martini non dimenticheranno tanto facilmente? Niente di tutto questo. Solo un'esercitazione dei vigili del fuoco e del personale medico [illegible] paramedico di questa struttura ospedaliera, per verificare l'efficienza del piano operativo antincendio. E' [illegible] ieri mattina. Un'ora e mezzo di prove e simulazioni, al termine delle quali sia i dirigenti dell'ospedale che i pompieri sono concordi: «Il piano funziona; tutti hanno fatto il loro [illegible]vere...».

«Il nostro ospedale - commenta Antonio Morra, medico del repar[illegible] di rianimazione [illegible] coordinatore dei [illegible] antincendio della Asl 2 - è l'unico di Torino ad avere un piano operativo per questo tipo di emergenze. Inoltre 36 dipendenti dell'ospedale hanno seguito un corso di pronto intervento dai vigili del fuoco [illegible] sono in grado di agire con cognizione di [illegible] in [illegible] di emergenza, coordinando eventuali soccorsi fino all'arrivo delle squadre di pompieri». E ieri è [illegible] provato proprio questo. Salvo i responsabili dei reparti non era stato avvisato nessuno: né infermieri né malati. Il preav[illegible] è stato dato solo cinque minuti prima che arrivassero le squadre del 115 da corso Allamano e dalla centrale di corso Regina [illegible] scale, estintori, e [illegible]zi di [illegible] avanzato. Per oltre un'ora finti malati sono stati messi in salvo dal reparto donne di chirurgia II, al secondo piano. [illegible] tutto in condizioni particolarmente complesse. Compresa la scarsa visibilità creata artificialmente con una macchina del fumo, presa in prestito dal Teatro Regio.

«Il nostro personale - spiega Lorenzo Odetto, medico del servizio di rianimazione, uno dei docenti dei [illegible] antincendio - adesso sta insegnando tecniche e metodi [illegible] primo intervento ai colleghi di altri ospedali. Un soccorso in [illegible] struttura come la nostra comporta, infatti, una serie di problemi che non sono facilmente affrontabili. Uno tra i tanti è portare in salvo [illegible] malato intubato e con le flebo nel braccio, oppure spostare qualcuno costretto a letto».

Dipendente a giudizio

Telefonava dal San Luigi ai Caraibi

Sarà processato il prossimo 3 giugno, [illegible] terza sezione del Tribunale, Leonardo Marino, 47 anni, residente in via Pietro Cossa 293/8: operatore tecnico dell'ospedale San Luigi di Orbassano, è accusato di aver fatto addebitare all'ospedale chilometriche telefonate dall'Italia [illegible] Cuba. Marino, che di fronte ai giudici dovrà rispondere di peculato, si è rifiutato [illegible] parlare all'interrogatorio del gip Luca Del Colle che lo ha rinviato a giudizio sulla base degli elementi raccolti dal pm Enrica Gabetta. Contro l'operatore tecnico l'ospedale si è costituito parte civile, affidandosi all'avvocato Fulvio Gianaria.

Una vicenda che risale alla fine del '96, questa delle telefonate a sbafo. Su tre bollette Telecom dell'ospedale di Orbassano, l'amministrazione aveva notato addebiti per [illegible] totale di 31 milioni [illegible] lire legati a chiamate dirette all'isola caraibica. Secondo l'accusa, l'imputato, in vacanza ai Caraibi, avrebbe [illegible] solo chiamato Cuba da Orbassano, ma anche il San Luigi da Cuba, a carico dell'ospedale. La direzione dispose immediatamente un'inchiesta, [illegible] sfogliati i tabulati dell'ufficio personale, confrontati i periodi di ferie di ciascun dipendente con le date delle telefonate, [illegible] alla fine la direzione denunciò il Marino.

Lo stesso Leonardo Marino è finito di nuovo sui giornali nell'aprile '97, quando, [illegible] mesi dopo le telefonate rubate, armato di accendino e benzina ha dato fuoco a un sorvegliante che lo aveva sorpreso nella direzione sanitaria con una tanica di benzina. Bloccato a stento dai carabinieri della compagnia di Moncalieri, aveva fatto in tempo [illegible] rovesciare parte della benzina e a innescare il rogo. Fu solo il rapidissimo intervento dei vigili del fuoco a evitare il disastro.

Anche in base al caso limite di Leonardo Marino, l'ospedale San Luigi di Orbassano ha recentemente inviato [illegible] circolare a tutti i dipendenti per proibire l'uso dei telefoni interni per chiamate private.

Gli azzurri Meluzzi [illegible] Scirea nell'Udr

«Precediamo Berlusconi sulla strada di Cossiga»

Pronti ad aderire al nuovo movimento anche consiglieri comunali e regionali

«La strada, inesorabilmente, è quella tracciata da Cossiga. Mariella Scirea ed io, aderendo all'Udr, [illegible] abbiamo fatto altro che precedere Berlusconi di qualche settimana, anche senza autorizzazione». Lo dice Alessandro Meluzzi che lascia Forza Italia, nonostante gli «anatemi» del Cavaliere di Arcore. Spiega che la nascita di un «grande centro» liberal-democratico rappresenta il «baricentro in un Paese che non può "pendolare" fra postcomunisti [illegible] postfascisti».

Il movimento dell'ex «picconatore» della Repubblica suscita attenzioni nella cittadella politica subalpina, attirando [illegible] dc, ex socialisti ed esponenti dell'arcipelago laico. Fra i fautori della prima [illegible] [illegible] questa Unione democratica per la Repubblica, in Comune ci sono Paolo Chiavarino, oggi del Cdu, [illegible] attesa che da Roma vengano chiarite le modalità per la formazione delle rappresentanze consiliari, quindi, Beppe Lodi, eletto in Forza Italia, poi confluito in Nuove Energie, ed [illegible] nel gruppo misto, proprio come Udr. Ma la stessa Nuove energie, nella quale è rimasto Rocco Lospinuso, mostra interesse per il [illegible] partito. Tant'è vero che domenica scorsa all'assemblea del Carignano era presente con [illegible] proprio leader, Nevio Coral, sindaco [illegible] Leinì, e con il consigliere regionale Caterina Ferrero, che [illegible] Palazzo Lascaris [illegible] nel gruppo del Cdu.

In Regione, forse perché il centro-destra è al governo, si assiste alle maggiori tentazioni verso la nuova [illegible] politica: vi aderiscono, senza tentennamenti, l'ex [illegible] Antonello Angeleri [illegible] Anna Benso e, quasi sicuramente, il pensionato Pier Luigi Rubatto. Meno certe le scelte del Cdu: dell'assessore Ugo Cavallera e di Mariangela Cotto, mentre l'assessore Giampiero Leo, vicino, con il consigliere comunale Mauro Battuello, al presidente della Regione Lombardia, Formigoni, parrebbero restare nel Polo.

Decisione, quest'ultima, condivise dal segretario del Ccd, Michele Vietti, dall'assessore regionale, Franco Botta e dal consigliere Raimonda Casari, «fedeli» [illegible] segretario nazionale Pierferdinando Casini. Imperscrutabile, invece, Sergio Deorsola, il quale, pur «vicino» a Mastella (confluito subito nell'Udr) potrebbe essere bloccato dalla presidenza del Consiglio a cui è stato eletto dal Polo delle Libertà.

Articolata la posizione dei vertici socialisti. Ieri [illegible] segretario regionale del psp, Enrico Buemi, pur guardando con simpatia al progetto Udr, precisa [illegible] [illegible] votato contro la proposta (accolta invece da Giusi La Ganga) di confluirvi. «In Piemonte - afferma - siamo impegnati nella ricostruzione della casa socialista, iniziativa che discuteremo venerdì prossimo in direttivo regionale».

Giuseppe Sangiorgio

Lettera a Castellani di Gorrasi dopo l'inchiesta giudiziaria

«Sindaco, lei mi ha umiliato»

L'ex vicecapo dei vigili se ne va

«Caro sindaco, me [illegible] vado. Dopo 36 [illegible] di servizio, svolto con la [illegible] dedizione e impegno, sono diventato un "capro espiatorio" per l'inchiesta sui vigili. Posso reggere al processo che sto affrontando, [illegible] [illegible] all'umiliazione cui, dal settembre '95, lei mi ha sottoposto. Ora che posso, scelgo di andare in pensione, anche [illegible] controvoglia». Così Donato Gorrasi, [illegible] gli occhi lucidi, dà l'addio al Comune. Non ha più fiducia in Castellani per scrivergli personalmente.

La raccomandata del 16 ottobre 1995 e la lettera del [illegible] [illegible] 1997 sono rimaste senza risposta. In esse faceva presente che in seguito all'indagine (dove gli sono contestati, in concorso, i reati di abuso, falso, soppressione, distruzione [illegible] occultamento di atti), l'amministrazione - senza attendere il giudizio - aveva assunto nei suoi confronti già «tre azioni punitive»: «mi ha cacciato dal Corpo», «ha avviato procedimento disciplinare», «mi ha di fatto retrocesso dal decimo al nono livello».

Gorrasi, 56 anni, salernitano [illegible] nascita, laureato in Scienze politiche, fu assunto in Municipio nel '62. «Ricordo che l'assessore al Personale [illegible] Gian Giulio Arnaud, [illegible] dc. Vinsi il concorso ed entrai alle Tasse». [illegible] lì cominciò una carriera che lo ha portato alla cancelleria della conciliatura, alla prima esperienza dei quartieri (nel '78, erano 23), [illegible] Tar, al Decentramento e dall'84 al Corpo dei vigili. Da vicecomandante ha collaborato con Francesco Galletta, Corrado Scapperotta, Ferdinando Pantano, Francesco Panzica, infine con Vincenzo Manna. Arrivò in corso XI Febbraio, [illegible]ndaco Diego Novelli, lascia con Castellani. «Lascio anche per lui», ribadisce.

«Sono stato giudicato dal sindaco - dice - senza essere stato ascoltato. Ho deciso di difender[illegible] fino alla sentenza finale, io [illegible] ho patteggiato, perché sono convinto di aver operato nel rispetto della legge».

Affida [illegible] [illegible] difesa a una lunga memoria in cui spiega tutti gli episodi contestatigli. «Sono accusato di aver tolto delle multe, di aver eliminato dei documenti. Invece, [illegible] non ho mai abusato del mio ufficio, [illegible] sacrificato gli interessi pubblici a favore di quelli privati [illegible] ho sempre lavorato sodo». Gorrasi riferisce gli episodi [illegible] con cura fornisce la [illegible] versione. Colpisce la contravvenzione che fu fatta alla [illegible] auto parcheggiata davanti al Comando di [illegible] XI Febbraio [illegible] un posteggio per vetture del Corpo: «Avevo esposto sul parabrezza il permesso servizio di polizia», afferma.

Ammette di aver archiviato contravvenzioni che potevano non rappresentare violazioni (come [illegible] confronti [illegible] agenti in servizio delle forze dell'ordine), «e questo per tutelare la Città in ca[illegible] di ricorsi legali, come era nei [illegible] compiti di vicecomandante». I documenti scomparsi? «Il mancato ritrovamento del materiale cartaceo e la scadenza dei termini utili per la notificazione dei verbali possono trarre origine da carenze. C'è una montagna di 82 mila archiviazioni. Non si tro[illegible] qualcosa? Non [illegible] giusto che sia io a doverne rispondere».

Confidava in un riesame della sua posizione, invece il sindaco non gli ha risposto. E lui - a pochi giorni dall'udienza del processo in cui resta uno dei pochi imputati - si è dimesso.

Luciano Borghesan



Il vicecomandante **Donato Gorrasi**

Più sicurezza nelle scuole

Convenzione fra Comune e provveditorato per la [illegible] nelle scuole. E' stata [illegible] ieri nell'aula magna dell'Avogadro dal provveditore Marina Bertiglia [illegible] dall'assessore al sistema educativo Paola Pozzi. La convenzione permette [illegible] definire [illegible] precisione le competenze. Al Comune in particolare toccheranno i controlli sulla presenza di amianto, i piani di emergenza delle scuole, la valutazione del rischio nelle scuole. Al provveditorato toccherà informare i capi istituto per le adempienze burocratiche. «E' un compito che il Comune ha voluto assumersi per l'impiego di ri[illegible] La sicurezza [illegible] importante, sia per chi nelle scuole opera, sia per le famiglie degli studenti che chiedono tranquillità. La convenzione rappresenta un valido aiuto per direttori e presidi affinché possano adeguare i loro edifici alla legge 626 sulla sicurezza».

BIANCA&NERA

■ [illegible] Renato Calini, 48 anni, [illegible] Peschiera 191, è ricoverato in prognosi riservata al Cto. Ieri pomeriggio, mentre sulla A32 viaggiava in direzione di Susa, ha perso il controllo della sua Tipo ed è finito contro il guard-rail all'uscita della galleria Pierre Manaud.

■ [illegible] [illegible] Assemblea regionale dei quadri di An, in vista della conferenza [illegible] Verona prevista [illegible] fine mese, oggi, [illegible] 9, alla Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30. Intervengono Ugo Martinat, Gaetano Rasi, Sandro Delmastro, Marco Zacchera [illegible] Maria Grazia Siliquini.

■ **CASE [illegible]** Tempi lunghi per la consegna delle case Atc? L'Agenzia precisa che c'è uno scarto numerico tra i circa 800 alloggi che annualmente mette [illegible] disposizione dei Comuni per far fronte all'emergenza-casa, e i circa 3500 sfratti esecutivi pendenti. Quanto alla qualità degli alloggi, «subito dopo l'assegnazione, sono oggetto - se [illegible]sario - di interventi di ripristino delle condizioni minime di abitabilità. I vecchi quartieri [illegible] Iacp in alcuni casi necessitano però di interventi di riqualificazione, con risorse finanziarie che dovranno essere reperite e spese nel prossimo futuro».

■ **FORMAZIONE POLITICA.** Nell'ambito del corso di formazione politica, dell'associazione «Il libro ritrovato», domani alle 18 il ministro Anna Finocchiaro e la docente universitaria Chiara Saraceno, parleranno del «Genere donna». L'incontro [illegible] tiene nella sala lauree della facoltà di Scienze Politiche, via Verdi 25.

■ **ITALIA ALL'ESTERO.** Incontro sull'immagine dell'Italia all'estero domani, ore 18, al Centro Congressi dell'Unione Industriale di via Fanti 17. Intervengono Enrico Tabellini, presidente del Gruppo giovani imprenditori, Giuliano Lonardi, presidente del club di Comunicazione d'impresa, Richard Heuze del Figaro [illegible] Tobias Piller del Frankfurter Allgemeine.

■ **LA [illegible]** Domani alle 15 al Circolo Beni Demaniali, in via Verdi 9, l'associazione «Il Tempo di Alice» organizza un dibattito con Sergio Chiamparino sui nuovi orientamenti politici della sinistra.

■ [illegible] Le classi quinte dell'Itis Majorana hanno visitato ieri il museo del carcere Le Nuove. E' la seconda tappa di uno studio sul tema «I detenuti politici del carcere Le Nuove nel 1943-45, dalle ideologie alla persona». Prossimo appuntamento [illegible] 28 febbraio quando padre Ruggero, ex cappellano delle carceri, illustrerà ai ragazzi la sua esperienza.

■ **MONCALIERI.** Carnevale di solidarietà, [illegible]ggi dalle 15, in piazza Vittorio Emanuele II. I gruppi della parrocchia Santa Maria hanno allestito un banchetto per raccogliere cibo destinato al Banco alimentare. Seguirà una festa [illegible] maschera.

■ [illegible] Una pattuglia di carabinieri in servizio in corso Sebastopoli ha bloccato ieri verso mezzogiorno, una romena di 19 anni, Vislan Mioara, che aveva appena borseggiato una signora tra le bancarelle.

La Cee decide di privilegiare gli studi sull'ambiente, proteste dei medici delle Molinette

I pesci sono preferiti ai dializzati

All'Ispra c'è lo stop alle ricerche dei nefrologi

Meglio i pesci dei dializzati. L'Istituto dell'Ambiente (ex Divisione Radiochimica) di Ispra, voluto e finanziato dalla Cee, ha abbandonato, dopo anni di collaborazioni, un progetto condotto assieme ai medici della Divisione di Nefrologia delle Molinette. Obiettivo: migliorare la vita dei dializzati attraverso ricerche sui microelementi che [illegible] [illegible] artificiale non riesce a recuperare durante la filtrazione del sangue. «La condizione del dializzato [illegible] difficile - spiega la dottoressa Caterina Canavese, "aiuto" del professor Giuseppe Piccoli - perché le macchine, [illegible] [illegible] [illegible] eliminare le scorie dell'organismo, appaiono incapaci di recuperare amminoacidi, vitamine [illegible] metalli».

C[illegible] questo obiettivo era partita l'intesa con il Centro Cee di Ispra. «Quella struttura è dotata [illegible] [illegible] capaci di analizzare la presenza [illegible] decine di metalli nei tessuti e nel sangue. E' stata utile, in passato, per fare chiarezza su ca[illegible] di avvelena[illegible] [illegible] all'impiego di particolari leghe metalliche in odontoiatria. Ed era utilissima a noi per uno studio sul ruolo del bromo [illegible] del rubidio. Sono due metalli rari [illegible] il bromo ha un importante ruolo nella regolazione della veglia [illegible] del sonno [illegible] l'assenza del rubidio può indurre alla depressione. Il sonno, cioè il riposo, è alla base del benessere di un dializzato, spesso costretto [illegible] lunghe sedute di dialisi. E la depressione è in agguato in soggetti che vivono in [illegible] [illegible] ansietà di fronte al futuro incerto».

Bromo [illegible] rubidio [illegible] presenti, nel sangue dei dializzati, in misura da 2 a 10 volte inferiori rispetto ad [illegible] soggetto normale. «Prima di mettere in atto possibili correttivi - continua la dottoressa Canavese - era indispensabile raccogliere [illegible] adeguato numero di dati. Così un folto gruppo di dializzati delle Molinette si [illegible] dichiarato disponibile ad [illegible] testato durante le dialisi. Per [illegible]. Campioni di sangue e di tessuti venivano inviati ad Ispra per le necessarie analisi. La sperimentazione [illegible] [illegible] a buon punto, presto avremmo potuto iniziare con la fase dei correttivi. Invece, è arrivato il contrordine. La Divisione di Radiochimica scompare per lasciare posto all'Istituto dell'Ambiente». In altre parole la struttura Cee di Ispra, passata sotto la conduzione di [illegible] ricercatore scandinavo, lascia questa branca di ricerche per dedicarsi all'ambiente, [illegible] soprattutto ai pesci.

Cosa ha significato questa scelta? «Andrà perduta un'enorme mole di lavoro, raccolta in sei anni [illegible] ricercatori di Ispra [illegible] dai medici [illegible] Molinette. C'è poi la delusione dei pazienti che [illegible]vano sempre dato la loro disponibilità ai prelievi, confidando in quei vantaggi pratici che adesso non arriveranno più».

Angelo Conti

Videoconferenza mondiale

Per due giorni Torino sarà collegata con 26 città di tutto il mondo in una videoconferenza dedicata ai problemi ambientali del nostro pianeta. Da New York, Buenos Aires, Tokyo, Mosca, Parigi e Buxelles numerosi esperti di ecologia potranno dialogare con i ricercatori italiani di Roma, Napoli, Venezia, Bari [illegible] anche Torino. In ogni Paese la traduzione avverrà simultaneamente, per cui tutti gli interessati potranno parlare nella propria lingua. A Torino il collegamento in diretta avverrà oggi pomeriggio (dalle 15 alle 18) e domani mattina nel centro di formazione della Telecom in corso Tazzoli 215/12b. Sarà presente l'assessore comunale ai Trasporti Franco Corsico, insieme [illegible] studenti [illegible] a docenti del Politecnico. L'obiettivo dell'incontro virtuale è creare un progetto [illegible] cooperazio[illegible] mondiale sul problema del recupero dell'habitat, e un forum permanente internazionale [illegible] sede stabile [illegible] Napoli.

La legge-immigrazione illustrata alle Acli

Migliaia aspettano la regolarizzazione

Pregi, difetti, [illegible] della nuova legge sull'immigrazione [illegible] stati esaminati ieri pomeriggio alle Acli [illegible] un incontro [illegible] l'on. Domenico Maselli, relatore della legge alla Camera, al quale ha partecipato il vicesindaco Domenico Carpanini. L'iniziativa, promossa dal coordinamento piemontese dei cristiano sociali, ha riunito un attento pubblico di operatori e volontari desiderosi di approfondire i contenuti [illegible] legge e dell'atteso decreto di attuazione (dovrà [illegible] messo a punto entro, al più tardi, 180 giorni) senza il quale la normativa non può funzionare.

Secondo Maselli nella legge restano, purtroppo, i vuoti [illegible] diritto di asilo (oggetto di un'altra legge) e del diritto di voto. Altre integrazioni indispensabili sono, [illegible] prospettiva, «le leggi sulla cittadinanza, sulla libertà religiosa [illegible] sul riconoscimento delle minoranze linguistiche». Tra i punti fondamentali della nuova legge: la carta di soggiorno permanente dopo cinque anni, revocabile solo in seguito a reati, il permesso di soggiorno per chi denuncia i propri sfruttatori, pene severe per chi sfrutta (anche facendo pagare un posto letto in albergo un milione al mese) il respingimento solo dopo [illegible] sbarco e [illegible] registrazione alla frontiera (per consentire [illegible] presentare domanda di asilo), gli uffici di «chiarificazione» alle frontiere dove, accanto alla polizia, sarà presente un rappresentante del volontariato (come in Germania).

Rispetto [illegible] centri di raccolta per i clandestini muniti di documenti, Maselli ha spiegato che all'interno le persone saranno libere, anche di telefonare: lì si potrà chiedere alle autorità che venga esaminata la propria situazione (con eventuale denuncia [illegible] un lavoro in nero). Ma prima di arrivare alla tappa estrema [illegible] centri (solo di qui, in presenza di documenti, potrà avvenire l'espulsione), gli operatori presenti ieri alle Acli hanno lanciato [illegible] sos per i tanti irregolari che lavorano. Il deputato dei cristiano sociali ha risposto che nei prossimi giorni sarà presentata al governo la richiesta di inserire nel decreto attuativo la regolarizzazione per lavoratori, studenti e familiari di immigrati presenti [illegible] Italia prima dell'entrata in vigore. **[m. t. m.]**

Calcio: brillante prova dei ragazzi di Claudio Sala nella Coppa Carnevale

Finale brasiliana per il Torino

Piegato il Bologna (3-1), incontrerà l'Irineu

VIAREGGIO. Con una prestazione maiuscola, il Torino [illegible] conquista to la [illegible] l'8ª finale nella Coppa Carnevale battendo 3-1 il Bologna. Domani i granata affronteranno i brasiliani dell'Irineu vittoriosi ai rigori (5-3) sul Milan.

A Pian di Follo, Claudio Sala mette in campo la squadra-tipo, eccezion fatta per il ruolo di centravanti affidato a Sarli [illegible] sostituzione dello squalificato Tiribocchi. Ed è proprio Sarli il vero protagonista: oltre a firmare una doppiet[illegible] ha offerto anche l'assist per il gol di Pellissier che ha aperto le marcature. Ma il carattere e la grinta sono state [illegible] sempre le [illegible] vincenti di questa squadra che ha strappato gli applausi dei tifosi granata presenti e soprattutto quelli dei dirigenti, del vicepresidente Regis-Milano, dell'amministratore delegato Palazzetti [illegible] del direttore generale Bodi.

[illegible] Toro si schiera con l'abituale 5-3-2 con il giovane Lazzeri dietro la difesa composta dai due esterni Comotto [illegible] Caponi e dai due centrali Mercuri e Corallo. A centrocampo Semioli e Grauso ai fianchi di Alessi e in attacco la coppia Pellissier [illegible] Sarli. Bologna schierato [illegible] zona con un elastico 3-4-3 ma con [illegible] solo schema fisso: quello di servire palle lunghe per le torri Cipriani [illegible] Guarneri.

Granata pericolosi già al 6': azione Pellissier-Caponi, [illegible] al centro dove Semioli manca l'appuntamento scivolando davanti alla porta. Il pressing del Toro è asfissiante, il Bologna vacilla e Sarli ne approfitta. L'attaccante conquista palla, lancia Pellissier che, superati difensore e portiere, chiude in diagonale a porta vuota.

Al 42' il raddoppio: ancora un pressing vincente sul portatore di palla ad opera di Pellissier che s'invola sulla sinistra. Al limite dell'area [illegible] Sarli che vince [illegible] rimpallo e di sinistro infila sotto la traversa. La partita sembra chiusa. Invece nei minuti di recupero [illegible] Bologna accorcia [illegible] distanze con un gran sinistro di Foschini imparabile per Paoletti. Ci si aspetta, nella ripresa, il forcing del Bologna, che si ripresenta in campo addirittura con [illegible] punta in più.

Ma il Torino non cambia tattica e, ogni qualvolta riparte, diventa pericoloso. Come all'11' quando un triangolo in velocità Sarli-Caponi-Sarli viene chiuso con un gran tiro al volo che il portiere devia in angolo.

Sugli sviluppi il gol partita: Alessi dalla bandierina, testa di Pellissier e palla che giunge sul secondo palo dove in scivolata, da navigato opportunista, spunta il destro di Sarli che [illegible]. A questo punto il Bologna [illegible] il ko e scompare dalla partita che diventa un monologo granata.

Al fischio finale esultanza dei giocatori che portano in trionfo Claudio Sala. Il tecnico granata, visibilmente commosso, è ora a un passo dal ripetere l'impresa [illegible] tre anni fa quando s'impose al «Viareggio» superando la Fiorentina.

Aurelio Benigno

[illegible]

L'Ivrea sfida la Sanremese

Nell'ottava giornata [illegible] ritorno del campionato nazionale dilettanti in programma oggi (ore 15) l'Ivrea ospita [illegible] Pistoni la capolista Sanremese, mentre il Pinerolo riceve al Barbieri il Ponsacco.

Eccellenza gir. A: Alpignano-Borgomanero (via Migliarone); Lascaris-Varallo (via Clavière); Rivarolese-Sangiustese (strada Vecchia Vesignano). Gir. B: Giaveno Coazze-Lachivasso (via Taravellera); Volpiano-Nizza Millefonti (via Trento); Moncalieri-Novese (strada Revigliasco); Villafranca-Piobesi (via Moro); Settimo-Saluzzo (via Levi).
Promozione gir. C: M. di Campagna-Aosta (strada Bellacomba); Caselle-Borgaro (via Fabbriche); Vanchiglia-Ciriè (via Ragazzoni); Bruzolo-Lucento (via Matarazzo); Rivara-Pianezza (via Bruno); Mathi-Pro Settimo (via Selva); S. Mauro-Tonenghese (Parco Einaudi); Venaria-Vaudese (v. C. Emanuele). Gir. D: Airaschese-Cumiana (via Stazione); Don Bosco Nichelino-Pedona (v. Kennedy); Cambiano-Sommarivese (v. IV Novembre).

Basket, oggi al palaRuffini (ore 18)

Kappa-Bergamo chiude la 1ª fase

Ultima tappa di quello che è stato fin qui un vero e proprio calvario: la Kappa Auxilium di basket ospita oggi al Ruffini (ore 18) la Gaverina Bergamo nell'atto conclusivo della stagione regolare della B1.

Dopo la sosta della prossima settimana, si ricomincerà in pratica da capo, in un girone a sei la cui ultima classificata retrocederà in B2: messe da parte [illegible] sconfitte rimediate nei primi [illegible] mesi di stagione, sarà quello il momento in cui la squadra di Sacchetti dovrà dare il meglio di sé.

Tornando all'incontro odierno, i motivi di interesse non mancano: l'allenatore dei lombardi, praticamente già qualificati per la poule promozione a meno di clamorose combinazioni sfavorevoli, [illegible] Lino Lardo, ex playmaker torinese degli Anni 80, [illegible] in regia ci sarà Beppe Cortese, altro [illegible] dente avvelenato dopo il mezzo [illegible] do e la clamorosa rottura con la dirigenza gialloblù. Contro di lui, la Kappa schiererà Calamia, il quale ha ritardato la partenza per la Turchia con la Nazionale juniores per poter scendere [illegible] campo oggi. [illegible] abbia ripreso ad allenarsi, difficilmente Bottiroli potrà [illegible] far parte del match. Da segnalare infine che ancora non c'è stato il previsto incontro tra la dirigenza gialloblù e l'Heineken per [illegible] possibile sponsorizzazione: se ne riparlerà nei prossimi giorni, anche [illegible] da qualche parte comincia ad affiorare il dubbio che si tratti dell'ennesima bolla di sapone. Per ora, quindi, meglio pensare alla salvezza sul campo. **[d. lat.]**

[illegible]

In A2 torinesi a punteggio pieno dopo due gare

Osra, vittoria e primato in trasferta a Bergamo

L'Osra bissa a Bergamo (11-8) il [illegible] dell'esordio e si mantiene al vertice della classifica insieme [illegible] Nervi, Camogli (rilevante [illegible] successo ottenuto in casa del Bogliasco) [illegible] Plebiscito Padova.

Gli orobici, senza più l'esterno Paolo Lorenzi ma con il neo-acquisto montenegrino Popovic [illegible] centroboa, hanno tenuto testa ai torinesi [illegible] nel primo parziale chiuso in parità (4-4). Sempre in vantaggio dal secondo tempo i gialloblù (1-3) che creavano però i presupposti della vittoria nel terzo tempo (0-3): con cinque gol di scarto all'inizio dell'ultima frazione [illegible] gioco (5-10) risultava inutile il recupero dei lombardi (3-1). Ottima la difesa schierata a zona ed efficaci le controfughe dei torinesi che hanno trovato ancora in Giambasu l'uomo di peso dell'attacco: queste le chiavi di lettura [illegible] [illegible] match tutt'altro che facile.

Il settebello bergamasco, reduce dalla sconfitta di Camogli e dunque bisognoso [illegible] punti, ha forzato spesso in difesa (8 espulsioni) raddoppiando sistematicamente la marcatura [illegible] Giambasu: [illegible] mossa non troppo proficua perché lasciava scoperta la zona sinistra dove Musso e De Rosa pur non essendo mancini naturali hanno fatto faville. Sei reti in due per i cecchini dell'Osra, andata a segno anche con Aversa junior e Giambasu [illegible] gol a testa) e capitano Nettuno.

«E' una vittoria che mi ripaga appieno della sconfitta subita l'anno scorso in casa - dice con perfetta memoria storica il coach dei to[illegible] Mattia Aversa -; gli orobici [illegible] avversari ostici [illegible] pericolosi soprattutto [illegible] Popovic, attaccante statico ma potente, ma la nostra difesa oggi è stata eccellente così come il nostro contropiede. Un nome su tutti, Giambasu, bravo tanto nell'andare [illegible] segno quanto nel creare spazio per i compagni». La ruggine esistente fra le due formazioni ha avuto un epilogo a fine ga[illegible] con insulti e spintoni nel corridoio degli spogliatoi. **[s. gar.]**

[illegible]

Ai toscani concessi solo 8 punti

[illegible]

La Kappa sbriga in poco meno di un'ora la pratica Ruini Firenze concedendo ai toscani appena [illegible] punti. Poco più di [illegible] allenamento per i torinesi nelle cui file è rientrato Mantoan dopo i due mesi [illegible] squalifica, mentre sono stati lasciati a riposo Ferrarotti e capitan Arnaud che accusa problemi al ginocchio destro.

Terminato 15-3 il primo set, dopo un parziale iniziale di 11-1, nella seconda frazione Balsamo, che sostituiva in panchina lo squalificato Ippolito, [illegible] al centro Sola che faceva così [illegible] suo esordio in [illegible]pionato mentre Mantoan veniva spostato nel ruolo di opposto. La musica comunque non cambiava e la Kappa dopo un 6-0 iniziale chiudeva il set 15-4. Nel terzo parziale trova poi spazio anche Caielli che rilevava Sola, ma nonostante tutti questi avvicendamenti la Ruini dell'ex nazionale Nencini faceva il primo punto sull'11-0, mentre la gara terminava con un servizio [illegible] salto di Mantoan.

Nelle file piemontesi vanno comunque segnalate le prestazioni [illegible] Sertoli, autore di 3 punti e 6 cambi palla, di Bertarione (6+3) e Mantoan (5+8) con questi ultimi due spesso insuperabili a muro.

Il match con la Ruini è stato comunque un banco di prova poco attendibile in vista delle due battaglie che attenderanno i cussini sabato prossimo in campionato sul terreno della Voluntas Asti [illegible] mercoledì 4 in casa del Santa Croce per l'andata degli ottavi di Coppa Italia di serie [illegible]. **[p. f.]**

[illegible]

La prima delle 15 corse alle 11,10

[illegible] grande [illegible]

Ancora una domenica colma di corse al trotto, sia al mattino e sia al pomeriggio. A Vinovo si comincerà alle 11,10 per finire intorno alle 18, [illegible] pausa di un'oretta a cavallo del pranzo. Il clou pomeridiano [illegible] per i 3 anni con Vandee, vincitrice di 4 corse in [illegible] uscite che pretende nettamente il pronostico. L'allieva dei Ba[illegible] avrà un buon avversario [illegible] Varre du The, che ha vinto bene all'ultima uscita torinese, ed anche in Vila Real Park, che si avvia [illegible] pole position.

C'è anche una bella prova per i 4 anni, con pronostico difficoltoso. Il migliore [illegible] Upshot Sport, però [illegible] lieve regresso di forma. Ragion per cui gli è preferibile Uckland Bol, soggetto però non regolarissimo. Ecco perché anche Ubayet del Pri, che [illegible] in categoria abbordabile, potrebbe dire la [illegible]. **[a. con.]**

I favoriti. *Mattino.* Inizio ore 11,10. I. Valento Font, Viberti, Vetusta di Re. II. Valsavaranche, Vigile di Re, Vearst. III. Tahiti, Nesso, Topazio. IV. Urriche, Ulpia del Ronco, Uprolia. V. Ucca di Casei, Uncle Sam, Ueby Roc. VI. Farol Effe, Robinia Petral, Special Sf. *Pomeriggio.* Inizio [illegible] 14,30. I. Vite Ferm, Varil Mo, Vetr. II. Universo Domar, Ubivies, Utrale del Ronco. III. Uckland Bol, Upshot Sport, Ubayet. IV. Vandee, Verre du The, Vila Real Park. V. Ridge Gim, Senina Mo, Sesi del Ronco. VI. Rariaz, Replay Per, Tresor di Rosa. VII. Talea Font, Teystongal, Repel di Celle. VIII. Valletta Jet, Vector, Vascello Fa; IX (quartè). Rischiosa, Sanzio, Prode, Scommor.

SPORT [illegible]

■ [illegible] PRATO. Deludente debutto del Cus in A1: 1-1 casalingo col Padova (rete torinese di Buttera), con i veneti vicini nel finale al colpaccio. Nel derby [illegible] A2 Hc Torino-Villar Perosa 2-0 (Gambino [illegible] Vivaldo).

■ **CALCIO DONNE.** Pari esterno del Cascine Vica (1-1 con la Torres, gol di Valle), che scende [illegible] -3 dal leader Modena. In coda, Torino ok: 2-0 sul Sarzana (Mazzarello [illegible] un autogol).

■ **CALCETTO,** [illegible] Il Torino vince col Padova (7-2) e rosicchia 2 punti al Milano, nella 6ª di ritorno della A. A segno Rubei (4), Donnangelo, Vassallo [illegible] Visconti. In B, scivolone del capolista Cotrade a Verona (1-3): ne approfitta il Cesana che col 9-1 (4 gol di Cucco [illegible] [illegible] di Maltese) sul Futsal Aosta, [illegible] porta [illegible] un solo punto. Mantiene la quarta piazza il Caseificio Pugliese, che ha regolato in un bel derby i Ronchi Verdi (3-1).

■ **OVER 35 AL** [illegible] Domani [illegible] al Palavela (ore 20,30) Torino-Milan, 1ª di ritorno del Master over 35 di calcetto. I granata dei vari Sclosa, Claudio Sala, Fusi, [illegible] a secco di vittorie, affronteranno i rossoneri con Tassotti, Virdis e Colombo.

■ [illegible] Quarti [illegible] finale dei playoff promozione a rischio per il Valpellice ospite del Bozen 84 (ore 17). Ritorno a Torre Pellice martedì sera (ore 20,30, [illegible] del Filatoio, 8).

■ **SCI, BRONSINO E GATTI OK.** Gigante (Trofeo Giovani Banca Crt) [illegible] Prato Nevoso: vittorie di Francesca Bronsino (Sestriere) su Carbone (Biella) e Satta (Bardonecchia), e di Matteo Gatti (Claviere) davanti a Magi (Savona) [illegible] Arienta (Mera). Oggi Trofeo Cinzano (Gigante) [illegible] Claviere per la cat. Pulcini. Trofeo Furlan (Gigante) a Sestriere, circuito promozionale.

■ [illegible] Oggi (ore 9,30) alla [illegible] di strada dei Cacciatori 113, a Nichelino, si disputerà la terza ed ultima giornata del Trofeo indor di salto [illegible] ostacoli (F3-F4).

■ **BASKET, POSTICIPI.** Serie D maschile: Dravelli Moncalieri-Novara Nord (ore 20; piazza Brennero).

■ **RUGBY, KAPPA IN CASA.** Terza giornata di ritorno della serie B: il Kappa Market Torino ospita all'Albonico (ore 15) il Sondrio. In [illegible] l'Ivrea è ospite dell'Aosta, [illegible] Cus [illegible] Sanmò (campo Einaudi) ospita il Volvera mentre il Chieri fa visita al Novara.

■ [illegible] Si disputa oggi al Motovelodromo di corso Casale il Trofeo Market, gara ad eliminazione cui sono iscritti 270 concorrenti. Inizio gare alle 9 [illegible] alle 13,30.

LIONS INFORMA

A cura del Distretto 108-Ia/1 in collaborazione con SAI

IL [illegible] PARLATO: UN SERVIZIO PER I NON VEDENTI

Sin dalla prima grande sfida lanciata da Helen Keller nel 1925, la nostra Associazione si è sempre adoperata in favore dei non vedenti. Nel nostro territorio abbiamo avviato da oltre [illegible] anni una campagna di prevenzione e cura della cecità recentemente sfociata nella realizzazione delle cosiddette "banche degli occhi" e del programma "Sight First", finalizzato alla cura della cataratta e alla creazione di ospedali specializzati. Partendo dal presupposto che l'integrazione passa anche e soprattutto attraverso le vie dell'informazione, [illegible] nostro distretto ha voluto inoltre offrire ai non vedenti la possibilità di superare il disagio dell'handicap contribuendo all'aggiornamento e all'accrescimento culturale.



La sede di Verbania

Una biblioteca tutta [illegible] ascoltare

Nel 1968 [illegible] nato così il "Servizio del Libro Parlato", su iniziativa del Lions Club Verbania e grazie ai finanziamenti assicurati dalla Fondazione Robert Hollman, cui il [illegible] è intitolato. L'idea è nata dalla volontà [illegible] [illegible] un'alternativa al classico metodo Braille, la cui diffusione è stata condizionata da una relativa difficoltà di apprendimento e da costi piuttosto elevati. Si è cercata dunque [illegible] soluzione accessibile a tutti, cioè la registrazione [illegible] audiocassetta [illegible] testi [illegible] diversa natura che potessero incontrare le esigenze [illegible] un pubblico differente per età, istruzione ed interessi culturali. [illegible] servizio, con sede [illegible] Verbania e due sedi distaccate nate nell'ultimo decennio [illegible] Milano [illegible] Chiavari, ha coinvolto sino ad oggi oltre 3500 utenti in tutte le province italiane, nonché [illegible] cinquantina di residenti all'estero.

Il catalogo dei libri comprende attualmente [illegible] 6500 titoli destinati agli adulti [illegible] 692 pensati per i ragazzi. Per alcuni studenti è stata effettuata la registrazione di testi scolastici di livello medio superiore ed universitario. L'avanzare del progresso tecnologico ha consentito inoltre negli ultimi due anni di rendere operativo nelle sedi di Milano e di Verbania un metodo di acquisizione rapida dei testi scolastici tramite lettura automatica computerizza e successiva registrazione con sintesi vocale, proprio per venire incontro alle esigenze di immediatezza degli studenti. A ciò si accompagna la possibilità di trasferire i libri su supporto informatico e di trasmetterne il contenuto via Internet.

Tra i fattori che determinano il successo dell'iniziativa risulta fondamentale la collaborazione finanziaria ed operativa del nostro Distretto Lions e dei singoli Lions club, dentro e fuori Distretto. Una collaborazione che si traduce nella raccolta di fondi che vanno ad integrare i finanziamenti della Fondazione Hollman e nell'assistenza diretta ai non vedenti per l'utilizzo delle apparecchiature d'ascolto o per la scelta dei libri in catalogo.

Grazie alla collaborazione dell'amministrazione postale italiano, l'invio delle cassette [illegible] gratuito, così come il servizio di registrazione ed i materiali, totalmente [illegible] carico della Fondazione e dei Lions del nostro Distretto. Sul piano tecnico la realizzazione è in larga misura assicurata dalla Casa di Lavoro per i ciechi di guerra di Lombardia, [illegible] sede a Milano, che dispone delle attrezzature necessarie.

Attualmente i centri operano su due livelli: da una lato nella ricerca continua di nuova utenza nell'intento di ottenere una sempre maggiore diffusione del servizio; dall'altro nel reperimento di persone e mezzi che possano consentire al servizio di avvicinare un numero sempre più elevato di non vedenti. Uno degli obiettivi attuali [illegible] quello di coinvolgere un sempre maggior numero di persone volenterose, anche estranee [illegible] mondo Lions, nell'iniziativa "Associazione dei donatori di voce", che si propone [illegible] moltiplicare i punti di registrazione incrementando sempre più il numero dei titoli presenti nel catalogo. Grazie [illegible] una serie di pubblicazioni periodiche, i centri intrattengono un rapporto costante con i loro utenti, cercando per quanto possibile [illegible] venire incontro alle richieste che quotidianamente pervengono. Settimanalmente [illegible] riescono ad effettuare oggi oltre 800 spedizioni, per un totale di 300.000 audiocassette. L'asse portante del servizio è costituito dai volontari che quotidianamente si alternano nel coadiuvare i due operatori fissi delle sedi di Verbania e Milano [illegible] che si occupano integralmente della gestione della sede di Chiavari, condotta dai soci del Lions Club di Chiavari Host. Chiunque fosse interessato ad ottenere maggiori dettagli sull'iniziativa può contattare [illegible] "Servizio del Libro Parlato Robert Hollman", via dei Rosmini 5, Verbania Intra, tel. 0323/402355.

Alcuni appuntamenti del [illegible]

Giornate di Prevenzione Medica
- Screening delle colesterolemie e delle cardiopatie ischemiche (14/15 marzo 1998, ore 9-12)
- Controllo dei nei per la prevenzione del melanoma (15 marzo 1998, ore 9-12) - Ente Morale Piovano Rusca, via Torino 36 - Nole Canavese, ore 9-12. Ricavato a favore del Piovano Rusca per l'acquisto [illegible] un letto per degenza. Lions Club Ciriè d'Oria.

Meeting Alta Velocità sul tema "La direttrice Ovest-Est Lione-Trieste-Lubiana: un importante fattore di sviluppo dell'economia piemontese" - *Relatore Ing. Sergio Pininfarina* 24 febbraio 1998, Hotel Atlantic, Str. Lanzo 163/165 - Borgaro T.se, ore 20.30. Lions Club Settimo T.se in intermeeting con Lions Club Chivasso, Ciriè d'Oria, Valli di Lanzo, Venaria Reale.

Un service per l'autismo: "...Quando il mondo è muto, la comprensione e l'affetto si fanno linguaggio...per superare il muro del silenzio..."
19 marzo 1998, Turin Palace Hotel, via Sacchi 8 - Torino, ore 19.45 Conferenza - ore 21 Cena. Lions Club Torino Solferino in intermeeting con Lions Club Crocetta Duca d'Aosta, Lions Club La Mole, Leo Club Torino La Mole, Leo Club Torino Solferino.

Delitto Capasso: è stato cancellato in appello l'ergastolo inflitto all'esecutore materiale

«Giudici, avete perdonato un assassino»

La rabbia della mamma di Filippo

Dice che non [illegible] cosa pensare, non sa dire cosa dire [illegible] giudici d'appello che venerdì hanno cancellato l'ergastolo inflitto in primo grado ad Adamo Salatino, uno dei quattro ragazzi che nel novembre '95, [illegible] Chivasso, le uccisero il figlio, Filippo Capasso, per impossessarsi dei suoi 10 milioni [illegible] pagare un debito di droga. «Si vede che non hanno mai provato quello che ho provato io», si dispera Cate[illegible] Cepparano. [illegible] aggiunge: «Hanno raccolto la richiesta di un [illegible] e [illegible] hanno condannato [illegible] 28 anni di carcere, ignorando tutto il dolore che ha causato [illegible] noi, parenti della vittima».

L'appartamento, in una palazzina oltre il cavalcavia che porta [illegible] Foglizzo [illegible] Montanaro, è avvolto nella penombra. Fuori, i rumori del carnevale di Chi[illegible] e delle giostre di piazza d'Armi si confondono con quelli della ferrovia. La mamma di Filippo ha un'aria svuotata, sfinita. Le parole del presidente Capirossi continuano a tormentarla. Riduzione di pena per Salatino, l'assassino materiale. Aumento per Maurizio Restivo, uno dei complici: da 20 a 24 anni. Sentenza confermata per l'altro complice, Luigi Saias: 24 [illegible]. Il quarto ragazzo, minorenne all'epoca dei fatti, [illegible] giudicato dal Tribunale dei minori.

In aula, alla lettura della sentenza, Caterina Cepparano [illegible] è riuscita a trattenere [illegible] rabbia. [illegible] s'è scagliata contro Salatino: «Gli ho detto: "Impiccati, fallo se hai coraggio". Glielo ripeto oggi [illegible] lo griderò sempre. Anche quando, fra 7 o [illegible] anni, potrà usufruire dei primi permessi e tornerà libero. Lo incontrerò per strada, lui e gli altri, e a tutti urlerò: "Impiccatevi"».

Adesso parla [illegible] alzare la voce, la mamma di Filippo. Ed [illegible] proprio questa calma apparente, questa spaventosa lucidità, che più colpisce. E' l'atteggiamento di chi prova un odio [illegible] e profondo. Gli avvocati hanno cercato di farle coraggio. Signora, le hanno detto, cerchi di dimenticare: nessuna sentenza potrà restituirle [illegible] figlio. De[illegible] accettare ciò che la giustizia ha stabilito.

Ma non c'è nulla che possa consolare qu[illegible] donna, che le dia un po' di pace: «Come fanno a parlare [illegible] giustizia? Hanno concesso le attenuanti a un assassino. Si sono dimenticati di tutto quello che ha fatto. Han[illegible] capovolto la situazione. In aula ho guardato quel ragazzo negli occhi e gli ho detto che era un bastardo. Sono stata insultata dai suoi parenti. Ma come? Lui ha ucciso mio figlio e io non posso neanche chiamarlo bastardo?».

Non si aspettava che togliessero l'ergastolo a Salatino. E neanche che aumentassero la pena a Restivo: «Quello è arrivato dopo, a cose fatte. E invece non c'è quasi differenza tra la sua pena e quella inflitta agli altri. Neanche 30 anni a testa per [illegible] omicidio barbaro. Torneranno liberi prima della mia morte». (g. a.p.)





Caterina Cepparano, [illegible] madre di Filippo Capasso. Sopra **Adamo Salatino**, uno dei quattro giovani assassini [illegible] Chivasso

RAPINE

Banditi assaltano 2 banche

Banche nel mirino dei rapinatori, l'altro ieri, a Moncalieri [illegible] Nichelino. Il primo assalto ha fruttato ai banditi un bottino di [illegible] milioni. Tre individui armati di pistola e volto coperto hanno fatto irruzione nella filiale del [illegible] Sicilia in via Cavour 16. Hanno agito indisturbati, poco prima della chiusura pomeridiana degli sportelli. Hanno minacciato i dipendenti e il direttore Alessandro Croce, costringendoli a consegnare il denaro delle cassa. Quindi, per assicurarsi la fuga, hanno rinchiuso tutte le persone in un ufficio e poi si sono allontanati [illegible] il bottino, facendo perdere le [illegible]. La seconda rapina, invece, [illegible] avvenuta [illegible] Nichelino. Bersaglio: la [illegible] Sanpaolo di via Torino 210. Due banditi, armati di taglierino e a volto scoperto, si sono presentati ad una cassa [illegible] normali clienti e hanno costretto la [illegible] a consegnare loro tutto [illegible] denaro contenuto nel cassetto: 20 milioni. Poi [illegible] fuggiti.

Trofarello

Tribunale assolve i leghisti

Assoluzione per la Lega di Trofarello. Undici esponenti del Carroccio [illegible] finiti sotto accusa per diffamazione nei confronti di un ex membro della giunta, ma il tribunale ieri ha scagionato i leghisti. «Hanno esercitato il diritto di critica» hanno sentenziato i giudici della quarta sezione (presidente Grosso). Era [illegible] tutto da un manifesto affisso nel [illegible] '96 (in periodo di elezioni politiche) nel quale si criticava il lavoro della giunta ulivista per presunti abusi edilizi che erano stati già denunciati in interrogazioni ed esposti. Contro il manifesto dal titolo minaccioso «E [illegible] sguainiamo la spada» erano partite due querele, [illegible] del sindaco Adriana Cortassa e un'altra dell'ex consigliere Anna Maria Biei. Nel novembre '96, il gip Christillin archiviò la prima querela, quella presentata dal sindaco. Mandò, invece, a giudizio i leghisti per il «caso Biei». Nel manifesto si faceva riferimento alla storia [illegible] cooperativa [illegible] cui erano soci alcuni consiglieri e anche [illegible] parente della Biei. Quest'ultima si [illegible] dimessa: per problemi che [illegible] impedivano un'attività serena, spiegò. L'avv. Flavio Gioia, che ha assistito quasi tutti gli imputati, ha sostenuto che non [illegible] voleva attaccare la Biei come persona, ma il suo ruolo politico.

PROVINCIA [illegible]

■ **CAVOUR, BUS.** Un pullman [illegible] turismo della società Cavourese, destinato a viaggi in tutta Europa, riporterà sulle fiancate le immagini della Rocca di Cavour e dell'Abbazia di Santa Maria. Il nuovo pullman [illegible] presentato questa mattina alle 10 in piazza Sforzini alla cittadinanza e agli amministratori pubblici. «In questo modo - spiega il ragionier Fenoglio, amministratore della Cavourese - il nome della nostra cittadina sarà ancora più conosciuto in Europa».

■ **VILLAR [illegible]** Due fratelli, Claudio e Laura Stermieri, rispettivamente [illegible] 42 e [illegible] anni, abitanti a Inverso Pinasca in via Chianavere 2, sono stati arrestati dagli agenti della polizia stradale dopo che [illegible] erano fermati all'alt. I due che viaggiavano su una «Fiat Uno» rubata poco prima a Maria Libranti a Piossasco, alla vista degli agenti hanno accelerato: subito è scattato l'inseguimento. In una curva la loro auto è sbandata finendo contro [illegible] palo. Nell'incidente i due hanno riportato lievissime ferite.

■ **PINEROLO, [illegible]** Per tre giorni, da domani [illegible] mercoledì, Luigi Biasetto, il campione italiano dei pasticcieri (ha vinto al Salone dei Métiers dei Bouche di Lione l'ambito premio) sarà a Pinerolo dove nel laboratorio pasticceria di Beltramino in via Saluzzo insegnerà ai pasticcieri del Piemonte e della Valle d'Aosta i trucchi del mestiere. Martedì giornata particolare dedicata agli studenti della scuola media dell'istituto salesiano [illegible] Cumiana.

■ **LANZO, [illegible]** Parte oggi alle 15 [illegible] piazza Federico Albert il corteo mascherato guidato dal Conte e dalla Contessa di Biancamano e [illegible] Martin e Mariana impersonati rispettivamente da Marco Grandi, Zabara Aveta, Samuel Usai e Candida Maddaleno. La sfilata terminerà in piazza Maggiore Allisio dove verranno distribuite cioccolata calda e bugie.

■ **[illegible]** Domani il Centro Anziani comunale si trasferirà da [illegible] piazza Garibaldi nei locali dell'ex scuola di via Paleologi. Gli utenti utilizzeranno, con i ragazzi portatori di handicap del centro diurno, per alcuni mesi parte della struttura [illegible] ancora interessata ai lavori di restauro, poi avranno una sede solo per loro.

■ **CLAVIERE, RICETTATORE.** Jean Fache, 34 anni, ieri è stato arrestato dai carabinieri di Claviere per ricettazione. Stava cercando di attraversare il confine con la Francia alla guida di un fuoristrada Land Rover risultato rubato il 4 febbraio scorso a Marco Lenuzza a Bergamo.

■ **VEROLENGO, CENTENARIA.** E' Ange[illegible] Casa, che proprio oggi, essendo nata il 22 febbraio del 1898, raggiunge il secolo di vita. La donna è l'ultima vivente di nove fratelli. Attualmente la nonnina è ospite della casa di riposo Santo Spirito di Crescentino e domani sarà festeggiata, oltre che dai parenti, anche dalle amministrazioni di Crescentino e Verolengo.

Il Comune: costi di gestione alle stelle. Distribuito libretto sull'educazione alimentare

Maxi-stangata per il servizio mensa

A Moncalieri in arrivo rincari fino all'80 per cento

Sulle scuole [illegible] Moncalieri [illegible] per abbattersi un nuovo ciclone. Ma questa volta, ad alimentare le polemiche, è la stangata del caro mensa prevista dall'amministrazione comunale per il prossimo anno. Gli aumenti, suddivisi in [illegible] fasce tariffarie, arrivano sino all'80 per cento. Motivo? «Dobbiamo far fronte ai nuovi costi di gestione del servizio mensa», dicono in Comune. Quanto varierà il prezzo di un pasto? Le tariffe si calcolano in base al reddito pro capite annuo. Rispetto allo scorso anno, però, [illegible] state apportate modifiche anche sulle fa[illegible] di reddito. Di fatto [illegible] scomparsa quella che oscillava tra i [illegible] e i 13 milioni annui pro capite: il nuovo tetto, invece, [illegible] stato fissato [illegible] 18 milioni. Dunque? Esoneri [illegible] parte, previsti per i casi sociali più gravi, fino a 4 milioni e mezzo il costo di un pasto sarà [illegible] 3200 lire (contro le 2500 lire del '97), da 4 milioni [illegible] mezzo [illegible] 9 milioni, 4500 lire (3500 lire nel '97), da 9 a 18 milioni, 5800 lire (3800 e 4100 nel '97), da 18 a 25 milioni, 6700 lire (4400 nel '97), da 25 a 30 milioni, 8100 lire (4700 lire nel '97) e infine, oltre i 30 milioni, [illegible] mila lire (5 mila nel '97).

«Le nuove tariffe entreranno in vigore solo a partire dal pros[illegible] settembre - afferma Mariagiuseppina Puglisi, [illegible] all'Istruzione - tuttavia contiamo [illegible] ridurle [illegible] appena avremo un quadro più preciso del bilancio comunale». Appuntamento, questo, rimandato al Consiglio comunale di fine settimana, ma sui conti della città si preannuncia già battaglia. Aggiunge l'assessore Puglisi: «In futuro l'appalto per le men[illegible] scolastiche, che tra l'altro scadrà [illegible] giugno '98, [illegible] una durata biennale e sarà suddivi[illegible] in due lotti: ciò permetterà di ridurre i costi di gestione dell'intero servizio». Sul fronte della sicurezza e del controllo della qualità dei pasti, invece, nei prossimi giorni sarà distribuito in tutte le scuole un libro di educazione alimentare, curato dall'assessorato all'Istruzione. Titolo del libretto: «Tavole rotonde e tavole quadrate, mangiare bene [illegible] e a casa». Una guida [illegible] consigli per i genitori, ma anche informazioni sui meccanismi che regolano il servizio: per esempio le procedure d'appalto, le iniziative di controllo affidate all'azienda sanitaria locale e agli altri orga[illegible]. Le pagine sono arricchite da illustrazioni, grafici e disegni che rievocano [illegible] Tavola rotonda di Re Artù. Il libretto sarà presentato ufficialmente il 4 marzo alle 18, nella biblioteca civica «Arduino». (m. peg.)

POIRINO

Vigilessa finisce nei guai

Calunnia, abuso e omissione d'atti di ufficio: sono le [illegible] mosse [illegible] Luisa Casetta, vigilessa del Comune [illegible] Poirino. Il pm Corsi ne ha chiesto il rinvio a giudizio, ma la donna si difende sostenendo di essere vittima di una persecuzione. Tre le presunte irregolarità. Avrebbe fatto scoprire un microfono nascosto in un armadietto per far credere che il capo dei vigili di Poirino spiava i suoi uomini (calunnia). Avrebbe «condonato» una multa e in cambio avrebbe ricevuto due pali di legno. Infine, dopo un incidente stradale, avrebbe detto alla guardia medica che [illegible] non [illegible] niente di grave» i vigili non sarebbero intervenuti perché l'orario [illegible] servizio era quasi terminato. I sanitari si rivolsero [illegible] carabinieri, i quali presentarono una denuncia alla Procura.

Mathi, la requisitoria del pm Guariniello

«Alla Giacomelli record di tumori»

Due operai morti e altri due ammalati di cancro al naso: un triste primato per la «Giacomelli» di Mathi, produttrice [illegible] serramenti in legno, chiusa nel '79. Sotto processo, davanti [illegible] pretore Macchioni [illegible] Ciriè, è Ferdinando Giacomelli, titolare dell'azienda dal '64 fino al fallimento. Per lui ieri il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha chiesto 3 anni di carcere e l'interdizione per lo stesso periodo da incarichi direttivi. Le accuse: omicidio colposo e lesioni gravi di un operaio.

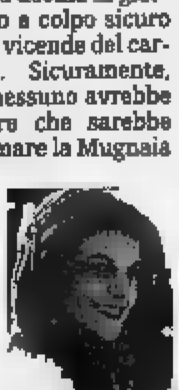
Marino Morazzol, 61 anni, e Angelo Saraiva, di 70, [illegible] ammalati a distanza di 20 anni dall'ultimo periodo trascorso [illegible] fabbrica. Morazzol, [illegible] Lanzo, (era entrato alla «Giacomelli» nel '47) credeva di soffrire [illegible] sinusite, lo curavano ma non gli passava. Quando gli diagnosticarono il tremendo male era l'e[illegible] '92: se n'è andato un [illegible] dopo. Nel '95 è toccato al colle[illegible] Angelo Saraiva, più vecchio di quasi 10 [illegible]. E altri due operai [illegible] stati colpiti da questa rara forma [illegible] tumore. Ha commentato Guariniello: «E' incredibile che nell'azienda di Mathi, che ha avuto al massimo 250 operai, ci siano stati [illegible] colpiti dal cancro al [illegible]. Una percentuale altissima, rispetto a tutte le statistiche conosciute». Alla «Giacomelli» c'era l'impianto di aspirazione, ma, secondo l'accusa, non era sufficiente ad eliminare tutta la pol[illegible] di legno dall'ambiente. Ancora: gli operai non avrebbero fatto uso delle mascherine e il titolare non si sarebbe preoccupato [illegible] sottoporli a visite mediche e ad informarli sui rischi di quelle lavorazioni. Finora nessuno è stato risarcito.

Secondo l'accusa, Giacomelli deve rispondere della morte dei due operai e della malattia di un terzo (il quarto ammalato era dipendente dell'azienda prima del 64, prima dell'arrivo dell'ultimo titolare). Domani tocca ai difensori Volante e Balosso.

Carnevale di Ivrea

Dopo la Mugnaia oggi in campo gli arancieri

Il [illegible] nome, da una decina [illegible] giorni, veniva indicato a colpo sicuro dai più attenti alle vicende del carnevale [illegible] Ivrea. Sicuramente, però, [illegible] mesi fa nessuno avrebbe osato scommettere che sarebbe [illegible] lei a impersonare la Mugnaia nell'edizione '98 [illegible] manifestazione. Anna Maria Conversa, [illegible] anni a maggio, sposata con Massimo Cassinelli (ex [illegible] negli Arduini, titolare dell'impresa di pulizie «Eporlux») e madre di Daniele, [illegible] ieri [illegible] è apparsa sul balcone del municipio indossando i panni di Violetta, la figlia [illegible] gnaio che - secondo la leggenda - liberò il popolo dalla tirannia. Coronato il sogno di [illegible] vita? [illegible] il carnevale da sempre - risponde Anna Maria, [illegible] in Puglia, ma a Ivrea dall'età di 5 anni -, pur avendolo vissuto solo come spettatrice. Non posso dire che rientrava nei miei programmi fare la Mugnaia, un personaggio bellissimo che oggi potrebbe rappresentare l'emancipazi[illegible] femminile». Oggi, alle 14, è in programma la prima delle tre battaglie delle [illegible].



A. M. Conversa

Canavese-Valli di Lanzo

Azienda turismo, si è dimesso il presidente

Ad appena quattro mesi dalla sua elezione Paolo Ferrara si è dimes[illegible] dalla carica [illegible] presidente dell'Atl del Canavese e Val di Lanzo. Una decisione repentina che, a meno di ripensamenti, verrà ufficializzata mercoledì prossimo nel [illegible] dell'assemblea dei soci Atl in programma nella sede di Ivrea. I motivi? «Ci sono stati dei contrasti con gli altri membri del consiglio di amministrazione - spiega l'assessore al Turismo e Commercio del Comune [illegible] Lanzo -, secondo me, mancavano le condizioni per lavorare in un certo modo, così, preferisco farmi da parte». Ferrara respinge anche le ipotesi [illegible] chi lo vuole succubo di dirigenti Atl canavesani, accentratori e più «navigati» nella programmazione turistica. «Assolutamente no - risponde -, il rapporto [illegible] loro [illegible] ottimo. Molte iniziative che hanno preso piede [illegible] Canavese avevo pensato di esportarle anche in Val di Lanzo». Le cause precise che lo hanno spinto a decidere in questa direzione sono scritte su un documento che il dimissionario presenterà solo nell'incontro di mercoledì. «Le divergenze - continua Ferrara - sono a livello organizzativo. [illegible] que[illegible] breve periodo ho cercato [illegible] lavorare e di proporre idee [illegible] modo serio, ma forse non [illegible] stato sufficiente».

Oggi in città alcune zone chiuse al traffico e linee tranviarie limitate

Sotto il segno di Re Carnevale

E' la giornata della baldoria in maschera

Questa domenica si sveglia sotto il segno di Re Carnevale. Alle 12 di stamane al **Santuario della Consolata**, la Messa celebrata da monsignor Franco Peradotto riunisce [illegible] preghiera i personaggi storici della Famija Turineisa: Giandoja (Giovanni Mussotto), Giacometta (Marianna Lucco) e il gruppo delle Giacomette nei tradizionali costumi delle fioraie del Settecento. Nel pomeriggio (ore 14,30) la Famija interverrà alla festa carnascialesca di **via Antonio Cecchi** (chiusa al traffico fino alle ore 19,30) dove [illegible] prevista la partecipazione della Banda dei Vigili Urbani e delle nuove maschere del Borgo: la Contes[illegible] Aurora (Patrizia Gamma) e il Conte Cecchi (Manuele Ortu).



Giovanni Mussotto impersona da anni la figura di Giandoja per la Famija Turinèisa

In calendario, gara di torte e maschere sul palco allestito nei giardini di via Cecchi; esibizione di balli caraibici e liscio nel salone della **parrocchia di via Saint Bon 68**. Il ricavato della manifestazione andrà a favore dei terremotati della Val Topina in Umbria.

Dalle 14,30 alle 17, [illegible] percorso della linea 10 (tram) sarà limitato e diviso nei tratti [illegible] Tazzoli-Rondò della Forca e via Massari-Piazza Baldissera. Un servizio di trasporto funzionerà da piazza Statuto (capolinea linea 71) per corso Principe Eugenio, Rondò della Forca, via Cigna, corso Vigevano, piazza Baldissera.

Festa in costume d'ispirazione giapponese oggi alle 15,30 nella sede del **Japan Fan Club** in via Anglesio [illegible] per ricordare la comparsa in Italia (vent'anni fa) del primo cartone animato made in Japan. In programma una lunga non-stop di proiezioni, alcune delle quali in lingua originale. Per informazioni: 011/819.35.49 [illegible] 011/899.28.94.

Anche fuori porta il Carnevale impazza a cominciare da **Ivrea**: ricordiamo che la battaglia delle [illegible] s'inizia alle 14.

Sempre oggi (ore 14,30) si svolge la 44ª edizione del Carnevale di **Rivoli** che coinvolge ogni anno circa centomila spettatori e oltre duemila figuranti [illegible] costume: da corso Susa, i carri allegorici (sono 14 e provengono da Collegno, Grugliasco, Rivalta, Piossasco e Chianocco) percorrono un lungo tratto di corso Francia - chiuso al traffico - accompagnati dai gruppi storici delle città gemellate di Montelimar [illegible] Ravensburg. In corso Francia 10/a c'è la distribuzione [illegible] bugie [illegible] cura dell'Azienda di promozione turistica. Parate anche a **Carignano**: alle 14 da via Valdocco si snoda il «Gran Corso Mascherato» con la Filarmonica Rivese di Riva presso Chieri e il corteo storico. Replica notturna, dalle 20,30 [illegible] partenza da via Salotto. A **Chivasso** segnaliamo (ore 14) il corso di galà mascherato nel centro storico e dalle 21 danze al Palacarlevé. A **Orbassano** l'appuntamento [illegible] la sfilata è per le 12 da piazza della Pace, ma sin dalle 11,30 sotto i portici del Municipio vengono distribuiti polenta [illegible] salsiccia.

Alle 17 in piazza della Pace ci sarà il rogo del carnevale. Sempre oggi sono in programma sfilate con carri allegorici a **Lanzo** (ore 15, raduno in piazza Federico Albert); **Venaria** (ore 14,30, in via San Marchese); **Cafasse** (ore 15). A **Castellamonte** il sipario s'alza alle 10: il corteo storico raggiunge piazza Vittorio Veneto dove la Bela Pignatera [illegible] il primo Console ricevono [illegible] chiavi della città; a mezzogiorno fagiolata in piazza Antonelliana.

[illegible]

E domani c'è la Vanoni [illegible] Colosseo

Per James Taylor è tutto esaurito

E' stato [illegible] boom che non tutti prevedevano: **James Taylor**, cantante che fu celeberrimo vent'anni fa ma che da tempo [illegible] frequenta le classifiche, arriva all'Auditorium del Lingotto [illegible] per il concerto [illegible] questa sera (ore 21) non c'è più un biglietto in circolazione. Tutto esaurito, a dispetto dei prezzi non popolari - da 35 a 70 mila lire.

L'organizzatore della serata, Paolo Piccardo, si frega le mani: c'è evidentemente un pubblico - si presume [illegible] ultraquarantenni - che [illegible] pronto ad accorrere al richiamo di Taylor, mito di gioventù, simbolo dell'America pacifista [illegible] sognante che a cavallo fra gli Anni Ses[illegible] [illegible] Settanta impose [illegible]a musica, e uno stile di vita, in tutto il mondo.

Anche **Ornella Vanoni**, che [illegible] in concerto domani sera al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, [illegible] 21), era sulla cresta dell'onda vent'anni fa. Più o meno ci [illegible] rimasta, [illegible] alti [illegible] bassi. Diciamo che poggia [illegible] uno zoccolo duro di ammiratori fedeli, che domani potranno andare ad apprezzare dal vivo antichi successi [illegible] [illegible] del nuovo disco «Argilla». Biglietti [illegible] ne sono ancora: costano 55, 45 [illegible] 35 mila lire a seconda dell'ordine di posti.

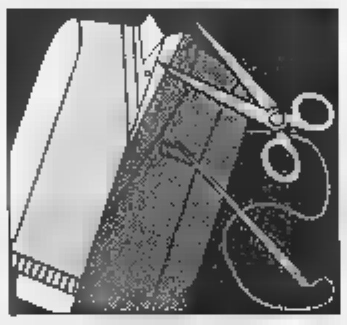


Ornella Vanoni in concerto domani

Il concerto è organizzato dall'agenzia Metropolis, che nelle prossime settimane porterà al Colosseo altre due «prime donne» della canzone italiana: Fiorella Mannoia il 16 marzo e Irene Grandi il 19 marzo.

Sempre al Colosseo, il 21 marzo arriverà anche Giorgia, riproposta - dopo [illegible] successo prenatalizio al Palastampa - da Paolo Piccardo. Per questi concerti le prevendite sono aperte e i biglietti si possono acquistare alla cassa del teatro. [g. fer.]

IL [illegible]



Jean Baptiste mago di sartoria predica l'eleganza colorata agli indecisi dell'abbigliamento

EX fotografo di moda, ex discografico, adesso lookologo, maestro di stile. Jean Baptiste Roland Edwige (52 anni), originario della Guyana francese, ha lasciato Parigi per Torino.

«Città meravigliosa, che però ha bisogno di coniugare l'abbigliamento tradizionale insieme con un pizzico di fantasia, lasciandosi alle spalle l'incubo dell'omologazione grigia [illegible] blu», dice lui che qui predica l'eleganza e ristudia l'abbigliamento agli uomini dal gusto incerto, sollecitandoli a osare nella scelta [illegible] abbinamenti e colori. Un mestiere, [illegible] suo, che oggi chiamano «image maker». Calato però in [illegible] struttura di servizio completo. Edwige lavora per la Lorenzon, prima fast-sartoria italiana che ha aperto i battenti [illegible] Torino. Un atelier in grado di rivestire da capo a piedi i clienti [illegible] tempi record. Con abiti [illegible] accessori che associa fattura artigianale [illegible] metodi altamente tecnologici. Abbatte costi e tempi con tagli computerizzati al laser che azzerano il margine di errore (un procedimento che nasce dall'azienda Forall di Quinto Vicentino) [illegible] cuce a mano in 15 giorni i capi che devono essere provati una sola volta. [illegible] tutto supportato dal consulente di stile. Un vestito, da scegliere fra 750 varianti di tessuti, costa dalle [illegible] mila [illegible] [illegible] milione e mezzo. Un paio di scarpe su misura, realizzate dal marchio Nebuloni (noto soprattutto per le [illegible] calzature da golf) non supera le 350 mila. Alberto Maria Lorenzon, 33 anni titolare della sartoria, che sta per aprire le succursali a Milano e a Roma, spiega: «Nel lasso di tempo in cui Jean Baptiste ed io offriamo l'aperitivo la sarta cuce il fondo dei pantaloni per farlo provare al cliente già della lunghezza desiderata».



Jean Baptiste Roland Edwige, stilista

Storia di Edwige un «image maker» che ha lasciato Parigi per Torino

Le camicie [illegible] il vanto del signor Edwige.

E' lui a realizzarle e a provarle a domicilio ai clienti (prezzo, 140 mila lire, [illegible] compreso): «Ricevo le [illegible]chieste più strampalate che ormai mi sono abituato a soddisfare senza battere ciglio - racconta in un francese italianizzato -. Si parla di leggere e impercettibili "variation" che però fanno la differenza. Un signore ha impiegato un'ora per spiegarmi che non può fare [illegible] meno dei suoi gemelli, ma quando scrive lo sfregamen[illegible] dei polsini sulla carta lo fa imbestialire. Voleva che al fondo si sollevassero ad aletta di appena due millimetri. L'ho accontentato [illegible] adesso non smette di ringraziarmi. Le donne accettano più facilmente consigli, ma far cambiare idea agli uomini "c'est très difficile"».

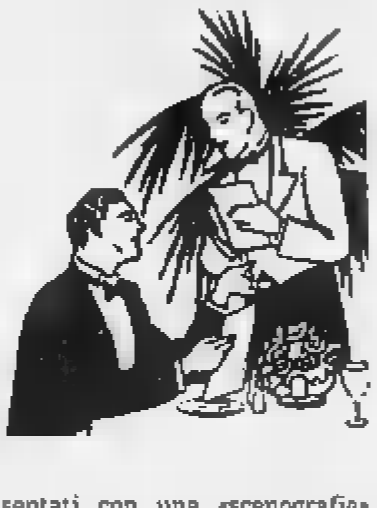
Antonella Amapane

INFORMAZIONI
Sartoria maschile
Alberto Maria Lorenzon
corso Trapani 98, tel. 011/336.732

MANGIAR *bene*

a [illegible] di Edoardo Ballone

Da un paio di mesi Il [illegible] in [illegible] [illegible] dello [illegible]



Si chiama **Savoia** ed è aperto da un paio di mesi in un palazzo settecentesco dello Juvarra. Una buona carta da visita per questo locale (due sale sobriamente arredate [illegible] un infernotto carico di vini da visitare e da bere) gestito [illegible] Luisa Matta, sommelier professionista, e guidato in cucina dai giovani [illegible] validi chef Mario Ferrero e Piero Pulli. Un posto che ci è parso destinato ad avere successo, ma che al momento, comunque, suggerisce un paio di riflessioni. Una: la presenza nel [illegible] della carne di struzzo affumicata e marinata. Ma perché cedere [illegible] a mode alimentari così lontane per storia e sapore dai nostri palati? La [illegible]ignora Matta, però, ci ha assicurato che con il nuovo menù di primavera questa stonata ricetta scomparirà. Seconda riflessione: cosciotti, stracotti, ravioli e gnocchi soddisfano ma vengono presentati con una «scenografia» che ricorda un po' troppo quella della ormai conclusa stagione della nouvelle cuisine. Intendiamoci, non [illegible] cosa grave [illegible] il voto sul locale resta di sufficienza. Anzi, [illegible] alza considerando i buoni nomi delle etichette di vino, piemontesi in prevalenza. Insomma, posto da considerare, senza però andare [illegible] giuggiole.

Via Corte d'Appello 13
Prevale cucina di carne
Chiuso sab. a mezz. [illegible] dom.
Degustazione: [illegible] **mila** più vino
Alla carta: **60-70 mila** s.v.
Tel. 011/436.22.88

Nella Palazzina

Ghedini: Berio lo commemora a Stupinigi

La presenza del famoso musicista **Luciano Berio** rende prezioso l'incontro [illegible] domani alle 18 nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, a cura dell'Ordine Mauriziano [illegible] della Provincia, nell'ambito della mostra «Torino-Roma 1911-1946». La testimonianza del maestro, [illegible] la partecipazione dei musicologi Enzo Restagno e Giorgio Pestelli, servirà [illegible] illustrare la figura di Giorgio Federico Ghedini, il compositore cuneese scompar[illegible] nel 1965, di cui Berio fu allievo al Conservatorio [illegible]i Milano. Martedì alle 21, sempre a Stupinigi, sarà la musica stessa [illegible] documentare l'attività artistica di Ghedini, con l'**Ensemble Cameristico Antidogma** diretto da Renato Rivolta. Sono in programma il «Concertato per flauto, viola, arpa», il «Doppio Quintetto» [illegible] l'«Adagio e Allegro [illegible] concerto». La serata si completerà [illegible] la «Serenata per nove strumenti» [illegible] un geniale allievo di Alfredo Casella, Giovanni Salviucci, il quale la scrisse nel 1937 poco prima di morire [illegible] soli 30 anni. [l. o.]

[illegible] *quà e là*

[illegible]

[illegible] [illegible] Domani alle 21,15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il ciclo «Storie [illegible] Torino», Giuseppe Sergi parla [illegible] «Torino longobarda e carolingia». Informazioni allo 011/571.82.42.

DEPRESSIONE. Domani [illegible] [illegible] al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, prosegue il ciclo «Galassia depressione... un filo per ritrovare la luce». [illegible] serata, dal titolo «Esplorare l'universo [illegible] vibrazioni», vedrà [illegible] partecipazione [illegible] Anna Jaccheo, psicopedagogista; Bruno Oddenino, docente di oboe al Conservatorio; Isabella, che racconterà come sia possibile [illegible] le crisi di ansia e Massimo Bitossi, attore. Ingresso libero, telefono 011/359.70.96.

[illegible] [illegible] Domani alle 18 al Centro Studi Piemontesi, in via Revel 15, conferenza di Laura Palmucci Quaglino e Chiara Ronchetta su «La più bella prospettiva d'Europa per un coltivatore. Cascine a Torino».

[illegible] [illegible] [illegible] Martedì [illegible] alle 18,30 nell'Aula Magna di Chimica, in corso Massimo d'Azeglio 48, per i «Martedì all'Università» confe[illegible] [illegible] Gaetano Di Modica su «La chimica piemontese nel secolo XIX. Dal grande teorico Avogadro al grande sperimentatore Sobrero». Informazioni allo 011/670.25.90.

ALTA [illegible]. Martedì alle 20,30 all'Hotel Atlantic a Borgaro Torinese, in strada Lanzo 163/165, Sergio Pininfarina parlerà di alta velocità: «La direttrice Ovest-Est Lione-Torino-Trieste-Lubiana: [illegible] importante fattore di sviluppo dell'economia piemontese». Organizza il Lions Club Distretto 108 la 1. Ingresso su invito; informazioni allo 011/920.56.23.

INCONTRI

[illegible] **ZEVI.** Stasera, alle [illegible] alla Comunità Ebraica, in piazzetta Primo Levi 12, incontro [illegible] Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle Comunità.

ESOTERISMO. Oggi, dalle 10 alle 22, esposizione dello xilografo Mario Gambedotti dal titolo «Esoterismo ai piedi della Mole». Alle 18, dibattito sul tema «Tra Paradiso e Inferno a [illegible] scegliere». Al Centro [illegible] Csoma [illegible] Körös [illegible] via Artisti 8 bis. Telefono 011/83.73.49.

SILVOTERAPIA. Domani alle 21 all'Associazione Aemetra, in via Principessa Clotilde 77, Valerio Sanfo interverrà su «Riproduzione e sessualità [illegible] rapporto atavico tra l'uomo e la pianta, antichi riti [illegible] silvoterapia». Ingresso libero; informazioni allo 011/437.56.69.

[illegible] **MILLENNIO.** Domani (15-18) nella Banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196, [illegible] Gua[illegible] parlerà [illegible] «L'eredità [illegible] Concilio Vaticano II», per [illegible] corso «Alle soglie del III Millennio». Organizza l'Uciim. Tel. 011/561.19.23.

LIBRI

[illegible] [illegible] Domani alle 15 all'Unione Industriale, in [illegible] Fanti 17, per i «Caffè Letterari» verrà presentato il libro di Vittorino Andreoli «E vivremo per sempre liberi dall'ansia», edito da Rizzoli. Moderatore Ennio Ranaboldo. Tel. 011/571.82.42.

POESIE DI [illegible] Domani alle [illegible] al Cinema Massimo, in via Montebello 8, serata per ricordare la figura di Cesare Pavese, intitolata «Stasera, per un attimo». Corrado Augias, Valerio Magrelli, Fernanda Pivano [illegible] Tiziano Scarpa parleranno del volume «Cesare Pavese. Le poesie» pubblicato da Einaudi. Letture [illegible] Gabriele Lavia. Ingresso libero.

ALLA CAMPUS. Domani alle 17,45 al[illegible] libreria Campus, in via Rattazzi 4, Maurizia Cavallero commenterà il libro [illegible] poesia [illegible] Silvana Copperi «Io [illegible] ho nome per incantare i tuoi occhi». Organizza l'associazione culturale «Due Fiumi». Ingresso libero.

CONCORSI

CINEMA [illegible] [illegible] In occasione [illegible] quinta edizione [illegible] Festival Internazionale Cinema delle Donne, in programma dal 4 all'8 marzo al Cinema Massimo, [illegible] stato organizzato [illegible] Concorso Internazionale Scuole. Si tratta [illegible] [illegible] sezione con quattro film in concorso che verranno giudicati da [illegible] giuria di studenti delle scuole medie superiori: chi [illegible] interessato [illegible] farne parte può telefonare allo 011/669.97.36. L'iniziativa prevede proiezioni [illegible] mattino [illegible] le scolaresche.

CORSI

[illegible] Iscrizioni aperte al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, per il corso di dizione che sarà tenuto da Erika Monforte: [illegible] prima di dieci lezioni [illegible] 12 marzo, dalle 18 [illegible] 19. Il [illegible] [illegible] inizierà invece un corso [illegible] canto e tecnica vocale condotto da Angelica Buzzolan: lezioni collettive o individuali [illegible] base e di perfezionamento, con impostazione lirica o leggera.

[illegible] **DI** [illegible] L'associazione Arimo, [illegible] Artisti 9, propone [illegible] marzo [illegible] laboratorio [illegible] mimo e teatro [illegible] strada. Incontri il venerdì [illegible] 18,30 alle 20,30. Tel. 011/88.51.04.

A Palazzo Barolo

Figurini su carta «indossano» stoffe scelte da un'artista

L'arte vestita. Ultimi tre giorni per visitare a **Palazzo Barolo**, [illegible] via delle Orfane 7, la mostra di Monica Montanara (telefono 011/436.03.11, orario: 10-12.30/15-18, ingresso lire 5000, oggi pomeriggio libero). [illegible] tratta di una esposizione del tutto particolare che fa «indossare» stoffe [illegible] pizzi d'epoca a stampe dell'Ottocento a stilizzati figurini di moda. Così, con questo «collage», prendono forma opere ricche di colori, impreziosite dalla raffinatezza dei tessuti e realizzate con fantasia. All'organizzazione della mostra hanno collaborato Daniela Bosco [illegible] la vetrinista di Galtrucco, che hanno contribuito con [illegible]nichini, borse e scatole ad arricchire gli interventi [illegible] Monica Montanara, artista della scuola «Antichi Mestieri».

A Palazzo Barolo è possibile anche vedere (ma solo sino [illegible] domani) una raccolta di stampe del Settecento. [a. mi.]

MUSICA *dove*

[illegible] curo di Gabriele Ferraris

[illegible] LI [illegible]
Il trombettista torinese Giorgio Li Calzi, con il suo sestetto, presenta stasera in concerto al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30) il [illegible] recente album «Santa Lucia», nel quale rivisita in chiave jazz la tradizione della canzone napoletana. Ingresso 10 mila lire.

PER IL [illegible]
Concerto a sostegno [illegible] Fondazio[illegible] Assistenza Ricerca Oncologica (Faro) oggi alle 15,30 [illegible] [illegible] Regio: di [illegible] Roberto Balocco con le sue canson d'la piola e La Lippa Jazz Band. Partecipano anche il cabarettista Joan Porta e la conduttrice Giorgia Seren Gay, organizza Aldo Landi; l'ingresso è [illegible] mila lire.

[illegible]
Il Jazz Mobile Sax Ensemble di Alfredo Ponissi è in concerto stasera [illegible] «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, [illegible] 22): [illegible] latina con i Mamadi [illegible] «Brasilian Bar» (piazza Rivoli 1, [illegible] 22); al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22) rock [illegible] Brazen, Fuori dal Muro [illegible] Zio Pastore; all'«Armadillo» di Chivasso (via Sant'Isidoro 6, ore 22) blues con Andrea Scagliarini e Dario Lombardo; country rock [illegible] i Mexico & Nuvole al «Murphy's» di Ivrea (via Lago San Michele, ore 21). Stasera al «Pocahontas» di Gassino (via Foratella 4, ore 22) c'è il concerto fusion [illegible] blues del Modern Organ Trio, mentre in giornata [illegible] 11 [illegible] 13,30 e dalle 15 alle 19 il locale ospi[illegible] [illegible] stage [illegible] tecnica vocale condotto dalla cantante jazz americana Ellen Christi.

Sempre [illegible], [illegible] «Storyville» (via San Massimo 1, ore 21,30) c'è il consueto appuntamento [illegible] Mao, che riceve nel [illegible] «salotto» il gruppo rock torinese Subsonica.



Max Casacci (nella foto) [illegible] ospite con i [illegible] Subsonica nel salotto [illegible] Mao allo Storyville [illegible] via San Massimo

[illegible]
Il jump-blues dell'americano Bob Malone di [illegible] domani al «Magaz[illegible] di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22); al ristorante «Da Margherita» (via Bidone 3, ore 22) [illegible] cena [illegible] [illegible] musica del trio [illegible] pianista Luigi Martinale.

Sempre domani, segnaliamo le jam session del «Didgeridoo» (via Massari 240/36) curata da Steve, [illegible] [illegible] «Pocahontas» di Gassino con Nunzio Barbieri. Alla «Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenio 18, [illegible] 22) il sax di Gordon.

[illegible]
Proseguono [illegible] prevendite [illegible]er il concerto di Michele Zarrillo, il 6 marzo al Teatro Colosseo: biglietti a 30 [illegible] 23 mila lire (più diritti di prevendita) alla [illegible]a del [illegible] in via Madama Cristina 71.

Al Box Office Ricordi in piaz[illegible] Cln 251 sono in prevendita (senza sovrapprezzo) i biglietti per gli appuntamenti della rassegna «Musica 90»: Trilok Gurtu il 12 marzo, Gong di Munduk il 24 marzo, Gavin Bryars Ensemble il 18 aprile, Bang on a Can All Stars il 28 aprile.

DOVE [illegible]

TEATRO [illegible]
E' in programma oggi al Teatro Regio l'allestimento dell'opera [illegible] Charles Gounod «Roméo et Juliette». I protagonisti sono il soprano Nancy Gustafson e il tenore Giuseppe Sabbatini, dirige l'orchestra [illegible] il coro Reynald Giovaninetti. Ore 15.

[illegible] [illegible]
Il Piccolo Regio, piazza Castello 215, è sede domani [illegible] di un concerto inserito nella rassegna [illegible] Regio itinerante». Stefano Vagnarelli e Alessio Murgia ai violini, Krystyna [illegible] alla viola, [illegible] Arpinati al violoncello, Aros Canestrelli [illegible] [illegible]trabbasso, Federico Giarbella [illegible] flauto, Sandro Angotti alla tromba [illegible] Carlo Caputo [illegible] pianoforte, eseguono, a partire dalle 21, pagine di Saint Saëns e Mozart. Ingresso libero.

[illegible]
L'Arion Ensemble e [illegible] Corale Evangelica [illegible] Torino propongono questa sera [illegible] Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23, brani [illegible] Bach. Si comincia alle 21, l'ingresso è libero.

Domani [illegible] la chiesa [illegible] Gesù di Moncalieri ospita il concerto del duo formato da Luciano Condina al flauto e Sara Musso al pianoforte. Saranno eseguite pagine di Prokofiev, Martin [illegible] Gieseking. [illegible] inizia alle 21, ingresso libero.

[illegible]
Ultimo giorno oggi all'Alfa Teatro, via Casalborgone 16/i, per la rivista dal titolo «Grand Hotel follea n. 2» con Augusto Grilli, Anita Cedroni, Laura Bonfante, Alessandra Cecchetti. Dirige Cesare Gotti. Lo spettacolo comincia [illegible] 18.

[illegible]
Per gli amanti dell'operetta, appuntamento oggi pomeriggio al Teatro Alfieri con Nadia Furlon in «Rosemarie». Si inizia alle 15,30. I biglietti costano 43 mila lire per [illegible] platea e 35 mila in galleria.

[illegible]
Due mattatori [illegible] lunedì sera all'insegna [illegible] cabaret allo «Zoo Bar» (corso Casale 127): Maurizio [illegible] e Walter Leonardi. La loro esibizione comincia alle 22,30, biglietti a 25 mila lire. [illegible] ride domani sera [illegible] Teatro di Torino, piazza Massaua [illegible], con i Fichi d'India. Appuntamento alle 21, posto unico a 20 mila lire.

Il 150° anniversario del 1848 decolla dal tempio dei valdesi

La grande festa della libertà

Per lo Statuto Albertino

1848: l'anno dei miracoli. Così fu definita la storica data che segnò il trionfo dei principi di nazionalità e indipendenza e che portò un vento [illegible] di libertà fra i popoli. A celebrare il [illegible] ed il centocinquantenario dello Statuto Albertino con una manifestazione che s'inaugura [illegible] è l'Associazione Torino Città Capitale Europea, fondata nel '95 da Comune, Provincia, Regione, Università, Politecnico, Camera di Commercio, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e San Paolo (vi aderiscono [illegible] Teatro Regio, Fondazione Giovanni Agnelli, Museo Nazionale del Risorgimento, Centro Internazionale di Formazione, Fondazione De Fornaris). Con un fitto programma, che proseguirà si[illegible] ad ottobre ed è intitolato «1848-[illegible]. Centocinquantenario del 1848 e dello Statuto Albertino», si intende commemorare un'epoca cruciale [illegible] «Torino fu partecipe di un grande momento storico di respiro europeo», in cui gli eventi storici si mossero in [illegible] rivoluzionario, condizionati da temi come identità nazionale, modelli di Stato e Costituzione, libertà di stampa, riunione e associazione. Un anno, il '48, che vide la concessione dello statuto da parte di Carlo Alberto e che portò innovazioni di non poco peso, come l'affrancamento e la libertà [illegible] culto per ebrei e valdesi. Tutti temi che saranno non solo celebrati, ma riesaminati e studiati durante la manifestazione.

Il programma si apre oggi proprio [illegible] una «Festa della libertà»: giornata dedicata [illegible] ricordo dell'editto di emancipazione civile dei valdesi e degli ebrei. Il via alle 9, con il Culto di Lode nel tempio valdese (corso Vittorio Emanuele 23), presieduto dai pastori Eugenio Bernardini e Giuseppe Platone. Contemporaneamente s'inaugurerà, nell'atrio del tempio, la [illegible] documentaria «I Valdesi e il Risorgimento»: in sedici pannelli, tra documenti, disegni, foto e didascalie, si ripercorre la storia dei seguaci [illegible] Valdo (che nel 1532 avevano aderito alla riforma protestante) negli ultimi due secoli: un percorso da persecuzione a riconoscimento della libertà. La mostra sarà successivamente visitabile [illegible] sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10,30 alle 12, informazioni al 669.28.38. La manifestazione proseguirà alle 11 al Teatro Carignano con un incontro sul tema «Le libertà religiose in Italia»: si partirà dalla concessione da parte di Carlo Alberto - con [illegible] Lettere Patenti del 17 febbraio del '48 - delle libertà civili e politiche [illegible] valdesi, successivamente estese agli ebrei, per «rileggere quell'evento alla luce del cam[illegible] percorso dalla società italiana sino ad oggi». A presiedere l'incontro, sarà Rinaldo Bertolino, rettore dell'Università di Torino. France[illegible] Traniello, pastore protestante e docente di storia contemporanea all'Università di Firenze, parlerà [illegible] «Libertà religiosa intesa in [illegible] individualistico, come nell'Ottocento e nei suoi risvolti sociali e politici, [illegible] in primo piano», mentre Tullia Zevi, presidente delle Comunità Ebraiche Italiane, ripercorrerà la storia degli ebrei italiani: «Una comunità che ha mantenuto [illegible] propria integrità dai tempi dell'emarginazione all'attuale integrazione». La sera alle 21, al Tempio valdese, [illegible] del Gruppo Arion Ensemble e della Corale evangelica di Torino, che eseguiranno le cantate n° 152 e 32 di Bach.

Silvia Francia

PROGRAMMA

Scalfaro arriva il 4 marzo

[illegible] programma di «1848-1998. Centocinquantenario [illegible] 1848 e dello Statuto Albertino» proseguirà, dopo l'inaugurazione di oggi, con molti appuntamenti (informazioni all'167-329.329). [illegible] 4 marzo alle 18, nell'Aula del Parlamento Italiano [illegible] Palazzo Carignano, [illegible] celebra [illegible] 150° anniversario dello Statuto Albertino con [illegible] cerimonia ufficiale alla presenza del presidente Scalfaro. [illegible] stessa sera alle 21, [illegible] Regio, serata d'onore con concerto di musiche risorgimentali. Dal 4 [illegible] 29 marzo nella sinagoga (piazzetta Primo Levi 12), la comunità ebraica [illegible] Torino presenta la mostra «1848, dalla tolleranza alla libertà. Documenti e testimonianze dell'emancipazione degli Ebrei in Piemonte». Esposti, [illegible] l'altro, manoscritti e verbali della Commissione speciale israelitica, oltre a libri, contratti e oggetti rituali dell'epoca. Dal 5 all'8 marzo, a Palazzo Carignano, visite guidate al Museo nazionale del Risorgimento. Per il 20 marzo a Palazzo D'Azeglio è in programma la V Giornata Luigi Firpo, intitolata a «Ideologie del '48 e mutamento sociale».



Tullia Zevi

La rassegna chiude oggi in contemporanea con Expocasa-Expovivre

A caccia di antichità tra i brocanteur

Nella vetrina del Lingotto anche pezzi di pregio

Ultimo giorno per visitare Expocasa-Expovivre. Al Lingotto, il salone dedicato all'arredo di design e tradizione organizzato da Expo 2000, chiude stasera alle 23 (apertura alle 10). E con lo stesso orario - e s[illegible] biglietto (12 mila lire, 9 mila i ridotti) - si accede anche ad «Antichità & Brocante» curata da Arte Studio e Pierimpresa. Con la sua formula presa a prestito dalle rassegne francesi di antiquariato, questo spazio tematico ha dato [illegible] nuovo impulso al salone. L'iniziativa, che aveva debuttato lo scorso dicembre a Torino Esposizioni ottenendo un discreto successo di pubblico, ricalca lo stile delle manifestazioni già collaudate di Montpellier, Lille, Lione, caratterizzate [illegible] breve du[illegible] e dall'assoluta [illegible] di allestimenti: gli espositori scaricano dai camion [illegible] merce disponendola direttamente sul pavimento.

Nella più ampia sede [illegible] Lingotto, tra i brocanteur presenti - sono duecento di cui molti provenienti dall'estero come Francia, Germania, Belgio - la contrattazione [illegible] prassi: [illegible] momento più favorevole per acquistare sono le ultime ore: prima [illegible] smantellare i prezzi possono scendere anche del 20/30 per cento» suggeriscono i promotori.

Il padiglione delle antichità riserva pezzi da museo (quotati 50 milioni di lire e oltre) accendendo la curiosità di appassionati e collezionisti. Da Nizza proviene [illegible] cavallo a dondolo dell'800 in papier maché; del primo Novecento è invece la pompa di benzina americana con misure in galloni valutata sui 3 milioni di lire. Fra [illegible] opere più insolite, un raro letto siciliano [illegible] in alpaca decorata [illegible] figure di angeli, fregi e modanature, e una scultura lignea policroma [illegible] 1300 di area umbro-marchigiana. Variegate anche le proposte [illegible] complementi d'arredo: dal calamaio di Meissen (epoca 1750) ad un'alzatina napoletana in argento sbalzato del XVIII secolo. **[e. d. s.]**

Ieri e oggi selezione con oltre 80 bambini



I piccoli prescelti faranno parte di un coro stabile impegnato anche nelle tournées

Il maestro **Claudio Marino Moretti**: per la prima volta vogliamo costituire un coro stabile

Quei Pavarotti in erba all'esame del «Regio»

Il Regio cerca voci bianche. Ieri - dalle 14 alle 18 - ha sottoposto ad esame [illegible] bambini tra gli otto e i dodici anni, oggi (a partire dalle 10) valuterà le capacità di altri 39.

L'iniziativa è partita dallo stesso Teatro Regio e dal Conservatorio che hanno deciso di costituire una scuola. Spiega il maestro Claudio Marino Moretti, aiuto del direttore del coro, il maestro Casoni: «E' la prima volta che ci rivolgiamo [illegible] bambini delle scuole elementari e medie. L'intenzione è di costituire un coro di voci bianche stabile che potrà essere utile al teatro in occasioni [illegible] rappresentazioni e tournée». Ottantasette i ragazzini esaminati in questi due giorni, ma non tutti - ovviamente - faranno parte della scuola: [illegible] sarà una prima scrematura e verranno selezionati circa 50 elementi. La scuola, poi, provvederà a operare un'ulteriore selezione per arrivare [illegible] un coro stabile di trenta voci bianche. «Che necessariamente - spiega [illegible] maestro Moretti - verrà rinnovato man mano che i più adulti giungeranno alla muta della voce e quindi usciranno dal coro».

Ieri alle 14 i bambini accompagnati dai genitori [illegible] presentati all'ingresso artisti. La stragrande maggioranza frequenta la scuola media del Conservatorio (e studia uno strumento) o la scuola elementare collegata, la San Francesco d'Assisi.

Appena entrati nella sala coro - da cui erano rigorosamente esclusi i genitori - hanno lasciato [illegible] nello zainetto la vivacità naturale di quell'età per entrare in uno dei templi della musica. Si tratta di bambini che vivono [illegible] naturalezza tra merendine e biscrome, tra bambole e clarinetti, tra videogames e violini.

Il maestro Moretti ha la dolcezza [illegible] papà di lungo corso e i bambini si sciolgono, la [illegible] prensibile emozione viene assorbita dalla prima nota del pianoforte. Giorgio, di otto anni, crede di partecipare a un quiz e indovina tutte le note che suona il maestro il quale si premura [illegible] spiegargli che tale prodezza non è necessaria. Ma il ragazzino è intonato. Si passa ad Arianna che [illegible] avvicina al pianoforte a coda, l'esame dà risultati confortanti, così anche per Martina. Non sarà facile per il maestro selezionare i più bravi.

Fuori dalla sala, i genitori in trepidante attesa. «Mio figlio Christian ha passione - afferma Cristoforo Barberi - e così l'ho portato qui. Non viene dal Conservatorio, non conosce la musica ma ha cantato nei cori dell'oratorio». «La mia, invece - afferma Susanna Amadesi - studia violino, la musica è la sua passione». «Giulia ha undici anni - confida Marcella Citta - e studia clarinetto». Non è che siete voi ad aver spinto i bambini a presentarsi? Un coro di no-ci-mancherebbe.

E chissà [illegible] qualcuno di questi fanciulli riuscirà a sfondare nel mondo della lirica. Un bel dì vedremo.

Enzo Bacarani



Marcella Citta, mamma di Giulia, che ha undici anni e studia clarinetto: «Non abbiamo spinto i nostri bambini a presentarsi»



Cristoforo Barberi: «Mio figlio [illegible] la passione [illegible] canto, ma [illegible] ha [illegible] studiato e non conosce nemmeno la musica»

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotellere. Aperto il lunedì [illegible] ore [illegible] alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica [illegible] ore 10 alle 12 e dalle 15 alle [illegible]. Per informazioni tel. 884.4918.

RITROVI

AMERICA MUSIC 447.71.71: [illegible], grande festa... Domani sera favoloso ballo in maschera.

BEVERLY HILLS Santhià: il salotto del li[illegible] 0161-935.243. Oggi 15 e 21 orchestra gli Smeraldi ore [illegible] cena [illegible] 25.000 tutto compreso, ore [illegible] cavalieri 15.000 dame omaggio. Pullman da Torino, 317.53.38. Domani lunedì [illegible] veglionissimo di carnevale [illegible] Aurelio e la [illegible] Band. Premi alle migliori maschere.

CLUB 84: Oggi danze 15,30 e 21 by Edo Puma Band.

[illegible] PARC 521.5275 ore 15,15 e 21 il pia[illegible] di ballare [illegible] Rox. Domani [illegible] 15,15 si balla.

FRENZY Ivrea: «Gran Galà», [illegible] con ballo, [illegible] I Novelli Folch. Tel. 0125/230.064.

GARDEN: ore 15 sapori carnevaleschi. 21 arcobaleno colorato Teorama.

LA LUCCIOLA c. Taranto 206: t. 200 087. 10-12 colaporit 15,30-21 Roky.

LE [illegible]: [illegible] 15,15 e 21 dopo 70 anni il divertimento continua.

MITHO dancing: ore 15 orchestra I Rubacuori, alla [illegible] la grande orchestra di Annalisa [illegible]. Piobesi Torinese tel. 965.78.92.

PATIO + INVIDIA 661.4841; ore 22,30.

[illegible] sala danze: pom. [illegible] 15-18 splendida serata ore 21-1.

[illegible]: Oggi veradero, pomeriggio danzante ore 15 orchestra I Corelli tel. 344.534 str. delle [illegible] 20 ang. via Onorato Vigliani.

GALLERIE E MUSEI

DEL PONTE SUSA: Gabriel Girardi.

[illegible] **ARTISTICO CULTURALE:** Torino, via Roma [illegible]. Mostra di Guido Appendino. Fino al 1° [illegible]. Orario [illegible]-19,30.

PIRRA: luci e colori della natura nella cultura figurativa [illegible] 10-13.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: Claudio Cardi.

BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo.

CARLINA grafica d'autore: movimenti tendenze e avanguardie del 900.

MICRO': Edina Prochet.

PATIO

TUTTE LE SERE ORE 22,30/4,30

Martedì Addio al Carnevale in maschera

Premi importanti alle migliori maschere

Telefono 661.48.41

KING



eliseo ERBA



CANDIDATO A 1 PREMIO OSCAR Miglior Sceneggiatura Originale

ELISEO - ROMANO

DIVERTENTISSIMO, FEROCE, ADORABILE, EROTICO HARRY

«Woody Allen è in vena più che mai». LA REPUBBLICA

«Allen tocca letteralmente il sublime». L'UNITA'

«Harry è a pezzi [illegible] Woody vola». IL MESSAGGERO



REPOSI MULTISALA



AMBRA - AMBROSIO

Via Chiesa della Salute 77

CRISTALLO

«NON CI POSSO CREDERE!!!»



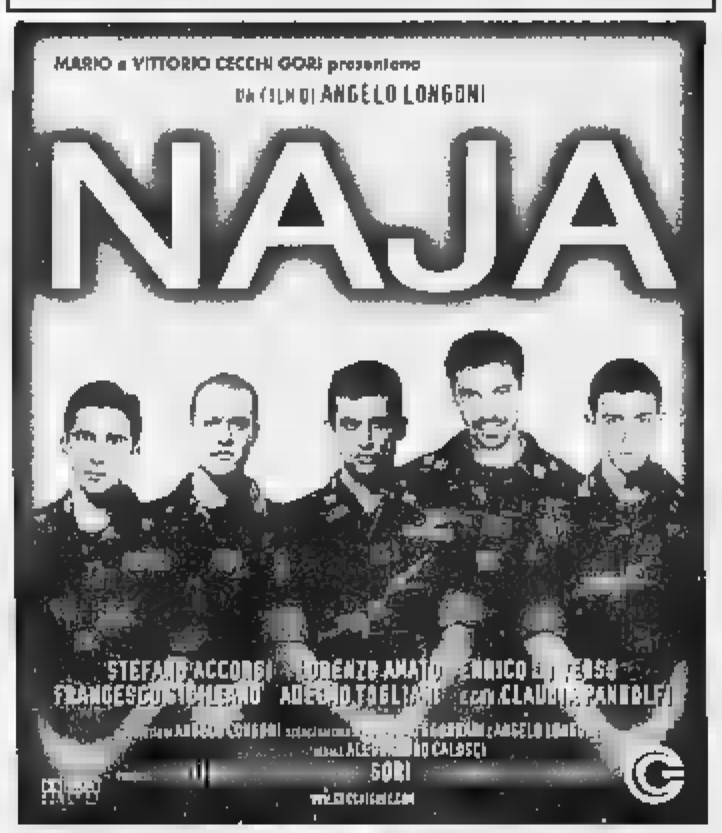
eliseo

in esclusiva



NAZIONALE

UN FILM DI SCOTTANTE ATTUALITA'



La colonna sonora è disponibile su CD [illegible]

STUDIO RITZ



LUX - CAPITOL FARO



[illegible] SPETTACOLI

Lux: 14,20 - 17,55 - 21,30 - Capitol e Faro: 14,30 - 18,05 - 21,40

VITTORIA



LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,28 Coprock; 9,15 Working it out; 9,45 Doogie howser; 12 Musica insieme; 14 Magazine; 17,25 Doogie Howser; 18,30 Giramondo; 19,10 Sirenetta tra noi; 19,35 Magic Dan super cam; 20 Caleidoscopio; 20,30 Stavisky il grande truffatore, film; 22,30 La lampada di Aladino.

[illegible] - [illegible] STELLE
11 Film; 13 TG4 Settegiorni; 13,30 Obbiettivo agricoltura; 17 Video top; 19,30 TG4 Informazione; 20,30 Il paese di Cuccagna.

[illegible] TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino [illegible]; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 [illegible]mentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale [illegible] 21,35 Torino express.

[illegible]
8,25 Caleidoscopio; 9,20 Magazine; 14,45 Sulle orme della Pa[illegible] Rosa, film; [illegible] Detective per amore; 19 [illegible]; 19,30 Uomo tigre; 20,15 City Hunter; 20,50 Gunsmoke: La giustizia di un cowboy, film; 22,45 Quando il destino si colora di nero, film.

VIDEOGRUPPO
11 The groove; 12 Telesport; 13 Primo piano; 14 Terra e sole; 15 The Groove; 16 Prendeteli vivi, film; 18 Cartoons; 19,30 Agenzia europea per il consumatore; 20 Primo piano; [illegible] l'esercito più pazzo del mondo, film; [illegible] Primo piano.

[illegible]
8,30 Cartoni animati; 9 [illegible] auto della [illegible]mana; 10 Superalx Motori; 10,30 TG Magazine; 11 E tutto [illegible] 12 Side out; 12,30 Aggiudicato a...; 20,15 Le auto della settimana; 21 A tutto campo; 23,45 Le auto della settimana.

[illegible] RETE TV
13 La terra e il sole; 14 Antenna 13 - 1a parte; 18 Game watch; 18,30 TG Sport; 20,30 A L'o-più [illegible] mercà; 22,45 Juve Toro news; 23,15 Electric blue.

TELETIME
9,30 Time sette; 10,20 Mundial; 12,20 Golmania; 13,30 Time sette; 15,15 Una donna per amica; [illegible],15 Agricolture; 20 Time sette; 22,20 Time sette; 23,15 Film.

QUINTA RETE
11 Mezzogiorno in musica; 18,45 Antenna verde; 19,[illegible] Telenews; 20,05 Corsa tris; [illegible],30 La più grande avventura, film; 22,45 Telenews.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12 Reporter; 16,30 Vitu sottosopra la tv; 17 Copertina (R); 18 Territorio italiano; 18,30 T-Time; 19 Slack (R); 19,30 Magazine di sport, cultura, attualità...; 23,30 Tape runner.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20,30 Fuori gioco; [illegible] Telegiornale.

SESTA RETE
12,15 Kiyashan; 12,45 Ai confini della realtà; 18 Cyborg; 19,50 Made in Italy; [illegible] L'ere[illegible], [illegible] 22,20 TG6; [illegible] Spettacolo [illegible].

G.R.P.
8,45 The Bold ones; 10 La città allo specchio; 12,15 La terra e il sole; 13,15 Novastadio; 17,45 Fun tv; 18,30 Week end al cinema; 19,30 Week end al cinema; 19,35 Motori Italia; 20 Andiamo al cinema; 20,10 Cartoni; 20,30 Speciale spettacolo; 20,35 La stazione televisiva più [illegible] del mondo, [illegible] 22,30 Andiamo al cinema.

RETE [illegible]
[illegible] Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; [illegible] J-Day; 14,10 [illegible] fighter; 14,40 Tenchi; 15,27 Video Pen Pal; [illegible] J-Friends; 16,30 Zorro; 16,50 Cyberkids; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; 18 Cyberkids; 19,55 [illegible]; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Protezione Civile; 22,35 Hotel Paradiso; 22,45 Informasette/oroscopo; 23 Hotel Paradiso.

TELESU[illegible]
9 Sette volte sette; 11 Il giorno del Signore; 11,30 Cartoni; 12 Angelus; 12,30 Terra nostra; 13 Sotto il campanile; 13,30 Settegiorni; [illegible] Cartoni; 14,30 Conto alla [illegible], film; 17,15 Filodiretto...quasi [illegible] rotocalco; 19 Super sport; 20,40 La grande guerra, film; [illegible] Siamo tutti terzo mondo.

TAI 9
9 Sette volte sette; 11 Il giorno del Signore; 11,30 Cartoni; 12 Angelus; 12,30 Terra [illegible]; 13 Sotto il campanile; 13,30 Settegiorni; 14 Cartoni; 14,30 Punti di vista; 15,15 Appuntamento con...; 15,30 Scusi lei...; 15,45 Il menestrello; 16,15 Puzzle; 16,30 Settegiorni; 16,45 La buona notizia; 17,15 Filodiretto...quasi un rotocalco; 19 Supersport; 20,40 [illegible]de guerra, film; [illegible] Siamo tutti terzo mondo.

E 21
19 Telegiornale; 20,25 Amici animali; 22,30 [illegible] gioco; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
14 The box; 19 Reply; 20,45 Film.

[illegible]
12 Un po' di augusti; 18,35 Telestudio notizie; 19,07 L'onore della famiglia; 20,30 Padre americano, film; 23,03 Bikini beach 3a serie.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 14,45 Loop; 15,15 Film; 17 La terra [illegible] sole; [illegible] JTV; 20,40 Film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,10 Film.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MASSIMO

"Amori, equivoci, litigi. Una storia d'amore colorata, ottimista, molto divertente". (Il Messaggero)



AMBROSIO E ARLECCHINO



NAZIONALE

"Il più raccomandabile film in uscita" (Corriere della Sera)

"Ottimista, esilarante... irresistibile..." (Il Messaggero)

"Raramente i film danno più gioia e sono più divertenti e felici di questo" (Daily Mirror)



TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ALIEN - LA Fantascienza. Nel quarto episodio Ripley (Sigourney Weaver) in vita dopo un esperimento di clonazione. [Vittoria]

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato dal diabolico Al Pacino. Dirige Taylor . [Studio Ritz]

IL COLLEZIONISTA. Giallo psicologico. Un ispettore indaga sul rapimento della nipote al college, aiutato da una dottoressa scampata alla stessa sorte. C'è di mezzo un harem... [Ambrosio 2, Arlecchino]

FEBBRE A 90°. Commedia. Paul, insegnante trentenne, è un tifoso accanito dell'Arsenal. Quando conosce la collega Sarah, intreccia con lei una storia d'amore che alterna alti e bassi a seconda dell'andamento squadra in campo. Il calcio fe «sano»: che crea partecipazione, sicurezza, di fratellanza, perfino avventura. [Centrale]

GRAZIE, Commedia. Le vicissitudini di una banda musicale formata minatori in un villaggio dello Yorkshire, sullo sfondo crisi settore, grazie alle «cure» del governo Thatcher. [Nazionale 2]

HARRY A PEZZI. Commedia. L'ultimo di Allen descrive la crisi creativa esistenziale di un intellettuale egoista e nevrotico. ironia e più forza in questo Woody in parte autobiografico. Il cast è ricco di star. [Eliseo Grande, Romano]

IN & OUT. Commedia. La vita docente Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando ex allievo premiato con l'Oscar ne afferma in diretta tv l'omosessualità. [Reposi 1]

KEEP COOL. Tragicommedia. L'ultimo lavoro del cinese Zhang Yimou racconta di un venditore di libri che s'innamora una giovane che ha una relazione con un «nuovo ricco». Il caos della nuova Pechino, tra consumismo, modernità, tradizione, dislivelli sociali, fame di soldi. [Chaplin]

MARIUS E JEANNETTE. Sentimentale. Guédiguian narra con allegria e leggerezza l'atipico amore una cassiera e il guardiano d'una fabbrica, in un quartiere proletario di Marsiglia dove si vive di poco con passione e altruismo. [Massimo 1]

MONELLA. Erotico. film Tinto Brass giovane prossima alle intenzionata a sperimentare le gioie del sesso prima del matrimonio. [King]

Drammatico. Passa al cinema la storia di Angelo Longoni incentrata su cinque militari di leva costretti a passare in caserma il week end per una punizione. [Nazionale 1]

DI NON Fantascienza horror. Nel 2047 viene organizzata spedizione inviare in Event Horizon, spaziale scomparsa anni prima. [Olimpia 2]

E' CAMBIATO. Commedia. nel film è uno scrittore scontroso e maniacale. I suoi rapporti con il prossimo tremendi, finché non viene un incontro che gli cambia la vita: con un cane. [Adua 400, Ambrosio 1]

SETTE IN TIBET. Avventuroso. naud ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Harrer. Protagonista Brad . [Eliseo Rosso]

SIRENETTA. Animazione. Ritorno Disney, da Andersen. [Etoile, Kong]

E ANTIPATICI. Commedia. Scritto Vanzina, il film di De Sica descrive i frequentatori di un circolo romano. Italiani, brutta gente. [Ciak, Reposi 2]

IL SPOSO. Drammatico. Il cavallo tra Otto e Novecento Francesca sta per sposarsi con il ricco Edgardo, per convenienza. Ma quando il suo testimone nozze, Angelo, tornato al paese dopo 15 anni in America, si innamora di lui. [Chaplin 1, Doria]

THE JACKAL. Azione. Willis è lo sciacallo, un abile nei travestimenti assoldato mafia per uccidere personalità governo americano. Per fermarlo, si ricorre a un militante dell'Ira (Gere). [Fiamma, Reposi 3]

Drammatico. Nel kolossal di Cameron, il naufragio Titanic e la storia d'amore tra due giovani classi sociali diverse, il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet). [Capitol, Faro, Lux]

E UNA Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal Nord al Sud del Paese, in compagnia d'una protesi. [Ambra, Ambrosio 3, Cristallo]

L'UOMO DE Fantascienza. Il film di Costner, ambientato nell'America devastata del 2013, descrive le gesta di un eroe solitario. La comunicazione come rinascita di speranza, coraggio, libertà, controllo sulla propria vita. [Empire, Ideal]

L'UOMO DELLA PIOGGIA. Giudiziario. Da Grisham, storia giovane avvocato idealista che si oppone al potente e corrotto studio legale di una compagnia di assicurazioni. Lui è Matt Damon. [Olimpia 1]

VITA E' Commedia drammatica. Tranta, Roberto Benigni le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento nazista. La tesi è che «la vita è bella»: cioè che il gioco, l'intelligenza, la fantasia, lo spirito d'iniziativa, possono vincere anche sull'orrore. [Erba 1,]

SPETTACOLO DI MARCO ZANNONI ALL'ADUA

Ma chi è Garibaldi? Due guitti affamati lo raccontano in scena

Si possono i protagonisti Storia senza cadere nel ridicolo o nell'enfasi? Il cinema ha guardato spesso grandi avvenimenti con gli occhi periferici dei personaggi secondari o delle comparse. La gente qualunque diventava lo specchio (anche deformante) delle grandiosità o delle bassezze che accadevano in altre dimensioni altre tensioni. Così, pensando Garibaldi, Marco Zannoni non ha voluto offrirci l'alternativa a «Viva l'Italia» di Rossellini. Nel «Garibaldi», prodotto dal Gruppo Rocca con la regia di Carlina Torta, il cosiddetto « dei due mondi» non entra mai in figura arriva un riverbero fiabesco nella vita di due comici che le varie guerre d'indipendenza hanno ridotto in miseria. Con i teatri ormai chiusi, recitano dove possono, contentandosi di pochi spicci. Della loro compagnia, un tempo rinomata, non è rimasto nulla. Per questo motivo possono più recitare i classici (l'ex capocomico è ossessionato da Otello), vivacchiano rappresentando un canovaccio su Garibaldi, l'eroe del giorno, l'unico personaggio che eserciti attrattiva su popolazione ormai priva di entusiasmi estetici.

Un giorno la coppia viene ingaggiata ricca famiglia del Ferrarese affinché rappresenti il spettacolo in villa. Lì si fermerà Garibaldi e sarebbe gentile offrirgli uno spettacolo pubblicizzando, contemporaneamente, i vini che la famiglia produce. E così, litigando, concedendosi diversivi sentimentali, indugiando nell'atmosfera grassa delle cucine, i due comici mettono in prova lo spettacolo che Garibaldi non vedrà mai. Arriva, sì, ma riparte quasi subito.

Lo spettacolo è spiritoso, ironico, spesso divertente. Ma quel che forse più conta è la prova dei due interpreti. Marco Zannoni e l'inesauribile Silvia Nati sono molto bravi nel dar vita, con minimi accorgimenti, a un numero amplissimo di personaggi, con il proprio linguaggio il proprio temperamento. Con una scarsità di mezzi esibita quasi civetteria, a creare spettacolo corale molto e una parodia di melodramma, che il pubblico ha dimostrato di gradire. Da martedì le recite pomeridiane.

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. VEDI TEATRI.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. ... 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBRA * Chiesa della Salute 77, 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, 547.007. **Qualcosa è cambiato**, L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000.

MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il** di G. Fleder. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard .

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista**, di G. Fleder con M. Freeman, A. Judd, T. Goldwyn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. . **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°**, reg. D. Evans con C. Firth, N. Pearson, R. Gemmell. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Il testimone** regia P. Avati con D. Abatantuono, I. Sastre. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 via 32/E, tel. 436.0723. **Keep cool**, regia Z. Yimou, con J. Wenn, L. Baotian, Q. Ying, G. You. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

CIAK c. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici**, regia C. Sica, con C. De Sica, G. Funari, L. Gullotta, S. Izzo, A. Haber, M. Messeri. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

via Gollo 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo**, regia Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Ines Sastre. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La è**, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO p. Sabotino, tel. 447.5241. **in Tibet**, J.-J. Annaud, con Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'uomo giorno dopo**, di e con Kevin Costner. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 12.000; Aiace 6000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella**, di e con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

2 * c. Moncalieri 241 tel. 661.5447. VEDI TEATRI.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Sirenetta**, animato. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25. Ingr. 12.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic** di J. Cameron. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. , regia M. Caton-Jones, con Bruce Willis, Gere. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. . 12.000.

Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'uomo del giorno dopo**, Costner K. Kostner, W. Patton, L. Tate. : ; 18,30; . Ingr. 12.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Monella**, di Tinto Brass. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace .

KONG * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La Sirenetta**, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; 9000.

via Settembre 15 bis, 537.100. CHIUSO LAVORI.

LUX Galleria San Federico, 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000.

1 * v. Montebello 8, tel. 817.1046. , di R. Guédiguian con A. Ascaride, Meylan, J.P. Darroussin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000.

2 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Naja**, di A. Longoni con S. Accorsi, E. Loverso. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **signora Thatcher** di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale , tel. 532.448. **pioggia**, con M. Damon, C. Danes, J. Voight, M. K. Place, M. Rourke, D. De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Punto di non ritorno**, regia P. Anderson, K. Quinlan, J. Richardson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, 531.400. **In & out**, di Frank Oz, Kevin Kline, Joan Cusack, Matt Dillon. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Simpatici e antipatici**, di C. De Sica con C. De Sica, G. Funari, L. Gullotta, S. Izzo, A. Haber, M. Messeri. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, 531.400. **The Jackal**, regia di M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere, S. Poitier, D. Venora. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

ROMANO Gall. Subalpina, 562.0145. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. 12.000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Alien - La clonazione**, regia Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver, Winona Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612 **Bean**, con R. Atkinson. Or. 15; 16 ,30; 21. Ingr. 8000; Aiace e rid. , 2 .000

CROCE via Nizza 56, tel. 568.76.68. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, con R. Atkinson. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21

ESEDRA via Bagetti 30, 433.74.74. Ore 15-17,30 **Hercules** cartoni animati. Ore 21 teatro **Non te li puoi portare appresso.**

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312 **freccia azzurra.** Cartoni animati. Or.: 15; 17; 20; 22.

LANTERI corso G. Cesare 80, 284.134. Oggi: **Mr. Bean - L'ultima** . Or.: 15,15; 17,10; 19,10; 21,20

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 284 028. **Mr. - L'ultima** Or.: 15; 17; 19; 21. Ingr. 7000, , abb. 2 film .

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. **Mamma, preso il morbillo.** : 15; 17.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso. Mostra Michelangelo Pistoletto, aperta da lun. a ven. 11-13 / 15,50-19,30 e sabato 10-13 fino all'8 marzo '98.

MUSEO DEL CINEMA

DUE via , tel. 817.10.48. Ore 16,30 **Le scarpe al sole**; ore 18,10 **alpino**; ore 20 **Uomini contro**; ore **degli nemici**; ore 22,30 **La grande guerra.** Ingresso lire 7000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono 817.10.48. Ore 18,30 **Fiori d'equinozio** (v.o. sott. inglesi); ore 16,30, 20,30; 22,30 **Addiction**, di A. Ferrara (v.o. sott. italiani). Ingresso lire 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Duro e preistorico** con Stefania Sartori. Orario: apertura 14,30, ultimo 22,30. lunedì a venerdì , ridotto 7000, anziani 5000.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Rocco the road**, Selen e Rocco Siffredi, **Top Smoking 151**. Feriali apertura 10,30, ultimo spettacolo 22,30; festivi apertura 14,30, ultimo 22.

corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.65 **I vizi di mia moglie**, con Rober Malone e Valery. Orario: feriali no stop dalle 10,30, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo .

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **colazione** con Monica Orsini, Caterina Rinaldi. Apertura 10,30; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **ninfomane - Bizarre extreme 85**, con Dalila e Anita Blond. Orario: feriali apertura 10,30, ultimo 22,30; festivo apertura 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123. no 436.2092. **Sex Games.** : apertura 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Giochi sadici nelle della dott. Pappona** con Julien Romain, Rachel Rehan. Orario: ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA Nizza 170. Telefono 696.36.17. **Invito all'amore**, con Miss Pomodoro, Malone. Orario: apertura 15; ultimo 22,30. lunedì a venerdì ingresso 8000; 7000; anziani 5000

via Cibrario . Telefono 749.2907. **voglia e il vizio**, Erothia e Desirée Lane. Orario: apertura 15; ultimo 22.

FUORI CITTÀ

CORSO: L'uomo del giorno dopo

BARDONECCHIA
SABRINA: La Sirenetta

BUSSOLENO
NARCISO: Titanic

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: Tre uomini e una gamba

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: Tre uomini e una gamba

CESANA TORINESE
IL SICARIO: pom. La Sirenetta; sera In & Out

CHIERI
SPLENDOR: Titanic

CHIVASSO
CINECITTA': In & Out
MODERNO: Titanic
POLITEAMA: pom.: Spice Girls; sera: Viola bacia tutti

CIRIE'
NUOVO: Titanic

COLLEGNO
PRINCIPE: Titanic
REGINA UNO: The Jackal
REGINA DUE: Punto di non ritorno
STAZIONE: Alien 4 - La clonazione
STUDIO LUCE: La Sirenetta

CONDOVE
CONDOVESE: Titanic

CUORGNE'
MARGHERITA: pom.: Spice Girls; sera: In & Out
PERONA: Simpatici e antipatici

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: Titanic

GRUGLIASCO
ROMA: Titanic

IVREA
ABCINEMA: La seconda guerra civile americana
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: riposo

AUDITORIUM: 007 Il domani non muore mai

K. K. CASTELLO: Titanic

EDEN: 007 Il domani non muore mai

LUMIERE: The Jackal

HOLLYWOOD: Titanic
RITZ: Simpatici e antipatici
MULTISALA ITALIA 200: pom.: La Sirenetta; sera Viola bacia tutti
MULTISALA ITALIA 500: Il collezionista

RIVOLI
GIOIELLO: Alien 4 - La

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Titanic

SESTRIERE
FRATEVE: Alien

SUSA
CENISIO: La sirenetta

TORRE PELLICE
TRENTO: Sette anni in Tibet

VALPERGA
AMBRA: Monella

AUDITORIUM: Auguri professore

TEATRI

TEATRO REGIO. 15 **Roméo et Juliette** di Gounod (Turno F). Giovaninetti direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Repliche fino al 3/3. Bigl. ore 14-15. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO - G. P . Domani ore 21 Regio Itinerante: Concerto degli Strumentisti dell'orchestra del Teatro Regio. Ensemble di fiati, archi e pianoforte. In programma Settimino, presenta . Ingresso libero.

ADUA. Corso Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.78.71. Oggi 15,30 , Zannoni, 21,45 **L'isola della morte.** M. Jorio, con M. Morellini. Prenot. da lun. a sab. 16/20, tel. 248.22.76; 248.7871.

ALFA TEATRO. Casalborgone 16/1. Oggi ore 18 la compagnia Alfa Folies presenta: ore 21 **Grand Hotel Folies n. 2**, rivista comico musicale Grill, regia C. Grill. Per ragazzi oggi ore 16 **Fiaba del mago Magro e della Grassa**. Per informazioni e prenotazioni telefono 819.35 29

ALFIERI. Piazza Solferino . telefono 562.3800. Oggi 15,30 ultima replica. La Nuova Operetta presenta N. Furlon **Rose** di R. Friml, direttore d'orchestra Simone Sarno con la partecipazione di Corrado Olmi. Biglietteria tutti orario continuato 9-19.

3. Zuppa d'Araldo. Teatro per buongustai. Venerdì 27 e sabato febbraio 21,15 debutta **Golpe** di C. Vodani e T. Mazzara. Prenotaz. a partire da giovedì ore 16 tel. 331 764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro.

CARIGNANO. Teatro Torino Carignano/Teatro Torino RIPOSO. Domani la Compagnia di Teatro Luca Filippo presenterà 20,45 di Molière, con L. De Filippo, B. Bertorelli, regia di A. Pugliese. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 orario 12/18. Lunedì riposo. Tel. 517 62 46

COLOSSEO. Cristina 71, tel. . Questa sera ore 21 T. Solenghi in **Frankensteinmusical**, musiche E. Silvestri. Inf. prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. 669.80.34.

Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Oggi 16 A. Innocenti in **Ifigenia in** di Euripide, regia M. . Informazioni e prenotazione dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19, domenica 15 alle 19

GIANDUIA TEATRO. S. Teresa 5, telefono e fax 530 238. Ogni domenica spettacoli con la compagnia marionette Lupi: **Gianduja al Circo delle meraviglie** alle ore 15 e **Cappuccetto Rosso** alle ore 16.30. Sono in programma le rappresentazioni scolastiche di entrambi gli spettacoli. Per prenotazioni telefono 530.238

O «G DI». Unione Musicale domenica e oltre ore 10,30 precise **Alica Severi** pianoforte. Musiche di Haydn, Beethoven e Debussy. Biglietti non : poltrona di platea e balconata L. 25.000, ingresso L. 15.000. Inf. tel. 544.523 - 517.51.88.

JUVARRA. Juvarra 15, telefono 532.087. Dal 25/2 ore 20,45 **Polveri** di e con A. Santagata. Posto unico alla Lire . Telefono 532.087 (ore 16-19). Cafe Procope: ore 22,30 Giorgio li Calzi Elena Roggero in concerto

FREGOLI. p. S. Giulia 2 bis - T. 812.2312. Stagione teatrale 1997-98. Si prenota per Luigi De Filippo in **La fortuna di nascere a Napoli**, commedia in 2 parti di L. De F . Org. Teatro delle Muse Roma

TEATRO NUOVO. c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.11

AGNELLI P. Sarpi 111, telefono 619.23.51. Questa mattina alle ore 11 nell'ambito della rassegna Domenicamattinateatro la compagnia Giallo Mare Minimal Teatro presenta **Favolando.** Ingresso unico 7000. Informazioni e prenotazioni tel. 011/619.2351 (dalle 9 in poi)

FEMMINA Pomba 7, telefono 812 73 95 Ri

TEATRANZA ARTEDRAMA Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Oggi ore 16 Sambriganti pres. Metropolitana 3 progetto Giovani resistenze **vera.** F. Wedekind, regia E. Fasella. Informazioni tel. 645.740.

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Ore 20.30 in prima nazionale spettacolo di danza contemporanea con **Compagnie Tatoo.** Ospite Isabella Fernandez. Posto unico L. 20.000. 23/2 spett. di cabaret con **I Fichi d'India**. 19/3 unica data la comicità raffinata di **Felice Andreasi**. Inf. e pren. ore 10-13 e 15-19, telefono 779.58 03.

MASSAUA. Cardinal Massaia 104, tel. 257.081. Per la rassegna teatro amatoriale Il Borghiere la comp. Le Venerdì presenta **La di Escarbagnas**, commedia di Molière. Ingr. 15.000 [illegible] **Il Re del petrolio**

MONTEROSA. Brandizzo 65. 26 febbraio per la rassegna Libera mente Gruppo Teatrale Entropia presenta **Non prendermi alla lettera.** Domenica 1 marzo ore 15.30 **Cenerentola**

Garibaldi 4, Settimo. RIPOSO. Da 24 al 27 febbraio Compagnia I Fratellini presenta **La sedia.** Inf. e prenot. tel. 011/897.17.46 - 897.08.31.

TEATRO Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21 Liliana Cosi e Marinel Stefanescu danzano il **Concerto d'Europa**, spettacolo in due parti. Ingr. L. 25.000, rid. 20.000.

cult. Via Vandiglia del Lavoro. Tel. [illegible]

D. Onofre 5, Torino. Associaz. culturale ingresso riservato ai soci. Il Teatro della Differenza ca 22 ore 21 Francesca Rizzoli e Laura Culver in **La donna abitata.** Informazioni e prenotazioni 011 338.598.

I SERVIZI IN CITTA'

FARMACIE DI TURNO [illegible]

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) [illegible]

FARMACIA (APERTA 24 ORE) [illegible]

SALUTE [illegible]

INFERMIERI [illegible]

VIGILI URBANI [illegible]

MUNICIPIO 442.11.11 [illegible]

AUTO E STRADE [illegible]

TRASPORTI ATM 167.019152. [illegible]

AEROPORTI [illegible]

TABACCHI di sera: [illegible]

BENZINAI Servizio notturno: [illegible]

EDICOLE NOTTURNE Vittorio Emanuele angolo via Lagrange; [illegible]

MUSEI E MOSTRE

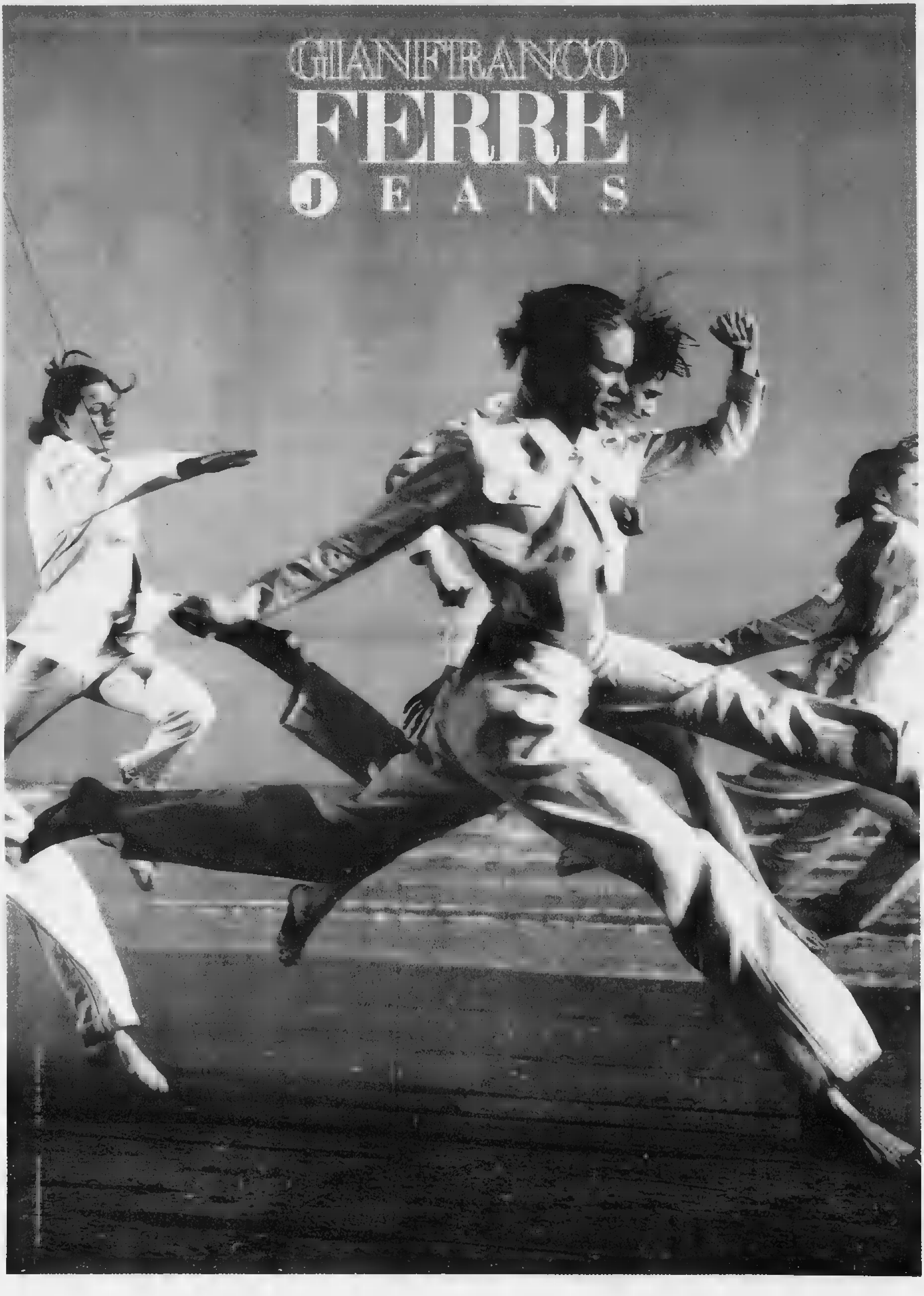
...7-328329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

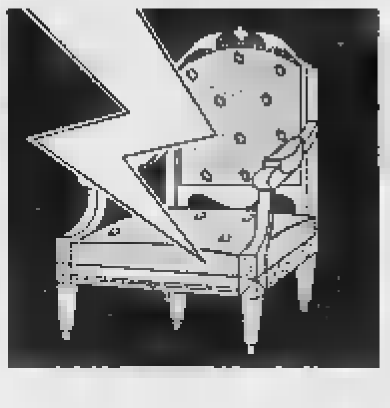
ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI [illegible]

GALLERIA SABAUDA [illegible]

MUSEO PIETRO MICCA [illegible]

[illegible]


GIANFRANCO
FERRE
JEANS



Il leader del pds riaccende la polemica sulla Telecom: «Ma il governo non ha regalato nulla»

D'Alema: tuteliamo i piccoli azionisti

Callieri: non capisco lo scontro sulle privatizzazioni

ROMA. Ha [illegible] voler smorzare i toni della polemica sulla Telecom perché [illegible] c'è materia per [illegible] polemica», [illegible] ieri D'Alema è tornato sul tema incandescente delle privatizzazioni intervenendo con il commissario europeo Monti al congresso della Confesercenti. [illegible] ha puntigliosa[illegible] riaffermato le [illegible] posizioni sulla necessità di tutelare meglio i piccoli azionisti nelle future privatizzazioni, per impedire che «alcuni gruppi [illegible] approfittino».

«Il governo non ha regalato niente, non ho mai usato l'espressione "regalato" - ha precisato D'Alema - Ha venduto [illegible] quell'azienda ha comprato lo 0,6 delle azioni». Le azioni sono, appunto, quelle di Telecom e l'azienda tirata in ballo [illegible] l'Ifil. Dunque, la tesi del segretario del pds [illegible] che si tratt[illegible] [illegible] problema di regole più che di comportamenti dei singoli». Ma è a questo punto che D'Alema sfodera di nuovo il fioretto sostenendo che proprio in base [illegible] queste regole [illegible] «una proprietà limitata finisce per [illegible] un potere enorme, mentre la mas[illegible] dei piccoli azionisti non è tutelata perché in Italia [illegible] la tradizione della public-company».

Certo, in risposta alla auto-difesa di Prodi, secondo il quale tutte le privatizzazioni [illegible] state «trasparenti», il leader del pds ammette che ci sono [illegible] riforme in corso (Borsa, corporate governance) per accentuare tutele [illegible] garanzie. Ma, attacca di nuovo D'Alema, «siamo ancora in [illegible] [illegible]se confusa nella quale [illegible] comprensibile la tentazione di alcuni gruppi di conquistare posizioni di potere rilevanti».

E a qu[illegible] p[illegible] il segretario del pds lancia il [illegible] affondo sostenendo che questa situazione è il risultato di una «debolezza del capitalismo italiano». Perché, argomenta, «se le piccole e medie imprese sono pronte alla competizione, [illegible] invece deboli dal punto di [illegible] [illegible] gra[illegible] gruppi. Qui [illegible] esprime la debolezza del capitalismo italiano, che ha vissuto in modo comodo il compromesso con il potere politico per molti anni».

Da questa tesi, deriva la bruciante conclusione di D'Alema: «O le privatizzazioni sono l'occasione per favorire [illegible] creazione di grandi gruppi oppure sono un puro passaggio [illegible] asset dalla mano pubblica ai soliti gruppi privati». E quali siano i suoi personali intendimenti, D'Alema lo dice con chiarezza: «Dobbiamo darci delle regole per tutelare [illegible] piccoli risparmiatori e per governare società che hanno migliaia di azionisti che devono [illegible] rispettati. Bisogna garanti[illegible] la trasparenza ponendoci il problema della crescita del mercato. Stiamo camminando in questa direzione, non sono pessimi[illegible]. E alla fine il leader del pds [illegible] [illegible] all'azione «incisiva e coraggiosa» del governo Prodi che nel '97 ha realizzato privatizzazioni per un valore pari al triplo [illegible] quello realizzato nel triennio precedente.

A questi rilievi e timori, ha risposto Mario Monti secondo il quale la mancanza in Italia di due soggetti importanti, «più investitori istituzionali [illegible] più fondi pensione», alimenta il fenomeno lamentato dal segretario del pds. Per il commissario europeo spetta perciò al governo italiano «vigila[illegible] su questo problema, mentre [illegible] Bruxelles spetta evitare che nelle privatizzazioni «si insinuino elementi di discriminazione».

E qui Monti ha tirato fuori la messa in mora dell'Italia (al pari della Gran Bretagna) sul problema della golden share. L'euro-commissario ha affermato che è stato naturale chiederne la modifica da parte di Bruxelles perché i poteri speciali della golden share «non danno garanzie di non essere usati in modo discriminante verso altri soggetti dell'Unione europea».

A questa tesi ha ribattuto D'Alema dichiarandosi «preoccupato che in certi settori strategici l'economia italiana possa finire sotto [illegible] controllo di gruppi stranieri. I quali, [illegible] anche non hanno la golden share [illegible] altri sistemi, a casa loro si difendono benissimo quando un gruppo italiano ci mette [illegible] [illegible]. Di qui [illegible] conclusione del segretario del pds: «Ben vengano i grandi investitori stranieri in Italia, perché è un fattore di crescita. Ma c'è anche da tener presente il problema della capacità di competere del sistema-Italia». Come? «Non imponendo barriere - ha chiarito D'Alema - [illegible] incoraggiando [illegible] processo di aggregazio[illegible] di forze nazionali in grado di competere, per non rischiare di essere un Paese ricco ma fragile». E Monti gli ha risposto consiglian[illegible] la [illegible]ità di un «disegno» a 5-10 [illegible] per prevedere la competitività dell'economia italiana, delle banche [illegible] dell'industria. «Non [illegible] vecchia programmazione, ma capacità di guardare avanti» chiude Monti.

C'è feeling fra i due. «I lavori che facciamo ci avvicinano» am[illegible] D'Alema che risponde a chi gli chiede se ricandiderebbe [illegible]onti [illegible] anche la Bonino a Bruxelles: «Come esponente di una maggioranza alternativa [illegible] quella che li ha nominati, mi sento molto ben rappresentato in Europa. E questo vale anche p[illegible] Emma Bonino, [illegible] cui ho dei dubbi solo quando viene in Italia a manifestare».

Sul tema europeo e della moneta unica D'Alema utilizza una metafora sportiva: «Siamo [illegible] un pugile che dopo aver raggiunto il peso per rientrare nella categoria 'welter', riesce a salire sul ring. [illegible] che però non vuol dire che ha vinto, deve [illegible] combattere...».

E al congresso della Confesercenti il leader del pds parla anche della «cosa 2»: «E' [illegible] progetto - dice - al quale tengo molto: l'idea di creare una sinistra europea ed unita. Non sono riuscito a farlo capire a tutti, ma [illegible] un progetto popolare che piace [illegible] coloro che soffrivano nel vedere la sinistra disunita». [p. pat.]

[illegible]

«Settori strategici dell'economia non devono finire a gruppi stranieri»

[illegible]

«A Bruxelles mi sento ben rappresentato da Monti e Bonino»

[illegible]

«E' un progetto a cui tengo molto ma che per ora non tutti han capito»

MAASTRICHT

«L'Italia è come un pugile che rientra nel peso ma ora deve battersi»



Il segretario del pds Massimo D'Alema [illegible] il vicepresidente di Confindustria Carlo Callieri

IL VICE DI [illegible]

«Ma i giudizi li darà il mercato»

TORINO. «Non mi piace la panna, soprattutto quando [illegible] montata»: così Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria, ha liquidato ieri [illegible] margine di un convegno le polemiche sulle privatizzazioni. «Francamente non ho capito la polemica tra D'Alema e Romiti - ha detto Callieri -, [illegible] mi sembra ci fosse alcuna ragione di polemica». Poi ha aggiunto che «quando si ricorre al mercato, il mercato poi opera [illegible] lo si deve lasciare operare. Non mi sembra il caso di fare polemica, non esiste alcuna ragione di polemica. Le azien[illegible] privatizzate hanno degli assetti azionari che [illegible] soggetti [illegible] verifiche da parte del mercato». Callieri non ha voluto dare alcun giudizio sui nuovi vertici della Telecom: «Non spetta a me, né come persona né come rappresentante [illegible] istituzione, dare giudizi. Il giudizio lo darà ancora una volta il mercato. Siamo in un'economia privata e non in una economia pianificata. Io non sono il giudice». [Ansa]

IL CASO

[illegible]



«Comprano sempre gli stessi»

Di Pietro: siamo al monopolio privato

CASTELLANZA

HO sempre pensato che la privatizzazione volesse dire che si vendono i monopoli pubblici a tanti azionisti privati. Invece ho visto che a comperare [illegible] sempre gli stessi, e quindi di [illegible] passando dal monopolio pubblico al monopolio privato». Intervenendo all'Università Cattaneo al convegno sul «Project financing» e sulle ragioni che impediscono, in Italia, il decollo di questo strumento di finanziamento alternativo per le opere pubbliche, Antonio Di Pietro [illegible] rinuncia a qualche osservazione sull'«argomento del giorno»: le privatizzazioni. E aggiunge «Le uniche privatizzazioni che ho visto arrivare sono quelle in cui il capitale [illegible] alla Banca d'Italia. Così abbiamo solo trasformato il pubblico funzionario, che rispondeva nel suo operato [illegible] reato di concussione [illegible] in un imprenditore libero».

Se un certo scetticismo sembra prevalere nel dibattito sulle privatizzazioni, il pessimismo più nero domina sul futuro del «project financing» [illegible] casa nostra, schiacciato, come spiega il direttore generale dell'Imi, Rainer Masera, «da una macchina burocratica troppo complessa [illegible] da un sistema legislativo troppo avviluppante». Impossibile insomma ricorrere ai soldi privati per opere pubbliche, [illegible] prima non si [illegible] [illegible] [illegible] una normativa che dia certezza all'investitore, non solo di tempi ma anche [illegible] rapporti giuridici e tariffe» come sottolinea lo stesso Di Pietro.

Il quale ricorda un progetto di legge da lui elaborato quando era ministro dei Lavori Pubblici che, integrato [illegible] alcune [illegible] corrette dall'attuale ministro Paolo Costa, potrebbe in tempi rapidi andare alla approvazione del Parlamento. [illegible] project financing serve [illegible] di risultati, tempi [illegible] rapporti» afferma Di Pietro, ed è necessario introdurre lo strumento dell'«arbitrato», perché «col sistema [illegible]udiziario in voga non si sa quan[illegible] potrebbero [illegible] risolte le controversie».

Sulla stessa lungh[illegible] d'onda il neo presidente delle Ferrovie, Claudio Demattè. Anche lui insiste sull'urgenza di «rivisitare le norme» partendo da un assunto: oggi con un debito pubblico che è il 120% del Pil (contro il 60% indicato da Maastricht), abbiamo davanti a noi altri dieci anni di «cinghia tirata». D'altra parte il nostro ritardo nelle infrastrut[illegible] non solo strozza l'economia del Sud e del Nord, ma non [illegible] più compatibile con lo sviluppo. Da qui, la necessità [illegible] rilanciare le opere pubbliche velocemente ma [illegible] «p[illegible] sulla finanza pubblica», di qui l'urgenza di far decollare lo strumento [illegible] finanziamento privato.

Secondo Masera, l'Italia dei burocrati fa danni ancora più gravi, impedisce perfino [illegible] usare quei «fondi europei [illegible] italiani che già ci sono, ma [illegible] fermi». «Quando ero ministro del Bilancio» ricorda Masera «arrivarono 300 miliardi per il disinquinamento di Bagnoli. Mi risulta che siano [illegible] inutilizzati». Nel pessimismo generale, il più pessimista è [illegible] presidente della Bei, Massimo Ponzellini, il quale lancia un provocazione: assicu[illegible] gli investimenti nei Paesi «ad alto rischio amministrativo-burocratico». L'unico esempio positivo lo racconta il presidente dell'ateneo, Antonio Bulgheroni: la realizzazione del Residence universitario da parte di una cooperativa edilizia, che avrà la futura gestione del Residence stesso.

Di privatizzazioni parla, a Perugia, anche il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, che pragmaticamente [illegible] «in un Paese senza capitali [illegible] una classe imprenditoriale disposta ad impegnarsi in intraprese importanti, alla fine rimane un [illegible] gruppo con capacità manageriali abbastanza diffuse». Per poi concludere filosoficamente: «Un po' alla volta si risolveranno anche queste cose», non [illegible] aver sottolineato che «la golden share mantiene una presenza» impedendo che si formino oligopoli privati.

Mentre [illegible] Roma [illegible] commissario Cee Mario Monti promuove le nuove regole della «corporate governance» che va nella direzione di applicare alle privatizzazioni, utili per «dare dinami[illegible] al mercato finanziario e per liberalizzare l'economia», regole «sempre più moderne, sempre più europee», a Bergamo Gerar[illegible] Bianco [illegible] meno ottimista. «Ci sono milioni di sottoscrittori che non contano niente e piccoli nuclei che decidono tutto» sostiene il presidente del ppi «bisogna creare public company reali». Disinteressato alla polemica il vicepresidente [illegible] Confindustria Carlo Callieri che commenta «Non mi piace la panna, soprattutto montata. Non [illegible] capito la polemica [illegible] D'Alema [illegible] Romiti».

Valeria Sacchi



[illegible]

Nella foto a sinistra Antonio Di Pietro con Demattè Qui accanto il presidente [illegible] Rifondazione Armando Cossutta

Finanziare le opere pubbliche? «Servono norme più snelle»

Pomicino: il centro nella sua garçonnière

D'Onofrio: era D'Antoni il quarto uomo del vertice

ROMA. «Beh, garçonnière [illegible] un ter[illegible] un po' osé. [illegible] è vero: ho [illegible] dignitosissimo, piccolo appartamento in piazza della Consolazione, comprato qualche anno fa e con tanto di nome sul citofono. Il punto però è un altro...». Francesco D'Onofrio replica alla provocazione di Paolo Cirino Pomicino che, [illegible] «Messaggero», racconta [illegible] quella prima volta nel [illegible] in cui l'idea dell'udr si fece strada proprio [illegible] casa sua - quella «dove [illegible] c'è la [illegible]ma, la garçonnière - in una riunione con Casini, Mastella e un altro che non posso dire». Al capogruppo del ccd [illegible] Senato [illegible] anzitutto rivelare [illegible] [illegible] quell'altro, Sergio D'Antoni. E poi spiegare che da quell'idea [illegible] un centro che tagliasse le ali di an e prc, lui subito si dissociò. «E' vero - racconta D'Onofrio - che dopo le elezioni del '96 cominciò una riflessione sulla sconfitta del Polo. E' vero che ci siamo incontrati quella volta, su richiesta di Pomicino, [illegible] [illegible] mia con Casini e Mastella. L'altra persona [illegible] D'Antoni. E proprio lui presentò un'analisi politica che ritengo sbagliata oggi come allora: costruire un centro con il taglio delle ali, di prc e an. Dissi allora che quella era la tesi De Mita-D'Antoni, che era legittima, ma che [illegible] [illegible] do[illegible] accedervi sarei dovuto [illegible] [illegible] De Mita, dirgli che [illegible] sbagliato tutto negli ultimi quattro anni ed entrare nel ppi...».

Ironica [illegible] precisazione di D'Antoni. «Io in garçonniere [illegible] D'Onofrio? Non mi ricordo. Non so [illegible] c'ero, [illegible] passato tanto tempo. Ma certamente [illegible] c'ero pensavo ad altro». «Sarà pure [illegible] [illegible] riunione fondatrice - prosegue D'Antoni - [illegible] per loro. Per me no di certo». [r. t.]



D'Onofrio

Il Polo: referendum

«Il Veneto a statuto speciale»

VENEZIA. La proposta referendaria del Polo per un Veneto a statuto speciale, presentata dal presidente forzista della giunta regionale Giancarlo Galan e dai consiglieri di Fi, An, ccd [illegible] cdu, [illegible] stata illustrata dal capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale Tiziano Zigiotto ai presidenti delle Regioni [illegible] ai capigruppo forzisti, convocati a Roma dal capogruppo azzurro al Senato Enrico La Loggia per coordinare gli emendamenti al testo della Bicamerale. «Si tratta [illegible] una proposta forte - ha detto Zigiotto - che porteremo avanti nella consapevolezza che lo Stato farà di tutto per impedircelo ma che essa rappresenta una soluzione valida p[illegible] il Veneto». Il capogruppo di FI ha anche auspicato la convergenza di altre forze politiche. «Un voto ampio - ha precisato Zigiotto - toglierebbe oltretutto spazio alle affermazioni secessionistiche della Lega». [Agi]

Il testo della legge è in discussione al Senato

Vietate le televendite a Rai, Mediaset e Tmc

ROMA. La Rai [illegible] potrà più trasmettere telepromozioni quando sarà approvato il testo del ddl 1138 e, allo stesso modo, Mediaset, Tmc e i titolari [illegible] concessioni nazionali [illegible] radiofoniche [illegible] televisive non potranno più effettuare televendite o radiovendite. E' quanto prevede infatti il nuovo testo del ddl 1138 che, sotto forma [illegible] maxiemendamento, ha avuto l'altro ieri il via libera dal consiglio dei ministri e che sarà quanto prima discusso dalla [illegible] commissione del Senato dove dal luglio del '96 [illegible] già stato depositato il testo precedente dal ministro delle Comunicazioni Antonio Maccanico.

[illegible] maxiemendamento [illegible] governo modifica i primi [illegible] articoli [illegible] vecchio testo che [illegible] compone complessivamente di 20 articoli. L'art. 15 del maxiemendamento [illegible] governo disciplina la pubblicità radiotelevisiva, televendite [illegible] radiovendite. I network privati possono trasmettere pubblicità entro il 15% di programmazione e il 18% di ogni [illegible] tra le 7 e le 24.

Per i privati il limite di affollamento radio può essere aumentato del 2% [illegible] [illegible] [illegible] e le 23 qualora [illegible] trasmissione di messaggi pubblicitari consiste anche in telepromozioni. La Rai [illegible] può [illegible] pubblicità superiore al [illegible] dell'orario gior[illegible] di programmazione e il 12% di ogni ora sempre tra le 7 e le 24. Al servizio pubblico sono proibite le telepromozioni, riservate invece alle emittenti locali con un limite giornaliero del 35%. [Agi]



Zaccaria

Prodi: solo fantasie

[illegible] rimpasto [illegible]

[illegible]. «Nessun rimpasto». Il presidente del Consiglio Romano Prodi ha telefonato ieri mattina [illegible] «Prima Pagina», la rassegna stampa quotidiana di Radiotre, per smentire la notizia riportata da un quotidiano di [illegible] prossimo rimpasto di governo. A Gianpaolo Cresci, direttore de «Il Tempo», conduttore per questa settimana della trasmissione, ha dichiarato: «Mi ha colpito molto il discorso del rimpasto, la domanda dovrebbe essere com'è che vengono organizzate certe informazioni. E' chiaro che dire "ci sarà" il rimpasto colpisce la fantasia. Elencare poi il nome dei ministri, addirittura, eccita la sfida. Le posso solo assicurare che non c'è nessuna idea, nemmeno la più lontana, del più lontano rimpasto. Può avvenire di tutto nella politica, ma se c'è qualco[illegible] che non è nel pensiero è un rimpasto, né [illegible] questo tipo né [illegible] altro tipo». [Agi]

Sono venti i neo-porporati, migliaia di persone hanno assistito alla cerimonia

La folla sfratta i nuovi cardinali

Spostata la cerimonia dall'Aula Nervi a piazza S. Pietro

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II fa venti nuovi cardinali (più due «in pectore», il cui nome verrà reso noto in futuro) e chiede a tutti i porporati di aiutarlo a guidare la barca della Chiesa verso il Terzo Millennio. Ma è molto probabile che quello di ieri non sarà l'ultimo concistoro prima del 2000: da oggi a quella data ben diciotto cardinali compiranno ottant'anni, uscendo dalla schiera dei futuri elettori di Papi. Un concistoro stabilisce un immediato collegamento [illegible] il Conclave, tanto più se Wojtyla appare spesso stanco. Ma risponde uno dei nuovi porporati, il card. Salvatore De Giorgi, di Palermo, a chi ricorda la reponsabilità dei futuri elettori di un pontefice: «Lunga vita a Giovanni Paolo II! E speriamo che quando fra molti anni, ci sarà un conclave, lo Spirito Santo illumini i cardinali per scegliere un Papa come quello che abbiamo».

Vengono da 13 Paesi di 4 continenti diversi i nuovi porporati. Uno solo di loro non era presente in San Pietro: Alberto Bovone, settantacinquenne originario di Alessandria, responsabile della Congregazione per il Clero, è ricoverato al Policlinico Gemelli, convalescente dopo un delicato intervento chirurgico. Il segretario di Stato, card. Angelo Sodano, ieri pomeriggio si è recato a trovarlo, per consegnargli la «berretta» rossa, simbolo del [illegible] nuovo ruolo di principe della Chiesa: [illegible] perché, come ha detto il Pontefice, «significa che dovete essere pronti a comportarvi con fortezza, fino all'effusione del sangue, per l'incremento della fede cristiana, per la pace e la tranquillità del popolo di Dio e per la libertà e la diffusione della Santa Romana Chiesa». Che da ieri, oltre a essere cattolica, apostolica e romana, è anche «sinfonica»: «vediamo già profilarsi all'orizzonte la porta santa del grande Giubileo», ha detto e manifestarsi «in modo eminente la sinfonicità della Chiesa, cioè la sua unicità nella universalità delle provenienze e nella varietà dei ministeri».

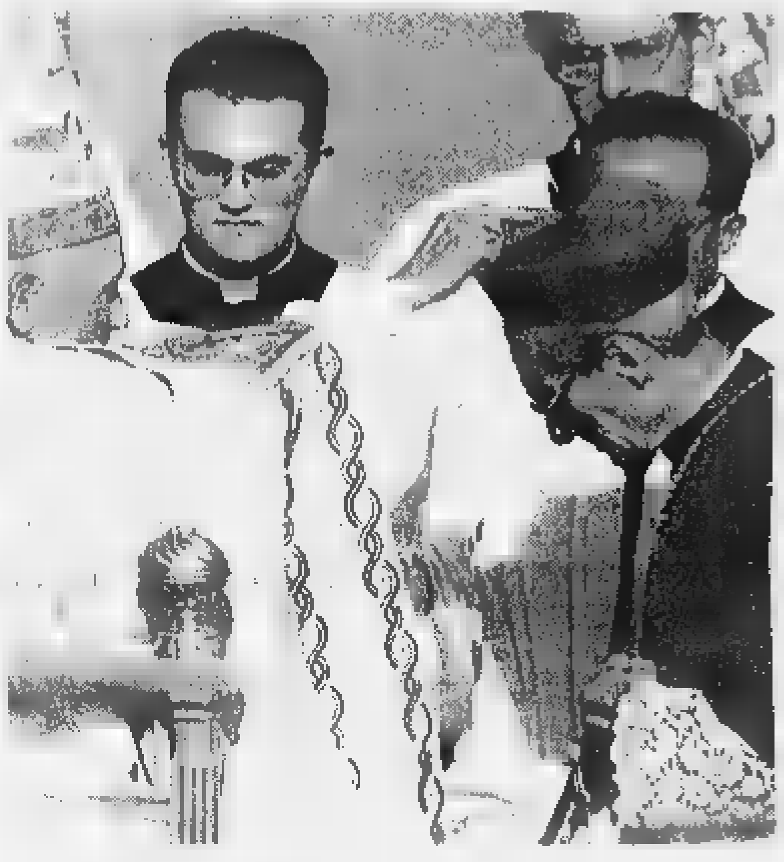
E' stato un concistoro di folla. Inizialmente si doveva tenere nell'Aula Nervi, ma fatti i conti si è visto che non c'erano posti a sufficienza; quindi, piazza San Pietro. Un bel sole illuminava i nuovi prescelti, che salivano, e si inginocchiavano di fronte al Papa, su un cuscino di raso bianco, a ricevere dalle sue mani la berretta. Solamente a uno dei diciannove Giovanni Paolo II l'ha messa personalmente in capo: Adam Kozolowiecki, un gesuita polacco di 87 anni, missionario in Africa. Adama Kozolowiecki ha trascorso cinque anni in campi di concentramento nazisti, fra cui Auschwitz e Dachau. Tutto si attendeva, fuorché la porpora, e lo ha scritto, nella lettera di ringraziamento al Papa: «sono esterrefatto... Adesso dovrò imparare a fare il cardinale». Non vede l'ora di tornare in Africa, dove vive da cinquant'anni: «Un tempo scherzavo sui cardinali - dice - adesso dovrò abituarmi al pensiero che anch'io porterò la porpora. Io [illegible] un missionario della foresta, non sono un teologo, non sono nessuno». E conclude: «Voglio tornare nella boscaglia, voglio essere un [illegible] normale, ho il diritto di essere sporco».

> Segreto il nome di due prelati
> Il gesto del Papa verso un gesuita polacco che fu prigioniero dei nazisti

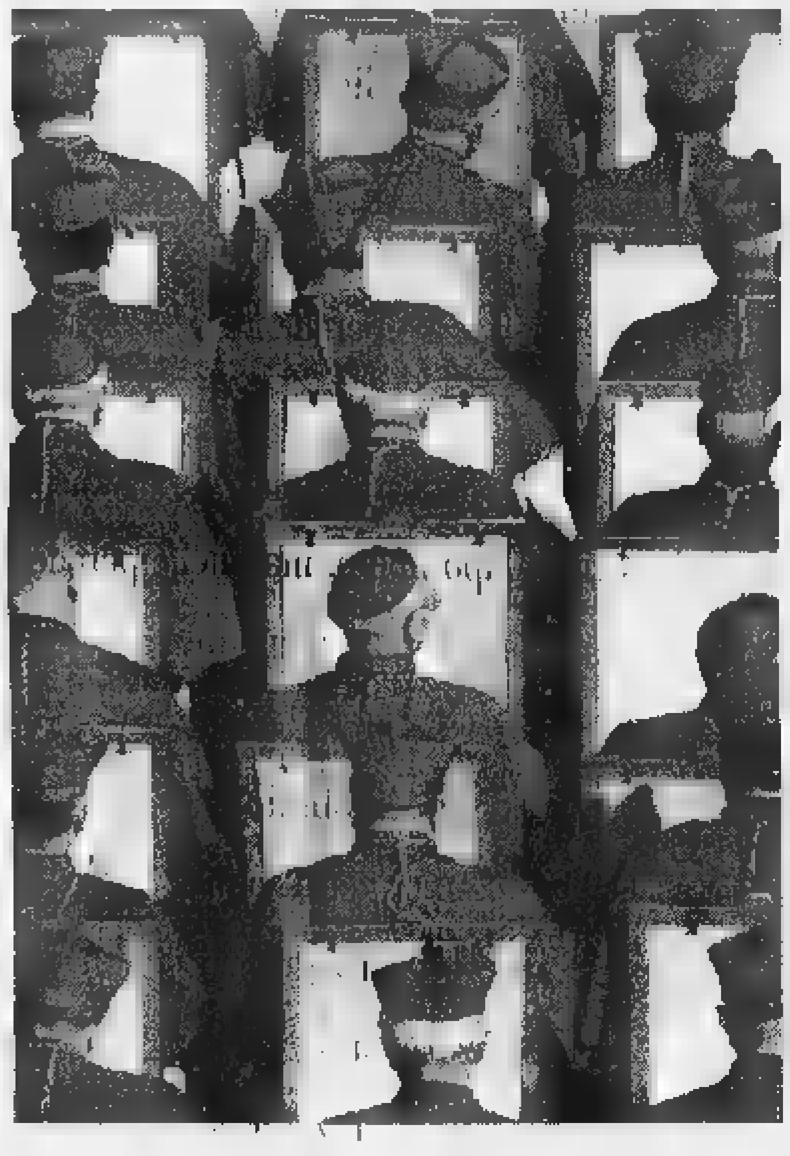
Il gesuita polacco è forse il personaggio più singolare di questo concistoro, che ha visto fra l'altro anche un record di folla alle «visite di cortesia», nel pomeriggio, ai Palazzi Apostolici. E' tradizione che i neo-porporati ricevano amici, fedeli e parenti. Ma le guardie [illegible] ammettono di non [illegible] mai visto [illegible] gente: almeno sette-ottomila persone sono entrate dal famoso «Portone di Bronzo», hanno salito la scala e si sono sparse nelle meravigliose sale vaticane. I due cardinali più «gettonati»? Senza dubbio l'arcivescovo di Genova, Dionigi Tettamanzi, e l'arcivescovo di Città del Messico, Norberto Rivera Carrera. Estremamente popolari, tanto popolari che già si parla di loro [illegible] di due futuri «papabili» dalle chances più solide. Grande curiosità, ovviamente inappagata, per i due cardinali «in pectore». Giovanni Paolo II ha detto ieri che si tratta di due presuli; un elemento che sgombra il campo da candidature più fantasiose. Perché segreti? Perché le condizioni politiche del loro Paese non permettono una dichiarazione pubblica; o forse perché il Pontefice non vuole privarsi della loro collaborazione, e la nomina a cardinale invece li obbligherebbe a lasciare il posto che occupano. Vicino al Pontefice stesso, naturalmente. Da ieri fanno parte del collegio cardinalizio 165 cardinali; 122 sotto gli ottant'anni. E [illegible] sono stati creati dal Pontefice regnante.

Marco Tosatti

> Devono essere pronti a difendere la Chiesa fino al martirio
> Uno stipendio da quattro milioni al mese



A destra monsignor Dino Monduzzi riceve la berretta rossa. Nella foto grande i [illegible] cardinali



IL LESSICO DELLA PORPORA

La berretta rossa, impegno che si può pagare col sangue

SE il Papa è il «re», i cardinali sono i «principi della Chiesa» e rappresentano la più alta dignità ecclesiastica, di cui si ha notizia già sotto papa Silvestro I, nel quarto secolo dell'era cristiana. Nel tempo, l'istituzione si è evoluta e anche modificata.

[illegible] I cardinali eleggono il nuovo papa nel Conclave. La legge fissata da Paolo VI nel 1975 e poi ribadita anche da Giovanni Paolo II, stabilisce in 120 il numero degli elettori cioè i cardinali al di sotto degli ottant'anni. La regola non è però così rigida, tanto che con le ultime nomine sono 122 gli «under 80». Nessun limite invece al numero dei cardinali sopra questa età.

SOLO VESCOVI? Possono diventare cardinali anche i semplici sacerdoti, senza bisogno di essere vescovi. E' il papa che decide e Giovanni Paolo II in qualche caso lo ha fatto, ad esempio con il teologo svizzero von Balthasar e con il gesuita Paolo Dezza.

Unico requisito: aver svolto dei compiti importanti per la Chiesa. Nonostante non ci sia una norma esplicita, è ovvio che una donna non può accedere a tale carica. Diventano cardinali quei vescovi che sono chiamati a dirigere i dicasteri della Curia (in termine laico potrebbero corrispondere ai ministri di un governo) oppure i vescovi che governano diocesi particolarmente importanti, considerate sede cardinalizia per tradizione: è il caso di Torino, Venezia, Genova, Città del Messico, New York, Washington, Dakar, New Delhi, Jakarta, Bogotá, Santiago del Cile e altre.

PRIVILEGI. Ci si rivolge ad un cardinale chiamandolo «Eminenza». Quelli che svolgono la loro opera a Roma diventano automaticamente cittadini vaticani in base al Concordato, anche se la loro abitazione è fuori dalle Mura Leonine. I simboli del cardinalato sono la berretta rossa cioè lo speciale cappello a quattro punte e l'anello. Il colore rosso del cappello e della veste significa che sono pronti a difendere la Chiesa fino al martirio, cioè all'«effusione del sangue».

DIACONI. I cardinali con compiti in Curia sono dell'ordine dei «diaconi» cioè con il titolo di una delle antiche chiese di Roma.

PRESBITERI. Sono i cardinali che hanno il titolo di una delle parrocchie della capitale.

[illegible] Quelli che hanno il titolo onorifico delle diocesi nelle immediate vicinanze di Roma (Albano, Frascati, Palestrina, Poggio Mirteto, Velletri, Ostia). Chi ha il titolo di Ostia diventa cardinale decano del Collegio cardinalizio: attualmente è l'africano Bernardin Gantin.

COMPITI. Aiutano il pontefice nel governo della Chiesa. I capi-dicastero incontrano il Papa una volta ogni due settimane circa. Se il Papa li chiama si riuniscono in Concistoro ordinario o straordinario. In quello ordinario si radunano i cardinali residenti a Roma [illegible] quando il Papa vuole ascoltare il loro parere prima di prendere decisioni importanti; la riunione è abitualmente segreta. Il Concistoro straordinario riunisce invece tutti i Cardinali per discutere insieme al Papa temi di particolare rilievo per la vita della Chiesa: è accaduto ad esempio nel 1994 quando si parlò, tra gli altri, della difesa della vita e dell'aborto.

I cardinali che non lavorano in Curia sono i capi delle rispettive diocesi e svolgono gli stessi compiti di governo che avevano da vescovi.

[illegible] Quelli residenti in Vaticano usufruiscono di uno stipendio denominato «piatto cardinalizio», oggi tra i 3 e 4 milioni mensili. I non residenti beneficiano del «rotolo cardinalizio», una sorta di rimborso-spese che si basa sulla durata delle loro soste a Roma ogni volta che sono convocati.

Luca Tomasi

PANE AL PANE

Pensieri di un boss dietro le sbarre



PUO' accadere che nella vita di un uomo si alternino quasi in un solo momento pioggia e sole, malumore e sollievo. Anche se sei un boss. Anche se ti trovi dietro le sbarre, sotto il regime speciale, infame, della legge 41 bis. La vita, a saperla prendere, ha le sue sorprese. Il nemico ti [illegible] addosso ma basta aspettare, si distrae e ti restituisce qualche vantaggio. Ecco, è appena arrivata la notizia che il turismo giudiziario - così lo chiamano giudici e sbirri, cornuti! - è finito. Non si ne parla più di stare dietro a una fila di processi lunga come l'Italia, di prendere ogni tanto una boccata d'aria, di profittare dei trasferimenti per intendersi a cenni, guardate, mezza bocca con altri uomini d'onore. Hanno inventato le videoconferenze. Vuole dire che al processo non ci vai con le tue gambe ma in televisione. Dalla prigione non si esce più. Bisogna scappare, ma nessuno finora da questo carcere ci è riuscito. O bisogna pentirsi, tradire gli amici, dare un calcio agli affari e inguaiare la famiglia

Per fortuna qualche conforto rimane, se è vero che cambiano le regole del carcere, se tengono finalmente conto dei nostri diritti umani. E che, bestie siamo? Adesso promettono quattro ore d'aria al giorno, non da soli ma in compagnia di altri sventurati. Si potrebbe perfino giocare al pallone, ma non siamo ragazzi. Chi ne ha voglia con i troppi chili e le carni molli? Meglio - ce la lasceranno fare? - una partita a zecchinetta. E' bello comunque fare squadra, vengono in mente i bei tempi. Ma sì, credono di venirci incontro con le «attività sportive e culturali». Le ore in biblioteca. Ma che è sta cultura? Siamo uomini da libri noi? A scuola ci vogliono mandare? Mi piace Topolino, ma neanche la storia del «Padrino» sono riuscito a leggere dopo qualche pagina, mi cascavano gli occhi. Però ci si scambiano scherzi e confidenze, si passa il tempo, si dà una mano, se va bene, al lavoro che continua fuori. E poi è l'occasione di far sentire chi comanda davvero, anche qui dentro, che un boss, puoi metterlo nudo, ma resta sempre un boss. Vedrò anche il figlio, quello che non ha ancora dodici anni. Non più dietro il vetro come un fantasma, potrò stringerlo al petto. Mi fanno ridere, quelli delle regole. Non sanno che i nostri picciotti, a quell'età, già sanno ascoltare e tenere la bocca chiusa. Crescono in fretta, i loro piccoli servizi si provano a farli. E le madri, se vogliono, sanno istruirli, insegnargli a portare rispetto ai padri.

Portiamo pazienza, l'erba che si piega si rialza, la lepre che si acquatta fa il salto più lungo. La gente dello Stato è stupida, con una mano ti bastona e con l'altra ti carezza. Sento ancora che due compari hanno messo incinte le loro donne. Senza giacere con loro, sempre con il vetro in mezzo. Sono nate due creature, in una clinica svizzera, dicono. Che fantasia è mai questa? Questa storia di magia scientifica, di «inseminazione artificiale», non mi persuade per niente, io non sarei contento, va contro le nostre abitudini. Uomini siamo, capaci di sfuriare al momento giusto, non macchine di ghiaccio. Chissà come è andata davvero a finire. Però mi diverte pensare e far vedere a chi non ci vuol bene, che non c'è muro che tenga, che di là continuiamo a contare. Anche dalla prigione teniamo d'occhio gli amici, educhiamo i figli e, massì, perfino li facciamo. Siamo una razza dura. I nostri figli, anche quelli della provetta, cresceranno e, se crederanno, avranno un mestiere sicuro. Avvocaticchi saranno, esperti di leggi e di banche. Non dovranno sporcarsi le mani, altri lo faranno; non avranno bisogno di nascondersi, di fare le fatiche che abbiamo fatto noi. Mala nuova e buona nuova, qualche volta, arrivano insieme, alla grazia di Dio.

Lorenzo Mondo

Milano, dopo la condanna avrebbe seviziato le sue bambine di 4 e 5 anni

«Mi violentò, ora abusa delle figlie»

Fa arrestare l'uomo di cui fu vittima 10 anni fa

MILANO. Aveva avuto con quell'uomo un'esperienza drammatica: lui l'aveva violentata quand'era ancora molto giovane, dieci anni fa. Ed era poi venuta a sapere che forse quell'uomo abusava delle sue bambine, di 4 e 5 anni. Ha pensato che doveva assolutamente fermarlo, e ci è riuscita: ora l'uomo è in carcere e le bimbe affidate a un istituto.

Si sa che l'uomo - un cuoco di 45 anni, nome di fantasia Salvatore - è stato condannato a suo tempo per violenza carnale, ma la polizia non dice da quale tribunale né quale è stata la condanna, per evitare che le piccole vittime possano [illegible] identificate.

Comunque è in quella violenza il dato di partenza dell'intera vicenda. E' alla donna che l'ha subita, infatti, che di recente è arrivata la confidenza: «Sai, ci sono delle voci; sembra che Salvatore, ti ricordi?, faccia qualcosa di strano con le sue figlie: le picchia e a volte va più in là». A fare questa confidenza il datore di lavoro dell'uomo, con cui la donna era rimasta in contatto.

Una confidenza, niente di più; qualche «si dice». Troppo poco, in quel momento, per presentare direttamente una denuncia alla polizia. Ma lei lo sapeva che quell'uomo era pericoloso, «capace di tutto» per accontentare le sue turbe sessuali. Come fermarlo? La donna ha pensato di rivolgersi a una comunità per l'accoglienza dei minori; forse la stessa comunità che l'aveva ospitata all'epoca della violenza da lei subita.

I particolari che ha fornito hanno portato subito all'identificazione dell'uomo e hanno convinto i responsabili dell'istituto di non trovarsi di fronte a una mitomane animata da sete di vendetta. Così si sono rivolti alla magistratura e il pm Pietro Forno ha incaricato la polizia di indagare.

Dopo aver controllato negli archivi giudiziari l'attendibilità del [illegible] racconto sulla violenza subita (una condanna c'era davvero stata), gli agenti hanno raccolto informazioni nell'asilo frequentato [illegible] bimbe e dai funzionari dell'unità [illegible] locale. Tutto pareva attendibile. E a questo punto, [illegible] l'ausilio di psicologi, le piccole sono state interrogate: hanno raccontato nei dettagli le «attenzioni particolari» che quel padre dedicava loro; hanno parlato di violenze e di botte. Così tante botte che, la bimba più piccola soprattutto, avevano paura di raccontare qualsiasi cosa. Tante botte anche per la sorella più grande, 15 anni, che però alle [illegible] sessuali del padre è riuscita a sottrarsi (forse l'uomo aveva anche paura che lei, capace di comprenderle, potesse denunciarlo). Infine la visita ginecologica ha confermato la «compatibilità» con le violenze raccontate, e il gip ha ordinato l'arresto dell'uomo.

C'è anche un'altra donna, in questa vicenda: la madre delle bambine. E' risultata estranea e totalmente inconsapevole. Forse troppo inconsapevole: in via cautelare le hanno tolto la patria potestà. [r. m.]

Riguardano le prescrizioni, i controlli e i farmaci

Ecco i punti del decreto contestati da Di Bella

ROMA. Sembrano incrinarsi sempre più i rapporti tra il professor Luigi Di Bella, il suo staff e il ministro Bindi. Il medico modenese venerdì sera ha chiesto di rivedere gli articoli 3, 4 e 5 del decreto sulla sperimentazione perché «troppo avvilenti per la libertà e la dignità del medico». Le regole contestate da Di Bella padre e figlio riguardano la possibilità di prescrizione del medico, i controlli dei farmacisti sulle ricette e la possibilità di preparare in farmacia alcuni composti galenici della cura Di Bella (melatonina). Nonostante le spiegazioni e le assicurazioni fornite dal ministro Bindi («il decreto tutela il medico e il paziente per il periodo della sperimentazione, altrimenti sarebbero [illegible] incontro a sanzioni dell'ordine dei medici e della magistratura»), l'anziano professore modenese vede nel provvedimento forti limitazioni della libertà [illegible] per il medico e il malato. L'articolo 3 è rivolto ai medici. Si ricorda che i farmaci devono [illegible] prescritti secondo le indicazioni per i quali sono stati registrati e chi viola queste disposizioni rischia provvedimenti degli ordini. Tuttavia (comma 3) in deroga a questi principi e limitatamente al periodo della sperimentazione e al campo oncologico è possibile per il medico prescrivere farmaci a base di somatostatina e octreotide al di fuori delle indicazioni qualora abbia appurato che il malato non possa [illegible] trattato [illegible] medicinali autorizzati e purché vi sia [illegible] informato scritto. L'articolo 4 riguarda i farmacisti, il 5 la melatonina. [r. cri.]



Il professor Di Bella critica il ministro Rosy Bindi

Indagine sugli under 25: uno su due sogna una relazione stabile

«Poco sesso, siamo giovani»

«Famiglia, soldi e lavoro i veri obiettivi»

ROMA. Un giro in moto oppu- [illegible] [illegible] pomeriggio [illegible] la fidanzata? Sembrerà strano, [illegible] tanti adolescenti di oggi sceglierebbero la prima ipotesi. Almeno secondo l'indagine nazionale svolta nel '97, su circa 2300 ragazzi, dall'Asper (Associazione per lo studio dell'analisi psichica) che [illegible] ha pubblicato i risultati in questi giorni.

Il sondaggio ha coinvolto i nati fra il '72 e l'82, maschi e femmine di età compresa fra i 15 e i [illegible] anni.

Fare [illegible] non è in cima ai piaceri da ricercare per i giovani italiani (è al settimo posto della scala); preferiscono avere una bella famiglia (74%) e magari tanti soldi (68,3%) o un lavoro importante (61,2%); vedono il mondo [illegible] violento (60,1%); [illegible] sopportano le prediche (45,9%) e [illegible] indicano un vizio personale si dicono bugiardi (17,5%).

Il disagio psichico (il 51,8% si dice nervoso, il 48,9% depresso) è una componente rilevante dell'universo giovanile: ogni giorno 4 adolescenti su 100 accarezzano l'idea del suicidio (circa il 25% ha avuto fantasie di questo tipo) e circa il 30% è entrato in contatto con sette esoteriche o religio[illegible]. Un ragazzo su 3 si sente solo, si annoia ed [illegible] terrorizzato dall'idea dell'abbandono; [illegible] su 10 non hanno alcun ideale per cui lottare; più del 22% ha difficoltà nel fare amicizie.

E il sesso, che ruolo ha? Fanno l'amore dove capita, tradiscono e si tradiscono (circa il 50%), fanno uso di materiale porno (58,3%); il 62,2% ha rapporti occasionali. Vivono [illegible] sorta di illusione di onnipotenza, «perchè dovrebbe capitare proprio a me?», e di gusto della sfida: così solo 1 rapporto su 5 è protetto. Eppure il sogno di un giovane su due è la relazione stabile.

La famiglia (il 78% vive con il nucleo d'origine) è il punto fermo dei giovani anche [illegible] non mancano conflitti e incertezza per il futuro (il 67,3% pensa che la famiglia si sfilaccerà).

I genitori sono visti come generosi (31,4%) ma anche autoritari (20,8%). I giovani han[illegible] [illegible] gran fiducia in mamma e papà (67,8%), sono convinti che li aiutino veramente a crescere (53,5%) ma non credono fino in fondo che si interessino [illegible] loro problemi (60,7%); il principale motivo di disaccordo tra genitori e figli è il rendimento scolastico (26,7%).

La preoccupazione maggiore dei giovani è la disoccupazione (46,4%). Il lavoro è visto come la sicurezza del posto (circa il 50%).

L'indagine ha sondato anche la sfera del personale. Scoprendo che il 50% dei ragazzi è generalmente portato a perdonare, il 42,6% ha bisogno di vendicarsi; uno [illegible] 4 [illegible] dice responsabile di atti vandalici contro le cose o le persone; il 12% esce per proprio conto quasi tutte le sere, uno su [illegible] frequenta uno sport o una palestra almeno una volta alla settimana; uno su due va al cinema e uno [illegible] tre in discoteca e ai concerti. [r. cri.]



La show-girl Alessia Marcuzzi

INTERVISTA

L'ALLARME

«Addio ai colpi di fulmine»

Alessia Marcuzzi: confusi e un po' infelici

MILANO

LA nostra è una generazione di sognatori, di ragazzi che vivono continue contraddizioni, che non sanno quello che vogliono e anche [illegible] vivono in branco si sentono tanto soli. Il sesso? In pochi pensano a far l'amore come accadeva una volta, ne sono certa». La show-girl Alessia Marcuzzi ha le idee molto chiare sui giovani della sua generazione.

Tanto chiare che di fronte ai risultati dell'indagine nazionale svolta nel '97 dall'Asper, non sembra stupirsi. Eppure, basta dare un'occhiata ai primi numeri per rimanere di sasso.

Il [illegible] per esempio. Quella voglia di fare l'amore, quella curiosità verso l'altro/a che abbiamo sempre pensato esse[illegible] in testa [illegible] desideri dei giovani, è passata in secondo, anzi per dirlo con il risultato dell'inchiesta, è passata addirittura in settimo piano.

Lei si aspettava dei risultati del genere?

«Che fare sesso non sia più in cima ai piaceri da ricercare me lo aspettavo. Quando intervistavo i ragazzini per la trasmissione "Colpo di fulmine" ne ho sentite di tutti i colori. Per i miei coetanei [illegible] sesso non [illegible] più un tabù come lo è stato per i ragazzi delle generazioni precedenti. Ora tutti possono fare tutto con tutti e siccome la trasgressione è finita si rifugiano in altre cose. Sono certa che se [illegible] un ragazzino chiedessero se preferisce fare un viaggio [illegible] New York con gli amici [illegible] fare l'amore con una bella ragazza, la scelta cadrebbe sicuramente su New York».

Una catastrofe?

«Non direi proprio, semplicemente questi ragazzi, privi di certezze, vivono un'esistenza fatta di sogni. Le ragazzine pensano solo a sposarsi, a trovare l'uomo della vita [illegible] poi tradiscono il fidanzatino e fanno l'amore dove capita, magari anche senza usare precauzioni».

Qualche giorno fa Fabrizio De Andrè aveva dichiarato a «La Stampa»: «Aspettiamo il 2010 e vedremo [illegible] è [illegible] che i giovani non hanno valori [illegible] [illegible] siamo noi che non li abbiamo letti sul momento». Che cosa ne pensa?

«E' una dichiarazione un po' forte, ma potrebbe essere che, col senno di poi, ci si ritrovi con dei giovani uomini e donne più maturi di quanto non lo siano adesso che stanno, anzi stiamo, vivendo la nostra adolescenza».

Sempre secondo il sondaggio, addirittura il 67,3% dei ragazzi pensa che se [illegible] avrà una famiglia sicuramente prima o poi divorzierà dal partner. Un dato allarmante, non crede?

«E' la conferma dell'assoluta contraddizione esistente all'interno della mia generazione. Siamo tutti un po' così: confusi e anche un po' infelici».

Luca Dondoni

Per la cocaina

ORANJESTAD. Giovan Maria Gino Paganoni, 42 anni, di Cesano Moderno, è stato arrestato ad Aruba per traffico di stupefacenti quando stava per partire per l'Italia via Amsterdam. L'arresto è avvenuto nell'aeroporto Reina Beatrix di Aruba giovedì notte ma solo ieri si è appresa l'identità [illegible] detenuto, al quale so[illegible] stati sequestrati quasi quattro chili [illegible] cocaina nascosti nel doppio fondo del suo bagaglio. Questo ultimo arresto ad Aruba, l'isola caraibica oggi sotto l'occhio dei riflettori per il rapimento [illegible] [illegible] febbraio del piccolo Gianni Ferrara, [illegible] anni, ha riportato alla ribalta la situazione del traffico di stupefacenti in Venezuela, retroterra delle organizzazioni illecite che operano in molte isole dei Caraibi. Nelle [illegible] venezuelane si trovano 132 italiani, in gran parte per possesso [illegible] cocaina. E' dagli Anni Novanta che [illegible] fenomeno degli italiani arrestati per droga si [illegible] intensificato in Venezuela. Nella maggior p[illegible] dei casi [illegible] tratta di semplici corrieri, scoperti quasi sempre al momento dell'imbarco con quantitativi di polvere bianca nascosta tra gli abiti o nei bagagli. In molti casi, i corrieri appartengono ad organizzazioni minori di distributori che operano in diversi regioni italiane, mentre alcuni sono giovani che hanno tentato l'avventura in proprio. Alcuni dei detenuti invece appartengono a importanti strutture, mafia [illegible] 'ndrangheta calabrese. La mega operazione Cartagine, portata [illegible] termine in Italia nel 1994, aveva sbaragliato un traffico organizzato da [illegible] consorzio di grandi gruppi mafiosi (Mazzaferro, Pesce, Ierinò, Cataldo, Barbaro, Morabito e Romola) coordinati dal latitante internazionale Alfonso Caruana, che molti ritengono [illegible] trovi ancora oggi in Venezuela. [r. cri.]

NAGANO 1998

Quarto posto per la staffetta maschile, gli sfortunati azzurri tornano a casa senza medaglie

La caduta degli eroi dello short track

«Ora tutti si dimenticheranno di noi Ma ci rifaremo negli Usa fra 4 anni»

NAGANO
DAL NOSTRO INVIATO

In ogni sport c'è una regola, una sola regola, che non devi mai trasgredire: nello short track la regola è non cadere. L'Italia che voleva riprendersi l'oro [illegible] Lillehammer l'ha dimenticata. A metà gara Fabio Carta, il più irruento dei ragazzi della staffetta, è volato in curva come [illegible] saponetta contro i materassi a bordo pista e la medaglia [illegible] ne è andata; tutto il resto, dalla nuova caduta di Antonioli mentre inseguiva il cinese a un giro dalla fine, al colpo che ancora Carta ha ricevuto [illegible] faccia da un coreano, che l'ha mandato all'ospedale, sono gli atti minimi, quasi superflui, in cui s'è sviluppato l'ennesimo dramma della squadra maledetta. Hanno vinto i canadesi per il solo fatto che non hanno sbagliato niente, [illegible]di i coreani e terzi i cinesi. Non erano outsider, ma l'Italia poteva stare davanti a tutti.

Lo short track chiude senza medaglie, con piazzamenti ben modesti ed era tra le specialità che potevano portarne di più. Come lo slittino. Tutto è andato a fondo. Aveva cominciato Carta, travolto da [illegible] avversario nella semifinale dei 1000 che sembrava controllare. Ed è proseguito con il crollo della Canclini, tra le prime al mondo tranne quando [illegible] alle Olimpiadi [illegible] la terza che fallisce), e dei ragazzi nella prova dei 500 metri. Carnino 15 giorni fa aveva stabilito il record mondiale in allenamento, è stato sbattuto fuori nei quarti di finale, tradito dalla posizione sfavorevole al via e incapace di trovare [illegible] varco per superare rivali [illegible]eno rapidi di lui. E' una sconfitta che pesa. Peccato perché lo short track è una di quelle specialità che non conosci ma quando lo vedi [illegible] piace. Non ha la noiosa cronometricità del pattinaggio veloce dove per capire chi ha vinto devi controllare l'orologio. Ci sono lotta viva e movimento.

Batterie di quattro atleti, pista corta [illegible] un campo da hockey per [illegible] si [illegible] sempre piegati [illegible] curva, per capire chi ha vinto basta [illegible] d'occhio la linea del traguardo: il giorno che lo scopriranno i bookmakers, come l'ippica e il ciclismo in sala, potrà far vivere bene chi lo pratica. Anche nell'Italia che si apre alle scommesse. «La vittoria di Lillehammer non ci ha portato [illegible] briciola di popolarità - dice Carnino - perché per quattro anni nessuno ha parlato di [illegible]. [illegible] il Coni non poteva più ignorarci: abbiamo ricevuto qualche aiuto importante. Se avessimo vinto una medaglia [illegible] attenzioni sarebbero proseguite e per noi avrebbe voluto dire molto. Ora ci rimetteranno nel ripostiglio».

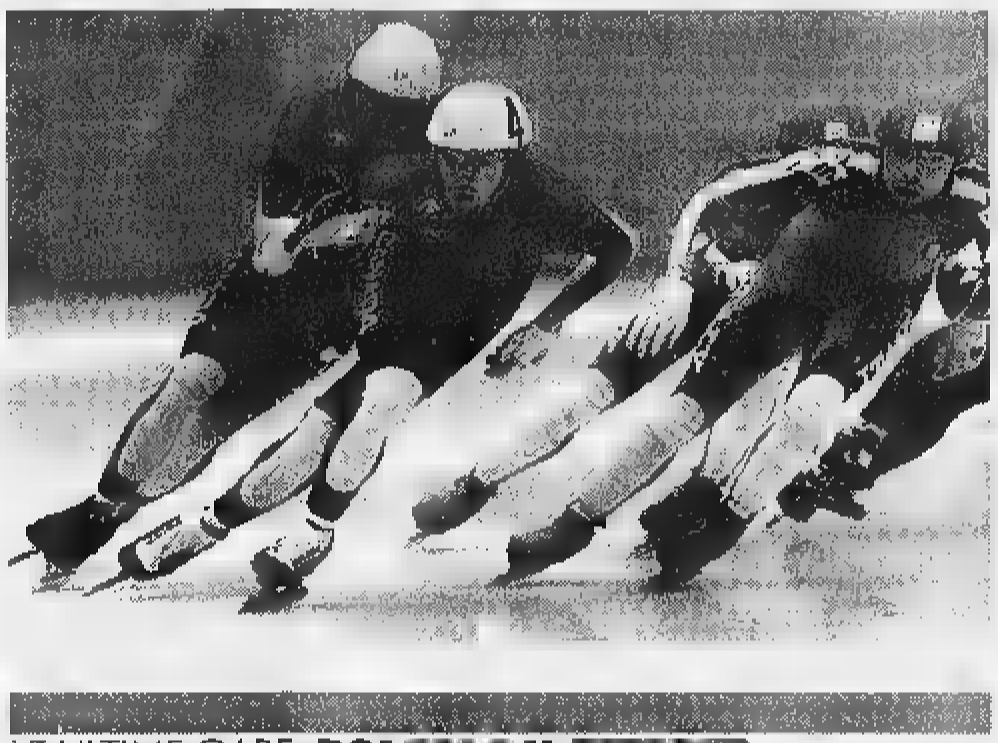
Altri quattro anni [illegible] silenzio. Più duro di prima, con le ironie che sommergono gli sport underground, sebbene nella storia [illegible] squadra maledetta [illegible] siano disgra[illegible] molto più gravi della caduta di Carta che spiegano parzialmente il flop. Era il gruppo più forte del mondo. Primo alle Olimpiadi, sempre sul podio nelle altre manifestazioni. Un miracolo all'italiana perché se il Canada e la Corea hanno dovuto ricorrere ai trials, le selezioni, per scegliere gli atleti di Nagano, in Italia è quasi più facile che ci siano posti vuoti. Poi, in giugno, nel giro di tre settimane due incidenti stradali in Val d'Aosta hanno bloccato gli uomini forti della staffetta: Orazio Fagone ora ha una gamba amputata, dopo es[illegible] rimasto tra la vita e la morte, Mirko Vuillermin si sta riprendendo dalle otto fratture.

La storia [illegible] è più stata [illegible] stessa. «Quei due incutevano più timore agli avversari, [illegible] ai primi posti negli elenchi mondiali. E' normale risentirne», dice Ermanno Rastelli, uno dei due tecnici. «Però siamo ancora con i primi [illegible] lavorando bene [illegible] staremo pure [illegible] Salt Lake City», spiega l'altro allenatore, Stelio Conti, con più ottimismo. Intanto c'è da smaltire [illegible] delusione [illegible] quarto posto, delle cadute, dei piazzamenti nelle gare individuali che devono trovare una spiegazione tecnica. La storia della maledizione regge [illegible] non può diventare un alibi: per quanto, guardando Carta con il labbro ferito e il collarino per il colpo di frusta che ha ricevuto nello scon[illegible] [illegible] [illegible] coreano, l'invito [illegible] farsi benedire non sia un optional.

Marco Ansaldo

MEDAGLIERE

	O.	A.	B.
GERMANIA	12	9	8
NORVEGIA	9	10	5
RUSSIA	9	[illegible]	3
CANADA	6	5	4
USA	6	3	4
OLANDA	5	4	2
GIAPPONE	5	1	4
AUSTRIA	3	5	8
COREA DEL SUD	3	1	2
ITALIA	2	6	2
FINLANDIA	2	[illegible]	6
SVIZZERA	2	2	3
FRANCIA	2	1	5
BULGARIA	1	0	0
CINA	0	6	2
REPUBBL. CECA	0	1	1
SVEZIA	0	1	1
DANIMARCA	0	1	0
UCRAINA	0	1	0
BIELORUSSIA	0	0	2
KAZAKHSTAN	0	0	2
AUSTRALIA	0	0	1
BELGIO	0	0	1
G. BRETAGNA	0	0	1



Fabio Carta (a destra) cerca inutilmente di superare i canadesi che [illegible] l'oro: poco dopo l'italiano cadrà e sarà l'addio ai sogni di gloria [FOTO REUTERS]

LE ULTIME GARE, POI [illegible] IL [illegible]

SCI ALPINO

Slalom maschile: 1. Buraas (Nor) 1'49"31, oro; 2. Furuseth (Nor) a 1"33, argento; 3. Sykora (Aut) a 1"37, bronzo; 4. Sllansen (Nor) a 1"59; 5. Mayer (Aut) a 1"78; 6. Stangassinger (Aut) a 1"94; 7. Jagge (Nor) a 2"08; 8. Chenal (Fra) a 2"20; 11. Nana (Ita) a 2"65; 16. Weiss (Ita) a 3"49.

[illegible]

Staffetta 4×7,5 km maschile: 1. Germania (Gross, Sendel, Fischer, Luck) 1 ora 21'36"2, oro; 2. Norvegia (Gjelland, Hanevold, Bjoerndalen, Bjoerndalen) a 20"1, argento; 3. Russia (Mouslimov, Dratschev, Tarassov, Maigurrov) a 43"1, bronzo; 4. Bielorussia a 1'37"8; 5. Polonia a 2'33"6; 6. Lettonia a 2'48"2; 7. Francia a 3'16"8; 8. Finlandia a 3'25"2; 9. Italia (Fawe, Pallhuber, Cattarinussi, Carrara) a 3'31"1.

[illegible]

A quattro: 1. Germania II (Langen, Zimmermann, Jakobs, Hampel) 2'39"41, oro; 2. Svizzera I (Rohner, Nuessli, Wasser, Seitz) a 60 centesimi, argento; 3. Gran Bretagna I (Olsson, Ward, Rumboll, Attwood) e Francia I (Mingeon, Hostache, Le Chanony, Robert) a 65, bronzo; 5. Usa I a 67; 6. Lettonia I a 85; 7. Svizzera II a 87; 8. Germania I a 91; 14. Italia I (Huber, Tartaglia, Rota, Menchini) a 2"02; 20. Italia II (Tosini, Pais De Libera, Costa, Chianella) a 3"61.

SHORT TRACK

500 metri maschili: 1. Nishitani (Gia) 42"862, [illegible]; [illegible]. An (Cin) 43"022, argento; [illegible]. Huematsu (Gia) 43"713, bronzo; 4. Gagnon (Can) 1'15"605.
1000 metri [illegible] 1. Lee-Kyung (Kor) 1'42"776, oro; 2. Yang S. (Cin) 1'43"343, argento; 3. Hye-Kyung (Kor) 1'43"361, bronzo; Yang A. (Cin) squalificata.
Staffetta 5000 metri [illegible] 1. Canada (Gagnon, Drolet, Campbell, Bedard) 7'06'075, [illegible]; 2. Corea del Sud (Ji-Hoon, Jun-Hwan, Ho-Eung, Dong-Sung) 7'06"776, argento; 3. Cina (Jiajun, Kai, Ye, Yulong) 7'11"559, bronzo; 4. Italia (Caltani, Carta, Carnino, Antonioli) 7'15"212.

HOCKEY GHIACCIO

Torneo maschile. *3° posto:* Finlandia-Canada 3-2.

Oggi

FONDO. [illegible] 1: 50 km [illegible] libera [illegible] (Fauner, Piller Cottrer, Pozzi, Valbusa).
A Lillehammer: 1. Smirnov (Kaz), [illegible]. Myllylaa (Fin), 3. Sivertsen (Nor).
HOCKEY. Ore 5,45: finale maschile Russia-Rep. Ceca.
A Lillehammer: 1. Svezia, 2. Canada. 3. Finlandia.
[illegible] **Ore 10.**

NAGANO'ES



Frasi celebri: da Alboreto al ghiaccio freddo del bob

NAGANO

DUE settimane alle Olimpiadi. Ecco le frasi che ricorderemo.

«Alboreto si è subito messo [illegible] evidenza», Ezio Luzi, inviato Rai, riferendosi ad Albarello. *«De sto sport nun ce stò a capi niente»*, Luzi osservando il bob [illegible] due. *«Cattaneo s'è rotto il tallone d'Achille»*, ancora Luzi dopo [illegible] libera.

«Per evitare l'influenza tenete aperte le finestre delle vostre camere», circolare del Cio. *«Rebagliati vive a Whistler, dove la marijuana [illegible] fuma 4 volte più che altrove: l'ha respirata senza volerlo»*, Carol Lethieren, dirigente canadese, sull'atleta positivo ai test. *«Abbiamo creato un po' di casino ma non l'hanno capito»*, Prugger, argento nello snowboard.

«Le prime volte scendevo dal bob e pensavo [illegible] avessero riempito la faccia di schiaffi», Antonio Tartaglia, [illegible] nel bob. *«Ci serve un ghiaccio freddo»*, Dal Fabbro, ct del bob. *«Vista da dietro quella lì mi sembra brava»*, Raffaele Pagnozzi, capo delegazione, osservando una fondista. *«S'è invertito l'ordine di Lillehammer»*, Mario Pescante, presidente Coni, all'arrivo della staffetta maschile di fondo.

«Dieci anni fa ci chiamavano spaghetti e ci tiravano palle di neve. Poi decisero che eravamo i drogati», Marco Albarello, sui fondisti norvegesi. *«Tutti mi intervistano perché sono il campione africano»*, Philip Boit, keniano, ultimo nella 10 km di fondo.

«Alberto [illegible] ha spiegato a lungo il calendario delle gare. Non ci ho capito nulla», Deborah Compagnoni a proposito di Tomba. *«Mi sento molto più sicuro in gigante perché non [illegible] inforca»*, Alberto Tomba prima del gigante in cui ha inforcato dopo 17". *«Non penso alla gara di sabato, ma a quando me ne andrò, domenica»*, Alberto Tomba dopo il botto in gigante.

[m. ans.]

Folla in piazza del Municipio, ieri sera, per applaudire la protagonista del carnevale di Ivrea

La Mugnaia è partita dalla Puglia

Anna Maria Conversa: «Non ho pagato per fare Violetta»



Anna [illegible] Conversa, 37 anni, ha [illegible] figlio, Daniele, di 9 anni

Il [illegible] nome, da una decina di giorni, veniva indicato [illegible] colpo sicuro dai più attenti alle vicende [illegible] carnevale [illegible] Ivrea. Sicuramente, però, tre mesi fa nes[illegible] avrebbe osato scommette[illegible] che sarebbe stata lei [illegible] imper[illegible] la Mugnaia nell'edizione '98 della manifestazione. Anna Maria Conversa, 38 anni [illegible] maggio, sposata [illegible] Massimo Cassinelli (ex aranciere negli Arduini, titolare dell'impresa [illegible] pulizie «Eporlux») e madre di Daniele, [illegible] anni, ieri sera [illegible] apparsa sul bal[illegible] del municipio indossando i panni di Violetta, la figlia [illegible] mugnaio che - secondo la leggenda - liberò il popolo dalla tirannia. E molti eporediesi, durante [illegible] sfilata, hanno riconosciuto il viso familiare nella vita di tutti i giorni forse più che nel «giro» del carnevale.

Coronato il sogno di una vita? «Amo il carnevale da sempre - risponde Anna Maria, nata in Puglia, ma [illegible] Ivrea dall'età di 5 anni -, pur avendolo vissuto solo come spettatrice. Non posso dire che rientrava [illegible] [illegible] programmi fare la Mugnaia, un personaggio bellissimo che oggi potrebbe rappresentare l'emancipazione femminile. Quando gli organizzatori me l'hanno proposto, a ottobre, [illegible] stata [illegible] sorpresa: ma ho accettato con entusiasmo, [illegible] l'emozione è cresciuta sempre più». Non si [illegible] tirata indietro neppure quando ha saputo che il veglione [illegible] [illegible] onore non si sarebbe svolto al Meeting Point, come avrebbe voluto [illegible] come si pensava a novembre, ma al PalaCarnevale [illegible] piazza Freguglia, struttura che già lo [illegible] anno si [illegible] dimostrata una scelta tutt'altro che azzeccata.

Nella vita Anna Maria Con[illegible] divide la giornate tra l'azienda del marito, dove collabora nell'amministrazione, e il figlio Daniele; niente sport, [illegible] appena può (nella splendida casa sul Monte Stella) legge [illegible] ascolta [illegible]. Come sarà nei panni [illegible] Violetta? «Non sono malata di protagonismo - assicura - e spero di essere naturale, il più possibile me stessa». E replica a chi dice che fa la Mugnaia perché ha pagato più di altre candidate. «Malignità senza fondamento. [illegible] mi sento ricca soprattutto dentro; [illegible] le condizioni economiche agiate non hanno cambiato i miei valori e le mie abitudini».

Mauro Revello

Migliaia di aranceri in campo

Dopo la fagiolata in piazza Maretta e la cerimonia della «Preda in Dora»

Ivrea e il suo carnevale si preparano ancora una volta [illegible] ricevere l'assalto di decine di migliaia [illegible] spettatori. Il Generale Mario Di Stazio, gli ufficiali dello Stato Maggiore [illegible] i piccoli Abbà hanno già [illegible] di[illegible] occasioni [illegible] salire alla ribalta, ieri sera è stata la Mugnaia Anna Maria Conversa a provare l'emozione di un autentico «bagno di folla». Da oggi fino [illegible] martedì, invece, sarà soprattutto l'esercito dei [illegible] mila aranceri ad occupare la scena. Alle 14 iniziano gli «scontri» fra gli oltre 40 carri da getto e le 9 squadre a piedi: Picche e Morte in piazza di Città, Tuchini in Borghetto, Arduini [illegible] Scacchi in piazza Ottinetti, Credendari in piazza Freguglia, infine Mercenari, Pantere e Diavoli in piazza del Rondolino. Nei punti strategici (porta Vercelli, corso Cavour [illegible] piazza Lamarmora) [illegible] installate le tende di pri[illegible] soccorso della Croce Rossa; e al pronto soccorso il primario, dottor Biagio Spaziante, ha aumentato il personale in servizio.

Le manifestazioni odierne, però, si aprono già in mattinata. Alle 9,40, in piazza Castello, [illegible] previsto il giuramento del Podestà - impersonato da Costantino Garda - che, alle 10,30, sarà sul Ponte Vecchio per la cerimonia della Preda in Dora. Alle 10, intanto, Mugnaia e Generale saranno ospiti d'onore alle fagiolate del Castellazzo (piazza Maretta), San Lorenzo (via De Gasperi) e via Dora Baltea. Sempre in mattinata, infine, sono in programma spettacoli [illegible] parate di gruppi storici nel centro cittadino, mentre il corteo storico del carnevale inizierà alle 14.

Inevitabili i disagi alla viabilità. Il centro storico e l'intero anello rotatorio saranno chiusi al traffico dalle 12,30 fino alle 19. Impossibile attraversare la città: le auto vengono dirottate sulla provinciale che costeggia i laghi, oppure sulla provinciale Banchette-Borgofranco-Quincinetto. Si consiglia l'uso [illegible] parcheggi in periferia (area mercatale, [illegible] cimitero, stazione e Olivetti).

IN BREVE

[illegible]

Aperte [illegible] per [illegible]

Tortone (Banchette, via Castellamonte 18d), Sandrei (Borgomasino, via Borgo D'Ale 3), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Antonini (Feletto, via Rosario), Calleri (San Giorgio, [illegible] Vigna 16), San Francesco (Castelrosso, via Casale 11).

SAN BENIG[illegible]

Proprietari di cani [illegible] paletta e scopino

Troppi escrementi canini, sui marciapiedi e nei giardini di San Benigno. Il sindaco Giancarlo Quarello ha emesso un'ordinanza che impone ai proprietari [illegible] cani o [illegible] animali [illegible] munirsi di paletta e scopino e provvedere immediatamente alla pulizia del luogo insozzato dall'amico [illegible] quattro zampe. A chi trasgredisce sarà comminata un'ammenda di 50 mila lire.

[illegible]

Matteja [illegible] riconfermato presidente

L'ex parlamentare Bruno Matteja è stato riconfermato presidente dell'associazione sociale e culturale «Canavese domani». Massimo Stevanella, il più votato in assoluto, è vicepresidente e segretario organizzativo, mentre amministratore è stato nominato Massimo Albertan Min.

[illegible]

Domani l'ultimo addio [illegible] Domenico

Si svolgeranno domani, alle 9,30, nella chiesa parrocchiale di Foglizzo, i funerali [illegible] Domenico Fenoglietto, 23 anni, deceduto nella notte tra giovedì e venerdì scorsi al Cto dopo quindici giorni di agonia per le ustioni che si [illegible] procurato accendendo la stufa [illegible] legna utilizzando dell'alcol.

[illegible]

Campionati canavesani, gara al [illegible]

Si disputa oggi a Palit Valchiusella la prova di slalom speciale valide per i campionati canavesani di sci alpino. Nonostante le alte temperature delle ultime settimane, la pista di gara si presenta in ottime condizioni; [illegible] ancora aperte al pubblico, inoltre, le altre piste servite dagli impianti di località Vaudanza.

[illegible]

Nuovi posti [illegible] in corso Meaglia

Partiranno entro i primi giorni di marzo i lavori di sistemazione dell'area adiacente a corso Rocco Meaglia, nei pressi [illegible] giardino [illegible] Castellazzo a Rivarolo. L'intervento prevede la realizzazione [illegible] 22 posti auto [illegible] la costruzione di una scala in legno di accesso al Centro sociale d'incontro, Villa [illegible] Giuseppe.

DOVE & QUANDO

RE PI[illegible] C'è attesa, a Castellamonte, per la presentazione del Re Pignatun, il fantoccio di cartapesta che raffigura uno dei notabili del paese. Le indiscrezioni raccolte nei giorni scorsi in città davano [illegible] molto alte le quotazioni del sindaco Alberto Massucco; ma ultimamente molti accreditano l'ipotesi, che quest'anno, il Re Pignatun sia in realtà [illegible] regina. L'appuntamento, per tutti i curiosi, è alle 10 in piazza Vittorio Veneto.

MUSICA DAL [illegible] Il Murphy's Irish Pub di via Lago San Michele [illegible] Ivrea ospita, alle 22, un concerto di country e revival del trio Mexico & Nuvole.

[illegible] AL SALE. Una nutrita rappresentanza di piccole sculture in pasta di sale, tra quelle realizzate dall'artista Nicoletta Jonghi, fanno bella mostra di sé nella chiesa di Santa Croce in via Arduino [illegible] Ivrea. L'esposizione è visitabile fino [illegible] martedì.

[illegible] Distribuzione dei fagioli, in mattinata, a **[illegible] Giorgio** e nella frazione Cortereggio, e alle 14,30 sfilata dei carri in paese; due le serate danzanti: questa sera alle 21 [illegible] domani, alla stessa ora, nell'atteso appuntamento dedicato alle «maschere brutte». Doppia sfilata a **[illegible]**: oggi alle 15 e domani, alle 20,30, «al chiaro di luna»; questa sera [illegible] balla mascherati nei locali della Cooperativa Aurora sulla musica dei Grigi per forza e c'è lo spettacolo dei fuochi d'artificio al campo sportivo. A **Castellamonte** alle 16 è in programma una festa per i bambini e alle 21,30 uno spettacolo [illegible] cabaret seguito dal concerto della corale Valle Sacra. L'appuntamento [illegible] i festeggiamenti, nella frazione **[illegible] Giovanni**, è per domani, giornata in [illegible] saranno presentati i personaggi e avrà luogo la «giostra del tacchino». A mezzogiorno, sul sagrato della chiesa di **Val[illegible]** vengono presentati i personaggi del carnevale locale, la Chinota e il Peilarmit. Abbuffata [illegible] **Foglizzo** dove, al castello, vengono distribuiti fagioli e cotiche al mattino, quindi si passa al «pranzo grasso» che precede una festa con giochi e divertimenti, la distribuzione dei cotechini [illegible] la maxi pizza offerta ai ragazzi. Protagonisti i bambini, oggi dalle 14,30 in piazza Martiri a **Cuorgnè**, con canti, balli e giochi e il rogo del pupazzo di [illegible]vale, e nelle vie di **Pertusio**, con sfilate, giochi e l'offerta di leccornie. A **Canischio**, in mattinata, le [illegible] sfilano per le strade; quindi si pranza alla Società [illegible] alle 15,30 i bambini della scuola elementare propongono una recita. Si inizia alle 9,30, [illegible] **Colleretto Castelnuovo**, [illegible] la fagiolata che precede la messa; alle 14 c'è [illegible] sfilata di carri, maschere, banda musicale [illegible] majorettes [illegible] alle 20,30 tutto termina con la cena. Fagiolata a [illegible] alle 10, e alle 14 la sfilata dei carri che tocca diversi paesi e borgate della Val Soana. Anche a **Favria** i bambini [illegible] i veri protagonisti della fe[illegible] che, nel pomeriggio, prevede giochi, musica, premi e una gran[illegible] merenda. Il Conte [illegible] la Contessa di **Mazzè** aprono, alle 10, il corteo per le strade del paese; dopo messa vengono distribuiti i fagioli [illegible] alle 14,30 [illegible] sono i giochi popolari, la rottura delle pignatte e [illegible] spettacolo [illegible] illusionismo. Fagioli grassi, a mezzogiorno, a **Barone**, e dalle 14,30 la sfilata dei carri, i giochi per i bambini [illegible] la distribuzione [illegible] dolciumi. Fagiolata, [illegible] mascherato e dolci per i bimbi sono anche gli ingredienti della festa di **[illegible]**, che prevede anche una cena d'onore alle 19,30 e la serata danzante, che verrà bissata domani [illegible] Ballo in maschera pure all'oratorio di **Pont**, [illegible] la partecipazione della General Music Orchestra [illegible] Walter Balagna. Levata di buonora ad **Albiano** [illegible] alle 9 la Mugnaia è impegnata, insieme all'ultima coppia [illegible] [illegible] del '97, nel rituale della «zappata»; [illegible] 10,30 spettacolo degli sbandieratori di Fivizzano. Il corso di gala inizia alle 14,30 e, come a Ivrea, prevede anche la battaglia delle [illegible] la giornata termina con l'abbruciamento degli scarli e una serata danzante in onore [illegible] Generale. E a **Borgofranco** vengono presentate oggi le [illegible] [illegible] i del carnevale locale.

[illegible] Inizia questa mattina, a Vische, un corso teorico-pratico di osservazione dell'avifauna nel [illegible]o habitat naturale: in programma [illegible] lezioni, [illegible] proiezione di diapositive e osservazioni [illegible] [illegible] interne al parco provinciale del lago di Candia. Per informazioni e iscrizioni: 011/98.37.875.



E' il trionfo delle fagiolate

Nella bufera l'azienda di turismo locale: «Non si può lavorare»

L'Atl ha perso il presidente

Ma è giallo sulle dimissioni di Ferrara



Paolo Ferrara, dimissionario

Ad appena quattro [illegible] dalla [illegible] elezione Paolo Ferrara si è dimesso dalla carica di presidente dell'Atl del Canavese e Val di Lanzo. Una decisione repentina che, a meno di ripensamenti, verrà ufficializzata mercoledì prossimo nel corso dell'assemblea dei [illegible] Atl in programma nella sede di Ivrea. I motivi? «Ci sono stati dei contrasti [illegible] gli altri membri del consiglio [illegible] amministrazione - spiega l'assessore al Turismo e Commercio del Comune di Lan[illegible] - secondo me, mancavano le condizioni per lavorare in un certo modo, così, preferisco farmi da parte». Ferrara respinge anche le ipotesi [illegible] chi lo vuole succube di dirigenti Atl [illegible]sani, accentratori [illegible] più «navigati» nella programmazione turistica. «Assolutamente no - risponde - [illegible] rapporto con loro è ottimo. Molte iniziative che hanno preso piede in Canavese [illegible] pensato [illegible] esportarle anche in Val di Lanzo». Le cause precise che lo hanno spinto [illegible] decidere in questa direzione so[illegible] scritte su un documento che il dimissionario presenterà solo nell'incontro di mercoledì. «Le divergenze - continua Ferrara - [illegible] a livello organizzativo. [illegible] questo breve periodo ho cercato di lavorare e di proporre idee in modo serio, ma, forse non è stato sufficiente». Poi il siluro: «Il [illegible] [illegible] è solo fatto di polentate e sagre di paese ma, soprattutto, di investimenti». Un'affermazione che per qualcuno può diventare un messaggio molto chiaro. Gli altri quattro componenti il consiglio di amministrazione dell'Atl, la vicepresidente Maria Luisa Coppa, numero due dell'Ascom provinciale, Luigi Berutti presid[illegible] dell'Aci [illegible] Ivrea, Maurizio Braghiroli, responsabile dell'Ascom di Rivarolo, e la ciriacese Caterina Calza, però, tengono la bocca ben cucita. «Non ne sappiamo nulla, aspettiamo [illegible] conoscere le motivazioni delle dimissioni, tra i consiglieri ufficialmente non ci sono rapporti personali» - precisa subito Maria Luisa Coppa. E [illegible] misteriosa Paola Peila, [illegible] direttrice dell'Atl. «La questione - dice - rimane sul piano squisitamente politico». Aggiunge: «Durante il prossimo incontro i rappresentanti dei principali [illegible] di maggioranza dell'Atl, Comune di Ivrea, Provincia e Camera di commercio, chiederanno a Paolo Ferrara delle spiegazioni e non è esclu[illegible] che si cerchino [illegible] soluzioni per tamponare la situazione».

[g. gia.]

A Chiaverano

Interrogazione in Regione sull'argine

Sedici famiglie a rischio. Succede a Chiaverano, in località Giordana, dove si sta costruendo un argine per difendere la [illegible] da eventuali frane (dopo quella dell'alluvione '94). I consiglieri di [illegible] in Comune appoggiano gli abitanti della [illegible] e puntano il dito contro i metodi utilizzati per realizzare l'argine. Il muraglione in pietra sarebbe sistemato su un sottile [illegible] di cemento e avrebbe caratteristiche diverse da quelle previste nel progetto iniziale: «Oltretutto - spiega Maurizio Fiorentini, capogruppo all'opposizione - [illegible] [illegible] di [illegible] che si allagano facilmente perché i terreni [illegible] pieni di sorgenti: basterebbe poco, quindi, perché questo [illegible] crollasse sulle [illegible]

L'altro pomeriggio, accompagnato da una delegazione locale dei verdi, è giunto per un sopralluogo il consigliere regionale, Pasquale Cavaliere. L'esponente dei Verdi presenterà un'interrogazione in Regione chiedendo che vengano affi[illegible] delle perizie per capire [illegible] l'intervento, tecnicamente, sia valido.

Banchette insorge

«L'intervento sulla Dora è sbagliato»

[illegible] gli abitanti della zona Nord di Banchette. Il primo lotto dei lavori di arginatura delle sponde della [illegible] Baltea, che secondo i progetti stilati dall'ing. Giampiero Enrione dovrebbero congiungere il Borgo Vecchio di Ivrea sino a Fiorano (si tratta di un primo stralcio di un intervento molto più ampio per difendere il territorio [illegible] future esondazioni), deve iniziare da un punto diverso da quello previ[illegible]. «Vogliono iniziare i lavori da Ivrea e interromperli nei pressi del castello [illegible] Banchette: in questo modo - dicono - si crea una sorta di imbuto [illegible] [illegible] [illegible] prima piena tutta l'acqua verrà deviata nella parte Nord di Banchette, a Salerano [illegible] [illegible] Fiorano».

La protesta era iniziata dopo che i residenti che vivono negli alloggi del vecchio castello del paese avevano sollevato il caso, coinvolgendo in seguito anche gli abitanti del centro storico di Banchette.

«Non ci fermeremo - continuano -, chiederemo alla Regione di intervenire».

Servirà 5 Comuni

[illegible] informatizzato in Valle Sacra

Verrà creato un unico [illegible] informativo territoriale per i cinque Comuni della Valle Sacra, escluso Castellamonte, per cui, invece, [illegible] previsto l'aggiornamento della cartografia cittadi[illegible] Un unico ufficio tecnico, quindi, con un responsabile che provvederà a inserire su un supporto magnetico tutte le mappe catastali gestendo il piano regolatore comunale, mentre per Castellamonte provvederà solo all'aggiornamento cartografico.

«Si [illegible] di un'operazione [illegible] cui pensavamo da tempo - spiegano gli amministratori della Valle - e che ci consentirà di risparmiare in termini [illegible] tempo e denaro». Aggiunge il presidente [illegible] Comunità montana, Franco Casassa: «In più risolverà i problemi sorti con [illegible] legge Bassanini, che vieta ai sindaci di firmare le licenze edilizie». Il [illegible] per portare in Valle un unico ufficio tecnico informatizzato si aggira attorno ai 250 milioni.

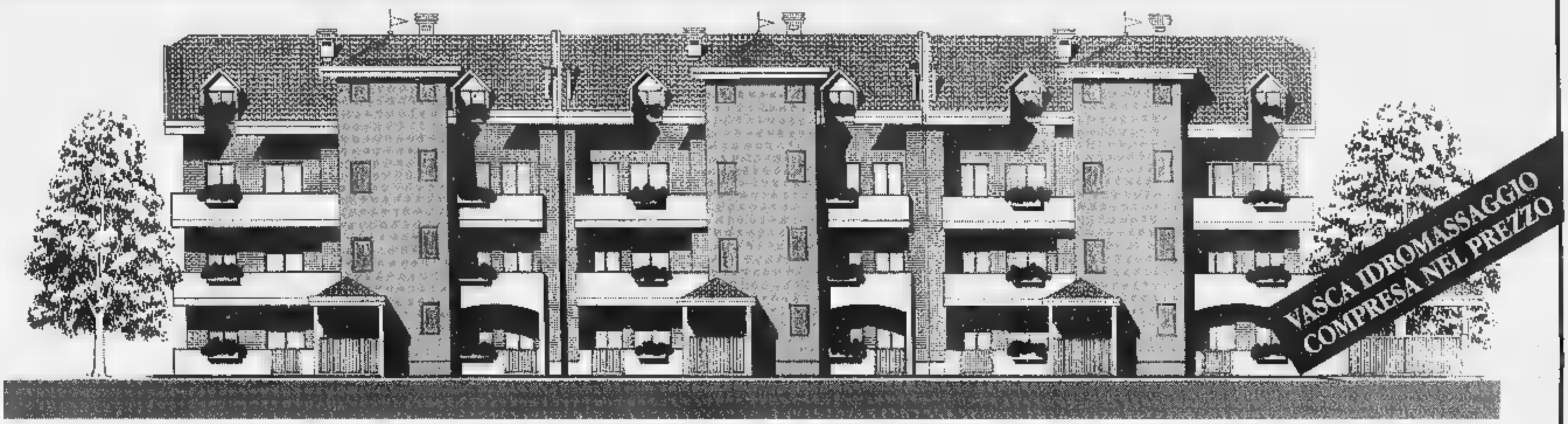
NOVITA'!... ...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE

TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI ...MA NON CI RIESCONO... LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

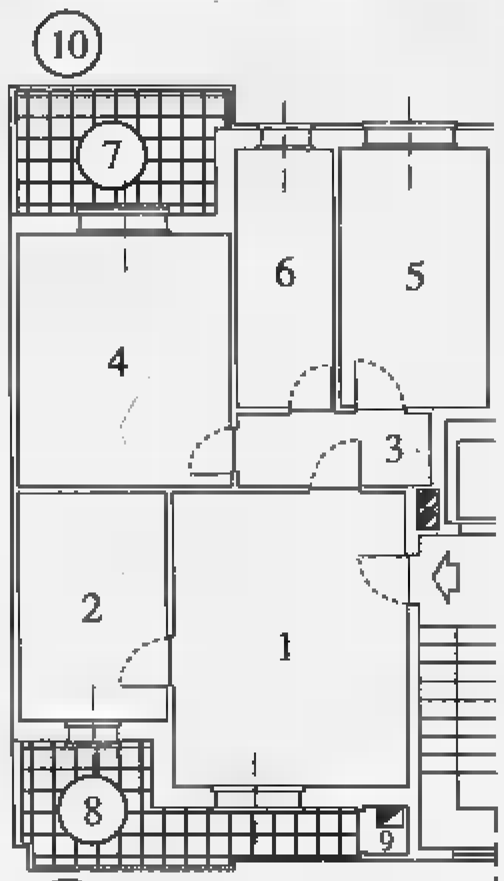
Franco Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è il Raisins dorés 3



STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**
PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.
APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI
MANSARDE ABBINABILI-ATTICO-BOX.

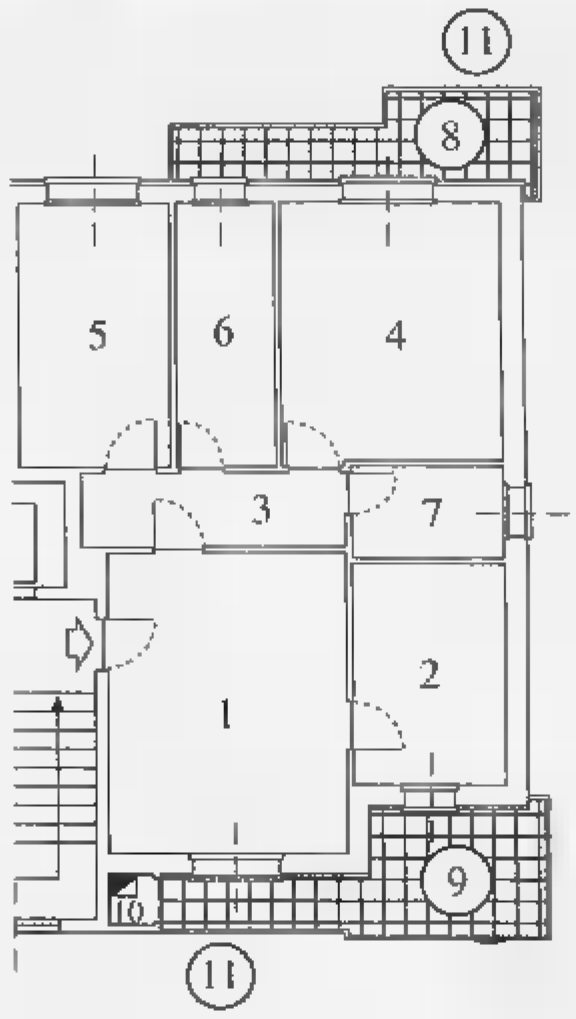


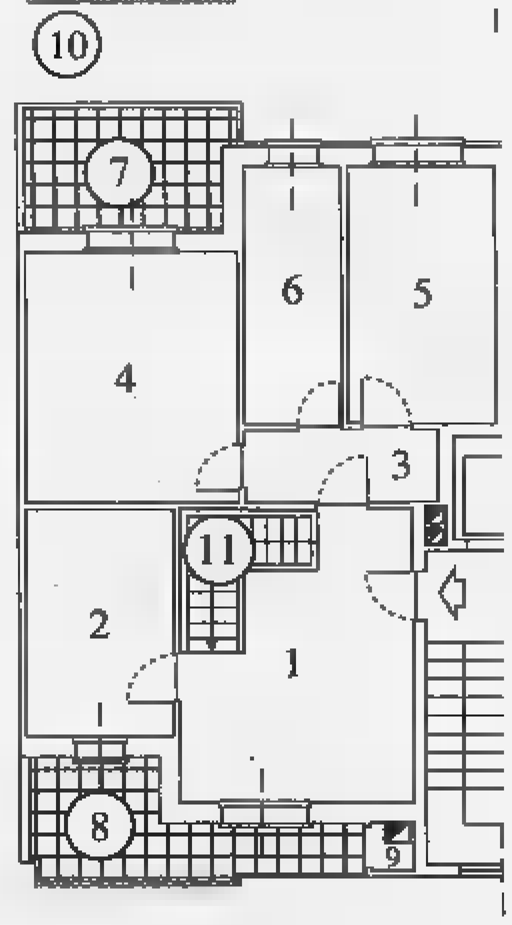
Alloggio Tipo A
£. 185 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino

Alloggio Tipo B
£. 205 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio
11. Giardino





Alloggio Tipo C
CON MANSARDA SOVRASTANTE
£. 255 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Giardino
11. Scala interna per mansarda
12. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: **£. 20 milioni**

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

Fortunati i primi che possono scegliere... Approfittate di quest'ultimo cantiere a prezzi così bassi, prima di una ripresa già annunciata.

morelli trade adv

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: FRANCO PROMOTOR, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
[illegible] 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
[illegible] 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
[illegible] 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

N[illegible] occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [illegible] sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati [illegible] - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI [illegible] «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

23 FEBBRAIO 1998 INIZIATIVA PROMOSSA DA

CONFAPI

federapi PIEMONTE

Federazione tra le API della Regione [illegible]

RIDURRE L'ORARIO RIDUCE L'OCCUPAZIONE

Le **35 ore** per legge **non creano** automaticamente **più occupazione,** ma creano certamente più costi economici ed organizzativi per le Piccole e Medie Imprese.

Le **35 ore** per legge **non obbligano** automaticamente le imprese **ad assumere** più lavoratori, ma anzi le spingono fatalmente ad investire in macchinari, più che in forza lavoro.

LAVORARE DI PIÙ PER LAVORARE TUTTI

Le **35 ore** per legge producono una perdita di competitività soprattutto per le Piccole e Medie Imprese italiane.

api

ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

35 ORE PER LEGGE: 10 OTTIME RAGIONI PER DIRE NO

- ★ le pmi subirebbero un aggravio di costo del lavoro del 13-15%;
- ★ gli effetti si scaricherebbero sull'occupazione che verrebbe ridotta per compensare l'aumento dei costi;
- ★ gli investimenti necessari a recuperare la produttività sarebbero insostenibili per la maggior parte delle pmi;
- ★ la competitività complessiva del Sistema Italia verrebbe ridotta;
- ★ la crescita dimensionale delle pmi verrebbe definitivamente bloccata alla soglia dei 15 dipendenti, contro la dimensione europea fino a 250 addetti.
- ★ [illegible]
- ★ [illegible]
- ★ [illegible]
- ★ [illegible]
- ★ [illegible]

LUNEDÌ 23 FEBBRAIO ad ALESSANDRIA - ore 11

L'API incontra i Parlamentari, le Autorità e i Giornalisti

ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Corso Roma, 35 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/283411 - Fax 0131/43115

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA

Domenica 22 Febbraio 1998
REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360
N. 37

Ieri l'assise, dopo la sconfitta elettorale

Quale resa dei conti al congresso del pds?

Per mantenere l'unità non s'è votato subito lo scontro sui «garanti»

ALESSANDRIA. Chi pensava resa dei conti in casa pds dopo la sconfitta elettorale, rimasto stupito dal finale del congres- cittadino: nessun voto, voler ribadire «nessuna frattura». immediatamente dopo scontro sui «garanti», con buona pace dell'unità interna.

A settembre, in piena campagna elettorale per le comunali, il segretario regionale commissariato l'«unione» cittadina, spaccata dalla decisione del segretario Giancarlo Binelli e dei suoi di insistere sulla candidatura a sindaco per il centro sinistra Adriano Boselli, nonostante i veti degli alleati. Ieri il congresso straordinario, al termine i tre documenti so- stati votati, si è preferito tener conto delle percentuali ottenute nei precongressi delle 16 sezioni: il 58% alla mozione numero 1, primi firmatari Binelli e Boselli - i commisariati pertanto vincitori -, il 21,5% alla numero 2 (tra i firma- Bellotti e Mazzoni) e il 20,5% alla terza (Paolo Bianchi, Adriano Domenico Marchegiani). Così 25 dei nel consiglio vanno al pri- documento, secondo ed al terzo. Ognuno s'è votato i suoi. Il 43° consigliere lo nominerà la sinistra giovanile. I lavori erano stati aperti dal segretario provinciale Rocchino Muliere, sono stati chiusi quello regionale Marengo: entrambi hanno lanciato un richiamo all'unità per gestione ed rafforzamento del pds alessandrino. quanto questo sia possibile lo si visto subito, quando è trattato di votare la proposta di Bellotti per una commissio- di garanzia con tre membri (uno per documento). La maggioranza l'ha respinta, decidendo che dovevano cinque e proposti tre: Pietro Lanzavecchia, Giampiero Gualco e Antonella Castellani. Le minoranze, così, non hanno presentato candidati. Altro che unità. Sono stati molti gli interventi, anche degli ospiti: il segretario della Uil Mario Casucci, Katia Alice di Rifondazione, l'onore- Renzo Penna, il segretario provinciale del Si Pierangelo Taverna, Gigi Poggio, portavoce dei «verdi». Giancarlo Cattaneo, capogruppo del ppi consiglio comunale, proposto la costituzione solo gruppo consigliare di centro-sinistra, individuando subito, il candidato sindaco per il 2001. Immediata l'adesione del capogruppo del pds, Paolo Bellotti. Nel suo intervento Adriano Boselli ha proposto che l'unione comunale sia gestita una segreteria unitaria, non guardando indietro girando la testa di gradi, pensando al futuro». Per Bellotti la gestio- unitaria va bene spurchè non con gli stessi uomini che hanno gestito la divisione interna, saranno gli stessi non entreremo nella segreteria». Si vedà.



Giancarlo Binelli

Del documento 1 so- Giancarlo Binelli, Adriano Boselli, Giovanni Maria Ghè, Mario Corrado, Mario Todino, Giorgio Faes, Giorgio Lasagna, Ilde Ghio, David Robotti, Massimo Brina, Massimo Vigneri, Massimo Marchesotti, Luca Binelli, Daniele Coloris, Filippo Sparacino, Giovanni Gardini, Dino Daffonchio, Franco Villanti, Giovanni Vignuolo, Giuseppe Rossi, Barbara Bovone, Maurizio Zenofonte, Anna Ferraro, Guido Ferrara Ruggero Noccioli. Del documento 2: Enri- Mazzoni, Giancarlo Patrucco, Mara Scagni, Paolo Bellotti, Giovanni Ivaldi, Tito Mannarino, Antonio Martano, Paolo Berta Fausto Chiaraluce. Del 3: Paolo Bianchi, Vittoria Gallo, Daniele Viotti, Giorgio Abonante, Marina Franchi, Nicola Cresta, Valter Fugazza Nadia Michelon.



Paolo Bellotti

Si riuniranno a giorni per nominare il segretario: tornerà Binelli? Nessuna anticipazione.

Franco

Era titolare di una piccola impresa edile. La disgrazia sotto gli occhi del padre

Ucciso nel bosco dall'escavatore

Giovane di Treville, si era sposato 6 mesi fa

TREVILLE. Un giovane impresario monferrino è morto, l'altro giorno, travolto da un vatore che stava usando in un bosco, poco distante da casa, dove si recato per tagliare legna.

La disgrazia ha provocato va- cordoglio Treville, dove Mauro Devasini, anni, nato e cresciuto e dove lavora- a capo una piccola impresa edile, che rilevato dal padre Eugenio, quando questi era andato in pensione.

Meno di sei mesi fa, alla fine di agosto, Mauro Devasini si era sposato e lasciato la casa dove viveva con i genitori, Eugenio Rosanna Zeglio, che fa la casalinga; si era trasferito in villetta nuova in fondo al paese, nella località Bricco della Croce.

La moglie Marisa Gambalunga è originaria Pozzo di Odalengo Grande e lavora come cuoca alla Casa di riposo di Ozzano.



Mauro Devasini aveva 29 anni sei mesi fa si era sposato con ragazza di Pozzo di Odalengo Grande

Era andato a tagliare legna
E' sceso dal veicolo che si è messo in movimento e l'ha travolto: è morto sul colpo

La casa ha una bella vista sulla collina, ancora da finire: manca il cancello, sono necessarie alcune rifiniture. Tra quei muri Mauro Devasini è stato riportato, ormai morto, dopo la disgrazia che si è consumata nel bosco antistante. «E' lì sotto, si imbocca un sentiero» dice in un soffio Marisa Gambalunga, con lo sguardo perso nel vuoto.

La tragedia è consumata sotto gli occhi del padre Eugenio. Secondo la prima ricostruzione, il giovane impresario con il genitore si erano recati nel bosco per tagliare legna. Mauro Devasini sarebbe sceso dall'escavatore per compiere un'operazione manuale.

si sa se per la pendenza del terreno o se per la marcia non bene inserita, il veicolo si è messo in movimento ha travolto l'uomo che, cadendo, ha picchiato il capo alla tempia.

Eugenio Devasini ha soccor- immediatamente il figlio, ma non c'era più nulla da fare. Quando la giovane moglie è tornata a casa da Asti, dove era recata a far visita a zio, ha trovato il cadavere del marito in casa.

La notizia è diffusa rapidamente nel paese. E' accorso da Fubine anche il fratello della vittima, Paolo, che per dolore ha dato escandescenze: ha cercato di scardinare un stele sormontata da una croce, eretta a poche decine di metri dalla villetta dove Devasini viveva la moglie.

Ieri pomeriggio la magistratura ha rilasciato il nulla osta per i funerali che svolgeran- domani, quasi certamente alle 15.

La salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia. Intanto, stasera alle 1, nella villetta al Bricco della Croce, viene recitato il rosario.

Silvana Mossano

In cassa integrazione dall'estate. Si stanno corrodendo tre «tini» colmi di prodotti chimici

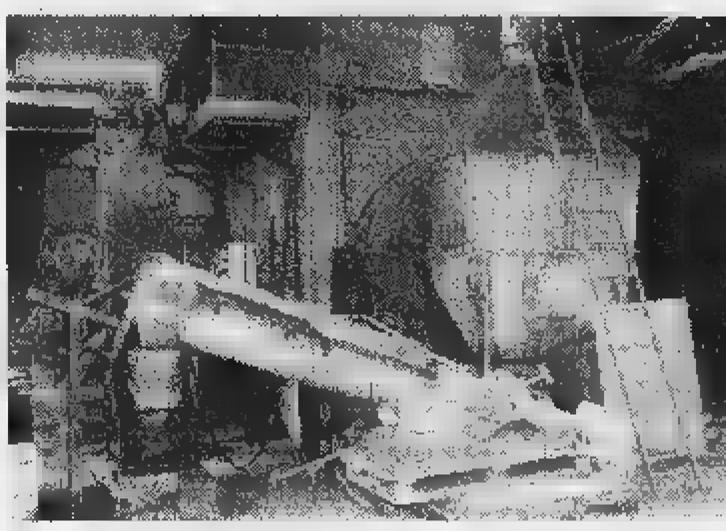
Presidiata l'«azienda degli acidi»

Gli operai: che hanno fatto dei soldi dell'alluvione?

ALESSANDRIA. Dirigenti scomparsi da mesi, insieme a parte delle attrezzature della fabbrica. Sono rimasti solo i venti dipendenti, in integrazione da giugno, a presidia- la «Tartarici» di viale Teresa Michel 2. L'azienda produceva acido tartarico, quello che si ricava dal cremor tartaro, residuo di lavorazione della vitivinicoltura.

Nella sede vicino al Tanaro sono rimasti tre tini pieni di acidi: uno colmo di acido solforico. I recipienti cominciano «perdere».

Ai lavoratori è stato comunicata la cassa integrazione nel giugno dell'anno scorso, trattative sindacali. Poi la ditta ha chiuso ed è rimasta muta a ogni richiesta di incontro sindacale. La Filcea Cgil decisa dare battaglia: dalla settimana scorsa i lavoratori presidiano lo stabilimento. «Inizieremo il pellegrinaggio nelle sedi delle istituzioni - spiega Antonio Olivieri della Cgil -: Comune, Prefettura, Unione industriale. Qualcuno dovrà rispondere di questa situazione».



Lo stabilimento della Tartarici. E' in viale Teresa Michel, al quartiere Orti

I dipendenti, alcuni con oltre vent'anni di servizio alla Tartarici, hanno cercato di informarsi su quale futuro li aspettava. «Nessuno ha risposto - spiegano i rappresentanti delle Rsu -, anzi quando abbiamo telefonato chiedendo perchè portavano via i macchinari, hanno sostenuto che nell'azienda era tutto regolare».

La «Tartarici» ha subito un duro colpo dall'alluvione: a pochi metri dal Tanaro, è stata invasa dall'acqua. Dopo aver riscosso finanziamenti statali i proprietari - la famiglia Bonecchi di Rho - ha fatto eseguire alcuni lavori di imbiancatura e riassetto delle centraline elettriche. Una di queste però è sparita proprio nei giorni scorsi. «E' probabile - dicono i dipendenti - che stiano costruendo uno stabilimento negli Stati Uniti, in California dove la materia prima costa meno ed è facilmente reperibile». Questa ipotesi sembra essere supportata da alcuni «movimenti» vicino all'azienda: i Tir con nuove attrezzature venivano scaricavati solo per qualche tempo, poi riprendevano il carico e ripartivano. Il silenzio ha portato i lavoratori - in cassa integrazione a zero ormai da otto mesi - a suppore che ci manovre da nascondere. Come la vendita del terreno dove sorge lo stabilimento: 10 mila tri quadri nei pressi della sede universitaria del Politecnico.

«Ci chiediamo poi che fine hanno fatto i finanziamenti ottenuti dopo i danni dell'alluvione». [a. m.]

Tortona

La nuova Graziano punta sull'export

Intervista all'amministratore delegato della Gildemeister, la ditta bergamasca che ha rilevato l'azienda e vuol rilanciarla partendo dal mercato internazionale. Non esclude assunzioni. Pag. 39

Valenza

Nuova discarica? Meglio a Sezzadio

Lungo dibattito l'altra sera in Consiglio sul problema rifiuti. Ribadita la necessità di chiedere l'intervento di Stato e Regio- perchè l'emergenza è «colpa dell'alluvione». Inoltre contrarietà all'ipotesi Mugarone. Il Consorzio pare puntare Sezzadio. Pag. 41

Carnevali

Dopo Casale si sfila oggi in molti paesi

Ieri grande attrazione del corso mascherato di Casale, di cui proponiamo alcune immagini. Oggi manifestazioni in molti centri della provincia: fanno spicco quelle programmate ad Ovada, ma po' ovunque c'è modo di divertirsi. Pag. 41

Domani riprende la pubblicazione dei fascicoli, in regalo con La Stampa

Cognomi, gli esperti rispondono

Oltre alla «Guida», il tagliando per avere notizie

DOMENICA 22 FEBBRAIO 1998
GUIDA AI COGNOMI ALESSANDRINI

Non sei citato nella nostra raccolta?
Ritaglia e spedisci questo tagliando.
L'origine del tuo nome di famiglia sarà pubblicato Stampa

Mittente: ....

Cognome cui si vuole conoscere l'origine: ....

Località residenza: ....

Tel. ....

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

LA
AI COGNOMI ALESSANDRINI
Cavour, 5
ALESSANDRIA

Ecco un altro «coupon» per chiedere notizie sul proprio cogno-. La distribuzione dei fascicoli della «Guida ai cognomi di Alessandria e provincia» riprenderà regolarmente domani. Ricordiamo che vengono regalati assieme al giornale, da lunedì venerdì. Gli abbonati - anche quelli di «Stampa In» - riceveranno a casa l'intera opera termine dell'iniziativa.

Iniziativa che è partita con un lusinghiero successo, soprattutto per l'interesse che ha riscosso da parte di molti incuriositi dall'origine del proprio cognome. Nell'opera ci sono tutti i circa mila cognomi presenti in provincia ma solo quelli con più alta frequenza. Chi ritrova il può tramite il «coupon» chiedere notizie ai nostri esperti. Presto inizi a pubblicare rubrica con le risposte. Ultima notazione: ieri avevamo citato cognome Bovone, sarà nel fascicolo di domani. [r. al.]

Ieri a Roma, dopo il Concistoro. C'erano 100 alessandrini

Cerimonia in ospedale per il cardinal Bovone

ALESSANDRIA. Mancava l'atmosfera solenne della cerimonia sul sagrato di San Pietro con il Papa, i tanti porporati, le migliaia fedeli, autorità personalità giunte da tutto il mondo, ma c'era tanta commo- altrettanta gioia nella cappella del Policlinico romano «Gemelli». E' qui che, alle 13 di ieri, un'ora dopo la conclusione del Concistoro, Alberto Bovone (che ha 75 anni) ha ricevuto il sigillo cardinalizio, lo zuccotto e la berretta. A imporla sul capo del porporato Frugarolo è stato, su delegata del Papa, segretario di Stato cardinale Angelo Sodano. Il neo cardinale alessandrino ha pronunciato la solenne formula del giuramen- un breve discorso di ringraziamento.

Nell'affollatissima cappella Bovone, in abito cardinalizio, è giunto una carrozzella: reduce da due interventi chirurgici, porporato apparso in buone condizioni, ma i medici, presenti molto numerosi alla cerimonia, lo autorizzato a recarsi in piazza San Pietro, perché lo sforzo sarebbe stato eccessivo.

Attorno al festeggiato c'erano i cento fedeli giunti venerdì su due pullman, da Alessandria e Frugarolo; c'erano il vescovo Fernando Charrier, il suo segretario don Gianpaolo Orsini, don Walter Fiocchi e don Remigio Cavanna, i sindaci di Alessandria e Frugarolo, Francesca Calvo e Pietro Lombardi, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, nunmerosi frugarolesi che risiedono a Roma, l'ex generale dei carabinieri Alferano, frugarolese doc, i nipoti del cardinale, Raimondo e Alberto.

A fianco del porporato anche il cardinale Ratzinger, prefetto della Congregazione per la dottrina della Fede (ex Sant'Uffizio), il cardinale Giovanni Canestri, di Castelspina e che vive nella capitale, numerosi vescovi e l'alessandrino monsignor Adriano Paccagnelli, che lavora alla Segreteria di Stato.

Il parroco Frugarolo, don Giuseppe Grossi, ha donato all'illustre concittadino due mitre, bianca una, «preziosa» l'altra, mentre il vescovo Charrier ha rinviato alla venuta in città del neo cardinale la consegna di un anello l'effigie della Madonna della Salve.

Da ieri Alberto Bovone, quale cardinale, è titolare della parrocchia di Ogni Santi, sulla via Appia, gestita dagli Orionini con i quali ha particolari rapporti amicizia e lavoro. Anticamente, infatti, i cardinali erano i parroci di Roma.

Camagna



Un'immagine del Concistoro. Nei riquadri i cardinali Bovone e Sodano

La battaglia del referendum de «La Stampa» e Radio Cosmo e Gamma

Jurassic, al via la caccia al tesoro

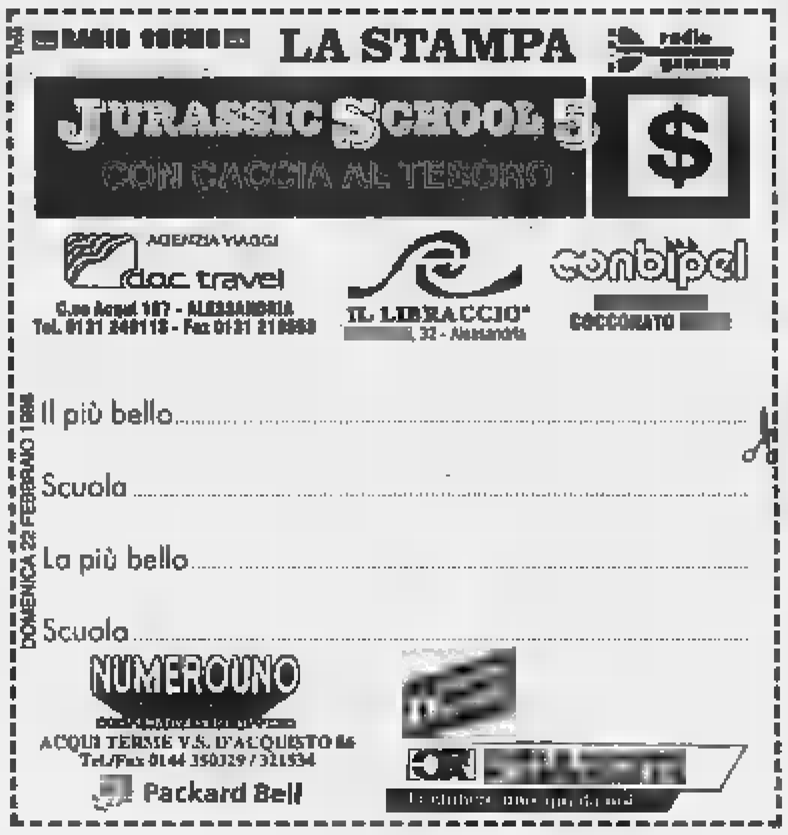
Per 200 voti cercate bandiere e cartoline

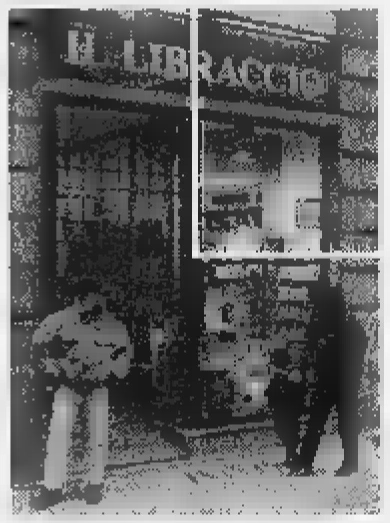
ALESSANDRIA. Prima caccia al tesoro per le coppie di «Jurassic school 5». Da oggi a venerdì alle 18,30 chi vuole aggiudicarsi 200 voti in un sol colpo c'è «United Europe» ovvero a caccia del maggior nu- bandiere e cartoline degli stati europei. Chi entro la data fissata porterà il numero maggiore nei locali de «Il libraccio» Milano 32, si aggiudicherà il pacchetto voti. Nelle edizioni dei due anni precedenti i tagliandi hanno raggiunto quota trentamila. La quinta edizione Jurassic ha già raggiunto e oltrepassato quota mille tagliandi, chi vuole votare il più bello o la più bella deve i coupons compilati nella sede Libraccio. Come sempre l'incoronazione di miss e mister a giugno durante una grande festa.

I premi. Ai primi classificati, la coppia più votata da oggi giugno, andranno due computer della linea «Packard bell» della linea «Platinum», 266Mhz completo di sistema audio, cd rom, modem fax. Sistema operativo Windows 95, corredo di software: il tutto fornito dalla ditta «Numero uno» concessionaria in Acqui per la linea di informatica Packard Bell.

Per la coppia al secondo posto viaggi della «D.o.c. Travel», in corso Acqui. I viaggi si potranno scegliere dal catalogo de «Il Ventaglio» tra: Santo Domingo, Bahamas, Brasile, Cuba, Mar Rosso, Jerba, Grecia, Kenia, Zanzibar. La data del viaggio dovrà essere scelta nel '98, escluso il periodo di alta stagione. E come terzo premio si rinnova il guardaroba: alla coppia in terza posizione un buono da 2 milioni ci da spendere alla «Conbipel».

Promozioni. Per durata di tutto il ai ragazzi che partecipano al referendum di «Juarssic school 5», e che acquisteranno un computer da «Numero Uno» verrà dato in omaggio un «Casco per la realtà virtuale»: joystick digitale 3D, mouse virtuale dove il cursore la testa di chi indossa il casco, sistema a comando vocale, cuffia stereo microfono.





La sede del Libraccio in via Milano

Si chiama United Europe: consegna entro le 18,30 di venerdì

Biglietti omaggio. Nella sede di Radio Cosmo e Gamma sono a disposizione quattro biglietti per lo spettacolo rock dal vivo di giovedì al Thnder road di Codevilla. Saranno aggiudicati ai primi che consegneranno tre tagliandi di «Jurassic» nella sede delle radio in via Marsala 20. [r. al.]

Vedova del noto avvocato, guidava la Cri femminile

Un malore l'altra notte morta Marisa Molinatti

ALESSANDRIA. E' morta la scorsa notte nella sua abitazione di corso Roma, stroncata da un malore improvviso, la professoressa Marisa Passaggio, vedova dell'avvocato Luciano Molinatti. Aveva anni e nulla nelle sue condizioni fisiche, a parte i postumi brutta influenza, lasciava prevedere la sua scomparsa. Fino a poche prima aveva intrattenuto la consorte del prefetto e numerose socie della Croce Rossa per discutere sull'attività della benefica istituzione. Marisa Molinatti era, infatti, presidente del Comitato femminile, incarico assunto a fine febbraio di due anni fa alla morte di Jole Volante; in Croce rossa aveva lavorato grande slancio e generosità per molti decenni, sempre in «prima linea» soprattutto all'epoca dell'alluvione del '94.

Vice presidente Soroptimist, Club cui stata nel 1968 socia fondatrice, stava occupando delle manifestazioni per il trentennale programma a metà maggio. Fino ad alcuni anni fa aveva insegnato materie giuridiche all'Istituto tecnico per ragionieri «Leonardo Da Vinci»; andata in pensione e rimasta vedova del marito, noto civilista del Foro cittadino, volta deceduto improvvisamente per un malore, la donna si occupava di numerose attività sociali e dei nipoti, figli dell'unica figlia.

Appartenente ad una nota famiglia, da sempre titolare in città del cinema «Moderno» in piazzetta della Lega, Marisa Passaggio Molinatti abitava un alloggio di corso Roma 66: qui si è sentita male nella notte. Quando la figlia è accorsa, già era deceduta. I funerali saranno celebrati domani mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo dove alle 19,45 di questa sera sarà recitato il rosario. [e. c.]



Marisa Passaggio Molinatti. Aveva 68 anni, era stata fra le fondatrici del Soroptimist Club di cui vicepresidente

Il trasferimento da Palazzo Ghilini ai primi di marzo

Macrì, un nuovo incarico alla prefettura di Pavia

ALESSANDRIA. Solo ieri arrivata la comunicazione ufficiale del trasferimento Cosimo Vincenzo Macrì, vice prefetto vicario a Palazzo Ghilini. Un trasferimento di cui già si parlava a inizio febbraio. Il funzionario lascerà l'incarico alla Prefettura di Alessandria il marzo, quando prenderà servizio a Pavia per svolgere le stesse mansioni.

Vincenzo Macrì, 50 anni, nato a Vibo Valentia in Calabria, da ventisei anni è nell'amministrazione dello Stato: si è laureato all'Università di Roma in Giurisprudenza e ha subito iniziato carriera. All'età 24 diventa ufficiale dell'esercito, poi ufficiale di cavalleria, quindi nel ministero della Difesa come dipendente civile nella sede di Piacenza. Dopo qualche in Emilia Romagna, si trasferisce in Piemonte: è in città da ventuno anni.

E' prima Commissario di pubblica sicurezza, per passare poi alla gestione dell'ufficio stranieri e infine Capo di Gabinetto. Passa a palazzo Ghilini funzionario fino a dirigente di primo settore. Nel '93 durante la crisi a Palazzo Rosso viene nominato commissario in Comune (prima lo era stato anche a Montacuto e Cellamonte). Un anno dopo giunge a un avanzamento di grado fino a diventare vice prefetto vicario.

Il cambio sede è dovuto all'andamento naturale nell'amministrazione dello Stato, e il trasferimento a Pavia fa prevedere un passo avanti nei «gradi». «A un certo punto della carriera è necessario rendersi disponibili al trasferimento - spiega Macrì - il cambiare sede prevede movimenti produttivi». Ad Alessandria comunque continuerà a risiedere con la famiglia. [a. m.]



Il vice prefetto Vincenzo Macrì fu anche commissario in Comune durante la crisi del '93. Dal due marzo prende servizio a Pavia

DA NON PERDERE

Consorzio Artigiani

Riunione a Valenza

Domani sera alle 21,15 nella sede della circonvallazione Ovest, al Coinor, si tiene l'assemblea del consorzio Unione artigiani Valenza. All'ordine del giorno, le relazioni del presidente Enzo Silvestrin e del Collegio sindacale, l'approvazione del bilancio consuntivo, la nomina del Consiglio d'amministrazione. [r. c.]

Unione agr

Tecniche di viticoltura

Proseguono gli incontri organizzati dall'Unione provinciale agricoltori per l'aggiornamento tecnico in viticoltura. Domani alle 21 l'appuntamento nel salone della scuola di Rocca Grimalda. Giuseppe Bordone, responsabile Vivai cooperativi Rauscedo parlerà delle: «Tecniche di impianto del vigneto». [r. bo.]

Lezioni anche a Tortona

Domani alle 15,30 in sala Ferrero Comunale di Alessandria per gli studenti dell'Unitré lezione di Geografia. Fausto Bidone parla di «Il Piemonte, l'ambiente naturale». Il calendario dei corsi dell'Unitré dell'Unitré di Tortona che si tengono al Centro culturale San Vincenzo, in piazzetta Gambara 1, dal lunedì al venerdì, con inizio alle 15, prevede per domani i corsi A e d'inglese e per mercoledì 25 il corso C. Giovedì 26 febbraio il dottor Gianfranco Patri terrà la conferenza: «La cosmesi moderna: una panoramica dietro la rutilante facciata dei trattamenti di bellezza». Sono inoltre in programma i rsi di spagnolo A e B. Venerdì 27, infine si terranno i corsi di francese A e B. [m. t. m.]

ocietà Ambrosia

«Le stanze vaticane»

Prosegue domani alle 17 nell'ex ospedale militare di Alessandria il corso di Storia dell'arte promosso dalla società Ambrosia. Si parla di: «Le stanze vaticane Raffaello» [r. sc.]

Gruppo alpini

Riunione ad Acqui

Oggi alle 10, nellla sede del Gruppo Alpini «Luigi Martino» di Acqui, nell'ex Cesare Battisti, assemblea annuale dei soci dell'Ana. All'ordine del giorno, il rinnovo del Consiglio direttivo per il triennio 1998-2000, la relazione dell'anno appena trascorso e il tesseramento. Si parlerà della 71 adunata di maggio a Padova. [g. l. f.]

AL GIORNALE

scuola risponde

Nel di ottobre 1996, presentammo Provveditore agli Studi di Alessandria la richiesta per lo svolgimento di un concorso nelle scuole del Comune (medie inferiori e superiori). Il contenuto era, la donazione di sangue vista, però, nel contesto più ampio della solidarietà umana e sociale, solidarietà che si deve (si dovrebbe) nei confronti di chi ha bisogno, chi soffre, di chi chiede, profitto, anonimamente, solo perché si è uomini fra uomini.

Il Provveditore autorizzò questa attività e una circolare invitava i responsabili delle scuole cittadine a tenerne conto nella loro programmazione didattica. Tra tutte le scuole alessandrine una sola ha risposto, la scuola media «Alfieri» di Spinetta Marengo. Nessun altro ha ritenuto opportuno coinvolgere i propri studenti.

Mi chiedo, voler far polemiche (non è nello stile avisino): il Provveditore agli Studi e il responsabile per la salute presso il Provveditorato, visto che la legge prevede espressamente tale argomento, dato l'alto valore morale della donazione? Perché i singoli Collegi dei docenti, i Consigli di istituto di tutte le scuole di Alessandria non hanno ritenuto opportuno aderire alle attività proposte dall'Avis? E i presidi, i direttori didattici nelle loro relazioni annuali, loro consuntivi (mai li fanno) cosa scriveranno a tal proposito? (ripeto: è un obbligo di legge). C'è da riflettere questa scuola, sui suoi operatori - maestri, professori, dirigenti - essa non sa trasmettere alle generazioni future dei valori su cui fondare la vita, se non sa mostrare che l'essere umano ha valore e significato solo in relazione all'altro, nel comprenderlo, rispettarlo, nell'aiutarlo ha bisogno, senza alcun tornaconto, perché è un dovere morale, perché risponde alle profonde esigenze dell'animo. Se scuola, non vuole indicare ai giovani il valore sulla solidarietà, allora, non si accusiamo, come sempre, i giovani. Ad ognuno le proprie responsabilità.

La Segreteria Avis di Alessandria

NUMERI UTILI

FARMACIE

Oggi ad **Alessandria** sono di turno le far- Castoldi, c. Dante 49 (252.235), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, e Invernizzi, v. Vochieri 37 (251.619), con lo stesso orario, ma che svolge anche il a serrande ab- dalle 12,30 alle 15,30 e 19,30 alle 9 del giorno successivo (per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente). Negli altri comuni le farmacie turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: Caponnetto, c. Bagni 65 (322.556).
Casale: Manassero, v. Roma (452.385).
Novi: Moderna, v. Giovanni 3 (21.66).
Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
Tortona: Destefanis, v. Emilia (862.006).
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi 66 (943.358).

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis
Borgo S. Martino: Cri
Marengo: Assp 270.027.
L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 623.535.
: Croce Rossa 946.030.
: Croce Verde 791.616/7.
Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.877.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.888.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
: Croce Verde 0337-249202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.226; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 781.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 838.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Matteo Rimo, Sabrina Timbaldi, Matide Volpi.

SPOSERANNO. Bruno Puppo, Giuseppina Fioppo; Andrea Cagnoni, con Elisabetta Giacchetto.

MORTI. Giuseppe Gatti, anni 87; Celeste Rovelli, Di 87; Mario Vaccari di 86. [e. pir.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La giostra Vienna, installata dicembre al Tortona ha incassato 8.340.000 lire. L'intero incasso stato devoluto benefi- 4.170.000 Piccolo Cottolengo Tortona e una somma di pari importo alla Casa di accoglienza tortonese. [e. pir.]

● Il Comune di una spesa di 1.200.000 ha acquistato dal pittore ovadese Franco Resecco, una copia dell'affresco «Bacco e Cerere» esistente nell'entrata di palazzo Rossi-Maineri, sede della scuola di musica Rebora. [r. bo.]

● A Salvatore per installazione punti luce nel posteggio via Giovanni e di panchine al cimitero; rifacimento delle guaine di copertura della torretta di Casa Barco e delle scuole elementari; l'installazione prese corrente per i banchi mercato; ripiantumazione 150 piantine l'amministrazione ha speso 60 milioni. [r. c.]

La Gildemeister, subentrata [illegible] Bergaglio, vuol rilanciare l'azienda di Tortona

La Graziano riparte dall'export

Il neo manager: «Non escludo assunzioni»

TORTONA. Ceduta poco più di [illegible] mese fa dalla Piber[illegible] di Pier Angelo Bergaglio alla Gildemeister Italiana, la Graziano - macchine utensili - ricomincia un'altra delle [illegible] tante vite.

Dal '77, [illegible] della [illegible] parsa del suo prestigioso fondatore Wilmer Graziano, è infatti iniziata una serie di vicissutudini che hanno portato più volte l'azienda sull'orlo del tracollo.

Il primo riuscito salvataggio era avvenuto nell '83, quando l'unità produttiva, sull'orlo del fallimento, venne ammessa ad usufruire della cosiddetta «legge Prodi», entrando così in regime di amministrazione straordinaria ed avendo [illegible] Commis[illegible] l'ingegner Andrea Carli che, con la collaborazione di Rita Assanelli, svolgeva un ottimo lavoro di risanamento.

L'azienda rimase sul mercato e cedendone poi il [illegible] attivo (luglio 1987) alla Maho Ag. di Pfronten, multinazionale tedesca leader mondiale nel settore delle macchine utensili, che rilanciò fortemente la Graziano.

La grave crisi del settore, nel '92, ebbe conseguenze nefaste per la Maho, che fallì, mettendo in crisi naturalmente anche la consociata tortonese, che finiva in amministrazione controllata e poi in concordato preventivo, fino [illegible] che il ramo attivo, nel '95, veniva acquisito dalla Pibergroup di Bergaglio, che proseguiva l'attività [illegible] [illegible]screti risultati, fino alla cessione al gruppo che ha sede a Brembate di Sopra (Bg), con amministratore delegato Ettore Batisti. Proprio con il responsabile della Gildemeister Italiana abbiamo parlato del futuro della Graziano: «Il nostro gruppo - afferma Batisti - conosce bene l'azienda tortonese, cosicchè non ci siamo lasciati sfuggire l'occasione non appena si sono create le condizioni per acquisirla. La Graziano infatti occupa tuttora un segmento di mercato, quello dei torni orizzontali a controllo numerico, che si integra perfettamente nella nostra gamma, anzi la completa, permettendoci così di rinforzare la nostra posizione sul mercato interno e internazionale».

L'azienda bergamasca è infatti leader mondiale nella produzione dei torni automatici plurimandrino ed il gruppo - con una struttura di oltre 650 addetti - comprende ora, oltre [illegible] Gildemeister e Graziano, la Saco di Castelleone (CR), attiva nella produzione di componenti per torni, e in quattro società commerciali e di assistenza tencica ubicate nei principali mercati esteri (Germania, Francia, Stati Uniti e Giappone): le previsioni per il 1998 stimano un fatturato consolidato superiore ai 200 miliardi di lire.



Ettore Batisti, amministratore delegato della Gildemeister. La «Graziano» è passata dalla Pibergroup alla ditta di Brembate [illegible] Sopra nel Bergamasco

«Il nostro impegno per la Graziano, che comunque rimarrà completamente indipendente, [illegible] quello di incrementarne la produzione [illegible] di aumentarne la quota di esportazione, che era in passato molto elevata [illegible] che ora si è un po' ripiegata sul mercato nazionale. Naturalmente - precisa l'amministratore delegato - rafforzeremo, oltre al settore commerciale, anche l'ufficio tecnico, per avere un prodotto sempre all'avanguardia». Aumento del volume [illegible] affari si tradurrà anche in aumento [illegible] occupazione? «Certamente si - conclude Ettore Batisti - l'azienda ha ora un centinaio di dipendenti e si tratta del nu[illegible] minimo per gli attuali livelli [illegible] produzione: se questi aumenteranno, come prevediamo, allora...».

Ettore Piraccini

Terminati in anticipo invece i lavori al rione Orti

Piovera, finiti i soldi non si faranno gli argini?



Agli Orti sono conclusi i lavori di arginatura per evitare altre sciagure

PIOVERA. Mentre l'impresa Rossignoli sta per ultimare, con molto anticipo, [illegible] nuovo argine per difendere il rione Orti di Alessandria dalle pie[illegible] del Tanaro, rimangono gravi preoccupazioni per la difesa della [illegible] di Piovera. Si tratta di ricostruire almeno dieci chilometri di argine, da Castelceriolo verso Alluvioni, che strappato dall'alluvione del novembre '94 e soltanto tamponato con interventi di urgenza, non offre alcuna garanzia di sicurezza.

«Il MagisPo di Parma - dice il sindaco di Piovera Marco Bologna - sostiene che sono finiti i finanziamenti per la prima fase di interventi, quindi tarda ad autorizzare le necessarie prospezioni geognostiche richieste dall'ingegner Condorelli per predisporre il progetto.

[illegible] questo lavoro è inserito tra quelli indifferibili contenuti nell'ordinanza di dicembre '96 del ministro Napolitano, quindi deve essere eseguito».

Una memoria scritta è già stata inviata al ministro dei Lavori pubblici, Costa; se non si provvederà i sindaci interessati sono decisi a rivolgersi alla magistratura in quanto il mancato intervento significa creare grave pericolo per le popolazioni.

Argine degli Orti. Lungo un chilometro e mezzo, alto due metri e mezzo e largo dieci nella parte superiore, l'argine, da via Poligonia al ponte degli Orti, è praticamente ultimato.

Ora sulla parte superiore verrà sistemato uno strato di una trentina di centimetri di ghiaia, quindi sarà percorribile dai veicoli.

Inoltre la sponda rivolta al Tanaro sarà rafforzata con materassi di pietre, spessore almeno venti centimetri, racchiuse in una rete di filo di ferro zincato.

Saranno appoggiati alla sponda ed interrati per un metro sotto la base.

Tra qualche mese, inoltre, saranno ultimati i lavori [illegible] ricalibratura dell'alveo del Tanaro, dagli Orti sino a Montecastello: verrà allargato sino a 150 metri. Parte del materiale scavato viene già accatastato per la costruzione dell'atteso argine di Piovera. **[f. m.]**

IN BREVE

[illegible]lessandria

Arrestati per aver cercato di spacciare denaro falso

Gli alessandrini Gianluca Savian, 29 anni, e Marco Savino, di 40, sono stati arrestati nel Novarese dai carabinieri: l'accusa è di aver cercato di spacciare false banconote da 100 mila lire. **[Ansa]**

[illegible]

E[illegible] professionisti i ladri di opere d'arte

I carabinieri continuano la caccia ai ladri che hanno svaligiato la casa del pittore e scultore novese Mario Leveni a Cuquello di Sardigliano. Ad agire sarebbero stati dei professionisti. **[m. pu.]**

[illegible]lessandria

Rogo alla Spandonara, distrutte due baracche

Rogo l'altra sera in via Parri, alla Spandonara, dove un pastore aveva costruito due baracche su un terreno dell'Asl. Alcuni ragazzini hanno dato fuoco alle sterpaglie, coinvolgendo le capanne, distrutte prima dell'intervento dei vigili del fuoco. **[r. c.]**

Tortona

In [illegible] finiscono nei guai per un fucile rubato

I carabinieri di Volpedo, Pontecurone e Tortona hanno denunciato per ricettazione, detenzione e porto abusivo di armi: M.B., Pontecurone, D.L.D., Voghera, e F.S., Montemarzino. A Pontecurone è stato trovato un fucile rubato a Mario Locarno, Volpedo. **[m. t. m.]**

Torino

Nominati i dirigenti interregionali dell'Ucid

Il direttivo dell'Unione cristiana imprenditori dirigenti (Ucid) ha eletto la direzione del gruppo interregionale Piemonte e Val d'Aosta: presidente Enrico Chiarle, vice Giovanni de Castelmur Alineri, segretario Enrico Ferroglio, tesoriere Luciano Voarino. **[r. al.]**

Comune: bilancio approvato a maggioranza

A Tortona un'Ici ridotta per chi costruirà box auto

TORTONA. Animata seduta, ieri pomeriggio, del Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'Ici e quella del bilancio di previsione per l'esercizio '98.

Per quanto riguarda l'imposta sugli immobili [illegible] state confermate le aliquote dello scorso anno (5,15 per m[illegible] per prima casa e terreni agricoli, 6 per mille box auto e aree fabbricabili e 7 per mille abitazioni sfitte). Sono però state introdotte modifiche che vanno [illegible] [illegible]taggio di chi costruirà nuovi insediamenti industriali o artigianali, recupererà immobili inagibili o costruirà autorimesse [illegible] posti auto: per costoro l'Ici è ridotta al [illegible] per mille per tre anni. Il provvedimento [illegible] passato con 12 voti [illegible] favore e 7 contrari.

Più complessa la discussione sul bilancio di previsione, che pareggerà su 102.211 milioni, con entrate che, per la p[illegible] corrente, sfiorano i [illegible] miliardi (per il 52% entrate tributarie), mentre il 67% delle uscite [illegible] [illegible] andrà in spese per il personale, rimborso mutui, contributi consortili e all'Amst.

Gli investimenti, circa un miliardo, riguarderanno posti di lavoro per 93 persone, poi gli interventi per le fognature (1.443.000 milioni) [illegible] per il verde pubblico (575.000.000), per l'attuazione del piano traffico urbano (1.397.000), ampliamento illuminazione pubblica (569.000) e per [illegible] piano strade [illegible] marciapiedi 3.203.000). Insieme a questi sono previsti però anche investimenti che dovrebbero arrivare dalla Cee e grazie al Giubileo, che porterebbero la cifra totale ad oltre 57 miliardi.

«Non è un libro dei sogni - ha detto l'assessore Giuseppe Decarlini - Questa amministrazione non vuol lasciarsi sfuggire l'occasione [illegible] investimenti che cambierebbero il volto alla città». Il bilancio è stato approvato con 12 voti contro 7 contrari. **[e. p.]**

Nella cantina del «Gavi»

Dalla Cattolica lezioni di Master in Enologia

GAVI. Si inaugura domani alle 9,30, nella sede della Cantina dei produttori del «Gavi», in via Cavalieri di Vittorio veneto 45, il 14° corso di perfezionamento Master [illegible] Enologia, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza [illegible] patrocinata dal Consorzio di Tutela del «Gavi».

Le lezioni si articoleranno in due periodi, dal 23 al [illegible] febbraio e dal 2 al 4 marzo. Questi i temi: «Enologia» tenuto dal professor Osvaldo Colagrande, «Macchine [illegible] impianti enologici», illustrato dal professor Marco Dante De Faveri [illegible] dall'ingegner Claudio Pagella, «Viticoltura» presentato da Luciano Corino. Nel programma del corso sono previste visite alle aziende della zona del Gavi. Recentemente, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, il Comune di Gavi e l'ente di tutela del «Gavi» avevano ospitato [illegible] convegno sul tappo di sughero che aveva interessato numerosi operatori del settore. **[m. pu.]**

Con le opportunità offerte dalla «rete» può cambiare il modo di lavorare

Viaggi nel mondo di Internet

Al servizio delle aziende e dei professionisti



Una «sfilata» di personal computer. Il loro utilizzo sta diffondendosi sempre più, dalle aziende alle famiglie

L'universo inesplorato di Internet si sta affermando ad una velocità sorprendente [illegible] per quanto riguarda la «navigazione», ossia la ricerca in rete di informazioni di ogni genere, sia per la posta elettronica, che permette di spedire messaggi in tutto il mondo al costo di una telefonata urbana.

Internet rapresenta un grosso interesse per le aziende, soprattutto per quelle con diverse unità produttive, perchè permette di effettuare diverse connessioni, come [illegible] gli uffici fos[illegible] tutti nella stessa sede. Con Internet è anche possibile effettuare tutte le operazioni bancarie da casa. «L'unico [illegible] che si riscontra - spiega Paolo Modenes[illegible] della BMS Computer Service di Tortona - è la lentezza di Internet, che attualmente risente di strutture vecchie [illegible] delle migliaia di Provider che esistono nel mondo».

Per entrare su Internet è necessario collegarsi al «Provider» più vicino. Il Provider è un'azienda che mette a disposizione i servizi Internet: [illegible] sua volta ha acquistato una connessione (una linea Telecom) collegandosi all'«ingresso» più vicino.

«Internet comunque - dice Paolo Modenese - sta riscuotendo un grosso [illegible] soprattutto in alcune categorie professionali, come [illegible] medici, che vi trovano importanti studi americani, documenti [illegible] a disposizione da centinaia di cliniche [illegible] tutto il mondo. Anche la BMS [illegible] connetterà 24 ore al giorno e stiamo preparando il sito [illegible] che spiega chi siamo, [illegible] facciamo, quali sono i nostri prodotti, e via dicendo».

I personal computer hanno raggiunto capacità elaborative tali [illegible] interessare anche le grandi aziende. E' possibile, infatti, studiare diverse connessioni che prima si potevano realizzare [illegible] costi sostenibili solo dalle aziende più grandi.

Anche i personal computer, proprio per l'espansione che hanno avuto negli ultimi anni, oggi costano molto meno, malgrado siano più potenti. I software inoltre hanno aumentato le caratteristiche tecniche di disegno e progettazione. «Abbiamo ad esempio un architetto - spiega Paolo Modenese - che gestisce un centro servizi per gli studi tecnici. Un progetto viene convertito in un filmato [illegible] simulazione della realtà [illegible] più spesso, in fotografie».

La BMS, oltre a rivendere le marche principali, produce personal computer di marchio proprio, con garanzia [illegible] assistenza diretta e immediata. Oltre alla vendita di software standard multimediali, la BMS [illegible] occupa dello sviluppo di software su misura.

Nuove tecnologie

Dalla «stampa scontrini» al tritacarne refrigerato

Le novità tecnologiche riguardano anche le nuove produzioni di attrezzature per negozi, che dallo [illegible] devono [illegible] tutte a norma CE: dalle affettatrici [illegible] basso voltaggio, alle bilance con omologazioni europee. Alla ditta «Amisano» sono in vendita bilance, affettatrici, macchinari per la la[illegible] della carne, etichettatrici e registratori di cassa. Tra le ultime novità, «Onice Plus» è una stampante che può emettere, anche [illegible] il [illegible]llegamento al registratore [illegible] o al computer, ricevute fiscali, fatture e fatture accompagnatorie. E' destinata ai settori per i quali è obbligatoria l'emissione di ricevute fiscali e fatture: mercati ortofrutticoli, del pesce, parrucchieri, centri estetici, autolavaggi, artigiani, e via dicendo. E' una stampante termica, quindi l'emissione dei documenti è [illegible]pidissima. Il visore alfanumerico è ad alta definizione, [illegible] tastiera ergonomica. L'alimentatore a batte[illegible] incorporata, [illegible] a rete, con adattatore a spina, lo rende strumento versatile e adatto [illegible] tutte le situazioni, anche per le sue ridotte dimensioni (come una calcolatrice). «Ci stiamo specializzando - dice [illegible] titolare Gianni Amisano - nell'automazione dei punti vendita. I registratori di [illegible] hanno la possibilità, con un nostro software, di automatizzare e velocizzare ogni punto vendita».

Altre novità sono costituite dal tritacarne refrigerato, che permette di contenere l'aumento [illegible] carica batterica nella [illegible] macinata, conservare [illegible] vendere la carne che resta nelle macchine, mantenendole montate a pronte all'uso ed essere più sicuri sull'igiene. La refrigerazione inoltre conserva le qualità organolettiche: il riscaldamento anche minimo contribuisce a modificare i grassi. Nuovissi[illegible] anche la formatrice automatica per hamburger: permette di produrre 2.100 hamburger all'ora.

«Cd» invece dei libri

Computer per apprendere e anche come «tuttofare»

Per quanto riguarda i servizi, sono nati tantissimi software di utilizzo home: enciclopedie e libri multimediali (CD) che associano audio, video e scrittura con musiche, filmati, simulazioni grafiche (di battaglie, ad esempio), eccetera. Mentre fino a qualche anno fa esistevano solo pochi esemplari (l'enciclopedia Microsoft), ora c'è veramente di tutto. I CD stanno sostituendo i libri e questo è possibile per l'aumento di velocità dei personal. Un computer di [illegible] anni fa non può mostrare più di un fotogramma al minuto, mentre i personal attuali [illegible] in grado di mettere insieme veri e propri filmati. «E' un settore in continua evoluzione - dice Alberto Buscone della Roal Computer -: tutti i giorni esce qualcosa di nuovo sia a livello di microprocessori (cioè [illegible] potenza elaborativa), che di software (programmi). Il microprocessore più veloce, uscito recentemente, si chiama Pentium [illegible] 333 Mhz. Un nuovo pacchetto Microsoft permette [illegible] collegare più computer di uno [illegible] ufficio, sfruttando la spedizione [illegible] fax, messaggi Internet, posta elettronica interna: di comunicare insomma sia all'interno che all'esterno dell'azienda». Inoltre, le nuove schede video con acceleratore 3D danno un effetto tridimensionale ai giochi. Per quanto riguarda gli home computer, sono appena usciti i lettori di CD Rom DVD, un nuovo formato di capienza molto elevata che permetterà [illegible] avere più dati su CD Rom e di vedere anche film. La Roal Computer si occupa anche di assistenza e progettazione [illegible] reti per studi professionali [illegible] per [illegible] aziende, automatizzazione di aziende ex novo con programmi adatti alle esigenze, e consulenza aziendale. Il computer è destinato a diventare un vero elettrodomestico. In casa lo avranno tutti e sarà indispensabile: dal controllo del sistema d'allarme a quello del riscaldamento.



Una guida alle manifestazioni di oggi per il Carnevale: tantissime sfilate

Il trionfo di maschere e businà

E a Casale in migliaia per il ritorno dei carri

In migliaia hanno affollato ieri Casale per la prima gran[illegible] di Carnevale. I carri allegorici sono tornati dopo anni di [illegible] Oggi [illegible] manifestazioni proseguono: parata di carri alle 14,30 [illegible] Popolo (da cantone Grassi) [illegible] alle 14 [illegible] S. Germano. Al Municipale alle 15,30, i burattini: «Le disgrazie di Fagiolino». Biglietto: 10 mila lire.

Ecco la panoramica degli altri appuntamenti di oggi.

Balzola. Alle 21, salone dell'Oratorio, ballo in maschera.

Bistagno. Sfilata alle 14,30 dal piazzale della stazione.

Borgo S. Martino. Sfilata alle 14,30 da piazza ex Cooperativa.

Camino. Alle 11 fagiolata con la Pro loco.

Carbonara Scrivia. Alla Soms «Carnevale no stop» dalle 16,30 alle 19 per i bimbi. Alle 21, ballo in maschera [illegible] barzellette [illegible] premi. A mezzanotte, spaghettata.

Cassine. Sfilata alle 15 da piazza Italia. Rottura delle pentolaccie, bugie [illegible] dolci casalinghi.

Castellazzo. Businà alle 16,30 [illegible] piazza Vittorio Emanuele e poi falò.

Castelletto Monferrato. Torna la «businà» alle 15 in piazza Astori con i personaggi ideati dall'ex sindaco Giuseppe Cova: [illegible] «veg», Mario Milanese, [illegible] «fija» Roberto Devasini, il «fiö» Vittorio Barile e il «giuvnot» Mariano Maniscalco. Rottura pentolacce e doni.

Castelnuovo Scrivia. Sfilata alle 14 [illegible] festa all'oratorio.

Fubine. Alle 15, nel salone della Casa del popolo, Carnevale dei bambini [illegible] giochi a premi [illegible] merenda per tutti.

Montegioco. Alle «Fonti dello Zolfo», alle 15, ballo mascherato dei bambini con merenda.

Morano. Fagiolata e «sfungiun» in piazza Piemonte. Alle 14,30 sfilata. Circo alle 16 [illegible] Teatro tenda.

Murisengo. Al circolo San Candido, alle 15, polenta con sugo di carne e cotechini.

Novi. Il teatro Antoniano di viale Rimembranze ospita alle 14,30 il 31° «Concorso mascherine»: oltre 150 bimbi. Premi a tutti.

Occimiano. Sfilata alle 14,30 [illegible] collaborazione [illegible] Mirabello e Giarole. C'è la banda [illegible] Filarmonica. Al termine dolci e vino.

Ozzano. Alle 14 sfilata aperta da Re e Regina dal Gali (Gianluca Mortara [illegible] Silvia Basso) con la banda di Gabiano. Parte da largo Artigianato. Alle 16 ballo dei bimbi nel salone di via Trotti [illegible] alle 22 galà mascherato.

Ovada. Alle 14,30 in piazza Martiri Benedicta sfilata per: via Fiume, piazza XX Settembre, corso Libertà, [illegible] Italia, via Mario Gea, [illegible] Saracco, piazza [illegible] Settembre, via Torino, via Buffa [illegible] via Piave. Sono stati mobilitati i bimbi di materne ed elementari. Sfila il Corpo bandistico della Rebora.

Oviglio. Sfilata alle 14 [illegible] piazza Roma. Alle 21, falò.

Pietra Marazzi. Festa alle 15,30 in strada e alla Soms.

Ponzone. [illegible] alle 14,30, in piazza Italia [illegible] della pentolaccia [illegible] distribuzione di dolci, bugie [illegible] cioccolata calda.

[illegible] Salvatore. Sfilata alle 14,30, dal Santa Croce e lettura della businà col Campanone.

San Sebastiano Curone. Alle 15, alla Sms ballo dei bambini con Learco Guerra [illegible] i clown.

Silvano d'Orba. Sfilata alle 15 con partenza da Due Vie. In piazza Battisti, premiazioni e sorteggio di premi in giochi e giocattoli.

Strevi. Alle 14 sfilata [illegible] piazza della stazione. Giochi alle 15, frittelle alle 16, alle 16,30 rottura pentolacce e gran falò.

Terruggia. Alle 15 al Teatro festa per i bambini.

Tortona. Festa alle 17 nel piazzale della «città commerciale» e alle 15 all'oratorio S. Luigi [illegible] S. Bernardino. In piazza Duomo ci si ritrova in maschera [illegible] 14 [illegible] alle 15 arriveranno mangiafuoco, trampolieri, giocolieri, burattini [illegible] musicanti. A Rivalta, in piazza, polenta [illegible] salamini.

Valenza. Concorsi di mascherine [illegible] festeggiamenti nelle parrocchie Madonnina, S. Cuore e S. Antonio-Madonna Pompei.

Valmacca. Alle 15 ballo in maschera nella sala comunale, con giochi [illegible] dolci.

Varzi. Alle 14,30, Carnevale [illegible] bambini, [illegible] l'orchestra Dellabianca. Domani c'è lorchestra di Franco Bagutti.

Vignale. Carnevale in musica alle 15 [illegible] sala Cavour col Gruppo giovanile [illegible] Cri.

Villalvernia. Alle 14,30 festa con degustazione di polenta, musica, giochi.





Due immagini colte ieri pomeriggio alla grandiosa sfilata dei carri lungo le strade di Casale. Erano in migliaia ad applaudire gruppi e composizioni

Anche il Consorzio alessandrino dei rifiuti vuole chiedere un finanziamento straordinario a Roma

Valenza propone: «Discarica a Sezzadio»

«Emergenza colpa dell'alluvione, intervengano Stato o Regione»



Germano Tosetti sindaco di Valenza

VALENZA. Il Consorzio alessandrino dei rifiuti sposerà la tesi del Comune di Valenza, volta a considerare l'esaurimento precoce della discarica di Castelceriolo [illegible] una delle conseguenze dell'alluvione che ha colpito Alessandria, [illegible] chiederà al Governo un rifinanziamento straordinario.

L'ha detto il sindaco Germano Tosetti, durante la discussione che ha impegnato per ore il Consiglio comunale.

Il primo cittadino ha subito parlato di costi che, com'è noto, saliranno dalle 120 alle 352 lire il chilogrammo [illegible] del conferimento dei rifiuti nella discarica di Chianni, a Pisa: «Non c'è stata la condizione per risol[illegible] il problema in ambito provinciale - ha continuato Tosetti - così [illegible] sconta una programmazione non efficace e la chiusura da parte di chi ha disponibilità, come Casale e il Consorzio Valle Scrivia, ma la nega».

Sulla vicenda Mugarone, il sindaco si è soffermato per riaffermare quanto [illegible] scelta sia infelice: «Se anche si giungesse a realizzare la discarica in quel luogo, la soluzione sarebbe priva di prospettive, soprattutto in ordine alla durata». Che fare?

L'orientamento del consorzio [illegible] quello di individuare un nuovo sito, che dovrebbe essere Sezzadio: «Quale sindaco del consorzio, ho chiesto un impegno attivo della Provincia per costituire [illegible] comitato che pun[illegible] alla soluzione del problema - ha aggiunto Tosetti - i colleghi sono stati solidali ed [illegible] già stato costituito un tavolo tecnico allo scopo [illegible] riprogrammare i siti, gli impianti e le azioni da intraprendere». L'intento è quello di evitare che in futuro si ripeta una simile emergenza. Valenza potrebbe essere inserita nel [illegible]acino di Casale, in linea con altri servizi: «Ma [illegible] potremo certo pagare i costi dell'emergenza e l'avviamento con Casale». In attesa delle possibili soluzioni, [illegible] Consiglio comunale valenza[illegible] ha approvato un ordine del giorno in cui si chiede di proseguire l'azione già intrapresa per ottenere l'intervento governativo. In subordine, deve intervenire la Regione [illegible] un «extra ordinem» del presidente Enzo Ghigo che contempli una modalità di conferimento a costi vicini agli attuali. E dovrà proseguire la programmazione territoriale, con la costituzione di bacini [illegible] utenza. [r. c.]

IN BREVE

Casale

«Banda [illegible] vecchietti» donna torna libera

E' stata scarcerata la casalese Maria Luisa Demichelis, 48 anni, attualmente abitante [illegible] Desana, coinvolta nell'inchiesta sulla «banda dei vecchietti», in cui figurano anche i casalesi Ludovico Mossono, 67 anni, e Giampaolo Majocchi, di 75, oltre al savonese Mauro Langhetti, di 69. Per la donna il tribunale del riesame esclude [illegible] reato di associazione per delinquere. L'inchiesta aveva consentito di scoprire un giro di assegni e conti bancari fasulli. [s. m.]

Ovada

Auto «vola» nell'aia e fa strage di polli

Un'auto con due spagnoli a bordo è volata dall'autostrada A26 nel cortile di una azienda agricola. Illesa la coppia, marito e moglie, morti schiacciati una decina di polli e galline. E' accaduto ieri verso le 11 sulla carreggiata Sud, poco prima della galleria Tagliolo e del casello di Ovada. La Vectra degli spagnoli ha sfondato il guardrail e dopo 40/50 metri è finita nel cortile dalla tenuta «La Boralda» di Alfio Beghè di Milano. [r. bo.]

Cerrina

Pullman di linea esce [illegible] strada

Un grande spavento e, forse, un po' di ritardo a scuola [illegible] state le uniche conseguenze dello «scivolone» di un pullman della Satti che ieri mattina, poco dopo le 8, trasportava passeggeri (soprattutto studenti) dalla Val Cerrina verso Casale. Mentre sulla zona c'era una fittissima nebbia, con due ruote il veicolo è finito fuori dalla carreggiata, sulla destra, inclinandosi su un lato. E' accaduto all'altezza dello stabilimento Patelec di Cerrina. Sono intervenuti i carabinieri e un'ambulanza della Croce rossa, ma non [illegible] sono stati feriti. [s. m.]

Acqui

Il Comune decide sull'Ici Documento sull'Acna

E' stato convocato per domani alle 15,30, il Consiglio comunale di Acqui. All'ordine del giorno 10 punti, tra i quali l'approvazione del bilancio preventivo '98, le aliquote Ici e la questione Acna. [g. l. f.]

ACQUI TERME

Martedì riunione [illegible] Roma

Comitato Acna in pullman dal Prefetto

ACQUI. «La Regione ricorrerà al Consiglio [illegible] Stato contro la sentenza del Tar del Lazio». Lo ha detto ieri pomeriggio Ugo Cavallera assessore regionale all'Ambiente, durante una riunione [illegible] palazzo Robellini per iniziativa del Comitato permanente di crisi «Acna-Valli Bormida». Continua Cavallera: «Come Regione, ribadiamo la nostra contrarietà alla realizzazione dell'impianto Re.Sol [illegible] riteniamo che [illegible] Cengio debba essere avviata velocemente la bonifica del sito e [illegible] messa in sicurezza da parte del ministe[illegible] dell'Ambiente nei confonti dell'Acna e [illegible] gruppo Enichem. Naturalmente, [illegible] debbono essere prese in considerazione ipotesi che prevedano [illegible] Cengio poli per lo smaltimento rifiuti di qualsiasi natura».

Martedì è fissato un incontro a Roma con [illegible] ministro Ronchi, nel quale, lo stesso Cavallera, ribadirà la posizione assunta dalla Regione. Dalla Val Bormi[illegible] verranno in pullman ad Alessandria per parlare con Prefetto e Provincia e attendere l'esito della riunione romana.

Ora, però, alle preoccupazioni già esistenti [illegible] valle per la [illegible]lizzazione a Cengio di un polo per lo smaltimento rifiuti, [illegible] sono aggiunte quelle riguardanti l'invito [illegible] parte dell'Enichem a presentare offerte per l'acquisto delle quote rappresentative il 100 % del capitale sociale dell'Organic Chemicals Srl. Dice Eliana Barabino, presidente del Comitato di crisi: «Non bisogna lasciare insediare questo centro [illegible] smaltimento rifiuti [illegible] Cengio, [illegible] cui l'inceneritore Re.Sol. è solo una componente, visto che si vuole anche ampliare il depuratore e mantenere le produzioni aperte per venderle». Domani in Consiglio discusso un ordine del giorno. [g. l. f.]

Rapina da Bazzani

Increduli dopo la liberazione di due banditi



Daniele Carderopoli l'unico rapinatore che resta in cella

CASALE. Paura, sollievo, incredulità, rabbia. Si riassumono così gli stati d'animo dei casalesi riguardo all'assalto di mercoledì alla gioielleria Bazzani, in via Roma [illegible] sul successivo esito giudiziario della vicenda: due dei banditi - Giancarlo Sacco e Ciro Correale, venticinquenni, di Napoli - hanno patteggiato un anno, 11 mesi [illegible] giorni di reclusione [illegible] tornati subito [illegible] libertà. Il terzo, Daniele Carderopoli, 22 anni, che ha qalche precedente, resta in cella.

[illegible] gente [illegible] disorientata, non capisce. «E' la legge - commenta qualcuno - Ci sono precedenti: per un rapinatore armato che aveva dato l'assalto a un supermercato [illegible] per un altro che aveva fatto una rapina in Posta. Avevano patteggiato una pena inferiore a due anni con la condizionale. Come in questo [illegible] non dopo poche ore» replica [illegible] che ricorda quei fatti. Mercoledì, durante la sparatoria in via Roma, c'era sgomento [illegible] la gente. Poi il sollievo: «Li hanno arrestati tutti».

Quindi l'incredulità: «Come, sono già liberi?». Infine rabbia e sfiducia. Nei bar [illegible] nei negozi [illegible] commenta: «Almeno una rapi[illegible] nella vita bisogna farla. Se va bene ti sistemi, [illegible] va male e ti beccano, dopo poche [illegible] torni [illegible] [s. m.]

Parte la stagione

Oggi al via la pesca alle trote

OVADA. Sono circa 13.000 i pescatori nella nostra provincia e buona parte di questi, all'alba di questa mattina si ritroveranno sulle rive dei torrente: [illegible]cia infatti la stagione alla trota. Con loro, [illegible] è tradizione, [illegible] numerosi gruppi [illegible] altri pescatori provenienti da altre regioni.

La pesca sportiva [illegible] ritenuta un'attrazione turistica, infatti nell'Ovadese ci [illegible] corsi d'acqua pulita, malgrado questa [illegible] a valle in quantitativi sempre più scarsi.

Intanto ieri, con le semine delle trote «Iridea» nell'Orba, nello Stura ed anche nello Scrivia, si è conclusa la campagna di immissione del materiale ittico adulto da parte della Fipsas, che ha interessato tutte le acque convenzionate della provincia con circa [illegible] quintali di [illegible] «Iridea» [illegible] «Fario».

Negli [illegible] anni anche la Provincia provvedeva alla [illegible]na di trote adulte, mentre quest'anno si è limitata [illegible] trotelle, carpette [illegible] anguilline.

Comunque è risaputo che gli appassionati di pesca hanno tanta pazienza [illegible] sanno accontentarsi anche quando, alla fine della giornata, il loro [illegible] semivuoto, appagati di aver tra[illegible] una giornata all'aria aperta. Intanto oggi [illegible] stata aperta la pesca anche nella zona turistica dello Stura di Ovada per la pesca [illegible] fondo e a mosca. Qui si può pescare lunedì, [illegible]coledì, sabato [illegible] domanica, naturalmetne muniti di permessi rilasciati dalla Fipsas.

Per esercitare la pesca in tutte le acque è necessario [illegible] muniti della tessera governativa rilasciata dalla Provincia, [illegible] la tassa regionale e quella provinciale. Per le acque convenzionate [illegible] anche la quota associativa Fipsas. [r. bo.]

Nei locali. Domani Rangone, Vergagni e Fozzi all'Asmara

Il cabaret di Bianchessi e «tributo» ai Jethro Tull

ALESSANDRIA. Musica con Franco Rangone e Roberto Vergagni e poesia dialettale [illegible] Gianni Fozzi domani [illegible] alla trattoria Asmara (prenotazioni allo 0131/260.484).
Si balla pomeriggio e sera al discoclub Apocalisse.
«Latin funky» con il cantautore torinese Chico Moreno [illegible] piano bar Le Voglie Matte, in corso Lamarmora.
ACQUI. Al Palladium music hall questa sera si danza con Mario Valenti.
BASALUZZO. Rock con il polistrumentista Stefano Vinci al Frontiera Tex-Mex.
BOSCO MARENGO. «Golden classic and new hit» al Master; in sala liscio ci sono Genio e i Pierrots. Domani, alle 14,30, il Carnevale dei bambini presentato da Paolo Paoli, [illegible] musica, giochi a premi e cotillons. Come ospite, partecipa il mago Alan.
CASALE. Al Tom Boy, in strada Valenza, nella sala a poppa musica latino-americana con Dany e Graziano, a prua commerciale, underground e house con i dj Francesco Pittaluga e Damiano. Domani, alle 22, c'è il veglione mascherato con gli Onda Sismica. [s. m.]
All'Azzurro, pianobar [illegible] Francesco Cabiati. [s. m.]
Liscio dalle [illegible] al Salone Eternit


Il cabarettista Carletto Bianchessi

con I Melodici. [s. m.]
CASSINASCO. Country con Paolo Filippone alla birreria Il Maltese.
CODEVILLA. Tributo ai Jethro Tull al Thunder Road con i Beggar's Farm di Franco Taulino: sette strumentisti che propongono il meglio del repertorio della band di Jan Anderson.
MIRABELLO. Al Ribe Ribe Music Pub di piazza libertà si esibisce la cover band Accordo.
NOVI. Karaoke domenicale con il Duo di Picche al Saxo pub di via dei Mille.
OVADA. Rock con l'Ignorance party band al Mamunja disco pub, in salita Roma.
QUARGNENTO. Dalle 17,30, al Porky's, suonano gli Extrastinky di San Salvatore.
SALE. Liscio pomeridiano alla Cometa con Daniele Comba; domani sera con i Flash 83.
TAGLIOLO. Al dancing Le Terrazze, in strada Caraffa, liscio con l'orchestra Pieralda e i Cardinal. [r. bo.]
TORTONA. Prosegue il cabaret al Dock's café di viale Mariano Dellepiane con Carletto Bianchessi, veterano del palcoscenico che esordì negli Anni '80 in un «Fantastico» condotto da Pippo Baudo e Raffaella Carrà.
[illegible] Concerto dei valenzani Ajanta, questa [illegible] alle 22,30 al Cov'Hause [illegible] strada Pavia. [r. c.]
Liscio al Valentia: al pomeriggio [illegible] Super Fabri, alla [illegible] con Beppe Giotto. [r. c.]
VOGHERA. Il duo S-Tour-Dee propone musica e divertimento al Cowboys Guest Ranch; domani c'è Carlo Andreoli.

A CURA DI Brunello Vescovi

Il Civico festeggia il Carnevale con spettacoli domani e martedì sera

All'operetta tutti in maschera

«No, no, Nanette» fra equivoci e tante risate

TORTONA. Va in [illegible] domani e martedì sera, alle 21, al Teatro Civico, l'operetta «No [illegible] Nanette» (titolo originale «Tea for two», in italiano «Té per due»), di Otto Harbach, Frank Mankdel e Irvin Caesar, su musiche di Vincent Youmans. E' lo spettacolo in cui avrebbe dovuto recitare lo scomparso Duilio Del Prete.

Gli interpreti [illegible] Pippo Santonastaso, Annalisa Cucchiara, Giosjana Pizzardo, Antonio Colamorea, Fabiola Ricci, Umberto Scida, Dario Turrini, Anita Venturi, Piera Cipriani, Francesca Taverni. La regia è [illegible] Marcello Foschini, le [illegible] Joe Metrangolo, [illegible] coreografie di Marcello Fanni, i costumi [illegible] Monica Conti. L'orchestra è diretta dal [illegible] Orlando Pulin.

L'operetta, come è ormai tradizione, viene proposta nelle sere di Carnevale e il pubblico è invitato a intervenire in maschera. «No No Nanette» è un'operetta-musical dove s'intrecciano equivoci, malintesi e storie d'amore. A farne le spese è il ricco editore, Jimmy Smith, che malgrado sia sposato [illegible] Sue, dispensa il [illegible] denaro a graziose fanciulle, [illegible] lo fa innocentemente, per farle felici. La sua grande passione è far sempre felice qualcuno. Fino a quando tre graziose fanciulle non cominciano a creargli qualche difficoltà. Così Jimmy Smith [illegible] all'aiuto di [illegible] avvocato e amico, Billy, altro soggetto che non rifiuta le avventure galanti. Nanette è la giovane nipote [illegible] Sue e Jimmy Smith, che prima di sposare Tom, vorrebbe godersi un po' la vita. Tom è un giovane avvocato perdutamente innamorato di lei, che insieme alla parsimoniosa [illegible] Sue, nega a Nanette tutto ciò che la potrebbe allontanare da lui. Tutti gli equivoci si risolveranno nel terzo atto (esiste proprio per questo) con [illegible] lieto fine.

Il ritmo serrato della trama e i frenetici balletti di tip-tap, con le bellissime musiche di Youmans, avvinceranno il pubblico in un mare di risate.

I biglietti ancora disponibili [illegible] pochissimi. [illegible] possono acquistare alla biglietteria del Civico tutti i giorni feriali dalle 17 alle 19,30. [m. t. m.]

A SOLONGHELLO

Protagonista è la luna

SOLONGHELLO. E' la luna la vera protagonista dello spettacolo in programma oggi alle 15,30 nel «Piccolo Teatro» di Solonghello. Si intitola proprio così, «Lo spettacolo della luna»: quella romantica degli innamorati, quella allucinata dei pazzi, quella dei poeti e dei musicisti, cantata così tante volte che è diventata un vero personaggio. La versione proposta oggi de «Lo spettacolo [illegible] luna» è quella perfezionata in occasione dell'ultimo festival «Vignaledanza», già presentata nella chiesetta dei Batù. A raccontare la luna saranno l'attrice Maria Paola Casorelli (che a Casale dirige la Scuola di danza e recitazione) e Emanuele Arrigazzi, [illegible] Tortona, che si è visto di recente al fianco di Adriana Innocenti e Piero Nuti ne «La casa del nonno». Entrambi reciteranno alcuni tra i testi più suggestivi e più belli che hanno dedicato alla luna autori come Saffo, Shakespeare, Leopardi, D'Annunzio, Neruda. Ma alla luna non può mancare la musica: il sottofondo in note è affidato al pianista Cosimo Santoro, che ha scelto brani celebri, dal «Chiaro di luna» [illegible] Beethoven a «Moonlight Serenade» di Glenn Miller. La regia dello spettacolo è curata da Girolamo Angione. Il biglietto costa 18 mila lire (15 mila ridotto). [s. m.]


Pippo Santonastaso sarà a Tortona

[illegible]

Insalata di merluzzo e patate in «bagna»



UTILIZZATE per questa preparazione merluzzo sotto sale, ma in stagione potrete anche utilizzare quello fresco (tipo nasello). E' un piatto da servire tiepido come antipasto o anche come piatto di mezzo o secondo. La salsa, che più correttamente chiamerei bagna, conosce molte varianti e deriva dal classico bagnetto verde, ma ne differisce per delicatezza e aroma. Innanzi tutto vede mescolato il prezzemolo [illegible] il basilico, secondo un'usanza preappenninica che difficilmente troviamo nel Monferrato.

Con questo bagnetto potrete anche condire un misto di verdure cotte rendendole particolarmente appetitose e facendone un'entrata leggera e salutare. Ingredienti (dose per 6 persone): settecento grammi circa di merluzzo sotto sale di buona qualità piuttosto spesso oppure novecento grammi di merluzzo fresco, [illegible] patate di media grandezza, 4 acciughe salate, un bel ciuffo di prezzemolo (di circa 50 grammi), un cucchiaio di capperi sotto sale, 2 mazzetti di basilico, uno spicchio d'aglio, [illegible] cucchiai di olive possibilmente taggiasche (ideali [illegible] quelle sott'olio già snocciolate), mezzo bicchiere di olio di oliva extra-vergine, sale e pepe.

Preparazione: mettete in ammollo il merluzzo per almeno 2 giorni cambiando [illegible] frequente l'acqua o meglio lasciandolo sotto l'acqua corrente, che scenda a filo. Lessatelo facendolo bollire dolcemente per una decina di minuti, diliscatelo e spelatelo rompendolo in pezzi piuttosto grandi. Lavate e mettete a cuocere le patate con la buccia, spelatele ancora calde e tagliatele a fette.

Preparate la bagna tritando a coltello molto finemente i seguenti ingredienti: le acciughe dissalate e sfilettate, i capperi dissalati, il basilico e il prezzemolo ben lavati e sgocciolati, lo spicchio d'aglio, le olive che avrete snocciolato con l' apposito cavanoccioli. Mettete il trito finissimo in una scodella e aggiungete l' olio e [illegible] pepe. Verificate se è necessario salare (in genere è già abbastanza salato). Mescolate amalgamando bene gli ingredienti e condite prima le patate delicatamente senza spezzarle, disponendole su [illegible] di portata indi condite sempre delicatamente il merluzzo e sovrapponetelo alle patate. Potrete guarnire con foglie di prezzemolo e basilico il vassoio e aggiungere qualche oliva snocciolata. Servire a parte l'eventuale bagnetto rimasto.

Esistono numerose varianti di questa bagna che è una via di mezzo fra la salsa verde piemontese e la salsa del capponmagro ligure, potrete aggiungere qualche cipollina sott'aceto o aggiungere direttamente aceto di vino nella salsa e aromatizzarla con maggi[illegible] o timo. Servite con un vino favorita delle Langhe.

Luigino Bruni

L'iniziativa è dell'associazione «Ferrari»: [illegible] via domani a Palazzo Cuttica

La musica classica si tinge di rosa

Rassegna di sei concerti per la Festa della donna

ALESSANDRIA. Donne e soltanto donne. L'associazione musicale Emma Maria Ferrari dà il via a una stagione musicale concentrata in [illegible] dozzina [illegible] giorni, intitolata «In occasione dell'8 marzo... sei concerti». [illegible] riferimento è ovviamente alla «Festa della donna» e impegna tredici musiciste.

Gli appuntamenti, a ingresso libero, sono nella Sala Grande di Palazzo Cuttica, in via Parma 1, tutti alle 17,30 fuorché quello del 28 febbraio, che è alle 16,30.

Si comincia domani con Laura Panti voce recitante e Angela Colombo al pianoforte, [illegible] duo specializzato appunto in melologhi. Le loro proposte sono [illegible] Liszt, Schumann, nonché del francese Satie e del compianto compositore piemontese Sergio Liberovici, che ha musicato una fiaba di Italo Calvino.

Giovedì tocca al violoncello e al pianoforte delle sorelle Paola e Silvia Mosca (Capuis, Peroni, Respighi, Fauré e Piazzolla). Il 28 via libera alla liederistica [illegible] Schumann e Brahms, con il mezzosoprano Daniela Pescatori accompagnato da Gisella Dapueto. Lunedì 2 marzo le pianiste diventano due (Fiorenza Bucciarelli e Silvia Gianuzzi) all'insegna di Novak, Bruck, Respighi e Gershwin.


La musicist[illegible] Romiti

Ancora due sorelle molto conosciute ad Alessandria giovedì 5 [illegible] Elena e Letizia Romiti, la prima con l'oboe e la seconda al clavicembalo, in pagine firmate da Telemann, Purcell, Bononcini e Kerll.

Chiuderanno la serie [illegible] concerti, il 7 marzo, il soprano Laura Poggi, il mezzosoprano Lauretta Brovida e al pianoforte Alda Ferraris. Amplissimo il programma, con Sarti, Haendel, Pergolesi, Mozart, Puccini, Verdi, Granados, Alvarez, Montsalvatge, Obradors, Gershwin, Foster, Nardella e D'Annibale.

Da sottolineare che l'associazione musicale Emma Maria Ferrari organizza già oggi pomeriggio alle 15,30 [illegible] concerto nella Casa di riposo [illegible] corso Lamarmora, con i cantanti lirici Lauretta Poggi, Elisabetta Amistà ed Ernesto Ferrero che eseguono pagine d'opera e d'operetta. [l. o.]

GIORNO E NOTTE

Radio Gold

Coldcut a «Patchanka»

A «Patchanka», trasmissione in onda su Radio Gold (88,8 Fm), domani alle 14,30 spazio dedicato ai Coldcut. [r. c.]

Film d'autore

Al Subbuglio e [illegible] Macallè

Prende il via oggi alle 21,30 al Subbuglio di Alessandria (piazza S. Maria di Castello 8) una nuova rassegna di film su grande schermo. Quattro i titoli: si comincia con «Tutti giù per terra» [illegible] Davide Ferrario, poi «Subway», [illegible] Bresson, «Bab boy Bubby», di De Haer, e «L'esercito delle 12 scimmie», di Gilliam. L'ingresso è gratuito. Alle 20,15 e alle 22,15, al Macallè di Castelceriolo si proietta invece «Face Off», del regista americano J. Woo. L'ingresso costa 7 mila lire. [r. g.]

Mostra fotografica

Vidor al Municipale

Sino al 28 febbraio, nel foyer del Teatro [illegible] Casale, mostra fotografica di Mario Vidor: «Physis». Oggi è aperta dalle 16 alle 19 (ingresso gratuito). [s. m.]

STASERA AL [illegible]

ALESSANDRIA
[illegible]. Tel. (0131) 252.644. **Il [illegible]**, con M. Freeman, [illegible] Judd. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. L. 12.000 (posto unico).
[illegible] Tel. 252.079. **La sirenetta**, cartone animato. [illegible]: 16; 18; 20; 22,15. L. 10.000; 7000.
COMUNALE - SALA GRANDE T. 234.240. **Harry a pezzi** di W. Allen, [illegible] Cristal, D. Moore, [illegible] Williams, E. Shue. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. L. 12.000, 9000.
[illegible] - SALA [illegible]. [illegible] 234.240. **Qualcosa è cambiato**, di J. [illegible], con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or.: 16,45; 19,30; 22,20. Lire 12.000; [illegible].
CORSO. Tel. 268.080. **Alien - La clonazione** di J. P. Jeubet, con S. [illegible], M. Ryder. Or.: 16; [illegible]; 20; 22,15. L. [illegible] (posto unico).
[illegible]. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).
[illegible]. Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 15; 18,20; 22. Lire 12.000 (posto unico).
[illegible]. Tel. 252.707. **Il testimone dello sposo** di P. Avati, con D. Abatantuono. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,25. Lire [illegible] (posto unico).

[illegible]
[illegible]. Tel. (0144) 322.885. **Il [illegible]nista**, con M. Freeman, A. Judd. Or.: dalle 15 alle 22,30. L. 10.000; 7000.
CRISTALLO. [illegible]. (0144) 322.400. **La sirenetta**. Or.: dalle 15 alle 22,30. L. 10.000; 7000

ARQUATA SCRIVIA
ROMA. Tel. (0143) 667.516. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18; 20,30; 22,30. L. [illegible]; 5000.

[illegible]
BALBO. Tel. (0141) [illegible]9. **Il collezionista** con M. Freeman, E. Judd. Or.: dalle [illegible] alle 22,30. L. 10.000, 7000.

CASALE MONFERRATO
[illegible] Tel. (0142) 452.291. **La sirenetta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,25. L. 12.000; 9000.
[illegible] Tel. (0142) 452.081. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 14,30; 18; 21,30. L. 12.000 (posto unico).
MODERNO. [illegible]. (0142) 452.816. **Il collezionista** con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

[illegible]
[illegible]. Tel. (0141) 966.376. **Donnie [illegible]** di M. Newell, con Al Pacino, J. Depp. Ore 17; 21. [illegible] 9000; 6000.

[illegible] MONFERRATO
[illegible] Tel. (0141) 701.459. **La sirenetta**, cartone animato. Or.: dalle [illegible] alle 22,30. L. 10.000; [illegible].
LUX. Tel. 702.768. **Monella** di T. Brass. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.
SOCIALE. Tel. 701.496. **Il [illegible]** con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15; 17,30; 20,15; 22,30. L. 10.000; [illegible].
VERDI. Tel. 701.459. **Il testimone dello sposo** di P. Avati, con D. Abatantuono. [illegible]: dalle 15 alle 22,30. L. 10.000; 7000.

NOVI LIGURE
IRIS. [illegible]. (0143) 321.472. **Simpatici e antipatici** di C. De Sica. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.
MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **L'uomo del giorno dopo** con Kevin Costner. Or.: 16; 19; 22. L. 10.000; 6000.

OVADA
COMUNALE OTS. Tel. (0143) 81.411. **Sette anni in Tibet**, di J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Thewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,15. L. 10.000; 6000.

[illegible]
LARA. (0143) [illegible]. **L'uomo della [illegible]** di F. Ford Coppola, con M. Samon, D. De Vito, M. Rourke. Or.: dalle 15,30 alle 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

[illegible]
ARLECCHINO. Tel. (0383) 646.124. **Simpatici e a[illegible]**, di C. De Sica. [illegible]: 14,15; 16,30; e 20,15; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

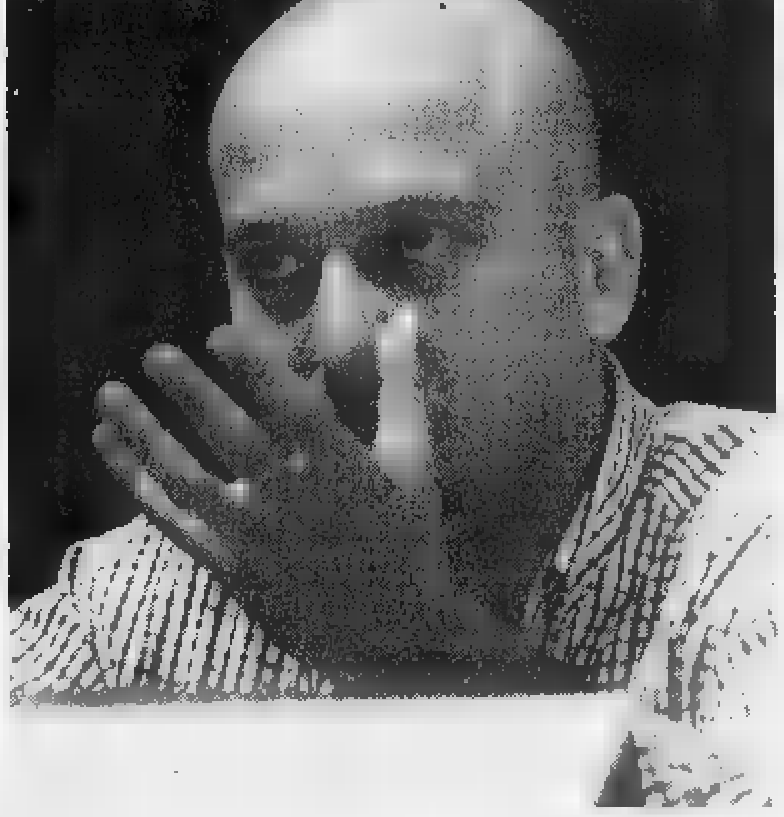
NELLE SALE DI TORINO

AQUA 200 c. G Cesare 67, tel. [illegible]. Vedi teatri.
AQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...**, Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA c. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il [illegible]**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]. 12.000; cinecard 10.000.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] tel. 581.71.90. **Il collezionista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **Titanic**. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. **Il testimone dello sposo**. [illegible]: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Keep cool**. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Harry a pezzi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] p. [illegible] Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'uomo del giorno dopo**. Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. VEDI TEATRI.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. **La Sirenetta**, cartone animato. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; [illegible].
FARO via Po 30, tel. [illegible]23. **Titanic** di J. Cameron. Or.: 14,30; 18,05; 18,05; 21,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **The Jackal**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'uomo del giorno dopo**. Or.: 15; 18,30; 22.
KING via Po 21, [illegible]. 812.59.96. [illegible] di T. [illegible]. V.M. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **[illegible] renetta**, cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO [illegible] v. [illegible] 8, tel. 817.10.48. **Marius et Jeannette**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Naja**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher** di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In [illegible] Out**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Simpatici e antipatici**. Or.: 15,50; 18,05; [illegible]; 22,30. Sala 3: **The Jackal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo**. V.M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Alien - La clonazione**. Regia J.-P. Jeunet, [illegible] S. Weaver e W. Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Roméo et Juliette**, di C. Gounod (Turno F), R. Giovaninetti direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Repliche fino al 3/3. Bigl. ore 14-16, tel. 8815.241/242.

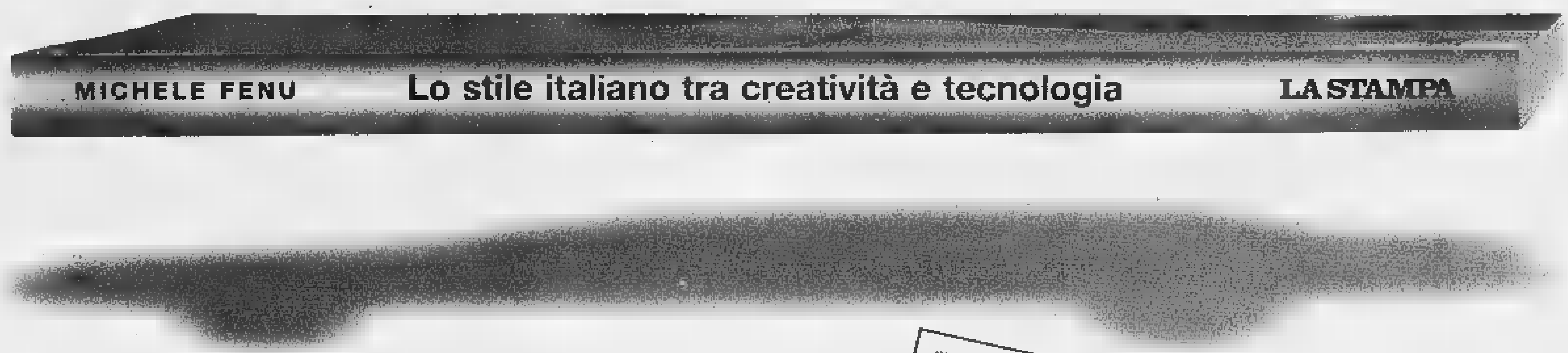
[illegible] IN [illegible]



Tutto esaurito anche per la replica

TORTONA. Ieri sera, al Teatro Civico è andato in scena «Monsieur Malaussène», di Daniel Pennac, divertente monologo del comico [illegible] Claudio Bisio, per la regia di Giorgio Gallione. Il teatro era esaurito e c'è stata una grande richiesta anche dei posti in piedi. Anche per la replica, in programma sabato prossimo, 28 febbraio, i biglietti [illegible] già esauriti. I ritardatari dovranno accontentarsi dell'ingresso in piedi in loggione, che sarà posto in vendita alle 20,55 del giorno di spettacolo, oppure sperare in qualche restituzione dell'ultimo minuto. Per informazioni si può telefonare allo 0131/820195. [m. t. m.]

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.





MICHELE FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON ▮ FOTOGRAFIE A ▮▮
L. 30.000

STILE ITALIANO: UN SIMBOLO ... VITÀ, OPEROSITÀ ... INSIEME. VETTURE DI SERIE, PICCOLE E STRAORDINARIE ... PROTOTIPI DI ... NELLA ... O IL MOVIMENTO ... MARANELLO. E LE STORIE SP... INTRIGANTI DEI GRANDI ... ESIGN COME BERTONE, GIUGIARO, PININFARINA E DEI PICCOLI ATELIER SULLO SFONDO ... TORINO ... DEI BATTILASTRA, DEGLI ... DEL FERRO ... ELLA GRA... AL ... DELLA FIAT ... MA APPUNTI DI VIAGGIO VERSO IL ... CURIOSITÀ, RETR... AUTO.

... sconto del 20% ... il volume ... il Salone di ... Ufficio «Edizioni» ... Marenco 32 ...

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI ... IN VENDITA NELLE MIGLI...

I LIBRI DE LA STAMPA



UNA INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO AMBIENTE

CONTRO I DUBBI E LE PAURE SUI RIFIUTI

Dall'asilo alle medie superiori, tutti a scuola di educazione ambientale.

Informare aiuta a formare.

L'ambiente è un patrimonio inestimabile che va tutelato e gestito correttamente. È quindi importante sensibilizzare fin da subito le future generazioni, perché saranno chiamate a fare scelte che dovranno essere sempre più consapevoli e responsabili.

Un programma per imparare a conoscere e capire l'ambiente.

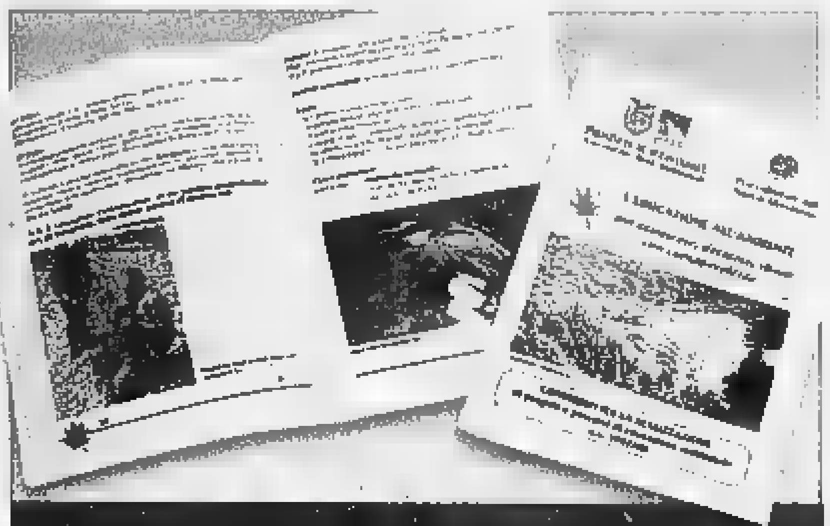
L'Assessorato Ambiente della Provincia di Alessandria ha messo a punto un programma per favorire e sostenere in modo concreto il compito della scuola nell'educazione ambientale. L'obiettivo è quello di trasformare il territorio in cui viviamo in un appassionante oggetto di studio e in un'occasione di riflessione e formazione.

Un grande impegno per grandi risultati.

Partito l'anno scorso, questo programma ha ricevuto un'accoglienza così straordinaria che l'Assessorato Ambiente rinnova il suo impegno anche per l'anno scolastico 1997-98. Non solo con un aumento dei contributi finanziari alle scuole interessate, ma anche con un opuscolo ricco di attività e percorsi nel verde, con supporti tecnici-operativi di personale specializzato (vigili faunistici, agenti ecologici e animatori particolarmente preparati sulla flora e sulla fauna) e supporti amministrativi-organizzativi con proprio personale incaricato.

Un opuscolo per orientarsi nel grande libro della natura.

In collaborazione con il Provveditorato agli Studi, l'Assessorato Ambiente ha realizzato una guida per integrare e stimolare il lavoro degli insegnanti. Trenta pagine con proposte di visite guidate al Centro Provinciale di Educazione Ambientale di Caldirola e con percorsi nei parchi e negli istituti di protezione e valorizzazione faunistica gestiti dalla Provincia di Alessandria. Oltre alle iniziative contenute nell'opuscolo, è possibile contare sul sostegno dell'Assessorato Ambiente anche per itinerari e progetti di educazione ambientale liberamente proposti dalle scuole. Sempre con un unico e grande obiettivo: formare oggi la sensibilità ecologica di domani.



PER ULTERIORI INFORMAZIONI POTETE CHIAMARE IL SERVIZIO VALORIZZAZIONE BENI AMBIENTALI

TEL. 0131 / 30 45 62

L'informazione evita la confusione e porta alla soluzione.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

SERIE D

Nerostellati a Savona, la Valenzana ospita il temibile Castelnuovo, il Derthona in trasferta

Il Casale cerca la strada dei playoff

Petrucci punta sull'orgoglio per recuperare posizioni

VALENZA. In serie positiva da [illegible] giornate, interrotta soltanto dalla sconfitta di Tortona, la Valenzana si prepara a ricevere il Castelnuovo, compagine temibile che occupa la parte alta della classifica e sta tentando [illegible] conquistare l'accesso ai playoff.

«Il nostro stimolo dev'essere il largo successo ottenuto nell'ultima partita casalinga ai danni della Fossanese - ricorda il ds Ezio Maggi -: nell'occasione, dopo qualche difficoltà iniziale, diventammo irresistibili e segnammo tre gol, [illegible] più bello dell'altro». Se l'exploit si ripetesse, gli orafi potrebbero addirittura insidiare la settima piazza occupata dai rivali. «Non cerco avventure impossibili [illegible] non cullo effimeri sogni di gloria - ammonisce l'allenatore Gianni Bui -, l'obiettivo è la salvezza e gli eventuali 3 punti ci servirebbero soltanto per questo fine».

Due stagioni fa, la Valenzana dovette retrocedere, dopo un drammatico spareggio [illegible] l'Abbiategrasso: «E pensare che eravamo riusciti a toccare quota 40 - s'arrabbia patron Omodeo -. Quest'anno la salvezza dovrebbe essere a 38 punti». Ne mancano 7, dunque, per raggiungere la mèta tanto sospirata, meglio incamerarne subito 3. «Possiamo farcela, [illegible] abbiamo ben chiare le difficoltà che ci attendono - prosegue Bui -: gli avversari non li scopriamo oggi, [illegible] forti e lo ribadiranno in campo».


La Valenzana si prepara a rice[illegible] il Castelnuovo, una compagine temibile

Il Castelnuovo è ben organizzato in tutti i reparti e, pur non avendo un bomber, ha segnato 25 reti, tante come la Valenza[illegible]. Ma ne ha subite solo 20, contro le 23 dei rossoblù. «All'andata, l'incontro finì [illegible] bianco e ci fecero i complimenti - dice il trainer orafo -, [illegible] occorre essere più concreti per strappare il risultato pieno».

L'infermeria è sempre in esubero: Tomero starà [illegible] fuori per l'infortunio alla caviglia, imitato da Conti, che ha [illegible] la febbre alta. Bui spera invece [illegible] recuperare Bruno e Della Ricca, che stanno guarendo dall'influenza che li ha colpiti [illegible] settimana. «Per fortuna non ci sono squalificati - osserva [illegible] mister -, altrimenti ci troveremmo nei guai».

La probabile formazione della **Valenzana**: Merlone, Antona (Casarin), Peretto; Paolini, Panizza, Biasotti; Micciché, Briata, Battistini, Bellatorre, Bello (Perziano). [r. c.]

CASALE. Trasferta ligure, sul campo del derelitto Savona, per il Casale. All'andata finì 4-0 per i nerostellati e non ci fu partita, [illegible] la squadra attuale è in grado di ripetere la prova? «Segnare 4 reti per noi è un avvenimento decisamente inconsueto, tanto che [illegible] siamo riusciti [illegible] ripeterci - ammette mister Pietro Nicola Petrucci -. D'altra parte, la classifica ci impone di vincere per non lasciarci sfuggire [illegible] mano il traguardo di quest'anno, i playoff».

Com'è noto, vi partecipano le [illegible] squadre classificate alle spalle della capolista Sanremese e il Casale attualmente [illegible] ottavo. Si potrà rimediare? «Abbiamo i mezzi per riemergere e per qualificarci - assicura il tecnico -, guai se [illegible] centrassimo questo obiettivo minimo».

[illegible] le continue assenze, dovute a squalifiche e infortuni, non mettono in forse le capacità reattive dei giocatori? «E' il caso di citare Dante - prosegue Petrucci -, qui infatti "si parrà la loro nobilitade". Al di là [illegible] tutto, l'orgoglio di appartenere al Casale deve spingerli ad emergere».

Per la trasferta in Liguria, so[illegible] annunciati due importanti rientri: Rinaldi e Primizio. Petrucci fa un po' [illegible] pretattica, ma [illegible] quasi certo che verranno preferiti a Cimadom e Samaritani, le due punte. Un'altra probabile mossa riguarda l'impiego del giovane Bruno al posto di Isoldi, che necessita di un turno [illegible] riposo, «anche per rispettare il principio che alla conquista dei playoff debbono partecipare tutti - conclude l'allenatore -, nessuno escluso, e quindi neppure i giocatori della squadra juniores che spesso vanno in panchina».


Primizio (Casale) dovrebbe rientrare

Questa dunque, la probabile formazione del **Casale**: Castagnone, Bedino, Amarotti; Izzo, Primizio, Rotolo; Rinaldi (Spartera), Bruno, Cini (Samaritani), Capurro, Milano. [r. c.]

TORTONA. Per il Derthona piove più che mai sul bagnato: anche per la durissima trasferta [illegible] Pavullo (la squadra emiliana, rivelazione del campionato, terza in classifica) Vladimiro Zunino dovrà fare i conti [illegible] infortunati [illegible] squalificati, cercando di rabberciare una formazione in grado di scendere onorevolmente in campo e possibilmente di ottenere un risultato positivo, estremamente prezioso data la non felice posizione nella graduatoria e in vista di un'altra difficilissima trasferta a Fossano.

L'allenatore dovrà senz'altro fare a [illegible] di Branca (deve scontare ancora [illegible] giornata di squalifica), Mauri (lussazione a [illegible] spalla), Schillaci (microfrattura [illegible] un piede), Berni e Ariezzo (lesioni al menisco, ma forse il secondo potrà andare in panchina), Munch [illegible] del solito Lavelli, che forse potrà riprendere in pieno fra una ventina di giorni. Come dire che la difesa è tutta da inventare e Zunino sarà costretto ancora [illegible] imbottirla di juniores, tutti ragazzi di belle speranze ma ai quali man[illegible] naturalmente l'esperienza per fronteggiare un attacco fra i più prolifici del girone.


Giuseppe Perrone (Derthona)

Intanto, la società ha reso nota la costituzione [illegible] un comitato organizzatore che avrà lo scopo di organizzare e gestire le manifestazioni per celebrare il «novantesimo» di fondazione del Derthona Fbc 1908. Il Comitato, che agirà per [illegible] e per conto della società, è composto da Eros Pogliani, Mauro Manesso, Romeo Ferretti e Luigi Corollo. C'è da augurarsi che almeno la squadra riesca [illegible] salvarsi, altrimenti ci sarà ben poco da festeggiare.

Tornando alla gara odierna la formazione del **Derthona** potrebbe essere questa: Perrone; Piccaredda, Agazzone; Bidone, Brindicci, Cucca; Brambilla, Castellazzi, Angeretti, Merlo, Buzzetti. [e. p.]

ECCELLENZA

La Novese sul campo del Moncalieri cerca i tre punti e spera in un pari all'Ottolenghi

Ad Acqui c'è in palio una fetta di D

Arriva il Chieri, se vincono i termali prendono il volo

La partitissima è ad Acqui, tra i termali [illegible] l'inseguitrcie Chieri ma anche la Novese ha una bella gatta da pelare nel Moncalieri. Prosegue la serie [illegible] confronti salvezza per il Libarna, impegnato [illegible] Bra.

Oggi potrebbero decidersi i destini dell'**ACQUI**. «Anche [illegible] il campionato [illegible] ancora lungo, è indubbio che un successo sul Chieri ci spianerebbe la strada verso la [illegible] - ammette il ds Pinuccio Botto - ma dovremo dare il massimo». Alla vigilia del match è giunta la decisione del giudice sportivo che assegna i 3 punti al Chieri per la gara di Settimo, terminata anzitempo per mancanza del numero minimo dei giocatori locali rimasti in campo.

Gli unici dubbi riguardano Garzero [illegible] Barletto, influenzati, ma mister Mario Benzi conta di recuperarli. In ogni caso sono pronti Graci e Mori.

La probabile formazione: Garzero (Graci), Ricci, Travi; Carrea, Robiglio, Papalia; Grimaudo, Benzi, Barletto (Mori), Vercellino, Petrini. [r. c.]



Luca Bordini del Libarna, oggi impegnato [illegible] Bra, e Sergio Odino della Novese

Esame [illegible] maturità per la **NOVESE**, di scena sul campo del deluso Moncalieri. La formazione torinese aveva fatto faville in campagna acquisti (in particolare [illegible] l'ingaggio dell'ex casalese De Riggi) ed era fra le favorite. «Ora, invece, naviga nelle retrovie - dice [illegible] dirigente Pierangelo Bianchi -. Ciò non significa che l'incontro sia agevole. Ci vorrà anzi la miglior No[illegible] per conquistare i tre punti». Mister Lovisolo [illegible] potrà contare sugli squalificati Trebbi e Mometti, che saranno rimpiazzati da Boella e Quattrini. I biancocelesti guardano con interesse anche alla sfida tra Acqui e Chieri: [illegible] pari all'Ottolenghi rilancerebbe le ambizioni di primato dei novesi.

La probabile formazione: De Prà, Spinetta, Lanati, Riccitelli, Boella, Ravera, Odino, Quattrini, Calzati, Pastorino, Ubertelli. [m. d.]

«Basta con i complimenti, adesso ci vogliono i punti». Il direttore sportivo del **LIBARNA**, Luigi Schirra, sprona la squadra che è attesa dalla delicata trasferta [illegible] Bra. Nelle ultime settimane l'undici serravallese ha sempre pareggiato ed è uscito dal campo [illegible] la consapevolezza di aver gettato al vento almeno un paio di successi. Così la classifica piange, ma il clan rossoblù non ha perso la serenità. Purtroppo, anche oggi mister Casone deve fare la conta degli assenti. Mancheranno Rutigliano (stagione finita), Ponassi, Morando e Susino, mentre verrà recuperato in extremis il «veterano» Bordini.

La probabile [illegible]: Cravera, Ferrari, Gastaldi, Calcagno, Parodi, Coco, Malaspina, Bordini, Calopristi, Gavazzi, Zoni. [m. d.]

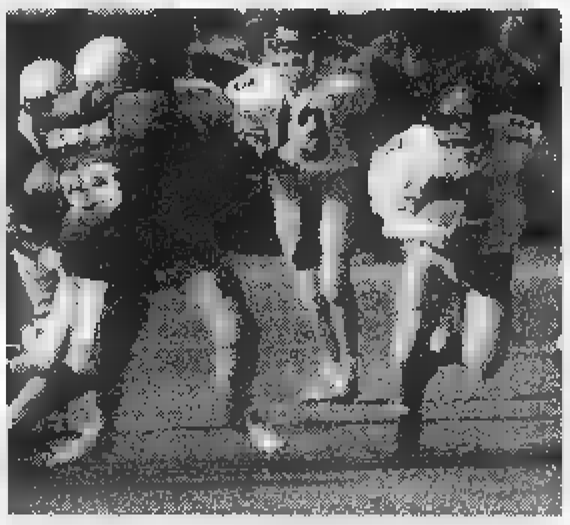
FOOTBALL AMERICANO

A Brescia, contro i Dogi Marghera, per il titolo italiano Ifl

E' il giorno del «Super bowl» per i Cavalieri di San Giorgio

NOVI. Scocca l'ora del Superbowl per i Saint George Knights, che [illegible] (alle 14,30) affrontano sul campo neutro [illegible] Brescia i Dogi Marghera nella partita che assegna il titolo italiano Ifl di football americano.

La squadra novese approda alla sfida decisiva con qualche problema d'organico. I running-back Fraccarollo [illegible] Carrega non sono infatti al meglio della condizione, ma stringeranno i denti e non mancheranno al grande appuntamento. Non [illegible] escluso che entrambi i giocatori vengano utilizzati «part-time». Ma non sono solo le magagne fisiche a spaventare i «cavalieri»: si teme invece la forza dei Dogi, che hanno vinto con autorità la East Division e già da [illegible] mese hanno preparato nei dettagli il Superbowl.


Non partono favoriti i «Saint George's Knights» ma questo per loro è un [illegible] eccezionale in [illegible] hanno superato ogni più rosea previsione

Nelle file dei veneti, militano atleti reduci dalla serie A e dotati di un notevole bagaglio tecnico. Per fronteggiare la compagine di Marghera, i coach La Rocca, Bonvini e Giuso puntano sulla freschezza [illegible] alcuni giovani e sull'esperienza del quarterback Frisiero, che ha lanciato in modo splendido per l'intera regular-season [illegible] nei playoff della conference. «Non lasceremo nulla d'intentato - afferma il presidente dei Knights, Roberto Casonato -. Abbiamo provato [illegible] riprovato gli schemi: tutto funziona alla perfezione. Ma indipendentemente dall'esito dell'incontro di Brescia la nostra stagione è positiva. Doveva es[illegible] anno di transizione: invece, abbiamo ottenuto un "filotto" di vittorie che ha sorpreso anche i più ottimisti». Comunque vada i «cavalieri» hanno già programmato una grande cena, aperta a tutti i sostenitori. [m. d.]

Torna in campo anche la serie C e il Borghetto vuol confermarsi leader

La Purity su un campo «minato»

All'andata le alessandrine travolte dall'Arezzo


Simona Costanzo, gioca nel Casale

ALESSANDRIA. Con il morale alle stelle per [illegible] convincente successo di sette giorni fa a spe[illegible] del Pecetto, la Purity Italia affronta [illegible] la delicata trasferta di Arezzo. La squadra to[illegible] occupa la quarta posizione nella classifica del campionato di calcio femminile, serie B, mentre l'undici alessandrino è [illegible] zona retrocessione.

Nonostante il divario [illegible] punti e il terribile ricordo del match d'andata (finì 7-2 per l'Arezzo), la compagine allena[illegible] [illegible] Walter Grassi non ha timori. Purtroppo, il tecnico delle mandrogne deve ancora una volta fare i conti con le assenze. L'influenza ha [illegible] «ko» Iacopovic [illegible] Sacchi, ma daranno forfait anche Giovinezzo [illegible] Finardi. Dovrebbe invece recuperare Quaroni, che potrebbe essere utilizzata part-time. L'unico rientro sicuro [illegible] quello di Viotto. In attacco, la Purity si affida al tandem Novello - Busetto.

Riprende dopo la lunga sosta anche il torneo regionale di serie C, che ha avuto un prologo lo scorso weekend con la gara di recupero tra Borghetto [illegible] Le[illegible] Torino, vinta 7-0 dalle valborberine. Oggi, il Borghetto (7 vittorie [illegible] un pari in [illegible] partite) si misura in trasferta con il S. Antonino Susa, già battuto largamente nell'incontro di andata. La formazione torinese è però cresciuta con [illegible] trascorrere delle giornate: Cerboncini e compagne non potranno dunque distrarsi se vorranno proseguire la marcia [illegible] la promozione.

Infine [illegible] derby tra la seconda squadra dell'Alessandria e il Casale. La sfida [illegible] in programma al campo [illegible] Spinetta, con inizio alle 15. Le nerostellate, in cui milita Simona Costanzo, sono favorite, anche perché tra le avversarie mancheranno molte titolari che sono state «prestate» alla Purity per la gara di serie B. [m. d.]

Oggi al «Moccagatta» mister Orrico deve però fare a meno di Bettoni, Biagianti e Ferrarese

I grigi giocano contro la tradizione

Con il Fiorenzuola non sono mai riusciti a vincere

SPORT FLASH

Prima categoria

Scontro al [illegible] fra Piovera [illegible] Montegioco

Scontro al vertice nel campionato di Prima categoria: l'inseguitrcie Piovera ospita [illegible] capolista Montegioco. Sperano di trarne vantaggio Sporting Fubine [illegible] Presonara, impegnate però nello scontro diretto. Altre gare: Comollo Novi-Arquatese, Viguzzolese-Cassano, Rocchetta T.-Cassine, Carrosio- Felizzano, R2-Ovada. [r. c.]

Hockey «on line»

Sfide decisive per il titolo regionale

Sfide decisive per l'Hockey Alessandria nel campionato regionale «on line». Oggi il team gioca a Vercelli contro i locali e il Novara. Due [illegible] garantirebbero all'Alessandria il titolo piemontese. [m. d.]

Podismo

Il «Marengo gold cross» per il trofeo provinciale

Si disputa oggi (inizio [illegible] 9,30) al parco di Marengo il «Marengo gold cross», quarta prova del Trofeo provinciale Fidal di corsa campestre. [r. g.]

Ciclismo

Girardengo, primo test per i dilettanti Under 23

Primo test ufficiale per i ciclisti del Girardengo Novi. Oggi, il team diretto da Massimo Subbrero partecipa alla Firenze-Empoli, che apre le corse per dilettanti Under 23. [m. d.]

Promozione

Respinto il ricorso [illegible] San Carlo

Il giudice sportivo ha respinto il reclamo del S. Carlo (Promozione) per la gara col Sandamianferrere: resta valido lo 0-0. I borghigiani lamentavano la mancata espulsione [illegible] un avversario, ammonito la seconda volta al 92'. [r. c.]

Commemorazione

Il calciatore Cassano a 50 [illegible] dalla morte

Con una messa nella chiesa di Litta Parodi, alle 16,30 di oggi [illegible] ricorda nel 50° della morte il leggendario calciatore Luigi Cassano (ex Samp, Napoli, Lazio, Alessandria, Torino». [r. c.]

Volley

Under 14 in amichevole a Valenza con l'Asti

Ultimo raduno per la selezione provinciale Under 14 femminile, in vista del Trofeo delle Province di volley del 1 marzo. Oggi le ragazze guidate da Mauro Ferro disputano (alle 9,30) a Valenza un'amichevole [illegible] le pari età astigiane. [m. d.]

[illegible] Arriva il Fiorenzuola, «bestia nera» dei grigi, e l'Alessandria, oggi al «Moccagatta» (con inizio alle 15), deve mettere in campo intensità agonistica in misura sufficiente per ottenere i 3 punti. E allungare in tal [illegible] la striscia positiva di 12 risultati utili consecutivi. Nei nove incontri precedenti, sempre in C1, fra «mandrogni» [illegible] emiliani, capitan Maurizio Lizzani [illegible] compagni non hanno mai vinto. Sono 4 le vittorie dei piacentini e 5 le gare terminate [illegible] parità.

Per sfatare la tradizione avversa, mister Corrado Orrico non può presentare la migliore formazione a causa di infortuni. Sono sempre assenti i centrocampisti David Bettoni e Michele Biagianti oltre al difensore Maurizio Ferrarese. In compenso tornano disponibili, dopo problemi muscolari, il terzino Gian Domenico Costi e l'interno sinistro Andrea Orocini. Giocherà anche l'attaccante Daniele Giraldi, che ha scontato il turno di squalifica.

Ma Orrico in queste ore deve fare i conti con un paio di problemi. Il tecnico non può ancora sciogliere la riserva circa l'utilizzo fin dal primo minuto di capitan Lizzani, sfebbrato ma debilitato dagli antibiotici, e del trequartista Manuel Vivani, afflitto da noie muscolari che difficilmente gli permetteranno di essere in campo. [illegible] prepara quindi un altro schieramento di emergenza.

«La squadra - dice Orrico - dovrà, comunque, presentarsi alla gara con piglio autorevole. E in avanti i giocatori saranno chiamati [illegible] essere più decisi per mettere sotto pressione con continuità gli avversari».

Alessandria: Toccafondi; Costi, Giannoni; Lizzani, Bellini, Fornaciari; Fantini, Tedesco, Giraldi, Orocini, Gasparini.

Fiorenzuola: Fabbri; Di Muri, Farris; Sala, Vecchio, Pioli; Ferraresso, Mazzoleni, Toni, Lunardon, Millesi.

Arbitro: Ponzalli, di Firenze.

Roberto Gelato



Una partita difficile. Anche oggi è assente il centrocampista David Bettoni

Referendum

Buonincontro vince la tappa

Sedici i giovani calciatori segnalati per il referendum «Golden Boys» [illegible] tagliandi pervenuti [illegible]lla giornata di ieri in redazione. Vincitore della «tappa» di fine settimana è Gian Maria Buonincontro, che gioca nelle file della Pgs Don Bosco Alessandria.

Buonincontro, categoria Pulcini, riceve infatti 424 preferen[illegible] e precede cinque giocatori, tutti [illegible] trecento voti. Sono: Giacomo Ivaldi (Us Aurora calcio Alessandria), sezione Primi calci; Andrea Ivaldi, dell'Acqui, fra gli Esordienti, [illegible] Gabriele Coppa, giocatore dei «termali», nei Giovanissimi. Ancora: Gian Luca Camagna (Gs Orti Alessandria), fra gli Allievi, [illegible] lo junior Andrea Pepe, che è tesserato per l'Us Acqui.

A quota 244 si trovano tre atleti: Luca Graci (Pgs Don Bosco Alessandria), categoria Esordienti; Fabio Graci, sempre calciatore della società [illegible] corso Acqui 398, fra i Giovanissimi, [illegible] Diego Graci, portiere della formazione Juniores dell'Acqui.

Appena sopra alle duecento preferenze è Mattia Fanzone (Pgs Don Bosco Alessandria) con 201 segnalazioni, mentre Costantino Giordano, dell'Aurora calcio Alessandria, è l'ultimo giovane che supera quota 100, con 120 voti.

Infine questi i nominativi degli altri giocatori votati ieri: Primi calci: Kevin Rinaldi (Pgs Don Bosco Alessandria), punti 25; Marco Stango, sempre della Don Bosco, 14. Esordienti: Marco Fracchia (Leone Dehon Spinetta Marengo), 44 preferenze; Alex Marotta (Leone Dehon), 35, e Manuel Moretti dell'Acqui, 13. [r. g.]

SERIE C2

Gli oltrepadani oggi al «Comunale» cercano il riscatto dopo il passo falso di Leffe

Voghera al completo per la vittoria

E' indispensabile ottenere i 3 punti col Giorgione

VOGHERA. Nel campionato di C2, voglia di riscatto immediato per il calcio vogherese dopo il passo falso di Leffe. Oggi, con inizio alle 15, la squadra diretta da Antonio Sala affronterà al «Comunale» il Giorgione, compagine di Castelfranco Veneto che deve il suo nome alla fama del conterraneo pittore.

Il Giorgione è reduce da un pareggio interno per 1 [illegible] 1 ottenuto domenica con la Solbiatese. In classifica con i suoi 26 punti segue il Voghera di quat[illegible] lunghezze, [illegible] metà strada quindi tra i playoff [illegible] i playout, indice questo [illegible] una squadra che, salvo modifiche in corsa, è destinata a un tranquillo torneo [illegible] infamia [illegible] lode.

Il passato recente premia gli oltrepadani, che vinsero all'andata sul campo veneto per 2 [illegible] 0 con reti di Russo [illegible] di Gay. In campo il mister Sala puntò su di una formazione decisamente aggressiva con [illegible] tridente Bruzzano, Russo e Gay, cosa che in teoria potrebbe ripetersi oggi, visto che Russo tornerà a essere disponibile dopo [illegible] scontato due turni di squalifica.

Nella gara a Castelfranco Veneto i padroni di casa non riuscirono a sfruttare al meglio la presenza di Edy Baggio, fratello del più famoso Roby, uscito dopo solo un quarto d'ora di parti[illegible]. Gli altri incontri diretti [illegible]salgono al campionato 1993-1994, ovvero quello infausto per il Voghera, costretto alla retrocessione dopo aver cambiato in pochi mesi cinque diversi allenatori. In quel torneo il Giorgione vinse [illegible] [illegible] 1 all'andata (merito [illegible] gran parte di Borgobello), pareggiando per 1 a 1 nel ritorno. Poi i veneti sono passati [illegible] girone B della C2, sfiorando la promozione in C1 lo scorso anno. Soltanto nei play off sono stati bloccati dalla vincente avanzata del Livorno.

Il cammino del Giorgione di quest'anno nel girone A è stato decisamente più difficile. Il tabellino parla di 11 pareggi, sei sconfitte [illegible] soltanto cinque vittorie; quasi in pareggio la differenza reti, con 21 gol all'attivo [illegible] 22 al passivo.

Da parte sua il Voghera è alla ricerca del passo veloce, smarrito dopo il pareggio casalingo con il Varese [illegible] la sfortunata trasferta [illegible] Leffe. Adesso si riparte dal «Comunale» che è tornato ad applaudire i rossoneri dopo alcuni mesi di gelo. E' inutile dire che il Voghera del portiere Alberto Fontana, per rimanere agganciato al carro che conta, deve assolutamente vincere. Per mister Sala nessun problema di formazione dopo diverse settimane trascorse in riserva a causa [illegible] infortuni [illegible] squalifiche. [d. sa.]



Il portiere del Voghera Alberto Fontana. Gli oltrepadani vinsero all'andata sul campo veneto per 2 a 0 [illegible] Russo e [illegible] Gay

[illegible]

Spareggio-salvezza per il Pontecurone

Il Monferrato tenta di fermare il Biella

Dopo l'ultima disastrosa giornata, le formazioni alessandri[illegible] di Promozione sono chiamate al riscatto. I destini del campionato sono nelle mani del Monferrato, che affronta la [illegible]polista Biella Villaggio Lamarmora e può concedere nuove chances a Castellazzo e San Carlo, impegnate in casa con Crescentinese e Viverone. Anche [illegible] Sarezzano è ancora [illegible] lotta, [illegible] ha una cliente difficile nella Fulvius Samp. Il Pontecurone infine, deve vincere.

Si consuma al «Cavalli» di San Salvatore quello che può essere l'ultimo atto del capitolo promozione. Al termine del tor[illegible] mancano 10 giornate ma se i primi della classe riuscissero a prevalere diventerebbe impossibile annullare il divario di 9 punti che [illegible] separa dagli inseguitori. Tutti dunque, tifano **Monferrato** e si augurano che per una volta cancelli la tradizionale abulia del gol. Megna in particolare è chiamato [illegible] suoi doveri di bomber.

Il **Castellazzo** conta su Luongo per perforare la Crescentinese, che vanta la miglior difesa del torneo ma accetta gol anche dai comprimari, pur di mantenersi in corsa.

Del **Sarezzano** si è detto che è l'unica squadra che non deve dimnostrare nulla, perchè domenica ha vinto ad Asti con la Don Bosco. Oggi però, deve tentare il bis ai danni della **Fulvius Samp**, che ha il dente avvelenato, dopo la batosta subita in casa ad opera [illegible] Biella. Ne uscirà [illegible] scontro tutto da vedere.

Scottato dal Pecetto, [illegible] **San Carlo** vuol rifarsi a spese del Viverone. «E' l'undici che domenica ha affondato il Castellazzo e la vittoria l'ha certo reso euforico - ricorda mister Mauro Borello -, ma noi non possiamo concederci altri passi falsi. Vogliamo vincere e basta».

La classifica del **Pontecurone** [illegible] ancora a rischio [illegible] può es[illegible] migliorata soltanto con un successo sul Canelli: «E' uno spareggio-salvezza - ammette mister Renzo Semino. Per questo non dobbiamo assolutamente fallire». [r. c.]

CALCIO [illegible]

Provengono da Don Bosco, Pozzolese, Arquatese

In cinque giocheranno nelle squadre genoane

ALESSANDRIA. Interesse per la rassegna di giovani calciatori svoltasi sul campo [illegible] Don Bosco, in corso Acqui 398 ad Alessandria. Grazie all'interessamento dell'osservatore del Genoa in provincia, Vittorio Scalzo, i tecnici della società ligure hanno potuto [illegible] alcuni giocatori che, quasi [illegible]tamente, passeranno la prossima stagione nelle formazioni giovanili rossoblù.

Due le amichevoli disputate. Nell'incontro riservato alla categoria Esordienti '85, il Genoa, pari età, si è imposto contro la Don Bosco per 2-1, [illegible] la squadra rossoblù dell'86 ha vinto 5-3 contro i corrispondenti calciatori alessandrini.

Oltre al numeroso pubblico, [illegible] presenti Walter Procopio e Bruno Mainetto, rispettivamente presidente e responsabile tecnico di settore giovanile del Genoa. Oltre al dirigente Luigi Pinna e agli allenatori Alberto Masia e Ivan Parodi, [illegible] all'intero staff [illegible] Don Bosco con il presidente Testa e [illegible] direttore sportivo Rodolfo Russo.

Il club ligure ha seguito [illegible] particolare attenzione cinque ragazzi in procinto [illegible] essere tesserati per [illegible] rossoblù. Sono Gian Luca Russo, Denny Lazzarin [illegible] Matteo Massazza, tutti classe '86, [illegible] tesserati per la Pgs Don Bosco Alessandria. Inoltre Edoardo Fossati, '85, della Pozzolese, Alberto Mongiardini, sempre '85, dell'Arquatese. [illegible] i tecnici del Genoa tengono in considerazione anche Raffaele Caffanenghi (Viguzzolese), Antonio Bongiovanni [illegible] Luca Grassano, entrambi dell'Arquatese.

Martedì [illegible] marzo, con inizio alle 15, è stata fissata un'altra amichevole, questa volta riservata ai giovani calciatori nati nell'88, fra Cristo Alessandria [illegible] Genoa sul terreno del Centro sportivo comunale di via Bonardi. [r. g.]

IMPIANTI [illegible]

Rovinata dall'alluvione, torna in perfetta efficienza. A marzo prime gare

Atletica, una pista tutta nuova

Ieri inaugurazione, dopo [illegible] lavori al campo scuola

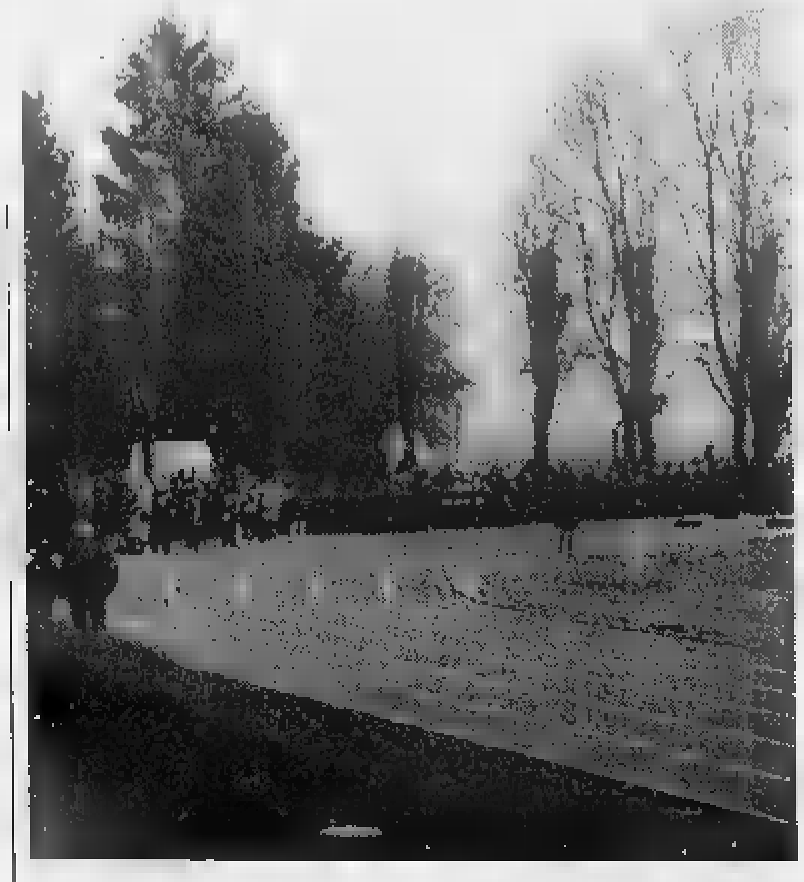
ALESSANDRIA. Parte dal campo scuola di viale Massobrio il rilancio dell'atletica alessandrina. L'impianto, sottoposto [illegible] mesi [illegible] a importanti lavori di ristrutturazione, [illegible] stato inaugurato ufficialmente ieri mattina, alla pre[illegible] del presidente provinciale del Coni, Carlo Gandini, delle autorità locali e di ex campioni di questa disciplina, tra cui il celebre ostacolista Eddy Ottoz.

L'intervento di recupero ha riguardato [illegible] fondo della pista e gli spogliatoi. Il costo complessivo [illegible] stato [illegible] circa 700 milioni; a fine maggio al [illegible] i lavori [illegible] tribuna. Durante la cerimonia, Gandini ha ricordato le grandi tradizioni dell'atletica in provincia, passando l'ideale testi[illegible] ai tanti giovani presenti.

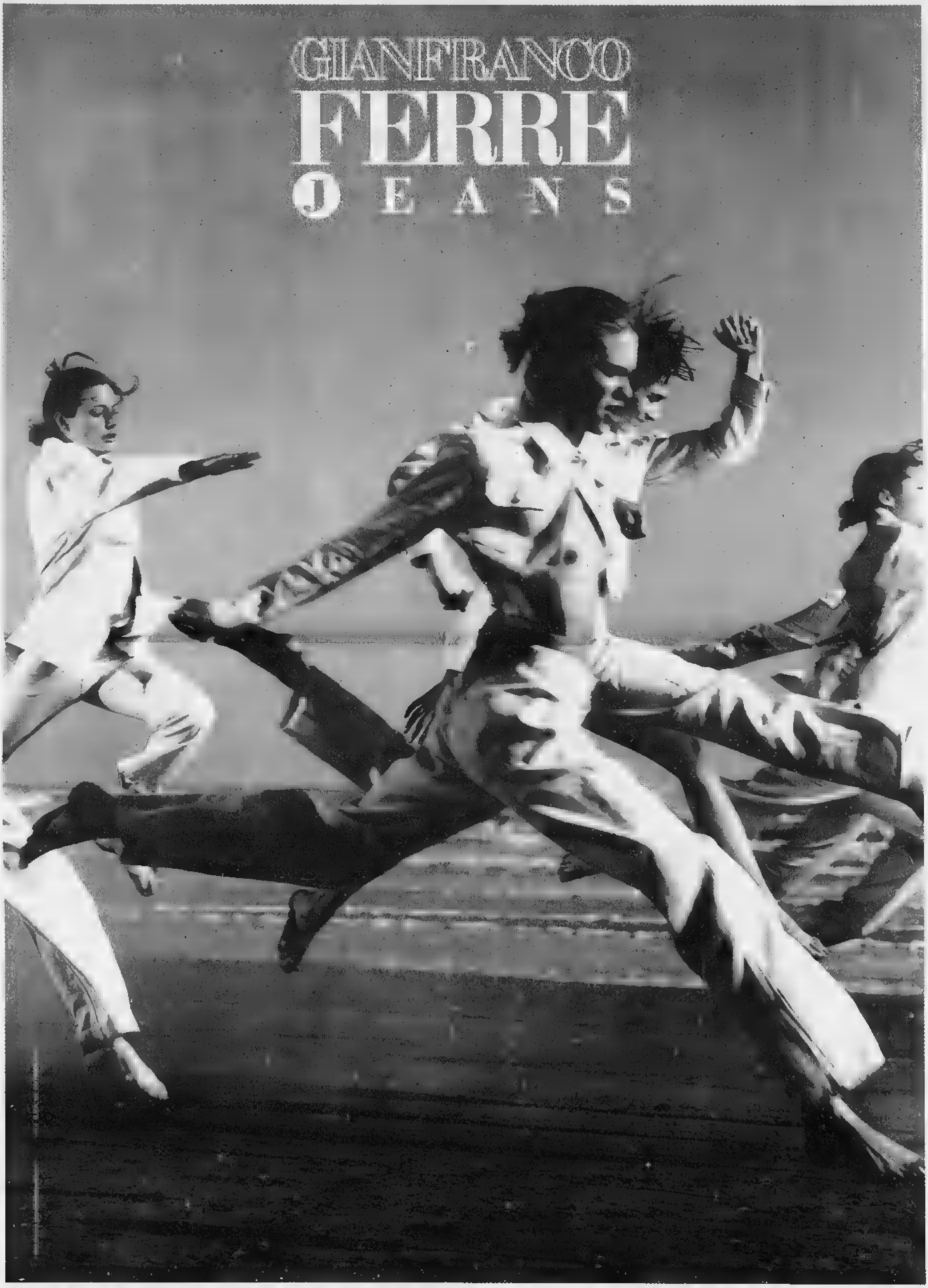
[illegible] sono mancati momenti suggestivi: in particolare, gli allievi delle scuole elementari di Litta Parodi [illegible] Cascinagrossa si [illegible] cimentati in [illegible] [illegible] [illegible] staffetta, che ha appassionato [illegible] pubblico. Al termine dell'esibizione, è [illegible] illustrato il «progetto Miranda», promosso per raccogliere fondi [illegible] favore [illegible] popolazione cubana.

Tornando all'atletica, l'impianto ospiterà nel '98 ben [illegible] tappe del calendario agonistico Fidal. Le competizioni giovanili si alterneranno a quelle delle categorie Assoluti [illegible] Amatori. Si comincia il [illegible] marzo con [illegible] riunione che prevede [illegible] di velocità [illegible] mezzofondo, oltre a lancio del disco e getto del peso. Il clou sarà il 18 e 19 aprile, con i campionati provinciali Esordienti, Ragazzi e Cadetti; a giugno i titoli Allievi e Assoluti. [m. d.]





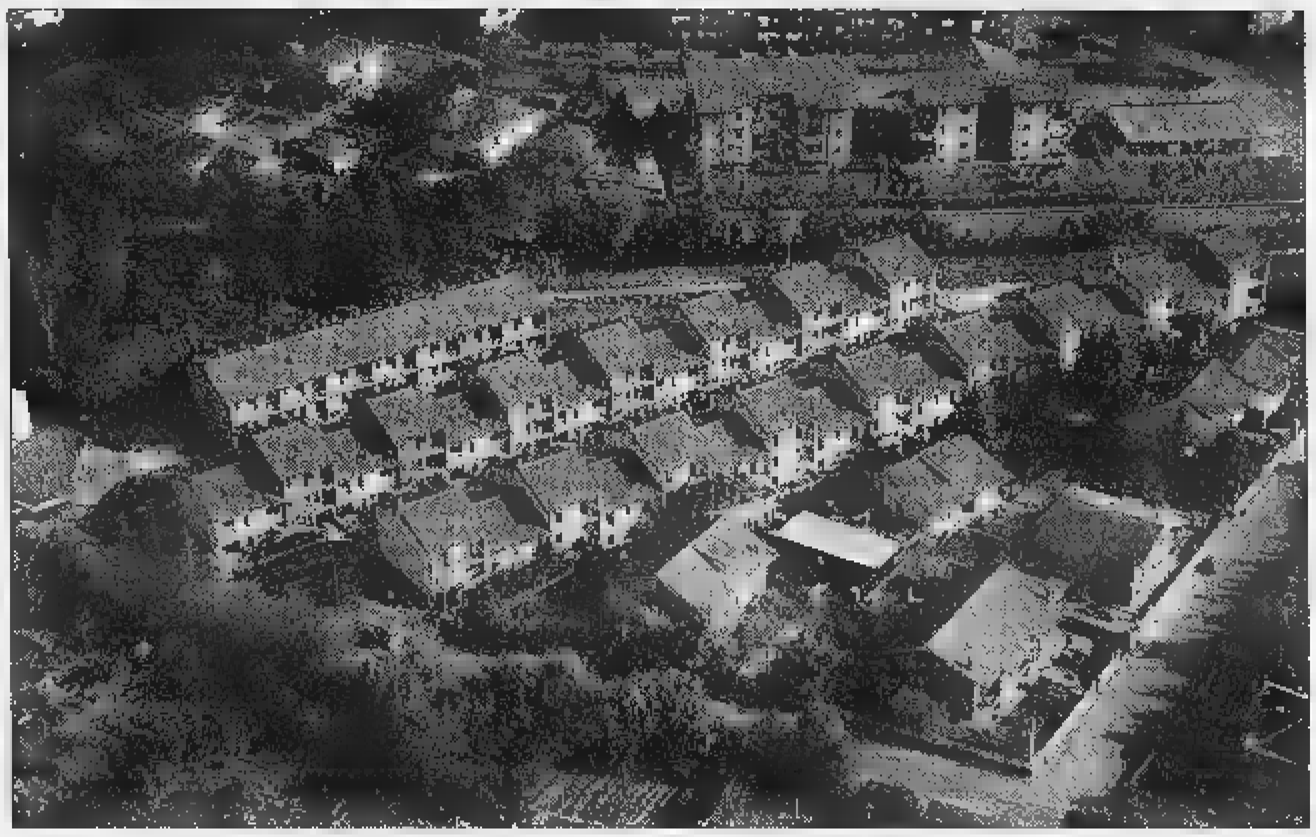
La nuova pista del campo scuola (costo, 700 milioni) e a fianco l'inaugurazione


GIANFRANCO
FERRE
JEANS

None
VILLAGGIO SAN LORENZO

IMPRESA DI COSTRUZIONI ANDREA PARISI

a soli 6 km dal Castello di Stupinigi



IMPRESA ANDREA PARISI, VENDE VILLE A SCHIERA ULTIMATE AL PREZZO DI UN APPARTAMENTO,

L. 290.000.000

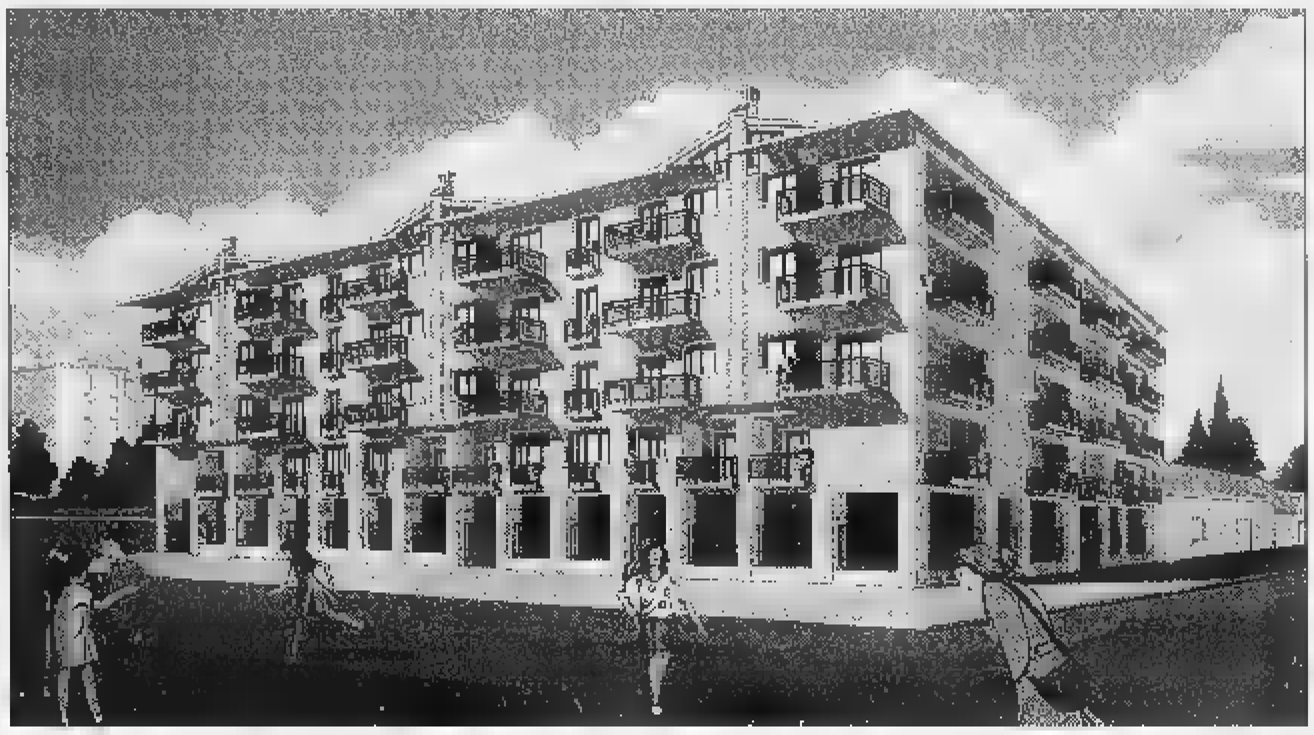
CHI È INTERESSATO ALL'ACQUISTO VENGA A TROVARCI E CONFRONTARE IL TIPO DI COSTRUZIONE E LA QUALITÀ DEI MATERIALI USATI, PER VALUTARE DI PERSONA LA NOSTRA OFFERTA IMMOBILIARE. BISOGNA TENERE IN CONSIDERAZIONE CHE, ACQUISTARE UNA VILLETTA A SCHIERA, COMPORTA IL VANTAGGIO DI ESSERE INDIPENDENTI, E DI NON DOVERE SOSTENERE ALCUNE SPESE CONDOMINIALI CHE SONO PARAGONABILI AD UN AFFITTO. SENZA ALCUN IMPEGNO, VENITE A TROVARCI DIRETTAMENTE IN CANTIERE, IN

VIA SAN LORENZO 7 A NONE (TO),

CI SIAMO TUTTI I GIORNI, DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA, DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 17.00

PER APPUNTAMENTO TELEFONA AL: 011/6800665 - 0337/213780

RESIDENZA PALLADIO
Nichelino - Via Diaz



IL VOSTRO SOGNO È DI POSSEDERE UNA CASA IN POSIZIONE CENTRALE E COMODA, MA CHE SIA ALLO STESSO TEMPO TRANQUILLA E IMMERSA NEL VERDE!
PERFETTO. ABBIAMO QUELLO CHE FA PER VOI. **A NICHELINO, IN VIA DIAZ ANGOLO VIA DAMIANO CHIESA**, A POCHI PASSI DAL CENTRO ANZIANI E DALLA BANCA CRT DI VIA TORINO, L'IMPRESA ANDREA PARISI STA REALIZZANDO PER SODDISFARE LE VOSTRE ESIGENZE, UNA PRESTIGIOSA PALAZZINA DI 4 PIANI FUORI TERRA SU PILOTY E BOX AL PIANO INTERRATO. GLI APPARTAMENTI SONO IN FASE DI ULTIMAZIONE DA MQ 60 A 92 MQ. CHI È INTERESSATO VENGA A TROVARCI. I MATERIALI INTERNI SONO DI OTTIMA QUALITÀ E LE RIFINITURE DI ALTA TECNOLOGIA SONO A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGETEVI PRESSO IL NOSTRO UFFICIO VENDITE IN
NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI N. 34 OPPURE TELEFONATE AI NUMERI: 011/6800665 - 0336/215955

FRONTE CENTRO SPORTIVO
Candiolo - Via Roma 27
Complesso Residenziale ultimato



IMPRESA ANDREA PARISI VENDE ALLOGGI IN VILLA IN PRONTA CONSEGNA A **L. 180.000.000**, VILLE BIFAMILIARI E SINGOLE. VENITE A VISITARE DIRETTAMENTE IN CANTIERE LE NOSTRE OFFERTE, PER VALUTARE LA QUALITÀ E IL TIPO DI COSTRUZIONE SIAMO PRESENTI TUTTI I GIORNI SU APPUNTAMENTO, DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA.

PER INFORMAZIONI: **UFFICIO VENDITE NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34 TEL. 011/6800665 - 0337/213780**

LA STAMPA

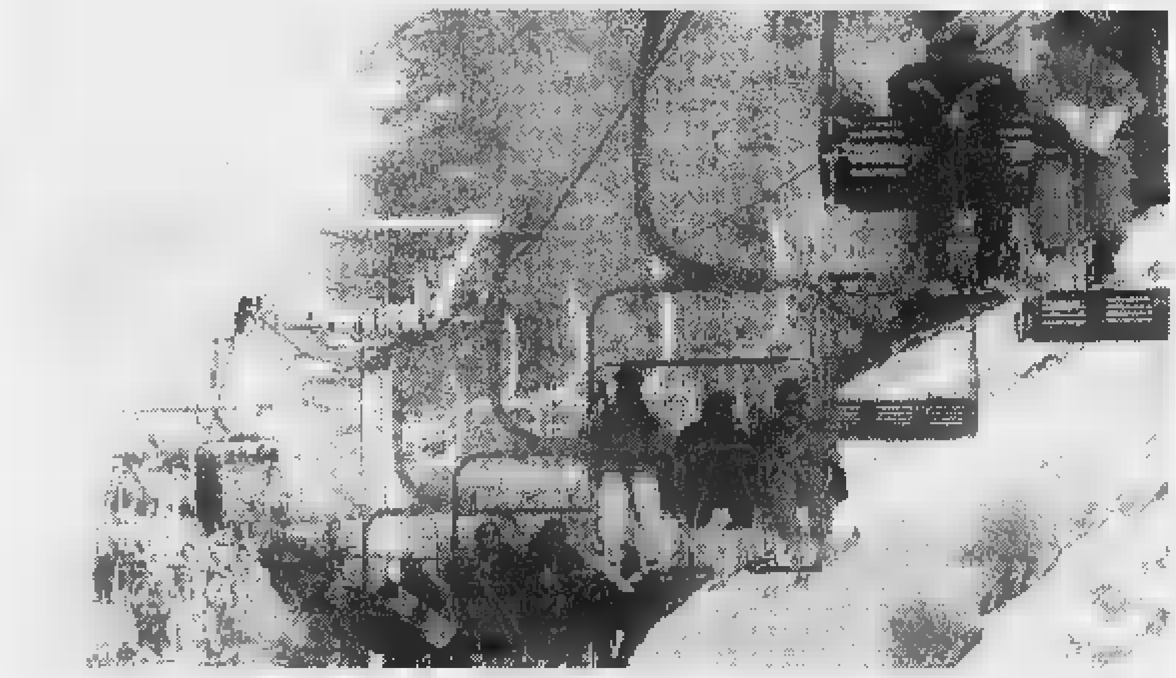
VALLE D'AOSTA

Domenica 22 Febbraio 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — AO 37

A febbraio il termometro ha raggiunto i 22°, inutili i «cannoni»

Il caldo, «killer» dello sci

Neve scarsa per le temperature record



Sciatori in seggiovia a Pila. Nei giorni scorsi gran folla sulle piste, [illegible] poca neve. A destra, i tecnici dell'ufficio meteo

AOSTA. Era una sorta di «pri[illegible] anticipata, quella che ha attraversato la Valle d'Aosta nei giorni scorsi. Fino a ieri, cielo sereno e sole splendido ovunque. Da oggi, [illegible] annunciati possibili cambiamenti. Ma intanto le condizioni meteo hanno [illegible] felici le migliaia [illegible] sciatori presenti in Valle per le settimane bianche. Il clima primaverile, per lo sci, non ha soltanto risvolti positivi. Le alte temperature hanno provocato una consistente riduzione del manto nevoso, che comincia a mostrare gravi carenze soprattutto nelle stazioni alle quote più basse, malgrado l'impegno continuo degli addetti agli impianti e alle piste.

I tecnici dicono: «Per poter "sparare" [illegible] i cannoni ci vogliono tre-quattro gradi sotto lo [illegible] con gli impiamti fissi e al[illegible] sette-otto sottozero [illegible] quelli mobili». Questo significa lavorare in piena notte, come è stato costretto a fare il personale di molte stazioni. Ma nelle zone alle quote più basse gli impianti hanno lavorato [illegible] fatica [illegible] con basso rendimento, proprio a causa del caldo eccezionale.

Ecco alcuni dati. Nei giorni dall'8 al 18 febbraio i dati «storici» in Valle indicano una media delle temperature massime attorno [illegible] 7 gradi. Nei giorni scorsi c'è stato un valore di 14 gradi, un raddoppio netto. Stazionarie invece le minime, attorno ai 3 gradi, valori sempre riferiti alla stazione regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe.

Le previsioni continuano ad indicare l'arrivo di correnti perturbate da Ovest, che dovrebbero scontrarsi [illegible] altre umide da Sud. Finora però [illegible] sono viste solo poche nubi sparse, e la situazione forse potrà cambiare da oggi. Sono chiuse cinque piccole stazioni sciistiche: Doues, La Salle, Saint-Nicolas, Emarèse [illegible] Saint-Denis Semon. In molte altre il manto nevoso è ormai al limite della praticabilità, con uno spessore tra i 10 [illegible] i [illegible] centimetri. La temperatura massima del mese è stata di 22 gradi, un valore che non trova riscontro da quando, nel 1974, è cominciata la regolare catalogazione dei dati alla stazione meteo regionale. Tutto bene solo nelle stazioni di sci alle quote più elevate, [illegible] grande affluenza nei maggiori comprensori della Valle: Breuil-Cervinia, Monterosaski, Pila, La Thuile e Courmayeur.

A Cervinia i responsabili degli impianti dicono che nella setti[illegible] che [illegible] conclude oggi c'è stata una presenza media di 6 mila sciatori al giorno, un dato di tutto rispetto per l'economia valdostana. Gli operatori sapevano che i giorni [illegible] Carnevale sarebbero stati il momemto «clou» della stagione. Adesso c'è il problema del gran caldo: anomalo [illegible] non previsto, rischia di guastare la festa agli sciatori e provocare la chiusura anticipata di una stagione che, pur cominciando male con il «ponte» di Sant'Ambrogio, si era via via raddrizzata fino a presentarsi da «record» per l'ultimo decennio. Adesso gli occhi degli operatori turistici sono puntati al cielo, nella speranza di veder arrivare la neve. **[b. bas.]**



TEMPERATURE DALL'8 AL 18 FEBBRAIO

[illegible]	
MEDIA STORICA	7°
MEDIA DEI GIORNI SCORSI	14°
VALORE RECORD 1998	22°
[illegible]	
MEDIA STORICA	3°
MEDIA DEI GIORNI SCORSI	4°

Aosta

La Valle si prepara alla sfida europea

Per il presidente degli industriali Paolo Musumeci la Valle può affrontare la sfida europea. «La forza è l'autonomia economica. I modi, la specializzazione e l'efficacia burocratica».

Pont-St-Martin

E' un'insegnante l'88ª Ninfa del Lys

Cleta Yeuillaz, insegnante di 42 anni, è la nuova Ninfa del Carnevale storico. E' stata presentata ieri sera [illegible] laser e fuochi d'artificio, con le ancelle Ingrid Cappellin e Cora Russo, studentesse [illegible] 22 anni. Oggi feste e sfilate in molte località della Valle.

PAG. 39

Aosta

Biathlon, vinti altri due titoli

Michela Nex e Viviano Vallainc hanno vinto ieri, nelle rispettive categorie, i titoli italiani sprint [illegible] biathlon. Il bilancio dell'Asiva è completato da una medaglia d'argento conquistata da Simo[illegible] Jeantet e quella di bronzo di Emy Chatrian.

PAG. 45

Provvedimento contro Mario Boscardin, capo del personale dell'Azienda sanitaria

Licenziato il dirigente Usl assenteista

Un'indagine partita nel '96 per un esposto anonimo

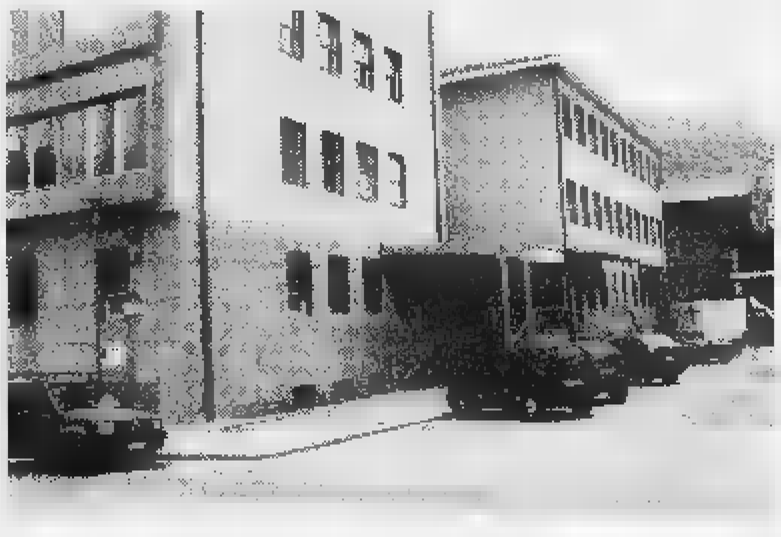
AOSTA. E' stato licenziato il dirigente dell'Usl [illegible] Aosta Mario Boscardin, 57 anni, residente a Plan Félinaz, che nel 1996 era stato coinvolto in un indagine portata avanti dal nucleo operativo dei carabinieri. Un'indagine partita da un esposto anonimo, arrivato sul tavolo del sostituto procuratore, Pasquale Longarini. Pedinato per [illegible] me[illegible] dai carabinieri, [illegible] stato poi accusato [illegible] assenteismo dal posto [illegible] lavoro. Le relazioni dei militari parlavano di truffa aggravata e continuata nei confronti della pubblica amministrazione, abuso d'ufficio, falsità in atti pubblici. Allora Boscardin ricopriva [illegible] ruolo di dirigente del personale dell'Usl. La magistratura lo [illegible] [illegible] speso per due mesi dall'incarico.

Dalle accuse si era difeso dicendo che si portava il lavoro [illegible] casa, perché doveva assistere la madre ammalata. Poi aveva deciso di patteggiare la pena.

A conclusione del procedimento penale è scattato l'inizio del provvedimento disciplinare da parte dell'amministrazione dell'Usl che, in base al nuovo contratto dirigenziale, non procede più per gradualità nei sui «interventi».

Ad agosto l'amministrazione dell'Usl aveva convocato il dirigente per comunicargli il provvedimento disciplinare. Allora Boscardin aveva presentato ricorso in Cassazione, che lo ha respinto il 15 ottobre. La deci[illegible] della Cassazione [illegible] però arrivata all'Usl soltanto a dicembre. Allora è cominciata la stesura della delibera che ha portato al licenziamento dell'ex dirigente del personale dell'Unità sanitaria locale. C'erano due possibilità per l'Usl: far partire [illegible] licenziamento dopo un anno o il provvedimento immediato, con un anno di stipendio ancora per Boscardin. [illegible]' stata scelta la seconda possibilità. Il provvedimento di «recesso del contratto di lavoro per giusta causa» è scattato il [illegible] febbraio. Da allora Mario Boscardin è [illegible] casa. **[sa. b.]**





Mario Boscardin, ex dirigente [illegible] personale dell'Usl valdostana. A destra la sede dell'Azienda sanitaria

Hockey: Cortina battuto 4-3 con rissa

CourmAosta-Fassa la finale di Coppa

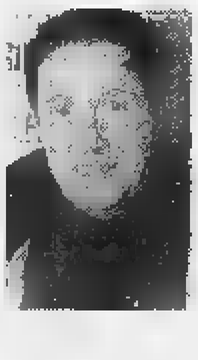
AOSTA. Sarà Lions CourmAosta-Fassa la finale di Coppa Italia di hockey su ghiaccio. In semifinali i Lions sono riusciti ad aver ragione 4-[illegible] (parziali 0-2, 1-1, [illegible]-0) del Cortina in una partita in cui è [illegible] di tutto.

Gli ospiti sono andati in vantaggio al 14'40" con Tellarini e hanno raddoppiato 4' dopo con Ritchie, bravo ad approfittare di un errore della difesa giallo[illegible]. All'1'10" del secondo periodo i Lions hanno accorciato le distanze [illegible] Bortolussi. Ma al 2'41" un secondo errore [illegible]fensivo ha aperto la via al Cortina per il terzo gol, messo a segno da Struch.

Al 9'51" minishow dell'arbitro Gasser: dopo aver dato [illegible] minuti di penalità a Barrozzino, per protesta per le contestazioni dei giocatori gialloneri, il direttore di gara ha abbandona[illegible] [illegible] ghiaccio tra lo stupore generale. Partita sospesa per cinque minuti, poi Gasser è rientrato, tra i fischi e i cori di scherno del pubblico.

Terzo periodo di suspense. Al 2'15" raddoppio dei Lions con Genest. Al 9'13", con l'arbitro ormai incapace [illegible] tenere in ma[illegible] la partita, rissa che vede coinvolti quasi tutti i giocatori. All'8'25", ristabilito l'ordine, pareggio dei gialloneri con Beaucage. E al 15'14" gol parti[illegible] di Bortolussi.

Nell'altra semifinale, il Fassa ha battuto con facilità il Brunico per 5-1 (2-0, 1-0 e 2-1). Le reti del Fassa [illegible] state realizzate da Marchetti, Margoni, Bortot, Felicetti e Larese. Quella del Brunico è stata segnata da Merchiori. Oggi alle 18,30, sempre ad Aosta, la finale che assegnerà la Coppa. **[gio. mac.]**



Il tecnico dei Lions CourmAosta Massimo Da Rin

L'INTERVISTA

Il presidente degli industriali valdostani Paolo Musumeci

«Pronti per l'Europa»

Con una burocrazia efficace



Il presidente degli industriali della Valle Paolo Musumeci

DUE «A» della prestigiosa agenzia americana «Standard & Poor's» promuovono la Regione valdostana in affidabilità finanziaria. «E' molto importante sia per l'amministrazione pubblica sia per l'economia. Ci aiuta ad andare in Europa, ad aprire il mercato», dice il presidente degli industriali valdostani Paolo Musumeci.

Presidente, perché è così importante per gli industriali che la Regione abbia avuto questa valutazione?

«Porché le notizie buone, anzi, ottime, fanno bene, aiutano a credere nel futuro. Facciamo parte di un sistema che può essere migliorato, ma che comunque già funziona. Si avvia così un momento favorevole. La doppia "A" un biglietto da visita basilare, che apre porte del mercato europeo. oggi a decidere è Bruxelles. Dico oggi per domani. E' lì che si giocano le sorti economiche, che si creano le lobby».

Ma la doppia A è della Regione.

«Ma senza i privati non si fa economia. Dobbiamo costruire ricchezza con i privati e una "macchina" burocratica efficace. Ecco perché parlo di sistema. accordo non solo possibile, ma doveroso per affrontare la sfida europea».

Imprenditoria assistita?

«Nient'affatto. Dico il contrario. Imprenditoria pronta con burocrazia efficiente. Il messaggio del presidente della giunta Dino Viérin stato molto chiaro. Quello della Regione, ha detto, un intervento sostegno a termine. Per futuro, spazio ai privati. Che devono però essere preparati per poter essere competitivi».

E come fanno gli industriali valdostani a creare più ricchezza? I numeri sono piccoli.

«Anche questa dimensione può essere sfruttata al meglio. I numeri si possono stravolgere sarebbe un rincorrere grandi cifre, ampliare le aziende. Dobbiamo puntare alla qualità senza presunzione, con umiltà, ma con lo scopo diventare i leader in alcuni settori e continuare ad esserlo per guidare il mercato, anche se fosse soltanto una nicchia».

E' possibile? Non è troppo ottimista?

«Direi realista. Accade già che alcune aziende valdostane siano fra i leader internazionali. Mi riferisco a settori quali il metalmeccanico, o quello cristalli liquidi o il tessile. E sono molte anche le aziende che esportano nella siderurgia nel settore grafico. Bisogna continuare su questra strada, è quella giusta. Le specializzazioni per diventare i più bravi al mondo di piccole produzioni saranno la nostra salvezza, anzi, ricchezza. Bisogna sfruttare l'autonomia, dico economica, di concerto con tutte le categorie. Questo è il bene della nostra comunità».

quadro quasi perfetto. L'economia valdostana è rinata?

«No, non è così, ma vi sono segnali più che positivi. Noi industriali siamo pronti a crescere. Devo però dire che è ancora presente il provincialismo tra gli operatori economici. Troppi privilegiano ancora l'interesse personale e non guardano a quello della categoria. Anche nelle attività di carattere associativo ci perde po' dietro interessi minimi, personali, appunto. Bisogna ribaltare quest'ottica».

Basterà?

«L'impegno c'è, ma occorre anche fare accordi e aggregazioni con aziende più grandi, i gruppi industriali livello internazionale. Con un'accortezza, però, anzi un vincolo, che le "teste" di queste aziende qui. E poi insistere sul nostro vantaggio, l'autonomia. Ma la condizione introdurre il sistema qualità anche nell'amministrazione regionale».

Enrico Martinet

> «I privati devono puntare essere i migliori anche se in piccoli settori del mercato internazionale L'autonomia è la nostra forza»

Petizione anti-traliccio «Il Comune non risponde»



Il traliccio Telecom di viale della Pace oggetto di una petizione firmata da 300 cittadini

AOSTA. «La risposta degli uffici tecnici del Comune ha confer- le nostre perplessità relative alla possibilità di inquinamento elettromagnetico causato dalle onde trasmesse dal traliccio, installato dalla Telecom, nell'area delle vie Trèves, XXVI febbraio e viale della Pace».

Parole dei rappresentanti del «Comitato per la prevenzione dall'inquinamento elettromagnetico», fondato ad Aosta a dicembre finalizzato a sollecitare istituzioni «ad una maggiore attenzione alla salute pubblica». L'installazione un settore antenna a 43 metri di altezza, nel novembre del 1994, non ha ancora avuto il parere favorevole dell'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente.

Una prima raccolta di firme ha raccolto l'adesione 300 cittadini. «La petizione, consegnata al sindaco il 21 gennaio scor- - dicono i rappresentanti Comitato - non ha avuto, tutt'oggi, alcun riscontro». E aggiungono: «Vorremmo informati sull'esito del sopralluogo, se avvenuto, autorità sanitarie». Regioni hanno la facoltà fissare indici massimi di emissione elettromagnetica. «Chiederemo - concludono al Comitato - di abbassarli a sei volt per metro, contrariamente alla legge nazionale che li fissa per metro». [s. l.]

L'OPINIONE

Vincitori e vinti

COMINCIAMO dalla fine. E cioè da bar della città. Lì, a tarda sera, ritrovano i vincitori e, dopo il brindisi, qualcuno, colpito dalla propria coscienza, mormora: «Enfin, je crois que nous avons exagéré». Forse perché i vinti sapevano neppure di essere in guerra.

La rivoluzione è stata silenziosa e democratica. Meglio pre-re: un'occupazione legale. Con improvvise inattese «truppe» è cambiato in una sera il volto dell'Istituto storico della Resistenza, lasciando sul campo - attoniti - cinque dei nove consiglieri uscenti.

Il «massacro» accade nella cappella della biblioteca regionale, nuovo tempio della cultura. La data rimarrà storica, 19 febbraio. Il direttivo che ha convocato l'assembela per l'approvazione dell'attività passata e di quella futura e per le elezioni di se stesso, con sorpresa assiste all'arrivo dei «soldati». Non i soliti venti delle solite assemblee, ma 60.

Non marciano al ritmo di «Occupation! Occupation!», ma le intenzioni evidenti. E a guidarli alcuni leader dell'Union, come Stevenin Louvin. Il presidente dell'Istituto Giulio Dolchi si è salvato, così come Liliana Brivio, una sorta di istituzione, Ernesto Breuvé e Piero Lucat, che ha ottenuto il massimo dei consensi. Il resto è stato immolato sull'«altare della patria», cioè libro, l'ultima opera di Roberto Nicco, storico che ha scritto la vicenda dell'autonomia valdo-

Sono così «caduti» sotto il «tiro» democratico di una pioggia di voti: Gianna Bonis, Antonina Cavallaro, Lorenzo Gillo, Enrico Martial l'assessore regionale Elio Riccarand. Sono subentrati il presidente del Consiglio regionale Francesco Stevenin, Renato Faval, Danilo Fusinaz, Carla Pramotton e Patrizia Bérard.

E' stata così lavata l'onta di aver rifiurato l' «aiuto regionale» per il libro di Nicco, distaccato all'Istituto come ricercatore. Il direttivo aveva ritirato il proprio «imprimatur» dall'opera dopo accorto che il libro era già stato fatto stampare su iniziativa della presidenza del Consiglio prima che l'Istituto della Resistenza desse il suo parere (che pure è stato positivo) sul lavoro del ricercatore.

Così, forse per la prima volta, l'Istituto storico della Resistenza, è governato da un blocco partitico (di area unionista). Prove tecniche di elezione. Il 19 febbraio i vinti non hanno perso; i valdostani, sì. [e. mar.]

Calendario flessibile, tre giorni a casa

Scuola, da domani vacanze d'inverno

AOSTA. Da domani cominciano in Valle d'Aosta, in tutti gli ordini di istruzione, dalle materne alle superiori, le «vacanze d'inverno». E' una innovazione nel calendario scolastico decisa dalla Sovrintendenza agli studi, che prevede tre giorni sospensione dall'attività didattica per lunedì 23, martedì 24 e mercoledì 25.

Però molte strutture scolastiche, sfruttando principio dell'autonomia e la nuova «flessibilità» nella gestione del calendario, hanno deciso di chiudere per tutta la settimana. Altre, Bassa Valle, hanno chiuso anche sabato per Carnevale. Alla fine dell'anno scolastico, però, tutti gli allievi dovranno aver fatto lo stesso giorni di lezione, anche distribuiti in momenti diversi dell'anno.

Oggi anche in Valle è stato deciso di adottare un principio confrontabile con la realtà europea della scuola, che prevede l'inizio delle lezioni molto presto (ai primi giorni di settembre) e la fine alla metà di giugno, con pause diversificate durante l'anno, oltre a quelle tradizionali di Natale e Pasqua.

Nei giorni scorsi si sono conclusi gli scrutini del primo quadrimestre, uno dei momenti cruciali dell'anno scolastico, dove ci sono le prime valutazioni che poi di riferimento verso quelle finali di giugno, per registrare i progressi (o i regressi) degli allievi.

Sono anche cominciate le prime operazioni preparatorie, nelle Superiori, per gli esami di maturità. Sono stati nominati i rappresentanti di classe che saranno una sorta di «angeli custodi» dei quasi 800 giovani che si preparano alla prova finale del corso studi.

L'esame di maturità in Valle si svolgerà quest'anno ancora con regole tradizionali. Per la quarta prova di francese il discorso è rimandato alla sessione che prenderà il via dalla fine di giugno del 1999. Le prossime vacanze scolastiche, per tutti gli ordini istruzione saranno a Pasqua, programmate dal 9 al 15 di aprile. [b. bas.]

Anche quest'anno una parrucchiera della Valle al Festival

«Pettine» aostano a Sanremo

Cristina Peloso acconcerà gli artisti

AOSTA. Quest'anno sarà Cristina Peloso la parrucchiera ufficiale dei cantanti al Festival di Sanremo, in programma da martedì fine febbraio. Per la seconda volta, una delle cinque parrucchiere dell'équipe del sa- «Miss Art», in via Lys ad Aosta, avrà l'opportunità di acconciare gli artisti e non solo.

Le chiome presentate a Sanremo '97 il risultato della originalità della sorella di Cristina, Alessandra Peloso. «Pettiniamo, se lo richiedono - dico- le parrucchiere -, tutte le persone che ruotano attorno al mondo del Festival, dai presentatori ai cameramen, dai giornalisti ai registi, considerando che trattiamo anche i capelli degli uomini».

A tutt'oggi, sono le uniche parrucchiere di Aosta cui è riservato il piacere di sfoggiare le loro capacità in questa competizione canora di livello internazionale.

Le porte del magico ambiente dello spettacolo si sono aperte, per queste due «coiffeuses», tre fa, a seguito di corsi di aggiornamento promossi da una nota casa di cosmetici.

Dopo selezione a Roma, è arrivata l'offerta di pettinare dietro le quinte di vari spettacoli.

Da allora, sfilate, concorsi di vario genere, manifestazioni di grido sono «firmate» dalle parrucchiere di «Miss Art». Acconciature particolari che riescono a catturare l'attenzione degli spettatori. «Collaboriamo -che molte trasmissioni di Mediaset», dice Cristina.

E annuncia importanti novità. «Il nostro obiettivo è quello lavorare in un ampio salone dove poter riservare un settore anche all'estetica». [s. l.]



Alessandra Peloso del salone «Miss Art» mentre riceve un diploma di «coiffeuse»

Con Finaosta e Avi

La Regione apre la sede di Bruxelles

AOSTA. E' stato inaugurato nei giorni scorsi l'ufficio che la Regione Valle d'Aosta, assieme a Finaosta e Associazione valdostana industriali, ha aperto nel centro di Bruxelles, poca di- dalle sedi delle maggiori istituzioni comunitarie. L'ufficio occupa un piano del palazzo che ospita gli uffici della regione francese Rhône Alpes di una regione della Danimarca. All'inaugurazione dell'ufficio hanno partecipato i presidenti della giunta e del Consiglio regionale, qualche assessore, i due parlamentari, i presidenti di Finaosta e dell'Avi, gruppo di imprenditori, l'ambasciatore d'Italia Bruxelles ed il console italiano in Belgio.

Il nuovo ufficio è stato affidato a Paolo Meneghini, un valdostano che già Bruxelles per lavoro e che sarà coadiuvato da una segretaria. I locali sono suddivisi in tre uffici destinati uno alla Regione, uno alla Finaosta uno all'associazione industriali. C'è anche un ampio salone che sarà utilizzato per le riunioni. [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

I veri problemi del Pronto

A proposito delle due lettere riguardanti offese e al Pronto Soccorso, vorrei fare al- considerazioni. Auguro alla signora Tumminelli di non trovarsi mai ad arrivare in gravi condizioni al Pronto Soccorso di dover aspettare che personale medico abbia smaltito i casi di poco conto come il suo. Dovesse capitare a me, vorrei trovare un medico quello che ha trovato lei, che sappia, anche a costo di sembrare maleducato, scoraggiare le persone come lei e non perdere minuti preziosi per casi più gravi. Immagino che in un Pronto Soccorso, dove a volte le urgenze sono molteplici e contemporanee, e dove quindi in pochi secondi si debbono prendere decisioni importanti, non sempre ci sia il tempo di badare alla forma. In servizio pubblico non si deve negare nulla nessuno, ma può rischiare negare vita a qualcuno per non offendere qualcun altro? Quelle forse il medico le voleva chiedere a coloro che, veramente gravi, devono attendere. Anzi, meglio ancora avrebbe dovuto farle la signora Tumminelli. Però, ci si chiede: perché si verificano situazioni come quella, ossia che la signora sia rivolta alla struttura sbagliata che il medico non abbia avuto il tempo di darle retta? Forse perché troppi medici di base e guardia medica - non tutti per fortuna - sono latitanti, inefficienti sovente incompetenti e la loro prestazione non va al là della compilazione di una ricetta (non parliamo di suturare una piccola ferita o di azzardare una diagnosi) scaricando così lavoro e responsabilità sulla struttura ospedaliera. O forse perché le vacche sacre della Valle dispongono di un vaccodromo per le loro batailles e autostrade per raggiungere le loro sontuose dimore nelle valli sperdute, mentre gli abitanti e i turisti di passaggio non hanno a disposizione un Pronto Soccorso vero, in modo autonomo, ma solo 2 medici presi in prestito da reparti che devono gestire casi ambulatoriali urgenze vere nello stesso luogo e tempo.

Lettera firmata, Verreyes

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Urbani Aosta: 238.238/300.
Vigili del fuoco: 115
Protezione 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità .754/35.
: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune
Tribunale:
Traforo **Bianco:** 89.421
Traforo Gran San Bernardo:
(Sav):

Ad (distr. 5) oggi è di turno, orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti chiamata ricetta medi- urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su medica urgente)
Distr. : *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. : *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

DI TURNO

Domenica 22 febbraio
Agip, via S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **san:** Pila; **Hône:** IP; : IP; **Pont-St-** : Agip (via Chanoux); Agip; Shell; : Erg **St-Pierre:** Agip (S. S. **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

(0165)
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
(0125) 807064

DI STATO

Questura: (0165) 23711
(0165) 361545

DI

Caserma Aosta:

STATO CIVILE

AOSTA

Assunta Carradore Sacchetto, anni, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

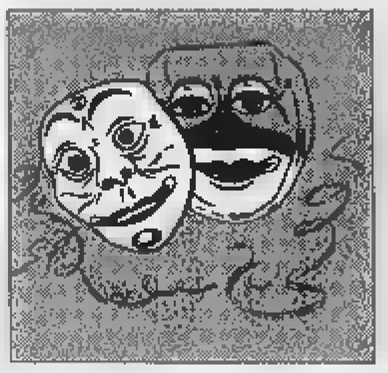
Lillianes. Domani alle 20 il Consiglio comunale. Uno solo l'argomento l'ordine giorno: il provvedimento di riapprovazione lavori costruzione fognature alte.

Nus. E' stata convocata per oggi alle 9,30 nella sala del Comune l'assem- annuale Società valdostana preistoria e archeologia. All'ordi- del giorno il ricordo dei componenti morti l'anno scorso, il rapporto presidente Daudry per il e prospettive per il la presentazione del bollettino.

La giunta regionale ha approvato disegno legge che stabilisce Norme per il conferimento di incarichi soggetti esterni all'amministrazione regionale, per costituzione di organi collegiali non permanenti, per l'organizzazione e la partecipazione manifestazioni pubbliche e per azioni promozionali e pub- ».

Improvvisamente è mancato il veterinario

Lo annunciano: la moglie, i figli, nipoti e parenti. Funerali in Perosa martedì 24 ore 10,30. — **Perosa Argentina**, 22 febbraio 1998.



Pont-St-Martin, presentati ieri i personaggi femminili. Le feste in Valle

E' Cleta Yeuillaz l'88ª Ninfa

Devastato dai teppisti il rione San Rocco

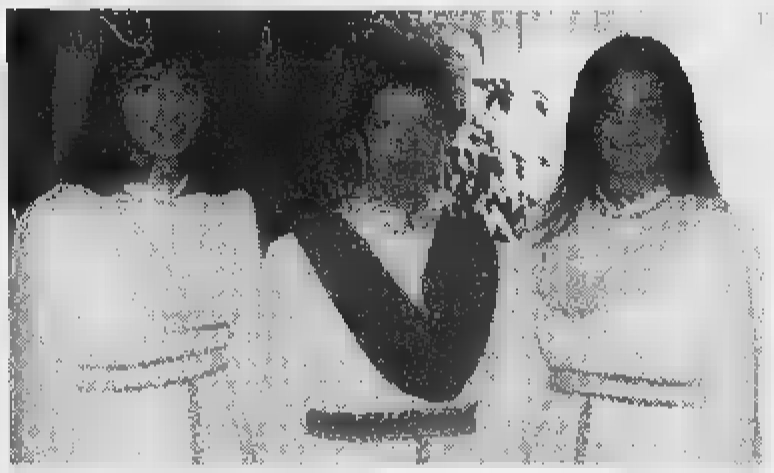
SUONI di trombe, luci laser e fuochi d'artificio hanno salutato ieri [illegible] Cleta Yeuillaz, 42 anni, insegnante con la passione per il teatro. E' lei la Ninfa dell'88° Carnevale storico di Pont-Saint-Martin. Al suo fianco avrà, per quattro giorni, le Ancelle Ingrid Cappellin e Cora Russo, entrambe di 22 anni, studentesse universitarie. A svelare la loro identità è stato, dal palco delle scuole elementari, il «Magistratus» (il marito della Ninfa) Lucio Bovo. La folla ha salutato anche i personaggi maschili: il Console Giampiero Chenuil, San Martino (Franco Zancanella), il Diavolo (Bruno Roccia) e il seguito di romani e Salassi. Il Carnevale prosegue oggi: alle 14 sfilata di maschere provenienti dalla Francia, Asti, [illegible] e Verona. Alle 21,30 ballo al bocciodromo. Domani alle 15 partirà in via Chanoux la spettacolare corsa delle bighe romane, XIV edizione. Alle 16,30 ballo dei piccoli e, alle 21,30, ballo in maschera.

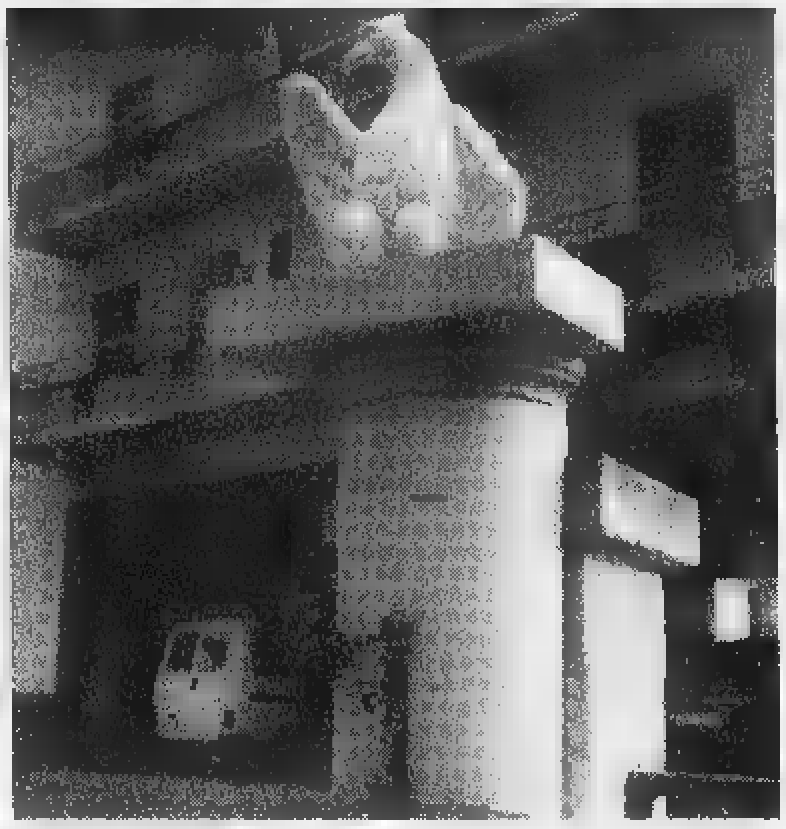
Ma il Carnevale si è già mescolato alla cronaca. Nella notte tra venerdì e ieri, dopo la festa nel centro del paese, un raid teppistico ha devastato il rione San Rocco, [illegible] delle «Insulae» più spettacolari. Sconosciuti hanno spaccato le riproduzioni di [illegible] colonne romane. Sono stati devastati 16 dei 22 lupi che abbellivano le colonne stesse, tagliate due file di bandiere (con furto di qualche tela) e spaccata un'ala di un'aquila. I teppisti hanno rotto anche il monolite costruito davanti al bar Giorgio. Ennio Pedrini junior, tra i responsabili del rione, ha presentato denuncia ai carabinieri di Donnas: «Escludo che tutto ciò sia opera di gente appartenente ad altri rioni» ha spiegato. L'anno scorso, sempre a San Rocco, ci furono altri danneggiamenti, sia pure meno gravi.

A **Verrès**, ieri sera, tradizionale presentazione di Caterina di Challant (Silvana Ciamporcero) e Pierre d'Introd (Piero Giovanetto), con ballo in piazza. Nel Carnevale di Verrès (50ª edizione) è rimasto un vuoto. Ci ha lasciato Ottavio Giovanetto, morto pochi mesi fa: tra i fondatori della manifestazione, ha sempre vissuto in prima fila la festa, per mezzo secolo. Ora gli hanno dedicato un libro. I personaggi oggi saranno ricevuti ad Aosta dalle autorità regionali. Dalle 14, sfileranno di nuovo a Verrès e incontreranno gli anziani. Domani sera, «Gran galà» al castello.

A **Courmayeur** cominciano oggi, con il Carnevale dei bambini, i festeggiamenti del tradizionale «Carmentran». Dalle 14 sfilata delle maschere, con premi alle migliori. Partenza dalla piazza della chiesa, in testa la banda musicale. Il «Carmentran» riprenderà martedì.

Ad **Allein** la «benda» visiterà, oggi e domani, le famiglie delle frazioni. Serate danzanti nel Capoluogo. A **Bionaz** uscita della «benda» alle 14 e, alla sera, ballo [illegible] «Gli Arizona». A **Gignod** la «benda» sfilerà oggi e domani dalle 9,30. Stasera ballo ed estrazioni della lotteria. [s. ser.]





L'88ª Ninfa di Pont-St-Martin Cleta Yeuillaz tra le due ancelle Ingrid Cappellin (a sinistra) e Cora Russo. A destra i danni alle colonne romane del rione San Rocco, devastato l'altra [illegible] dai teppisti FOTO IMAGO]



Luciano Roman, Pamela Villoresi e Bruno Armando, interpreti del «Caso Fedra» domani e martedì al Teatro Giacosa

Domani e martedì appuntamento per la «Saison»

Al Giacosa la rivisitazione della tragedia di Fedra

AOSTA. «Il caso Fedra» arriva domani e martedì, alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta. La commedia di Michele Di Martino, per la regia di Maurizio Panici, è in cartellone per la «Saison culturelle». Protagonisti Pamela Villoresi, Bruno Armando e Luciano Roman.

E' una nuova lettura della mito di Fedra, trattato da Euripide, Sofocle, Seneca, ma anche dal francese Racine. Rapita da Teseo, che la sposò, Fedra si innamorò però, [illegible] corrisposta del figlio di questi, Ippolito, che la portò alla morte. E' il dramma della passione. Ma dalla stesura di Di Martino emerge però [illegible] più il sentimento della colpa, con il confronto continuo dei personaggi con il proprio «io».

Il ritmo che Michele Di Martino è riuscito a dare alla [illegible] Fedra ricorda quello di un film. E' come se il racconto si sviluppasse su tre piani diversi. In ognuno di questi il racconto [illegible] uno dei protagonisti. Fedra, Ippolito e Teseo sono isolati nel proprio «io», nella propria solitudine, volti allo sforzo di spiegare le ragioni delle proprie scelte e il perché dei propri sentimenti.

A riprodurre all'«esterno» questi conflitti interiori ci sono le scenografie e i costumi creati da Arnaldo Pomodoro. La scena è simbolica ed evocativa, a rappresentare uno «spazio», più immaginario che reale, che vuole [illegible] il «vuoto» delle anime dei protagonisti. I biglietti ancora disponibili si possono trovare alla cassa del Giacosa, nei due giorni di spettacolo, a partire dalle 19. [sa. b.]

DALLA VALLE

Quart

Incendio boschivo in frazione Ecloud

I vigili del fuoco di Aosta, con il Corpo forestale di Nus, sono intervenuti ieri mattina per un incendio boschivo in località Ecloud. Il rogo è stato spento in due ore, con danni limitati.

Rhêmes-Notre-Dame

Sette sciatori [illegible] con l'elicottero

La Protezione civile ha soccorso ieri sette sciatori rimasti feriti sulle piste di sci valdostane. Grave un uomo di 40 anni che in valle di Rhêmes ha riportato traumi dorsali e facciali con perdita di coscienza.

Aosta

Spettacolo di folklore con la «Clicca»

La «Società nazionale di mutuo soccorso Cesare Pozzo» ha organizzato per oggi alle 11, nella biblioteca di viale Europa, uno spettacolo folkloristico con la «Clicca di Saint-Martin».

[illegible]

I politici del Québec a colloquio con Stévenin

Oggi alle 9,30, nel palazzo regionale, incontro tra il presidente del Consiglio François Stévenin e una delegazione dell'«Assemblée nationale du Québec» guidata dal presidente Jean-Pierre Charbonneau.

Cogne

Sci nordico e alpino Dimostrazione e buvette

Alla sciovia Sant'Orso, oggi alle 21, dimostrazione dei maestri di sci nordico e alpino, con buvette allestita dagli ex alpini.

Torino

Nuova direzione Ucid Chiarle è presidente

Il Consiglio direttivo dell'Unione cristiana imprenditori dirigenti (Ucid) ha eletto la direzione del gruppo interregionale Piemonte-Valle d'Aosta: presidente Enrico Chiarle, vice Giovanni De Castelmur Alineri, segretario Enrico Ferroglio, tesoriere Luciano Voarino.

[illegible]

L'associazione dentisti ha eletto il direttivo

Massimo Ferrero è il nuovo presidente della sezione valdostana dell'Associazione nazionale dentisti. Eletti nel direttivo anche René Viérin, Pier Andrea Chantel, Franz Stuffer, Roberto Beccio, Orazio D'Onofrio e Roberto Pedotti. [a. c.]

STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. **Sette anni in Tibet.** Or.: 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Tel. (0165) [illegible]. Or.: 16; 18; 20; 22,30. L. 12.000.

DES [illegible] Tel. (0166) 949.473. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 21,30. L. 13.000.

[illegible] Tel. (0165) 841.206. **Alien 4.** Ore 21,30. L. 12.000.

[illegible] Tel. (0338) 536.51.31. Ore 18; 20; 22,15 (Hotel Billia): **L'uomo della pioggia.** Lire 6000. Prenotazione posti (ore 15-18) al n. (0166) 512.386.

[illegible] Tel. (0125) 641.571. [illegible].

[illegible] Tel. (0125) 425.084. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 20; 22,15. L. 9000.

TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France [illegible]

13; 20; 23,45 **Journal**
13,30; 15,10 **Dimanche Martin**
16 — **Naturellement,** doc.
16,50 **L'esprit d'un jardin**
17 — **Nash Bridges,** série
17,55 **Stade 2**
18,45 **1000 enfants vers l'an 2000**
18,50 **Drucker & Co.**
19,25 **Stars & Co.**
20,55 **La grande evasion,** film
23,55 **Ligne de vie,** doc.

Television Suisse Romande

13 — **Tj-Midi**
13,20 **Beverly Hills,** série
14,05 **Melrose place,** série
14,50 **Les aventuriers du** [illegible]
15,40 **Le sauvage**
17,25 **Tandem de choc,** série
18,15 **Racines**
18,35 **C'est très sport**
19,30 **Tj-Soir**
20 — **Mise au point,** hebdomadaire
[illegible] **Lescaut,** série
22,30 **Viva**
23,25 **Aux frontières du réel**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Folla in piazza del Municipio, ieri sera, per applaudire la protagonista del carnevale di Ivrea

La Mugnaia è partita dalla Puglia

Anna Maria Conversa: «Non ho pagato per fare Violetta»

Il suo nome, da una decina di giorni, [illegible] indicato a colpo [illegible] dai più attenti alle vicende del carnevale di Ivrea. Sicuramente, però, tre mesi fa nessuno avrebbe osato scommettere che sarebbe [illegible] lei a impersonare la Mugnaia nell'edizione '98 della manifestazione. Anna Maria Conversa, [illegible] anni a maggio, sposata con Massimo Cassinelli (ex aranciere negli Arduini, titolare dell'impresa di pulizie «Eporlux») e madre di Daniele, [illegible] anni, ieri sera è apparsa sul balcone del municipio indossando i panni di Violetta, la figlia del mugnaio che - secondo la leggenda - liberò il popolo dalla tirannia. E molti eporediesi, durante la sfilata, hanno riconosciuto il viso familiare nella vita di tutti i giorni forse più che nel «giro» del carnevale.

Coronato il sogno di [illegible] vita? «Amo il carnevale da sempre - risponde Anna Maria, nata in Puglia, [illegible] a Ivrea dall'età di 5 anni -, pur avendolo vissuto solo come spettatrice. Non posso dire che rientrava nei miei programmi fare la Mugnaia, un personaggio bellissimo che oggi potrebbe rappresentare l'emancipazione femminile. Quando gli organizzatori me l'hanno proposto, a ottobre, è stata una sorpresa: [illegible] ho accettato con entusiasmo, e l'emozione è cresciuta sempre più». Non si è tirata indietro neppure quando ha saputo che il veglione in suo [illegible] non si sarebbe svolto al Meeting Point, come avrebbe voluto e [illegible] si pensava a novembre, ma al PalaCarnevale di piazza Freguglia, struttura che già lo scorso anno si era dimostrata una scelta tutt'altro che azzeccata.



Anna Maria Conversa, 37 anni, ha un figlio, Daniele, di 9 anni

Nella vita Anna Maria Conversa divide la giornata tra l'azienda del marito, dove collabora nell'amministrazione, e il figlio Daniele; niente sport, ma appena può (nella splendida casa sul Monte Stella) legge e ascolta musica. Come [illegible] nei panni di Violetta? «Non sono malata di protagonismo - assicura - e spero di essere naturale, il più possibile me stessa». E replica a chi dice che fa la Mugnaia perché ha pagato più di altre candidate. «Malignità senza fondamento. Io mi sento ricca soprattutto dentro; e le condizioni economiche agiate non hanno cambiato i miei valori e le mie abitudini».

Mauro [illegible]

Migliaia di aranceri in campo

Dopo la fagiolata in piazza Maretta e la cerimonia della «Preda in Dora»

Ivrea e il [illegible] carnevale si preparano [illegible] una volta a ricevere l'assalto di decine di migliaia di spettatori. Il Generale Mario Di Stazio, gli ufficiali dello Stato Maggiore e i piccoli Abbà hanno già avuto diverse occasioni di salire alla ribalta, ieri [illegible] è stata la Mugnaia Anna Maria Conversa a p[illegible] l'emozione di un autentico «bagno di folla». Da oggi fino a martedì, invece, sarà soprattutto l'esercito dei 4 mila aranceri ad occupare la scena. Alle 14 iniziano gli «scontri» fra gli oltre 40 carri da getto e le squadre a piedi: Picche e Morte in piazza di Città, Tuchini in Borghetto, Arduini e Scacchi in piazza Ottinetti, Credendari in piazza Freguglia, infine Mercenari, Pantere e Diavoli in piazza del Rondolino. Nei punti strategici (porta Vercelli, corso Cavour e piazza Lamarmora) sono installate le tende di primo soccorso della Croce Rossa; e al pronto soccorso il primario, dottor Biagio Spaziante, ha aumentato il personale in servizio.

Le manifestazioni odierne, però, si aprono già in mattinata. Alle 9,40, in piazza Castello, è previsto il giuramento del Podestà - impersonato da Costantino Garda - che, alle 10,30, sarà sul Ponte Vecchio per la cerimonia della Preda in Dora. Alle 10, intanto, Mugnaia e Generale saranno ospiti d'onore alle fagiolate del Castellazzo (piazza Maretta), San Lorenzo (via De Gasperi) e [illegible] Dora Baltea. Sempre in mattinata, infine, sono in programma spettacoli e parate di gruppi storici nel centro cittadino, mentre il corteo storico del carnevale inizierà alle 14.

Inevitabili i disagi alla viabilità. Il centro storico e l'intero anello rotatorio saranno chiusi al traffico dalle 12,30 fino alle 19. Impossibile attraversare la città: le auto vengono dirottate sulla provinciale che costeggia i laghi, oppure sulla provinciale Banchette-Borgofranco-Quincinetto. Si consiglia l'uso dei parcheggi in periferia (area mercatale, area cimitero, stazione e Olivetti).

IN BREVE

[illegible]

Aperte oggi per turno

Tortone (Banchette, via Castellamonte 18d), Sandrei (Borgomasino, via Borgo D'Ale 3), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Antonini (Feletto, via Rosario), Calleri (San Giorgio, via Vigna 15), San Francesco (Castelrosso, via Casale 11).

[illegible] [illegible]NIGNO

Proprietari di [illegible] con paletta e scopino

Troppi escrementi canini, [illegible] marciapiedi e nei giardini di San Benigno. Il sindaco Giancarlo Guarello ha emesso un'ordinanza che impone ai proprietari di cani o altri animali di munirsi di paletta e scopino e provvedere immediatamente alla pulizia del luogo insozzato dall'amico a quattro zampe. A chi trasgredisce sarà comminata un'ammenda di 50 mila lire.

CANAVESE DOMANI

Matteja è riconfermato presidente

L'ex parlamentare Bruno Matteja è stato riconfermato presidente dell'associazione sociale e culturale «Canavese domani». Massimo Stevonella, il più votato in assoluto, è vicepresidente e segretario organizzativo, mentre amministratore è stato nominato Massimo Albertan Min.

[illegible]

Domani l'ultimo addio a Domenico

Si svolgeranno domani, alle 9,30, nella chiesa parrocchiale di Foglizzo, i funerali di Domenico Fenoglietto, 23 anni, deceduto nella notte tra giovedì e venerdì scorsi al Cto dopo quindici giorni di agonia per le ustioni che si era procurato accendendo la stufa a legna utilizzando dell'alcol.

[illegible]

Campionati canavesani, gara ai Palit

Si disputa oggi a Palit Valchiusella la prova di slalom speciale valida per i campionati canavesani di sci alpino. Nonostante le alte temperature delle ultime settimane, la pista di gara si presenta in ottime condizioni; sono ancora aperte al pubblico, inoltre, le altre piste servite dagli impianti di località Vaudanza.

RIVAROLO

Nuovi posti auto in [illegible] Meaglia

Partiranno entro i primi giorni di marzo i lavori di sistemazione dell'area adiacente a corso Rocco Meaglia, nei pressi del giardino del Castellazzo a Rivarolo. L'intervento prevede la realizzazione di 22 posti auto e la costruzione di una scala in legno di accesso al Centro sociale d'incontro, Villa San Giuseppe.

DOVE & QUANDO

[illegible]. C'è attesa, a Castellamonte, per la presentazione del Re Pignatun, il fantoccio di cartapesta che raffigura uno dei notabili del paese. Le indiscrezioni raccolte [illegible] giorni scorsi in città davano come molto alte le quotazioni del sindaco Alberto Massucco; [illegible] ultimamente molti accreditano l'ipotesi, che quest'anno, il Re Pignatun sia in realtà una regina. L'appuntamento, per tutti i curiosi, è alle 10 in piazza Vittorio Veneto.

[illegible] VIVO. Il Murphy's Irish Pub di via Lago San Michele a Ivrea ospita, alle 22, un concerto di country e revival del trio Mexico e Nuvole.

[illegible] Una nutrita rappresentanza di piccole sculture in pasta di sale, tra quelle realizzate dall'artista Nicoletta Jonghi, fanno bella mostra di sé nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea. L'esposizione è visitabile fino a martedì.

CARNEVALI. Distribuzione dei fagioli, in mattinata, a **San Giorgio** e nella frazione Cortereggio, e alle 14,30 sfilata dei carri in paese; due le serate danzanti: questa sera alle 21 e domani, alla stessa ora, nell'atteso appuntamento dedicato alle «maschere brutte». Doppia sfilata a **[illegible]**: oggi alle 15 e domani, alle 20,30, «al chiaro di luna»; questa [illegible] si balla mascherati nei locali della Cooperativa Aurora sulla musica dei Grigi per forza e c'è lo spettacolo dei fuochi d'artificio al campo sportivo. A **[illegible]** alle 16 è in programma una festa per i bambini e alle 21,30 uno spettacolo di cabaret seguito dal concerto della corale Valle Sacra. L'appuntamento con i festeggiamenti, nella frazione **San Giovanni**, è per domani, giornata in cui saranno presentati i personaggi e avrà luogo la «giostra del tacchino». A mezzogiorno, sul sagrato della chiesa di **[illegible]** vengono presentati i personaggi del carnevale locale, la Chinota e il Peilarmit. Abbuffata a **[illegible]** dove, al castello, vengono distribuiti fagioli e cotiche al mattino, quindi si passa al «pranzo grasso» che precede una festa con giochi e divertimenti, la distribuzione dei cotechini e la maxi pizza offerta ai ragazzi. Protagonisti i bambini, oggi dalle 14,30 in piazza Martiri a **Cuorgnè**, con canti, balli e giochi e il rogo del pupazzo di carnevale, e nelle vie di **[illegible]**, con sfilate, giochi e l'offerta di leccornie. A **Canischio**, in mattinata, le maschere sfilano per le strade; quindi si pranza alla Società e alle 15,30 i bambini della scuola elementare propongono una recita. Si inizia alle 9,30, a **[illegible] Castelnuovo**, con la fagiolata che precede la messa; alle 14 c'è la sfilata di carri, maschere, banda musicale e majorettes e alle 20,30 tutto termina con la cena. Fagiolata a **[illegible]** alle 10, e alle 14 la sfilata dei carri che tocca diversi paesi e borgate della Val Soana. Anche a **[illegible]** i bambini sono i veri protagonisti della festa che, nel pomeriggio, prevede giochi, musica, premi e una grande merenda. Il Conte e la Contessa di **[illegible]** aprono, alle 10, il corteo per le strade del paese; dopo [illegible] vengono distribuiti i fagioli e alle 14,30 ci sono i giochi popolari, la [illegible] delle pignatte e uno spettacolo di illusionismo. Fagioli grassi, a mezzogiorno, a **[illegible]**, e dalle 14,30 la sfilata dei carri, i giochi per i bambini e la distribuzione di dolciumi. Fagiolata, corso mascherato e dolci per i bimbi [illegible] anche gli ingredienti della festa di **Lessolo**, che prevede anche una cena d'onore alle 19,30 e la [illegible] danzante, che verrà bissata domani sera. Ballo in maschera pure all'oratorio di **Pont**, [illegible] la partecipazione della General Music Orchestra di Walter Balagna. Levata di buonora ad **[illegible]**: alle 9 la Mugnaia è impegnata, insieme all'ultima coppia di sposi del '97, nel rituale della «zappata»; alle 10,30 spettacolo degli sbandieratori di Fivizzano. Il corso di gala inizia alle 14,30 e, come a Ivrea, prevede anche la battaglia delle arance; la giornata termina con l'abbruciamento degli scarli e una [illegible] danzante in [illegible] del Generale. E a **Borgofranco** vengono pr[illegible] [illegible] le due mugnaie e i tre generali del carnevale locale.



E' il trionfo delle fagiolate

[illegible]. Inizia questa mattina, a Vische, un corso teorico-pratico di osservazione dell'avifauna nel suo habitat naturale: in programma sei lezioni, con proiezione di diapositive [illegible] vazioni nelle [illegible] interne al parco provinciale del lago di Candia. Per informazioni e iscrizioni: 011/98.37.875.

Nella bufera l'azienda di turismo locale: «Non si può lavorare»

L'Atl ha perso il presidente

Ma è giallo sulle dimissioni di Ferrara

Ad appena quattro mesi dalla sua elezione Paolo Ferrara si è dimesso dalla carica di presidente dell'Atl del Canavese e Val di Lanzo. Una decisione repentina che, a meno di ripensamenti, verrà ufficializzata mercoledì prossimo nel corso dell'assemblea dei soci Atl in programma nella sede di Ivrea. I motivi? «Ci sono stati dei contrasti con gli altri membri del consiglio di amministrazione - spiega l'assessore al Turismo e Commercio del Comune di Lanzo - secondo me, mancavano le condizioni per lavorare in un certo modo, così, preferisco farmi da parte». Ferrara respinge anche le ipotesi di chi lo vuole succube di dirigenti Atl canavesani, accentratori e più [illegible]gati» nella programmazione turistica. «Assolutamente no - risponde - il rapporto [illegible] loro è ottimo. Molte iniziative che hanno preso piede in Canavese avevo pensato di esportarle anche in Val di Lanzo». Le cause precise che lo hanno spinto a decidere in questa direzione sono scritte su un documento che il dimissionario presenterà solo nell'incontro di mercoledì. «Le divergenze - continua Ferrara - [illegible] a livello organizzativo. In questo breve periodo ho cercato di lavorare e di proporre idee in modo serio, ma, forse non è stato sufficiente». Poi il siluro: «Il turismo non è solo fatto di polentate e sagre di paese ma, soprattutto, di investimenti». Un'affermazione che per qualcuno può diventare un messaggio molto chiaro. Gli altri quattro componenti il consiglio di amministrazione dell'Atl, la vicepresidente Maria Luisa Coppa, numero due dell'Ascom provinciale, Luigi Berutti presidente dell'Aci di Ivrea, Maurizio Braghiroli, responsabile dell'Ascom di Rivarolo, e la ciriacese Caterina Calza, però, tengono la bocca ben cucita. «Non ne sappiamo nulla, aspettiamo di conoscere le motivazioni delle dimissioni, tra i consiglieri ufficialmente non ci [illegible]no rapporti personali» - precisa subito Maria Luisa Coppa. E meno misteriosa Paola Peila, la direttrice dell'Atl. «La questione - dice - rimane sul piano squisitamente politico». Aggiunge: «Durante il prossimo incontro i rappresentanti dei principali soci di maggioranza dell'Atl, Comune di Ivrea, Provincia e Camera di commercio, chiederanno a Paolo Ferrara delle spiegazioni e non è escluso che si cerchino delle soluzioni per tamponare la situazione».

[g. gia.]



Paolo Ferrara, dimissionario

A Chiaverano

Interrogazione in Regione sull'argine

Sedici famiglie a rischio. Succede a Chiaverano, in località Giordana, dove si sta costruendo un argine per difendere la zona da eventuali frane (dopo quella dell'alluvione '94). I consiglieri di minoranza in Comune appoggiano gli abitanti della [illegible] e puntano il dito contro i metodi utilizzati per realizzare l'argine. Il muraglione in pietra sarebbe sistemato su un sottile strato di cemento e avrebbe caratteristiche diverse da quelle previste nel progetto iniziale: «Oltretutto - spiega Maurizio Fiorentini, capogruppo all'opposizione - si tratta di zone che si allagano facilmente perché i terreni sono pieni di sorgenti: basterebbe poco, quindi, perché questo muro crollasse sulle case».

L'altro pomeriggio, accompagnato da [illegible] delegazione locale dei verdi, è giunto per un sopralluogo il consigliere regionale, Pasquale Cavaliere. L'esponente dei Verdi presenterà un'interrogazione in Regione chiedendo che vengano effettuate delle perizie per capire se l'intervento, tecnicamente, sia valido.

Banchette insorge

«L'intervento sulla Dora è sbagliato»

Protestano gli abitanti della zona Nord di Banchette. Il primo lotto dei lavori di arginatura delle sponde della Dora Baltea, che secondo i progetti stilati dall'ing. Giampiero Enrione dovrebbero congiungere il Borgo Vecchio di Ivrea sino a Fiorano (si tratta di un primo stralcio di un intervento molto più ampio per difendere il territorio da future esondazioni), deve iniziare da un punto diverso da quello previsto. «Vogliono iniziare i lavori da Ivrea e interromperli nei pressi del castello di Banchette: in questo modo - dicono - si crea una sorta di imbuto e con la prima piena tutta l'acqua verrà deviata nella parte Nord di Banchette, a Salerano e a Fiorano».

La protesta era iniziata dopo che i residenti che vivono negli alloggi del vecchio castello del paese avevano sollevato il caso, coinvolgendo in seguito anche gli abitanti del centro storico di Banchette.

«Non ci fermeremo - continuano -, chiederemo alla Regione di intervenire».

Servirà 5 Comuni

Ufficio tecnico informatizzato in Valle Sacra

Verrà creato un [illegible] centro informativo territoriale per i cinque Comuni della Valle Sacra, escluso Castellamonte, per cui, invece, è previsto l'aggiornamento della cartografia cittadina. Un unico ufficio tecnico, quindi, con un responsabile che provvederà a inserire su un supporto magnetico tutte le mappe catastali gestendo il piano regolatore comunale, mentre per Castellamonte provvederà solo all'aggiornamento cartografico.

«Si tratta di un'operazione a cui pensavamo da tempo - spiegano gli amministratori della Valle - e che ci consentirà di risparmiare in termini di tempo e d[illegible]. Aggiunge il presidente della Comunità montana, Franco Casassa: «In più risolverà i problemi sorti con la legge Bassanini, [illegible] vieta ai sindaci di firmare le licenze edilizie». Il costo per portare in Valle un unico ufficio tecnico informatizzato si aggira attorno ai [illegible] milioni.

La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA [illegible] LE MIGLIORI LIBRERIE

BCS DMB&B

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.

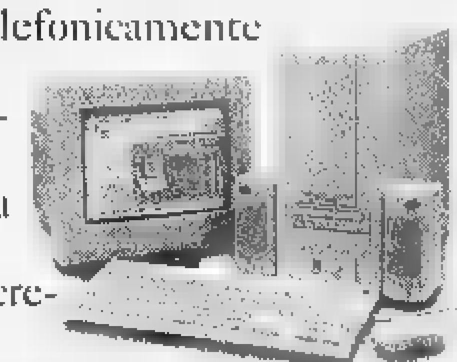
CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali



che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?



Numero Verde 167-233383



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Calcio, Valle d'Aosta ospite della squadra ancora imbattuta

«A Cuneo non steccheremo»

Tre le assenze tra i blucerchiati

SAINT-VINCENT. Dopo l'Ivrea, il Cuneo. Per il Saint-Vincent si prospetta un'altra ostica sfida [illegible] le compagini piemontesi nel campionato di serie D. Il [illegible] di 7 giorni fa sugli eporediesi ha rilanciato [illegible] squadra del presidente Grillo, che tenta oggi di ripetersi in trasferta contro [illegible] delle formazioni più in forma. La compagine allenata da Eberini ha vinto domenica scorsa a Casale, è ancora imbattuta nel girone di ritorno e vanta l'attacco più prolifico del girone (34 gol messi a segno).

«Il Cuneo ha saputo mantenere un ruolino di marcia di [illegible] rispetto nella fase discendente [illegible] campionato - dice l'allenatore Rosario Rampanti - e ci affronterà con il morale alle stelle per il colpaccio messo [illegible] segn[illegible] nell'ultimo turno. Anche noi abbiamo però acquisito fiducia [illegible] morale grazie al succes[illegible] sull'Ivrea. Mi aspetto un avversario motivatissimo. Non sarà dunque facile arginare la prevedibile [illegible] dei padroni [illegible] casa, però abbiamo le armi giuste per metterli in difficoltà. Sono curioso di vedere come la mia squadra saprà affrontare il Cuneo. Finora abbiamo "steccato" troppe volte [illegible] partita importante dopo [illegible] prestazione esaltante. Mi augu[illegible] che gli errori del passato siano serviti da lezione. Vogliamo e dobbiamo chiudere il campionato in modo dignitoso. Non dobbiamo però porci traguardi [illegible] lunga distanza, ma vivere alla giornata, cercando [illegible] raccogliere sempre il massimo».



Il tecnico Rosario Rampanti

Tre assenze certe (Caridi e Rubino squalificati e Milani infortunato), con Girelli in forse per [illegible] imperfette condizioni fisiche. Il tecnico deciderà soltanto all'ultimo momento la formazione, ma dovrebbe mandare in campo Buda tra i pali, Lugon e Di Loreto in marcatura, Ferina libero, Volpone [illegible] De Tommaso sulle fasce, Arcese, Calamita e Celano a centrocampo, Fermanelli e Girelli, o Sinato, in avanti. Il problema maggiore del Valle d'Aosta è attualmente quello del gol, con gli attaccanti evanescenti. «E' vero - dice Rampanti -, il nostro reparto offensivo [illegible] attraversa un momento brillante. Fermanelli e Girelli sono però giocatori capaci di fare la differenza in qualsiasi momento, pertanto mi aspetto di ritrovarli micidia[illegible] sotto porta al più presto».

Sigfrido Beneyton

Oggi a Sarre c'è l'Omegna

SARRE. Interrotta domenica [illegible] ad Alpignano la serie negativa [illegible] 4 sconfitte [illegible]tive, il Sarre [illegible] oggi una [illegible] ferma nella difficile sfida [illegible]salinga contro l'Omegna (inizio alle 15). I novaresi sono quarti in classifica, distanziati di [illegible] lunghezze dalla capolista Cannobiese, che sette giorni fa si è portata al comando della graduatoria proprio grazie al successo sugli avversari odierni dei gialloblù.

«L'Omegna cercherà il riscatto - dice l'allenatore Antonio Ferroglio -, pertanto ci troveremo di fronte un avversario con il dente avvelenato [illegible] quanto mai insidioso. Basta guardare la classifica per capire la forza dei novaresi. Se loro cercheran[illegible] punti pesanti per rimanere in corsa per la promozione, noi faremo [illegible] tutto per conquistare qualcosa di concreto per avvicinare la salvezza. La partita promette emozioni».

«Considero l'Omegna sullo stesso piano della Cannobiese, della Sangiustsese, dell'Oleggio [illegible] [illegible] Borgomanero, vale a dire delle compagini che si contendono il passaggio in serie D - aggiunge il tecnico -. Abbiamo il massimo rispetto dei novaresi, ma siamo anche convinti di poterli mettere in difficoltà. Stiamo attraversando un buon momento fisico e tecnico. Purtroppo non abbiamo raccolto quanto seminato dopo la ripresa [illegible] campionato, però siam[illegible] sempre riusciti a fornire delle prestazioni convincenti sul piano del gioco. Sono fiducios[illegible] perché la squadra è in grado di esprimersi su buoni livelli».



Il centrocampista Luca Delfine

Ancora assenti Cremonese [illegible] Degioz (infortunati), ci saranno i rientri [illegible] Costanzo e Delfine. In forse Bidese, Lenta e Zoppo, in non perfette condizioni fisiche e che difficilmente Ferroglio rischierà di mandare subito in campo. Il Sarre dovrebbe presentarsi con Casagrande tra i pali, Costanzo libero, D'Herin e Lessio in marcatura, Passafiume e Sorrenti sulle fasce, Pivot, Delfine, Montrosset oppure Vignaton a completare il centrocampo, Miriello [illegible] Di Vincenzo in attacco. [s. b.]



L'attaccante del Valle d'Aosta Claudio Fermanelli in azione (FOTO IMAGO)

Promozione, per l'Aosta una grande occasione

AOSTA. La trasferta sul campo del fanalino di coda dopo aver fatto l'en-plein nel doppio turno casalingo. L'Aosta rende oggi visita al Madonna di Campagna deciso [illegible] centrare la terza vittoria consecutiva per proseguire la caccia al secondo posto, che darà diritto [illegible] disputare gli spareggi per il passaggio in Eccellenza. La giornata odierna dovrebbe essere favorevole ai [illegible] visto che la capolista Lucento è di scena sull'ostico terreno del Bruzzolo e visto che il Mathi e il Pro Settimo (appaiati alle spalle della battistrada) sono impegnati nello scontro diretto.

«Sulla carta non ci aspetta un compito proibitivo - spiega l'allenatore Piero Ciri -, però ogni partita ha la [illegible] storia e bisognerà giocare con la massima attenzione per evitare sgradite sorprese. Sarebbe un peccato mortale non sfruttare [illegible] dovere lo scontro diretto tra due delle tre compagini che ci precedono in classifica. Anche il Lucento rischia molto contro il Bruzzolo. Se la capolista dovesse perdere, potrebbero riaprirsi i giochi anche per il primo posto».

Soltanto problemi di scelta per il tecnico rossonero, che avrà a disposizione l'intero organico. Ciri deciderà all'ultimo momento se schierare la squadra [illegible] il 3-5-2 (ipotesi più probabile) oppure [illegible] optare per il 3-4-3. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Bellessolo tra i pali, Sanfedele libero, Stipo oppure Rigollet [illegible] Giachino in marcatura, Cappellari, D'Aprile, Tonus, Vallet e Pascale [illegible] centrocampo, Clerino e Mammoliti [illegible] comporre il tandem offensivo. Saranno di fronte l'attacco più forte (41 le reti messe a segno dai rossoneri) [illegible] quello meno prolifico (soltanto 9 i gol realizzati dal Madonna di Campagna). [s. b.]

SPORT FLASH

Calcio

C[illegible] [illegible] gol di Hugonin il Verrès batte l'Albiano

Il Verrès, con un gol di Hugonin ha sconfitto l'Albiano nell'anticipo di ieri di Prima categoria. I rossoneri sono così balzati provvisoriamente in vetta alla classifica. [s. b.]

[illegible]ica

Sei ragazzi dell'Olimpia [illegible] pedana a Cameri

Si disputa oggi [illegible] Cameri la prima prova dell'attività federale di artistica. L'Olimpia presenta [illegible] atleti: Alberto Aspesi, Marta Cerri, Nathalie Guerrisi, Matteo Jacquemet, Jasmine Lupotto e Paolo Tripodi. [s. b.]

Hockey

Serie C, il Valle d'Aosta impegnato nei play [illegible]

Cominciano i play off della serie C di hockey su ghiaccio. Domani alle 21, nel Palaghiaccio di Aosta, il Valle d'Aosta affronterà l'Hockey club Amatori Milano [gio. mac.]

Fondo

A Gressoney-St-Jean il Trofeo Carlo Bozzola

Si disputa oggi [illegible] Gressoney-St-Jean, il Trofeo Carlo Bozzola, gara di fondo delle durata di sei ore, con classifica individuale [illegible] a staffetta. [gio. mac.]

[illegible]orsa campestre

Il Pont Donnas alle finali nazionali

Oggi si svolgerà a Montegrotto Terme (Pd) la finale nazionale del campionato di società di corsa campestre. Vi prendono parte le squadre maschile (Magnin, Gnoato, Ippolito, Hary) e femminile (Mainelli Marika [illegible] Jenny, Clementelli e Tamagnone) del Pont Donnas. [p. l.]

IL PREMIO

UNA TARGA PER L'ARGENTO OLIMPICO

Cerimonia ieri in onore del campione

Courmayeur in festa per Marco Albarello

COURMAYEUR. Nell'inverno del '7[illegible] un solo ragazzino, fra i tanti iscritti allo Sci club Courmayeur praticava il fondo. Lo allenavano suo padre Vito e lo [illegible] Gino Mareliati che un giorno capitarono nella sede del sodalizio.

«Il ragazzo - dissero - ha grandi potenzialità, ma avreb[illegible] bisogno di un allenamento veramente specializzato». Lo Sci club investì quanto aveva in cassa, 200 mila lire e il ragazzino venne affidato a Gianfranco Stella. I[illegible] quella stagione vinse [illegible] i titoli valdostani e l'anno dopo venne arruolato dal Centro Sportivo Esercito.

Comincia così la storia sportiva e agonistica di Marco Albarello, festeggiato ieri sera, in una Courmayeur tappezzata di manifesti in suo onore, per la medaglia d'argento di Nagano, la [illegible] (cinque olimpiche e quattro mondiali, oltre a 10 titoli italiani) che l'atleta portacolori della Scuola Militare Alpina porta nella [illegible] terra. La cerimonia [illegible] coinvolto, oltre ai residenti, i numerosi turisti arrivati per il fine settimana di Carnevale. Presenti autorità regionali, comunali [illegible] di tutta la Valdigne.

Nel [illegible] della cerimonie sono anche stati premiati gli alpinisti Arnaud Clavel, Giorgio Passino e Matteo Pellin per [illegible] loro recenti imprese sul Bianco. Venerdì pomeriggio una delegazione di «courmayeurens» si era recata a Milano per accogliere Marco al [illegible] rientro, una sorpresa che il campione olimpico ha gradito particolarmente anche perché, assieme agli amici, c'era la famiglia alla quale il campione è molto legato.



Marco Albarello accolto dai tifosi all'arrivo ieri [illegible] a Courmayeur

La targa, consegnata ieri [illegible] dal sindaco, [illegible] proprio il padre Vito scomparso prematuramente, uno dei pionieri del fondo in Valle. Così lo ha ricordato Marco: «Mio padre è [illegible] un esempio e [illegible] lo stesso spirito io spero [illegible] esserlo per i giovani».

«E' mia intenzione - ha aggiunto - fare da apripista a uno sport ancora "povero" ma completo, che si può praticare [illegible] tutte le età, [illegible] io con i miei 38 anni l'ho dimostrato, [illegible] sport che richiede sacrifici ma che sa anche ricompensare [illegible] grandi soddisfazioni. Sarò contento quando negli Sci club il [illegible] dei ragazzi che praticano il fondo sarà uguale a quelli che praticano lo sci alpino».

[illegible] Miletto

Nei campionati tricolori giovani sprint, vittorie di Michela Nex e Viviana Vallainc

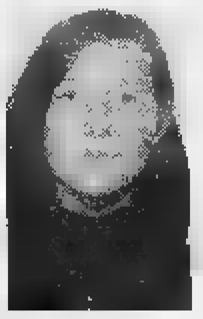
Altri due titoli italiani in Valle

Successo completato da un argento e un bronzo

AOSTA. Nuova grande prestazione dei giovani biathleti valdostani, impegnati ieri nella seconda fase dei campionati italiani giovani, specialità sprint: hanno conquistato due medaglie d'oro, una d'argento [illegible] una di bronzo.

Negli allievi femminile non si è ripetuto l'en-plein [illegible] Brusson, ma le valdostane [illegible] sono espresse sempre ad alto livello. Si [illegible] imposta la leader della categoria, Michela Nex (Valgrisenche) al suo terzo titolo tricolore quest'anno, che senza errori al poligono ha concluso [illegible] 29" sull'altoatesina Verena Spechtenhauser [illegible] 58" sull'altra valdostana Emy Chatrian (Torgnon). Il successo [illegible] squadra è completato dal 4° posto di Elisa Bosonetto (Montjovet) giunta a 1'15", il 5° di Valentina Machet (Torgnon) a 1'17" [illegible] il 10° di Josette Barailler (Bionaz-Oyace) giunta a 2'49". Seguono al 14° posto Pamela Blanc (Bionaz-Oyace) e al 16° Francesca Orfane (Bionaz-Oyace).

L'altro titolo italiano [illegible] arrivato negli aspiranti femminile con Viviana Vallainc (Champorcher), leader di categoria, che si è riscattata dopo il 4° posto di Brusson ed ha imposto l[illegible] propria superiorità precedend[illegible] la friulana Federica Piller Hofer, staccata di 5", ma con 4 errori al poligono, [illegible] l'altoatesina Katya Haller, vincitrice del titolo a Brusson, staccata di 7". Elisa Poletti ha concluso in 7a posizione (Valgrisenche) a 2'57".



Viviana Vallainc vincitrice del titolo aspiranti

Negli allievi ancora un argento per Simone Jeantet (Godioz), leader della classifica nazionale, che ha trovato sulla sua strada [illegible] friulano Oscar Romanin che lo ha preceduto di soli 6". Per Jeantet la soddisfazione di [illegible] aver commesso errori al poligono, ma anche [illegible] rammarico di non aver centrato il titolo dopo aver dominato la stagione. Negli aspiranti maschile il migliore dei valdostani [illegible] stato Ruben Chatrian (Torgnon) classificatosi al 9° posto.

Piercarlo Lunardi

Atletica, vincitori di Studenteschi e Giochi della Gioventù a Donnas

DONNAS. Si è disputata [illegible] Donnas la fase finale di corsa campestre dei Giochi della Gioventù (scuole medie) [illegible] dei Campionati studenteschi (scuole superiori). Vi hanno preso parte oltre 100 atleti. Nella categoria cadetti (studenti [illegible] 2ª [illegible] 3ª media) en-plein della «Viola» di Pont-St-Martin: Alex Arioli ha preceduto Alessandro Nicco, Jean Louis Colliard e Claudio Rizzi. Con questo risultato i ragazzi della scuola della Bassa Valle guidati dal professor Antonio Sergi parteciperanno alla finale nazionale a Rovigo a marzo.

Tra le cadette duello tra due promesse dello sci nordico: ha vinto Simona Hosquet (media «Duc» di Châtillon), davanti [illegible] Cristina Vuillermin («Alliod» di Verrès) e a Francesca Cuoghi («Viola» di Pont-St-Martin). Le medie «Duc» di Châtillon (Hosquet, Raso [illegible] Laganà) e «Viola» di Pont-St-Martin (Cuoghi, Bosonetto, Cimalando) hanno concluso [illegible] 1° posto con identico punteggio, ma alla finale andrà la «Viola» perché squadra più giovane in b[illegible] al calcolo dell'età delle atlete. Per la Hosquet c'è comunque [illegible] soddisfazione di partecipare alla finale in qualità di vincitrice.

Tra gli allievi (studenti del triennio delle superiori) [illegible] è laureato campione Moreno Berga («Don Bosco» Châtillon) che ha preceduto [illegible] pochi centesimi Jean Marie Dauphin (Professionale Verrès) [illegible] al 3° posto Jean Paul Chadel (Institut Agricole). La classifica a squadre [illegible] premiato il «Don Bosco» (Moreno Berga, Flavio Priod, Remy Péaquin) che ha prevalso sull'Institut Agricole.

Tra le allieve, Guia Chiaro (Liceo scientifico Aosta), specialista di triathlon, ha preceduto la compagna di scuola Giunia Chenevier, altra triathleta, e la portacolori dell'Istituto Magistrale di Aosta Irene Camilletti. Alla finale accede lo Scientifico «Bérard» [illegible] Aosta grazie anche all'apporto [illegible] Denise Cugnod, giunta 10ª. [p. l.]


Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna
e altre storie
LA STAMPA

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

LA TUTELA DELLA PRIVACY «BUSSA» ALLE PORTE DELLE AZIENDE

All'Unione Industriale riunione informativa per le imprese

Come anche i non addetti ai lavori sanno, dal 1997 è entrata pienamente in vigore la Legge n. 675/96 che riguarda la «tutela delle persone e [illegible] altri soggetti rispetto [illegible] trattamento dei dati personali». Risultato tangibile di questa legge è stata la marea di pieghevoli concernenti nuovi concetti giuridici quali la «informativa», il «consenso», il «trattamento dei dati» che ha invaso uffici, aziende, locali pubblici, banche, scuole, nonché i tavoli [illegible] tutte [illegible] case degli Italiani.

Per le aziende, però, si sta avvicinando la scadenza prevista dalla legge per la notificazione al «Garante della Privacy» dei trattamenti dei [illegible] personali effettuati dalle stesse.

Infatti, per i trattamenti iniziati prima del 1° gennaio [illegible] la notificazione all'Autorità Garante deve [illegible] effettuata **entro il 31** [illegible] p.v. Fanno eccezione i trattamenti non automatizzati di dati diversi da quelli sensibili, per i quali il termine va [illegible] 1° aprile al 30 giugno p.v.

I modelli, informatici e cartacei, da utilizzare per la notificazione sono disponibili già da alcuni giorni presso [illegible] uffici postali.

Va evidenziato che **tutte** le imprese sono interessate a questo [illegible] adempimento.

Infatti, fanno solo [illegible] piccoli imprenditori di cui all'art. 2083 del Codice Civile, che sono esentati per i trattamenti compiuti «per le sole finalità strettamente collegate allo svolgimento dell'attività professionale esercitata...».

Peraltro, la norma si riferisce esclusivamente ai coltivatori diretti del fondo, artigiani, piccoli commercianti e coloro che esercitano un'attività professionale organizzata prevalentemente con il lavoro proprio e dei componenti della famiglia.

In considerazione delle difficoltà che una corretta compilazione dei modelli comporta e delle pesanti [illegible] previste in caso di violazioni previste (è *prevista per i casi più gravi addirittura la reclusione*), l'Unione Industriale ha organizzato per **martedì 3 Marzo prossimo** [illegible] [illegible] 15 presso la propria sede una specifica riunione informativa aperta a tutte le proprie associate.

IL COSTO DI PRODOTTO

Una nuova iniziativa di aggiornamento per le imprese

Prosegue all'Unione Industriale il programma di aggiornamento destinato a chi opera in azienda. Questa volta il corso verterà sul tema del: «Costo [illegible] prodotto».

Obiettivi dell'iniziativa che si terrà lunedì [illegible] [illegible] p.v. [illegible] [illegible] 9,00-12,30 e 14,00-18,00 presso le [illegible] [illegible] formazione dell'Unione Industriale, appositamente attrezzate, sono: analizzare i differenti metodi [illegible] di calcolo del costo di prodotto, valutandone i limiti ed il loro utilizzo nelle decisioni aziendali, al fine di stabilire una strategia che permetta di trarre il massimo [illegible] informazioni dai diversi livelli di calcolo.

Il corso è stato specificatamente studiato per responsabili [illegible] controllo di gestione, titolari e direttori di piccole e medie imprese. Il programma [illegible] dettaglio è il seguente:

- **[illegible] sui costi**
  - i costi diretti ed indiretti
  - i costi fissi, variabili e semivariabili
  - i costi industriali
  - i costi di struttura
- **Metodi di calcolo**
  - il costo variabile (Direct Costing Semplice)
  - il costo primo (Direct Costing Evoluto)
  - il costo industriale
  - il costo pieno (Full Cost)
    - a base unica - basi multiple - base delle attività
- **[illegible] nomica [illegible] prodotti [illegible] funzione del [illegible] do [illegible]**
- **Utilizzo dei diversi tipi di costo di p[illegible] [illegible] nelle decisioni [illegible] nella gestione aziendale**
  - il costo di prodotto nelle decisioni strategiche
  - il costo di prodotto nelle decisioni di gestione operativa
  - la determinazione [illegible] listini di vendita.

Relatore dell'incontro [illegible] il **dott. Germano [illegible]** - Consulente SOGES Forma[illegible].

Ulteriori informazioni sui contenuti e sulle modalità di svolgimento dell'iniziativa potranno [illegible] direttamente richiesti [illegible] segreteria del S.I.A. S.r.l. - Piazza Medici, 4 (Tel. 0141/436965) che gestisce per conto dell'Unione Industriale tutti i progetti di formazione e aggiornamento professionale.

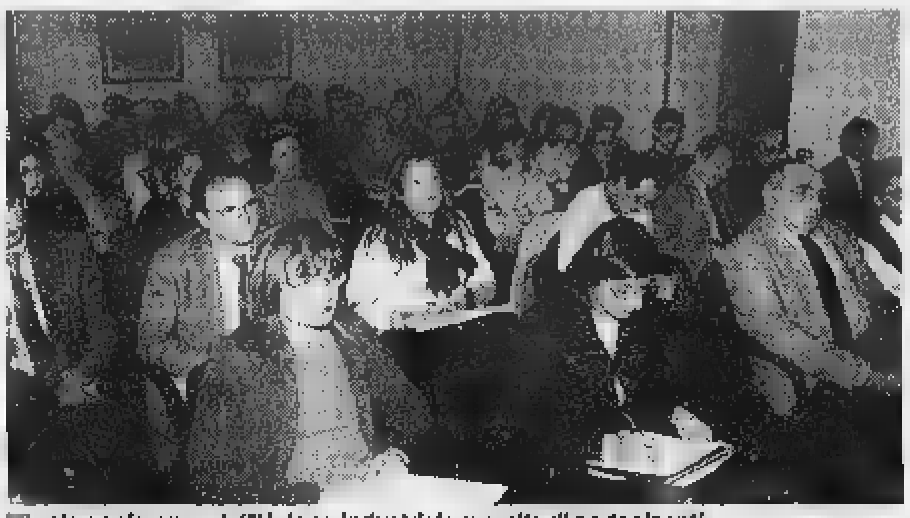
LA NUOVA IVA DAL 1998

Una riunione specifica all'Unione Industriale

«Il 1998 vuole per il fisco italiano rappresentare un anno di trasformazioni fondamentali».

E' quanto ha evidenziato il dott. Fabrizio Riva, responsabile degli uffici fiscali ed economici dell'Unione di Asti, nell'introdurre una riunione illustrativa sulle novità in materia di IVA, con cui le imprese dovranno confrontarsi già [illegible] partire da questi giorni. Relatore dell'incontro [illegible] stato il [illegible] Antonio Viola, direttore dell'Ufficio IVA di Torino e collaboratore [illegible] numerose riviste specializzate (Il Fisco, Bollettino Tributario, [illegible] ecc.) Alla presenza di oltre 70 responsabili amministrativi in rappresentanza [illegible] altrettante aziende il rag. Viola ha illustrato i nuovi concetti [illegible] «Esigibilità dell'IVA» particolarmente [illegible] tante per il settore edile, di «Detrazione dell'imposta» e relativo versamento con le modalità che troveranno applicazione dal maggio prossimo. Un particolare accento è stato posto [illegible] nuovi adempimenti per ottenere i rimborsi IVA, [illegible] possibilità per i contribuenti persone fisiche [illegible] [illegible] con le [illegible] modalità di versamento diversi tributi nonché ai nuovi obblighi di numerazione del D.D.T. il Documento di Trasporto che ha sostituito la bolla.

Al termine dell'incontro, che ha avuto anche uno spazio riservato alla risposta a specifici quesiti proposti dalle imprese, il dott. Riva nel ringraziare il rag. Viola per la sua disponibilità ha evidenziato come, ancora una volta, l'Unione Industriale si identifichi come l'unica Associazione Industriale capace [illegible] fornire costantemente e puntualmente agli associati [illegible] e servizi concreti e reali e tali da permettere agli operatori economici di avere precise indicazioni [illegible] come [illegible] adempiere correttamente alle diverse disposizioni normative [illegible] che le imprese devono quotidianamente [illegible]



[illegible] sala conferenze dell'Unione Industriale gremita di partecipanti



Il relatore dell'incontro, Rag. Antonio Viola, direttore dell'Ufficio IVA di Torino.

LA STAMPA

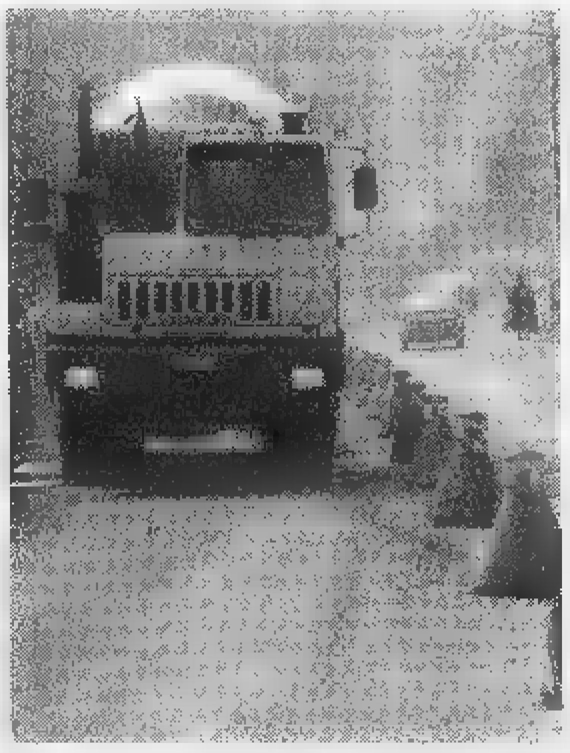
ASTI E PROVINCIA

Domenica 22 Febbraio 1998 — REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

Polemiche per i disagi causati dal cantiere del nuovo ospedale

Noi, assediati dalla polvere

«Troppi camion su queste strade»





ASTI. A vederla da Rio Crosio, la grande [illegible] dove nascerà il nuovo ospedale, fa impressione: dove adesso c'è [illegible] cielo, solo sei mesi fa c'era la collina del Fontanino. Le villette a ridosso del parco, sembrano sospese sul baratro. In basso, due benne stanno scavando, e [illegible] la terra sulla «schiena» dei grandi camion; si vedono operai muoversi vicino ad alte gru.

Qui sorgerà uno dei più moderni ospedali d'Italia (il ministero della Sanità lo ha preso ad esempio per altre opere), un investimento di [illegible] miliardi, inaugurazione prevista [illegible] primo lotto (400 degli oltre 700 posti letto previsti) nel 2001.

Un cantiere gigantesco, [illegible] ridosso della città: una convivenza difficile, specie per chi abita nelle vicinanze. Comune e Usl hanno imposto alle imprese (le spagnole Ferrovial e Agroman e la lombarda Quadrio Curzio) una serie di interventi per diminuire l'impatto: centraline che misurano rumori e polveri segnalando quando si superano i limiti. Ma c'è chi, come hanno fatto i consiglieri comunali di Forza Italia in una conferenza stampa ieri, sostiene che [illegible] controlli sarebbero insufficienti e che l'inquinamento acustico avrebbe più volte superato i decibel di legge.

A protestare sono anche gli abitanti di via Fregoli (traversa [illegible] 25 aprile). I camion che scendono dal Fontanino carichi [illegible] terra, si infilano in quella che [illegible] sempre stata [illegible] tranquilla stradina senza traffico.

Da qualche giorno, [illegible] disposizione d[illegible] Comune, [illegible] carreggiata è stata divisa in metà con una fila di coni in cemento: una parte è riservata al transito dei mezzi diretti al cantiere, l'altra ai veicoli degli abitanti, che adesso [illegible] lamentano: «Ora due auto insieme [illegible] passano». [illegible] questo, forse, è il meno. Sotto accusa il transito continuo di camion e betoniere.

«In [illegible] è un disastro: abbiamo due dita di polvere dappertutto» dicono Palmina Sciorato e Antonia Barban. Giulia Cotto aggiunge: «Devo tenere la tapparella che dà sulla via, chiusa tutto il giorno: [illegible] è questione di poco tempo, perchè chissà quando finiranno questi lavori». Un'altra vicina: «Stendo la biancheria solo alla domenica, quando i camion non passano». Ma c'è anche chi come Francesco Pattania dice: «Lì stanno facendo un ospedale, i camion devono passare per forza».

Mario Lazzarato chiede «perchè non è stata fatta una strada per il cantiere» [illegible] Luigi Collo suggerisce anche il tracciato: «Potrebbe passare sopra al rio Crosio, andando a sbucare sul corso: non darebbe fastidio a nessuno». Ma in via Fregoli, si accontenterebbero anche di meno: «Che almeno il Comune passi ogni giorno a [illegible] la strada: basterebbe già».

Fulvio Lavina





Giulia Cotto e Antonia Barban
In alto un [illegible] e sopra [illegible] abitante della via bagna la strada

Forza Italia

«Una bretella per il Fontanino»

ASTI. Forza Italia insiste nel sottolineare l'urgenza di costruire la tangenziale Sud-Ovest, il nuovo tratto che dalla «direttissima» Asti-Isola correrà, attraverso un nuovo ponte sul Tanaro, fino al Fontanino, dove [illegible] nascendo il nuovo ospedale. Ieri mattina i gruppi consiliari di Comune [illegible] Provincia, presente il coordinatore provinciale Marmo, hanno tenuto [illegible] conferenza stampa. A palazzo civico la discussione sul bilancio (di previsione '98 e pluriennale fino al Duemila) si è chiusa da qualche giorno; in Provincia si aprirà mercoledì. Forza Italia insisterà perchè gli stanziamenti a favore della nuova tangenziale siano messi a bilancio già dal '98: un'azione che non [illegible] riuscita in Comune, dove la giunta Bianchino ha previsto i primi contributi per il Duemila.

«Noi invece - ricorda il capogruppo Ferrante Marengo - avevamo proposto [illegible] mettere a bilancio 3 miliardi nel '98, 5 nel '99, altrettanti nel 2000. Purtroppo l'emendamento [illegible] stato bocciato».

Cosa succederà in Provincia? «Sempre attraverso gli emendamenti - indica il capogruppo Claudio Musso - abbiamo [illegible]dicato uno stanziamento di [illegible] miliardi per il '98 e di altrettanti per ognuno dei due anni successivi. Sfidiamo la giunta Goria sul piano della concretezza».

FI esprime riserve anche sul tracciato della tangenziale Sud Ovest così come disegnato dal Comune. «Soprattutto dalla zo[illegible] di corso Alba [illegible] il Fontanino - dice Marengo - il percorso [illegible] ricco di strozzature. Non convince lo sbocco su corso Torino nei pressi [illegible] ristorante la Grotta: noi proponiamo venga spo[illegible] verso il casello autostradale Asti Ovest».

Ma, soprattutto, FI incalza perchè il cantiere di lavoro per la nuova arteria apra al più presto: «Nel 2001 - prevede Maren[illegible] - sarà funzionante il primo lotto del nuovo ospedale. La mancanza della tangenziale costringerà [illegible] traffico proveniente dal Sud Astigiano a intasare cor[illegible] Savona e il centro cittadino». [l. n.]

[illegible] PIANO

Asti

Bilancio in rosa per la CrAt

E' una Cassa di risparmio in salute quella che esce dal preconsuntivo dell'esercizio 1997 esaminato dal Consiglio della spa. E intanto Brusa replica [illegible] Marmo sulla nomina [illegible] Maschio alla presidenza della Fondazione.

Asti

Valmanera, un altro cross mondiale

C'è chi l'ha già definita la «piccola Maranello» astigiana. E [illegible] è un caso se il 7 giugno, l'impianto permanente di Valmanera ospiterà un'altra prova iridata: quella delle 250, la classe regina di questo sport. E' la seconda «vetrina» mondiale per Valmanera

A PAGINA 39

Carnevale

Gli appuntamenti nell'Astigiano

Maschere e carri allegorici torneranno a percorrere oggi l'Astigiano. Il Carnevale «impazza» [illegible] Asti, Castagnole Lanze, Maretto. Ecco la mappa completa degli appuntamenti

A PAGINA 41

L'incidente, venerdì notte, a Valdivilla di S. Stefano Belbo. I funerali domani pomeriggio

Muore a 18 anni nell'auto che si ribalta

Elettricista di Costigliole era con un amico, ferito

[illegible] STEFANO BELBO. Stava tornando a casa su una «Tempra», pare guidata da un amico. Improvvisamente, sulla strada di Valdivilla, la vettura è sbandata, ribaltandosi più volte in un vigneto.

Fabrizio Abend, 18 anni, elettricista, Costigliole, via Canelli 185, è morto così, venerdì notte. Inutili i soccorsi. Ferito gravemente l'altro giovane, Fabrizio Carnino, 32 anni, di Avigliana (Torino). Ricoverato in ospedale ad Alba, ha ferite e fratture e un trauma cranico. Guarirà [illegible] due mesi.

Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Santo Stefano Belbo (maresciallo Pedriali) [illegible] del radiomobile di Alba. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco albesi e i volontari del distaccamento di Santo Stefano.

Secondo una prima [illegible] ancora sommaria ricostruzione la Tempra è sbandata in un tratto di carreggiata particolarmente stretto. Forse le ruote hanno perso aderenza sulla sabbia e ghiaia [illegible] bordo strada: quindi l'urto con un muretto, poi il tragico volo in uno dei tanti vigneti di moscato, sulla collina di Valdivilla, una delle zone più belle e suggestive, ai confini tra la Langa astigiana e cuneese.

La Tempra si è ribaltata più volte. Nel tremendo schianto Abend è stato sbalzato fuori dell'abitacolo, mentre Carnino [illegible] rimasto incastrato tra le lamiere.

La morte per il giovane costigliolese è stata pressochè istantanea. La salma è stata ora composta nella camera mortuaria del cimitero di Santo Stefano. Abend, orfano di padre, lascia la madre, Giovanna Rivetti, [illegible] anni e il fratello Walter, 27, muratore.

Una famiglia stimatissima [illegible] molto unita, straziata da una disgrazia assurda. Cordoglio e partecipazione al lutto sono state esternate anche alla famiglia degli zii materni, ad Annunziata di Castagnole Lanze ed alla nonna paterna, che abita a Costigliole, Cascine Tinella. I funerali domani alle 15 nella parrocchia di Boglietto. [f. b.]

Impresario di Treville schiacciato da una ruspa



Mauro Devasini
[illegible] anni [illegible] morto in [illegible] bosco schiacciato da una ruspa

TREVILLE. Un giovane impresario monferrino [illegible] morto travolto [illegible] un escavatore, in un bosco vicino a [illegible] dove stava facendo dei lavori di disboscamento. La vittima è Mauro Devasini, 29 anni: gestiva una piccola impresa edile in paese. Sposato da sei mesi, lascia la moglie, Marisa Gambalunga, originaria di Pozzo di Odalengo Grande, cuoca alla Casa di riposo di Ozzano, i genitori Eugenio e Rosanna Zeglio [illegible] il fratello Paolo.

La tragedia sotto gli occhi [illegible] padre Eugenio. Mauro Devasini sarebbe [illegible] dall'escavatore, [illegible] stava ultimando l'abbattimento di [illegible] albero. Improvvisamente la ruspa si è messa in movimento e ha travolto il giovane impresario. Eugenio Devasini ha soccorso immediatamente il figlio, ma non c'era più nulla da fare. La moglie ha appreso la notizia al ritorno a [illegible] da Asti, dove [illegible] stata in visita da uno zio. I funerali domani pomeriggio, forse alle 15. [s. m.]

Conferenza ad Asti

«Il viaggio [illegible]



Piero Bianucci
giornalista scientifico de «La Stampa» e romanziere

ASTI. Il giornalista Piero Bianucci, responsabile del supplemento «Tuttoscienze» de «La Stampa» terrà una lezione, domani, al corso di aggiornamento per insegnanti, promosso da Biblioteca Astense [illegible] Assta (Associazione per lo sviluppo scientifico [illegible] tecnologico astigiana). L'appuntamento è dalle 15 alle 18, in Biblioteca (corso Alfieri 375). Autore di testi scientifici e recentemente anche di romanzi, Bianucci terrà una relazione che porta il titolo del suo ultimo libro: «Nati dalle stelle - Viaggio nel cosmo alla scoperta delle nostre origini».

Le prime anticipazioni sull'esercizio '97 indicano una banca in crescita

Cassa: un anno in buona salute

E Brusa spiega: «Ecco perché ho votato Maschio»

ASTI. E' una Cassa di risparmio in salute quella che esce dal preconsuntivo dell'esercizio 1997 esaminato dal Consiglio della spa. La raccolta complessiva ha raggiunto i 7.597 miliardi (+ 5,77%); quella diretta da clientela è stato pari a 3.658 miliardi, mentre la indiretta ha raggiunto i 3.939 miliardi [illegible] incremento, rispettivamente, del 6,58 e del 5,02 per cento. «La notevole crescita della raccolta indiretta - spiegano dall'istituto [illegible] credito - è dovuta in buona parte alla componente del risparmio gestito»: un boom comune a tutto il sistema bancario che, nel caso della Cassa, ha fatto registrare un'impennata del 76%. Gli impieghi economici con la clientela si sono attestati [illegible] 1.511 miliardi (+11,31% rispetto al '96) e le sofferenze iscritte a bilancio («Inferiori alla media del sistema [illegible] è precisato in una nota) sono pari al 2,67% dei crediti. Superiore ai dodici mesi precedenti anche l'utile di esercizio al lordo delle imposte.

L'istituto di piazza Libertà dispone di 78 sportelli e conta due nuove filiali a Mombercelli Piana e a Peschiera Borromeo (Mi). Al 31 dicembre il personale era di 673 unità (+ [illegible] nei confronti del '96).

Ma la Cassa resta al centro dell'attenzione anche per le recenti nomine all'interno della Fondazione; il neo consigliere Fulvio Brusa (F. Italia) replica a Roberto Marmo, coordinatore del partito, che lo aveva accusato di aver contribuito con il suo voto all'elezione a presidente del pidiessino Giancarlo Maschio: «Le persone chiamate a ricoprire le cariche di presidente e vice presidente della Fondazione, sono state votate all'unanimità, esprimendo esse stesse gradimento per tale soluzione che ha [illegible] fatto sancito un sostanziale accordo per la gestione futura della Fondazione. Personalmente - sottolinea Brusa - ho ritenuto di non dovermi sottrarre alla necessità, da tutti rimarcata, che tali organismi non assumano particolari connotazioni partitiche, bensì siano in armonia [illegible] le necessità della comunità».

E di nomine si parlerà di nuovo a fine aprile quando sarà decaduto il Consiglio della spa, presieduto, da tre anni, dall'avvocato Gianpiero Vigna. Già si affollano voci ed indiscrezioni sul rimpasto all'interno del Consiglio. Sono ovviamente ipotesi: come quella che riguarda il presidente della Camera di commercio, Garipoli che lascerà l'ente [illegible] piazza Medici in autunno. Entrerà oppure no a far parte della famiglia della banca spa? Chi potrebbe entrarvi, per esempio, è Giovanni Turello, presidente provinciale dell'Unione commercianti. E altri nomi, in rappresentanza di diverse categorie, presto scenderanno in lizza.

Franco Cavagnino

INTERVENTO

Maggiora: «Quel no al Polo va esteso a tutti i partiti»


Michele Maggiora, farmacista, è vice presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio

Riceviamo e pubblichiamo.

A seguito delle numerose notizie che hanno riguardato, negli ultimi tempi, la mia persona, vorrei fare alcune precisazioni.

Non [illegible] stato e non sono esponente di alcun partito o area politica. La mia indisponibilità nei confronti del Polo per una eventuale candidatura a sindaco di Asti sarebbe stata la stessa [illegible] la proposta fosse venuta da altre aree politiche.

E' ben vero che alcune categorie economiche e imprenditoriali [illegible] ritenuto di esprimere nella mia persona una candidatura idonea alla guida della Fondazione della Cassa di risparmio di Asti, ma essere riusciti a raggiungere l'unanimità dei consensi nell'elezione dei vertici della Fondazione sta a significare che, responsabilmente, da parte di tutti, si sono volute privilegiare le finalità proprie dell'istituzione, perseguibili solo attraverso una gestione la più possibile unitaria, anzichè soddisfare le legittime aspirazioni dei singoli enti che nominano i consiglieri della Fondazione stessa.

I prossimi anni infatti, vedranno la Fondazione della Cassa di risparmio impegnata a prendere importanti decisioni sia per quanto attiene al futuro della Spa Bancaria, sia per quanto riguarda le risposte che la comunità astigiana si attende in un momento così delicato per l'economia locale, da questa importantissima istituzione.

Dott. Michele Maggiora,
vice presidente
della Fondazione
Cassa di risparmio di Asti

Da mercoledì 25 in via Sant'Anna. Ospita 104 bambini

Apre la nuova materna nel rione Santa Caterina


La nuova scuola materna «Santa Caterina» ultimata nei giorni [illegible]

I NUMERI DELLA SCUOLA

Superficie: 3 mila metri quadrati
Sezioni: 4
Capienza: 120 bambini (30 per sezione)
Struttura: un solo piano fuori terra di 900 metri quadrati
Personale: 9 insegnanti e 3 addetti comunali
Costo: 1 miliardo 133 milioni
Data apertura: 25 febbraio [illegible]

ASTI. A partire da mercoledì 25 febbraio i 56 alunni delle due sezioni della materna Carducci di via Varrone e i [illegible] provvisoriamente ospitati alla «Cavour» di via Comentina, verranno trasferiti nella nuova scuola Santa Caterina. Nove gli insegnanti e tre i dipendenti del Comune addetti alla materna.

I lavori di costruzione dell'edificio si [illegible] conclusi nei giorni scorsi. Il nuovo plesso scolastico si estende su di una superficie di 3 mila metri quadrati e confina con le vie Sant'Anna e Porta Romana. La struttura [illegible] stata progettata dall'Ufficio tecnico del servizio Lavori pubblici del Comune e dispone di un unico piano fuori terra [illegible] un'estensione di 900 metri quadrati, [illegible] scantinati e barriere architettoniche. Sono ospitate quattro sezioni, ciascuna delle quali dotata di servizi igienici propri, in grado di ospitare 120 bambini (30 per sezione); al centro è disponibile un locale per il gioco e gli esercizi fisici, illuminato con luce naturale da una cupola in policarbonato trattato con prodotti che filtrano la luce solare; lo spazio centrale è collegato [illegible] le quattro sezioni attraverso aperture con porte scorrevoli che consentono, tra l'altro, di trasformare l'interno delle scuola in un unico locale.

I piccoli potranno usufruire di una mensa e di un ambulatorio medico; vi [illegible] inoltre una stanza riservata ai docenti, un deposito, uno spogliatoio [illegible] servizi igienici e una dispensa. Alla nuova materna «Santa Caterina» manca solo il tocco finale rappresentato dalla tinteggiatura esterna che verrà realizzata in primavera «per non compromettere la qualità del lavoro - spiegano dal Comune - a causa delle basse temperature di questi giorni». «I muri esterni - sottolineano i tecnici comunali - nel rispetto dell'inserimento architettonico e con l'approvazione della Soprintendenza alle Belle arti, verranno "pitturati" a velatura acquerello color [illegible] mattone per integrarsi con le Antiche mura, con cui la scuola confina e con la chiesa di Santa Caterina». Sempre in primavera, in concomitanza con l'ampliamento [illegible] via Sant'Anna, saranno completati il muro di cinta e la vicina area verde. L'intervento è costato [illegible] miliardo e 133 milioni. «E' un'opera esemplare - ha sottolineato l'assessore all'Istruzione, Maria Debenedetti - realizzata [illegible] una coraggiosa modernità che si inserisce benissimo nel centro storico».

L'assessore ai Lavori pubblici, Augusta Mazzarolli ha invece sottolineato il rispetto dei tempi previsti per la costruzione «grazie all'impegno dei Servizi tecnico e istruzione». La materna sorge sul sedime della vecchia scuola che era ospitata all'interno di prefabbricati. **[f. c.]**

«D'Acquisto»

No dei genitori al trasferimento

ASTI. Si infittiscono le iniziative per scongiurare il trasferimento, nell'anno scolastico 1998/99, dell'elementare Salvo D'Acquisto (200 alunni) dall'edificio del Don Bosco alla media Leonardo Da Vinci. La questione è stata al centro, venerdì, di due riunioni: quella del Consiglio di circolo, convocato nel pomeriggio dal direttore Giovanni Conti, e quella dei genitori, riunitisi in assemblea, in serata, al Don Bosco.

Il Consiglio di circolo ha formalizzato la proposta alternativa all'utilizzo della Leonardo (quest'ultima ipotesi avanzata dal Comune, proprietario degli spazi). Si è insistito affinchè la D'Acquisto resti, ancora per il prossimo [illegible] scolastico, al Don Bosco: bisognerà però risolvere il problema degli spazi, dal momento che l'ex convitto dei Salesiani è destinato a passare all'Usl, che collocherà lì i propri uffici.

«Il Comune, però, dovrà impegnarsi - dice Conti - ad avviare la ristrutturazione della sede della D'Acquisto, che, dopo essere stata bonificata dall'amianto, ha bisogno di venire ristrutturata. Chiediamo che l'edificio sia pronto per giugno '99, in modo da poter essere occupato dagli alunni a partire da settembre». Il Consiglio di circolo ha pure costituito un comitato interno (Ferruccio Minetti, Pierluigi Ramello, Nella Grazioli) che segua da vicino l'iter riguardante bonifica e risistemazione della D'Acquisto.

Intanto l'assemblea dei genitori ha ribadito la contrarietà all'ipotesi di utilizzo della «Da Vinci» e deciso la costituzione di un comitato. Una nuova riunione è stata fissata per venerdì 27: non è escluso che, entro quella data, il Comune possa già aver indicato se la proposta del Consiglio di circolo è praticabile. **[L. n.]**



La vignetta di Giuliano, abbinata la menu del ristorante Locanda del Sant'Uffizio

Questa sera «Sette cene per sette settimane» è all'albergo ristorante «Locanda del Sant'Uffizio», a Cioccaro di Penango, telefono 91.62.92. Questi alcuni piatti del menu a 140 mila lire: girello di fassone al sale con carciofi; insalata di coniglio, sedano e olive taggiasche; flan di peperoni rossi e gialli con salsa rustica di pomodoro; gnocchetti piemontesi di patate ripieni di fonduta al burro e parmigiano; carrè di sanato di Giaveno; dolci. Tra i vini Gavi delle Cantine Bava; Freisa sant'Uffizio; Moscato d'Asti. Cuochi Carla Comollo e Leonardo Varvello. In sala Salvatore Profita e Massimo Firato. La carta delle vivande è stata disegnata da Giuliano. Le sue vignette appaiono su «La Repubblica».

Domani sera è la volta della Trattoria tre colli, piazza del Mercato, Montechiaro, telefono 90.10.27. Menu a 75 mila lire. Ecco alcuni piatti: cacciatorini al lardo con «friciula calda»; asparagi e broccoletti al Castelmagno. Tajarin all'uovo; risotto ai porri. Trippa alla piemontese; coniglio al forno. Tra i vini: Grignolino d'Asti, Guasti; Barbera d'Asti superiore; Freisa d'Asti Vergnano; Malvasia spumante. Cuoche Sara e Elsa Gavello, Manuela Bugiarin. In sala Patrizia e Massimo Gavello. La vignetta sul menu l'ha disegnata Aldo Bortolotti, umorista per vocazione. Tutti i menu delle 49 serate sono raccolti in un volume in vendita a 30 mila lire: il ricavato andrà a favore dei terremotati umbri e marchigiani. **[a. b.]**

AGENDA

YOGA. Al Centro Armonia di Moncucco (tel. 011/9874917), oggi «Giornata di yoga» dalle 9,30 alle 17,30, con Federico Chiales. In programma meditazione, gruppo di «asana» per principianti, rilassamento.

INAUGURAZIONE. Apre oggi ad Asti (dalle 10 alle 19,30, no-stop) il «Mercatino» in viale Partigiani 94, compra-vendita di usato.

GUIDA TELECOM. Sarà presentata domani alle 11 al negozio «Insip» di piazza Alfieri, l'elenco Telecom '98. All'incontro parteciperà anche il neo direttore provinciale della sede Telecom astigiana Michelino Musso.

MEDICINA NATURALE. Si concludono domani alle 21,15 a Revigliasco in municipio gli incontri di medicina naturale. Luca Bocco Ghibaudi, specialista in omeopatia e fitoterapia parlerà de «I veleni nel piatto».

IL VINO IN TV. Domani sera, alle 21 nel salone dell'asilo di via Beccaria a S. Damiano, si terrà [illegible] riunione dei produttori locali per preparare la registrazione televisiva di Telesubalpina e Telecupole Piemonte. L'iniziativa si propone di pubblicizzare i prodotti tipici della zona quali: vino, miele e dolci.

NIZZA. Domani alle 21, in piazza Cavour, assemblea dei sindaci dei quaranta Comuni del consorzio Cisa-Sud. Tra gli argomenti in discussione, il bilancio di previsione del '98.

Serata al Centro S. Secondo, aspettando Verona

Da An un pensierino alla Lega astigiana


Sergio Ebarnabo presidente provinciale di Alleanza nazionale

ASTI. La marcia di An verso la conferenza programmatica di Verona è partita venerdì dal Centro San Secondo, ospite la senatrice Siliquini. Una serata (150 persone in sala) che guarda all'appuntamento nella città veneta, ma anche ad Asti. «Da Verona - ha ricordato il presidente provinciale di Alleanza nazionale - nasceranno un nuovo gruppo dirigente e una linea politica improntata alla riscossa nazionale».

La «sirena tentatrice» del neonato «Udr» di Cossiga e le bizze di Mastella (Ccd) che hanno gettato scompiglio nel centro, sembrano lontane, qui: Barolo (Ccd) conferma dal pulpito degli oratori che è quanto mai necessario camminare insieme a Gherlone (Cdu), nei corridoi del convegno, afferma: «Non c'è problema». Ebarnabo bacchetta le amministrazioni di sinistra (Comune e Provincia): «Hanno prodotto acqua fresca». Bravissime invece, secondo l'esponente di An «ad occupare tutte le cariche possibili». Dagli interventi esce un Polo che appare compatto e che guarda alla Lega «perchè sono convinto - spiega Ebarnabo - che sulle tematiche locali vi sia ampia sintonia di programma». E con il Carroccio alleato del Polo, il presidente di An, non nasconde di poter raggiungere il «60% dei voti» alle prossime amministrative. Il programma elettorale sta prendendo corpo: si [illegible] dalle [illegible] tecnologie per i rifiuti, al rilancio dell'economia, ai parcheggi sotterranei o a silos, al palasport, «ed un teatro che sia tale», al recupero del vecchio ospedale per farne una Casa di riposo. Ma ci sarà tempo per parlarne. **[f. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Quel viadotto è un inno allo spreco

Notizie di fonte sindacale, fanno temere che con i lavori per il rifacimento del ponte sul Tanaro in corso Savona ad Asti, si possa recitare anche il «requiem» per la linea ferroviaria Asti-Castagnole Lanze.

Se questa notizia dovesse rivelarsi fondata, l'Astigiano potrebbe, suo malgrado, vantare un monumento in più, dedicato allo spreco: il viadotto ferroviario (se [illegible] erro, il più lungo d'Europa) a Castagnole Lanze, costato, anche qui se la memoria ben mi soccorre, qualcosa come 40 miliardi alla fine degli Anni '80.

Non so se i dirigenti delle Fs hanno già in mente [illegible] soluzione per riutilizzare il manufatto; volendo, lo si potrebbe trasformare in una sorta di lungo «ottovolante», o di una pista per automobilisti spericolati.

Personalmente penso che se si fosse fatta un'altra politica, magari su quella linea, che prosegue da [illegible] parte per Alba-Cuneo, e dall'altra è collegata verso Milano e Genova, potevano passare carri merci, togliendo il traffico dei camion dall'ingolfata strada Asti-Cuneo. Ma così non è stato.

Il mio timore è che quel viadotto rimanga invece una testimonianza negli anni, della dabbenaggine pubblica, dell'incapacità di programmare. E se i nostri figli ci chiederanno perchè dovranno continuare a pagare «tasse per l'Europa» portiamoli a vedere quel ponte.

Marco Bernardini

Gli avvocati e i ritardi della Giustizia

Ho visto sulla «Stampa» del 15 febbraio la lettera del sig. Salvatore Ingrasci [illegible] il titolo «Chi paga i ritardi della Giustizia?».

Tutti. Anche gli avvocati, che alcune rare volte hanno esercitato il diritto di sciopero, dalla Costituzione garantito anche a loro come ad ogni altro cittadino italiano, non a tutela di interessi di categoria, ma sempre soltanto per sollecitare, e talvolta ottenere, provvedimenti di legge a garanzia di tutti i cittadini.

E questo a spese proprie, perchè l'avvocato che si astiene dall'udienza, per quella non è pagato.

Resta vero, purtroppo il disagio del cittadino, per il quale scrive il sig. Ingrasci.

Confidano gli avvocati che anche le [illegible] lamentele, su giornali e in ogni sede, possano indurre il ministero di Grazia e Giustizia a non lesinare dove non si deve, e non più risolvere il problema delle carenze di organico degli uffici giudiziari di Asti semplicemente...sopprimendo i posti in organico, ma procurando giudici, cancellieri, segretari, personale amministrativo in genere, in modo che le cause, le esecuzioni, non restino per mesi ed anni «congelate» come ormai si usa dire, le cancellerie si aprano al pubblico solo 3 ore al giorno, presidiate da personale che, pur volenteroso, invano lotta contro la marea montante della carta.

Tra astigiani, avvocati e non, è ora di farci gli auguri, non di polemizzare.

Avv. Enrico Sererno Argenta
presidente Consiglio ordine
degli avvocati di Asti

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO: 593 345
SUD ASTIGIANO: 726.390

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Mombercelli**: 955.333. **Montafia**: [illegible]. [illegible]magno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: [illegible]24.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
[illegible]: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione **Sacco**, via Alberti 1, tel. 594.701, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) **S. Domenico**, c. Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: Farizzi, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano**: 928.444. [illegible]2.525. **Castel**[illegible] **D.B.**: 011/987.6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.048. M[illegible]: 917.444. M[illegible]ro: 999.788. **Montemagno**: 63.263
Nizza: [illegible]. **Rocca** [illegible]: 408.150. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103 [illegible]: 823.883. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.098. [illegible] 917.100. **Montegrosso**: [illegible]. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: [illegible] **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: [illegible] 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. [illegible]: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, fax 538.200

IL CASO

[illegible]

L'impianto del cross si prepara ad ospitare a giugno la prova iridata delle 250

La «piccola Maranello» astigiana

In pista a Valmanera tra affari e turismo





Sopra Beppe Gaspardone talento astigiano del motocross. Accanto concorrenti in pista a Valmanera. Sotto Alex Puzar «campionissimo» cabano con Gippy Crosetti (destra)



[illegible] C'è chi l'ha già definita [illegible] «piccola Maranello» astigiana. Ma qui Ferrari [illegible] le auto da [illegible]gno non c'entrano. Questa [illegible] [illegible] sorta di grande «officina» all'aperto, anche un po' ruspante, dove con il contributo silenzioso di centinaia di appassionati, in [illegible] ventennio [illegible] poco più [illegible] realizzata [illegible] pista invidiata in tutto il mondo del motocross.

E non è un caso se il 7 giugno, l'impianto permanente di Valmanera ospiterà un'altra prova iridata: quella delle 250, la classe regina di questo sport. E' la seconda «vetrina» mondiale per Valmanera, dopo il [illegible]so del marzo '96 (classe 500: circa 10 mila presenze in due giorni).

Le «perle» del lavoro di un'equipe che fa perno sul Cross club Asti, presieduto da Gianpiero «Gippy» Crosetti, 35 anni, l'[illegible] [illegible] ha visto [illegible] la pista. «L'abbiamo costruita in parte sui terreni di mio nonno Giovanni. E poi, giorno dopo giorno, gara dopo gara, l'abbiamo portata a questo livello».

Alcune cifre: l'anello di gara misura 1,8 km; 70 mila metri quadri di superficie complessiva [illegible] docce, luce, acqua potabile, impianto tv satellitare, collegamenti telefonici, area attrezzata per camper e roulotte; [illegible] mila posti [illegible].

Risultato: ogni fine settimana, estate e inverno, centinaia di appassionati arrivano a pro[illegible] [illegible] Valmanera da mezza Europa (ieri c'erano un centinaio di austriaci). Difficile calcolare [illegible] giro d'affari e «l'indotto» anche turistico per l'Astigiano.

Un «miracolo sommerso», visto che spesso tra gli astigiani c'è chi ignora e dimentica l'apporto, in termini anche solo di promozione del territorio, che arriva dal «crossdromo». Un popolo di appassionati delle due ruote, [illegible] amanti [illegible] brivido che si dà appuntamento sui sentieri levigati dal responsabile pista, Vittorio Mengozzi. E che non fa notizia, ma porta soldi ad alberghi, ristoranti, pizzerie, negozi.

«Abbiamo già ospitato oltre un centinaio di gare: alcune di assoluto prestigio - ricorda Crosetti - e speriamo di arrivare ancora più in alto, dopo il pros[illegible] mondiale. Il sogno sarebbe di poter ospitare, nel 2001, il Cross delle Nazioni, il massimo per questa specialità».

Superato il periodo della difficile convivenza con gli ambientalisti, che a metà degli anni '8[illegible] dichiararono «guerra» alla pista dei motori, [illegible] Valmanera vive [illegible] stagione felice.

«Merito di tutti coloro che hanno sempre lavorato per la sola passione, rimettendoci anche di tasca. E grazie agli sponsor e anche al Comune che per quello che ha potuto ci ha sempre aiutati» annota Crosetti.

Su questi sentieri sono cresciuti sportivamente talenti [illegible] l'astigiano Beppe Gaspardone, idolo di casa e un altro «campionissimo», il cabano Alex Puzar è ospite fisso.

Un impianto «gioiello» tra i boschi, pronto nuovamente a vestirsi con i colori dell'iride.

Franco [illegible]

San Damiano

[illegible] Compel da domani stage per 40

[illegible] DAMIANO. Incontro domani mattina all'Unione industriale per fare il punto sulla situazione alla «New Compel», lo stabilimento di regione Valdoisa ceduto il 13 [illegible] '97 dal Gft (ex Facis). Sindacati e proprietà (una cordata [illegible] imprenditori lombardi con interessi in Spagna) discuteranno sui tempi di rientro dei 135 dipendenti. Durante l'incontro sarà affrontato anche il problema del via libera, da parte del ministero del Lavoro, alla cassa integrazione, atteso da otto mesi. Le prime sei mensilità erano state anticipate dalla proprietà. Da domani s'inizieranno anche gli stage per 40 dipendenti impegnati nella riconversione (a Valdosia si produrranno componenti per impianti refrigeranti): saranno affiancati da una decina di dipendenti dello stabilimento di Varese. [cl. o.]

Dopo la decisione della «Miroglio» di chiudere lo stabilimento

Solidarietà alla Vestebene

Cortemilia: negozi chiusi 2 ore e studenti in visita al presidio delle operaie
Il problema occupazione in Val Bormida ricordato oggi durante le messe

CORTEMILIA. Il nodo della Vestebene approda in Consiglio provinciale. A sollecitarlo sono stati i sindaci, Giancarlo Veglio in testa e i sindacati che ieri hanno incontrato l'assessore provinciale alle Infrastrutture Franco Revelli. E' stato concordato un ordine del giorno che impegna il Consiglio provinciale ad affrontare i problemi occupazionali della Valle Bormida dopo la decisione della Miroglio di chiudere lo stabilimento dove lavorano 84 operaie.

In particolare si chiede alla Provincia di organizzare il servizio [illegible] trasporto per le lavoratrici che accetteranno il trasferimento a [illegible] e di lavorare insieme ai sindaci alla realizzazione di nuovi posti a Cortemilia. Intanto ieri i commercianti hanno chiuso per due [illegible] i negozi del paese e anche gli studenti hanno fatto visita [illegible] presidio davanti allo stabilimento.

Oggi i parroci [illegible] San Michele e San Pantaleo don Vincenzo Visca e don Bernardino Oberto dedicheranno il commento al Vangelo al problema dell'occupazione in Valle Bormida. Inoltre, è stato anticipato a martedì pomeriggio, alle 15, all'Unione industriale [illegible] Cuneo, l'incontro tra sindacati ed azienda per affrontare il problema del trasferimento a Bra e dell'eventuale ricorso agli ammortizzatori sociali. Nel frattempo la lavoratrici manterranno il presidio davanti alla Vestebene. [g. p.]



Il sindaco Giancarlo Veglio

[illegible] BREVE

Asti

Dibattiti e conferenze al «Vercelli» e [illegible] «Monti»

Per gli incontri culturali, domani, all'Istituto magistrale «Monti», dalle 10 alle 12, conferenza di Paola Scalco, psicologa astigiana, che parlerà di «Disegno nell'età volutiva».

Sempre domani, allo Scientifico «Vercelli» dalle 9,30 alle 12,30, per gli incontri di orientamento scolastico conferenza [illegible] «Il mondo dell'industria, dei servizi, delle banche»: intervengono l'imprenditore Alberto Grosso, il direttore dell'Unione industriale Giuseppe Garrone, [illegible] direttore dell'Asp Giovanni Periale, e il presidente della Cassa [illegible] risparmio Giampiero Vigna.

Asti

Doppia promozione in questura

Avanzamento di carriera per due funzionari della questura astigiana. Il capo della Mobile, Pier Paolo Fanzone, 32 anni, originario di Imperia, è stato promosso commissario capo. Avanzamento anche per il [illegible]sponsabile Digos Nicola Gallo, 33, riminese, che ora è commissario. Molto stimati professionalmente i due funzionari han[illegible] diretto alcune tra le più delicate indagini condotte negli ultimi mesi in tutto l'Astigiano.

Nizza

Andreina Bronda ha compiuto 100 [illegible]

Ha festeggiato [illegible] anni, la nonnina della città, Andreina Bronda, che abita con il figlio Tommaso in strada Vecchia d'Asti. Nata nel febbraio del 1898, fino all'età della pensione è stata coltivatrice diretta e tuttora gode di buona salute. [e. ce.]

Mango

Il futuro del Moscato domani al Castello

Domani alle 21 all'enoteca del castello, seconda serata di «Messaggi [illegible] bottiglia». Tema dell'incontro sul futuro dell'Asti e del Moscato, «Giovani etichette crescono?» Esperienze imprenditoriali, raccontate dai protagonisti: Valter Bera, Antonella Bocchino, Nicoletta Bocca, Giovanni Bosco, Romano Dogliotti, Patrizia Marenco, Paolo Saracco. [e. ce.]

Maina e scuole

[illegible]

ASTI. E' emergenza nel settore degli appalti [illegible] pulizia. Nell'occhio del ciclone le cooperative che si sono aggiudicate i lavori alla [illegible] di riposo Maina e nelle scuole elementari.

A denunciare la situazione [illegible] tensione sono state Cgil e Cisl in una conferenza stampa. Sotto accusa in particolare il carico di lavoro per il personale.

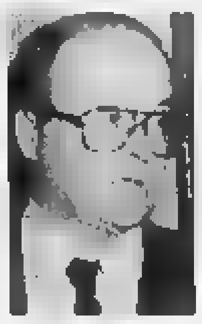
Alla Casa [illegible] riposo (549 ospiti, di [illegible] 350 non autosufficienti) [illegible] servizio era stato affidato, non [illegible] polemiche, alla Cps di Savona: «Con un ribasso del 28% - afferma Gianni Pisu, della segreteria Cgil - direzione e presidenza della Casa di riposo hanno badato solo a spendere meno: ma in questo modo non è [illegible] privilegiata la qualità [illegible] servizio, aumentando i carichi di lavoro». Secondo i sindacati, rispetto al vecchio appalto erano [illegible] aggiunti nuovi lavori con un taglio nel numero di ore. «A pagare sono così i 15 lavoratori» aggiunge Pisu. L'esponente della Cgil chiede quindi [illegible] riorganizzazione degli orari: «Chiediamo un incontro con i vertici Maina - aggiunge - [illegible] vogliamo [illegible] ad [illegible] sciopero, ma è necessario intervenire».

Le lavoratrici della Policoop di Ovada (18 dipendenti), a cui è affidata la pulizia nelle scuole elemenatri comunali, hanno invece proclamato lo [illegible] di agitazione. «Vogliamo un incontro con l'assessore - affermano Piero Coltella ed Egidio Fossati, segretari di Filcam e Fisascat - dopo la decisione di tagliare il 20% delle [illegible] previste dall'appalto».

Secondo i due sindacalisti la riduzione del monte-ore [illegible]rebbe «un danno all'organizzazione del lavoro e alla qualità e quantità del servizio». [r. gon.]

No vendita a privati

[illegible]



Il presidente della Comunità montana Langa astigiana Giuseppe Bertonasco

ROCCAVERANO. «Sono contrario alla vendita [illegible] caseificio sociale a privati. Appoggio invece un rilancio della struttura». Così, l'assessore provinciale all'Agricoltura, Giovanni Pensabene, dopo l'incontro di venerdì [illegible] i responsabili della cooperativa casearia di Roccaverano. La notizia di una probabile cessione del caseificio ad imprese private si era diffusa alcuni giorni fa. Pensabene aveva chiesto che [illegible] ne discutesse tra enti locali e associazioni di categoria. Venerdì nella sede della Comunità montana, presenti, oltre all'assessore provinciale, assessori dell'ente montano (Garbarino e Listello); rappresentanti delle organizzazioni agricole e i vertici del caseificio, si è parlato di conti, piani di sviluppo e investimenti. «La centrale del latte [illegible] Alessandria e Asti - ha annunciato Pensabene - ha deliberato [illegible] progetto di commercializzazione dei prodotti del caseificio di Roccaverano. Inoltre, [illegible] dati certi, sono possibili finanziamenti pubblici al caseificio». Da parte della comunità montana qualche perplessità: «L'ipotesi di cessione al privato mi sembra più praticabile - sostiene il presidente Giuseppe Bertonasco -. Tuttavia non chiudiamo la porta a iniziative di sostegno del caseificio». [fl. l.]

Dibattito [illegible] Canelli

[illegible] grande [illegible] per l'acqua?

CANELLI. Investimenti per miliardi, nuovi posti di lavoro, con l'obiettivo di non sprecare una risorsa primaria come l'acqua. Questi i temi del convegno svoltosi venerdì alla foresteria Bosca, organizzato dalle sezioni canellese e nicese dell'Ulivo. Presenti, come relatori, il senatore Giovanni Saracco (l'Ulivo); l'assessore provinciale all'Ambiente, Giovanni Pensabene; l'ing. Orazio Ruffino (direzione regionale per la gestione delle risorse idriche); Mauro Oddone, [illegible] comunale a Nizza, consigliere in Provincia ad Asti e tecnico dell'azienda municipalizzata di Alessandria. Moderatore il consigliere comunale canellese Claudio Riccabone (Città Insieme l'Ulivo). Una cinquantina le persone intervenute. Si è parlato della legge regionale sugli «ambiti territoriali ottimali» (in sigla Ato) per [illegible] servizio idrico. Le norme regolano forme e modi di cooperazione tra enti locali per la gestione dei servizi idrici.

Un tema d'attualità a Canelli [illegible] a Nizza, dove, da settimane, sono in corso polemiche sulle tariffe dell'acqua potabile.

Per il senatore Saracco «ci vuole più attenzione al proble[illegible] acqua, strategico per il futuro della società civile»; l'ing. Ruffino ha illustrato le caratteristiche principali degli Ato. In Piemonte sono 6, il numero 5 comprende Astigiano (tranne la comunità montana Langa Astigiana), e alcuni centri dell'Alessandrino e Torinese: in tutto 156 Comuni con oltre 254 mila abitanti.

Pensabene e Oddone hanno sottolineato la necessità che l'Ato parta in tempi brevi. Toccato anche il tema delle tariffe: [illegible] l'Ato, operativo per fine '98, [illegible] avrà un prezzo [illegible] per tutto il territorio. [fl. l.]

Tour di assemblee con dirigenti [illegible] coltivatori: domani appuntamento a Villanova

Incontri con i «manager dei campi»

Fisco, previdenza, Europa i temi caldi

Il prossimo appuntamento è per domani sera a Villanova: alle 21 nel salone del ristorante Cannon d'oro tecnici [illegible] funzionari dell'organizzazione astigiana saranno a disposizione degli agricoltori delle [illegible] per rispondere alle loro domande sulla politica fiscale, sulla previdenza e soprattutto sulle svolte future della politica agricola comunitaria.

«Questo giro [illegible] assemblee - commenta il direttore della Coldiretti astigiana Oldrado Poggio - [illegible] iniziato lunedì [illegible] [illegible] Montechiaro [illegible] ci porterà in vari paesi. E' importante, in questi dieci incontri poter spiegare le novità teciche [illegible] anche [illegible] future azioni sindacali». Al ciclo di riunioni partecipano i responsabili dei vari servizi: Claudio Bruno per il settore fiscale e tributario, Rosanna Porcellana (patronato Epaca); Secondo Rabbione (assistenza tecnica e vitivinicola), Mario Sacco (economico).

Ma quali sono gli argomenti che ogni votla attirano maggiormente l'attenzione dei coltivatori? Oldrado Poggio spiega che una grande parte del dibattito è [illegible] solito accentrata sui problemi pratici. «Ci sono molti cambiamenti riguardanti anche solo la tenuta di registri. E la gento vuole capire bene. Anche per chi di [illegible] dovrà lavorare con la nuova burocrazia è importante un confronto con i coltivatori».

Molto interesse però, desta [illegible] politica comunitaria del Duemila. «La maggioranza dei titolari di azienda - ricorda ancora Poggio - oggi è avviato alla [illegible] età. Quindi sarà in piena carriera con l'inizio del nuovo secolo». Ma secondo [illegible] direttore della Coldiretti, ciò che colpisce maggiormente da questo giro di confronto con gli agricoltori è la «preparazione [illegible] e migliore dei coltivatori. Veri imprenditori».

Dopo l'esordio [illegible] Montechiaro, Castelnuovo Don Bosco e San Damiano della scorsa settimana, la Coldiretti ha ancora in calendario queste assemblee, tutte alle 21:

Domani Villanova (Cannon d'oro); giovedì Moncalvo (teatro); venerdì Costigliole (teatro); lunedì [illegible] [illegible] Canelli (ex Salesiani. Reg. San Giovanni); giovedì 5 Asti (centro culturale San Secondo); venerdì [illegible] Nizza (salone San Nazario); lunedì 9 Vesime (salone comunale).



Un momento della protesta Coldiretti, a dicembre, contro Iva e Irap. In quell'occasione [illegible] distribuite bottiglie di vino «semipiene» per evidenziare il «prelievo» fiscale a cui erano soggetti i produttori

AGRI [illegible]

Villafranca

[illegible] nuovo casello sull'A21 non piace [illegible] coltivatori

[illegible] segretario della Coldiretti [illegible] Luigi Franco, ieri ha partecipato ad un incontro organizzato dal Comune di Villafranca per discutere la possibilità di apertura di un nuovo casello sull'autostrada Torino-Piacenza. Franco ha espresso dubbi sull'iniziativa perchè la costruzione dello svincolo sottrarrebbe prezioso terreno all'agricoltura.

Variglie

Si prepara la festa di «Genuina '98»

Nei giorni scorsi, a Variglie, si è svolta la prima riunione organizzativa per impostare la seconda edizione della rassegna «Genuina». L'anno passato, la manifestazione per la valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici ebbe grande successo. E, grazie all'impegno della Circoscrizione, [illegible] sta già pensando [illegible] come organizzare quella della prossima estate. Per la Coldiretti, la preparazione di «Genuina» sarà seguita dal segretario di zone Renzo Turello.

Il termine scade il 3 marzo, ma la Coldiretti vuole rinviare. Come fare per le domande

Impianto vigneti, chiesta una proroga

Il presidente Porta: «Grande opportunità per i giovani»

I VITIGNI [illegible]

	ETTARI
Moscato d'Asti	[illegible]
Barbera d'Asti	143
Barbera Monf.	[illegible]
Brachetto d'Acqui	19
Cortese	11
[illegible] d'Alba	1
Dolcetto d'Asti	8
Freisa d'Asti	12
Grignolino d'Asti	20
Loazzolo	5
Malvasia Casorzo	7
Malvasia C.D. Bosco	10
Monferrato Chiaretto	[illegible]
Monferrato Dolcetto	5
Monferrato Freisa	5
Monferrato Bianco	4
Monferrato Rosso	4
Piemonte spumante	15
Piemonte Barbera	10
Piemonte Bonarda	10
Piemonte Brachetto	[illegible]
Piemonte Chardonnay	15
Piemonte Cortese	10
Piemonte Grignolino	10
Piemonte Moscato	10
Ruché Castagnole M.	5

La possibilità [illegible] impiantare nuovi vigneti [illegible] diventata concreta con la deroga al blocco della Comunità europea: la [illegible] denza del termine per presentare le pratiche [illegible] [illegible] 3 marzo: un tempo non lontano, se si calcola che soltanto da pochi mesi, dopo tante incertezze, la disposi[illegible] [illegible] stata [illegible].

La Coldiretti, tenendo conto delle difficoltà per i coltivatori a fare tutto in tempo utile, ha chiesto una proroga alla scadenza.

«L'impianto di nuovi vigneti [illegible] un fatto molto importante soprattutto per i giovani - sottolinea [illegible] presidente Bruno Porta - [illegible] quindi ci pareva doveroso che [illegible] perdesse l'opportunità, magari per semplici ritardi burocratici. Così abbiamo chiesto una proroga».

Ma nel frattempo, gli uffici della Coldiretti astigiana sono al lavoro per completare al più presto le richieste già avanzate. «Sono tante - anticipa Porta - il che conferma che in Piemonte c'è una vera "fame" di vigneti».

Per tutta la regione, la dispo[illegible] prevede un possibile impianto di 2088 ettari, suddivisi tra varie zone e varie denominazioni di origine controllate. Nella tabella sono evidenziati ettari e doc per l'Astigia[illegible].



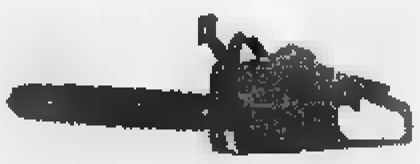
Bruno Porta, presidente Coldiretti

Ma quali requisiti occorre avere per poter fare la domanda? «I coltivatori - spiegano i tecnici del settore vitivinicolo - sono avvantaggiati se arrivano da noi già con la documentazione necessaria. Minori problemi per chi deve compilare la pratica ed eliminazione [illegible] passaggi inutili».

Ecco l'elenco dei documenti necessari: visure catastali aggiornate e fotocopie del foglio di mappa dei terreni su cui si intende impiantare il nuovo vigneto; anagrafe vitivinicola del '96; libretto Utenti motori agricoli; estremi del Cd4 (tesserino Scau); dati anagrafici di tutti i componenenti de nucleo familiare in attività; indicazioni in metri cubi di tutti i fabbricati dell'azienda dalla stalla alla cantina, compresi magazzini ed abitazioni.

«Inoltre - aggiungono gli addetti - [illegible] ha un'azienda zootecnica deve portare anche il registro di stalla [illegible] coloro che non aderiscono al regolamento Cee 2078, devono prsentarci la situazione aggiornata dei terreni di tutta l'azienda, in ettari».











Chiesti ritardo i finanziamenti statali, il Comune deve correre ai ripari

A rischio i contributi ad Asti Teatro

Fissate le date delle manifestazioni estive

ASTI. Nuove nubi all'orizzonte di Asti Teatro 20. Dopo le polemiche sullo spostamento delle date del festival, sollevato dall'associazione «Monferrato delle culture», giunge la notizia che Asti Teatro è incluso tra le manifestazioni che otterranno finanziamenti dal dipartimento Spettacolo della Presidenza del Consiglio. Il contributo lo scorso anno era stato di 70 milioni.

La decisione dovuta al mancato invio della richiesta di fondi, che era stata anticipata al 31 ottobre dal dipartimento, mentre passato la scadenza era solitamente il 31 gennaio. Un'inadempienza amministrativa che potrebbe assottigliare ulteriormente il sempre più magro bilancio del festival teatrale, la cui direzione artistica è stata affidata per il secondo an alla compagnia astigiana Alfieri. Nelle stesse condizioni di Asti Teatro ci sono altri sei festival, tra cui spicca il Meeting di Comunione e Liberazione a Rimini (ottiene un contributo miliardario) quelli di Todi, l'«Intercity» di Sesto Fiorentino e l'estate teatrale di Borgio Verezzi in Liguria.



Luciano Nattino, regista compagnia Alfieri, che organizza il festival Asti Teatro, e l'assessore per le Culture del Comune Laurana Lajolo

«Siamo stati tutti presi in contropiede - spiega l'assessore per le Culture del Comune Laurana Lajolo - D'altra parte se i ritardatari sono stati sette su quindici festival ammessi ai contributi statali, significa che qualcosa non ha funzionato».

E aggiunge: «L'anticipazione della scadenza non è stata pubblicizzata in modo adeguato. La pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale può sfuggire chiunque. La Federfestival, di cui Asti Teatro fa parte, ha espres serie riserve questo operato».

RIMEDI. L'amministrazione si è già mobilitata, è stata presentata un'istanza anche al ministro Veltroni. La direzione generale del dipartimento Spettacolo si è manifestata disponibile. Martedì sarà spedita a Roma una lettera del sindaco sui problemi di bilancio. «La questione va considerata chiu - considera Laurana Lajolo - Abbiamo discusso il problema in più sedi e abbiamo fatto notare che in quanto puntualità anche lo Stato lascia a deside stiamo aspettando ancora adesso contributo 1990».

Aggiunge Luciano Nattino, della compagnia Alfieri: «Curiosamente, quella di anticipa i tempi era stata una richiesta degli stessi festival, per consentire una programmazione migliore sul bilancio. Ma arrivata un po' a sorpresa».

BILANCIO. Quest'anno Asti Teatro farà i conti con i tagli alla spesa pubblica che hanno colpito cultura manifestazioni. Condividerà circa 700 milioni (contro i 750 dello anno) con Asti Musica 3. Oltre al Comune, finanziano Cassa di Risparmio di Asti e Regione.

DATE. La decisione è ormai presa: sullo spostamento dal al luglio (con una pausa dall'11 al 13, in occasione delle finali dei Mondiali di calcio) si disporrà l'estate dello spettacolo. «Teatro e colline» di Calamandrana partirà nella settimana immediatamente successiva, poi toccherà alle altre rassegne che aderiscono all'associazione «Monferrato delle culture» («Percorsi» Percorsi» a Montegrosso, «Teatro e oltre» della Casa degli Alfieri a Castagnole Monferrato, «Dalla terra alla luna» Portacomaro e «Blu notti blues» di Moncalvo).

Asti Musica si terrà in piazza Cattedrale dalle 21 giugno al 3 luglio, mentre Cinema Cinema al Collegio partirà subito dopo Asti Teatro. Pare invece rinviata a settembre la rassegna «Vinfilmfest» organizzata dalla Provincia. Inoltre la rassegna «Chiaroscuro» della Biblioteca astense dovrebbe svolgersi nella prima settimana di giugno.

Un gioco di incastri con le elezioni amministrative, che impegneranno anche personale del Comune che dovrà allestire gli spazi dei festival.

Carlo Francesco Conti

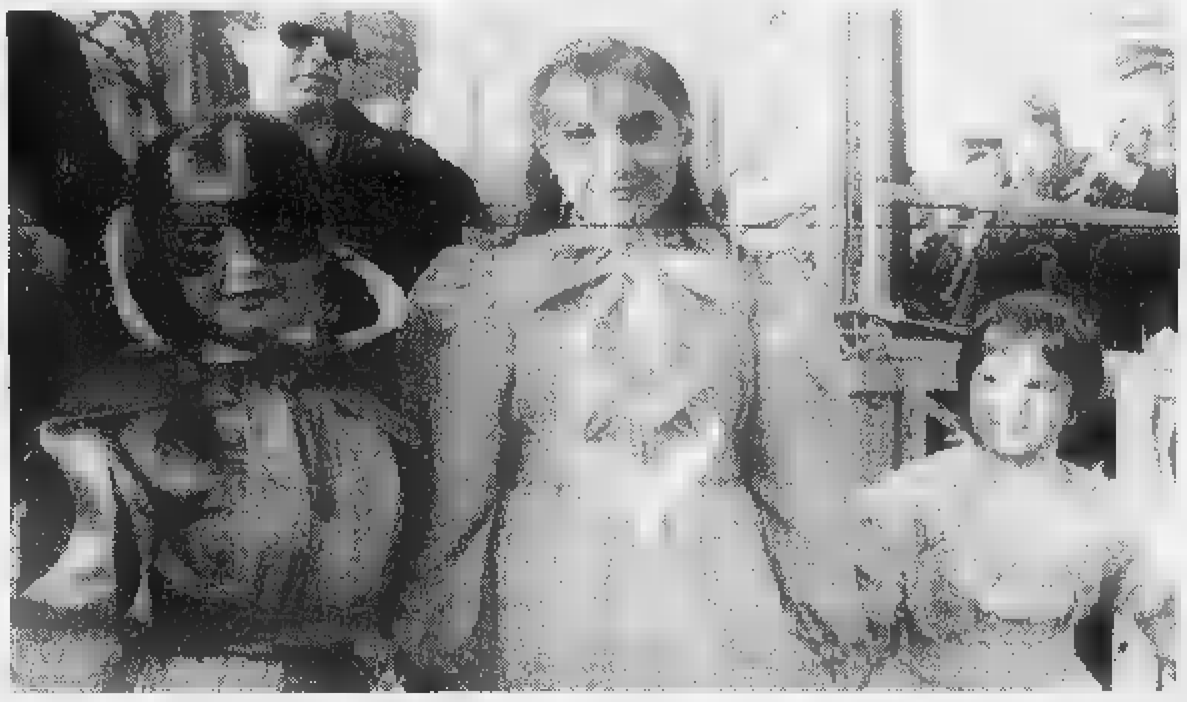


Consegnate le borse di studio agli studenti dell'«Alfieri»

Ieri mattina una trentina studenti del liceo classico «Vittorio Alfieri» (nella foto il presiden Serafino Ferraris) hanno ricevuto le borse di studio per l'anno scolastico 1996/97. Questi gli allievi premiati: Stefano Caneva, Daniele Dabbene, Ruben Trevisan, Serena Zoppia, Elisa Nicoletta Accornero, Francesca Berzano, Valentina Moiso, Chiara Monticone, Antonella Aufiero, Paolo Cerrato, Enrico Costa, Cristina Morra, Sara Poata, Francesca Rosso, Fabienne Vigna, Marco Ercole, Cristina Bacco, Elio Viglione, Cinzia Zenzon e Federica Penso, Ernesta Aufiero, Valentina Ferrero, Paola Laiolo, Elisabetta Toso, Annalisa Balbo Mussetto, Eleonora Binello, Eri Casetta, Marco Fiore, Elena Mondo, Luca Rollino, Elena Toppino, Claudia Cicchetti.

Le borse erano intitolate a Maria Prigione Deggiovanni, Lino Jona, Felice Pasero, Laura Jona, Silvia Taricco, Olga e Leopoldo Jona, Armando Fellin, Gemma Tognazzi e Giovanni Boano.

Maschere, sfilate dei carri e polentone alla Torretta



Mascherina al Carnevale del borgo Torretta. Oggi torna l'appuntamento con giochi e il tradizionale polentone in piazza

ECCO un panorama degli appuntamenti di oggi nell'Astigiano dedicati al Carnevale.

ASTI. Prosegue il «Carnevale torrettese» organizzato dal comitato Palio. A partire dalle 12,15 si svolgerà il classico «Polentone» (con gorgonzola salamini volontà) in piazza N. S. di Lourdes; alle 14,30 sfilata delle Maschere Astigiane del gruppo degli «Amis pera» e della banda cittadina «Giuseppe Cotti»; alle 15,30 in piazza giochi tradizionali per i ragazzi tiro alla fune, rottura delle pignatte, albero della cuccagna e nei sacchi e nuova distribuzione di polenta.

CASTAGNOLE LANZE. Ricco Carnevale in piazza San Bartolomeo: s'inizierà alle 14 trampolieri, giocolieri, maghi e fachiri. Si esibirà la banda castagnolese, mentre si potrà ballare con la discoteca «Mondo '60». Ci saranno gruppi mascherati le maschere locali Cont Castagnin la Marchesa Valentina. Si terrà la distribuzione di agnolotti, salsiccia allo spumante, castagnata con vini della cantina «Val Tinella». Alle 21, nel salone parrocchiale il gruppo Sanmarzanese reciterà la media «El curà 'd Roca Brusà» (ingresso libero).

ASTI. Prosegue fino al 1° il Luna park in piazza d'Armi. Sono in funzione, ogni giorno dalle 14,30, una quarantina di attrazioni, dalle classiche giostre ai moderni percorsi sorpresa e videogiochi.

MARETTO. Alle 14 s'inizia la sfilata dei carri (raduno al bivio in regione Bordona, alla sede della Pro loco) di Carnevale. Previsti premi per carri e gruppi mascherati. Parteciperanno le maschere locali Don Picula e Sora Pinota e il gruppo «Tropical folies» che offrirà assaggio del carnevale di Rio con musica sudamericana. Alle 15 distribuzione gratuita di salamini, sancrao, freisa, torte casalinghe, bugie e bruschette. Prevista anche una spettacolare «Stima del crin».

Festa maschere del paese Crispino il contadino e la bella Ferroviera. Alle 12 si potranno gustare polenta con salsiccia, agnolotti, bruschette, salamini sancrao e vino locale nella «Nostra piola»; alle 14,30 sfila dei carri e maschere con banda di Villanova. Premi ai partecipanti.

Festa in schera alle 15 distribuzione di dolci.

Alle 14,30 carnevale bambini con musica e dolci.

CALLIANO. Alle 11 distribuzione di polenta nel cortile dell'Opera pia Teresa; alle 14,30 festa in maschera per i bambini nella sede della Pro loco, distribuzione di polenta e bugie.

Dalle 14 sfilata di maschere con la banda del paese. Distribuzione polenta, salsiccia bugie.

Dalle 15,30 polenta, spezzatino gorgonzola barbera.

Alle 15, festa per i bambini in piazza con carri e maschere. Distribuzione di trippa e «friciula».

Dalle 13 sfilata di maschere e polentata in frazione Schierano.

Festa alle in frazione Migliandolo con stribuzione di polenta, salsiccia e barbera.

CASTELLO Domani alle 15 il gruppo delle Maschere astigiane degli «Amis dla pera» animeranno una festa nella casa di riposo Sacra Famiglia. Alle 16 il gruppo si trasferirà alla casa di riposo di Rocchetta Tanaro.

Domani alle 21 feste nel teatrino parrocchiale di piazza San Francesco con le maschere dall'associazione «Amici teatrino» e dal Centro educativo ricreativo.

Gli studenti al CD

Gli studenti delle scuole superiori astigiane si sono dati appunta domani alle 22,30 alla discoteca CD (casello Asti Ovest) per il veglione di Carnevale. La serata organizzata dall'Alchemy group, che vanta una lunga esperienza di party dedicati agli studenti. Animatori i ventenni Fabio Bravo Jacopo Cavaglià, che curano anche le serate del sabato al club «Rumori fuori scena». Ormai tradizionale appuntamento della vigilia del «martedì grasso», che prelude a un giorno di vacanza. Il gruppo di animatori dell'«Alchemy» ha organizzato una festa in grande stile, avviando prevendita nelle scuole. I disc jockey saranno Andy dj Giacomo Doglione di Prima Radio. Chi ha prenotato e si presenterà in maschera non pagherà più nulla all'ingresso. Chi arriverà vestito normalmente pagherà 15 mila lire; prenotazione maschera, si pagano mila lire. Info: 0338/88.22.162.

Domani a Costigliole

COSTIGLIOLE. Domani incontro delle «Donne del vino» al castello: alle 11 le associate della delegazione piemontese, visiteranno la scuola cucina dell'Icif ed il «crutin» con prodotti delle «vignaiole», realizzato all'interno dell'Enoteca. Occasione della riunione, la presentazione del servizio giornalistico che comparirà in marzo (in lingua tedesca) sul mensile «Barolo & Co», interamente riservato alle cantine ed ai ristoranti delle imprenditrici. [e. ce.]

Alle 9,30 in Provincia

astigiani

ASTI. Le «penne astigiane si ritrovano stamane alle 9,30 nel salone della Provincia, per rinnovare una parte del direttivo (dieci consiglieri 30).

I candidati: Alessandro Agostinucci, Mario Aresca, Piero Bosticco, Alessandro Lucchetta, Paolo Perissinotto, Giorgio Carrer e Lorenzo dal Poz (di Asti); Giuseppe Cavallo (Canel); Luigi Comuno (Castagnole Lanze); Remo Eterno (Tonco); Giuseppe Gambino (Rocchetta T.); Giancarlo Manera (Costigliole); Giovanni Scala (Nizza).

Giovedì in municipio

premia disegnatori

NIZZA. I loro disegni coloratissimi e vivaci avevano fatto da cornice alle vetrine allestite dai commercianti in occasione della fiera di San Carlo: giovedì prossimo, alle 10,30 in municipio gli allievi delle scuole elementari cittadine riceveranno i premi per le migliori opere esposte.

L'iniziativa aveva coinvolto oltre trecento bambini dai sei agli undici anni. La piccola cermonia è stata organizzata dall'assessorato al commer. [e. ce.]

Domani al Politeama con Herlitzka

La «Senilità» secondo Svevo



Roberto Herlitzka e Alvia Reale interpreti di «Senilità» di Italo Svevo domani al Politeama

ASTI. Un classico della letteratura italiana del Novecento e un grande interprete della cultura mitteleuropea. Prosegue così domani alle 21 al Politeama, la stagione di prosa organizzata dall'associazione «Arte & tecnica» e dal Comune.

In scena ci saranno Roberto Herlitzka e Alvia Reale, protagonisti della riduzione del romanzo di Svevo, curata da Furio Bordon, allestita con lo Stabile di Trieste e la regia [illegible] Antonio Calenda. Ritratto di sottile finezza psicologica, «Senilità» è il secondo sofferto romanzo [illegible] Svevo. Non allude tanto alla vecchiaia, quanto alla condizione di chi vive [illegible] strada gioventù, rinunciando alla vita, chiudendosi in un atteggiamento regressivo che non ammette crescita, [illegible] permette [illegible] ascoltare i desideri che premono dentro, [illegible] rifiuto [illegible] una virilità integrata nel sistema di valori di una borghesia solo apparentemente sana e vigorosa. Le vicende di Emilio e Angiolina, Amalia e Balli non sono solo complesse storie d'amore, ma emblema [illegible] quel disagio dell'anima narrato da Svevo.

Ingressi: da 20 a 35 mila lire. Informazioni: 31.383. [r. s.]



Domani Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo reciteranno Feydeau

[illegible] commedia francese

Al Verdi di Nizza c'è Feydeau con Tedeschi e Marianella Laszlo

NIZZA. Il grande teatro brillante arriva domani alle 21 al Verdi: «Quando il marito [illegible] cac[illegible] [illegible] Georges Feydeau [illegible] Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo. Una pièce divertente, per la prima volta proposta nel Nord Italia. Si svolge nell'ambi[illegible] della rassegna «Tempo di teatro» organizzata dal regista canellese Alberto Maravalle, con i Comuni di Nizza e Canelli.

«Questo testo - anticipa Maravalle - è uno dei più intriganti di Feydeau. Non ha mai perso smalto e capacità di coinvolgere. La versione allestita dalla compagnia Mario Chiocchio si avvale della bravura di Tedeschi, uno dei maggiori attori del teatro italiano».

La vicenda si dipana in due ambienti: un interno di famiglia e un'alcova d'amore. I protagonisti, Marianella Laszlo e Tedeschi, tra colpi di scena ed equivoci cercheranno [illegible] portare a termine un tradimento reciproco. Tra gli altri interpreti, Franco Iavarone, Dina Braschi, Franco Famà, Edmondo Tieghi.

Biglietti: 28 mila lire (ridotto 18 mila). Ci sarà un dopo-teatro alla casa vinicola Bersano, con i dolci delle pasticcerie Artigiana e Marabotti. [e. ce.]

UN NOME, UNA VIA

San Rocco «taumaturgo» che scacciava la peste

Era un Santo a cui i fedeli dedicavano cappelle, piloni votivi, chiesette nelle periferie, perché allontanasse dal centro abitato la peste, fra il '400 [illegible] il '600, poi nell'Ottocento il colera e nel primo Novecento la «spagnola». Perciò [illegible] detto «taumaturgo».

Anche ad Asti San Rocco ebbe i suoi fedeli e la [illegible] chiesa all'angolo fra le vie Brofferio e Roero, davanti alla piazzetta omonima: era sede della Confraternita, una delle ultime [illegible] in Asti (1637) dopo le Arciconfraternite [illegible] San Michele (piazza S. Martino), di S. Evasio [illegible] della Trinità (via Cavour), quelle dell'Annunziata (1628), della Misericordia [illegible] [illegible] Maria Ausiliatrice (Viatosto).

La Confraternita di San Rocco fu eretta dal vescovo Ottavio Broglia nella sede provvisoria di S. Secondo e nel 1654 la sta[illegible] lignea di San Rocco fu trasportata all'estremità della contrada dei Filanti [illegible] Tessitori (attuale via Brofferio) in una chiesetta di periferia. I confra[illegible] [illegible] il permesso di indossare veste e cappuccio bianco con «bindello verde» (i colori di S. Martino-S. Rocco al Palio): tra il 1708 [illegible] il 1720 fu realizzato [illegible] progetto della nuova chiesa dell'ing. Carlo Giulio Quadri e la chiesetta si arricchì degli stalli in legno chiaro del coro, di [illegible] tronetto per la statua del patrono, di campane e dell'ostensorio del miglior argentiere sulla piazza, Giovanni Groppa.

Il progetto di Quadri era assai sobrio e poco concedeva alla magniloquenza del barocco: un bel portale sormontato da una semplice lunetta. I mattoni a vista (poi ricoperti da intonaco) caratterizzavano la facciata ispirata al barocco piemontese di Guarini: l'interno è a navata unica con cappelle laterali appena accennate, conservato l'antico pavimento in cotto.

L'Altar maggiore del 1763, in marmi pregiati fu commissionato al marmoraro Francesco Ferrari. Alternava i marmi nero e giallo di Verona, il brocatello, il bardiglio, l'occhialino della val Camonica, un [illegible] trionfo di colori.

Nel 1790 vennero commissionati al pittore Vincenzo Bosio astigiano, due quadri, [illegible] della Vergine e uno di San Rocco, una grande tela di S. Rocco pellegrino, protettore degli appestati [illegible] l'inseparabile cane da cui fu guarito e nutrito. Pre[illegible] [illegible] santa Apollonia, patrona dei dentisti.

Giuseppe Crosa

[illegible] AUGURI A...

Questa settimana festeggiano:

Oggi: Andrea Nigido, scolaro; Gianni Perosino, commercialista; Antonio Sciancalepore, musicista; Anna Comaglia, [illegible]ta; Luigina Fornaris, casalinga; Laura Bardini, stud.

Lunedì 23: Tiziana Fabbricini, soprano; Marcè Casalis Bosom, riflessologa; Lia Rinetti, pittrice; Luigi Bellomo, ing.; Giuseppe Ciappina, medico; Matteo Rollo, reg., Cisterna.

Martedì 24: Roberto Fassio, ing. Susy Amerio, cantante; Franco Gamba, comm.; Marco Biamino, imp.; Annamaria Piovano, imp. Inps.

[illegible] 25: Ugo Viarengo, rappresentante; Lorenzo Lombardi, stud.; Corrado Pennacino; Luigi Maria Goria, ag. commercio; Guglielmo Barzano, veterinario, [illegible] sindaco Asti; Bruno Guadagnin, urologo; Gianluca Gai, pubblicitario, Nizza; [illegible] Musso, stud.; Samantha Bilotto, stud.; Fernanda Mondo; Paolo Guasco, informatico.

[illegible] [illegible] Anna Forlano, ins.; Walter Remondino, pubblicista; Beatrice Parola, scolara; Claudio Solito, pres. Cantina Calamandrana; Vera Arroasio, ins.; Emilio Negro, elettrauto, filatelico.

Venerdì 27: Giancarlo Meccario, musicista; Antonio Guarene, arc.; Pier Carlo Zandrino, medico; Cristina Capra, ins.; Fabrizio Fausone, ing.; Roberto Biamino, impr.; Enrico Ferrari, ins.; Monica Grillone; Carlo Formica, sindaco Castelnuovo [illegible].

[illegible] 28: Aldo «Carot» Marello, campione tamburello; Wilma Zogo; Fabrizio Gianoglio, imp.; Bruno Accomasso, pubblicista; Gino Maranzana, commercialista; Delfino Tagliano, tecnico Telecom; Renzo Benato, isp. CRI Villafranca; Giorgio Bugnano, commerciante, Villafranca

GIORNO E NOTTE

Asti

Mercato d'antiquariato

Oggi dalle 8 alle 18, nelle piazze San Secondo [illegible] Statuto Mercatino e in via Garibaldi, mercatino dell'antiquariato.

Castagnole Lanze

Rock al «Black Eagle»

Musica alle 22 all'english pub «Black Eagle» (887.832) di Castagnole Lanze. Suonerà il gruppo rock «Marylineiguai».

Valfenera

Liscio alla Rosa dei venti

Dalle 21,30 si balla liscio al dancing «Rosa dei venti» di Valfenera con l'orchestra di Daniele Cordeni.

Canelli

Liscio al Gazebo

Questa [illegible] dalle 21, al dancing Gazebo di Canelli, recentemente riaperto dopo i danni dell'alluvione del '94, si balla liscio con «Antonella [illegible] gli Zenith Folk». Domani [illegible] dancing canellese ospiterà un'esibizione dei ballerini della scuola di danza del maestro Guido Maero, suonerà il complesso «I Rekord». Martedì, alle 21, serata di liscio con i «Melodici».

[illegible]

Pro loco al castello

Oggi si pranza con le ricette di Azzano

COSTIGLIOLE. La Pro loco di Azzano replica oggi al castello dopo il tutto esaurito di ieri sera. L'appuntamento a tavola è a partire dalle 12: il menù (30 mila lire, vini compresi) comprende, dopo l'aperitivo con focaccette al pomodoro e salvia, insalata rustica con formaggio, [illegible] e tomini piccanti, frittatine alle erbe aromatiche con peperoni in agrodolce, vitello tonnato.

Poi i piatti «forti»: lasagne al forno [illegible] brasato al Barbera [illegible] pasticcio di mais nostrano. Per chiudere, il budino della nonna e il digestivo dell'abbazia di San Bartolomeo. I vini che accompagneranno le portate [illegible] forniti dalle cantine sociali [illegible] Rocca d'Arazzo (Barbera) [illegible] Casorzo (Malvasia).

Anche per il pranzo di oggi c'è il tutto esaurito: chi spera in qualche rinuncia dell'ultima ora, può telefonare al 966.289 (segreteria del castello). Nel prossimo week end toccherà a Boglietto. [l. n.]

SAN DAMIANO [illegible]

Alla scuola media

[illegible] corale per [illegible] e ragazzi

SAN DAMIANO. L'Associazione culturale «Accademia artemusica» ha organizzato un cor[illegible] di canto corale alla scuola media di San Damiano.

Il [illegible] è diviso in tre sezioni in base all'età dei partecipanti: dai 6 ai 10 anni; dagli 11 ai 14 e dai 15 in poi. Le lezioni si svolgeranno nei pomeriggi del mercoledì e avranno la durata di un'ora. L'inizio è previsto per il 4 marzo. Il corso durerà fino al 24 giugno: in tutto 16 esercitazioni.

Queste sono le quote [illegible] iscrizione [illegible] frequenza: l'associazione costa [illegible] mila lire (è compre[illegible] anche una polizza assicurativa Ras per [illegible] [illegible] di lezione); quota mensile di frequenza: 20 mila lire. L'importo totale per chi sceglie il versamento unico è di 132 mila lire.

Le iscrizioni vanno inviate alla scuola media di San Damiano, professoressa Enza Castagna. Per informazioni telefonare [illegible] 294.440 o rivolgersi alla scuola. [r. s.]

ART[illegible]

Un pittore iraniano espone [illegible] «Eidos»

«La maniera di dire le cose» è il titolo della mostra di Hossein Golba, alla galleria «Eidos», via Garetti 18. L'artista è iraniano, ha 42 anni ed [illegible] originario di Babol. Ha vissuto e lavorato per molti anni [illegible] Milano, ma non ha perso le caratteristiche della sua cultura originaria, con poche concessioni all'Occidente. La mostra resterà aperta fino al 20 marzo col seguente orario: 10,30-12,30 e 16-19,30.

Al «Platano» opere di Borga Carrer

La galleria «Il platano», corso Alfieri [illegible] ospita, fino al 5 marzo, la personale [illegible] pittore astigiano Maurizio Borga Carrer. L'artista, che è stato allievo di Amelia Platone, ha maturato uno stile personalissimo, basato [illegible] un sapiente uso del colore. Orario: 9,30-12 e 16-19,30. Domenica 16-19.

Gli arazzi di Scassa in un [illegible] Internet

Una mostra [illegible] arazzi realizzati nell'arazzeria di Ugo Scassa è «allestita su Internet dalla rivista d'arte spagnola «Ciberjob». C'è anche un articolo (in spagnolo) sul laboratorio astigiano. La rassegna comprende [illegible] eseguiti su cartoni di Cagli, Casorati, De Chirico, Ernst, Guttuso, Klee, Mastroianni [illegible] Spazzapan. Questi [illegible]li indirizzi della rivista telematica: www.ciberjob.org/suple/arte/index.htm, oppure: http://ciberjob.arrakis.es/suple/arte.

[illegible]Asti '800 nei quadri [illegible] Loretta [illegible]

Alla sala d'arte del palazzo della provincia espone Loretta Tosello. Laureata in lettere classiche, specializzata in archeologia, l'artista collabora con la Società Piemontese [illegible] archeologia e belle arti di Torino. Ha iniziato a dipingere giovanissima sotto la guida di Franco Codazzi. I suoi soggetti preferiti sono le [illegible] morte e i paesaggi. Nella mostra ci [illegible] anche quadri tratti da antichi da disegni o da fotografie d'epoca che rappresentano Asti nell'Ottocento. La mostra resterà aperta fino al [illegible] febbraio. Orario: mercoledì, sabato e domenica 10-12 e 15-19,30. Lunedì, martedì, giovedì e venerdì: 15-19,30.

I lupi secondo il Wwf [illegible] palazzo [illegible]

«Viva il lupo» è il titolo della mostra allestita [illegible] palazzo Mazzetti, organizzata dal Wwf del Piemonte e Valle d'Aosta. Fotografie, schede [illegible] plastici parlano dell'animale e del [illegible] ambien[illegible]. Chiuso lunedì.



La pittrice Loretta Tosello

[illegible] ceramiche «Raku» di Roggero Fossati

Dura fino al 1° marzo la mostra di ceramica «Raku» del nicese Dedo Roggero Fossati, allestita alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte», via Calosso 5. Fossati è un medico con la passione per l'arte (ma è anche presidente dell'enoteca «La signora in rosso» di Nizza). Oltre alle sculture in ceramica si dedica anche al teatro come attore nella compagnia nicese dell'Erca. Nella mostra si possono vedere le ceramiche ottenute secondo l'antico metodo giapponese «Raku». Particolarmente interessanti le «donne vaso». Orario: 16,30-19,30.

Porte [illegible] e colorate [illegible] di Fontino

Continua alla libreria «Alpha Beta» la mostra fotografica di Carlo Fantino. Girando l'Italia Fantino ha scoperto porte [illegible] portoni curiosamente illustrati. Fotografati, questi soggetti hanno assunto dignità artistica, trasformandosi in originalissime scenografie. La mostra è organizzata dal Fotoclub della Polisportiva Cassa di risparmio di Asti.

A Chieri le vignette [illegible] Silvio Irilli

Chiude oggi, alla galleria civica «San Filippo» a Chieri (Torino), la mostra di Silvio Irilli, villanovese d'adozione. Sono esposti i disegni originali del giovane caricaturista, che ha collaborato [illegible] testate come Tuttosport, Guerin Sportivo, Mondo Erre [illegible] altre.

Armando Brignolo

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. [illegible]. 594.147. **La sirenetta**. Or.: 15; 17,50, 18,40; 20,25; 22,30. Lire [illegible].

[illegible]LITEAMA Tel. [illegible]. **Il collezionista** con M. Freeman [illegible].: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000

RITZ. Tel. [illegible]. **Qualcosa è [illegible]**. [illegible].: 14,30; 17; 19,30; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Titanic** di James Cameron, con L. [illegible] Caprio e Kate Winslet. Or.: 15; 18,30; 22. L. 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 598.457. **Il [illegible]mone dello sposo** di Pupi Avati con D. Abatantuono, I. Sastre. Ore 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] (DON [illegible]. Tel. 410.858. **The jackal.** Di M. Caton-Jones con Bruce Willis e Richard Gere. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000. 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 824.889. **Il collezio[illegible]** Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000, 7000.

[illegible]

COMUNALE Tel. 966.378. **Donnie [illegible]sco** di M. Newell con Al Pacino, J. Depp, B. Kirby, J. Russo. Ore 17; 21. L. 9000. 6000.

[illegible]

AURORA. Tel. 701.459. **La [illegible]**. Or.: 15, ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.786, [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. [illegible]. 701.495. **Il [illegible]** [illegible]: 15; ult. 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. [illegible]. 701.459. **Il testimone dello [illegible]**. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; [illegible].

SAN DAMIANO

CRISTALLO Tel. 975.124. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 20,30. Lire 10.000, 5000.

LUX Tel. 975.016. **The jackal.** Or.: 18,30; 20,15; 22,30. L. 10.000, 9000.

[illegible]. Tel. [illegible]288. **In [illegible]** Or.: 14,30; ult. 22,30. L. 10.000, 5000.

ACQUI TERME

[illegible]. Tel (0144) 322.885. **Il [illegible]sta.** Or.: 15; [illegible] 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. (0144) 322.400. **[illegible]**. Or.: 15; ult. 22,30. L. 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

[illegible] Tel. (0142) 452.081. **[illegible]**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio e K. Winslet. [illegible]: 14,30; 18; 21,30. L. [illegible].

[illegible]. Tel. [illegible]. **Il colle[illegible]**. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. (0131) 252.644. **Il collezionista**, [illegible] [illegible]. Freeman, A. Judd. Or.: 16,10; 18,10; 20,10. 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 252.079. **La sirenetta**. Or.: [illegible]; 18; 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Harry a pezzi**. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible] - [illegible]. [illegible]. 234.240. **[illegible] è [illegible]** Or.: 16,45; 19,30; 22,20. Lire 12.000; 9000.

CORSO. [illegible]. 288.060. **Alien - La clonazione**. Or.: 16; 18; 20; 22,15. L. 12.000.

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film a [illegible] rosso**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[illegible]. Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con L. [illegible]. Ore 15; 18,20; [illegible]. Lire 12.000.

[illegible]. [illegible]. 252.707. **Il te[illegible] sposo**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,25. Lire 12.000.

[illegible]

EDEN. Tel. 363.021. **Titanic.** Or.: 14,30; 18; 21,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. 440.340. Ore 15,30: **[illegible] avventure di Charlie**. Ore 18; 21: **Vio[illegible]**.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67, [illegible]. 856.521. [illegible]... Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBRA * v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, [illegible] e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa [illegible] cambiato**, di L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard [illegible].

[illegible] 2 * c. V. Emanuele 52, [illegible] 547.007. **Il collezionista** di G. Fleder. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000.

[illegible] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, [illegible]. 547.007. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

[illegible] a. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista,** di G. Fleder con M. Freeman, A. Judd, T. Goldwyn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] via San Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°**, reg. [illegible]. Evans con C. [illegible] N. Pearson, R. Gemmel. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; [illegible] 9000.

C[illegible] 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Il testimone [illegible]** regia P. [illegible] con D. Abatantuono, I. [illegible]. [illegible]: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. [illegible]. [illegible].

C. CHAPLIN [illegible] via Garibaldi 32/E, [illegible]. 436.0723. **Keep cool**, regia Z. Yimou, con J. Wenn, L. Baotian, Q. Ying, G. You. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

CIAK c. G. Cesare 105, [illegible]. 232.029. **[illegible]patici e antipatici**, regia C. De Sica, con C. De Sica, G. Funari, L. Gullotta, S. Izzo, A. Haber, M. Messeri. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

CRISTALLO via Goito 5, [illegible]. 650.71.00. **[illegible] uomini e una gamba**, di e con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone [illegible] [illegible]**, regia [illegible] Avati, con Diego Abatantuono, Ines [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO [illegible] * [illegible] Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud, con [illegible] Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

EMPIRE * [illegible] V. [illegible] 5, [illegible]. 817.1642. **L'uomo [illegible] giorno dopo**, di e [illegible] Kevin Costner. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 12.000; Alace 6000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella**, di e con R. Benigni, N. [illegible] Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241 tel. 661.5447. VE[illegible] TEATRI.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, [illegible]. 530.353. **[illegible] Sirenetta,** cartone animato. Or.: 15,05; 16,55; 18,45, 20,35; 22,25. Ingr. 12.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic** di J. Cameron. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **[illegible] Jackal**, regia M. Caton-Jones, [illegible] Bruce Willis, Richard Gere. [illegible]: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] [illegible]. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'uomo del giorno dopo** di Kevin Costner [illegible] K. Kostner, [illegible] Patton, L. Tate. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 12.000.

[illegible] via Po 21, tel. 812.5996. **Monella**, di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000.

KONG * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La Sirenetta,** cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace [illegible].

[illegible] Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic,** regia J. Cameron [illegible] L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000.

[illegible] 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1046. **[illegible]** di R. Guédiguian con A. Ascaride, G. Meyland, J.P. Darroussin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000.

[illegible] 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Naja**, di A. Longoni con S. Accorsi, E. Loverso. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

NAZIONALE 2 * via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher** di [illegible]. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]. 12.000.

[illegible] 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**, [illegible] [illegible] C. Danes, J. Voight, M. K. Place, [illegible]. Rourke, [illegible]. De [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Punto di non ritorno,** regia P. Ander[illegible], con K. Quinlan, J. Richardson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **In & out**, di Frank Oz, [illegible] Kevin Kline, Joan Cusack, Matt Dillon. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Simpatici e antipatici**, di C. De Sica con C. De Sica, G. F. Funari, L. Gullotta, S. Izzo, A. Haber. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible]**, regia [illegible] M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere, S. Poitier, D. Venora. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] APERTURA.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Harry a pezzi,** di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. [illegible]. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible] del diavolo**, regia Taylor Hackford, [illegible] A. Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. 12.000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **[illegible] - La clonazione**, regia Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver, Winona Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

DOMENICA 1 MARZO

ORE 22,30

XL disco - ALBA

Inaugurazione



Un'idea Roby Boffa Entertainments & Communication

Sunday Midnight
d.j. FABER

dalle 22,30 a mezzanotte Sunday Cafè
Musica da ascolto dal vivo



ospiti della serata

WALTER NUDO e lo staff di **Colpo di Fulmine**

---

fiorfiore CASH & CARRY



*BATTERIE ESCLUSE

IN OMAGGIO A CHI SI TESSERA ENTRO IL 14/03/98

RICHIEDI LA TESSERA D'ACQUISTO, TI ASPETTANO CONVENIENZA, NOVITA', REGALI

Riservato agli operatori commerciali

ALBA (CN) C.so Asti, 24/g • ALESSANDRIA Via G. Bruno, 79 • CASALE MONFERRATO (AL) Strada Asti, 7
CASTELL'ALFERO (AT) Regione Noveiva, 33 • LUSIGNANO D'ALBENGA (SV) St. Prov. per Villanova, 2
NOVARA Strada per Biandrate • VALLECROSIA (IM) Via Colombo, 10
NUOVO GENOVA PONTEDECIMO Via S. Quirico, 139

fiorfiore CASH & CARRY: IL SELF SERVICE ALL'INGROSSO CHE TI SERVE A DOMICILIO

SOSTITUIRE BUONO SCONTO 5% SU PRIMO ACQUISTO ESCLUSI OFFERTE SPECIALI, ZUCCHERO E CAUZIONI

Il giro del mondo in 5 giorni

ExpoVacanze 98

Con il patrocinio di
CITTÀ di TORINO
PROVINCIA di TORINO
REGIONE PIEMONTE
fiavet

Expo2000 Spa — Organizzazione generale KRONOS — Tel. 011/66.44.111 r.a.

Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua e di là, tra cultura e avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o una beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con

Alitalia — SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Con lo stesso biglietto si possono visitare

NUOVO!! EXPO FITNESS

Due padiglioni destinati al **fitness** con una grande convention* di aerobica-funky-step e possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come **Max Masotti, Giuseppe Orizzonte, Robin Sheldon** ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

11-15 marzo 1998 Torino Esposizioni

THERMÆ SALUS

Sezione speciale dedicata ai centri termali e del benessere psicofisico per ritrovare in sé nuove armonie e nuove energie.

RAIL EXPO

Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

*Expo Convention organizzata da POLISPORT

orari: feriali 15-24 • domenica 10-22

Volley: astigiani ko al tie break, lombardi ora a 2 punti

Biemme2: Crema indigesta

Voluntas: vittoria a Concorezzo

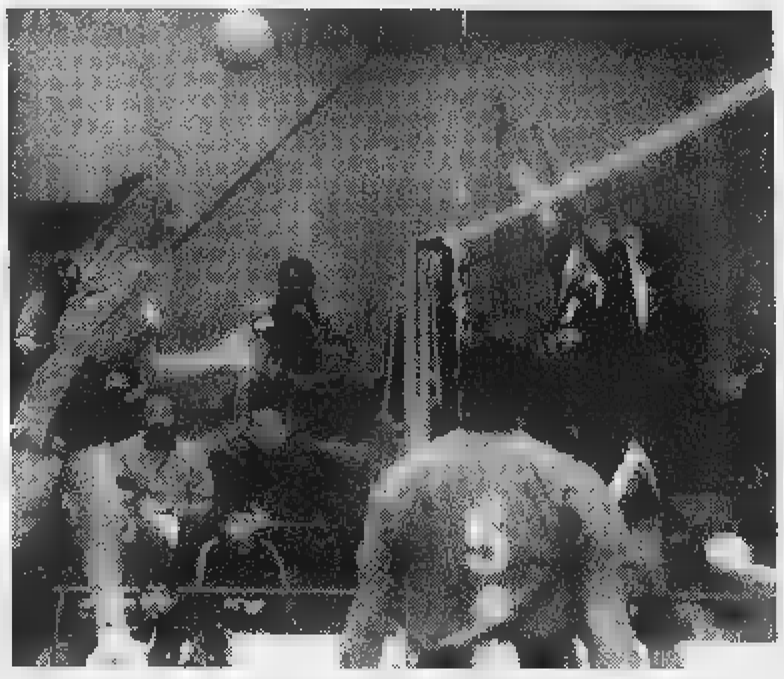
SPORT FLASH

Bocce. Quarta sconfitta consecutiva per la Tubosider (serie A1). Gli astigiani sono stati superati 11-9, ieri, sul campo del Chiavazza Biella. I punti dei successi parziali sono venuti nel pta (Vottero e Cericola), staffetta (Pastre-Bonino, individuale (Losano). Pari nella terne (Mandola, Camelli e Olivetti). Sabato sfida play off a San Damiano con il Ferrero.

Nuoto. Edoardo Risso e Giulia Tosetti d'oro ai campionati piemontesi. Risso ha conquistato il titolo nei 100 farfalla (categoria juniores) nella gara regionale in corso di svolgimento alla piscina Parri a Torino. L'atleta dell'Asti Nuoto ha fermato i cronometri sul tempo di 1'01"69. Risso ha ottenuto poi l'argento nei 50 stile (25"91). La Tosetti ha vinto i 200 stile liberi Ragazzi, guadagnando anche l'accesso ai campionati italiani grazie al tempo di 2'18"23. Seconda posizione per Sebastiano Risso nei 100 farfalla Ragazzi (1'08"13). Infine, bronzo per Elisa Morando nei [illegible] stile juniores (28"77). [e. a.]

Basket. [illegible] campionato [illegible] Promozione l'Omega Computer 1 sarà ospite del New Basket Cuneo. La partita si gioca alle 18. [e. a.]

Pattinaggio. Proseguono oggi, nella palestra Nostra Signora di Lourdes a Nizza Monferrato i campionati provinciali di pattinaggio a rotelle (seconda prova). Intanto il pattinatore dell'Asti Skating Fabrizio Cavallo è [illegible] convocato a un raduno interregionale che si terrà ad Alessandria il [illegible] febbraio. [e. a.]



Nell'immagine di repertorio una schiacciata di Rolando della Biemmedue

ASTI. Crema amara per la Biemmedue che [illegible] sconfitta per 2-3 dal confronto interno con il Reima Crema Samgas la squadra che, seconda in classifica, inseguiva a quattro lunghezze e si è ora portata a due. Si ferma così a [illegible] la marcia trionfale [illegible] partite vinte consecutivamente in campionato. L'ultima sconfitta risaliva al 2-3 casalingo con l'Excelsior Bergamo del 4 maggio 1996. Sotto 0-2, la Biemmedue, trascinata da [illegible] Salvi stratosferico, autore di 13 punti e [illegible] cambi palla e dall'incitamento di 500 tifosi, ha pareggiato sul 2-2, dopo [illegible] recuperato, nella quarta frazione, parziali di 5-10 e 7-11. Complici alcune contestate decisioni arbitrali, gli astigiani sono poi crollati nel tie-break dove hanno ceduto 10-15. Contro il Crema il tecnico della BM2 Anghelov ha inizialmente schierato: Angesia, Salvi, Celardo, Rolando, Becchio e Costa. Sull'1-6 del primo set Glinac ha rilevato Rolando che si è poi alternato all'ala [illegible] Celardo, mentre al centro Aiello ha dato cambi a Becchio e Casalone ha fatto rif[illegible] Angesia in regia nella 4ª frazione.

Il tabellino. Biemmedue-Crema 2-3 (8-15; 7-15; 15-10; 15-13; 10-15). **Totale punti:** 55-68. **Durata:** 33' 27' 21' 34' 14'. **Totale:** 2h [illegible]'. **Arbitri:** Antonio Anzalone di Bologna e Luca Zecchini [illegible] Modena. **Spettatori:** 500. **Biemmedue:** Salvi 13 punti+28 cambi palla; Becchio 4+6; Costa 5+3; Angesia 6+2; Glinac 3+11; Celardo 7+7; Casalone 0+0; Rolando 0+3; Aiello 1+3.

Torna invece alla vittoria la Voluntas che, dopo 7 sconfitte consecutive, ha battuto 3-2 (15-11; 12-15; 15-7; 8-15; 15-11) la Pallavolo Concorezzo. [ca. l.]

TUTTOCALCIO

Asti-Albese è derby il D. Bosco «spareggia»

[illegible] Oggi, alle 15, allo stadio Comunale, si gioca l'atteso derby del Tartufo tra Asti e Albese. Nelle file bianco-[illegible] mancherà Sangilles, ammonito [illegible] la Novese e bloccato per una giornata dal giudice sportivo. Il forte fluidificante aveva appena finito di scontare due turni di squalifica dopo l'espusione con il Piobesi.

Anche l'allenatore Franco Delladonna, espluso a Novi, non potrà sedersi in panchina e seguirà la partita dalla tribuna. Il suo posto da bordo campo sarà preso dal vice Vito Sollazzo.

Rientrano invece Porrino, Bergo e Pevese in questa sfida che sa di ultima spiaggia per i galletti. Una nuova battuta d'arresto potrebbe ridimensionare definitivamente le ambizioni di promozione della compagine astigiana.

L'Albese è quarta e precede di una lunghezza l'Asti. All'andata il confronto terminò 1-1 in una gara contrassegnata dalle proteste astigiane nei confronti di un arbitraggio ritenuto insufficiente. Tra gli albesi milita l'ex Cosimo Schiavone, che fu tra i protagonisti della scalata in serie D tre stagioni or sono.

Si prospetta al Comunale una partita altamente spettacolare e ricca di gol: l'Albese è squadra spregiudicata, che ama il gioco offensivo.

Il big-match del 19° turno è però lo scontro tra Acqui e Chieri, che pone di fronte le prime due della classifica. Il Chieri tra l'altro sarà il prossimo avversario dei galletti.

[illegible] E' quasi uno spareggio-salvezza l'incontro tra Trino e Don Bosco, che occupano rispettivamente il penultimo e l'ultimo posto in graduatoria. Contro la formazione vercellese il Don Bosco conquistò il primo successo stagionale (1-0, gol di Grandi). Il mister Gian Franco Delledonne potrà contare sul rientro di Bellacomo e Mezzanotte. Assente Farello, squalificato.

Senza Gallo e Passera, [illegible] Delledonne j. probabilmente in panchina il Canelli affronta in trasferta il Pontecurone.

Il Sandamianferrere insegue il quinto risultato utile consecutivo nel confronto interno [illegible] la Cossatese. Le due squadre [illegible] appaiate a quota 23 punti. Il tecnico Giovanni De Maria dovrà rinventare la difesa per le assenze di Pellegrino e Vercelli.

PRIMA CATEGORIA. Nel girone F il Nuova Villanova ospita lo Storari. La compagine di Enrico Pasquali ha pareggiato mercoledì per 1-1 il recupero con il La Loggia, salendo in quarta posizione.

Nel girone H il Nizza, galvanizzato dalle ultime, ottime prestazioni, gioca in [illegible] contro l'Ovada. Il mister Franco Allievi assisterà alla partita dalle gradinate perché squalificato. Un Rocchetta [illegible] l'acqua alla gola (è il fanalino di coda del campionato con appena 7 punti) attende la visita del Cassine. Gli alessandrini sono decimi con 19 punti. Con il nuovo allenatore Enrico Talpo il Rocchetta non ha ancora vinto. La squadra è al completo. Probabile l'utilizzo del tridente offensivo formato da Lotta, Toro e Scialdone per superare il mal di gol: finora i rossoblù hanno realizzato sette gol in sedici incontri.

SECONDA CATEGORIA. Girone [illegible] (16° turno, ore 15): Michelini-Castelnuovo Don Bosco. Girone M (16° turno): Roero-Isola; Castagnole Lanze-Cervere. Girone O (17° turno): Occimiano-Calliano; Junior Canelli-Junior Serravalle; Mombercelli-Luese; Moncalvese-Napoli Club; Masiese-Nicese; Quargnento-Rocca; Mirabello-Strevi.

TERZA CATEGORIA. Girone B (17ª giornata): Acta [illegible] Center-Fast Food; Castelnovese-Vaglio Serra; Cunico-Pro Villafranca; Pro Valfenera-Bubbio; San Domenico Savio-Calamandrana; Stabile-Montemagno.

Enzo Armando

DOMENICA 22 FEBBRAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Per mancanza di spazio è rinviata ai prossimi giorni la pubblicazione della classifica del «Golden Boys» il referendum promosso da «La Stampa» per votare i giovani calciatori delle squadre dell'Astigiano. Si può continuare a votare con il tagliando che anche oggi pubblichiamo. I coupon vanno consegnati alla redazione de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano) dal lunedì al sabato, oppure spediti in busta chiusa al medesimo indirizzo. Non valgono le fotocopie.

BASKET

Eurovita a Valenza

La scatenata Eurovita gioca oggi alle 17,30 sul difficile parquet di Valenza, nel campionato di serie C2 di basket. Vincendo l'Eurovita avrebbe il primo posto del girone assicurato in vista dei play off. Quello del Valenza è l'ultimo, vero ostacolo, quando mancano quattro giornate al termine. Gli alessandrini si [illegible] visti interrompere sabato [illegible] contro il Galvagno una serie positiva di cinque vittorie, che l'hanno riportati a ridosso delle primissime posizioni. La squadra astigiana di dibatte [illegible] i soliti problemi legati agli infortuni. Il coach Romano Tarasco dovrà fare a meno probabilmente di Cognolato e Vurchio. Appare invece pienamente recuperato Vettorello, che nel turno passato con l'Alessandria è stato decisivo. **Classifica: Eurovita 30 punti**; Junior Casale 26; Saluzzo 24; Valenza, Fossano 22; Serravalle 18; Savigliano, Dogliani 16; Alba 12; Alessandria, Galvagno 10; Moncalieri [illegible]. [e. a.]

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Domenica 22 Febbraio 1998
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

La «milanese» vista dagli uffici di via Tripoli. Ma non è ancora emergenza

E l'influenza colpisce l'Inps

Valanga di 600 certificati medici al giorno



[illegible] La «milanese» dilaga distribuendo a dosi massicce tosse, febbre [illegible] disturbi intestinali e così l'influenza, volendo sdrammatizzare, diventa quasi un fatto [illegible] costume, l'argomento del giorno: tutti, direttamente o indirettamente, ne sono coinvolti. E la conferma arriva dagli uffici dell'Inps provinciale: gli impiegati sono stati travolti da una valanga di certificati medici che giustificano l'essenza dal lavoro [illegible] influenza»

Da una media di circa 300 al giorno dei [illegible] scorsi, dai primi di febbraio si è saliti a oltre 500, con punte massime, in certi giorni, anche di 600 certificazioni di malattia, con richieste che vanno dagli otto [illegible] quindici giorni [illegible] riposo. «Sono comunque dati, almeno per il momento, molto simili [illegible] quelli degli anni passati, che rientrano nella norma, non certo un trend [illegible] carattere eccezionale», precisa però Claudio Ferracin, responsabile delle relazioni esterne della sede provinciale [illegible] via Tripoli.

Il virus, che i medici [illegible] debba [illegible] colpire nella forma più acuta («riteniamo l'ondata di piena dell'influenza debba [illegible] arrivare, anche [illegible] non pensiamo a emergenze rilevanti», spiegano), non risparmia nessuno stando alla lettura delle migliaia di certificati firmati dai medici biellesi e fatti pervenire all'Inps.

Tra le «vittime» dell'influenza moltissimi operai, commessi, ma anche impiegati, dirigenti, professionisti e imprenditori. Più difficile, invece, determinare il numero [illegible] delle patologie autenticamente influenzali [illegible] quello relativo ai normali raffreddori, pur simili negli effetti prodotti. Come resta difficile stabilire il numero dei certificati legati a malati «immaginari».

Ma si tratterebbe, comunque, [illegible] un fenomeno [illegible] ridotte proporzioni, stando almeno al numero delle sanzioni adottate nei confronti [illegible] chi, pur costretto [illegible] restare a casa, [illegible] si fa trovare in occasione delle visite fiscali ordinate dall'Inps: «Circa 3 mila controlli ogni anno [illegible], su 55 mila richieste di [illegible]alattia», precisa [illegible] funzionario dell'istituto previdenziale.

Di questi tre mila, soltanto il 3 o 4 per cento si fa «pescare» in fallo, spesso motivando la «presunta» assenza dalla propria abitazione con l'improvvisa necessità [illegible] recarsi dal medico curante, oppure ad acquistare le medicine in farmacia [illegible] perché dormiva così profondamente da non aver sentito il campanello.

Qualcuno, addirittura, si è giustificato con gli ispettori, asserendo di essere stato costretto in bagno, proprio a [illegible] della «milanese». [f. p.]



Dagli [illegible]ci provinciali dell'Inps (nella foto a sinistra), arriva la conferma [illegible] disagi provocati dalla «milanese». A causa dell'influenza, ogni giorno [illegible] via Tripoli arriva una valanga di certificati medici, e nelle farmacie aumenta la richiesta di antipiretici

PRIMO PIANO

Medicina

Centro di Candiolo offerte a Specchio

E' ormai una realtà consolidata l'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo, vicino [illegible] Torino, finanziato da Specchio dei Tempi. Il centro è ora in fase di potenziamento e il direttivo della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro chiede un ulteriore sforzo alla collettività. Ecco come e dove si possono fare le nuove offerte. [illegible] PAG. 38

Mercato

Domani l'addio a piazza Martiri

Il giorno fatidico, dunque, è arrivato: domani il mercato lascia la storica sede di piazza Martiri della Libertà per trasferirsi in piazza Falcone. A PAG. 38

Rosazza

Traforo Mologna ampi consensi

Un dibattito acceso ha caratterizzato ieri la discussione sul traforo della Mologna: raccolti ampi [illegible]. A PAG. 39

Sala

Casa di riposo ancora polemiche

Non si spegne la polemica sulla casa di riposo. Il fuoco incrociato di accuse e repliche vede coinvolti a [illegible] titolo ex dipendenti, la cooperativa Campus, l'amministrazione dell'Opera Pia Cesale, il Comune. A PAG. 39

Biellese

Oggi allo stadio c'è la Pro Patria

Big-match oggi al «La Marmora» (s'inizia alle 15), dove la Biellese (quarta) riceve la Pro Patria (seconda). Per i bianconeri potrebbe essere la partita del definitivo rilancio. A PAG. 44

[illegible]

L'Ing [illegible] Teramo prova i play-off

La prima fase del campionato di serie B1 si chiude oggi con la gara Teramo-IngFila. Il match potrebbe essere l'anticipo dei play-off: entrambe le squadre hanno infatti già conquistato la matematica certezza di entrare nella poule promozione. A PAG. [illegible]

Bocce

Amici battono Asti e restano in A1

Amici-Faram, è fatta. I chiavazzesi hanno superato ieri pomeriggio i campioni d'Italia dell'Asti per 11-9. E conquistano il diritto di restare in A1. A PAG. 45

Al Mucrone

Oggi a Oropa simulazione anti-valanga

BIELLA. Comincia oggi pomeriggio, al lago del Mucrone, la grande esercitazione organizzata dai volontari del Soccorso alpino biellese, che vedrà impegnati circa 30 uomini.

L'operazione, aperta al pubblico, conclude [illegible] ciclo di sei lezioni ed esercitazioni sul soccorso invernale. «Anche se le condizioni di innevamento rendono il rischio [illegible] valanghe quasi nullo - dice [illegible] delegato biellese Martino Borrione -, non va dimenticato che le nevicate primaverili possono [illegible] pericolose a causa delle temperature miti, ma anche delle notevoli escursioni termiche tra il giorno [illegible] [illegible] la notte. L'esercitazione ci consentirà di essere pronti per ogni evenienza, attraverso l'aggiornamento dei volontari sulle tecniche di ricerca».

Alle 10 saranno ricapitolate le lezioni sulle tecniche [illegible] intervento. I volontari convocati saliranno da Oropa con gli sci e le pelli di foca. Mezz'ora dopo prenderà il via la vera esercitazione, anche [illegible] l'impiego dei cani. [f. p.]

La Provincia ha stanziato 6 miliardi per la ristrutturazione della strada e dei ponti sul torrente Elvo

Si «raddrizza» la Ponderano-Mongrando

Spariranno le curve che attraversano la frazione Maghetto

MONGRANDO. Via al piano [illegible] miglioramento della Provincia per la Mongrando-Ponderano. Da alcuni giorni l'impresa Viabit di Santhià sta lavorando al primo intervento [illegible] rettifica del tracciato della provinciale, una variante all'abitato della frazione Maghetto.

La strada, molto frequentata dagli automobilisti che la usano come scorciatoia per andare e venire da Mongrando, attualmente compie una curva tra le cascine del Maghetto. E nella parte più a Nord, nell'attraversamento della frazione, [illegible] restringe e poi svolta bruscamente, quasi ad angolo retto attorno ad una [illegible]a. Un tratto quindi pericolosissimo anche per gli abitanti che devono convivere con un movimento [illegible] circa 600 auto all'ora. L'intervento [illegible] rettifica in atto eliminerà appunto la curva ad angolo retto e raddrizzerà la strada che arriva da Ponderano.

La Provincia ha stanziato complessivamente per «l'operazione Maghetto» circa 6 miliardi. Ora sta predisponendo il progetto esecutivo del secondo lotto che riguarda l'ampliamento dei tre ponti sul torrente Elvo e della strada per Mongrando. «Prima di ampliare i viadotti per renderli accessibili anche ai camion vorremmo però realizzare il primo tratto della tangenziale Ovest [illegible] Biellese, quella che scende verso Ponderano dallo svincolo tra la Biella-Mongrando e il prolungamento di via Per Pollone [illegible] Biella - spiega l'assesore Giuseppe Nicolo -. Poi completeremo la rettifica del Maghetto e per ultimo costruiremo il tratto terminale della Tangenziale Ovest, da Cerrione alla bretella Lancia». [m. al.]



La strettola tra le case del Maghetto e [illegible] ruspe al lavoro sulla variante [illegible]



La trasmissione di Raffaella Carrà riunisce la numerosa famiglia di Domenico Chioatto

«Dopo 40 anni rivedrò i miei 9 fratelli»

Si realizza il desiderio di [illegible] pensionato cossatese di 74 anni



Il cossatese Domenico Chioatto

COSSATO. «Finalmente potrò riabbracciare i miei nove fratelli. Sono almeno [illegible] anni che non ci trovavamo tutti assie[illegible]».

Domenico Chioatto, 74 anni, pensionato, è in p[illegible] con la moglie Zoe e il figlio Italo per Cento, [illegible] provincia di Ferrara dove oggi, in un grande risto[illegible] del paese, [illegible] incontrerà con la sua numerosa famiglia. Star della riunione, un fratello, appositamente giunto da Sidney in Australia.

«E' lui, Sante, 66 anni, da oltre trent'anni nella terra dei canguri, il personaggio che ha messo in moto il rad[illegible] - spie[illegible]a Domenico - In gran segreto mia [illegible] Liviana e Laura, la moglie di Luigi, [illegible] dei miei fratelli, hanno pensato di fare una sorpresa [illegible] tutti, [illegible] soprat[illegible] [illegible] me che sono il primo di tutti loro. [illegible] a novembre hanno scritto [illegible] "Carramba", la trasmissione di Raffaella Carrà, segnalando il caso. La storia è piaciuta [illegible] Sante, che fa l'albergatore a Sidney, è stato invitato dalla Rai [illegible] ritornare in Italia».

[illegible] giovedì Sante [illegible] arrivato. L'incontro tra tutti i membri della numerosissima famiglia avrebbe dovuto avvenire a Cento «ma per creare il massimo della sorpresa, l'appuntamento è stato tenuto segreto fino all'ultimo - aggiunge Domenico Chioatto -. [illegible] quando me l'hanno detto, era ormai troppo tardi per partire per Ferrara. Così ho dovuto accontentarmi di vedere Sante in televisione dalla Carrà. Ma tutto sommato è andata bene così perchè non lo avrei riconosciuto subito. Si [illegible] fatto crescere la barba [illegible] poi gli anni [illegible] passati per tutti».

I Chioatto, comunque, hanno rimediato e oggi [illegible] ritroveranno [illegible] a Cento, ma senza le telecamere della Rai. Originari di Piacenza d'Adige in provincia di Padova i dieci fratelli oggi a raduno con moglie, figli, e nipoti, sono i superstiti dei 18 figli di Augusto e Maria Chioatto.

I casi della vita li hanno spersi ai sette venti: Domenico si [illegible] stabilito nel Biellese trovando lavoro nell'industria tessile. Prima ha abitato [illegible] Mezzana, poi a Strona [illegible] infine a Cossato, dove si [illegible] costruito una casa in via Maffei. Ormai in pensione [illegible] quasi 14 anni, si appresta a tagliare un invidiabile primato: 55 [illegible] di matrimonio con la sua Zoe. Nel Biellese, [illegible] Tollegno, però c'è anche Agnese Chioatto, 69 anni, e poi disseminati per mezza Italia ci [illegible] Giovanna, 72 anni che abita [illegible] Piossasco, Felice, 73 anni e Vittorino, 68, entrambi residenti a Ferrara, Luigi, 61 anni, Pisa, Angelo, [illegible] anni, Voghera e Bruno, 46 a Pontelagoscuro. Gli unici a varcare i confini nazionali sono stati Jole, 71 anni, che vi[illegible] in Francia e, appunto, Sante. [m. al.]

L'ex senatore accusato di aver diffamato il presidente del tribunale

Regis-Conzo, è sfida in pretura

La Zardo sotto processo a Roma per calunnia





Il leghista **Claudio Regis** e la soubrette **Raffaella Zardo** rinviata a giudizio

BIELLA. Appuntamento in pretura a Milano per Claudio Regis, l'ex senatore leghista nel mirino della magistratura per una lunga serie di affermazioni sulla magistratura. Domani l'imprenditore, con vari interessi all'estero, dovrà difendersi dall'accusa di aver diffamato il presidente del tribunale cittadino Mario Conzo. E, soprattutto, dalla richiesta di risarcimenti danni [illegible] [illegible] miliardo.

Nel giugno del '96, in una seduta del consiglio comunale, Claudio Regis commentò in modo duro il suicidio della famiglia biellese (due nonni [illegible] due genitori, fratello [illegible] sorella), imputati di abusi su figli e nipoti e suicidatisi con i gas di scarico dell'auto. L'ex senatore indicò il presidente Conzo come responsabile morale della morte di gruppo e definì [illegible] giudice «impiegato dello Stato».

Ma intanto Regis ha intenzione [illegible] giocare all'attacco. «E' un processo politico, cosa c'è di male nell'affermare che un giudice è un "impiegato dello Stato"? Vorrà dire che mi farò condannare». Ma una sentenza di colpevolezza potrebbe costare cara all'ex senatore, sul quale pendono altri procedimenti analoghi.

Intanto l'altro giorno, [illegible] Roma, il gip ha rinviato a giudizio Raffaella Zardo per calunnia [illegible] diffamazione nei confronti dell'ex pm biellese Alessandro Chionna [illegible] del maresciallo Nicola Santimone. [d. p.]

MEDICINA

[illegible]

L'Istituto di ricerca e cura finanziato da Specchio dei tempi

Candiolo è una realtà

Come e dove fare le nuove offerte

VERCELLI

UN'AUTOREVOLE rappresentanza del Consiglio direttivo della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro si è incontrata, al Circolo ricreativo [illegible] Vercelli, con la propria delegazione provinciale (rappresentata da Francesco Boggia [illegible] da Carla Passerini) e [illegible] alcuni ospiti di rilievo (tra gli altri, il presidente di Biverbanca Dario Casalini [illegible] il conte Federico Avogadro di Vigliano).

Il direttivo della Fondazione [illegible] rappresentato dal consigliere delegato Giampiero Gabotto, dal tesoriere Claudio Dolza [illegible] dalla responsabile delle relazioni esterne Beatrice Reyneri; c'era anche il professor Massi[illegible] Aglietta, biellese, direttore della Divisione di Oncologia ed Ematologia dell'ospedale Mauriziano Umberto I di Torino.

Scopo dell'incontro, fare [illegible] punto della situazione sull'Istituto per la Ricerca e la Cura del cancro realizzato dalla Fonda[illegible] [illegible] Candiolo, ai bordi del Parco di Stupinigi, a pochi chilometri da Torino. Sinora sono stati investiti circa 73 dei [illegible] miliardi raccolti tramite la Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi, da enti e istituzioni (come la Fiat, la Compagnia San Paolo, la Crt, l'Italgas) e attraverso le delegazioni che si sono attivate in tutto il Piemonte, con iniziative di varia natura. Detto di quella vercellese, per quanto riguarda le due province di Vercelli e Biella, esistono una delegazione a Santhià, di cui [illegible] responsabile Giorgio Novario, e una nel capoluo[illegible] laniero affidata [illegible] Vittorangela Rossaro.

Dunque, sinora [illegible] generosità delle popolazioni piemontesi ha consentito alla Fondazione di costruire il Centro di ricerca e [illegible] completare la «fase 1» del progetto che prevedeva la realizzazione delle attività di ricerca, prevenzione e diagnosi precoce.

Adesso, [illegible] ha ricordato il dottor Gabotto, si tratta lavora[illegible] per il completamento del ciclo di cura, attivando nel Centro tutte le fasi di diagnostica e [illegible] terapia. L'obiettivo più immediato è quello [illegible] avere, entro marzo, 20 letti di day hospital per l'Oncologia e di poter arrivare entro poco tempo [illegible] primi [illegible] posti-letto per le degenze (in totale, il progetto [illegible] prevede 180).

Già oggi, l'Istituto di Candiolo è [illegible] disp[illegible]izione, con i suoi ambulatori e con i laboratori di analisi cliniche e di anatomia patologica, di tutti coloro che vogliono sottoporsi [illegible] visite [illegible] ad e esami.

Ha spiegato il dottor Gabotto: «E' sufficiente l'impegnativa del medico [illegible] una telefonata allo 011-9933.111». L'Istituto è convenzionato [illegible] dunque le prestazioni [illegible] [illegible] tutto a carico del Servizio sanitario nazionale. E se qualcuno dovesse teme[illegible] che, vista l'altissima qualità professionale e tecnologica, i tempi di prenotazione siano lunghi, il professor Aglietta rassicura: «Per le mammografie siamo nell'ordine degli otto giorni di attesa e, in Radiologia, quando si rischia di superare i dieci giorni, scatta il raddoppio dei medici». Tutto ciò quando nelle strutture pubbliche si prenota anche da un inverno per l'autunno successivo.



L'Istituto per la ricerca e la cura del cancro a Candiolo, vicino a Torino

Durante l'incontro al Ricreativo di Vercelli, il professor Aglietta e il dottor Gabotto hanno [illegible] in rilievo la qualità della ricerca che viene compiuta [illegible] Candiolo. Hanno citato uno studio del responsabile dell'Oncologia Molecolare, il professor Paolo Comoglio, sul meccanismo di crescita delle cellule neoplastiche che [illegible] stato pubblicato [illegible] «Nature», la più prestigiosa rivista medica del mondo.

Per essere completato, diventando così un punto di riferimento preciso per tutta la comunità regionale, l'Istituto di Candiolo ha ancora bisogno delle generosità dei piemontesi. Per questa ragione, il Consiglio direttivo della Fondazione chiede un ulteriore sforzo a tutti.

Ci sono cinque modi per fare un'offerta: con un versamento sul conto corrente postale nu[illegible] 410100; con un versamento sul conto corrente bancario numero 8780163/14 pres[illegible] la Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 33, [illegible] Vittorio Emanuele II, 6 - Torino; oppure ci si può rivolgere agli uffici della Fondazione, in via della Rocca 49, a Torino (telefono 011/812.76.88), [illegible] ancora direttamente all'Istituto stesso, a Candiolo (telefono 011/99.33.111); infine si posso[illegible] contattare le delegazioni nelle varie province.

Il dottor Gabotto ha pure spiegato che, sinora, grazie a lasciti, legati [illegible] eredità, l'Istituto ha potuto contare [illegible] circa [illegible] miliardi. Per poter beneficiare, in morte, la Fondazione Piemontese per [illegible] Ricerca sul Cancro è dunque necessario andare da [illegible] notaio e fare o un testamento o un legato indicando con chiarezza il destinatario dell'eredità oppure del legato.

Enrico [illegible] Maria

[illegible] BREVE

[illegible]

Ecco i distributori [illegible] in città

Ecco i benzinai di turno oggi [illegible] Biella: Agip, via Tollegno e Corso Europa; Erg, via Trossi 5; Esso, [illegible] Cottolengo 22 [illegible] via Ivrea 10; Q8, via Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Shell, viale Macallé 20. [c. gi.]

[illegible]rse

Non è ancora attivo il [illegible] locale 118

Non [illegible] [illegible] attivato il numero 118 [illegible] linea diretta [illegible] il Servizio Biella Soccorso. Nonostante quanto indicato nella nuova guida Telecom, resta in vigore il numero verde provvisorio 167-120118 fino [illegible] quando non verrà messa in funzione la linea diretta. [f. p.]

[illegible]

Commissario al Piazzo sarà l'assessore Raise

Dopo le dimissioni di Carlo Boccaccino prima [illegible] Marco Rigola poi, non si è ancora trovato un nuovo presidente del Consiglio circoscrizionale del Piazzo. E' arrivato il commissariamento: a «governare» il quartiere sarà l'assessore Raise. [g. co.]

Anniversari

I Club reali biellesi il 21 marzo [illegible] Altacomba

Il Coordinamento dei club reali della provincia organizzano una trasferta ad Altacomba per l'anniversario della [illegible] [illegible] Umberto II. Appuntamento il 21 marzo: per la giornata sarà organizzata una guardia d'onore biellese alla tomba del re. Per informazioni si può telefonare al numero 23844. [r. mo.]

Oggi dalle 9

[illegible] alpini biellesi in assemblea

BIELLA. Alpini a raduno oggi per l'assemblea annuale della sezione di Biella.

L'appuntamento è per le 9 all'istituto dei Fratelli delle scuole cristiane: sarà il presidente Franco Becchia a coordinare la seduta che dovrà delineare le attività ed i futuri programmi delle locali penne nere.

L'assemblea prevede almeno tre [illegible] di lavori e si concluderà intorno a mezzogiorno. Tra i punti all'ordine del giorno vi è anche la discussione del bilancio e l'elezione di parte del consiglio direttivo in quanto scaduto.

L'assemblea offrirà anche l'occasione [illegible] presentare il nuovo libro di Leonardo Gianitetto, «Una bella storia o [illegible] semplice favola?», dedicato alla trasformazione della cascina Carrubi di Salussola nel «Soggiorno agricolo Mario e Marie Gianinetto», donato all'Anffas [illegible] Gaglianico. Le vendite, a favore dell'ente, saranno appunto [illegible] dall'Ana.

Il libro offre, attraverso i ricordi, la storia [illegible] una cascina amata dal padre che la acquistò, dove l'autore e la sorella Adriana vissero stagioni indimenticabili di vita semplice (non solo osservata con intelligenza ed attenzione), [illegible] passa alla favola nella trasformazione che l'ha portata all'attuale utilizzo. Uno spaccato di vita, che va dal personale al sociale [illegible] l'impegno costante e gratuito degli alpini. [m. al.]

[illegible]

Via perle e ori, appare il volto vivo e dialogante della Vergine

AVRANNO pure una loro motivazione l'oro, le perle e i diamanti che, in genere, sovraccaricano le immagini della Madonna, [illegible] [illegible] impulso alla devozione risultano essere del tutto superflui. Ne costituisce prova quella ventina di fotografie che aprono il secondo volume della «Storia di Oropa» [illegible] Delmo Lebole, pubblicato in questi giorni. Una ventina di fotografie straordinarie che mostrano la statua della Madonna di Oropa come nessuno prima d'oggi può averla vista, salvo rari addetti. La mostrano così com'era nata, all'incirca sette secoli fa, nella bottega dove quell'anonimo artigiano-artista, con ogni probabilità valdostano, l'aveva scolpita secondo i canoni della sua epoca di transizione: statica, ma in piedi, un fiore nella mano destra, il Bambino che siede sul suo braccio sinistro, sul [illegible] capo una corona [illegible] legno, corpo unico con la statua anzi, e naturalmente ancora senza bagliori di corone preziose doppie, triple, quadruple, pettorali, stelle [illegible] diamanti, pendenti e pomi d'oro.

Questo si ricava da quelle prime, ampie pagine [illegible] colori del [illegible] libro di monsignor Lebole: la statua, [illegible] spoglia, così essenziale, [illegible] infinitamente più viva e coinvolgente - più vicina, più dialogante, più umana, insomma - che non quando appare paludata nella maestà e nello sfarzo dei simboli di un potere tutto terreno.

E' la prima volta questa, precisa monsignor Lebole, che la statua della Madonna di Oropa [illegible] fotografata in primi piani ravvicinatissimi, tanto da poter scorgere distintamente l'originale incarnato chiaro e il rosso delle labbra sotto l'anneritura eseguita posteriormente e, stretto fra pollice, indice [illegible] medio della mano destra, il gambo di quel fiore originale, in seguito accidentalmente rotto e sostituito con [illegible] pomo, prima di legno, poi d'oro.

Di fronte, di profilo, di spalle, nei particolari, sono sessanta le foto eccezionali che Delmo Lebole ha potuto scattare grazie ad un'eccezionale congiuntura. Nel mese di dicembre di due anni or sono, infatti, la statua della Madonna di Oropa [illegible] stata tolta dalla [illegible] nicchia e trasportata per due giorni in [illegible] camera vicina al padiglione reale, dove due restauratrici torinesi, sotto la guida [illegible] Paola Astrua, avevano provveduto ad un'opera di ritocco dei colori (non quelli del volto, però) quale non era più stata eseguita fin dal lontano 1910. E' stato in tale occasione che monsignor Lebole ha colto la possibilità di fissare sulla pellicola la rarità delle immagini ora proposte nel suo libro. Proposte assieme alle settecento e più pagine del racconto particolareggiato delle quattro incoronazioni, del 1620, 1720, 1820, 1920, e della storia del Santua[illegible] quale ora lo vediamo: la basilica e le costruzioni che la circondano, le successive aggregazioni di sale [illegible] padiglioni. C'è tut[illegible] [illegible] tutto meticolosamente documentato, dal cancello d'ingresso ai mezzanini, al «bornell», alla parte esterna [illegible] - ancora [illegible] po' estranea - quella della chiesa nuova. In più, un'appendice sulla presenza e sulle visite ad Oropa, dei vari membri di Casa Savoia. Quelli degli ori, delle perle [illegible] [illegible] diamanti.

Pier F. Gasparetto

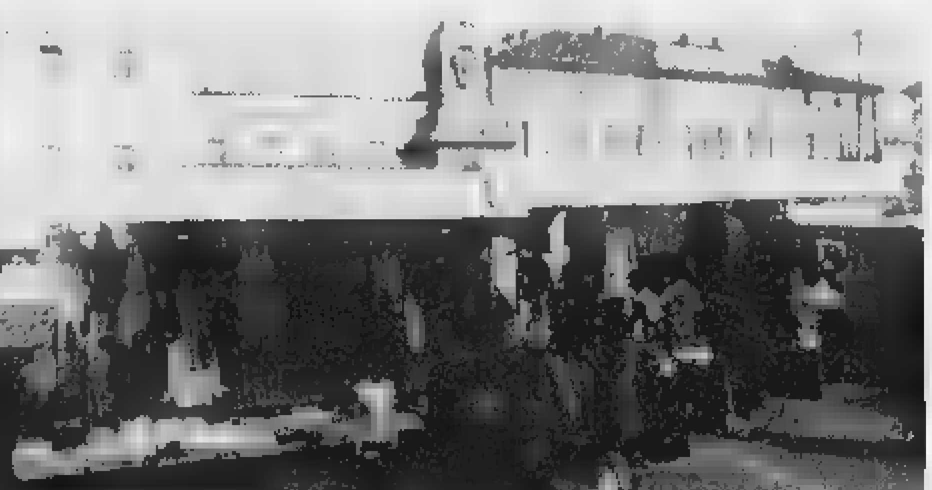
Il sindaco Susta ha firmato ieri l'ordinanza che sancisce lo storico trasferimento

Mercato, addio a piazza Martiri

Da domani i banchi nell'area di via Valle d'Aosta

BIELLA. Il giorno fatidico, dunque, è arrivato: domani il mercato lascia la storica sede di piazza Martiri della Libertà per trasferirsi in piazza Falcone nella zona di via Valle d'Aosta.

Il contrastato provvedimento, dopo anni di furiose polemiche, è stato caratterizzato da un ultimo sussulto: venerdì sera il presidente del sindacato Ascom-Fiva nonchè consigliere comunale del Polo, Gianfranco Grosso, [illegible] messo in dubbio, in una lettera al sindaco, la legittimità dell'operazione. La giunta, il consiglio avevano deliberato, gli stessi ambulanti avevano firmato la convenzione per i nuovi posti, ma mancava l'ordinanza che di fatto sanciva lo spostamento.



Un'immagine caratteristica del [illegible] in piazza Martiri con i banchi assiepati sotto i [illegible] a Quintino Sella e sullo sfondo [illegible] [illegible] Sociale

Ma anche l'ultimo problema è stato superato ieri mattina quando [illegible] sindaco Gianluca Susta ha firmato la [illegible] ordinanza eliminando anche l'ultimo ostacolo burocratico al trasferimento. La nuova area, [illegible] lastricata in autobloccanti, è [illegible] dotata dei più moderni servizi: ogni postazione ha infatti anche gli attacchi per la luce [illegible] il telefono. Volendo, quindi, tra poco si potrà andare [illegible] fare acquisti nelle bancarelle con la carta di credito. Da domani, nei giorni di mercato piazza Falcone sarà collegata a piazza Martiri con un bus [illegible]vetta gratuito. Al lunedì [illegible] al giovedì ci sarà una corsa ogni mezz'ora [illegible] le 8,30 e mezzogiorno. Al sabato i bus circoleranno anche al pomeriggio fino alle 18,30. L'itinerario da piazza Martiri [illegible] lungo l'asse via Pietro Micca-via Galimberti: il bus effettuerà fermate in piaz[illegible] La Marmora, al liceo Scientifico, in corso 53° Fanteria e in via Trivero, al Villaggio, dov'è situato l'altro capolinea.

Nella parte Nord della città [illegible] mercato rionale si terrà nei giorni di martedì, mercoledì (solo alimentare) [illegible] venerdì. In attesa di dotare piazza Martiri dei servizi necessari, i banchi non alimentari saranno sistemati in piazza Curiel; gli altri in piazza Colonnetti. [m. al.]

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza [illegible] superiore alle trenta righe dattiloscritte [illegible] corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in [illegible] Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

C'è troppo smog in [illegible] Repubblica

Abito nella zona di via Repubblica [illegible] voglio sottolineare come la situazione «smog», in questi lunghi giorni di siccità, si stia facendo insostenibile. E' impossibile aprire le finestre perchè immediatamente l'alloggio si riempie di polvere. Passeggiare sui marciapiedi poi [illegible] diventata un'azione rischiosa, soprattutto per chi già soffre nella respirazione. Credo che l'amministrazione comunale debba affrontare al più presto questo problema. Siccome [illegible] assai difficile avere strade alternative, il centro storico in particolare, ha bisogno [illegible] un'isola pedonale più estesa e più «vera», [illegible] come l'attuale via Italia dove comunque il rischio-auto per i pedoni esiste (per non parlare delle auto di carabinieri e polizia che viaggiano pure in sen[illegible] contrario). Infine si progetti una rete di mezzi pubblici, elettrici contro l'inquinamento.

Lettera firmata, Biella

Palasport, esiste l'aspirazione fumi?

Seguo con passione le partite della Pallacanestro Biella al palazzetto [illegible] voglio tornare sul problema del f[illegible] delle sigarette che, durante l'intervallo dei match, invade con puntualità l'impianto. [illegible] chiesto ad un rappresentante delle forze dell'ordine di intervenire, ma mi è [illegible] risposto che i cartelli «vietato fumare» sono esposti solo all'interno della [illegible] parquet e tribune. Nulla invece c'è nell'ingresso e questo impedirebbe di elevare multe. Il problema sarebbe dunque della società che gestisce l'impianto, mi pare la Pietro Micca. Però aggiungo questo: possibile che il palasport non sia dotato di un impianto di aspirazione degno di tal nome? Così come è, il palazzetto rischia di essere anche anti-igienico.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] telefono (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.066; **Cossato:** telefono (015) 922.123.

[illegible] SOCCORSO

[illegible]: telefono n. verde 167-120.118.

[illegible] MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossa[illegible]** telefono (015) [illegible].

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible] via Marconi 28, telefono (015) [illegible].

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] [illegible] **Vernato:** *Farmacia dr. Role*, piazza G.B. Cossato [illegible], [illegible]fono (015) 40.58.40. Orario di apertura: dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, die[illegible] presentazione [illegible] ricetta medica [illegible]gente.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, telefono (015) 69.10.50.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, [illegible] Provin[illegible] 14, telefono (015) 63.188.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, telefono (015) 60.755.

[illegible]: *Dr. Mario del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, telefono (015) 44.13.20.

[illegible] *Dr. Eusebio Friolotto*, [illegible] Gari[illegible] 61, telefono (015) 93.370.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora 3, telefono (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, telefono (015) 35.50.41.

SAN [illegible], BE[illegible]LA COME UN TEMPO



Si sono conclusi al Piazzo i [illegible] sulla facciata della chiesa

BIELLA. Non [illegible] [illegible] impegno da poco il restauro dei monumenti del Piazzo, ma quando l'obiettivo viene raggiunto, allora l'effetto è ancor più significativo [illegible] importante. E' il caso dell'antica chiesa di San Giacomo (nella foto di Micheletti): è [illegible] libera dalle impalcature dopo l'intervento che ha riportato la facciata [illegible] sobria bellezza di un tempo. Nella parte inferiore è riemerso il bugnato, sono stati sottoposte a restauro le decorazioni in cotto [illegible] consolidati gli intonaci. L'intervento è soltanto [illegible] parte del complesso lavoro necessa[illegible] per recuperare la chiesa nel [illegible] insieme, [illegible] cominciare dal tetto per passare alle molte decora[illegible]i consumate dal trascorrere del tempo. Ai lavori di restauro hanno contribuito anche gli abitanti del Piazzo. [r. s.]

All'incontro hanno partecipato molti amministratori e abitanti dell'Alta Valle del Cervo

Via libera al traforo della Mologna

Parere quasi unanime ieri dall'assemblea di Rosazza

ROSAZZA. Un dibattito molto [illegible] ha caratterizzato ieri pomeriggio le discussione sul traforo della Mologna in programma al circolo Dopolavoro. L'incontro, promosso dal Comune di Rosazza, intendeva tastare il polso dell'opinione pubblica sulla fattibilità dell'opera. Relatori, oltre al primo cittadino Marco Aragnetti, [illegible] il consigliere di Campiglia Pierluigi Touscoz e il sindaco di Piedicavallo, Maria Grazia Gilardi Nadin, entrambi profondi sostenitori del tunnel per la Valle d'Aosta.

Il sindaco Aragnetti, durante l'introduzione, ha spiegato che l'ultimo atto del Consiglio comunale è stato quello di approfondire l'ipotesi di costruzione per conoscere i vantaggi a medio [illegible] lungo termine, non disponendo attulmente elementi sufficienti per una valutazione.

«Sin dal mio insediamento, agli inizi degli Anni Novanta - ha invece esordito Gilardi - con miei collaboratori ci siamo chiesti quali prospettive c'era[illegible] per un futuro della valle. Invano ho atteso risposte: questa del traforo è una buonissima opportunità di sviluppo».

Dal dibattito è emerso [illegible] chiare lettere che l'Alto Cervo [illegible] bra destinato a morire. Sono molte le prove a conferma: [illegible] gozi [illegible] alberghi che chiudono, paesi sempre più trasformati in dormitori [illegible] spopolamento dilagante. Una [illegible] via di comunicazione (e la storia più volte lo ha dimostrato), comporta innumerevoli vantaggi economoci e di sviluppo, regolati da leggi di mercato anche se difficilmente valutabili nell'immediato.

«La nostra preoccupazione - ha aggiunto Gilardi - è quella [illegible] non stravolgere l'espetto ambientale della Valle e per questo motivo la scelta [illegible] caduta sul traforo, soluzione meno deturpante. Per problemi d'inquinamento acustico e atmosferico riponiamo fiducia sull'utilizzo di [illegible] tecnologie utilizzate con successo in altre realtà».

Il risultato dell'assemblea [illegible] stato molto favorevole alla realizzazione dell'opera, anche se alcuni partecipanti hanno accusato i «contrari» di avere di[illegible] l'incontro per mancanza [illegible] argomentazioni valide e sostenibili.

Tra le pochi voci che si sono opposte al progetto, vi [illegible] stata quella di [illegible] signora milanese che è solita frequentare l'alta valle nelle [illegible] e nei fine settimana. Ma il [illegible] desiderio di mantenere il tranquillo [illegible] silenzioso isolamento, è stato duramente contestato nella riunione.

La strada di collegamento con il traforo dovrebbe passare da provinciale a statale. Sull'ipotesi [illegible] incremento del traffico pesante, [illegible] state fatte ampie rassicurazioni: il passaggio dei camion sarebbe scoraggiato dalla presenza di [illegible]gliori e più veloci arterie di collegamento rappresentate dalle autostrade. Il prossimo passo concreto sarà quello di raccogliere i pareri [illegible] Comuni, con la supervisione delle Comunità montane.

[illegible] Moreschi



Da settimane la Valle [illegible] Cervo [illegible] ad un vasto dibattito sull'opportunità di realizzare il traforo della Mologna. Nella foto di Corrado Micheletti i partecipanti alla prima assemblea, nel '97

Oggi, dall'alba, in 3000 sui torrenti

Pesca alla trota parte la stagione

BIELLA. Scatta questa mattina la stagione [illegible] pesca alla trota. Come tradizione, i 3000 appassionati biellesi saranno già sul luogo preferito molto presto. E non appena scatterà l'apertura (un'ora prima dell'alba fino ad un'ora dopo il tramonto), tutti con l'amo in acqua.

Quest'anno [illegible] vietato pescare in tratti compresi nei Comuni di Campiglia Cervo (l'area sotto l'incubatoio), Candelo (dalla «Bocca del lupo» [illegible] 150 metri a valle), a Graglia (un tratto dello Ianca), a Piedicavallo (nel rio che costeggia la strada prima di immetersi nel Cervo), Sagliano Micca (Morezza inferiore), Quittengo (rio Quittengo), Salussola (nel tratto già chiuso dell'Elvo, zona ponte della ferrovia) e nelle bandite di Mongrando e Sordevolo.

Questi divieti sono validi per tre anni e decadranno al tramonto dell'ultimo sabato del mese di febbraio dell'anno 2001. Intanto ieri sono stato seminate dalla Provincia [illegible] quintali di trote in valle Oropa (campo gara di Pralungo), 25 chili [illegible] trote fario nel Chiebbia tra Ron[illegible] e Zumaglia. Nello Strona [illegible] Vallemosso sono finiti 125 chili [illegible] fario e 45 chili nella diga [illegible] Ravesanella. Gli invasi [illegible] Camandona e Mongrando sono rimasti esclusi da questa tornata per problemi di ghiaccio. La Federazione ha immesso 100 chili di iridee [illegible] Candelo, altri 100 chili tra Arro e [illegible] ponte di Cerrione, [illegible] chili a Mottalciata nel Cervo. Sabato 14 marzo, alle 15, nella sede Fi[illegible] di piazza Curiel ci sarà l'assemblea ordinaria dei pescatori. [d. p.]

DALLA [illegible]

Biella

Domani e martedì orari [illegible] per i bus dell'Atap

L'Azienda trasporti informa che domani e martedì i bus viaggeranno con gli orari estivi: questo perchè nei due giorni le scuole [illegible] in vacanza di carnevale e quindi sarebbe inutile mantenere le stesse linee: senza studenti, i bus viaggerebbero vuoti. [f. p.]

Callabiana

Stamane una cerimonia dell'Anpi [illegible] Pianezze

L'Anpi della Valle Cervo ricorderà oggi nella frazione di Pianezze il partigiano Evio Pizzato («Traballa» il [illegible] battaglia): la messa verrà celebrata alle 10,30 nella chiesa della frazione [illegible] dopo la funzione religiosa ci sarà l'orazione ufficiale. [b. pe.]

Sandigliano

Corso [illegible] ballo [illegible] insegnanti [illegible] latino-americano

La Pro loco ripropone il corso di ballo con specializzazioni nel liscio, sud americano e caraibico. Le lezioni cominceranno il 2 marzo per concludersi a maggio. Per informazioni Giampiero Rosso, al 2493424. [d. sa.]

Bi[illegible]

Gara [illegible] valida [illegible]r il «Trofeo Valsessera»

Oggi [illegible] piste [illegible] Bielmonte si svolgerà la gara [illegible] sci «Trofeo Valsessera», organizzata dalla Pro loco Valsessera e dallo Sci club Noveis. Il ritrovo è alle 9. [b. pe.]

Pray

A scuola di ginnastica dolce con la Pro loco

Martedì prenderanno [illegible] via [illegible] lezioni [illegible] ginnastica dolce, che da alcuni anni vengono organizzate a Pray su iniziativa della Pro loco. Il corso sarà tenuto da Roberta Stasia nella palestra del paese. Le iscrizioni si ricevono da Franco Cuneo (telefono 767618), ma si può aderire all'iniziativa alla prima lezione, versando 35 mila. Occorrono inoltre il certificato medico e la tessera d'iscrizione alla Pro loco per il 1998. [b. pe.]

Sala, la polemica sulla cooperativa coinvolge anche il Comune e il gruppo di prc

Casa di riposo, replica la Campus

«Le accuse contro di noi al limite del pettegolezzo»

SALA. Non si spegne la polemica sulla casa di riposo. Il fuoco incrociato di [illegible] e repliche vede coinvolti [illegible] vario titolo ex dipendenti, la cooperativa Campus che gestisce l'istituto, l'amministrazione dell'Opera Pia Notaio Cesale, il Comune e il gruppo consiliare di Rifondazione Comunista.

La Campus e il consiglio di amministrazione dell'Opera Pia Notaio E. Cesale, proprietaria della casa di riposo, si dico[illegible] «meravigliati, infastiditi [illegible] irritati» dalle notizie apparse sui giornali, relative a vicende «destituite di ogni fondamento, ed anzi al limite della fantasticheria e del pettegolezzo».

Il lungo silenzio dei consigli di amministrazione dei due enti «era stato deciso di comune accordo per evitare sterili polemiche, pur verificandosi il caso che familiari dei signori consiglieri comunali [illegible] Sala, che da sette mesi non pagano neppure la retta stabilita, siano i primi ad attizzare il fuoco della polemica».

A proposito dell'inchiesta giudiziaria, i due enti precisano che la denuncia presentata lo [illegible] settembre contro l'infermiera coordinatrice (e [illegible] direttrice), per le presunte irregolarità nella prescrizione di medicinali (denuncia di una delle dipendenti licenziate dalla Campus), «è ancora al vaglio della magistratura. Mentre ci chiediamo, invece, perché non sia stato menzionato l'esposto-denuncia presentato dal presidente dell'Opera Pia e dalla coordinatrice incriminata a carico della ex dipendente, la quale, dopo una sanzione amministrativa, non ha trovato altro di meglio da fare che richiedere un'ispezione sanitaria, agendo [illegible] autonomia con l'uso di un potere che le era dovuto, e utilizzando chiavi che [illegible] avrebbe dovuto detenere».

Anche sulle presunte irregolarità legate al licenziamento delle due dipendenti i due enti dicono la loro: «Il contratto di gestione della [illegible] di riposo prevede che la Campus prenda in carico tutte le assistenti presenti, offrendo la qualifica [illegible] socio lavoratore o, in subordine, l'assunzione delle [illegible] dipendenti, [illegible] con le regole dettate dal contratto nazionale [illegible] lavoro delle cooperative. Delle tre ex dipendenti della casa di riposo, però, solo una ha accettato le nostre offerte, mentre le altre due le hanno rifiutate, interrompendo il rapporto di lavoro».

Silvio Belletti, di Rifondazione, ha annunciato nel frattempo d'aver presentato [illegible] ordine del giorno da discutere in Consiglio Provinciale sul problema della casa di riposo di Sala. Il documento verrà affrontato nella riunione convocata il 6 marzo. [f. p.]



La facciata della casa di riposo di Sala; l'istituto è intitolato al notaio Cesale

Il Teatro Comunale ha ospitato la manifestazione promossa dall'assessorato alla Cultura

I bimbi di Cossato raccontano il carnevale

Ieri debutto per i piccoli attori della materna e delle elementari



Il pubblico cossatese [illegible] pomeriggio al Comunale, durante la manifestazione «Carnevale dei Bimbi» (MICHELETTI)

COSSATO. Chi ha raccontato una barzelletta e chi si è [illegible]strato più serio, recitando una poesia a memoria; chi ha preferito cantare e chi invece ha deciso di danzare.

Questo [illegible] altro ancora è successo ieri pomeriggio al Teatro Comunale nell'ambito del Carnevale dei Bimbi, promosso dall'assessorato alla Cultura con la collaborazione della Compagnia Teatro Nuovo per la Danza di Torino e della scuola locale «Ritmodanza».

Lo scopo dell'iniziativa, assai originale, [illegible] andare oltre la semplice sfilata in maschera trasformando le improvvisate esibizioni in giochi coinvolgenti. [illegible] che allora i veri protagonisti sono stati i più piccoli (bambini della materna e delle elementari cossatesi) con il loro coraggio e le loro «velleità» artistiche, premiati alla fine con simpatici regali offerti dai commercianti cossatesi.

Non sono mancate, tuttavia, le esibizioni «didattiche» [illegible] allieve delle scuole «Centro di perfezionamento» di Biella e «Ritmodanza», (sulle [illegible] di Strauss [illegible] Ivanovich) oltre al balletto degli allievi dell'Accademia Regionale [illegible] Danza di Torino (dal «Lago dei cigni»).

Intanto oggi il Carnevale prosegue, sempre a Cossato, nelle parrocchie [illegible] Speranza e [illegible] Ronco con l'animazione dei ragazzi dell'oratorio. [c. gi.]

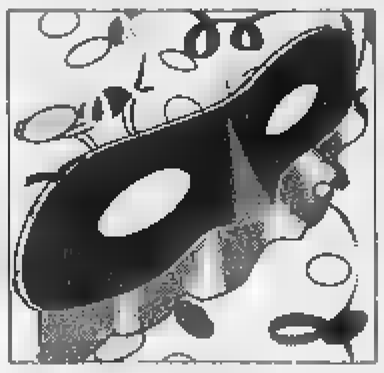
Tutte le feste

Le sfilate nei paesi

BIELLA. Ancora una domenica riservata alle maschere con numerosi appuntamenti. A Mas[illegible] il programma prevede la sfilata delle maschere con banda musicale al seguito (partenza da Mombello alle 14,30) e la distribuzione della fagiolata (alle [illegible] 16,30). A Strona [illegible] saranno oggi pomeriggio giochi per i bambini ed [illegible] spettacolo di illusionismo del mago Roby. L'organizzazione della manifestazione è affidata alla troupe di Radio Stella.

Ecco [illegible] programma del Carnevale benefico di [illegible]: alle 11 distribuzione della [illegible]giolata; 12,30 pranzo presso il ristorante Renghi (prenotazioni al 63.212); alle 15 sfilata dei bimbi in maschera [illegible] premi per tutti; alle 16 grande lotteria.

A Graglia, invece, gli Amici del santuario organizzano il lo[illegible] tradizionale carnevale per martedì [illegible] questa serie [illegible] [illegible]puntamenti: 11,45 distribuzione della fagiolata; 12,30 pranzo presso il ristorante del Santuario, alle 15 giochi in piazza per i bambini, alle 19 cena al ristorante del Santuario e ore 21 se[illegible] danzante al Grand Hotel del santuario con l'orchestra «I Matadores». [d. sa.]



La sfilata del capoluogo partirà alle 14,30 da piazza Battisti

«Carvè», oggi il verdetto

Vercelli, sono 14 i carri in gara

VERCELLI. Dopo il grande successo di domenica scorsa, oggi il «Carvè Varsleis» concede il bis. Con inizio [illegible] 14,30 è in programma la seconda sfilata dei 14 carri (8 di prima categoria, 6 di seconda) in gara. Il tracciato è quello ormai tradizionale: piazza Battisti-via Giovine Italia-Largo D'Azzo-viale Garibaldi-piazza Roma-viale Garibaldi (nell'altro senso)-piazza Pajetta. In quest'ultima piazza, si raduneranno quindi tutti i partecipanti alla sfilata, maschere rionali in testa, per ascoltare il verdetto della giuria. Dopodichè, le classiche scene di entusiasmo oppure di malcelata delusione chiuderan[illegible] [illegible] indimenticabile edizio[illegible] del Carnevale.

Ma per tutti ci sarà ancora una chance di rivincita. La Stampa, infatti, continuerà a pubblicare fino [illegible] domenica prossima, 1° marzo, il tagliando che consentirà ai lettori [illegible] ribaltare (oppure di confermare) il verdetto odierno della giuria. Premiazione venerdì [illegible] marzo al teatro Civico.

Torniamo alla sfilata di oggi. Le previsioni - tempo permettendo - parlano di un nuovo record di pubblico dopo i cira 9.000 paganti di domenica: il Comitato manifestazioni vercellesi ha predisposto un servi[illegible] d'ordine tale da [illegible]ggiare anche il più incallito aspirante «portoghese». Il biglietto costa 7 mila lire: non pagano i ragazzini fino a 12 anni.

E' tale il probabile richiamo anche extracittadino dell'avvenimento che il sindaco - su richiesta dell'Ascom - ha fatto un'ordinanza che consente ai commercianti al dettaglio vercellesi che lo desiderano di tenere aperto il loro negozio.

Prima della sfilata, Bicciolano [illegible] Bèla Majini (Enzo Grolla e Letizia Vercelli), [illegible] il relativo seguito, prenderanno parte alla fagiolata [illegible] Costanzana (inizio alle 11,30) e al pranzo degli anziani all'Isola (alla [illegible]).

L'intera mattinata di domani sarà riservata alla partecipazione [illegible] fagiolate: quelle [illegible] Greggio, Oldenico, Olcenengo e, soprattutto, quella [illegible] Santhià (alle 12,45), la «più grande d'Italia». Alle 16, Bicciolano [illegible] Bèla Majin visiteranno al Casa di riposo [illegible] Caresana.

[illegible]

LA STAMPA DOMENICA 22 FEBBRAIO 1998 COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

Il miglior carro allegorico del Carvè 'd Varsej 1998

[illegible] QUELLO INTITOLATO ____________

DEL RIONE (O PAESE) ____________

SPEDIRE O CONSEGNARE I TAGLIANDI A LA STAMPA VIA DUCHESSA JOLANDA 20 - 13100 VERCELLI

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Commozione in via Foa

Folla davanti alla sinagoga per il ricordo dell'Olocausto

VERCELLI. Dall'allegra confusione del Carnevale ad una pagina [illegible] storia [illegible]: l'incontro delle maschere in vicolo Baggiolini [illegible] Volto dei Centori, l'altro pomeriggio, [illegible] stato dedicato al ricordo dell'Olocausto, a 60 anni dalla promulgazione delle leggi razziali. Una piccola folla [illegible] [illegible] radunata davanti alla sinagoga per ascoltare Dario Colombo, presidente della comunità israelitica vercellese: il suo intevento, con il dolore riassunto in poche severe battute, ha ricordato la scomparsa nei campi di sterminio della famiglia Jona, che abitava proprio accanto al tempio.

L'incontro era iniziato con l'ingresso in vicolo Baggiolini di Bicciolano [illegible] Bèla Majin e del lo[illegible] seguito. Uno scambio di battute brevissimo [illegible] le autorità presenti, poi il corteo ha imboc[illegible] le «gabole», i percorsi nascosti della Vercelli antica, per raggiungere la sinagoga.

Un'esposizione di quadri sull'Olocausto ha accolto la folla in via Foa, poi è stata la compagnia dello «Spazio scenico» a dar vita ad un'animazione teatrale. In Volto dei Centori l'ultima tappa, per ricordare le figure di Pao Pasquino e della moglie Mariuccia. La sera precedente le maschere avevano invece fatto visita ad un Bicciolano celeberrimo: Renzo Roncarolo. [f. l.]





In alto, l'intervento di Dario Colombo, qui sopra la visita a Roncarolo (GAIPPI)

A Borgosesia c'è il palio dei rioni

In cartellone i veglioni e la festa del Mercu Scurot

BORGOSESIA. Appuntamento conclusivo per il centododicesimo [illegible] mascherato del Carnevale. In piazza a Borgosesia sfileranno oggi i cinque [illegible] [illegible] i gruppi a piedi per contendersi l'assegnazione del Palio dei rio[illegible] che contraddistingue l'opera più meritevole. Archiviato questo appuntamento, si avvicina la chiusura del periodo di festa: il cartellone prevede ancora due veglioni al Centro pro loco e il caratteristico «Mercu Scurot». Sarà [illegible] il Peru Magunella (impersonato da Andrea Petrarca) a fare gli onori di casa. Il suo carro («Tutti insieme verso il Duemila») apre la sfilata; al [illegible] fianco, la consorte Gin Fiammàa (Lucia Cheso), il gran ciambellano (Andrea Verri) [illegible] il giullare Benito Giannini, inossidabile maschera da 35 anni simbolo del Carnevale di Borgosesia. Proprio in questi giorni il «Benito Pitu» è stato insignito [illegible] «Commenda di Cavaliere di Tommaso da Vico», onorefficen[illegible] consegnata dal Papà [illegible] Gnoco di Verona (la più antica maschera italiana) e che in passato era [illegible] conferita anche a Papa Giovanni XXIII [illegible] al presidente russo Krusciov.

I carri in gara per il Palio sono «Giubileo 2000» di Valbusaga, «La natura si ribella» [illegible] Montrigone, «Oltre [illegible] muro» [illegible] Cravo e «La formula del Carnevale» del comitato Oca Grassa. Negli ultimi anni [illegible] stato [illegible] rione Valbusa[illegible] [illegible] farla da padrone [illegible] quattro successi dall''89, alternandosi [illegible] Bettole (quest'anno [illegible]sente) che guida l'albo d'oro [illegible] [illegible] assegnazioni. Fra le mascherate [illegible] piedi, sono in gara per il minipalio i «Beli mati d'la Cà di Rait» (con il sindaco Rotti), e i comitati Agnona, Fornace, Isolella [illegible] Sant'Anna. [p. q.]



Grande festa oggi a Borgosesia per l'assegnazione del palio dei rioni (REOLON)

Santhià: 3 giorni di fuoco

Corteo con Papetta a Crescentino A Trino il saluto della Castellana

VERCELLI. Oggi anche negli altri centri del Vercellese, il Carnevale va alla grande...

A Gattinara, in piazza Italia [illegible] dintorni, i «fasulé» distribuiranno i classici fagioli [illegible] partire dalle 11, mentre dalle 16 «galli e bignac» innaffiati dai vini doc [illegible] docg della zona contribuiranno a rendere allegra l'atmosfera. L'appuntamento è a cura della Bottega del vino e dell'Istituto Terre del nebbiolo del Nord Piemonte.

Megafantasmagorie a **Santhià** dove alle 10,30 il cerimoniale dell'Antica società fagiuolesca prevede l'insediamento in trono di Gianduja. Per le 14,30 prende il via il [illegible] mascherata [illegible] carri allegorici [illegible] bande musicali. Per le 20,30 [illegible] stato programmato il primo «girone infernale». Domani alle [illegible] di mattina, la sveglia generale sarà data al suono di pifferi e tamburi, mentre alle 12 verrà distribuita una gigantesca fagiolata, con aggiunta di pane, salame e vino (per ventimila persone). Gran sarabanda nel pomeriggio e alle 20 parata notturna e pirotecnica. **A Trino**, intanto, nella mattinata di oggi la Castellana ed il Capitano andranno all'infermeria Sant'Antonio. Oggi alle 14,30 con partenza da piazza Don Bosco si terrà la sfilata. Alle 17,30 saluto delle maschere al Civico. **A Crescentino**, Papetta, la regina del Carnevale alle 14,15 leggerà il proclama dal balcone del Municipio. Poi, dopo i rintocchi della campana dell'alleanza, prenderà il via [illegible] corteo di carri allegorici. Domani alle 11 nei capaci calderoni cuocerà la tradizionale fagiolata. Il pomeriggio (in musica, con Renzo e gli Evergreen) verrà dedicato alla terza età. [g. bar.]

Per il «Gruppo ornitologico» in Piemonte vivono 4 mila esemplari

E' di nuovo allarme cormorani

Preoccupazione tra i pescatori del Vercellese

VERCELLI. Emergenza cormorani: [illegible] una volta Antonio Mandrino, presidente della sezione vercellese della «Fips», l'associazione aderente al Coni che raggruppa i pescatori sportivi, lancia un grido d'allarme.

L'ultima denuncia, in ordine di tempo, è [illegible] formulata dal presidente Mandrino durante la recente assemblea della Fips vercellese. La fauna ittica della Sesia e dei torrenti che vi afflui[illegible] - ha ripetuto Mandrino - è seriamente minacciata di estinzione dai cormorani, i volatili ghiotti di pesce che da qualche anno si [illegible] stabiliti stanzialmente lungo le sponde del fiume e sulle rive dei laghi.

«In queste condizioni - ha aggiunto il presidente - le pur costose semine [illegible] avannotti altro non fanno che procurare cibo fresco a questi volatili».

La denuncia di Mandrino tro[illegible] conferme anche a livello scientifico. Il coordinatore del «Gruppo piemontese studi ornitologici» [illegible] direttore [illegible] Museo civico di [illegible] naturale di Carmagnola Giovanni Boano, riferendosi alla presenza sul territorio vercellese di uccelli in generale e, in particolare, del cor[illegible] (il cui nome scientifico [illegible] Phalacorcorax carbo) in una [illegible] comunicazione ha scritto: «Questo uccello ittiofago ha fatto registrare negli ultimi venti anni uno spettacolare au[illegible] in tutta Europa, [illegible] [illegible] nostra regione ne [illegible] [illegible] interes[illegible] [illegible] partire dalla metà degli Anni Ottanta. Il [illegible] di cormorani oggi presenti in Piemonte sembra [illegible] attestato in[illegible] ai 4-5 mila individui svernanti: il dato deriva dai conteggi ai dormitori sociali [illegible] questa specie. Sul lago di Viverone, che peraltro è una delle zone umide meno interessate dalla sua presenza, si è assistito ad uno stabilizzarsi del numero, compreso fra le 40 [illegible] le 80 unità mentre al bosco del Meisino, lungo il Po di Torino, [illegible] radunano [illegible] 800-1000 soggetti per trascorrervi la notte».

I dati del coordinatore, che ha rilevato [illegible] presenza in Piemon[illegible] di 4-5 mila cormorani svernanti, confermano quelli calcolati due anni fa, ma in autunno, dai ricercatori della Fips: nel tratto di fiume Sesia [illegible] Oldeni[illegible] [illegible] [illegible] diga [illegible] Palestro [illegible] [illegible] stati [illegible] [illegible] mila. «Se si calcola che ciascuno - aveva aggiunto Mandrino - mangia ogni giorno almeno un chilo di pesce, si fa presto a stabilire quale danno derivi alla fauna ittica».

Il problema dell'affollamento di uccelli ittiofagi era già stato affrontato nel periodo tra le due guerre mondiali, e all'epoca era stato risolto a fucilate. I pescatori da tempo invocano [illegible] piano di abbattimenti selettivi la cui competenza è esclusivamente regionale, [illegible] la Provincia di Vercelli si era attivata per sollecitare [illegible] decisione che finora, tuttavia, non c'è stata.

Walter Camurati



Ogni cormorano mangia almeno un chilo di pesce al giorno. Due anni [illegible] nel tratto della Sesia tra Oldenico e la diga [illegible] Palestro [illegible] censiti 3 mila esemplari e oggi sono circa il doppio in tutto il Piemonte

TRINO

Summit in Comune

[illegible] Paleologo [illegible] via libera [illegible] restauri

TRINO. Entro la fine della prossima settimana potrebbe esserci il via libera al progetto definitivo per il restauro del castello. Questo è emerso dalla riunione in Comune tra i rappresentanti Enel, l'amministrazione e l'associazione «Tridinum» (alla quale [illegible] [illegible] cuore il recupero del Palazzo paleologo). L'architetto Giorgio Di Giorgio ha illustrato il progetto preliminare del restauro, con le modifiche richieste dal Comune. «Sono state accolte - spiega Tricerri - quasi tutte le nostre richieste, [illegible] abbiamo qualche particolare da definire, [illegible] l'apertura di [illegible] porta sul fronte sud [illegible] l'accesso al castello [illegible] alcune porte che s'affacciano su piazza Garibal[illegible]. L'architetto dovrà lavorare al progetto, considerando le osservazioni dell'Enel. La prossi[illegible] settimana ci sentiremo per chiudere la discussione sul progetto».

A quel punto l'amministrazione dovrà fare i conti con l'intenzione dell'Enel di non fare più il Centro informazioni nell'edificio restaurato. Questo sembra comportare [illegible] fatto che una volta sborsati i [illegible] miliardi previsti nella convenzione (stipulata nel '92 tra gli enti locali e l'Enel), l'ente elettrico [illegible] si occuperà più della manutenzione dell'edificio (che sarebbe sta[illegible] invece a [illegible] carico per [illegible] anni [illegible] il Centro fosse [illegible] realizzato). Il discorso non piace al Comune che per [illegible] [illegible] suo sindaco chiederà alle maestran[illegible] Enel una ridefinizione dei punti presenti in convenzione che sono, [illegible] distanza di [illegible] anni, oggetto [illegible] dibattito. [r. co.]

[illegible]

Anche mostre e teatro

Convegni [illegible] [illegible] appuntamenti [illegible] [illegible]

MONCRIVELLO. Convegni storici di altissimo livello, musica, arte [illegible] teatro: questo il programma della prossima stagione nel castello di Moncrivello, sede preferita dalla duchessa Jolanda di Savoia, la vedova del beato Amedeo. Proprio alla duchessa è dedicato il primo dei convegni storici: protagonista la docente di diritto comune nell'Università di Torino Elisa Mongiano, che ha rintracciato [illegible] documento originale (una grande pergamena con sigillo) [illegible] il quale, nel marzo 1472, [illegible] duca Amedeo IX di Savoia dona [illegible] Jolanda il castello di Moncrivello. Della nobildonna sono state trovate anche due immagini, una miniatura giovanile e l'altra in abiti vedovili con l'erede, il futuro Emanuele Filiberto detto «Testa di ferro».

L'altro convegno sarà incentrato sulla figura e le gesta del capitano di ventura Cesare de Mayo, comandante dell'esercito spagnolo per il Piemonte e la Lombardia e infeudato primo marchese di Moncrivello.

Il mese di aprile sarà dedicato alla mostra di ceramiche artistiche della vercellese Mirella Ingrao: [illegible] esposti i risultati delle ricerche sulle forme, gli effetti cromatici ed i materiali unendo vetro, ceramica e cotto, con effetti suggestivi.

Altri ghiotti appuntamenti: a giugno il «Processo alle streghe» [illegible] la Compagnia dello Zodiaco [illegible] Caluso [illegible] [illegible] settembre una conferenza dell'astrofisico Tullio Regge che, proprio nel seminario di Moncrivello, ha seguito il [illegible] primo corso di studi. [w. ca.]

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per [illegible] e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
[illegible] 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri [illegible] virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto [illegible] uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti [illegible] scienze» sono in vendita - per abbonati [illegible] non - al prezzo speciale [illegible] L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Dopo il successo del Civico, la Mannoia va a Biella

Fiorella concede il bis

Domani [illegible] all'Odeon il concerto del nuovo tour «Belle speranze»
Una grande voce si affida ai brani di Testa, Silvestri [illegible] Avion Travel



Fiorella Mannoia è accompagnata come sempre da un organico di prim'ordine, in cui spicca il vercellese Michelatti

BIELLA. Rendez [illegible] [illegible]n il concerto di Fiorella Mannoia, alle 21 di domani al teatro Odeon.

Lo spettacolo della cantante segue quello di giovedì [illegible] al Civico di Vercelli. E siccome è stata una *grande* Mannoia, accolta dal tutto esaurito come già era nelle previsioni, non sarà di certo differente la performance biellese.

Fiorella Mannoia sta realizzando un fortunato tour che segue le tracce nell'ultima raccolta registrata sotto [illegible] titolo di «Belle speranze», in cui ancora una volta si esprime al meglio proponendosi con una serie di brani che ha ripreso dalla produzione di novelli cantautori, da Gian Maria Testa [illegible] Daniele Silvestri, dagli Avion Travel [illegible] Piero Fabrizi. Comunque, accompagnata da un organico di prim'ordine (citiamo Pier Michelatti al basso, Claudio Pascoli ai fiati e Danilo Rea alle tastiere) la [illegible] [illegible] racconterà dall'inizio di quella che [illegible] stata una lunghissima carriera che dura ormai da più [illegible] tre lustri. [g. bar.]

A Ponderano presenteranno il loro nuovo album «Four Great Points»

I «June», noise-rock di Chicago

Il quartetto è atteso martedì al Babylonia

PONDERANO. La locandina del Babylonia, presentando il concerto di martedì sera, annuncia: «fantastico quartetto di Chicago, passa dal dub al noise-/rock, dalla sperimentazione alla musica etnica». Sono i «June of 44», impegnati in un tour promozionale per far conoscere il nuovo album.

L'essenza del gruppo sta nel titolo dell'album: «Four Great Points», quattro grandi punti di riferimento quali sono appunto i componenti dei «June of 44». Ognuno [illegible] loro, infatti, alimenta il gruppo pescando [illegible]lle proprie esperienze artistiche [illegible] al pubbli[illegible] arriva quindi il frutto di questa confluenza di stili e ingegni, un vero sincretismo musicale [illegible] rock di fine millennio.

Nel nuovo album, quindi, emergono le storie artistiche dei quattro musicisti, che hanno accumulato esperienze e affinato gli stili in altre formazioni. Si parte nell'area delimitata da Chicago, Louisville e Washington D.C. dove è nato artisticamente il cantante-chitarrista Jeff Mueller [illegible] i Rodan; ancora voce [illegible] chitarra per Sean Meadows, componente dei Sonora Pine e prima ancora nei Lungfish.

Poi c'è il bassista e trombettista Fred Erskine, che proviene dall'avventura dell'underground americano (in formazioni come gli Hoover e i Crownhate Ruin). Il quarto dei «June» è Doug Scharin: ha iniziato a suonare come batteri[illegible] nei Codein ed ora è impegnato su tre fronti, Rex, Him e, appunto, i «June».

L'album «Four Greats Points» che si ascolterà martedì [illegible] il quarto sino ad ora inciso dal gruppo. I titoli: Engine Takes To The Wather, il primo, viene pubblicato nel 1995; un anno dopo il gruppo presenta Tropics And Meridians ed i «June» [illegible] conferma[illegible] nel panorama rock. Poi arriva Anatomy Of Sharks ed ora [illegible] Four Great Points.

Sul palcoscenico del Babylonia, martedì sera, si esibirà anche un gruppo rock bolognese, i «Three Second Kiss» (il concerto avrà inizio alle 20,30, ingresso 20 mila lire), mentre venerdì [illegible] attesi a Ponderano i francesi «Le Loup Garou»: presenteranno brani cantati in francese, spagnolo, inglese e italiano (ingresso 15 mila lire, con consumazione). [r. b.]



I «June [illegible] 44»: il gruppo americano è ben radicato nel panorama rock

I prossimi spettacoli

[illegible] ragazzi «[illegible]» da [illegible] [illegible]

VERCELLI. E' stato sorprendente il risultato della rassegna di teatro riservato dal Comune ai piccolissimi. Alla prima delle rappresentazioni al Civico in versione pomeridiana e domenicale (era «Storia della gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» de La Piccionaia: tutto esaurito, apertura di palchi e galleria), seguiranno altre tre pièces.

Le compagnie chiamate ancora sul palco del Comune, in partecipazione con la Regione ed il Progetto Teatro ragazzi [illegible] giovani del Piemonte, [illegible] Assemblea Teatro-Microband in «Grazie Ludwig» (domenica 1° marzo), Fontana Teatro [illegible] «I tre porcellini» (domenica 8 marzo) e Teatro Kismet in «Cappuccetto Rosso» (domenica [illegible] aprile). Inizio sempre alle 16. Il biglietto è fissato in [illegible] mila lire (anche per i genitori).

Intanto per l'altra rassegna, «Teatro a scuola» riservata [illegible] gruppi scolastici, mercoledì [illegible] giovedì prossimi, al Civico (ore 10), il gruppo Granbadò propone «Aquarium». [g. bar.]

Come prenotarsi

La prosa [illegible] [illegible] sul palcoscenico [illegible] via Sesone

[illegible]. La Pro Loco ha programmato il calendario [illegible] marzo sul palcoscenico del teatro di via Sesone.

Ecco gli appuntamenti. Per le 21 di mercoledì 11 Toni Bertorelli, Valeria Ciangottini; Giannina Salvetti e Walter Mramor presenteranno «Le intellettuali» di Molière, con la regia firmata dallo stesso Bertorelli. Giovedì 26, stesso palco e stes[illegible] orario, Nino Castelnuovo e Giorgia Trasselli, con la regia di Marco Vaccari, reciteranno in «Ciò che vide il maggiordomo».

La vendita dei biglietti è prevista [illegible] giorno prima dello spettacolo (dalle 16,30 alle 20) ed il giorno dello spettacolo (dalle 16,30 fino all'inizio delle rappresentazione). Prezzi: interi [illegible] mila; ridotti [illegible] mila. Posto unico. Per prenotazioni [illegible] potrà lasciare un [illegible]ggio alla segreteria telefonica dello 0163.222.85. Anche a Borgosesia ci sarà uno spettacolo per i piccoli: il Teatro Litta di Milano proporrà «Il lago dei cigni» alle 10,30 di lunedì 16 marzo. [g.bar.]

Dal Premio Tenco a Radio Box Un «angelo» tutto da ascoltare

IL cantante Fabrizio Casalino sarà protagonista del «Radio Box» di oggi, sulle frequenze [illegible] Radio City Vercelli, intervistato negli studi [illegible] via Duchessa Jolanda da Mimmo Catricalà. Quest'ultimo ha registrato il programma prima di emigrare in quel [illegible] Sanremo per seguire come al solito la grande kermes[illegible] canzonettistica.

Di Fabrizio Casalino è appena uscito l'album «Come un angelo» ed alcuni brani del compact disc faranno da colonna sonora tra una chiacchierata [illegible] l'altra: caratteristica questa che contraddistingue gli spazi dedicati alla *scatola radiofonica*.

Genovese, 26 anni, una laurea in giurisprudenza nel cassetto, Casalino ha un trascorso artistico non indifferente. Ha suonato in vari lives, specialmente con la [illegible] band, scegliendo poi una strada di cantautorato sulla scia di De André, Fossati, Conte e Guccini.

Nel 1994 ha partecipato al Premio Tenco. Spesso spiega accennando a quell'exploit che è stato uno dei tasselli della sua



Il cantante **Fabrizio Casalino**, ospite a [illegible] City, presenta il nuovo compact intitolato «Come un angelo»

carriera: «L'esperienza del "Tenco" ha coinciso con l'inizio di [illegible] nuova fase artistica: ero stanco di far musica suonando tutte le sere, per hobby, nei locali». Così poco [illegible] poco si è allontanato dal vecchio giro [illegible] ha cominciato a frequentare persone nuove, dedicandosi ad una sonorità più semplice, diretta.

E quanto al suo futuro commenta: «Insomma: non ho l'ansia di arrivare subito, di avere successo. Preferirei avere la chance di esprimermi sulla lunga distanza, di fare una di quelle strade in cui ogni disco sia [illegible] passo avanti rispetto al precedente». Intanto ha confezionato questo «Come un angelo», musica e testi suoi, tranne un paio di casi in cui ha preferito un lavoro di squadra con Fabio Moretti [illegible] Marco Grasso. Nelle spire digitali di questa raccolta fresca di stampa [illegible] stati compressi, tra i brani, «Occhi di rondine», «Single», «Il grande silenzio» e «Grazie per la musica», che [illegible] sembrano, tra tutti, i meglio riusciti.

Il contenitore «Radio Box», proposto nell'arco di ogni pomeriggio dall'emittente vercellese che ora sta cambiando gestione (dopo ventitrè anni sta per passare al network Cei, trasferendosi nei locali del Seminario) ha spesso visto la presenza negli studi vercellesi di voci «doc» Da Carmen Consoli a Mingardi, da Zarrillo ai Nomadi, da Nek [illegible] Faletti. Ma questi sono solo alcuni dei tanti artisti passati sulle frequenze «radiocitine». [g.bar.]

Le nuove proposte in Famija e a Studio Dieci

Solitudine e «pop art» [illegible] personali [illegible] Vercelli

VERCELLI. Dopo le collettive dei soci, che hanno occupato parte dei [illegible] di gennaio e febbraio, alla Famija Varsleisa sono riprese le personali. Ieri si [illegible] infatti inaugurata la mostra di Franca Baici Ronzana, una delle numerosissime allieve della scuola [illegible] Renzo Roncarolo alle Belle Arti di Vercelli. Molti di coloro che oggi espongono hanno appreso le tecniche del dipingere proprio nel celebre istituto [illegible] via Duomo.

Franca Baici Ronzana si presenta con i suoi quadri al giudizio dei vercellesi, che è sempre un test importante [illegible] per i giovani artisti che per le firme affermati, soprattutto in un periodo come quello che stiamo attraversando, ricco di mostre personali e collettive che permettono di fare confronti.

La mostra nei locali di via Vallotti resterà aperta sino al 4 marzo. L'orario di visita, nei giorni feriali e festivi, va dalle 16 alle 19.

Anche [illegible] Studio Dieci conti[illegible] la serie di personali e [illegible] collettive [illegible] rilievo. Dopo Massimo Delleani, l'erede del grande pittore dell'Ottocento, che ha suscitato l'interesse di criti[illegible] e pubblico per quel suo mondo reale e surreale nello stesso tempo, nelle sale di via Galileo Ferraris ora è la volta di Gino Baratta.

Baratta è un pittore sulla [illegible] della pop art, ma soprattutto dei grandi artisti realisti del silenzio e della solitudine, che operarono negli Anni Trenta [illegible] Quaranta negli Stati Uniti e che rimangono più che mai uno dei punti fermi di un momento particolare, quello del New Deal roosveltiano e delle grandi paure di una prossima guerra. La mostra resterà aperta sino all'8 marzo, con orario pomeridiano (16-19). Lunedì chiuso.

Dopo le elaborazioni quasi fotografiche di Gino Baratta, [illegible] Studio Dieci si presenteranno i tre giovani «curatori» delle rassegne in via Galileo Ferraris: esporranno infatti le loro opere Carla Crosio, Serena Leale e Fiorenzo Rosso. In aprile sarà invece la volta di Gian Piero Prassi. [f. l.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]PERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Spi[illegible] [illegible] - Il film. [illegible] [illegible] The Jackal,** di M. Caton-Jones con Bruce Willis e Richard Gere. [illegible] 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. [illegible]. (015) 22.736 - 31.312. **Il collezionista,** con M. Freeman e A. Judd. [illegible] 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. [illegible]. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic,** di J. Cameron, con Leonardo Di Caprio, K. Winslet. Ore 18; 21,30. [illegible] 12.000; 10.000.

SOCIALE. [illegible] tel. (015) 22.736 - 31.312. **Viol[illegible] bacio tutti,** [illegible] A. Veronesi con Asia Argento. Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.596. **Tre uomini e una gamba,** con Aldo, Giacomo e Giovanni. Or.: 15; 20,30; 22,20. L. 10.000; 7000.

[illegible]H. Inf. tel. (015) 253.89.27. **La casa del sì,** di Mark Waters con Peter Posey, Josh Hamilton, Genevieve Bujold. [illegible] 20; 22,15. [illegible] 11.000; 6000.

[illegible] CHIUSO.

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Il matrimonio del mio migliore amico** con J. Roberts. Or.: 14,30; 16,20; 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. Spice Girls - Il film. Ore 21. Spettacolo unico. L. 10.000; 5000.

ITAL[illegible] Inf. [illegible]. (0163) 833.106. [illegible]

[illegible]. Inf. tel. (015) 767.323. **Tre uomini e una gamba,** con Aldo, Giacomo e Giovanni. Orario [illegible] spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. (0161) 828.600. **L'avvocato del diavolo** con Al Pacino, K. Ree[illegible]. Viet. 14. Ore 21,15 (spet. unico). L. 10.000, 7000 e 9000, 6000.

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **007 Il domani non muore mai** con P. Brosnan, J. Pryce, T. Hatcher, regia di R. Spottiswoode. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000, [illegible].

[illegible] Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 59.633. **Titanic,** di J. Cameron con L. Di Caprio e K. Winslet. Or.: 15; 18; 21,40. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **Il collezionista,** con Morgan Freeman e Ashley Judd. Orario apertura: 15. [illegible] 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. [illegible] spettacolo [illegible]. 59.633. **Simpatici & antipatici,** di e con Christian De Sica. Or. apertura: 15. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.645. Informaspettacolo tel. 59.633. **Alien - La clonazione,** con S. Weaver. Orario apertura: 15. Lire 12.000; [illegible].

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI [illegible]

[illegible] Inf. [illegible] tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

[illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. OGGI [illegible].

[illegible]. [illegible] G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 c. G Cesare [illegible], tel. [illegible]. Vedi teatri.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] [illegible]TR[illegible] c. [illegible] Emanuele II 82, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il collezionista.** [illegible] min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22.30. Ing. 12.000; cinecard 10.000.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25, 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Keep cool.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; [illegible]05; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22[illegible].
DORIA via Gramsci [illegible], tel. 542.422. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible]E p. Sabotino, t. 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.16.42. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. VEDI TEATRI.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Sirenetta,** [illegible] animato. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic** di J. Cameron. Or.: 14,30, 18,05; 18,05; 21,40.
[illegible] corso Trapani 57, tel. [illegible]. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.
KING via [illegible] 21, tel. 812.59.96. **Monella,** di T. Brass. V.M. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22.30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La Sirenetta,** cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Marius et Jeannette.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. [illegible]. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Gra[illegible] signora [illegible]** di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.440. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; [illegible] 22,30. Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO [illegible] Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato [illegible] [illegible].** V.M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. [illegible]1789. **Alien - La clonazione.** Regia J.-P. Jeunet, con S. Weaver e W. Ryder. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible] 12.000

TEATRI

[illegible] [illegible] Ore [illegible] **Roméo [illegible] Juliette,** di C. Gounod (Turno F), [illegible] Giovaninetti direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Repliche fino al 3/3. Bigl. ore [illegible] 15, tel. 8815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Santhià

Ballando al Beverly

Al Beverly Hills oggi si balla con gli Smeraldi: nel pomeriggio alle ore 15 [illegible] questa sera alle [illegible] 21. Per domani sera [illegible] invece in programma «Il bal dal lunes» [illegible] Aurelio e la sua band.

Vercelli

I live dell'Oscar Wilde

Questa sera terranno concerto all'Oscar Wilde i componenti della band Rock Machine. Il «live» al pub di via Trino s'inizia dopo le 22,30.

Biella

Arrivo Katia Ricciarelli

L'Associazione musicale «Perosi» festeggia i 25 anni di attività con un appuntamento dedicato alla grande musica. Il programma, che verrà presentato mercoledì, sarà da evento e con ospiti d'eccezione. Katia Ricciarelli è solista per il «Requiem opera 48» di Faurè [illegible] l'«Exultate Jubilate» di Mozart.

Valdengo

I veglioni [illegible] Peschiera

Due appuntamenti musical-carnevaleschi alla Peschiera: domani [illegible] «Gran bal dal lunes» con Annalisa Simeoni; martedì invece il veglione è con l'orchestra-spettacolo guidata da Sergio Pezzi.

Cigliano

Megacarnevale al Due

Il superconcorso carnevalesco al music club Due inizia questa sera alle 22 con l'iscrizione e la presentazione dei gruppi mascherati. Domani sera sfilata [illegible] premiazioni.

Biella

Marshmallows in live

Stasera al Circolo Arci Mister X sono in concerto i Marshmallows, apprezzata band di rhythm and blues. Live anche alla Chiesa di Cristo Re, di via Rosselli; oggi alle ore 17 arriva Ray Le Fevra, americano, esponente dell'ala religiosa e predicatrice del rock.

Vercelli

Vacanza per i «Martedì»

Niente proiezione, martedì sera al Nuovo Italia, per la rassegna d'essai, che fa vacanza per lasciare spazio alla festa di Carnevale. Si tornerà invece in sala lunedì 2 marzo, per una serata extra (il titolo del film, al momento, è top-secret), mentre il 3 [illegible] riprende la locandina ufficiale con «Capitan Conan» di Tavernier. A guidare la classifica delle preferenze del pubblico resta incontrastato «Kolya», la prima pellicola proposta dai «Martedì», che si è conquistata [illegible] Oscar come miglior film straniero.

C2

Delicata trasferta della Pro Vercelli a Sandonà: senza Bagnoli e Fida, l'attacco è da inventare

Biellese, big-match ancora coi cerotti

Oggi al La Marmora contro la Pro Patria ko 3 titolari

BIELLA. Big-match oggi al «La Marmora» (s'inizia alle 15), dove la Biellese (quarta) riceve la Pro Patria (seconda). Per i bianconeri potrebbe [illegible] la partita del definitivo rilancio. Dopo la vittoria ottenuta [illegible] settimana fa con l'Ospitaletto sarebbe importante ripetersi [illegible] tro [illegible] «grande» [illegible] girone come la Pro Patria.

Mister Bacchin deve rinunciare a Campese (sarà assente per almeno quindici giorni per il menisco), Chiavaroli (risentimento muscolare) e Terraneo (squalificato), oltre [illegible] soliti Rossi e Corradi. Ci sarà [illegible] Garegnani, che però non ha ancora i novanta minuti nelle gambe. Probabile formazione: Gazzoli in porta; Mazzia, Mascheroni [illegible] Mandelli in difesa; Greco, Ferretti, Passariello a centrocampo; Giannini, Comi e Guidetti in attacco. Resta da assegnare [illegible] maglia, quella [illegible] quarto centrocampista. Le alternative: o Garegnani, o Vallone [illegible] l'inserimento di un difensore (Lampugnani [illegible] Lanza) con lo spostamento in mediana di Mascheroni.

Afferma il direttore sportivo Sandro Turotti: «Sarà una grande partita. La Pro Patria [illegible] con [illegible] Varese la squadra più accreditata per salire in C1. E' una formazione collaudata, esperta, che da tempo si batte per la promozione. Noi dovremo giocare al massimo delle nostre possibilità: all'andata disputammo [illegible] gara eccezionale, oggi proveremo a ripeterci e di diventare così la bestia nera dei bustocchi. Confidiamo nell'aiuto del pubblico». Parola quindi ai tifosi, che fanno sapere: «E' una gara sentita e l'incitamento non mancherà. Effetti speciali? Qualcosa faremo». La sfida della coreografia [illegible] lanciata, visto che da Busto sono annunciati in arrivo alcuni pullman: i circa 200 supporter ospiti saranno sistemati nelle gradinate dei popolari.

Aggiunge Ivan Ferretti, ex di turno: «E' un match stimolante. La Pro verrà a Biella per vincere: non può permettersi di farsi ulteriormente staccare dal Varese se vuole puntare al primo posto in campionato. Noi, con il successo sull'Ospitaletto, abbiamo recuperato morale e condizione. Si prospetta quindi una gara avvincente». All'andata finì 1-0 per la Biellese (rete di Terraneo). Ricorda Ferretti: «Un risultato prestigioso che ci diede convinzione nei nostri mezzi [illegible] ci lanciò nel girone d'andata. Speriamo di ripeterci oggi, anche se sarà molto dura. Terraneo e Campese sono due assenze importanti sotto l'aspetto fisico. Perdiamo in potenza e proveremo a colmare la lacuna con il pressing e la velocità. Su chi punto? Sul gruppo».

Gabriele Cornella



L'ex di [illegible] Ivan Ferretti (a fianco con il pallone tra i piedi) prevede uno scontro avvincente che potrebbe segnare il rilancio della Biellese anche nel girone [illegible] ritorno [MICHELETTI]

SUGLI ALTRI CAMPI

Nell'anticipo, il Varese dilaga

VERCELLI. Nell'anticipo di ieri pomeriggio il Varese capolista ha dilagato (4-0) [illegible] Ospitaletto. Risultato senz'altro favorevole alla Pro Vercelli. Oggi gli altri match del 23° turno. La Triestina, terza forza del campionato, affronterà la delicata trasferta [illegible] l'Albinese. Orobici in formazione rimaneggiata per le squalifiche di Morlacchi [illegible] Bonavita. Tra le aspiranti ai play off rischiano Mantova e Cittadella, attesi da un doppio impegno [illegible] I virgiliani sono di [illegible] [illegible] «Voltini» [illegible] un Cremapergo alla disperata ricerca di punti salvezza, mentre i patavini nella «tana» del Mestre affronteranno un derby al calor bianco. Un altro scontro ricco d'inte[illegible] è quello in cartellone a Voghera dove i rossoneri tenteranno il definitivo salto di qualità contro un Giorgione che, dopo un felice avvio, si trova ai margini dell'area play out. Tra l'altro i veneti [illegible] potranno schierare il capocannoniere del torneo Edy Baggio, fermato per un turno dal giudice sportivo. In coda il Novara di Vallongo non può «steccare» [illegible] nel match casalingo contro il Leffe (lombardi comunque in ripresa dopo alcune balbettanti esibizioni). Analoga situazione per la Solbiatese costretta a vincere [illegible] spareggio-salvezza casalingo [illegible] la Pro Sesto. Tra i nerazzurri assenti gli squalificati Fioretti e Arno. **[p. m. f.]**

VERCELLI. «Forza ragazzi, la storia vi guarda». Inevitabile che sulle rive del Piave, fiume che rievoca antici [illegible] mai sopiti aneliti patriottrici, anche il calcio subisca influssi di natura epica. Così ecco che l'odierna sfida delle bianche casacche di coach D'Alessi contro il Sandonà viene etichettata come «battaglia» o «match per la sopravvivenza». Fuor di metafora («i veri drammi della vita sono altri» ripetere il saggio coach vercellese) l'incontro con i biancoazzurri veneziani potrebbe rivelarsi una tappa fondamentale nella marcia della Pro verso il traguardo salvezza.

«Scenderemo a Sandonà per fare la nostra partita [illegible] barricate o calcoli - precisa il tecnico -. Pur non stilando tabelle, è chiaro che, per toglierci da questa situazione delicata [illegible] necessario cominciare [illegible] fare punti anche lontano dal "Piola"». E la trasferta di quest'oggi può rappresentare l'occasione ideale. Non che i veneti siano un team arrendevole [illegible] poco disposto alla battaglia, [illegible] gettando uno sguardo al ruolino di marcia del Sandonà nel recente passato s'intravedono crepe che potrebbero far ben sperare l'undici bicciolano.

Numeri alla [illegible] il Sandonà [illegible] una compagine estremamen[illegible] quadrata: sedici gol all'attivo (quarto peggior attacco del torneo) e diciannove subiti. Come dire che, passare in svantaggio, potrebbe risultare estremamente pericoloso: «Quest'anno ho già avuto modo [illegible] vedere all'opera i veneziani - conferma D'Alessi - [illegible] mi hanno fatto un'ottima impressione. Soprattutto l'arrivo di Antonello ha permesso alla squadra di [illegible] piere un notevole salto [illegible] qualità».

Oltre alla forza dell'avversario D'Alessi dovrà fronteggiare l'emergenza in fase offensiva. Squalificato Bagnoli, indisponibile Fida (l'ex maceratese dovrebbe rientrare dopo la sosta), l'allenatore vercellese dovrà reinventare l'attacco. Fortunatamente le soluzioni non mancano. Con Righi sicura prima punta, resta da assegnare il ruolo di spalla. In «preallarme» Fabbrini (Pro più spregiudicata) [illegible] Gabasio qualora, oltre a potenziare il reparto avanzato il tecnico opti per una maggior copertura.

Perde quota l'ipotesi Barbiero, almeno [illegible] attaccante. [illegible] prezioso jolly romagnolo potrebbe infatti venire schierato a supporto della difesa, concedendo [illegible] Zeoli un turno di riposo. Nessun dubbio, invece, sugli altri ruoli: Trombini tra i pali, Bertolone [illegible] Ragagnin in marcatura, Argentesi libero, Testa sull'out destro, mentre la cerniera di centrocampo sarà affidata a Motta, Cavaliere [illegible] capi[illegible] Col. **[p. m. f.]**

Promozione, Tronzanese ieri battuta in casa nell'anticipo

E la Dufour cerca conferme sul terreno del Lascaris

VERCELLI. Piatto ricco nel menù calcistico dei campionati regionali (fischio d'inizio alle 15).

● **Eccellenza.** La Dufour Varallo dopo il successo scaccia pensieri sulla Rivarolese può guardare con maggior serenità la trasferta odierna sul terreno del Lascaris. I torinesi [illegible] un complesso tecnicamente valido che però, sinora, [illegible] è riuscito a esprimere al meglio [illegible] proprio potenziale. Tanto è vero che, in [illegible] di successo, i neroverdi perfezionerebbero l'operazione aggancio. Nessun problema di formazione per Fornara che potrà schierare l'undici tipo.

■ **Promozione.** Un match si è già disputato ieri. Per esigenze carnascialesche la Tronzanese ha anticipato a ieri la sfida interna contro [illegible] Pecetto. L'incontro si è chiuso con il [illegible] [illegible] torinesi 1-0. Un risultato decisivo soprattutto per la bassa classifica. Il Pecetto, terz'ultimo, [illegible] è portato a «+6» dal Trino. Per gli sky blu di mister Fait diventa fondamentale la sfida interna di oggi contro il Don Bosco, fanalino [illegible] coda. Solo vincendo il Trino può continuare [illegible] sperare nella salvezza.

Dal «Bronx» all'élite del torneo dove il Villaggio Lamarmora, forte delle nove lunghezze di vantaggio sugli inseguitori più immediati, può affrontare in tutta serenità la trasferta contro il Monferrato. Impegno ben più [illegible] per la Crescentinese. I granata caleranno nella «tana» del Castellazzo, secondo della classe. Uscire indenne dal terreno alessandrino potrebbe spalancare [illegible] team [illegible] Masuero prospettive di secondo posto. Tre le assenze tra i vercellesi: per squalifica mancheranno Cerutti, Baglio [illegible] Cisiano. Qualche dubbio per l'acciaccato Scano.

Dopo il Castellazzo il Viverone spera d'aggiungere un altro scalpo eccellente alla [illegible] collezione. I lacuali saranno di scena [illegible] Borgo San Martino contro il San Carlo, compagine che nonostante qualche passo falso di troppo, resta in piena corsa per la piazza d'onore. All'appello mancherà Ruffino (squalificato). Impegno in [illegible] astigiana per la Cossatese contro il Sandamianferrere. L'incontro, tra due formazioni senza grossi assilli di risultato, potrebbe favorire lo spettacolo.

Nel girone A [illegible] Gattinara vuole riprendersi il secondo posto. I vignaioli riceveranno al Comunale la Romentinese. Tony Brustia recupererà tutti gli squalificati ad eccezione della punta Poli. Impegno sulla carta agevole per [illegible] Val Mos, in casa contro la Cenerentola Momo, mentre il Valsessera cercherà di cogliere preziosi punti sul terreno del Vignalebiandrate.

■ **Prima categoria.** Nel girone [illegible] la rincorsa play off del Borgovercelli prosegue dal match interno con il Cavaglio. In [illegible] anche Caresanese (Frassineto) [illegible] Serravallese (Ghemmese). Nel girone [illegible] il Cavaglià capolista ospita [illegible] La Cervo. Derby tra Spolina e San Biagio mentre il Tollegno giocherà a Charvensod. Nel girone E, infine, trasferta Livorno sul green del Carrara 90'. **[p. m. f.]**



Nessun problema di formazione per la Dufour Varallo impegnata oggi a Torino L'allenatore Fornara può contare sull'organico [illegible] completo

---

SERIE D

Oggi al Comunale arriva il Fanfulla, quarto in classifica con 15 punti di distacco

Inizia la lunga discesa verso la C2

Il super Borgosesia manda in campo i giovani

BORGOSESIA. Dopo due pareggi si attende oggi il ritorno alla vittoria per la formazione di Lele Domenicali. Anche perchè, come ripete da tempo lo stesso allenatore, nelle cosiddette partite di cartello la squadra riesce [illegible] trovare le giuste motivazioni anche se il vantaggio in classifica ha raggiunto ormai margini di assoluta sicurezza. E questo pomeriggio dovrebbe essere proprio uno di quei [illegible] in cui si parla di «big match»: al comunale di [illegible] Marconi sarà infatti di [illegible]na il Fanfulla.

La formazione lodigiana alla vigilia era indicata tra le favorite per il successo finale, ed in effetti l'attuale quarto posto dimostra in parte questa teoria; lo svantaggio che «pagano» i lombardi [illegible] Borgosesia è però elevato: [illegible] ben 15 i punti di differenza.

Nonostante la concomitanza con la terza e ultima sfilata del carnevale cittadino si attende comunque [illegible] presenza massiccia di sostenitori sugli spalti: quando si affrontano due formazioni ben dotate dal punto di vista tecnico lo spettacolo dovrebbe infatti essere assicurato.

I tifosi si aspettano però [illegible] rivedere i tre punti tutti insieme, anche perchè il Borgo ha la possibilità di battere il record italiano, limite fissato l'anno scorso della Biellese, che aveva chiuso le sue fatiche in serie D a quota 78; per porter ambire a questo traguardo si deve quindi tornare subito al successo. Le possibilità ci sono tutte anche perchè Domenicali potrà contare sulla [illegible] praticamente al completo ad eccezione del centravanti Gianluca Siazzu, che oggi sconterà il secondo turno di squalifica (la sanzione gli [illegible] stata comminata dopo l'espulsione rimediata con l'Atletico Sirio).

Il tecnico avrà la possibilità di attuare altri esperimenti, come è già avvenuto nelle ultime settimane: da quando il vantaggio in classifica ha assunto proporzioni così importanti Domenicali ha infatti dato molto più spazio ai giovani che [illegible] solito iniziavano [illegible] match in panchina. Oggi potrebbero trovare un posto da titolare i vari Sassone, Papaccio, Pellegrino [illegible] Silvestro. **[i. fo.]**

JUNIORES

Buon pareggio della Pro Vercelli (1-1) nel derby contro l'Alessandria

La Biellese vola con Terraneo

Il bomber sigla la vittoria sulla Solbiatese



Mordenti ieri sostituito da Moretto

PALESTRO. Nel torneo Junio[illegible] si continua ad assistere all'egemonia della Biellese. Anche l'ultimo turno è stato favorevole ai bianconeri, sempre più leader. Gran bagarre per gli altri due posti play off. Positivo in quest'ottica in pareggio della Pro Vercelli nel derby con l'Alessandria.

Terraneo bomber bianconero. Squalificato per un turno in C2, Terraneo è stato «prestato» dal team di Bacchin alla Juniores. E l'attaccante laniero è stato il protagonista del successo colto dalla Biellese contro la Solbiatese. E' bastato un gol di Terraneo per stendere i nerazzurri e mantenere i bianconeri al vertice.

In realtà l'1-0 va oltremodo stretto alla capolista che, a più riprese, ha sfiorato il punto del raddoppio. Con questo successo la Biellese sale [illegible] 44 punti, ipotecando, di fatto, [illegible] primo posto in classifica.

Bianchi: solo un pareggio. Per la Pro Vercelli l'impegno di Palestro contro l'Alessandria poteva rappresentare una sorta di match ball: superare i grigi avrebbe significato staccare in modo definitivo una scomodo concorrente nella volata play off. L'1-1 soddisfa solo parzialmente la truppa di Finati, mentre gli alessandrini, rimesti a «meno tre» possono ancora sperare nel recupero.

Senza l'estremo difensore titolare Mordenti, aggregato alla prima squadra, la Pro Vercelli è partita forte, riuscendo [illegible] sbloccare il risultato al 12' con Medici. Al 18' il portiere della Pro Moretto [illegible] salito in cattedra, neutralizzando un rigore calciato da Greco. In entrata di ripresa Piazza è riuscito [illegible] siglare il pareggio. Il finale è stato tut[illegible] di [illegible] vercellese ma D'Amato, in due occasioni, non [illegible] riuscito a scardinare la retroguardia ospite. **[p. m. f.]**

Vittoria per 3-2 dei gialloverdi a Ginevra

L'Amatori in Europa senza troppa fatica

GINEVRA. Un tuffo nell'incantevole terra della Confederazione elvetica, il lago di Ginevra ammiccante con i suoi battelli e l'inconfondibile «getto» della fontana. [illegible] [illegible] questo si aggiunge il 7-0 maturato nel match d'andata, il quadro della trasferta gialloverde in Svizzera si completa. Così in un palazzetto [illegible] [illegible] dal fondo tutt'altro che perfetto, l'Amatori ha [illegible] il bis: una vittoria di misura (3-2) che permette alla truppa di pa[illegible] Piccioni d'entrare nell'élite europea.

Adesso sul cammino vercellese incombono gli spettri degli squadroni iberici, ma a questo si penserà [illegible] metà aprile. «Il nostro obiettivo - puntualizza il ds Piero Casola[illegible] - era quello di qualificarci, cercando di dare spettacolo [illegible] consumando il minor numero possibile [illegible] energie. Ci siamo riusciti. Lo score non deve trarre in inganno perché abbiamo sempre tenuto in mano le redini dell'incontro».

Senza Cupisti, rimasto [illegible] casa [illegible] curarsi una microfrattura al pollice, [illegible] con l'argentino Martin Romeo in organico, l'Amatori [illegible] ha avuto grossi problemi a superare l'ostacolo elvetico. Caricato, anzi ha [illegible]tuto ruotare tutti gli uomini [illegible] [illegible] disposizione: «Provera si è ottimamente disimpegnato - spiega Casolaro -. Così [illegible] Romeo, che non per nulla ha giocato tre quarti dell'incontro». E proprio il centro mendozino ha avuto la soddisfazione d'entrare nel tabellino dei marcatori realizzando, di fatto, il primo gol in maglia gialloverde.


L'Amatori ha affrontato ieri [illegible] il Ginevra in trasferta

Dopo il punto iniziale di Mirko Bertolucci è toccato a Romeo fissare il risultato del primo tempo sul 2-0. Nella ripresa il Ginevra ha ribaltato il risultato: «Nessuna analogia con Prato - ci tiene a puntualizzare il ds gialloverde -: si è trattato di due conclusioni "sporche" che hanno beffato l'ottimo Provera». L'Amatori, comunque, non si è accontentato del pareggio trovando con Alessandro Bertolucci lo spunto vincente [illegible] pochi minuti dal termine. [p. m. f.]

All'esordio nel Tour europeo supera il «taglio» e finisce 48°

Reale tra le stelle del golf

Il biellese ottimo in Sud-Africa

BIELLA. Michele Reale è appena tornato dal Sud Africa dove ha partecipato alle sue due prima gare del Tour europeo, la competizione golfistica internazionale alla quale può prendere parte grazie alla magnifica vittoria del '97 nel Challenge europeo. Nella prova d'esordio, il South African Open, dal 5 all'8 febbraio al Country Club [illegible] Durban, il giovane biellese non [illegible] riuscito per [illegible] solo colpo a passare il «taglio», il limite che separa in una gara di golf [illegible] numero dei qualificati a proseguire nel torneo dopo le due giornate iniziali.

[illegible] secondo tentativo Michele, come al solito accompagnato dalla giovane moglie, diventata [illegible] un'abilissima caddie, ha non solo superato il taglio, [illegible] [illegible] riuscito [illegible] classificarsi al 48° posto, davanti al compagno Massimo Florioli (54°) ed alle spalle [illegible] Costantino Rocca (36°) e Marco Gortana (32°), i meglio piazzati tra i quattro italiani. Su un lotto di 150 giocatori, non [illegible] un piazzamento da poco per un esordiente. Tra l'altro, dopo il primo giro, mentre Rocca era addirittura secondo, Reale era 17° con 70 colpi. Poi [illegible] giorni successivi ha girato in 73, 76 [illegible] 70 per un totale di 289 colpi.

Si trattava dell'Alfred Dunhill South African PGA, svoltosi all'Houghton Golf Club di Johannesburg dal 12 al 16 febbraio, cioè un giorno in più del previsto a [illegible] di una bufera [illegible] vento e pioggia, che ha causato alcune sospensioni.

Le prime impressioni del Tour maggiore? «Niente di particolare - replica Michele Reale -: i due percorsi sudafricani so[illegible] molto belli, ancorchè molto difficili. In quanto alla presenza dei giocatori di maggior calibro ho già preso una certa confidenza con l'ambiente [illegible] non mi danno più soggezione. Non resta [illegible] che far svanire la ruggine accumulata durante l'inverno e prendere il ritmo giusto, poi i risultati verranno. Sono fiducioso. Dopo la positiva esperienza dell'anno scorso, ho imparato a stringere i denti [illegible] lavorare molto. I risultati non possono mancare».

Adesso Reale ha una settimana [illegible] relax, durante [illegible] quale cercherà di affinare la forma. Peccato che suo padre Agostino, maestro titolare alle Betulle, ed il suo socio e cognato Maurizio Guerisoli siano in Marocco con la loro scuola per due settimane di clinic.

Sabato prossimo nuova partenza. Se [illegible] pericolo di guerra non diventerà imminente i golfisti europei si dirigeranno tutti negli Emirati Arabi per il Dubai Desert Classic, in programma dal 26 febbraio al 1° marzo. Un torneo [illegible] una notevole dota[illegible] [illegible] premi.

[illegible] Capponi


Michele Reale ha firmato una buona prova all'esordio nel Tour europeo

BASKET

Oggi alle 18 si chiude la prima fase della serie B1. Entrambe le squadre sono già qualificate ai play-off

L'Ing vuole lo scettro della regular season

In trasferta a Teramo, se vince conquista il primo posto finale

BIELLA. [illegible] prima fase [illegible] campionato [illegible] serie [illegible] si chiude con la gara Teramo-IngFila. Il match potrebbe essere l'anticipo dei play-off che s'inizieranno l'8 marzo: entrambe [illegible] squadre hanno infatti conquistato domenica scorsa la matematica certezza di entrare nella poule promozione.

Non sarà tuttavia una partita priva di motivazioni. Per i biellesi l'ultimo obiettivo della regular season è rimasto quello di chiudere il girone al primo posto della classifica. Un traguardo [illegible] facile da raggiungere perchè i rossoblù, per ottenerlo, devono vincere proprio il match che li vede impegnati, oggi alle 18, sull'insidioso parquet di Teramo.

«Il primato in classifica è un risultato puramente platonico, ma di prestigio [illegible] noi ci teniamo molto - dice coach Federico Danna -. Abbiamo centrato, dopo l'accesso alla final four [illegible] Coppa di Lega, anche il secondo obiettivo stagionale ed i ragazzi sono ora più tranquilli. Noi sia[illegible] a Teramo per vincere l'incontro, anche se sappiamo che gli abruzzesi sono forti».

Questo [illegible] lo ricordano anche gli sportivi biellesi che all'andata videro i propri beniamini arrendersi per 69 [illegible] 63. Il Teramo, che fino ad ora ha raccolto solamente due punti in meno rispetto ai rossoblù, ha patito parecchio l'infortunio di Vettorelli rientrato, dopo oltre due [illegible] di assenza, nel turno precedente contribuendo al suc[illegible] di Desio che ha consegnato agli abruzzesi il visto per i play off. Adesso però la squadra di coach Impaloni vuol riconciliarsi con il proprio pubblico al quale, negli ultimi tre incontri interni, ha regalato una sola vittoria (contro Torino) [illegible] due sconfitte (Pavia e Bergamo).

Entrambi i quintetti sono reduci da [illegible] settimana in cui hanno iniziato la preparazione in vista dei play off.

«Abbiamo intensificato la preparazione atletica con due allenamenti giornalieri - conclude Danna -. Solo da domani inizieremo però a pensare veramente [illegible] playoff». [d. p.]


Il giovane [illegible] Raggi in crescita

Pfv, partenza ad handicap

Subito una sconfitta nei playoff E oggi è in campo la Zst Biella

VERCELLI. Partenza ad handicap per la Pfv Zucca. Nel primo match dei playoff per la promozione [illegible] serie B le vercellesi sono state sconfitte 66-56 dal Gandhi Torino.

Un incontro che, pur non giocando al meglio, le biancoaz[illegible] avrebbero anche potuto raddrizzare. Purtroppo nei momenti chiave del match la coppia arbitrale (guarda [illegible] torinese) ha penalizzato la Pfv. Già a metà del primo tempo Manuela Franzin, una delle migliori realizzatrici, era gravata di quattro falli mentre, nel finale, alla Zucca sono stati fischiati due tecnici che hanno permesso al Gandhi di operare il break decisivo.

A completare la serata-no per le vercellesi l'impossibilità di schierare la play titolare Donata Larotonda che lamentava dolori intercostali.

Quest'oggi, intanto, toccherà alla Zst Biella. Le giallobiù di coach Salvioni ospiteranno alla «Belletti Bona» il Gonzaga Tortona. Il match avrà inizio alle 17,30 e, a parte le insidie proprie dei match d'esordio, non dovrebbe creare grosse preoccupazioni alle laniere che, nei due precedenti scontri diretti contro le alessandrine nella regular season, hanno conquistato altrettanti successi.

Serie D maschile. Nell'anticipo di venerdì l'Executive Biella [illegible] stato clamorosamente sconfitto in casa dal Chivasso. Uno scivolone (70-64) che interrompe la rincorsa del quintetto di Martinotti verso i play off obiettivo che, tuttavia, resta ampiamente alla portata dei biancoazzurri.

Questo pomeriggio, intanto, il turno verrà completato dallo Shopping Center Monferrato che, al PalaDonizetti (fischio d'inizio alle 17,30) riceverà il Castelnuovo Scrivia. Gli alessandrini sono al secondo posto mentre i biancoverdi di Anastasio si giocano le ultime chances d'accedere alla poule promozione. [p. m. f.]


Comincia male la rincorsa alla serie B della Pfv, battuta a Torino dal Gandhi

I biellesi evitano d'un colpo la retrocessione e salgono al quarto posto

Amici super, l'Asti va al tappeto

La vittoria con i campioni d'Italia vale la A1

BIELLA. Amici-Param, è fatta. [illegible] chiavazzesi, c[illegible] una gran prova di tecnica e di carattere, hanno superato ieri pomeriggio i campioni d'Italia dell'Asti per 11-9. Le presenze dell'ex di turno Beppe Pivotto e di Fabio Mandola, fuori in tre match per motivi disciplinari, non hanno intimorito i padroni di casa che, con questa vittoria, conquistano il diritto [illegible] restare in serie A1. Non solo: i due punti conquistati ieri sul bocciodromo di Chiavazza permettono ai gra[illegible] del presidente Rino Lanza di agganciare [illegible] quarto posto proprio gli astigiani.

Il resto dei verdetti della giornata boccistica condanna[illegible] [illegible] retrocessione Ivrea e Mionetto, mentre [illegible] Chiavarese disputerà la prossima Coppa Europa.

La gara di ieri si [illegible] aperta con il pareggio della terna Negro, Littardi e Dallolmo. Vittorie invece per la coppia Rinaudo [illegible] Scarparo e di Lucente nell'individuale: identico il punteggio, 10-9.

Disco rosso per la staffetta Pasculli [illegible] Favre nonostante la buona prova del primo (43-45). Pronto tuttavia il riscatto di Littardi nel tiro tecnico contro Mandola (50-48) e di Pasculli nel tiro progressivo (41-39). Nell'individuale Rinaudo era costretto al ritiro a causa di uno stiramento, consegnando così automaticamente la vittoria all'Asti.

A chiudere definitivamente l'incontro pensava la coppia Lucente-Scarparo che superava Mandola-Olivetti (poi sostituito da Paletto), per 13-0. Un cappotto che spalancava la strada al successo: nel punto tiro alternato, Franzoni e Littardi si arrendevano rispettivamente per 23-25 e 24-26, ma il risultato negativo non compromette[illegible] l'esito finale dell'incontro. [d. p.]


Ottime notizie dalle bocce biellesi

Nelle manche di ieri l'equipaggio azzurro ha comunque recuperato due posizioni in classifica

Menchini, il Giappone non porta fortuna

Delusione all'Olimpiade per il «frenatore» cossatese: è solo 14°

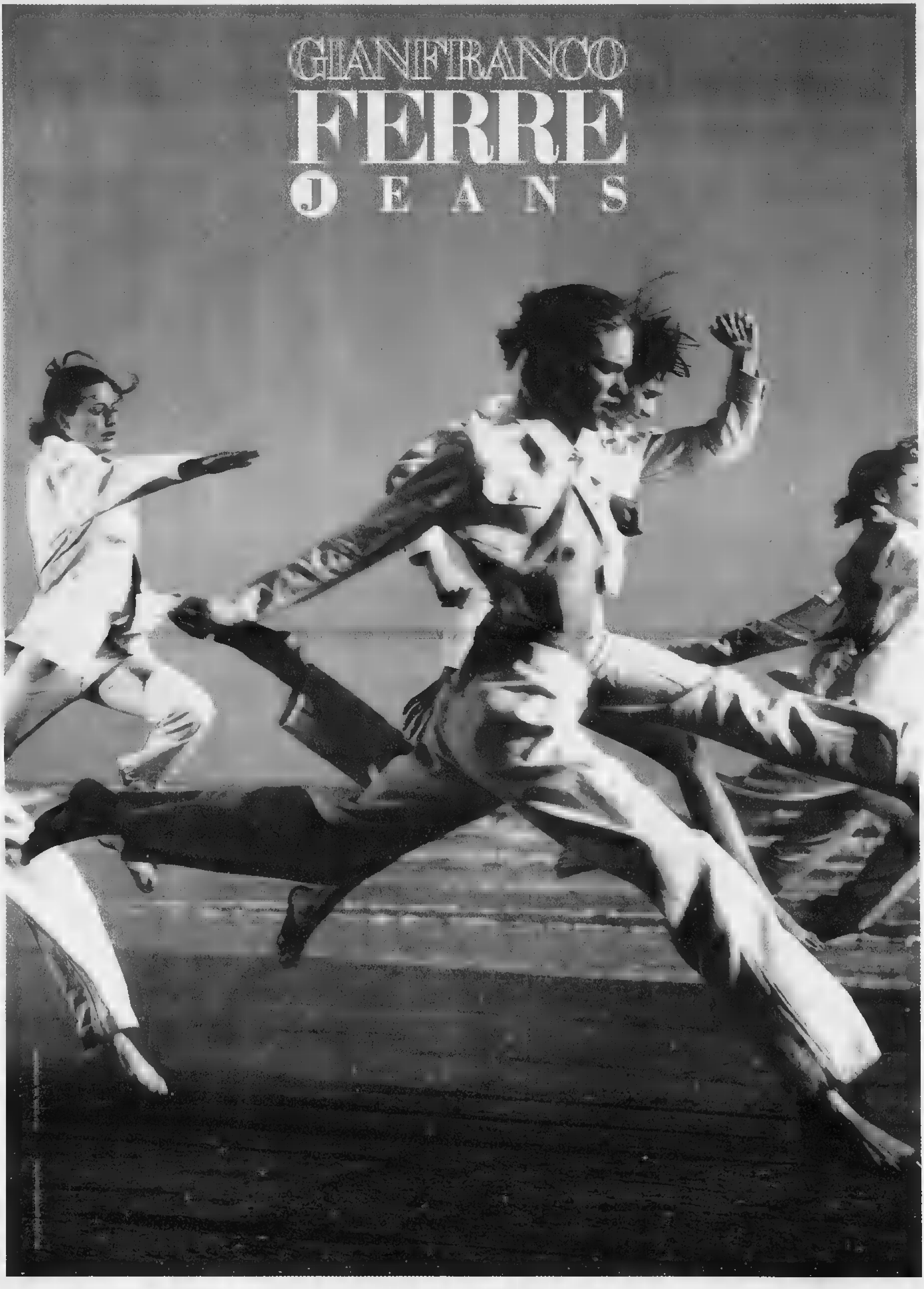
BIELLA. Non [illegible] stata [illegible] bella Olimpiade per Marco Menchini, di Cossato, primo biellese a partecipare ad un'edizione dei Giochi invernali. Frenatore nel bob a 4, cioè ultimo dell'equipaggio a salire sul mezzo con i pattini, Menchini ha chiuso la sua gara al 14° posto, ad oltre due secondi dai vincitori di Germania II.

Il cossatese faceva p[illegible] dei quattro azzurri tra cui il pilota Guenter Huber, fresco vincitore della medaglia d'oro nel «due». Sicuramente la gara è [illegible] falsata dalle condizioni meteo. Venerdì infatti, delle due manche previste se n'è svolta solo una. La pioggia infatti è cominciata a cadere sul «budello» [illegible] tracciato in cemento rivestito di ghiaccio [illegible], l'elevata temperatura, ha sconvolto tutti i programmi. Grande è [illegible] quindi la delusione per il tempo di 53"64 fatto registrare dell'equipaggio azzurro, e che [illegible] valso a Guenther Huber, Antonio Tartaglia, Massimiliano Rota [illegible] Menchini il sedicesimo posto. La pioggia non ha concesso tregua, tanto che gli organizzatori [illegible]n stati costretti, vi[illegible] le condizioni della pista, ad annullare la seconda discesa. Una decisione che ha aumentato l'amarezza dei tifosi di Marco Menchini: il cossatese ha visto cancellati mesi [illegible] costante lavoro senza poter tentare un possibile riscatto.

Ieri mattina le cose [illegible] andate un po' meglio. Dopo le discese in programma nell'ultima giornata di gare, il bob azzurro è riuscito [illegible] rimontare due posizioni in classifica generale, restando comunque lontano dalle posizioni [illegible] vertice.

Insomma si [illegible] trattato di una delusione, soprattutto perchè la medaglia d'oro della settimana scorsa aveva alimentato le speranza di podio per Menchini. [w. d. b.]


L'equipaggio azzurro del bob a 4 che ha partecipato alle Olimpiadi di Nagano


GIANFRANCO
FERRE
JEANS


Arredare
e Abitare
La Boutique del Mobile
La Boutique del Mobile
S.S. Cuneo - Mondovi - Villaggio
Cuneo

SACCO

23

lunedì 23 febbraio 1998
campagna regionale promossa da

Federapi Piemonte
Federazione fra la Api della Regione Piemonte

ridurre l'orario riduce l'occupazione

le 35 ore
creano più costi,
spingono ad investire in macchinari,
producono una perdita di competitività
per le piccole e medie imprese italiane

35 ore per legge:
10 [illegible] ragioni
per dire no

Le pmi subirebbero un aggravio di costo del lavoro del 13-15%.
La capacità produttiva si ridurrebbe del 10-12%.
Gli effetti si scaricherebbero sull'occupazione che verrebbe ridotta per compensare l'aumento dei costi.
Gli investimenti necessari a recuperare la produttività sarebbero insostenibili per la maggior parte delle pmi.
La competitività complessiva del Sistema Italia verrebbe ridotta.
La crescita dimensionale delle pmi verrebbe definitivamente bloccata alla soglia dei 15 dipendenti contro la dimensione europea fino a 250 addetti.
Il Mezzogiorno verrebbe desertificato e totalmente precarizzato con il lavoro nero.
La partecipazione dell'Italia all'Europa del 2000 verrebbe messa a grande rischio.
Il finanziamento delle 35 ore costerebbe al Paese ogni anno 35 mila miliardi da recuperare con un nuovo aumento della pressione fiscale e contributiva prevalentemente a carico delle pmi e dei loro lavoratori.
Le risorse necessarie per sostenere lo sviluppo nella nuova competizione mondiale verrebbero totalmente assorbite dal sostegno alla riduzione dell'orario di lavoro, fruibile dalle grandi imprese.



APICUNEO

Associazione
piccole e medie
industrie

Aderente
Federapi Piemonte
Confapi

Gruppo Giovani Imprenditori

12100 Cuneo
via Emanuele Filiberto, 6a
tel 0171 69 74 59
fax 0171 69 85 62

12051 Alba
corso Langhe, 94
tel/fax 0173 36 22 11

Internet: www.cnnet.it/pro/apicuneo

realizzazione:
APICUNEO
SERVIZI

LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 22 Febbraio 1998

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Caso [illegible] previsto dalla sperimentazione

Somatostatina gratis Il pretore ha detto no

Rigettato il ricorso contro l'Asl 18 presentato da una malata albese

ALBA. Il pretore dirigente Fabrizio Pasi ha rigettato il ricorso presentato da una donna affetta da carcinoma che chiedeva la somministrazione gratuita, da parte dell'Asl 18 Alba-Bra, della somatostatina e altri farmaci della [illegible] Di Bella».

Si tratta [illegible] primo ricorso presentato, in via d'urgenza, in pretura. La paziente [illegible] affetta da una patologia che non rientra [illegible] quelle per le quali è prevista la sperimentazione. La donna [illegible] è rivolta al pretore. La controparte, l'Asl 18, ha chiesto al giudice di non accogliere il ricorso.

L'avvocato Giorgio Scanavino, che assiste la donna: «Sosteniamo la libertà di scelta del trattamento terapeutico, nell'ambito del diritto alla salute. Si tratta di [illegible] prescritte da [illegible] medico oncologo. La giurisprudenza in materia non [illegible] univoca, in quanto ci [illegible] pretori che hanno accolto istanze di questo genere e altri che le hanno respinte».



Il pretore dirigente [illegible] Alba **Fabrizio Pasi**

L'avvocato Roberto Ponzio che assiste la controparte: «L'Asl 18 ha contestato la pre[illegible] di somministrazione gratuita di farmaci non testati né sperimentati. La Sanità pubbli[illegible] [illegible]n può riconoscere trattamenti che non abbiano avuto il riconoscimento da parte di qualche valido organismo medi[illegible] scientifico nazionale od internazionale». [g. f.]

Le operaie presidiano lo stabilimento che la Miroglio ha deciso di chiudere

Negozi chiusi per la Vestebene

Oggi a Cortemilia due messe di solidarietà

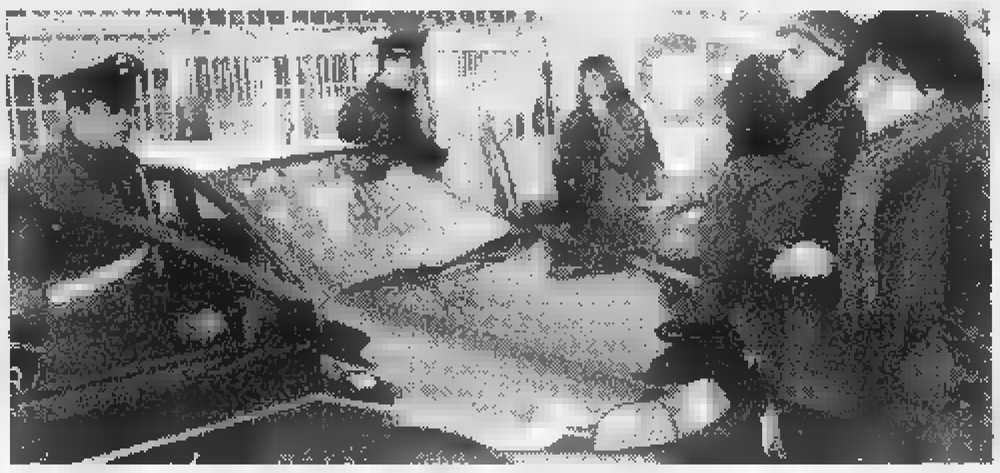
CORTEMILIA. Il nodo della Vestebene approda in Consiglio provinciale. A sollecitario sono stati i sindaci [illegible] le organizzazioni sindacali, che ieri mattina, in municipio, hanno incontrato l'assessore provinciale alle Infrastrutture Franco Revelli; la Provincia [illegible] impegnata [illegible]d affrontare [illegible] problemi occupazionali della Valle Bormida, dopo la decisione della Miroglio di chiudere lo stabilimento dove lavorano 84 operaie.

Alla Provincia si chiede di organizzare il servizio di trasporto per le lavoratrici che accetteranno il trasferimento a Bra e di lavorare insieme ai sindaci alla creazione di nuovi posti di lavoro a Cortemilia.

Intanto proseguono le iniziative di solidarietà a favore delle operaie. Ieri mattina i commercianti hanno chiuso per due ore i negozi del paese e gli studenti hanno fatto visita al presidio davanti allo stabilimento. Stamane i parroci di «San Michele» [illegible] «San Pantaleo», don Vincenzo Visca e don Bernardino Oberto, dedicheranno il commento al Vangelo al problema dell'occupazione in Valle Bormida.

Inoltre [illegible] stato anticipato a martedì pomeriggio, alle 15, all'Unione industriale di Cuneo, l'incontro tra sindacati e azienda sul trasferimento a Bra e sull'eventuale ricorso alla cassa integrazione.

Nel frattempo le lavoratrici manterranno il presidio davanti alla Vestebene. [g. p.]



Il presidio delle operaie della Val Bormida davanti ai cancelli dello stabilimento di Cortemilia

Nestlè di Moretta La salvezza è vicina

MORETTA. Mercoledì [illegible] Milano la Nestlè (la multinazionale [illegible] che ha deciso di abbandonare il settore caseario e di vendere lo stabilimento di Moretta) incontrerà i rappresentanti dei lavoratori dipendenti, a Milano. «Abbiamo chiesto un incontro per fare il punto sulla trattativa in corso con [illegible] gruppo francese "Besnier" - dice Elio Ghirardi, sindacalista Cisl -; il fatto che ce lo abbiano concesso ci porta a sperare che la trattativa [illegible] a buon punto». Per il caseificio di Moretta [illegible] dovrebbero esserci problemi: il gruppo francese sembra intenzionato [illegible] rilevare le strutture mantenendo in attività tutto il personale; si prospettano invece difficoltà per il caseificio di Bostino (Lombardia). Non si [illegible] quale sarà il destino dei 400 «piazzisti» della Nestlè (che opera [illegible]n il sistema della vendita diretta); [illegible] la «Besnier» ha una propria rete [illegible] vendita. [l. a.]

PRIMOPIANO

Carnevale

Sfilate, feste e altri appuntamenti

Anche oggi grande baldoria con le maschere: sono previsti premi per le migliori. Ad Alba «show» al Mussotto, [illegible] Bra corteo [illegible] piazzale Coop. A Cuneo la carovana parte [illegible] piazza Galimberti. Fossano offre le marionette, trenta carri [illegible] Mondovì. Pag. 38

Genola

Incendio con danni per 200 milioni

Un rogo ha devastato un magazzino (usato per commercio ambulante di frutta e verdura), oltre ad alcune abitazioni nella zona. Non ci sono danni a persone. Pag. 39

Cuneo

Gratis in maschera al Palazzetto

Oggi (ore 17,30) chi si presenterà all'impianto di San Rocco con una maschera [illegible] il tagliando de «La Stampa» avrà il libero ingresso per seguire l'incontro tra Alpitour Traco [illegible] Com Cavi [illegible]apoli. I cuneesi vogliono conquista[illegible] un 3-0 per difendersi dall'assalto di Casa Modena. Nella formazione di Silvano Prandi è a rischio Samuele Papi. Pag. 46

Il marito Davide l'ha attesa all'aeroporto, corteo di auto da Cuneo a Pietraporzio

Stefania: «Felice di essere a casa»

Ieri notte la Belmondo è rientrata nella sua Val Stura

CUNEO. «Non dormo dal mattino della gara, la cosa che desiderò di più, [illegible] è riposarmi, almeno per una settimana». Que[illegible] le prime parole di Stefania Belmondo al rientro nella «Granda». Ha gareggiato alle 9 giapponesi di venerdì (in Italia era l'una); all'una di notte giapponese (le 17 italiane di venerdì) si è imbarcata col volo che l'ha riportata [illegible] Italia. E tutto questo dopo la «faticaccia» nella 30 km che le è valsa la medaglia d'argento. «Sono [illegible]ce di [illegible] rientrata nella mia Valle Stura - ha detto Stefania -. E' un'altra emozione da Albertville '92, lì avevo vinto l'oro. So che potevo farcela anche [illegible] Nagano. Ma [illegible] bene così». E' delusa, cerca con tutte le [illegible] forze di mascherarlo, aiutata dal «calore» dei tanti tifosi che per lei hanno fatto notte.

Ieri [illegible] stata [illegible] lunga attesa. L'arrivo del volo [illegible] Giappone all'aeroporto di Milano ha avuto circa due [illegible] di ritardo: ha toccato terra solo poco prima delle 19. E' passato [illegible] il tempo del ritiro bagagli e [illegible] controllo documenti alla dogana. Quando finalmente lei è arrivata all'uscita, il marito Davide Casagrande le è corso incontro: tra loro, baci [illegible] abbracci che sembravano non finire mai. Poi un altro «volo», stavolta figurato, [illegible] l'auto. Al volante Davide. Lei, la pluricampionessa olimpica e mondiale (con argento [illegible] bronzo appena conquistati, salgono [illegible] 6 le medaglie vinte ai Giochi, [illegible] quelle mondiali) gli [illegible] rimasta al fianco.

Da Madonna dell'Olmo (alle 23,30) una carovana di auto ha scortato Stefania Belmondo in Cuneo e fino a Pietraporzio, dove la notte di festa è proseguita con fuochi d'artificio e musica. La «Granda» le vuole bene. An[illegible]. Sempre [illegible] più.

Lorenzo Tanaceto



Stefania Belmondo col marito Davide Casagrande e mentre firma autografi a giovani tifosi [FOTOSERVIZIO BEDINO]

GUIDA AI COGNOMI

DOMENICA [illegible] 1998

Non sei citato nella nostra raccolta?
[illegible]taglia e spedisci questo tagliando.
L'origine del tuo nome di famiglia sarà pubblicato [illegible] **La Stampa**

Mittente: ....

Cognome di cui si vuole conoscere l'origine: ....

Località di residenza: ....

Tel. ....

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

LA STAMPA
GUIDA
AI COGNOMI CUNEESI
via XX Settembre, 39
CUNEO



Il vostro cognome inizia per «A» e non era pubblicato sui primi fascicoli della «Guida»? Volete comunque scoprire le origini del nome della vostra famiglia? Basta compilare [illegible] coupon che pubblichiamo oggi per ottenere una ricerca mirata da parte dello studioso che ha curato la «Guida ai cognomi cuneesi». I coupon vanno spediti alla redazione di Cuneo de «La Stampa», in via XX Settembre 39. Sulla busta deve essere riportata l'indicazione «Guida ai cognomi». [r. s.]

Cortei di carri allegorici, distribuzione di polenta e bugie, musica e danze, rogo del pupazzo

Baldoria di Carnevale

Fra sfilate e premi alle maschere

Ricco panorama di sfilate, feste e appuntamenti [illegible] maschera.

ACCEGLIO. Oggi «Calaa di broc»: gara con vecchi sci [illegible] famiglia. Commercianti ed albergatori invitano tutti [illegible] partecipare alla gara, mascherati [illegible] che si terrà all'impianto [illegible] Monte Midia. La partecipazione è gratuita, iscrizioni al bar Parigi (0171/99024) [illegible] le 14, [illegible] d'inizio gara, direttamente all'impianto. Al termine «merendo sinoiro per [illegible] vios d'la Vilo» con bugie e l'oulo [illegible] premiazione.

[illegible] Oggi festa [illegible] Mussotto con sfilata di carri, maschere, distribuzione di polenta e salsiccia (dalle 13,30). La Famije Albeisa, con le [illegible] mascere, farà visita all'Istituto Ottolenghi (ore 14,30), quindi appuntamento a «La Cascata» di Verduno per giochi [illegible] la cena (ore 18).

BARGE. Oggi, alle 14, in piazza San Giovanni, investitura delle maschere Gian [illegible] Gina. Seguirà il lancio dei palloncini e caccia al tesoro. Al termine, distribuzione [illegible] cioccolata calda e bugie. Alle 17, 30, polentata.

[illegible] Oggi, alle 15, sfilata di carnevale con percorso dalla parrocchiale di San Dalmazzo a Borgo Nuovo. Distribuzione alle 16 di cioccolata calda per i bambini [illegible] di polenta e salsiccia per gli adulti. Seguirà [illegible] spettacolo di magia [illegible] tetarino della parrocchia di Gesù Lavoratore.

BOVES. Stasera, alle 21, nel palazzetto di Madonna dei Boschi, i commercianti organizzano una serata di danze, giochi [illegible] premi ad ingresso libero.

[illegible] Prima sfilata di carri oggi con ritrovo alle 13 e partenza alle 13,30 dal piazzale Coop di via Sartori. In attesa dell'arrivo del corteo, guidato dalle maschere locali Robaldo [illegible] Brayda e Madonna Beatrice, dalle 14 in piazza Carlo Alberto daranno spettacolo ballerine, sbandieratori, artisti di strada. Alle 20, nel padiglione delle feste in piazza XX Settembre, cena.

CARAGLIO. Oggi, alle 15, sfilata dei carri nelle vie del centro.

[illegible] Oggi, alle 19, fiaccolata per le vie [illegible] paese, con ritrovo davanti alla sede Acli. In piazza saranno distribuiti assaggi di polenta, salsiccia, spezzatino, dolciumi e vini. In chiusura, rogo del pupazzo [illegible] Carnevale.

[illegible] Oggi, 14,30, nella palestra delle scuole carnevale dei bambini [illegible] balli, giochi, scenette e merenda.

[illegible] «Il castello incantato» la sfilata in maschera del Carnevale dei ragazzi organizzato oggi da Comune e parrocchie. La sfilata inizia, alle 14,30, [illegible] piazza Galimberti, percorrerà corso Nizza fino [illegible] corso Galileo Ferraris e quindi ritornerà in piazza Europa, dove, alle 16, [illegible] terrà la premiazione. Subito dopo nella galleria che collega la piazza con via XX Settembre, spettacolo per i bambini, [illegible] cura del Comitato Cuneo Nuova 82, [illegible] balli country, animazione [illegible] musica proposti [illegible] Adriano Rossi e Flavio Pittavino e dolci offerti dai commercianti.

[illegible] Oggi, alle 15, sfilata dei carri [illegible] la banda. Alle 18 l'Ana distribuirà polenta e salsiccia nel piazzale ex caserme. Alle 21 vegli[illegible] [illegible] bocciofila.

DIANO D'ALBA. A Valle Talloria, oggi, alle 14, sfilata dei carri con distribuzione, in piazza della Chiesa, di polenta, salsiccia e dolcetto.

[illegible] Alle 14,30, in piazza Stazione, Carnevale dei ragazzi.

[illegible] Stasera, alle 21,30, nel padiglione di piazza XX Settembre, «Calcio spettacolo fra cani» (boxer con maglie di serie A); animazioni di pagliacci, trampolieri, lanciatore di coltelli, fachiro, mangiafuoco con serpenti ed equilibristi. Lo show sarà proposto dall'organizzazione Claudio Rossi (ha partecipato a «Odiens» su Canale 5, «Conto su [illegible] te», «Stasera mi butto 3» su Rai 3 e al «Tg2 mattina»). Seguirà spettacolo latino-americano [illegible] coi ballerini di «Caboclos do Brasil». Domani, alle 21, Veglione con l'orchestra di Lele Porrè.

[illegible] Spettacolo di marionette con Maurizio Lupi, oggi, alle 15, in via Roma.

[illegible] Oggi, alle 14, sfilata per le strade del concentrico di maschere e gruppi allegorici.

[illegible] Oggi, alle 14,30, corteo in maschera.

MAGLIANO ALFIERI. Oggi sfilata con partenza alle 14; distribuzione di polenta e vini.

[illegible] Oggi, alle 14,30, il «carro dell'oratorio» percorrerà le vie del paese.

[illegible] Oggi, alle 14 da piazza Monteregale partirà la sfilata di una trentina fra [illegible] [illegible] gruppi. Ingresso libero. Il corteo si conclude sotto la Cà del Moro per la Gran Baldoria finale. Domani, dalle 15,30, Carnevale [illegible] bambini.

[illegible] Oggi spettacolo del gruppo «Il gesto folle» alle 14,30 nei locali Acli.

[illegible] Oggi, alle 14, sfilata dei carri, con distribuzione di dolci [illegible] cioccolata calda.

[illegible] Oggi, alle 14, sfilata [illegible] [illegible] Alle 21 alla società operaia orchestra «Paolo Argento».

PIOB[illegible] Oggi, alle 14,30, all'oratorio ballo e «galuperie».

[illegible] Oggi Carnevale in piazza con il gruppo Alpini.

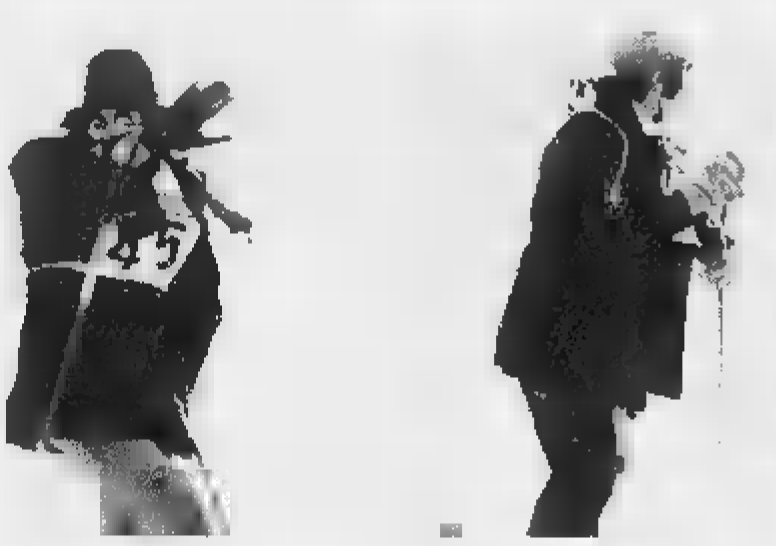
SALE LANGHE. I carri sfileranno oggi, dalle 14, partendo da località Baudini.

[illegible] Oggi, alle 15, sfilata con banda di La Morra e distribuzione, in piazza Cappellano, di polenta e dolci.

[illegible] Dalle 14,30 «Festa dell'allegria» con gli sbandieratori del borgo albese «Patin e tesòr» e distribuzione di polenta, salsiccia, vini, dolci. Alle 21, nella palestra comunale, danze.

[illegible] Oggi, alle 14,30, sfilata delle maschere; alle 15 nell'ex oratorio giochi per i bambini [illegible] dolci.

VILLAFALLETTO. Oggi, alle 15, sfilata di [illegible]



Oggi Acceglio propone la «Calaa di broc» (sopra). A lato le maschere di Mondovì



SINODO

L'Islam riferimento di 5 mila immigrati



Don Eraldo Ferrero direttore della commissione Migrantes della diocesi [illegible] Cuneo

L'enorme flusso migratorio in [illegible] da anni verso il nostro paese ha fatto [illegible] in questo ultimo decennio la comunità islamica nella «Granda». Tra musulmani [illegible] cristiani i rapporti [illegible] buoni. Anzi spesso la comunità islamica ha beneficiato della solidarietà concreta della comunità cristiana locale attraverso la Caritas e le comunità parrocchiali. Tuttavia più cresce la comunità islamica più si sentono le difficoltà di un dialogo che [illegible] fa più complesso [illegible] motivo di una [illegible] conoscenza reciproca. «I problemi dell'immigrazione - spiega don Eraldo Ferrero, direttore di Migrantes - non sono più oggi solo quelli dell'accoglienza. Le situazioni di emmergenza spesso ci hanno fatto dimenticare il problema dell'integrazione».

In provincia si calcola che il numero complessivo di immigrati extracomunitari si aggiri sulle 7 mila unità. Di questi almeno 5 mila provengono da paesi arabo-islamici.

«L'identità culturale e religiosa - spiega don Ferrero - all'interno del fenomeno migratorio è uno degli elementi che subisce le maggiori sollecitazioni. Arrivando nel nostro paese si trova ad [illegible] immerso in un mondo molto diverso che interpella radicalmente la loro identità [illegible] li costringe a ripensare anche la loro fede religiosa».

La commissione Migrantes della diocesi di Cuneo ha organizzato, in collaborazione [illegible] la Caritas e la commissione ecumenica, un corso [illegible] introduzione all'Islam con la [illegible]ulenza del «Centro Peirone» di Torino.

Gli incontri si svolgeranno, dal 5 marzo (ore 18-22), al Centro servizi pastorali «monsignor Biglia» in via Toselli 2 bis. Il primo incontro tratterà di Maometto e del Corano [illegible] interventi di Liliana Arduino e di don Tino Negri. Il 12 marzo «teologia islamica [illegible] culto islamico» intervento [illegible] Silvia Introvigne. Il 19 marzo Marco Cena parlerà su antropologia islamica, matrimonio e famiglia nel diritto [illegible] nella società islamica. Si concluderà il [illegible] marzo con la relazione sull'Islam contemporaneo di Andrea Pacini della Fondazione Agnelli.

«Il corso - conclude don Ferrero - è aperto [illegible] tutti. Per la comunità cristiana in Sinodo è un'occasione per far sì che [illegible] problema islamico diventi una questione di pastorale ordina[illegible]. Per iscrizioni (costo lire 20 mila), 0171/695916-634184.

Aldo Ribero

Cuneo, aderiscono Della Torre e Romano

Brondolo candidato per una lista civica



Remo Brondolo in Consiglio comunale [illegible] dichiarato indipendente

CUNEO. Elio Rostagno, Claudio Dutto, Gianmaria Dalmasso, Roberto Baravalle, Guido Bonino o Beppe Menardi [illegible] anche Remo Brondolo. S'allarga il ventaglio dei candidati sindaco. Ieri è stata ufficializzata la costituzione di una «lista civica moderata ed indipendente, seppure disponibile ad eventuali aggregazioni e convergenze [illegible] altre forze che, parimenti, perseguano in modo disinteressato e con cognizione della cosa pubblica il bene superiore della Città».

La lista civica sosterrà candidato sindaco l'avvocato Remo Brondolo che nel Consiglio comunale (ora decaduto) si era dichiarato indipendente [illegible] sedeva fra i banchi dell'opposizione. Alla formazione stanno lavorando anche altri due ex amministratori di minoranza Aurelia della Torre [illegible] Anna Maria Romano.

«Per quanto attenta alla solu[illegible] dei principali problemi cittadini - dichiarano i promotori della nuova formazione - la lista intende porsi quale obiettivo primario una maggiore cu[illegible] dell'esistente [illegible] della quotidianità, in modo da affrontare con dignità le imminenti celebrazioni del centenario [illegible] da assegnare alla Città quel rango effettivo di capoluogo di provincia che le compete».

«Oggi - aggiunge Brondolo - c'è una gran confusione. Lo stesso Rostagno pare [illegible] essere più un candidato così certo. Noi abbiamo optato per una nostra formazione». Oltre ai sei «pretendenti» alla poltrona [illegible] sindaco è probabile che nei prossimi giorni venga annunciato un settimo nome, quello proposto da An. [g. p. m.]

La posizione della società a capitale misto che si occupa di promozione turistica

«Centenario, nulla da festeggiare»

Il presidente di Cuneo Eventi deplora l'impasse cittadina



Da sinistra **Gianni Vercellotti, Giuseppe Origlia e Mario Sanino**

CUNEO. «Sono avvilito e deluso dalla crisi comunale che si pote[illegible] benissimo evitare. E' [illegible] pessimo segno [illegible] confronti della città». Gianni Vercellotti, presidente di Cuneo Eventi (la società a capitale misto costituita due anni fa per promuovere il turismo) deplora l'impasse legato alla mancanza del governo della città.

«Ci troviamo in seria difficoltà d'azione - prosegue Vercellotti -. Eravamo arrivati alla comune idea che si sarebbero dovuti ritoccare [illegible] modo fondamentale i rapporti fra l'amministrazione comunale [illegible] Cuneo Eventi, pena la sparizione della società stessa. Senza un interlocutore [illegible] è neppure possibile ovviare alla minima carenza. Si doveva innanzitutto fare chiarezza all'attuale confusione dovuta alla pluralità d'istituzioni (assessorato alle Manifestazioni, Promo Cuneo, organizzatori di decine [illegible] manifestazioni autonome, senza parlare del conferimento [illegible] incarichi fuori Cuneo) che non hanno una centralità. Ora ci troviamo di fronte [illegible] 6-7 mesi di vuoto. Siamo impossibilitati ad agire».

Vercellotti è pessimista, ma annuncia due grandi iniziative che caratterizzeranno il '98 di Cuneo Eventi: una mostra dedicata all'artista cuneese conosciuto in tutto il mondo, Edoardo di Muro, e la seconda edizione del Racing show.

L'esposizione avrà il patrocinio dell'Unesco, della Provincia e della città di Cuneo. Interverranno conoscitori della cultura africana. «Per dieci giorni - precisa Vercellotti -, dal 20 al 30 [illegible] ci avrà l'occasione di un dibattito con presentazione di libri, filmati e musica africana». Il Racing si svolgerà di nuovo a metà novembre e si articolerà [illegible] due giorni.

Vercellotti parla anche degli 800 anni di Cuneo. «Centenario? - conclude -. C'è poco da festeggiare quando [illegible] c'è un'amministrazione comunale. La situazione è cupa. Si [illegible] creando una confusione per la frammentazione [illegible] liste. E' necessario che la prossima amministrazione si impegni fin dall'inizio a favore del turismo».

Dello stesso avviso l'ammini[illegible] delegato dimissionario Giuseppe Origlia: «E' mancata la collaborazione - dice -. Abbiamo cercato di coinvolgere tutte le forze della città. Non c'è stata grande risposta. Per questo mi sono dimesso. La buona volontà di lavorare gratis per Cuneo non [illegible] stata apprezzata».

Mario Sanino, vice presidente di Cuneo Eventi parla [illegible] «un matrimonio finito male» con l'amministrazione, ma invita «chi ha a cuore la città» a lavo[illegible] compatto per il Racing show. «La nuova amministrazione - aggiunge - dovrà chiarire [illegible] crede in Cuneo Eventi, che con alcuni "aggiustamenti" potrebbe benissimo sostituire le funzioni dell'assessorato alle manifestazioni». [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Pericolo alluvione [illegible] Borgo [illegible]

Durante un incontro con il comitato di quartiere di Madonna delle Grazie mi viene segnalato che a due anni dal crollo del ponte fer[illegible] sul Gesso, provocato dall'alluvione, permane nel bel mezzo dell'alveo del fiume una massa di macerie larga [illegible] ed alta cinque metri per un totale presumibile di 90 metri cubi. Se, auguriamoci di no, dovessero riverificarsi eventi alluvionali in primavera, delle due l'una, o la piena [illegible] la porta via o il deflusso delle acque verrebbe tragicamente deviato, con le conseguenze che gli abitanti dell'Oltregesso ricordano purtroppo bene.

Ma non basta, l'arcata che ha resistito risulta pericolante, in quanto instabile e palesemente fessurata, tant'è che [illegible] passaggio sottostante [illegible] da tempo inibito. Non sapendo, [illegible] questa Italia tragicamente burocratica, di chi sia la specifica competenza, ho informato verbalmente il prefetto. Che, sorpreso da tanta informa[illegible]tà di comunicazione, mi ha detto: «Guardi, mi sembra impossibile che nessuno [illegible]ia provveduto, se la competenza è dell'Autorità [illegible] bacino. Comunque mi mandi una lettera, una segnalazione».

Adempio volentieri: si consideri questa una pubblica segnalazione, di cui è giusto portare a co[illegible] tutti i cittadini di Cu[illegible].

Pier Carlo Malvolti
ex presidente
Consiglio comunale di Cuneo

Crollo degli Angeli Nessun colpevole?

Il 30 dicembre 1996 è crollata improvvisamente [illegible] cupola del Santuario degli Angeli. Dopo 13 mesi, il triste spettacolo offerto agli occhi [illegible] chi, turista, credente o semplice cittadino, si trova a sostare in quell'angolo della città, non è ancora cambiato. E' passato più di un anno e la magistratura, nonostante l'ausilio [illegible] emeriti professionisti, fino ad oggi sem[illegible] [illegible] sia riuscita a stabilire se ci sono responsabilità, [illegible] in caso positivo, da parte di chi?

Nell'aprile dell'anno [illegible] [illegible] scritto [illegible] «La Stampa» [illegible] lettera in cui evidenziavo la responsabilità dell'Amministrazione comunale (in allora Giunta Rostagno) cui erano occorsi ben [illegible] giorni dal nulla osta del giudice incaricato per provvedere alla copertura della voragine (copertura realizzata [illegible] una struttura che si rivelerà sicuramente inutile, quando si potranno avviare i lavori di rifacimento). Nella stessa lettera [illegible] evidenziata la differenza [illegible] comportamento tra magistrature, in particolare tra quella di Cuneo competente per il crollo della cupola degli Angeli e quella di Torino interessata da [illegible] caso analogo.

E' passato più di un anno [illegible] ancora non si sa nulla. Aveva dunque ragione l'assessore [illegible] tente quando il giorno dopo l'increscioso evento, «metteva le mani avanti», affermando a priori che [illegible] c'erano responsabilità?

Non ho condiviso tale posizione allora né intendo farlo adesso [illegible] credo che alla gente interessi sapere se qualcuno ha sbagliato [illegible] se i soldi del cittadino vengono utilizzati anche per pagare i cocci rotti da altri.

Giuseppe Lauria
ex consigliere An, Cuneo

Scrivere a [illegible] Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; [illegible] 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; [illegible] 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.256; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 [illegible] [illegible]va del Bosco: 551.02; [illegible]vigliano: 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Salus, corso Nizza 59, tel. 69.28.51. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: De Giacomi, corso Langhe 80, tel. 44.04.58.

[illegible] Sacro Cuore, via Cavour 5, [illegible] 41.28.46.

Fossano: Bernocco, viale Regina [illegible] 15, tel. 69.50.97.

Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, tel. 424.25.

[illegible] Rabo, [illegible] Italia 105, tel. 42.267

Savigliano: Dominici, [illegible] Cambiani 2, tel. 71.22.58.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 280013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 280.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di [illegible] 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 280013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl [illegible] **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible] 15.111
Usl [illegible] 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; [illegible]: 42.116; **TO-SV** (0172) [illegible]

[illegible] DEL FUOCO

[illegible] 115; **Com. prov.** 696.246.

GRANDE CUNEO

Monviso

L'immagine [illegible] «Femme fatale» fra '800 e '[illegible]

Domani, alle 15,30, al cinema Monviso, nell'ambito delle lezioni dell'Università della terza età, Ida Isoardi presenterà «L'immagine della Femme fatale fra '800 e '900», con repertorio fotografico a cura di Adriana Giorgis.

Centro storico

Oggi visite al [illegible] civico

Oggi il museo civico [illegible] via Santa Maria a Cuneo sarà aperto alle visite. L'orario [illegible] dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

Informazione

La [illegible] dei giornalisti [illegible] provincia



I giornalisti della «Granda» si [illegible] riuniti l'altra sera al ristorante «Ligure» per la tradizionale [illegible] annuale, preceduta dalla [illegible]sa celebrata dal direttore [illegible]rio de «La Guida», don Costanzo Marino. Si è parlato della riforma del sindacato e dell'Ordine. [r. c.]

Per ogni cuneese 120 grammi al giorno, 250 nell'88

Pane, crisi del mercato il consumo è dimezzato

CUNEO. Ogni cittadino della «Granda» consuma 120 grammi di pane al giorno contro i 250 di dieci anni fa [illegible] i 400 dei primi anni del Dopoguerra. La crisi [illegible] la chiusura di molte panetterie, soprattutto nei piccoli centri agricoli e montani. Sono già settanta i Comuni che non [illegible] più il forno: e il numero è destinato ad aumentare.

Commenta Piero Rigucci, presidente dell'Associazione autonoma panificatori: «Sono almeno quindici [illegible] panetterie che [illegible] hanno più rinnovato la licenza per il '98. E sarà ancora peggio [illegible] va in porto il disegno di [illegible] governativo che autorizza [illegible] vendita del pane sulle bancarelle ambulanti nei mercati rionali [illegible] di paese. Attualmente le botteghe che producono pane sono 445, 41 in meno rispetto alla fine del '96. Alla fine del '97 hanno gettato la spugna panettieri di Verzuolo, Barge, Castagnito, Savigliano, Paesana, Cervere, Roddi e di altri comuni. Ma almeno altri cinquanta forni sono in pericolo se gli ambulanti potranno vendere il pane magari a pochi metri da un panettiere che ha dovuto sopportare ingenti spese per essere in regola [illegible] le norme vigenti igieniche, sanitarie [illegible] per la sicurezza».

Perché in pochi anni si [illegible] dimezzato il consumo [illegible] pane? Aggiunge Piero Rigucci: «Anzitutto per il miglioramento del tenore di vita che porta sulla tavola altri cibi, mentre una volta il pane [illegible] l'alimento pricipe. Inoltre, perché [illegible] cambiata la composizione sociale della popolazione. Un tempo si mangiava molto più pane in montagna e campagna, [illegible] da chi si occupava di lavori manuali pesanti. Oggi gli agricoltori sono molti meno, i montanari sono ridotti al minimo, i macchinari alleviano la fatica dell'operaio e si acquista sempre meno pane. Non soltanto, [illegible] quando la media [illegible] di 400 grammi al giorno, [illegible] buon apporto lo fornivano i bambini e i ragazzi che al mattino nella prima colazione, [illegible] merenda, consumavano abbondanti razione di buon pane casalingo. Oggi "tupunin" e "rosette" [illegible] stati quasi [illegible]pletamente soppiantati da altri generi di prodotti. Gli affari in calo per i panifici tradizionali si spiegano anche per le autoriz[illegible] [illegible] rivendite e per la grande distribuzione che vende il pane a prezzi promozionali».

I primi a chiudere [illegible] stati i forni di montagna, per lo spopolamento [illegible] perché nei supermercati di fondovalle si vende anche il pane industriale. Conclude Rigucci: «La categoria ha partecipato in massa alla protesta del commercio l'8 febbraio a Cuneo, perché tutti [illegible] consapevoli che se passa il decreto saranno poche le panetterie tradizionali [illegible] restare ancora aperte».

Gianni De [illegible]


La delegazione dei panificatori alla protesta [illegible] commercio l'8 febbraio a Cuneo

E' stata colpita un'attività del commercio ambulante di frutta e verdura

Incendio devasta magazzino

Genola, stimati danni per duecento milioni

GENOLA. Non dovrebbero esserci conseguenze sull'attività commerciale dei fratelli Giampiero [illegible] Mario Pompejano dopo l'incendio che ha danneggiato un magazzino [illegible] le case adiacenti, in via Cavour.

I due titolari, che conducono un'attività di commercio ambulante di frutta e verdura, in quel momento erano impegnati nell'ordinaria attività al mercato di Savigliano.

Proprio per questo motivo i danni, seppur ingenti, hanno riguardato i fabbricati non coinvolgendo le persone: [illegible]condo una prima sommaria stima, il rogo avrebbe danneggiato il magazzino (che si trova all'ingresso di Genola arrivando da Fossano, dietro il ristorante «Aquila nera») e i tetti di tre ca[illegible] che si trovano accanto, per un ammontare che non [illegible] ancor[illegible] stato valutato con esattezza dagli inquirenti, ma che sarebbe prossimo ai duecento milio[illegible] di lire.

Sulle cause delle fiamme indagano i carabinieri di Savigliano: al momento si possono formulare soltanto ipotesi, [illegible] pare che le fiamme siano divampate all'esterno del fabbricato, forse da una catasta di legna, e siano penetrate all'interno interessando le [illegible] vicine, due delle quali abitate dai titolari dell'azienda di commercio [illegible] frutta [illegible] verdura, entrambi molto conosciuti [illegible] mercati della zona.

I primi [illegible] rendersi resi conto dell'incendio [illegible] stati gli uomini di un'impresa edile che sta lavorando [illegible] un cantiere poco lontano e il personale del ristorante: hanno immediatamente chiesto l'intervento dei vigili [illegible] fuoco [illegible] sono precipitati con gli estintori per cercare di frenare le fiamme [illegible] il fumo denso che si era levato. Nel frattempo gli abitanti delle [illegible] erano già riusciti in pochi minuti a estrarre dal magazzino gli automezzi.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo, Savigliano e Fossano e i carabinieri di Savigliano: sono state necessarie alcune ore di lavoro per domare completamente l'incendio, che ha creato allarme in tutto il paese [illegible] causa dell'alta colonna di fumo che, con rapidità, [illegible] alzata nel cielo. [p. b.]


Per domare l'incendio i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare alcune ore

Rogo in stalla

Mondovì, salvi settanta animali

MONDOVI'. Erano diretti alla stalla per vegliare una mucca che doveva partorire e si [illegible] accorti che il fabbricato (circa 500 metri quadrati) stava bruciando. E' accaduto ieri mattina, verso le 4 a Giovanni Botte[illegible] e [illegible] moglie, nella cascina Dho [illegible] località Mezzavia, tra Mondovì e Villanovi.

L'incendio, divampato per cause che sono in corso d'accertamento da parte dei vigili del fuoco del distaccamento monregalese, ha causato gravi danni alla struttura, ma non ci [illegible] [illegible] stati feriti.

Nella stalla c'erano una settantina di animali, che la famiglia Bottero è riuscita [illegible] mettere in salvo prima che le fiamme [illegible] propagassero. Sono intervenu[illegible] le squadre dei vigili del fuoco che hanno lavorato per oltre due ore, fino alle 6,30.

I bovini, in attesa di trovare un'altra sistemazione più comoda, adesso sono custoditi all'aperto. Malgrado tutto, la mucca gravida non ha partorito: fino a ieri il vitellino non era ancora nato. [p. s.]

DALLA GRANDA

Ceva

Maestro [illegible] cardiaco

Angela Patrone, 74 anni, per oltre trenta insegnante in varie scuole elementari del Cebano, [illegible] morta ieri, probabilmente stroncata da un attacco cardiaco. I funerali della maestra, che ha formato centinaia di allievi, si svolgeranno domani, alle 15, nel duomo di Ceva. La salma sarà sepolta nel cimitero di Perlo. [p. s.]

Verzuolo

Pensionato ferito sull'auto finita contro un muro

La «Panda», guidata dal pensionato Vincenzo Cravero, [illegible] anni, abitante a Verzuolo, in via Falicetto 43, è finita contro un muro, in località Falicetto. Cravero (soccorso da Polstrada e «118») ha riportato ferite lievi; guarirà in [illegible] giorni. [r. s.]

Vicoforte

Le Clarisse confermano la loro abbadessa

Suor Maria Immacolata Quazzo è stata confermata per un altro triennio Madre abbadessa del monastero delle Clarisse del Santuario, al termine del Capitolo, svoltosi alla presenza del vescovo Luciano Pacomio. E' stata eletta vicaria suor Consolata Panella; consigliere suor Margherita Tuninetti, suor Maria Letizia Adriano [illegible] suor Grazia Daniela Carbotta. [p. s.]

Ormea

Vandali danneggiano lapidi [illegible] due partigiani

Vandali hanno danneggiato l'altra notte (probabilmente [illegible] martello e scalpello) le fotografie sulle lapidi di due partigiani, sepolti nel cimitero di Ormea. I due [illegible]iri della Resistenza si chiamavano Eugenio Bologna [illegible] Kresinic Stojanovic. [p. s.]

Salicete

Dodici alloggi popolari in via Vittorio Emanuele

L'assessorato all'Edilizia della Regione ha autorizzato [illegible] piano d'interventi di edilizia residenziale pubblica anche nei comuni alluvionati. Verranno realizzati 12 alloggi in via Vittorio Emanuele. [p. s.]

Proteste [illegible] Fossano

Pochi posti alla scuola materna

FOSSANO. Per una trentina di bambini [illegible] ci sarà posto, il prossimo autunno, alla scuola materna. Qualcuno, strada facendo, riuscirà a entrare grazie alla «diserzione» [illegible] altri, ma molti resteranno fuori. La situazione [illegible] analoga [illegible] quella dello [illegible] anno; si fece richiesta di una nuova [illegible] al Provveditorato, ma si ottenne una sola insegnante, insufficiente per istituire un'altra sezione. Quest'anno le direzioni didattiche e il Comune sono tornati alla carica. In caso di assenso da parte del Provveditorato, l'amministrazione comunale dovrà mettere a disposizione una sede. Da tempo si parla della possibilità [illegible] utilizzare per le [illegible] la «Casa Avagnina», adibita [illegible] ca[illegible] di riposo. Ora la soluzione è a portata di mano, visto che gli anziani, tra poco, saranno trasferiti alla nuova residenza del di via Orfanotrofio. L'Amministrazione comunale propende però per una soluzione più economica: aggiungere una sezione alla scuola materna [illegible] piazza Celebrini. [l. a.]

Comunità montana

Ceva prepara una «Carta dei vej gust»


Il presidente della Comunità montana Luciano Romano

CEVA. Ricette, racconti, leggende, personaggi, canti, manifestazioni, prodotti, giochi tipici, collegati alle tradizioni e [illegible] tutto ciò che caratterizza le valli Tanaro, Mongia e Cevetta. La Comunità Montana è alla ricer[illegible] [illegible] materiale per redigere la «Carta dei Vej Gust». «Un'iniziativa - spiega il presidente Romano Luciano - per far conosce[illegible] e [illegible] le tradizioni della nostra terra». L'assessore al Turismo Secondo Robaldo lancia un appello: «Tutti coloro che hanno materiale disponibile possono rivolgersi ai Comuni o alla nostra sede cebana». [p. s.]

Da marzo a Cervere

Nuovi orari agli Uffici comunali

[illegible] Nuovi orari di apertura al pubblico in municipio: l'ufficio anagrafe e quello per la riscossione tributi dal 1° marzo chiuderanno il sabato mattina, e apriranno alcuni pomeriggi la settimana. «La riorganizzazione - spiega il sindaco Giorgio Bergesio - tiene conto degli indirizzi della [illegible] legislazione nazionale che impone di articolare l'orario su 5 giorni lavorativi, indicando il sabato come possibile giornata di chiusura infrasettimanale. Le [illegible] sabato - prosegue il sindaco - vengono abbondantemente recuperate durante la settimana con l'apertura di 3 pomeriggi».

L'anagrafe sarà aperta [illegible] lunedì, mercoledì e giovedì [illegible] orario continuato (dalle [illegible] alle 16); il martedì e il venerdì sarà aperto dalle 9 alle 12,30. Orario «spezzato» per l'ufficio tributi: il lunedì dalle 13 alle 16; mercoledì e giovedì dalle 14 alle 16.

«Con la nuova impostazione si passa da 22 a 28 ore settimanali di apertura al pubblico per l'anagrafe; 24 ore per l'ufficio tributi». [l. a.]



Le lavoratrici della Vestebene danno il via libera alla sfilata dei carri

«Al Carnevale non rinunciamo»

Cortemilia, la festa è dedicata ai bambini

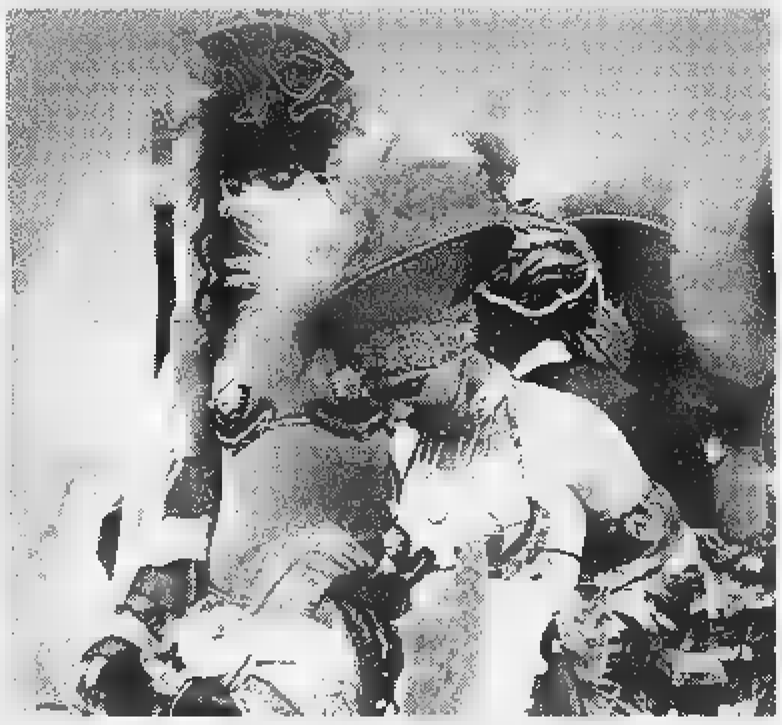
CORTEMILIA. Nonostante tutto, [illegible] fa Carnevale. L'Ente turismo e manifestazioni, organizzatore dei festeggiamenti, invita turisti e visitatori [illegible] trascorrere un pomeriggio in amicizia e allegria nel suggestivo centro storico di Cortemilia.

La sfilata dei carri e dei gruppi mascherati prenderà il via alle 14,30 da piazza Savona per raggiungere poi il borgo San Michele, sull'altra sponda del Bormida, attraverso via San Francesco, via Bonafous, via Cavour, corso Teatro, corso Marconi, via Dante Alighieri e piazza Oscar Molinari, dove si concluderà alle 16 con una grande abbuffata di bugie e vino dolcetto.

Le maschere sosteranno davanti ai locali della [illegible] di riposo, vicino la chiesa di San Pantaleo [illegible] dell'ospedale Santo Spirito.

I carri allegorici e i gruppi mascherati sfileranno in rappresentanza dei borghi, delle parrocchie e delle frazioni del paese e anche di altri centri delle Valli Bormida, Belbo e Uzzone e della vicina Langa astigiana.

«Il Carnevale - sottolinea Gianangelo Patetta, presidente dell'Ente manifestazioni - è un momento di festa per tutti e un'occasione di incontro tra le Pro loco, i gruppi parrocchiali e i comitati di frazione che og[illegible] [illegible] fanno a gara per realizzare i carri più belli. [illegible] tratta di piccoli capolavori, costruiti [illegible] precisione, impegno e originalità».



I bambini saranno i protagonisti della festa addolcita da tante «bugie»

Aggiunge: «In questo periodo Cortemilia è sotto "choc" per la decisione della Miroglio di Alba di chiudere lo stabilimento Vestebene, [illegible] riteniamo che la vita sociale [illegible] le tradizioni del paese non si debba[illegible] fermare. Lo chiedono anche le lavoratrici dello stabilimento che sono madri di famiglia [illegible] sanno che il Carnevale è soprattutto la festa dei bambini. A loro va tutta la solidarietà dell'Ente manifestazioni».

Una giuria stilerà la classifi[illegible] delle maschere e dei gruppi. Al primo classificato andranno 500 mila lire, al secondo 300 mila, al terzo [illegible] mila. Inoltre, l'Ente manifestazioni garantirà un rimborso spese di 100 mila lire a tutti i partecipanti.

L'atmosfera allegra del Carnevale avvolgerà nuovamente il paese nel pomeriggio di martedì. I protagonisti della grande festa saranno i bambini delle due parrocchie, accompagnati [illegible] insegnanti, genitori e catechisti.

Con il Carnevale si apre [illegible] calendario annuale dei festeggiamenti cortemiliesi. Il secondo appuntamento sarà [illegible] la Fiera dell'Ascensione, il 24 maggio. La manifestazione interesserà entrambi i borghi: San Michele ospiterà le bancarelle e San Pantaleo offrirà le degustazioni [illegible] dolci alla [illegible]ciola abbinati al moscato d'Asti. La manifestazione è inserita nel programma di Vinum, la rassegna promozionale dei grandi vini dell'albese. L'estate sarà animata da decine di appuntamenti, fra cui spiccano le feste di frazione e dei due borghi (San Pantaleo 27 luglio, San Michele 29 settembre).

Nella seconda quindicina di agosto [illegible] terrà la Sagra della nocciola, la regina delle manifestazioni cortemiliesi dedicata al frutto simbolo del paese. Il Comune e l'Ente manifestazioni stanno già lavorando al programma che anche quest'anno si prospetta [illegible] e interessante.

Tra le iniziative molto attese c'è il [illegible] artistico che avrà come tema la Nutella, la crema di cioccolato e nocciole più famosa al mondo, a [illegible] il Comune di Cortemilia intende dedicare un monumento in una piazza del paese. Alla gara parteciperanno numerosi scultori di fama nazionale [illegible] internazionale.

Sul collegamento si è discusso l'altro ieri ad Alba con il Lions Club

At-Cn, svincolo per il nuovo ospedale

E' attesa in marzo la Conferenza dei servizi

Il collegamento Asti-Alba-Cuneo è stato oggetto di un incontro svoltosi l'altro ieri al palazzo dei congressi di piazza Medford, promosso dal Lions Club Alba Langhe. Sono intervenuti il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, il senatore Tomaso Zanoletti, il consigliere regionale Lido Riba, i sindaci di Alba e Bra, Enzo Demaria e Franco Guida.

Il presidente del Lions, Ennio Chiavolini, nell'aprire il dibattito ha spiegato che lo scopo dell'iniziativa era quello di fare il punto della situazione, fornire informazioni ai cittadini e tenere viva l'attenzione su un problema così importante.

Si è iniziato con la proiezione di un filmato sulla Asti-Cuneo e sono state ripercorse le tappe del lungo iter che non si è ancora concluso. Quaglia ha ricordato che le questioni aperte e sulle quali si sta lavorando sono tre: i finanziamenti, l'approvazione del progetto e la convenzione tra Anas e società concessionaria.

Un passo decisivo - è stato detto - dovrebbe compiersi a metà marzo con la Conferenza dei servizi che dovrebbe approvare il progetto. In vista della Conferenza si è tenuta venerdì scorso una riunione a Cuneo dei sindaci dei Comuni del Cuneese interessati alla strada; un incontro analogo dovrebbe tenersi domani ad Asti.

Per quanto riguarda il progetto del nuovo collegamento, il sindaco di Alba, Demaria, insieme con altri amministratori, ha presentato due richieste. Una riguarda la previsione di uno svincolo verso l'area del futuro nuovo ospedale a Verduno; l'altra l'adeguamento del progetto ai lavori di regimazione del torrente Talloria (è pronto un piano di interventi di diversi miliardi per scongiurare il rischio di alluvioni).



Un momento dell'incontro svoltosi al Palazzo dei congressi di piazza Medford [FOTO BRUNO MURIALDO]

Guida, ha detto che la situazione a Bra è sempre più difficile a causa dei 30 mila veicoli che transitano ogni giorno.

Il senatore Tomaso Zanoletti ha sottolineato che al momento non ci sono atti definitivi. Ha assicurato che sosterrà la corsia preferenziale al Senato e il ministro presenterà un disegno di legge su questo tema.

Secondo il consigliere Riba la soluzione si sta avvicinando: i primi cantieri potrebbero essere aperti entro il '98. Anche il presidente Quaglia si è detto più ottimista: ha ricordato che il ministro Costa nella recente visita ha dichiarato che l'opera è tra le priorità del Governo.

Riba ha sottolineato la necessità di un asse dei trasporti Asti-Cuneo non solo stradale, ma anche ferroviario. [g. f.]

«Trasporto merci su rotaia»

Lo chiede il parlamentare Lorenzi contro il degrado Fs in provincia

FARIGLIANO. «Davanti alla grave situazione di stallo del trasporto ferroviario di merci e passeggeri nella provincia di Cuneo, l'approvazione del disegno di legge per il completamento della ferrovia Torino-Bra-Ceva-Albenga costituisce una valida, sebbene parziale, soluzione per la rivitalizzazione ferroviaria».

Lo sostiene il parlamentare della Lega Luciano Lorenzi, in un'interrogazione rivolta al ministro dei Trasporti, Burlando.

Lorenzi riassume il quadro di «abbandono e degrado» della rete ferroviaria provinciale, soprattutto a livello di trasporto merci: «Le Fs non hanno sufficienti disponibilità per le forti richieste di carri della Michelin di Cuneo, Presa Cementi di Robilante, San Bernardo di Garessio, Cobra Containers di Mondovì. La Cobra vede soddisfatte solo dal 10 al 20% delle richieste. Le Acciaierie di Lesegno non spediscono più prodotto finito via ferrovia, mentre prima usufruivano di un treno al giorno».

Nell'interrogazione il parlamentare contesta anche la chiusura di alcuni «rami secchi». [p. s.]

Ospedale di Bra

Si potenzia l'organico anestesisti

BRA. Un reparto di rianimazione «no», non si può. Ma una gestione più efficace dei «casi difficili» «sì», e l'ospedale Santo Spirito sarà messo in grado di affrontarli meglio, 24 ore su 24, con un potenziamento dell'organico degli anestesisti.

Lo hanno promesso i responsabili dell'Asl 18 - il direttore amministrativo, Giovanni Monchiero e il direttore sanitario, Francesco Morabito - intervenuti, con l'architetto Bianco, alla conferenza dei capigruppo consiliari braidesi, allargata ai primi cittadini dei paesi dell'ex Usl 18.

«La riunione - spiega il presidente del Consiglio comunale, Claudio Gallizio - è stata convocata per fare il punto sulla gestione delle emergenze nel nostro ospedale, un problema molto sentito dagli utenti e quindi dagli amministratori. All'incontro con il vertice dell'Asl hanno partecipato, oltre ai capigruppo di Bra, i sindaci di Cherasco, Narzole, Sanfrè, Sommariva Bosco, Ceresole, Santa Vittoria, Sommariva Perno».

Per quanto riguarda le emergenze, la principale difficoltà deriva dal fatto che, non essendo riconosciuto sede di Dea, l'ospedale braidese non ha un organico «fisso» di specialisti per il Pronto soccorso.

«A questo proposito - riferisce il sindaco, Guida - il dott. Monchiero ha ribadito l'impegno a ovviare alla carenza di anestesisti-rianimatori. Sono già stati banditi dei concorsi pubblici e, nel caso l'adesione fosse insufficiente, l'Asl provvederà a formare medici in grado di affiancare il Pronto soccorso per gli interventi urgenti». [p. s.]

Oggi a Cherasco

Direttrice festeggia 101 anni



Maria Cravero Bonfante

CHERASCO. Compie oggi 101 anni, nella casa di riposo di via Ospedale, Maria Cravero Bonfante, «la direttrice», decana della «città delle paci» e impareggiabile depositaria delle sue memorie. Il sindaco Gianni Avagnina le porterà un mazzo di rose e il volume degli atti del convegno sul soggiorno di Napoleone a Cherasco, regalo che l'ultracentenaria, accanita lettrice e grande appassionata di storia locale, non mancherà di apprezzare.

Vedova da molti anni, senza figli, l'ex direttrice didattica fino a pochi mesi fa ha abitato da sola nella sua casa del centro storico, attigua alla Biblioteca di cui si è occupata per decenni; quando ha deciso di traslocare nel ricovero, ha chiesto che le assegnassero la stanza più vicina all'edificio delle scuole. Si muove meno di una volta, ma è in buona salute, perfettamente lucida, affabile e saggia, così come l'ha descritta Gina Lagorio nel romanzo «Tra le mura stellate», pubblicato nel '91. [g. n.]

IN BREVE

Pollenzo

Sospesa la circolazione tra Cantina e Pollenzo

Sarà sospesa dalle 7 di domani la circolazione lungo la provinciale tra località Cantina Roddi e l'abitato di Pollenzo. Il provvedimento della Provincia è stato preso per poter eseguire lavori di completamento del ponte costruito nel tratto di strada asportato durante l'alluvione '94. La sospensione durerà presumibilmente 5 giorni. [g. f.]

Serravalle Langhe

Incontro in municipio su l'Acna di Cengio

Domani (municipio, ore 21) si terrà un incontro su: «L'Acna di Cengio è ancora un pericolo». Interverranno Roberto Meneghini (chimico di Valle Bormida Pulita) e Carlo Minetto (enologo). [g. f.]

Dogliani

Cena annuale dei parrucchieri

I parrucchieri doglianesi si ritroveranno domani, ore 20, al ristorante Borgo Antico di Carrù, per la tradizionale cena annuale della categoria. Per informazioni (tel. 0173/70459). [p. s.]

Torino

L'Ucid ha eletto la direzione

Il Consiglio direttivo dell'Unione cristiana imprenditori dirigenti (Ucid) ha eletto la direzione del gruppo interregionale Piemonte e Valle d'Aosta: presidente Enrico Chiarle; vicepresidente Giovanni de Castelnur Alineri; segretario Enrico Ferroglio; tesoriere Luciano Voarino. [r. s.]

Roddi

Rinnovato il vertice della Pro loco

La Pro loco ha rinnovato il direttivo. Il nuovo presidente è Elisabetta Adriano; vice Guido Bellotto; segretario Nadia Bellini; tesoriere Roberto Giacosa. [g. c.]

Incidente l'altra notte a Santo Stefano Belbo: ferito l'amico

Vettura finisce in un vigneto Morto diciottenne astigiano

SANTO STEFANO BELBO. Stava tornando a casa su una «Tempra», pare guidata da un amico. Improvvisamente, sulla strada di Valdivilla, la vettura è sbandata, ribaltandosi più volte in un vigneto.

Fabrizio Abend, 18 anni, elettricista, Costigliole, via Canelli 185, è morto così, venerdì notte. Inutili i soccorsi. Ferito gravemente l'altro giovane, Fabrizio Carnino, 32, di Avigliana (Torino). Ricoverato in ospedale ad Alba, ha ferite e fratture e un trauma cranico. Guarirà in due mesi.

Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Santo Stefano Belbo e del radiomobile di Alba. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco albesi e i volontari del distaccamento di Santo Stefano.

Secondo una sommaria ricostruzione la «Tempra» è sbandata in un tratto di carreggiata particolarmente stretto. Forse le ruote hanno perso aderenza sulla sabbia e ghiaia a bordo strada: quindi l'urto con un muretto, poi il tragico volo in uno dei tanti vigneti di moscato, sulla collina di Valdivilla.

La «Tempra» si è ribaltata più volte. Nel tremendo schianto Abend è stato sbalzato fuori dall'abitacolo, mentre Carnino è rimasto incastrato tra le lamiere.

La morte per il giovane costigliolese è stata pressoché istantanea. La salma è stata ricomposta nella camera mortuaria del cimitero di Santo Stefano. Abend, orfano di padre, lascia la madre, Giovanna Rivetti, 50 anni e il fratello Walter, 27, muratore.

Una famiglia stimatissima e molto unita, straziata da una disgrazia assurda. I funerali domani alle 15 nella parrocchiale di Boglietto. [f. b.]

DOGLIANI

Auto travolge anziana

Tre diversi incidenti hanno coinvolto cinque doglianesi. A subire le conseguenze più gravi è stata Albina Clerico, 74 anni, piazza Molino, investita da un compaesano, Natale Costa, 71 (via Divisione Cuneense). Ha riportato ferite e lesioni guaribili in un mese. Nessun ferito, invece, nell'incidente avvenuto fuori del paese: si sono scontrate le vetture guidate da Massimiliano Benetti, 34, località Biarella, e Gioacchino Abbona, 68, frazione Santa Lucia. E' invece uscito fuori strada per evitare tre ciclomotori, finendo contro un muretto, Vittorio Severi, 20, che stava viaggiando in auto sulla strada che collega Dogliani a Somano. [p. s.]

ALBA



Franca Ghiazza riconfermata dai Dirigenti Vendita & Marketing

ALBA. Franca Ghiazza, responsabile del settore marketing e vendite dell'azienda [illegible] di Mondovì è stata riconfermata per il biennio '98/99 alla guida del Club Dirigenti Vendita & Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo, costituito ad Alba dieci anni fa, nel corso dell'assemblea che si è svolta al ristorante San Martino di Fossano. La Ghiazza (al centro nella foto) sarà affiancata dai due vice presidenti: Renato Gavuzzi, direttore commerciale della «R.P.S.» di Alba e Paolo Silvestro, titolare della «Gatto & Silvestro» di Cuneo e dai consiglieri: Lucetta Beccaria, responsabile marketing [illegible] di Mondovì, Carla Boella, amministratore «Antares» di Piobesi d'Alba; Bruno Manno, contitolare azienda «Manno» di Monticello; Gian Battista Mellano, presidente «Nord-Ovest» di Madonna dell'Olmo; Paolo Peano, responsabile commerciale «Giordano & C Spa» di Cuneo e Emilio Pettiti, amministratore delegato «Elettrosi» di Madonna dell'Olmo. [v. p.]

Band Blues a Borgo, una festa psichedelica a Dronero, Miss a Lurisia

Fabiana di 105 Network è al veglione del «Joy's»

La cantante Elena Roggero e il trombettista Giorgio Li Calzi protagonista stasera al «Caline City» di corso Nino Bixio. Elena Roggero spazia con la voce intensa duttile dal jazz al blues al funky.

BORGO SAN DALMAZZO. «Domenica live» stasera (ore 23,30) al «Cabiria che questa volta presenta, in collaborazione con la Mercedes Benz Gino spa, i «Funky company», un quintetto scatenato che accenderà la notte con ritmi da ascoltare da ballare a 360° grandi. Proseguirà la selezione delle maschere più belle in attesa della festa di Carnevale in programma martedì grasso.

CARAGLIO. Domani sera a l'«Arena disco» è in programma la festa studentesca con Marco Galli di Rete 105.

Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce, il dj Ciccio anima il Carnevale stasera, con musica gadget carnevaleschi. Ingresso libero

DRONERO. Stasera al «Tribal pub», dalle 19 festa psichedelica con la musica live delle seguenti band: «Endura», «Radio Zeta» «Twilight».

Martedì sera al «Barçelona disco», festa di chiusura del Carnevale in un clima tropicale e caraibico. Premiazione delle maschere migliori; seguiranno i ritmi revival del dj Silvio Cira, nel privè; happy music del dj Alex Nocivo, nella rambla.

LIMONE. All'«Arkanà» stasera Gioele dj propone il «Alternative sound». Sono aperte le prenotazioni per il grande veglione di martedì sera, che metterà in palio un viaggio per due persone Formentera altri premi a sorpresa.

...IA. Stasera, ore 22, al «Rouge&Noir» festa studente- dell'Istituto «Baruffi»: verranno eletti Mister Miss «baruffi», seguirà una tombolata. Alle consolle i dj Paolella Davide.

MONDOVI'. Stasera al «Joy's» è attesa Fabiana, speaker di Radio Network 105. Da un anno è conduttrice insieme ad altri artisti del programma televi- di Italia Uno, «Night express». Fabiana sarà protagonista del veglione di Carnevale.

NEIVE. Il «Lider» presenta sta- (ore 22,30), gli «Insoliti 3» band che presenta un ampio repertorio di cover di «big» italiani e internazionali.

ROCCAVIONE. Alla discoteca «Le louvre» pomeriggio per i ragazzi con i successi proposti da Axel Bruciati, il giovanissimo dj del Feeling Confreria. Gli effetti speciali di William Lj e i ritmi commerciali animeranno la sala dalle 15 alle 19. Ingresso libero.





Funky company in concerto «Cabiria» di Borgo. La cantante Elena Roggero si esibisce ad Alba

SALUZZO. Al circolo Internodue stasera (ore 22) si festeggia il Carnevale con la dal vivo di Nicoletta Blind e Massimo Celsi. Ingresso con tessera. La birreria «Montmartre» domani sera offre, dalle 21, bugie alla birra preparate dalla pasticceria «Il Castello» di Manta. Al «Bedford pub», dalle 22, rock-blues proposta i «Tecnica zero».

Appuntamento il cabaret stasera (ore 21,30) all'irish pub «The Black Brew» dove arriva Enzo Cortese, ben noto nella «Granda» come Vincent. Cortese che sta conquistando le sale della Lombardia e di altre regioni, dove sempre più spesso è richiesto, presenta suo monologo «Un imbecille in più» in cui attinge piene mani alle notizie dei mass media. Lo spettacolo, in continuo divenire, unisce all'attualità citazioni della saga familiare che da tempo popola gli show del comico.

DOMANI A



Allegre storie di un parroco di montagna con «J'arsanì & Fait Parei»

PIASCO. Gli attori delle compagnie teatrali di Madonna dell'Olmo e di Piasco «J'arsanì & Fait Parei» che da tempo hanno dato vita a un sodalizio, dopo aver concluso sabato, la 4° rassegna di Teatro Piemontese, ritornano domani sera in scena, alle 21, nella sala polivalente per replicare la commedia in tre atti di Dino Belmondo «L curà 'd Roca Brusà».

La pièce, ambientata in un piccolo paese della montagna piemontese, ruota intorno alla figura del parroco don Valdana (interpretato da Romano Moro» che deve risolvere intricate situazioni per mettere pace tra i suoi parrocchiani. La commedia è uno spaccato di vita di paese a metà del secolo, con i suoi personaggi a volte ingenui, a volte patetici. Sulla scena, diretti da Frank, saliranno anche Fulvio Peano, Daniela Oggero, Antonio Brugiafreddo, Amalia Giraudo, Mauro Monge, Elena Monge, Carla Monge, Barbara Rinaudo e Piero Lerda. [v. p.]

«No no Nanette» ad Alba. Domani la commedia di Allen

Stasera con l'operetta amori e passi di tip tap

ALBA. Stasera al Teatro Sociale approda l'operetta: fuori abbonamento, la Sala Nuova ospiterà la celebre «No no Nanette» di Youmans che molti conoscono per il motivo «Tè per due». Allestito dalla Compagnia di operette Edipo, il lavoro vede impegnati nel ruolo di protagonisti Pippo Santonastaso e Annalisa Cucchiara che danno vita a uno spettacolo costruito con i classici ingredienti di questo genere teatrale: amori, seduzioni, equivoci in un clima sorridente spensieratezza.

Il copione coniuga tre storie: quella di Jimmy Smith, editore arricchito vendendo la Bibbia in edizione tascabile, prodigo di favori ogni bella ragazza che gli presenti, ma felicemente coniugato, quella del suo avvocato Billy, che non sa resistere al fascino femminile infine la storia di Nanette, la giovane nipote di Jimmy che vorrebbe godersi la vita prima di convolare a giuste nozze con il geloso Tom. Il «burattinaio» è Andy, maggiordomo tutto fare, capace di dipanare anche le più intricate matasse. un susseguirsi di avventure galanti si snoda la vicenda con l'allegra leggerezza dei passi di tip tap. I biglietti costano 40 mila lire (ridotti mila) primi posti; 35 mila (ridotti 25 mila) secondi.

Si ritornerà a teatro anche domani sera (ore 21), per assistere «Una bomba in ambasciata», la commedia di Woody Allen che era stata rinviata, per la malattia di due attrici, 7 febbraio. Lo spettacolo, valido per gli abbonati «Grande prosa» o «Fedeltà» 1ª sera, sarà interpretato da Geppi Gleijeses, Debora Caprioglio, Lino Spadaro e, in sostituzione di Isa Barzizza tuttora indisposta, Maria Grazia Bon. Regia di Mario Monicelli. La rappresentazione per gli abbonati alla 2ª serata è in programma 22 marzo. [v. p.]





Pippo Santonastaso e Annalisa Cucchiara in scena stasera al «Sociale»

Arte e gastronomia

Tavolozza per formaggi a trenta chef

CUNEO. Una tavolozza di cristallo disegnata realizzata mano dall'artista Massimo Cai sarà il «vassoio» per servire sei formaggi piemontesi Dop, che l'Assopiemonte in collaborazio- con l'assessorato regionale all'Agricoltura, offre domani una trentina di chef. Cinque formaggi della «Granda»: Raschera, Bra, Murazzano, Castelmagno, Toma Piemontese; il è la Robiola di Roccaverano.

L'iniziativa, che si svolgerà all'hotel «Le Meridien» di Torino, alle 11, rientra nel programma dell'Assopiemonte per sensibilizzare i consumatori nei confronti della buona ristorazione e proporre formaggio non solo come complemento al pasto, ma anche come alternativa ai secondi piatti.

In occasione della cerimonia sarà anche presentato programma di iniziative promosso dalla «Tavolozza Gastronomica delle Regioni» giunta quest'anno all'VIII edizione. [g. d. m.]

GIORNO E NOTTE

Bagnolo

Commedia di Goldoni

Al teatro Silvio Pellico oggi (ore 16) la compagnia Sergio Tofano replica la commedia «La guerra» di Carlo Goldoni, per la regia di Santo Versace. Il biglietto costa 15 mila lire, ridotto 12 mila.

Bra

Giovedì la Littizzetto

Andrà in scena giovedì sera (ore 21) all'auditorium Arpino lo spettacolo di Luciana Littizzetto, «Recital» che conclude il ciclo di conferenze curato dall'Arci «Sesso, amore, affettività». La performance, in programma martedì 17 febbraio, era stata sospesa per un'indisposizione dell'attrice. Oggi, alle 14 alle 16, la sala ospita la proiezione di «Matilda», nell'ambito del cineforum per ragazzi.

Alba

Disegni di Natale

All'auditorium Ferrero prosegue fino a domani la mostra degli elaborati degli alunni di Materne, Elementari e Medie che partecipano al concorso «Premio disegno Natale» promosso da Radio Alba con il patrocinio de «La Stampa». Orario di vista: dalle 14,30 alle 18,30. La premiazione si svolgerà sabato 28 febbraio alle 16, alla discoteca «Studio Vu» in località San Cassiano.

Fossano

Musical sulla mafia

Al Nuovo cinema politeama per la rassegna «Effetto lunedì» curata dall'associazione Effetto Notte, si proietta «Tano da morire», musical sulla mafia Roberta Torre. Spettacoli alle 22. Ingresso per i tesserati, 8 mila lire.

Corso di teatro

Saranno presentati mercoledì, 20,30 al «Piroletto» i corsi di teatro per ragazzi e adulti, organizzati dall'Arci. Le lezioni tenute da Rupert Raison.

Savigliano

Ombre al «Milanollo»

Domani, 10,30, al teatro Milanollo si presenta «Ombre di luna» di Elio Giacone, con la regia di Anna Mostacci. Musiche di Mauro Bouvet. Lo spettacolo è organizzato dal Centro diurno di Savigliano.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA 693 554. Prosa. **Titanic**. Or.: fer. e sab. 18; 21,30; fest. 14,30; 18; 21,30.

CORSO Tel 692 936 4 - **La clonazione**. Or. fer.: 19,50; 22; sabato e domenica 16; 18; 19,50;

ITALIA. Tel. Or.: fer. e fest. 17; 18,45; 20,30; 22.15.

Tel. 631.771. OGGI

DON BOSCO. **ho preso il morbillo**. Or. feriale 21; fest. 16,30; 21.

ALBA

EDEN. 363.021. Or.: fer. 18; 21,30; fest. 14,30; 18; 21,30. 10.000; rid. 7000.

MORETTA. Tel. 440.340. **Spice girls**. Feriale ore 21; sab. 20; 22; festivo 18; 21.

COMUNALE. Tel. 346. **L'avvocato del diavolo**. Or.: fer.: 21; fest.: 16; 18,30; 21.

262.211. **della pioggia**.

BRA

IMPERO. Tel. 412.317. **Alien 4 - La clonazione**. Or.: fer. 18; 19,50; 22; 16; 18; 19,50; 22.

VITTORIA. T. 412.771. Or.: fer. e sab. 18,45; 20,30; 22,15; fest. 17; 18,45; 20,30; 22.

Tel 944.231. **Titanic** ore 21; sab. e fest. 21. Lire 5000; 6000.

CANALE

NUOVO. **Incredibile volo**. Ore 20.45.

FERRINI. 819.131 **Il domani non muore mai**. Or.: merc. 21; feriale 20; 22; fest. 15; 17; 20;

CORTALLO

LUX. Tel. 211.726. **Titanic**. Or. feriale 18; 21,30; fest. 14,30; 18; 21,30.

GALATERI. Tel. 488.324. **Tre uomini e una gamba**. Or. feriale 20; 22; 21; fest.: 17; 20; 22.

Tel. 916.393. **Titanic**. Or.: feriale 17; 21; fest. 17; 21. Lire 9000; 6000.

NUOVO POLITEAMA Tel. 62.407. **Alien 4 - La clonazione**. Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22; mercoledì 21.

EXCELSIOR. **L'avvocato del diavolo**. Or.: fer. e fest. 21.

Tel. 927.534. **Viola bacia tutti**.

BERTOLA Tel. 47.898. **L'avvocato del diavolo**. Ore 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22.

2. **Il domani muore mai**. 20,15; 22,30; fest. 15,30; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON. Tel. 391.31. **Titanic**.

ROBY. **Henry a pezzi**. fer. 21; sab. e fest. 20; 22.

Tel. 43.756. **Monella**. Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

Tel. 42.606. **bacia**. Or.: fer. 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

ROBURENT. **Titanic**, orario 20,30.

SAVIGLIANO

Tel. 712.957. **Il testimone dello sposo**.

RITZ. Tel. 712.477. **Spice girls**.

NELLE SALE DI TORINO

c. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. 1: **Qualcosa è cambiato**. Or 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. Sala 2: **Il collezionista**. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba**. Or. 14,30; ; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 12 000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, 540.605. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22.40.

C. CHAPLIN II via Garibaldi 32/e, 436.07.23. **Ke cool**. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO p. , t. 447.52.41. **Harry a pezzi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **anni** Or.: 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, 817.18.42. **L'uomo del giorno dopo**. Or.: 15; 18,30; 22.

ERBA 1 Moncalieri 241, 661.54.47. **vita è bella**. Or.: 15,30; 17,45; 20.10; 22.30.

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. VEDI TEATRI.

v. Buozzi ang. Roma, tel. 530.353. **La Sirenetta**, cartone animato. Or.: 16,55; 18,45; 20,35; 22,25.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic** di J. Cameron. Or.: 14,30; 18,05; 18,05; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22.30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. **L'uomo del giorno dopo**. Or.: 15; 18,30; 22.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Monella**, di T. Brass. V. M. 18. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La Si-** cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Marius et Jeannette**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Naja**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher** di M. Herman. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **di non ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. 1: **& Out**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Simpatici e antipatici**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Ja-**. Or.: 15; 17,50; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. . **Harry a pezzi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. .50. **L'avvocato del diavolo**. V.M. 14. Or.: 18,50; 19,40; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Alien - La clonazione**. Regia J.-P. Jeunet, con S. Weaver e W. Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Roméo et Juliette**, di C. Gounod (Turno F), R. Giovaninetti direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Repliche fino al 3/3. Bigl. ore 14-15, tel. 8815.241/242.

Oggi (ore 15) nel Cnd di calcio allo stadio «Paschiero» arriva il Valle d'Aosta

Il Cuneo vuole altri tre punti

All'andata i biancorossi s'imposero 2-1

CUNEO. Con il morale alle stelle per la brillante [illegible] di risultati che l'hanno portata [illegible] piena zona play-off, la Cuneo sportiva torna al «Fratelli Paschiero»: oggi, ore 15, [illegible] di scena il blasonato Valle d'Aosta, fino a questo punto protagonista di un torneo al di sotto delle ambizioni sbandierate in estate dai propri dirigenti.

Particolare curioso: proprio al «Perucca» [illegible] Saint Vincent, nel girone d'andata, la Cuneo sportiva ottenne la prima vittoria esterna della stagione: 1-2 il risultato. Il successo maturò grazie alle reti [illegible] Zocco [illegible] Oscar Becchio.

Il presente è ricco di soddisfazioni per Caridi [illegible] compagni. Per [illegible] sfida con i temuti valligiani, mister Sergio Eberini - a parte [illegible] convalescente Pier Angelo Calandra - ha a sua disposizione tutto l'organico. Infatti è nuovamente a disposizione Marrazza che ha scontato il doppio turno di squalifica rimediato dopo l'espulsione di Chiavari.

Salvo contrattempi dell'ultima ora, Eberini ha praticamente già deciso lo schieramento anti Valle d'Aosta. L'unico dubbio del tecnico reggiano riguarda l'uomo che dovrà affiancare capitan Caridi quale centrale difensivo. In ballottaggio proprio Marrazza e Magliano, che in queste ultime due gare [illegible] è disimpegnato bene. Per il resto: Campano in porta [illegible] Varano e Bertino laterali difensivi. A centrocampo i due perni centrali saranno Marchisio e Giovine, ai cui fianchi opereranno Becchio e Moschetti. In avanti sempre fiducia al tandem Mazzeo-Rovera. Sergio Eberini presenta così la sfida [illegible] oggi pomeriggio: «Come già domenica scorsa [illegible] Casale, si preannuncia una partita molto difficile. In settimana abbiamo lavorato molto bene. Affrontiamo una squadra sicuramente molto esperta, soprattutto nel reparto offensivo che è formato dai validi Girelli e Fermanelli. A questo punto per noi ogni partita diventa [illegible] "test" importante anche se continuiamo a vivere alla giornata». [g. p. c.]



Oscar Becchio (al centro) nel match d'andata realizzò il gol decisivo agli avversari (BEDINO)

BABY CAMPIONI

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
[illegible]	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Con [illegible] tagliando pubblicato oggi, si conclude un'altra settimana del referendum «Golden Boys-La Stampa» per votare i giovani calciatori del Cuneese. All'indirizzo [illegible] Torino stanno arrivando tantissime preferenze. E' possibile che prima della scadenza del termine venga eguagliato - [illegible] addirittura superato - [illegible] record di 48 mila [illegible] tagliandi pervenuti nella prima edizione. [r. s.]

Gli uomini di Bruno Cavallo sul campo di Imperia

La Fossanese combatte il lungo mal di trasferta

FOSSANO. Galvanizzata dal prezioso successo [illegible] sul Pinerolo (terzo consecutivo casalingo), che ha permesso agli azzurri di incrementare il distacco sulla [illegible] «a rischio» della classifica, la squadra del presidente Gino Bordone e di «mister» Bruno Cavallo - oggi di scena allo stadio «Ciccione» di Imperia - vuole tornare a far punti (dopo sette sconfitte esterne consecutive) anche in trasferta.

«E' un'Imperia trasformata rispetto a quella che affrontammo nella gara d'andata, vincendo 2-1 - dice l'allenatore della Fossanese -. La società ligure era partita con grandi ambizioni, vanificate però [illegible] uno stentato avvio di stagione: ora è in netta ripresa e punta ancora alla zona dei play-off».



Capitan Burgato sarà come sempre il perno del centrocampo azzurro

I nerazzurri (nelle [illegible] fila milita l'ex della Fossanese Beppe Celella) [illegible] al netto successo esterno (2-0) ai danni del Derthona e vantano il quarto miglior attacco del torneo, dopo Cuneo, Sanremese e Ivrea. «Il loro potenziale offensivo è notevole» avverte Bruno Cavallo, che si aspetta un'Imperia [illegible] tre punte: per questo motivo, oltre a Bianco [illegible] Gianoglio, dovrebbe essere inserito il marcatore [illegible] Santis, al posto [illegible] un centrocampista.

Fra gli azzurri mancano l'infortunato Ambrosino [illegible] Bochicchio, che sconta il secondo (e ultimo) turno di squalifica dopo la sciagurata espulsione di Valenza. In difesa, quindi, con il portiere Mulato, giocheranno il «libero» Cristino, Bianco, Gianoglio e, probabilmente, De Santis. Centrocampo azzurro con il vivacissimo Mendola, Dalmazzo, capitan Burgato [illegible] Pieri (o Borgna).

«Re leone» D'Errico, vittima a inizio settimana di un leggero attacco influenzale, si è ristabilito [illegible] quindi giocherà regolarmente in coppia [illegible] Vincenzo Labrozzo, per mettere in difficoltà una difesa che, secondo Bruno Cavallo, è uno degli anelli deboli della formazione nerazzurra. In panchina a Imperia (squadra con 34 punti in classifica, 2 in più della Fossanese) col secondo portiere Vaudagna, ci [illegible] De Marco, Borgna (o Pieri), il «bomber» Ferri («che da un paio di settimane, per problemi personali, si [illegible] allenando pochissimo» spiega Cavallo) e gli Juniores Ansaldi, Moffa [illegible] Ravera.

«La condizione psico-fisica [illegible] buona: possiamo disputare una bella prestazione» aggiunge l'allenatore azzurro, che raccomanda ai suoi giocatori «grande determinazione, ma anche nervi saldi, soprattutto perché, per la [illegible] tifoseria, il campo di Imperia è, tradizionalmente, molto "caldo"».

Renato Arduino

Villafranca oggi ospita Piobesi per garantirsi la tranquillità

L'Albese rischia contro l'Asti Bra ritorna davanti ai tifosi

CUNEO. Due scontri di altissimo livello nella quarta di ritorno del torneo di Eccellenza.

La capolista Acqui riceve [illegible] Chieri, secondo, in un incontro delicatissimo per il vertice della graduatoria, mentre Asti (quinto) e Albese (quarta) si affrontano in [illegible] derby molto sentito dalle due tifoserie.

Dopo il confronto [illegible] i cugini giallorossi, che si è concluso in assoluta parità, gli azzurri di Chicco Lombardi dovranno vedersela con i «galletti» astigiani sui quali hanno [illegible] solo punto di vantaggio. All'andata la gara finì 1-1. «Abbiamo dimenticato subito il derby con il Bra dal quale ci aspettavamo qualcosa di più, per concentrarci immediatamente sulla gara con l'Asti che è altrettanto delicata e difficile - hanno detto i dirigenti albesi». La formazione azzurra non sta attraversando un periodo di forma strepitosa, [illegible] ha comunque gli uomini in grado di risollevarsi al più presto [illegible] riprendere la marcia vittoriosa.



Sul campo del Settimo esordisce il nuovo mister Ezio Bertuzzo subentrato in settimana al dimissionario Vittorio Zaino

Il Bra tornerà a giocare in casa [illegible] il Libarna, formazione di bassa classifica che potrebbe consentire ai ragazzi di Arturo Merlo (oggi squalificato) di conquistare i tre punti in palio.

Una difficile trasferta attende invece il Saluzzo in quel di Settimo [illegible] un terreno impegnativo [illegible] dispetto della modesta posizione di classifica. Nel [illegible] esordio in panchina del [illegible] tecnico Ezio Bertuzzo, che in settimana ha sostituito Vittorio Zaino dimissionario dopo gli ultimi, deludenti risultati.

Infine il Villafranca, alla ricerca dei punti della tranquillità, riceve [illegible] Piobesi. Il [illegible] so è alla portata degli uomini di Agostino Tuninetto reduci dal [illegible] interno col Volpiano.

[illegible]ZIONE. La neocapolista Pedona [illegible] in trasferta col Don Bosco; fra gli altri incontri Busca-Centallo, Cambiano-Sommarivese, Mondovì-Cheraschese, Narzolese-Tre Valli, Saviglianese-Pro Dronero, Sommariva Perno-Cavallermaggiore.

[illegible] Scavino

Oggi (ore 17,30) i cuneesi hanno bisogno di un 3-0 che li difenda dall'assalto di Casa Modena

Alpitour spietata per sfidare Napoli

Carnevale: con «La Stampa» si entra gratis al Palazzetto

CUNEO. [illegible] nel volley ci fosse [illegible] Totocalcio, [illegible] vittoria [illegible] Com Cavi sul campo dell'Alpitour varrebbe [illegible] «tredici» miliardario. Capolista contro ultima in classifica è in uno sport «scienza esatta» [illegible] [illegible] volley, una gara dall'esito scontato. Se in più si aggiunge che [illegible] «fanali[illegible] [illegible] coda» [illegible] in piena crisi, senza pubblico e ormai completamente privo [illegible] stimoli salvezza, allora la partita di oggi alle 17,30 diventa soprattutto un pretesto per [illegible]are festa.

I partenopei propongono un sestetto con Michele De Giorgi, il fratello di «Fefè», in regia; Vlado Batez, pedina irremovibile della Nazionale jugoslava, opposto; Ljubo Ristic [illegible] Luis Camponovo, schiacciatori ricevitori [illegible] la collaudata coppia Spada-Tovo al centro.

Un sestetto che già a inizio campionato aveva lasciato molti dubbi sulle possibilità di salvarsi, [illegible] si [illegible] sfaldato [illegible] gli eventuali pericoli per Cuneo possono venire dalla voglia che atleti come Ristic, il bravo Batez o Camponovo hanno [illegible] trovare una squadra per la prossima stagione.

In casa Alpitour Traco, invece, la situazione è completamente diversa. La squadra di Silvano Prandi [illegible] al completo [illegible] la scelta di lasciare [illegible] riposo alcuni titolari - come gli affaticati Galli e Papi - e [illegible] schierare qualche riserva, sarà soltanto del tecnico. Ma nell'ambiente cuneese sale l'adrenalina per l'avvicinarsi di altri due grandi traguardi di questa stagione: la «Final four» di Coppa delle Coppe che si dipsuterà [illegible] Cuneo [illegible] i play-off. Con una [illegible] [illegible] dominata da tre forze, diventa fondamentale insediarsi al primo posto della classifica per evitare una delle «grandi» prima della finale.

Per la piazza più appetita [illegible] grande favorita è Cuneo, [illegible] l'Alpitour Traco deve guardarsi dall'assalto di Modena, che [illegible] - con [illegible] vittoria 3-0 nell'anticipo di ieri a Roma - l'ha raggiun[illegible] in testa alla classifica.

«Ogni singolo set potrebbe [illegible] decisivo - dice il direttore sportivo Enzo Prandi - anche se il nostro obiettivo [illegible] ovviamente restare in vetta da soli, vincendo lo scontro diretto». Dalle parole del dirigente che in estate ha costruito la capolista, è evidente come oggi Cuneo sarà spietata: infatti ha bisogno di un 3-0.

Con una vittoria che sembra scontata, in casa Alpitour vogliono vivere la giornata al Palazzetto [illegible] la voglia [illegible] fare festa. Presentadosi alle [illegible] in maschera [illegible] con il «coupon» pubblicato anche oggi su «La Stampa», si avrà diritto all'ingresso gratuito.

«Una giornata di festa con i tifosi in attesa di vivere i grandi appuntamenti - spiega il presidente Ezio Barroero -. Un po' di tranquillità prima delle grandi tensioni per le sfide che chiudono il campionato, la grande finale di Coppa delle Coppe a Cuneo [illegible] I play-off per lo scudetto».

Luca Ferrua

ALPITOUR TRACO — DOMENICA 22 FEBBRAIO 1998 — LA STAMPA

In maschera



entri gratis al Palazzetto

Presentandosi in maschera [illegible] con questo tagliando pubblicato su La Stampa alle casse del Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta [illegible] avrà diritto a un biglietto d'ingresso gratuito per la partita di domenica 22 febbraio Alpitour Traco Cuneo-Com Cavi Napoli.
(Non [illegible] [illegible] fotocopie)



Samuele Papi è [illegible] dubbio

GRANDA SPORT

Tennis in [illegible]

A Cuneo oggi si assegna il titolo piemontese

Dalle 9 di stamattina sui campi al Parco della Gioventù ripredono le sfide del Campionato regionale di tennis in carrozzina promosso dall'Associazione «Passo». Alle 11 [illegible] semifinali del tabellone principale, alle 16 l'incontro decisivo. [g. s.]

Serie B

Partite-spettacolo al Country club

Nel pomeriggio di oggi, ore 14,30, nel «Trofeo Piemonte» [illegible] [illegible] B, sui campi del circolo di viale Angeli 77, la squadra maschile del Country club Cuneo (Antonio Durando, Paolo [illegible] Vincenzo Giuggia e Franco Radogna) affronta il Tc Rivoli. Le ragazze (Elisabetta Rovera e Nicole Clerico) se la vedranno invece con Le Pleiadi Moncalieri. [[illegible]. s.]

Basket

La Cr Saluzzo viaggia [illegible] Casale

Delicata trasferta per la Cassa risparmio Saluzzo nell'ottava giornata di ritorno del campionato di serie C2 di basket. I saluzzesi guidati dal «coach» Angelo Bianco giocano oggi pomeriggio alle 17,30 a Casale contro il Polaris dal quale sono stati appena scavalcati al secondo posto della classifica del girone. La formazione saluzzese, terza da sola, [illegible] comunque tranquillamente avviata all'ingresso [illegible] «play-off». [a. s.]

Atletica

Le iscrizioni alla «9 miglia [illegible] Bra»

Al Csen-Atletica Avis «Bragas» (telefono 0172-425318; fax 439601) si ricevono le iscrizioni per l'ottava edizione della «9 Miglia di Bra»-trofeo «Natale Germanetti», che si svolgerà domenica 15 marzo. La gara è aperta ai tesserati Fidal delle categorie Juniores, Seniores e Veterani. [a. s.]

PARTENZA MARTEDI'



Tutto esaurito (148 posti) il volo dei cicloturisti per la Spagna

Un altro grande successo. La trasferta dei cicloturisti in Spagna, organizzata dallo C.S.A.In. del presidente Marcello Truddaiu, dal Centro «Presa» di Robilante e all'agenzia «AcTour Minerva» di Claudio Daniele, con collaborazione tecnica dell'azienda Alpitour, [illegible] presenta all'insegna dell'entusiasmo. Martedì, da Torino, partirà il volo verso Alicante, tutto esaurito: 148 posti, 97 atleti più accompagnatori. La sicurezza di avere alle spalle un'assistenza continua e competente ha convinto gli appassionati, che saranno impegnato su diversi tracciati a Benidorm. [r. s.]

SCI

A Limone il «Pinocchio sugli sci». Vinadio: domani gara notturna nel Forte

Entracque, [illegible] Vallonga ha 10 [illegible]

Oggi Prazzo ospita i Regionali Juvenes di fondo

ENTRACQUE. Oggi (partenza ore 9; premiazione alle 14) [illegible] svolge la decima edizione della Vallonga, «Trofeo Comune di Entracque», gara internazionale di gran fondo (30 km) di tecnica classica, Campionato regionali Alpi Occitane. Organizza la Cooperativa «Valges, Centro sci fondo Gelas» con la collaborazione dello Sci Club Libertas Cuneo.

In palio generosi rimborsi spese, materiale e abbigliamento sciistico. Campioni in carica sono i fratelli Danilo [illegible] Elena Desderi.

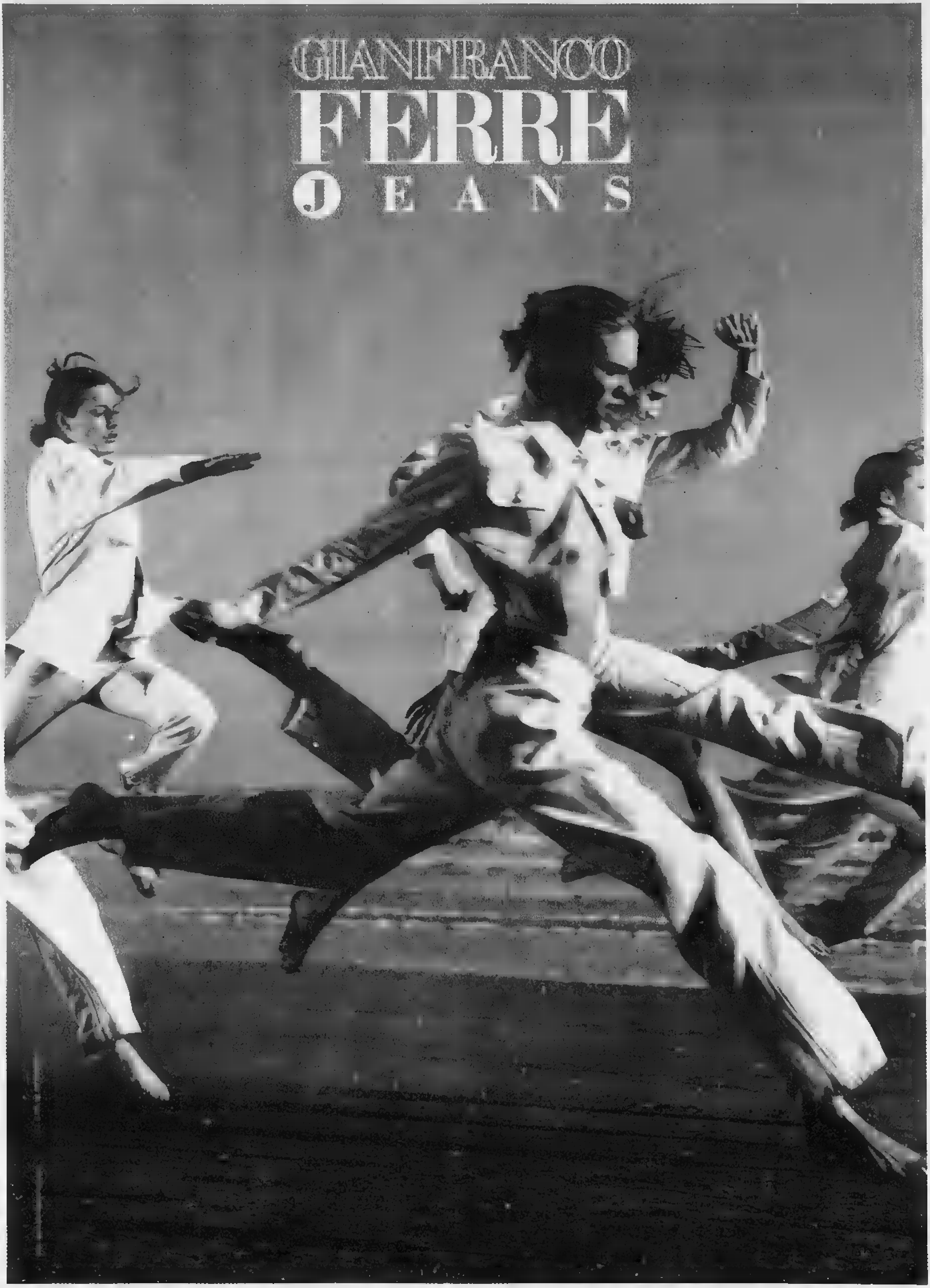
A Prazzo si concludono i Campionati regionali Juvenes, Trofeo «Sci club Valle Maira», «Comunità montana Valle Maira» [illegible] «Comune di Prazzo». Alle 9,30 prova a inseguimento tecnica classica per Baby [illegible] Cuccioli; prova a inseguimento a tecnica libera Ragazzi e Allievi. Alle 14 premiazione e sorteggio, un'ora più tardi la cerimonia conclusiva ufficiale.

Sugli impianti del «Sole» [illegible] Limone, guidati da Meo Marro, oggi (ore 9) c'è lo slalom gigante valido come selezione zonale del «Pinocchio sugli sci» per Baby, Cuccioli, Ragazzi e Allievi delle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo e Vercelli. Sono in lizza 400 giovani.

Domani lo Sci Club Alta Valle Stura del presidente Fiorenzo Beltrando organizza la terza gara notturna nel Forte di Vinadio, gara di fondo a tecnica libera a eliminazione diretta per Baby, Cuccioli, Juvenes, Junio[illegible] e Seniores. Iscrizioni, via fax, al numero 0171-959149. Probabile la presenza di Stefa[illegible]ia Belmondo, reduce dalle Olimpiadi di Nagano.

Domenica prossima a Limone, Quota 1400, terzo memorial «Carlo Eynard»; a Frabosa Soprana, frazione Balma, gara di sci alpinismo individuale.

[illegible]. Oggi impianti sciistici tutti aperti. Per il fondo, da Pietraporzio, Bagni [illegible] Vinadio, Aisone, Festiona, Bellino Chiazale, Casteldelfino (altezza neve 20-30 cm.), Chianale, Sampeyre, Valmala a tutte le altre località della «Granda», anelli ben battuti. Anche per la discesa c'è ancora neve abbondante. [r. s.]


GIANFRANCO
FERRE
JEANS

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 22 Febbraio 1998 37 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Solenne cerimonia ieri in San Pietro: un grande onore per tutta la città

Genova ha il «suo» cardinale

Mons. Tettamanzi ha ricevuto la porpora

GENOVA. Mons. Dionigi Tetta- [illegible] Genova da oltre un anno [illegible] mezzo, [illegible] da ieri mattina Cardinale di Santa Madre Chiesa, titolare, come prescrive il [illegible] nel solco della tradizione, della chiesa romana dei santi Ambrogio e Carlo (in omaggio alla sua origine lombarda). Sua Eminenza Tettamanzi (dal XVII secolo questo è il titolo che spetta ai cardinali, principi della Chiesa ed elettori del Pontefice dall'XI secolo, quando si decise di superare il rito dell'acclamazione [illegible] parte della piazza, quasi sempre manovrata dalle grandi famiglie romane) ha ricevuto dal papa l'anello d'oro (ai tempi di Pio XII era invece una pietra preziosa, sovente uno zaffiro [illegible] gran pregio), ma non gli è stato calcato sul capo il «galero», il tipico cappello a larghe tese color porpora come l'abito cardinalizio, perchè [illegible] stato abolito, così [illegible] certi paramenti ritenuti eccessivi per l'età moderna, come il lungo strascico rosso [illegible] la mantella bordata d'ermellino.

La porpora era attesa ormai da molti [illegible]i, [illegible] il Pontefice aveva [illegible]iù volte rinviato il concistoro (l'assemblea nel corso della quale vengono consacrati i [illegible]dinali) perchè intendeva compiere [illegible] folto gruppo [illegible] nomine, come appunto è avvenuto ieri, con la consacrazione di venti nuovi porporati, di cui sette italiani.

Alla celebrazione di piazza San Pietro hanno preso parte oltre 400 fedeli genovesi, scesi a Roma con molti pullman organizzati dalla Curia. Tettamanzi ha invece viaggiato in auto, con il suo segretario, partendo all'alba dalla [illegible] abitazione genovese.

Tra i presenti, anche le autorità cittadine: il presidente della Regione, Giancarlo Mori, la presidente della Provincia, Marta Vincenzi e il sindaco Giusepa Pericu. Tutti e tre si sono dichiarati molto soddisfatti [illegible] hanno ritenuto che, [illegible] di là [illegible] riconoscimento delle qualità morali e culturali del neo-cardinale, la stessa città di Genova ha ottenuto indirettamente un [illegible]. Avere un cardinale geno- [illegible] significa, in qualche misura, «contare di più» non solo in [illegible] a una istituzione internazionale come la Chiesa, ma anche avere un peso politico [illegible] psicologico a tutti i livelli.

Nè va dimenticato che a Roma vive il cardinale Giovanni Canestri, successore del cardinale Giuseppe Siri. Genova, in qualche misura, ha una presenza molto ampliata nel Sacro Collegio, anche [illegible] Canestri, per limiti di età, entrerà [illegible] far parte molto presto di quella parte dei cardinali che, avendo compiuto [illegible] anni, non entrano più in Conclave per eleggere il papa (mentre, dopo i 75 anni, i [illegible]rdinali hanno solo l'elettorato attivo, ma perdono quello passivo, vale [illegible] dire non possono essere più eletti). Ma per Tettamanzi questo traguardo è lontano.

[illegible] Lingua



Mons. Tettamanzi ora è cardinale

Cambiamenti

E' una Chiesa meno «politica»

GENOVA. Appena ottenuto l'onore della porpora - Genova è una città strana, certe volte - in città non si parla d'altro che della possibile partenza dalla cattedrale di San Lorenzo di Dionigi Tettamanzi, arcivescovo da meno di due anni. [illegible] dietrologi sembrano carichi di passione [illegible] di morbose curiosità: ma, obiettivamente, [illegible] c'è, nelle voci che lo danno desginato a un alto incarico [illegible] Curia, alcun fondamento.

E' vero che nella Chiesa di oggi, ormai, i «regni» quarantennali come quello di Giuseppe Siri non [illegible] più possibili, [illegible] pensabili. La permanenza in una diocesi non dovrebbe durare, anche [illegible] non c'è una regola scritta, più [illegible] dieci-quindici anni. Forse un po' meno. Giovanni Paolo II ha imposto un ritmo più veloce e anche [illegible] certo «tourbillon» delle responsabilità. Sarà difficile tornare indietro. Ma è fin troppo evidente che, insediato nella cattedra che fu di San Siro, Tettamanzi resterà certamente [illegible] non pochi anni. La Chiesa genovese è uscita «affaticata» dagli ultimi anni di Siri, quando il «grande cardinale» [illegible] ormai vecchio, stanco e, forse, sopravvissuto ai suoi tempi. Il breve interregno del cardinale Giovanni Canestri è servito [illegible] iniziare un'opera lenta e complessa di ricostruzione soprattutto della struttura ecclesiale e della riorganizzazione del clero, staccando la Chiesa da rapporti organici con il mondo della politica. Una preoccupazione delicata che Tettamanzi ha fatto sua, soprattutto nell'attuale temperie storica che vede i cattolici ormai divisi in politica. Le disposizioni, durante [illegible] elezioni, sono state ferree: equidistanza [illegible] neutralità tra i popolari da un lato [illegible] ccd-cdu dall'altro. Anche il mondo dell'imprenditoria pubblica e privata è distante dalla Curia, non è più intrisecamente organico, come inve- [illegible] accadeva ai tempi di Siri. Ora si attende l'era [illegible] Tettamanzi, nella pienezza [illegible] funzioni. [p. l.]

MOLTI ASSENTI NELLA SAMPDORIA

E il Genoa va a Verona



Arriva l'Udinese e Boskov [illegible] senza Mannini [illegible] Franceschetti, Laigle, Montella (foto) e Veron. Per i rossoblù col Chievo parte il ciclo di ferro. [illegible] 45



[illegible] L'assessore all'Industria della Regione, con grande fatica e pazienza, mentre intorno piovono, anche da molti organi di stampa, provocazioni e false notizie, porta a [illegible] la delicatissi- [illegible] missione sulla privatizzazione della Piaggio: quando ancora un anno fa davano per spacciata l'azienda aeronautica, ecco di colpo ben cinque solide proposte d'acquisto.

[illegible] DE [illegible] Il cantautore, alla soglia dei [illegible] anni, dopo inquietudini e ribellioni, dopo il lungo soggiorno in Sardegna, ha deciso di tornare a vivere a Genova, nel centro storico, quella [illegible]ittà vecchia» dalle donne dagli occhi «color di foglia» delle sue prime canzoni. Un segno di civiltà e di desiderio di riscoperta delle proprie radici. Sarà, conoscendo De Andrè, una presenza discreta e non invadente, assorbita dal paesaggio urbano.



Fabrizio De Andrè ha deciso: tornerà a vivere a Genova nel centro storico [illegible] «con discrezione»

[illegible] VALENZIANO. Ovvero «vendetta, tremenda vendetta». Il consigliere di Forza Italia non [illegible] la «pasionaria» Maria Paola Profumo, che gli è succeduta al vertice dell'assessorato al turismo e la bracca implacabilmente. Il «filibustering» da lui inscenato in margine all'istituzione dell'Agenzia promozionale del turismo ha costretto buona parte del consiglio regionale [illegible] [illegible] notte insonne. Ma è servito a qualcosa?



Bruno Valenziano è stato [illegible] dei protagonisti del «filibustering» contro la legge che istituisce l'Azienda regionale del turismo

I DELFINI. I delfini dell'Acquario di Genova sono malinconici? Neppure il volteggiare di Giovanna Burlando supercampionessa li rallegra? Si attendono volontari disposti a nuotare come in un film anni Cinquanta [illegible] Esther Williams nella gran vasca del Porto Antico. Che i delfini finiscano davvero per divertirsi, per tanta agitazione?

Traditi dalle telecamere della tv [illegible] circuito chiuso, i banditi sono stati identificati e catturati

Rapinatori in trasferta, 3 arresti a Torino

I malviventi avevano assaltato due banche ad Albissola e Genova

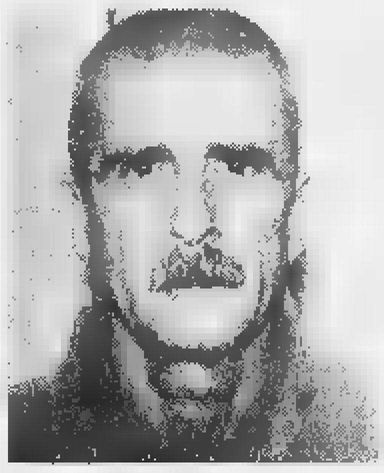
GENOVA. Arrestata dalla Squadra mobile la banda torinese accusata di aver compiuto due rapine ad altrettanti istituti di credito della Liguria per un bottino complessivo di circa cento milioni. Gli agenti, coordinati dal commissario Carlo Ferrari, nella [illegible] fra domenica e lunedì hanno fermato nel capoluogo torinese Tommaso Pentassuglia, nato 54 anni [illegible] all'Aquila [illegible] residente a Torino in corso Regina Margherita, il barese Antonio Di Gennaro, 50 anni, anche lui residente per molto tempo nel capoluogo piemontese, [illegible] Massimo Troncale, 30 anni, barese [illegible] residente a Torino. I tre [illegible] stati individuati alcune [illegible] fa al termine di una serie di indagini condotte dagli uomini della Squadra mobile genovese, diretta da Filippo Dispenza e dalla questura di Savona, ma la cattura è stata compiuta in collaborazione [illegible] i colleghi del capoluogo torinese sette giorni fa. I tre sono stati arrestati su ordine del gip savonese, la dot- [illegible] Giorgi, [illegible] [illegible] stati rinchiusi nel carcere delle Vallette.

I tre sono ritenuti gli autori di due rapine: la prima era avvenuta il 4 agosto scorso ad una agenzia della Carige di Albissola [illegible] Superiore [illegible] aveva fruttato 65 milioni. La seconda [illegible] stata compiuta nell'agenzia genovese della Comit di via Timavo per un bottino di circa trenta milioni. I tre agivano armati di pistola e taglierini e si camuffavano con cappelli, occhiali da sole e maschere antismog simili a quelle in dotazione ai vigili urbani. Grazie alle riprese eseguite [illegible] dalle telecamere a circuito chiuso presenti nelle due banche, gli investigatori sono riusciti a risalire all'identità dei tre rapinatori, due dei quali [illegible] precedenti specifici. Antonio Di Gennaro aveva già scontato sette anni di carcere alle Vallette per un'altra rapina [illegible] [illegible] armata compiuta insieme al fratello in un istituto [illegible] credito torinese, durante la quale c'era stato anche [illegible] conflitto a fuoco con la polizia.

L'uomo era stato scarcerato solo da alcuni mesi. Anche Tommaso Pentassuglia in passato [illegible] stato denunciato per un reato analogo.

Secondo gli agenti della Squadra mobile genovese i tre avrebbero avuto in programma un terzo colpo ad un ufficio postale g[illegible]. Solo l'intervento delle forze dell'ordine, compiuto una settimana fa, avrebbe evitato questa terza rapina della banda che ormai agiva [illegible] trasferta ligure.

Con ogni probabilità i tre avevano deciso di agire fuori dalla regione di residenza proprio per evitare di [illegible] riconosciuti, ma le indagini della Mobile genovese, agevolate dai filmati registrati dal sistema di sicurezza delle due banche, hanno permesso comunque di capire che gli autori delle due rapine erano gli stessi e di individuarli. Una volta rintracciati e [illegible] l'ordine di custodia cautelare firmato dal magistrato, gli agenti genovesi hanno così potuto passare al loro arresto. [m. c. c.]


Da sinistra Tommaso Pentassuglia, Antonio Di Gennaro e Massimo Troncale, [illegible] stati fermati a Torino

Si è concluso il sondaggio: al secondo posto il compianto prof. Ugo Dachà, molti voti per gli elicotteristi dei Vigili del fuoco

Personaggio dell'anno: vince monsignor Pietro Tubino

Il referendum della «Stampa» premia l'impegno dell'ex presidente della Caritas

GENOVA. «Il personaggio dell'anno» della provincia di Genova - il concorso lanciato dal no- [illegible] giornale per indicare [illegible] protagonista - s'è concluso [illegible] la vittoria di mons. Pietro Tubino, il generoso sacerdote che ha diretto per tanti anni la Caritas diocesana.

Mons. Tubino, che ha lasciato da poco il [illegible] incarico, ha ottenuto 218 indicazioni. Ha preceduto il prof. Ugo Dachà, nobile figura di pr[illegible] chirurgo e animatore del mondo [illegible] cultura, scomparso poche settimane fa, che ha ottenuto 171 voti. Al terzo posto si è classificato il Nucleo degli Elicotteri dei Vigili del Fuoco con 159 voti. Seguono, alla distanza, altri molti personaggi della vita politica, [illegible] e sociale.

I nostri lettori hanno dunque voluto offrire un riconoscimento pubblico a una bella figura di prete che per oltre quarant'anni ha operato a Genova in [illegible] settore estremamente delicato. Da più [illegible] vent'anni, tra l'altro, don Tubino, che ha goduto della fiducia di tre arcivescovi consecutivi e [illegible] [illegible] popolarità, [illegible] occupa con particolare attenzione di extra-comunitari, sia provenienti dal Nord Africa, sia dall'America Meridionale, prodigandosi [illegible] abnegazione per procurare loro non solo un immediato [illegible] in vitto [illegible] alloggio, ma anche lavoro e una integrazione, non sempre facile, in un ambiente difficile [illegible] so- [illegible] ostile.

Anche [illegible] prof. Ugo Dachà, scomparso subito dopo aver ricevuto la lusinghiera elezione a presidente della Società Ligure [illegible] Scienze e Lettere, viene riconosciuta un'anima nobile [illegible] generosa. Celebre chirurgo, primario tra i più apprezzati, colpito nel corso della vita da gravi lutti familiari, è stato l'animatore entusiasta e discreto di studi e ricerche collegate al centro «Peppo Dachà» di Montoggio, istituito per ricordare un figlio prematuramente scomparso.

Ottimo piazzamento per i Vigili del fuooc elicotteristi, un reparto che merita potenziamento e miglioramento in una regione come la Liguria dove gli incendi casuali e dolosi sono putroppo all'ordine del giorno. «La Stampa» s'è battuta [illegible] recentemente in difesa del reparto e del suo potenziamento.

Nei prossimi giorni renderemo note [illegible] modalità e la forma della consegna del premio a mons. Pietro Tubino.




Il compianto professore Ugo Dachà e il servizio di soccorso elicotteristico [illegible] Vigili [illegible] fuoco: due «personalità» liguri

[illegible]

[illegible]

Manifestazione pacifista degli studenti

Circa 500 studenti hanno partecipato ieri mattina alla manifestazione organizzata da alcuni gruppi studenteschi contro l'ipotesi di un intervento americano in Iraq. Nel pomeriggio alcuni movimenti pacifisti hanno organizzato anche un presidio in piazza De Ferrari. [m. c. c.]

[illegible]

E' tornata la tredicenne scomparsa da casa

E' tornata a casa la tredicenne che venerdì scorso si era allontanata da casa gettando nel panico i genitori, che avevano avvertito polizia [illegible] carabinieri. Il padre [illegible] riuscito a mettersi in contatto con la ragazza grazie al suo cellulare e a convicenrla [illegible] tornare a casa. [m. c. c.]

[illegible]

Aggredita [illegible] una siringa consegna la borsa

Una impiegata trentenne l'altra [illegible] è stata rapinata nell'autosilos di Corte Lambruschini mentre, uscita dall'ufficio, stava raggiugendo la [illegible] [illegible] Uno sconosciuto, impugnando [illegible] siringa sporca di sangue, l'ha costretta a consegnare la borsetta dove la donna aveva [illegible] mila lire. [m. c. c.]

AGGRESSIONE

Giovane affronta un rapinatore e lo [illegible] in fuga

Si getta sul rapinatore armato di pistola e lo mette in fuga. E' accaduto ieri nella sede di una società immobiliare di San Teodoro: il figlio del titolare, Alessandro di [illegible] anni, ha affrontato il malvivente che [illegible] [illegible] introdotto indossando guanti in lattice [illegible] cappello. Nella fuga ha perso pure il caricatore della pistola. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Poscallo*, [illegible].

Genova centro orario 8,30-20: *Fieschi*, via Fieschi 58; *Del Castello*, via Assarotti 120; *S. Tommaso*, corso U. Bassi 46; *Nizza*, via Cocito 1; *Operaia*, via S. Giorgio 9.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Ligure*, via Bobbio 300. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Salus*, via Daneo 224; *Scanavino*, [illegible] Sardegna 233.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *S. Rocco*, via Borgoratti 123; *Nervi*, via Casotti 20.

Orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Centrale*, via V Maggio 97.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 161.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro*, via Fillak 16, *Gioberti*, via Gioberti 63.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195; *Garbarino*, via Sestri 126.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Sartori*, piazza Pontedecimo 3. **Orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Garbarini*, via Canepari 179; *S. Francesco*, via G. B. Custo 32.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Gamaleri*, via Cordaniere 21. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Marini*, via Opisso [illegible].

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.089.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Sant'Anna, [illegible] Mameli 318, tel. 67.024.

ZOAGLI
Vakova, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
Cavi, via Aurelia 2186 (Lavagna), tel. 390.095; *Dei Frati*, piazza Cavour 3, [illegible]. 309.819.

SESTRI [illegible]
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775

[illegible]
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. [illegible] **Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, [illegible]. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** [illegible] 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono [illegible]; **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.905; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. [illegible] Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, [illegible]zonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible]. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 75.134; **Santa Margherita:** tel. 288.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** [illegible]. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.[illegible].

[illegible]

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; S. Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.998; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, [illegible], 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: [illegible]. 259.385; Chiavari: tel. 306.284, [illegible]; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.398.

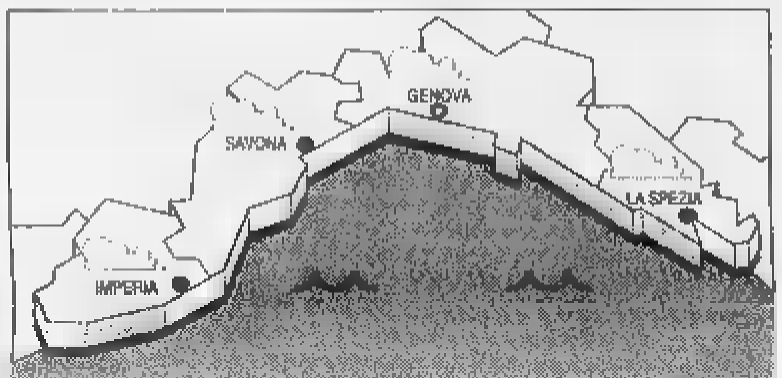
CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: telefono 267.[illegible];
Santa Margherita: telefono 287.029.

[illegible]

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553. **Ceranesi Ligure:** [illegible]. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel.97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO [illegible]VISTO PER OGGI. Tempo instabile con passaggi nuvolosi. **Tempo previsto per domani.** Cielo irregolarmente nuvoloso con sporadiche schiarite.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 14 °C; umidità relativa 80%, pioggia 0 mm; vento Sud-Est, velocità media 10-15 km/h. Cielo: nuvoloso con foschia. Mare: poco mosso; pressione barometrica 1027 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max **14**	min **10**
Savona	max **14**	min **10**
Imperia	max **15**	min [illegible]

[illegible] FA A IMPERIA
Max: **15;** min: **9;** temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,16 e tramonta alle 18,06. La **Luna** si leva alle 3,46 e cala alle 13.36 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A [illegible]

A [illegible]

[illegible] - [illegible] Telefono [illegible]. **Simpatici & antipatici**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,45; 22,45.

AMERICA - [illegible]. Tel. 595.9146. **In & Out**, regia F. Oz con Kevin Kline, D. [illegible]ynolds. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

[illegible] 1. Tel. 208.549. **L'uomo del giorno dopo**, con Kevin Costner. Or.: 15,30; 18,45; 22,15.

[illegible] 2. Tel. 208.549. **The jackal**, regia M. Caton-Jones con R. Gere, B. [illegible]. Or.: 15,35; 17,50; 20,30; 22,50.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Titanic**, con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15,30; [illegible]. Sabato-domenica 14,15; 18; 21,45.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 1. Tel. 25.41.820. **[illegible] & Out**, regia F. Oz con Kevin Kline, D. Reynolds. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 25.41.820. **Simpatici [illegible] antipatici**, regia C. De Sica con G. Funari, L. Gullotta, S. Izzo. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 25.41.820. [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

[illegible] **ANTICO - Sala 4**. Tel. 25.41.820. **The jackal**, regia M. Caton-Jones con F. Gere, B. Willis. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 5. Tel. 25.41.820. **Tre uomini e [illegible] gamba**, regia M. Venier [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible] 6. Tel. 25.41.820. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] - [illegible] 7. Tel. 25.41.820. **Il collezionista**, regia G. Felder con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] - [illegible] Maestrale. Tel. 275.8930. **L'uomo del giorno dopo**. Or.: 14,30; 18; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. [illegible]. **Titanic**. Or.: 14,15; 18; 21,45.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Harry a pezzi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Sette anni in Tibet**, regia J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.9535. RIPOSO. **Tre uomini e una gamba** regia M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Maja**, regia A. Longoni con [illegible]. Accorsi, L. Amato, E. Lo Verso. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible]. [illegible]. 362.82.98. **La [illegible]renetta**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Tel. 564.849. **Harry a pezzi**, regia W. Allen, con M. Hemingway, W. Allen. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **The jackal**, con R. Gere, [illegible]. Willis. Or.. 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala [illegible]. Tel. 582.461. [illegible] **- La clonazione**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] - [illegible] **DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Il collezionista**, [illegible] M. Freeman, A. Judd. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - [illegible]ALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Il testimone dello sposo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. [illegible]. 562.137. **Qualcosa è [illegible]biato**, regia J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UCI [illegible]. [illegible] tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.955; [illegible] **1 e 2** tel. 580.380; **CHIABRERA** tel. 281.586; **CRISTALLO** tel. 299.967; **ELDORADO** tel. 645.7943; **SMERALDO** tel. 201.919.

CINECLUB

[illegible] **DEL CINEMA**. Tel. 413.838. Ore 14,30; 16,15 **Mars attacks**; ore 18; 20,15; 22,30 **Sette anni in Tibet**.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. Ore 19 **Speed 2** (vers. originale); ore 21.15 **007 Il d[illegible]ni non muore mai**, regia R. Spottiswoode con P. Brosnan, J. Pricedir.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Mr. Bean**, regia M. Smith con R. Atkinson, P. MacNicol, P. [illegible]. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. [illegible]. **L'ospite d'inverno** regia A. Rickman, con P. Law, E. Thompson, S. Reid. Or.: 20,30; 22,30.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **La seconda guerra civile americana**, regia P. Dante con B. Bridges, J. Cassidy. Giov.-sab. 21,15; ven. 18; 21,15; dom. 17; 21,15.

PEGLI
E[illegible]. Tel. 698.12.00. **Tre uomini e una [illegible]ba**. Regia M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.

CASELLA
[illegible] Tel. 957.7130. [illegible] **vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 21,15.

NERVI
S. [illegible]. Tel. 320.2564. **Qualcosa è cambiato**, regia J. L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 20,30; 22,30. Sab. e dom. 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

VOLTRI
[illegible]. Tel. 613.61.38. **Qualcosa è cambiato**, regia J. L. Brooks [illegible] J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 20; 22,30. Sab. e dom. 15; 17,30; 20; 22,30 (lunedì riposo).

S. MARGHERITA
[illegible]. Tel. 286.033. **Alien - La clonazione**. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

RAPALLO
[illegible]. Tel. 61.951. **Simpatici & antipatici**, regia C. De [illegible] con G. Funari, L. Gullotta, S. Izzo. Or.: 20,30; 22,20. Sab. e dom. 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.

GRIFONE. Tel. 50.761. **L'uomo del giorno dopo**, con Kevin Costner. Or.: 16; 19,05; 22,10.

[illegible]
CANTERO. T. 383.274. Cabaret. **[illegible] è cambiato**, regia J. L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **L'uomo della pioggia**, regia F. Coppola con M. Rourke, D. De Vito. Or.: 16,30; 19,30; 22,15; dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

SESTRI LEVANTE
[illegible]. Tel. 41.505. Teatro: **Alien - La clonazione**. Or.: 20,20; 22,20. Sab. [illegible] [illegible]. 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

TEATRI

[illegible] **FELICE**. Tel. 589.329 - 591.697. I concerti aperitivo. Ensemble vocale Pro [illegible]sica. Ore 17. Posto unico lire 10.000.

TEATRO [illegible] - Teatro della Corte. Tel. 534.22.00. **Scene da un matrimonio** di I. Bergman con G. Lavia e M. Guerritore. Ore 16. L. 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - [illegible] **Duse**. Telefono 534.22.00. RIPOSO.

POLIT. GENOVESE. T. 839.589. **Manola** di Mazzantini. Ore 16. Poltroniss. (ven-sab-dom) L. 42/33.600; (mar-mer-gio) [illegible] Poltrona (ven-sab-dom) L. 32/25.600. (mar-mer-gio) L. 28/22.400.

TEATRO [illegible] - [illegible] Aldo Trionfo. [illegible]. 247.07.93. **Candido**, di Voltaire, regia R. Guicciardini. Ore 16, [illegible] 20.000, giovani fino 25 anni 12.000.

TEATRO TOSSE - Sala D. Campana. Tel. 247.0793. [illegible] **Il dra[illegible]** di B. Cereselo. Burattini disegnati da E. Luzzati. Ore 16. Bambini 8000; Int. 10.000.

TEATRO DELLA [illegible] - Sala Agorà. Telefono 247.0793. [illegible].

[illegible] **(Sampierdarena)**. Tel. 247.41.68. La domenica delle famiglie, compagnia Alessandro Gigli **Il contastorie.** Ore 16. Posto unico lire 10.000.

[illegible]EATRO GARAGE - Sala [illegible]. T. 510.731. Dal 25 al 28 febbraio, **Sibirien** di F. Mitte[illegible] con M. Marchi, regia D. Ardini. Ore 21. Posto unico L. 15.000.

A [illegible]

SAVONA
[illegible] Concerto del Giardino armonico, [illegible] 16,30. [illegible] 32.000; 17.000.

ASTOR. [illegible]. 854.627. [illegible]. Ore: 16; 21. L. 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il [illegible]**. V. M. 1[illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **[illegible] & Out**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. [illegible]. 825.714. **Simpatici & Antipatici**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Alien 4**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Telefono 850.570. **[illegible] e luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 838.53.22. **Amori e vendette**. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; [illegible] 5000.

[illegible]
COLOMBO. Tel. 640.263. **Qualcosa [illegible] cambiato.** Orario: 20,15; 22,30. Fest. e pref. anche alle 15,45; 18. Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 640.427. **Tre [illegible] e una gamba**. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA
AMBRA. Tel. 51.419. **Il collezionista**. Or.: 20,30; 22,30. (Fest. e prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **La sirenetta**. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Il matrimonio del [illegible] migliore amico. Ore 20; 22. L. 8000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
[illegible]. Tel. 61.978. Ore 21: spettacolo **Non ti conosco più**, con Lauretta Masiero.

[illegible]. [illegible]. 63.871. **Harry a pezzi**. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. [illegible]. 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Alien - La clonazione**. [illegible]: 14,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. [illegible]. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. [illegible]. Or.: 15; 20,30.

BORDIGHERA
OLIMPIA. [illegible]. 261.955. **Titanic**. Or.: 14,30; 22,30.

DOLCEACQUA
[illegible] Tel. 206.049. [illegible] **e una barca**.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 495.930. **Titanic**. Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000; 7000.

SANREMO
ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Alien 4 - La clonazione**. Or.: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Titanic**. Orario: 15; 18,15; 21,45. L. 12.000; 8000.

T[illegible]. Tel. 507.070. **Simpatici e antipatici**. [illegible]: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 507.070. [illegible]. Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ORFEO. Telefono 662.333. **La si[illegible]**. Or.: 15,30; [illegible], Lire 12.000; 8000.

Un ricorso al ministero, la secca risposta del sindaco Vittorio Agostino

Parcheggi, un caso a Chiavari

Scontro Comune-Associazione consumatori

CHIAVARI. Gli automobilisti si stanno adeguando alla mancanza di parcheggi liberi in centro, tramutati da due settimane in parcheggi a pagamento, ma adesso è polemica tra amministrazione comunale e Adiconsum (Associazione dei consumatori) che ha presentato ricorso al ministero dei Lavori pubblici perché non sarebbe rispettata la proporzione tra parcheggi liberi e quelli a pagamento.

La polemica sul ricorso si potrebbe considerare superata ma l'Associazione dei consumatori ha emesso una nota in cui riferiva che il sindaco Vittorio Agostino aveva deciso di eliminare le zone a disco, rendendo quindi i parcheggi liberi, prendendosi il merito della decisione di Agostino. Pronta replica del sindaco: «Evidentemente il signor Cicciarelli (segretario Adiconsum) continua a dilettarsi nel mistificare la verità».

Le zone a disco che torneranno libere sono in via Entella, via Rivarola, via Brizzolara, Corso Assarotti e via Trieste: circa 1200 posti auto nelle immediate vicinanze della zona in cui sono stati cambiati tutti i posti auto da liberi a pagamento. L'Adiconsum nella nota esprimeva «viva soddisfazione per un così sollecito intervento del sindaco», prendendosi quindi tra le righe il merito dell'operazione. «La liberalizzazione delle zone a disco non è dovuta al recente ricorso dell'Adiconsum - ha precisato ieri il sindaco Agostino - ma è il risultato della logica applicazione di quanto approvato dall'amministrazione comunale con delibera di giunta del 4 marzo 1997, con la quale si è provveduto all'adozione del piano urbano del traffico cittadino».

Vittorio Agostino ricorda che il piano era stato lasciato in visione al pubblico per trenta giorni per eventuali osservazioni «e in tale occasione l'Adiconsum non aveva sollevato alcuna obiezione». Come dire che l'Associazione adesso vuole cavalcare la tigre del malcontento degli automobilisti, in gran parte rientrato, per motivi sconosciuti. «Non si capisce quindi la più viva soddisfazione del signor Corrado Cicciarelli per un provvedimento che era stato deciso dall'amministrazione comunale circa un anno fa - aggiunge il sindaco - e sul quale il recente ricorso non può avere influito».

Sulla questione di una possibile marcia indietro sulla decisione di fare pagare nei posti auto del centro, il sindaco risponde che con l'ordinanza del 13 febbraio viene ribadita in toto la precedente ordinanza sindacale del 9 gennaio con la quale sono state rideterminate le zone di sosta a pagamento. Quindi Vittorio Agostino è certo che la proporzione tra i posti liberi e quelli a pagamento è pienamente rispettata. Va detto che il Codice della strada indica che devono esistere posti liberi «nelle adiacenze» delle zone in cui i posteggi sono a pagamento. Sul fatto poi della proporzione numerica il sindaco dice: «A fronte di 806 posti auto a rotazione e a pagamento, nelle aree immediatamente circostanti e limitrofe sono disponibili oltre 1200 posti auto gratuiti».

Infine Agostino ritiene improponibile il ricorso presentato al ministero dall'Adiconsum sui posti auto riservati, davanti al Comune, al sindaco, alla polizia urbana, ad assessori e funzionari comunali, perché il provvedimento è del dicembre '93: quindi sono ampiamente trascorsi i giorni utili per presentare osservazioni.

Giuliano Vignolo



Ancora polemiche a Chiavari dopo l'estensione dei parcheggi a pagamento

Chiavari: Carnevale in piazza Garibaldi e corso Matteotti

Burattini e mangiafuoco è la festa dei bambini

CHIAVARI. Un pomeriggio movimentato quello di oggi in corso Garibaldi e piazza Matteotti dove si svolge la «Bambineide», primo appuntamento del Carnevale '98. La giornata, se il tempo non farà i capricci, è dedicata interamente ai bambini che sfileranno sul grande palco, montato come consuetudine in corso Garibaldi, dove si esibiranno alcuni dei gruppi di attrazione e complessi musicali che l'amministrazione ha chiamato per questa edizione del Carnevale.

Partecipano gli «Herasio», una nota compagnia circense di artisti di strada, i «Las Vegas», trampolieri e mangiafuoco. I bambini che partecipano in maschera avranno il loro da fare per seguire i diversi momenti di spettacolo che si svolgono in tutta la strada e in piazza Matteotti.

Non mancano neppure i burattini portati a Chiavari dalla compagnia «Drago rosso» e per la parte musicale c'è la «Mabò band» composta da musicisti di strada che eseguiranno fantasie musicali tanto sul palco come lungo il corso. Un gruppo che ha fatto successo nelle edizioni precedenti del Carnevale è quello dei maghi «Roland» che si esibiranno in diversi giochi di magia e sono specialisti con i famosi cerchi cinesi che nelle mani di questi esperti si intrecciano e si sciolgono come fossero veramente magici. Ci sarà anche lo «scultore» di palloncini «Martin»; in pochi minuti e con gesti precisi gonfia un palloncino, lo strizza, lo piega, lo allunga fino a fargli prendere la forma di un coniglio bassotto, di un cigno o di qualche altro animale.

E poi lungo il corso mascherato ci sarà anche l'uomo robot, con i suoi movimenti a scatti come se veramente fosse una macchina. Un'altra attrazione di sicuro successo è rappresentata dal duo di fantasisti Elias e Cilina. Ai lati della strada come sempre ci sarà il toro meccanico sul quale i bambini potranno misurare la loro capacità di stare in sella come in un rodeo. I bambini dunque protagonisti sian quando sfileranno con i loro sgargianti costumi sul grande palco per ricevere premi, come quando saranno coinvolti nei cento giochi proposti da maghi e giocolieri. **[g. vi.]**

CHIAVARI

I fondi per Don Nando

Dalle 11 questa mattina alle 17 in piazza Matteotti il pullman «Benedetto», quello che ha compiuto una lunga maratona nei centri del comprensorio per raccogliere fondi destinati al centro Benedetto Acquarone di don Nando, concluderà il suo lungo giro proponendo una non-stop con spettacoli a mezzogiorno e alle 14. «Benedetto» è un autobus inglese Anni Venti che porta nelle piazze concerti di musica dal vivo, intrattenimenti, favole per bambini, quiz musicali, cabaret e, essendo oggi Carnevale, premi per le migliori maschere. Il pullman completerà con la sua presenza sulla piazza dove si svolge il corso mascherato, il programma di questa giornata dedicata ai bambini. C'è Francesca Isola con le sue fiabe incantate fatte di re mammoni, statue parlanti, alberi di prugne e miriadi di folletti. Il cabarettista Marco Pianca, art director di Benedetto, che si avvale della collaborazione di Andrea Donati per rappresentare una giornata tipo del Bar Brera. Gli «Alti & Bassi», quintetto di cantanti molto apprezzato che è arrivato da Milano appositamente per l'iniziativa di Benedetto: si tratta di un quintetto vocale molto apprezzato dai critici musicali, specializzato in spiritual, gospel, swing e jazz «a cappella». Il complesso «Jowal» capace di coinvolgere con un rock acustico trascinante. E poi Marco Vassallo il chitarrista che da pochi giorni ha deciso di partecipare alla maratona benefica. Distribuzione gratuita di zucchero filato, yogurt, latte e palloncini e un gioco a premi con in palio biglietti per il concerto «Una musica per tutti» il [illegible] marzo al Cantero di Chiavari. **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Muore all'ingresso dell'ufficio della polizia urbana

Ieri mattina un uomo di 64 anni, Giorgio Agostino Lafleur, è morto colpito da collasso mentre stava entrando nell'ufficio dei vigili urbani per farsi rilasciare il pass per il parcheggio riservato ai residenti. Lafleur, originario di Voghera, abitava in un appartamento sul lungomare di Sestri Levante.

RECCO

Via ai lavori sui marciapiedi, [illegible] milioni

Il Consiglio comunale ha approvato i lavori di rifacimento dei marciapiedi di via XX Settembre, via Assereto, via Roma e via Vittorio Veneto per una spesa di circa 600 milioni. A breve sarà indetta la gara d'appalto e i lavori dovrebbero concludersi prima dell'inizio estate.

PORTOFINO

Su Internet le fotografie del parco

Da ogni parte del mondo digitando sulla tastiera di un computer, collegato ad Internet, www.comunic.it/parks. si potranno avere sullo schermo le fotografie del parco di Portofino. L'iniziativa, che ha riscosso il [illegible] dell'Ente parco, è del coordinamento nazionale dei parchi che ha creato un sito su Internet.

RAPALLO

Ici e nuove tariffe all'esame del Consiglio

Il Consiglio comunale si riunisce domani sera. All'ordine del giorno [illegible] aliquota Ici, tassa sullo smaltimento dei rifiuti, tariffe per gli impianti sportivi, mensa scolastica e scuolabus.

CHIAVARI

Conferenza sull'introduzione al futurismo

Martedì [illegible] alle 21 al centro Odeon di via Vinelli conferenza su «Introduzione al futurismo: temi e artisti» a cura dell'«Associazione opere d'arte» di Milano. **[g. vi.]**

Operazione dei carabinieri: in manette tre presunti trafficanti

Pizza, focaccia e cocaina

Un ristorante del Levante genovese serviva da copertura per il traffico di droga
Lo stupefacente arrivava da Spagna e Olanda nascosto tra i depliant turistici

GENOVA. Pizza e cocaina. I carabinieri del comando provinciale di Genova hanno smascherato un traffico di droga organizzato in un ristorante del Levante genovese: fra «margherite» e «quattro stagioni» uno dei titolari della pizzeria aveva organizzato una rete di vendita di cocaina. I militari hanno arrestato quattro persone e denunciato altre cinque a piede libero: secondo la ricostruzione degli investigatori la cocaina arrivava a Genova dalla Spagna e dall'Olanda, a volte era consegnata personalmente da corrieri, a volte veniva recapitata in pacchi che apparentemente contenevano dépliant turistici. Alcuni ragazzi provvedevano poi a smerciare la droga a Genova e nel basso Piemonte.

L'operazione è stata diretta dal pm Valeria Fazio ed è stata condotta dai carabinieri della prima sezione antidroga del Nucleo operativo provinciale: per diverse settimane i carabinieri hanno eseguito pedinamenti e appostamenti che hanno portato all'arresto di Ivan Curmà: nato a Messina 47 anni fa e residente a Milano, di fatto viveva in Spagna dove ufficialmente faceva l'operaio.

Ivan Curmà è stato sorpreso a Genova il 7 febbraio con 100 grammi di cocaina. Era appena rientrato con un italiano, pregiudicato. Secondo i carabinieri la droga doveva essere consegnata a Francesco Riitano, un napoletano di [illegible] anni residente a Genova che cogestiva la pizzeria del Levante. Riitano e Mario Iovinelli, un orafo napoletano di 27 anni residente a Valenza Po, sono stati arrestati 13 giorni dopo. I carabinieri nel dicembre scorso avevano già arrestato un assiduo frequentatore del locale, Antonio Manni, 46 anni, residente a Savigliano, che doveva scontare una condanna ad un anno e mezzo di carcere. Nell'operazione sono stati sequestrati 140 grammi di cocaina, 11 milioni, 500 franchi e 21 mila pesetas. **[m. c. c.]**



Ivan Curmà (a sinistra) e Antonio Manni sono stati arrestati dai carabinieri del Comando provinciale di Genova

Sotto accusa alcuni passaggi di frequenze

Telepiù: «Oscurati» otto ripetitori liguri

GENOVA. Sotto sequestro otto ripetitori televisivi. Gli agenti della polizia postale hanno compiuto una vasta operazione per arginare il fenomeno dell'utilizzo abusivo delle frequenze. Sono stati «oscurati» 4 ripetitori nella provincia di Genova, tre a Imperia e uno a Savona: gli impianti erano utilizzati da Tele+ «bianco» e Tele+ «nero». Secondo alcune indiscrezioni sarebbe stata anche denunciata una persona per esercizio abusivo degli impianti di telecomunicazioni, un reato previsto dall'articolo 195 del dpr del regolamento della polizia postale.

L'operazione era partita alcuni giorni fa: in attesa della redistribuzione delle frequenze che verranno definite dall'Authority ministeriale, il governo aveva allertato le polizie postali di tutta Italia affinché le frequenze in via di assegnazione fossero lasciate libere.

La polizia postale del compartimento ligure è stata la prima ad effettuare i dovuti controlli e ad avviare l'operazione anti-abusivi: le frequenze che erano state abbandonate da Tele+ 3 (passata al sistema satellitare) erano già state occupate senza la relativa autorizzazione dalle altre due emittenti. Fino a ieri la Liguria era l'unica regione ad aver eseguito i controlli e proceduto ai sequestri.

Resta ancora da chiarire come sia avvenuto il passaggio della concessione delle frequenze da Tele+ 3 alle altre due. Gli impianti sequestrati nei giorni scorsi dagli agenti di via Dante nelle tre province liguri avrebbero un valore di diverse decine di milioni e adesso gli schermi televisivi degli abbonati di Tele+ «bianco» e Tele+ «nero» sono rimasti al buio.

Ma il sequestro degli otto ripetitori è solo la prima fase dell'inchiesta: le indagini, condotte dalla polizia postale in collaborazione con i tecnici del ministero delle Telecomunicazioni, proseguono per identificare eventuali altri responsabili dell'operazione di «pirateria» via etere. **[m. c. c.]**

L'EVENTO

UN CARTELLONE PER L'ESTATE

Una videoconferenza con il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni sulla famosa piazzetta

Portofino diventa «new age» e rivaluta l'ozio

Il borgo anticipa la filosofia del turismo per il terzo millennio

E adesso Portofino rivaluta l'ozio. Anzi, l'«Otium». Sarà infatti questo il logo dell'estate '98 del borgo marinaro. Un progetto ambizioso e internazionale che, oltre a segnare un cambiamento di rotta per le manifestazioni estive portofinesi (anche in termini organizzativi), apre un nuovo discorso sulla «politica dell'accoglienza».

Come sempre, quando ancora i progetti sono in via di definizione, poche anticipazioni sul cartellone. Per [illegible] un po' le acque, si potrebbe parlare di una videoconferenza con il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni... Enzo Cioffi, assessore al Turismo e Cultura, fa finta di non sentire. «Posso soltanto dire che terremo a settembre un importantissimo convegno internazionale...».

Quale sarà il tema?

«S'incentrerà sul significato del turismo dell'eccellenza e vedrà la partecipazione delle località facenti parte del "Club gioielli d'Europa" (un sodalizio che unisce Portofino con Sitges, San Sebastian, Cascais, Biarritz, Teule sur Mer, Napflion, Brighton) e di importanti voci del [illegible]. Ospiterà interventi di gran rilievo: politici, economisti, istituzioni...».

Che significa turismo dell'eccellenza? E a questo punto, che significa turismo?

«Anche il turismo, in vista dei cambiamenti cosiddetti epocali di fine millennio, deve evolversi. A nostro avviso, dovrà unire la tradizione all'innovazione. Dovrà rivalutare il "dolce far niente", inteso come il godere di una bella vacanza, unendo il relax agli stimoli dell'originalità e dello stile».

Parlando un po' più terra terra...

«Offrire ai propri ospiti cultura e tradizione, affiancati alle bellezze e allo stile dei luoghi, e "temperati" da ritmi finalmente lontani da quelli, nevrotici, che accompagnano le nostre giornate».

Anche Portofino, insomma, guarda alla «new age». Ma in pratica, oltre al convegno, cosa [illegible] Portofino quest'estate?

«Partiremo a metà luglio. Pensiamo ad un contenitore culturale che vedrà ciascuna delle località che formano il "Club gioielli d'Europa" portare in piazzetta spettacoli, attrazioni, incontri che siano testimoni della loro cultura».

Altri appuntamenti?

«Riproporremo le nostre "Conferenze aperitivo" con personaggi di spicco del mondo dello spettacolo, dell'economia, della politica e del giornalismo. Saranno grandi appuntamenti».

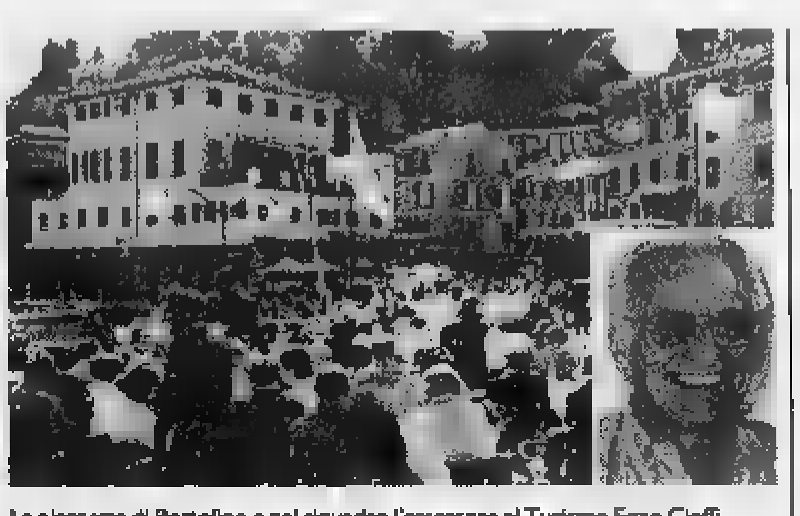
Portofino farà tutto da solo?

«Abbiamo rapporti ormai vicini alla definizione con sponsor di gran nome».

E il resto del Tigullio?

«Vedo nell'Apt il nostro referente principale in tema di collaborazione e sinergie. Ma vedo anche un rapporto costruttivo con gli altri Comuni: perché non varare il mai salpato "club degli assessori"?

Fabio Pozzo



La piazzetta di Portofino e nel riquadro l'assessore al Turismo Enzo Cioffi

GENOVA

Teppisti a Begato

Un [illegible] [illegible] coetanei [illegible]

GENOVA. Ha denunciato la minigang che, con [illegible] e piccoli attentati, voleva convincerlo a testimoniare contro i propri genitori. Dopo essere stato aggredito all'uscita di scuola, derubato della bicicletta e del gatto a cui era affezionatissimo, un ragazzino tredicenne di Begato si è rivolto alla polizia e ha denunciato al commissariato di Cornigliano tre ragazzini di poco più grandi di lui [illegible] gli autori delle ripetute molestie.

La vittima è il fratello delle due ragazzine che alcuni mesi fa erano scappate da casa: una volta rintracciate, [illegible] dichiarato di non voler tornare in famiglia e il tribunale dei minori si era riservato la decisione finale. Per questo alcuni ragazzini, amici delle due sorelle, volevano convincere anche l'altro fratello a confermare [illegible] che le due ragazze avevano rivolto ai genitori. **[m. c. c.]**

[illegible]

Promossi dal Comune

[illegible] i corsi per genitori e insegnanti

RECCO. L'assessorato alla Pubblica istruzione promuove anche quest'anno alcuni corsi di formazione per insegnanti e genitori, ideati per dare la possibilità di scambiare informazioni utili e «scientificamente corrette», si legge in una nota dell'assessorato, sul problema dell'educazione dei figli.

I corsi si svolgeranno con il metodo del dialogo con la partecipazione di tutti, tenendo conto dei singoli contributi di esperienza e sensibilità. Gli incontri saranno suddivisi in fasce di età e di problematiche: ad ogni corso potranno partecipare un massimo di [illegible] persone, genitori più insegnanti. Verranno trattati argomenti di carattere generale, [illegible] presentati casi clinici significativi e particolare riguardo al rapporto bambini-genitori-insegnanti. Le date: scuola materna 6-10-13-17 marzo; elementare 24-27-31 marzo e 3 aprile. **[g. vi.]**

Ecco sport e strutture alternative per richiamare il «turismo di nicchia»

Un golf club anche a Casanova

La Riviera diventa la «capitale del green»

CASANOVA LERRONE. Con le [illegible] 18 buche si estenderà per [illegible] ettari sulla riva sinistra [illegible] destra dell'alto corso del torrente Lerrone, [illegible] località Bassanico, Poggio e Castel Poggiolo, una zona verdeggiante ed «incantata», lontana dalle strade nazionali e provinciali. Parliamo del futuro golf di Casanova Lerrone che per ora è sulla carta [illegible] che attende l'approvazione da parte del Comitato tecnico urbanistico regionale. Spiega il sindaco Giovanni Pietro Maurizio: «E' dal marzo 1997, cioè da quando abbiamo adottato il Piano regolatore, che attendiamo il placet della Regione. Nel frattempo abbiamo letto di grandi progetti per quanto riguarda il "segmento" turistico collegato all'attività golfistica [illegible] di altrettanti generosi propositi [illegible] velocizzare l'attuazione di questi progetti». Già una società immobiliare milanese ha chiesto approfondite informazioni per studiare la realizzazione del complesso turistico-sportivo che è reso appetibile anche da [illegible] quota di edificabilità sia ex-novo sia di ristrutturazione dei borghi che si affacciano sul fondovalle. Commenta Maurizio: «Quelli della Regione sono tempi di risposta non accettabili, che rallentano lo sviluppo di una zona montana che ha urgenza di trovare motivi per la permanenza dei propri residenti».


Il manager Apt Giancarlo Garassino

La richiesta di Casanova [illegible] affianca ad altre due domande di costruzione di campi avanzate sia dal comune di Villanova [illegible] che da quello di Ortovero. In questa ultima realtà, a Piano regolatore già approvato con l'inserimento dei campi a cavallo del torrente Arroscia, c'è stato un «incidente di percorso» dato dal ritiro, dopo tante promesse, della società genovese che aveva seguito l'iter progettuale del golf, procedendo anche all'acquisizione di «opzioni» che poi non sono state tradotte in compravendita.

Il golf di Villanova, infine, dovrebbe sorgere [illegible] confini con i 100 ettari dell'aeroporto. Il sindaco Pietro Balestra sta per firmare una convenzione che affiderà [illegible] privati la realizzazione ma sotto il controllo dell'ente locale, in grado di meglio difendere gli interessi generali dei turisti e dei residenti.

Se ai tre nuovi campi da golf si aggiunge l'intenzione del golf esistente, quello ormai storico e glorioso di Garlenda, di estendere le buche da 18 a 27, il comprensorio che si innesta su Villanova d'Albenga verrebbe così a contare su di un totale veramente formidabile di 81 buche. Si tratterebbe di un complesso [illegible] pochi precedenti in Spagna, Portogallo, Francia ed Emilia Romagna. Ricorda Giancarlo Garassino, manager dell'Apt: «Teniamo presente che le prospettive del turismo sono legate alla possibilità di offrire motivi di attrazione per gli ospiti». Il golf costituirebbe un motivo eccezionale [illegible] attrazione assieme agli altri «sport alternativi» della [illegible] il free-climbing della Val Pennavaire, gli sport aeronautici a Villanova, quelli equestri a Villanova [illegible] Garlenda, quelli nautici in tutta la costa.

Romano Strizioli

Finale recupera l'Aycardi

Il Consiglio ha anche approvato il progetto dell'ex Oasi-Lancia

FINALE L. In Consiglio comunale a Finale Ligure fa più discutere il possibile conflitto con l'Iraq che gli interventi miliardari che l'amministrazione di centro-sinistra sta cercando [illegible] portare avanti. L'altra sera infatti [illegible] ordine del giorno pacifista di Roberto Grossi (Rifondazione comunista) e Tiziana Bonora (gruppo di maggioranza) ha provocato la sospensione della seduta.

Alla fine è stato trovato un compromesso: tema del contendere l'eventuale ingresso, diretto o indiretto, in guerra dell'Italia anche [illegible] solo come supporto a raid Usa. Le minoranze (Polo e indipendenti) hanno polemizzato. Ha detto fra l'altro Angelo Trotta dei Federalisti: «Siamo tutti contro la guerra ma non [illegible] questo il tema [illegible] un Consiglio comunale che deve occuparsi dei problemi della città. Vuol dire che la prossima volta presenterò un ordine del giorno sul sesso degli angeli». Ha replicato Tiziana Bonora: «E' strano che arrivi proprio da un federalista la volontà di delegare al "governo centrale" tutte le decisioni non locali».

Finale Ligure [illegible] a dibattiti su temi di carattere generale. Poche settimane fa c'era stata in Consiglio un'ampia discussione contro la pena di morte. Per qualcuno sono «inutili perdite di tempo». Per altri [illegible] segno (raro in Riviera) di «sensibilità politica [illegible] democratica».

La seduta consiliare si è poi conclusa con i voti, quasi unanimi, [illegible] tre interventi attesi da tempo. Si tratta del progetto per il parcheggio interrato (350 posti per 7-9 miliardi pubblici [illegible] privati) sul lungomare [illegible] Marina, della definizione dello strumento urbanistico dell'Oasi-Lancia (i privati realizzeranno un residence) a Finalpia e del progetto preliminare per il restauro dello storico teatro Aycardi [illegible] Finalborgo (600 milioni). [a. r.]

Barman varazzino

Dall'alberghiero in un hotel australiano

VARAZZE. Il grande successo ottenuto in Autralia dal Centro di formazione turistico alberghiero di Varazze e Celle in occasione dei Mondiali di Nuoto svoltisi a Perth ha aperto interessanti prospettive agli studenti della scuola.

La cucina ligure [illegible] i curatissimi servizi realizzati dagli studenti e [illegible] loro tecnici e insegnanti durante la trasferta australiana, sono stati talmente apprezzati dagli abitanti e dai ristoratori del posto che Mirco Borreani, diplomatosi con la qualifica [illegible] sala-bar, andrà presto [illegible] lavorare al ristorante «Perugini» di Perth, uno dei più famosi della bella città che si affaccia sull'Oceano Indiano. Sembra che a questo primo scambio possano farne seguito altri [illegible] buoni vantaggi per scuola e studenti.

Inoltre, in occasione della Bit, la Borsa internazionale del turismo di Milano, appuntamento fisso per il mercato delle vacanze, [illegible] Centro di formazione turistico alberghiero sarà presente allo stand della Regione Liguria. Il 25 febbraio gli allievi Deborah de Simone, Maurizio Rosso, Matteo Scarso, Enriketa Mikani, accompagnati dal «maitre» Agnoli, saranno protagonisti di un'esercitazione pratica che [illegible] articolata in diversi momenti: ricevimento ospiti, informazione, distribuzione di materiale promozionale, servizio buffet con pasticceria ligure. [a. z.]

Disegno di legge

Avogadro ora chiede un casinò


Roberto Avogadro ha presentato in Senato una proposta per un casinò ad Alassio

ALASSIO. Il senatore Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, ha presentato in Parlamento un disegno [illegible] legge (rubricato col numero 3038) con il quale si propone e si disciplina l'apertura di [illegible] casinò nella «baia del sole». Dopo aver premesso che, sull'esempio delle nazioni vicine, il gioco d'azzardo ha perso quella improponibilità che aveva in passato, e dopo [illegible] ricordato che ad Alassio fra le due guerre fu ospitato una casa da gioco, Avogadro regolamenta il casinò alassino in sette articoli che stabiliscono la cornice di riferimento per l'attività.

I proventi andrebbero per il 60 per cento al Comune, il [illegible] per cento alla Comunità Montana e due quote del 10 per cento alla Provincia e alla Regione, con prevalente destinazione alle attività promozionali collegate al turismo. La gestione sarebbe affidata ad una società mista il cui controllo rimarrebbe tuttavia nelle mani dell'ente locale. [r. sr.]

Dopo un felice esordio l'Havana stava attraversando un momento di grave crisi

Suicida il titolare dell'ex «Face»

Albissola, aveva rilevato il locale da pochi mesi

ALBISSOLA M. Benito Malacarne, 59 anni, da pochi mesi gestore del dancing «Havana» di via Dei Ceramisti, si [illegible] tolto la vita ieri mattina con un colpo di pistola dopo essere stato minacciato [illegible] derubato da due uomini armati che lo hanno aspettato sotto la sua abitazione, alla periferia di Torino.

L'uomo, che aveva rilevato l'ex «Face» nel mese di novembre, non era molto conosciuto ad Albissola Marina [illegible] neppure nel Savonese perchè era alla [illegible] prima esperienza [illegible] Liguria, regione dove pare [illegible] volesse trasferire.

Originario di Ferrara, Malacarne era da tempo socio in affari con Giovanna Tinaglia, 33 anni, intestataria di molti dei suoi beni. Sul suicidio dell'imprensorio grava un alone di mistero.

A Torino conviveva con Ada Carena, 60 anni. [illegible]d è stata proprio lei, al rientro dalla spesa, a scoprire il corpo del suo compagno riverso sul letto con accanto il cuscino insanguinato e una pistola a tamburo calibro 6,35 [illegible] denunciata.

Sempre la donna, che di prima mattina Malacarne aveva allontanata da casa con il pretesto di mandarla [illegible] comprare il giornale, ha testimoniato che la sera precedente, intorno all'una e mezza, l'uomo era rientrato a casa sconvolto e raccontando tr[illegible] le lacrime [illegible] aver subito la rapina dopo aver parcheggiato in cortile la Mercedes della sua giovane socia in affari.

Gli inquirenti [illegible] escludono, però, che il suicida conoscesse i suoi aggressori e abbia subito minacce tali da spingerlo al [illegible]icidio. Tra le varie ipotesi, forti pressioni per debiti non pagati. Secondo Giovanna Tinaglia, socia di Malacarne, gli affari all'«Havana» non andavano bene, ma sebbene l'intenzione fosse di cedere il locale, non avevano maturato debiti elevati.

Secondo alcune testimonianze di addetti ai lavori [illegible] locale albissolese non era riuscit[illegible] a decollare nonostante l'impegno [illegible] l'entusiasmo iniziale dell'imprenditore.


Benito Malacarne

Dopo alcune felici serate d'esordio, la clientela si [illegible] fatta sempre più esigua [illegible] neppure il sabato sera era sufficiente [illegible] garantire la copertura delle spese dei gruppi musicali dal vivo pagati per intrattenere il pubblico amante del liscio e delle danze latino americane. Neanche il veglione di Capodanno aveva dato respiro a Malacarne e alla sua [illegible].

Di lì la decisione di abbandonare la gestione rilevata dall'albissolese Pier Ugo Gagg[illegible]. Sembra che oltre alla delusione ligure l'imprenditore avesse dovuto anche affrontare il fallimento della discoteca «Sporting» a Santhià, in Piemonte.

«L'ho visto una sola volta - racconta Gigi Casolari, ex gestore del "Face" e attuale proprietario del bar "Saxa Rubra" di Savona - [illegible] venuto a bere qualcosa e a chiedermi notizie del locale. Io gli avevo detto che il settore discoteche è difficile e che nonostante i successi che avevamo ottenuto con la nostra gestione, avevamo rinunciato all'attività per intraprendere altre strade».

Conclude Casolari. «Mi sembrava una brava persona, [illegible] molta voglia di lavorare. Dopo quell'incontro non l'ho più visto». [a. z.]

ALTRO [illegible] CRONACA DI TORINO

FESTIVAL [illegible]

La pubblicità costituisce una inesauribile linfa di denaro per le casse della manifestazione

Sanremo, i miliardi arrivano con lo spot

L'anno scorso ne furono incassati 21. Problema-passerella



Un mezzo Mediaset presso Villa Ormond da dove verrà trasmesso «Pressing»

SANREMO. Fiumi di parole? No, fiumi di quattrini. Il Festival '97, attraverso gli spot pubblicitari, ha incassato 21 miliardi. Garantendo egli inserzionisti [illegible] audience mai inferiore ai 13 milioni di telespettatori. Con punte di 16 milioni per gli spot della Fiat e dell'Amaro Averna [illegible] un picco di 18 milioni per la Lines.

La Sipra, alla vigilia di Sanremo '98, ha reso pubblica la hit-parade degli spot pubblicitari dello [illegible] anno. Ai primi [illegible] posti della classifica vi sono pubblicità apparse in tv durante [illegible] il Festival. Niente male. Soprattutto [illegible] si avvereranno le previsioni fat[illegible] dal management della Sipra (concessionaria esclusiva della pubblicità Rai) che, per Sanremo '98, azzarda incassi fra i [illegible] e i [illegible] miliardi. Dieci [illegible] cento in più.

I prezzi degli spot? Dai 60 ai 235 milioni per quanto riguarda i pacchetti Festival e Dopofestival; da un minimo di 120 milioni nei soli break del Dopofestival ai 785 milioni nelle serate del Festival. Senza alcuno sconto. Tre gli sponsor istituzionali: Ford, Omnitel e Beghelli. [illegible] le «new [illegible]try» figura lo yogurt Muller (quello del «fate l'amore [illegible] il sapore»).

Ci sarà anche la Fiat che ha deciso di pianificare gli sport sulla rottamazione. Le ditte che utilizzeranno il «Sanremone» per promuovere i loro prodotti secondo i dati forniti dalla Sipra dovrebbero [illegible] una quarantina.



Si trasforma il Palafiori in teatro per ospitare il Dopofestival FOTO GATTI

La passerella. Alla vigilia del Festival si sono vissuti momenti di grande apprensione. Ieri mattina si è mossa la Commissione [illegible] vigilanza, lo strumento di controllo che deve verificare il rispetto [illegible] tutte le norme di sicurezza. Per il pubblico, la viabilità e gli addetti ai lavori. Qualche problema l'ha creato la passerella che, nelle intenzioni del Comune, dovrebbe favorire il contatto fra [illegible] gente della strada e i divi del Festival. La struttura bloccherà il traffico in via Matteotti mentre il cantiere di via Palazzo renderà difficoltoso il passaggio di eventuali autoambulanze dirette [illegible]l'ospedale. La Commissione di vigilanza ha chiesto l'arretramento della passerella di un metro e mezzo e l'eliminazione di alcuni scalini in via Palazzo. I mezzi [illegible] soccorso, in [illegible] di necessità, potranno raggiungere l'Ariston o qualunque altro edificio di via Matteotti percorrendo la via - ormai chiusa al traffico - contromano.

Dopo [illegible] attento [illegible] delle condizioni della strada, [illegible] stata concessa l'agibilità. La Passerella potrà fare da cornice al Festival. Sarà più stretta, rispetto al '97, ma più o meno lunga uguale. Con tre by-pass per consentire il passaggio dei pedoni da un marciapiede all'altro. La passatoia sarà rossa, con una fila di neon colorati e piante ai lati. Il parcheggio Aci resterà chiuso ma sarà a disposizione dei mezzi [illegible] servizio e di pronto soccorso.

La scenografia. E' bianca, con disegni geometrici sullo sfondo e una gigantesca scritta «Sanremo» sullo sfondo. Manca «98», l'anno dell'edizione. C'era ma è stato levato. Problemi tecnici. L'orchestra sarà sui lati fra piccole corbeilles di fiori rosa. A vederla, nulla [illegible] eccezionale. Ma l'effetto - assicurano - si avrà con i giochi di luce.

Pressing. Vianello condurrà la trasmissione calcistica di Italia 1 da Villa Ormond. In studio anche la Sanremese, prima in classifica e lanciatissima verso la C2. Ospite per meriti calcistici (e grazie anche all'intercessione del commissario [illegible] casinò, Calandrella).

Gian Piero Moretti

Fiori-revival

Tema: canzoni Anni Sessanta

VENTIMIGLIA. Sarà «Le canzoni degli Anni Sessanta» il te[illegible] della prossima edizione della Battaglia dei fiori, che si terrà la prima domenica di luglio. I carri fioriti, quindi, dovranno ispirarsi ai brani che hanno sottolineato un periodo particolarmente spensierato [illegible] allegro, che [illegible] sempre rievocato con tanta nostalgia sia da chi lo ha vissuto come da chi lo ha conosciuto solo dai film e dalle testimonianze di genitori e nonni.

La notizia della scelta del tema per l'attesissima kermesse fiorita tanto amata dai ventimigliesi, [illegible] stata comunicata dallo stesso presidente del Comitato per la Battaglia dei fiori, [illegible] consigliere Franco Molinari. Le compagnie di «carristi» sono già al lavoro, per scegliere la canzone che dovranno rappresentare con il carro addobbato che sfilerà per le vie della città di confine, [illegible] che concorrerà per l'ambito premio cittadino.

«Entro fine marzo la giunta nominerà la ditta incaricata per gestire la manifestazione nei prossimi due anni», aggiunge Molinari.

Per il momento sono soltanto due le proposte al vaglio dell'Amministrazione, che sta procedendo per trattativa privata. Sono quella della società ventimigliese Teatro Tenda Arcobaleno [illegible] quella che vede come soci il promoter di Bordighera, Franco [illegible] Cagno, e il titolare della ditta specializzata in riprese televisive internazionali Broadcast Monaco, il dolceacquino ma ormai naturalizzato monegasco Franco Di Biase.

«Ci occuperemo della canzone italiana che ha tenuto banco nel periodo compreso tra il primo gennaio del 1960 [illegible] il 31 dicembre del 1969, un'epoca che in questi ultimi tempi è tornata [illegible] moda - aggiunge Molinari -. Abbiamo anche buone speranze di ottenere il patrocinio della Siae, il che significherebbe una minore spesa per i diritti di autore».

Giovedì verranno selezionate le compagnie di «carristi»: l'anno scorso erano 13, [illegible] quest'anno non si sono registrate nuove adesioni. C'è, al contrario, la possibilità che qualche compagnia si ritiri, per contestare i verdetti della giuria degli ultimi tre anni o per la minore disponibilità di denaro da parte del Comune per l'edizione '98: 357 milioni, rispetto ai 424 del '97 destinati soltanto ai carristi.

Daniela Borghi

E «dopo», al Palafiori

Stand, sfilate e show continui

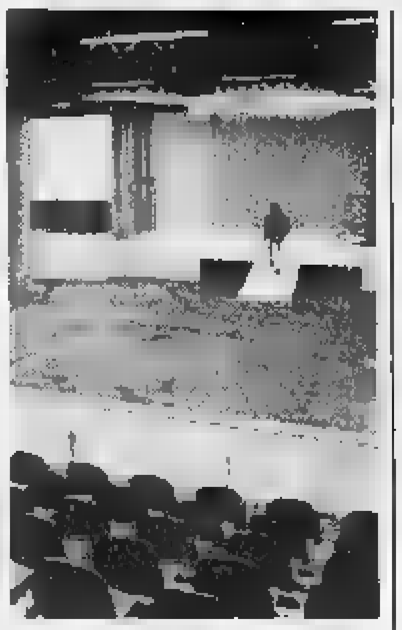
SANREMO. Anche i sanremesi e i turisti avranno il loro Festival. Musica, [illegible]ti, vip [illegible] tutto quanto fa spettacolo graviterà infatti intorno al Palafiori, ribattezzato per il '98 «PalaOmnitel», un palcoscenico aperto [illegible] quanti vorranno vivere l'atmosfera della kermesse canora.

L'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi è stato completamente trasformato. Stand espositivi, postazioni radio [illegible] un grande palcoscenico. Tutto per garantire uno spettacolo nello spettacolo con la benedizione dell'assessore al Turismo, Bissolotti: «Crediamo [illegible] questa iniziativa che ha l'obiettivo di far vivere alla città il Festival e la [illegible] atmosfera al di fuori dall'Ariston. Sanremo non è un set televisivo e vogliamo che la gente lo capisca. Per questo motivo l'ingresso sarà libero e invitiamo tutti ad assistere alle molteplici iniziative previste per l'intera settimana».

In pochi giorni, a fare il miracolo del parcheggio trasformato in «PalaOmnitel», [illegible] [illegible] la Promoline che ha allestito una struttura [illegible] oltre [illegible] mila metri quadrati. Un fitto calendario di appuntamenti permetterà a tutti di non annoiarsi fin dalla mattina con un inedito spazio al fitness [illegible] la presenza di campioni americani della modernissima ginnastica-dance. Poi, collegamenti televisivi (ci saranno i set de «Le I[illegible] di Italia Uno e di «Chi c'è c'è» per Retequattro) oltre alle postazioni di Radio Dimensione Suono che garantiranno ai visitatori un commento in diretta di quanto avverrà dietro le quinte dell'Ariston.

E poi ancora sfilate [illegible] moda, canzoni, momenti di cabaret. Senza contare che ogni [illegible] a partire dalle 20,30, si potrà vedere anche il Festival [illegible] un grande schermo, vivere in pratica l'evento canoro e la gara insieme a tante altre persone e [illegible] sul divano [illegible] casa propria.

L'inaugurazione è prevista per domani sera con l'ormai tradizionale «Gala della stampa», una [illegible] a base di piatti tradizionali liguri per rompere [illegible] ghiaccio ed entrare nel clima del Festival. La serata è rigorosamente ad inviti [illegible] l'ingre[illegible] libero scatterà [illegible] 10 di martedì. Dalle 10,30, per tutta la settimana ci sarà il fitness che lascerà spazio dalle 12 [illegible] 17 alle conferenze stampa per radio e tv private e, subito dopo, ad esibizioni di artisti dello staff «Ca' Bianca», alle modelle, insomma, all'intrattenimento in genere. L'agenzia di spettacolo, tra gli altri, presenterà gruppi funky e jazz [illegible] dovrebbe portare a Sanremo, in [illegible]ana, anche Nino Frassica, Marco Ferradini [illegible] Rocco Barbaro.



Si lavora per montare la passerella

Ma il «PalaOmnitel», adiacente al palcoscenico del Dopofestival di Piero Chiambretti [illegible] Nino D'Angelo, sarà anche [illegible] vetrina per gli addetti ai lavori. Saranno infatti presenti gli stand della Siae, ufficialmente [illegible] Sanremo per la prima volta, insieme alle varie associazioni di discografici e autori. E proprio la Siae sarà protagonista, in data [illegible] da definire, della consegna [illegible] un premio alla carriera [illegible] Domenico Modugno che sarà ritirato dalla moglie.

Tra gli eventi di domani sera, ultima notte prima dell'inizio del 48° Festival di Sanremo, ci sarà anche la proiezione all'Ariston Ritz di «Anastasia» il film l'animazione della Warner Bros sulla storia dell'ultima erede dei Romanov.

La proiezione del film, con ingresso ad inviti, è in programma alle 23,30. Saranno presenti anche i doppiatori italiani degli interpreti principali del cartone animato, i cantanti Tosca e Fiorello, entrambi già protagonisti del Festival.

[illegible] [illegible] conto alla rovescia è ormai sempre più agli sgoccioli.

Giulio Gavino

In discoteca a sognare

Grandi richiami alla Ninfa Egeria

SANREMO. Non solo cubiste, splendide [illegible] slanciate ma anche grande musica nelle notti della Ninfa Egeria di via Matteotti durante le cinque serate del Festival. Disco music per gli appassionati della pedana, nella parte più in basso del locale, ma anche musica live, d'élite, per i veri appassionati, nello spazio ricavato sopra la pista [illegible] ballo, il «Biricbito». Un locale isolato acusticamente, dove, chi lo vorrà, potrà anche gustare specialità di [illegible] della cucina brasiliana. Insomma, spiedoni carioca e tanta musica per sognare.



Ninfa Egeria, [illegible] punto d'attrazione per le cinque serate del dopo-Festival

E di giorno tutta la scena sarà per Radiorai che trasmetterà in diretta dalla discoteca, musica, interviste, commenti [illegible] momenti alternativi allo stereotipo festivaliero di sempre.

Ma torniamo alle notti della più grande discoteca della Riviera. Il via è sempre [illegible]gato alla [illegible] del sipario all'Ariston e alla fine del Dopofestival al Palafiori. Comunque intorno all'una della notte.

[illegible] parte martedì 24. In discoteca «Family Jock party» [illegible] Gianni Morri, Ciuffo, Frankie P. Stefano, Gambarelli, Marco Ossanna, Nello Simeoni. Nella sala «Birichito», [illegible] live con Avion Travel, un gruppo di tendenza apparso recentemente in tv nella trasmissione con Caterina Caselli «Qualcuno mi può giudicare».

Mercoledì 25, «Dj in the mix» con Claudio Coccoluto, Alex Natale e Marco Scalambrin. Sopra Aco Bocina in concerto. Un autentico talento [illegible] mandolino, in grado di coniugare con il suo strumento, jazz, rock, country. Il [illegible] diabolico estro paganiniano gli permette, con un'eccessiva eterogeneità di proporre nello stesso programma [illegible] Mozart [illegible] Bob Dylan, gli Eagles [illegible] Brahms. Per gli esperti [illegible] potrebbe paragonare a John Mclaughlin [illegible] a Paco de Lucia. Bocina potrebbe far conoscere le sue grandi doti a un pubblico più vasto.

La ricchezza del giovane maestro c'è [illegible] rispondono [illegible] verità [illegible] parole [illegible] presentazione del suo ultimo disco che elencano le suggestioni del suo suono: la malinconia gitana, la ritmica araba, la nostalgia slava, la melodia greca, il folklore partenopeo e l'ossessiva percussione berbera. Musica trasversale nel vero [illegible] della parola.

Giovedì 26, «Disco in the Party» [illegible] Fred e Jody, Mauro Davide Mod e Paolo Martini.

Al Birichito Delmar Brown, cantante, pianista, compositore, arrangiatore. Ha lavorato con Sting, gli Evans, Chico Freeman, Bruce Sporingsteen. Nel 1993 è stato uno dei protagonisti del concerto [illegible] Miles Davis [illegible] Quincy Jones e Gil Evans.

Venerdì 27 soltanto disco music con Amadeus («Vamos alla discoteca»). Sabato grande kermesse finale con gli Old Dj Residents. [g. p. m.]

Varati dalla Provincia al centro di formazione «Pastore»

Tre corsi per aiutare i giovani disoccupati

IMPERIA. Sono destinati ai disoccupati molto giovani i tre corsi professionali che [illegible] per decollare al Ce[illegible] [illegible] formazione «Pastore» dell'amministrazione provinciale. L'as[illegible] Jacobucci ha proposto e ottenuto di [illegible] le lezioni per video-operatore, per falegname ebanista specializzato in arredo urbano ed esperto organizzatore assistente di sport subacquei e fluviali. Le iniziative [illegible] finanziate con i fondi dell'Unione Europea. Il primo è riservato ai senza lavoro con meno di [illegible] anni e [illegible] diploma di Istituto d'Arte. Gli altri due ai disoccupati [illegible] [illegible] [illegible] 18 anni.

Dice Bruno Ferrari, direttore del Centro di formazione: «Gli sbocchi occupazionali per i video operatori sono nel settore della comunicazione video informatica relativi alle trasmissioni in diretta e in differita, alla registrazione e riproduzione dei filmati, al campionamento ed elaborazione digitale dei filmati e alla creazione [illegible] cd-rom pubblicitari». Aggiunge Ferrari: «Il corso di falegname ebanista [illegible] deriva, invece, dalle richieste [illegible] con [illegible] nascita del Parco delle Alpi Liguri e alla volontà di creare itinerari turistici. Per questo [illegible] urgente, secondo noi, formare personale qualificato nel settore. La terza qualifica, infine, ha sicuri sbocchi nel campo turistico».

La frequenza al [illegible]so di assistente sub permetterà di sostenere gli esami per avere il patentino [illegible] subacqueo riconosciuto a livello europeo. Secondo i funzionari del centro [illegible]-store», la costante crescita del turismo naturalistico e la conformazione del nostro entroterra [illegible] fanno prevedere possibili sviluppi occupazionali in que[illegible] direzione ed [illegible] per questo che [illegible] stati previsti gli sport fluviali. [a. b.]

Presentato ieri l'opuscolo curato dalla cooperativa «Liguria da Scoprire»

Una guida per godersi il Ponente

Quattordici itinerari per tutti i gusti e le età

[illegible]. E' [illegible] presentata ieri mattina nella sala conferenze dell'Oleificio Carli in via Garessio ad Oneglia, la guida turistica creata dalla cooperativa «Liguria da Scoprire». Alla presentazione dell'opuscolo erano presenti amministratori pubblici, appassionati naturalisti e semplici cittadini incuriositi da quest'opera portata avanti [illegible] tenacia da alcuni giovani, con l'unico intento di valorizzare i tesori nascosti della Riviera di Ponente: la sala era gremita. A spiegare le ragioni dell'iniziativa, il presidente della Cooperativa Simone Gaggino e la dottoressa Anna Valtolina, uno dei soci più attivi.

I ragazzi hanno creato la guida sulla base dell'esperienza di [illegible] di molti anni di lavoro: migliaia [illegible] persone accompagnate in tutte le vallate (ma anche nei centri storici delle città costiere). «Un dato su tutti - ha spiegato Gaggino -: l'anno scorso [illegible] gli appassionati che si sono rivolti a noi sono stati ben 8 mila: [illegible] solamente tremila quando, molti anni fa, abbiamo dato vita alla cooperativa».

La guida, realizzata con il contributo dell'Amministrazione provinciale e in collaborazione con il Comitato Giovani Albergatori, consiste nella descrizione di 14 itinerari fra i più suggestivi del Ponente. «Con quest'opera, che non pretende di essere esaustiva ma più semplicemente un sicuro punto di riferimento, diamo [illegible] tutti la possibilità di addentrarsi nei sentieri [illegible] [illegible] luoghi al di fuori delle normali rotte turistiche», spiega la Valtolina. Un obiettivo che, sfogliando l'opuscolo, è certamente stato raggiunto.

«La tipologia delle escursioni - aggiunge Gaggino - varia da quelle turistiche di poche [illegible] adatte anche ai bambini, [illegible] quelle escursionistiche di 7-8 ore, più [illegible] agli adulti. In tutti i casi si tratta di itinerari che non richiedono specializzazioni e sono affrontabili da un normale escursionista».

Tra gli itinerari più suggestivi le Cascate dell'Arroscia, il Sentiero delle milizie celesti, il bosco di Rezzo, la Passeggiata dei ponti, i Forti sotterranei di Cima Marta, il Sentiero degli alpini. Ma attenzione: questi citati sono solamente alcuni dei 14 luoghi che [illegible] possono visitare consultando la guida che si può comprare nelle librerie oppure richiedendola direttamente a «Liguria da Scoprire»: il numero [illegible] telefono [illegible] (0183) 290213. Il costo di 9 mila lire.

Un suggerimento: al di là delle indicazioni fornite dall'opuscolo, per assaporare ancor più i tesori [illegible] nostro entroterra, non c'è nulla di meglio che farsi accompagnare da un'esperta guida naturalistica della Cooperativa, unendo così l'utile al dilettevole. [giu. el.]

Teatro, anche per i più piccini, e musica per tutti i gusti nei locali genovesi

Carnevale, domenica di follie

Futurismo ma non solo: il programma

Teatro per ragazzi al Modena, alla Tosse, alla Sala Germi, sfilate di Carnevale nel Porto Antico, a Quezzi e all'Acquasanta con maschere futuriste, Giorgio Usai e la ■ band ■ la Compagnia Mario Baistrocchi fra gli appuntamenti della domenica.

GENOVA. Alla Sala Pietro Germi, ■ vico Boccanegra, la Compagnia del Piccione conclude la rassagna di teatro per ragazzi con lo spettacolo «Chisciotte», in scena alle 15,30 e alle 17,30. «Chisciotte» è interpretato da Manuel Ronda, Paolo Piano, Erica Rosso e Simona Gambaro. Ingresso lire 9 mila.

Spettacolo con i burattini di Emanuele Luzzati, oggi alle 16, al Teatro della Tosse. In scena «Baciccia contro il drago», di Bruno Cereseto.

Sempre alla Tosse, alle 16, ultima rappresentazione del «Candido» di Voltaire, con la compagnia del Teatro Biondo di Palermo.

Nuovo appuntamento oggi, nel capoluogo ligure ■ il Carnevale Futurista promosso dal Comune di Genova. Alle 11 (e 11, per rispettare ■ cabala del movimento marinettiano) sfilata in maschera futurista sulla pista di pattinaggio dell'Expo.

Sempre nell'area del Porto Antico, nel pomeriggio, partirà una sfilata di maschere fino a Palazzo Ducale e tre «futurbande» allieteranno le vie ■ centro storico. In caso di maltempo, la festa sarà rinviata ■ domenica 1 marzo.

Festa di Carnevale e sfilata di carri anche ■ Quezzi. La sfilata partirà alle 14 in Piazza Santa Maria di Quezzi, alle 16, in Piazza Galileo Ferraris concerto della band di Giorgio Usai.

All'Acquasanta, il Carnevale curato da Mario Porcile, «papà» dei Balletti di Nervi l'appuntamento è fissato alle 14, ci saranno gli attori della compagnia goliardica Baistrocchi e la Banda Musicale di Voltri.

Al Cafè La Madeleine, in ■ della Maddalena, 103, nel centro storico genovese, alle 21,30, teatro con «Figura materna», un atto ■ di Alan Ayckburn, per la regia di Vanni Valenza. Interpreti: Laura Pacini, Roberta Pacini, Laura Pampuro, Davide Balbi. Ingresso libero. Al Teatro Gustavo Modena, alle 16, Alessandro Gigli presenta «Il contastorie», nell'ambito della rassegna «Do■ delle famiglie».

Sempre al teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, domani ■ alle 21, la Compagnia dell'Archivolto replica lo spettacolo «Il mare in un imbuto», tratto dalle memorie giovanili ■ Italo Calvino.



Teatro ■ Corte: Gabriele Lavia ■ Monica Guerritore ■ «Scene da ■ matrimonio» ■ Bergman

Lo spettacolo è interpretato da Nicola Alcozer, Elsa Bossi, Giovanni Di Cicco, Cristiano Fabbri, Valeria Farone, Dario Greco, Simona Guarino, Barbara Innocenti, Riccardo Maran■ Claudia Monti, Rosanna Naddeo, Gabriella Picciau, Giorgio Scaramuzzino.

Al Politeama Genovese, alle 16, ultima replica di «Manola» con Nancy Brilli e Margaret Mazzantini, per la regia ■ Sergio Castellitto.

Al Teatro della Corte, alle 16 «Scene da un matrimonio», ■ Ingmar Borgman, con Gabriele Lavia e Monica Guerritore, per la regia di Gabriele Lavia.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, nel quartiere di Staglieno, alle 17,30, aperitivo in musica con Chico Joe Mazzamati. In serata salirà sul palco il duo Aria con Mauro ■ Fabrizio.

Alla Libreria «Giardino incantato», in via Storace, a Sampierdarena, è aperta la mostra di Elena Pongiglione. La mostra resterà aperta fino al ■ febbraio, dalle ■ alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

RAPALLO. Grande successo nelle sale espositive delle Arcate, all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo della Mostra Internazionale dei Cartoonist dedicata ■ Guido Silvestri Silver e ■ Lupo Alberto.

La mostra resterà aperta fino alla fine del ■. Ingresso libero. [m. b.]

GIORNO ■ NOTTE

DANZA

Tango ■ Villa Dufour

Lezioni di tango, oggi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18, a Villa Dufour, in via Tonale, ■ Cornigliano, con il ballerino argentino Osvaldo Roldan. Lo stage è organizzato dal Centro didattica ■ ricerca musicale ed ■ aperto a tutti.

■

Mostra ■ Domenico Balbi

Si inaugura domani alle 18, al Centro Franco Italiano Galliera ■ Genova, in via Garibaldi, la mostra del pittore genovese Domenico Balbi.

BOGLIASCO

Antiquariato ■ ■

Mercatino dell'antiquariato oggi in Piazza XXV Aprile, organizzato dalla Pro Loco ■ dal Comune. Il mercatino resterà aperto per tutta la giornata, ■ partire dalle 8,30.

PEGLI

Antico & Moderno

Antiquariato ■ modernariato oggi, sul lungomare di Pegli con tanti oggetti ■ curiosità ■ mostra e in vendita.

VIDEO

Concorso a Palazzo Tursi

Le Politiche Giovanili del Comune di Genova e Videocinema promuovono «Welcome bienvenus», ■ concorso nazionale per giovani video-markers sul tema dell'immigrazione, dei temi sociali ■ dell'antirazzismo. I video, in formato VHS, durata massima 20 minuti, dovranno pervenire alla Politiche Giovanili, a Palazzo Ducale entro il 30 aprile. [m. b.]

■

■ in maschera

Festa in maschera oggi pomeriggio, a Cogoleto, per festeggiare il primo anno di attività dell'Associazione Marco Rossi, in Piazza Matteo Raimondi, sul lungomare di Cogoleto. Fra i partecipanti, la Banda Bassotti, i ragazzi della Croce Rossa e il Gruppo l'Arrampicata.

■

Carri carnevaleschi

Festa di Re Carnevale, oggi, in passeggiata, con carri, maschere in collaborazione con il Moto Club Olivari.

■

Mostra aperta

Aperta da oggi, alle 16, al Chiostro delle Vigne, la mostra di Battistina Rambelli, Maria Santoro, Giuseppe Calano. La sede della rassegna è in Vico al Campanile ■ Vigne 5/7.

■ DUCALE

Drink alla Marinetti

Al Gran Caffè Roberti, ■ Palazzo Ducale dalle 12 in pop ■ può sorseggiare il «Futurdrink», aperitivo «polimaterico» in omaggio alla mostra futurista ospitata nel Palazzo.

■ ■

Torneo di scacchi

Torneo di scacchi, oggi, a Palazzo Fieschi, ■ Sestri Ponente, riservato agli studenti delle scuole elementari ■ medie, ■ cura dell'associazione Arci Merlino.

Diritti dell'Uomo

Un disegno per Amnesty International

GENOVA. E' partito il ■ grafico «Disegna i tuoi diritti», promosso da Amnesty International e rivolto agli allievi e alle allieve degli istituti artistici della provincia, in collaborazione con il Comune di Genova e il Provveditorato agli Studi.

Il concorso è stato lanciato in occasione del cinquantesimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, un evento che l'associazione umanitaria internazionale sta celebrando in tutto il mondo con numerose iniziative di carattere culturale e sociale.

I concorrenti dovranno inviare, o recapitare a mano, disegni liberamente ispirati a ■ dei trenta articoli della Dichiarazione, a tecnica libera, formato A3 (42 x 30 centimetri), con il nome del partecipante scritto soltanto sul retro, entro il 15 maggio.

Gli elaborati vanno inviati ad Amnesty International, Gruppo Italia 7, piazza Palermo, 10 b, 16129 Genova (telefono 36.69.801. [m. b.]

IL CARTELLONE

In programma anche Cocciante, Fiorella Mannoia, Ron, Loreena Mc Kennith ■ Massimo Di Cataldo

C'è Sanremo, ma a Genova arrivano i big

Enrico Ruggeri domani sera al Politeama, il 10 marzo a Chiavari



Fiorella Mannoia sarà il 9 marzo al Politeama Genovese. Il 12 marzo arriverà Ron

GENOVA. Torna la musica dal vivo nel capoluogo ligure, per chi non si accontenta del Festival di Sanremo che comincerà martedì.

E' confermato, domani sera, alle 21, al Politeama Genovese, l'annunciato concerto ■ Enrico Ruggeri, un artista fra i più amati dal pubblico genovese, uno che da tanti anni, ■ la Lanterna, può contare su uno «zoccolo duro» di aficionados pronti a scatenarsi sul fronte del palco.

Il «Rouge», vent'anni dopo ■ suo primo disco, «Punk», in compagnia della sua band e del fedelissimo Luigi Schiavone alla chitarra, torna in tour con i brani del diciottesimo album, «Domani è un altro giorno» al quale hanno collaborato Marco Masini, Roberta Andrea Mirò, Michele Santoro, Pablo Vargas e Miki Zermanian.

Il concerto, organizzato dalla Grandi Eventi del promoter genovese Vincenzo Spera, segna una svolta artistica nella lunga carriera di Enrico Ruggeri. E non solo in quella.



Enrico Ruggeri apre la sfilata dei «big»

Fra l'altro, Enrico Ruggeri, da poche settimane, ha pubblicato anche lui un libro, una raccolta di poesie pubblicata da Stampa Alternativa.

Scritto negli ultimi mesi, registrato e mixato a Milano, prodotto da Enrico Ruggeri ■ Luigi Schiavone e da Silvio Crippa, l'album «Domani è un altro giorno» contiene undici canzoni presentate con una band che comprende anche Marcello De Toffoli alle tastiere, Franco Cristaldi al basso, Beppe Gemelli alla batteria.

Al giro ■ boa dei quarant'anni, Enrico Ruggeri ha cambiato etichetta discografica (Pdu e distribuzione Rti Music), ma non la città, Milano, e la ■ fede calcistica, l'Inter.

«Un taglio con il passato netto, e certo non indolore, ma credo da situazioni spiacevoli possano nascere anche cose positive, il rimpianto per gli abbandoni e le separazioni lascia in■mma affiorare la speranza di un futuro più sereno», confessa ■ cantautore, accennando al suo privato.

I biglietti del concerto ■ in vendita a lire 40 mila (poltrona) e a 30 mila lire (galleria) sono in vendita, oltre che ai botteghini del Politeama genovese, presso Orlandini Dischi in via Fieschi, 39 r.

Enrico Ruggeri farà un bis, martedì 10 marzo, al Teatro Cantero di Chiavari.

Intanto, sempre le Grandi Eventi, ■ preparando i prossimi concerti, sempre nella sala di via Bacigalupo.

Martedì 3 marzo è in cartellone quello ■ Riccardo Cocciante, lanciatissimo dopo il ■ della ■ ultima produzione discografica. Lunedì ■ marzo ci sarà il concerto di Fiorella Mannoia tornata a esibirsi dal vivo con il tour «Belle spe■ partito nelle scorse settimane dal Teatro Ponchielli di Cremona.

Tre giorni dopo, giovedì 12 marzo, nella sala di via Bacigalupo è atteso Ron. Un Rosalino Cellamare pronto ■ dare una nuova zampata al Festival di Sanremo che comunque ha già messo al sicuro, in questi ultimi mesi, cose davvero egregie.

Il programma musicale proseguirà lunedì 23 marzo con Loreena Mc Kennith e giovedì 7 maggio con Massimo ■ Cataldo. [m. b.]

Domani in scena Gad Lerner, Elisabetta Pozzi e Sergio Romano

Amore e rabbia, storie del '900

Alla Corte un nuovo ciclo di «letture» teatrali

GENOVA. «Gioventù, amore ■ rabbia» è il titolo del primo incontro del ciclo di letture dedicate all'«Identità del Novecento», che prenderà il via domani sera, alle 20,30, al Teatro della Corte. Con l'introduzione di Gad Lerner, il quale rievocherà il significato storico e le fondamentali aspettative delle rivol■ generazionali che si sono succedute nel corso del secolo che sta finendo, Elisabetta Pozzi e Sergio Romano interpreteranno ■ delle pagine più significative dei protagonisti delle ribellioni giovanili.

Nel corso della serata, organizzata dal Teatro ■ Genova con il contributo di Banca Carige, verranno letti diversi brani.

In scaletta: «A piena voce», di Vladimir Majakovskij, «Urlo», ■ Allen Ginsberg, un passo da «La solitudine del maratoneta», di Alain Sillitoe, ■ paio di documenti del '68 parigino e alcune dichiarazioni programmatiche di Jerry Rubin, leader del movimento americano degli yippies, per concludere con i testi recitati di alcune canzoni ■ Bob Dylan, fra cui «I tempi stanno cambiando».



Gad Lerner presenta la prima serata

Il ciclo proseguirà nelle prossime settimane con serate dedicate a «Sport nuovo mito», ■ programma lunedì ■ marzo ■ la partecipazione ■ Massimo Dapporto e Massimo Ghini ■ con l'introduzione di Gianni Mura. Lunedì 9 marzo sarà la volta di «Uomini in guerra», nell'interpretazione di Omero Antonutti ed Eros Pagni e l'introduzone di Sergio Romano.

Poi, lunedì 23 marzo, ■ parlerà ■ «Nuovi Palcoscenici» ■ Giampiero Bianchi, Massimo Popolizio ■ Marco Sciaccaluga ■ la presentazione ■ Carlo Rognoni. Il ciclo sul Novecento ■ concluderà lunedì 30 marzo con Maddalena Crippa ■ Valeria Moriconi che, introdotte da Miriam Mafai, affronteranno il tema dell'emancipazione della donna. L'ingresso alle ■ ■ libero a tutti. Agli insegnanti verrà consegnato un attestato di frequenza valido come corso di aggiornamento. [m. b.]

La nave «Splendid» della Grimaldi, singolare palcoscenico che ospiterà «Zius»

Bergonzoni, sulla Splendid si ride

Spettacolo di cabaret benefico ■ Ponte Assereto

GENOVA. Serata benefica, alle 21, sulla nave da crociera Splendid della Grimaldi, ■ Ponte Assereto, a Genova, con Alessandro Bergonzoni. Un graditissimo ritorno sulla scena genovese, sia pure al di fuori dei circuiti teatrali di ■ artista che non ■ mai fermo, sempre pronto a presentare qualcosa ■ nuovo.

L'iniziativa è ■ favore delle associazioni per la ricerca sul trapianto di midollo ■ Aritmo ■ Aireo. Bergonzoni presenterà il suo ultimo spettacolo «Zius», già applaudito la ■ estate ad Arenzano e in autunno ■ al Politeama Genovese, ■ una serata che prevede anche momenti danzanti in maschera ■ molte sorprese.

Ma «Zius» è un monologo che Bergonzoni ■ adattare ■ molte circostanze e lo spettacolo si inserirà perfettamente in un appuntamento all'insegna della solidarietà, voluto da operatori da tempo impegnati su questo fronte in una Genova - bisogna riconoscerlo - sempre pronta a dare una mano ■ chi ha più bisogno. La partecipazione alla serata ■ bordo della Splendid costa 80 mila lire. Per informazioni ■ possibile telefonare alla segreteria dell'Aritmo, presso la Divisione Ematologia del San Martino, ai numeri 555.24.67 oppure 35.54.69. [m. b.]



Alessandro Bergonzoni sulla «Splendid» per aiutare le associazioni Aritmo e Aireo

Rassegna alla Fiera

Test al computer per i visitatori di «Autostory»

GENOVA. Ad Autostory, la rassegna di auto ■ moto d'epoca inaugurata venerdì a Genova, i visitatori possono sottoporsi ad un test al computer che indica la percezione della velocità, degli stimoli visivi e uditivi e, quindi, i potenziali deficit di guida. L'iniziativa e' promossa dalla polizia municipale, in collaborazione con l'assessorato ■ Trasporti della Provincia e con l'Aci, ed è realizzata con il supporto tecnico di due psicologi. Ad ogni persona che si sottopone al test viene consegnata una scheda personale contenente le indicazioni sul suo profilo ■ guida. Inoltre i vigili urbani sono presenti nello stand a dispo■ di chi voglia misurare, con l'etilometro, il proprio tasso ■ alcool nel sangue.

Per quanto riguarda l'esposizione è dedicata alla Porsche, che celebra i suoi cinquant'anni di attività e alla Osca dei fratelli Maserati. [g. a.]



Anche l'argentino Veron è uno dei grandi assenti nella sfida di [illegible] pomeriggio a Marassi tra Sampdoria e Udinese

Cinque titolari assenti nella sfida Uefa di oggi con l'Udinese

E' una Samp d'emergenza

Boskov deve rinunciare anche a Mannini e Franceschetti oltre agli squalificati Laigle, Montella e Veron. In attacco ci sarà l'esordio del giovane brasiliano Paco Soares

GENOVA. La Sampdoria affronta lo spareggio-Uefa di oggi pomeriggio con l'Udinese in una situazione di piena emergenza. Boskov deve rinunciare infatti anche Mannini e Franceschetti oltrechè ai tre squalificati, Laigle, Montella e Veron. In attacco ci sarà l'esordio del giovane brasiliano Paco Soares, mentre a centrocampo ritornerà dal primo minuto Fausto Salsano.

BOSKOV. Il tecnico serbo [illegible] è contento: «Troppe assenza importanti, non ci volevano per una partita decisiva come questa. A questo punto diventa veramente fondamentale il fattore campo: il [illegible] pubblico non deve essere il dodicesimo uomo in campo, [illegible] proprio il numero uno in assoluto. Da questa gara abbiamo tutto da perderci perchè per l'Udinese, in caso di sconfitta, la classifica [illegible] cambierebbe [illegible] molto, noi invece perderemmo dei punti pesanti. Comunque [illegible] fiducioso, perchè questa squadra, anche [illegible] rimaneggiata, può conquistare i tre punti».

FRANCESCHETTI. Il forfait del centrocampista è arrivato, all'improvviso, ieri mattina. Due sono le cause che hanno costretto il blucerchiato ad alzare bandiera bianca: una forma influenzale ed un dolore alla caviglia destra. «Sono alle prese con questi acciacchi dalla [illegible] settimana - ha speigato Franceschetti - Nonostante tutto, però, contro la Juventus [illegible] [illegible] in campo ugualmente. Poichè la caviglia mi faceva male, stavo in piedi [illegible] modo innaturale ed ho quindi caricato troppo caviglia e fasce muscolari della gamba sinistra, che così sono andati in tilt».

SALSANO. Al posto di Franceschetti giocherà Salsano, che si disporrà sul versante sinistro [illegible] centrocampo blucerchiato. «Darò il massimo - ha spiegato Big - anche se chiaramente non credo di [illegible] un'autonomia di novanta minuti. Con Boskov avevo iniziato bene, giocando da titolare in coppa contro il Milan e poi in campionato con il Bari. Purtroppo alla vigilia della gara con l'Inter mi ero infortunato ad un ginocchio e [illegible] stato costretto a fermarmi per un mese. Adesso finalmente sto di nuovo bene e spero di poter dare un contributo importante per battere l'Udinese. Mi piacerebbe [illegible] inventare qualche assist per Signori e Paco».

MIHAJLOVIC. Domenica da festeggiare per Sinisa Mihajlovic che oggi pomeriggio taglierà un traguardo significativo: vestirà infatti per la centesima volta in campionato la maglia blucerchiata: «Va bene, vorrà dire che dovrò segnare la prima punizione che ci fischieranno... scherzi a parte, la Sampdoria rappresenta qualcosa di veramente importante per la mia carriera e resterà per sempre nel mio cuore. Sono orgoglioso di essere arrivato a quota cento. Voglio dimostrarlo sul campo, lottando insieme ai compagni per un piazzamento-Uefa».

Damiano [illegible]

Da Verona il ciclo di ferro

Il Genoa con il Chievo riparte da Ielpo

[illegible] La trasferta di Verona rappresenta per il Genoa la tappa d'inizio di un ciclo di ferro che definirà le ambizioni della squadra di Burgnich. Tre partite fuori casa, contro Chievo, Cagliari e Foggia, più l'anticipo di sabato prossimo contro il Torino: in trenta giorni i rossoblù si giocheranno tutte le residue «chance» di promozione.

[illegible] Il tecnico friulano, come al solito, non si è sbilanciato sulla formazione: «Deciderò all'ultimo. In difesa comunque ci sono tre [illegible]ini, Torrente, Pereira e Ferrari, in ballottaggio per una maglia. Il nostro atteggiamento tattico sarà consequenziale a quello dei nostri avversari. Il Chievo è una squadra aggressiva, molto viva, galvanizzata dalla vittoria in casa della Salernitana. In casa giocano molto compatti, stanno attenti a non scoprirsi, pronti a rilanciare l'azione e a colpire in velocità. I punti deboli? Preferiscono giocare di rimessa e quindi soffrono un po' quando devono tenere in mano la partita. E poi hanno una difesa - conclude l'allenatore rossoblù - che va in difficoltà negli spazi larghi».

[illegible] L'attaccante della Sierra Leone ieri mattina [illegible]n ha partecipato alla seduta di rifinitura. Burgnich si è dichiarato preoccupato: «Mohamed ha avuto qualche problema, la sua presenza in campo è a rischio. Giovedì scorso, in amichevole, ha preso una botta al polpaccio e poi ha accusato anche [illegible] po' di affaticamento muscolare». Più ottimista, invece, il diretto interessato: «Sto bene, sto bene... penso proprio di farcela». In preallarme restano comunque Lopez e Nappi.

IELPO. Dopo un mese di panchina, Mario Ielpo, complice l'infortunio di Doardo, ritorna tra i pali: «Per [illegible] questo rientro non ha nessun significato particolare. Mi sono sempre allenato con serietà e professionalità e continuerò a fare altrettanto. Il futuro? Penso solo al Chievo e poi le scelte spettano all'allenatore. Anzi, si di[illegible] che loro siano contenti quando devono navigare nell'abbondanza».

Ielpo ritroverà l'arbitro Branzoni che definì «incapace» al termine di Atalanta-Genoa di coppa Italia: «Spero che nel frattempo abbia studiato».

[illegible] Il procuratore federale Carlo Porceddu ha definitivamente archiviato la denuncia dell'Ancona. La formazione di oggi (3-5-2): Ielpo; Torrente, Giampietro, Nicola; Morello, Romano, Eli, Ruotolo, Bonetti; Kallon, Giampaolo. [dam. bas.]

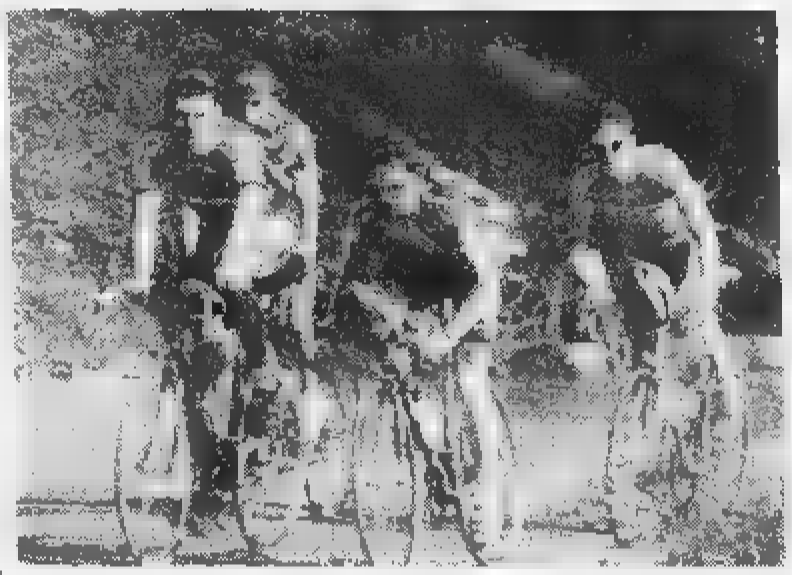


Il centrocampista olandese Eli è confermato da Burgnich nella trasferta di Verona

CICLISMO

Oggi sulle strade del Ponente un'altra gara di prima qualità

C'è il meglio dei dilettanti per il «Trofeo Strazzi» '98



Dopo i professionisti (qui un'immagine del Trofeo Laigueglia) è l'ora dei «puri»

ALBENGA. Archiviata la Mentone-Alassio, l'attenzione si sposta sul Trofeo Strazzi, organizzato dal Pedale Albenganese 1947. La manifestazione, giunta all'edizione numero 29, nacque appunto nel 1947 (vittoria di Delio Umidio) ma [illegible] interrotta nel '76 quando si impose Roberto Ceruti. Poi, il ritorno nel '95, [illegible] la presidenza di Domenico Gaia: vittoria di Walter Pedroni.

Oggi (la corsa ritorna alla domenica, abbandonando la tradizionale collocazione del sabato) si cerca l'erede di Alessio Girelli che si impose nella passata edizione, al termine di una [illegible] davvero molto combattuta. Ecco comunque per gli appassionati una breve guida per seguire l'evento che si concluderà alle 16 in Viale Martiri della Libertà. La partenza, alle 12, a Villanova davanti al Salone dei Fiori con passaggi (calcolando la media dei 40 km orari) a Lusignano e S. Fedele alle 12,03 e 12,05. Poi si raggiungono Ceriale (12,18), Campochiesa (12,23) e Salea (12,25) prina di imboccare la strada per Martinetto (12,32), Castelbianco (12,42), Oresine (12,44), ancora Castelbianco (12,51), ancora Martinetto (12,59), Zuccarello (13,03) e Castelvecchio (13,13).

La corsa entra qui nel vivo e, giunti al sessantesimo chilometro, si toccano Balestrino (13,27), Toirano (13,33) e Borghetto (13,38). Uno dei momenti decisivi potrebbe [illegible] il Colla di Cisano (13,58) che precede i passaggi di Cenesi (13,59) e Arnasco (14,03). L'ultima parte di una corsa che davvero coinvolge tutto l'entroterra ingauno prevede il passaggio di Casanova Lerrone (14,25), Vellego (14,34) e soprattutto Testico (14,48) e S. Damiano (14,53) prima del passaggio di Caso (15,09), Villanova (15,16), Lusignano (15,20), S. Fedele (15,22) e l'arrivo in Viale Martiri.

Al via tutti i gruppi sportivi che hanno partecipato alla Mentone-Alassio per una corsa che è ormai entrata a far parte degli appuntamenti più importanti di inizio stagione per Elite ed Under 23. [g. o.]

Ivan Basso primo ad Alassio

Azione decisiva a 40 chilometri dal traguardo. Martedì a Loano

ALASSIO. Ivan Basso, portacolori del G.C. Zalf, si è aggiudicato la ventinovesima edizione della Mentone-Alassio precedendo, in uno sprint a due Denis Lunghi del Team Colpack Polti.

Questo l'ultimo [illegible] di [illegible] corsa, organizzata dal Velo Club Alassio, che ha riservato emozioni per tutti i 161 chilometri del percorso. L'azione decisiva a [illegible] quaranta chilometri dalla fine [illegible] il vincitore, da molti considerato una sicura promessa [illegible] ciclismo nostrano, che operava lo scatto destinato a frazionare il gruppo.

Solo Lunghi è riuscito a rimanere sul passo dei vincitori mentre Alessandro Romio che ha cercato di agganciarsi al duo di testa è stato poi raggiunto dal gruppo.

In volata Basso non ha avuto difficoltà nell'imporsi chiudendo la fatica in quasi quattro [illegible] (3 [illegible] 58'04") alla media di 40,676. Ha affermato il vincitore, 21 anni, con un ottimo curriculum alle spalle: «Questa è una stagione decisiva, anche per il passaggio nei Pro. L'azione vincente è stata studiata il giorno precedente insieme ai compagni di squadra. E tutto è andato bene».

E tutto, alla fine, è andato bene anche per la prima edizione [illegible] «Loano Cup» in programma martedì e chiamata a sostituire il GP Diano Marina. La [illegible] ha rischiato di saltare per alcuni diktat della Prefettura ma alla fine ha prevalso il buon [illegible] Per cui dopodomani gli sportivi potranno assistere al debutto di una [illegible] che si annuncia ricca di emozioni. Soddisfatto il presidente del Velo Club Alassio Sergio Novello: «Ancora una volta sul traguardo di Alassio si è imposto [illegible] corridore di valore, considerato che nel nostro albo d'oro ci sono nomi che hanno fatto la storia». [g. o.]



Dondero, pilastro di una Grassorutese che cerca col Vado il ritorno al successo

Eccellenza: gran sfida al «Sivori», la Grassorutese vuol tornare a vincere

Sestri-Samm senza pronostico

Arriva un derby che sfugge alle previsioni

Derby Sestri Levante-Sammargheritese, ricordando il rocambolesco esito finale del match d'andata (corsari a condurre al termine del primo tempo per 2-0, ripresa con clamorosa rimonta e sorpasso da parte arancione: 3-2). Grassorutese a secco di vittorie da tante domeniche, e alla ricerca dei tre punti al «Macera» contro il pericolante e deludente Vado. Questi i due temi principali, ricordando anche che nel Genovese sono programmati i derby Pegliese-Baiardo e Busalla-Sestrese, col Pontedecimo che dovrebbe tornare al successo ospitando l'ormai rassegnata Migliarinese.

Derby sentito. Come tutti, nel levante [illegible] altrove. Ma quello fra Sestri Levante e Sammargheritese è sempre particolare, perché mette a confronto, in panchina, due cugini: Alberto Mariani e Roberto Di Marco. Sestri Levante senza particolari problemi di classifica, ma con il chiodo fisso di provare ad attaccare «almeno» la terza posizione della Cairese; Sammargheritese in serie positiva da molte giornate (sei: tre vittorie ed altrettanti pareggi), con l'ultimo posto che è [illegible] un ricordo lontano nel tempo, e la salvezza è praticamente dietro l'angolo. Le due squadre arrivano quindi ai 90 minuti del Sivori in ottime condizioni fisiche e psicologiche. Qualche acciacco sui due fronti, i due cugini in settimana ovviamente non si sono «consultati» per conoscere lo stato di salute dell'altra formazione.

Pareggio [illegible] risultato più probabile, ma diffidare delle previsioni: all'andata, sul 2-0 per il Sestri (doppietta di Schiappacasse), il Broccardi, sponda Samm, sembrava ormai rassegnato. Non il tecnico Di Marco ed il presidente Gianni Fossati, che nell'intervallo intervennero energicamente a scuotere i giocatori. E, nella ripresa, la trasformazione: l'1-2 con Galleni, il 2-2 con Runcco ed il clamoroso 3-2 [illegible] Lenzi quasi allo scadere.

Vittoria cercasi. E' datato 30 novembre 1997, undicesima di andata, 1-0 al Macera contro il Ventimiglia, l'ultimo successo della Grassorutese. Il team guidato da Giovannino Casaretto ha poi ottenuto soltanto pareggi (sei) e sconfitte (tre), perdendo il treno dell'alta classifica e rischiando, in caso di ulteriore passo falso, di venire avvicinato dalle formazioni di coda, squadre che nell'ultimo periodo (tranne [illegible] Migliarinese) hanno tutte ingranato la... quinta marcia. Ancora [illegible]ti per squalifica De Marchi e Capellino; all'andata i rapallesi, allora primi, espugnarono il Chittolina grazie ad una rete di Manzoni in apertura.

L'Entella proverà a sbancare Camaiore

I biancazzurri quasi spacciati ma aggressivi sul campo dei versiliesi secondi della classe

CHIAVARI. Undici anni fa nell'Entella del presidente Sergio Barbieri, Bruno Baveni faceva l'allenatore, Gianni Comini il direttore sportivo e Massimo Benedetti era il «regista» della squadra. Oggi a Camaiore i tre si ritrovano, ma in situazioni e incarichi assai differenti.

C'è stato un ribaltamento dei ruoli, con Comini che fa il tecnico dell'Entella e ha come team manager Baveni: avrà [illegible] avversario Benedetti, passato a comandare le squadre dal campo alla panchina. Un «gioco delle parti» che potrebbe anche favorire la compagine chiavarese nel ricordo dei bei tempi.

L'Entella scenderà in campo con il lutto al braccio per la morte della madre del presidente [illegible] Vincenzo Bovone, [illegible] ore fa. Affronta una squadra sulla carta molto più forte, ma [illegible] pratica meno temibile del previsto. Con 11 punti di distacco dalla Sanremese il Camaiore può ragionevolmente pensare a difendere il 2° posto. Oltretutto



Ghiorzo, difensore dei biancocelesti

la società versiliese come è suo costume nel girone di ritorno ha vistosamente rallentato, confermando di non essere affatto interessata alla C2. All'andata vinse con facilità e quasi controvoglia: ma l'Entella di Colombo aveva mille problemi, quella [illegible] Baveni e Comini [illegible] ripete le prestazioni [illegible] Savona e Massese può restituire [illegible] colpo, ottenendo la tanto attesa prima vittoria esterna.

«Non ricadiamo nell'errore di esaltarci dopo una grande prova interna. Anche dopo aver bloccato la Sanremese sembrava potessimo decollare, invece arrivò il ko di Ivrea. Io cerco di far migliorare la squadra settimana dopo settimana, dandole la continuità che [illegible] passato non ha mai avuto. Il nostro obiettivo 'realistico' resta il quartultimo posto. La salvezza? Servirebbero troppi eventi miracolosi per farcela. Cerchiamo di restare con i piedi per terra».

Però l'Entella scenderà in campo con [illegible] formazione ragionevolmente «aggressiva»: indisponibili Russo, operato alla caviglia, e Puppo che ha grossi problemi a un tallone, si punterà sugli undici che han battuto la Massese. A meno che [illegible] rientrante Palermo non porti [illegible] il posto a De Marchi, e a centrocampo al posto di Tumminia vada Terenzoni. Nel Camaiore mancano Bresciani e Luperini, squalificati. **[d. s.]**

Promozione, è sofferenza

Rapallo spacciato, caldo derby tra la Corte ed il RivaSamba

[illegible] oggi in avanti, ogni punto conquistato [illegible] perso pesa il doppio, perché sia per la promozione che per le retrocessioni la situazione nel girone B di Promozione [illegible] equilibratissima, [illegible] una classifica aperta a parecchie soluzioni.

L'unica squadra che ha pochissimi dubbi è purtroppo il Rapallo, il quale sta dando un lungo addio alla categoria. La trasferta di Vezzano è un'altra tappa che promette soltanto dolori, per una squadra che nelle precedenti venti giornate ha raccolto soltanto otto pareggi [illegible] dodici sconfitte: gli spezzini sono tra l'altro in piena corsa per il primo posto, e non potranno per nulla risparmiare la scombinata truppa affidata a Melillo.

I bianconeri oltretutto sono privi di uno dei pochi elementi di esperienza ancora a disposizione: Balducci è squalificato. L'unico imperturbabile in tanto bailamme è il d.s. Corrado Vignolo: «Non bisogna arrendersi finché esiste anche una minima possibilità di salvezza. Abbiamo pagato un pesante tributo all'inesperienza e alla malasorte. Ma la rinvincita è vicina. Stiamo lavorando per creare una società più solida e ambiziosa».

Al «Broccardi A», derby ad altissima tensione, tanto da rischiare di «folgorare» una delle due protagoniste. Corte e RivaSamba, matricole dalle storie parallele, hanno finito per pagare con un girone di ritorno pieno di delusioni l'euforia [illegible] la quale avevano intrapreso questa avventura nella categoria superiore.

«Più che un derby è uno spareggio per il terz'ultimo posto - sottolinea il tecnico della Corte, Mauro Carmagnola -. Noi all'andata riuscimmo a sorprendere la squadra di Bottaro, speriamo adesso di ripeterci oggi».

Molto più rilassata la Caperanese che fa visita al Ceparana. Per i verdeblù è questione [illegible] «catturare» 6 [illegible] 7 punti ancora, e poi saranno definitivamente al sicuro da ogni possibile sorpresa in arrivo da parte delle compagini che occupano la retroguardia. **[d. s.]**

GLI ANTICIPI

Risultati importanti per la salvezza nei due anticipi di Promozione, girone B: la Lavagnese riesce a strappare un punto alla capolista Ligorna (1-1), il Villaggio batte 1-0 il Pieve. Al Riboli va in vantaggio al 24' il Ligorna [illegible] Pastine. Pareggia al 62' Gabriele Camezzana. A S.Salvatore [illegible] Pieve Ligure riesce a difendere lo 0-0 per oltre 90 minuti. Poi in pieno recupero al 93' segna Lavagetto. **[d. s.]**

Troppi errori in casa biancoceleste, le reti decisive con i napoletani in superiorità

Brutto Recco, passa la Canottieri

E per la squadra di Baldineti i playoff si allontanano

[illegible] A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	[illegible]
POSILLIPO	13	4	1	0	78	48	+30
[illegible]	13	[illegible]	1	0	[illegible]	42	+27
ROMA	13	4	1	[illegible]	56	43	+13
FLORENTIA	10	3	1	1	58	43	+15
SAVONA	9	3	0	2	53	49	+4
BOLOGNA	7	2	1	2	[illegible]	56	-5
RECCO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	39	[illegible]	-1
CAN. NAPOLI	[illegible]	2	[illegible]	3	[illegible]	52	-13
ANZIO	4	1	1	3	44	48	-4
PAGUROS	4	1	1	3	[illegible]	57	-9
[illegible]	4	1	1	3	[illegible]	[illegible]	-21
COMO	4	1	1	3	[illegible]	67	-18
ORTIGIA	1	[illegible]	1	4	[illegible]	62	-22

RISULTATI
5ª giornata

CIVITAVECCHIA-CATANIA	8-8
ORTIGIA-SAVONA	8-9
POSILLIPO-PESCARA	11-11
ANZIO-BOLOGNA	9-9
FLORENTIA-ROMA	10-10
PAGUROS-COMO	10-10
PRO RECCO-CAN. NAPOLI	6-7

Prossimo turno
Mercoledì 25 febbraio 1998
BOLOGNA-CIVITAVECCHIA
CANOTT. NAPOLI-POSILLIPO
CATANIA-PAGUROS
COMO-ORTIGIA
PESCARA-ANZIO
ROMA-RECCO
ATHENA SAVONA-FLORENTIA

RECCO. Termina contro la Canottieri la corsa della Pro Recco verso i playoff?

Il giudizio potrebbe sembrare forse troppo drastico, ma in effetti se il vero Recco è quello uscito sconfitto dal confronto con la Canottieri dell'ex Vincenzo D'Angelo (7-6 totale: 2-1, 2-2, 1-3 e 2-0 visti da parte napoletana), la risposta deve essere affermativa.

«Troppo brutti per essere veri, manca il carattere. E' una sconfitta che rischiamo [illegible] pagare in futuro», il secco commento di «Gu» Baldineti.

Errori a iosa per i biancocelesti, deficitario anche il computo delle superiorità: 2 su 6 per i liguri, 5 su 8 per i napoletani. E, soprattutto, le due reti decisive, sempre in superiorità, nell'ultimo tempo.

A 5'14' dalla sirena Konrad sfrutta un momento di confusione collettiva (Piero Fiorentino costretto ad uscire per [illegible] infortunio al naso). D'Angelo chiede i tre minuti di sospensione, gli arbitri [illegible] sentono ed il gioco prosegue, [illegible] palla alla Canottieri per presentarsi tutto solo davanti a Ferrari.

Ed a 1'57 dal termine Buonocore sfrutta ancora una superiorità per chiudere con il gol della vittoria.

Fra le curiosità, la rete segnata da Violetti nel secondo tempo, quando mancavano 2'28 alla chiusura della frazione, con un tiro che ha sorpreso Ferrari troppo avanti: un gol pesante psicologicamente, quello da portiere a portiere, che infatti il Recco ha pagato subito dopo con il parziale 4-2 firmato dallo juniores Danaro.

Le reti: per il Recco Ghibellini (2); una Magalotti, Jelenic, Riccadonna, Mangiante; per la Canottieri: doppietta di Konrad, singole Damianovic, Parnoffi, Danaro, Buonocore ed appunto il portiere Violetti.

Nel finale, in occasione dell'episodio del tempo richiesto e non concesso, è stato allontanato dal bordo vasca D'Angelo, il vero vincitore «tattico» del match.

Giancarlo Scartozzoni

Tutti i risultati del torneo interprovinciale

Boccette, una giornata caratterizzata dai pareggi

Questi i risultati del campionato interprovinciale di boccette che adesso tornerà regolarmente nella sessione [illegible] venerdì nell'attesa dei play-off che si svolgeranno dal 28 aprile al [illegible] maggio.

Serie A: Cavalluccio II-Carla I 3-3; Cin Cin-Haiti verrà giocata mercoledì prossimo; Giardini-Dlf Ilda 3-3; Carla II-Cavalluccio [illegible] verrà recuperata la prossima settimana.

B1: Sagittario-Caffè Duomo 2-4; Pontevecchio II-Cavalluccio I 5-1; Ariston-Lady 4-2; Moneta II-La Posta 3-3; Garden II-Haiti I 1-6; Sanremo Albenga-Cin Cin II 0-6; Carla II-Circolo Ricreativo I 2-4.

B2: Pizzeria Able-Carla I 1-5; Circolo Ricreativo II-Odissea 3-3; Haiti II-Garden I 3-3; Roma II-Moneta I 1-5; Brunella-Giardini 4-2; Cavalluccio II-Cin Cin I 2-4; Bar De Nei-Pontevecchio 4-2.

B3: Agoms I-BB II 5-1; S.Genesio-Zinolese 3-3; Quiliano-Polisportiva I 2-4; Black Bull-S.Isidoro I 4-2; Sport Finale II-II Usl 5-1; Lorenzo I-Dlf II 5-1; La Boccia-Splendor II 6-0 B4: Dlf I-Sport Savona I 6-0; Splendor I-Lorenzo II 3-3; Arci Merlo-Sport Finale I 3-3; S.Isidoro II-Roma I 4-2; Polisportiva II-Arci Sciarborasca 4-2; Zinolese II-Agoms II 4-2; BB-Avis Albisola 3-3.

Questi invece i risultati del campionato provinciale Uisp che ha proposto i confronti della qu[illegible] di ritorno: Giardini B-Celle B 3-1; Arci Varazze-Giardini A 2-2; Polisportiva-Boselli A 1-3; Boselli B-24 Aprile A 0-4; [illegible] Genova-Nuraghe 4-0; 24 Aprile B-Sciarborasca 4-0. Al comando della classifica il Giardino A con 49 punti seguito a due lunghezze da 24 Aprile A.

Afferma il dirigente Biondi: «Il campionato sta mantenendo fede alle attese con un torneo molto equilibrato». **[g. o.]**

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Camaiore-Entella; Cuneo-Val d'Aosta; Imperia-Fossanese; Ivrea-Sanremese; Massese-Pietrasanta; Pavullese-Derthona; Pinerolo-Ponsacco; Savona-Casale; Valenzana-Castelnuovo. Classifica: Sanremese p. 52; Camaiore 41; Ivrea, Pavullese e Massese 37; Cuneo 36; Castelnuovo 35; Casale e Imperia [illegible]4; Val d'Aosta e Fossanese 32; Valenzana 31; Ponsacco 30; [illegible]rthona 27; Pietrasanta 21; Pinerolo e Savona 20; Entella 18.

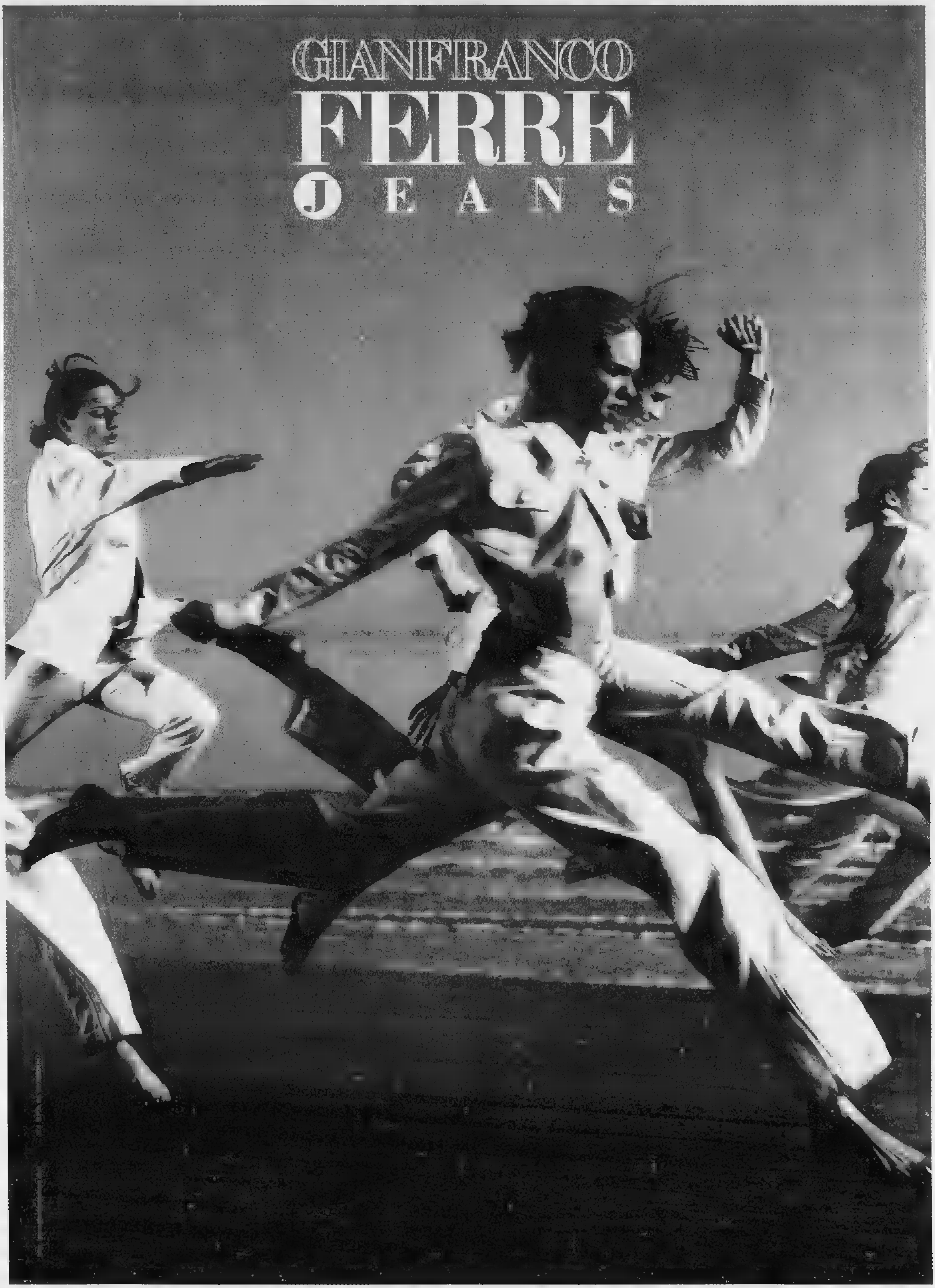
Eccellenza (15): Argentina Arma-Cairese; Busalla-Sestrese; Finale-Loanesi; Grassorutese-Vado; Pegliese-Baiardo; Pontedecimo-Migliarinese; Sarzanese-Ventimiglia; Sestri Levante-Sammargheritese. Classifica: Sestrese p. 38; Finale [illegible] 37; Cairese 33; Argentina e Sestri Levante 30; Sarzanese 29; Grassorutese 27; Pontedecimo e Baiardo 25; Vado e Pegliese 23; Busalla e Loanesi 22; Ventimiglia e Samm 21; Migliarinese 15.

Promozione (15): Corte-RivaSamba (Broccardi A 10); Ceparana-Caperanese (Incerti); Vezzano-Rapallo (Bottagna); Sesta Godano-Casellese (Comunale); Bogliasco-Albaro (Comunale); Fezzanese-Folbas (Fezzano Portovenere). Classifica: Ligorna e Bogliasco punti 40; Vezzano 38; Fezzanese 37; Folbas 36; Ceparana e Sesta Godano 29; Caperanese 28; Villagigo 26; Casellese, RivaSamba e Pieve Ligure 22; Albaro 20; Corte 19; Lavagnese 14; Rapallo 8.

Prima, girone C (10,30): Pro Recco-Calvarese (S. Rocco 15); Cus Genova-Riviera Pazzini (Piani di Ferretto); Fegino-Borgoratti (Ferrando); Campese-S. Michele (Campoligure 15); Quintano-Anpi Casassa (S. Desiderio); Ravecca-Crevarese (25 aprile); Rivarolese-Masone (Torbella); Sori-Rossiglionese (Comunale). Classifica: Masone e Cus p. 37; Pro Recco 33; Rivarolese e Crevarese 31; Anpi e Campese 30; Sori 26; Riviera [illegible]5; Rossiglionese 23; Fegino [illegible]2; S. Michele 21; Borgoratti e Calvarese 18; Quintano 17; Ra[illegible] 9. **Girone D** (15): Casarza-Vallesturla (Comunale 10,45); Carasco-MazzettaCandor (Comunale 10,30); Brugnato-Ponzanese (Zanini); Don Bosco Spezia-Ponzanese (Enel 10,30; Nuova Beverino-Ceula Levanto (Beverino); Ortonovo-Ameglia (Dogana); S. Stefano Magra-Marolacquasanta (Camaiore); Santerenzina-Borghetto (Falconara 10,30). Classifica: Brugnato punti 44; Ortonovo [illegible]7; Marolacquasanta [illegible]4; Carasco 32; Bolanese [illegible]0; S. Stefano, Nuova Beverino e Don Bosco 26; Borghetto e Vallesturla 24; Ponzanese e Sante[illegible] 23; Mazzetta 22; Casarza 20; Ameglia 13; Ceula 5.

Seconda (10,30): Riese-Bargagli (Colmata); [illegible]. Lorenzo-Bargone (Broccardi A 15,15); Bogliasco 76-Fontanabuona (Comunale); Moneglia-Né (La Secca 15); Cogornese-Sestieri Lavagna (Centro Scuola S. Salvatore); Ri-Vechia Chiavari (Caperana). Classifica: Cicagna p. 46; Cogornese 39; Moneglia 33; Deiva 30; Bogliasco 29; Croce Verde 28; Leivi e Bargone 25; [illegible]. Lorenzo 24; Sestieri 22; V. Chiavari 20; Ri 18; Riese e [illegible] 15; Bargagli 14; Fontanab. 7.

Terza: Val d'Aveto-Monilia (Calvari ore 15).


GIANFRANCO
FERRE
JEANS

Da AZ ARREDA trovi il finanziamento a TASSO ZERO fino a 20 mesi



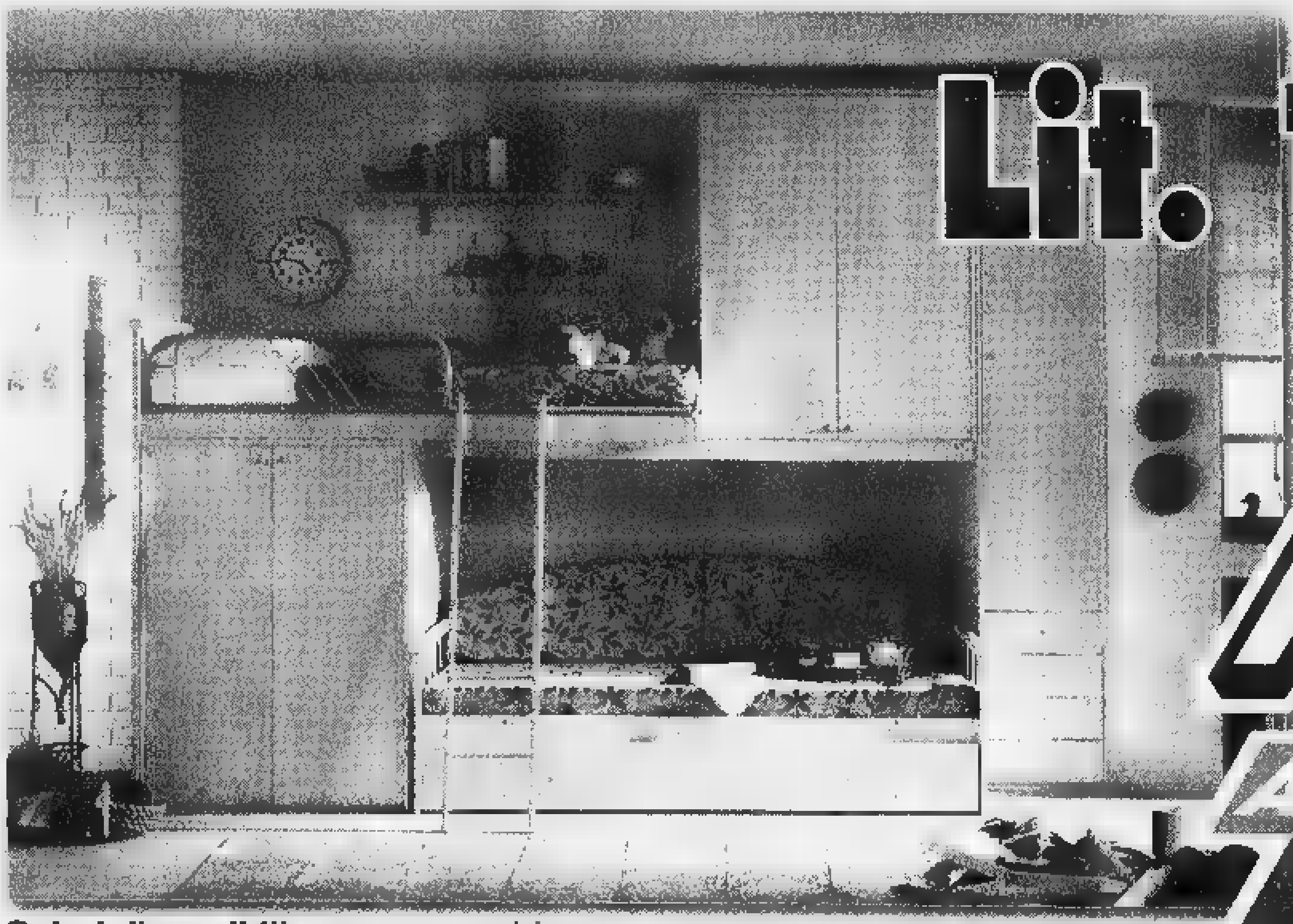
Lit. 1.830.000

IVA trasporto e montaggio compresi

Colori disponibili: noce o ciliegio con particolari panna.
Composta da:
armadio larghezza 270 cm, altezza 245 cm, profondità 58 cm
[illegible] larghezza 170 cm, altezza 100 cm, profondità 200 cm
comò larghezza 117 cm, altezza 75 cm, profondità 40 cm
2 comodini larghezza 54 cm, altezza 50 cm, profondità 40 cm.

Grande scelta di reti e materassi di tutte le dimensioni.

Centro cucine **SCAVOLINI**



Lit. 1.850.000

IVA trasporto e montaggio compresi — rivestimenti esclusi

Colori disponibili: acero, noce, bianco.
È possibile inserire particolari in tinta pompelmo, salmone, turchese.
Dimensioni: larghezza 344 cm, profondità 60/90 cm, altezza 261,4 cm.

Acquisti facili con Findomestic

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE. NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

AZ ARREDA

5000 mq di arredamenti
Tel. 0174-70.40.92

5000 mq di articoli per la casa ed il tempo libero
Tel. 0174-70.00.81

CEVA

a 300 metri dal casello della TO-SV

Aperto tutti i giorni, compreso la domenica mattina. Chiuso il lunedì.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 22 Febbraio 1998 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'entroterra è all'asciutto e ora si teme una nuova emergenza incendi

Torna lo spettro della siccità

A febbraio neppure un giorno di pioggia

IMPERIA. Scatta nuovamente l'allarme siccità in provincia di Imperia. Rispetto alla media storica sia gennaio sia febbraio sono molto al di sotto della norma. Questo mese, addirittura, segna lo zero per le precipitazioni. E, anche se per oggi sono previste precipitazioni (peraltro non certe e comunque di scarsa entità), non basterebbero certamente due gocce di pioggia a capovolgere la situazione. Non a caso, tra gli agricoltori c'è molta preoccupazione: i campi sono asciutti, innaffiare orti e frutteti è diventato necessario quasi quotidianamente, mentre in condizioni normali la quantità di pioggia sarebbe stata più che sufficiente per un'irrigazione del tutto naturale. Non solo: questa prolungata siccità rischia di una nuova emergenza sul fronte degli incendi di bosco, bomba ad orologeria pronta ad esplodere da un momento all'altro. E infine, se dovesse continuare, si spalancherebbero le porte di un'estate a corto d'acqua, con tutti i disagi che non è nemmeno il caso di accennare.

I dati sono realmente preoccupanti: a gennaio sono caduti 23,4 millimetri di pioggia contro una media di 69: meno della metà. E febbraio si tinge di nero: 0 mm., contro i 77 che vorrebbe la media, calcolata negli ultimi 120 anni.

Le cose erano andate leggermente meglio l'anno scorso, . A gennaio i millimetri caduti sono stati 75,4. A febbraio: 0,8; marzo 0, contro la norma che ne prevedeva 79; aprile 9,8 (norma 66); maggio: 18,4 (52 la media). A giugno le cose si mettono in un verso relativamente giusto: i millimetri che cadono 93,2, e la media è di 35. C'è però un problema: non solo la quantità è triplicata ma la pioggia arriva praticamente tutta assieme, sotto forma di tempesta: basti pensare che solamente il 5 giugno in poche ore scendono 30,6 mm e il 19 21,8.

Luglio si distingue per la calma: 18,8 mm, contro una media di 14; agosto mostra la sua parte peggiore: 44,8 mm contro i di media. Anche qui è tutto concentrato: il 28 cadono 40 mm. In questo c'è un vantaggio: le riserve idriche dell'Amat (il fenomeno della siccità preoccupava più Imperia e Diano che il Sanremese) si riempiono nuovamente.

Settembre: torna asciutto, 7,6 mm contro i 57 normali; ottobre: 56 mm, contro 74; novembre: 186,2 contro i 132. Ma anche in questo mese non è mancata l'anomalia: il 6, in un lasso di tempo brevissimo, cadono 60,4 mm. Infine, dicembre '97, giusto un mese e mezzo fa: 101,2 mm (90 è la media) tutti scesi tra il 15 e il 20.

«E' una situazione certamente anomala - dice il direttore dell'Osservatorio dottor Nicola Podestà - Ma non si deve pensare preoccupante: anche in un passato non più recentissimo si sono avuti periodi anche lunghi anni di siccità. E' probabile che la situazione possa cambiare rapidamente: l'alta pressione sta cedendo il posto alle perturbazioni».

Giulio Geluardi

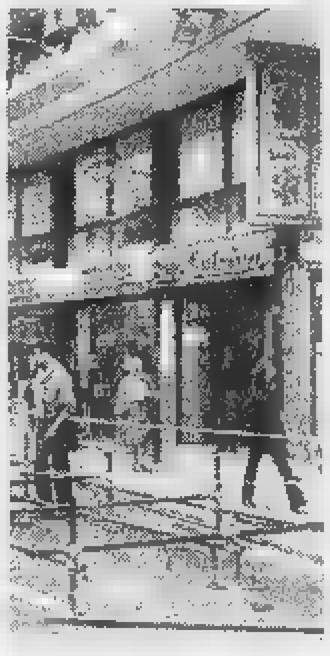
PREVISIONI

Ma forse da oggi piove

Le previsioni indicano già da oggi un peggioramento della situazione meteorologica. Secondo l'Osservatorio di Imperia il «tempo sarà instabile, con passaggi nuvolosi localmente intensi associati a probabili precipitazioni di scarsa entità». Potrebbe essere questa la prima rottura del fronte di alta pressione che in questi giorni ci ha fatto vivere un clima più primaverile che invernale, anche se in Riviera situazioni di questo genere non sono del tutto nuove. Ma soprattutto potrebbe tornare a piovere. «Rispetto all'anno scorso - dice il direttore Nicola Podestà - sembrano mancare le piogge invernali. Se si fa eccezione di dicembre e solamente tre giorni di gennaio, praticamente il cielo è sempre stato sereno. L'anno scorso, invece, non si erano avute le piogge primaverili e la situazione si era capovolta all'inizio dell'estate». Per lunedì il tempo dovrebbe rimanere perturbato con possibilità di precipitazioni. (giu. gel.)

IL FESTIVAL DI SANREMO

Fra due giorni via alle canzoni



Tutto pronto per il Festival che prenderà il via martedì con la presentazione di tutti i cantanti. Anche quest'anno ci sarà la passerella. La Rai prevede incassi dagli spot tv per 23 miliardi.

I SERVIZI A PAGINA 37

NOMI cognomi

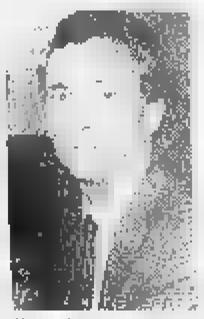


RANZINI Già capitano e bomber dell'Imperia calcio negli Anni Sessanta, Franco Ranzini ha dato vita all'associazione che raccoglie i «draghi», ex nerazzurri che vogliono stare vicino all'Imperia di oggi. Una dimostrazione d'affetto ai colori del cuore.

WOLFF Si è interessato alla vicenda di Anna Giovinazzo, la mamma dei Piani che da più di un anno non ha notizie del figlio, scomparso in Calabria. Wolff col suo intervento è riuscito a sensibilizzare l'opinione pubblica e a portarla in tv.

MARTINI E' uno degli amministratori più attivi nel difficile campo dell'ambiente. Ma non solo, Claudio Martini nella sua veste di consigliere provinciale ha anche pensato di chiedere l'introduzione dello studio della lingua francese nelle elementari in Riviera.

GIARDINO Il sindaco di Taggia ha ottenuto un impegno scritto (una sorta di contratto) dal Presidente della Federazione italiana ciclistica. Quando il velodromo delle ex Caserme Revelli sarà realizzato, vi si disputeranno tutte le gare del Campionato italiano e incontri internazionali. Di più: se la struttura sarà completata per tempo accoglierà i Campionati del mondo su pista.



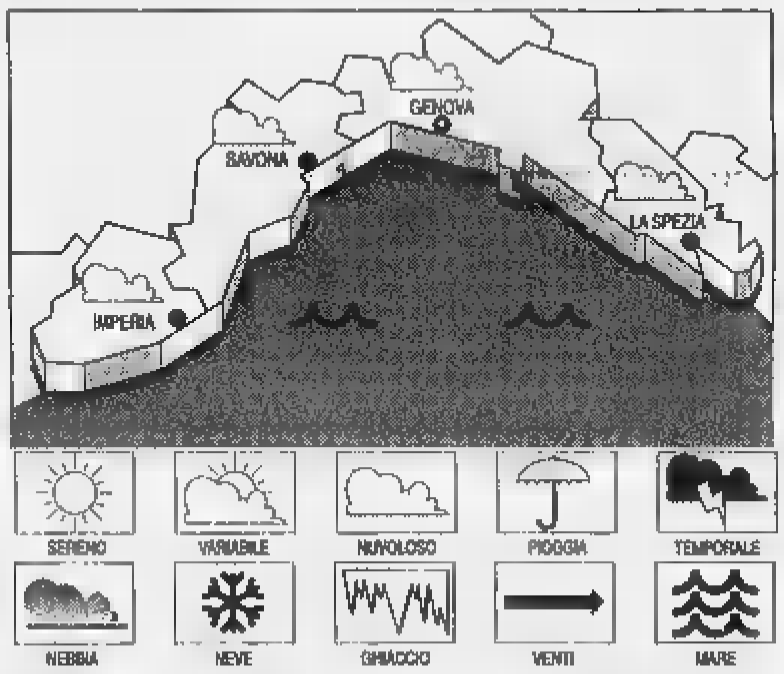
Il sindaco di Taggia Piero Giardino

PROFUMO L'assessore al Turismo della Regione, ha inviato una maxi-torta al Festival di Sanremo. E' per festeggiare in sala stampa il primo anno di sponsorizzazione. Ma ufficialmente nessuno ne sa niente e il dolce, sprovvisto di pass, rischia di restare fuori della porta dell'Ariston.

BONGIOVANNI Il brigadiere dei carabinieri di Perinaldo, con la moglie e due volontari ha soccorso sei escursionisti che erano rimasti bloccati sul Pietravecchia. E' riuscito a salvarli in extremis.

CASSINI Il capogruppo di Sanremo insieme ha messo in crisi la maggioranza contestando l'atteggiamento del Polo nella gestione del casinò. Daniela Cassini ha preso spunto dal concorso per l'assunzione di 22 addetti alle slot machines per sparare le sue bordate.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Tempo instabile con passaggi nuvolosi. **Tempo previsto per domani.** Cielo irregolarmente nuvoloso con sporadiche schiarite.

DI IERI. Temperatura del mare 14 °C; umidità relativa 80%, pioggia 0 mm; vento Sud-Est, velocità media 10-15 km/h. Cielo: nuvoloso con foschia. Mare: poco mosso; pressione barometrica 1027 mb (tendenza: stazionaria).

DI IERI

Genova	max 14	min 10
	max 14	min 10
Imperia	max 15	min 8

FA A IMPERIA

15; min: 9; temp. 14 °C

Il sole sorge alle 7,16 e tramonta alle 18,06. La luna si leva alle 3,48 e cala alle 13,38 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Imperia, condanna della Corte dei Conti per gli amministratori in carica 18 anni fa

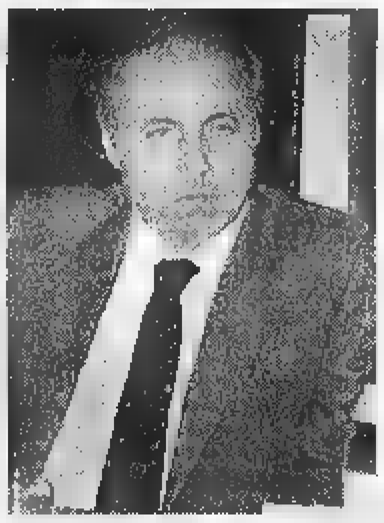
Stangata per l'ex vertice dell'Usl

Dovranno pagare di tasca loro 12 milioni a testa

SANREMO. Una sentenza di condanna e un'assoluzione per il vertice dell'Usl 3 di Imperia chiamato a rispondere dalla Corte dei Conti di illeciti amministrativi nella gestione della sanità pubblica nei primi anni Ottanta. Una sentenza che arriva a 18 anni dai fatti e che rievoca i fantasmi della Prima Repubblica.

I dieci ex membri del consiglio di amministrazione dell'Unità sanitaria 3 dovranno restituire al tesoriere dell'Ente 81 milioni e 800 mila lire più le spese di giudizio. In tutto poco più di 12 milioni a testa.

L'ex presidente Ivo De Michelis, l'attuale coordinatore nazionale di Forza Italia, Claudio Scajola, Luciano Brunengo, Gianfranco Gandolfo, Sergio Lanteri, Pietro Pastorelli, Enzio Ranise, Nicola Surico e Benito Ruscigni, sono stati ritenuti colpevoli di avere concesso a tutti i dipendenti dell'ospedale una pausa dal lavori di mezz'ora al giorno retribuita che, per contratto, avrebbe dovuto riguardare soltanto il personale che opera in settori ospedalieri «a rischio», come radiologia, radioterapia, medicina nucleare, terapia intensiva, anatomia patologica e rianimazione. Complessivamente tre ore nell'arco della settimana. Il personale poteva usufruirne mediante anticipazione dell'orario di uscita o posticipazione di quello di entrata. O, infine, effettuando un'interruzione per il pasto. C'era anche la possibilità di accumulare le varie mezz'ore fino a raggiungere una giornata intera di riposo e quella di monetizzare il beneficio facendosi pagare le «pause lavoro».



L'ex presidente Ivo De Michelis

Il Coreco, a fine anno, nel corso dell'esame dei bilanci, aveva contestato la «pausa lavoro» ritenendo illecita la generalizzazione della concessione nei confronti di tutto il personale ed aveva bocciato la delibera. Ma nel frattempo il beneficio era stato erogato e l'Usl aveva ricevuto un danno economico quantificato in 81 milioni e spiccioli.

Il Comitato regionale del controllo aveva anche ritenuta illegittimo l'inquadramento di personale in qualifiche funzionali superiori. Promozioni che - come hanno dimostrato i legali degli ex vertici dell'Usl 3, erano state approvate in conseguenza di direttive regionali e delle pressioni dei sindacati che avevano minacciato di paralizzare la sanità locale con lo sciopero. E per questo secondo aspetto la Corte dei Conti ha emesso una sentenza assolutoria.

Diciotto anni per giungere a una sentenza. Tanti, forse troppi. Ma c'è una spiegazione: la pratica era stata avviata dalla Corte dei conti di Roma. Poi alcuni anni fa c'è stato il decentramento con l'istituzioni di sedi regionali della «Corte» e quasi tutte le vertenze sono state affidate alle sezioni giurisdizionali regionali. Il procuratore regionale Salvatore Greco aveva ripreso in mano il procedimento che, finalmente è giunto in porto con la duplice sentenza: metà condanna e metà assoluzione.

Moretti

Sanremo, raccolta di firme alla Foce dopo il cambio di rotta per la materna

Proteste per la scuola privata

Nei locali della Coop era previsto un asilo pubblico

SANREMO. Niente scuola materna statale alla Foce ma al suo posto una scuola privata: questo l'orientamento dell'amministrazione comunale. E subito è iniziata, fra le mamme, una raccolta di firme.

Dall'anno prossimo, con la chiusura della materna Sedes Sapientiae - istituto privato religioso - molti genitori avrebbero avuto difficoltà con i loro bambini visto che le due scuole più vicine sono in centro città e ad Ospedaletti.

Così si erano susseguiti gli incontri. La soluzione sembrava a portata di mano, dopo gli accordi fra la direttrice del primo circolo, Luigia Necco, e l'amministrazione comunale per reperire nuovi locali dove istituire la scuola pubblica.

«I locali erano stati individuati - spiega Alberto Corrente, uno dei genitori firmatari - al piano superiore dell' ex Fiat. Il fatto è che ora gli stessi locali sono oggetto di interessamento da parte di un privato per l'apertura di una materna tutt'altro che pubblica. Se il Comune li concederà verrebbe definitivamente meno la tanta auspicata materna comunale».

I locali utilizzabili per la nuova struttura sono stati dati dalla Coop in uso al Comune quali opere di urbanizzazione. Il primo orientamento era proprio quello di istituirvi l'attesissima materna pubblica. Ma ora si concretizza un cambiamento di rotta visto che l'amministrazione, dovendo scegliere se concedere i locali alla scuola pubblica o a quella privata, è intenzionato ad attuare la seconda opzione.

«Molti genitori - dice ancora Alberto Corrente - hanno ricevuto lettere firmate da Miro De Girolamo. In esse viene esteso l'invito ad iscrivere i loro figli a una nuova scuola privata in cui è assicurata la continuità didattica con personale dell'ex Sedes. Non ci va bene che la scuola privata vada ad occupare locali già individuati per l'insediamento della scuola pubblica».

L'assessore ai Servizi sociali, Vincenzo Lanteri, non smentisce: «Abbiamo assunto - afferma - l'orientamento di dare la sede a un istituto privato religioso, portatore di certi valori e di una certa cultura in cui noi crediamo».

A quale istituto?

«Sarà la Curia ad indicarci a chi assegnarli».

Gli abitanti della Foce sono però convinti che i «giochi» siano già fatti. Vale a dire che l'amministrazione abbia assicurato i locali alla scuola religiosa privata. Per le famiglie significherà spendere milioni in più ogni anno per quello che, in una struttura statale, avrebbero volentieri risparmiato.

Ma le proteste sembra essere solo all'inizio. C'è chi ha già in mente una linea dura e sta preparando pesanti attacchi all'amministrazione.

Marco Corradi

Dopo le lamentele delle associazioni

Problema spazi parla il sindaco



Il sindaco d'Imperia Davide Berio

IMPERIA. Sulle superfici delle sedi assegnate [illegible] Comune alle associazioni cittadine il Centro studi libertari «Emma Goldman» [illegible] avrebbe detto la verità. Lo sostiene il sindaco Davide Berio in un comunicato diramato ieri mattina. Si legge nel testo: «Nello specifico delle affermazioni fatte dai responsabili del "Centro" ritengo doveroso precisare che, pur essendo limitate le superfici destinate alle associazioni i dati riferiti non rispondono al vero». Poi Berio entra nel dettaglio: «Al Centro Emma Goldman è stato concesso un locale di 13,60 metri quadri e non di otto. Alla Fivl, invece, due locali disuperficie complessiva di 18 metri quadrati. All'associazione Bersaglieri [illegible] 13.50, al Circolo scacchistico di 33,80, alla Fidapa di 13 metri e, infine, al Cespim tre vani [illegible] superifice totale di 37.30 metri quadri». Aggiunge il sindaco: «Sono consapevole che gli spazi non rispondono alle necessità [illegible] alcune associazioni, purtroppo locali disponibili [illegible] in [illegible] centrali della città, non ve ne sono».

Il problema degli spazi per le associazioni è una delle ripercussioni più dirette sylla difficile situazione economica in cui versa il Comune di Imperia. Proprio per colmare il deficit di bilancio, infatti, la giunta ha dovuto deliberare la vendita di parte del suo patrimonio immobiliare. Conclude il sindaco Berio: «Penalizzate in tale situazione sonos tate alcune [illegible] ciazioni [illegible] volontariato [illegible] culturali la scui sede si collocava in locali di proprietà pubblico oggetto di vendita. Trovare loro [illegible] nuova e adeguata sistemazione è stato uno dei primi pensieri dell'Amministrazione e gli appartamenti invenduti, ubicati in Viale Matteotti, rispondevano a tali necessità». La precedenza l'hanno avuta quei sodalizi che erano stati privati della sede, in secondo luogo coloro che da tempo ne avevano fatto richiesta senza averla mai ottenuta. [a. b.]

L'intervento del senatur sulla Giustizia forse legato al caso Avogadro

Al Cavour la rabbia di Bossi

Tanta gente, soddisfatti i vertici della Lega

IMPERIA. Aveva [illegible] faccia scura, Umberto Bossi, l'altra [illegible], quando sul palco del Teatro Cavour ha preso la parola di fronte al nutrito esercito dei leghisti imperiesi. Aveva appena appreso, probabilmente, che il sindaco di Alassio il senatore Giorgio Avogadro, uno dei suoi uomini più fedeli, era appena stato raggiunto da [illegible] informazione di garanzia per «vilipendio alla bandiera». I fatti si riferirebbero all'affissione di un manifesto, appunto ad Alassio, nel cui testo il magistrato Landolfi di Savona avrebbe evidenziato estremi di reato.

Anche da qui, forse il «taglio» del suo comizio prevalentemente incentrato sui giudici e sulle future riforme dell'importante «potere» costituzionale.

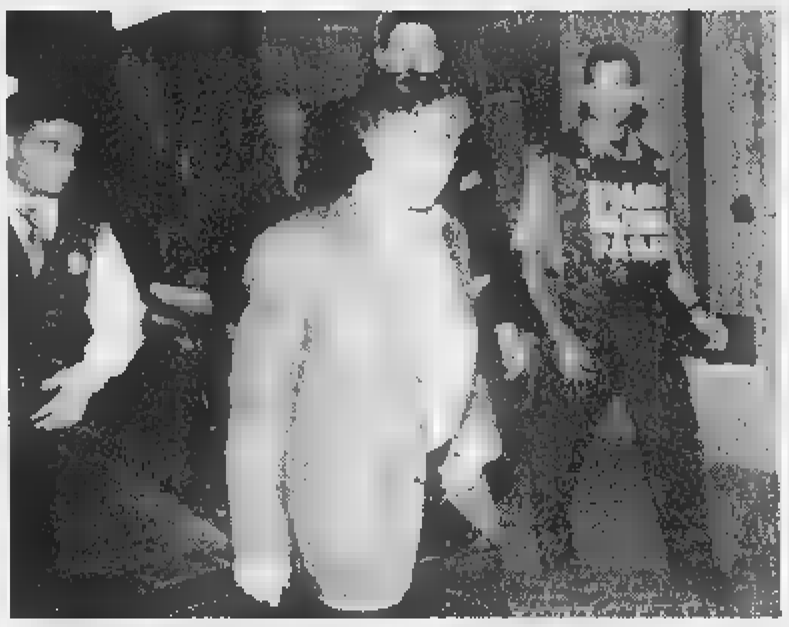
Ha detto Bossi: «Vogliamo I Pubblici ministeri eletti dal popolo. Non serve [illegible] separazione delle carriere, credetemi, perchè se così avvenisse, Berlu[illegible] [illegible] prenderebbe i magistrati giudicanti, la «Sinistra» quelli inquirenti e tutto sarebbe vanificato».

Il nome del Pm Papalia è stato tirato in ballo più di una volta nella sua accalorata relazione. Poi sul voto dato dalla Lega per il «non arresto» [illegible] Previti ha tentato una chiarificazione: «Non si può continuare a fare indagini su indagini e non si fanno mai i processi. E' [illegible] [illegible] finirla. Noi non siamo contro la magistratura in genere vogliamo solo giustizia». Poi c'è stato anche un «passaggio» sulla nascita del partito di Cossiga: «Cercano sempre di cambiare [illegible] dietro ci [illegible] sempre le stesse facce. Il problema non è la nascita o meno di un uovo partito ma, invece, il federalismo al posto del centralismo. [illegible] non credo ci sia la possibilità di cambiare molto. Perchè la Mafia, la Chiesa e i Grandi imprenditori hanno sempre il controllo della situazione». Nessun riferimento esplicito, invece, alla politica locale.

Soddisfatto alla fine il segretario provinciale Roberto Guasco: «Sono stati in molti a rispondere alla chiamata di Bossi. Contrariamente a quanto qualcuno vorrebbe affermare, il nostro partito è in ripresa».

Nel periodo antecedente all'alleanza con Berlusconi il Carroccio, nella Rivera dei Fiori, aveva [illegible] indice di adesioni altissimo. Poi la flessione provocata anche dalla nascita di Forza Italia. Ora la situazione, sarebbe di netta ripresa. In provincia di Imperia il partito [illegible] rappresentato con due consiglieri in Provincia, da tre sindaci (Mendatica, Diano Castello [illegible] Castellaro) 26 consiglieri comunali tra cui Imperia, Sanremo, Taggia e Diano Marina. Ad Alassio, gestisce [illegible] Comune.

Angelo [illegible]





L'arrivo [illegible] Bossi al teatro Cavour Il senatur scortato dai suoi fedelissimi e a lato una panoramica della platea gremita di pubblico [illegible] sostenitori

DALLA CITTA'

[illegible]

Cimitero di Diano più grande Sono già occupati i terreni

Con l'intervento degli organi tecnici e politici della Regione, dopo dodici anni di impasse si è sbloccato l'inter della pratica che consentirà [illegible] Diano Marina l'ampliamento del cimitero. Lo ha annunciato ieri [illegible] sindaco Andrea Guglieri. Dice il primo cittadino di Diano: «Con ordinanza dell'Ufficio Tecnico [illegible] stata disposta l'occupazione d'urgenza dei terreni per l'ini[illegible] dei lavori cimiteriali». [a. b.]

[illegible]

Il 28 il Consiglio comunale si parlerà [illegible] bilancio

Si riunisce sabato 28 febbraio alle 21 il Consiglio comunale [illegible] Diano Marina. Tra le pratiche poste all'ordine del giorno l'approvazione del Bilancio di previsione per il '98 e la risposta del sindaco alla interpellanza del consigliere di Forza Italia, Ahmadeo Al Beik, sulla situazione delle Case operaie di Cor[illegible] Roma. [a. b.]

[illegible]

Il centralino per anziani Lo finanzia la Regione

E' in funzione da qualche giorno, dalle [illegible] alle 20, al Centro sociale polivalente «L'arcobaleno», il servizio di tutela telefonica. Si tratta [illegible] un progetto sperimentale finanziato [illegible] 70 milioni dalla Regione. Il servizio si svolge grazie all'opera di quattro telefoniste che agli anziani utenti fanno sentire [illegible] voce amica, segnalano le situazioni di rischio, informano gli interlocutori sui servizi offerti dagli Enti pubblici [illegible] consente la collaborazione con i distretti sociali e i servizi territoriali della Usl. [a. b.]

STUDI

Università: viene chiesta la nomina di un presidente

Marco Andracco e Mario Spalla, il primo capogruppo del Pds al Comune di Sanremo, il [illegible] condo capo gruppo consiliare in Provincia in un comunicato esprimono il loro compiacimento per le dimissioni presentate dall'avvocato Antonio Bissolitti dalla carica di presidente del consiglio di amministrazione della Spui che gestisce il Polo universitario di Imperia. Fanno voti perchè nel più breve tempo possibile si nomini al suo posto [illegible] presidente autorevole [illegible] qualificato che abbia tra i suoi programmi la nascita in breve tempo della terza facoltà a Sanremo. Bissolotti ha rinunciato per i troppi impegni. L'avvocato sanremese, infatti, continua al sua professione e mantiene la carica di Assessore al Turi[illegible] di Sanremo. [a. b.]

IL CASO

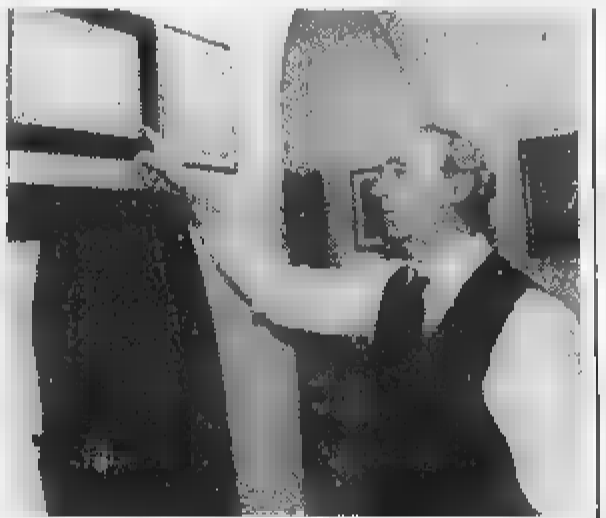
[illegible]

Imperia: una vicenda che fa pensare. Poca considerazione per i cittadini meritevoli

Per quarant'anni senza pensione

I parenti di un partigiano «dimenticati» dallo Stato





A sin. Ines Bruno con le foto del fratello scomparso; a lato Leonello Verdolin mostra gli [illegible] (FOTO R. [illegible])

IMPERIA. Scartabellando tra carte polverose e foto hanno scoperto, in un documento, di avere diritto alla pensione di reversibilità p[illegible] via del loro caro, quel Nello Bruno, martire della Resistenza imperiese, [illegible] cui, nel '57, è stata concessa la medaglia di bronzo. Nessuno, in 40 anni, si è mai fatto vivo per informarli.

C'è [illegible] certificato di patriota, firmato dal capo della «banda» partigiana Lorenzo Musso [illegible] dal generale americano Alexander, qualche foglio celebrativo (e inutile) [illegible] la bella grafia dell'ex sindaco d'Imperia Verda [illegible] dell'ex presidente della Provin[illegible] Manfredi. Oltre a questo, alla sorella della vittima, Ines Bruno, e al marito di lei, Leonello Verdolin, [illegible] anni entrambi, residenti in via Vecchia Piemonte 3, [illegible] è stato dato nulla. Il ministero, le autorità locali, persino l'Anpi, si sono dimenticati di spiegare loro che aveva[illegible] diritto alla pensione: 5 mila lire all'anno a partire dal '57, oggi 350 mila. Bastava una domanda.

Si sfoga Verdolin, ex artigiano titolare di una ditta di impianti idraulici: «La signora Rosa Gallo, mamma di Nello, mia suocera, [illegible] analfabeta. Penso che non sapesse come fare per avere la "concessione". Così l'attestato è rimasto dimenticato in [illegible] cassetto per molto tempo. Ho ritrovato il documento giusto un anno fa e, adesso, la domanda giace al ministero del Tesoro. Non [illegible] una gran cifra, anche perchè non si ha diritto agli arretrati (e se la dovessimo ottenere la devolverei in beneficenza). Ma ne faccio questio[illegible] di giustizia e di dignità».

Ancora: «Siamo una famiglia che ha dato tanto alla patria. Capisco che la legge non ammetta ignoranza, come mi hanno rinfacciato alla Direzione del Tesoro, ma forse non ricordano che, una volta, l'ignoranza era di casa. Come può lo Stato italiano, con un sotterfugio burocratico, sminuire il valore delle giovani vite sacrificate per un sistema di governo migliore? Sono assai amareggiato. Anche l'Associazione nazionale partigiani non ha saputo fornir[illegible] indicazioni. Capisco, capisco: la legge, l'ignoranza; ma un [illegible] ce l'ha questo Stato?».

Nello Bruno, detto «Merlo» aveva combattuto nei gruppi partigiani in azione nella Val Prino. [illegible] suicidò [illegible] il [illegible] compagno Bruno Aliprandi per evitare di cadere nelle [illegible] di una brigata fascista che aveva scovato [illegible] [illegible] nascondiglio. Lo stesso cognato, Verdolin, andò a riprendersi [illegible] corpo: «Dopo il colpo di pistola che si era sparato alla tempia, Nello era rantolante. Lo finirono con una sventagliata di mitra. Aveva il volto sfigurato. Lo portai fino al cimitero di Villa Talla. Se mi avessero scoperto? Avrei potuto fare la sua stessa fine».

Maurizio Vezzaro

[illegible]

Riunione serale

Caramagna dice no all'inceneritore

IMPERIA. Anche se esistono ben poche possibilità che il territorio di Caramagna possa es[illegible] scelto per la costruzione di un eventuale inceneritore, gli abitanti della zona hanno deciso, con ampio anticipo, di far sentire il loro dissenso prima che qualcuno possa avanzare proposte di questo genere.

L'altro ieri sera i cittadini della frazione imperiese si sono riuniti nell'Oratorio per sentire dalla voce degli amministratori tutta la verità sulle scelte che saranno fatte intema [illegible] realizzazione di impianti [illegible] smaltimento della nettezza urbana in provincia. I rappresentanti del Comune hanno spiegato che nella graduatoria messa [illegible] punto dai tecnici, la zona di Caramagna, risulta al quinto posto come parametri ideali per ospitare un eventuale inceneritore. Quindi non dovrebbero esserci problemi perchè gli impianti di smaltimento saranno realizzato in altro luogo. Per la Regione era presente Giovanni Corradi. Per il Comune Manti, Grosso [illegible] Bruno Santini. [a. b.]

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] pulman [illegible] [illegible] poco visibili

In attesa di un bus a una ferma[illegible] della «Riviera Trasporti» mi riesce difficile leggerne la destinazione se non a una decina di metri dalla fermata. Ritengo venga trascurata l'importanza del «numero di linea», evidenziato [illegible] grandi cifre in [illegible] [illegible] tram e bus, sia nella parte anteriore che posteriore, come avviene nelle altre città. Il numero a caratteri visibili [illegible] distanza e di colore diverso (se la linea è urbana o extraurbana) renderebbe la vita più semplice ai viaggiori. Lo [illegible] inconveniente lo riscontrano i passeggeri [illegible] i [illegible] turisti stranieri uscendo dalla biglietteria dell'autostazione di piazza Colombo: si trovano di fronte ad un muro di bus schierati con la parte posteriore verso la biglietteria, rendendo impossibile conoscerne la destinazione essendo i lunotti posteriori privi del numero di linea. Disorienta e [illegible] confusione la contraddizione che c'è fra l'orario ufficiale, che indica su alcuni bus (ad es. per Andora n. 12) mentre sul bus risulta la lettera «A», il perché [illegible] lo so. Non posso trascurare la brillante iniziativa della R.T. nel dotare alcuni bus con la destinazione a lettere «luminose», molto utile nelle [illegible] serali. Nell'attesa di futuri quadri elettronici (v. ferrovie), risultano indispensabili, [illegible] all'interno che all'esterno della biglietteria, grandi quadri con l'elenco dei numeri di linea e loro destinazioni, eliminando così le incessanti [illegible] superflue domande dei passeggeri e turisti agli addetti dello R.T.. In conclusione c'è da chiedersi: dove vai se il numero di linea non lo sai?

Lorenzo Bianchi, Sanremo

«S[illegible] di [illegible] pensi ai pendolari»

Con la presente vorrei far presente all'Ill.mo sindaco del Comune di Sanremo di un disagio che quotidianamente i viaggiatori che utilizzano le Ferrovie dello Stato vivono. Sovente [illegible] sposto, come numerosissimi altri utenti, utilizzando il treno e trovo incomprensibile il fatto che l'Intercity «De Amicis» che parte dalla stazione di Milano alle 11,10 del mattino, termini la propria corsa nella stazione [illegible] Imperia Porto Maurizio alle 14,32, anziché proseguire almeno sino [illegible] Ventimiglia. Altri treni a lunga percorrenza sono stati soppressi, ma mi permetto di inoltrare, attraverso la Sua persona, [illegible] richiesta di allungare [illegible] percorso [illegible] sopramenzionato treno poiché non permette di raggiungere [illegible] località turistica importante come Sanremo, se non dopo un'attesa di un'ora presso la stazione di Imperia Porto Maurizio.

Piero Svara, Sanremo

Sporcizia [illegible] degrado [illegible] [illegible] per Caramagna

Abito in via Airenti, la strada che porta a Caramagna. E' un'indecenza la trascuratezza che contraddistingue quella fetta di città: i marcipiedi? Non ci sono. Poi, lungo gli argini del rio Caramagna c'è pieno di mobili buttati e altro materiale. Capisco che la colpa [illegible] dei cittadini, ma il Comune che fa?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via [illegible] 10, [illegible] Sanre[illegible] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **[illegible]ghera:** [illegible]. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel [illegible] **Ospedaletti:** tel. [illegible]. **Pieve [illegible] Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** [illegible]. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]re:** tel. 486.000. **Sanremo:** [illegible]. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. [illegible]

[illegible]

[illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) [illegible]. [illegible] 16-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore [illegible]

[illegible]

[illegible]E DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Capoville*, piazza Doria 33, [illegible]. 293.591; *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584.

[illegible]mo: *Salus*, corso Matteotti 125, tel. 533.029; *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 316, tel. [illegible].

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

[illegible] - Cervo - San Bartolomeo: *Scioll*, c. Garibaldi 16, [illegible]. [illegible].

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. [illegible]

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible].

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].

Arma di Taggia: *Del Torto*, via [illegible] Francesco 10, telefono 43.590.

Ventimiglia: *Quaglia*, [illegible] Cavour 47, tel. [illegible].

[illegible]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: [illegible] [illegible] [illegible] **stituito i numeri per l'emergenza [illegible] Ventimiglia-Bordighera, Sanre[illegible] emergenza, Imperia soccorso** e [illegible] per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e [illegible] richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. [illegible]. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA [illegible] nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. [illegible] [illegible] [illegible] **montana:** tel. 408.100, [illegible] **odontoiatrica** [illegible] or.: 8-12, tel. (0183) 299.908.

[illegible]

VIGILI [illegible] [illegible]

[illegible] urgente: tel. 116; **Imperia:** tel. [illegible]; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Franco Carli all'auditorium

Mercoledì 25 alle 15.30 nell'Auditorium «Agnesi» di via S. Lucia, Franco Carli presenterà «Memoria storica e identità futura». L'organizzazione è del Filo d'argento. [a. b.]

P[illegible] DI TECO

Mercatino dell'antiquariato

Oggi si svolge, nel centro storico di Pieve di Teco, il mercatino dell'antiquariato e dell'usato. L'orario è fissato dalle [illegible] alle 20. [a. b.]

[illegible]

Mascherata in allegria

Oggi alle 14.30 a Spianata Borgo Peri [illegible] presista una mascherata [illegible] giochi e allegria. Il Comitato San Giovanni distribuirà bugie [illegible] caramelle. [a. b.]

[illegible]

La «festa dei compleanni»

Martedì 24 alle 15.30 al Centro Sociale l'Arcobaleno si svolgerà la festa dei compleanni del mese con la partecipazione del gruppo di animazione del Filo d'argento. [a. b.]

[illegible]

La storia dei primitivi

Al museo preistorico dei Balzi Rossi, nella zona paleontologi[illegible] della Liguria, ci sono i resti dell'uomo Cro Magnon. E ancora, utensili ed armi di pietra scheggiate dell'uomo primitivo e la «Triplice sepoltura». Apertura dalle 9 alle 19. [d. bo.]

[illegible]

[illegible] Museo della [illegible]

Il Museo della Canzone, in via Roma 108, contiene diversi cimeli del mondo della musica, raccolti negli anni da Erio Tripodi. E' realizzato in [illegible] autentico treno con locomotiva d'epoca. Visita gratuita su appuntamento. [d. bo.]

[illegible]

[illegible] ateliers degli artisti

Percorrendo la città vecchia si possono scoprire diversi atelier di artisti. Da qualche anno c'è anche l'«Atelier comptant pour riens», di Klodin Delor e Thomas Casteu. [d. bo.]

FESTIVAL

La pubblicità costituisce una inesauribile linfa di denaro per le casse della manifestazione

Sanremo, i miliardi arrivano con lo spot

L'anno scorso ne furono incassati 21. Problema-passerella



Un mezzo Mediaset presso Villa Ormond da dove verrà trasmesso «Pressing»

[illegible]. Fiumi [illegible] parole? No, fiumi di quattrini. Il Festival '97, attraverso gli spot pubblicitari, ha incassato 21 miliardi. Garantendo agli inserzionisti [illegible] audience mai inferiore ai 13 milioni di telespettatori. Con punte [illegible] 16 milioni per gli spot della Fiat e dell'Amaro Averna [illegible] un picco di 18 milioni per la Lines.

La Sipra, alla vigilia di Sanremo '98, ha [illegible] pubblica la hit-parade degli spot pubblicitari dello scorso anno. Ai primi 25 posti della classifica vi sono pubblicità apparse in tv durante il Festival. Niente male. Soprattutto se si avvereranno le previsioni fatte dal management della Sipra (concessionaria esclusiva della pubblicità Rai) che, per Sanremo '98, azzarda incassi fra i 23 [illegible] i 24 miliardi. Dieci per cento in più.

I prezzi degli spot? Dai 60 ai 235 milioni per quanto riguarda i pacchetti Festival e Dopofestival; da un minimo di 120 milioni nei soli break del Dopofestival ai [illegible] milioni nelle serate del Festival. Senza alcuno sconto. Tre gli sponsor istituzionali: Ford, Omnitel e Beghelli. Fra le «new entry» figura lo yogurt Muller (quello del «fate l'amore con il sapore»).

Ci sarà anche la Fiat che ha deciso di pianificare gli sport sulla rottamazione. Le ditte che utilizzeranno il «Sanremone» per promuovere i loro prodotti secondo i dati forniti dalla Sipra dovrebbero essere una quarantina.



Si trasforma il Palafiori in teatro per ospitare il Dopofestival FOTO GATTI

La passerella. Alla vigilia del Festival [illegible] [illegible] vissuti momenti di grande apprensione. Ieri mattina si [illegible] mossa la Commissione di vigilanza, lo strumento di controllo che deve verificare il rispetto di tutte le norme di [illegible]. Per il pubblico, la viabilità [illegible] gli addetti [illegible] lavori. Qualche problema l'ha creato [illegible] passerella che, nelle intenzioni del Comune, dovrebbe favorire il contatto fra la gente della strada [illegible] i divi del Festival. La struttura bloccherà il traffico in via Matteotti mentre il cantiere [illegible] via Palazzo renderà difficoltoso [illegible] passaggio di eventuali autoambulanze dirette all'ospedale. La Commissione di vigilanza ha chiesto l'arretramento della passerella di un metro [illegible] [illegible] e l'eliminazione di alcuni scalini in via Palazzo. I mezzi di soccorso, [illegible] caso [illegible] necessità, potranno raggiungere l'Ariston o qualunque altro edificio di via Matteotti percorrendo la via - ormai chiusa al traffico - contromano.

Dopo un attento esame delle condizioni della strada, è stata concessa l'agibilità. La Passerella potrà fare da cornice al Festival. Sarà più stretta, rispetto al '97, [illegible] più [illegible] meno lunga uguale. Con tre by-pass per consentire [illegible] passaggio dei pedoni da un marciapiede all'altro. La passatoia sarà rossa, [illegible] una fila di [illegible] colorati e piante ai lati. Il parcheggio Aci resterà chiuso ma sarà a disposizione dei mezzi di servizio [illegible] [illegible] pronto [illegible].

La scenografia. [illegible]' bianca, con disegni geometrici sullo sfondo e una gigantesca scritta «Sanremo» sullo sfondo. Manca «98», l'anno dell'edizione. C'era ma è stato levato. Problemi tecnici. L'orchestra sarà sui lati fra piccole corbeilles di fiori [illegible]. A vederla, nulla di eccezionale. Ma l'effetto - assicurano - [illegible] avrà con i giochi di luce.

Pressing. Vianello condurrà la trasmissione calcistica di Italia 1 da Villa Ormond. In studio anche la Sanremese, prima in classifica e lanciatissima verso la C2. Ospite per meriti calcistici (e grazie anche all'intercessione del commissario del casinò, Calandrella).

Gian Piero Moretti

Fiori-revival

Tema: canzoni Anni Sessanta

VENTIMIGLIA. Sarà «Le canzoni degli Anni Sessanta» [illegible] tema della prossima edizione della Battaglia dei fiori, che si terrà la prima domenica [illegible] luglio. I carri fioriti, quindi, dovranno ispirarsi ai brani che hanno sottolineato [illegible] periodo particolarmente spensierato e allegro, che è sempre rievocato con tanta nostalgia sia da chi lo ha vissuto come da chi lo ha conosciuto solo dai film e dalle testimonianze di genitori e nonni.

La notizia della scelta del te[illegible] per l'attesissima kermesse fiorita tanto amata dai ventimigliesi, [illegible] stata comunicata dallo stesso presidente del Comitato per la Battaglia dei fiori, [illegible] consigliere Franco Molinari. Le compagnie di «carristi» sono già al lavoro, per scegliere la canzone che dovran[illegible] rappresentare [illegible] [illegible] [illegible] addobbato che sfilerà per le vie della città di confine, e che concorrerà per l'ambito premio cittadino.

«Entro fine marzo la giunta nominerà la ditta incaricata per gestire la manifestazione nei prossimi due anni», aggiunge Molinari.

Per il momento sono soltanto due le proposte al vaglio dell'Amministrazione, che sta procedendo per trattativa privata. Sono quella della società ventimigliese Teatro Tenda Arcobaleno e quella che vede come soci il promoter di Bordighera, Franco Di Cagno, e il titolare della ditta specializzata in riprese televisive internazionali Broadcast Monaco, il dolceacquino ma ormai naturalizzato monegasco Franco Di Biase.

«Ci occuperemo della canzone italiana che ha tenuto banco nel periodo compreso tra il primo gennaio del 1960 e il 31 dicembre del 1969, un'epoca che in questi ultimi tempi [illegible] tornata di moda - aggiunge Molinari -. Abbiamo anche buone speranze di ottenere il patrocinio della Siae, il che significherebbe una minore spesa per i diritti di autore».

Giovedì verranno selezionate le compagnie di «carristi»: l'anno scorso erano 13, [illegible] quest'anno non si [illegible]no registrate nuove adesioni. C'è, al contrario, la possibilità che qualche compagnia si ritiri, per contestare i verdetti della giuria degli ultimi tre anni e per la minore disponibilità di denaro da parte del Comune per l'edizione '98: 357 milioni, rispetto ai 424 del '97 destinati soltanto ai carristi.

Daniela Borghi

E «dopo», al Palafiori

Stand, sfilate e show continui

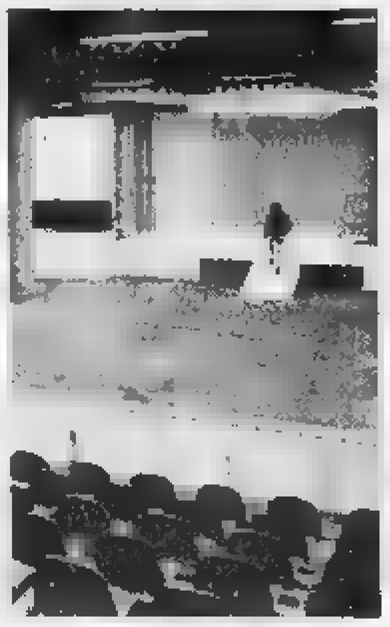
SANREMO. Anche i sanremesi [illegible] i turisti avranno [illegible] loro Festival. Musica, cantanti, vip [illegible] tutto quanto fa spettacolo graviterà infatti intorno [illegible] Palafiori, ribattezzato per il '98 «PalaOmnitel», un palcoscenico aperto a quanti vorranno vivere l'atmosfera della kermesse canora.

L'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi [illegible] stato completamente trasformato. Stand espositivi, postazioni radio [illegible] un grande palcoscenico. Tutto per garantire uno spettacolo nello spettacolo [illegible] la benedizione dell'assessore al Turismo, Bissolotti: «Crediamo in questa iniziativa che ha l'obiettivo di far vivere alla città il Festival e la sua atmosfera al di fuori dall'Ariston. Sanremo [illegible] [illegible] un set televisivo [illegible] vogliamo che la gente lo capisca. Per questo motivo l'ingresso sarà libero e invitiamo tutti ad assistere alle molteplici iniziative previste per l'intera settimana».

In pochi giorni, a fare il miracolo del parcheggio trasformato in «PalaOmnitel», è stata la Promoline che ha allestito una struttura da oltre [illegible] mila metri quadrati. Un fitto calendario di appuntamenti permetterà a tutti [illegible] non annoiarsi fin dalla mattina con un inedito spazio al fitness [illegible] la presenza di campioni americani della modernissima ginnastica-dance. Poi, collegamenti televisivi (ci [illegible] i [illegible] [illegible] «Le Iene» di Italia Uno e di «Chi c'è c'è» per Retequattro) oltre alle postazioni di Radio Dimensione Suono che garantiranno ai visitatori [illegible] commento in diretta di quanto avverrà dietro le quinte dell'Ariston.

E poi ancora sfilate di moda, canzoni, momenti di cabaret. Senza contare che ogni sera, a partire dalle 20,30, [illegible] potrà vedere anche il Festival su un grande schermo, vivere in pratica l'evento canoro e la gara insieme a tante altre persone e non sul divano di [illegible] propria.

L'inaugurazione è prevista per domani [illegible] [illegible] l'ormai tradizionale «Gala della stampa», una cena a base di piatti tradizionali liguri per rompere il ghiaccio ed entrare nel clima del Festival. La serata è rigorosamente ad inviti mentre l'ingresso libero scatterà dalle [illegible] di martedì. Dalle 10,30, per tutta la settimana ci sarà il fitness che lascerà spazio dalle 12 alle 17 alle conferenze [illegible]pa per radio [illegible] tv private e, subito dopo, ad esibizioni di artisti dello staff «Ca' Bianca», alle modelle, insomma, all'intrattenimento in genere. L'agenzia di spettacolo, tra gli altri, presenterà gruppi funky [illegible] jazz e dovrebbe portare a Sanremo, in settimana, anche Nino Frassica, Marco Ferradini [illegible] Rocco Barbaro.



Si lavora per montare la passerella

[illegible] il «PalaOmnitel», adiacente al palcoscenico del Dopofestival di Piero Chiambretti e Nino D'Angelo, sarà anche una vetrina per gli addetti ai lavori. Saranno infatti presenti [illegible] stand della Siae, ufficialmente a Sanremo per la prima volta, insieme alle varie associazioni [illegible] discografici e autori. E proprio la Siae sarà protagonista, in data ancora da definire, della consegna di un premio alla carriera a Domenico Modugno che sarà ritirato dalla moglie.

Tra gli eventi di domani sera, ultima notte prima dell'inizio [illegible] 48° Festival di Sanremo, [illegible] sarà anche la proiezione all'Ariston Ritz di «Anastasia» il film l'animazione della Warner Bros sulla storia dell'ultima erede dei Romanov.

La proiezione del film, con ingresso ad inviti, è in programma alle 23,30. Saranno presenti anche i doppiatori italiani degli interpreti principali del cartone animato, i cantanti Tosca e Fiorello, entrambi [illegible] protagonisti del Festival.

E il conto alla rovescia è ormai sempre più agli sgoccioli.

[illegible] Gavino

In discoteca a sognare

Grandi richiami alla Ninfa Egeria

[illegible] Non solo cubiste, splendide [illegible] slanciate ma anche grande musica nelle notti della Ninfa Egeria di via Matteotti durante le cinque serate del Festival. Disco music per gli appassionati della pedana, nella parte più in basso del locale, ma anche musica live, d'élite, per i veri appassionati, nello spazio ricavato sopra la pista da ballo, [illegible] «Birichito». [illegible] locale isolato acusticamente, dove, chi lo vorrà, potrà anche gustare specialità di carne della cucina brasiliana. Insomma, spiedoni carioca [illegible] tanta musica per sognare.

E di giorno tutta la scena sarà per Radiorai che trasmetterà in diretta dalla discoteca, musica, interviste, commenti [illegible] momenti alternativi allo stereotipo festivaliero di sempre.

Ma torniamo alle notti della più grande discoteca della Riviera. Il via è sempre legato alla chiusura del sipario all'Ariston [illegible] alla fine del Dopofestival al Palafiori. Comunque intorno all'una della notte.

Si parte martedì 24. In discoteca «Family Jock party» con Gianni Morri, Ciuffo, Frankie P. Stefano, Gambarelli, Marco Ossanna, Nello Simeoni. Nella [illegible] la «Birichito», [illegible] live [illegible] Avion Travel, un gruppo di tendenza apparso recentemente in tv nella trasmissione con Caterina Caselli «Qualcuno mi può giudicare».

Mercoledì 25, «Dj in the mix» con Claudio Coccoluto, Alex Natale e Marco Scalambrin. Sopra Aco Bocina in concerto. Un autentico talento del mandolino, in grado di coniugere con il [illegible] strumento, jazz, rock, country. Il suo diabolico estro paganiniano gli permette, con un'eccessiva eterogeneità di proporre nello stesso programma Mozart e Bob Dylan, gli Eagles e Brahms. Per gli esperti si potrebbe paragonare a John Mclaughlin o a Paco [illegible] Lucia. Bocina potrebbe far [illegible] le [illegible] grandi doti a un pubblico più vasto.

La ricchezza del giovane maestro c'è [illegible] rispondono [illegible] verità le parole di presentazione del suo ultimo disco che elencano le suggestioni del suo suono: la malinconia gitana, la ritmica araba, la nostalgia slava, [illegible] melodia greca, il folklore partenopeo e l'ossessiva percussione berbera. Musica trasversale nel [illegible] senso della parola.

Giovedì 26, «Disco in [illegible] Party» con Fred e Jody, Mauro Davide Mod e Paolo Martini.



Ninfa Egeria, un punto d'att[illegible] per le cinque serate del dopo-Festival

[illegible] Birichito Delmar Brown, cantante, pianista, compositore, arrangiatore. [illegible] lavorato con Sting, gli Evans, Chico Freeman, Bruce Sporingsteen. Nel 1993 è stato uno dei protagonisti del concerto di Miles Davis con Quincy Jones e Gil Evans.

Venerdì 27 soltanto disco music con Amadeus («Vamos alla discoteca»). Sabato grande kermesse finale con gli Old Dj Residents. (g. p. m.)

Varati dalla Provincia al centro di formazione «Pastore»

Tre corsi per aiutare i giovani disoccupati

IMPERIA. Sono destinati ai disoccupati molto giovani i tre corsi professionali che stanno per decollare al Centro [illegible] formazione «Pastore» dell'amministrazione provinciale. L'as[illegible] Jacobucci ha proposto e ottenuto di avviare le lezioni per video-operatore, per falegname ebanista specializzato in arredo urbano ed esperto organizzatore assistente [illegible] sport subacquei e fluviali. Le iniziative sono finanziate con i fondi dell'Unione Europea. Il primo è riservato ai [illegible] lavoro con meno di [illegible] anni e con diploma [illegible] Istituto d'Arte. Gli altri due ai disoccupati con meno di 18 anni.

Dice Bruno Ferrari, direttore del Centro di formazione: «Gli sbocchi occupazionali per i video operatori [illegible] [illegible]el settore della comunicazione video informatica relativi alle trasmissioni in diretta e in differita, alla registrazione e riproduzione dei filmati, al campionamento ed elaborazione digitale dei filmati e alla creazione di cd-rom pubblicitari». Aggiunge Ferrari: «Il corso di falegname ebanista deriva, invece, dalle richieste [illegible] connesse [illegible] la nascita del Parco [illegible] Alpi Liguri e alla volontà di creare itinerari turistici. Per questo [illegible] urgente, [illegible] do noi, [illegible] personale qualificato nel settore. La [illegible] qualifica, infine, ha sicuri sbocchi nel campo turistico».

La frequenza al corso di assi[illegible] sub permetterà [illegible] sostenere gli esami per avere il patentino da subacqueo riconosciuto a livello europeo. Secon[illegible] i funzionari del centro «Pastore», la [illegible]te crescita del turismo naturalistico e [illegible] conformazione del nostro entroterra fanno prevedere possibili sviluppi occupazionali in questa direzione ed [illegible] per questo che sono stati previsti gli sport fluviali. (a. b.)

Presentato ieri l'opuscolo curato dalla cooperativa «Liguria da Scoprire»

Una guida per godersi il Ponente

Quattordici itinerari per tutti i gusti e le età

IMPERIA. E' stata presentata ieri mattina nella sala conferenze dell'Oleificio Carli in via Garessio ad Oneglia, la guida turistica creata dalla cooperati[illegible] «Liguria da Scoprire». Alla presentazione dell'opuscolo erano presenti amministratori pubblici, appassionati naturalisti e semplici cittadini incuriositi da quest'opera portata avanti con tenacia da alcuni giovani, con l'unico intento [illegible] valorizzare i tesori nascosti della Riviera di Ponente: la sala era gremita. A spiegare le ragioni dell'iniziativa, il presidente della Cooperativa Simone Gaggino e la dottoressa Anna Valtolina, uno dei soci più attivi.

I ragazzi hanno creato la guida sulla base dell'esperienza diretta di molti anni di lavoro: migliaia di persone accompagnate in tutte le vallate (ma anche nei centri storici delle città costiere). «Un dato [illegible] tutti - ha spiegato Gaggino -: l'anno scorso gli appassionati che si sono rivolti a noi sono stati ben [illegible] mila: erano solamente tremila quando, molti anni fa, abbiamo dato vita alla cooperativa».

La guida, realizzata con il contributo dell'Amministrazione provinciale [illegible] in collaborazione con il Comitato Giovani Albergatori, consiste nella descrizione di 14 itinerari fra i più suggestivi del Ponente. «Con quest'opera, che non pretende di [illegible] esaustiva ma più semplicemente un sicuro punto [illegible] riferimento, diamo [illegible] tutti la possibilità di addentrarsi nei sentieri e nei luoghi al [illegible] fuori delle normali rotte turistiche», spiega la Valtolina. Un obietti[illegible] che, sfogliando l'opuscolo, è certamente stato raggiunto.

«La tipologia delle escursioni - aggiunge Gaggino - varia da quelle turistiche di poche ore adatte anche ai bambini, a quelle escursionistiche di 7-8 ore, più [illegible] agli adulti. In tutti i casi si tratta di itinerari che non richiedono specializzazioni e sono affrontabili da un normale escursionista».

Tra gli itinerari più suggestivi le Cascate dell'Arroscia, il Sentiero delle milizie celesti, il bosco [illegible] Rezzo, la Passeggiata dei ponti, i Forti sotterranei [illegible] Cima Marta, il Sentiero degli alpini. Ma attenzione: questi citati sono solamente alcuni dei 14 luoghi che si possono visitare consultando la guida che si può comprare nelle librerie oppure richiedendola direttamente a «Liguria da Scoprire»: il numero di telefono è (0183) 290213. [illegible] costo di 9 mila lire.

Un suggerimento: al di là delle indicazioni fornite dall'opuscolo, per assaporare ancor più i tesori del nostro entroterra, non c'è nulla di meglio che farsi accompagnare [illegible] un'esperta guida naturalistica della Cooperativa, unendo così l'utile al dilettevole. (giu. el.)

Questa sera in Consiglio comunale dovrebbe rientrare la crisi aperta mercoledì

Il Polo: «Nessun vento di guerra»

All'ordine del giorno i ritocchi dell'Ici





Polemiche roventi [illegible] Consiglio comunale. A fianco il sindaco Bottini (FOTO GATTI)

SANREMO. Prova del nove, questa sera, sulla «tenuta» del Consiglio comunale riunito in tutta fretta dopo che, mercoledì scorso, è mancato il numero legale. Per tre giorni, da una parte il Polo si è affrettato a smentire ogni crisi e frattura interna, mentre dall'altra la minoranze ha sparato a zero alzando il tiro sul sindaco Giovenale Bottini.

Nella seduta odierna si parlerà soprattutto di Ici oltre che di un debito fuori bilancio (una sessantina di milioni per lo «scopamare»). Ben difficilmente inizierà la discussione del bilancio [illegible] di [illegible] ci [illegible] occuperà invece nelle sedute del 2 [illegible] [illegible] marzo. La pratica Astra, che prevede il via libero a una dozzina di insediamenti commerciali nell'ex cinema [illegible] sulla quale il Consiglio si [illegible] arenato lunedì scorso, dovrà invece essere aggiornata in data successiva.

In seno a una maggioranza che [illegible] annuncia ricompattata si scacciano i fantasmi e si sorvola sulle posizioni scomode. «Ci sono state assenze dovute a malattie e lutti - afferma il capogruppo di an Umberto Bellini -. Nessuna crisi. Ma solo strumentalizzazioni da parte delle opposizioni».

Molto più esplicito [illegible] capogruppo di Forza Italia, Gaetano Rodolfi: «Nessuna grande contestazione al nostro interno. Abbiamo avuto la sfortuna che quattro consiglieri sono stati impossibilitati a venire».

Che c'entra con la «fuga» del sindaco? «Il sindaco se n'è [illegible] dato perché irritato con qualcu[illegible] in ritardo. Almeno penso».

Rodolfi cerca di vedere il lato positivo nelle ultime divergen[illegible] in seno alla maggioranza: «E' assolutamente normale che su una pratica non ci sia sempre unanime convergenza. Siamo in democrazia».

I consiglieri [illegible] maggioranza «ritardatari» erano Badino (a Bologna) e Fix (avrebbe lavorato fino a tardi): sono arrivati quando Bottini [illegible] n'era già andato. Assenti invece Siccardi (colpito da lutto), Gavino (fuori per lavoro), Rainieri (malato), Cavestri (pure con l'influenza). Così Tinelli (che è in rotta con il Polo per via dell'assessorato che non viene assegnato al suo gruppo) ha lasciato l'aula.

Daniela Cassini (Sanremo Insieme) non risparmia le critiche: «La maggioranza avrà ora raccolto tutti i consiglieri per [illegible] prova di forza e cercare rimedio al grave momento di difficoltà palesato lunedì [illegible] durante il dibattito sul casinò e quando poi è mancato il numero legale sulla pratica Astra, mentre mercoledì il Consiglio non [illegible] neppure cominciato. Que[illegible] maggioranza [illegible] sta rivelando debole [illegible] nervosa. Due elementi che non aiutano a governare la città che ha invece bisogno di competenza [illegible] affidabilità».

Fra tanto «bailamme» passano quasi in secondo piano gli argomenti in discussione stasera. Su tutti l'Ici. «La maggioranza - anticipa l'assessore al Bilancio Gianni Berrino - ha presentato un emendamento per la diminuzione dell'Ici sui terreni agricoli al minimo possibile, il [illegible] per mille. Ciò comporterà un minore incasso di 160 milioni. Ma siamo intenzionati ad accogliere la richiesta in quanto, per la floricoltura, occorre un occhio di riguardo».

Resta invariata l'Ici sulla prima casa: 4 per mille e 230 mila lire di detrazione. Per la seconda casa [illegible] passa dal 5,2 al [illegible] per mille. «Aumento necessario - spiega Berrino - per far fronte alla crescita della spesa e la diminuzione dei trasferimenti statali». Il bilancio si aggira sui 260 miliardi. Ma di esso [illegible] parlerà, quasi sicuramente, solo dopo il Festival.

Marco Corradi

[illegible]

Padre Gerolamo Saccheri matematico e gesuita

GLI hanno intitolato, da un paio di decenni, il Liceo Scientifico cittadino. E, da più tempo, una via nel cen[illegible] storico, [illegible] due passi dal casinò, che collega via Corradi a via Costiglioli. Sanremo ha ricordato così Gerolamo Saccheri, matematico illustre che nac[illegible] il [illegible] settembre 1667 nella città dei fiori. Suo padre, Giovanni Felice, era notaio, capostipite di una famiglia che sarebbe stata legata, almeno fino all'Ottocento, alla professione notarile.

Ma Gerolamo non seguì [illegible] tradizioni [illegible] famiglia. Pervaso da vocazione religiosa, entrò giovanissimo nei Gesuiti, fece il noviziato a Genova, prese ad insegnare grammatica al Collegio dei Gesuiti di Brera dove incontrò padre Tommaso Ceva che insegnava matematica e retorica. Un incontro determinante che indirizzò [illegible] giovane sanremese verso gli studi matematici. Studi che portò avanti anche nelle [illegible] successive tappe che lo portarono ad insegna[illegible] al Collegio dei Gesuiti di Torino dove [illegible] la cattedra di filosofia [illegible] teologia e, successivamente, teologia speculativa e morale all'Università [illegible] Pavia. [illegible] [illegible] la matematica la sua grande passione, una cultura che Saccheri si era formato con la sua sola intuizione. [illegible] dedicò in particolare agli studi sugli elementi di Euclide; pubblicò, durante il periodo [illegible] Brera, [illegible] prima opera che gli procurò le lodi di Vincenzo Viviani, discepolo di Galileo Galilei; pubblicò a Torino un'opera filosofica «Logica dimostrativa» nella quale, con metodo matematico, fece una critica [illegible] logica scolastica esponendo il principio del ragionamento; nel 1708 fu autore di un'opera di statica sulla base [illegible] uno studio delle opere di Aristotele [illegible] Galileo. Infine, nel 1733, pubblicò l'«Euclides ab omni naevo vindicatus», la [illegible] opera maggiore che, solo dopo la sua morte, nell'Ottocento, gli avrebbe dato notevole fama tra gli studiosi per le teorie riportate intese, non solo [illegible] un mezzo per studiare i principi euclidei, ma anche [illegible] soprattutto perchè avrebbe costituito il primo studio per la costruzione [illegible] geometrie [illegible] euclidee quelle che avrebbero, poi, influenzato, nell'età moderna, molti aspetti della fisica e dell'astronomia. Tanto che alcuni studiosi considerano Saccheri [illegible] dei precursori delle teorie relativistiche della fisica moderna.

Saccheri morì qualche [illegible] dopo aver pubblicato l'«Euclides», il 25 ottobre 1733. Aveva sessantasei anni. Non si è mai saputo con certezza il luogo della sua sepoltura. Alcune fonti, non sicure, della Compagnia di Gesù, in passato, affermarono che fu tumulato nella chiesa milanese di Santa Maria a Brera. Ma la chiesa [illegible] esiste più.

[illegible] Monticone

[illegible]

CONTROLLI

Retata anti-borseggi alla stazione ferroviaria

Blitz anti-borseggi ieri mattina alla stazione ferroviaria. Agenti del commissariato [illegible] della polfer hanno intercettato una ventina di zingari appena [illegible] da un convoglio in arrivo da Genova e diretti probabilmente al mercato delle bancarelle di piazza Eroi. Il gruppo è stato raccolto in [illegible] sala d'aspetto ed è stato poi fatto salire sul primo convoglio diretto verso il capoluogo. In giornata non si [illegible] avute denunce per furto. [g. ga.]

[illegible]

Un [illegible] look per il busto di Orazio Raimondo



Tempo di maquillage per il monumento a Orzio Raimondo, illustre avvocato sanremese protagonista delle cronache di inizio secolo. Il busto commemorativo in bronzo che si trova nei giardini di fronte al Morgana è stato transennato, come si vede nella foto di Manrico Gatti, e nei prossimi giorni sarà ripulito della patina opaca. Sono previsti interventi anche per il basamento. [g. ga.]

[illegible]

Il Colombo cerca un assistente di inglese madre lingua

Un assistente di lingua madre inglese per l'istituto tecnico commerciale e per geometri «Colombo» di Sanremo. L'incarico offerto dalla scuola superiore diretta dal preside Alfredo Scotto è bimestrale. La domanda dovrà essere presentata entro il 2 marzo agli uffici di segreteria in via Eroi Sanremesi 77. [g. ga.]

[illegible]

Le strategie '98 del pds [illegible] Santo Stefano al Mare

Il pds di Santo Stefano al Mare presenta questa mattina, alle 10, nella sede di via Genova 3, il programma della sezione per il '98. «Al termine - annuncia il segretario Lucio D'Aloisio - procederemo [illegible] un brindisi beneaugurante». [m. c.]

[illegible]

Collaborazione [illegible] Volkswagen [illegible] Amnesty

Anche Sanremo è coinvolta nel gemellaggio tra Amnesty International e la Volkswagen. Per tutta la giornata di oggi l'appuntamento con i militanti del gruppo «Italia 73» è fissato nei locali della concessionaria «Auto Sivelli» di via Nino Bixio. [g. ga.]

COMUNE

In Consiglio [illegible] Santo Stefano [illegible] bilancio [illegible] previsione

Il bilancio di previsione 1998 e il bilancio pluriennale 1998-2000 figurano all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Santo Stefano convocato per martedì 24. Saranno anche determinate le aliquote e le detrazioni ici. [m. c.]

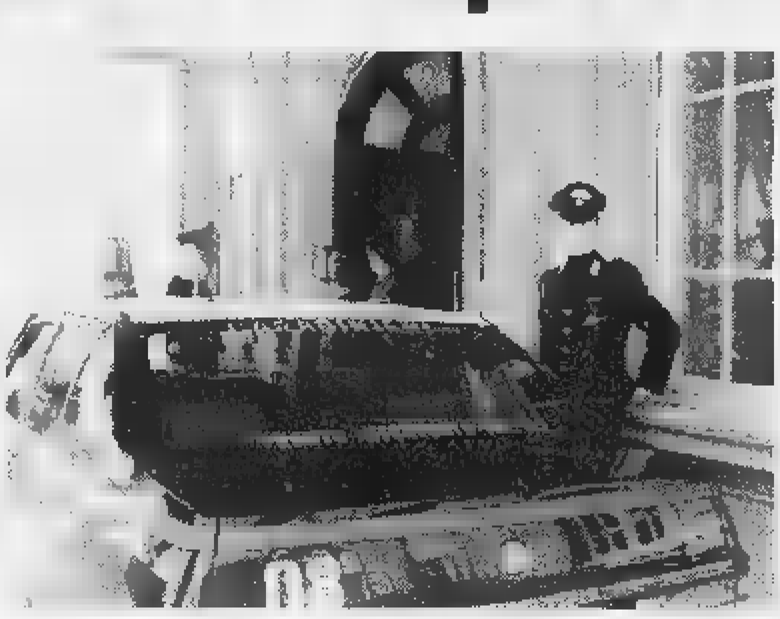
[illegible]

Ici invariata [illegible] Cipressa, giovedì il Consiglio comunale

Tariffe [illegible] aliquote ici invariate, rispetto all'anno scorso, nel 1998 a Cipressa. Saranno approvate dal Consiglio comunale, convocato per giovedì 26, che si occuperà anche del bilancio (che pareggia su circa due miliardi) prevedente alcune opere pubbliche. [m. c.]

Tentato furto l'altra notte mentre al «Borea» cresce la paura

Nel mirino degli scassinatori il «bancomat» dell'ospedale



Sopralluogo dei carabinieri dopo il tentato furto [illegible] «bancomat» (FOTO GATTI)

SANREMO. Ancora ladri all'ospedale. Nel mirino [illegible] sportello «bancomat» dell'ingresso. Il colpo è andato [illegible] vuoto non perchè qualcuno si [illegible] accorto della presenza dei malviventi ma perchè dopo [illegible] scassinato una prima serratura i ladri si sono trovati di fronte ad uno sportellino blindato con tanto di chiusura centralizzata [illegible] codice segreto. A dare l'allarme, ieri mattina, è stato un paziente che si è avvicinato per un prelievo. Al «Borea» [illegible] così arrivati i carabinieri che, insieme ad [illegible] tecnico della banca, si sono assicurati che i soldi, in tutto una ventina di milioni, fossero [illegible] al loro posto.

Sono quindi scattati gli accertamenti della scientifica, con il rilievo di impronte digitali e altri accertamenti sul tentativo di scasso.

Intanto, i carabinieri non escludono che il tentato furto dell'altra notte ai danni del «bancomat» dell'ospedale possa essere stato portato a segno dagli stessi ladri che circa due settimane erano entrati in azione rubando la cassaforte del reparto accettazione.

Dopo il furto della cassetta blindata e il raid di ieri, comunque, non mancano conferme [illegible] fatto che l'ospedale sia sempre più un «colabrodo» in balìa dei malintenzionati. Una situazione drammatica alla quale la dirigenza dell'Usl Imperiese non sembra riuscire a porre rimedio [g. ga.]

Riva e S. Stefano

[illegible]

RIVA LIGURE. Una richiesta perchè il nome di Riva Ligure trovi spazio (insieme a quello di Santo Stefano al Mare) nella nuova stazione [illegible] Arma di Taggia è [illegible] inviata [illegible] Compartimeto [illegible] Genova delle Ferrovie dello Stato, e per conoscenza al sindaco di Taggia, dal gruppo consiliare «Riva democratica».

Non è pretendere troppo una stazione [illegible] tre nomi (anzi quattro se si considera Arma-Taggia)? «No - risponde il capogruppo Anselmo Avena -. Questo poichè, sopprimendo la sta[illegible] di Santo Stefano occorre in qualche modo compensarci di una così gravosa perdita. A nostro avviso oltre alla dizione Taggia-Arma si può aggiungere quella di Riva-Santo Stefano».

In passato lo stesso Avena - che è pure presidente dell'Associazione culturale Villaregia - aveva avanzato una richiesta simile all'Autofiori, poi accolta in parte. Così, allo svicolo di Imperia Ovest compare la scritta «Santo Stefano» e a quello di Arma di «Riva Ligure». [m. c.]

Radiografata la zona

[illegible] silvo-pastorale di Triora

[illegible] Un piano silvo-pastorale per [illegible] Comune di Triora. Lo ha approntato il professor Guido Calvi, attuale preside incaricato dell'Istituto professionale per l'Agricoltura, insieme agli agronomi [illegible]arco Alberti e Anna Bellucci su incarico della Comunità montana Valle Argentina-Armea.

Il documento presenta un rilievo accurato su tutto il territorio con dati sulla forestazione, sui pascoli, le vie di comunicazioni: sentieri, strade e mulattiere. «Il nostro è il comune più esteso della provincia - sottolinea il sindaco Antonio Lanteri - con 68 chilometri in Italia [illegible] 7 in Francia dove abbiamo una proprietà. [illegible] piano prevede interventi di assestamento forestale [illegible] miglioramento delle colture arboree indicando zone di intervento ed altre dove è ne[illegible] mantenere lo stato di fatto». Il Comune e la Forestale apporteranno osservazioni prima dell'approvazione regionale. A quel punto si passerà ai finanziamenti degli interventi previsti. [m. c.]

[illegible]

[illegible]

Sviene in presenza di una semplice sigaretta da quando è rimasta coinvolta in un incidente stradale

La nicotina, il [illegible]

I medici non spiegano la sindrome e la giustizia non le dà ragione

ARMA DI TAGGIA

PERDE i sensi alla minima presenza di odore di nicotina. E' [illegible] [illegible] clinico unico in Italia e una vicenda giudiziaria [illegible] limiti dell'assurdo quella che sta rovinando l'esistenza ad una donna quarantenne di Arma [illegible] Taggia. Le ripetute perdite di conoscenza, improvvise, si manifestano da quando, nel settembre del '92, è stata vittima [illegible] un incidente stradale. Nonostante prima di quel giorno fosse una discreta fumatrice la sua vita è radicalmente cambiata. La vicinanza [illegible] una sigaretta le provoca prima un attacco epilettico e quindi lo svenimento. E la sua vita è cambiata al punto di [illegible] poter frequentare i locali pubblici e, anche all'aperto, di essere in costante allerta per il «pericolo fumatori». [illegible] in tutta questa storia, dove neanche gli specialisti sono riusciti [illegible] dare risposte certe, Vincenza Alban Raimo si è vista abbandonare anche dalla giustizia. Già, perchè la causa civile per il risarcimento danni, che nel '93 [illegible] visto una provvisionale di 10 milioni, rischia di negarle un'adeguata indennità. Per il giudice del tribunale di Monza, che non ha amesso testimo[illegible] e perizie di parte, i «malori alla nicotina» non sarebbero una diretta conseguenza dell'incidente stradale. E come se non bastasse per [illegible] [illegible] problema [illegible] magistrato ha esaminato soltanto le perizie fatte prima da un medico dentista (incaricato dalla Ras assicurazioni) e poi da un ortopedico (su mandato del giudice) mentre lei, casomai, ha problemi di natura neurologia e di otorinolaringoiatria.

E alla vigilia dell'ultima udienza Vincenza Alban Rai[illegible] ha deciso di rendere pubblica la sua storia e ha scritto anche a «Mi manda Raitre» nella speranza che i «giustizieri dell'ingiustizia» possano darle [illegible] m[illegible] ad uscire da una situazione sempre più ingarbugliata.

«Causa del trauma [illegible] non [illegible] che [illegible] altro con attinenza all'incidente - spiega - [illegible] allora ogni volta [illegible] mi trovo vicino ad un fumatore iniziano i miei problemi, mi sento soffocare [illegible] perdo completamente i sensi». E ancora: «Qualcuno lo ha definito il [illegible]aso del secolo, [illegible] precedenti [illegible] senza soluzione, ma soprattutto senza interesse da parte di coloro che dal lato umano dovrebbero prendere a cuore certe situazioni [illegible] pensare a forme di speculazione. La mia vita [illegible] cambiata drammaticamente, non frequento più un locale pubblico, evito e fuggo i luoghi dove si può presentare il problema, vivo quasi totalmente segregata in casa perchè il solo odore di sigaretta del mio vicino mi terrorizza». La discussione della causa [illegible] fissata ora al 16 giugno ma il legale di famiglia, l'avvocato Paolo Ferrari ha già detto di considerarla persa. Una notizia che ha gettato Vincenza Alban Raimo [illegible] le sua famiglia nello sconforto: «Non credo proprio che la legge sia uguale per tutti. Sono costretta a subire le violenze di un sistema che non ha pietà [illegible] lascia spazio solo ai propri interessi».

[illegible] Gavino

L'[illegible]

«Danno olfattivo grave»

La perizia di parte di Vincenza Alban Raimo è stata redatta dal professor Enzo Mora, ordinario [illegible] Otorinolaringoiatria all'Università [illegible] Genova. Lo specialista ha riscontrato «turbe olfattive traumatiche correlabili a deficit olfattivo centrale». Ma è entrato chiaramente anche nel dettaglio: «Il rapporto causa-effetti-entità del danno all'automobile [illegible] danno riportato - può avvalorare l'ipotesi di un danno olfattivo centrale grave con allegate turbe [illegible] vegetative correlate [illegible] stimolazione della mucosa nasale olfattoria [illegible] possibilità di scatenamento di crisi la cui entità del danno non [illegible] inquadrare eziologicamente [illegible] che [illegible] chiaramente evidenti [illegible] sia costretta a soggiornare in ambienti dove sia presente fumo di sigaretta». [g. ga.]

Approvato emendamento del senatore Bornacin: sindacati soddisfatti

Frontalieri: niente più tasse

Esentati fino al 2000 dal denunciare i redditti

VENTIMIGLIA. I lavoratori frontalieri [illegible] esenti dal pagare le imposte in Italia, e quindi [illegible] dovranno più compilare la dichiarazione dei redditi fino al 12 dicembre del Duemila.

Lo prevede un emendamento alla legge sull'amministrazione finanziaria approvato dal Senato su richiesta dell'Onorevole Bonavita. L'emendamento dovrà ora passare all'esame della Camera ma sembra [illegible] fatta. L'eventuale provvedimento, se approvato in via definitiva, cancellerà così la circolare ministeriale, che stabiliva la tassabilità dei redditi prodotti dai soggetti residenti in Italia che prestano la propria attività lavorativa in Francia e nel Principato di Monaco.

Fino a pochi giorni fa i lavoratori [illegible] soggetti ad una duplice posizione di [illegible]ggio: pagare i contributi previden[illegible] in Francia (il doppio rispetto al nostro Paese), [illegible] viceversa pagare le tasse in Italia, quattro volte maggiori rispetto [illegible] quelle francesi.

In base ad una convenzione Italia-Francia gli operai italiani, ora, dovranno dichiarare i redditi soltanto in territorio francese.

Ancora meglio per chi è impiegato nel Principato di Monaco, dove non esiste alcun tipo di imposizione fiscale, [illegible] quanto si pagano soltanto i contributi sociali.

«E' una vittoria dei sindacati - affermano Luciano Gullone della Uil, Marco Sismondini della Cisl, Giuseppe Famà della Cgil, gli euroconsiglieri Salvatore Maio e Daniela Siri e il coordinatore Eurazur Vittorio Panizza - Dopo oltre due anni di battaglie, convegni, incontri, [illegible] altre iniziative [illegible] favore dei frontalieri, che però [illegible] sono state sbandierate contrariamente a quanto hanno fatto altre presunte associazioni nate come funghi, soltanto [illegible] abbiamo ottenuto una soluzione concreta, che risolve tutti i problemi di interpretazione in merito alle tasse per i lavoratori oltreconfine».

Ancora: «Non abbiamo promesso grandi rivoluzioni, ma un emendamento che porta più giustizia fiscale per i frontalieri, ed elimina l'attuale situazio[illegible] di confusione, che ha rischiato di far diventare evasori fiscali i lavoratori che, nel caos, preferiscono non pagare».

Aggiungono i sindacalirti: «Per la prima volta in Parlamento si discuterà di frontalieri: sono una figura diversa dagli emigrati, [illegible] avevano bisogno di leggi create appositamente per loro, che non dessero adito a sbagliate interpretazioni».

Il provvedimento che dovrà essere approvato dalla Camera è comunque transitorio.

Dopo il Duemila tutta la questione sarà rivista in [illegible] della riforma europea legata all'arrivo della moneta unica.

Novità anche per i pensionati che hanno lavorato all'estero: si riaprono [illegible] si allargano i termini per la sanatoria. E' infatti prevista una proroga per la seconda rata del pagamento dal 15 marzo al 30 giugno.

Entro questa nuova data si potrà [illegible] anche l'intera quota, [illegible] potranno sanare i redditi di pensione estera fino al '96, anno prima escluso dal provvedimento.

Possono regolarizzare la propria posizione anche i pensionati che non hanno effettuato la dichiarazione dei redditi.

La soprattassa prevista inizialmente nella misura del 30% è stata ridotta al 15%.

Daniela Borghi



Notizie positive per i frontalieri: non dovranno pagare le tasse in [illegible] fino al 2000

Ventimiglia: tentato furto in un supermarket

«Polizia, ci sono i ladri» Presi due scassinatori

VENTIMIGLIA. «Pronto, polizia? Venite subito, stanno scassinando il negozio vicino alla nostra abitazione».

Una telefonata al commissariato [illegible] via Aprosio ha consentito agli agenti di sgominare [illegible] banda, specializzata nei furti nei supermercati. E' successo l'altra notte. Ad essere preso di mira dai malviventi è stato un supermercato [illegible] via Turati. Forse speravano di fare piazza pulita di prosciutti e liquori, ma [illegible] sono neppure riusciti ad entrare nel negozio. Quando sono arrivati i poliziotti, stavano ancora cercando di aprire la saracinesca del supermercato.

Gli agenti hanno trovato in piena opera due cittadini della [illegible] Jugoslavia, in Italia in cerca [illegible] facili guadagni.

Erano circa le due di notte quando è arrivata la segnalazione da parte di [illegible] cittadino che aveva notato sulla parte posteriore del supermercato alcune persone che cercavano [illegible] scardinare una saracinesca del negozio.

E' subito arrivata la «volante», che ha visto i ladri all'opera. Avevano una serie di attrezzi da scasso: seghetti, tronchesini, [illegible] tutto l'occorrente per poter commettere un colpo. I tre, appena hanno visto l'auto della polizia, hanno cercato di dileguarsi. Due di loro sono stati presi poco dopo, a circa 200 metri dal posto.

Il terzo, invece, è riuscito [illegible] dileguarsi. Le ricerche sono continuate tutta la notte, anche con l'ausilio dei carabinieri e con una pattuglia della polizia [illegible] frontiera. Del terzo, però, non è stata trovata alcuna traccia.

I due fermati, Vlado Dukic, 46 anni, residente a Sarajevo, [illegible] Valic Zoran, 35 anni, cittadino croato, sono stati arrestati con l'accusa di tentato furto pluriaggravato.

Erano già da tempo sospettati [illegible] essere autori di una serie di furti ai danni soprattutto di esercizi commerciali, nella zo[illegible] tra Ventimiglia e Sanremo. Ora saranno interrogati e processati.

[d. bo.]

DENUNCIATA

Refurtiva sotto il paltò

La merce esposta nei negozi della città di confine è ancora una volta l'obiettivo di ladruncoli occasionali ma anche di veri e propri esperti in questo tipo di furto. Gli agenti del vicequestore Giuseppe Mauceri hanno denunciato una donna, che, si è scoperto, aveva alcuni precedenti. Si aggirava da tempo nella città di confi[illegible] a caccia [illegible] oggetti da far sparire sotto il cappotto. La donna, di 40 anni, [illegible] residente [illegible] San Vito dei Normanni, in provincia di Brindisi. E' stata sorpresa dai poliziotti dopo aver prelevato e nascosto sotto il solito cappotto alcuni articoli alimentari dal supermercato Coop del Centro commerciale di Roverino. Dal momento che è stata scoperta in zona, dove circola senza avere una precisa occupazione, è stata munita del foglio di via obbligatorio, ed allontanata per tre anni da Ventimiglia, con provvedimento firmato dal questore Cavaliere. Sono stati i sorveglianti del supermercato ad avvertire gli agenti della presenza della Lupin degli alimentari. «E' importante però sottolineare [illegible] crescente sensibilità sociale dei cittadini, che [illegible] stanno aiutando per lavorare al meglio - dicono gli agenti - In occasione del furto al Supersconto, infatti, abbiamo avuto l'ulteriore conferma dell'importanza della collaborazione tra cittadini e forze dell'ordine. Negli ultimi tempi, almeno in tre occasioni, il loro intervento [illegible] stato determinante. Dalla scoperta della centrale dello spaccio di via Cavour a quella dei depositi della malavita. Ora, anche in questo ultimo episodio, che ci ha consentito [illegible] mettere le manette a due professionisti del furto. Questo a dimostrazione che, quando la segnalazione [illegible] tempestiva, siamo facilitati nel lavoro».

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Gli studenti-sciatori del Fermi alle finali dei giochi gioventù

La squadra maschile di [illegible] fondo dell'istituto «Fermi» e quella [illegible] discesa libera femminile del liceo «Aprosio», entrambi [illegible] Ventimiglia, campioni regionali dei Giochi della Gioventù, sono partiti ieri per la finale nazionale a Piancavallo, vicino a Pordenone, dove resteranno per cinque giorni. Sono stati invitati per questa esperienza gli studenti Luca Vescovi, Fabio Lavazza [illegible] Niel Allavena, accompagnati da Roberto Squarciafichi [illegible] le ragazze Germana Lavagna, Francesca Allavena [illegible] Barbara Motrucchio, accompagnate dal professore di educazione fisica, Celestino Raimondo.

Elezioni: quasi [illegible] la candidatura Sismondini

Elezioni amministrative di Ventimiglia: il «toto-candidato sindaco» del Polo [illegible] sempre più orientato verso Mauro Sismondini, ex democristiano che dovrebbe dare la conferma alla [illegible] candidatura entro pochi giorni. Intanto la Lega Nord continua il suo sondaggio tra i cittadini, distribuendo schede con le quali chiede quali siano le aspettative per la città.

BORDIGHERA

Incontro dell'amicizia oggi all'Hotel Parigi

Oggi, alle 15,30, all'Hotel Parigi del lungomare Argentine 18, il Centro solidarietà anziani organizza l'«Incontro di [illegible]izia». Martedì, nella sede di via Noaro 14, è prevista [illegible] festa dal tema «Eccovi le ultime barzellette», con un gioco aperto [illegible] tutti. Giovedì il dottor Brizio parlerà del «Parto nella storia».

I tombini [illegible] intasati [illegible] Baccini [illegible]

I tombini delle fogne di via Cabagni Baccini e via Asse, a Ventimiglia, sono pieni di immondizia, che raggiunge il livello della griglia. Lo denuncia un gruppo di cittadini, che segnala anche la sporcizia che rimane [illegible] cassonetti dei rifiuti in via Vittorio Veneto.

BORDIGHERA

E' pro[illegible] il calendario dell'animazione per anziani

E' pronto il nuovo calendario dell'animazione per anziani nella Sala Rossa del Palazzo [illegible] parco [illegible] Bordighera. Domani si inizia con la ginnastica dolce, alle 15,30, seguita dalle attività ricreative.

[d. bo.]

E' stata convinta a desistere dal capitano dei carabinieri Grasso

Ventimiglia, litiga col marito e minaccia di togliersi la vita

VENTIMIGLIA. Tenta il suicidio sedendosi sul davanzale, [illegible] convinta a desistere dall'insano gesto dalle forze dell'ordine. Il capitano dei carabinieri Luigi Grasso, dal terrazzino accanto, è infatti riuscito, dopo quasi mezz'ora di colloquio, a farla ragionare. Sembra che la donna avesse deciso di manifestare [illegible] disperazione sedendosi sul poggiolo di una finestra di casa a seguito di un litigio con il marito, che poi si era allontanato dall'abitazione portandosi via i figli.

E' accaduto l'altra sera in un appartamento al 4° piano di via Roma, proprio sopra al colorificio Risso. Protagonista della vicenda [illegible] operaia frontaliera di 38 [illegible]

Intorno alle 21, al termine dell'animata discussione, il marito era uscito con i due figli di 10 e 17 anni. In preda ad un attacco [illegible] disperazione, la donna ha aperto la finestra della casa e si è seduta con le gambe [illegible] penzoloni, meditando di farla finita. Pochi istanti [illegible] sono arrivati i soccorsi. Carabinieri, polizia e Vigili del fuoco, allertati dalle telefonate dei vicini, hanno tentato in ogni modo di far rientrare in casa l'operaia. La donna si è tranquillizzata soltanto dopo un lungo colloquio con il capitano dei carabinieri che, in divisa, l'ha avvicinata dal terrazzo del vicino di [illegible].

Gli ha parlato dei figli, e l'ha assicurata che sarebbero stati ritrovati al più presto. La donna si [illegible] quindi convinta che valeva la pena continuare [illegible] vivere. Appena è stato possibile soccorrerla, è stata accompagnata all'ospedale di Bordighera. Il marito con i figli sono stati rintracciati poco dopo: stavano tranquillamente cenando in [illegible] pizzeria.

[d. bo.]

ALGERINI

Bloccati in una villetta

I carabinieri hanno denunciato due extracomunitari algerini, dell'età compresa tra i 20 [illegible] i 25 anni: sono stati trovati all'interno di un appartamento di Ventimiglia alta solitamente abitato, ma non in questi giorni. L'alloggio era chiuso a chiave, e i due si sono introdotti per farlo diventare la loro provvisoria dimora, dormendo sui letti già pronti e pranzando con i viveri trovati nel frigorifero e nella credenza della cucina. Gli algerini sono stati accusati di «violazione di domicilio aggravata [illegible] ricettazione». I carabinieri hanno infatti trovato due telefonini [illegible] due macchine fotografiche [illegible] probabile provenienza furtiva: le indagini continuano. militari hanno già contattato il proprietario dell'abitazione del centro storico: ha riferito di aver lasciato per qualche giorno la casa, e che mai si sarebbe aspettato di trovare, al suo ritorno, un buco nella porta e due ospiti indesiderati.

[d. bo.]

Esperimento didattico alla Cavour di Ventimiglia

Gli studenti delle Medie a lezione negli uffici

VENTIMIGLIA. Da domani a sabato alla scuola media Cavour [illegible] Ventimiglia si aprirà la settimana denominata «Scuola è...». Durante queste giornate tutti i ragazzi si dedicheranno ad attività alternative [illegible] quelle tradizionali. «Si creeranno numerose occasioni di scambio fra la scuola e le [illegible] componenti [illegible] la realtà esterna: l'ambiente, le istituzioni, la cultura, il tempo libero - spiega il preside Roberto Corsaro - Gli alunni di tutte le classi usciranno [illegible] scuola per andare negli uffici pubblici e privati, nei musei, nelle caserme (carabinieri, vigili del fuoco, polizia, Forestale) e contatteranno direttamente operatori e funzionari.

Contemporaneamente, i rappresentanti delle istituzioni (il Provveditore agli studi, il presidente della Provincia, il prefetto), gli specialisti (sessuologo, psicologo, dietologo), i rappresentanti del mondo del lavoro (sindacalisti, orientatori professionali), entreranno nella scuola e risponderanno alle domande degli alunni».

Si inizia domani con la visita agli uffici comunali, l'intervento del sindaco Claudio Berlengiero, del provveditore Giovanni Zagarella, del sessuologo e di [illegible] infermiere professionale della Cri. Ogni insegnante ha provveduto, durante le ore di lezione, [illegible] preparare le classi.

Continua il preside: «In questo modo, le iniziative previste nella settimana [illegible] logica conclusione di un'attività didattica divenuta più efficace perchè sostenuta da una forte motivazione».

Accanto a molti momenti seri [illegible] impegnati, tutti insieme, alunni e professori festeggeran[illegible] allegramente la fine del Carnevale il martedì grasso [illegible] una straordinaria caccia al tesoro che si estenderà a tutto il quartiere.

[d.bo.]

Nel centro storico

Torna oggi il mercatino biologico

DOLCEACQUA. Torna oggi nel centro storico il mercatino di prodotti biologici, tipici e artigianato «A prea runda». Questo appuntamento che si ripete ormai da 5 anni, [illegible] portare avanti diversi scopi. «Principalmente la conoscenza di un'agricoltura ecocompatibile, non basata sullo sfruttamento della terra, ma da un rapporto equilibrato tra uomo e natura», spiega Mauro Tornatore.

Accanto ai produttori agricoli vi saranno le multicolori bancarelle degli artigiani, che riportano sulla piazza gli antichi mestieri manuali, come la tessitura [illegible] l'impagliatura, accanto a nuove tecniche [illegible] lavorazione con materiali differenti [illegible] il vetro, la sabbia [illegible] le [illegible]

Si potranno trovare anche prodotti per la salute. Ad accompagnare la giornata sarà presente il gruppo musicale occitano L'Esturio Drolo, che proporrà canzoni eseguite con strumenti tradizionali.

[d. bo.]

LA MAPPA


Il Carnevale di Nizza è tra gli appuntamenti più attesi anche in Riviera

Il carnevale è oggi superfesteggiato in diversi rendez-vous dedicati soprattutto ai più piccoli, per una kermesse che piace però tanto anche ai grandi.

Nelle cittadine, alle 14, carnevale dei bambini con sfilata nelle vie del centro.

In Roma, nella zona pedonale, alle 15, carnevale in piazza con truccatore e animatori.

Nel Salone delle Feste della Società Operaia M.S. di Oneglia, in via Santa Lucia 14, alle 15,30, grande ballo di carnevale ricchi premi alle migliori maschere. Musica dal vivo con Pierluigi Prato. Comitato San Giovanni e tradizioni onegliesi organizza alle 14,30, alla spianata di Borgo Peri, «Maschere, giochi e allegria», con distribuzione di bugie e caramelle. In di maltempo la manifestazione avrà luogo nei locali del Comitato . Giovanni via Unione 21.

In piazza del borgo, alle 14,30, festa di carnevale, sfilata di carri allegorici, pentolaccia giochi vari.

CERIANA Nel centro storico, alle 15, Domenica grassa banda in concerto, crustoli vino, giochi pentolaccia per i più piccini.

Grande festa di «carnevale nel paese dei balocchi» al Palazzo del parco, diverse attrazioni numerose attività coordinate da animatori.

Dalle 11 alle 12,30 e alle 14, per tutto il pomeriggio saranno installati 4 gonfiabili, due in teatro due giardino: Base spaziale, Gedeone il giraffone, Castello di Camelot e piscina con palline (una piscina gonfiabile di metri per riempita da migliaia di palline di gomma, dove i bambini più piccoli potranno «nuotare»). Tra le attrazioni più originali, toro meccanico (i bambini dovranno resistere in groppa il più a lungo possibile), i lottatori di sumo (due partecipanti alla volta si sfideranno all'interno di ring indossando enormi costumi da lottatori di sumo), la maxi boxe (i partecipanti, indossando guantoni giganteschi, si sfideranno all'interno di ring). Ad animare ulteriormente la giornata ci saranno due trampolieri giocolieri e funamboli, un clown scultore di palloncini ed un mago sul monociclo. Inoltre un clown distribuirà gratuitamente montagne di zucchero filato. Al termine della festa, intorno alle 18, nella sala spettacoli verrà rappresentata la fiaba animata Fiorilandia, la cui storia segue le vicende della famiglia reale di Fiorilandia, formata dal re Giglio, la regina Margherita e la principessa Dolcerosa.

VALLECROSIA Nelle vie del centro, alle 14, appuntamento con storico carnevale dei bambini con sette carri allegorici, bande musicali sbandieratori. Dopo due giri del circuito cittadino, arrivo sul solettone sul ponte, lato Nord, per la premiazione. I negozianti organizzano in abbinamento una manifestazione commerciale con prezzi eccezionali.

Dalle 10,30 alle 18, carnevale dei bambini, nella piazza del Comune (in caso di pioggia sotto il mercato coperto). Per la gioia dei bambini ci saranno il castello gonfiabile, il clown-magicomico, il truccabimbi e il mangiafuoco itinerante. Alle 17 spettacolo magico con giochi di prestigio ed illusione, alle 18, gran finale con fontana di fuoco e sparata di coriandoli. Saranno distribuiti gratuitamente zucchero filato sculture di palloncini.

NIZZA Il carnevale, quest'anno dedicato al Re del Circo, conti ad animare la città con i suoi mille colori e l'allegria che lo contraddistinguo. Il programma di oggi propone, alle 9, la corsa dei camerieri dei caffè con cabaret mano: partenza arrivo in piazza Massena. Alle 14,30, corso dei carri fioriti in piazza Massena, alle 17, al Theatre de Verdure, concerto di musiche carnevalesche, replica alle 21. [d.bo.]

In Riviera e Costa Azzurra oggi di scena le maschere

Sua maestà il Carnevale

A Nizza c'è l'appuntamento clou

La giornata

Fête du citron e «re» del liscio

Ecco le proposte per la giornata, dove spicca, sul lungomare Mentone, la sfilata dei carri dai Frutti d'Oro nell'ambito della Fete du Citron.

BORDIGHERA All'ex Chiesa anglicana, alle 16,30, concerto del pianista Andrea Baggioli nell'ambito della stagione Inverno Musicale. Ingresso a 10 mila lire, ridotti a mila.

Il del liscio» Renzo Devoto anima il pomeriggio al «roof-garden» del Dopolavoro ferroviario, con musi che spazia dal valzer alla macarena. Molti i «ballerini» della domenica che arrivano dalla Costa Azzurra. Dalle 8 alle 18, in via Aprosio trasformata in isola pedonale c'è la manifestazione Floralia, esposizione e vendita di fiori e piante con artigiani al lavoro.

MENTONE La Fete du Citron, dedicata quest'anno al Mondo Tintin, propone oggi il secondo corso dei Frutti d'Oro, alle 14, sulla promenade du Soleil. I carri saranno accompagnati da majorette, fanfare italiane, sbandieratori di Pisa gruppi folkloristici della Costa Azzurra. Costo 45 franchi a piedi, posti numerati in tribuna franchi, informazioni allo 0033492.417676. Visita guidata alla città vecchia: rendez-vous alle 10 sul sagrato della chiesa di S. Michel. Al bocciodromo Auguste Macari, Challenge H. Copello di petanque a coppie.

Week-end de Truffe, al ristorante La Coupole del Mirabeau: raffinati piatti a base tartufo firmati dallo chef Joel Garault (370 franchi, vini inclusi, informazioni allo 003772.166565). Al Centre de Congres continua il Festival internazionale della tv.

VILLEFRANCHE Domani pomeriggio tradizionale Battaglia dei fiori navale al porto: decine di barche si trasformeranno in carri fioriti che simuleranno combattimento navale. Alla mattina, sfilata di gruppi folloristici.

NIZZA The danzante al casinò Ruhl alle 17,30. Informazioni allo 0033492.144814.

All'Ippodromo c'è la 42a edizione di Expofleur: la manifestazione, che accoglie 350 professionisti di 7 Paesi tra l'Italia, è un panorama completo sull'arte floreale. Si può inoltre visitare la mostra sul Fiore e la Pittura al castello-museo di Haut-de-Cagnes. Biglietti a franchi (esposizione e mostra), gratis fino a 12 anni.

Il Festival Internazionale del Gioco continua al Palais des Festivals della Croisette. Ingresso libero. [d. bo.]

Nei pub irlandesi: birra e rock

Le melodie di Enrico Musiani All'Iguane la danza del ventre


La discoteca, luogo di divertimento sempre ricercato da teen-ager e adulti

La notte «impazza» tante idee per uscire in compagnia e visitare i locali della Riviera della Costa Azzurra. Il cantante melodico Enrico Musiani è ospite del Tempio della Musica di Erio Tripodi, a Vallecrosia.

ARDORA Il dancing Il Timone di via Clavesana propone musica dal vivo e tanto liscio l'orchestra spettacolo Sagittario.

Al Solito Posto di via Milano musica di sottofondo. Si balla sui ritmi della dance music alla discoteca Sortilegio.

Alle 21 di domani, nel Duomo Porto Maurizio, coro del gruppo «Avanzi», che si è esibito nelle settimane scorse in alcuni concerti a Pietrabruna, Poggi e Civezza, riscuotendo buon successo. Verranno eseguiti brani religiosi, classici ma anche moderni.

Il J.J.Smith's, pub irlandese dei giardini Vittorio Veneto è aperto fino alle con pinte di birra e musica di sottofondo.

Ballo liscio twist alla discoteca «M2».

Si balla con la musica dj Shorty alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina. Al ristorante La Via Romana per l'iniziativa «A tavola l'olio di oliva» cena gastronomica per promuovere il prodotto principe dell'economia locale (80 mila lire).

il cantante Enrico Musiani, accompagnato dalla figlia Sabrina, anche lei cantante, protagonista di una grande festa al Tempio della Musica di Erio, dove sono di casa la melodia italiana e le canzoni popolari e sempreverdi.

MONACO Al Cabaret del casinò c'è il nuovo spettacolo Circus Circus, con le ballerine Cabaret Dancers, la Tony Evans Orchestra, l'affascinante corista Tracy Egan e attrazioni internazionali. Cena-spettacolo a 400 franchi, informazioni allo 0037792.163636. Sexy spettacolo con ballerine alle Folie Russe del Loews, con lo show Golden Folies. Pianobar canzoni italiane e del repertorio internazionale all'Harry's Bar di Galerie Charles III, con il cantante fiorentino Marco Benvenuti.

L'Iguane Café, uno dei locali della Cote più frequentati dagli italiani, continua la programmazione invernale con la cantante americana Dim Cath accompagnata dai Black Beat la loro musica afro americana. Ci anche ballerine Sudamericane, africane e orientali, danza del ventre.

Nella Salle Miramar, alle 18, concerto della Bamboo Orchestra nel quadro dell'anno del Giappone. [d. bo.]

A Taggia sfila il corteo storico

Oggi il Palio e quadri viventi del Seicento

TAGGIA. Salto all'indietro di tre secoli e mezzo oggi a Taggia dove è in programma il Corteo storico in San Benedetto. Un «corteo» che, con gli anni, si è arricchito di quadri ambientazioni che, rinnovandosi ogni anno, ne doventati forse la parte più apprezzata. comincia alle 10,30 quando, in sette angoli di Taggia, viene ricostruito un epsisodio di vita quotidiana del Seicento. va dalle proferrte di nozze a una bella fanciulla (presentatate dal rione Ciazo), a una scena di brigantaggio (Piazza Nuova), dal «pedaggio» pagato da una promessa sposa con un forestiero (Orso), una giostra (Parasio) ed ancora alla presentazione di un neonato alla nobiltà (Pozzo), scene di carestia (San Sebastiano) e di frangitura dello olive (San dalmazzo).

Le rappresentazioni (veri e propri intermezzi teatrali), salvo una pausa per il pranzo, proseguiranno fino alle 16 quando lasceranno il posto al Corteo storico con i rappresentanti del senato genovese e del vescovo di Albenga, musici, il gonfalone civico, il priore e gli anziani, podestà, la scorta armataèer il rione San Sebastiano, tutti gli altri rappresentanti dei restanti rioni tabiesi con cavalli e stendardi. Il percorso si snoderà lungo via San Dalmazzo, via Bastioni, via Anfossi, Ciazo, via Lercari, piazza Farini, via Soleri piazza Cavour. Qui, oltre a ribadire la fedeltà alla Repubblica di Genova, sarà istituita la Festa di San Benedetto. Un impegno che gli abitanti di Taggia avevano preso poichè la loro città era stata risparmiata (non ci fu neppure una vittima) dagli scontri tra savoiardi e genovesi nel 1625 nel corso della Guerra dei Trent'Anni.

Alle 17 toccherà al Palio dei rioni con la gara di «presa al saraceno». Al termine le premiazioni.Per ospitare le centinaia, forse migliaia di auto che giungeranno Taggia ci sono i due nuovi parcheggi: i campi sportivi il lungoargine Argentina. «Ogni anno - osserva il presidente del Comitato San Bendetto, Tomaso Arnaldi - lungo le pagine della nostra storia ricerchiamo spunti originali strappandoli all'oblio dei secoli». [m. c.]


Un'immagine del corteo storico in programma oggi per tutta la giornata a Taggia

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 61.978. Ore 21: spettacolo **Non ti conosco più**, con Lauretta Masiero

CENTRALE. 53.671. **Harry a pezzi** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. L. 10.000;

DANTE. Tel. 293.620. **Alien - La clonazione**. Or.: 14,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

Tel. 292.745. **La sirenetta**. Or.: 15,30; 22.30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. Or.: 15; 20.30.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Titanic**. Or.: 14.30; 22,30.

DON BOSCO. Tel. **Sette anni in** Orario: 15/17.

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Tre uomini e una**.

DIANESE. 495.930 **Titanic**. 15; 18,30; L. 10.000;

ARISTON. Tel. 506.060. CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

ARISTON RITZ. Tel. **Alien 4 - La clonazione**. Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. CHIU ALLESTIMENTO FESTIVAL.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Titanic**. Orario: 15; 18,15; 21,45. L. 12.000;

TABARIN. Tel. 507.070. **Simpatici e antipatici**. Or.: ; 22,30. L. 12.000;

Tel. 507.070. **Qualcosa è cambiato**. 15,30; 22,30. 12.000; 8000.

ORFEO. Telefono 562.333. **La sirenetta**. Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Qualcosa è cambiato.** Orario: 20,15; 22,30. Fest. e pref. anche alle 15,45; 18. Lire 10.000; 6000;

Tel. 640.427. **uomini e una gamba** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

AMBRA. Tel. 51.419. Or.: 20,30, 22,30. (Fest. e prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

Tel. 50.997. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). 10.000; 6000; 5000.

ABBA. Il matrimonio del mio migliore. Ore ; L. 6000.

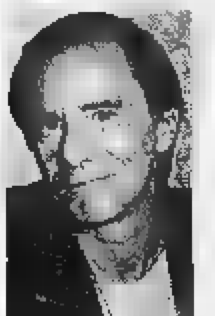
692.200 - 692.785. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000;

LOANESE. Tel. 669.961. **Simpatici & Antipatici**. Ore 20,30; 22,30. (Nei festivi e prefestivi spettacoli anche 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000.

Martedì alle 12 da «Sanremo Libri» la presentazione di una nuova antologia

«Parole in musica», c'è Vecchioni

Saggio su poetica e letteratura delle canzonette


Roberto Vecchioni sarà a Sanremo martedì per presentare il libro «Parole in musica», antologia della canzone d'autore

SANREMO. Roberto Vecchioni a Sanremo in versione «professore» per presentare «Parole in musica - lingua poesia nella canzone d'autore italiana», curiosa antologia di testi di canzoni saggi critici della quale ha firmato la prefazione abbinata testi Pier Vittorio Tondelli e Fabio Fazio. L'opera stata curata da Lorenzo Coveri ed edita da Interlinea in collaborazione «Radio Italia».

L'appuntamento per Roberto Vecchioni è fissato per martedì febbraio alle 12 da «Sanremo Libri», la libreria di via Matteotti. Un incontro pubblico che vedrà la presenza, oltre all'autore di «Luci San Siro», Franco Nisi, direttore di «Radio Italia» e Gabriella Paganin per Interlinea.

Non solo canzonette, quindi, «Parole in musica» è un'analisi dettagliata fenomeno dalla quale traspare anche la «rivoluzione culturale» canzone italiana d'autore, dalla produzione «indigena» a quella di «importazione», con le traduzioni esperienze dall'estero. E proprio il legame tra canzoni e cultura «traduttore culturale» è uno dei messaggi alla base del prodotto editoriale indirizzato non soltanto agli addetti ai lavori agli appassionati ma anche soprattutto ai più giovani. La «chiacchierata» «Sanremo Libri» sarà anche l'occasione per approfondire le tematiche legate alla «poetica della canzone», a quel filo nemmeno troppo sottile che unisce musica e letteratura. Nel libro, tra gli altri, figurano anche saggi firmati da esperti del calibro Tullio De Mauro, Maria Corti, Pier Francesco Mengardo e Gianni Borgna.

Per Roberto Vecchioni la presenza sanremese nei giorni del Festival fatto decisamente insolito. La spiegazione? E' uno dei membri di quella «giuria di qualità» che esprimerà un verdetto alternativo a quello delle giurie popolari. Ma per il resto Vecchioni rimane quell'«affezionato ragazzo» del Club Tenco (non ha mai mancato l'appuntamento con edizione della Rassegna) lo riconferma il fatto che nel contesto festivaliero partecipi ad un evento culturale che ribadisce l'importanza della canzone d'autore. [g. ga.]



Anche l'argentino Veron è uno dei grandi assenti nella sfida di oggi pomeriggio [illegible] Marassi tra Sampdoria e Udinese

Cinque titolari assenti nella sfida Uefa di oggi con l'Udinese

E' una Samp d'emergenza

Boskov deve rinunciare anche a Mannini e Franceschetti oltre agli squalificati Laigle, Montella e Veron. In attacco ci sarà l'esordio del giovane brasiliano Paco Soares

GENOVA. La Sampdoria affronta lo spareggio-Uefa di [illegible]ggi pomeriggio con l'Udinese [illegible] [illegible] situazione di piena emergenza. Boskov deve rinunciare infatti anche Mannini e Franceschetti oltrechè ai tre squalificati, Laigle, Montella e Veron. In attacco ci sarà l'esordio del giovane brasiliano Paco Soares, mentre [illegible] centrocampo ritornerà dal primo minuto Fausto Salsano.

[illegible] Il tecnico serbo [illegible] è contento: «Troppe assenza importanti, non ci volevano per [illegible] partita decisiva come questa. A questo punto diventa veramente fondamentale il fattore [illegible] campo: [illegible] nostro pubblico non deve essere il dodicesimo uomo in campo, ma proprio il numero uno in assoluto. Da questa gara abbiamo tutto da perderci perchè per l'Udinese, in [illegible] di sconfitta, la classifica non cambierebbe di molto, noi invece perderemmo dei punti pesanti. Comunque [illegible] fiducioso, perchè questa squadra, anche [illegible] rimaneggiata, può conquistare i tre punti».

FRAN[illegible] Il forfait del centrocampista [illegible] arrivato, all'improvviso, ieri mattina. Due sono le cause che hanno costretto il blucerchiato ad alzare bandiera bianca: una forma influenzale ed un dolore alla caviglia destra. «Sono alle prese con questi acciacchi dalla scorsa settimana - ha speigato Franceschetti - Nonostante tutto, però, contro la Juventus [illegible] [illegible] in campo ugualmente. Poichè la caviglia mi faceva male, stavo in piedi in modo innaturale ed ho quindi caricato troppo caviglia [illegible] fasce muscolari della gamba sinistra, che così sono andati in tilt».

[illegible] Al posto di Franceschetti giocherà Salsano, che si disporrà sul versante sinistro del centrocampo blucerchiato. «Darò il massimo - ha spiegato Big - anche se chiaramente [illegible] credo di avere un'autonomia [illegible] novanta minuti. Con Boskov avevo iniziato bene, giocando da titolare in coppa contro il Milan e poi in campionato con il Bari. Purtroppo alla vigilia della gara con l'Inter mi ero infortunato ed [illegible] ginocchio [illegible] sono stato costretto a fermarmi per un [illegible]. Adesso finalmente sto di nuovo bene e spero di poter dare un contributo importante per battere l'Udinese. Mi piacerebbe [illegible] inventare qualche assist per Signori [illegible] Paco».

MIHAJLOVIC. Domenica da festeggiare per Sinisa Mihajlovic che oggi pomeriggio taglierà [illegible] traguardo significativo: vestirà infatti per l[illegible] centesima volta in campionato la maglia blucerchiata: «Va bene, vorrà dire che dovrò segnare la prima punizione che ci fischieranno... scherzi a parte, la Sampdoria rappresenta qualcosa di veramente importante per la mia carriera [illegible] resterà per sempre nel mio cuore. Sono orgoglioso di essere arrivato [illegible] quota cento. Voglio dimostrarlo sul campo, lottando insieme ai compagni per un piazzamento-Uefa».

Damiano Basso

Da Verona il ciclo di ferro

Il Genoa con il Chievo riparte da Ielpo

GENOVA. La trasferta di Verona rappresenta per il Genoa la tappa d'inizio di un ciclo [illegible] ferro che definirà le ambizioni della squadra di Burgnich. Tre partite fuori casa, contro Chievo, Cagliari e Foggia, più l'anticipo di sabato prossimo contro il Torino: in trenta giorni i rossoblù si giocheranno tutte le residue «chance» di promozione.

BURGNICH. Il tecnico friulano, come al solito, non si è sbilanciato sulla formazione: «Deciderò all'ultimo. In difesa comunque ci sono tre uomini, Torrente, Pereira e Ferrari, in ballottaggio per una maglia. Il nostro atteggiamento tattico [illegible] consequenziale a quello dei nostri avversari. Il Chievo è una squadra aggressiva, molto viva, galvanizzata dalla vittoria [illegible] casa della Salernitana. In [illegible] giocano molto compatti, stanno attenti [illegible] non scoprirsi, pronti a rilanciare l'azione [illegible] a colpire in velocità. I punti deboli? Preferiscono giocare di [illegible] [illegible] quindi soffro[illegible] un po' quando devono tenere in mano la partita. E poi hanno una difesa - conclude l'allenatore rossoblù - che va in difficoltà negli spazi larghi».

KALLON. L'attaccante della Sierra Leone ieri mattina non ha partecipato alla seduta di rifinitura. Burgnich [illegible] è dichiarato preoccupato: «Mohamed ha avuto qualche problema, la sua presenza in campo [illegible] [illegible] rischio. Giovedì scorso, in amichevole, ha preso [illegible] botta al polpaccio [illegible] poi ha accusato anche un po' di affaticamento muscolare». Più ottimista, invece, il diretto interessato: «Sto bene, sto bene... penso proprio di farcela». In preallarme restano comunque Lopez [illegible] Nappi.

[illegible] Dopo un mese di panchina, Mario Ielpo, complice l'infortunio di Doardo, ritorna tra i pali: «Per me questo rientro non ha nessun significato particolare. Mi sono sempre allenato [illegible] serietà e professionalità e continuerò a fare altrettanto. Il futuro? Penso solo al Chievo e poi le scelte spettano all'allenatore. Anzi, si dice che loro siano contenti quando devono navigare nell'abbondanza».

Ielpo ritroverà l'arbitro Branzoni che definì «incapace» al termine di Atalanta-Genoa di coppa Italia: «Spero che nel frattempo abbia studiato».

ANCONA. Il procuratore federale Carlo Porceddu ha definitivamente archiviato la denuncia dell'Ancona. La formazione di oggi (3-5-2): Ielpo; Torrente, Giampietro, Nicola; Morello, Romano, Eli, Ruotolo, Bonetti; Kallon, Giampaolo. [dam. bas.]

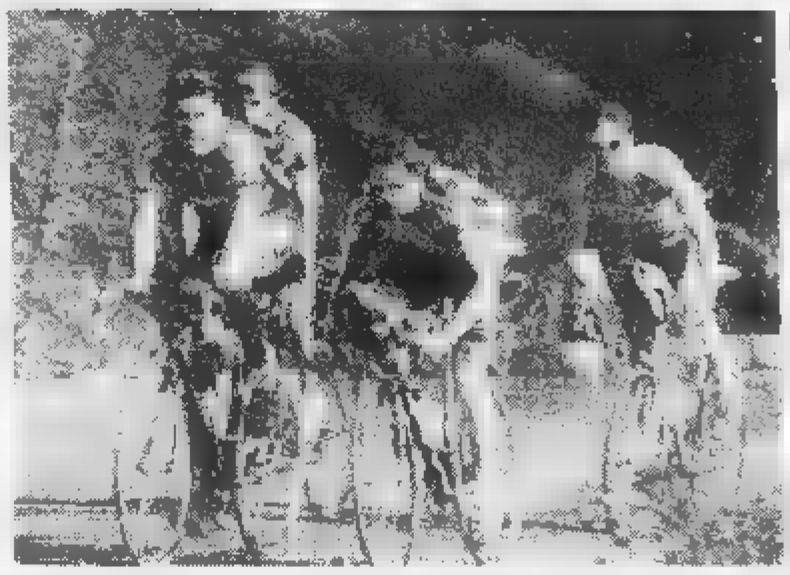


Il centrocampista olandese Eli è confermato da Burgnich nella trasferta di Verona

CICLISMO

Oggi sulle strade del Ponente un'altra gara di prima qualità

C'è il meglio dei dilettanti per il «Trofeo Strazzi» '98



Dopo i professionisti (qui un'immagine del Trofeo Laigueglia) è l'ora dei «puri»

ALBENGA. Archiviata la Mentone-Alassio, l'attenzione si sposta sul Trofeo Strazzi, organizzato dal Pedale Albenganese 1947. La manifestazione, giunta all'edizione numero 29, nacque appunto nel 1947 (vittoria di Delio Umidio) ma venne interrotta nel '76 quando si impose Roberto Ceruti. [illegible]oi, il ritorno nel '95, con la presidenza di Domenico Gaia: vittoria di Walter Pedroni.

Oggi (la corsa ritorna alla domenica, abbandonando la tradizionale collocazione del sabato) si cerca l'erede di Alessio Girelli che [illegible] impose nella passata edizione, al termine di una corsa davvero molto combattuta. Ecco comunque per gli appassionati [illegible] breve guida per seguire l'evento che si concluderà alle 16 [illegible] Viale Martiri della Libertà. La partenza, alle 12, a Villanova davanti [illegible] Salone dei Fiori con passaggi (calcolando la media dei 40 km orari) a Lusignano e S. Fedele alle 12,03 [illegible] 12,05. Poi si raggiungono Ceriale (12,18), Campochiesa (12,23) [illegible] Salea (12,25) prima di imboccare la strada per Martinetto (12,32), Castelbianco (12,42), Oresine (12,44), ancora Castelbianco (12,51), ancora Martinetto (12,59), Zuccarello (13,03) [illegible] Castelvecchio (13,13).

La [illegible] entra qui nel vivo e, giunti al sessantesimo chilometro, si toccano Balestrino (13,27), Toirano (13,33) [illegible] Borghetto (13,38). Uno dei momenti decisivi potrebbe essere il Colle di Cisano (13,58) che precede i passaggi di Cenesi (13,59) e Arnasco (14,03). L'ultima parte di una [illegible] che davvero coinvolge tutto l'entroterra ingauno prevede il passaggio da Casanova Lerrone (14,25), Vellego (14,34) e soprattutto Testico (14,48) e S. Damiano (14,53) prima del passaggio di Caso (15,09), Villanova (15,16), Lusignano (15,20), S. Fedele (15,22) e l'arrivo in Viale Martiri.

Al via tutti i gruppi sportivi che hanno partecipato alla Mentone-Alassio per una corsa che [illegible] ormai [illegible] a far parte degli appuntamenti più importanti [illegible] inizio stagione per Elite ed Under 23. [g. o.]

Ivan Basso primo ad Alassio

Azione decisiva a 40 chilometri dal traguardo. Martedì a Loano

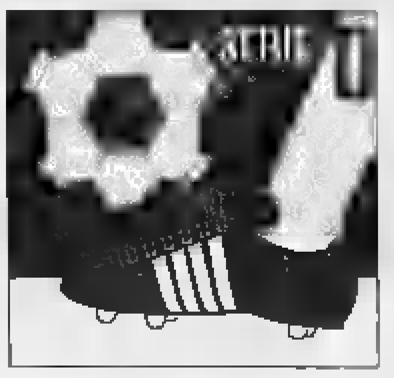
ALASSIO. Ivan Basso, portacolori del G.C. Zalf, [illegible] è aggiudicato la ventinovesima edizione della Mentone-Alassio precedendo, in uno sprint [illegible] due Denis Lunghi del Team Colpack Polti.

Questo l'ultimo atto di una corsa, organizzata dal Velo Club Alassio, che ha riservato emozioni per tutti i 161 chilometri del percorso. L'azione decisiva [illegible] circa quaranta chilometri dalla fine con il vincitore, da molti considerato una sicura promessa del ciclismo nostrano, che operava lo scatto destinato a frazionare il gruppo.

Solo Lunghi è riuscito [illegible] rimanere sul passo dei vincitori men[illegible] Alessandro Romio che ha cercato [illegible] agganciarsi al duo di testa è stato poi raggiunto dal gruppo.

In volata Basso non ha avuto difficoltà nell'imporsi chiudendo la fatica [illegible] [illegible]asi quattro [illegible] (3 [illegible] 58'04') all[illegible] media [illegible] 40,676. Ha affermato il vincitore, [illegible] anni, con [illegible] ottimo curriculum alle spalle: «Questa è una stagione decisiva, anche per il passaggio nei Pro. L'azione vincente è stata studiata [illegible] giorno precedente insieme ai compagni di squadra. E tutto è andato bene».

E tutto, alla fine, [illegible] andato bene anche per la prima edizione della «Loano Cup» in programma martedì e chiamata a sostituire il GP Diano Marina. La corsa ha rischiato di saltare per alcuni diktat della Prefettura ma alla fine ha prevalso il buon senso. Per cui dopodomani gli sportivi potranno assistere al debutto di una [illegible] che [illegible] annuncia ricca di emozioni. Soddisfatto il presidente [illegible] Velo Club Alassio Sergio Novello: «Ancora una volta sul traguardo di Alassio si [illegible] imposto un corridore di valore, considerato che nel nostro albo d'oro ci [illegible] nomi che hanno fatto la storia». [g. o.]



Prima la delicata trasferta, poi l'invito alla trasmissione di Vianello in onda da Villa Ormond

Sanremese, Pressing sull'Ivrea e in tv

Sul campo eporediese uno scontro-chiave per la C2

SANREMO. Che domenica, per la Sanremese. Prima gioca ad Ivrea la partita forse più difficile in questo momento, contro una squadra che è la più in forma del girone e che, all'andata, ha regalat[illegible] una delle rarissime amarezze di questa stagione ai biancazzurri, vincendo al «Comunale». Poi tornerà di corsa a Sanremo per presenziare [illegible] ospite a «Pressing», la popolare trasmissione sportiva della domenica sera condotta da Raimondo Vianello, eccezionalmente in onda dalla palestra di Villa Ormond [illegible] Sanremo. Una domenica, insomma, davvero inedita per la Sanremese.

Il match di oggi (ore 15, arbitro Cristofani di Frosinone, di[illegible] Radio Stereo 103 con Carlo Alessi) è decisamente [illegible] test significativo per i biancazzurri nella loro cors[illegible] la C2. All'andata - era il 19 ottobre - quando l'Ivrea arrivò a Sanremo, era terz'ultima in classifica, staccata di dodici lunghezze dalla Sanremese allora già capolista alla pari [illegible] il Camaiore. I piemontesi avevano appena cambiato l'allenatore. Da allora la Sanremese [illegible] diventata un'autoritaria capolista che l'ha portata ad avere, oggi, ben undici lunghezze sul Camaiore, [illegible] l'Ivrea è risalita in classifica fino al terzo posto ed [illegible] lot[illegible] decisamente per il secondo posto e per entrare nei playoff.

Una squadra (che schiera anche un [illegible] biancazzurro, il difensore Marsan) decisamente in salute anche [illegible] proprio domenica scorsa ha interrotto [illegible] serie di tre vittorie consecutive perdendo sul campo del Valle d'Aosta. «E' una partita difficile, ma a questo punto non avremo più impegni facili. - commenta Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Adesso l'importante è giocare concentrati, non distrarsi per mantenere immutate le distanze in classifica. Dobbiamo amministrare, al meglio, il vantaggio che abbiamo accumulato». E' una marcia di avvicinamento alla promozione, a 11 giornate dalla fine, che vivrà oggi una tappa importantissima.

Oggi, nella Sanremese, rientrerà Tibaldo in difesa, che ha scontato il suo turno di squalifica. Mancherà, invece, sempre in difesa, Balsamo che, richiamato domenica dall'arbitro nel match contro la Pavullese, è stato [illegible] sua volta squalificato per somma di ammonizioni. Incerto, fra i convocati, Notari che in settimana ha dovuto fare i conti con l'influenza. Questa la probabile Sanremese anti-Ivrea [illegible] oggi: Nioi; Graziani, Grillo; Tibaldo, Baldisserri, Lerda; Brignoli, Di Loreto, Spatari, Calabria, Bifini.

Bruno Monticone

POLEMICHE IN SOCIETA'

Scarzella smorza i toni

«Dobbiamo cercare di non rompere il giocattolo». E' [illegible] prima reazione di Leonardo Scarzella, il presidente, alla «maretta» dirigen[illegible] atto dopo le dimissioni di Piero Pianamente da amministratore delegato per chiedere «chiarimenti [illegible] garanzie sulla gestione». Dimissioni [illegible] richieste in chiave anti-Scarzella. Il medico torinese, da tre stagioni al vertice, pare voler evitare lo scontro: «Adesso la cosa più importante [illegible] vincere il campionato. - dice - Non c'è bisogno di polemiche. La squadra va bene, la società fa fronte ai suoi impegni. Mi spiace per le dimissioni di Pianamente, forse c'è chi non crede più nel progetto-Sanremese nato tre anni fa in un momento difficile». L'assemblea chiesta da Pianamente? «Ci sarebbe stata comunque, sabato prossimo o l'altro ancora. Servirà a ricapitalizzare la società». Tra l'altro, Scarzella ha collaborato finanziariamente alla trasferta degli Ultras ad Ivrea. [b. m.]

Imperia [illegible], c'è la Fossanese dei bomber

La quotata compagine piemontese al «Ciccione» Ferraro risponde con Rotella-Bongiorni-Iannolo

[illegible] Continuare sulla buona strada intrapresa. E' l'imperativo dell'intero clan nerazzurro, alla vigilia [illegible] match interno [illegible] la Fossanese. Il successo ottenuto sette giorni fa [illegible] Tortona ha riacceso gli entusiasmi intorno alla squadra di Ferraro, che al «Ciccione» sta regalando eccellenti soddisfazioni ai suoi sostenitori.

Oggi, alle 15, [illegible] scena la Fossanese e l'allenatore nerazzurro vuole altri tre punti: «Una vittoria ci darebbe [illegible] notevole slancio verso i playoff. La squadra è in buone condizioni e soprattutto il morale è alto, dopo il risultato di domenica [illegible].

Ferraro non esclude però che la compagine piemontese possa nascondere pericolose insidie: «Non sarà certo facile battere la Fossanese perché, è bene ricordarlo, si tratta di una squadra che [illegible] lungo si è proposta come la principale antagonista della Sanremese e del Camaiore, e può contare su diversi elementi di ottimo livello, soprattutto per quanto riguarda il reparto avanzato».

La retroguardia dell'Imperia dovrà infatti vedersela con avversari esperti come D'Errico, Labrozzo, Ferri e Burgato, tutti giocatori di qualità, certamente in grado di impensierire anche una difesa rocciosa e preparata come quella che i nerazzurri stanno mostrando da diverse settimane.

Ferraro schiererà la stessa formazione vista all'opera al «Fausto Coppi» di Tortona, con il duo d'attacco Rotella-Bongiorni supportato dalla fantasia di Roberto Iannolo. Proprio il centrocampista, per il momento capocannoniere nerazzurro con otto reti all'attivo, si sta rivelando ancora una volta uno dei giocatori di miglior rendimento complessivo della squadra del presidente Pino Cipolla: «Mi trovo bene, in un ambiente ideale per un giocatore, con società e tecnico sempre molto vicini, e uno spogliatoio unito, anche e soprattutto quando so[illegible] arrivati i momenti più difficili».

La dirigenza di piazza d'Arma sta intanto ponendo le basi per la prossima stagione. Il presidente Pino Cipolla, nel corso della puntata d'esordio di «Pianeta nerazzurro», nuovo rotocalco calcistico di Imperia Tv, ha sottolineato alcuni aspetti importanti dell'Imperia Calcio s.p.a.: «Per la prima volta negli ultimi cinque anni, l'Imperia ha lavorato pensando anche al futuro meno immediato. Ci siamo infatti assicurati le prestazioni di molti dei giocatori attuali anche per la prossima stagione, in modo da poter contare già a fine torneo su un'ossatura consolidata, in grado [illegible] prepararsi per la stagione successiva con tranquillità e con programmi precisi».

Tra le tante iniziative sorte intorno al sodalizio nerazzurro, spicca intanto l'ipotesi di un'amichevole con il Pescara, che milita in serie B, a fine marzo. Si segnalano inoltre il successo del «Club dei Draghi» che raccoglie tante vecchie glorie dell'Imperia, e delle «News Nerazzurre», house organ della società, che oggi i tifosi troveranno di nuovo disponibile gratuitamente [illegible] alcuni bar del capoluogo, e all'ingresso dello stadio. L'opuscolo conterrà, tra l'altro, interessanti informazio[illegible] anche sull'attività del settore femminile dell'Imperia, sorto da poco tempo ma in costante crescita.



Per Iannolo, già otto gol finora

Luca Amoretti

Giallorossi [illegible] pezzi, ma dopo 4 sconfitte consecutive devono assolutamente centrare il risultato a Sarzana

Argentina sogna, Ventimiglia stringe i denti

Allo Sclavi arriva la Cairese, solo chi vince può puntare in alto

Il momento nero non [illegible] a finire. Il Ventimiglia - quattro sconfitte nelle ultime quattro partite che l'hanno precipitato in zona-retrocessione - continua ad essere bersagliato dalla sfortuna. Alla vigilia del match di oggi sul campo della Sarzanese (ore 15, arbitro Coppola di Chiavari) l'elenco degli assenti [illegible] lunghissimo: Ventura è squalificato, Mesiano e Priano sono bloccati per infortunio da tempo, Losi [illegible] Lorieri si sono aggiunti in settimana all'elenco degli infortunati, i giovani Polistena [illegible] Cannizzaro già nel giro della prima squadra sono ko, anche Vendemmiale in setti[illegible]na ha a[illegible] problemi fisici. [illegible] si aggiunge Pastor, per [illegible] quale il campionato è [illegible] finito dopo la frattura a tibia e perone (l'attaccante ha lasciato venerdì l'ospedale di Sanremo, dovrà stare due mesi [illegible] riposo), gran parte della squadra sembra ko. Unica nota lieta il ritorno a tempo pieno di Bacigaluppi che aveva già giocato domenica [illegible] uno spezzone col Busalla. L'allenatore Adriano Raffa [illegible] affrontare la situazione come può: «L'emergenza non finisce mai. In questo momento avremmo bisogno di tutti gli effettivi per uscire dalla difficile situazione nella quale ci siamo venuti a trovare. Non è così. Cercheremo di fare quello che potremo, giocando almeno [illegible] abbiamo fatto nelle [illegible] domeniche quando, pur perdendo, non abbiamo demeritato. Domenica scorsa, invece, contro il Busalla, è stata una giornata da dimenticare».

Match di cartello invece per l'Argentina, quarta, che riceve allo «Sclavi» (ore 15, arbitro Bo di Genova) la Cairese, terza. Un match che i rossoneri [illegible] Bencardino devono vincere per riavvicinarsi al secondo posto. «Sarà una partita che ci offrirà molti stimoli», dice Bencardino. Il quale, [illegible] recupererà Gatti [illegible] centro dell'attacco fin dall'inizio, dovrà fare i conti [illegible] molte assenze: Tirone [illegible] Caruso (squalificati), Barillà (partito per il servizio militare), Frontero e De Vincentiis (infortunati). E De Simeis è incerto. [b. m.]

L'Ospedaletti va a sfidare la capolista

In Promozione, arancioni contro la Bolzanetese Rischia anche il S. Bartolomeo a Sampierdarena



Mantovani gioca nel San Bartolomeo

L'impegno è di quelli [illegible] far tremare i polsi. L'Ospedaletti gioca sul campo della Bolzanetese (campo ex area Lo Faro, ore 15, arbitro Disposti di Chiavari). Impegno davvero difficile per la formazione arancione alla ricerca di punti per rendere più serena una classifica fattasi difficile dopo gli ultimi rovesci.

«Ci proveremo, ma non sono queste le gare in cui far punti. Con la Bolzanetese certo sarà dura. Ma daremo il massimo pur giocando in emergenza come ormai accade da tempo. Sono certo che chi andrà in campo non deluderà», dice Giuseppe Ghio, tecnico dell'Ospedaletti che deve fare a meno degli infortunati Casbarra [illegible] Oliva, mentre Giraudo è incerto.

Gioca in trasferta anche il S. Bartolomeo, sul terreno della Sampierdarenese (campo Morgavi, ore 15, arbitro Ferrero di Savona). Match insidioso per i gialloblù, non troppo brillanti di recente. Tanto che in settimana la squadra ha ricevuto la visita del presidente Angelo Duberti, che ha incitato i giocatori [illegible] massimo impegno. «Dobbiamo stare attenti a non farci risucchiare sul fondo della classifica. A Sampierdarena voglia[illegible] fare una grossa partita, anche tentare di vincere», dice l'allenatore gialloblù Cristiano Masuero. Il quale recupera D'Anca e Simondo, ma dovrà fare a meno ancora di Ramella, Marvaldi e Limarelli. Tutte assenze «pesanti». [b. m.]

BILIARDO

Tutti i risultati del torneo interprovinciale

Boccette, una giornata caratterizzata dai pareggi

Questi i risultati del campiona[illegible] interprovinciale di boccette che adesso tornerà regolarmente nella sessione di venerdì nell'attesa dei play-off che si svolgeranno dal 28 aprile al [illegible] maggio.

Serie A: Cavalluccio II-Carla I 3-3; Cin Cin-Haiti verrà giocata mercoledì prossimo; Giardini-Dlf [illegible] 3-3; Carla II-Cavalluccio I verrà recuperata la prossima settimana.

B1: Sagittario-Caffè Duomo 2-4; Pontevecchio II-Cavalluccio I 5-1; Ariston-Lady 4-2; Moneta II-La Posta 3-3; Garden II-Haiti I 1-5; Sanremo Albenga-Cin Cin II 0-6; Carla II-Circolo Ricreativo I 2-4.

B2: Pizzeria Able-Carla I 1-5; Circolo Ricreativo II-Odissea 3-3; Haiti II-Garden I 3-3; Roma II-Moneta I 1-5; Brunella-Giardini 4-2; Cavalluccio II-Cin Cin I 2-4; Bar De Nei-Pontevecchio 4-2.

B3: Agoms I-BB II 5-1; S.Genesio-Zinolese 3-3; Quiliano-Polisportiva I 2-4; Black Bull-S.Isidoro I 4-2; Sport Finale II-II Usl 5-1; Lorenzo I-Dlf II 5-1; La Boccia-Splendor II 6-0 B4: Dlf I-Sport Savona I 6-0; Splendor I-Lorenzo II 3-3; Arci Merlo-Sport Finale I 3-3; S.Isidoro II-Roma I 4-2; Polisportiva II-Arci Sciarborasca 4-2; Zinolese II-Agoms II 4-2; BB-Avis Albisola 3-3.

Questi invece i risultati del campionato provinciale Uisp che ha proposto i confronti della quarta di ritorno: Giardini B-Celle B 3-1; Arci Varazze-Giardini A 2-2; Polisportiva-Boselli [illegible] 1-3; Boselli B-24 Aprile A 0-4; BB Genova-Nuraghe 4-0; 24 Aprile B-Sciarborasca 4-0. Al comando della classifica [illegible] Giardino A con 49 punti seguito a due lunghezze da 24 Aprile A.

Afferma il dirige[illegible] [illegible]di: «Il campionato sta mantenendo fede alle attese [illegible] un torneo molto equilibrato». [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Camaiore-Entella; Cuneo-Val d'Aosta; Imperia-Fossanese; Ivrea-Sanremese; Massese-Pietrasanta; Pavullese-Derthona; Pinerolo-Ponsacco; Savona-Casale; Valenzana-Castelnuovo. Classifica: Sanremese p. 52; Camaiore 41; Ivrea, Pavullese e Massese 37; Cuneo 36; Castelnuovo 35; Casale e Imperia 34; Val d'Aosta e Fossanese 32; Valenzana 31; Ponsacco 30; Derthona 27; Pietrasanta 21; Pinerolo e Savona 20; Entella 18.

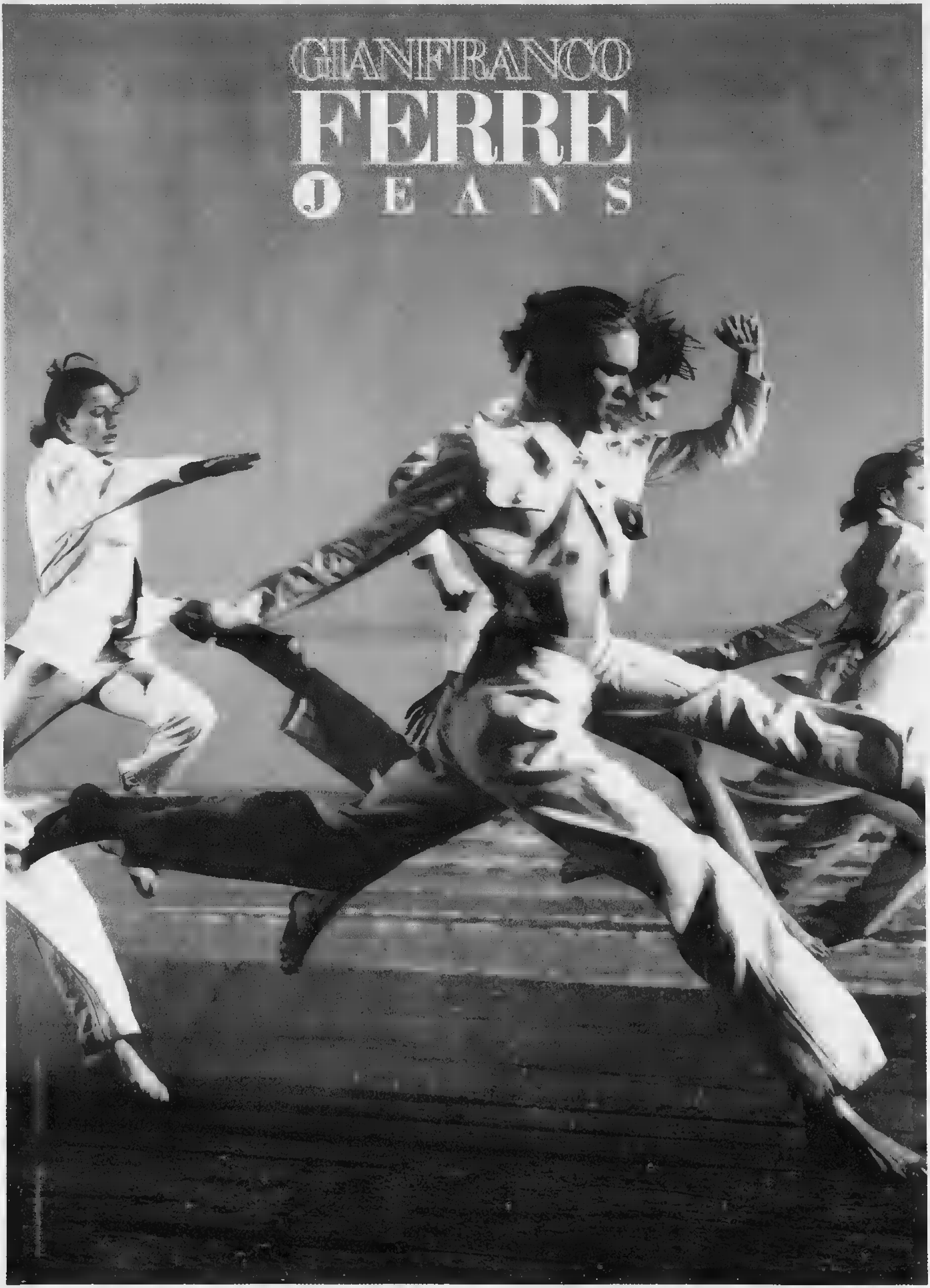
Eccellenza (15): Argentina Arma-Cairese; Busalla-Sestrese; Finale-Loanesi; Grassorutese-Vado; Pegliese-Baiardo; Pontedecimo-Migliarinese; Sarzanese-Ventimiglia; Sestri Levante-Sammargheritese. Classifica: Sestrese p. 38; Finale 37; Cairese [illegible]3; Argentina [illegible] Sestri Levante 30; Sarzanese 29; Grassorutese 27; Pontedecimo e Baiardo 25; Vado e Pegliese 23; Busalla e Loanesi 22; Ventimiglia e Samm 21; Migliarinese 15.

Promozione (15): Albenga-Serra Riccò; Arenzano-Molassana; Bolzanetese-Ospedaletti; Pietra-Voltrese; Portovado-Méditerranée; Sampierdarenese-San Bartolomeo Cervo. Classifica: Albenga e Bolzanetese p. 39; Méditerranée 36; Sampierdarenese 31; Audace Campomorone 29; Pietra Ligure e Cisano 27; Coalma 26; Arenzano e San Bartolomeo 25; Ospedaletti [illegible] Voltrese 23; Molassana 22; Bragno 20; Serra Riccò 17; Portovado 14.

Prima categoria (15): Borgio Verezzi-Camporosso; Carlin's Boys-Dianese; Don Bosco Vallecrosia-Spotornese; Pietrabruna-Altarese (Imperia Piani 10,30); Quiliano-Legino; S. Cecilia-S. Ampelio; Taggese-Laigueglia; Zinola-S. Stefano (Levratto 10,30). Classifica: Zinola punti 39; Carlin's 37; Quiliano e S. Ampelio 33; Laigueglia 28; Camporosso 27; Vallecrosia, Borgio e Legino 26; Altarese 24; Taggese 21; Pietrabruna 20; S. Stefano 19; Spotornese 17; Dianese 15; S. Cecilia 14.

Seconda categoria girone A (15): Auxilium Alassio-S. Filippo; Bordighera-Magliolo; Calice-Riviera; Celle-Veloce; Dolcedo-Borghetto; Riva-Andora; Sanremo-Pontedassio. Classifica: Celle p. 40; Bordighera 39; Auxilium [illegible]; Riviera 33; Veloce e Borghetto 24; Sanremo 17; Pontedassio, Andora e Magliolo 16; Dolcedo 15; San Filippo 11; Calice 10; Riva Ligure 8. **Girone** [illegible] Albisola-Cameranese; Aurora-Dego (Rizzo); Bardineto-Millesimo; Cengio-Calizzano; S. Nazario-Carcarese; Sciarborasca-Sassello; Speranza-Rocchettese. Classifica: Sassello p. 31; Sciarborasca 31; Carcarese 28; Cameranese 26; Speranza 25; Cengio 24; S. Nazario e Albisola 21; Dego e Millesimo 20; Bardineto 19; Calizzano 14; Rocchettese 12; Aurora 11.

Terza (15): Cosseria-Valleggia; Leca-Mallare; Piana-Plodio; Priamar-S. Biagio; Pallare-Letimbro; Murialdo-Pontelungo; Sabazia-Luceto; Pontevecchio-Costarainera. Classifica: Pontevecchio e Mallare p. 36; Pontelungo 35; [illegible]. Biagio 33; Pallare [illegible]0; Leca [illegible]9; Luceto e Letimbro [illegible]6; Costarainera e Priamar [illegible]; Sabazia 19; Plodio 18; Cosseria 16; Badalucchese 15; Valleggia e Murialdo 11; Piana 8.


GIANFRANCO
FERRE
JEANS

Da AZ ARREDA trovi il finanziamento a TASSO ZERO fino a 20 mesi



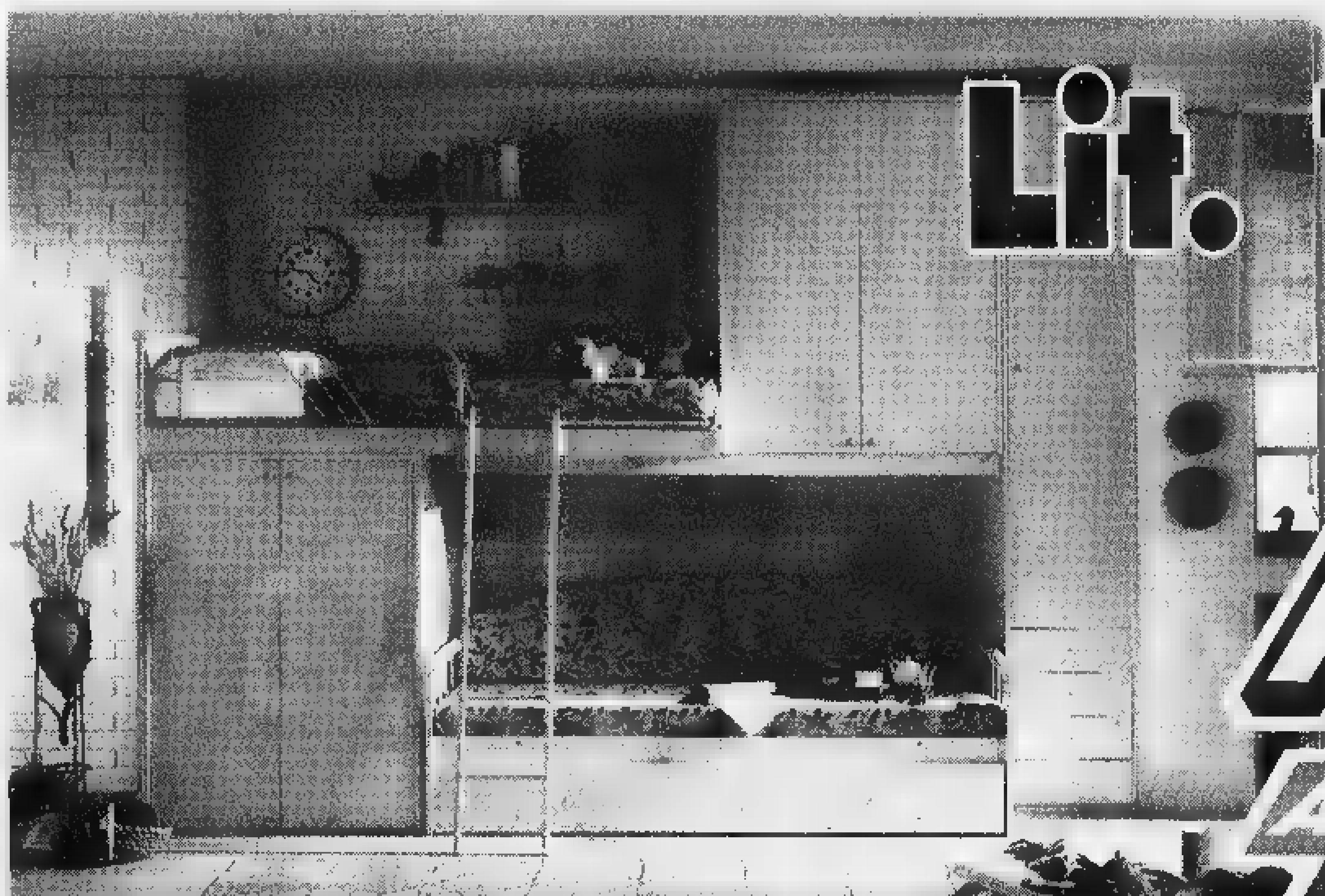
Lit. 1.830.000

IVA trasporto ■ montaggio compresi

Colori disponibili: noce o ciliegio con particolari panna.
Composta da:
armadio larghezza 270 cm, altezza 245 cm, profondità 58 cm
letto larghezza 170 cm, altezza 100 cm, profondità 200 cm
comò larghezza 117 cm, altezza 75 cm, profondità 40 cm
2 comodini larghezza 54 cm, altezza 50 cm, profondità 40 cm.

Grande scelta di reti e materassi di tutte le dimensioni.

Centro cucine SCAVOLINI



Lit. 1.850.000

IVA trasporto ■ montaggio compresi rivestimenti esclusi

Colori disponibili: acero, noce, bianco.
È possibile inserire particolari in tinta pompelmo, salmone, turchese.
Dimensioni: larghezza 344 cm, profondità 60/90 cm, altezza 261,4 cm.

AZ ARREDA

5000 mq di arredamenti
Tel. 0174-70.40.92

5000 mq di articoli per la casa ed il tempo libero
Tel. 0174-70.00.81

CEVA

a 300 metri dal casello della TO-SV

Acquisti facili con Findomestic

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE. ■ CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE ■ CORSO.

Aperto tutti i giorni, compreso la domenica mattina. Chiuso il lunedì.

VENTI POSTI DI LAVORO SICURI IN PROVINCIA

Alcune tra le più importanti imprese del settore metalmeccanico della Provincia di Savona, richiedono venti saldatori qualificati e patentati attraverso un corso di formazione professionale.

La Provincia di Savona nell'ambito del PROGETTO SPERIMENTALE "FORMAZIONE EUROPA GIOVANI", anno 1997, organizza, con il coordinamento tecnico dell'Istituto Italiano della Saldatura, con la collaborazione di Imprese locali, oltre che dell'Ente di Formazione Professionale IAL, un corso per SALDATORI CARPENTIERI e SALDATORI CALDERAI.

Destinato a 20 disoccupati, comprende 400 ore di Formazione Teorico-Pratiche (80 h aula - 320 h officina) e 600 ore di "Formazione sul lavoro" presso aziende del settore.

Durante il tirocinio, ai partecipanti verrà corrisposta un'indennità di L. 4000/ora. Verrà inoltre assegnato un "Bonus formativo" personale di 80 ore per corsi di aggiornamento in informatica ed inglese utilizzabile dopo l'assunzione al lavoro da parte di imprese.

Gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il Centro di Formazione Professionale IAL-LIGURIA - Via Cornareto - 17043 Carcare (SV) tel. 019/518.377.

Unione Europea
DG V FSE

Ministero del Lavoro e
della Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Savona

LA PROVINCIA DI SAVONA

Nell'ambito del PROGETTO SPERIMENTALE "FORMAZIONE EUROPA GIOVANI", anno 1997, organizza, con il coordinamento tecnico dell'Istituto Italiano della Saldatura, con la collaborazione di Imprese locali, oltre che dell'Ente di Formazione IAL, un corso per:

SALDATORI CARPENTIERI
SALDATORI CALDERAI

Destinatari: n. 20 disoccupati.

Titolo di studio: obblighi scolastici assolti

Requisiti: iscrizione alle liste di collocamento; età superiore a 16 anni ed inferiore a 29 alla data di scadenza del bando.

Durata: n. 400 ore di Formazione Teorica Pratica (80 h aula - 320 h officina); n. 600 ore di "Formazione sul lavoro" presso aziende locali.

Iscrizione al corso: gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il Centro di Formazione Professionale IAL LIGURIA - Via Cornareto - 17043 Carcare SV (tel. 019/518 377) dal 23 febbraio 1998 fino alle ore 12 del 9 marzo 1998.

Ammissione al corso: i candidati dovranno sostenere apposite prove attitudinali e dovranno possedere i requisiti richiesti.

Al termine del corso: previo superamento di apposite prove di verifica verrà rilasciato Certificazione UNI EN 287 - 1 (termine percorso formativo teorico-pratico) - Attestato di qualifica di SALDATORE (termine della "Formazione sul lavoro").

Profilo professionale: Il saldatore è l'operaio specializzato in grado di svolgere in maniera autonoma, con competenza ed entro la scadenza prevista operazioni nel campo della saldatura.

Misure di accompagnamento: durante il tirocinio, ai partecipanti, verrà corrisposta una indennità di L. 4000 ora. Verrà inoltre assegnato un "Bonus formativo" personale di 80 ore per corsi di aggiornamento in informatica ed inglese, utilizzabile dopo l'assunzione al lavoro da parte di imprese.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Ma la Port Authority punta sul turismo e apre un nuovo varco doganale per i crocieristi

Giunta e Ascom, scontro sulle licenze

Polemiche a Savona dopo lo stop alla deregulation

SAVONA. Scontro frontale fra Comune e Ascom sulla liberalizzazione delle licenze. Il brusco stop imposto dalla Commissione pubblici esercizi amareggia il sindaco e gli imprenditori «bocciati» mentre le associazioni [illegible] categoria cantano vittoria. Intanto l'Authority portuale apre un nuovo varco doganale per i crocieristi.

[illegible] DELUSO. «Savona ha perso una grande occasione - sostiene Gervasio -. Il rifiuto di crescere avrà conseguenze negative [illegible] solo per la città ma anche per gli operatori che hanno sbarrato la strada alle novità. L'apertura di nuovi locali avrebbe potuto rappresentare un punto di attrazione di cui avrebbero beneficiato anche gli esercenti che già lavorano nella darsena». L'assessore al Commercio Gianotti non sembra tuttavia rassegnato: «La nostra linea è stata sconfitta. Vedremo in seguito se [illegible] come riproporre il progetto».



Francesco Gervasio, sindaco di Savona

ASCOM POLEMICA. Il presidente della Confcommercio Vincenzo Bertino non ha pietà per gli sconfitti: «La Commissione pubblici esercizi ha fatto bene a stoppare questa deregulation. Non esistevano le condizioni e i presupposti per raddoppiare le licenze in porto. Anche gli organi tecnici come la Camera di commercio hanno espresso parere contrario. Ora è inutile che il sindaco faccia sterili polemiche visto che parla di problemi che non conosce».

IL PORTO PROCEDE. Allo scivolone della giunta sulla licenze portuali fa riscontro la marcia decisa della Port Authority verso la nuova dimensione turistica dello scalo savonese. Il presidente Giuseppe Sciutto e il segretario Rino Canavese hanno avviato le pratiche per l'apertura di un nuovo varco doganale al fondo di via Baglietto. Un'iniziativa che faciliterà l'accesso alle banchine sia per i crocieristi, sia per i futuri utenti dell'Autosilo che dovrebbe aprire entro due mesi. [o. b.]

Confcommercio

Comitati di via alla ribalta



Pasquale Tripodoro vulcanico presidente dei baristi [illegible] approdato nella giunta dell'Ascom

SAVONA. Vento di novità all'Ascom. La più importante associazione del commercio ha ampliato la giunta, aprendo le porte all'ingresso dei rappresentanti espressi dalla base. Al rinnovamento politico corrisponde anche l'acquisto di nuove energie sotto il profilo tecnico. L'Ascom ha infatti «soffiato» ai rivali della Confesercenti due esperti del settore come Umberto Torcello e Maria Teresa Carbone, già sindaco di Celle Ligure.

Per quanto riguarda l'ampliamento della giunta si procede a piccoli passi. L'arrivo dei rappresentanti di Comitati [illegible] comunque non [illegible] accolto da tutti con entusiasmo. Pasquale Tripodoro, Vittorio Murialdo, Franco Piccolini, Maria Luisa Lamoretti, Guerino Costa rappresentano comunque un legame con il territorio. Il loro ingresso in giunta non poteva essere rinviato più a lungo perchè altrimenti i Comitati di via avrebbero finito per diventare realtà autonome, che superavano l'Ascom con continue iniziative [illegible] prese di posizione. Della giunta Ascom facevano già parte Pacci, Meraviglia, Adonide, Montaldo, Varaldo. Ora si tratterà di amalgamare l'esperienza dei vecchi componenti all'entusiasmo dei nuovi.

Il presidente Meraviglia ci tiene a precisare: «La giunta esecutiva dell'Ascom confcommercio in realtà non è cambiata ma è stata solo integrata con alcuni nuovi componenti. Questo passaggio è già avvenuto dallo scorso novembre». [o. b.]

FOCE DEL LETIMBRO

Il ponte sarà illuminato

Un ponte illuminato alla foce del Letimbro. Il sindaco ha annunciato che la passerella distrutta dall'alluvione verrà ricostruita entro aprile e poi illuminata. «I lavori del nuovo ponte saranno ultimati entro aprile e verranno completati con la nuova illuminazione del ponte e di via Cimarosa», spiega il sindaco. Gervasio ieri mattina ha effettuato anche un sopralluogo alle Fornaci per verificare l'umore degli abitanti. La settimana scorsa alla società di mutuo soccorso «Serenella» la IV Circoscrizione aveva indetto un'assemblea pubblica dai toni particolarmente concitati. Gli abitanti delle Fornaci avevano protestato per l'abbattimento degli alberi, l'eliminazione dei parcheggi, lo spostamento delle fermate dell'autobus. Ieri il sindaco ha ascoltato le lamentele cercando di convincere gli abitanti della buona riuscita del progetto: «Sono convinto che riusciremo a rispettare i tempi previsti dal calendario lavori anche se il ritardo accumulato nei primi sei mesi è veramente pesante. Ora si tratta di coordinare i lavori in modo da arrivare al più presto alla conclusione. Per quanto riguarda il progetto, posso garantire che verrà ripristinato il verde pubblico e sistemeremo anche un gazebo con tavoli e panchine al centro dei giardini». Il Comune aveva già rinunciato al muro del free-klimbing. [e. b.]

NOMI
cognomi

CONIO. Si è costituito il gruppo Seniores di Forza Italia. I responsabili sono Edmondo Conio, Orazio Cacace, Vito Caffieri. Scopo del movimento è l'aggregazione di persone della terza età che si ispirino a idee liberaldemocratiche. Nel mese di marzo si svolgerà anche il congresso dei Seniores.

BALBO. L'Unione democratica di Giorgio Balbo ha preparato il programma di governo da sottoporre al candidato dell'Ulivo Ruggeri. Fra i punti «caldi» [illegible] progetto Orsa 2000. Secondo Balbo, «sulle aree portuali non potranno essere costruiti altri Matitoni». In compenso Balbo ha speso parole di vivo apprezzamento per il programma di Rifondazione comunista. L'esigenze del centro sinistra appianano anche le vecchie ruggini.

PELUFFO. Singolare protesta di una mamma vadese nei confronti del sindaco Roberto Peluffo. Il Comune aveva fatto asfaltare via Piave, via Caduti, via XI febbraio. Un intervento che nelle intenzioni della giunta doveva rappresentare il fiore all'occhiello del Comune. In realtà il sindaco è stato duramente criticato da una mamma che ha scoperto che le ruote del passeggino si erano sporcate di catrame. Tipica disavventura da sindaco, che anche quando crede di agire per il meglio scontenta qualcuno.



Il sindaco di Vado Roberto Peluffo contestato dalle mamme

[illegible] Il vicepresidente dell'Unirr (Unione nazionale italiana reduci di Russia) Enrico Albertazzi critica il Capo dello Stato. La protesta riguarda le 692 salme di soldati italiani rimpatriate lo scorso ottobre dalla Russia. I resti degli Alpini che morirono nella Campagna di Russia del 1942-1943, sono rimasti per 4 mesi negli scantinati di un palazzo di Roma in attesa che venisse fissata la cerimonia ufficiale cui avrebbero dovuto prendere parte le massime autorità dello Stato. Alla fine la cerimonia si è svolta ma non vi hanno partecipato nè il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro nè il ministro della Difesa Beniamino Andreatta. [o. b.]

IL CASO

SEQUESTRI E PERQUISIZIONI

Un'operazione contro l'utilizzo abusivo delle frequenze

Blitz della Escopost in Liguria Oscurati 8 ripetitori di «Tele+»

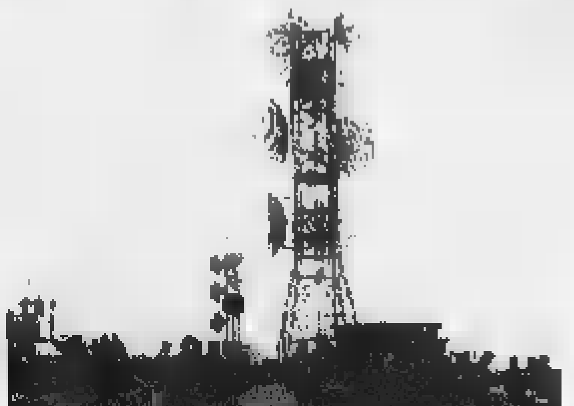
[illegible]

SOTTO sequestro otto ripetitori televisivi.

Gli agenti della polizia postale hanno compiuto [illegible] vasta operazione per arginare il fenomeno dell'utilizzo [illegible] delle frequenze. Sono stati «oscurati» quattro ripetitori nella provincia di Genova, tre a Imperia e uno a Savona: gli impianti erano utilizzati da Tele+ «bianco» e Tele+ «nero», la pay tv che ha sede a Milano e trasmette sia [illegible] frequenze terrestri che via satellite.

Secondo alcune indiscrezioni sarebbe stata anche denunciata una persona (il nome non [illegible] stato rivelato) per esercizio abusivo degli impianti di telecomunicazioni, [illegible] reato previsto dall'articolo 195 del decreto presidenziale sul regolamento della polizia postale.

L'operazione era partita alcuni giorni fa: in attesa della redistribuzione delle frequenze che verranno definite dall'Authority ministeriale, il governo aveva allertato le polizie postali di tutta Italia affinchè le frequenze in via di assegnazione fossero lasciate libere.



I ripetitori tv della provincia nel mirino della polizia postale

La polizia postale del compartimento ligure è stata la prima ad effettuare i dovuti controlli e ad avviare l'operazione anti-abusivi: le frequenze che erano state abbandonate da Tele+ 3 (passata al sistema satellitare) erano già state occupate senza la relativa autorizzazione, dalle altre due emittenti che fanno parte dello stesso gruppo. Fino a ieri l'unica regione dove sono stati eseguiti i controlli e sono avvenuti i sequestri era proprio la Liguria.

Resta ancora da chiarire come sia avvenuto il passaggio della concessione delle frequenze da Tele+ 3 alle altre due. Gli impianti sequestrati nei giorni scorsi dagli agenti di via Dante (in collaborazione con i colleghi di Savona e Imperia) nelle tre province liguri avrebbero un valore di diverse decine di milioni e adesso gli schermi televisivi degli abbonati di Tele+ «bianco» e Tele+ «nero» sono rimasti al buio.

Ma il sequestro degli otto ripetitori è solo la prima fase dell'inchiesta: le indagini, condotte dalla polizia postale in collaborazione con i tecnici del ministero delle Telecomunicazioni, proseguono per identificare eventuali altri responsabili dell'operazione di «pirateria» via etere. Stando a quanto trapelato, gli accertamenti della polizia postale potrebbero riservare ulteriori sviluppi nelle prossime ore. [m. c. c.]

Vecchio San Paolo

Il [illegible] Willer Bordon in visita

SAVONA. Il sottosegretario ai Beni culturali Willer Bordon domani visita il San Paolo. Si tratta di un incontro ufficiale, in cui il viceministro ha chiesto la collaborazione del sindaco Gervasio, del manager dell'Asl Cuneo e del prefetto Tola. Bordon intende verificare le condizioni dell'immobile che è in stato di abbandono da sette anni. Il San Paolo è stato infatti parzialmente vincolato dalla Sovrintendenza. Il sottosegretario spera inoltre di indurre Comune e Asl a raggiungere un accordo per definire la proprietà dell'immobile. Il ricorso «amichevole» alla magistratura negli ultimi mesi si è infatti trasformato in una vera e propria battaglia legale con reciproche richieste di risarcimento danni. La visita all'interno dell'ospedale, infestato di pulci, è in programma per le 17,30. In seguito il viceministro parteciperà ad un incontro all'Asilo delle piramidi promosso da Unione democratica. [o. b.]

LIGURIA SPORT OGGI 3 PAGINE

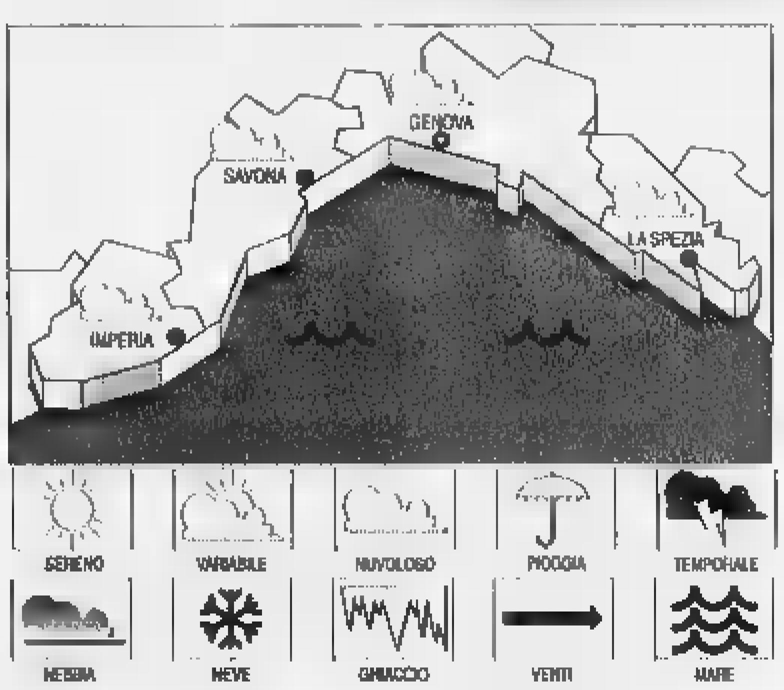
Athena Savona ok a Siracusa



I ragazzi di Mistrangelo hanno vinto in casa dell'Ortigia ottenendo 3 punti preziosi: 9-8 il risultato al termine di una partita giocata con determinazione.

ALLE PAGINE 43, 44 E 45

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo instabile con passaggi nuvolosi. **Tempo previsto per domani.** Cielo irregolarmente nuvoloso con sporadiche schiarite.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 14 °C; umidità relativa 80%, pioggia 0 mm; vento Sud-Est, [illegible] media 10-15 km/h. Cielo: nuvoloso [illegible] foschia. Mare: poco [illegible] pressione barometrica 1027 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 14	min 10
Savona	max 14	min 10
Imperia	max 15	min 9

UN ANNO FA A [illegible]
Max: [illegible]; min: 9; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,18 e tramonta alle [illegible]. **La Luna** si leva alle 3,46 e cala [illegible] 13,38 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Centro [illegible] Murale di Portofino.



La denuncia dopo la visita del consigliere regionale di Rifondazione Zunino

Sant'Agostino, celle affollate

Carcere sotto accusa: «Struttura inadeguata»

SAVONA. Il consigliere regionale di Rifondazione, Franco Zunino, ha visitato il carcere di Sant'Agostino. Scopo, consentire di detenuti di firmare - o no - la sottoscrizione per due proposte di legge [illegible] iniziativa popolare sulla legalizzazione delle cosiddette droghe leggere e l'abolizione delle sanzioni amministrative per l'uso di stupefacenti, [illegible] cura del Coordinamento radicale anti-proibizionista. E' stata anche un'occasione per verificare le condizioni di vita dei [illegible] detenuti attualmente «ospiti» dell'antica struttura di via Monticello. La prima impressione, sia pure superficiale, vista la natura della visita, sul carcere savonese, [illegible] stata negativa. Celle sovraffollate, umidità, spazi per lavoro [illegible] ricreazione [illegible] aree all'area aperta ridotti. E poi la presenza di molti detenuti tossicodipendenti bisognosi di cure mediche, e di extracomunitari, ormai quasi maggioranza.

Spiega Zunino: «Mi riservo di tenere [illegible] controllo, in un prossimo futuro, questo [illegible] che è inadeguato soprattutto per le strutture. Le celle troppo piccole, ricavate da un fabbrica[illegible] sicuramente inadatto ad accogliere un istituto di pena». Tra gli altri, Zunino, ha incontrato il [illegible] dei ladri», Renato Rinino, [illegible] cui ha avuto uno scambio di battute. «Mi sono "congratulato" con lui per la notorietà nata dal furto a Carlo d'Inghilterra-...Lui si [illegible] un po' schermito. D'altra parte c'erano anche gli altri detenuti».



Il carcere [illegible] Savona sotto accusa per le condizioni di vita dei detenuti

Zunino mette anche in evidenza che, tra i detenuti [illegible] Sant'Agostino ci sono molti giovani accusati di reati lievi, a cui [illegible] dovrebbero imporre sanzioni alternative al carcere, ormai inadeguato a svolgere quel ruolo di recupero sociale che la Costituzione attribuisce alla pena detentiva.

Resta aperto il drammatico problema dei detenuti affetti da Aids: i parametri clinici che fanno scattare [illegible] o gli arresti domiciliari sarebbero troppo rigidi. A volte, le condizioni di salute dei tossicomani meriterebbero un'assistenza medica più adeguata. Per non trasformare la carcerazione in un inferno.

[illegible]

A Varazze

Market del «fumo» liberi i 2 ragazzi

VARAZZE. Sono stati scarcerati Matteo Bossi, 22 anni, di Savona e Alessandro Giusta, [illegible]2, di Genova, arrestati dai carabinieri di Varazze con l'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti.

Dopo gli interrogatori che i giovani (sono difesi dagli avvocati Abbondio Causa e Gianfranco Nasuti) hanno sostenuto di fronte al giudice delle indagini preliminari, si sarebbe infatti notevolmente ridimensionata la vicenda. E' emerso che l'alloggio nel quale i militari hanno trovato la marijuana era in affitto a Giusta, che abita da solo [illegible] lavora come cameriere.

Per quanto concerne il quantitativo di «fumo» sequestrato, è stato accertato che si trattava di poco più [illegible] un etto. A quanto pare la marijuana [illegible] destinata ai due giovani e ai loro amici. A fare intervenire i carabinieri sarebbero stati alcuni abitanti del palazzo, infastiditi dal continuo andirivieni di giovani nel palazzo. Poi il blitz dei militari [illegible] l'arresto di Matteo Bossi [illegible] Alessandro Giusta. [a. z.]

Ripuliranno le facciate sotto la tutela di un muratore

Lavori forzati nel cantiere per la «banda dello spray»

SAVONA. Entro un mese i ragazzi della «banda dello spray» dovranno ripulire i muri degli edifici pubblici cittadini imbrattati lo scorso anno a colpi di vernice. Faranno tutto da soli, ma sotto la «tutela» di un muratore che darà loro i consigli del caso [illegible] dovrà sincerarsi che il lavoro venga compiuto a regola d'arte.

E' la condizione posta dal Comune di Savona [illegible] che è stata accolta dai diretti interessati, in un vertice svoltosi ieri mattina in pretura, nell'ufficio del procuratore Maurizio Picozzi. I cinque ragazzi si [illegible] impegnati a riparare il danno e non [illegible] un semplice risarcimento. A proprie spese compreranno i solventi necessari a ricoprire le scritte di vernice con le quali avevano deturpato i muri del palazzo di giustizia [illegible] di quello del Comune. E poi eseguiranno manualmente il lavoro. «Non essendo gente del mestiere - dicono in pretura - [illegible] seguiti [illegible] esperti. Il Comune ha affidato l'incarico a un'impresa edile che controllerà passo dopo passo il lavoro dei ragazzi».

L'insolita [illegible] consentirà alla banda dello spray di evita[illegible] il processo [illegible] una condanna penale. A lavori eseguiti, infatti, il Comune che si è costituito parte civile rimetterà la querela nei loro confronti. E verrà posta fine alla vicenda iniziata l'estate [illegible] quando gli agenti della squadra [illegible] polizia giudiziaria della pretura, [illegible] termine di un'indagine lampo, smascherarono alcuni dei componenti della misteriosa banda che nei mesi precedenti avevano imbrattato i muri della città, con scritte, disegni, geroglifici. Nel mirino dei teppisti, che dicevano [illegible] ispirarsi all'arte hip-hop (nata a New-York, ha il fine di trasformare in opere d'arte gli edifici abbandonati negli slums della Grande Mela), era[illegible] finiti numerosi edifici pubblici e privati. [c. v.]



Graffiti a palazzo di giustizia

NOTIZIE FLASH

COMUNE

Servizio veterinario ha soppresso 3 mila piccioni

Già uccisi 3 mila 200 piccioni. La campagna di «risanamento» avviata da Comune e Asl [illegible] sta rivelando più drastica del previsto. Dei 5 mila 900 piccioni che sono stati catturati dal Servizio veterinario, ben 3 mila 200 sono stati soppressi perchè ritenuti portatori di pericolose malattie per l'uomo. Altri 1000 sono stati sterilizzati. [e. b.]

AGENZIA IPPICA

«Inchieste corse Tris» [illegible] Savona non c'entra

Fabio Fadda, rappresentante legale dell'Agenzia Ippica di Savona in via Orefici, in relazione a un'inchiesta che ha coinvolto altre agenzie della Liguria, tiene [illegible] specificare che «l'agenzia ippica di Savona non [illegible] assolutamente coinvolta, a nessun titolo, nelle indagini della Guardia di finanza, in merito alle corse Tris». [m. nu.]

[illegible]

Elementari «De Amicis» nel mirino dei [illegible]

Ladri in [illegible] nelle scuole elementari «De Amicis» in piazza delle Nazioni. L'altra notte, i «soliti ignoti» sono entrati nell'istituto attraverso una finestra e razziato un videoregistratore e i soldi contenuti nella gettoniera del distributore di merende. [c. v.]

[illegible]

[illegible] della [illegible] sequestrato hashish

Cercavano assegni rubati, [illegible] hanno trovato droga. E' [illegible] ieri durante [illegible] perquisizione della polizia in [illegible] alloggio ad Albisola. Gli agenti hanno [illegible]strato quattro grammi di hashish che il figlio della proprietaria, C.G., 24 anni, teneva in camera da letto. Denunciato un uomo, M.L., 61 anni, che era nella casa al momento del blitz: è accusato di minacce [illegible] millantato credito. [c. v.]

LAVAGNOLA

Un gregge di pecore assaltato dai cani randagi

Un gregge di pecore è stato assalito ieri mattina [illegible] due cani randa[illegible] in un ovile nella zona di [illegible] Bruzzone [illegible] Lavagnola. Alcuni ovini sono stati sbranati. L'episodio è stato denunciato alla polizia. [c. v.]

[illegible]

Domani Aurelia chiusa in località San Nazario

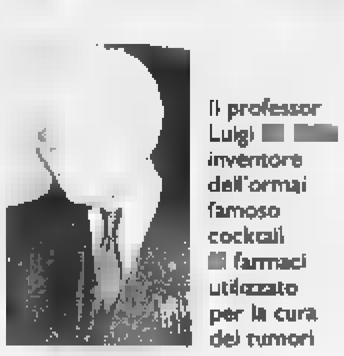
Aurelia chiusa per lavori, domani, a San Nazario. Il traffico resterà interrotto dalle 8 alle 18 all'altez[illegible] del distributore Ip, per la demolizione di un vecchio immobile, un tempo [illegible] albergo. La viabilità sarà deviata [illegible] Nocelli [illegible] viale Nazioni Unite. [m. z.]

Metodo Di Bella, a Savona solo 15 posti

Domani liste chiuse per la sperimentazione

SAVONA. Scade domani [illegible] termine per inserirsi nella lista regionale dei malati di tumore che intendono [illegible] sottoposti alla sperimentazione del metodo Di Bella. Da tutta la Regione le domande continuano a confluire all'Istituto tumori di Genova, centro di coordinamento ligure della sperimentazione, che coinvolgerà, come noto anche i poli oncologici di Savona, Imperia e La Spezia.

I savonesi che finora hanno fatto domanda sono circa 90 [illegible] solo una quindicina potrà [illegible] ammessa alla sperimentazione. Dipenderà da una serie di dati (età, situazione clinica) in rapporto a quanto previsto nei 10 protocolli [illegible] ricerca autorizzati dallo stesso Di Bella. Tra tutti i malati che avranno i requisiti sarà un computer a scegliere chi potrà essere sottoposto allo studio. In Liguria la quota do pazienti assegnata dovrebbe [illegible] di circa [illegible] centinaio, [illegible] presumibile che per Savona ci siano da 12 a 15 posti.



Il professor Luigi [illegible] inventore dell'ormai famoso cocktail [illegible] farmaci utilizzato per la cura dei tumori

La selezione finale è prevista comunque entro fine [illegible]. Nel frattempo l'Ist metterà in atto tutte le procedure e gli accertamenti necessari. La sperimentazione dovrebbe cominciare ufficialmente il 1° marzo anche se il tutto [illegible] subordinato alla disponibilità dei farmaci, che il ministero metterà a disposizione gratuitamente. Queste le neolplasie interessate allo studio: carcinoma mammario, polmonare, colorettale, pancreatico, del distretto cervico cefalico, dell'esofago, dei gliobòastomi, alcuni tipi di lingoma e leucemia. [p. p.]

Sono stati scoperti grazie alle telecamere a circuito chiuso

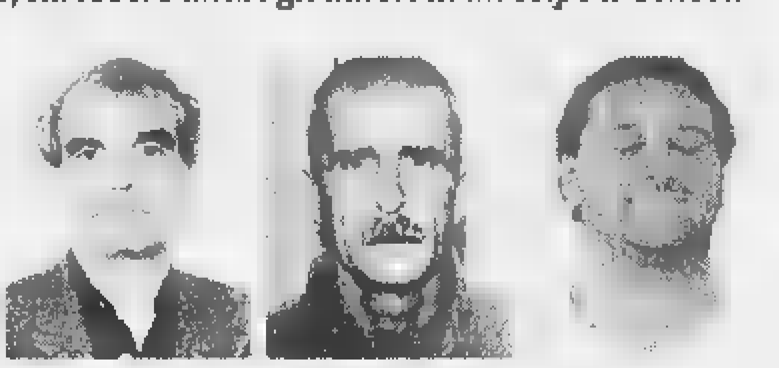
Presa gang di rapinatori

Arrestati tre banditi che ad agosto assaltarono l'agenzia «Carige» di Albisola
I malviventi, tutti di Torino, sarebbero anche gli autori di un colpo a Genova

GENOVA. Arrestata dalla squadra mobile la banda torinese accusata di aver compiuto due rapine ad altrettanti istituti di credito della Liguria per un bottino complessivo di circa cento milioni.

Gli agenti hanno fermato nel capoluogo torinese Tommaso Pentassuglia, nato 54 anni fa all'Aquila e residente a Torino in corso Regina Margherita, il barese Antonio Di Gennaro, 50 anni, anche lui residente per molto tempo nel capoluogo piemontese, [illegible] Massimo Troncale, 30, barese ma abitante a Torino. I tre erano stati individuati alcune settimane fa al termine di [illegible] serie [illegible] indagini condotte dagli uomini della squadra mobile di Genova, ma la cattura [illegible] stata compiuta in collaborazione [illegible] i colleghi del capoluogo torinese.

I tre sono ritenuti gli autori di due rapine: la prima era avvenuta il [illegible] agosto scorso ad [illegible] agenzia della Carige di Albisola Superiore e aveva fruttato 65 milioni. La seconda era stata compiuta nell'agenzia genovese della Comit di via Timavo a Genova per un bottino di circa trenta milioni. I tre agivano armati di pistola e taglierini e si camuffavano con cappelli, occhiali da sole e maschere antismog simili a quelle in dotazione [illegible] vigili urbani. Grazie alle riprese eseguite dalle telecamere a circuito chiuso presenti nelle due banche, gli investigatori sono riusciti a risalire all'identità dei tre rapinatori, due dei quali avevano precedenti specifici. Antonio Di Gennaro [illegible] già scontato sette anni di carcere alle Vallette per un'altra rapina a mano armata compiuta insieme al fratello in un istituto di credito torinese, durante la quale c'era stato anche un conflitto a fuoco con la polizia. L'uomo era [illegible] scarcerato solo da alcuni mesi. Anche Tommaso Pentassuglia [illegible] passato era stato denunciato per un reato analogo.



Tommaso Pentassuglia, Antonio Di Gennaro e Massimo Troncale, i 3 rapinatori

Secondo gli agenti della squadra mobile genovese i tre avrebbero avuto in programma [illegible] terzo colpo ad un ufficio postale genovese. [m. c. c.]

Lettera al sindaco

«Dallo sport il rilancio di Varazze»

VARAZZE. Per rinascere turisticamente il paese dovrà puntare sullo sport. In una lettera al sindaco l'opposizione «Progetto Varazze» suggerisce alcune priorità precisando che lo sport, in termini di immagine «è di gran lunga più remunerativo di cultura e spettacolo».

«Tutto ciò non perchè queste siano seconde allo sport - si legge nella lettera - ma perchè per poter dar vita [illegible] manifestazioni di risonanza nazionale Varazze è carente [illegible] strutture, di capacità organizzative e di inserimento nei grandi canali dei media». Un esempio per tutti: il recente Festival del Mandolino che oltre ad [illegible] interessato un numero ristretto di appassionati non ha neppure portato in paese Fabrizio de Andrè, vincitore del concorso. «Dopo aver perso per pigrizia il rapporto privilegiato che avevamo con la Nazionale di Sci femminile, legato all'immagine di 'Città delle donne', cerchiamo di [illegible] perdere l'occasione [illegible] inserire Varazze a tappa fissa del Giro d'Italia Femminile». [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] i locali per i quarantenni?

In merito all'utilizzo del tempo libero, ho notato che Savona, in fatto di ritrovi per la fascia di eta 35-50 anni, non offre nulla: [illegible] così la provincia. In effetti le generazioni nate tra l'inizio degli anni '50 e i primi anni '60 sembrano quasi discriminate: forse dobbiamo pensare solo a lavorare?

Anche noi desideriamo staccare, ogni tanto: ebbene, [illegible] troviamo? O locali dove si balla il liscio, che le nostre generazioni, «allevate» a shake apprezzano poco né [illegible] ballare, oppure discoteche per giovanissimi, dove viene sparato [illegible] unico tipo di musica, poco vicino al nostro gusto. [illegible] sente dunque la mancanza di un tipo di ritrovo che stia tra piano [illegible]r, discoteca e night, [illegible] musica recente [illegible] ritmata al giusto volume, alternata [illegible] musica meno recente [illegible] lenta, con la possibilità di ballare ma anche di poter scambiare qualche parola e, perché no, ricorteggiare [illegible] po' la propria compagna in un'atmosfera vicina a quella in cui ci troviamo più [illegible] agio. Credo che la frequentazione di un siffatto locale, oltre a consentire alle generazioni dei quarantenni di divertirsi senza «sconfinare» tra i troppo giovani o i troppo anziani, sarebbe forse utile [illegible] molte coppie per ritrovarsi un po' [illegible] consentirebbe di riallacciare amicizie [illegible] frequentazioni trascurate tra gli affanni quotidiani.

Lettera firmata, Savona

Dibattito ex [illegible] parla [illegible]

Ho letto con estremo interesse la lettera dei parlamentari Camoirano e Russo su «La Stampa» del 10 febbraio scorso. Innanzitutto una considerazione mi viene spontanea: finalmente la discussione sulla destinazione delle aree ex Omsav, del progetto Orsa 2000 [illegible] tutto ciò che vi è connesso diventa pubblico [illegible] diffuso. Credo che questo rappresenti un passo avanti positivo, perché un patrimonio quale quello in discussione [illegible] di interesse vitale per tutta la città. Partendo da questa considerazione tutto si può fare meno che ridurre il problema ad [illegible] semplice questione di [illegible] urbanistica, una tra le tante che questa amministrazione comunale si è prefissa di varare, staccata da un progetto complessivo di sviluppo urbanistico, produttivo, ambientale. E' ovvio che la discussione [illegible] queste scelte non può e non deve essere puramente astratta ed accademica, perché va ad incidere, è andata ed andrà ad incidere sulla vita, sulla condizione materiale di uomini e donne in carne ed ossa. In questo contesto si inserisce la questione dei lavoratori [illegible] Omsav. Su questa vicenda bisogna es[illegible] chiari: la soluzione dei problemi di questi lavoratori è pregiudiziale, nel [illegible] che è completamente disgiunta dalle scelte che si opereranno sul territorio e sulle aree in questione. Troppe volte abbiamo assistito all'uso cinico e vergognoso dei lavoratori e della loro condizione materiale come merce di scambio.

Piero Casaccia
segretario Rifondazione Comunista, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

[illegible] [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono [illegible]. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto [illegible] Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Ceriale [illegible] Andora).
Distretto [illegible] Montenotte e Valbormi[illegible] telefono num. verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle ore 19,30:
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.862.
Riccardi, via Fiave 36, tel. [illegible]
Valenti, via Quiliano 4, tel. [illegible]
Il servizio notturno viene garantito dalla [illegible] alle [illegible] farmacia:
Dalle Ferrere, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Inglese, corso Dante 344, tel. 840.126.
[illegible]
Degli Ingauni, via Dalmazia, telefono 52.216.
[illegible] MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481616.
ALBISOLA SUPERIORE
[illegible] *Maris*, [illegible] Mazzini 152, [illegible] 480.243.
BORGHETTO S. [illegible]
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.
[illegible]
Manuelli, via Roma 75, tel. [illegible].
[illegible]
Longo, via Padre Garello 66, telefono 554.045.
CERIALE
Neri, via Libertà 3, tel. 990.032.
[illegible] LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. [illegible]
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, [illegible].
PIETRA [illegible]
Centrale, via Garibaldi 36, telefono [illegible]
Finocchi, piazza della Basilica, telefono 628.035, garantisce anche il servizio notturno.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

SAVONA 21 [illegible]
[illegible]. Nessuno.
[illegible]. Nessuno.
[illegible] Torcello, 93 anni, Quiliano, via Roma. Trasporto diretto questa [illegible] alle 10. Margherita Ferro, 88 anni, Savona, cor[illegible] Colombo. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa del Sacro Cuore. Rocco Rossi, 70 anni, Celle Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 10,15. [illegible] Perrozzi, 82 anni, Quiliano, [illegible] San Pietro. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 9 nella chiesa [illegible] San Salvatore di Valleggia. Raimondo Di Cesare, 91 anni, Spotorno, via Rapallo. Trasporto diretto questa mattina alle 11,15.

[illegible]
[illegible] centro Franco Varaldo informa [illegible] sono [illegible] prorogate [illegible] 28 febbraio [illegible] iscrizioni al [illegible] di formazione professionale per tecnico di sistemi fotografici e video. Si tratta di un corso finanziato nell'ambito del piano annuale di formazione professionale della Provincia e organizzato dall'Enalp in collaborazione con il centro Varaldo. Il [illegible] è gratuito, prevede 1200 [illegible] di lezione, 400 di [illegible] aziendale [illegible] destinato a giovani di età inferiore a 25 anni.

DA NON PERDERE

SAVONA

Una sala congressi all'Itis

Domani alle 20,30 nella Sala video dell'Istituto tecnico industriale «Galileo Ferraris» di Savona tavola rotonda organizzata dall'Itis per esaminare la possibilità di realizzare nell'aula magna dell'Istituto la Sala congressi «Sandro Pertini» da 650 posti. [p. p.]

FINALE L.

Incontro con la letteratura

«Leggiamo insieme: Richard Bach» è il tema dell'«Incontro [illegible] lunedì» in biblioteca a Finale Ligure. L'appuntamento è per domani alle 21. La biblioteca [illegible] aperta dalle 20,30 alle 22,30. [a. r.]

PIETRA L.

Volontari contro l'Ai[illegible]

Corso di formazione volontari Anlaids (lotta all'Aids) al Santa Corona di Pietra Ligure dal 28 febbraio all'8 marzo. Per informazioni rivolgersi alla sezione di malattie infettive. [a. r.]

Ecco sport e strutture alternative per richiamare il «turismo di nicchia»

Un golf club anche a Casanova

La Riviera diventa la «capitale del green»

CASANOVA [illegible] Con le [illegible] 18 buche [illegible] estenderà per 82 ettari sulla riva sinistra e destra dell'alto corso del torrente Lerrone, [illegible] località Bassanico, Poggio e Castel Poggiolo, una zona verdeggiante ed «incantata», lontana dalle strade nazionali [illegible] provinciali. Parliamo del futuro golf di Casanova Lerrone che per ora è sulla carta e che attende l'approvazione da parte del Comitato tecnico urbanistico regionale. Spiega il sindaco Giovanni Pietro Maurizio: «E' dal [illegible] 1997, cioè da quando abbiamo adottato il Piano regolatore, che attendiamo il placet della Regione. Nel frattempo abbiamo letto di grandi progetti per quanto riguarda il "segmento" turistico collegato all'attività golfistica e di altrettanti generosi propositi di velocizzare l'attuazione di questi progetti». Già una società immobiliare milanese ha chiesto approfondite informazioni per studiare la realizzazione del complesso turistico-sportivo che è reso appetibile anche da [illegible] quote di edificabilità sia ex-novo sia di ristrutturazione dei borghi che si affacciano sul fondovalle. Commenta Maurizio: «Quelli della Regione sono tempi [illegible] risposta non accettabili, che rallentano lo sviluppo di una zona montana che ha urgenza di trovare motivi per la permanenza dei propri residenti».


Il manager Apt Giancarlo Garassino

La richiesta di Casanova [illegible] affianca ad altre due domande [illegible] costruzione di campi avanzate sia dal comune [illegible] Villanova [illegible] che da quello [illegible] Ortovero. In questa ultima realtà, [illegible] Piano regolatore già approvato con l'inserimento dei campi a cavallo del torrente Arroscia, c'è stato un «incidente di percorso» dato dal ritiro, dopo tante promesse, della società genovese che aveva seguito l'iter progettuale del golf, procedendo anche all'acquisizione di «opzioni» che poi non sono state tradotte in compravendita.

Il golf di Villanova, infine, dovrebbe sorgere ai confini con i 100 ettari dell'aeroporto. Il sindaco Pietro Balestra [illegible] per firmare [illegible] convenzione che affiderà ai privati la realizzazione ma sotto il controllo dell'ente locale, in grado di meglio difendere gli interessi generali dei turisti e dei residenti.

Se ai tre nuovi campi da golf si aggiunge l'intenzione del golf esistente, quello ormai storico [illegible] glorioso di Garlenda, di estendere le buche da 18 a 27. il comprensorio che si innesta su Villanova d'Albenga verrebbe così a contare su [illegible] un totale veramente formidabile di 81 buche. [illegible] tratterebbe [illegible] un complesso con pochi precedenti in Spagna, Portogallo, Francia ed Emilia Romagna. Ricorda Giancarlo Garassino, manager dell'Apt: «Teniamo presente che le prospettive del turismo sono legate alla possibilità [illegible] offrire motivi di attrazione per gli ospiti». Il golf costituirebbe [illegible] [illegible] eccezionale di attrazione assieme [illegible] agli altri «sport alternativi» della zona: il free-climbing della Val Pennavaire, gli sport aeronautici a Villanova, quelli equestri a Villanova [illegible] Garlenda, quelli nautici in tutta la costa.

Romano Strizioli

Finale recupera l'Aycardi

Il Consiglio ha anche approvato il progetto dell'ex Oasi-Lancia

[illegible] L. In Consiglio comunale [illegible] Finale Ligure fa più discutere il possibile conflitto con l'Iraq che gli interventi miliardari che l'amministrazione di centro-sinistra [illegible] cercando di portare avanti. L'altra [illegible] infatti un ordine del giorno pacifista di Roberto Grossi (Rifondazione comunista) e Tiziana Bonora (gruppo [illegible] maggioranza) ha provocato [illegible] sospensione della seduta.

Alla fine [illegible] stato trovato [illegible] compromesso: tema del contendere l'eventuale ingresso, diretto [illegible] indiretto, in guerra dell'Italia anche [illegible] solo come supporto a raid Usa. Le minoranza (Polo e indipendenti) hanno polemizzato. Ha detto fra l'altro Angelo Trotta dei Federalisti: «Siamo tutti contro la guerra ma [illegible] è questo il tema di un Consiglio comunale che deve occuparsi dei problemi della città. Vuol dire che la prossima volta presenterò un ordine del giorno sul sesso degli angeli». Ha replicato Tiziana Bonora: «E' strano che arrivi proprio da un federalista la volontà di delegare al "governo centrale" tutte le decisioni non locali».

Finale Ligure non è nuova a dibattiti [illegible] temi di carattere generale. Poche settimane fa c'era stata in Consiglio un'ampia discussione contro [illegible] pena di morte. Per qualcuno sono «inutili perdite di tempo». Per altri un segno (raro in Riviera) di «sensibilità politica e democratica».

La seduta consiliare si [illegible] poi conclusa con i voti, quasi unanimi, su tre interventi attesi da tempo. Si tratta del progetto per il parcheggio interrato (350 posti per 7-9 miliardi pubblici [illegible] privati) sul lungomare di Marina, della definizione dello strumento urbanistico dell'Oasi-Lancia (i privati realizzeranno [illegible] residence) a Finalpia e del progetto preliminare per il restauro dello storico teatro Aycardi a Finalborgo (600 milioni). [a. r.]

Barman varazzino

Dall'alberghiero in un hotel australiano

VARAZZE. Il grande [illegible] ottenuto in Autralia dal Centro di formazione turistico alberghiero di Varazze e Celle in occasione dei Mondiali di Nuoto svoltisi [illegible] Perth ha aperto interessanti prospettive agli studenti della scuola.

La cucina ligure [illegible] i curatissimi [illegible] servizi realizzati dagli studenti e dai loro tecnici e insegnanti durante la trasferta australiana, sono stati talmente apprezzati dagli abitanti [illegible] dai ristoratori del posto che Mirco Borreani, diplomatosi con la qualifica di sala-bar, andrà presto [illegible] lavorare al ristorante «Peruginis» di Perth, uno dei più famosi della bella città che si affaccia sull'Oceano Indiano. Sembra che a questo primo scambio possano farne seguito altri [illegible] buoni vantaggi per scuola e studenti.

Inoltre, in occasione della Bit, la Borsa internazionale del turismo di Milano, appuntamento fisso per il mercato delle vacanze, il Centro di formazione [illegible] turistico alberghiero sarà presente allo stand della Regione Liguria. Il 25 febbraio gli allievi Deborah de Simone, Maurizio Rosso, Matteo Scarso, Enriketa Mikani, accompagnati dal «maitre» Agnoli, saranno protagonisti di un'esercitazione pratica che sarà articolata in diversi momenti: ricevimento ospiti, informazione, distribuzione di materiale promozionale, servizio buffet con pasticceria ligure. [a. z.]

Disegno di legge

Avogadro ora chiede un casinò


Roberto Avogadro ha presentato in Senato [illegible] proposta per un [illegible] ad Alassio

ALASSIO. Il senatore Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, ha presentato in Parlamento un disegno di legge (rubricato col numero 3038) con il quale si propone e si disciplina l'apertura [illegible] di un casinò nella «baia del sole». Dopo aver premesso che, sull'esempio delle nazioni vicine, [illegible] gioco d'azzardo ha perso quella improponibilità che aveva in passato, [illegible] dopo aver ricordato che ad Alassio fra le due guerre fu ospitato una casa da gioco, Avogadro regolamenta [illegible] casinò alassino in sette articoli che stabiliscono la cornice di riferimento per l'attività.

I proventi andrebbero per il [illegible] per cento al Comune, il 20 per cento alla Comunità Montana [illegible] due quote del 10 per cento alla Provincia e alla Regione, [illegible] prevalente destinazione alle attività promozionali collegate al turismo. La gestione sarebbe affidata ad una società mista il cui controllo rimarrebbe tuttavia nelle mani dell'ente locale. [r. sr.]

Dopo un felice esordio l'Havana stava attraversando un momento di grave crisi

Suicida il titolare dell'ex «Face»

Albissola, aveva rilevato il locale da pochi mesi

ALBISSOLA M. Benito Malacarne, 59 anni, [illegible] pochi [illegible] gestore [illegible] dancing «Havana» di via Dei Ceramisti, [illegible] è tolto la vita ieri mattina con un colpo di pistola dopo essere stato minacciato e derubato da due uomini armati che lo hanno aspettato sotto la sua abitazione, alla periferia di Torino.

L'uomo, che aveva rilevato l'ex «Face» nel mese di novembre, [illegible] era molto conosciuto ad Albissola Marina e neppure nel Savonese perchè era alla sua prima esperienza in Liguria, regione dove pare si volesse trasferire.

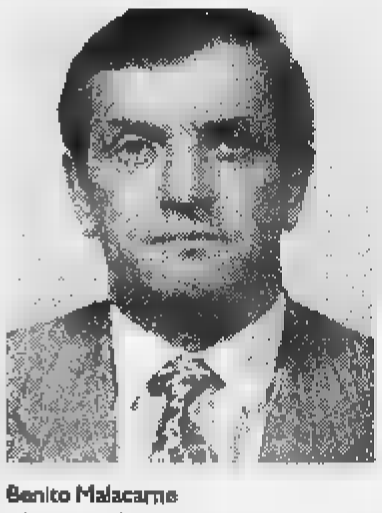
Originario di Ferrara, Malacarne [illegible] era da tempo socio in affari [illegible] Giovanna Tinaglia, 33 anni, intestataria di molti dei suoi beni. Sul suicidio dell'imprensario grava un alone di mistero.

A Torino conviveva [illegible] Ada Carena, [illegible] anni. Ed è stata proprio lei, al rientro dalla spesa, [illegible] scoprire il corpo del [illegible] compagno riverso sul letto [illegible] accanto il cuscino insanguinato [illegible] una pistola [illegible] tamburo calibro 6,35 non denunciata.

Sempre la donna, che di prima mattina Malacarne aveva allontanata da [illegible] con [illegible] pretesto di mandarla [illegible] comprare il giornale, ha testimoniato che la sera precedente, intorno all'una [illegible] mezza, l'uomo era rientrato a [illegible] sconvolto [illegible] raccontando tra le lacrime di aver subito la rapina dopo [illegible] parcheggiato in cortile la Mercedes della sua giovane socia in affari.

Gli inquirenti non escludono, però, che il suicida conoscesse i suoi aggressori [illegible] abbia subito minacce tali da spingerlo al suicidio. Tra le varie ipotesi, forti pressioni per debiti non pagati. Secondo Giovanna Tinaglia, socia di Malacarne, gli affari all'«Havana» non andavano bene, ma sebbene l'intenzione fosse di cedere il locale, non [illegible] maturato debiti elevati.

Secondo alcune testimonianze di addetti ai lavori il locale albissolese non era riuscito [illegible] decollare nonostante l'impegno e l'entusiasmo iniziale dell'imprenditore.


Benito Malacarne

Dopo alcune felici serate d'esordio, la clientela si era fatta sempre più esigua [illegible] neppure il sabato sera [illegible] sufficiente [illegible] garantire la copertura delle spese dei gruppi musicali dal vivo pagati per intrattenere [illegible] il pubblico [illegible] del liscio e delle danze latino americane. Neanche il veglione di Capodanno aveva dato respiro a Malacarne e alla sua socia.

Di lì la decisione di abbandonare la gestione rilevata dall'albissolese Pier Ugo Gaggero. Sembra che oltre alla delusione ligure l'imprenditore avesse dovuto anche affrontare il fallimento della discoteca «Sporting» a Santhià, in Piemonte.

«L'ho visto una sola volta - racconta Gigi Casolari, ex gestore del "Face" e attuale proprietario del bar "Saxa Rubra" di Savona - era venuto a bere qualcosa e a chiedermi notizie del locale. Io gli avevo detto che [illegible] settore discoteche è difficile [illegible] che nonostante i successi che avevamo ottenuto con la nostra gestione, avevamo rinunciato all'attività per intraprendere altre strade».

Concule Casolari. «Mi sembrava una brava persona, con molta voglia di lavorare. Dopo quell'incontro [illegible] l'ho più visto». [a. z.]

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA [illegible] TORINO



A far impennare i ricoveri la presenza di migliaia di turisti della terza età

Tutto esaurito al Santa Corona

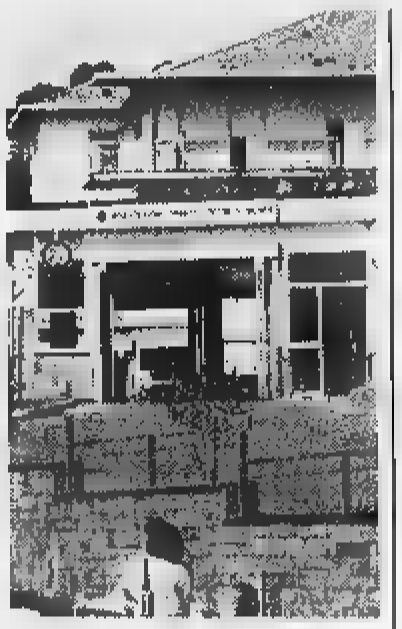
Pazienti anche in chirurgia per l'influenza

PIETRA L. Alcuni pazienti, la polmonite o con problemi circolatori, sono stati ricoverati addirittura in urologia e in ortopedia. Anche al Santa Corona di Pietra è scattata, da alcuni giorni, l'emergenza influenza. «Proprio oggi è stata giornata critica alla ricerca di posti letto», ha commentato Achille Berardini, medico in servizio al pronto soccorso.

Il numero dei posti letto nei due reparti di medicina (104 oltre ai così detti letti bis) non sono sufficienti a far fronte a tutte le esigenze. Alle patologie legate all'influenza si sono aggiunti un'altra serie di casi che hanno portato ad un record di ricoverati anche in rianimazione: da inizio anno i dieci letti sono quasi sempre occupati. Un anno fa in questo periodo i letti erano solo 7.

Spiega Pietro Ghiglione, vice direttore sanitario: «Abbiamo avuto una fase cruciale di ricoveri legati al virus influenzale con varie conseguenze respiratorie e cardio-vascolari per pazienti già di una certa età. Anche nel nostro personale c'è stata una falcidia. Malgrado questo, grazie all'abnegazione di medici ed infermieri, siamo riusciti a superare al meglio ogni tipo di emergenza».

In questi ultimi giorni molti ricoverati di medicina, superati i letti bis, sono stati «ospitati» nelle chirurgie (ortopedia e urologia) e ancora in reumatologia e pneumologia. Lo stesso problema si è presentato un anno fa anche se non è stato più impegnativo per la gravità di certe patologie e per il fatto che l'influenza era arrivata almeno un mese prima.



Letti esauriti al Santa Corona

Spiega Alberto Artom, responsabile della seconda medicina: «Ancora oggi le conseguenze dell'influenza stagionale, in soggetti a rischio, è una delle maggiori cause di morte. Non si vuol dire che il "normale" virus influenzale sia mortale. Però persone con bronchiti croniche e con altri disturbi, già di una certa età, sono più soggette alla degenerazione determinata dall'influenza. Da qui la necessità del ricovero in ospedale anche per periodi di 5-7 giorni».

Ad incrementare il numero di «arrivi» al Santa Corona sono le migliaia di presenze di anziani, non residenti, di questo periodo. Il turismo sociale invernale è composto in parte da anziani, già con problemi di salute, che scelgono la Riviera per il clima e, in molti casi, per la garanzia sanitaria offerta dal Santa Corona.

Problemi di posti letto anche in rianimazione. Da pochi mesi ai 7 letti principali ne sono stati aggiunti altri tre post-intensivi che sono perennemente occupati. Spiega Alfredo Azzarello, rianimatore: «Nel nostro caso non sono state le patologie legate all'influenza ad impennare i ricoveri. I letti post-intensivi ci consentono di "trattare" pazienti non gravissimi che in precedenza eravamo costretti a lasciare in reparto o a trasferire. E' una garanzia in più offerta alla gente». Presto in rianimazione saranno attivati altri due letti per cure post-intensive.

Augusto Rembado

Una protesta ad Albenga

«I risparmi sono a senso unico penalizzato è solo il Ponente»

ALBENGA. Dura presa di posizione della Ugl contro i dirigenti dell'Asl 2. Si dice in un comunicato inviato ieri dalla segreteria provinciale di Savona del sindacato: «E' il colmo. Risparmiano solo dove vogliono, in barba al buon senso. Mentre a Savona hanno lasciato gli autisti per la guardia medica ad Albenga li hanno tolti. La casta dei dirigenti intanto continua ad avere autisti personali ed auto blu». Si prosegue nel documento: «Sindacalmente parlando riteniamo questa classe dirigente, che continua a penalizzare il comprensorio albenganese, arrogante, prepotente ed incapace. Per esempio si potrebbe parlare delle lunghe ed estenuanti code al Cupa, chiuso ai cittadini al sabato, per pagare i ticket in locali angusti e non a norma di legge». Per quanto riguarda la imminente attivazione della Tac il sindacato Ugl si ritiene soddisfatto. Prossimamente verrà chiesto fermamente «che vengano rispettati i criteri della mobilità senza favoritismi o violazioni delle norme contrattuali».

E' confermato intanto l'incontro chiesto dalla Fials al sub commissario prefettizio di Albenga con i capigruppo consiliari ed i sindacati. Il dibattito è fissato per venerdì alle 10,30 in Comune. Ha aggiunto Silvio Valdiserra, segretario provinciale della Fials: «Il direttore sanitario dell'Asl 2, Lorenzo Marensi, ci ha dato parere favorevole sulla nostra proposta di prevedere servizi non presenti ad Albenga ma presenti a Santa Corona e ha detto che ne discuterà con gli amministratori. Si riferisco alla possibilità di avere piccoli e medi interventi ad Albenga in ambito di chirurgia vascolare e soprattutto di chirurgia plastica. A ciò dovranno aggiungersi altre attività ambulatoriali in neurochirurgia, neurologia e reumatologia. Chiederemo agli amministratori del Santa Corona un incontro in merito». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Incendio di bosco in località Ville

I Vigili del fuoco hanno domato un incendio in località Ville. Il rogo, che ha distrutto circa 15 ettari di bosco, è divampato in una valletta isolata ed i pompieri sono riusciti a spegnerlo, nonostante il forte vento, prima che si avvicinasse all'abitato. Il fuoco potrebbe essere partito da un ripetitore. Sul posto anche i vigili urbani, i volontari della Protezione civile e la Forestale. [m. c.]

CARCARE

Domani i funerali di Maria Dina, aveva 102 anni

E' scomparsa la «nonnina» di Carcare. E' deceduta, ieri mattina, Maria Dina Sordo, 102 anni. La donna, assistita fino all'ultimo dalla figlia, aveva ricevuto, due anni fa, in occasione del suo centesimo compleanno, un telegramma di auguri del Presidente della Repubblica. I funerali si svolgeranno lunedì mattina, alle 10, presso la chiesa parrocchiale. [m. c.]

CALIZZANO

Una Pro loco al femminile per la promozione

Una Pro loco al femminile, quella emersa dalle urne a Calizzano. Alla presidenza è stata eletta Anna Calcagno Ferraro, mentre il vice sarà Armanda Bianco e segretaria Graziella Barberis. Netta maggioranza anche fra i consiglieri, con otto donne e solo quattro uomini. [m. c.]

LOANO

«Il parcheggio del market è pubblico»

«In via Rossini, angolo via Aurelia, c'è un supermercato che si è appropriato di un tratto di strada pubblica». La denuncia inviata al sindaco, Francesco Cenere, è contenuta in una interpellanza del consigliere leghista Maurizio Strada. [a. r.]

PIETRA L.

Lavori in corso in via Borro dopo l'incidente

Si sono iniziati ieri i lavori di ripristino del muro in mattoni di via Borro a Pietra Ligure «precipitato» sulla scarpata della ferrovia in seguito all'incidente stradale di venerdì mattina. Via Borro è percorribile a senso unico alternato. [a. r.]

BARDINETO

L'Ici rimane invariata anche per il 1998

L'Ici rimane invariata a Bardineto. Nel bilancio 1998, che pareggia ad 1 miliardo e 626 milioni, previsti interventi per il municipio (20 milioni), le scuole (20), la rete fognaria (40) e l'illuminazione pubblica (40). Per gli interventi su rete idrica e fognaria sarà inoltre acceso un mutuo di 150 milioni. [m. c.]

Millesimo, il Consiglio ha deciso di non aumentare le tasse

Impianti sportivi e viabilità fra i progetti del bilancio '98

MILLESIMO. Approvato, venerdì, dal Consiglio comunale, il bilancio di previsione per il 1998. «Un bilancio - spiega il sindaco, Michele Boffa - nel quale si è preferito rinunciare a qualche investimento in conto capitale, anche se possibile, proprio per non gravare sui cittadini». Tutti i balzelli, compresa l'Ici, per la quale si prevede di incassare circa un miliardo, non aumenteranno. Il bilancio pareggia a 6 miliardi e 268 milioni. Le entrate tributarie saranno un miliardo e 868 milioni, mentre mille e 197 milioni deriveranno da trasferimenti, mille e 378 saranno le entrate extratributarie e mille e 110 l'ammontare derivante dall'accensione di prestiti. Per quanto riguarda le spese, 4 miliardi e 4 milioni sono correnti, mentre quelle in conto capitale saranno due miliardi.

Il sindaco ha poi illustrato le principali opere pubbliche previste. Due di queste, il progetto preliminare del quarto stralcio della residenza per anziani ed il progetto preliminare delle opere di miglioramento dell'impianto sportivo polivalente, approvate durante lo stesso Consiglio. Fra le opere che saranno realizzate quest'anno spiccano: la pavimentazione delle vie adiacenti la chiesa parrocchiale, proseguendo gli interventi già in opera, per un ammontare di 110 milioni; interventi sulla rete fognaria nell'area cimiteriale (60); la residenza servita per anziani (300); l'illuminazione di piazza Italia (35) e quella di via Mameli (30); interventi agli impianti sportivi con la copertura spogliatoi e la realizzazione di una tribuna (100); il collettore di rio San Sebastiano (100). [m. c.]

CARCARE

Ilsa in discussione

Ilsa, Acts e bilancio fra gli argomenti del Consiglio convocato per giovedì, alle 21. Riguardo all'Ilsa, spiega l'assessore Beretta, «il sindaco farà il punto della situazione sui contatti intrapresi da alcune aziende interessate, anche alla luce di quanto emergerà nell'incontro fra il perito del tribunale e i creditori, programmato per il 24». Il Comune sta inoltre verificando la disponibilità di bilancio nell'ipotesi di intervenire in aiuto ai dipendenti che versano in difficoltà concedendo alcuni prestiti per risolvere le situazioni più difficili. Il Consiglio poi discuterà del progetto di ristrutturazione del servizio di collegamento fra Val Bormida e Savona presentato dall'Acts: una necessità legata al momento difficile che l'azienda sta attraversando, da non confondersi, però, con il progetto della cosiddetta «metropolitana leggera». All'ordine del giorno, infine, la riqualificazione delle convenzioni. [m. c.]

Per Mario Brundu

Sottoscrizione a Carcare e ad Altare

CARCARE. «Solidarietà significa aiutare chi è in difficoltà. Mario Brundu, da 15 anni al servizio della comunità della Val Bormida, oggi ha bisogno di tutti noi». Con questo semplice messaggio è partita la sottoscrizione a favore del trentacinquenne carabiniere di Carcare vittima di un gravissimo infortunio mentre stava lavorando in un appezzamento di terra nei dintorni di Plodio. Il carabiniere, sposato, due figli, ha riportato l'amputazione del braccio sinistro ed è tuttora ricoverato in gravi condizioni al San Martino di Genova, continuamente assistito dalla moglie Katia, dai famigliari, ma anche da molti colleghi che hanno cercato di portare un minimo di conforto alla famiglia.

La sottoscrizione, nata spontaneamente si è aperta a Carcare presso il bar «Momento» e le casse della Conad presso il Centro commerciale, ma anche ad Altare, dove Mario Brundu era attualmente in servizio, alcuni locali hanno aderito all'iniziativa. [m. c.]

Millesimo: presentata l'istanza in tribunale

L'Arcosistemi è vicina al fallimento definitivo

MILLESIMO. La scure del fallimento sui 25 dipendenti dell'Arcosistemi di Millesimo, azienda produttrice di infissi in legno ed alluminio. «Venerdì il proprietario, l'imprenditore milanese Daveri, ha consegnato al tribunale i libri aziendali presentando istanza di fallimento», spiega Max Paglietti, della Fim Cisl. Una mossa improvvisa a pochi giorni dall'incontro, fissato lunedì, all'Unione Industriali, per confrontarsi sulla richiesta di mobilità per sette dipendenti presentata, nei giorni scorsi, dalla proprietà.

«Che la ditta fosse in difficoltà era palese - commenta con un po' d'amarezza Paglietti - tant'è che i dipendenti non ricevevano lo stipendio da alcuni mesi e ci risulta che essi stessi fossero, da tempo, completamente all'oscuro delle strategie che la proprietà intendeva adottare, culminate, appunto, con la consegna dei libri contabili, ma speravamo ci fosse ancora un margine sul quale lavorare». Per ora il sindacalista non aggiunge altro, aspettando qualche altro elemento che permetta di far chiarezza sulla vicenda, così come il sindaco, Michele Boffa, raggiunto dalla notizia ieri mattina e con il quale il sindacato chiederà, la prossima settimana, un incontro.

L'azienda millesimese, nata come «Facelli Infissi», una delle aziende più «vecchie» di Millesimo, non ha avuto, ultimamente, una vita troppo serena. Per assicurarne la continuità produttiva, il proprietario, Claudio Facelli, aveva dovuto accettare di entrare nel Gruppo Perotti. I rapporti fra i vecchi proprietari ed il Gruppo si erano sempre più raffreddati, portando ad un progressivo distacco e alla trasformazione in Arcosistemi, venduta, appunto, nel 94, all'imprenditore milanese. [m. c.]

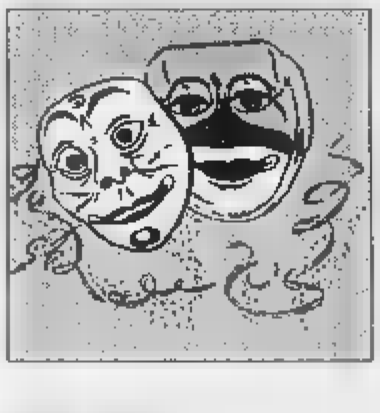
Ottomila pescatori pronte oggi in Val Bormida

L'esercito dei pescatori all'«assalto» delle trote

OSIGLIA. Appuntamento all'alba. Saranno oltre 8 mila i pescatori che, questa mattina, al sorgere del sole, lanceranno le loro esche nei fiumi dell'Alta Val Bormida per il giorno di apertura della pesca alla trota. Un appuntamento che per molti, e specialmente per chi ha scelto il lago di Osiglia, si è iniziato già da ieri sera, con bivacchi, sacchi a pelo, salsicce sul fuoco, e un po' di freddo: l'«apertura» è anche questo.

La Fips, spiega il responsabile della semina e ripopolamento, Fausto Castiglia, «giovedì ha provveduto alla semina di 10 quintali di trote in un tratto da Millesimo a Bardineto». Una semina «all'ultimo momento», soltanto il guardiapesca a controllare i torrenti anche di notte, proprio per combattere il sempre più diffuso fenomeno del bracconaggio. Dalla Fips arriva, infatti, in un certo senso, una «tiratina d'orecchi» alla Provincia che ha, invece, provveduto alla semina già una ventina di giorni fa: una vera manna per i pescatori di frodo, nonostante la sorveglianza delle guardie provinciali.

L'esercito di pescatori - oltre ai nostrani, molte le presenze piemontesi che arriveranno fino da Asti - si rincorrerà dalla chiusa di Millesimo a Murialdo, Calizzano, Bardineto, rio Frassino e rio Vetria: ottomila paia di occhi concentrati sui riti preparatori, sulla scelta delle esche, su mulinelli e galleggianti e, magari, sul puntale della canna del vicino che si piega per l'ennesima cattura mentre il proprio rimane testardamente impassibile. Previste dalla Fipsas, che può contare su circa 3 mila tesserati e 63 società affiliate, altre due semine di trote fario il 5 aprile e il 9 maggio. Il calendario delle gare prenderà il via l'8 marzo per concludersi il 21 giugno. [m. c.]



Feste e sfilate in tutta la provincia: da segnalare Cairo, Finale Ligure, Alassio e Varazze

Loano, l'invasione dei carri allegorici

Il «Carnevalissimo» monopolizza la domenica in Riviera

Sfilata, con oltre venti carri, oggi pomeriggio sul lungomare di Loano. E' la manifestazione più attesa della giornata.

[illegible] Corso mascherato in centro, dalle 14,30, con premiazione delle maschere a cura dell'oratorio Salesiano e del Kursaal Margherita. Corsa regionale campestre dalle 14,30 con ritrovo al dancing Boschetto.

[illegible] Carnevale dalle 14 [illegible] Verdese: [illegible] sfilata guidata dalla maschera tradizionale Nuvarin del Castello e dalla Castellana '98 (Laura Durigon) si conclude [illegible] piazza della Vittoria (premi, animazione er musica).

[illegible] Carnevale Cengese con sfilata per le vie del paese dalle 14: dalle 17 musica [illegible] gastronomia, seguirà la premiazione di carri e dei gruppi.

[illegible] Carnevale dei bambini dalle 16 [illegible] Lavagnola con giochi, tombola, pentolaccia, merenda, animazione.

FINALE L. Pomeriggio di Carnevale a cura della Croce Bianca in piazza Donatori [illegible] sangue. Festa [illegible] maschera per i bambini dalle 15 anche al dancing [illegible] Patio. Mostra antologica di Luigi Veronesi, inaugurata ieri, [illegible] Chiostri [illegible] Santa Caterina a Finalborgo (orario: 10-19).

[illegible] L. Festa [illegible] maschera dalle 14,30 nel quartiere del Soccorso.

LOANO. Il «Carnevalissimo» presenta il primo Palio dei borghi «U Beciancin» con [illegible] più imponente sfilata della Liguria. I carri in gara per il palio sono «Il polipo politico» del quartiere Gazzi Superiori, «La balena di Pinocchio» di via Dante, «Gli Dei dell'Olimpo» del Gran Paradiso, «Le Alpi» dei Prigliani, «Gli angioletti e i diavoletti» dei Mazzocchi, «Il deposito di zio Paperone» del rione Meceti, «Alleti[illegible] Van Goof» del Borgo di Toirano, «Il drago» di via Garibaldi, «Asterix» di Borgo di dentro ed «Hercules» dei Gazzi Inferiori. Dalle 15 la lunga sfilata percorrerà corso Roma sino a piazza Mazzini. Farà poi il ritorno sino [illegible] piazzale Cadorna. La giuria del palio sarà formata fra alcuni ospiti di Loano. La sfilata [illegible] completata dai carri «La Regina del Carnevale», «Carnervale di Venezia», «Mucca Ercolina», «Acqua San Nazzaro», «Il Circo», «Gli Egiziani», «Carnevale Italiano», «Carro fiorito Los Kilomberos», «Carro musicale», «La fuoriserie». Nel corteo «La Fanfara de Marsille» con le majorettes, la banda di Dogliani e il complesso bandistico l'Avenir de l'Isloise. Il 1 marzo [illegible] replica.

[illegible] Festa in maschera con sfilata e musica, nel pomeriggio, in centro paese.

CISANO. «Arlecchino presidente» spettacolo di marionette e animazione nel pomeriggio.

[illegible] Carnevole dei bambini dalle 15 da piazza Partigiani. Percorso in via Diaz, via Neghelli sino all'oratorio di San Giovanni, previsti 8 carri [illegible] due bande: la «Moretta» [illegible] Cuneo e il gruppo «Città di Alassio».

LAIGUEGLIA. Carnevale con sfilata [illegible] partenza dalle 14 dal Corso.

[illegible] Fiera di Carnevale, dalle 12,30, con polenta [illegible] salsiccia, olio e derivati e attrezzature agricole. In serata [illegible] e ballo.

ANDORA. Mercatino dell'antiquariato [illegible] dell'artigianato in piazza S. Maria [illegible] rassegna gastronomica «Il piatto di fine mese» in 7 ristoranti cittadini. [a. r.]



Anche quest'anno grande attesa per il «Carnevalissimo» a Loano

---

Chiabrera

«Il Giardino» in concerto

SAVONA. Il Giardino armonico di Milano di [illegible] al Chiabrera. L'appuntamento è per questo pomeriggio alle 16,30. La formazione musicale che si esibirà al Chiabrera è composta da Giovanni Antonini (flauti), Enrico Onofri [illegible] Marco Bianchi (violini), Alessandro Tampieri (viola), Paulo Beschi (violoncello), Vanni Moretto (contrabbasso), Luca Pianca (arciliuto), Michele Barchi (clavicembalo). L'ensemble, che si è formato [illegible] Milano nel 1985, raggruppa strumentisti di grande valore che [illegible] sono messi in evidenza sia per attività solistica, sia nell'ambito di formazioni cameristiche [illegible] orchestrali. Il programma che verrà proposto questo pomeriggio al Chiabrera prevede la suite «Tempest» di Locke, il concerto Brandeburghese numero 5 di Bach, la sonata in Re minore «La follia» di Vivaldi. I biglietti costano 32 mila lire per (17 mila per i giovani al di sotto dei 25 anni). [e. b.]

[illegible]

Giangiacomino anima il «Castello» Vociblù, blues al Matamua di Loano

Pomeriggio con Giangiacomino [illegible] Rai per la nomina di «Re e Regina» [illegible] Castello di Spotorno. Questi gli appuntamenti nei locali. Anticipato domani alle 23 lo show dei Cavalli Marci al Patio di Finale.

[illegible] Orchestra alla balera Da Carlin.

[illegible] L. Domenica latina alla discoteca Thenax.

MILLESIMO. Discobar [illegible] karaoke al bar Sport.

[illegible] Al Salone delle feste liscio e revival con La Vera Cam[illegible].

[illegible] M. Al King musica dagli Anni '70 ad oggi.

SAVONA. Dancing a Le Chat. Ritrovi alla Boutique della birra, al Saxa Rubra, al Babatundè, al Tnt e al Baretto.

SPOTORNO. Pomeriggio danzante al Castello con Giangiacomino (Gianni Di Mitri) e l'elezione a sorteggio fra il pubblico meno giovane di «Re e Regina»: presenti le telecamere di «Prima di tutto» (Raiuno).

FINALE L. «Messaggi d'amore» a El Patio: [illegible] pubblico si scambia messaggi ed inviti a ballare. Discobar al Baquito.

[illegible] L. Piano bar [illegible] gli Ever Green all'Airone. Pomeriggio danzante al Batida.

LOANO. «Vociblù» live al ristorante Matamuà di via Ghilini. Karaoke al Poseidon. Revival [illegible] liscio al Saitta con l'orchestra Nino Terranova.

[illegible] Liscio e revival al Salone delle feste con l'orche[illegible] I Mokambo.

[illegible] Musica al Jammin'. Ritrovi a Le Macine, al Pulp e alla Città Vecchia.

VILLANOVA. Revival Anni '60' [illegible] '70 al Salone dei fiori con l'orchestra Rangone.

[illegible] Genere discoteca al Manila Club, liscio [illegible] revival al Vip. Ritrovi al Gallo George, [illegible] Clepsy, allo Zanzibar e al Fred.

[illegible] Ritrovo al pub Saraceno.

[illegible] Ritrovo alla Casa del Priore. Liscio [illegible] revival al Timone e al Ciak. Karaoke e revival al Discobar [illegible] Sole. [a. r.]

LA FESTA

[illegible]

SAVONA. Una folla di migliaia di mascherine ha seguito [illegible] pomeriggio la grande sfilata del Carnevale savonese organizzato dai commercianti del comitato ViviSavona insieme alla «A Campanassa». E' stato un grande successo, con la partecipazione di decine [illegible] figuranti, gruppi storici liguri e piemontesi, complessi bandistici provenienti da tutta la Riviera.

La grande festa è iniziata alle 15 con tre raduni dei cortei mascherati che da Villapiana, piazza del Duomo e S. Rita hanno poi raggiunto il centro della città formando un'unica grande parata in maschera che ha percorso le vie del centro.

Per la prima volta dopo tanti anni [illegible] sono riviste via Boselli, via Paleocapa e le altre principali arterie savonesi letteralmente coperte da un tappeto [illegible] coriandoli.

Oltre al [illegible] Carnevale savonese, Sua Maestà Cicciulin accompagnato dalle immancabili damigelle, hanno preso par[illegible] alla sfilata «J amis dla pera» (Asti), Nuvarin der Casté (Cairo), la «Famija albeisa» (Alba), la Fondazione Ferrero (Alba), il «Moro di Mondovì», la maschera di Torino Gianduja, il gruppo «U pregin» di Legino, I «Filandè e filandera» e «Lunetta» di Moncalieri. C'erano anche le bande Forzano, La Graziosa, Cardinal Cagliero, Rumpe [illegible] streppa oltre ai trampolieri dell'Antica compagnia del marciapiede. Un lunghissimo corteo in maschera che ha coinvolto migliaia di bambini, oltre [illegible] quasi tutte le scuole elementari e [illegible] die di Savona.

Alla fine tutti [illegible] sono radunati in piazza del Brandale per concludere la festa con tanta musica. Era infatti [illegible] programma un concerto del gruppo savonese «Triangolo». [p. p.]

Savona, migliaia di mascherine

Bande musicali e figuranti in costume







Tre momenti della grande sfilata del Carnevale savonese organizzato dai commercianti del comitato ViviSavona insieme alla «A Campanassa»

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Concerto [illegible] Giardino [illegible] 16,30. Lire 32.000. [illegible].

ASTOR. Tel. 854.627. **Titanic**. Ore: 16; 21. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. [illegible] 825.714. **Il collezionista.** V. M. 14 [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel 825.714. **In & Out**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 825.714. **Simpatici & Antipatici**. Orario: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] Tel. 820.583. [illegible] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

JOLLY. Telefono 850.570. [illegible] **rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. [illegible] e **vendetta**. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 6000; 7000; [illegible].

SALESIANI. OGGI [illegible].

ALASSIO

COLOMBO. Tel. [illegible] **cambiato.** Orario: 20,15; 22,30. F[illegible] e pref. anche alle 15,45; 18. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 640.427. **Tre [illegible] e [illegible] gamba**. Or.: 20,30; 22,30 (nei [illegible] e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]

[illegible] Tel. 51.419. [illegible]. Or.: 20,30; [illegible]. (Fest. [illegible] prefest. 16; 18,10; 20,20; 22,30). L. 10.000; 6000; [illegible].

[illegible] Tel. 50.997. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

[illegible] **del mio migliore amico**. Ore 20; 22. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible] Tel. 692.200 - 692.765. **In & Out**. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LOANO

[illegible] Tel. 669.961. **Simpatici [illegible] Antipatici**. Ore 20,30; 22,30. (Nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. **007 [illegible]**. Ore 17; 21. L. 7000; 5000.

[illegible]

TEATRO [illegible] OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. [illegible] 97.249. **Alien 4.** [illegible]: 14,30; 16,40; 18,40; 20,50; 22,55. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Titanic.** [illegible]: 15,15; 18,30; 22. L. 12.000; [illegible].

IMPERIA

SANREMO

ARISTON. Tel. 505.060. CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

ARISTON RITZ. [illegible] 506.060. **Alien 4 - La clonazione.** [illegible]: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1-2-3. Tel. 506.060. CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

[illegible]. Tel. 507.070. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. L. 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Qualcosa è cambiato.** [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Telefono 662.333. **La [illegible]** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice - tel. 589.329 - 591.697. I concerti aperitivo. Ensemble vocale Pro Musica. Ore 17. Posto unico 10.000.

Teatro Stabile - Teatro della Corte, tel. 534.22.00: Scene da un matrimonio di I. Bergman con G. Lavia e M. Guerritore. Ore 16. Prezzi: 43.000; [illegible].

Teatro Stabile - Sala Duse, tel. 534.22.00. RIPOSO.

Politeama Genovese, tel. 839.35.89. Mandola di M. Mazzantini. Ore 16

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.93. Candido di Voltaire. Regia R. Guicciardini. Ore 16. Intero 20.000; giovani fino 25 anni 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana, tel. 247.07.93. Bacciccia contro il drago di B. Cereseto. Burattini disegnati da E. Luzzati. Ore 16. Bambini 8000; intero 10.000.

Teatro della Tosse - Sala Agorà, tel. 24.70.793. RIPOSO.

Teatro Modena - Sampierdarena, tel. 24.74.158. La domestica delle famiglie, compagnia Alessandro Gigli, il contestone. Ore 16, posto unico lire 10.000.

Teatro Garage - Sala Diana, tel. 51.07.31. Dal 26 al 28 febbraio Sibirien [illegible] Mitterer con Mario Marchi. Regia D. Ardini ore 21. Posto unico lire 15.000.

CINEMA

America 1: Simpatici & Antipatici; **America 2**: In & Out; **Ariston 1**: L'uomo del giorno dopo; **Ariston 2**: The jackal; **Augustus**: Titanic; **Cineplex, Sala 1**: In & Out; **Sala 2**: Simpatici & antipatici; **Sala 3**: La sirenetta; **Sala 4**: The jackal; **Sala 5**: Tre uomini e una gamba; **Sala 6**: Alien 4 clonazione; **Sala 7**: Il collezionista; **Maestrale**: L'uomo del giorno dopo; **Grecale**: Titanic; **Corallo, sala 1**: Harry a pezzi; **Corallo, sala 2**: Sette anni in Tibet; **Europa**: Tre uomini e una gamba; **[illegible]**: Naja; **Odeon**: La sirenetta; **Olimpia**: La vita è bella; **Orfeo**: Harry a pezzi; **Ritz**: The jackal; **Universale 1**: Alien la clonazione; **Universale 2**: Il collezionista; **Universale 3**: Il testimone dello sposo; **Verdi**: Qualcosa è cambiato.

CINECLUB: **Amici del cinema**: Mars attacks - Sette anni in Tibet; **Carignano d'essai**: Speed 2 - 007 Il domani non muore mai; **Fritz Lang**: Mr. Bean; **Lumière**: L'esilio d'inverno; **Nickelodeon**: La seconda guerra civile americana.

«Negro Ristorazione»

Festival, [illegible]

VADO L. Sarà la «Negro Ristorazione» [illegible] Vado Ligure, società leader in Liguria per il servizio di ristorazione a domicilio [illegible] preparare il Galà di presentazione del Festival di Sanremo.

Un avvenimento importante per l'azienda vadese gestita dai fratelli Carlo e Roberto Lovisolo. Uno staff formato di una sessantina di per[illegible] tra cui molti ragazzi e ragaz[illegible] delle scuole alberghiere savonesi, rappresenteranno Savona alla vernissage della Festa della canzo[illegible]ne italiana. Spiegano i fratelli Lovisolo: «Siamo soddisfatti che l'organizzazione abbia scelto la nostra azienda [illegible] per lunedì, serata di gala per oltre ottocento accreditati al festival, tra giornalisti, cantanti, presentatori, là in mezzo si saremo anche noi, a rappresentare la provincia di Savona». La «Negro ristorazione» è stata chiamata nei mesi scorsi dalla Famiglia Grimaldi a Monaco per il Gran galà in occasione dei 700 anni della dinastia dei Ranieri nel Principato. [r. p.]

Mostra a Varazze

Merighi espone le [illegible]

VARAZZE. Si [illegible] inaugurata ieri alle 18, alla galleria d'arte Merighi in lungomare Colombo 16, la mostra dedicata al maestro Remo Brindisi.

Con l'allestimento, la galleria, nota per ospitare grandi artisti contemporanei, ha avuto anche occasione di presentare la prima parte del Catalogo Generale [illegible] opere del «compianto maestro» realizzato allo scopo di eliminare eventuali opere apocrife che minacciano la crescita del mercato e le quotazioni [illegible] Brindisi.

Secondo i curatori del Catalogo, che si articolerà in quattro volumi, «Remo Brindisi è e deve essere considerato uno dei più famosi, riconosciuti e valenti autori della pittura contemporanea italiana». Alcune delle [illegible] opere più significative si possono [illegible] nella mostra organizzata da Lino Merighi che resterà aperta dino al [illegible] marzo. [a. r.]



Anche l'argentino Veron è uno dei grandi assenti nella sfida di oggi pomeriggio a Marassi [illegible] Sampdoria e Udinese

Cinque titolari assenti nella sfida Uefa di oggi con l'Udinese

E' una Samp d'emergenza

Boskov deve rinunciare anche a Mannini e Franceschetti oltre agli squalificati Laigle, Montella e Veron. In attacco ci sarà l'esordio del giovane brasiliano Paco Soares

GENOVA. La Sampdoria affronta lo spareggio-Uefa di oggi pomeriggio con l'Udinese in una situazione di piena emergenza. Boskov deve rinunciare infatti anche Mannini [illegible] Franceschetti oltrechè ai tre squalificati, Laigle, Montella [illegible] Veron. In attacco ci sarà l'esordio [illegible] giovane brasiliano Paco Soares, mentre a centrocampo ritornerà dal primo minuto Fausto Salsano.

BOSKOV. Il tecnico serbo non è contento: «Troppe [illegible] importanti, non ci volevano per [illegible] partita decisiva [illegible] questa. A questo punto diventa veramente fondamentale il fattore campo: il nostro pubblico non deve essere il dodicesimo uomo in campo, [illegible] proprio il numero uno in assoluto. Da questa gara abbiamo tutto da perderci perchè per l'Udinese, in caso di sconfitta, la classifica non cambierebbe di molto, noi invece perderemmo dei punti pesanti. Comunque [illegible] fiducioso, perchè questa squadra, anche [illegible] rimaneggiata, può conquistare i tre punti».

FRAN[illegible] Il forfait del centrocampista [illegible] arrivato, all'improvviso, ieri mattina. Due [illegible] no [illegible] che hanno costretto il blucerchiato ad alzare bandiera bianca: una forma influenzale ed un dolore alla caviglia destra. «Sono alle prese con questi acciacchi dalla scorsa settimana - ha spiegato Franceschetti - Nonostante tutto, però, contro la Juventus sono sceso in campo ugualmente. Poichè la caviglia mi faceva male, stavo in piedi in modo innaturale ed ho quindi caricato troppo caviglia e fasce muscolari della gamba sinistra, che così sono andati in tilt».

[illegible] Al posto [illegible] Franceschetti giocherà Salsano, che si disporrà sul versante sinistro del centrocampo blucerchiato. «Darò il massimo - ha spiegato Big - anche [illegible] chiaramente [illegible] credo di avere un'autonomia di novanta minuti. Con Boskov avevo iniziato bene, giocando da titolare in coppa contro il Milan [illegible] poi [illegible] campionato con il Bari. Purtroppo alla vigilia della gara con l'Inter mi ero infortunato ad un ginocchio [illegible] sono stato costretto a fermarmi per un mese. Adesso finalmente sto di nuovo bene e spero di poter dare un contributo importante per battere l'Udinese. Mi piaccerebbe tanto inventare qualche assist per Signori e Paco».

MIHAJLOVIC. Domenica da festeggiare per Sinisa Mihajlovic che oggi pomeriggio taglierà un traguardo significativo: vestirà infatti per [illegible] centesima volta in campionato la maglia blucerchiata: «Va bene, vorrà dire che dovrò segnare la prima punizione che ci fischieranno... scherzi [illegible] parte, la Sampdoria rappresenta qualcosa di veramente importante per la mia carriera e resterà per sempre nel mio cuore. Sono orgoglioso di [illegible] arrivato [illegible] quota cento. Voglio dimostrarlo sul campo, lottando insieme ai compagni per un piazzamento-Uefa».

Damiano Basso



Il centrocampista olandese Eli è confermato da Burgnich nella trasferta di Verona

Da Verona il ciclo di ferro

Il Genoa con il Chievo riparte da Ielpo

[illegible] La trasferta [illegible] Verona rappresenta per il Genoa la tappa d'inizio di un ciclo di ferro che definirà le ambizioni della squadra di Burgnich. Tre partite fuori casa, contro Chievo, Cagliari e Foggia, più l'anticipo di sabato prossimo contro il Torino: in trenta giorni i rossoblù si giocheranno tutte le residue «chances» di promozione.

BURGNICH. Il tecnico friulano, come al solito, non si è sbilanciato sulla formazione: «Deciderò all'ultimo. In difesa comunque ci [illegible] tre uomini, Torrente, Pereira e Ferrari, in ballottaggio per una maglia. Il nostro atteggiamento tattico sarà consequenziale a quello dei nostri avversari. Il Chievo è una squadra aggressiva, molto viva, galvanizzata dalla vittoria in casa della Salernitana. In casa giocano molto compatti, stanno attenti [illegible] non scoprirsi, pronti a rilanciare l'azione e a colpire in velocità. I punti deboli? Preferiscono gio[illegible] di [illegible] e quindi soffrono un po' quando devono tenere in mano la partita. E poi hanno una difesa - conclude l'allenatore rossoblù - che va in difficoltà negli spazi larghi».

KALLON. L'attaccante della Sierra Leone ieri mattina non ha partecipato alla seduta di rifinitura. Burgnich si è dichiarato preoccupato: «Mohamed ha avuto qualche problema, la sua presenza in campo è [illegible] rischio. Giovedì scorso, in amichevole, ha preso una botta al polpaccio e poi ha accusato anche un po' di affaticamento muscolare». Più ottimista, invece, il diretto interessato: «Sto bene, sto bene... penso proprio di farcela». In preallarme restano comunque Lopez e Nappi.

IELPO. Dopo un [illegible] di panchina, Mario Ielpo, complice l'infortunio di Doardo, ritorna tra i pali: «Per me questo rientro non ha nessun significato particolare. Mi sono sempre allenato con serietà e professionalità [illegible] continuerò a fare altrettanto. Il futuro? Penso solo al Chievo e poi le scelte spettano all'allenatore. Anzi, [illegible] dice che loro siano contenti quando devono navigare nell'abbondanza».

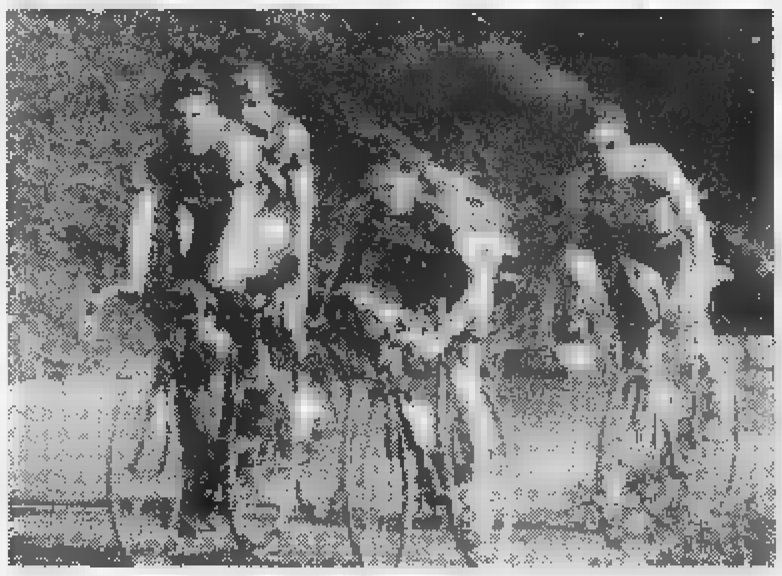
Ielpo ritroverà l'arbitro Branzoni che definì «incapace» al termine di Atalanta-Genoa di coppa Italia: «Spero che nel frattempo abbia studiato».

[illegible] Il procuratore federale Carlo Porceddu ha definitivamente archiviato la denuncia dell'Ancona. La formazione di [illegible] (3-5-2): Ielpo; Torrente, Giampietro, Nicola; Morello, Romano, Eli, Ruotolo, Bonetti; Kallon, Giampaolo. [dam. bas.]

CICLISMO

Oggi sulle strade del Ponente un'altra gara di prima qualità

C'è il meglio dei dilettanti per il «Trofeo Strazzi» '98



Dopo i professionisti (qui un'immagine del Trofeo Laigueglia) è l'ora dei «puri»

ALBENGA. Archiviata la Mentone-Alassio, l'attenzione si sposta sul Trofeo Strazzi, organizzato dal Pedale Albenganese 1947. La manifestazione, giunta all'edizione numero 29, nacque appunto nel 1947 (vittoria di Delio Umidio) ma [illegible] interrotta nel '76 quando [illegible] impose Roberto Ceruti. Poi, il ritorno nel '95, con la presidenza di Domenico Gaia: vittoria di Walter Pedroni.

Oggi (la corsa ritorna alla domenica, abbandonando la tradizionale collocazione del sabato) si cerca l'erede di Alessio Girelli che si impose nella passata edizione, al termine di [illegible] davvero molto combattuta. Ecco comunque per gli appassionati una breve guida per seguire l'evento che si concluderà alle 16 in Viale Martiri della Libertà. La partenza, alle 12, a Villanova davanti al Salone dei Fiori con passaggi (calcolando la media dei 40 km orari) a Lusignano e S. Fedele alle 12,03 e 12,05. Poi si raggiungono Ceriale (12,18), Campochiesa (12,23) [illegible] Salea (12,25) prima [illegible] imboccare la strada per Martinetto (12,32), Castelbianco (12,42), Oresine (12,44), ancora Castelbianco (12,51), [illegible] Martinetto (12,59), Zuccarello (13,03) e Castelvecchio (13,13).

La corsa entra qui nel vivo e, giunti al sessantesimo chilometro, si toccano Balestrino (13,27), Toirano (13,33) e Borghetto (13,38). Uno dei momenti decisivi potrebbe essere il Colle di Cisano (13,58) che precede i passaggi [illegible] Cenesi (13,59) [illegible] Ar[illegible] (14,03). L'ultima parte [illegible] una [illegible] che davvero coinvolge tutto l'entroterra ingauno prevede il passaggio da Casano[illegible] Lerrone (14,25), Vellego (14,34) e soprattutto Testico (14,48) e S. Damiano (14,53) prima del passaggio di Caso (15,09), Villanova (15,16), Lusignano (15,20), S. Fedele (15,22) e l'arrivo in Viale Martiri.

Al via tutti i gruppi sportivi che hanno partecipato alla Mentone-Alassio per una corsa che [illegible] ormai entrata a far parte degli appuntamenti più importanti [illegible] inizio stagione per Elite ed Under 23. [g. o.]

Ivan Basso primo [illegible] Alassio

Azione decisiva a 40 chilometri dal traguardo. Martedì a Loano

ALASSIO. Ivan Basso, portacolori del G.C. Zalf, si è aggiudicato la ventinovesima edizione della Mentone-Alassio precedendo, in uno sprint a due Denis Lunghi del Team Colpack Polti.

Questo l'ultimo [illegible] di una corsa, organizzata dal Velo Club Alassio, che ha riservato emozioni per tutti i 161 chilometri del percorso. L'azione [illegible]cisiva a circa quaranta chilometri dalla fine con il vincitore, da molti considerato una sicura promes[illegible] [illegible] ciclismo nostrano, che operava lo scatto destinato a frazionare il gruppo.

Solo Lunghi [illegible] riuscito a rima[illegible] sul passo dei vincitori [illegible] tre Alessandro Romio che ha cercato di agganciarsi al duo di testa è stato poi raggiunto dal gruppo.

In volata [illegible] non ha avuto difficoltà nell'imporsi chiudendo la fatica in quasi quattro ore (3 ore 58'04") alla media di 40,576. Ha affermato il vincitore, 21 anni, con [illegible] ottimo curriculum alle spalle: «Questa è [illegible] stagione decisiva, anche per il passaggio nei Pro. L'azione vincente è stata studiata il giorno precedente insieme ai [illegible]pagni di squadra. E tutto è andato bene».

E tutto, alla fine, è andato bene anche per la prima edizione della «Loano Cup» in programma martedì e chiamata a sostituire il GP Diano Marina. La [illegible] ha rischiato di saltare per alcuni diktat [illegible] Prefettura ma alla fine ha prevalso il buon senso. Per cui dopodomani gli sportivi potranno assistere al debutto di una corsa che si annuncia ricca di emozioni. Soddisfatto il presidente del Velo Club Alassio Sergio Novello: «Ancora una volta sul traguardo di Alassio si [illegible] imposto un corridore di valore, considerato che nel nostro albo d'oro ci sono nomi che hanno fatto la storia». [g. o.]

Pallanuoto A1, prezioso successo esterno

L'Athena a Siracusa vince e piace: 9-8

Una vittoria preziosissima. L'Athena ha vinto per 9-8 a Siracusa, conquistando tre punti che le consentono di confermarsi alle spalle delle «grandi», e di gettarsi alle spalle la delusione per il pesante ko di Coppa Len con lo Jadran Spalato.

In Sicilia, la Rari ha giocato un ottimo match per tre quarti di gara, durante i quali ha letteralmente annientato i locali, tornati poi in partita nell'ultimo parziale un po' grazie a qualche favore arbitrale, un po' perché il Savona aveva in pratica perso centroboa e mezza difesa: fuori per tre falli erano finiti Onofrietti (fin dal 3° tempo), Petronelli e Santamaria.

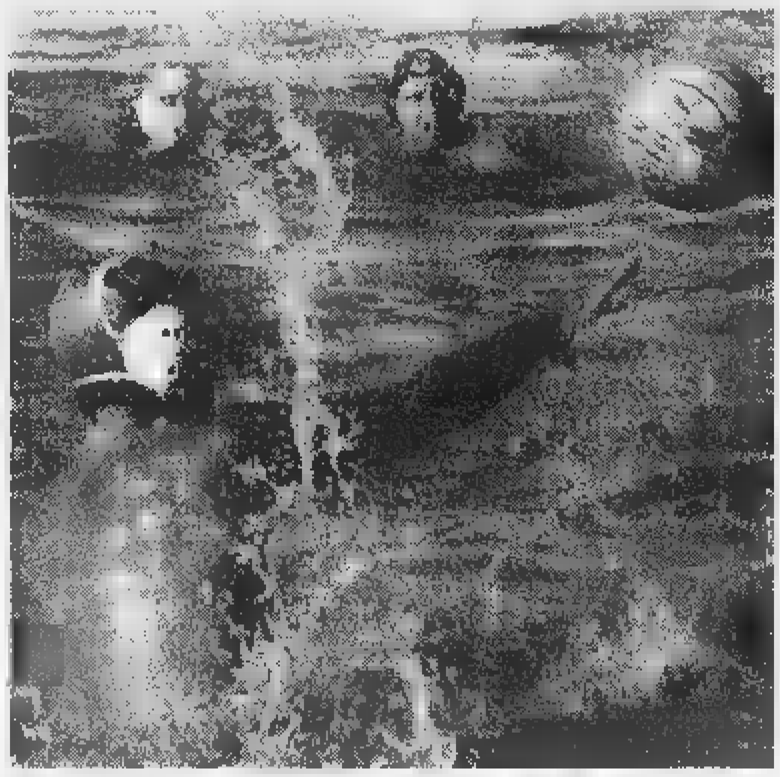
I parziali stessi dimostrano bene l'andamento del match: 4-1 4-3 1-1 0-3 visti da parte biancorossa. La Rari ha anche un po' ceduto alla lunga nelle superiorità numeriche, incassando alla fine un modesto [illegible] su 10. Per l'Ortigia, 5 su 13 ma anche tre generosi rigori (due realizzati da Lusic, uno [illegible] Avellino). Comunque, quando Mistrangelo ha potuto schierare [illegible] squadra plausibile - e cioè finché non ha dovuto fare i conti con le espulsioni definitive - il confronto con i siciliani è stato decisamente a favore della compagine ligure.

L'Athena è partita ventre a terra, scavando subito un chiaro vantaggio rispetto alla squadra di casa, pure sostenuta da un buon pubblico (400 persone), a tratti assai «caldo». Il primo gol è stato di Fresia, imitato poco dopo da Zeljko Vicevic (ieri davvero buona la sua prestazione). Lusic ha siglato poi l'1-2, ma ancora Zeljko Vicevic e Onofrietti hanno firmato il 4-1 di fine prima frazione.

Solo due rigori di Lusic hanno tenuto a galla l'Ortigia nella seconda frazione, ma nel frattempo i giovanissimi Sargiano e Federico Mistrangelo avevano tenuto a bada i siracusani. C'è stato poi un centro di Baio, ma le nuove realizzazioni di Zeljko Vicevic [illegible] Onofrietti hanno «timbrato» l'8-4 [illegible] metà partita.

Di qui in poi, la Rari ha badato unicamente ad amministrare il match. Operazione ben riuscita nel terzo tempo, durante il quale si [illegible] registrate soltanto le segnature di Avellino e Fresia. Qui però la Rari ha per[illegible] per falli Onofrietti, ed è cominciata la risalita dei siciliani, che nel quarto conclusivo hanno poggiato sulle successive espulsioni savonesi per realizzare con Avellino [illegible] rigore, Francesco Di Caro e Patchaliov. Ha dovuto infine stringere i denti, l'Athena, perché in quel momento mancavano oltre tre minuti alla fine, e la serie di espulsioni ha costretto Mistrangelo [illegible] far ruotare tanti giovanissimi. La difesa ha comunque «chiuso» al meglio, salvando un risultato determinante per il futuro.

Roberto Baglietto



Santamaria, qui di spalle al tiro, è stato espulso nel corso della quarta frazione



Bene Onofrietti, qui di schiena: per lui [illegible] gol e diversi falli conquistati in attacco

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	diff.
[illegible]	13	4	1	0	78	48	+30
[illegible]	13	4	1	0	69	42	+27
ROMA	[illegible]	4	1	0	56	43	+13
FLORENTIA	10	3	1	1	58	43	+15
SAVONA	9	3	0	2	53	49	+4
[illegible]	7	2	1	2	51	56	-5
RECCO	6	2	0	3	39	40	-1
[illegible]. NAPOLI	[illegible]	2	0	3	39	52	-13
ANZIO	4	1	1	3	44	48	-4
[illegible]	4	1	1	3	48	57	-9
CIVITAV.	[illegible]	1	1	3	40	61	-21
COMO	4	1	1	3	49	67	-18
[illegible]	1	0	1	4	40	62	-22

RISULTATI
[illegible]ª giornata

CIVITAVECCHIA-CATANIA	8-8
ORTIGIA-SAVONA	8-9
POSILLIPO-PESCARA	11-11
ANZIO-BOLOGNA	9-9
FLORENTIA-ROMA	10-10
PAGUROS-COMO	10-10
PRO RECCO-CAN. NAPOLI	6-7

Mercoledì 25 febbraio 1998
BOLOGNA-CIVITAVECCHIA
CANOTT. NAPOLI-POSILLIPO
CATANIA-PAGUROS
COMO-ORTIGIA
PESCARA-ANZIO
ROMA-RECCO
ATHENA SAVONA-FLORENTIA

Il derby va al Savona Amoretti, Vado primo

CONTINUANO i campionati provinciali con le giovani promesse del calcio del 2000.

DERBY

Dirige Sonia Caviglia

Tra questi emergenti, una donna: Sonia Caviglia, giacchetta nera [illegible] Chiavari, che ha diretto il derby Junior Nazionale Vado-Savona svoltosi al Dagnino. Una partita che i biancoblù di Vincenzo Eretta hanno avuto in mano per tutto l'incontro.

La vittoria è all'inglese: 2-0 con le reti di Lanzoni e di capitan Giacchino. Trasferta amara invece per la Cairese di Giorgio Caviglia. I gialloblù della Val Bormida sono stati battuti per 2-0 [illegible] Chiavari dall'Entella giocando una buona parte del pri[illegible] tempo e tutta la ripresa in nove giocatori per le espulsioni [illegible] Luise [illegible] Verbena.

Allenamento con la Samp

Domani pomeriggio sul campo del Multedi di Genova, le due squadre Esordienti dello Speranza, gli 86 [illegible] Ciglieri e gli [illegible] di Lello Tarantino, [illegible] ospiti della Sampdoria per disputare due partite di allenamento con i pari età blucerchiati. La collaborazione con la società genovese continua e dopo il portierino Bertola altri giovani dello Speranza hanno la possibilità di [illegible] visionati dai dirigenti della prima squadra ligure di calcio.

TROFEO AMORETTI

Il Vado va in finale

Si svolgeranno domenica prossi[illegible] al «Bacigalupo» le semifinali del trofeo Amoretti per Esordienti. Nell'ultimo concentramento il Vado è riuscito a strappare il primo posto alla Spotornese. I rossoblù hanno infatti vinto per 1-0 contro Andora e Spotornese grazie alle realizzazioni del vadese Cosimo Giannone. Questi gli accoppiamenti [illegible] primo marzo: Loano-Cisano (ore 10) e Imperia-Vado (11). Domenica 11 [illegible] invece l'epilogo della manifestazione con le fina[illegible] di consolazione e quella per il primo posto. Le formazione vincente parteciperà al quadrangolare con i pari età di Juventus, Torino [illegible] Savona, quest'ultima organizzatrice della manifestazione.

Vittoria del Luceo

La compagine albissolese ha superato per 1-0 l'Aurora Cairo grazie alla realizzazione di Andrea Mensi. Vittoria [illegible] per il Vado che ha superato per 2-1 il Legino. Cinquina per la San Filippo Albenga che si è imposta della Villanovese per 5-1 grazie alla tripella di Sgro [illegible] alle realizzazioni personali di Ostensoia [illegible] Mohammed. Nei Giovanissimi sperimentali la Cairese si è imposta per 6-0 sul campo di Rocchetta [illegible] Cairo [illegible] i pari età del Solferino di Genova.

ESORDIENTI

Cairese passa a Legino

Con una rete di Rimondi la Cairese passa sul campo del Legino vincendo 1-0 contro i verdeblù del presidente Carella, mentre il Vado B si è imposto conn lo stesso punteggio a Millesimo. Gli Esordienti 86 della Cairese infine hanno pareggiato 0-0 nella sfida contro la Cameranese. Il Savona B si è imposto per 5-0 contro il Vado.

Guglielmo Olivero
Roberto [illegible]

Eccellenza: i gialloblù sono di scena ad Arma

Un test per la Cairese Finale, gol del cuore

Il duello continua. Sestrese e Finale sono le autentiche protagoniste dell'Eccellenza che entra nella f cruciale. Difficile stabilire per chi sia favorevole la domenica considerato che trambi i impegnati con squadre che lottano per la salvezza (e che, curiosità, hanno gli stessi punti in classifica).

La capolista è ospite del Busalla mentre truppa di Demin attende, in derby che si annuncia spettacolare, la Loanesi. E proprio il match di andata è ancora vivo nel ricordo degli sportivi, con il Finale che si impose 5-3 al termine di una partita palpitante, e che i rossoblù parevano avere in pugno. L'allenatore Piovano ricorda quella gara: «Eravamo in un momento difficile, che ci portò ad occupare l'ultimo posto. Adesso le cose cambiate, anche se siamo in zone pericolose. Il guaio per noi è che le sono cambiate anche per i 'cugini', ancora più forti di qualche fa».

Il presidente del Finale, Candido Cappa, è come di consueto molto prudente: «La lotta sarà aperta fino all'ultima domenica e, cosa da non sottovalutare, potrebbe riguardare anche la Cai. Poi si sofferma sul campionato: «Quando abbiamo stilato le tabelle, nel mese di settembre, contavamo di mirare alle prime 5 posizioni, ritenendo che alcune squadre fossero più forti di noi. Poi le sono andate diversamente». Ovviamente merito bomber, Vona in primis, che hanno disputato campionato super e dimostrato valere, più di altri, categorie superiori.

Il Finale intanto si mette in luce anche su altri fronti. E' di ieri la notizia che tutti i giocatori e lo staff tecnicosanitario, il presidente Cappa, il tecnico De Min e il general manager Liotta sono andati alla sede dell'Admo per effettuare i prelievi sangue ed inseriti nel registro nazionale dei donatori di midollo osseo. Un'iniziativa che l'Admo locale ha già definito «il gol più bello dell'anno».

Capitolo Cairese: la compagine di Caracciolo sarà sul campo dell'Argentina nella partita più interessante visto che oppone la terza e la quarta del campionato. All'andata finì 0-0. Il dirigente Carlo Pizzorno: «Fin troppo superfluo definire questo incontro decisivo. Se facciamo il colpaccio rimaniamo vicini al tandem di testa, in caso contrario potremo vanificare la al terzo posto». I gialloblù puntano all'ottavo sigillo stagionale e a staccarsi da quell'abbonamento ai pari (b 12) che sembra dominare il loro torneo. Ancora Pizzorno: «Abbiamo sempre detto di puntare in alto. Pensiamo che il secondo posto sia ancora alla portata per quanto il Finale stia andando forte. Ma con elementi come Giribone, possiamo sperare. Certo, si può più sbagliare».

Infine il Vado che occupa una posizione che fa dormire sonni tranquilli: Pansera deve studiarle tutte e permettersi un passo falso col Baiardo, in un incontro che presenta più di un rischio. Peccato comunque che, ancora volta, il team rossoblù abbia disputato un campionato inferiore alle sue possibilità. Tutto è rimandato alla prossima stagione per una piazza che, al contrario di altre, continua a seguire con passione la squadra. Ma che sta anche facendo capire che, come in tutte le cose, la pazienza non può es infinita.

Guglielmo Olivero

GLI ANTICIPI

Varazze battuto in casa

Due soli anticipi nel panorama calcistico ligure. Per la Promozione si è giocato Coalma-Nuova Audace Campomorone con l'affermazione (2-1) dei padroni di casa che si portano così a quota in classifica raggiungendo proprio l'Audace. Per il Coalma è la settima vittoria stagionale. Nella Prima Categoria, girone B, il Varazze invece ha subito una sconfitta interna (1-0) ad opera dei genovesi del Don Bosco. La compagine nerazzurra rimane così pericolosamente a quota 19, con sole quattro vittorie stagionali (quella ieri per contro è stata la nona sconfitta). Il Don Bosco le invece a 27, nelle posizioni nobili della classifica. La partita è stata combattuta e si è decisa nel primo tempo quando gli ospiti si sono portati in vantaggio. I nerazzurri, pur praticando nella ripresa un assedio alla porta avversaria, non riusciti ad approdare al pareggio. Adesso per la compagine varazzina è necessario nelle ulti dieci giornate del torneo risalire la china per non essere coinvolta nella spietata lotta salvezza. [g. o.]



Gamberucci, difensore della Cairese

Arriva il Casale, biancoblù d'assalto

Savona, 3 punti oppure è finita

SAVONA. E' dai tempi di Corrado Orcino che i tifosi del Savona soffrono tanto. Ma allora, lo si faceva per vincere il campionato, controllando con le radio cosa facesse l'Oltrepò: allora il Savona del presidente Grenno vinse il torneo a pari merito coi lombardi, e poi perse spareggio ai calci di rigore.

Poi vennero campionati senza traguardi importanti, anche se la prima stagione di Ferraro non fu male. Ora la sofferenza e il conoscere facciano le antagoniste rivolto alla lotta per scendere categoria: più un maligno ha già ipotizzato che le amichevoli di Loano, Albenga e Finale (le ultime due, tra l'altro, perse) erano altro che le prove generali per il campionato che toccherà ai biancoblù l'anno venturo, l'Eccellenza...

Una sensazione ventilata ai biancoblù prima dell'allenamento di venerdì. Apriti, cielo. Oppedisano: «Come? Non credete nella salvezza? E allora noi che siamo lontani da mille chilometri, perché faremmo tanti sacrifici? Siamo tutti convinti di poterci salvare: anzi, già da oggi col Casale, prometto un gol e speriamo che sia decisivo. Allora sì che potremo ascoltare la radio per conoscere il risultato Pavullese-Derthona: sarebbe una bella spinta per futuro, il ko dei piemontesi».

Anche Di Pasquale la pensa così: «Esser lontani da casa e lottare per non retrocedere è dura, ma faremo carte false per la salvezza». Per la formazione odierna, vista la «rosa» a disposizione, si può ipotizzare: Siracusa; Botta (Bottinelli), Fazio (Cremonesi); Cappanera, Desiato, Di Pasquale; Bottinelli (Damonte), Cellerino, Gimenez (Malafronte), Dalla Costa, Oppedisano. In panca Scartezzini, Correale, Di Francesco, D'Asaro e Di Latte. [n. d. m.]



C in ballottaggio per la difesa

CAMPO CENTRALE

Fatale, ultima spiaggia

Inutile stavolta riandare troppo al passato. Non c'è dubbio che Savona-Casale rievochi tante vecchie battaglie, ma è altrettante evidente tutto si possa fare, tranne che non pensare al presente. Un presente di timori e di dubbi, che neppure una vittoria oggi può spezzare, che è comunque assolutamente necessario ottenere perché altrimenti anche l'ultima fiammel di speranza smetterà di restare accesa.

Val la pena, intanto, dare un'occhiata anche all'Eccellenza (ed è meglio forse che cominci a farlo anche il Savona...): il Finale ospita quella Loanesi con cui all'andata diede vita ad una delle più spettacolari e folli sarabande calcistiche della stagione. La Cairese intanto ad Arma cerca i punti per confermare che c'è anche lei, nel giro che conta. Il tutto mentre si di stabili se la Sestrese tornerà ad essere la padrona del girone come sembrava fino a due mesi fa, è tornata definitivamente sulla terra e quindi può essere infine scavalcata. Di certo, per Finale e Cairese la stagione è piena di emozioni: ed è quello, in fondo, che si chiedeva loro.

Roberto Baglietto

Nuovo tecnico, vecchi obblighi: vincere

All'Albenga è l'ora di Renzo Barlassina

E' Lorenzo Barlassina l'indiscusso protagonista della sesta giornata di ritorno in Promozione. Oggi infatti l'ex allenatore dell'Imperia (che vanta, sia come giocatore che come allenatore, un curriculum davvero invidiabile) esordisce sulla «bollente» panchina dell'Albenga da dove è caduto Viviano Rolando.

«Penso che sia una delle poche volte in cui un allenatore prende le redini una squadra in vetta alla classifica - dice Barlassina - ma è giusto ricordare che, con gli sforzi compiuti dalla società, arrivare secondi in questo to non potrebbe significare altro che un fallimento».

A misurare il neo-mister, che tiene a precisare di rimanere comunque anche alla scuola-calcio del Luceto, sarà il Serra Riccò, penultimo in classifica e con all'attivo soltanto due vittorie. All'andata la partita finì 0-0, ma oggi al «Riva» è ipotizzabile e augurabile un netto bianconero.

Ancora Barlassina: dobbiamo concederci distrazioni. La squadra possiede un organico tale che non può fallire il salto di categoria. Ma è ovvio che non sarà una passeggiata soprattutto quando, con una classifica estremamente 'corta', dovremo affrontare team che lottano per la salvezza. Insomma, guai a concedersi qualunque distrazione».

La Bolzanetese, che divide il primato con gli ingauni, attende invece l'Ospedaletti, in una delle partite più interessanti della domenica. La compagine imperiese infatti è reduce dalla bella affermazione sul Bragno: all'andata finì 0-0. Per gli sportivi savonesi il match-clou è Bragno-Cisano, partita davvero interessante ai fini della classifica. La compagine di casa, terz'ultima, non può permettersi passi falsi mentre gli ingauni sono in una posizione di classifica decisamente tranquilla. Occhio alle cifre, con il Cisano che ha più vittorie (7 contro le 4 dei rivali) ma che, dato sorprendente, ha subito quattro reti in più dei valbormidesi (24 contro 20). La partita promette spettacolo con il Bragno ovviamente costretto a giocare in attacco perché, esaminata la classifica, un punto potrebbe essere per lui inutile.

Infine il Pietra, che ospita la Voltrese. Mister Cavallaro è tranquillo: «Una partita non facile, ma che affrontiamo consci di poterla vincere. La classifica è 'corta' e ci vuole molto a precipitare nelle zone pericolose. Quindi occorre far risultato. Inoltre noi ci attendiamo buone cose dai giovani, che sono sempre uno dei nostri punti di riferimento». [g. o.]



Alfano cerca gol-primato per l'Albenga

Serie A femminile

La Ponente oggi ospita il Bologna

ALBENGA. Dopo due trasferte in cui ha ottenuto tre punti, la Ponente Ligure ritorna a giocare nella piscina casa. Oggi alle 15 il «sette» allenato da Enrico Gerbò sfida infatti nella va di Albenga la Rari Nantes Bologna. E' una gara in cui i tre punti valgono il doppio. Afferma il dirigente della Ponente Ligure, Giorgio Giulini: «La Rari Nantes Bologna ci ha sempre fatto soffrire in campionato. E' una buona squadra, anche se è alla nostra portata. Noi puntiamo al successo dopo la sconfitta patita a Palermo, tra l'altro ampiamente preventivabile».

La Ponente potrà contare sul buono stato di salute dell'ungherese Iren Rafael, capocanoniere della compagine di casa, oltre che sull'esperienza della neocampionessa del mondo Eleonora Gay. Questo il programma della quarta giornata del campionato di A1: Athlon Palermo-Sikania Gifa, Polisportiva Mediterraneo-Orizzonte Catania; Volturno-Castelli Romani. Riposa il Plebiscito Padova. [r. p.]

Domani a Savona

«A lezione» con Vujadin Boskov



Domani sera al Riviera Suisse il tecnico della Samp Boskov incontra i tecnici savonesi

SAVONA. Domani alle 21 nella sala conferenze dell'Hotel Riviera Suisse in via Paleocapa, l'allenatore della Sampdoria Vujadin Boskov, incontrerà gli allenatori della provincia di Savona. La serata è stata organizzata dalla sezione savonese dell'Aiac presieduta da Biagio Spolitu, che si avvale anche, come vicepresidente, di Valentino Persenda. L'ingresso è libero a tutti i tecnici interessati, anche la precedenza viene garantita agli iscritti all'Associazione allenatori. [r. p.]

BILIARDO

Tutti i risultati del torneo interprovinciale

Boccette, una giornata caratterizzata dai pareggi

Questi i risultati del campionato interprovinciale di boccette che adesso tornerà regolarmente nella sessione di venerdì nell'attesa dei play-off che si svolgeranno dal aprile al maggio.

Serie A: Cavalluccio II-Carla I 3-3; Cin Cin-Haiti verrà giocata mercoledì prossimo; Giardini-Dlf Ilda 3-3; Carla II-Cavalluccio I verrà recuperata la prossima settimana.

B1: Sagittario-Caffè Duomo 2-4; Pontevecchio II-Cavalluccio 1 5-1; Ariston-Lady 4-2; Moneta II-La Posta 3-3; Garden II-Haiti I 1-5; Sanremo Albenga-Cin Cin II 0-6; Carla II-Circolo Ricreativo I 2-4.

B2: Pizzeria Able-Carla I 1-5; Circolo Ricreativo II-Odissea 3-3; Haiti II-Garden I 3-3; Roma II-Moneta I 1-5; Brunella-Giardini 4-2; Cavalluccio II-Cin Cin I 2-4; Bar De Nei-Pontevecchio 4-2.

B3: Agoma I-BB II 5-1; S.Genesio-Zinolese 3-3; Quiliano-Polisportiva 1 2-4; Black Bull-S.Isidoro I 4-2; Sport Finale II-Il Usl 5-1; Lorenzo I-Dlf II 5-1; La Boccia-Splendor II 6-0 B4: Dlf I-Sport Savona I 6-0; Splendor I-Lorenzo II 3-3; Arci Merlo-Sport Finale I 3-3; S.Isidoro II-Roma I 4-2; Polisportiva II-Arci Sciarborasca 4-2; Zinolese II-Agoma II 4-2; BB-Avis Albisola 3-3.

Questi invece i risultati del campionato provinciale Uisp che ha proposto i confronti della quarta di ritorno: Giardini B-Celle 3-1; Arci Varazze-Giardini A 2-2; Polisportiva-Boselli A 1-3; Boselli B-24 Aprile A 0-4; Genova-Nuraghe 4-0; 24 Aprile B-Sciarborasca 4-0. Al comando della classifica Giardino A con 49 punti seguito a due lunghezze da 24 Aprile A.

Afferma il dirigente Biondi: «Il campionato sta mantenendo fede alle con un torneo molto equilibrato». [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Camaiore-Entella; Cuneo-Val d'Aosta; Imperia-Fossanese; Ivrea-Sanremese; Massese-Pietrasanta; Pavullese-Derthona; Pinerolo-Ponsacco; Savona-Casale; Valenzana-Castelnuovo. Classifica: Sanremese p. 52; Camaiore 41; Ivrea, Pavullese e Massese 37; Cuneo 36; Castelnuovo 35; Casale e Imperia 34; Val d'Aosta e Fossanese 32; Valenzana 31; Ponsacco 30; Derthona 27; Pietrasanta 21; Pinerolo e Savona 20; Entella 18.

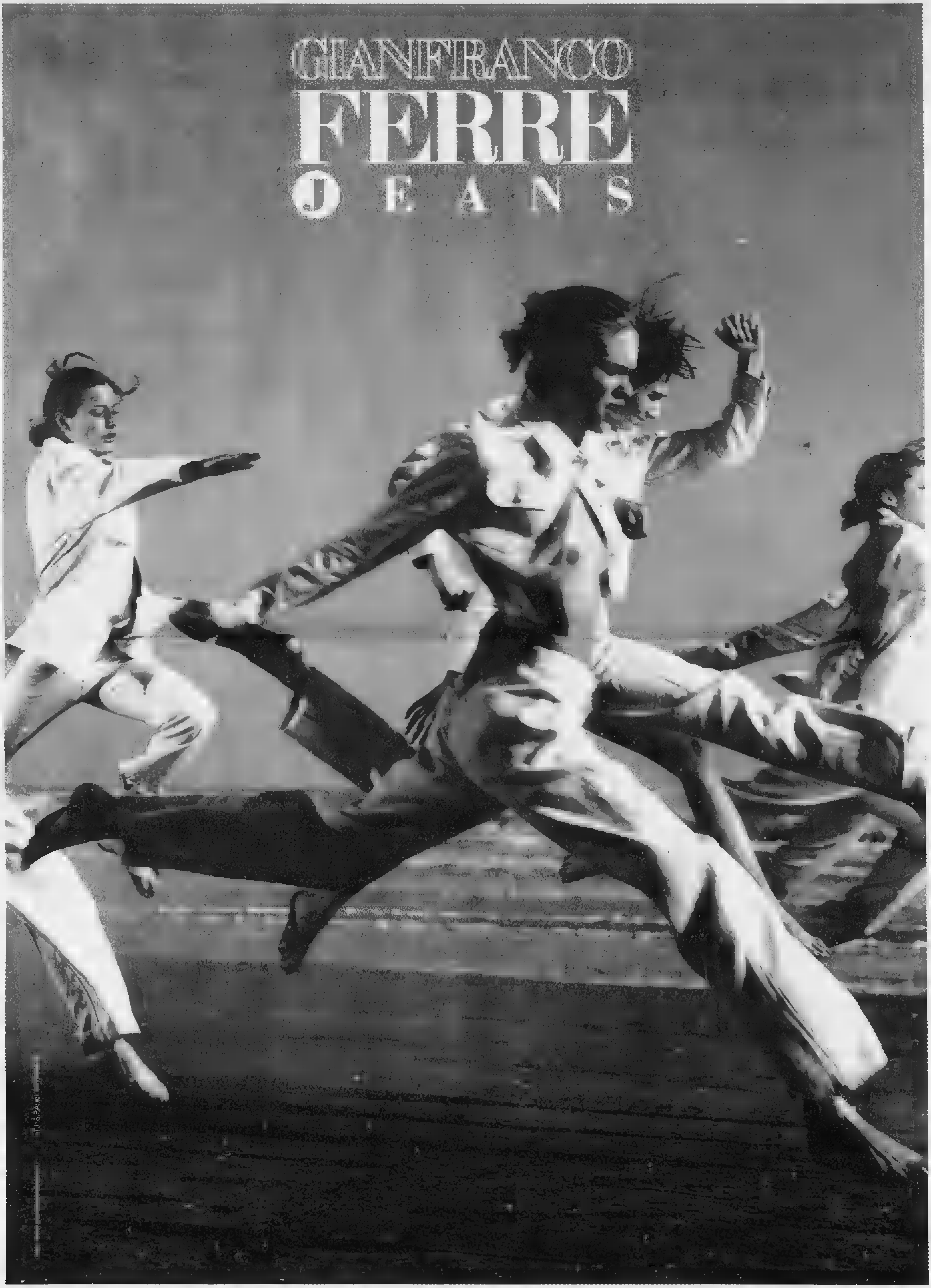
Eccellenza (15): Argentina Arma-Cairese; Busalla-Sestrese; Finale-Loanesi; Grassorutese-Vado; Pegliese-Baiardo; Pontedecimo-Migliarinese; Sarzanese-Ventimiglia; Sestri Levante-Sammargheritese. Classifica: Sestrese punti 38; Finale 37; Cairese 33; Argentina e Sestri Levante 30; Sarzanese 29; Grassorutese 27; Pontedecimo e Baiardo 25; Vado e Pegliese 23; Busalla e Loanesi 22; Ventimiglia e Samm 21; Migliarinese 16.

Promozione (15): Albenga-Serra Riccò; Arenzano-Molassana; Bolzanetese-Ospedaletti; Pietra-Voltrese; Portovado-Méditerranée; Sampierdarenese-San Bartolomeo Cervo. Classifica: Albenga e Bolzanetese punti 39; Méditerranée 36; Sampierdarenese 31; Audace Campomorone 29; Pietra Ligure e Cisano 27; Coalma 26; Arenzano e San Bartolomeo 25; Ospedaletti e Voltrese 23; Molassana 22; Bragno 20; Serra Riccò 17; Portovado 14.

Prima categoria (15): Borgio Verezzi-Camporosso; Carlin's Boys-Dianese; Don Bosco Vallecrosia-Spotornese; Pietrabruna-Altarese (Imperia Pieni 10,30); Quiliano-Legino; S. Cecilia-S. Ampelio; Taggese-Laigueglia; Zinola-S. Stefano (Levratto 10,30). Classifica: Zinola p. 39; Carlin's 37; Quiliano e S. Ampelio 33; Laigueglia 28; Camporosso 27; Vallecrosia, Borgio e Legino 26; Altarese 24; Taggese 21; Pietrabruna; S. Stefano 19; Spotornese 17; Dianese 15; S. Cecilia 14.

Seconda categoria girone A (15): Auxilium Alassio-S. Filippo; Bordighera-Magliolo; Calice-Riviera; Celle-Veloce; Dolcedo-Borghetto; Riva-Andora; Sanremo-Pontedassio. Classifica: Celle p. 40; Bordighera 39; Auxilium 35; Riviera 33; Veloce e Borghetto 24; Sanremo 17; Pontedassio, Andora e Magliolo 16; Dolcedo 16; San Filippo 11; Calice 10; Riva Ligure 8. **Girone B**: Albisola-Cameranese; Aurora-Dego (Rizzo); Bardineto-Millesimo; Cengio-Calizzano; S. Nazario-Carcarese; Sciarborasca-Sassello; Speranza-Rocchettese. Classifica: Sassello p. 31; Sciarborasca 31; Carcarese 28; Cameranese 26; Speranza 25; Cengio 24; S. Nazario e Albisola 21; Dego e Millesimo 20; Bardineto 19; Calizzano 14; Rocchettese 12; Aurora 11.

Terza (15): Cosseria-Valleggia; Leca-Mallare; Piana-Plodio; Priamar-S. Biagio; Pallare-Letimbro; Murialdo-Pontelungo; Sabazia-Luceto; Pontevecchio-Costarainera. Classifica: Pontevecchio e Mallare p. 36; Pontelungo 35; S. Biagio 33; Pallare 30; Leca 29; Luceto e Letimbro 26; Costarainera e Priamar 22; sabazia 19; Plodio 18; Cosseria 16; Badalucchese 15; Valleggia e Murialdo 11; Piana 8.


GIANFRANCO
FERRE
JEANS


COROLLA 1.3 16V 3 porte
86 cv 175 Km/h 6.9 lt./100 Km. Garanzia 3 anni o 100.000 Km.
estendibile fino a 5 anni o 160.000 Km.
L. 20.322.000*
AVENSIS 2.0 TD SW
90 cv 180 Km/h 6.4 lt./100 Km. Garanzia 5 anni o 160.000 Km.
L. 37.850.000*
Ecoincentivi Toyota.
Ottime prestazioni, piccoli consumi, grandi incentivi.
picnic 2.2 TD 6 posti
90 cv 165 Km/h 7.6 lt./100 Km.
Garanzia 3 anni o 100.000 Km.
L. 41.049.000*
PASEO 1.5 16V
90 cv 185 Km/h 7.0 lt./100 Km.
Garanzia 3 anni o 100.000 Km.
L. 23.004.000*
* Prezzo comprensivo degli ecoincentivi sulla rottamazione, chiavi in mano. A.P.I.E.T. esclusa.
CONCESSIONARIA
TOP CAR
NOVARA (Lumellogno) - Via Pier Lombardo, - Tel. (0321) 456.895 - Fax (0321) 457.223
GRAVELLONA TOCE (VB) - Corso Milano, 172 - Tel. (0323) 865.110 - Fax (0323) 865.110
TOYOTAFIN
può offrirvi eccezionali condizioni finanziamento su tutta la gamma.
TOYOTA


fiorfiore
CASH & CARRY
RICHIEDI LA TESSERA
D'ACQUISTO, TI ASPETTANO
CONVENIENZA, NOVITA', REGALI
Riservato agli operatori commerciali
IN OMAGGIO A CHI SI TESSERA ENTRO IL 14/03/98
SOSTITUIRE SE ESAURITO CON BUONO SCONTO 5% SU PRIMO ACQUISTO ESCLUSI OFFERTE SPECIALI, ZUCCHERO E CAUZIONI
ALBA (CN) C.so Asti, 24/g • ALESSANDRIA Via G. Bruno, 79 • CASALE MONFERRATO (AL) Strada Asti, 7
CASTELL'ALFERO (AT) Regione Noveiva, 33 • LUSIGNANO D'ALBENGA (SV) St. Prov. per Villanova, 2
NOVARA Strada per Biandrate • VALLECROSIA (IM) Via Colombo, 10
NUOVO GENOVA PONTEDECIMO Via S. Quirico, 139
fiorfiore CASH & CARRY: IL SELF SERVICE ALL'INGROSSO CHE TI SERVE A DOMICILIO

TRA FERRI E MARTELLI C'È ANCHE QUALCHE FIORE?

Scopritelo su "Guida ai cognomi di Novara e provincia".

Da domani in regalo con La Stampa.

Per scoprire le origini e l'evoluzione del proprio cognome, basta andare in edicola. Per sei settimane, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo dedicato ai cognomi più diffusi di Novara e di tutta la sua provincia. Il vostro cognome parla di voi: meglio sapere cosa dice in giro.

IN REGALO CON LA 1° USCITA: 12 PAGINE DI INTRODUZIONE ALL'OPERA + 1° FASCICOLO + IL RACCOGLITORE.



Banca Popolare di Novara

Gli abbonati riceveranno gratuitamente l'opera completa al termine dell'iniziativa tramite posta.

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 22 Febbraio 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

N. 37

Al «Maggiore» di Novara tra le proteste dei cittadini e i progetti dell'azienda

«Troppe attese al pronto soccorso»

Sindacati accusano. Airoldi: «Non è vero»

NOVARA. Ore di attesa. Malumori e proteste. Telefonate di cittadini anche a «La Stampa». Sott'accusa è il pronto soccorso dell'ospedale «Maggiore». I sindacati criticano e chiedono più risorse, l'azienda annuncia nuove assunzioni di personale e la nascita della guardia medica traumatologica.

Il pronto soccorso novarese, come molti in Italia e all'estero, è organizzato con il metodo «triage». Prevede, cioè, la definizione di un certo ordine di cure, dopo la valutazione delle condizioni del malato, per dare la precedenza ai casi più gravi. La situazione viene indicata convenzionalmente con diversi colori.

«Il sistema non funziona - commenta duro Renato Bianchi, della Cgil sanità -. Tutti i giorni ci arrivano proteste di pazienti. Bisogna aumentare il personale medico, infermieristico e anche ausiliario. Adesso si crea un 'tappo' che troppo spesso rallenta il servizio».



All'ospedale «Maggiore» di Novara un ferito viene portato nel pronto soccorso. Proprio questo reparto è oggetto di critiche da parte di cittadini e sindacati

Di tutt'altra opinione è il commissario dell'ospedale, Pierbaldi Airoldi. Alle critiche reagisce con stizza e difende con forza il «triage»: «Non esiste un problema organizzativo. E' evidente che si dia precedenza assoluta ai casi più gravi. Ci possono essere dei giorni di affollamento, ad esempio per incidenti, che noi non possiamo certo prevedere. Subiamo, semmai, una carenza nelle strutture e le disfunzioni legate all'ambiente, a volte, possono incidere anche sul servizio. Le sistemeremo».

Intanto sono stati assunti quattro nuovi medici traumatologi: verranno impiegati nella nuova guardia medica specialistica in modo da sgravare il carico di lavoro del chirurgo e dell'internista. Sarà potenziato anche l'organico degli infermieri.

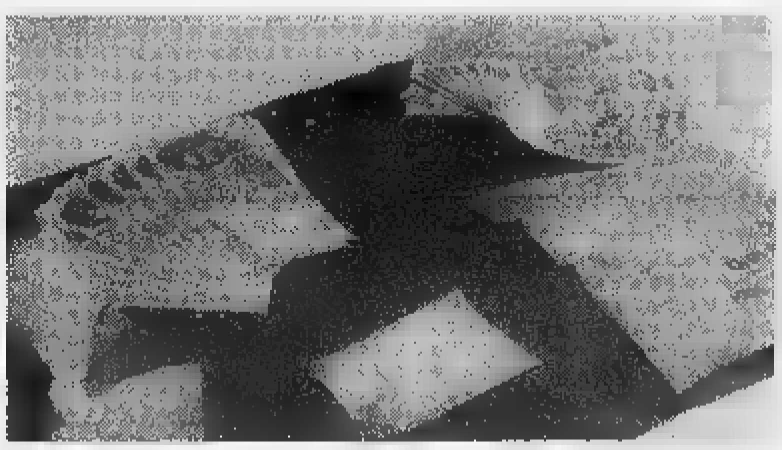
L'azienda sta pensando, poi, a un progetto di riordino complessivo del nucleo dell'emergenza. Si ristruttura il reparto di Rianimazione perchè alcuni impianti cominciano ad essere superati. Poi verranno realizzate al pronto soccorso nuove e diverse sale d'attesa e un locale per le ingessature. Il commissario non vuole sbilanciarsi di più: «Devo fare gli accordi di programma con la Regione per i finanziamenti. Adesso non posso ancora prevedere nel dettaglio tempi e lavori».

Barbara Cottavoz

Interventi dei carabinieri nel capoluogo e in provincia per due episodi accaduti nei giorni scorsi

Soldi falsi, due in manette

Di Alessandria, presi a Biandrate



Le banconote da centomila lire false sequestrate: sembrano identiche alle vere

NOVARA. L'allarme denaro falso che riguarda tutto il Piemonte e diverse regioni italiane si estende anche al Novarese. Altri due arresti (complessivamente sette in pochi mesi) sono stati effettuati dai carabinieri del «Noam».

A finire in manette, martedì scorso, due alessandrini sorpresi a spacciare tre banconote false da 100 mila lire in alcuni negozi di Biandrate. Si chiamano Gianluca Savian, 29 anni, e Marco Savino, di 40 anni.

Le indagini eseguite dai carabinieri hanno accertato che la coppia di falsari cercava di spacciare nelle zone a cavallo del Sesia, tra San Nazzaro e Villata, alcune banconote da 100 mila lire.

Presi di mira dai due, alcuni negozi di alimentari e tabaccherie di Biandrate, nei quali avevano comprato poca roba, lattine di Coca Cola e sigarette, pagando con due banconote da 100 mila. In questo modo, però, avevano messo in circolazione le banconote false e si erano fatti dare un resto «buono».

Durante la perquisizione, i carabinieri di Biandrate hanno trovato addosso ai due 803 mila lire, che gli inquirenti sospettano essere «frutto» di altro denaro falso spacciato in precedenza, anche a giudicare dal piccolo taglio delle banconote. I due sono stati arrestati per spendita di banconote false e incarcerati a Vercelli, perchè bloccati oltre il Sesia.

Dagli accertamenti è risultato poi che gli stessi erano stati protagonisti, in un recente passato, di analoghi episodi a Trino Vercellese e Zeme Lomellina.

Come anticipato, l'arresto di Savian e Savino non è che l'ultimo di una lunga serie inaugurata nel novembre dello scorso anno. Anche in quell'occasione, a finire in manette furono due personaggi di Caltignaga, trovati in possesso di denaro falso.

A dicembre un'altra persona con le banconote da 100 mila fu arrestata a Cameri, quindi a gennaio a Vicolungo altri due giovani in manette, sorpresi con le banconote da 100 mila lire.

[m. p.]

I truffatori tornano a colpire due anziani ingannati a Novara

NOVARA. «Non fidatevi di chi suona alla vostra porta chiedendo di controllare presunte banconote fuori corso. Diffidate da chiunque vi chieda soldi senza motivo o sostenga di appartenere alle forze dell'ordine senza esibire i documenti». L'appello è del comandante dei carabinieri di Novara, colonnello Pasquale Muggeo, dopo le due ultime truffe ai danni di anziani andate a segno nella mattinata di ieri. Gli episodi sono accaduti alle 10,15 in via Perazzi, e mezz'ora dopo in via Gnifetti. Nel primo caso una signora di 90 anni è stata derubata di 1 milione e 650 mila lire. Nel secondo, forse la stessa persona ha esibito una spillina delle Poste e chiesto a una donna di 68 anni di visionare alcune banconote, sottraendole 950 mila lire.

[m. p.]

PRIMO PIANO

Un check-up sulla sanità nel Vco

Sono pronti i risultati dell'indagine condotta dal Tribunale per i Diritti del Malato. E' durata diversi mesi e ha coinvolto centinaia di residenti del Verbano Cusio Ossola e utenti dell'Asl 14. Prima sorpresa: i malati chiedono un sorriso oltre alle cure.

Pag. 49

Omegna

Vandali devastano lungolago Gramsci

La passeggiata del lungo lago Gramsci è stata completamente devastata. Vandali in azione l'altra notte ad Omegna. I danni ammontano a decine di milioni.

Pag.

DA DOMANI

In regalo con «La Stampa» le origini della gente novarese



ALLE radici delle nostre origini, anzi dei nostri cognomi. L'onomastica, la scienza che studia le origini e la storia in questo settore specifico, sarà proposta da La Stampa con un'iniziativa che da domani interesserà tutti i lettori di Novara, Verbano Cusio Ossola.

E' la «Guida ai cognomi», in edicola per tutti i lettori che acquistano La Stampa, senza sovrapprezzo, dal lunedì al venerdì e per sei settimane. L'iniziativa, con il patrocinio della Banca Popolare di Novara, svela la storia dei cognomi più diffusi nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. Due province diverse fra loro per tradizioni e origini. Il professor Dario Soranzo, dell'Università di Padova, che cura l'opera completa, intende dare un contributo a una migliore conoscenza dei nostri cognomi, delle famiglie e di noi stessi. Si parte con la provincia di Novara, seguirà il Verbano Cusio Ossola. Ogni giorno sarà distribuito con il quotidiano un fascicolo che illustrerà il cognome: analisi etimologica, eventuale illustrazione araldica e richiamo alle forme storiche. E con il primo fascicolo anche un raccoglitore per conservare tutte le dispense che vengono proposte seguendo un ordine alfabetico.

Soltanto in provincia di Novara sono circa 20 mila i cognomi. La raccolta non si propone l'ambizioso scopo di rappresentarli tutti, ma di fornire l'illustrazione dei tipi più comuni, e più alta diffusione. Non si escludono le dimenticanze: è probabile che qualche lettore non troverà il cognome riferito alla sua famiglia. Niente paura, si è pensato anche a questa eventualità: sarà possibile compilare la scheda che pubblicheremo di giorno in giorno e il professor Dario Soranzo risponderà sulle pagine de La Stampa, colmando le lacune.

Al termine, il lettore potrà disporre di una piccola e minuziosa «enciclopedia», ricca di spiegazioni sul significato del suo e degli altri cognomi. Sarà anche l'occasione per capire la storia della sua terra attraverso una chiave di lettura diversa dal solito, filtrata appunto dall'onomastica. Gli abbonati riceveranno l'intera opera al termine dell'iniziativa.

[r. s.]

Riunione martedì. C'è il dividendo?

All'esame del Consiglio il bilancio della Bpn

Si parla di un utile di 50 miliardi
La Novara aderisce al Piano Ligresti

NOVARA. E' con molta attesa e interesse che i 150 mila soci della Banca Popolare di Novara attendono la riunione del Consiglio d'amministrazione, indetta per martedì pomeriggio. Da quella convocazione uscirà il progetto ■ bilancio '97, che sarà presentato all'assemblea generale fissata, come al solito, ■ aprile.

Martedì sera, al termine dell'incontro, potrebbe uscire il via libera alla distribuzione del dividendo, dopo due anni di digiuno durante i quali il presidente Siro Lombardini e i due amministratori delegati (Luigi Capuano ■ Alberto Costantini) hanno ripulito i conti. Dai 321 miliardi di perdite del '95 la Novara è passata nel '96 a 4,5 miliardi di utile. Un risultato netto, ■ ancora sufficiente a far sperare in un dividendo. Per quest'an■ gli analisti e Piazza Affari ipotizzano un utile tra i 40 e i ■ miliardi.


Il presidente Siro Lombardini

L'attesa per il risultato positivo ■ confermata anche dall'interesse attorno al titolo, che negli ultimi giorni aveva superato al Ristretto le 15 mila lire, chiudendo la settimana a 14.990. Una tendenza che dura da parecchi mesi ■ si è animata di tanto ■ tanto in coincidenza con i «rumors», sempre smentiti, secondo cui la Bpn sarebbe stata in vendita. Le voci di grande manovre attorno alla banca di via Negroni (Opa o fusioni) non si ■ mai spente, ■ tanto in tanto rimbalzano da Piazza Affari ■ Novara. Intanto la Bpn ha dato il via libera al piano Ligresti. In sostanza il consiglio d'amministrazione ha formalizzato l'ok alla convenzione interbancaria proposta da Mediobanca a metà dello scorso dicembre, ma ottenendo anche garanzie sulle azioni Sai. Nell'operazione verso il gruppo Premafin (la cassaforte della famiglia Ligresti) la Popolare si affiancherà alle banche che che manterranno una posizione creditoria diretta nella stessa Premafin. La garanzia della Bpn è assicurata sino alla fine del ■ da un pacco Sai che sarà custodito dalla Spafid, fiducia■ di Mediobanca. [g. f. q.]

Operazione dei carabinieri anche contro la microcriminalità, decine di denunce

Cani antidroga sui bus-navetta

Per combattere lo spaccio davanti alle scuole

NOVARA. Weekend di controlli sulle strade novaresi ■ davanti ad alcune scuole cittadine. Fenomeni microcriminalità, prostituzione e droga al centro dei servizi allestiti dai carabinieri di Novara, anche davanti ai locali pubblici più frequentati dai giovani. Unità cinofile hanno sostato davanti all'istituto agrario Bonfantini ■ liceo Antonelli, ispezionando decine di zainetti, senza rilevare «presenze» sospette. E' stata un'operazione-lampo, eseguita all'uscita degli studenti da scuola, tra le 13 e le 13,30. I cani sono saliti anche sul bus navetta che accompagna i ragazzi dalle scuole alla stazione.

L'operazione ■ controllo del territorio ■ partita venerdì sera alle 22 per concludersi con decine di denunce verso le 3 di sabato notte. Nove prostitute extracomunitarie sono state fermate tra ■ della Vittoria e la zona della stazione, viale Manzoni. Tre di queste - due albanesi ■ una greca - sono state denunciate perchè già colpite dal decreto ■ espulsione. Le altre sei sono state accompagnate in questura, dove all'ufficio stranieri sarà vagliata la loro posizione.

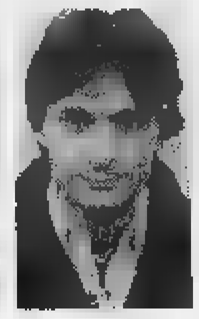
Due giovani sono stati denunciati perchè sorpresi ■ guidare in stato di ebbrezza e un altro ■ patente. Denunciato pure un minorenne ■ quartiere Rizzottaglia: era in sella ■ un motorino rubato in città il 6 ottobre. Altre due persone sono state denunciate per detenzio■ ai fini di spaccio.

I carabinieri di Trecate hanno sorpreso due cittadini slavi in possesso di arnesi da ■ e li hanno denunciati. Altri due albanesi, sorpresi alla guida di un'auto senza patente, sono state denunciati. Identico provvedimento - ma per incauto affidamento - nei confronti della proprietaria, una genovese, che aveva prestato l'auto. Infine, 6 giovani trovati in possesso di marijuana ■ state segnalati alla prefettura come assuntori.

Marco Piatti


Le unità cinofile sono salite sui bus navetta degli studenti per controllare eventuali presenze sospette

Eroina sequestrata arrestati 2 «corrieri»



Da sinistra i due corrieri della droga arrestati: Biagio Danna e Stefano Fusar Poli

NOVARA. Due «corrieri della droga» sono stati arrestati giovedì mattina dai carabinieri del nucleo operativo del tenente Fernando Sollazzo, sulla loro «Ford Sierra». In manette ■ono finiti due milanesi, Biagio D' Anna e Stefano Fusar Poli, entrambi di 31 anni, quest'ultimo con precedenti specifici per traffico e spaccio. I due sono stati bloccati sull' autostrada Torino-Milano, nei pressi di Boffalora. Durante la perquisizione, i militari hanno trovato nascosti nell'auto 150 grammi ■ eroina purissima ancora in scaglie, del valore ■ 15 milioni, da destinare ■ Novara. E' stato valutato che la droga recuperata sarebbe stata divisa in quattro «partite». L' operazione rientra in una inchiesta del reparto operativo che ha già permesso di scoprire ■ il territorio novarese ■ diventato una sorta di centro all' ingrosso per lo smercio dell' eroina. [m. p.]

Precisazione

Airoldi alla guida dei socialisti


Pier Giorgio Airoldi regge assieme ad Alberto Vinzio ■ Grignasco la segreteria del nuovo partito ■ Socialisti Democratici Italiani

NOVARA. Per un disguido di carattere tecnico la foto di Pier Giorgio Airoldi pubblicata ieri, era errata. Apparteneva ■ Pierbaldi Airoldi, commissario dell'azienda ospedaliera «Maggiore» di Novara. Ce ne scusiamo con gli interessati ed i lettori.

Pier Giorgio Airoldi regge, insieme ad Alberto Vinzio, di Grignasco, la segreteria del ■ partito dei Socialisti Democratici Italiani. Il gruppo politico verrà ufficializzato ■ Roma alla fine di maggio e dopo quella data si procederà alla nomina delle cariche anche a livello provinciale. [r. no.]

Il leader del gruppo in visita alla fabbrica cittadina conferma 45 miliardi d'investimenti

«Novara diventerà la patria dei dolci»

La Pavesi accoglie il polo della pasticceria Barilla

NOVARA. Quarantacinque miliardi per trasformare la Pavesi nel polo dolciario nazionale del gruppo Barilla. E' stato lo stes■ Guido Barilla, giunto a Novara per un incontro con i dirigenti dello stabilimento, ad illustrare la strategia che la società ha messo a punto per lo stabilimento di ■ Vercelli nei prossimi tre anni. Barilla ha prima illustrato i risultati del gruppo nel corso del '97 con un aumento del sei per cento del fatturato (salito quindi a 3430 miliardi) e del tredici dei volu■ complessivi. Per quanto riguarda i prodotti ■ forno, che rappresentano proprio ■ settore d'attività della Pavesi, l'aumento dei volumi in Italia è stato del tre per cento (all'estero l'incremento ha toccato addirittura il cinquantadue).

E' Matteo Botticelli, segretario della Cisl alimentaristi, a spiegare che cosa prevede il gruppo Barilla per lo stabilimento di Novara. «Nel secondo semestre di quest'anno - dice Botticelli - avverrà il trasferimento della produzione di pasticceria industriale da Pedrignano, in provincia di Parma, a Novara. Avremo in pratica concentrata qui la produzione dei dolcetti con un aumento dei volumi di circa ottantamila quintali». E' previsto inoltre nei prossimi mesi un aumento di produzione della linea «Ringo» e, in particolare, dei «Minibaiocchi». L'azienda parmense poi amplierà l'area destinata ai magazzini ed installerà macchinari nuovi, tecnologicamente più avanzati.

Guido Barilla ha dunque portato buone notizie a Novara, confermando il rispetto degli accordi che sono stati sottoscritti tra ■ gruppo e i rappresentanti dei lavoratori in sede nazionale, lo scorso 18 dicembre.

Il sindacato, vista la garanzia dell'aumento di produzione nello stabilimento cittadino di circa il venti per cento complessivo, punta ora all'aumento degli organici.

«Il prossimo mese ■ aprile avremo trenta dipendenti che lasciano il lavoro perchè per loro scatta la pensione - continua Botticelli -: chiederemo all'azienda parmense di rimpiazzarli almeno in parte, trasformando ad esempio in contratti a tempo indeterminato alcuni degli stagionali già al lavoro in fabbrica».

Marcello ■


Il leader del gruppo **Guido Barilla** ha incontrato i dirigenti dello stabilimento ■ ■ Vercelli annunciando ■ aumento dei prodotti dolciari e nuovi modernissimi macchinari

■

Alagna, denunciati due novaresi

Costituivano società temporanee per raggirare i titolari di altre aziende con le quali mantenevano rapporti d'affari. Una truffa miliardaria è stata scoperta dai carabinieri: sette persone ■ state denunciate per associazione a delinquere. Tra queste due novaresi. La vicenda aveva preso avvio lo scorso anno dopo la segnalazione di un imprenditore valsesiano. Le denunce riguardano tre valsesiani (R.M., 38 anni di Alagna, e G.G., 26enne di Borgosesia, e una donna di Quarona, O.O. ■ 42 anni), due novaresi (G.S., di 58 anni, e G.T., di 43), I.C., milane■ quarantenne e una donna di 36 anni, I.T. di Tori■. L'accusa è associazione ■ delinquere finalizzata alla truffa ■ falsità materiale; quest'ultimo ■ ■ riferisce all'alterazione ■ falsificazione ■ assegni ■ documenti. Dopo aver costituito fra loro società temporanee (più di una decina, con sedi a Milano, Varese, Mortara e Grignasco) si mettevano in contatto con ■ vittime designate (sono ■ raggirate aziende anche nel Novarese) proponendo prestazioni ■ seconda dell'attività esercitata. Così, fra offerte ■ vendita ■ prodotti che ■ esistevano, pagamenti ■ me■ con assegni scoperti o falsificati, vendita e affitto di locali, prestiti per ripianare i debiti, riuscivano a far cadere nella trappola gli imprenditori e scomparire. [p. q.]

IN BREVE

Novara

Tir si ribalta ■ blocca l'autostrada

Un incidente, senza conseguenze per il camionista coinvolto, ha bloccato ieri mattina ■ nel primo pomeriggio l'autostrada Torino-Milano. Un camion che trasportava pezzi meccanici si è ribaltato a cavallo dello spartitraffico, occupando le due corsie di sorpasso, all'altezza di Novara.

Bo■

Mostra del falegname ■ a ■

Si sono conclusi i festeggiamenti dedicati a Santa Giuliana. Grande successo di pubblico per la mostra «La bottega ■ falegname... com'era». L'esposizione sarà riproposta al pubblico il 22 ■ per la «Festa del falegname». [r. l.]

Novara

Ucid: eletto ■ direttivo

Il consiglio direttivo dell'Unione cristiana imprenditori dirigenti ha eletto la direzione del gruppo interregionale Piemonte e Valle d'Aosta: presidente Enrico Chiarle, vicepresidnete Giovanni de Castelmur Alineri, segretario Enrico Ferroglio, tesoriere Luciano Voarino.

LETTERE AL GIORNALE

A Pettenasco stazione-gioiello

Insieme ai problemi che assilla■ le FS ■ livello nazionale, emerge sovente anche una vasta insoddisfazione per lo stato di precarietà e abbandono delle strutture ferroviarie a livello locale, specie sulla linea Novara-Domodossola, considerata fino ■ pochi anni fa un «ramo secco» da tagliare e ■ invece in via di elettrificazione per il diretto collegamento Sempione-Mare.

Di lamentele ■ avremmo tutti moltissime da fare, ma forse è giunto il momento ■ capire che lamentarsi soltanto non serve ■ nulla. E' partendo da questa considerazione che desidero segnalare ■ intervento effettuato sulla stazione FS di Pettenasco, definita come molte altre «impresenziata» dalle ferrovie, per ridarle un'immagine decorosa.

Il Comune ha chiesto e ottenuto in uso la sala d'aspetto, il magazzino merci ■ tutte le aree circostanti (che formano ■ stupendo balcone sul lago), curandone direttamente apertura ■ pulizia. Un gruppetto di volontari ha tinteggiato ■ e infissi, riordinato servizi igienici, esposto poster turistici con segnalazione anche di alberghi, campeggi ■ ristoranti. Ha ingentilito l'aspetto esterno con la posa di un grande orologio, degli orari dei treni, ■ vasi di fiori e delle bandiere italiana ed europea, insieme a un grande tabellone bilingue di benvenuto ai viaggiatori. Sono stati ripuliti locali interni per risistemarli nella loro funzione originaria ■ materiali e attrezzi usati ai tempi delle locomotive ■ vapore, per poter mostrare ai ragazzi un pezzo significativo di ■a e tradizioni locali. E aspettiamo ■ ■ la disponibilità dell'appartamento privato per affidarlo ■ qualche famiglia che abbia poi cura di ■ nel migliore dei mo■ questo rinnovato «biglietto da visita» del nostro piccolo paese di lago.

Pierluigi Tracanzan, Pettenasco

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», ■ della Vittoria 2, ■ Novara. Si ■siglia di non superare le 25 righe di testo. ■ mittente ■ pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo ■ eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

■ e **Provincia:** tel. 118

AUTOAMBULANZE

■**ra:** tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.81; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** ■. (0324) 46.600; **Galliate:** tel.■ **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - ■.669; **Gravellona Toce** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Tre■** tel. ■.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - ■ - 556161/squadra naut. salvam. ■ 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; ■ ■ **d' Ossola:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** ■. (0324) 83.168 Volontari cri P.A. Gres ■ (0321) 620560

GUARDIA MEDICA

■: ■. 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 98.00.47; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

■

■ **NOVARA:** *Gorla*, ■. Buscaglia, 2 tel. 62.40.76 (apert. 8,45-20,15 continuato; ■ ■ alle 15,15 a battenti chiusi, ■ obbligo ■ ricetta medica urgente ■ ■ addiz. di L. 3.000) e *Viale Roma*, v.le Roma, 21 tel. 61.17.68 (apert. con orario notturno ■ 8,45 alle 8,45 ■ giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente a diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, ■ reperibilità ■ turna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Pietro Mosezzo: *Sguazzini*, ■ ■ ■ 42 tel. 53.718.

Galliate: *Cusaro*, ■ p. Custodi, 17 tel. 86.13.02.

Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi, ■ ■. (0322) 53.700.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per ■ Libertà, ■ tel. (0331) 97.24.78.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, ■ tel. (0322) 81.463.

Baregno: *Valvò*, ■ Vittorio ■ II, ■ tel. 99.72.96.

Verbania (Pallanza): *Alisio*, vl. Azari, 1 tel. (0323) 55.63.42.

■ ■ *Moro*, ■ Marconi, 47 tel. (0323) 76.80.58

Belgirate: *Urbano (exCapone)* ■ Mazzini, 63 tel. ■ 78445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. (0322) 90.117.

Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zolanetta, 5 tel. (0323) 85.60.96.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. (0324) 24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. (0324) 87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. (0324)92.310.

Dibattito

La pace e idee di futuro

«Disarmo, pace, non violenza per uno sviluppo sostenibile dell'umanità» è il tema del dibattito organizzato per domani alle 20,45 alla sala convegni della Camera del lavoro in via Mameli 7 a Novara. Introduce Giovanni salio, segretario dell'Italian peace research institute. Presiede Gabriele Gemignian, studente. [b. c.]

New age

I numeri e noi

«L'eresia dell'ormone. Come interagiscono attraverso di noi le armoniche e la legge dei numeri» è il tema della conferenza condotta da Leopoldo Andreose alle 15 di ■ al Villaggio Verde di Cavallirio. [r. l.]

Ecologia

La raccolta della ■

Prosegue la raccolta della carta a Novara. Domani gli operatori dell'Assa sono al quartiere Ovest, martedì ■ Lumellogno ■ Porta Mortara, mercoledì al Nord Est e al Centro, giovedì al Nord. Il materiale deve essere portato davanti ai portoni delle case entro le ■. [b. c.]

Corsi

L'inglese della terza età

Un ■ d'inglese per la terza età è la proposta lanciata dal quartiere Porta Mortara di Novara. Le lezioni si tengono ogni giovedì mattina dalle ore 10 alle ore 11,30 dal 26 febbraio al 7 maggio alla sede del quartiere in via Monte San Gabriele 19. Il costo è di 100 mila lire. Per informazioni ci si può rivolgere telefonando al numero 627350. [b. c.]

Ricorrenze

La morte del re

Il Gruppo Savoia ■ Vco orga■ per ■ ■ marzo, in occasione del 15° anniversario della morte di Umberto II di Savoia, ■ pellegrinaggio ■ Hautcombe, in Francia. La quota è fissata in 40 mila lire ■ partenza alle 7 da Domodossola, piazzale stazione. Per prenotazioni telefonare entro il 25 febbraio: 0324/44997-243030 oppure 0323/581239-404292. [a. r.]

DA NON PERDERE

■

Miracoli e oroscopi

Il professor Cristian Charlot, segretario della Accademia vaticana della vita, tiene ■ conferenza oggi pomeriggio con inizio alle ore 15 al Centro di studi rosminiani di Stresa sul tema «Le speranze per l'uomo del terzo millennio. Il tema: superstizione o miracoli, oroscopi o apparizioni?». [s. r.]

Musica

Da Ruggeri con la radio

Al concerto di Ruggeri, il 2 marzo a Biella, con Puntoradio: due biglietti in regalo a chi telefona da domani a venerdì alle 16,05 allo 0321-627698. [m. p. a.]

Nel fiore degli anni è stato strappato ai suoi cari

Umberto Paracchini

di anni 22

■ ne danno l'annuncio il papà **Giuseppe**, la mamma **Enrica**, le sorelle **Manuela** con **Alberto** e **Erica** e **Fiammetta** con **Renato** e **Beatrice**, la nonna **Bice**, la fidanzata **Daniela** e famiglia, gli zii, i cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Carciano di Stresa lunedì 23 febbraio alle ore 15,30 partendo dall'abitazione in via Raffaello Sanzio 14.

— **Carciano di Stresa**, 21 febbraio 1998.

Entrano nel vivo le feste di Carnevale nelle due province, ieri [illegible] Novara c'era anche Giandoja



Re Biscottino (Enrico Tacchini) e la Principessa Cunèta (Elisa Travaini) ieri pomeriggio nella sfilata a Novara. La coppia di maschere ha ricevuto l'omaggio di Sandrone da Modena e del torinese Giandoja

Biscottino, il re dell'allegria

Oggi Miriana presenta la sfilata di Oleggio

NOVARA. Sono arrivati anche Sandrone da Modena [illegible] Gianduja da Torino, con il [illegible] seguito di cicisbei e giacomette, ieri pomeriggio a Novara per rendere omaggio a Re Biscottino e alla principessa Cunèta, impersonati dall'intramontabile Enrico Tacchini [illegible] da Elisa Travaini.

Migliaia di persone [illegible] gruppi in maschera si sono riversati nelle vie del centro. Ali di folla hanno fatto da cornice alla sfilata dell'allegro e coloratissimo corteo, animato, fra gli altri, dai personaggi [illegible] Jacovitti giunti da Ghemme, dai marziani e dalle scatenate quanto improbabili ballerine [illegible] can [illegible] [illegible] Pernate. Presentati da Sandrino Berutti, tutti i protagonisti hanno poi fatto passerella sul palco di lar[illegible] Puccini. Oggi Novara proporrà dalle 14,30 la sfilata di carri nel quartiere di Santa Rita e la sera, alle 20,30, nell'omonima pizzeria il banchetto di chiusura con la coppia reale e la sua corte.

Spettacolari manifestazioni si svolgeranno oggi in provincia [illegible] nel Verbano Cusio Ossola. A **Oleggio** dalle 14,30 la bella [illegible]iriana Trevisan presenta la grandiosa sfilata di carri allegorici, da sempre fra le maggiori attrazioni del Novarese. Altre inizitive a **Bellinzago, Cameri, Castellazzo e Tornaco**.

Scatterà alle 10 di stamane a **Gozzano** l'accensione del fuoco per la cottura del «minestrone con i salamini» in piazza San Giuliano. Alle 15 partirà la sfilata dei [illegible]rri, animata da Gigi Carlotto, [illegible] verrà distribuito il foglio satirico «Il Paolotto». Carri anche a **Cavallirio, Gattico** [illegible] **Fontaneto d'Agogna**, con la sfilata aperta da Paglin e Paglina.

In Val d'Ossola è il gemellaggio la novità del Carnevale '98. Ieri [illegible] [illegible] maschere domesi il Togn e la Cia (Andrea Zanni e Patrizia Marazza) hanno partecipato a Villadossola al matrimonio dell'Arlori e della Zecra, le maschere di Villa, restituendo così la visita di venerdì. Oggi l'uscita de «'l Tavan», il giornale umoristico ossolano, aprirà il clou delle feste. A **Domodossola** dalle 14 sfilate di carri e maschere guidata da Togn e Cia accompagnati dai conti di Mattarella, sindaco, notaio, dottore, capitano degli armigeri e barone Stockalper. A **Villadossola** sfilata che [illegible]egna il «Pariol» e rivelazione dell'identità segreta dell'Arlori [illegible] della Zecra. Altri appuntamenti a **Santa Maria Maggiore, Ornavasso, Varzo, Bognanco e in valle Anzasca.**

A **Verbania**, dopo la sfilata del re Ciod alle 10,30, l'appuntamento principale è proposto alle 14 dal gruppo dei «Pacian», con la sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati nelle vie di Intra, poi il ballo dei bambini al circolo S.Vittore. Analoghe manifestazioni sono organizzate a **Suna** e **Unchio**. A **Stresa** Re Falcett e la sua corte sfileranno per le vie al mattino, dalle 10,30, con i gruppi mascherati ed i carri. Alle 15 si terrà il concorso mascherato dei bambini sotto il teatro tenda di piazza Matteotti, in serata show con dj.

A **Omegna** si inizia oggi a mezzogiorno sotto lo Spazio-Tenda con polenta, salamini [illegible] lenticchie cucinate dall'Orwell Cafè e poi dalle 14 Re Nigoglia e la Regina Nigoglietta apriranno la sfilata dei carri allegorici da Piazza Nobili de T[illegible] con la nuova Filarmonica [illegible] i sorvoli dei deltoplanisti verbanesi [illegible] «Club Volo Libero». A **Gravellona Toce** la sfilata dei carri inizierà alle 14 da piazza Vittorio Veneto [illegible] alla testa sua maestà Re Toce. [r. s.]

NOVARESI IERI E OGGI

Proscritto da Venezia benefattore a Novara

A Novara [illegible] [illegible] di Fedele Brera (1804-1866) è indiscutibilmente legato all'omonimo istituto musicale [illegible] sede nel bell'edificio liberty, costruito nel 1905 dall'ingegner Carosio. Ma il nostro Brera, malgrado ciò che sarebbe facile pensare, non era un musicista. Non solo: sembra anche che [illegible] avesse feeling [illegible] le arti figurative celebrate nella nota accademia milanese che porta lo stesso nome. Fedele Brera era [illegible] ufficiale di cavalleria: [illegible] tanto amava i classici, quanto le marce militari che scandivano il passo alla truppa. Comprensibile predilezione per un uomo d'armi dal temperamento impetuoso [illegible] acceso patriota che, trovandosi a Venezia, non esita nell'agosto del 1849, a pochi [illegible] della disfatta di Novara, a schierarsi in difesa della repubblica assediata e affamata dagli austriaci, al fianco di Daniele Manin, Nicolò Tommaseo, Guglielmo Pepe.

Quando si spegne quella drammatica epopea (ricordate «sul ponte sventola bandiera bianca»?), evitato lo Spielberg, ma proscritto dalla Serenissima, Il Brera si rifugia a Novara dove viene accolto con affetto: animatore di iniziative filantropiche, benvoluto [illegible] stimato, nel [illegible] è fra i promotori della scuola di musica, unitamente ad autorevoli concittadini fra [illegible] Carlo Magnani Ricotti, Giovanni Gibellini, Carlo Savio.

Bisognava incrementare la fiorente banda musicale della Guardia Nazionale e [illegible] nuovo ente che trova sede nel vecchio edificio noto come «la ca di ratt» (via dell'Arbogna, angolo via Giulietti), viene affidato alla direzione di Carlo Coccia, noto musicista.

Il Brera è orgoglios[illegible] dell'importante realizzazione e, [illegible] breve, decide di lasciare per testamento all'istituto tutti i [illegible] beni, nominandolo erede universale a condizione che venga intestato al [illegible] nome, a futura memoria. E' fin troppo facile intuire che la cosa non è gradita dai parenti di origine cremasca che impugnano il testamento davanti al magistrato, sostenendo che al congiunto ha dato di volta il cervello. Ma il Brera non cede finché la causa si conclude con una saggia transazione all'indomani della morte del benefattore che aveva seminato il panico fra gli esosi discendenti. Ma il suo nome resta legato all'istituto. Agli amici novaresi l'ex ufficiale proscritto da Venezia non nascondeva il suo più grande desiderio e cioè quello di poter tornare un giorno nella bella città lagunare dove aveva vissuto storici fatti d'armi. In quel 1866 gli eventi sembravano maturi: stipulata l'alleanza [illegible] la Prussia, spiravano venti [illegible] guerra e speranze di vittoria. Ma Fedele Brera non ebbe la gioia di partecipare al tripudio che non ci fu. Infatti muore a Novara il 15 maggio, un mese o poco più prima della sconfitta [illegible] Custoza. Gli venne così risparmiato l'ultimo dolore.

[illegible] Barisonzo

Romagnano: sindaco, giunta e tanti compaesani in San Pietro

Ore 10,30, monsignor Antonetti è consacrato cardinale dal Papa



Il neocardinale monsignor **Lorenzo Antonetti**, 75 anni, di Romagnano [illegible] durante la cerimonia di consacrazione nella basilica di [illegible] Pietro

ROMAGNANO SESIA. «E' stata una cerimonia unica. Indimenticabile. Mi trovavo nelle prime file della basilica di San Pietro, dietro il Corpo Diplomatico e accanto [illegible] sindaco di Palermo, Leoluca Orlando». Da Roma, il sindaco Luciano Brugo racconta la giornata «storica» per il [illegible] Comune, che ha visto ieri un concittadino salire alla porpora.

Il neocardinale è monsignor Lorenzo Antonetti, 75 anni, una lunga esperienza di diplomazia vaticana alle spalle, [illegible] importanti incarichi nelle Nunziature Apostoliche più importanti del mondo.

Ieri alle 10,30 Papa Woytila l'ha consacrato cardinale insieme ad altri diciannove prelati; alle 15 Antonetti ha ricevuto le rappresentanze dei Corpi Diplomatici accreditati alla Santa Sede ed alle 18 ha ricevuto la delegazione di Romagnano Sesia [illegible] Santa Marta, in Vaticano, accanto alla sala Nervi.

Con il sindaco c'era la giunta al completo: il vicesindaco Giacomo Fioramonti e gli [illegible] Carlo Brugo, Pier Augusto Brugo ed Enrico Carini. E un centinaio di romagnanesi, giunti [illegible] Roma [illegible] [illegible] pullman. A festeggiare il cardinale si è recato nella capitale anche il vescovo di Novara Renato Corti, insieme a don Luigi Cerutti.

«Con il cardinale abbiamo sempre avuto uno stretto rapporto di grande affetto ed amicizia - dice il sindaco -. Lui è rimasto molto legato al suo paese, dove torna quando i suoi impegni glielo permettono. Qui abitano ancora la sorella ed i parenti».

Subito dopo la cerimonia del Concistoro la delegazione romagnanese si è avvicinata al cardinale Antonetti per complimentarsi [illegible] lui e congratularsi. La festa a Romagnano si terrà tra due mesi, forse domenica [illegible] aprile.

«Quel giorno faremo al cardinale il regalo ufficiale [illegible] Romagnano - sottolinea il sindaco -. Dopo la cerimonia appariva molto felice ed un pò emozionato. Noi abbiamo cercato di trasmettergli [illegible] nostro entusiasmo: è lui il romagnanese più celebre [illegible] ne siamo particolar[illegible] orgogliosi».

La delegazione farà rientro in Piemonte questa sera. In mattinata, infatti, i romagnanesi che sono partiti per Roma assistono alla prima Messa del cardinale Antonetti dopo la porpora ricevuta dal papa. [m. g.]

Oggi all'hotel San Rocco riappaiono con lo studio

«Capricci» di Goya a Orta in anteprima per l'Europa

ORTA. La sala congressi dell'Hotel San Rocco ospiterà oggi pomeriggio alle 16 un eccezionale avvenimento artistico [illegible] culturale.

Il professor Flavio Caroli, critico [illegible] docente di storia dell'arte moderna al Politecnico di Milano, illustrerà l'originale metodo con cui Giuliano Ladolfi, esemplare e attento ricercatore, ha trattato l'arduo tema che ispirò la realizzazione dei «Capricci» di Francisco Goya, editi nel 1799.

La manifestazione, un'autentica anteprima internazionale che verrà ripresa da Rai, network privati e dalla tv spagnola, [illegible] colloca nell'ambito «della collaborazione fra il mondo economico [illegible] il settore artistico - dice Corrado Giacomini, direttore della Giacomini SpA [illegible] San Maurizio d'Opaglio, azienda leader nel settore del valvolame [illegible] della meccanica in genere - allo scopo di offrire alla comunità e agli studiosi l'opportunità di conoscere e approfondire l'opera dei grandi maestri».

«Francisco Lucientes y Goya: profeta della crisi dela cultura occidentale», il volume che Ladolfi ha dedicato ai «Capricci» del maestro spagnolo è stato stampato in copie numerate dalla Litotipografia Testori di Bolzano Novarese in eccellente veste grafica che propone la riproduzione delle opere dell'artista con un particolare procedimento in quadricromia; la parte fotografica [illegible] stata [illegible] da Walter Zerla.

L'opera comprende, oltre allo studio critico sul [illegible] spagnolo, anche il catalogo delle coinvolgenti incisioni, metafisiche e grottesche, che fanno parte della collezione privata del cavaliere del lavoro Alberto Giacomini, integralmente esposta per l'occasione nella hall dell'hotel san Rocco. [r. b.]

Libro bianco del Tribunale dei diritti del malato. C'è scarsa informazione su servizi importanti

Oltre alle cure chiediamo un sorriso

I risultati di un'indagine sulla qualità della sanità

OMEGNA. Per favore, regalateci [illegible] sorriso. E' questo che chiedono, ancora prima di qualsiasi cura o intervento, gli ammalati del Vco. Il bisogno di un sorriso, di [illegible] gesto di simpatia, è quello che si aspettano le persone che si rivolgono alla servizio sanitario. Lo si evince dall'indagine condotta dal Tribunale per i Diritti del Malato che ha svolto un'accurata indagine durata diversi mesi [illegible] che ha coinvolto centinaia di residenti in provincia ed utenti dell'Asl 14 del Vco.

I risultati dell'inchiesta verranno dettagliatamenti resi noti nel corso di un Convegno che si terrà sabato prossimo ad Omegna, nella sede l'azienda sanitaria, ed alla quale prenderanno parte sia i rappresentanti del Tribunale per i Diritti del Malato, che i rappresentanti, di vario grando, della sanita del Vco. «Dobbiamo dire che questa indagine, effettuata soprattutto in occasione della Fiera di Omegna e della Fiera [illegible] Madonna [illegible] Campagna a Verbania, è stata realizzata [illegible] la collabo[illegible] dell'Asl 14 - dice Tiziana Tacchini - l'obiettivo era quello di conoscere le opinioni dei cittadini su alcuni aspetti dell'assistenza sanitaria e consentire così all'Asl [illegible] portare eventuali correttivi». Le centi[illegible] di questionari restituiti forniscono un'idea abbastanza chiara del rapporto che esiste tra utenti e sanità anche se nel complesso emerge la scarsa conoscenza che la gente ha dei propri diritti e soprattutto del servizio di cui potrebbe usufruire.

Ottimo giudizio su visite domiciliari e rapporto con i medici di famiglia

Escono bene dall'indagine i medici di famiglia che hanno, nel 75% dei casi un rapporto [illegible] fiducia con il malato, contro il 25% che dichiara invece [illegible] avere [illegible] il proprio dottore un rapporto di tipo «burocratico». Medici più che disponibili visto che l'89% degli intervistati dichiara di essere soddisfatta delle visite [illegible] domicilio, malgrado le difficoltà, il 65%, incontrate nel contattare il proprio sanitario. Pochi, appena il 34%, ricorrono alla Guardia Medica; e qualche motivo lo hanno: il 41% definisce celere il tempo di intervento, contro il 42% che pensa invece che tra la chiamata e l'arrivo del medico il lasso di tempo sia ragionevole ed un 15% che invece pensa che il tempo di intervento sia troppo lungo. Non basta. Appena l'8% si dichiara molto soddisfatto delle prestazioni, contro [illegible] 62% che dice di essere soddisfatto ed un 17% insoddisfatto [illegible] un 13% addirittura molto insoddisfatto. Più complesso invece il discorso sull'Assistenza Domiciliare Integrata ed il servizio infiermeristico a domicilio, un'attività che l'Asl ha iniziato da poco tempo, tra le prime in Piemonte. La metà degli intervistati ignora l'esistenza del servizio: un vero peccato, perchè il [illegible] di quanti lo utiliz[illegible] è soddisfatto delle prestazioni erogate. Malgrado per arrivare ad averlo, afferma il 75% degli intervistati, [illegible] necessario lottare contro la burocrazia.

Ecco perchè [illegible] volte basta [illegible] sorriso da parte degli addetti ai lavori per sentirsi subito un po' meglio. [v. a.]



L'ospedale [illegible] Verbania [illegible] uno dei poli della sanità del Vco Dall'indagine condotta dal Tribunale dei diritti [illegible] malato emerge che i cittadini non [illegible] molti importanti servizi, [illegible] l'assistenza domiciliare integrata

Craveggia, polemica alla casa di riposo

«Perché licenziate le due infermiere?»

CRAVEGGIA. Il licenziamento di due infermiere sta creando polemiche alla casa di riposo di Craveggia, in valle Vigezzo. La decisione della cooperativa Athena di Vercelli di lasciare a [illegible] le due donne ha scatenato ricorsi alla magistratura dalle interessate e dal sindacato. Per la Cgil [illegible] giustificazioni del provvedimento sono «assurde» mentre la cooperativa parla di atto dettato «da gravi [illegible] validi motivi», contestando la «violazione del contratto nazionale di lavoro: facevano cose che esulano dalle loro comptenze».

La [illegible] di riposo ospita 26 anziani ed é gestita dalla coop vercellese ma é di proprietà del Comune. «Le due infermiere si [illegible] sentite diffamate - dice Marino Barassi della Cgil Enti pubblici-. Noi invece abbiamo fatto una causa civile per controbattere quello che riteniamo un sopruso». Barassi sostiene che il licenziamento «sia stato un atto arrogante e irriguardoso, causato solo da segnalazioni con cui le due infermiere evidenziavano qualcosa che non quadrava alla casa di riposo».

Il sindacalista ha invitato il sindaco di Craveggia ad intervenire. La reazione di Pio Provaso non si è fatta attendere: «Sono stupito per questo attacco anche perchè abbiamo già programmato un incontro con la Cgil per i problemi della Casa». E sulle infermiere: «Quanto fa la cooperativa mi sta bene, in [illegible] per contratto aveva l'obbligo di as[illegible] solo un'infermiera, invece ne aveva prese due. E' sbagliato dire che la casa di riposo [illegible] funziona». [re. ba.]

Servizi anche nei poliambulatori

E nei tre ospedali arriva il dentista

OMEGNA. Tutte le specialità dentistiche presso la struttura pubblica. Ha preso corpo in questi giorni l'ultimo progetto dell'Azienda sanitaria locale del Verbano, Cusio e Ossola che rende operativi i servizi di odontoiatria ed odontoprotesi. Le prestazioni dentistiche verranno erogate negli ospedali di Verbania, Omegna e Domodossola e nei poliambulatori di Villadossola, Stresa [illegible] Cannobio.

Vi si accede [illegible] impegnativa con [illegible] sempice prenotazione, anche telefonica, presso lo sportello del Centro Unico di Prenotazione del proprio distretto. Otto dentisti impegnati sono in grado, con le tariffe stabilite dalla Regione Piemonte, [illegible] effettuare qualsiasi tipo di intervento, estrattivo, conservativo e di protesi con l'utilizzo di materiale di altissima qualità, compreso il titanio. [v. a.]

Omegna, riferimento per 20 paesi

Inaugurata la sede per i servizi sociali

OMEGNA. Alla presenza del Prefetto Vittorio Balestra e dei sindaci del Cusio, è stata inaugurata ie[illegible] mattina [illegible] nuova sede del Servizio Socio-Assistenziale [illegible] Cusio che si trova ad Omegna in via Cattaneo 6. La struttura è stata messa a disposizione dalla Comunità Montana Cusio Mottarone [illegible] diventerà il riferimento per i venti [illegible] che utilizzano il servizio.

Presidente del Consorzio è Enrico Carbone e direttrice è Marinella Anchisi. Il servizio opera sul territorio con cinque assistenti sociali [illegible] una trentina di operatrici che si occupano di assistenza domiciliare a persone anziane, portatori di handicap e minori. Il Consorzio, che ha un bilancio che pareggia su tre miliardi l'anno, offre inoltre assistenza economica ad [illegible] famiglie. [v. a.]



«Ultimatum» dagli artigiani incatenati

CREVOLADOSSOLA. Ultimatum dei due ossolani incatenati da giovedì al municipio di Crevoladossola: Walter Canova e Moreno Simionato hanno ieri dato tempo sino a giovedì prossimo [illegible] politici e amministratori per trovare una soluzione ai vincoli posti del Piano di Bacino che vieta ogni sviluppo edilizio in Ossola. Oggi a Crevoladossola arriveranno alcuni esponenti della Life veneta per esternare la solidarietà ai due artigiani ossolani. [re. ba.]

Omegna, danni per milioni. Lo sdegno dei cittadini

Vandali distruggono la passeggiata a lago




Cittadini e il sindaco Piazza sul lungolago a constatare i danni dei vandali

OMEGNA. Uno scempio! Vandali in azione l'altra notte ad Omegna. Non credevano ai loro occhi i residenti sul lungo lago Gramsci che ieri mattina si sono trovati davanti alla passeggiata a lago completamente devastata. Siepe divelta, centinaia [illegible] azalee e rododendri che abbellivano il viale completamente estirpati e buttati nel lago dove ancora ieri pomeriggio galleggiavano in attesa di essere rimessi a dimora. Nella speranza che attecchiscano. Poi transenne, cassonetti dell'immondizia e blocchi [illegible] cemento anch'essi lungo la rive a completare uno spettacolo di bruttura che ad Omegna nessuno aveva mai visto. Forse anche per questo il gesto di vandali[illegible] dell'altra notte ha provo[illegible] nel capoluogo cusiano una reazione forte da parte della gente.

«Adesso basta - tuona Gio[illegible] Rondinelli, ex-consigliere comunale - questa volta c'è stato il fatto grosso, ma la realtà [illegible] che gli episodi [illegible] piccolo vandalismo che si verificano ogni venerdì [illegible] sabato non [illegible] contano più. A [illegible] hanno addirittura rubato le ruote della macchina ma i danni, specchietti retrovisori o tergicristalli strappati, non li conto più».

Qualcuno è arrabbiato, altri sono esasperati ed invocano misure di prevenzione e di repressione. «Un gesto incivile - fa notare Salvatore Ricciardi - ma che ha dei precedenti. E' necessario far controllare e pattugliare le aree a rischio anche di notte». Polizia e Carabinieri, insieme ai Vigili Urbani, in realtà sono impegnati anche nelle [illegible] notturne. Ma l'altra notte, evidentemente, i vandali hanno potuto agire indisturbati e non visti, coperti dalle auto parcheggiate lungo la strada.

Non nasconde la propria amarezza il sindaco di Omegna, Teresio Piazza: «Non è solo il danno economico, alcune decine di milioni, che mi fa arrabbiare; mi rattrista pensare che questo gesto, sciocco, è stato compiuto da ragazzi che dovrebbero invece costituire la forza viva di una comunità. Spero soltanto che questo gesto - dice Piazza - possa farci recuperare il senso del vivere insieme. Il danno non lo hanno fatto al Comune, ma a tutta la città di Omegna. E' questo che ci offende». [v. a.]

Zacchera chiede un'indagine ufficiale sull'inesistenza di rischi per la salute

«La Regione intervenga sul ddt»

Un «sos» perché il Governo sblocchi la pesca

V[illegible] Di fronte all'inerzia del Governo sulla modifica dei limiti [illegible] tolleranza del ddt, la Regione deve fare i suoi passi per superare il blocco della pe[illegible] che [illegible] nuocendo in modo pesante all'economia, al turismo e all'immagine del Lago Maggiore. Lancia la sollecitazione l'onorevole Marco Zacchera dopo [illegible] rilevazioni che testimoniano l'assoluta inesistenza di rischi derivanti dal ddt contenuto nei pesci.

E' la società Battell di Ginevra che rende noti i risultati [illegible] un'indagine basata sui dati forniti dal Cnr di Verbania. Risulta che assumendo per trent'anni, ogni giorno, un etto di agone (considerato la specie più pericolosa), una persona accumulerebbe alla fine una concentra[illegible] pari al 69 per cento del limite minimo di rischio previsto dall'Agenzia ambientale ameri[illegible] Per il coregone si scende addirittura al 14 per cento, dunque per raggiungere il livello più basso di rischio occorrerebbe assumerne sette volte tanto.

«Le cifre parlano da sole - commenta Zacchera - e confer[illegible] come la questione vada affrontata non certo sottovalutando l'aspetto salute, ma con realismo. Perchè non si dice che altri cibi mangiati normalmente contengono sostanze cancerogene cento volte superiori [illegible] quelle di uguale quantità di agone? Perchè questo accanimento solo contro il pesce e il ddt?».

Da qui la nuova iniziativa lanciata dal parlamentare verbanese di an: «Chiediamo formalmente alla Regione di finanziare [illegible] campagna scientifica per dimostrare la man[illegible] di ogni pericolosità [illegible] una presenza di ddt neppure lontanamente confrontabile con i livelli minimi di rischio adottati ovunque».

Un impegno [illegible] questo senso viene garantito da Ettore Racchelli: «Di fronte ai dati diffusi - dice il consigliere regionale di Forza Italia - è evidente che c'è una strumentalizzazione del problema ddt. Va denunciata. La Regione si assumerà perciò l'impegno di verificare le cifre rese note dagli svizzeri e [illegible] creare le condizioni perchè [illegible] rimuova al più presto il blocco della pesca che penalizza interi e importanti settori economici del Verbano».

Sergio Ronchi

Gli abitanti del paese di Valle Cannobina ancora tagliati fuori dalla frana

Da Cursolo un coro di proteste

«Tutta la strada è a rischio, solo noi siamo isolati»

CURSOLO ORASSO. «Scegliere di vivere in un piccolo centro montano rappresenta già [illegible] atto di coraggio in condizioni normali. Quando poi ci si ritrova tagliati fuori dal resto del mondo, ci si rende conto di poter contare solo sulle proprie forze». Così gli abitanti di Cursolo Orasso ribadiscono il loro disagio per il completo isolamento a cui [illegible] costretti ormai da otto giorni in seguito alla frana abbattutasi sulla statale 631 della Valle Cannobina, tra Ponte Gurro ed il paese.

Dopo aver sollecitato Prefettura, Anas e scritto persino al Gabibbo, sottolineano le situazioni di maggior disagio. «Siamo totalmente privi di servizio di trasporto pubblico per qualsiasi destinazione - ricordano - mentre non è garantita l'assistenza medica ambulatoriale ai molti anziani che vivono in paese. La consegna della posta viene effettuata 'a piedi' dalle nostre coraggiose portalettere mentre è irraggiungibile per tutti noi l'ufficio postale a Ponte Falmenta. Permangono gravi i disagi che i lavoratori frontalieri devono affrontare quotidianamente per raggiungere la Svizzera». «La caduta di qualche masso sulla carreggiata in diversi punti della Valle - sostengono a Cursolo Orasso - si ripete [illegible] decenni così come abbiamo avuto modo di segnalare ripetutamente alle autorità competenti. Non temiamo smentite quando affermiamo che a seguito di mancati interventi strutturali l'intera statale 631 è 'a rischio frana' e dunque non comprendiamo i motivi dell'esclusivo isolamento del nostro comune». [a. r.]

IN BREVE

Mergozzo

Un palloncino d'auguri raccolto ad Ancona

Ha percorso [illegible] chilometri [illegible] palloncino augurale partito da Mergozzo la vigilia di Natale. Quel giorno vennero liberati nu[illegible] palloncini con messaggi di pace realizzati dagli alunni dell'asilo e della scuola elementare. Da Ancona è giunta una lettera della poetessa Leda Marazzotti Marini, che informa di avere raccolto uno di questi biglietti. [s. r.]

Pieve Vergonte

Stanziati 200 milioni per il ponte sull'Anza

Sono già stati stanziati a bilancio duecento milioni per sistemare il ponte sull'Anza che collega Pieve a Piedimulera. I lavori permetteranno di realizzare due passerelle a lato del ponte e ridurre così i pericoli per i pedoni. [re. ba.]

Verbania

«Presto il semaforo in corso Europa»

Verrà installato entro la fine di marzo il semaforo in [illegible] Europa all'altezza dell'accesso ai vigili del fuoco. Lo assicura l'assessore Diego Caretti rispondendo ad una interpellanza di Antonio Ferrugiara, consigliere di Fi. [s. r.]

Locarno

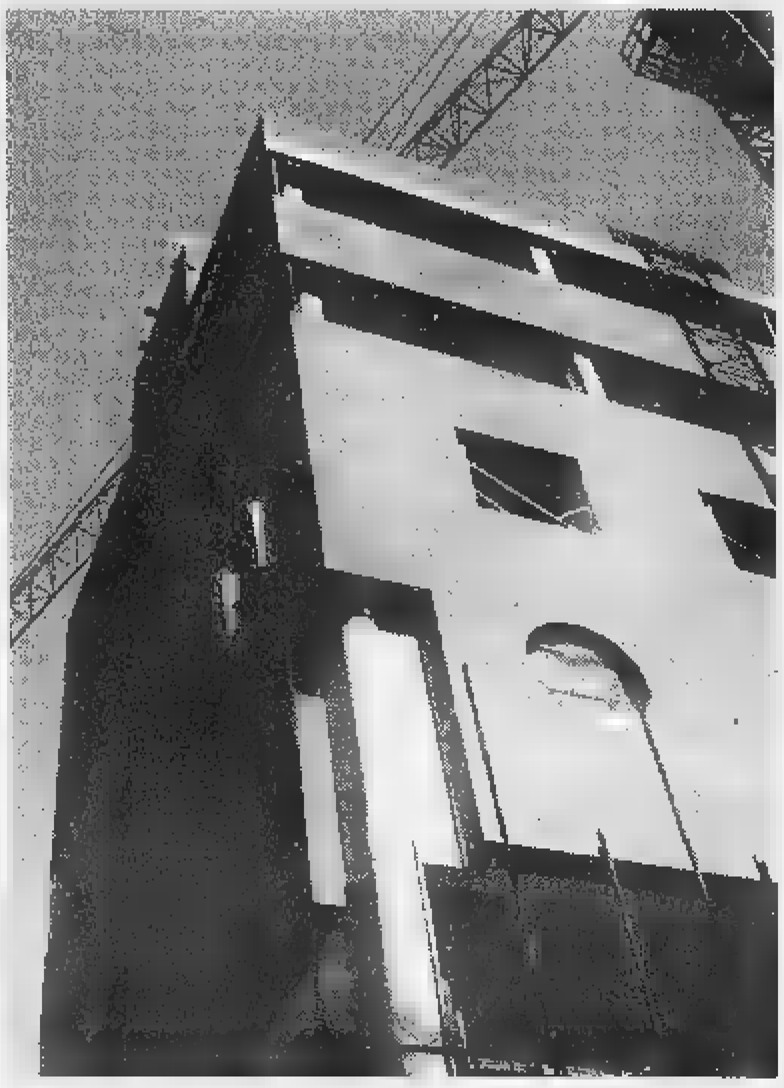
I numeri vincenti del lotto svizzero

Estratti: 1-2-9-13-26-31. N°C. 14. Joker: 539 940. [r. l.]

Novara, gli esperti del settore consigliano di fare l'importante passo

La casa? E' tempo di comprare

Prezzi stabili e buone occasioni in città



I prezzi delle abitazioni variano a seconda dei quartieri [illegible] della tipologia di costruzioni Il nodo della scelta è sempre condominio o villetta?

NOVARA. E' [illegible] momento giusto per comprare. Parola d'esperto. Adesso il mercato è favorevole all'acquisto di un immobile: i prezzi sono stabili da un anno. Ma bisogna [illegible] subito: la tendenza punta a un aumento. Ecco come risolvere il problema casa in città.

Il termometro del mercato immobiliare a Novara segna [illegible] bello stabile per la domanda [illegible] l'offerta di abitazioni usate mentre per le nuove l'offerta scavalca le richieste. E così alcune costruzioni restano invendute, soprattutto per la fa[illegible]ia medio-bassa. Per gli alloggi di prestigio la crisi non c'è mai stata [illegible] domanda e offerta (limitate entrambe) si compensano [illegible] troppe difficoltà.

Quindi chi vuole cercare casa, può muoversi [illegible] buone possibilità. «Il mercato immobiliare è davvero favorevole - commenta Sergio Maffei, dello Studio casa -: il tasso è favorevole e le proposte numerose. I prezzi, tra l'altro, sono calmierati [illegible] livelli del '97».

Per quanto riguarda qualche cifra le abitazioni usate (libere e abitabili) [illegible] da un milione-un milione e 200 milioni al metro quadro [illegible] periferia (Veveri, Vignale, Sant'Agabio, Sant'Antonio, San Rocco, Torrion Quartara, Cittadella, Bicocca) [illegible] 2 milioni e mezzo-tre degli immobili [illegible] pregio.

Nelle zone di semicentro (San paolo, Santa Rita e Sant'Andrea) le cifre si aggirano intorno [illegible] un milione [illegible] mezzo al metro quadro, nel centro (San Martino, Sacro Cuore [illegible] Porta Mortara, si arriva [illegible] un milione e 800 mila mentre nella cerchia dei baluardi la punta massima tocca I due milioni e mezzo.

Nelle costruzioni nuove [illegible] appena ristrutturate i prezzi vanno da 1 milione [illegible] mila lire-2 milioni [illegible] 300 mila sino ai tre-quattro milioni delle case di maggior valore. In semicentro il costo ruota intorno ai due milioni al metro quadro, [illegible] centro si toccano i due milioni [illegible] [illegible] e nel cuore più antico della città [illegible] arriva a un massimo di tre milioni.

Molto scarsa, invece, la domanda [illegible] uffici e capannoni, mediocre quella di negozi: la crisi produttiva ha portato conseguenze pesanti anche nel mercato immobiliare. E [illegible] non sono poche le vetrine spente [illegible] le costruzioni industriale vuote.

Tutti i prezzi riportati si riferiscono a case libere. Quando si acquista, invece, un alloggio occupato (utile soluzione per chi vuole comprare soltanto per investire) bisogna considerare un abbattimento dei costi calcolato nel venti per cento se il contratto è con i patti in dero[illegible] [illegible] arriva sino al trenta se l'alloggio è locato ad equo canone. Stessa percentuale per negozi [illegible] capannoni industriali.

Capitoli affitti. Non va male. «C'è una buona offerta e I prezzi sono relativamente modici» continua Sergio Maffei. Eccoli. I canoni medi annui vanno da 70-90 mila lire al metro quadro in periferia sino [illegible] 100-120 mila per gli immobili di maggior pregio.

Il futuro è all'insegna dell'ottimismo. Gli indicatori mostrano un mercato della casa che tende al miglioramento. L'occasione giusta per decidere l'acquisto della prima [illegible] oppure vendere il proprio alloggio in qualcosa di più grande [illegible] meglio rifinito.

Dall'esperto immobiliare arriva un consiglio utile: «Non fatevi prendere alla gola - raccomanda Maffei -. Bisogna partire dal presupposto che prima [illegible] cerca un acquirente per ciò che [illegible] ha e poi [illegible] pensa [illegible] nuovo. Non viceversa perchè altrimenti si rischia di svendere la propria [illegible] e perderci su tutti [illegible] due i fronti». Insomma, è meglio pensarci su bene e non farsi mettere fretta.



Valutare un immobile è una cosa seria. Provate a dargli i voti

Le regole per scegliere bene

Attenti, le esigenze cambiano negli anni

NOVARA. Comprare non è un gioco. Una casa vale i risparmi di una vita di lavoro, pertanto il momento della scelta [illegible] davvero importante. Alcuni consigli per non disorientarsi.

Decidete davvero. Volete comprare e ne avete I mezzi [illegible] inseguite soltanto sogni? Se siete convinti fate in modo che la scelta risponda alle esigenze di tutta la famiglia, valutando attentamente pro [illegible] contro di ogni proposta. Le caratteristiche abitative vanno stabilite insieme. E attenzione: le esigenze, con il tempo, si modificano. Siate previdenti.

La valutazione di una [illegible] è una [illegible] seria. «Il prezzo - spiega Sergio Maffei di Studio Casa - non è fatto solo dalle lire al metro quadrato moltiplicato per le tariffe. Concorrono vari fattori come: la distribuzione dei locali interni, l'esposizione, la luminosità, la vista, il piano, lo stato di conservazione e gli elementi propri dell'edificio (età, livello di manutenzione, caratteristiche delle parti comuni. Un occhio attento dunque a cortili, scale, giardino, ascensore, sottotetto». In base anche a questo elenco provate a dare un punteggio alle case che visiterete. Potrebbe [illegible] un aiuto in più per arrivare ad una decisione consapevole.

Ricordate che il prezzo è collegato direttamente alla zona, alla presenza [illegible] servizi pubblici [illegible] privati, all'inquinamento ambientale. «Perciò - dice Maffei - se determinare l'esattezza di [illegible] superficie è un compito da tecnici sostanzialmente [illegible]plice, determinare la correttezza di un prezzo giusto per il mercato è un compito da veri professionisti».

Ancora un consiglio per evitare brutte sorprese: accertatevi che l'agenzia immobiliare sia regolarmente iscritta ai ruoli della Camera di Commercio. Non [illegible] paga la mediazione [illegible] geometri o periti [illegible] non sono iscritti [illegible] ruolo dei mediatori. E' quanto ha stabilito anche una recente sentenza del Tar del Lazio.

E i metri quadri sono uguali per tutti? «No - conclude Maffei - alcune imprese di costruzione introducono nel computo anche gli spazi comuni (atrio, scale, giardini). Se si compera [illegible] metro quadro [illegible] non a corpo [illegible] [illegible] differenze [illegible] volte [illegible] decine di milioni».

Chi vuole comprare è subissato da cifre: metri quadri, prezzi, percentuali, mutui, e via [illegible] questo passo. Tenete dunque sempre sotto mano un'agenda. Vi servirà per non arrivare... [illegible] dare i numeri.

In scena con la compagnia abruzzese due mondi che si scontrano senza vincitori né vinti

Pirandello, se vi pare, alla Fabbrica

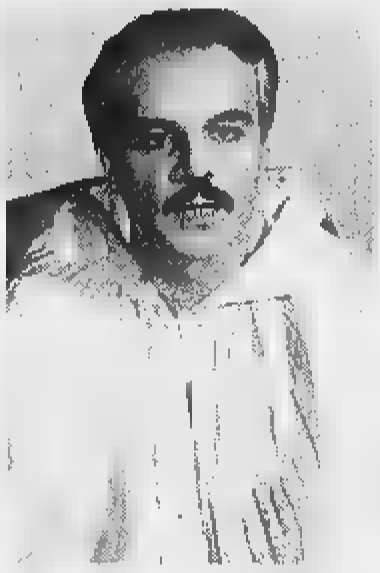
Un classico del teatro questa sera a Villadossola

VILLADOSSOLA. Si torna al classico dopo il teatro dell'umorismo e dell'assurdo portato in scena dieci giorni fa da Piera Degli Esposti. L'attrice, in una pausa di lavoro, aveva commentato così l'accoglienza che le è stata riservata: «Sono piacevolmente sorpresa di quest'esperienza a Villadossola. Ho trovato un pubblico davvero competente».

E stasera il Centro Culturale La Fabbrica ospita un grande classico popolare di Luigi Pirandello. In scena, la Compagnia del Teatro Stabile Abruzzese L'Albero porterà «Così è (se vi pare)».

La regia è di Lorenzo Salveti che dirigerà Ugo Gregoretti, Gigi Angelillo, Ludovica Modugno e Selvaggia Quattrini.





Ugo Gregoretti e Gigi Angelillo interpreti di «Così è (se vi pare)»

La Compagnia cercare di calamitare gli applausi del pubblico con quello che è giustamente considerato un capolavoro del teatro. E' un Pirandello «poliziesco», che offre un palcoscenico diviso in due, tra vittime e persecutori, tra detective e indiziati. «Un crudelissimo talk show - si legge nella presentazione dello spettacolo - dove tutto lo zoo delle burocrazia provinciale sfoga le sue frustrazioni piccolo borghesi contro due poveri cristi». Il signor Ponza e la signora Frola, questi i nomi delle due vittime di turno, [illegible] costretti dalla curiosità dei vicini, a mettere in piazza tutto il loro privato ed i loro drammi.

«A collegare questi due mondi contrapposti - si legge ancora - un deus ex machina-burattinaio, Laudisi, che condurrà gli spettatori all'interno di un ring dove si combatterà un incontro che non avrà nessun vincitore, nè Ponza, nè Frola».





Anche Ludovica Modugno e Selvaggia Quattrini sul palco di Villa

Naturalmente anche per questo spettacolo i biglietti sono andati a ruba nel corso delle prevendita settimanale in biblioteca; una conferma, l'ennesima, che questa prima stagione teatrale allestita nel nuovo Centro di corso Italia ha riscosso pieno successo.

«Così è (se vi pare)», in programma a La fabbrica alle 21 di stasera, approderà mercoledì sera ad Oleggio.

Renato Balducci

LE NOSTRE TIVU'

Carnevale vigezzino e gnomi di Quarna

ESISTONO gli gnomi? Eccome: per sapere tutto su quelli di Quarna Sotto basta sintonizzarsi oggi alle 12,45 su Tele Vco: nel corso del Caminetto si parlerà della simpatica leggenda cusiana, delle prove d'orchestra con l'ente musicale di Verbania e del Carnevale vigezzino.

Sempre in tema di spettacolo da ricordare l'appuntamento con Video Top (su Altaitalia oggi alle 12,50 e su Vco mercoledì alle 20,30), che propone per la danza Roberto Bolle e per la musica i video più recenti di Eros Ramazzotti e Chumbawamba.



Eros Ramazzotti su Video Top

Ancora spettacolo e musica al «Canzoniere», in onda martedì alle 20,30 su Vco: insieme a Nico ci saranno il duo Fabio & Marcella, la valletta Alessandra Scuto, il mago Paolo Carta ed un edicolante di Domodossola.

Il volontariato è al centro della puntata odierna del Salotto, su Altaitalia in scaletta alle 18,40 (replica domani alle undici): risponderanno alle domande di Gigi Santoro e Franco Terzera gli ospiti Massimo Taroni (Volontari della notte), Adele Cerutti (Casa di giorno), Mario Metti (Mamra), Paolo Giacomini (Comunità di Sant'Egidio) ed Ennio Galli (Coordinamento delle associazioni di volontariato).

I problemi della risicoltura verranno trattati nel «Salotto verde», in onda su Vco venerdì alle 13,35: le esigenze dei produttori risicoli novaresi verranno illustrate dal presidente della loro associazione, l'ingegner Giuseppe Rosso.

Ancora su Altaitalia, mercoledì alle 20,40 sarà la volta della cultura, un tema che verrà dibattuto con gli ospiti in studio.

Appuntamento con la politica su Vco con «Onorevole permette?»: domani sera alle 23,05 sarà ospite il senatore domese della lega nord Marco Preioni; da lunedì a venerdì, alle 13,30 ed alle 23, riprende «Casa di vetro», con i problemi del Vco trattati dall'onorevole verbanese Marco Zacchera, di Alleanza nazionale.

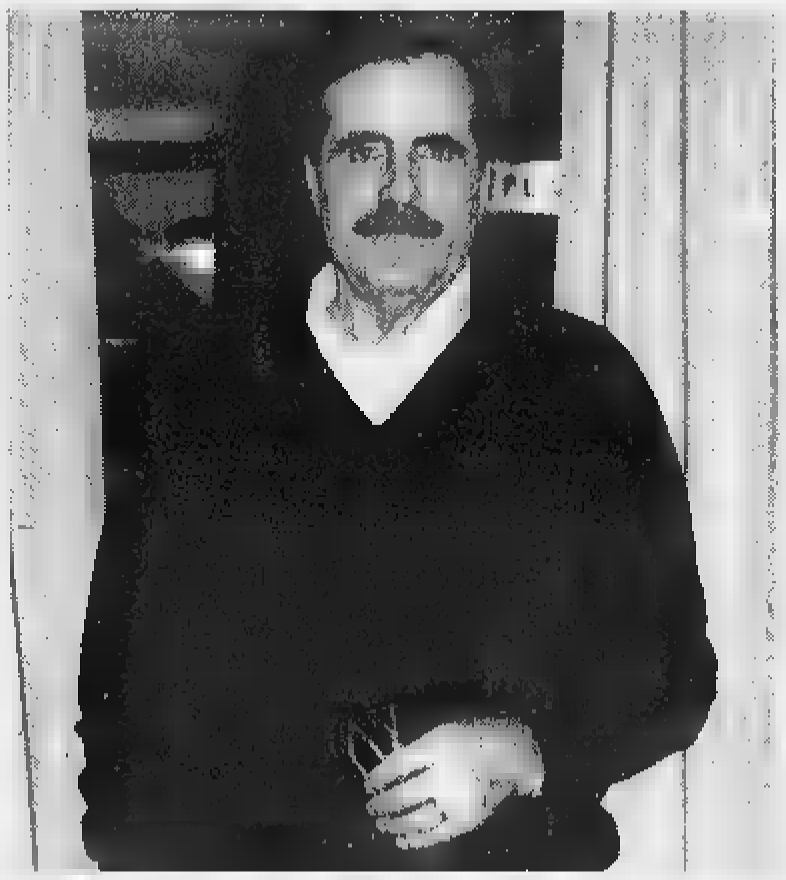
L'attualità è di scena in «Notizia sette», che Altaitalia trasmette oggi alle 12,15, alle 15 ed alle 19,15; si parlerà della gobba ferroviaria di Gozzano, della visita a Novara di Angela Casella e della gara dei supercento (chili) a Grignasco.

Per lo sport, iniziamo con Video Novara: alle 19,30 di stasera va in onda «Tutto risultati», seguito alle 20 da «Uno, due, tre: sport». Domani alle 16,40 appuntamento con la telecronaca di Novara-Leffe.

Vco propone oggi alle 11 «Verbania nel calcio», alle 13,30 Ruote & Motori, alle 19,30 «Oggi gol» ed alle 23,15 (replica domani alle 13,30) la telecronaca dell'incontro di pallavolo Altiora-Novi.

Domani alle 19,50 va in onda la Pagina sportiva del lunedì, alle 20 la trasmissione «Off side» (la replica è in programma martedì alle 13,35) ed alle 20,30 l'incontro di calcio Cannobiese-Caltignaga. [m. g.]

AL COCCIA



«Non ti pago», ultima replica novarese

Ultima replica al teatro Coccia, oggi pomeriggio alle 15,30, di «Non ti pago», la commedia di Eduardo De Filippo portata in scena da Carlo Giuffrè, regista e protagonista. Uno spaccato della Napoli del lotto, delle superstizioni e degli intrighi. [r. s.]

Carnevale in discoteca

Pazzi veglioni al «Ryan's» e «Celebrità»

NOVARA. Sono attesi migliaia di studenti novaresi e delle province limitrofe alle feste carnevalizie di oggi e domani al «Ryan's» di Novara e «Celebrità» di Trecate. Nel rinnovato locale di via Morera la festa si apre nel primo pomeriggio con maschere e tante sorprese per tutti. I migliori travestimenti vinceranno in premio l'ingresso gratuito al veglione di domani notte al «Celebrità».

Sarà proprio alla discoteca trecatese il clou dei festeggiamenti studenteschi: «Ramses», e cioè un veglione in stile egiziano. Ospiti della pazza nottata i modelli degli spot tv Coca Cola, Renault Megane, Skandal, Peroni, Baci Perugina, Tim, Santal e Oransoda.

Non solo, ma al «Cele» andrà in scena una vera e propria parata di deejay: Roberto Carbonero, Marcello Baroli, Fabrizio Poli, Fabrice, Max G, Jerry Key, Fabietto, oltre ai deejay resident, Lorenzo, Federico e Christian. Si esibiranno mangiafuoco, contorsionisti e trampolieri. E per le migliori maschere, in premio telefonini Gsm e gadgets. [m. p.]

GIORNO E NOTTE

Omegna

Voci in concerto

Concerto di «Omegna classica» con programma sorpresa stasera alle 21 nel salone di Santa Marta in via Cavallotti, dove le soprano Licia Sommacal ed Erika Suter, il tenore Liborio Lanza e il baritono Peter Naef, accompagnati al pianoforte da Roberto Bassa, si esibiscono con l'Ensemble vocale «Clemente Rebora». [v. a.]

[illegible] d'[illegible]

Moonlight e rock

Musica live con gli «Special Guests». E' il programma del «Moonlight» di Vaprio d'Agogna. Le più belle covers dalle 22,30. [m. p.]

Cesto

Carneval party

Carneval party con bevute e sangria per tutti, domani notte al «Banana Republic» di Cesto. Sono gradite le maschere. Dalle 22. [m. p.]

Bellinzago

Party a Casa Miguel

Musica commerciale con l'«Electrostaff» dalle 22 a «Casa Miguel» di Bellinzago, lungo la statale del Lago. [m. p.]

Sillavengo

Musica e gastronomia

Degustazione vino e cibo a partire dalle 19,30 con musica a Tenimento al Castello di Sillavengo. Domani dalle 20 gran festa di Carnevale. [m. p.]

[illegible]

Avenida underground

Serata undeground con i mix di Paolo Bardelli, dalle [illegible] all'«Avenida Fortuna» di Vogogna. [m. p.]

Vogogna

Fred & Jerry

Revival rigorosamente acustico questa sera dalle 22 al «Rolling Stones» di Vogogna, dove Fred & Jerry ripropongono il meglio dei mitici Anni Sessanta e Settanta. [re. ba.]

Vigevano

Atzeni alla «Frottola»

Sonorità e covers italiane proposte da Paola Atzeni sul palco del bar «La Frottola» di Vigevano. L'appuntamento è fissato per le 22. [r. l.]

Samarate

Risate con Midani

Sarà Norberto Midani a inondare di battute e gags il pubblico del «Caffè Teatro» di Verghera di Samarate dalle 22 di questa sera. [r. l.]

Vintebbio

Studenti alle «Cave»

Grande festa degli studenti alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Premi alle migliori maschere. Si balla su due piste con due diversi generi musicali. Dalle 23. [m. p.]

Arona

Liscio sul lago

In pista dalle 14,30 alla discoteca «Mirage» di Arona per i più giovani. In serata, si balla liscio e revival con l'orchestra «Girotto». [m. p.]

Castelletto

«Gilda» in maschera

Veglione in maschera alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino. Animazione con ballerine carioca, ospite da Discoradio, Marco Ravelli. In premio alle migliori maschere soggiorni nelle più famose città del mondo. [r. l.]

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.668. **Il collezionista**, con Morgan Freeman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Fest. L. 12.000 fer. 10.000; merc. fer. 8000/5000 sab. pom. 7/5000.

[illegible]ALDO. Tel. 47.46.25. **In & Out**, con Kevin Kline. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000-fer. 10.000 lun. fer. 8/5000.

[illegible]GIARA. Tel. 627.676. **[illegible]**, di [illegible] Disney. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000-fer. 10.000-mart. fer. 8/5000 sab. pom. 7/5000.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Alien - La clonazione**, con Sigourney Weaver. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fest. e prefest. 12.000-fer. 10.000 sab. pom. [illegible].

[illegible] . 623.395. **Titanic**, con Leonardo D Caprio. Or.: 16 e 21,30. Fest. e prefest. 12.000-fer. [illegible].

S. CUORE. T. 455.464. **L'ospite d'inverno**. Or.: 18; 20; 22,30. L. 10/7000.

[illegible]

S. ANDREA. **Sette anni in Tibet**, con Brad Pitt. Or.: 18 e 21. L. 9000; 6000.

[illegible]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. **Titanic**, con L. Di Caprio. Or.: 14,30; 18 e 21,30. [illegible] 10.000; 6000. Lun. 6000; 6000.

[illegible]

[illegible] RIPOSO.

[illegible]

MODERNO. Tel. 82.151. **[illegible] - La clonazione.** Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; [illegible]. Mercoledì [illegible]. 7000; [illegible].

NUOVO. Tel. 617.41. **The Jackal**, con R. Gere. Or.: 14; 16; 18; 20; 22,15. L. 10.000. [illegible]. L. 7000.

PICCOLO. Tel. 61.741. **Simpatici e antipatici**, con Christian De Sica. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000. Merc. L. 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0348-51.06.829. RIPOSO.

DOMODOSSOLA

[illegible] - Sala Corso. Inf. su segr. telef. al n. 240.853. **Il collezionista**, con Morgan Freeman. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. L. [illegible]; [illegible].

[illegible] - Sala [illegible] Inf. [illegible]. **La sirenetta**, di Walt Disney. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. Inf. 242.046. Inf. su segr. tel. **Alien - La clonazione**, con Sigourney Weaver. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Titanic, con L. Di Caprio. Or.: 15; 18,45; 22. L. 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible] Tel. (0163) 840.201. **Il domani non [illegible] mai.** Or.: 16; 20,15; 22,15. L. 9000; 6000.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 91.163. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible] SOCIALE. Tel. 61.459. **Titanic**, con Leonardo Di Caprio. Or.: 14; 17,30; 21.

ORATORIO. Spy. Or.: 16; 20,15; 22,15. Lire 6000.

[illegible]

S. PELLICO. Tel. 777.122. Inf. e prezzi spett. al num. di segr. telef. 777.122. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo Giovanni e Giacomo. Ore [illegible] e 21. L. 10.000; 6000.

[illegible]

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di [illegible] tel. 401.940. **[illegible] - La vera [illegible] di Oscar Wilde.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP. Inf. al numero 401.940. **Simpatici e antipatici**. Con Christian De Sica. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

[illegible] (INTRA). Inf. e prezzi spettacoli al [illegible] segr. tel. 401.940. **L'uomo del giorno dopo** con Kevin Costner. Or.: 15; 19,30; 22,30.

[illegible] (PALLANZA). Tel. 501.964. Inf. e orari su segreteria telefonica. **The Jackal**, con Richard Gere.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. Vedi teatri.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...**, Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.885. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] MULTISALA c. Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il collezionista**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible]. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°.** Or.: 16,30; 18,[illegible]; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. [illegible] 2 [illegible] 32/e, tel. [illegible]. **Keep cool.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 8, tel. [illegible]. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; [illegible].

[illegible] GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO [illegible] p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] in Tibet.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.

[illegible] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. VEDI TEATRI.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Sirenetta**, cartone animato. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic** di J. Cameron. Or.: 14,30; 18,05; 18,05; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'uomo del giorno dopo**. Or.: [illegible]; 18,30; 22.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Monella**, di T. Brass. V. M. 18. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La Sirenetta**, cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX [illegible]. S. Federico, t. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

[illegible] v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Naja.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Grazie signora Thatcher** di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] 1: **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]. Sala 2: **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo.** V.M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

[illegible] v. Roma 336, tel. 562.1789. **Alien - La clonazione.** Regia J.-P. Jeunet, con S. Weaver e W. Ryder. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30. L. [illegible].

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Romeo et Juliette**, di C. Gounod (Turno F). [illegible] Giovaninetti direttore. Regia di A. Fassini. [illegible] e coro del Teatro Regio. Repliche fino al 3/3. Bigl. ore 14-15, tel. 8815.241/242.

[illegible] DEI FILM

1CH/1/0/8 *

THE JACKAL. Azione. Bruce Willis è lo sciacallo, un killer abile nei travestimenti assoldato dalla mafia russa per uccidere una personalità del governo americano. Per fermarlo, si ricorre a un ex militante dell'Ira (Richard Gere) che lo [illegible].

IN & OUT. Commedia. La vita del docente di inglese Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un suo ex allievo premiato con l'Oscar ne ricorda in diretta televisiva l'omosessualità.

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e [illegible] la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo DiCaprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

TRE UOMINI E UNA [illegible]. Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire goal», descrive un viaggio dei protagonisti tra Nord e Sud.

[illegible]. Biografico. [illegible] Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo la vita del celebre poeta e romanziere inglese Oscar Wilde. Nel ruolo del protagonista, Stephen Fry («Gli amici di Peter», «Un pesce di nome Wanda»).

IL COLLEZIONISTA. Giallo psicologico. Un ispettore indaga sul rapimento della propria nipote, al college. La polizia locale lo ostacola; lo [illegible] invece una giovane dottoressa.

[illegible] D'INVERNO. Drammatico. Adattamento cinematografico del testo teatrale della [illegible] Sharman MacDonald, l'esordio alla regia dell'attore Alan Rickman ritrae una famiglia alle prese con un lutto. Ne sono protagoniste Phyllida Law e Emma Thompson, madre e figlia anche nella vita.

[illegible] - IL [illegible] NON MUORE MAI. Azione. La diciottesima avventura cinematografica dell'agente 007 vede James Bond, per la seconda volta interpretato dall'irlandese Pierce Brosnan, opporsi a un pericoloso magnate dei media impersonato da Jonathan Pryce.

SETTE ANNI IN TIBET. Avventuroso. Il nuovo kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale è Brad Pitt.

SPY. Azione. L'insegnante Samantha Caine (Geena Davis) non ricorda, a causa di un'amnesia, il passato. Un giorno la memoria [illegible] a tornare: scoprirà di essere un agente segreto.

Golden Boys, oggi pubblichiamo due classifiche del referendum-vetrina sul calcio giovanile delle due province

Alice sempre più reginetta dei «Primi Calci»

Juniores, Corsini (Verbania) è braccato da Schirrù (Cannobio)

NOVARA. Juniores e primi calci: sia tra i più grandi che tra i più piccoli minicampioni la gara sta proseguendo a [illegible] [illegible] tagliandi: complessivamente abbiamo già superato quota cinquanta mila, e manca ancora qualche mese alla fine del campionato e del referendum dei Golden Boys!

■ **Juniores:** Corsini (Verbania) 3827; Denis Schirrù (Cannobiese) 2004; Christian Veronese (Sparta) 1014; Riccardo Bordin (Borgomanero) 856; Amedeo Pantone (Feriolo) 826; Ceccarelli (Verbania) 800; Francesco Caccia (Romentino) 270; Mauro Polli (Gravellona) 265; Marco Dellavalle (Oleggio) 258; Emiliano Stoppa (Trecate) 258; Emanuele Serina (Oleggio) 193; Davide Brunati (Stresa) 191; Igor Scappini (Gravellona) 184; Stefano Navino (Barengo) 180; Mollica (Intra) 165; Matteo Lego (Stresa) 161; Ivan Brusa (Borgomanero) 142; Rognone (Carpignano) 129; Paolo Gangi (Bavenese) 114; Roberto Veggiotti (Briga) 110; Mattia Lamperti (Oleggio) 86; Franchi (Vignalebiandrate) 57; Antonio Longo (Feriolo) 46; Carlo Falciola (Bavenese) 44; Paolo Gangi (Bavenese) 40; Cristian [illegible]orsari (Vespolate) 39; Bruno Arrivabene (Bavenese) 34; Andrea Sorrenti (Gattico) 31; Carlo Macchi (Gravellona) 20; Luca Buonomo (Feriolo) 18; Traglio (Omegna) 15; Cerutti (Feriolo) 14; Frau (Feriolo) 13; Fabio Cerutti (Briga) 11; Alberto Padricelli (Borgomanero) 10; Vincenzo Carbone (Vespolate) 10; Riccardo Pironi (Gravellona) 9; Sorrentino (Oleggio) 6; Riccardo Monteggia (Olimpia Novara) 6; Matteo Rossi (Cerano) 6; Fabio Tassar (Borgomanero) 3; Davide Erbetta (Borgomanero) [illegible]; Fiorenzo Ridolfi (Bavenese) 3; Gabir Ramazzotti (Borgomanero) 2; Minniti (Dormelletto) 2; Ausonia (Stresa) 2; Lorenzo Calderara (Cureggio) 2; Amato (Oleggio) 1; Guida (Oleggio) 1; Alessandro Bianchi (Oleggio) 1; Scarabino (Oleggio) 1; Scopelliti (Dormelletto) 1; Montalto (Stresa) 1; Baldon (Dormelletto) 1; Julita (Oleggio Paruzzaro) 1; Matteo Mora (Dormelletto) 1; Di Mauro (Dormelletto) 1; Pisaturo (Oleggio Paruzzaro) 1;

■ **Primi calci:** Alice Danini (Fondotoce) 3770; Robertino Rufus (Voluntas) 2100; Giaco[illegible] Romano (Cireggio) 823; Lorenzo Deplano (Verbania) 800; Elias Salmi (Voluntas Suna) 685; Mosca (Verbania) 600; Samuele Beretta (Gravellona) 419; Pizzi (Cireggio) 299; Lorenzo Minola (Pernatese) 243; Davide Cornalba (Cireggio) 193; Ginestrone (Vignale Biandrate) 145; Luca Metaldi (San Luigi Verbania) 130; Davide Piana (Cireggio) 130; Mattia Sacchi (Stresa) 127; Athos Tondelli (Cannobiese) 116; Bertolino (Cireggio) 111; Andrea Olivari (Borgo Oratorio) 110; Mosconi (Oleggio) 84; Mirco Bugatti (Bavenese) 81; Simone Agnelli (Stresa) 60; Iacopo Quaglino (Juve Club Novara) 60; Andrea Ardizzoia (Stresa) [illegible]; Stefano Lamantia (Stresa) 38; Stefano Re (Bavenese) 34; Roberto Pi[illegible] (Bavenese) 33; Ivan Pesalovo (Borgo Oratorio) 24; C.Rainoldi (Cireggio) 21; Colombano (Rapid) 20; Ivan Zanetta (Borgo Oratorio) 19; Riccardo Gioria (Borgo Oratorio) 16; Fabio Piemontesi (Borgo Oratorio) 16; Jori (Cireggio) 16; Cerutti (Cireggio) 15; Zanardelli (Cireggio) 15; Vito Garipoli (Borgo Oratorio) 13; Pierluigi Oldani (Oleggio) 13; Foresta (Cireggio) 12; Odini (Cireggio) 12; D'Agostino (Cireggio) 10; Scolastico (Cireggio) 10; Giannini (Rapid) 8; Apostolo (Bavenese) 4; Pugliese (Dormelletto) 2; Moschetta (Oleggio) 1; Travaini (Dormelletto) 1; Raimondi (Dormelletto) 1; Sortino (Oleggio) 1; Kolmann (Bavenese) 1; Re (Bavenese) 1; Riva (Stresa) 1.

[illegible] 1998

Golden boys — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

2

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
[illegible]	società



Due «padrini» d'eccezione per **Dimitri Borzini**, punta dei Pulcini dell'Oleggio: lo «zio» **Beppe Bergomi** e «Fabietto» **Galante**

Promozione

Il Cureggio va a caccia di riscatto

NOVARA. Il Cureggio prende spunto dal calcio anglosassone e come il Chelsea di Vialli affida la squadra al tecnico-giocatore Andrea Milani. Una mossa tesa a risollevare il morale e soprattutto la posizione in classifica andata sempre più peggiorando; dopo l'esordio negativo di sette giorni fa, Milani è alla ricerca del riscatto che sarà difficile da concretizzare visto che si incontrerà con il Trecate di Antonini.

La capolista Varalpombiese sarà a Galliate. In trasferta, sul campo della Cristinese, anche il Crevolamasera. La formazione ossolana recita il ruolo dell'inseguitrice più immediata e dopo aver rosicchiato un punto di distacco alla leader tenterà di ripetere l'exploit. Gattinara permettendo: gli uomini di Tony Brustia si sono visti sfilare la posizione d'onore dopo averla inseguita a lungo e contro la Romentinese si prospetta una bella sfida anche per la posizione di classifica.

Ma il vero match della giornata sarà quello tra Virtus Villadossola e Cerano; gli ospiti vantano una progressione invidiabile e dall'inizio del [illegible] anno hanno sempre conquistato i tre punti. Anche l'undici dell'allenatore Pirazzi è in serie positiva [illegible] [illegible] un pareggio in più. La quarta giornata di ritorno ha in calendario anche Vignalebiandrate-Valsessera, Barengo-Romagnano, e Val Mos-Momo. [r. l.]

Dopo il circuito provinciale, gli impegni a più alto livello

A Schilpario regionali di fondo

In gara 25 ragazzi delle valli ossolane



Da sinistra il vigezzino **Daniele Conti** primo dei ragazzi, la formazzina **Beatrice Valmaggia** seconda fra gli allievi e l'anzaschino **Marco Rainelli**

DOMODOSSOLA. Sulle nevi di Schilpario, in provincia di Bergamo, sono in pieno svolgimento i campionati regionali di fondo per le categorie allievi e ragazzi. La provincia di Verbania presenta al via ben 25 atleti che si [illegible] qualificati nel circuito provinciale. Con i ragazzi ci sono cinque accompagnatori vale a dire il responsabile provinciale per il fondo, il vigezzino Aldo Minoletti eppoi gli allenatori: Oliviero Ramoni (Vigezzo), Adriano Scilligo (Formazza), Ines Bianchini (Antigorio) e Damiano Pizzi (Anzasca).

Nel circuito provinciale le prestazioni più regolari, al vertice, sono state quelle dei vigezzini Serena Margaroli e Daniele Conti che su quattro gare ne hanno vinte tre e nell'altra si [illegible] piazzati secondi. Una dimostrazione di forza che, per quel che riguarda Conti, conferma i risulttai ottenuti già lo scorso anno. Questo ragazzino di 11 anni, se non si perderà per strada, è destinato a seguire le orme di altri vigezzini come Margaroli e Barbazza che vanno per la maggiore. Discorso analogo vale per l'anzaschino Marco Rainelli.

Questi gli atleti in gara sulla base delle posizioni e dei punteggi ottenuti nel circuito provinciale.

● **Ragazzi femminile.**
1. Serena Margaroli punti 380; [illegible]. Francesca Ricci, 300; [illegible]. Emma Pellegrini 256; 4. Letizia Valci 200; 5. Federica Galletti 180; 6. Sidonia Zanelli 171; 7. Veronica Lavazza 121.

● **Ragazzi maschile**
1. Daniele Conti punti 380; 2. Andrea Daffara 265; 3. Marco Valci 190; 4. Danilo Filippini 180; [illegible]. Giulio Bertolini 146; 5. Michael Cantade 146; 7. Andrea Galoppini 131; 8. Daniele Marta 109; 9. Daniele Dresco 67.

■ **Allievi femminile.**
1. Ramona Locatelli punti 320; 2. Beatrice Valmaggia 300; 3. Rossella Caretti 280; 4. Stefania Garbani 160.

● **Allievi maschile.**
1. Marco Rainelli punti 360; 2. Simone Grossi 300; 3. Davide Carrara 240; 4. Davide Carrara 155; 5. Alessio Del Pedro Pera 95. [r.amb.]

La promessa di Gattico resta senza squadra

Tartaggia aspetta di tornare in sella

GATTICO. Il grande ciclismo si sta rimettendo in movimento, ma Beppe Tartaggia è ancora ai blocchi di partenza. Disoccupato. Due stagioni alla Gewiss al servizio di Eugeni Berzin non sono stati sufficienti per ottenere il rinnovo del contratto.

Anche perchè la Gewiss si è nel frattempo trasformata in Batik Del Monte e poi in Ballan. Un continuo cambio di consegne che ha via via selezionato gli effettivi, lasciando in attività soprattutto quelli che avevano qualche santo in Paradiso. Beppe, 26 anni, ex campione italiano dei dilettanti, non è tra costoro. «Il mondo del ciclismo è molto cambiato», sostiene Luigi Tartaggia, il padre di Beppe, pure lui ex dilettante. Contano gli appoggi, le conoscenze, il sapersi presentare in un certo modo: e Beppe - lo dicono tutti quelli che lo conoscono - è un ragazzo troppo riservato: lui, per nulla al mondo andrebbe a batter cassa e a cercarsi uno sponsor. Lo sponsor sembra essere ormai indipensabile. Un gruppo, [illegible] ditta, un industriale, un semplice appassionato di ciclismo, disposto a sborsare una [illegible] [illegible] inferiore ai [illegible] milioni per sostenere il proprio «raccomandato». A queste condizioni, si vocifera, le società [illegible] solo ti fanno firmare un contratto, ma anche ti accolgono a braccia aperte. Non è un caso che ad ogni stagione smettano di gareggiare dai 30 ai [illegible] raccomandati «sponsorizzati».

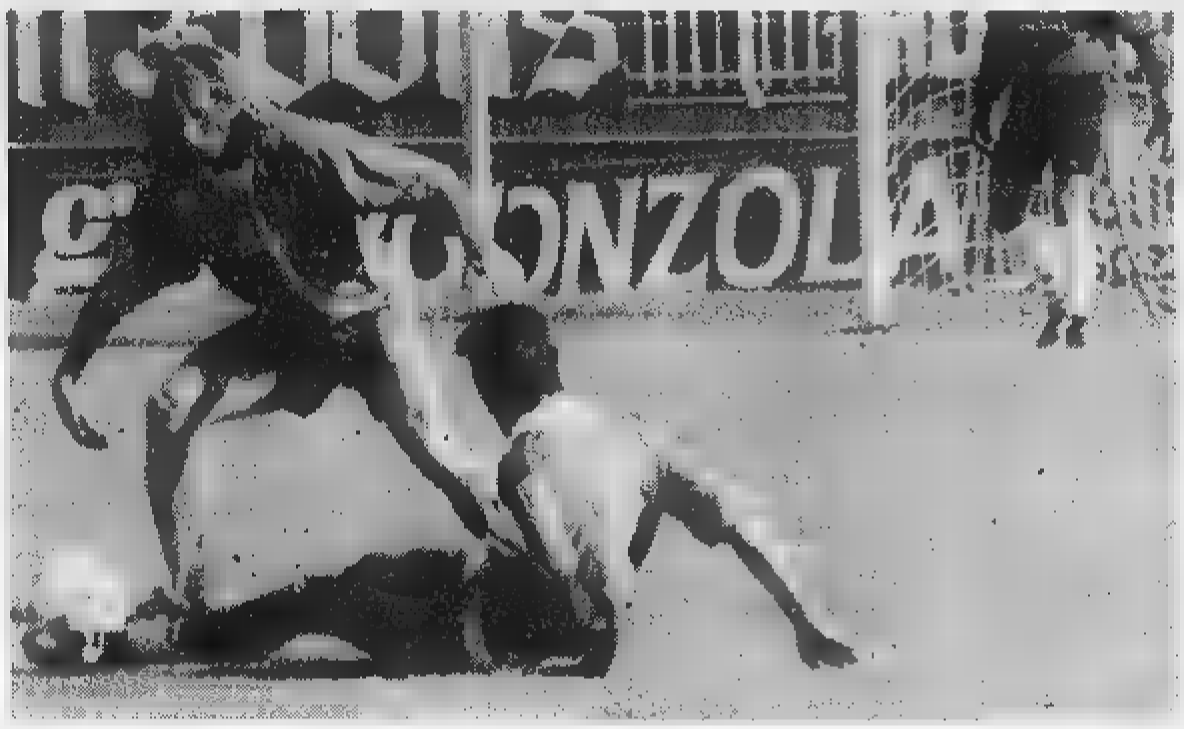
Il caso Tartaggia resta comunque un mezzo mistero, perchè il ragazzo di Gattico aveva dimostrato di saperci fare eccome anche tra i professionisti, tanto da guadagnare, lo scorso anno, 100 punti nelle classifiche di rendimento della Federazione. Adesso? «Conti[illegible] ad allenarmi - dice Beppe - perchè la bici al chiodo non l'ho ancora appesa. La speranza di trovare una squadra c'è ancora, lo sponsor chissà». E' anche singolare il fatto che proprio nella [illegible] di Gattico e Borgomanero, terra di campioni consacrata al ciclismo, nessuno abbia mosso un dito per favorire il rientro di Tartaggia.

Un paio di [illegible] fa c'era [illegible] l'interessamento di una società svizzera, ma la stessa aveva poi comunicato a Beppe l'intenzione di formare una squadra composta da soli elvetici. La famiglia (anche la madre Piera e le sorelle Agnese e Antonella sono appassionate di ciclismo) spera che da un momento all'altro squilli il telefono e si faccia vivo questo benedetto sponsor. E se non arrivasse? «Se non arriverà - sospira Beppe - mi metterò a lavorare. Con mio padre allestirò un negozio di bici ad Oleggio Castello». Un progetto interessante, che molti corridori affrontano. Però, a fine carriera. [s. bot.]

Novara in campo al «Piola», inizio ore 15, dove quest'anno non è riuscito [illegible] convincere

Col Leffe si apre un nuovo decisivo ciclo

E' pronto Del Monte e torna disponibile anche Bonetto





A sinistra, [illegible] Del Monte in [illegible] rientra oggi dopo aver scontato la squalifica. E' a disposizione anche Marco Bonetto nella foto sopra

[illegible]. La salvezza del No[illegible] passa dal «Silvio Piola». Sembra un paradosso sostenere che [illegible] squadra si deve costruire la stagione fra le mura amiche. Non lo [illegible] per gli azzurri che fin qui hanno conquistato più punti in trasferta di quanti non siano riusciti a racimolarne davanti al pubblico amico.

Così, archiviato il ciclo terribile che ha visto gli azzurri impegnati contro le prime cinque della classe facendo cinque punti, per la squadra di Vallon[illegible] inizia oggi, contro il Leffe, una serie [illegible] partite decisive per la salvezza.

La prima di queste gare, oggi contro I bergamaschi (inizio alle ore 15) non è delle più facili. Quella di Radici [illegible] una squadra costruita per puntare alla promozione, ad incominciare dall'allenatore Veneri che stavolta non è riuscito nella [illegible] specialità. Così venti giorni fa [illegible] stato esonerato, dopo la sconfitta con il Cremapergo. Al suo posto è arrivato Beppe Savoldi interpellato anche dai dirigenti novaresi per sostituire Chierico.

Vallongo, profondo conoscitore del girone, inquadra così gli avversari: «Sono giocatori [illegible] qualità che [illegible] hanno reso secondo le aspettative. Da quando [illegible] cambiata la conduzione tecnica, e Savoldi ha rinunciato a qualche nome famoso, la squadra sta ingranando. Ha acquistato in velocità soprattutto in [illegible] al campo e in attacco. Adesso è diventata molto competitiva. Non sarà facile riuscire a fare risultato anche se noi dobbiamo provarci». In attacco c'è Cortesi un ex che contro il Novara ha sempre disputato grandi partite. Adesso la «punta» è relegata in panchina. Non vorremmo che [illegible] risvegliasse proprio oggi. Elementi di spicco sono anche l'altro attaccante Garofalo (pure lui sembra avere un conto aperto con gli azzurri) eppoi Gritti ed il promettente Di Sabato per quanto [illegible] il settore avanzato. In [illegible] al campo invece Bottazzi e Fattori rappresentano una coppia di sicuro affidamento. Savoldi poi, [illegible] tecnico, contro il Novara ha sempre fatto buone cose. Si pensi a quando guidava il Saronno.

Gara difficile anche come cabala, dunque, ma Vallongo ha detto chiaramente che questa [illegible] una partita da vincere per iniziare bene il ciclo che dovrebbe portare gli azzurri fuori dalla zona play out. «Questa squadra ha le potenzialità per farlo, perchè stà crescendo in tutti i settori - sostiene Vallongo -. Davanti al nostro pubblico non abbiamo ancora dimostrato nulla. Difficile trovare i motivi. Forse è una questione di carattere dei singoli che [illegible] ripercuote poi sul collettivo».
Per quanto c[illegible] la formazione, torna a disposizione Dal Monte, assente a Trieste per squalifica. Inizialmente potrebbe prendere il posto di Morotti [illegible] centrale visto che il difensore soffre ancora per il colpo alla schiena rimediato domenica. Da Viareggio è rientrato anche Bonetto dopo che la Juve è stata eliminata dal torneo. Sarà quindi a disposizione ma Vallongo è intenzionato a confermare almeno in partenza la squadra [illegible] domenica [illegible] l'unica eccezione [illegible] Morotti.

Renato Ambiel

SPORT FLASH

[illegible]by

Cala il sipario in [illegible]: chi [illegible] Verbania e Novara?

Si disputa oggi l'ultima giornata di serie C2. La Reale Mutua Verbania Rugby riposa [illegible] già da domenica scorsa si [illegible] assicurata la vittoria nel torneo, superando la Valle d'Aosta col punteggio-record di 60-6. I verbanesi potrebbero essere raggiunti in vetta alla classifica dal Novara, impegnato in un turno casalingo non certo proibitivo col Chieri. Ormai l'attenzione è rivolta alla pool promozione: [illegible] il girone A ha già definito le proprie partecipanti [illegible] cioè Genova, Recco, Alessandria, la giornata odierna deve sancire il team che nel girone [illegible] affiancherà Verbania e Novara. [s. r.]

Nuoto

In luce i ragazzi della Vco Verbania Nuoto

Brillante affermazione della Società Vco Verbania Nuoto ai campionati Regionali «Ragazzi» in corso a Torino. Paola Balordi ha vinto la medaglia d'oro nei 200 metri dorso laureandosi campionessa regionale piemontese. [illegible] inoltre conquistato il secondo posto nei 400 misti. Ancora un [illegible] e titolo [illegible] campionessa regionale nei 100 delfino per Silvia Pagliarini - 11 anni - che ha ottenuto anche un ottimo secondo posto nei 50 stile libero. Entrambe le giovani nuotatrici si sono qualificate per i nazionali «indoor» in programma [illegible] Imperia il mese prossimo. [a. r.]

Arti [illegible]

La «Makoto Conti» gareggia oggi a Torino

Domenica di gare per la «Judo Makoto Conti» oggi al palasport «Le Cupole» [illegible] Torino, dove si disputerà la gara regionale cadetti maschile e femminile. In lizza, Barbara Conti, Davide Crimella, Marco Melatti, Claudia Perri, Simone Pulvirenti, Alberto Sigismondi. Al «Gran premio cinture marroni», manifestazione che servirà ad acquisire la cintura nera, gareggeranno invece Cesare Lancini, Claudio Montelli, Enrico Resta e Silvano Valenti. [m. p.]

Podismo

Ammazzinverno, [illegible] corsa [illegible] Paruzzaro

Cala il sipario sull'Ammazzinverno questa mattina [illegible] Paruzzaro, in programma una [illegible] 6 km con partenza alle 9,30 dal «laghetto del picchio». A seguire (ore 10,30) una campestre di [illegible] km riservata ai ragazzi fino ai 15 anni. [s. b.]

Ciclismo

Velo Club Cameri punterà sui giovani

Il Velo Club Cameri del neo presidente Umberto Ruocco punterà ancora sul settore giovanile dopo aver lanciato atleti di spicco co[illegible] Gianpaolo Zambon, laureatosi campione provinciale esordienti. Francesco Porzio e Marco Ghisleri, che quest'anno gareggeranno tra gli allievi, passeranno al Velo Club Novarese. [s. b.]

Tre titolari assenti nell'undici di Erbetta

Verbania «spuntato» a Ponte San Pietro



Il d.s. del Verbania Cesarino Butti

[illegible]. L'assenza degli infortunati Vitalone [illegible] Blasotto e dello squalificato Castiglioni complica le cose per il Verbania impegnato oggi sul terreno di [illegible] Ponte San Pietro al quale le motivazioni per fare risultato [illegible] mancano certo.

Gianpiero Erbetta si vede pertanto costretto ad adottare alcuni accorgimenti in difesa [illegible] puntare sulla coppia d'attacco Pingitore-Mascheroni. Per i biancocerchiati reduci da un periodo non certo esaltante (due punti nelle ultime tre partite), è ormai il momento di dimostrare con il gioco e con i fatti se il secondo posto resta l'obiettivo [illegible] volte richiamato dal presidente Luigi Pedretti e dal direttore sportivo Cesarino Butti.

Lo strapotere del Borgosesia [illegible] il diverso atteggiamento delle squadre in funzione degli impegni post campionato riservati alle prime in graduatoria, stanno di fatto condizionando la classifica.

Così, nonostante lo scarso bottino delle ultime giornata, per il Verbania la piazza d'onore resta nel mirino [illegible] soli due punti.

Essa potrebbe comunque essere salutata come un ulteriore passo avanti verso il salto di categoria, mentre non vi [illegible] dubbio a questo punto che qualunque altro risultato verrebbe considerato deludente dallo stesso presidente e dai tifosi, che domenica scorsa non hanno mancato di far sentire il loro malcontento. [s. r.]

Debutto di fuoco per il duo Villa-Vicenzi

Sparta, da Legnano parte il dopo-Rolfo



Pietro Villa chiamato con Vicenzi a risollevare la Sparta dalle secche del fondo classifica

NOVARA. La Sparta ricomincia da zero, [illegible] dal duo Villa-Vicenzi. Parte oggi da Legnano il nuovo [illegible] della società novarese che lunedì scorso ha deciso di esonerare l'allenatore Orano Rolfo. Un provvedimento preso dalla società del presidente Guidotti per dare la scossa ad [illegible] ambiente che stava passando con troppa disinvoltura da una sconfitta all'altra. «Dovevamo intervenire, non si poteva stare ad assistere indif[illegible] alla discesa della squadra verso le zone più pericolose - ha spiegato il general manager Angelo Sala -. Anche perchè il materiale per far bene esiste, come dimostrato dall'ottimo girone d'andata. A Rolfo va comunque il nostro ringraziamento per il lavoro che ha saputo svolgere in questi mesi».

Lo stesso [illegible] allenatore spartano ha commentato con filosofia il suo esonero: «Cose che nel calcio ci stanno, [illegible] ho molto da aggiungere. In bocca al lupo e buona fortuna ai miei successori».

E di fortuna ne avranno bisogno Pietro Villa e Roberto Vicenzi, che debuttano subito sul campo della vicecapolista Legnano. Una trasferta difficilissima che potrebbe contribuire a far piombare la Sparta, in caso di sconfitta, in piena zona retrocessione. [illegible] purtroppo il calendario non concede tregua agli «spartani», chiamati domenica prossima a resistere all'assalto di una concorrente diretta per la salvezza, l'Atletico Sirio, ancora in trasferta. [m. p.]

La giornata odierna sembra non nascondere insidie per la neo capolista

Un testa-coda per la Cannobiese

Arriva Caltignaga. Omegna e Oleggio in trasferta

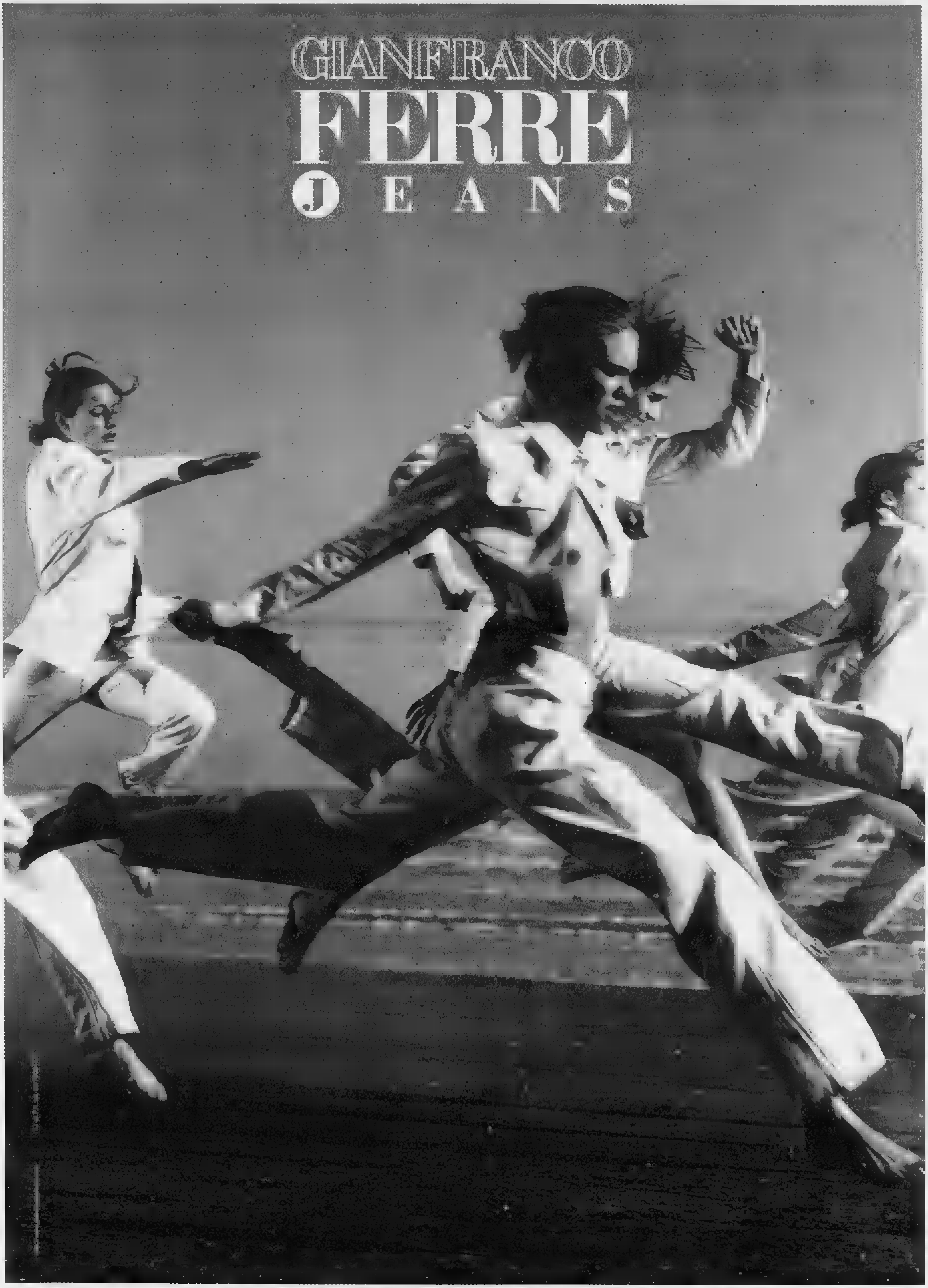
NOVARA. Giornata di assoluto relax per la neo capolista Cannobiese oggi impegnata contro il fanalino Caltignaga. Il compito che attende i ragazzi [illegible] Paris dovrebbe [illegible] una semplice formalità. Impegni difficili attendono invece le inseguitrici: la stessa Sangiustese, unica imbattuta del girone, a Rivarolo Canavese per una partita tanto importante quanto insidiosa.

In trasferta anche Borgomanero e Omegna, attualmente [illegible] quarto posto: la prima è [illegible] Alpignano, la seconda a Sarre, in Valle d'Aosta. L'Oleggio spera di battere il Rivoli e guadagnare altro terreno sulla Sangiustese. E' insomma [illegible] [illegible] in cui le favorite cercheranno di limitare [illegible] danni. La sfida più delicata [illegible] forse quella a Castelletto, ospite il Gravellona di Piraccini. I ticinesi hanno l'acqua alla gola [illegible] perdendo avrebbero in pratica un piede in Promozione. Le partite: Alpignano (22)-Borgomanero (34), Cannobiese (39)-Caltignaga (4), Castellettese (14)-Gravellona (20), Lascaris (25)-Dufour Varallo (22), Oleggio (36)-Rivoli (21), Rivarolese (19)-Sangiustese (38), [illegible] (16)-Omegna (34). Assenti per squalifica: Mottaran e Udovicich (Caltignaga), Curioni E Rubini (Cannobiese), Galietta (Rivoli), Molinaro (Oleggio), Giovine (Sangiustese). [s. b.]

ANTICIPO

Castellamonte-Sunese 3-2

La partita [illegible] campionato di Eccellenza Castellamonte-Sunese, giocata ieri in anticipo per evitare il concomitante Carnovale del Canavese, si è conclusa [illegible] una amara sconfitta (3-2) dei due bianconeri [illegible] poco affidati alla guida di Maurizio Cerutti. Due belle reti realizzate da Bobice [illegible] consentito ai novaresi di chiudere il primo tempo in parità, [illegible] nella ripresa c'è stato il gol decisivo segnato [illegible] Bellino. Per i bianconeri un altro passo falso dopo la sconfitta casalinga con l'Oleggio domenica scorsa. La Sunese ha giocato [illegible] Passaretta; Cominetti, Valentino; Milanesio (83' Rossi), Rastello, Sala; Ramon, Biscaro, Bobice, Livorno, Costa. Erano assenti per squalifica Carettoni e Russo. La successione delle reti: 9' Rizzo, 21' [illegible] 34' Bobice, 24' Cavaglieri, 55' Bellino. So[illegible] [illegible]i espulsi Bargelli al 77' per doppia ammonizione e Rastello all'81' per fallo da ultimo uomo. Presenti 260 spettatori. [s. b.]


GIANFRANCO
FERRE
J E A N S

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Domenica 22 Febbraio 1998
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Il presidente della Provincia chiede nuovi servizi specialistici per l'ospedale

«Dovete rilanciare il S. Andrea»

Ultimatum di Valeri al commissario Usl

VERCELLI. «Basta perdere tempo, [illegible] ora di rilanciare il nostro ospedale [illegible] Bezzan presenti il programma di riordino dei servizi dell'Usl prima che sia troppo tardi». E' un Gilberto Valeri decissimo quello che sprona [illegible]rtici dell'Azienda sanitaria regionale a fare qualcosa per il «Sant'Andrea», prima che sia troppo tardi.

Valeri parte lancia in resta, dopo la discussione in Consiglio provinciale sul documento sulla sanità, che [illegible] passato solo a maggioranza per l'astensione del Polo. Osserva [illegible] presidente della Provincia: «Motivando l'astensione di Forza Italia, [illegible] capogruppo, Savino Ordine, ha detto, testualmente: "Vi assumete la responsabilità fin da ora, con questo sistema di richieste, della chiusura di Varallo, di Gattinara e di Santhià. Gli sprechi [illegible] gli sperperi degli anni passati hanno determinato questa situazione negativissima al punto che [illegible]missario dell'Usl non può fare il piano di riordino che gli chiedete».

Commenta Valeri: «In effetti la pur giusta denuncia degli sprechi [illegible] del malgoverno della sanità, che da tanti anni penalizzano il Sant'Andrea, [illegible] può assolutamente essere assunta come giustificazione alle inefficienze attuali e alla mancanza di volontà di progettare un reale rilancio della qualità dell'assistenza sanitaria nell'Usl». Continua il presidente della Provincia: «E' veramente grave, ed [illegible] ritengo irresponsabile, cercare di creare un fossato tra Vercelli e gli altri ospedali di zona della Usl 11. Non può infatti esserci contrapposizione tra l'assistenza di base sul territorio [illegible] la disponibilità [illegible] una struttura dotata degli specialismi oggi ritenuti indispensbili da tutti i cittadini».

Secondo il presidente della Provincia, la situazione è doppiamente grave: da [illegible] lato, il cittadino vercellese deve anda[illegible] altrove a cercare i servizi che non trova nella sua città; dall'altra l'Usl di Vercelli finanzia questi pellegrinaggi. «Il risultato - commenta Valeri - [illegible] che le altre Usl, anche con i nostri soldi, continueranno a [illegible] in qualità [illegible] noi regrediremo sempre più. E' ora [illegible] cambiare, il sant'Andrea di Vercelli deve tornare ad essere l'ospedale generale dell'Usl, come in tutti gli altri capoluoghi di provincia».

Valeri conclude [illegible] una nota molto polemica: «Il precedente commissario aveva dato risposte che avevano suscitato di[illegible] e che, in qualche modo, dovevano essere terreno di verifica, ma la rimozione di Grando ha impedito proprio questo confronto e il commissario attuale, nei fatti, ha gestito unicamente l'esistente. Per cui davvero il discrimine è il programma di riordino, dove tutte le domande dovranno essere valutate e avere una risposta, non come accade ora che, nell'assenza di programmi, si va al continuo depauperamento di Vercelli [illegible] della qualità specialistica dell'assistenza ospedaliera». [e. d. m.]





Il presidente della Provincia Gilberto Valeri sollecita il rilancio dell'ospedale vercellese

«Fermiamo i pellegrinaggi dei malati verso altre città»

Porta Torino benefica

Computer e stampante braille per i bimbi dell'Unione ciechi



La consegna di computer e stampante e [illegible] momento [illegible] concerto [illegible] Civico (GREPPI)

VERCELLI. Si chiama Sara, ha dodici anni [illegible] vuole continuare a studiare. I suoi occhi saranno il computer [illegible] sintesi vocale e la stampante braille che l'Associazione Donne di Porta Torino e gli alpini del Burg d'j'Jngleis hanno donato all'Unione ciechi provinciale. Ieri mattina in via Viotti, alla consegna del [illegible]lo», Sara non c'era: ha però affidato il [illegible] grazie, c[illegible] [illegible] gli altri sette bambini seguiti dall'Unione ciechi vercellese, al presidente Luigi Cerruti.

Il presidente ha ricevuto la piccola delegazione [illegible] «penne nere» (Paolo Rosso, Gigi Vaccarone e Claudio Rio) e di amiche [illegible] Porta Torino (Bruna Buffa, Adalgisa Franchino, Edda Mangino [illegible] Grazia Vitale): la stampante in funzione, che trasformava in scrittura braille un passo del «Libro della giungla», h[illegible] accompagnato il loro percorso a ritroso sul calendario.

Nel dicembre del '97 le «Donne» lanciano l'idea: dedicare all'Unione ciechi la cena benefica annuale, che supera i confini del quartiere per radunare buo[illegible] parte della Vercelli al femminile. Ma anche gli alpini sono pronti a partecipare alla cordata, e trasformano in una serata del [illegible] il concerto della Banda della Marina militare della Spezia, voluto per festeggiare al Teatro Civico il quinto anniversario di costituzione delle «penne nere» di Porta Torino.



In tutto, grazie anche all'aiuto dei commercianti, del Centro Portofino's, del Comitato manifestazioni e del Comune, vengono raccolti sette milioni e mezzo. [illegible] per Luigi Cerruti è davvero un bel regalo. «L'Unione ciechi - ricorda il presidente - [illegible] autofinanzia, dalle amministrazioni pubbliche riceve solo contributi sporadici». Il computer [illegible] i comandi impartiti a voce [illegible] la stampante aiuteranno Sara ed i bambini, ma Cerruti ricorda che gli iscritti sono 150, un terzo dei non vedenti di tutta la provincia. E ad ognuno bisogna dare servizi e prevenzione. [r. m.]

Raggirate aziende del Nord Italia. Denunciate sette persone

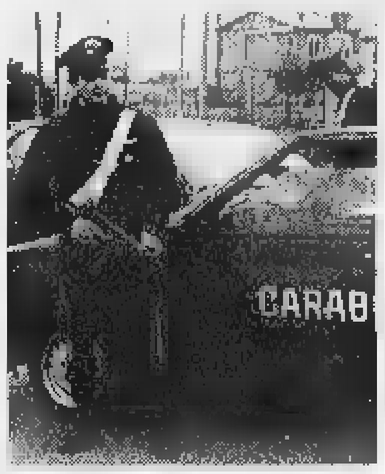
Alagna, società fantasma per una truffa miliardaria

ALAGNA. Costituivano società temporanee per raggirare i titolari di altre aziende, con le quali mantenevano rapporti d'affari. Una truffa miliardaria [illegible] stata scoperta dai carabinieri dopo mesi [illegible] indagini: 7 persone sono state raggiunte da una denuncia per associazione a delinquere.

La vicenda aveva preso avvio lo scorso anno dopo la segnalazione presentata da un imprenditore valsesiano che appunto era stato contattato [illegible] frodato dai rappresentanti di una società di recente costituzione. Il lavoro dei militari del comando di Alagna ha portato alla luce [illegible] situazione di più ampie proporzioni, sia per il numero delle aziende risultate imbrogliate, sia per la loro collocazione sul territorio che coinvolge diverse regioni del Nord Italia.

Il giro economico messo in piedi dall'organizzazione ha raggiunto i novecento milioni, ma la cifra potrebbe aumentare ancora considerevolmente, tenuto conto che l'inchiesta [illegible] tuttora in [illegible] e vi sarebbero ancora altre aziende rimaste vittime dell'attività delle società fittizie. Le denunce riguardano tre valsesiani (R.M., [illegible] anni di Alagna, [illegible] G.G., ventiseienne di Borgosesia, e una donna di Quarona, O.O. di 42 anni), due novaresi (G.S., di [illegible] anni, e G.T., di 43), I.C., milanese quarantenne e una donna di 36 anni, I.T. [illegible] Torino. La maggior parte di loro ha precedenti legati a reati di truffa e falso. Ora, il deferimento riguarda l'associazione a delinquere finalizzata alla truffa e falsità materiale; quest'ultimo reato si riferisce all'alterazione e falsificazione di assegni e documenti.

I presunti autori delle truffe hanno utilizzato tecniche diverse: dopo aver costituito fra loro società temporanee (più di una decina, con sedi diverse da Milano alla provincia [illegible] Varese, a Mortara, ma anche a Grignasco) si mettevano in contatto con le vittime designate (oltre al caso di Alagna, sono risultate raggirate aziende di Milano, Torino e in provincia di Novara) proponendo prestazio[illegible] commerciali a seconda dell'attività esercitata. Così, fra offerte di vendita di prodotti che [illegible] esistevano, pagamenti di merce con assegni scoperti [illegible] falsificati, vendita [illegible] affitto di locali, prestiti per ripianare i debiti, riuscivano a far cadere nella trappola gli imprenditori per poi scomparire. [p. q.]



Brillante operazione dei carabinieri

[illegible]

[illegible]

Istituto di Candiolo offerte [illegible] Specchio

E' ormai una realtà consolidata l'istituto per la ricerca [illegible] la cura del cancro di Candiolo, vicino [illegible] Torino, finanziato dalla Fondazione Specchio dei Tempi. Il centro è ora in fase di potenziamento e il direttivo della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro chiede un ulteriore sforzo alla collettività per poter aprire la «fase due». Nel servizio [illegible] spiegano tutte le modalità per versare nuove offerte.

A PAG. [illegible]

Santhià

Suicida l'ex titolare dello «Sporting»

Benito Malacarne, l'ex proprietario della discoteca «Sporting» di Santhià, fallita nel '92 e riaperta poi con un altro nome, si è suicidato ieri nella sua abitazione di Torino. Aveva sessant'anni. La polizia sospetta che l'uomo avesse grossi problemi economici e che si fosse pertanto rivolto agli usurai.

IN CRONACA DI TORINO

Vercelli

Ambulanti infuriati per i traslochi

Gli ambulanti vercellesi sono sul piede di guerra per un futuro incerto, legato i lavori nel centro storico. Lo dice Vincenzo Tripodi, presidente della Fiva, che chiede subito un incontro [illegible] Comune. E annuncia: «Se non saremo contattati prima di decidere nuovi spostamenti, organizzaremo forti manifestazioni di protesta».

A PAG. 38

Calcio

Delicata trasferta per la Pro Vercelli



Oggi i bianchi di D'Alessi sono impegnati sul campo del Sandonà. L'allenatore vercellese dovrà fare a meno dello squalificato Bagnoli (foto) e dell'infortunato Fida: in attacco giocherà Righi mentre per il partner sono [illegible] ballottaggio Fabbrini e Gabasio. In serie D, il Borgosesia sarà impegnato [illegible] casa contro il Fanfulla, quarto in classifica a 15 punti dai granata.

A PAG. 44

PERSONAGGI

[illegible]

Il cantante, tra i fondatori della band di Tony e i Volumi, proporrà il brano «Compagna segreta»

Tutta la città tifa «Costa», voce da Festival

Marco Costantini è in gara martedì sera tra le Nuove proposte

VERCELLI

TUTTA la città sta tifando Costa! Il cantante vercellese salirà sul palco dell'Ariston [illegible] Sanremo tra [illegible] «Nuove proposte» e presenterà la canzone «Compagna segreta». L'appuntamento televisivo con Marco «Costa» Costantini e con gli altri neo protagonisti è previsto per martedì sera dalle 20,50, sulle frequenze di Rai Uno, nella prima delle tappe del quarantottesimo Festival della canzone italiana, lunga maratona che si concluderà sabato prossimo.

Dopo la laurea ottenuta a «Sanremo Giovani» l'autunno scorso con «Ci sono cose», Costa avrà quindi la possibilità di entrare a far parte della terna scelta dai giurati [illegible] le «Nuove proposte», che gareggerà nell'ultima serata con i campioni finalisti.

Allora ci si chiede: riuscirà la sua «segreta compagna» a salire sul podio finale? L'interessato, per scaramanzia, non si vuole sbilanciare...

Costa [illegible] [illegible] nuovo sulla [illegible] del Festival anche perchè dopo l'exploit dell'autunno scorso, in passato, con la band dei Costabravo, [illegible] eseguito una delle sigle della manifestazione.

Il [illegible] vercellese è stato uno dei fondatori (con Banda Osiris) [illegible] Tony e i Volumi e ha collaborato con Elio [illegible] le Storie Tese, Aeroplanitaliani, Cristia[illegible] De Andrè e Baccini. Ispirato musicalmente da Springsteen, David Byrne, Sting, Fossati e Soul Coughing, ha scritto parecchie canzoni, sempre sul genere pop-rock. Tra le tante restiamo alla citazione di due brani pubblicati in cd singolo per la Mca: «Fragili nel cuore» e «Stella del baretto».

Tra le presenze live, sulla sua soglia di casa, possiamo [illegible] dare i concerti [illegible] Tina Pica [illegible] Elvin [illegible] Fratelli di Soledad, Rhobbo dei Amici di Roland, Diego Cavallone di Tony e i Volumi, Luigi Ranghino dei Three Wiews e l[illegible] [illegible] partecipazione in single sul palco del Teatro Civico con Gianni Togni, Emy, Gemini e Marco Armani, durante la serata novembrina del «Sorriso '97», organizzata da Radio City e La Stampa.

Costa non è il primo vercelle[illegible] a calcare la [illegible] di Sanre[illegible] E' stato preceduto dagli Aeroplanitaliani del *rapper* Alessio Bertallot. Tra le nuove proposte c'erano stati anche i Licata, meno fortunati perchè [illegible] superarono la selezione finale.

Ed ora una nota di retropalco per questo Festival che [illegible] [illegible] incominciare. L'hair-stylist vercellese Francesco Ficara, che fa parte dell'équipe di Saloon Talent Scout, curerà le acconciature delle cantanti e dei cantanti prima [illegible] esibizioni.

[illegible] Barberis



Marco «Costa» Costantini era già stata la voce della sigla del Festival

Tante sfilate, maxi-fagiolata domani a Santhià

Carnevale, festa grande oggi in tutta la provincia

VERCELLI. Seconda, grande domenica di Carnevale oggi in tutta la provincia. Nel capoluogo, sfilano i 14 carri in competi[illegible]: il verdetto verrà proclamato dalla giuria insediata dal Comitato manifestazioni vercellesesi alle 17,30, in piazza Pajetta. Per gli sconfitti, possibilità di rifarsi con il tagliando che La Stampa pubblicherà fino a domenica prossima, 1º marzo.

Anche a Borgosesia i cinque grandi carri ed i gruppi [illegible] piedi si riproporranno [illegible] al pubbli[illegible] valsesiano per contendersi il prestigioso Palio dei rioni.

Super-sfilata allegorica pure [illegible] Santhià, dove domani verrà allestita la fagiolata «più gran[illegible] d'Italia», con ben ventimila portate. Carri in passerella, oggi, anche [illegible] Trino [illegible] [illegible] Crescentino, mentre [illegible] Gattinara i «fasulè» distribuiranno i classici piatti [illegible] fagioli stamane, a partire dalle 11. [d. b.]

SERVIZI A PAG. 39



A Vercelli oggi [illegible] seconda sfilata

MEDICINA

[illegible]

L'Istituto di ricerca e cura finanziato da Specchio dei tempi

Candiolo è una realtà

Come e dove fare le nuove offerte

VERCELLI

UN'AUTOREVOLE rappresentanza del Consiglio direttivo della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro si è incontrata, al Circolo ricreativo di Vercelli, con la propria delegazione provinciale (rappresentata da Francesco Boggia e da Carla Passerini) e [illegible] alcuni ospiti di rilievo (tra gli altri, il presidente di Biverbanca Dario Casalini e il conte Federico Avogadro di Vigliano).

Il direttivo della Fondazione era rappresentato dal consigliere [illegible] delegato Giampiero Gabotto, dal tesoriere Claudio Dolza [illegible] dalla responsabile delle relazioni [illegible] esterne Beatrice Reyneri; c'era anche il professor Massimo [illegible] Aglietta, biellese, direttore della Divisione di Oncologia ed Ematologia dell'ospedale Mauriziano Umberto I di Torino.

Scopo dell'incontro, fare il punto della situazione sull'Istituto per la Ricerca [illegible] la Cura del cancro realizzato dalla Fondazione a Candiolo, ai bordi del Parco di Stupinigi, a pochi chilometri da Torino. Sinora [illegible] stati investiti circa 73 dei 100 miliardi raccolti tramite la Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi, da enti e istituzioni (come la Fiat, la Compagnia San Paolo, la Crt, l'Italgas) e attraverso le delegazioni che [illegible] attivate in tutto il Piemonte, [illegible] iniziative di varia natura. Detto di quella vercellese, per quanto riguarda le due province [illegible] Vercelli e Biella, esistono una delegazione a Santhià, di cui è responsabile Giorgio Novario, [illegible] una nel capoluogo laniero affidata a Vittorangela Rossaro.

Dunque, [illegible] la generosità delle popolazioni piemontesi ha consentito alla Fondazione [illegible] costruire il Centro [illegible] ricerca e di completare la «fase 1» del progetto che prevedeva la realizzazione delle attività di ricerca, prevenzione e diagnosi precoce.

Adesso, come ha ricordato il dottor Gabotto, si tratta lavorare per il completamento del ciclo di cura, attivando nel Centro tutte le fasi di diagnostica e di terapia. L'obiettivo più immediato è quello di avere, entro marzo, 20 letti di day hospital per l'Oncologia [illegible] poter arrivare entro poco tempo ai primi 90 posti-letto per le degenze (in totale, il progetto [illegible] prevede 180).

Già oggi, l'Istituto di Candiolo [illegible] disposizione, [illegible] i suoi ambulatori e con i laboratori di analisi cliniche e di anatomia patologica, di tutti coloro che vogliono sottoporsi a visite o ad e esami.

Ha spiegato il dottor Gabotto: «E' sufficiente l'impegnativa del medico e una telefonata allo 011-9933.111». L'Istituto [illegible] convenzionato e dunque le prestazioni [illegible] del tutto a carico del Servizio sanitario nazionale. E se qualcuno dovesse temere che, vista l'altissima qualità professionale e tecnologica, i tempi [illegible] prenotazione siano lunghi, il professor Aglietta ras[illegible] «Per le mammografie siamo nell'ordine degli otto giorni di attesa e, in Radiologia, quando si rischia di superare i dieci giorni, scatta il raddopio dei medici». Tutto ciò quando nelle strutture pubbliche si prenota anche da [illegible] inverno per l'autunno [illegible].



L'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo, vicino a Torino

Durante l'incontro al Ricreativo di Vercelli, il professor Aglietta e il dottor Gabotto hanno [illegible] in rilievo la qualità della ricerca che viene compiuta a Candiolo. Hanno citato [illegible] studio del responsabile dell'Oncologia Molecolare, il professor Paolo Comoglio, sul meccanismo di crescita delle cellelule neoplastiche che è stato pubblicato su «Nature», la più prestigiosa rivista medica del mondo.

Per essere completato, diventando così un punto di riferimento preciso per tutta la comunità regionale, l'Istituto di Candiolo ha ancora bisogno delle generosità dei piemontesi. Per questa ragione, il Consiglio direttivo della Fondazione chiede un ulteriore sforzo a tutti.

Ci [illegible] cinque modi per fare un'offerta: con un versamento sul conto corrente postale nu[illegible] 410100; con [illegible] versamento sul conto corrente bancario numero 8780163/14 presso [illegible] Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 33, corso Vittorio Emanuele II, 6 - Torino; oppure ci si può rivolgere agli uffici della Fondazione, in via della Rocca 49, [illegible] Torino (telefono 011/812.76.88), o ancora direttamente all'Istituto stesso, [illegible] Candiolo (telefono 011/99.33.111); infine si possono contattare le delegazioni nelle varie province.

Il dottor Gabotto ha pure spiegato che, sinora, grazie [illegible] lasciti, legati o eredità, l'Istituto ha potuto contare su circa [illegible] miliardi. Per poter beneficiare, in morte, la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Can[illegible] è dunque necessario andare da un notaio e fare [illegible] un testamento [illegible] un legato indicando [illegible] chiarezza il destinatario dell'eredità oppure del legato.

[illegible] Del Maria

IN BREVE

[illegible]

I distributori di turno oggi in provincia

Questi i benzinai di turno oggi: a **Vercelli** resteranno aperti (turno A): Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km. 0+580 (benzina, gasolio, benzina verde [illegible] gpl); Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Q8, corso Matteotti. Questi, invece, gli impianti self-service in servizio: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); [illegible], [illegible] Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel [illegible] senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Agip, [illegible] Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno B): Monteshell, largo Barbaglia [illegible] Erg, via Montrigone. Gli impianti self-service in funzione sempre sono Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** [illegible] aperti questi distributori: turno F: Agip, piazza Don Bosco, [illegible] a **Varallo Sesia** saranno in funzione (turno A): Agip, via Mario Tancredi Rossi 5 con self service 24 ore. [d. b.]

Torino

Eletto il direttivo dell'Ucid piemontese

[illegible] consiglio direttivo dell'Unione cristiana imprenditori dirigenti (Ucid) ha eletto la direzione del gruppo interregionale Piemonte [illegible] Valle d'Aosta: presidente Enrico Chiarle, vicepresidente Giovanni de Castelmur Alineri, segretario Enrico Ferroglio, tesoriere Luciano Voarino. Resteranno in carica fino al Duemila.

Vercelli

Furto al supermercato: due giovani denunciate

Due giovani sono state denunciate dai carabinieri per furto: sono finite nei guai C. M., di 26 anni, e S. T., [illegible] anni, entrambe residenti a Vercelli. Le due rag[illegible] avrebbero rubato in un supermercato tre maglie, un paio di pantaloni, articoli per la [illegible] e biancheria intima: il tutto per un valore vicino alle 400 mila lire. [g. mo.]

[illegible]

Giovani sciatori attesi ai Giochi [illegible] gioventù

Una decina di giovani sciatori delle province di Vercelli [illegible] Biella partecipano da domani alle finali nazionali dei Campionati studenteschi e dei Giochi della gioventù. Le gare si disputano sulle nevi [illegible] Piancavallo (Pordenone) e si concluderanno sabato prossimo. I rappresentanti delle due province [illegible] impegnati [illegible] nelle prove di sci alpino che nelle discipline nordiche. I partecipanti sono circa un migliaio. [p. q.]

I lavori in centro allarmano chi fa mercato: vogliamo conoscere il nostro futuro

Ambulanti in guerra per i traslochi

Tripodi (Fiva): «Subito un incontro con il Comune»

VERCELLI. Ambulanti sul piede di guerra per un futuro incerto. A parlare, questa volta, è Vincenzo Tripodi, presidente della Fiva, che [illegible] dichiara sempre più infuriato nei confronti dell'amministrazione: «Chi fa mercato, [illegible] rappresento almeno centocinquanta ambulanti, vuole conoscere il proprio destino. Noi non siamo mai informati direttamente su quanto deve avvenire e gli spostamenti delle bancarelle vengono decisi dal Comune a nostra totale insaputa. Il futuro, cari assessori, va programmato: ricordatevelo». Tripodi descrive una categoria messa in ginocchio [illegible] danneggiata da traslochi mai concordati: «Dopo il rifacimento della pavimentazione [illegible] piazza d'Azeglio, ora è la volta degli scavi in via Gioberti e, visto che il termine dei lavori nel centro storico è previsto per fine luglio, vorremmo sapere dove hanno intenzione di metterci: è un nostro diritto e siamo davvero stanchi di essere ignorati».

Il presidente provinciale della Fiva, che è anche vicepresidente nazionale della federazione, si fa portavoce di buona parte degli ambulanti «sempre più allarmati» e annuncia: «Chiediamo immediatamente un incontro con il Comune e [illegible] tutti gli assessori per decidere insieme del nostro futuro. Ogni più piccolo spostamento, [illegible] viene pianificato nei dettagli, [illegible] metterà in crisi. Possibile che [illegible] meritiamo al[illegible] attenzione?».





Gli spostamenti del mercato (nella foto le bancarelle in via Duomo) [illegible] mettendo [illegible] crisi gli ambulanti. Lo dice **Vincenzo Tripodi**, presidente della Fiva

Vincenzo Tripodi va giù duro e conclude senza mezzi termini: «Se nessuno ci ascolta siamo pronti [illegible] fortissime manifestazioni di protesta che coinvolgeranno l'intera categoria. Un esempio? Occuperemo subito l'intero Municipio. E, statene sicuri, non stiamo affatto scherzando». [g. mo.]

Domani i funerali dell'ex consigliere psi

E' morto a 63 anni Davide Scianguetta

VERCELLI. E' morto l'altra notte, dopo una breve e crudele malattia, Davide Scianguetta, esponente di spicco del partito socialista. Aveva 63 anni.

I funerali si svolgeranno domani alle 10,15 partendo dall'abitazione di via XXVI aprile 16. Dopo la funzione religiosa nella chi[illegible] di San Pietro Apostolo, la salma verrà tumulata nel cimitero di Oldenico. Lascia la moglie Rita Berlucchi, i figli Edoardo e Francesco, i fratelli Elia e Franco.

Scianguetta, geometra ormai in pensione, aveva lavorato prima all'Inam e poi all'Inps. Di estrazione giolittiana, aveva scalato i vertici del partito socialista vercellese fino ad arri[illegible] ad essere, [illegible] più riprese, componente del comitato direttivo provinciale.

L'esordio come amministratore pubblico è stato all'allora Eca, l'ente municipale per l'assistenza, del quale era [illegible] consigliere. Era poi diventato componente del comitato [illegible] gestione dell'Unità sanitaria locale fino alla riforma che aveva rivoluzionato l'organizzazione di vertice delle Usl.



Davide Scianguetta è stato consigliere comunale e componente del comitato di gestione dell'Usl

Per alcune legislature, Scianguetta è stato apprezzato consigliere comunale nelle fila del psi, allora partito [illegible] governo. Dopo l'inchiesta inceneritore [illegible] lo scioglimento dell'assemblea nel '92, aveva lasciato la politica attiva.

Pochi mesi fa i primi sintomi della malattia risultata fatale nonostante numerose e diverse terapie. L'altra notte il cuore ha ceduto e Davide Scianguetta è spirato [r. v.]

Commissario capo

Promozione per il dottor Mauro Patera

VERCELLI. Promosso commissario capo il dirigente della «Mobile» vercellese, dottor Mauro Patera: il provvedimento è stato reso noto ieri dallo stesso funzionario interessato.

Nonostante la sua giovane età il dottor Patera da poco più di un [illegible] dirige brillantemente la squadra mobile di via [illegible] Cristoforo ed [illegible] già conseguito importanti risultati soprattutto nella lotta contro lo spaccio di sostanze stupefacenti. Originario [illegible] Torino, [illegible] arrivato da Novara con [illegible] grado di commissario. A Vercelli ha sostituito il vice questore Maurizio Varalda, che al momento della costituzione della [illegible] provincia era stato trasferito [illegible] Biella in qualità di capo gabinetto della questura, [illegible] che attualmente dirige il Commissariato di Ivrea.

Quello di dirigente della «Mobile» è un incarico molto delicato, dal momento che [illegible] confluiscono [illegible] indagini e gli accertamenti penali e [illegible] polizia giudiziaria, compresa l'attività delle sezioni «Narcotici» e «Catturandi». [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

«Un [illegible] unico [illegible] ribaltare»

Tra le tante vere o presunte rivoluzioni del traffico che si sono susseguite in città [illegible] n'è una della quale francamente mi sfugge l'utilità. Mi riferisco ai due sensi unici (nello stessa direzione) in via Giovane Italia e in corso San Martino.

A mio parere sarebbe più logico ribaltarne uno, in modo che chi arriva dalla zona stadio e deve puntare verso il centro non sia costretto ad ingolfare via Paggi (stretta e già super congestionata) oppure fare giri viziosi in altre strade addirittura più piccole. Credo che la soluzione migliore sarebbe quella di consentire [illegible] traffico in corso San Martino da piazza Cesare Battisti verso piazza Mazzucchelli, cioè all'opposto [illegible] quanto è possibile fare ora. A conti fatti sarebbe una soluzione facile [illegible] sicuramente positiva.

E. B., Vercelli

«Auto in doppia [illegible] di fronte all'Aci»

Tra le tante cattive abitudini che hanno gli automobilisti vercellesi una si trascina da tempo senza che nessuno prenda provvedimenti: di fronte alla sede dell'Aci, in via Fiume, tutti sono soliti lasciare le auto posteggiate [illegible] seconda fila su entrambi i lati.

Si crea così una strozzatura che spesso blocca il traffico. Capisco che non sia facile trovare parcheggio per chi deve fare una pratica all'Aci, [illegible] non è neppure logico infischiarsene degli altri [illegible] lasciare (per molti minuti) l'auto in mezzo alla strada. Da notare inoltre che - pur percorrendo corso Fiume tutti i giorni - non ho mai avuto la ventura di vedere un vigile urbano che (anche [illegible] fare multe) almeno impedisca agli automobilisti di compiere quella manovra vietata. Il mio è un appello al Comando affinché voglia prendere provvedimenti per evitare gravi [illegible] quotidiani disagi alla circolazione.

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete [illegible] La Stampa Vercelli
via Duchessa Jolanda 20
fax 0161-257009

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgo[illegible]** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono [illegible] 822.245; [illegible] (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15[illegible] a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro [illegible] Greppi*, corso Libertà 78, telefono 257.766.
Santhià: *Farmacia Comunale*, co[illegible] Nuova Italia 167, telefono 94.398.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, telefono (0163) 22.268.
Varallo Sesia: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, telefono (0163) 51.294.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 26.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) [illegible] **Trino:** [illegible] (0161) 829.586.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

[illegible] telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gat[illegible]:** telefono (0163) [illegible]

[illegible]

[illegible]: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.293; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.488; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Settelunedì

Dibattiti in Seminario

Domani, alle 21, nel Seminario di Vercelli per i «Settelunedì» parleranno la professoressa Carla Viazzo su «Edith Stein: dalla cattedra al martirio» [illegible] monsignor Giuseppe Beretta [illegible] «Gianna Beretta Molla: una santità familiare».

[illegible]

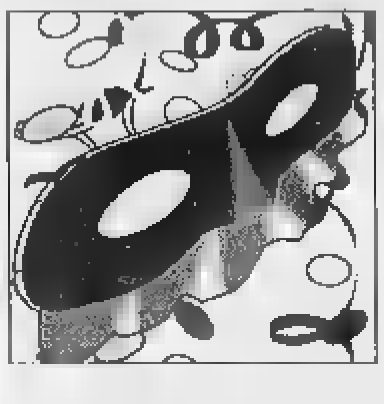
Collettiva [illegible] Valduggia

[illegible] tiene nel palazzo comunale di Valduggia una mostra collettiva di giovani dal titolo «Famoga». Questi gli orari: oggi dalle 14 alle 23, domani [illegible] tedì dalle 20 alle 23.

Gastronomia

Parte Riso in damigiana

Ha inizio martedì la prima tappa dell'iniziativa agrituristica «Riso [illegible] damigiana» organizzata da Terranostra, associazione nell'ambito della Coldiretti Vercelli-Biella. Appuntamento alle [illegible] all'Agrituristica Cargandino di Mezzomerico (Novara). Informazioni allo 0321-923.008. [g. bar.]



La sfilata del capoluogo partirà alle 14,30 da piazza Battisti

«Carvè», oggi il verdetto

Vercelli, sono 14 i carri in gara

VERCELLI. Dopo il grande suc[illegible] di domenica scorse, oggi il «Carvè Varsleis» concede il bis. Con inizio alle 14,30 [illegible] in programma la seconda sfilata dei 14 [illegible] (8 [illegible] prima categoria, 6 [illegible] seconda) in gara. Il tracciato è quello [illegible] tradizionale: piazza Battisti-via Giovine Italia-Largo D'Azzo-viale Garibaldi-piazza Roma-viale Garibaldi (nell'altro senso)-piazza Pajetta. In quest'ultima piazza, [illegible] raduneranno quindi tutti i partecipanti alla sfilata, maschere rionali in testa, per ascoltare il verdetto della giuria. Dopodichè, le classiche scene di entusiasmo oppure [illegible] malcelata delusione chiuderan[illegible] una indimenticabile edizio[illegible] del Carnevale.

Ma p[illegible] tutti [illegible] sarà ancora una [illegible] [illegible] rivincita. La Stampa, infatti, continuerà [illegible] pubblicare fino a domenica prossima, 1° marzo, il tagliando che consentirà ai lettori di ribaltare (oppure di confermare) il verdetto odierno della giuria. Premiazione venerdì 20 marzo al teatro Civico.

Torniamo alla sfilata di oggi. Le previsioni - tempo permettendo - parlano di un nuovo record di pubblico dopo i cira 9.000 paganti di domenica: il Comitato manifestazioni vercellesi ha predisposto un servizio d'ordine tale da scoraggiare anche [illegible] più incallito aspirante «portoghese». Il biglietto costa 7 mila lire: non pagano i ragazzini fino [illegible] 12 anni.

E' tale il probabile richiamo anche extracittadino dell'avvenimento che il sindaco - su richiesta dell'Ascom - ha fatto un'ordinanza che consente ai commercianti al dettaglio vercellesi che lo desiderano di tenere aperto il loro negozio.

Prima della sfilata, Bicciolano [illegible] Bèla Majini (Enzo Grolla [illegible] Letizia Vercelli), [illegible] il relativo seguito, prenderanno parte alla fagiolata di Costanzana (inizio alle 11,30) e al pranzo degli anziani all'Isola (alla [illegible]

L'intera mattinata di domani sarà riservata alla partecipazione a fagiolate: quelle di Greggio, Oldenico, Olcenengo e, soprattutto, quella [illegible] Santhià (alle 12,45), la «più grande d'Italia». Alle 16, Bicciolano e Bèla Majin visiteranno al Casa [illegible] riposo di Caresana.

Donata Balossi

DOMENICA 22 FEBBRAIO 1998

LA STAMPA — COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

Il miglior carro allegorico del

Carvè 'd Varsej 1998

E' QUELLO INTITOLATO ____________________

DEL RIONE (O PAESE) ____________________

S[illegible] O CONSEGNARE I TAGLIANDI A LA ST[illegible]

VIA DUCHESSA JOLANDA 20 - 13100 VERCELLI

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Commozione in via Foa

Folla davanti alla sinagoga per il ricordo dell'Olocausto

VERCELLI. Dall'allegra confusione [illegible] Carnevale ad una pagina di storia [illegible]: l'incontro delle maschere in vicolo Baggiolini e Volto dei Centori, l'altro pomeriggio, [illegible] stato dedicato al ricordo dell'Olocausto, a 60 anni dalla promulgazione delle leggi razziali. Una piccola folla [illegible] è radunata davanti alla sinagoga per ascoltare Dario Colombo, presidente della comunità israelitica vercellese: il suo intevento, con il dolore riassunto in poche [illegible] battute, ha ricordato la scomparsa nei campi di sterminio della famiglia Jona, che abitava proprio accanto al tempio.

L'incontro era iniziato con l'ingresso in vicolo Baggiolini di Bicciolano e Bèla Majin e del loro seguito. Uno scambio [illegible] battute brevissimo [illegible] [illegible] autorità presenti, poi [illegible] corteo ha imboccato le «gabole», i percorsi nascosti della Vercelli antica, per raggiungere la sinagoga.

Un'esposizione di quadri sull'Olocausto ha accolto la folla in via Foa, poi è stata la compagnia dello «Spazio scenico» [illegible] dar vita ad un'animazione teatrale. In Volto dei Centori l'ultima tappa, per ricordare le figure di Pao Pasquino e della moglie Mariuccia. La sera precedente le maschere avevano invece fatto visita ad un Bicciolano celeberrimo: Renzo Roncarolo. **[f. l.]**





In alto, l'intervento di Dario Colombo, qui sopra la visita a Roncarolo (GAPPI)

A Borgosesia c'è il palio dei rioni

In cartellone i veglioni e la festa del Mercu Scurot

BORGOSESIA. Appuntamento conclusivo per il centododicesimo [illegible] mascherato del Carnevale. In piazza a Borgosesia sfileranno oggi i cinque carri e i gruppi a piedi per contendersi l'assegnazione del Palio dei rioni che contraddistingue l'opera più meritevole. Archiviato questo appuntamento, si avvicina la chiusura del periodo di festa: il cartellone prevede [illegible] due veglioni al Centro pro loco e il caratteristico «Mercu Scurot». Sarà [illegible] il Peru Magunella (impersonato da Andrea Petrarca) a fare gli onori di casa. Il suo [illegible] («Tutti insieme verso il Duemila») apre la sfilata; al suo fianco, la consorte Gin Fiammàs (Lucia Cheso), il gran ciambellano (Andrea Verri) [illegible] il giullare Benito Giannini, inossidabile maschera da [illegible] anni simbolo del Carnevale [illegible] Borgosesia. Proprio in questi giorni il «Beni[illegible] Pitu» è stato insignito della «Commenda di Cavaliere di Tommaso da Vico», onorificenza consegnata dal Papà del Gnoco di Verona (la più antica maschera italiana) [illegible] che in passato era stata conferita anche a Papa Giovanni XXIII e al presidente russo Krusciov.

I carri in gara per il Palio sono «Giubileo 2000» di Valbusaga, «La natura si ribella» di Montrigone, «Oltre il muro» di Cravo e «La formula del Carnevale» del comitato Oca Grassa. Negli ultimi anni è stato il rione Valbusaga [illegible] farla da padrone con quattro [illegible] dall''89, alternandosi con Bettole (quest'anno assente) che guida l'albo d'oro [illegible] [illegible] assegnazioni. Fra [illegible] mascherate a piedi, sono in gara per il minipalio i «Beli mati d'la Cà di Rait» (con il sindaco Rotti), e i comitati Agnona, Fornace, Isolella e Sant'Anna. **[p. q.]**



Grande festa oggi a Borgosesia per l'assegnazione del palio dei rioni (REOLON)

Santhià: 3 giorni di fuoco

Corteo con Papetta a Crescentino A Trino il saluto della Castellana

VERCELLI. Oggi anche negli altri centri del Vercellese, il Carnevale [illegible] alla grande...

A Gattinara, in piazza Italia e dintorni, i «fosulè» distribuiranno i classici fagioli [illegible] partire dalle 11, mentre dalle 16 «galli e bignac» innaffiati dai vini doc e docg della [illegible] contribuiranno a rendere allegra l'atmosfera. L'appuntamento è [illegible] cura della Bottega del vino e dell'Istituto Terre del nebbiolo del Nord Piemonte.

Megafantasmagorie a **Santhià** dove alle 10,30 il cerimoniale dell'Antica società fagiuolesca prevede l'insediamento in trono di Gianduja. Per le 14,30 prende il via il corso mascherato di carri allegorici e bande musicali. Per le 20,30 è stato programmato il primo «girone infernale». Domani alle [illegible] di mattina, la sveglia generale sarà data al suono di pifferi e tamburi, mentre alle 12 verrà distribuita una gigantesca fagiolata, con aggiunta di pane, salame e vino (per ventimila persone). Gran sarabanda nel pomeriggio e alle 20 parata notturna e pirotecnica. **A Trino**, intanto, nella mattinata di oggi la Castellana ed il Capitano andranno all'infermeria Sant'Antonio. Oggi alle 14,30 con partenza da piazza Don Bosco si terrà la sfilata. Alle 17,30 saluto delle maschere al Civico. **A Crescentino**, Papetta, la regina del Carnevale alle 14,15 leggerà il proclama dal balcone del Municipio. Poi, dopo i rintocchi della campana dell'alleanza, prenderà il via il corteo di carri allegorici. Domani alle 11 nei capaci calderoni cuocerà la tradizionale fagiolata. [illegible] pomeriggio (in musica, [illegible] Renzo e gli Evergreen) verrà dedicato alla terza età. **[g. bar.]**

Per il «Gruppo ornitologico» in Piemonte vivono 4 mila esemplari

E' di nuovo allarme cormorani

Preoccupazione tra i pescatori del Vercellese

VERCELLI. Emergenza cormorani: ancora una volta Antonio Mandrino, presidente della se[illegible] vercellese della «Fips», l'associazione aderente al Coni che raggruppa i pescatori sportivi, lancia un grido d'allarme.

L'ultima denuncia, in ordine di tempo, è [illegible] formulata dal presidente Mandrino durante la recente assemblea [illegible] Fips vercellese. La fauna ittica della Sesia e dei torrenti che vi affluiscono - ha ripetuto Mandrino - è seriamente minacciata di estinzione dai cormorani, i volatili ghiotti di pesce che da qualche anno si sono stabiliti stanzialmente lungo le sponde del fiume e sulle rive dei laghi.

«In queste condizioni - ha aggiunto il presidente - le [illegible] costose semine di avannotti altro non fanno che procurare cibo fresco a questi volatili».

La denuncia di Mandrino trova conferme anche a livello scientifico. Il coordinatore del «Gruppo piemontese studi ornitologici» [illegible] direttore [illegible] Museo civico di storia naturale [illegible] Carmagnola Giovanni Boano, riferendosi alla presenza sul territorio vercellese di uccelli in generale e, in particolare, [illegible] cormorano (il cui [illegible] scientifico è Phalacorcorax carbo) in [illegible] recente comunicazione ha scritto: «Questo uccello ittiofago ha fatto registrare negli ultimi venti anni uno spettacolare au[illegible] in tutta Europa, e la nostra regione ne è stata interessata [illegible] partire dalla metà degli Anni Ottanta. Il numero di cormorani oggi presenti in Piemonte sembra essersi attestato intorno ai 4-5 mila individui svernanti: il dato deriva dai conteggi [illegible] dormitori sociali di questa specie. Sul lago di Viverone, che peraltro [illegible] una delle [illegible] umide meno interessate dalla [illegible] pre[illegible] si è assistito ad [illegible] stabilizzarsi del numero; compreso fra le 40 e le 80 unità mentre al bosco del Meisino, lungo il Po di Torino, si radunano circa 800-1000 soggetti per trascorrervi la notte».



Ogni [illegible] mangia almeno [illegible] chilo di pesce al giorno. Due anni fa nel [illegible] della Sesia tra Oldenico e la diga di Palestro erano stati censiti 3 mila esemplari e oggi [illegible] circa il doppio in tutto il Piemonte

I dati del coordinatore, che ha rilevato la presenza in Piemonte [illegible] 4-5 mila cormorani svernanti, confermano quelli calcolati due anni fa, ma in autunno, [illegible] ricercatori della Fips: nel tratto di fiume Sesia tra Oldenico e la diga di Palestro [illegible] erano stati contati 3 mila. «Se si calcola che ciascuno - aveva aggiunto Mandrino - mangia ogni giorno almeno un chilo di pesce, si fa presto [illegible] stabilire quale danno derivi alla fauna ittica».

Il problema dell'affollamento di uccelli ittiofagi era già [illegible] affrontato nel periodo tra le due guerre mondiali, [illegible] all'epoca [illegible] stato risolto a fucilate. I pescatori [illegible] tempo invocano un piano di abbattimenti selettivi la cui competenza è esclusivamente regionale, e la Provincia [illegible] Vercelli si [illegible] attivata per sollecitare una decisione che finora, tuttavia, non c'è stata.

[illegible] Camurati

TRINO

Summit in Comune

Palazzo Paleologo [illegible] via libera [illegible] restauri

[illegible] Entro la fine della prossima settimana potrebbe esserci il via libera al progetto definitivo per il restauro del castello. Questo è emerso dalla riunione in Comune tra i rappresentanti Enel, l'amministrazione e l'associazione «Tridinum» (alla quale sta a cuore il recupero del Palazzo paleologo). L'architetto Giorgio Di Giorgio ha illustrato il progetto preliminare del restauro, con le modifiche richieste dal Comune. «Sono state accolte - spiega Tricerri - quasi tutte le nostre richieste, ma abbiamo qualche particolare da definire, come l'apertura di una porta sul fronte sud e l'accesso al castello da alcune porte che s'affacciano [illegible] piazza Garibaldi. L'architetto dovrà lavorare al progetto, considerando le osservazioni dell'Enel. La prossima settimana ci sentiremo per chiudere la discussione sul progetto».

A quel punto l'amministrazione dovrà fare i conti [illegible] l'intenzione dell'Enel di non fare più il Centro informazioni nell'edificio restaurato. Questo sembra comportare il fatto che una volta sborsati i [illegible] miliardi previsti nella convenzione (stipulata nel '92 tra gli enti locali e l'Enel), l'ente elettrico non si occuperà più della manutenzio[illegible] dell'edificio (che sarebbe stata invece a [illegible] carico per 50 anni se il Centro fosse stato realizzato). Il discorso non piace al Comune che per mano del suo sindaco chiederà alle maestranze Enel una ridefinizione dei punti presenti in [illegible] che sono, a distanza di 6 anni, oggetto di dibattito. **[r. co.]**

MONCRIVELLO

Anche mostre e teatro

Convegni [illegible] [illegible] appuntamenti al castello

MONCRIVELLO. Convegni storici di altissimo livello, musica, arte [illegible] teatro: questo il programma della prossima stagione nel castello di Moncrivello, sede preferita dalla duchessa Jolanda di Savoia, la vedova del beato Amedeo. Proprio alla duchessa è dedicato il primo dei convegni storici: protagonista la docente di diritto [illegible] nell'Università di Torino Elisa Mongiano, che ha rintracciato il documento originale (una grande pergamena con sigillo) con il quale, nel marzo 1472, il duca Amedeo IX di Savoia dona a Jolanda il castello [illegible] Moncrivello. Della nobildonna sono state trovate anche due immagini, una miniatura giovanile e l'altra in abiti vedovili con l'erede, il futuro Emanuele Filiberto detto «Testa di ferro».

L'altro convegno sarà incentrato sulla figura e le gesta del capitano di ventura Cesare de Mayo, comandante dell'esercito spagnolo per il Piemonte e la Lombardia e infeudato primo marchese di Moncrivello.

Il mese [illegible] aprile sarà dedicato alla mostra di ceramiche artistiche della vercellese Mirella Ingrao: saranno esposti i risultati delle ricerche sulle forme, gli effetti cromatici ed i materiali unendo vetro, ceramica e cotto, con effetti suggestivi.

Altri ghiotti appuntamenti: a giugno il «Processo alle streghe» con la Compagnia dello Zodiaco di Caluso e a settembre [illegible] conferenza dell'astrofisico Tullio Regge che, proprio nel seminario [illegible] Moncrivello, ha seguito il [illegible] primo corso di studi. **[w. ca.]**

All'incontro hanno partecipato molti amministratori e abitanti dell'Alta Valle del Cervo

Via libera al traforo della Mologna

Parere quasi unanime ieri dall'assemblea di Rosazza

ROSAZZA. Un dibattito molto acceso ha caratterizzato ieri pomeriggio la discussione sul traforo della Mologna in programma al circolo Dopolavoro. L'incontro, promosso dal Comune di Rosazza, intendeva ta[illegible] il polso dell'opinione pubblica sulla fattibilità dell'opera. Relatori, oltre al primo cittadino Marco Aragnetti, erano il consigliere di Campiglia Pierluigi Touscoz e il sindaco di Piedicavallo, Maria Grazia Gilardi Nadin, entrambi profondi sostenitori del tunnel per la Valle d'Aosta.

Il sindaco Aragnetti, durante l'introduzione, ha spiegato che l'ultimo atto del Consiglio comunale [illegible] quello di approfondire l'ipotesi [illegible] costruzione per conoscere i vantaggi a medio [illegible] lungo termine, non disponendo attulmente elementi sufficienti per una valutazione.

«Sin dal mio insediamento, agli inizi degli Anni Novanta - ha invece esordito Gilardi - con miei collaboratori ci siamo chiesti quali prospettive c'erano per un futuro della valle. Invano ho atteso risposte: questa del traforo [illegible] una buonissima opportunità di sviluppo».

Dal dibattito è emerso a chiare lettere che l'Alto Cervo sembra destinato [illegible] Sono molte [illegible] prove a conferma: negozi e alberghi che chiudono, paesi sempre più trasformati in dormitori e spopolamento dilagante. U[illegible] nuova [illegible] di comunicazion[illegible] (e la storia più volte lo ha dimostrato), comporta innumerevoli vantaggi economoci e di sviluppo, regolati da leggi di mercato anche se difficilmente valutabili nell'immediato.

«La nostra preoccupazione - ha aggiunto Gilardi - [illegible] quella di [illegible] stravolgere l'aspetto ambientale della Valle e per questo motivo la scelta è caduta sul traforo, soluzione meno deturpante. Per problemi d'inquinamento acustico [illegible] atmosferico riponiamo fiducia sull'utilizzo di nuove tecnologie utilizzate con [illegible] in altre realtà».

Il risultato dell'assemblea è stato molto favorevole alla realizzazione dell'opera, anche [illegible] alcuni partecipanti hanno accusato i «contrari» di [illegible] disertato l'incontro per mancanza [illegible] argomentazioni valide e sostenibili.

Tra le pochi voci che si sono opposte al progetto, vi [illegible] stata quella di una signora milanese che è solita frequentare l'alta valle nelle vacanze e nei fine settimana. Ma il suo desiderio di mantenere il tranquillo e silenzioso isolamento, è stato duramente contestato nella riunione.

La strada di collegamento [illegible] traforo dovrebbe passare da provinciale a statale. Sull'ipotesi di un incremento del traffico pesante, sono state fatte ampie rassicurazioni: il passaggio dei camion sarebbe scoraggiato dalla presenza di [illegible]migliori [illegible] più veloci arterie di collegamento rappresentate dalle autostrade. Il prossimo passo concreto sarà quello di raccogliere i pareri ufficiali dei Comuni, [illegible] la supervisione delle Comunità montane.



Da settimane la Valle [illegible] Cervo è int[illegible] ad un vasto dibattito sull'opportunità di realizzare il traforo della Mologna. Nella foto di Corrado Micheletti i partecipanti alla prima assemblea, nel '97

Oggi, dall'alba, in 3000 sui torrenti

Pesca alla trota parte la stagione

BIELLA. Scatta questa mattina la stagione di pesca alla [illegible]. Come tradizione, i 3000 appassionati biellesi saranno già sul luogo preferito molto presto. E non appena scatterà l'apertura (un'ora prima dell'alba fino ed un'ora dopo il tramonto), tutti [illegible] l'amo in acqua.

Quest'anno sarà vietato pescare in tratti compresi nei Comuni [illegible] Campiglia Cervo (l'area sotto l'incubatoio), Candelo (dallo «Bocca del lupo» a 150 metri a valle), a Graglia (un tratto dello Ianca), a Piedicavallo (nel [illegible] che costeggia la strada prima [illegible] immetersi nel Cervo), Sagliano Micca (Morezza inferiore), Quittengo (rio Quittengo), Salussola (nel tratto già chiuso dell'Elvo, [illegible] ponte [illegible] ferrovia) e nelle bandite di Mongrando e Sordevolo.

Questi divieti sono validi per tre anni e decadranno al tramonto dell'ultimo sabato del mese di febbraio dell'anno 2001. Intanto ieri sono state seminate dalla Provincia 2 quintali di trote in valle Oropa (campo gara di Pralungo), 25 chili [illegible] trote fario nel Chiebbia tra Ronco [illegible] Zumaglia. Nello Strona di Vallemosso sono finiti 125 chili di fario e 45 chili nella diga del Ravasanella. Gli invasi di Camandona e Mongrando sono ri[illegible] esclusi da questa tornata per problemi di ghiaccio. La Federazione ha immesso 100 chili di iridee a Candelo, altri 100 chili tra Arro e il ponte di Cerrione, 50 chili a Mottalciata nel Cervo. Sabato 14 marzo, alle 15, nella sede Fipsas di piazza Curiel ci sarà l'assemblea ordina[illegible] dei pescatori. [d. p.]

DALLA PROVINCIA

Biella

Domani [illegible] martedì orario estivo per i bus dell'Atap

L'Azienda trasporti informa che domani [illegible] martedì i bus viaggeranno con gli orari estivi: questo perchè nei due giorni le scuole [illegible] in vacanza di carnevale [illegible] quindi sarebbe inutile mantenere le stesse linee: senza studenti, i bus viaggerebbero vuoti. [f. p.]

Callabiana

Stamane una cerimonia dell'Anpi [illegible] Pianezze

L'Anpi della Valle Cervo ricorderà oggi nella frazione di Pianezze il partigiano Evio Pizzato («Traballa» il nome di battaglia): la messa verrà celebrata alle 10,30 nella chiesa della frazione e dopo la funzione religiosa [illegible] sarà l'orazione ufficiale. [b. pe.]

Sandigliano

Corso di ballo con insegnanti del latino-americano

La Pro loco ripropone il [illegible] di ballo con specializzazioni nel liscio, sud americano e caraibico. Le lezioni cominceranno il 2 mar[illegible] per concludersi a maggio. Per informazioni Giampiero Rosso, al 2493424. [d. sa.]

Bielmonte

Gara di [illegible] valida per il «Trofeo Valsessera»

Oggi sulle piste di Bielmonte si svolgerà la gara di sci «Trofeo Valsessera», organizzata dalla Pro loco Valsessera e dallo Sci club Noveis. Il ritrovo è alle 9. [b. pe.]

Pray

[illegible] scuola di ginnastica dolce con la Pro loco

Martedì prenderanno il via le lezioni di ginnastica dolce, che da alcuni anni vengono organizzate [illegible] Pray [illegible] iniziativa della Pro loco. [illegible] corso sarà tenuto da Roberta Stasia nella palestra del paese. Le iscrizioni [illegible] ricevono da Franco Cuneo (telefono 767618), ma si può aderire all'iniziativa alla prima lezione, versando [illegible] mila. Occorrono inoltre il certificato medico e la tessera d'iscrizione alla Pro loco per il 1998. [b. pe.]

Sala, la polemica sulla cooperativa coinvolge anche il Comune e il gruppo di prc

Casa di riposo, replica la Campus

«Le accuse contro di noi al limite del pettegolezzo»

SALA. Non [illegible] spegne la polemi[illegible] sulla casa di riposo. [illegible] fuoco incrociato di [illegible] e repliche vede coinvolti a vario titolo [illegible] dipendenti, la cooperativa Campus che gestisce l'istituto, l'amministrazione dell'Opera Pia Notaio Cesale, il Comune e il gruppo consiliare di Rifondazione Comunista.

La Campus e il consiglio di amministrazione dell'Opera Pia Notaio E. Cesale, proprietaria della casa di riposo, si dicono «meravigliati, infastiditi e irritati» dalle notizie apparse sui giornali, relative a vicende «destituite [illegible] ogni fondamento, ed anzi al limite della fantasticheria e del pettegolezzo».

[illegible] lungo silenzio dei consigli [illegible] amministrazione dei due enti «era stato deciso di [illegible] accordo per evitare sterili polemiche, pur verificandosi il [illegible] che familiari dei signori consiglieri comunali di Sala, che da sette mesi non pagano neppure la retta stabilita, siano i primi ad attizzare il fuoco della polemica».

A proposito dell'inchiesta giudiziaria, i due enti precisano che la denuncia presentata lo scorso settembre contro l'infermiera coordinatrice (e [illegible] direttrice), per le presunte irregolarità nella prescrizione di medicinali (denuncia di una delle dipendenti licenziate dalla Campus), «è [illegible] al vaglio della magistratura. Mentre ci chiediamo, invece, perché non sia stato menzionato l'esposto-denuncia presentato dal presidente dell'Opera Pia e dalla coordinatrice incriminata a carico della ex dipendente, la quale, dopo una sanzione amministrativa, non ha trovato altro [illegible] meglio da fare che richiedere un'ispezione sanitaria, agendo [illegible] autonomia con l'uso [illegible] un potere che le [illegible] dovuto, [illegible] utilizzando chiavi che non avrebbe dovuto detenere».



La facciata della casa [illegible] riposo di Sala; l'istituto è intitolato al notaio Cesale

Anche sulle presunte irregolarità legate al licenziamento delle due dipendenti i due enti dicono la loro: «Il contratto [illegible] gestione della casa di riposo prevede che la Campus prenda [illegible] carico tutte le assistenti presenti, offrendo la qualifica di [illegible] lavoratore o, in subordine, l'assunzione delle ex dipendenti, ma con le regole dettate dal contratto nazionale di lavoro delle cooperative. Delle tre ex dipendenti della casa di riposo, però, solo una ha accettato le nostre offerte, mentre le altre due le hanno rifiutate, interrompendo [illegible] rapporto di lavoro».

Silvio Belletti, [illegible] Rifondazione, ha annunciato nel frattempo d'aver presentato un ordine del giorno da discutere in Consiglio Provinciale sul problema della [illegible] di riposo di Sala. Il documento verrà affrontato nella riunione convocata il [illegible] marzo. [f. p.]

Il Teatro Comunale ha ospitato la manifestazione promossa dall'assessorato alla Cultura

E i bimbi di Cossato raccontano il carnevale

Ieri debutto per i piccoli attori della materna e delle elementari



Il pubblico cossatese ieri pomeriggio [illegible] Comunale, durante la manifestazione «Carnevale dei Bimbi» (MICHELETTI)

COSSATO. Chi ha raccontato una barzelletta e chi si [illegible] mostrato più [illegible] recitando una poesia a memoria; chi ha preferito cantare e chi invece ha deciso di danzare.

Questo [illegible] altro ancora [illegible] [illegible] ieri pomeriggio al Teatro Comunale nell'ambito del Carnevale dei Bimbi, promosso dall'assessorato alla Cultura con [illegible] collaborazione della Compagnia Teatro Nuovo per la Danza di Torino e dalla scuola locale «Ritmodanza».

Lo scopo dell'iniziativa, [illegible] originale, era andare oltre la semplice sfilata in maschera trasformando le improvvisate esibizioni in giochi coinvolgenti. Ecco che allora i veri protagonisti sono stati i più piccoli (bambini della materna e delle elementari cossatesi) [illegible] il loro coraggio e le loro «velleità» artistiche, premiati alla fine con simpatici regali offerti dai [illegible] mercianti cossatesi.

Non [illegible] mancate, tuttavia, [illegible] esibizioni «didattiche» delle allieve delle scuole «Centro di perfezionamento» di Biella e «Ritmodanza», (sulle note di Strauss e Ivanovich) oltre al balletto degli allievi dell'Accademia Regionale di Danza di Torino (dal «Lago dei cigni»).

Intanto oggi il Carnevale prosegue, sempre [illegible] Cossato, nelle parrocchie della Speranza e di Ronco [illegible] l'animazione dei ragazzi dell'oratorio. [c. gi.]

Tutte le feste

Le sfilate nei paesi

BIELLA. Ancora una domenica riservata alle maschere con [illegible] merosi appuntamenti. A **Masserano** il programma prevede la sfilata delle maschere con banda musicale al seguito (partenza da Mombello alle 14,30) [illegible] la distribuzione della fagiolata (alle [illegible] 16,30). A **Strona** ci saranno [illegible] pomeriggio giochi per i bambini ed uno spettacolo di illusionismo del mago Roby. L'organizzazione della manife[illegible] è affidata alla troupe di Radio Stella.

Ecco il programma del Carnevale benefico di **Muzzano**: alle 11 distribuzione della fagiolata; 12,30 pranzo presso il ristorante Renghi (prenotazioni al 63.212); all[illegible] 15 sfilata dei bimbi in maschera [illegible] premi per tutti; alle 16 grande lotteria.

A **Graglia**, invece, gli Amici del santuario organizzano il loro tradizionale carnevale per martedì [illegible] questa serie di appuntamenti: 11,45 distribuzione della fagiolata; 12,30 pranzo presso il ristorante del Santuario, alle 15 giochi in piazza per i bambini, all[illegible] 19 [illegible] al [illegible] del Santuario e ore 21 [illegible] serata danzante al Grand Hotel del santuario con l'orchestra «I Matadores». [d. sa.]

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
n 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Dopo il successo del Civico, la Mannoia va a Biella

Fiorella concede il bis

Domani sera all'Odeon il concerto del nuovo tour «Belle speranze»
Una grande voce si affida ai brani di Testa, Silvestri e Avion Travel



Fiorella Mannoia è accompagnata come sempre da un organico di prim'ordine, in cui spicca il vercellese Michelatti

BIELLA. Rendez vous con il concerto di Fiorella Mannoia, alle 21 di domani al teatro Odeon.

Lo spettacolo della cantante segue quello di giovedì scorso al Civico di Vercelli. E siccome è stata una *grande* Mannoia, accolta dal tutto esaurito come già era nelle previsioni, non sarà di certo differente la performance biellese.

Fiorella Mannoia sta realizzando un fortunato tour che segue le tracce nell'ultima raccolta registrata sotto il titolo di «Belle speranze», in cui ancora una volta si esprime al meglio proponendosi con una serie di brani che ha ripreso dalla produzione di novelli cantautori, da Gian Maria Testa a Daniele Silvestri, dagli Avion Travel a Piero Fabrizi. Comunque, accompagnata da un organico di prim'ordine (citiamo Pier Michelatti al basso, Claudio Pascoli ai fiati e Danilo Rea alle tastiere) la cantante si racconterà dall'inizio di quella che è stata una lunghissima carriera che dura ormai da più di tre lustri. [g. bar.]

A Ponderano presenteranno il loro nuovo album «Four Great Points»

I «June», noise-rock di Chicago

Il quartetto è atteso martedì al Babylonia

PONDERANO. La locandina del Babylonia, presentando il concerto di martedì sera, annuncia: «fantastico quartetto di Chicago, passa dal dub al noise-/rock, dalla sperimentazione alla musica etnica». Sono i «June of 44», impegnati in un tour promozionale per far conoscere il nuovo album.

L'essenza del gruppo sta nel titolo dell'album: «Four Great Points», quattro grandi punti di riferimento quali sono appunto i componenti dei «June of 44». Ognuno di loro, infatti, alimenta il gruppo pescando nelle proprie esperienze artistiche e al pubblico arriva quindi il frutto di questa confluenza di stili e ingegni, un vero sincretismo musicale del rock di fine millennio.

Nel nuovo album, quindi, emergono le storie artistiche dei quattro musicisti, che hanno accumulato esperienze e affinato gli stili in altre formazioni. Si parte nell'area delimitata da Chicago, Louisville e Washington D.C. dove è nato artisticamente il cantante-chitarrista Jeff Mueller con i Rodan; ancora voce e chitarra per Sean Meadows, componente dei Sonora Pine e prima ancora nei Lungfish.

Poi c'è il bassista e trombettista Fred Erskine, che proviene dall'avventura dell'underground americano (in formazioni come gli Hoover e i Crownhate Ruin). Il quarto dei «June» è Doug Scharin: ha iniziato a suonare come batterista nei Codein ed ora è impegnato su tre fronti, Rex, Him e, appunto, i «June».

L'album «Four Greats Points» che si ascolterà martedì è il quarto sino ad ora inciso dal gruppo. I titoli: Engine Takes To The Wather, il primo, viene pubblicato nel 1995; un anno dopo il gruppo presenta Tropics And Meridians ed i «June» si confermano nel panorama rock. Poi arriva Anatomy Of Sharks ed ora ecco Four Great Points.

Sul palcoscenico del Babylonia, martedì sera, si esibirà anche un gruppo rock bolognese, i «Three Second Kiss» (il concerto avrà inizio alle 20,30, ingresso 20 mila lire), mentre venerdì sono attesi a Ponderano i francesi «Le Loup Garou»: presenteranno brani cantati in francese, spagnolo, inglese e italiano (ingresso 15 mila lire, con consumazione). [r. b.]



I «June of 44»: il gruppo americano è ben radicato nel panorama rock

VERCELLI

I prossimi spettacoli

Teatro ragazzi «Gabbianella» da tutto esaurito

VERCELLI. E' stato sorprendente il risultato della rassegna di teatro riservato dal Comune ai piccolissimi. Alla prima delle rappresentazioni al Civico in versione pomeridiana e domenicale (era «Storia della gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» de La Piccionaia: tutto esaurito, apertura di palchi e galleria), seguiranno altre tre pièces.

Le compagnie chiamate ancora sul palco del Comune, in partecipazione con la Regione ed il Progetto Teatro ragazzi e giovani del Piemonte, sono Assemblea Teatro-Microband in «Grazie Ludwig» (domenica 1° marzo), Fontana Teatro con «I tre porcellini» (domenica 8 marzo) e Teatro Kismet in «Cappuccetto Rosso» (domenica 5 aprile). Inizio sempre alle 16. Il biglietto è fissato in 5 mila lire (anche per i genitori).

Intanto per l'altra rassegna, «Teatro a scuola» riservata a gruppi scolastici, mercoledì e giovedì prossimi, al Civico (ore 10), il gruppo Granbadò propone «Aquarium». [g. bar.]

BORGOSESIA

Come prenotarsi

La prosa di marzo sul palcoscenico di via Sesone

BORGOSESIA. La Pro Loco ha programmato il calendario di marzo sul palcoscenico del teatro di via Sesone.

Ecco gli appuntamenti. Per le 21 di mercoledì 11 Toni Bertorelli, Valeria Ciangottini, Giannina Salvetti e Walter Mramor presenteranno «Le intellettuali» di Molière, con la regia firmata dallo stesso Bertorelli. Giovedì 26, stesso palco e stesso orario, Nino Castelnuovo e Giorgia Trasselli, con la regia di Marco Vaccari, reciteranno in «Ciò che vide il maggiordomo».

La vendita dei biglietti è prevista il giorno prima dello spettacolo (dalle 16,30 alle 20) ed il giorno dello spettacolo (dalle 16,30 fino all'inizio delle rappresentazione). Prezzi: interi 35 mila; ridotti 28 mila. Posto unico. Per prenotazioni si potrà lasciare un messaggio alla segreteria telefonica dello 0163.222.85. Anche a Borgosesia ci sarà uno spettacolo per i piccoli: il Teatro Litta di Milano proporrà «Il lago dei cigni» alle 10,30 di lunedì 16 marzo. [g.bar.]

ALLA RIBALTA

Dal Premio Tenco a Radio Box
Un «angelo» tutto da ascoltare

IL cantante Fabrizio Casalino sarà protagonista del «Radio Box» di oggi, sulle frequenze di Radio City Vercelli, intervistato negli studi di via Duchessa Jolanda da Mimmo Catricalà. Quest'ultimo ha registrato il programma prima di emigrare in quel di Sanremo per seguire come al solito la grande kermesse canzonettistica.

Di Fabrizio Casalino è appena uscito l'album «Come un angelo» ed alcuni brani del compact disc faranno da colonna sonora tra una chiacchierata e l'altra: caratteristica questa che contraddistingue gli spazi dedicati alla *scatola radiofonica*.

Genovese, 26 anni, una laurea in giurisprudenza nel cassetto, Casalino ha un trascorso artistico non indifferente. Ha suonato in vari lives, specialmente con la sua band, scegliendo poi una strada di cantautorato sulla scia di De André, Fossati, Conte e Guccini.

Nel 1994 ha partecipato al Premio Tenco. Spesso spiega accennando a quell'exploit che è stato uno dei tasselli della sua carriera: «L'esperienza del "Tenco" ha coinciso con l'inizio di una nuova fase artistica: ero stanco di far musica suonando tutte le sere, per hobby, nei locali». Così poco a poco si è allontanato dal vecchio giro e ha cominciato a frequentare persone nuove, dedicandosi ad una sonorità più semplice, diretta.

E quanto al suo futuro commenta: «Insomma: non ho l'ansia di arrivare subito, di avere successo. Preferirei avere la chance di esprimermi sulla lunga distanza, di fare una di quelle strade in cui ogni disco sia un passo avanti rispetto al precedente». Intanto ha confezionato questo «Come un angelo», musica e testi suoi, tranne un paio di casi in cui ha preferito un lavoro di squadra con Fabio Moretti e Marco Grasso. Nelle spire digitali di questa raccolta fresca di stampa sono stati compressi, tra i brani, «Occhi di rondine», «Single», «Il grande silenzio» e «Grazie per la musica», che ci sembrano, tra tutti, i meglio riusciti.

Il contenitore «Radio Box», proposto nell'arco di ogni pomeriggio dall'emittente vercellese che ora sta cambiando gestione (dopo ventitrè anni sta per passare al network Cei, trasferendosi nei locali del Seminario) ha spesso visto la presenza negli studi vercellesi di voci «doc». Da Carmen Consoli a Mingardi, da Zarrillo ai Nomadi, da Nek a Faletti. Ma questi sono solo alcuni dei tanti artisti passati sulle frequenze «radiocitine». [g.bar.]



Il cantante Fabrizio Casalino, ospite a Radio City, presenta il nuovo compact intitolato «Come un angelo»

MOSTRE

Le nuove proposte in Famija e a Studio Dieci

Solitudine e «pop art» Due personali a Vercelli

VERCELLI. Dopo le collettive dei soci, che hanno occupato parte dei mesi di gennaio e febbraio, alla Famija Varsleisa sono riprese le personali. Ieri si è infatti inaugurata la mostra di Franca Baici Ronzana, una delle numerosissime allieve della scuola di Renzo Roncarolo alle Belle Arti di Vercelli. Molti di coloro che oggi espongono hanno appreso le tecniche del dipingere proprio nel celebre istituto di via Duomo.

Franca Baici Ronzana si presenta con i suoi quadri al giudizio dei vercellesi, che è sempre un test importante sia per i giovani artisti che per le firme affermati, soprattutto in un periodo come quello che stiamo attraversando, ricco di mostre personali e collettive che permettono di fare confronti.

La mostra nei locali di via Vallotti resterà aperta sino al 4 marzo. L'orario di visita, nei giorni feriali e festivi, va dalle 16 alle 19.

Anche a Studio Dieci continua la serie di personali e di collettive di rilievo. Dopo Massimo Delleani, l'erede del grande pittore dell'Ottocento, che ha suscitato l'interesse di critica e pubblico per quel suo mondo reale e surreale nello stesso tempo, nelle sale di via Galileo Ferraris ora è la volta di Gino Baratta.

Baratta è un pittore sulla scia della pop art, ma soprattutto dei grandi artisti realisti del silenzio e della solitudine, che operarono negli Anni Trenta e Quaranta negli Stati Uniti e che rimangono più che mai uno dei punti fermi di un momento particolare, quello del New Deal roosveltiano e delle grandi paure di una prossima guerra. La mostra resterà aperta sino all'8 marzo, con orario pomeridiano (16-19). Lunedì chiuso.

Dopo le elaborazioni quasi fotografiche di Gino Baratta, a Studio Dieci si presenteranno i tre giovani «curatori» delle rassegne in via Galileo Ferraris: esporranno infatti le loro opere Carla Crosio, Serena Leale e Fiorenzo Rosso. In aprile sarà invece la volta di Gian Piero Prassi. [f. l.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Spice Girls - Il film.** Alla sera **The Jackal,** di M. Caton-Jones con Bruce Willis e Richard Gere. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il collezionista,** con M. Freeman e A. Judd. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic,** di J. Cameron, con Leonardo Di Caprio, K. Winslet. Ore 16; 21,30. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Viola bacia tutti,** di A. Veronesi con Asia Argento. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Tre uomini e una gamba,** con Aldo, Giacomo e Giovanni. Or.: 15; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **La casa dei sì,** di Mark Waters con Peter Posey, Josh Hamilton, Genevieve Bujold. Orario 20; 22,15. Lire 11.000; 6000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

M. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Il matrimonio del mio migliore amico** con J. Roberts. Or.: 14,30; 16,20; 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

[illegible]

PARROCCHIALE. Spice Girls - Il film. Ore 21. Spettacolo unico. L. 10.000; [illegible].

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Tre uomini e una gamba,** con Aldo, Giacomo e Giovanni. Orario 15 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. **L'avvocato del diavolo** con Al Pacino, K. Reeves. Viet. 14. Ore 21,15 (spet. unico). L. 10.000, 7000 e 9000, 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **007 Il domani non muore mai** con P. Brosnan, J. Pryce, T. Hatcher, regia di R. Spottiswoode. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000, 7000.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic,** di J. Cameron con L. Di Caprio e K. Winslet. Or.: 15; 18; 21,40. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **Il collezionista,** con Morgan Freeman e Ashley Judd. Orario apertura: 15. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 59.633. **Simpatici & antipatici,** di e con Christian De Sica. Or. apertura: 15. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Alien - La clonazione,** con S. Weaver. Orario apertura: 15. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.016. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. OGGI CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. [illegible]. Vedi teatri.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.965. **Tre uomini e una gamba,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vit. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il collezionista.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 12.000; [illegible] 10.000.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Keep cool.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. VEDI TEATRI.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Sirenetta,** cartone animato. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic** di J. Cameron. Or.: 14,30; 18,05; 18,05; 21,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.
KING via Po 21, tel. 812.58.96. **Monella,** di T. Brass. V.M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La Sirenetta,** cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Naja.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher** di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo.** V.M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Alien - La clonazione.** Regia J.-P. Jeunet, con S. Weaver e W. Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Roméo et Juliette,** di C. Gounod (Turno F), R. Giovaninetti direttore. Regia di A. Fassini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Repliche fino al 3/3. Bigl. ore 14-15, tel. 8815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Santhià

Ballando al Beverly

Al Beverly Hills oggi si balla con gli Smeraldi: nel pomeriggio alle ore 15 e questa sera alle ore 21. Per domani sera è invece in programma «Il bal dal lunes» con Aurelio e la sua band.

Vercelli

I live dell'Oscar Wilde

Questa sera terranno concerto all'Oscar Wilde i componenti della band Rock Machine. Il «live» al pub di via Trino s'inizia dopo le 22,30.

Biella

Arriva Katia Ricciarelli

L'Associazione musicale «Perosi» festeggia i 25 anni di attività con un appuntamento dedicato alla grande musica. Il programma, che verrà presentato mercoledì, sarà da evento e con ospiti d'eccezione. Katia Ricciarelli è solista per il «Requiem opera 48» di Fauré e l'«Exultate Jubilate» di Mozart.

Valdengo

I veglioni alla Peschiera

Due appuntamenti musical-carnevaleschi alla Peschiera: domani sera «Gran bal dal lunes» con Annalisa Simeoni; martedì invece il veglione è con l'orchestra-spettacolo guidata da Sergio Pezzi.

Cigliano

Megacarnevale al Due

Il superconcorso carnevalesco al music club Due inizia questa sera alle 22 con l'iscrizione e la presentazione dei gruppi mascherati. Domani sera sfilata e premiazioni.

Biella

Marshmallows in live

Stasera al Circolo Arci Mister X sono in concerto i Marshmallows, apprezzata band di rhythm and blues. Live anche alla Chiesa di Cristo Re, di via Rosselli; oggi alle ore 17 arriva Ray Le Fevra, americano, esponente dell'ala religiosa e predicatrice del rock.

Vercelli

Vacanza per i «Martedì»

Niente proiezione, martedì sera al Nuovo Italia, per la rassegna d'essai, che fa vacanza per lasciare spazio alla festa di Carnevale. Si tornerà invece in sala lunedì 2 marzo, per una serata extra (il titolo del film, al momento, è top-secret), mentre il 3 marzo riprende la locandina ufficiale con «Capitan Conan» di Tavernier. A guidare la classifica delle preferenze del pubblico resta incontrastato «Kolya», la prima pellicola proposta dai «Martedì», che si è conquistata un Oscar come miglior film straniero.

C2

Delicata trasferta della Pro Vercelli a Sandonà: senza Bagnoli e Fida, l'attacco è da inventare

Biellese, big-match ancora coi cerotti

Oggi al La Marmora contro la Pro Patria ko 3 titolari

BIELLA. Big-match oggi al «La Marmora» (s'inizia alle 15), dove la Biellese (quarta) riceve la Pro Patria (seconda). Per i bianconeri potrebbe essere la partita del definitivo rilancio. Dopo la vittoria ottenuta una settimana fa con l'Ospitaletto sarebbe importante ripetersi contro una «grande» del girone come la Pro Patria.

Mister Bacchin deve rinunciare a Campese (sarà assente per almeno quindici giorni per il menisco), Chiavaroli (risentimento muscolare) e Terraneo (squalificato), oltre ai soliti Rossi e Corradi. Ci sarà invece Garegnani, che però non ha ancora i novanta minuti nelle gambe. Probabile formazione: Gazzoli in porta; Mazzia, Mascheroni e Mandelli in difesa; Greco, Ferretti, Passariello a centrocampo; Giannini, Comi e Guidetti in attacco. Resta da assegnare una maglia, quella del quarto centrocampista. Le alternative: o Garegnani, o Vallone o l'inserimento di un difensore (Lampugnani o Lanza) con lo spostamento in mediana di Mascheroni.

Afferma il direttore sportivo Sandro Turotti: «Sarà una grande partita. La Pro Patria è con il Varese la squadra più accreditata per salire in C1. E' una formazione collaudata, esperta, che da tempo si batte per la promozione. Noi dovremo giocare al massimo delle nostre possibilità: all'andata disputammo una gara eccezionale, oggi proveremo a ripeterci e di diventare così la bestia nera dei bustocchi. Confidiamo nell'aiuto del pubblico». Parola quindi ai tifosi, che fanno sapere: «E' una gara sentita e l'incitamento non mancherà. Effetti speciali? Qualcosa faremo». La sfida della coreografia è lanciata, visto che da Busto sono annunciati in arrivo alcuni pullman: i circa 200 supporter ospiti saranno sistemati nelle gradinate dei popolari.

Aggiunge Ivan Ferretti, ex di turno: «E' un match stimolante. La Pro verrà a Biella per vincere: non può permettersi di farsi ulteriormente staccare dal Varese se vuole puntare al primo posto in campionato. Noi, con il successo sull'Ospitaletto, abbiamo recuperato morale e condizione. Si prospetta quindi una gara avvincente». All'andata finì 1-0 per la Biellese (rete di Terraneo). Ricorda Ferretti: «Un risultato prestigioso che ci diede convinzione nei nostri mezzi e ci lanciò nel girone d'andata. Speriamo di ripeterci oggi, anche se sarà molto dura. Terraneo e Campese sono due assenze importanti sotto l'aspetto fisico. Perdiamo in potenza e proveremo a colmare la lacuna con il pressing e la velocità. Su chi punto? Sul gruppo».

Gabriele Cornella



L'ex di turno **Ivan Ferretti** (a fianco con il pallone tra i piedi) prevede uno scontro avvincente che potrebbe segnare il rilancio della Biellese anche nel girone di ritorno [MICHELETTI]

SUGLI ALTRI CAMPI

Nell'anticipo, il Varese dilaga

VERCELLI. Nell'anticipo di ieri pomeriggio il Varese capolista ha dilagato (4-0) ad Ospitaletto. Risultato senz'altro favorevole alla Pro Vercelli. Oggi gli altri match del 23° turno. La Triestina, terza forza del campionato, affronterà la delicata trasferta contro l'Albinese. Orobici in formazione rimaneggiata per le squalifiche di Morlacchi e Bonavita. Tra le aspiranti ai play off rischiano Mantova e Cittadella, attesi da un doppio impegno esterno. I virgiliani sono di scena al «Voltini» con un Cremapergo alla disperata ricerca di punti salvezza, mentre i patavini nella «tana» del Mestre affronteranno un derby al calor bianco. Un altro scontro ricco d'interesse è quello in cartellone a Voghera dove i rossoneri tenteranno il definitivo salto di qualità contro un Giorgione che, dopo un felice avvio, si trova ai margini dell'area play out. Tra l'altro i veneti non potranno schierare il capocannoniere del torneo Edy Baggio, fermato per un turno dal giudice sportivo. In coda il Novara di Vallongo non può «steccare» nel match casalingo contro il Leffe (lombardi comunque in ripresa dopo alcune balbettanti esibizioni). Analoga situazione per la Solbiatese costretta a vincere lo spareggio-salvezza casalingo con la Pro Sesto. Tra i neroazzurri assenti gli squalificati Fioretti e Arno. [p. m. f.]

VERCELLI. «Forza ragazzi, la storia vi guarda». Inevitabile che sulle rive del Piave, fiume che rievoca antici e mai sopiti aneliti patriottrici, anche il calcio subisca influssi di natura epica. Così ecco che l'odierna sfida delle bianche casacche di caoch D'Alessi contro il Sandonà viene etichettata come «battaglia» o «match per la sopravvivenza». Fuor di metafora («i veri drammi della vita sono altri» ripetere il saggio coach vercellese) l'incontro con i biancoazzurri veneziani potrebbe rivelarsi una tappa fondamentale nella marcia della Pro verso il traguardo salvezza.

«Scenderemo a Sandonà per fare la nostra partita senza barricate e calcoli - precisa il tecnico -. Pur non stilando tabelle, è chiaro che, per toglierci da questa situazione delicata è necessario cominciare a fare punti anche lontano dal "Piola"». E la trasferta di quest'oggi può rappresentare l'occasione ideale. Non che i veneti siano un team arrendevole o poco disposto alla battaglia, ma gettando uno sguardo al ruolino di marcia del Sandonà nel recente passato s'intravedono crepe che potrebbero far ben sperare l'undici bicciolano.

Numeri alla mano il Sandonà è una compagine estremamente quadrata: sedici gol all'attivo (quarto peggior attacco del torneo) e diciannove subiti. Come dire che, passare in svantaggio, potrebbe risultare estremamente pericoloso: «Quest'anno ho già avuto modo di vedere all'opera i veneziani - conferma D'Alessi - e mi hanno fatto un'ottima impressione. Soprattutto l'arrivo di Antonello ha permesso alla squadra di compiere un notevole salto di qualità».

Oltre alla forza dell'avversario D'Alessi dovrà fronteggiare l'emergenza in fase offensiva. Squalificato Bagnoli, indisponibile Fida (l'ex maceratese dovrebbe rientrare dopo la sosta), l'allenatore vercellese dovrà reinventare l'attacco. Fortunatamente le soluzioni non mancano. Con Righi sicura prima punta, resta da assegnare il ruolo di spalla. In «preallarme» Fabbrini (Pro più spregiudicata) e Gabasio qualora, oltre a potenziare il reparto avanzato il tecnico opti per una maggior copertura.

Perde quota l'ipotesi Barbiero, almeno come attaccante. Il prezioso jolly romagnolo potrebbe infatti venire schierato a supporto della difesa, concedendo a Zeoli un turno di riposo. Nessun dubbio, invece, sugli altri ruoli: Trombini tra i pali, Bertolone e Ragagnin in marcatura, Argentesi libero, Testa sull'out destro, mentre la cerniera di centrocampo sarà affidata a Motta, Cavaliere e capitan Col. [p. m. f.]

CALCIO REGIONALE

Promozione, Tronzanese ieri battuta in casa nell'anticipo

E la Dufour cerca conferme sul terreno del Lascaris

VERCELLI. Piatto ricco nel menù calcistico dei campionati regionali (fischio d'inizio alle 15).

● **Eccellenza.** La Dufour Varallo dopo il successo scaccia pensieri sulla Rivarolese può guardare con maggior serenità la trasferta odierna sul terreno del Lascaris. I torinesi sono un complesso tecnicamente valido che però, sinora, non è riuscito a esprimere al meglio il proprio potenziale. Tanto è vero che, in caso di successo, i neroverdi perferzionerebbero l'operazione aggancio. Nessun problema di formazione per Fornara che potrà schierare l'undici tipo.

● **Promozione.** Un match si è già disputato ieri. Per esigenze carnascialesche la Tronzanese ha anticipato a ieri la sfida interna contro il Pecetto. L'incontro si è chiuso con il successo dei torinesi 1-0. Un risultato decisivo soprattutto per la bassa classifica. Il Pecetto, terz'ultimo, si è portato a «+6» dal Trino. Per gli sky blu di mister Fait diventa fondamentale la sfida interna di oggi contro il Don Bosco, fanalino di coda. Solo vincendo il Trino può continuare a sperare nella salvezza.

Dal «Bronx» all'èlite del torneo dove il Villaggio Lamarmora, forte delle nove lunghezze di vantaggio sugli inseguitori più immediati, può affrontare in tutta serenità la trasferta contro il Monferrato. Impegno ben più severo per la Crescentinese. I granata caleranno nella «tana» del Castellazzo, secondo della classe. Uscire indenne dal terreno alessandrino potrebbe spalancare al team di Masuero prospettive di secondo posto. Tre le assenze tra i vercellesi: per squalifica mancheranno Cerutti, Baglio e Cisiano. Qualche dubbio per l'acciaccato Scano.

Dopo il Castellazzo il Viverone spera d'aggiungere un altro scalpo eccellente alla sua collezione. I lacuali saranno di scena a Borgo San Martino contro il San Carlo, compagine che nonostante qualche passo falso di troppo, resta in piena corsa per la piazza d'onore. All'appello mancherà Ruffino (squalificato). Impegno in terra astigiana per la Cossatese contro il Sandamianferrere. L'incontro, tra due formazioni senza grossi assilli di risultato, potrebbe favorire lo spettacolo.

Nel girone A il Gattinara vuole riprendersi il secondo posto. I vignaioli riceveranno al Comunale la Romentinese. Tony Brustia recupererà tutti gli squalificati ad eccezione della punta Poli. Impegno sulla carta agevole per il Val Mos, in casa contro la Cenerentola Momo, mentre il Valsessera cercherà di cogliere preziosi punti sul terreno del Vignalebiandrate.

● **Prima categoria.** Nel girone B la rincorsa play off del Borgovercelli prosegue dal match interno con il Cavaglio. In casa anche Caresanese (Frassineto) e Serravallese (Ghemmese). Nel girone C il Cavaglià capolista ospita il La Cervo. Derby tra Spolina e San Biagio mentre il Tollegno giocherà a Charvensod. Nel girone E, infine, trasferta Livorno sul green del Carrara 90'. [p. m. f.]



Nessun problema di formazione per la Dufour Varallo impegnata oggi a Torino L'allenatore Fornara può contare sull'organico al completo

SERIE D

Oggi al Comunale arriva il Fanfulla, quarto in classifica con 15 punti di distacco

Inizia la lunga discesa verso la C2

Il super Borgosesia manda in campo i giovani

BORGOSESIA. Dopo due pareggi si attende oggi il ritorno alla vittoria per la formazione di Lele Domenicali. Anche perchè, come ripete da tempo lo stesso allenatore, nelle cosiddette partite di cartello la squadra riesce a trovare le giuste motivazioni anche se il vantaggio in classifica ha raggiunto ormai margini di assoluta sicurezza. E questo pomeriggio dovrebbe essere proprio uno di quei casi in cui si parla di «big match»: al comunale di via Marconi sarà infatti di scena il Fanfulla.

La formazione lodigiana alla vigilia era indicata tra le favorite per il successo finale, ed in effetti l'attuale quarto posto dimostra in parte questa teoria; lo svantaggio che «pagano» i lombardi al Borgosesia è però elevato: sono ben 15 i punti di differenza.

Nonostante la concomitanza con la terza e ultima sfilata del carnevale cittadino si attende comunque una presenza massiccia di sostenitori sugli spalti: quando si affrontano due formazioni ben dotate dal punto di vista tecnico lo spettacolo dovrebbe infatti essere assicurato.

I tifosi si aspettano però di rivedere i tre punti tutti insieme, anche perchè il Borgo ha la possibilità di battere il record italiano, limite fissato l'anno scorso della Biellese, che aveva chiuso le sue fatiche in serie D a quota 78; per porter ambire a questo traguardo si deve quindi tornare subito al successo. Le possibilità ci sono tutte anche perchè Domenicali potrà contare sulla rosa praticamente al completo ad eccezione del centravanti Gianluca Siazzu, che oggi sconterà il secondo turno di squalifica (la sanzione gli era stata comminata dopo l'espulsione rimediata con l'Atletico Sirio).

Il tecnico avrà la possibilità di attuare altri esperimenti, come è già avvenuto nelle ultime settimane: da quando il vantaggio in classifica ha assunto proporzioni così importanti Domenicali ha infatti dato molto più spazio ai giovani che di solito iniziavano il match in panchina. Oggi potrebbero trovare un posto da titolare i vari Sassone, Papaccio, Pellegrino e Silvestro. [i. fo.]

JUNIORES

Buon pareggio della Pro Vercelli (1-1) nel derby contro l'Alessandria

La Biellese vola con Terraneo

Il bomber sigla la vittoria sulla Solbiatese



Mordenti ieri sostituito da Moretto

PALESTRO. Nel torneo Juniores si continua ad assistere all'egemonia della Biellese. Anche l'ultimo turno è stato favorevole ai bianconeri, sempre più leader. Gran bagarre per gli altri due posti play off. Positivo in quest'ottica in pareggio della Pro Vercelli nel derby con l'Alessandria.

Terraneo bomber bianconero. Squalificato per un turno in C2, Terraneo è stato «prestato» dal team di Bacchin alla Juniores. E l'attaccante laniero è stato il protagonista del successo colto dalla Biellese contro la Solbiatese. E' bastato un gol di Terraneo per stendere i neroazzurri e mantenere i bianconeri al vertice.

In realtà l'1-0 va oltremodo stretto alla capolista che, a più riprese, ha sfiorato il punto del raddoppio. Con questo successo la Biellese sale a 44 punti, ipotecando, di fatto, il primo posto in classifica.

Bianchi: solo un pareggio. Per la Pro Vercelli l'impegno di Palestro contro l'Alessandria poteva rappresentare una sorta di match ball: superare i grigi avrebbe significato staccare in modo definitivo uno scomodo concorrente nella volata play off. L'1-1 soddisfa solo parzialmente la truppa di Finati, mentre gli alessandrini, rimasti a «meno tre» possono ancora sperare nel recupero.

Senza l'estremo difensore titolare Mordenti, aggregato alla prima squadra, la Pro Vercelli è partita forte, riuscendo a sbloccare il risultato al 12' con Medici. Al 18' il portiere della Pro Moretto è salito in cattedra, neutralizzando un rigore calciato da Greco. In entrata di ripresa Piazza è riuscito a siglare il pareggio. Il finale è stato tutto di marca vercellese ma D'Amato, in due occasioni, non è riuscito a scardinare la retroguardia ospite. [p. m. f.]

Vittoria per 3-2 dei gialloverdi a Ginevra

L'Amatori in Europa senza troppa fatica

GINEVRA. Un tuffo nell'incantevole terra della Confederazione elvetica, il lago di Ginevra ammiccante con i suoi battelli e l'inconfondibile «getto» della fontana. Se a questo si aggiunge il 7-0 maturato nel match d'andata, il quadro della trasferta gialloverde in Svizzera si completa. Così in un palazzetto angusto e dal fondo tutt'altro che perfetto, l'Amatori ha concesso il bis: una vittoria di misura (3-2) che permette alla truppa di patron Piccioni d'entrare nell'élite europea.

Adesso sul cammino vercellese incomobono gli spettri degli squadroni iberici, ma a questo si penserà da metà aprile. «Il nostro obiettivo - puntualizza il ds Piero Casolaro - era quello di qualificarci, cercando di dare spettacolo e consumando il minor numero possibile di energie. Ci siamo riusciti. Lo score non deve trarre in inganno perché abbiamo sempre tenuto in mano le redini dell'incontro».



L'Amatori ha affrontato ieri sera il Ginevra in trasferta

Senza Cupisti, rimasto a casa a curarsi una microfrattura al pollice, ma con l'argentino Martin Romeo in organico, l'Amatori non ha avuto grossi problemi a superare l'ostacolo elvetico. Caricato, anzi ha potuto ruotare tutti gli uomini a sua disposizione: «Provera si è ottimamente disimpegnato - spiega Casolaro -. Così come Romeo, che non per nulla ha giocato tre quarti dell'incontro». E proprio il centro mendozino ha avuto la soddisfazione d'entrare nel tabellino dei marcatori realizzando, di fatto, il primo gol in maglia gialloverde.

Dopo il punto iniziale di Mirko Bertolucci è toccato a Romeo fissare il risultato del primo tempo sul 2-0. Nella ripresa il Ginevra ha ribaltato il risultato: «Nessuna analogia con Prato - ci tiene a puntualizzare il ds gialloverde -: si è trattato di due conclusioni "sporche" che hanno beffato l'ottimo Provera». L'Amatori, comunque, non si è accontentato del pareggio trovando con Alessandro Bertolucci lo spunto vincente a pochi minuti dal termine. [p. m. f.]

All'esordio nel Tour europeo supera il «taglio» e finisce 48°

Reale tra le stelle del golf

Il biellese ottimo in Sud-Africa

BIELLA. Michele Reale è appena tornato dal Sud Africa dove ha partecipato alle sue due prime gare del Tour europeo, la competizione golfistica internazionale alla quale può prendere parte grazie alla magnifica vittoria del '97 nel Challenge europeo. Nella prova d'esordio, il South African Open, dal 5 all'8 febbraio al Country Club di Durban, il giovane biellese non è riuscito per un solo colpo a passare il «taglio», il limite che separa in una gara di golf il numero dei qualificati a proseguire nel torneo dopo le due giornate iniziali.

Al secondo tentativo Michele, come al solito accompagnato dalla giovane moglie, diventata ormai un'abilissima caddie, ha non solo superato il taglio, ma è riuscito a classificarsi al 48° posto, davanti al compagno Massimo Florioli (54°) ed alle spalle di Costantino Rocca (36°) e Marco Gortana (32°), i meglio piazzati tra i quattro italiani. Su un lotto di 150 giocatori, non è un piazzamento da poco per un esordiente. Tra l'altro, dopo il primo giro, mentre Rocca era addirittura secondo, Reale era 17° con 70 colpi. Poi nei giorni successivi ha girato in 73, 76 e 70 per un totale di 289 colpi.

Si trattava dell'Alfred Dunhill South African PGA, svoltosi all'Houghton Golf Club di Johannesburg dal 12 al 16 febbraio, cioè un giorno in più del previsto a causa di una bufera di vento e pioggia, che ha causato alcune sospensioni.

Le prime impressioni del Tour maggiore? «Niente di particolare - replica Michele Reale -: i due percorsi sudafricani sono molto belli, ancorchè molto difficili. In quanto alla presenza dei giocatori di maggior calibro ho già preso una certa confidenza con l'ambiente e non mi danno più soggezione. Non resta ora che far svanire la ruggine accumulata durante l'inverno e prendere il ritmo giusto, poi i risultati verranno. Sono fiducioso. Dopo la positiva esperienza dell'anno scorso, ho imparato a stringere i denti e lavorare molto. I risultati non possono mancare».

Adesso Reale ha una settimana di relax, durante la quale cercherà di affinare la forma. Peccato che suo padre Agostino, maestro titolare alle Betulle, ed il suo socio e cognato Maurizio Guerisoli siano in Marocco con la loro scuola per due settimane di clinic.

Sabato prossimo nuova partenza. Se il pericolo di guerra non diventerà imminente i golfisti europei si dirigeranno tutti negli Emirati Arabi per il Dubai Desert Classic, in programma dal 26 febbraio al 1° marzo. Un torneo con una notevole dotazione di premi.

Giovanni Capponi



Michele Reale ha firmato una buona prova all'esordio nel Tour europeo

BASKET

Oggi alle 18 si chiude la prima fase della serie B1. Entrambe le squadre sono già qualificate ai play-off

L'Ing vuole lo scettro della regular season

In trasferta a Teramo, se vince conquista il primo posto finale

BIELLA. La prima fase del campionato di serie B1 si chiude con la gara Teramo-IngFila. Il match potrebbe essere l'anticipo dei play-off che s'inizieranno l'8 marzo: entrambe le squadre hanno infatti conquistato domenica scorsa la matematica certezza di entrare nella poule promozione.

Non sarà tuttavia una partita priva di motivazioni. Per i biellesi l'ultimo obiettivo della regular season è rimasto quello di chiudere il girone al primo posto della classifica. Un traguardo non facile da raggiungere perchè i rossoblù, per ottenerlo, devono vincere proprio il match che li vede impegnati, oggi alle 18, sull'insidioso parquet di Teramo.

«Il primato in classifica è un risultato puramente platonico, ma di prestigio e noi ci teniamo molto - dice coach Federico Danna -. Abbiamo centrato, dopo l'accesso alla final four di Coppa di Lega, anche il secondo obiettivo stagionale ed i ragazzi sono ora più tranquilli. Noi siamo a Teramo per vincere l'incontro, anche se sappiamo che gli abruzzesi sono forti».

Questo se lo ricordano anche gli sportivi biellesi che all'andata videro i propri beniamini arrendersi per 69 a 63. Il Teramo, che fino ad ora ha raccolto solamente due punti in meno rispetto ai rossoblù, ha patito parecchio l'infortunio di Vettorelli rientrato, dopo oltre due mesi di assenza, nel turno precedente contribuendo al successo di Desio che ha consegnato agli abruzzesi il visto per i play off. Adesso però la squadra di coach Impaloni vuol riconciliarsi con il proprio pubblico al quale, negli ultimi tre incontri interni, ha regalato una sola vittoria (contro Torino) e due sconfitte (Pavia e Bergamo).

Entrambi i quintetti sono reduci da una settimana in cui hanno iniziato la preparazione in vista dei play off.

«Abbiamo intensificato la preparazione atletica con due allenamenti giornalieri - conclude Danna -. Solo da domani inizieremo però a pensare veramente ai playoff». [d. p.]



Il giovane **Davide Raggi** in crescita

Pfv, partenza ad handicap

Subito una sconfitta nei playoff E oggi è in campo la Zst Biella

VERCELLI. Partenza ad handicap per la Pfv Zucca. Nel primo match dei playoff per la promozione in serie B le vercellesi sono state sconfitte 66-56 dal Gandhi Torino.

Un incontro che, pur non giocando al meglio, le biancoazzurre avrebbero anche potuto raddrizzare. Purtroppo nei momenti chiave del match la coppia arbitrale (guarda caso torinese) ha penalizzato la Pfv. Già a metà del primo tempo Manuela Franzin, una delle migliori realizzatrici, era gravata di quattro falli mentre, nel finale, alla Zucca sono stati fischiati due tecnici che hanno permesso al Gandhi di operare il break decisivo.

A completare la serata-no per le vercellesi l'impossibilità di schierare la play titolare Donata Larotonda che lamentava dolori intercostali.

Quest'oggi, intanto, toccherà alla Zst Biella. Le gialloblù di coach Salvioni ospiteranno alla «Belletti Bona» il Gonzaga Tortona. Il match avrà inizio alle 17,30 e, a parte le insidie proprie dei match d'esordio, non dovrebbe creare grosse preoccupazioni alle laniere che, nei due precedenti scontri diretti contro le alessandrine nella regular season, hanno conquistato altrettanti successi.

Serie D maschile. Nell'anticipo di venerdì l'Executive Biella è stato clamorosamente sconfitto in casa dal Chivasso. Uno scivolone (70-64) che interrompe la rincorsa del quintetto di Martinotti verso i play off obiettivo che, tuttavia, resta ampiamente alla portata dei biancoazzurri.

Questo pomeriggio, intanto, il turno verrà completato dallo Shopping Center Monferrato che, al PalaDonizetti (fischio d'inizio alle 17,30) riceverà il Castelnuovo Scrivia. Gli alessandrini sono al secondo posto mentre i biancoverdi di Anastasio si giocano le ultime chances d'accedere alla poule promozione. [p. m. f.]



Comincia male la rincorsa alla serie B della Pfv, battuta a Torino dal Gandhi

BOCCE

I biellesi evitano d'un colpo la retrocessione e salgono al quarto posto

Amici super, l'Asti va al tappeto

La vittoria con i campioni d'Italia vale la A1

BIELLA. Amici-Param, è fatta. I chiavazzesi, con una gran prova di tecnica e di carattere, hanno superato ieri pomeriggio i campioni d'Italia dell'Asti per 11-9. Le presenze dell'ex di turno Beppe Pivotto e di Fabio Mandola, fuori in tre match per motivi disciplinari, non hanno intimorito i padroni di casa che, con questa vittoria, conquistano il diritto di restare in serie A1. Non solo: i due punti conquistati ieri sul bocciodromo di Chiavazza permettono ai granata del presidente Rino Lanza di agganciare al quarto posto proprio gli astigiani.

Il resto dei verdetti della giornata boccistica condannano alla retrocessione Ivrea e Mionetto, mentre la Chiavarese disputerà la prossima Coppa Europa.

La gara di ieri si è aperta con il pareggio della terna Negro, Littardi e Dallolmo. Vittorie invece per la coppia Rinaudo e Scarparo e di Lucente nell'individuale: identico il punteggio, 10-9.

Disco rosso per la staffetta Pasculli e Favre nonostante la buona prova del primo (43-45). Pronto tuttavia il riscatto di Littardi nel tiro tecnico contro Mandola (50-48) e di Pasculli nel tiro progressivo (41-39). Nell'individuale Rinaudo era costretto al ritiro a causa di uno stiramento, consegnando così automaticamente la vittoria all'Asti.

A chiudere definitivamente l'incontro pensava la coppia Lucente-Scarparo che superava Mandola-Olivetti (poi sostituito da Paletto), per 13-0. Un cappotto che spalancava la strada al successo: nel punto tiro alternato, Franzoni e Littardi si arrendevano rispettivamente per 23-25 e 24-25, ma il risultato negativo non comprometteva l'esito finale dell'incontro. [d. p.]



Ottime notizie dalle bocce biellesi

BOB

Nelle manche di ieri l'equipaggio azzurro ha comunque recuperato due posizioni in classifica

Menchini, il Giappone non porta fortuna

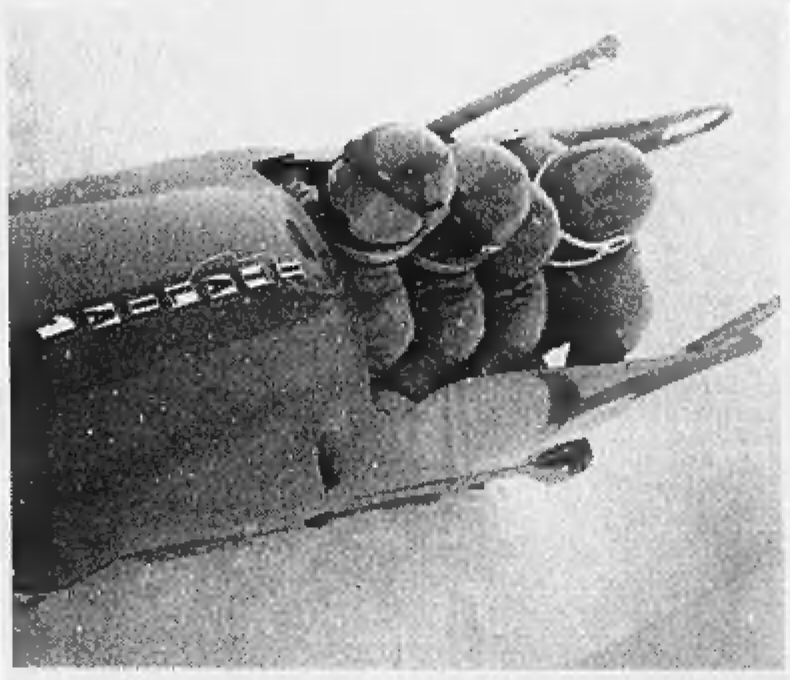
Delusione all'Olimpiade per il «frenatore» cossatese: è solo 14°

BIELLA. Non è stata una bella Olimpiade per Marco Menchini, di Cossato, primo biellese a partecipare ad un'edizione dei Giochi invernali. Frenatore nel bob a 4, cioè ultimo dell'equipaggio a salire sul mezzo con i pattini, Menchini ha chiuso la sua gara al 14° posto, ad oltre due secondi dai vincitori di Germania II.

Il cossatese faceva parte dei quattro azzurri tra cui il pilota Guenter Huber, fresco vincitore della medaglia d'oro nel «due». Sicuramente la gara è stata falsata dalle condizioni meteo. Venerdì infatti, delle due manche previste se n'è svolta solo una. La pioggia infatti è cominciata a cadere sul «budello» del tracciato in cemento rivestito di ghiaccio e, l'elevata temperatura, ha sconvolto tutti i programmi. Grande è stata quindi la delusione per il tempo di 53"84 fatto registrare dell'equipaggio azzurro, e che è valso a Guenther Huber, Antonio Tartaglia, Massimiliano Rota e Menchini il sedicesimo posto. La pioggia non ha concesso tregua, tanto che gli organizzatori sono stati costretti, viste le condizioni della pista, ad annullare la seconda discesa. Una decisione che ha aumentato l'amarezza dei tifosi di Marco Menchini: il cossatese ha visto cancellati mesi di costante lavoro senza poter tentare un possibile riscatto.

Ieri mattina le cose sono andate un po' meglio. Dopo le discese in programma nell'ultima giornata di gare, il bob azzurro è riuscito a rimontare due posizioni in classifica generale, restando comunque lontano dalle posizioni di vertice.

Insomma si è trattato di una delusione, soprattutto perchè la medaglia d'oro della settimana scorsa aveva alimentato le speranza di podio per Menchini. [w. d. b.]



L'equipaggio azzurro del bob a 4 che ha partecipato alle Olimpiadi di Nagano